ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XLV**
N. **4**

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

(Anno 2003)

(Articolo 23 della legge 10 ottobre 1990, n. 287)

Predisposta dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato

Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento

(GIOVANARDI)

Trasmessa alla Presidenza il 2 agosto 2004

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Prima Parte

I. - LA POLITICA DELLA CONCORRENZA NELL'ECONOMIA ITALIANA: PROFILI GENERALI E LINEE DI INTERVENTO **5**

Introduzione 6
Interventi antitrust e normative settoriali di regolazione: sinergia o contrasto? 11
Antitrust e politica di tutela del consumatore 17
Interventi di segnalazione e promozione della concorrenza 20
Sviluppi comunitari e riforma della normativa nazionale 26
La rete internazionale della concorrenza e l'assistenza tecnica 28
Un bilancio complessivo 31

II. - ATTIVITÀ AI SENSI DELLA LEGGE N. 287/90 **41**

1. Evoluzione della concorrenza nell'economia nazionale e interventi dell'autorità 42
L'attività svolta ai sensi della legge n. 287/90: dati di sintesi 42
Agricoltura e attività manifatturiere 47
Prodotti agricoli e alimentari 47
Prodotti petroliferi 53
Prodotti farmaceutici 53
Prodotti da costruzione, cemento e calcestruzzo 57
Altre attività manifatturiere 58
Energia elettrica, gas naturale e servizi idrici 60
Energia elettrica 64
Gas naturale 67
Servizi idrici 70
Distribuzione commerciale 71
Trasporti 72
Trasporti aerei e servizi aeroportuali 72
Trasporti ferroviari 79
Trasporti marittimi 83
Trasporti su strada 86
Telecomunicazioni 89
Diritti radiotelevisivi ed editoria 98
Intermediazione monetaria e finanziaria 103
Servizi assicurativi e fondi pensione 103
Servizi finanziari 113
Attività professionali e imprenditoriali 119
Attività ricreative, culturali e sportive 126
Ristorazione 131
Servizi vari 134
Turismo 135
2. I Processi di concentrazione tra imprese 137
Fusioni e acquisizioni negli anni più recenti 137
Le concentrazioni esaminate dall'Autorità nel 2003 142
3. Sviluppi giurisprudenziali 149
Principali sviluppi giurisprudenziali in materia di concorrenza 149
Profili sostanziali 149
Profili procedurali 160
Sentenza della Corte di Giustizia in sede di rinvio pregiudiziale 163
4. Rapporti internazionali 164
Commissione europea 164
Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) 190
Organizzazione mondiale per il commercio (OMC) 196
Conferenza delle Nazioni Unite per il commercio e lo sviluppo (UNCTAD) 198

III. - ATTIVITÀ AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 74/92 **205**

Interventi dell'Autorità in materia di pubblicità ingannevole e comparativa 206
Dati di sintesi e principali sviluppi 206
Pubblicità comparativa 219
I principali settori di intervento 221

APPENDICE

L'assetto organizzativo 234

ALLEGATO (in volume separato)

Indice delle decisioni dell'Autorità sino al 31 marzo 2004

LA POLITICA DELLA CONCORRENZA NELL'ECONOMIA ITALIANA: PROFILI GENERALI E LINEE DI INTERVENTO

Introduzione

A sei anni dall'ingresso dell'Italia nell'Unione monetaria e a due dall'avvento dell'Euro stenta a realizzarsi l'auspicata crescita del reddito e dell'occupazione. La stabilità dei tassi di cambio prima e la denominazione comune di prezzi e tariffe poi avrebbero dovuto innescare strategie espansive da parte delle imprese, come conseguenza del più acceso confronto concorrenziale e delle maggiori opportunità associate a mercati più ampi. In realtà, i vantaggi della moneta unica sono tuttora confinati al confronto ipotetico con ciò che altrimenti sarebbe accaduto in termini di più elevati tassi d'interesse e di probabili svalutazioni successive del tasso di cambio della lira. Il generale miglioramento delle condizioni economiche del Paese, che sembrava potersi realizzare in tempi brevi, è ancora lontano.

Il problema principale è che i vincoli introdotti dal Trattato di Maastricht irrigidiscono le politiche macroeconomiche, soprattutto per i Paesi dell'Europa continentale, caratterizzati da livelli di disavanzo pubblico elevati. Ciò implica che non solo la politica monetaria, che persegue obiettivi d'inflazione definiti al livello di tutta l'area monetaria, ma anche la politica fiscale, che deve continuare a essere rigorosa, sono solo marginalmente utilizzabili per innescare una crescita duratura. Le politiche microeconomiche di liberalizzazione dei mercati rappresentano uno dei pochi strumenti disponibili per influenzare le dinamiche complessive. Peraltro esse, modificando le condizioni strutturali di funzionamento dei mercati, esercitano effetti positivi anche nel più lungo periodo.

Esiste un'ampia evidenza empirica che la presenza di condizioni concorrenziali costituisce un elemento fondamentale per favorire uno sviluppo economico sostenuto. I vantaggi di un regime di mercato risultano, infatti, collegati alla flessibilità complessivamente garantita dal suo funzionamento e, in particolare, alla sua capacità di indirizzare le scelte individuali verso sentieri di adattamento spontaneo rispetto alle mutevoli condizioni dei mercati, un risultato che nessuna politica dirigista sarebbe mai in grado di assicurare. In questa prospettiva, la rimozione dei vincoli ingiustificati all'ingresso e alla libera determinazione di prezzi, quantità e tipologie dei beni e servizi offerti favorisce un'efficiente allocazione delle risorse e promuove processi di innovazione che, nella maggior parte dei casi, rappresentano l'elemento trainante dello sviluppo.

Tuttavia, a differenza di quanto avviene per le politiche aggregate, che sono neutrali o comunque ispirate da esigenze di carattere generale, per ogni intervento di liberalizzazione è possibile individuare con esattezza la categoria che ne beneficia e quella che invece ne viene danneggiata. Si tratta di

riforme assai complesse da gestire. Infatti, alle vivaci proteste dei "danneggiati" si contrappone il silenzio dei beneficiari, spesso non organizzati per un'azione pubblica e forse neanche singolarmente interessati, visto che i vantaggi originati da una maggiore concorrenza sono complessivamente assai rilevanti, ma spesso individualmente modesti. Peraltro, le politiche di apertura dei mercati non vengono generalmente percepite dall'opinione pubblica come volte all'interesse generale e all'eliminazione di ingiustificati privilegi, ma come una minaccia nei confronti di assetti consolidati e per ciò stesso legittimi. Un esempio è il riferimento in senso non certo positivo allo "spezzatino", allorché era in discussione la ristrutturazione pro-concorrenziale dell'Enel in vista della liberalizzazione dei mercati dell'energia.

Le restrizioni regolamentari all'accesso e gli ingiustificati vincoli all'operare della concorrenza non sono distribuiti uniformemente tra i diversi settori dell'economia nazionale. In generale, fin dal dopoguerra, l'industria manifatturiera è stata caratterizzata da vincoli regolamentari modesti e da un generalizzato ricorso al mercato per la determinazione delle dimensioni d'impresa e per la scelta delle specializzazioni produttive. Viceversa i servizi, inclusi i servizi di pubblica utilità, sono stati da sempre oggetto di una regolazione diffusa e ingiustificatamente restrittiva, volta molto spesso a favorire i campioni nazionali, là dove essi erano presenti e, nei settori in cui predominavano le piccole dimensioni, a proteggere le imprese esistenti dalla maggior concorrenza dei più efficienti e dei più grandi. Negli anni più recenti, soprattutto come conseguenza dell'evoluzione comunitaria, si registrano aperture anche significative in termini di liberalizzazione dei mercati e di sviluppo della concorrenza nei servizi di pubblica utilità. Viceversa, in alcuni servizi privati, la regolazione continua a essere amministrata a livello nazionale, ostacolando le imprese che intendono operare nel mercato allargato e danneggiando quei consumatori che vorrebbero avvantaggiarsene, così contribuendo a mantenere artificialmente elevato il potere di mercato degli operatori.

Dalle analisi dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) emerge che nel confronto internazionale l'Italia era, nel 1998, il Paese caratterizzato dai maggiori ostacoli regolatori all'operare della concorrenza. Particolarmente dannose sono risultate le difficoltà frapposte all'ingresso di nuovi operatori nei servizi e le associate restrizioni regolamentari sui comportamenti d'impresa, soprattutto in materia di prezzi. Da allora molti progressi sono stati fatti e, già nel 2001, si potevano notare alcuni importanti miglioramenti. Tuttavia, ciò che rende debole la regolazione italiana sono l'assenza di trasparenza e le difficoltà per le imprese di anticipare con certezza l'esito del processo decisionale della pubblica amministrazione. Mancano solide evidenze empiriche al riguardo, anche se alcuni indicatori parziali confermano l'importanza delle barriere amministrative nel frenare il dinamismo dei mercati.

Una recente indagine, effettuata per conto della Commissione europea[1], confronta i tempi e i costi necessari per costituire una nuova società nei quindici Paesi dell'Unione europea, sulla base delle procedure in vigore nel 2001. Il metodo utilizzato non considera gli eventuali obblighi regolatori associati alla tipologia dei mercati in cui la società intende operare. I risultati confermano la relativa onerosità delle procedure amministrative italiane, sensibilmente più lunghe della media dei Paesi dell'Unione europea e anche significativamente più costose, ciò che costituisce un ulteriore elemento di svantaggio per le nostre imprese.

Analoghe debolezze derivano dalla maggiore restrittività della regolazione soprattutto nei settori che soffrono di gravi ritardi nell'avvio dei necessari processi di riforma. Un recente rapporto della Commissione europea sulle professioni liberali mostra che l'Italia, insieme alla Germania, l'Austria e il Lussemburgo, è il Paese dell'Unione caratterizzato dagli assetti regolamentari più restrittivi. L'imposizione per legge dei minimi tariffari, il divieto della pubblicità, l'impossibilità per i professionisti di organizzarsi in forma societaria e l'obbligo della pratica presso uno studio come condizione per l'accesso rappresentano vincoli che in Italia, più che altrove, indeboliscono il funzionamento dei mercati, conducono a tariffe generalmente più elevate e ostacolano la crescita dimensionale degli operatori.

In Italia esistono anche esempi positivi di riforma, a dimostrazione che gli ostacoli frapposti alle liberalizzazioni diffuse possono essere facilmente rimossi. A sei anni dall'approvazione del decreto legislativo n. 114/98, che ha sensibilmente modernizzato la normativa sulla distribuzione commerciale, si registra, a beneficio dei consumatori, un significativo aumento di concorrenza nel settore. Purtroppo non tutti gli obiettivi del decreto sono stati raggiunti, anche perché la prevista sostituzione della programmazione strutturale dei mercati con la pianificazione urbanistica è stata solo parziale. Infatti, in molte Regioni, le decisioni volte ad autorizzare la localizzazione delle grandi superfici continuano a essere basate su controverse e ipotetiche simulazioni della domanda e dell'offerta, non su valutazioni esclusivamente urbanistiche. Come conseguenza, a differenza di quanto avvenuto negli altri grandi Paesi europei, non si sono ancora sviluppate in Italia grandi catene distributive in concorrenza tra loro, in grado tra l'altro di trainare il *made in Italy* e di favorirne l'esportazione. L'attuale fase di evoluzione regolamentare della distribuzione commerciale, a seguito dell'approvazione della legge 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al titolo V della Costituzione, viene gestita interamente dalle Regioni. L'esperienza finora accumulata dovrebbe spingerle a proseguire nella strada della modernizzazione, non a reintrodurre vincoli e pratiche che danneggiano i consumatori e innescano circoli viziosi che si ripercuotono sull'intera filiera produttiva.

---

[1] Commissione europea, Direzione generale Impresa, "*Benchmarking the Administration of Business start-ups*", Final Report gennaio 2002.

Assetti regolatori più coerenti coi meccanismi di mercato favoriscono implicitamente gli obiettivi della normativa antitrust. Sono, infatti, soprattutto i nuovi entranti che, alla ricerca di quote di mercato, rompono gli equilibri esistenti e trasformano, a beneficio dei consumatori, le forme e l'intensità del confronto competitivo. In questi ultimi anni, in tutti i settori, dalle telecomunicazioni, al farmaceutico, all'automobilistico è stato l'ingresso di nuovi operatori, favorito in alcuni casi anche grazie all'azione dell'Autorità, a stimolare processi di innovazione e di riduzione dei prezzi diretti a modificare consolidate posizioni di rendita. Non soltanto le nuove imprese innovative si sono sviluppate, ma la minaccia concorrenziale da esse esercitata ha spinto verso una maggiore efficienza le imprese esistenti, con effetti complessivamente positivi, anche se non in tutti i mercati le imprese hanno reagito in maniera sufficiente, in termini di ristrutturazioni aziendali e di riposizionamenti strategici.

In alcuni casi, una regolazione ingiustificatamente restrittiva ha frenato la crescita dimensionale delle imprese, limitandone l'espansione sul mercato interno, come nella distribuzione commerciale, e frenandone le opportunità di sviluppo sui più ampi mercati europei, come nel settore finanziario. In altre circostanze, soprattutto nel trasporto aereo, l'operatore dominante non ha reagito, probabilmente anche come conseguenza dei vincoli politici e regolamentari che ne frenano l'autonomia, all'intensità della sfida delle compagnie aeree a basso costo, entrate in Italia grazie alle liberalizzazioni comunitarie. Al riguardo, l'Autorità auspica che vengano individuate soluzioni di mercato, tali cioè da realizzare un'offerta di servizi di migliore qualità e più efficiente. Gli effetti diretti e indiretti di interventi protezionistici, particolarmente dannosi in un Paese al contempo turistico ed esportatore, determinerebbero un significativo rallentamento della crescita economica e dello sviluppo dell'occupazione.

Solo in presenza di libertà nei mercati le imprese riescono a raggiungere la loro dimensione ottimale, in considerazione della tecnologia disponibile e delle caratteristiche della domanda. Al riguardo, l'attività antitrust non è tale da influire in modo diretto sui processi di sviluppo e di specializzazione delle imprese. Innanzitutto, la legge italiana, le cui disposizioni sono del tutto analoghe alle corrispondenti regole comunitarie di concorrenza, non prevede che l'Autorità intervenga nei casi di crescita interna, ossia quando le imprese si rafforzano conquistando quote di mercato sulla base dell'economicità e della qualità dell'offerta. Inoltre, nel caso di crescita esterna, l'Autorità interviene solo nelle circostanze in cui, come diretta conseguenza di una concentrazione, venga creato o rafforzato uno stabile e significativo potere di mercato.

Nell'esperienza ormai ultradecennale dell'Autorità, i casi di problematicità delle operazioni di concentrazioni notificate sono assai rari. Anche nel 2003, a fronte di quasi 600 operazioni notificate, solo in due occasioni è stata deliberata l'apertura di una istruttoria e, in entrambi i casi, l'operazione è

stata autorizzata, sia pure sottoponendola ad alcuni rimedi[2]. Infine, relativamente ai comportamenti d'impresa, i divieti previsti dalla legge con riferimento alle pratiche e alle strategie commerciali degli operatori in posizione dominante non rappresentano in alcun modo un vincolo alla crescita e all'espansione delle imprese, ma attengono esclusivamente alle modalità concrete con cui il potere di mercato viene esercitato.

Mentre è del tutto normale che le decisioni dell'Autorità vengano impugnate di fronte al giudice per verificarne la legittimità, è invece molto grave che le imprese, senza che la decisione sia sospesa o annullata, non ottemperino alle prescrizioni dell'Autorità, siano esse diffide o misure specifiche. In caso di inottemperanza, le sanzioni previste dalla normativa sono severe, anche se evidentemente non abbastanza da esercitare un efficace effetto di deterrenza, come emerso negli ultimi mesi.

Dal punto di vista delle politiche pubbliche, troppo frequentemente alle sfide concorrenziali e alle conseguenti difficoltà delle imprese si risponde in Italia tramite una regolazione ingiustificatamente restrittiva, dannosa per il Paese. È pertanto importante che proprio l'Italia, uno dei Paesi più regolati dell'Unione europea, abbia dato alla Corte di Giustizia delle Comunità Europee l'occasione di stabilire l'importante principio che le autorità di concorrenza sono obbligate a disapplicare le normative nazionali che favoriscono o impongono alle imprese comportamenti in contrasto con le regole comunitarie di concorrenza. In particolare, la Corte si è pronunciata su un rinvio pregiudiziale richiesto in relazione a un provvedimento dell'Autorità relativo al Consorzio Industrie Fiammiferi[3], impugnato presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

La sentenza della Corte del 9 settembre 2003[4] è di estrema importanza per tutte la autorità nazionali di concorrenza dell'Unione europea. Esse, oltre che applicare la legge nazionale e comunitaria alle condotte d'impresa e segnalare al Parlamento e al Governo normative ingiustificatamente restrittive, hanno adesso l'obbligo di disapplicare le normative nazionali che impongono, favoriscono o facilitano comportamenti in violazione degli articoli 81 e 82 del Trattato CE. Nel concreto, gli obblighi di disapplicazione riguardano situazioni eccezionali, ma la sentenza della Corte avrà comunque un impatto molto più generale, favorendo l'introduzione di regolazioni più attente a salvaguardare l'interesse generale e meno appiattite su richieste protezionistiche.

---

[2] Decisione *British American Tobacco/Ente Tabacchi Italiani*, in Bollettino n. 51/2003 e decisione *Telecom Italia-Megabeam Italia*, in Bollettino n. 32/2003.

[3] Decisione *Consorzio Industrie Fiammiferi*, in Bollettino n. 28/2000.

[4] Sentenza della Corte di Giustizia del 9 settembre 2003, *Consorzio Industrie Fiammiferi/Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*, causa C198/01, non ancora pubblicata in Raccolta.

Interventi antitrust e normative settoriali di regolazione: sinergia o contrasto?

Anche nei mercati in cui la competizione è vivace non è mai solo la normativa antitrust a indirizzare il confronto concorrenziale, ma esiste un'ampia gamma di regole che vincolano in maniera più o meno stringente i comportamenti delle imprese e che incidono sui risultati economici conseguiti. In alcuni casi, antitrust e regolazione sono tra loro indipendenti e ciascuna persegue in autonomia i propri obiettivi senza sovrapposizioni. Per esempio, in materia ambientale, l'imposizione di limiti alle emissioni è indipendente dal mantenimento di un regime concorrenziale. In altri casi, esiste un rapporto di complementarietà, quando regolazione e antitrust sono, ciascuna per la sua parte, necessarie per la concorrenza: imporre una tariffa di accesso tramite la regolazione e procedere per abuso nei confronti di un'impresa dominante che ha rifiutato l'accesso a un'infrastruttura essenziale, sono interventi entrambi funzionali al raggiungimento di una maggiore concorrenza. È poi possibile un rapporto di sostituibilità, quando il medesimo obiettivo può essere raggiunto mediante una pluralità di strumenti alternativi: prezzi ingiustificatamente gravosi possono essere contrastati tramite la regolazione o attraverso l'avvio di una procedura per abuso di posizione dominante. Infine, regolazione e antitrust sono in contrasto quando la regolazione impone alle imprese restrizioni della concorrenza, sia pure eventualmente giustificate da esigenze d'interesse generale.

Quest'anno, in quattro occasioni[5], l'Autorità è intervenuta con propri procedimenti in settori regolati e nei quali antitrust e regolazione si trovavano in una relazione di complementarietà. Nel settore elettrico, nelle telecomunicazioni, nel trasporto aereo e negli appalti pubblici, tutti settori dove le normative di riferimento pongono la concorrenza tra gli obiettivi da raggiungere, gli interventi antitrust sono stati funzionali a rendere più efficaci le previsioni regolatorie e a garantirne il rispetto sostanziale.

In altri mercati, il rapporto tra politiche pubbliche e concorrenza può risultare problematico e dare origine a eventuali situazioni di attrito, soprattutto laddove gli interessi generali perseguiti richiedono interventi particolarmente invadenti, volti a influenzare significativamente la struttura dei mercati e i comportamenti d'impresa. In tali circostanze, l'intervento dell'Autorità è essenziale per mantenere e salvaguardare i margini di concorrenza consen-

[5] Decisione *Enel Trade-Clienti idonei*, in Bollettino n. 48/2003; decisione *Telecom Italia-Megabeam Italia*, in Bollettino n. 32/2003; decisione *Alitalia-Volare*, in Bollettino n. 28/2003; decisione *Test diagnostici per diabete*, in Bollettino n. 18/2003.

titi. Nel periodo di riferimento, esempi significativi in tal senso riguardano settori assai diversi tra loro, quali il settore agroalimentare, le assicurazioni e, più in generale, le privatizzazioni[6].

Antitrust e regolazione: una benefica sinergia

In numerosi settori recentemente liberalizzati, la regolazione persegue l'obiettivo di promuovere la concorrenza, favorendo l'evoluzione concorrenziale dei mercati. Più in particolare, la regolazione dell'accesso a un'infrastruttura tende a impedire che l'impresa che la controlla monopolizzi anche il mercato a valle. Analoghi obiettivi sono perseguiti dalla normativa antitrust. Infatti, se le imprese fossero libere di sostituire le eliminate restrizioni legali all'accesso con comportamenti strategici dal medesimo effetto, gli interventi di liberalizzazione dei mercati risulterebbero praticamente vanificati e il potere di mercato dell'*ex* monopolista permarrebbe pressoché intatto. Antitrust e regolazione si integrano pertanto a vicenda, così promuovendo rapporti istituzionali di tipo cooperativo.

La legge impone formalmente la cooperazione solo con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, tuttavia anche nel settore elettrico e nel gas gli interventi antitrust si intersecano a quelli più strettamente regolatori, sollecitandosi e integrandosi a vicenda. Nel trasporto aereo, nel settore ferroviario, nei servizi pubblici locali, gli interventi dell'Autorità, impedendo i comportamenti restrittivi delle imprese, contribuiscono all'efficace applicazione delle previsioni normative di apertura dei mercati. Infine, gli obiettivi dell'antitrust si integrano con quelli della normativa sugli appalti pubblici, anch'essa volta a promuovere la concorrenza, sia pure per finalità diverse, principalmente connesse all'efficiente e trasparente gestione delle risorse pubbliche e alla tutela dei legittimi interessi dei cittadini, nella loro duplice veste di contribuenti e di utenti finali dei servizi pubblici.

Nel corso dell'ultimo decennio, incisivi interventi di liberalizzazione hanno caratterizzato il settore dei servizi di pubblica utilità e, in particolare, le telecomunicazioni, l'energia elettrica, il gas e il trasporto aereo. In tutti questi ambiti, sia pure in misura e con intensità diverse, gli *ex* monopolisti hanno tentato, spesso tramite comportamenti escludenti, di mantenere anche nei mercati liberalizzati i privilegi di cui avevano goduto in passato.

Nel settore delle telecomunicazioni l'Autorità è intervenuta ogni qual volta lo sviluppo di nuovi mercati e di nuovi servizi da parte di Telecom Italia era accompagnato da strategie volte a escludere artificialmente i concorrenti. Quest'anno l'intervento dell'Autorità è stato finalizzato a favorire l'ingresso nel nuovo mercato della connessione a Internet attraverso la tecnologia WI-FI.

---

[6] Decisione *British American Tobacco/Ente Tabacchi Italiani*, in Bollettino n. 51/2003; avvio istruttoria *Ras/Generali-Iama Consulting*, in Bollettino n. 41/2003; avvio istruttoria *Consorzio Grana Padano*, in Bollettino n. 31/2003.

I rimedi imposti dall'Autorità nell'autorizzare la concentrazione tra Telecom Italia e Megabeam erano volti a impedire che i rapporti di esclusiva coi siti (aeroporti, stazioni, sale congresso ecc.) in cui il nuovo servizio veniva offerto, impedendo l'ingresso dei concorrenti, compromettessero irrimediabilmente la concorrenza sul nuovo mercato della connessione diretta a Internet nei luoghi pubblici, rafforzando la posizione dominante già detenuta da Telecom Italia nei mercati collegati. Telecom Italia ha preferito non portare a compimento la progettata concentrazione, a seguito dell'intervento dell'Autorità[7].

La convergenza tra antitrust e regolazione nelle telecomunicazioni non è limitata alla verifica della coerenza tra interventi a tutela della concorrenza e meccanismi della regolazione, ma si estende anche alla valutazione degli strumenti regolatori e alla loro idoneità a perseguire obiettivi di concorrenza. Al riguardo, la recente adozione del Codice delle comunicazioni elettroniche[8] e il riferimento in ambito regolatorio a concetti propri dell'antitrust, come il mercato rilevante o la posizione dominante, presenta alcuni rischi, ma offre soprattutto vaste opportunità di miglioramento della qualità della regolazione. I rischi derivano dalla eventualità che questi concetti, che nell'antitrust richiedono una valutazione approfondita caso per caso, trovino invece un'applicazione meccanica, troppo influenzata da improprie considerazioni di carattere strutturale. Le opportunità traggono invece origine dalla considerazione che questi concetti sono stati elaborati attraverso una casistica e una giurisprudenza molto ampie e variegate, tali da guidare il regolatore e, al contempo, proteggere le imprese regolate da interventi ingiustificatamente invadenti. Al riguardo, l'accordo di collaborazione tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato[9] dovrebbe consentire il corretto trasferimento in ambito regolatorio dei concetti antitrust, contribuendo così all'evoluzione concorrenziale del settore.

Successivamente all'apertura dei mercati elettrici alla concorrenza, anche Enel, tramite politiche di prezzo fidelizzanti ed escludenti, ha cercato di mantenere artificialmente elevato il suo potere di mercato. Come accertato in un procedimento concluso nel 2003[10], Enel garantiva ai clienti idonei che avessero rinnovato il contratto per l'anno successivo condizioni di prezzo particolarmente favorevoli e non replicabili dai concorrenti, consentendo all'impresa di porsi come unico interlocutore per il soddisfacimento integrale del loro fabbisogno di elettricità. In termini sistemici, l'intervento dell'Autorità, rendendo efficace la previsione di consentire ai grandi consumatori di energia elettrica di scegliersi liberamente il proprio fornitore, si pone in sintonia

[7] Decisione *Telecom Italia-Megabeam Italia*, in Bollettino n. 32/2003.

[8] Decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, "Codice delle comunicazioni elettroniche", in Gazzetta Ufficiale n. 214 del 15 settembre 2003.

[9] *Accordo di collaborazione tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di comunicazioni elettroniche*, in Bollettino n. 6/2004.

[10] Decisione *Enel Trade-Clienti idonei*, in Bollettino n. 48/2003.

rispetto alla promozione della concorrenza, espressamente indicata come uno degli obiettivi perseguiti dalla regolazione settoriale.

Nel settore aeroportuale, le direttive comunitarie di liberalizzazione, recepite a livello nazionale nel 1999, hanno aperto alla concorrenza i mercati dei servizi all'interno degli aeroporti. Tuttavia, molto frequentemente i gestori ostacolano l'ingresso nel sedime aeroportuale dei nuovi concorrenti, impedendo, nella pratica, che la liberalizzazione produca i suoi effetti. Nel 2003, l'Autorità ha concluso un'istruttoria nei confronti del gestore dell'aeroporto di Bologna che aveva abusato della propria posizione dominante, ritardando ingiustificatamente l'accesso di un concorrente al servizio di fornitura di servizi di assistenza a terra e, successivamente, ostacolandone l'attività[11].

Accanto alla regolazione dei servizi di pubblica utilità, esistono altre regolazioni direttamente orientate a promuovere il confronto concorrenziale tra operatori. In particolare, la normativa sugli appalti pubblici trova nella concorrenza il suo elemento fondante, imponendo nella maggior parte delle circostanze che la scelta del soggetto cui affidare un appalto pubblico sia effettuata sulla base dell'economicità dell'offerta. Anche in questo ambito la normativa di settore e quella antitrust si integrano a vicenda e, nel corso degli anni, gli interventi dell'Autorità sono stati funzionali a garantire che il confronto tra operatori in sede di gara fosse effettivo e che non risultasse artificialmente distorto da pratiche collusive. In particolare, molto spesso le stesse stazioni appaltanti denunciano all'Autorità comportamenti restrittivi della concorrenza emersi in fase di gara.

Nel 2003, l'Autorità ha concluso un'istruttoria relativa al mercato italiano dei *test* diagnostici per la rilevazione domiciliare della glicemia nel sangue, avviata a seguito di varie denunce da parte di aziende sanitarie locali che avevano segnalato possibili comportamenti anticoncorrenziali in parte connessi a procedure di gara[12]. Dall'indagine è emerso, in particolare, che le principali imprese produttrici avevano definito una strategia comune volta a eliminare il confronto concorrenziale nelle gare, scoraggiando le aziende sanitarie locali dall'acquistare direttamente le strisce reattive al fine di privilegiare la loro distribuzione attraverso il canale farmaceutico. Infatti, per le imprese risultava più agevole coordinare i loro comportamenti nella fornitura delle strisce alle farmacie, definendo congiuntamente un prezzo unico di cessione.

Infine, nella valutazione degli accordi di condivisione di codici di volo (*code sharing*) tra compagnie aeree, l'Autorità, ai fini dell'autorizzazione, considera sufficiente il mantenimento di una concorrenza sulle singole tratte, anche solo potenziale. In particolare, nel valutare la restrittività di un accordo di condivisione dei codici di volo tra Alitalia e Volare, l'Autorità lo ha vie-

---

[11] Decisione *Aviapartner-Società aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna*, in Bollettino n. 22/2003.

[12] Decisione *Test diagnostici per diabete*, in Bollettino n. 18/2003.

tato solo relativamente ad alcune tratte nazionali, in considerazione del fatto che l'accordo avrebbe consentito ad Alitalia e Volare non solo di monopolizzare i mercati coinvolti, ma, disponendo presso l'aeroporto di Linate di un numero di autorizzazioni al decollo e all'atterraggio (*slot*) pressoché doppio rispetto a quello detenuto dall'insieme dei concorrenti, di bloccare anche la concorrenza potenziale[13].

Antitrust e regolazione: un benefico contrasto

In numerosi settori dell'economia nazionale regolazione e tutela della concorrenza non perseguono necessariamente il medesimo obiettivo e, addirittura, possono risultare in contrasto quando la regolazione, sia pure per motivazioni di interesse generale, è volta a restringere gli ambiti ammissibili del confronto concorrenziale. Le due modalità d'intervento, la regolazione e l'antitrust, sono entrambe formalmente giustificate, ma talvolta possono emergere, soprattutto nei casi controversi, alcune frizioni tra le filosofie ispiratrici delle rispettive normative di riferimento. Quando ciò avviene, l'efficienza degli assetti istituzionali richiede una chiara separazione tra le istituzioni responsabili delle due politiche, pur all'interno di un sistema di pareri volto a favorire un processo decisionale più consapevole degli interessi generali perseguiti.

In generale, la tutela della concorrenza è coerente con il perseguimento di altri obiettivi di interesse pubblico. Eventuali conflitti emergono solo quando l'organismo di regolazione consente restrizioni alla concorrenza superiori a quelle effettivamente necessarie. Se questo potenziale conflitto viene incanalato in un confronto tra istituzioni, ciascuna responsabile di perseguire un solo obiettivo, esso è benefico ai fini del raggiungimento di una decisione equilibrata. Al riguardo, il meccanismo dei pareri reciproci tra singole istituzioni sui rispettivi progetti di decisione può consentire una più attenta valutazione delle problematiche complessivamente coinvolte, soprattutto se ciascuna istituzione è chiamata a esprimersi in merito all'impatto che tali decisioni potrebbero avere sugli obiettivi di interesse generale rispettivamente tutelati. Il sistema è complesso e richiede eventualmente al giudice la concreta definizione dell'ambito di applicazione delle norme e della sostanza di un'eventuale violazione.

Anche in contesti in cui è assente un regolatore esistono numerose situazioni in cui il legislatore, preoccupato di altri interessi di carattere generale, lascia margini esigui per l'operare della concorrenza. Tuttavia, anche se modesti, gli ambiti di mercato vanno salvaguardati. In particolare, negli anni recenti l'Autorità è intervenuta frequentemente nel reprimere quelle pratiche d'impresa dirette a estendere le restrizioni regolamentari ai mercati liberalizzati. In particolare, nei settori delle professioni, delle farmacie, dell'agricoltura, le normative di riferimento tendono a incanalare il

[13] Decisione *Alitalia-Volare*, in Bollettino n. 28/2003.

confronto concorrenziale soltanto su alcune variabili, non a eliminarlo. L'applicazione della normativa antitrust impedisce che gli operatori, abituati agli scarsi margini lasciati dalla normativa all'operare della concorrenza, adottino pratiche e prassi che restringano ulteriormente e ingiustificatamente il ruolo del mercato.

Nel settore agricolo, ad esempio, la possibilità per le imprese di costituire consorzi di tutela della denominazione di origine non deve condurle a prevedere regole volte a eliminare il confronto concorrenziale: in numerose occasioni, l'Autorità ha stabilito che la prassi dei consorzi di fissare i livelli produttivi delle imprese aderenti costituiva una restrizione della concorrenza vietata dalla legge n. 287/90. Più recentemente, nel luglio 2003, l'Autorità ha avviato un'istruttoria, tuttora in corso, nei confronti del consorzio Grana Padano per verificare l'eventuale restrittività degli accordi volti a disciplinare i quantitativi prodotti da ciascuna delle imprese consorziate[14].

Anche nell'ambito delle privatizzazioni, gli obiettivi di tutela e promozione della concorrenza stentano ad affermarsi. Infatti, la vendita di un monopolio è sempre privilegiata dai ministeri che sovrintendono alle entrate pubbliche perché apparentemente più vantaggiosa per le casse dello Stato. Tuttavia, in molte circostanze, può essere conveniente ristrutturare un monopolio pubblico prima della privatizzazione, creando una pluralità di imprese indipendenti che, una volta vendute, possono competere tra loro a beneficio dei consumatori. La privatizzazione può cioè essere un'occasione irripetibile per sostituire un mercato concorrenziale a un monopolio pubblico. Nel settore dell'energia elettrica, anche se l'impresa *ex* monopolista non è stata ancora privatizzata e se la concorrenza introdotta risulta tuttora insufficiente a disciplinarne il potere di mercato, anche a seguito dei suggerimenti dell'Autorità, è stato deciso di ridurre la quota di mercato di Enel nella generazione e di separare verticalmente l'impresa, in modo da eliminare gli incentivi all'abuso che, altrimenti, l'impresa verticalmente integrata nella rete di trasmissione avrebbe mantenuto.

Se in un'ottica di breve periodo le entrate pubbliche sono massimizzate mediante la vendita di un monopolio, ciò che rileva ai fini del risanamento dei conti dello Stato sono le entrate complessive e non quelle corrispondenti a una sola posta di bilancio. Pertanto, soprattutto quando viene privatizzata un'impresa che vende anche al settore produttivo, come è il caso dell'energia elettrica, delle telecomunicazioni o delle imprese di trasporto, è necessario tenere in considerazione che i prezzi elevati, associati al monopolio, si estendono tramite gli acquisti intermedi a tutto il sistema delle imprese, con effetti negativi che si moltiplicano tra loro. Ciò implica che ristrutturare un monopolio pubblico ai fini dell'introduzione di concorrenza nei mercati non solo avvantaggia l'economia, ma tende, a sua volta, a favorire un aumento delle

[14] Avvio istruttoria *Consorzio Grana Padano*, in Bollettino n. 31/2003.

entrate pubbliche, come effetto della maggior crescita economica indirettamente generata. È errato limitarsi a valutare i semplici ricavi delle privatizzazioni, ma occorre considerare anche le entrate fiscali che possono derivare dalla maggiore crescita economica dei settori acquirenti, a sua volta associata a una maggiore concorrenza nel mercato.

La ristrutturazione dei monopoli pubblici non dipende dall'Autorità che può, al riguardo, solo fornire un parere al Parlamento e al Governo. Viceversa, se la privatizzazione conduce a una concentrazione tra imprese, essa è soggetta al consueto controllo antitrust e l'Autorità ha il dovere di deliberare sulla base di motivazioni di natura esclusivamente concorrenziale. Nel dicembre 2003, l'Autorità ha autorizzato British American Tabacco, che aveva vinto la gara indetta dal Ministero dell'economia, ad acquisire l'Ente Tabacchi Italiani, condizionando l'autorizzazione alla rescissione del contratto di produzione che legava Philip Morris all'Ente Tabacchi Italiani[15]. Infatti, l'operazione, come inizialmente notificata, era suscettibile di determinare la costituzione di una posizione dominante collettiva tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza nel mercato italiano delle sigarette. Come conseguenza dell'operazione i due principali operatori rimasti sul mercato non avrebbero avuto incentivi sufficienti a competere, ritenendo più razionale adottare comportamenti tacitamente collusivi. Tra gli elementi costitutivi della posizione dominante collettiva, particolare rilievo assumevano i forti legami contrattuali tra l'impresa risultante dalla concentrazione e Philip Morris nella produzione e nella distribuzione all'ingrosso. Essi avrebbero potuto scoraggiare l'adozione di politiche commerciali aggressive da parte delle due imprese. Nel corso dell'istruttoria, British American Tobacco si è impegnata a non rinnovare alla sua scadenza il contratto di produzione con Philip Morris, rescindendo così un importante legame tra le due imprese e tale da incidere significativamente sui loro incentivi a competere. L'Autorità ha ritenuto che a seguito di tale impegno l'operazione fosse suscettibile di essere autorizzata.

Antitrust e politica di tutela del consumatore

Gran parte delle politiche pubbliche rivolte al mercato persegue l'obiettivo di massimizzare il benessere dei consumatori, sia pure in virtù di una molteplicità di strumenti. La politica della concorrenza tende a favorire il confronto competitivo delle imprese e, per questa via, a tenere sotto controllo i prezzi e a migliorare la qualità dell'offerta. La politica di tutela

[15] Decisione *British American Tobacco-Ente Tabacchi Italiani*, in Bollettino n. 51/2003.

del consumatore, nella misura in cui è volta a ridurre le asimmetrie informative insite nello scambio, persegue l'obiettivo di rendere più agevole il processo di scelta. A tale esigenza rispondono gli obblighi di indicare gli ingredienti dei prodotti alimentari, di esporre il prezzo di vendita della merce in vetrina o di consentire il mantenimento del numero telefonico al mutare dell'operatore. Si tratta di interventi funzionali ad aumentare la reattività dei consumatori ai segnali di prezzo, riducendo così il potere di mercato delle imprese.

Analoghi effetti positivi possono derivare dagli interventi di repressione della pubblicità ingannevole. Le strategie delle imprese che adottano messaggi pubblicitari decettivi sono diversificate, ma tutte sono volte a influenzare i consumatori poco informati, facendo loro pagare un prezzo eccessivamente elevato rispetto alla qualità effettivamente offerta. Tutela della concorrenza e tutela dalla pubblicità ingannevole si integrano pertanto l'una con l'altra, entrambe funzionali a ridurre le possibilità di sfruttamento del potere di mercato nei confronti dei consumatori.

Tramite la pubblicità ingannevole le imprese tendono a sfruttare le rilevanti asimmetrie informative che spesso contraddistinguono il loro rapporto con i consumatori. Nella promozione dei così detti 'prodotti-miracolo', l'intento decettivo è in *re ipsa*. Analoghe situazioni si verificano quando la struttura alberghiera si rivela assai diversa dalle caratteristiche pubblicizzate, quando i prodotti estetici producono risultati meno efficaci di quanto promesso, o i corsi di formazione rilasciano attestati meno validi di quanto affermato nel messaggio. In altre circostanze, invece, le asimmetrie informative vengono sfruttate al fine di perfezionare un contratto che, una volta concluso, difficilmente viene risolto. Nel settore delle telecomunicazioni, per esempio, molte imprese tendono a nascondere i costi complessivamente associati a una tariffa, fiduciose che, una volta acquisito il cliente, è probabilmente molto più difficile che egli cambi gestore.

Gli interventi dell'Autorità in materia di pubblicità ingannevole tendono a bloccare queste strategie e a impedire che le imprese continuino ad adottare campagne pubblicitarie suscettibili di indurre in errore i consumatori. Da questo punto di vista, nonostante la normativa di riferimento non preveda sanzioni e produca effetti di deterrenza modesti, sono stati recentemente realizzati alcuni importanti miglioramenti procedurali. Col nuovo regolamento sulle procedure istruttorie[16], sono state significativamente ampliate le possibilità di contraddittorio tra le parti, risolvendo molte problematiche applicative finora incontrate dall'Autorità. Particolarmente importanti sono le nuove disposizioni che estendono i poteri dell'Autorità in relazione all'effettiva

[16] *Regolamento recante norme sulle procedure istruttorie dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di pubblicità ingannevole*, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2003, n. 284.

individuazione del messaggio denunciato e dell'operatore che lo ha diffuso, rendendo così più efficace e penetrante il controllo.

In sostanza, l'Autorità ha elaborato, in questi anni, una prassi decisionale attenta ad assicurare solide garanzie ai consumatori danneggiati dalla pubblicità ingannevole. Ne è emerso l'obbligo per l'operatore pubblicitario di predisporre messaggi che rispondano pienamente ai requisiti di completezza e di chiarezza, nella consapevolezza che la definizione di messaggio pubblicitario si estende a tutte le modalità attraverso le quali un'impresa si fa conoscere ai consumatori, compresa l'etichetta e il marchio. Il controllo esercitato dall'Autorità, d'altro canto, è circoscritto all'eventuale idoneità decettiva del messaggio pubblicitario e non si estende alle modalità comunicazionali prescelte dall'operatore al fine di produrre sensazioni e di evocare immagini suggestive, a meno che tali scelte non comportino oggettivamente il rischio di indurre in errore i destinatari in relazione alle caratteristiche essenziali dell'offerta commerciale.

Precisamente al fine di assicurare una maggiore effettività alla tutela del consumatore, l'Autorità ha peraltro utilizzato in maniera sempre più ampia la misura d'urgenza consistente nella sospensione del messaggio e, talvolta, dell'intera campagna pubblicitaria[17].

Particolare attenzione viene prestata dall'Autorità alla valutazione dei messaggi pubblicitari che siano rivolti o possano comunque raggiungere bambini e adolescenti. Il decreto legislativo n. 74/92 dispone, infatti, che tali comunicazioni commerciali non debbano abusare della naturale mancanza di esperienza e della credulità dei soggetti più giovani, né debbano porne in pericolo l'integrità fisica e psichica.

Quanto alla pubblicità comparativa, essa continua a essere poco diffusa, probabilmente anche in ragione degli stringenti vincoli di liceità che la contraddistinguono e che difficilmente si conciliano con le tecniche della comunicazione e con il veloce modificarsi delle offerte sui mercati. La prassi decisionale dell'Autorità evidenzia, comunque, un orientamento favorevole al ricorso da parte delle imprese alla pubblicità comparativa, che rappresenta un efficace strumento di confronto concorrenziale tra gli operatori sul mercato: così, in relazione alla denigrazione, la liceità della comparazione è stata esclusa solo qualora il messaggio contenesse affermazioni o illustrazioni palesemente e oggettivamente offensive, idonee a gettare discredito sul concorrente.

---

[17] Vedi, tra le altre, decisioni *Gilet Alta Visibilità*, *Fastweb "Ti porta Il Calcio Gratis"* e *Videofonino UMTS H3G*, in Bollettino n. 42/2003, e decisione *Batterie X-Treme Su Al Volante*, in Bollettino n. 43/2003.

Interventi di segnalazione e promozione della concorrenza

Negli ultimi quindici anni si è avviato in Italia un intenso processo di revisione del ruolo dello Stato nell'economia. Esso ha seguito una pluralità di percorsi, alcuni innescati dalla partecipazione europea, altri di ispirazione prettamente nazionale: la privatizzazione delle imprese pubbliche derivava soprattutto dall'esigenza di ridurre il debito pubblico; l'apertura alla concorrenza dei servizi di pubblica utilità aveva una chiara e precisa origine comunitaria; la liberalizzazione di molte attività soggette a una regolazione restrittiva traeva origine dalla necessità di modernizzare il sistema produttivo; la semplificazione amministrativa del sistema delle autorizzazioni e dei controlli derivava dalla diffusa percezione che l'opacità e la complessità del nostro apparato amministrativo costituivano spesso un freno, anziché un sostegno, all'attività produttiva; la messa a punto di un miglior sistema di governo delle attività ancora sotto il controllo pubblico tendeva infine a favorire l'efficienza gestionale e il pareggio di bilancio.

Tutte queste politiche, singolarmente e nel complesso, hanno contributo a trasformare profondamente gli assetti produttivi e il contesto istituzionale dell'economia italiana. Al fine di valutare quello che è stato fatto e sollecitare trasformazioni ulteriori, è necessario conoscere gli ostacoli tecnici e politici che si frappongono al superamento delle regolazioni ingiustificatamente restrittive ancora presenti. Innanzitutto, la scelta della privatizzazione era quasi obbligata e traeva origine dalla necessità di risanamento del bilancio pubblico della prima metà degli anni Novanta. Nel concreto, gli interventi hanno riguardato, nella quasi totalità, società relativamente efficienti e che potevano essere cedute al mercato senza ristrutturazioni. Come conseguenza, le privatizzazioni italiane non hanno generalmente comportato effetti negativi sui livelli occupazionali delle imprese coinvolte, contribuendo a mantenere il consenso e a realizzare agevolmente gli obiettivi finanziari perseguiti.

Anche il processo di progressiva liberalizzazione dei servizi di pubblica utilità non è stato particolarmente complesso da realizzare, essendo obbligato, nei tempi e nell'intensità, dalla partecipazione europea. I margini nazionali di manovra erano limitati. Una possibilità, che purtroppo solo raramente è stata seguita, era quella di liberalizzare più di quanto suggerito dalle direttive europee che, come noto, impongono agli Stati membri una liberalizzazione minima.

Un ampio margine di discrezionalità è stato accordato agli Stati membri per la definizione degli assetti regolatori. Le scelte che, nel corso degli anni, sono state effettuate in Italia sono risultate assai efficaci e di esempio per gli

altri Paesi. Innanzitutto, è stato adottato il modello delle autorità indipendenti, che è particolarmente indicato quando le imprese regolate sono ancora di proprietà pubblica, al fine di eliminare il conflitto d'interessi associato al mantenimento, presso la medesima istituzione, delle funzioni di regolazione dei loro comportamenti e di controllo societario. Inoltre, per quanto riguarda i rapporti tra autorità di regolazione e autorità antitrust, è stato scelto, nella generalità dei casi, un modello di separazione funzionale, a vantaggio della specializzazione istituzionale e della trasparenza. Infine, alle autorità di regolazione è stato attribuito un potere regolamentare relativamente ampio, particolarmente indicato in considerazione dei compiti di regolazione *ex ante* a esse affidati.

Quando manca la copertura comunitaria, il processo di apertura dei mercati alla concorrenza procede molto più lentamente e con enormi difficoltà di attuazione, dovuti ai contrasti che inevitabilmente si creano con i soggetti più esposti alla maggiore concorrenza. Analoghe difficoltà caratterizzano l'attuazione del processo di semplificazione amministrativa, atteso che le amministrazioni coinvolte sono generalmente poco disposte ad accettare un ridimensionamento delle proprie competenze e dei propri poteri. È probabilmente questa la ragione per cui lo sportello unico, un'evoluzione importante e benefica per la crescita economica e lo sviluppo delle imprese, stenta a diffondersi nelle amministrazioni locali.

In questo processo l'Autorità, mediante i pareri resi al Parlamento e al Governo, ha cercato, per quanto possibile, di assicurare la coerenza e la funzionalità degli interventi pubblici di riforma agli obiettivi di tutela e di promozione della concorrenza. Nell'ultimo anno particolare attenzione è stata rivolta al trasporto marittimo, alla distribuzione della stampa, alla riforma dei controlli sul pluralismo radiotelevisivo, al trasporto ferroviario. Al di là delle problematiche specifiche affrontate in ciascuno di questi pareri, è possibile individuare una tematica di carattere generale che li accomuna: la definizione del confine tra regolazione e concorrenza e, in particolare, se l'imposizione di obblighi di servizio universale debba essere affidata a meccanismi di mercato, se il pluralismo del sistema radiotelevisivo debba essere garantito ridefinendo categorie tipiche dell'antitrust, quali la posizione dominante e il mercato rilevante, se la separazione verticale di un monopolio verticalmente integrato sia giustificata nella prospettiva dell'interesse generale. Inoltre, a seguito della riforma del titolo V della Costituzione, sono continuate le riflessioni in tema di federalismo.

Servizio universale e concorrenza

Gli obblighi di servizio universale traggono origine dalla necessità di fornire servizi di pubblica utilità di una qualità minima predefinita a un prezzo ragionevole a una determinata categoria di utenti. Il presupposto è che, in assenza di tali obblighi, il servizio non verrebbe fornito affatto o, alternativamente, offerto a prezzi molto più elevati. La conseguenza principale dell'imposizione di obblighi di servizio universale è che, se essi non sono finanziati

direttamente, ma tramite sussidi incrociati, aprire il mercato alla concorrenza potrebbe condurre l'impresa soggetta a tali obblighi a perdite crescenti dovute alla scrematura dei segmenti di attività più profittevoli da parte dei concorrenti. Obblighi di servizio universale sono particolarmente importanti nel servizio postale, dove il recapito e la raccolta della corrispondenza hanno costi diversi nel territorio nazionale, ma il prezzo del francobollo è il medesimo, nelle telecomunicazioni e nell'energia, dove il costo di installare la linea a un utenza isolata è maggiore rispetto a un'utenza urbana, nel trasporto, dove i collegamenti con le zone più impervie del Paese devono essere garantiti a un livello minimo, estate e inverno, indipendentemente dagli andamenti della domanda.

In numerose occasioni, e quest'anno in relazione ai trasporti marittimi nel Golfo di Napoli e alla distribuzione della stampa periodica[18], l'Autorità ha ritenuto che l'imposizione di obblighi alle imprese, siano essi associati alla fornitura di un servizio universale o alla garanzia di un livello minimo di servizio, non deve comportare una riduzione della concorrenza. Tuttavia, una volta che il mercato rimane aperto e la fornitura del servizio universale è imposta solo ad alcuni concorrenti, il problema principale è individuarne le modalità di finanziamento. Innanzitutto, il servizio universale deve essere finanziato solo quando i ricavi conseguiti sono inferiori ai costi. Altrimenti il problema non sussiste, indipendentemente dal fatto che il prezzo sia regolato. Se anche il servizio universale viene fornito in perdita, talvolta l'impresa riceve dei benefici indiretti, in termini di reputazione o di semplice popolarità, tali che essa consegue comunque ricavi complessivi superiori ai costi, come conseguenza del fatto di essere riconosciuta come il fornitore del servizio universale. Anche in questo caso, il servizio universale non deve essere oggetto di finanziamento specifico.

Ma come è possibile individuare le circostanze residuali in cui il servizio universale debba essere oggetto di un intervento di regolazione volto a garantirne il finanziamento? Una soluzione, sperimentata con successo in alcuni Paesi dell'Unione europea (Germania e Danimarca), è lasciare la scelta all'impresa regolata. Solo se essa non è disponibile a fornire senza sussidi il servizio universale che le viene richiesto, viene bandita una gara e, in tal caso, l'obbligo viene affidato all'impresa le cui necessità di sussidio risultano le più basse dal confronto competitivo. Il risultato che emerge dalla valutazione delle esperienze tedesca e danese è che quasi mai l'impresa soggetta agli obblighi di servizio universale sceglie la gara, temendo di avvantaggiare gli altri operatori: ciò dimostra che gli obblighi del servizio universale sono raramente un costo per l'impresa e che pertanto i mercati possono essere aperti alla concorrenza senza eccessivi rischi.

---

[18] Segnalazione *Servizi pubblici di trasporto marittimo nel golfo di Napoli*, in Bollettino n. 45/2003; segnalazione *Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica*, in Bollettino n. 16-17/2003.

Pluralismo dell'informazione e antitrust

Nel settore radio televisivo, la regolazione settoriale tutela essenzialmente il pluralismo dell'informazione, un obiettivo d'interesse generale che può trovare un sostegno nell'operare delle condizioni di concorrenza. Infatti, a differenza di un regime concorrenziale in cui il potere di mercato di ciascuna impresa è controllato dall'azione disciplinatrice dei concorrenti, eventualmente anche solo potenziali, per garantire il pluralismo conta la disponibilità effettiva per l'utente di fonti di informazione alternative e sostanzialmente diverse. Per tutelare il pluralismo occorre, quindi, il riferimento a categorie distinte da quelle utilizzate nell'antitrust. La legge "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della Rai Radiotelevisione Italiana Spa, nonché delega al Governo per l'approvazione del testo unico della radiotelevisione", approvata dal Parlamento il 2 dicembre 2003 e successivamente rinviata alle Camere dal Presidente Ciampi per una nuova deliberazione, in relazione alla sua compatibilità con la sentenza n. 466/2002 della Corte Costituzionale, utilizza invece concetti definiti con precisione dal diritto della concorrenza, come la posizione dominante e il mercato rilevante, ma ridefinendoli in maniera ingiustificatamente ampia. Al riguardo, al fine di evitare dannose confusioni per gli operatori soggetti all'applicazione di entrambe le normative, sarebbe auspicabile, nel processo di revisione della legge, un'attenta riflessione circa l'opportunità di utilizzare categorie tipiche della disciplina antitrust, ma non sempre appropriate in rapporto alle finalità di tutela e di promozione del pluralismo radio-televisivo.

Servizi di pubblica utilità e interventi di separazione verticale

I servizi di pubblica utilità sono stati tradizionalmente forniti in Italia da monopoli pubblici verticalmente integrati nelle diverse fasi di attività. Alcuni esempi, tra i principali, sono: generazione, trasmissione, distribuzione e vendita nell'energia elettrica; approvvigionamento, trasporto, distribuzione e stoccaggio nel gas; raccolta, smistamento, trasporto e distribuzione nel servizio postale; infrastruttura di rete, servizio di trasporto, manutenzione e logistica nel trasporto ferroviario. Nel corso degli anni, in numerose occasioni, l'Autorità ha suggerito di promuovere la concorrenza in questi servizi, non soltanto liberalizzando gli accessi al mercato come richiesto dalle direttive comunitarie, ma ristrutturando le imprese tramite opportune separazioni orizzontali e verticali. Questa ristrutturazione dei monopoli verticalmente integrati è particolarmente importante al momento della privatizzazione, occasione unica e irripetibile per creare una struttura di mercato concorrenziale. Tuttavia, dall'esperienza accumulata in Italia e all'estero, è emerso che non in tutti i settori la separazione verticale è la soluzione ottimale, in considerazione delle frequenti economie di coordinamento che caratterizzano la relazione tra infrastruttura e servizi.

Gli interventi di separazione sono molto efficaci nel settore elettrico e nel gas, dove le sinergie tra generazione/approvvigionamento e trasmissione/ trasporto, sono praticamente nulle, mentre i disincentivi all'efficienza, originati dall'integrazione verticale, sono assai significativi. Nel settore elettrico, la semplice separazione gestionale della rete di trasmissione elettrica non è sufficiente. Nel mercato elettrico italiano, scosso dal *black out* di settembre, non esiste solo l'opzione di costruire nuove centrali elettriche sul territorio nazionale, ma anche quella di rafforzare e di diversificare la rete d'interconnessione con l'estero, che costituisce lo strumento principale attraverso cui realizzare l'allargamento del mercato rilevante dal punto di vista geografico. Le due opzioni non sono uguali in relazione agli interessi dei generatori nazionali che chiaramente preferiscono la costruzione di nuove centrali in Italia. Una maggiore indipendenza del gestore della rete di trasmissione nazionale, conseguita assegnandogli anche la piena proprietà delle reti, renderebbe più agevole perseguire strategie di espansione della rete di trasmissione meglio allineate agli interessi generali. Nel settore del gas, dove sarebbero possibili evoluzioni concorrenziali analoghe a quelle del settore elettrico, le scelte di ristrutturazione sono state molto diverse da quelle imposte a Enel: Snam è rimasta un'impresa verticalmente integrata, sia pure parzialmente mitigata da una separazione societaria. Come sostenuto in numerose occasioni dall'Autorità, la rete di trasporto del gas, in analogia alla rete di trasmissione dell'elettricità, dovrebbe essere oggetto di una separazione proprietaria, al fine di favorire un maggiore pluralismo dell'offerta del gas. Analoga separazione dovrebbe essere introdotta per le infrastrutture di stoccaggio, essenziali per l'accesso dei nuovi operatori che, alternativamente, rischiano di essere gestite strategicamente dall'impresa dominante al fine di mantenere le proprie posizioni di mercato.

La separazione proprietaria delle reti può essere conseguita mantenendone pubblica la proprietà e privatizzando le attività verticalmente collegate. In questo modo si conseguirebbero notevoli vantaggi, soprattutto ai fini della sicurezza degli approvvigionamenti e della continuità del servizio. Infatti nella fornitura di elettricità e di gas, le reti dovrebbero privilegiare l'obiettivo di assicurare la disponibilità di un livello adeguato di capacità anche in condizioni di emergenza, obiettivo questo difficilmente raggiungibile da operatori privati e pertanto guidati da un'impostazione di breve periodo nella scelta degli investimenti da effettuare.

Le poste e le ferrovie, anche se per motivazioni diverse, sono settori molto più critici, dal punto di vista dell'efficacia di interventi di separazione verticale. Nelle poste, indipendentemente dal fatto che le direttive comunitarie ancora consentono ampi margini di riserva legale per il monopolista postale e, pertanto, la concorrenza è ancora relativamente limitata, la fase della distribuzione potrebbe essere quella che meglio si inquadra nella categoria generale del monopolio naturale, rispetto alla quale valutare l'opzione della

separazione. Al riguardo, sono probabilmente più rilevanti le problematiche legate alla remunerazione del servizio universale, anche in considerazione del fatto che i costi del servizio di distribuzione, particolarmente concentrati sulla remunerazione del lavoro, sono molto più facilmente allocabili, tramite l'individuazione di opportune tariffe, rispetto ai costi di accesso a un'infrastruttura fisica. Pertanto, nel servizio postale è probabilmente più opportuno prevedere obblighi generalizzati di accesso, data la facilità di un controllo *ex-post* sull'eventuale carattere escludente di condizioni di accesso particolarmente onerose, piuttosto che procedere alla separazione verticale delle fasi caratterizzate da condizioni di monopolio naturale.

Nel settore ferroviario, dove le direttive comunitarie hanno imposto una separazione solo societaria, le problematiche maggiori attengono alla difficoltà di introdurre condizioni concorrenziali nei servizi di trasporto di passeggeri, in considerazione della logistica del trasporto ferroviario che, se non in casi eccezionali in cui viene introdotto un nuovo servizio[19], rende praticamente impossibile realizzare una effettiva concorrenza sulla medesima infrastruttura, tale da garantire per la stessa tratta servizi alternativi forniti da operatori diversi. D'altra parte, è emerso soprattutto dall'esperienza inglese che esistono significative economie di gamma associate all'integrazione verticale. In particolare, la separazione tende a ridurre gli incentivi alla manutenzione del materiale rotabile, conducendo a un più rapido deterioramento dell'infrastruttura ferroviaria. Nel Regno Unito, uno dei compiti principali della nuova autorità di regolazione del trasporto ferroviario, l'Office of the Rail Regulator, è quello di individuare forme tariffarie che allineino gli incentivi dei fornitori del servizio all'esigenza di mantenere in perfetto stato il materiale rotabile e contribuire così alla salvaguardia nel tempo dell'infrastruttura. Se la separazione verticale (proprietaria) dell'infrastruttura di rete non produce effetti benefici nel trasporto ferroviario di passeggeri, può tuttavia esercitare un ruolo di rilievo nel favorire la concorrenza nel trasporto di merci, dove la manutenzione del materiale rotabile è relativamente meno importante per l'infrastruttura, essendo il traffico merci molto inferiore a quello passeggeri. Inoltre, nel trasporto merci sono molto più modeste le economie di coordinamento, visto che, a differenza del trasporto di passeggeri, esistono flessibilità notevoli in termini di orario.

Federalismo e concorrenza

La legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, ha affidato alle Regioni e agli Enti locali vaste funzioni normative e amministrative in materia economica. Si tratta di un'estensione a livello nazionale anche del principio di sussidiarietà, che ispira i rapporti tra organi comunitari e Stati membri e che risponde alla logica che le decisioni debbano essere prese dalle istituzioni meglio situate per trovare una soluzione coerente con gli interessi e le aspirazioni dei cittadini.

[19] Come nel caso del treno rapido Basilea-Milano-Basilea.

In generale, la sussidiarietà produce effetti positivi per la gestione di servizi pubblici in monopolio, soprattutto di quelli locali, che devono essere tarati sulle esigenze dei cittadini e mal si prestano a essere governati dal centro. Viceversa, per quanto riguarda gli interventi di liberalizzazione dei mercati, la vicinanza agli interessi coinvolti può influenzare negativamente il processo decisionale e favorire, a scapito dei nuovi entranti e dei consumatori, l'ingiustificata protezione delle imprese. Certamente ogni intervento normativo regionale deve rispettare i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e nazionale, incluse le regole di concorrenza. Tuttavia, lo spazio per regolazioni ingiustificatamente restrittive rimane vasto.

Al riguardo, le Regioni potrebbero introdurre previsioni statutarie volte a vincolare la regolamentazione regionale al principio della proporzionalità, garantendo che normative restrittive della concorrenza da esse emanate contengano vincoli ai comportamenti d'impresa solo se assolutamente indispensabili al raggiungimento dei perseguiti obiettivi d'interesse generale. In questo modo, risulterebbe poi molto più agevole alle Assemblee e ai Governi regionali resistere alle spesso pressanti richieste di protezione delle diverse categorie che si sentono minacciate dalla concorrenza e favorire, invece, gli interessi diffusi dei consumatori e dei nuovi entranti, a vantaggio dello sviluppo economico e dell'occupazione.

Sviluppi comunitari e riforma della normativa nazionale

È fissata al 1° maggio 2004 l'entrata in vigore del regolamento n. 1/2003 in materia di applicazione degli articoli 81 e 82 del Trattato, approvato all'unanimità dal Consiglio dell'Unione europea nel dicembre 2002. La decisione di ritardare l'entrata in vigore del regolamento rispetto alla data di approvazione deriva dalla necessità di definire e adottare le disposizioni necessarie a garantire la completa ed efficace attuazione del nuovo sistema, inclusi gli opportuni cambiamenti alle leggi nazionali poste a tutela della concorrenza. Ciò è particolarmente importante per l'Italia che, prima tra tutti gli Stati membri, aveva adottato una normativa nazionale antitrust pienamente allineata a quella comunitaria, costituendo, al riguardo, un esempio per gli altri Paesi che, successivamente, hanno ricercato soluzioni analoghe. La simmetria tra le disposizioni nazionali in materia di concorrenza e le corrispondenti norme comunitarie, come anche testimoniato da questa relazione, ha rafforzato l'azione dell'Autorità italiana, contribuendo, in breve tempo, al consolidamento di un'istituzione apprezzata a livello nazionale e comunitario.

L'entrata in vigore del regolamento n. 1/2003 modifica significativamente il regime finora prevalente, introducendo differenze tra i poteri che l'Autorità potrà esercitare nell'applicare la legge n. 287/90 e quelli che la stessa Autorità utilizzerà nell'applicare le corrispondenti disposizioni comunitarie. Nell'applicare le previsioni comunitarie l'Autorità seguirà il regime dell'eccezione legale secondo il quale le intese restrittive della concorrenza esentabili sono lecite e valide senza la necessità di una preventiva autorizzazione, che rimane invece necessaria nella normativa nazionale.

Il nuovo regolamento comunitario rende necessaria la realizzazione di una convergenza, per lo meno sostanziale, delle normative nazionali, così che i comportamenti d'impresa siano valutati in maniera analoga, indipendentemente dalla legge che viene di volta in volta applicata e dall'autorità di concorrenza coinvolta. Mentre finora, data l'uniformità sostanziale delle due normative, erano del tutto analoghi i poteri utilizzati e le modalità applicative, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento due medesime condotte verrebbero trattate in maniera diversa a seconda dell'incidenza sul commercio intracomunitario. In assenza del necessario adeguamento della legge n. 287/90 alla nuova normativa comunitaria, si introdurrebbero pertanto margini d'incertezza in ordine alle modalità d'interazione delle due normative e alla loro applicabilità.

Peraltro, solo se le norme nazionali e comunitarie sono molto simili tra loro la possibilità, contemplata dal regolamento n. 1/2003, di applicare congiuntamente la normativa nazionale e quella comunitaria semplifica l'attività di repressione delle pratiche restrittive. Altrimenti, l'onere per l'Autorità e per le imprese può divenire molto più gravoso. È necessario, pertanto, che le disposizioni sostanziali della legge n. 287/90 siano allineate alle nuove previsioni comunitarie come delineate nel nuovo regolamento n. 1/2003 e che all'Autorità siano affidati i medesimi poteri della Commissione, così da rendere indifferente per le imprese l'applicazione dell'una o dell'altra normativa. In questo modo, il progetto comunitario di cooperazione, innescato dall'approvazione del regolamento, troverà in Italia, così come in corso di realizzazione negli altri Stati membri, un terreno favorevole per la sua completa realizzazione.

Il 1° maggio 2004 entrerà in vigore anche il regolamento n. 139/2004 in materia di concentrazioni, approvato lo scorso dicembre nel semestre di Presidenza italiana dell'Unione europea. Il nuovo regolamento lascia inalterate le soglie di fatturato previste dall'articolo 1, ma introduce modifiche significative al meccanismo dei rinvii tra Commissione europea e autorità nazionali, al fine di consentire, in conformità al principio di sussidiarietà, che ciascuna concentrazione sia trattata dall'autorità più appropriata e di ridurre costi, rischi e inconvenienti connessi alla molteplicità di notifiche, procedimenti e decisioni nei casi di operazioni multigiurisdizionali: sono previste condizioni di maggiore flessibilità in relazione ai criteri e alle procedure di rinvio e la possibilità di un più ampio utilizzo dello strumento, attivabile su iniziativa delle parti anche in una fase precedente alla formale notifica della concentrazione.

La modifica principale introdotta dal regolamento è il cambiamento del criterio sostanziale di valutazione delle operazioni di concentrazioni. Il nuovo articolo 2 definisce come incompatibili con il mercato comune *"le concentrazioni che ostacolino in modo significativo una concorrenza effettiva nel mercato comune o in una parte sostanziale di esso, in particolare a causa della creazione o del rafforzamento di una posizione dominante"*. La disposizione delinea così una potenziale estensione dell'ambito di applicazione del divieto, non più vincolato dal necessario ancoraggio al requisito della dominanza. Il nuovo standard di valutazione dovrà tuttavia essere interpretato e applicato alla luce del considerando 25 del regolamento, laddove si precisa che tale nozione *"dovrebbe essere interpretata come riguardante, al di là del concetto di posizione dominante, solo gli effetti anticoncorrenziali di una concentrazione risultanti dal comportamento non coordinato di imprese che non avrebbero una posizione dominante sul mercato in questione"*.

Più sostanzialmente, il nuovo test comunitario è stato da molti interpretato come se fosse una replica con altre parole della "riduzione sostanziale della concorrenza", un test molto ampio che, come dimostra l'esperienza americana, lascia molto spazio discrezionale alle autorità di controllo. Il test adottato nel nuovo regolamento comunitario tuttavia è meno chiaro di quello americano, essendo volto a vietare le concentrazioni che ostacolano "in modo significativo una concorrenza effettiva nel mercato comune", il che sembra implicare la necessità di una valutazione assoluta del potere di mercato risultante dalla concentrazione, non soltanto una valutazione dell'effetto incrementale associato alla parola "riduzione". Da questo punto di vista, la formulazione della legge italiana che all'articolo 6 prevede che un'operazione di concentrazione possa essere vietata se conduce alla creazione o al rafforzamento di una posizione dominante, tale da "ridurre in modo sostanziale e durevole della concorrenza" ha un fondamento economico superiore. Si vedrà in futuro come la Commissione e le Corti interpreteranno il nuovo test. Certo è che la formulazione precedentemente in vigore nella pratica ha mostrato, pur all'interno delle necessarie rigidità, una notevole flessibilità applicativa.

La rete internazionale della concorrenza e l'assistenza tecnica

Come avvenuto in Europa, anche nel più ampio contesto internazionale l'allargamento dei mercati si deve accompagnare a una simmetrica internazionalizzazione dell'antitrust. Se i commerci si globalizzano e l'antitrust resta nazionale, molte condotte d'impresa sfuggono all'applicazione della legge e

comunque, se anche una violazione viene individuata, i rimedi imposti alle imprese hanno molto spesso una prospettiva parziale, risultando pertanto insufficienti a risolvere nella sua interezza il problema. Si tratta di una problematica già affrontata quasi cinquant'anni fa dal Trattato di Roma che, per una motivazione in parte diversa, ossia per garantire l'omogeneità delle condizioni concorrenziali prevalenti nei diversi Stati membri, ha introdotto disposizioni antitrust rivolte alle pratiche d'impresa che distorcono il commercio intracomunitario. Ancora oggi queste disposizioni coesistono con analoghe previsioni nazionali, anche se il regolamento n. 1/2003 e la giurisprudenza delle Corti comunitarie hanno allargato sempre di più la nozione di effetti sul commercio tra Stati membri, tendendo in prospettiva a ridurre il rilievo e l'importanza delle normative nazionali. Al di fuori dell'Unione europea, la questione è stata affrontata solo all'interno dei grandi Stati federali, per esempio gli Stati Uniti, il Messico, il Canada, che hanno adottato disposizioni antitrust di rango federale per le pratiche d'impresa che influenzano il commercio interstatale.

Ancora oggi non esistono soluzioni complessive concordate a livello internazionale. Tuttavia, soprattutto negli ultimi anni, alcune importanti iniziative, al cui sviluppo l'Autorità italiana ha dato importanti contributi, cercano di porre rimedio alle difficoltà di applicare le normative antitrust alle pratiche d'impresa che incidono sui mercati globali. È ormai chiaro che se ogni Paese applica la propria normativa alle pratiche che producono effetti anticompetitivi all'interno dei confini nazionali, non c'è alcuna garanzia di convergenza verso le leggi o le applicazioni più efficaci. Inoltre, le imprese sarebbero costrette a subire procedimenti in una pluralità di giurisdizioni caratterizzate da leggi, procedure e sanzioni diverse. Infine, mancherebbe una visione globale dei mercati oggetto dei diversi procedimenti e i rimedi individuati potrebbero risultare gravemente inefficaci, sia in difetto che in eccesso rispetto alla soluzione ottimale.

A queste sfide la comunità internazionale ha cercato di rispondere verificando la possibilità di individuare standard internazionali in materia di tutela della concorrenza di cui imporre l'adozione, tramite l'Organizzazione Mondiale per il Commercio (OMC) o altro organismo intergovernativo, ai Paesi membri. La conferenza intergovernativa dell'OMC di Singapore del 1996 aveva infatti costituito un gruppo di lavoro volto a verificare la possibilità concreta di iniziare un negoziato commerciale in materia di concorrenza. Il gruppo, che ha lavorato intensamente per circa sei anni, non è riuscito a trovare al proprio interno una posizione comune sulle scelte negoziali da effettuare. Il fallimento della conferenza intergovernativa dell'OMC a Cancun lo scorso ottobre ha ulteriormente rallentato sensibilmente il processo.

Molto più agevole si è rivelata la strada della convergenza volontaria. Le normative antitrust rimangono nazionali, ma l'individuazione in comune di standard di riferimento promuove, a vantaggio delle imprese, la trasparenza, la tempestività e la prevedibilità delle decisioni. La creazione, nell'ottobre 2001, della Rete internazionale della concorrenza (International Competition Network, ICN) risponde all'esigenza di conseguire una progressiva armoniz-

zazione sostanziale e procedurale delle normative antitrust nazionali. L'ICN ha fornito contributi molto importanti in questa direzione, formulando raccomandazioni procedurali in materia di controllo delle operazioni di concentrazione e promuovendo una razionalizzazione e una intensificazione delle attività di assistenza tecnica ai Paesi in via di sviluppo in materia di antitrust.

Per il futuro, un meccanismo più vincolante, volto a creare un sistema di norme più omogenee e accompagnato da meccanismi di risoluzione delle controversie in ambito OMC, è probabilmente una soluzione preferibile. Per il momento, tuttavia, la convergenza volontaria rimane l'unica opzione percorribile e, al riguardo, l'ICN rappresenta uno strumento molto efficace per realizzarla. In primo luogo, più di ottanta autorità antitrust sono membri della rete. Inoltre, si tratta di un organismo flessibile, creato senza un segretariato e gestito direttamente dalle autorità di concorrenza che, in maniera cooperativa, individuano i temi da trattare, discutono le questioni controverse e consensualmente pervengono ad approvare raccomandazioni specifiche e principi generali da seguire.

L'Autorità ha svolto un ruolo molto attivo nell'ICN, ospitando a Napoli, nel settembre 2002, la prima conferenza annuale e ricoprendo un ruolo di guida in numerosi gruppi di lavoro. L'impegno dell'Autorità nell'ICN si è affiancato a un'intensa attività di assistenza tecnica, accompagnando verso l'accesso all'Unione europea alcuni Paesi candidati e condividendo le proprie esperienze nell'applicazione della normativa antitrust con numerosi Paesi in via di sviluppo.

Nella Repubblica Ceca l'Autorità sta concludendo un progetto comunitario di gemellaggio di durata biennale con l'Ufficio della concorrenza ceco. La presenza di un funzionario dell'Autorità italiana a Brno ha stabilito legami istituzionali profondi che contribuiscono a consolidare i rapporti di cooperazione tra due autorità ormai legate dalla comune partecipazione europea. Nel 2003, dopo la conclusione di un analogo progetto comunitario, è stato avviato un nuovo progetto di gemellaggio con il Consiglio della Concorrenza romeno. Anche a Bucarest la presenza di un funzionario italiano per i prossimi due anni consentirà all'Autorità una partecipazione attiva al processo di modernizzazione dell'antitrust romeno e, più in generale, al rafforzamento di un'istituzione essenziale per consentire alla Romania una piena accettazione dei principi del mercato.

L'Autorità è ormai da alcuni anni firmataria di un protocollo d'intesa con il Ministero per le politiche antimonopolio e il sostegno all'imprenditoria della Federazione Russa e prepara annualmente un programma di formazione in materia di concorrenza e di antitrust per i funzionari russi. Inoltre, l'Autorità ospita frequentemente nei suoi uffici funzionari di autorità di altri Paesi, soprattutto dell'Europa Centrale, al fine di informarli sulle proprie prassi di lavoro e sulle modalità organizzative. L'Autorità è infine presente regolarmente alle iniziative degli organismi internazionali in materia di concorrenza, in particolare dell'OCSE, della Conferenza per il Commercio e lo Sviluppo delle Nazioni Unite (UNCTAD) e della Banca Mondiale.

Un bilancio complessivo

Il legislatore italiano ha varato la legge generale sulla concorrenza modellandola sulle corrispondenti previsioni comunitarie e vincolandone l'interpretazione e l'applicazione al rispetto dei principi dell'ordinamento delle Comunità europee. Il forte nesso tra la legge nazionale e l'ordinamento comunitario ha consentito all'Autorità d'ispirarsi alla giurisprudenza ultra-trentennale della Corte di Giustizia, adottando concetti e categorie già ampiamente definiti dal diritto comunitario.

Nello svolgimento dei suoi compiti, l'Autorità, fin dall'inizio, si è occupata di tutti i settori economici e di restrizioni della concorrenza di diversa entità e natura.

Il sistema economico italiano è caratterizzato dalla presenza di un significativo nucleo di settori manifatturieri ampiamente presenti in mercati internazionali aperti e competitivi. Ciò è sufficiente a spiegare la circostanza che le imprese operanti in tali settori sono raramente oggetto di procedimenti istruttori e di censure dell'Autorità. Le imprese più spesso riguardate dai procedimenti antitrust sono state invece quelle operanti in settori di *public utilities* (telecomunicazioni, energia, trasporti pubblici, servizi postali, sanità, ecc.) e in altri settori sottoposti a estesa regolazione (quali, ad esempio, i servizi professionali, finanziari, assicurativi, del commercio e le attività farmaceutiche).

Guardando retrospettivamente all'attività di intervento dell'Autorità dalla sua istituzione, e volendo offrire una valutazione di ampia sintesi, alcune problematiche e talune decisioni dell'Autorità hanno assunto particolare rilievo.

Liberalizzazioni e restrizioni della concorrenza

In primo luogo, l'attività dell'Autorità ha dovuto confrontarsi con i limiti connessi ai processi di liberalizzazione dei mercati. Il superamento dei monopoli e l'apertura a diversi operatori economici, avviati anche in virtù di una spinta comunitaria evidente dalla fine degli anni Ottanta, hanno interessato, con diversa intensità, i settori delle telecomunicazioni, dell'energia elettrica, del gas, dei servizi postali, del trasporto aereo. Tuttavia, l'apertura dei mercati prevista dalle norme e guidata anche da apposite autorità di regolazione, con le quali si è avuta una costante collaborazione, non sempre si è coniugata con l'instaurarsi di una concorrenza effettiva. L'Autorità, quindi, ha avviato procedure istruttorie e ha adottato misure di inibizione e di sanzione nei confronti dei comportamenti delle imprese che ostacolavano o limitavano i benefici della liberalizzazione. Talvolta gli *ex* monopolisti, poco propensi a riconoscere sufficiente spazio ai nuovi entranti, hanno posto in essere comportamenti che sono stati censurati come abusi di posizione dominante, pre-

valentemente di tipo escludente nei confronti dei concorrenti. Episodi di questa natura sono stati riscontrati in tutti i settori sopra menzionati: telecomunicazioni, energia elettrica, gas, servizi postali, trasporto aereo.

Nel configurare i comportamenti abusivi delle imprese *ex* monopoliste, l'Autorità, sempre seguendo il solco della giurisprudenza comunitaria, ha individuato i principali obblighi cui è tenuto, per la sua "speciale responsabilità", un operatore in posizione dominante: si tratta, in particolare, di obblighi di trasparenza, di equità, di non discriminazione[20]. Si sono anche registrate restrizioni alla concorrenza dovute ad accordi e intese fra un *ex* monopolista e soggetti nuovi entranti, che mostrano come l'operatore principale ha affiancato ai comportamenti abusivi tentativi di trasformare il monopolio in forme di concertazione oligopolistica[21].

Incroci di partecipazioni azionarie e concentrazioni fra imprese

Il controllo delle operazioni di concentrazione che, in forma di fusione, di costituzione di un'impresa comune o di acquisizione del controllo di un'impresa sull'altra, possono determinare una modificazione sostanziale e durevole della struttura delle imprese e, quindi, del mercato, ha assunto un ruolo sempre più importante. La *ratio* e la portata di tale controllo sono state ben messe in evidenza dal Consiglio di Stato, che, sulla base di quanto previsto anche a livello comunitario, ha affermato che nessuna tipologia di operazione (fra operatori presenti nello stesso mercato, in mercati diversi o in mercati differenti della stessa filiera produttiva) è sottratta al controllo dell'Autorità[22]. Inoltre, analogamente alla disciplina comunitaria, l'Autorità, in caso di annullamento da parte del giudice di propri provvedimenti su operazioni di concentrazione, può successivamente rideliberare in merito all'operazione, tenendo conto dei principi di diritto indicati nella sentenza di annullamento[23].

Un approccio sostanzialistico deve arrivare a cogliere la reale essenza economica sottesa a un'operazione, indipendentemente da come essa viene configurata dalle imprese interessate e portata a conoscenza dell'Autorità. Ed in effetti è emersa una sempre maggior complessità dei fenomeni societari che hanno portato ad accertare come incroci di partecipazioni azionarie, anche di modesta entità ed asseritamente effettuate a titolo di investimento puramente finanziario, unite all'esistenza di forti legami personali tra i membri degli organi societari principali di società formalmente e giuridicamente autonome tra loro, possono invero determinare una riduzione sostanziale e durevole della concorrenza. La dispersione del capitale azionario può infatti consenti-

[20] Vedi, tra le altre, decisione *Pepsi Cola-Coca Cola*, in Bollettino n. 49/1999.

[21] Decisione *Tim-Omnitel/Tariffe fisso-mobile*, in Bollettino n. 39/1999.

[22] Cfr. Consiglio di Stato, sezione VI, decisione 1° ottobre 2002, n. 5156, *Enel-France Telecom/New Wind*.

[23] Ibidem.

re a un'impresa di acquisire, in sede di esercizio del voto nelle assemblee ordinarie, un controllo di fatto sui principali concorrenti, operanti nel medesimo settore produttivo, venendosi così a costituire un unico centro di interesse, che, in determinate circostanze, esclude *in radice* la possibilità che i soggetti coinvolti possano tenere comportamenti genuinamente indipendenti sul mercato[24].

"Cartelli" vecchi e nuovi

In materia di intese, l'Autorità ha potuto registrare un'evoluzione nei comportamenti delle imprese che si accompagna ad una maggiore consapevolezza in materia di illeciti antitrust. Accanto alle classiche ipotesi di intese aventi ad oggetto la formalizzazione di accordi sui prezzi, e di pratiche concertate attuate mediante riunioni organizzate e tendenzialmente sistematiche fra concorrenti, si sono accertate forme di collusione sempre più sofisticate. In molti casi l'intesa è volta a determinare una trasparenza artificiale del mercato tramite la condivisione di dati sensibili omogenei o il coordinamento delle strategie commerciali con effetti sui prezzi rilevanti, anche se a volte solo indiretti.

Fra le fattispecie di intese più complesse e importanti, l'Autorità si è occupata di scambi di informazioni fra imprese e ha ritenuto che costituiscano di per sé un illecito, indipendentemente dalla loro incidenza diretta sui prezzi, gli scambi di informazioni che abbiano ad oggetto dati sensibili e non siano esentabili in base a regolamenti comunitari. È il caso delle assicurazioni[25].

In mercati in cui la concorrenza è già ristretta, si sono osservate circostanze nelle quali l'impresa più importante del mercato ha esercitato la propria posizione di leadership promuovendo e coordinando strategie collusive con i concorrenti, in particolare diventando il punto di riferimento e il soggetto guida dei comportamenti futuri dei concorrenti[26].

Concertazione e gare pubbliche

Meritano una considerazione particolare le pratiche anticoncorrenziali realizzate a danno diretto dell'Amministrazione nell'ambito delle procedure di gara per l'aggiudicazione di contratti pubblici.

Il *favor* verso procedure concorsuali di selezione del contraente privato nella stipulazione dei contratti della PA, già presente nella nostra legislazione per ragioni essenzialmente connesse all'esigenza di evitare i fenomeni di corruzione, viene fortemente accentuato dalla normativa comunitaria.

---

[24] Decisione *SAI Società Assicuratrice Industriale-La Fondiaria Assicurazioni*, in Bollettino n. 51-52/2002.

[25] Decisione *RC Auto*, in Bollettino n. 30/2000.

[26] Decisione *Compagnie aeree-Fuel Charge*, in Bollettino n. 31/2002.

Quest'ultima sottolinea, in particolare la valenza pro-concorrenziale insita nella gara tra imprese indipendenti, come strumento principe per l'individuazione del contraente più efficiente. I benefici effetti di tale meccanismo si lasciano apprezzare, in generale, nei confronti del sistema economico-produttivo, che risulta stimolato dalla competizione per ottenere la commessa pubblica; in particolare, con riguardo all'Amministrazione, che può acquisire beni e servizi migliori e al prezzo più basso. Tali effetti risultano tuttavia completamente frustrati quando le imprese colludono in occasione della presentazione delle offerte nella gara. In tale evenienza, lo stesso meccanismo della gara, attesi anche i vincoli procedurali cui è soggetta l'Amministrazione, può ritorcersi a suo danno. Settori merceologici disparati sono stati interessati da questi fenomeni: dalle forniture di gasolio[27], ai servizi assicurativi[28], ai buoni pasto[29]. La recente esperienza ha poi evidenziato che, nel caso in cui sia accertata una collusione in gara e sia in corso di esecuzione il contratto pubblico, non sembrano ancora sussistere idonei strumenti per rimediare a questa palese alterazione del gioco della concorrenza. Il Consiglio di Stato ha infatti stabilito che l'accertamento di un accordo in sede di gara non comporta di per sé la nullità dei relativi contratti di fornitura, lasciandola all'apprezzamento del giudice ordinario e assegnando all'Autorità un potere di diffida alle imprese. Il Consiglio di Stato ha inoltre precisato, nella stessa sentenza, che è *"ammissibile che attraverso la diffida l'Autorità possa ingiungere misure di rimozione degli effetti dell'intesa illecita, aventi ad oggetto il comportamento delle imprese"*, senza che ciò possa essere *"in assoluto impedito dall'esistenza di rapporti negoziali"*, pur dovendo l'Autorità valutare le conseguenze indirette che l'imposizione di misure specifiche, graduate in considerazione dei principi di ragionevolezza e proporzionalità, potrebbe avere sulle posizioni dei terzi[30].

La collusione ai danni dell'Amministrazione si è poi realizzata anche indipendentemente dall'alterazione delle gare, in circostanze in cui la stessa ha contrattato direttamente con le imprese fornitrici. In particolare, nel settore farmaceutico sono state accertate ampie concertazioni volte alla ripartizione dei mercati ed alla fissazione dei prezzi che si sono tradotte in vere e proprie imposizioni di fatto alle Amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale (SSN)[31].

Ne emerge l'immagine di un'Amministrazione che formalmente tratta con le imprese su un piano di parità, ma che di fatto subisce l'intera definizione del regolamento contrattuale, che è invece dettato dalla concertazione tra le imprese.

---

[27] Decisione *Aziende di trasporto pubblico locale-Petrolieri*, in Bollettino n. 8/2003.

[28] Decisione *Assicurazione rischi comune di Milano*, in Bollettino n. 39/1997.

[29] Decisione *Pellegrini/Consip*, in Bollettino n. 24/2002.

[30] Consiglio di Stato, sezione VI, decisione 2 marzo 2004, n. 926, *Pellegrini/Consip*.

[31] Decisione *Test diagnostici per diabete*, in Bollettino n. 18/2003.

Le autorizzazioni in deroga

Non sempre le intese anticoncorrenziali tra imprese producono esclusivamente effetti svantaggiosi per la collettività. In date circostanze, infatti, esse possono realizzare anche risultati positivi in termini di miglioramenti dell'offerta e sostanziali benefici per i consumatori. Quando ciò accade, la legge affida all'Autorità il compito di effettuare un bilanciamento tra gli effetti restrittivi dell'intesa ed i vantaggi che la stessa comporta. In esito a tale bilanciamento l'intesa può essere autorizzata per un periodo limitato di tempo proprio allo scopo di consentire la realizzazione di quei vantaggi che immediatamente si ricollegano ad essa, evitando nello stesso tempo la cristallizzazione della restrizione concorrenziale, certamente dannosa nel medio e lungo termine. Nei limiti rigorosi, fissati dalla legge, all'esercizio di una simile competenza, l'Autorità non ha mancato di cogliere, nell'eterogenea realtà sottoposta alla sua analisi, quei casi che potevano soddisfare i requisiti normativi e perciò potevano conseguire l'esenzione dal divieto. Così sono state autorizzate intese nel settore del trasporto aereo[32/33], nel settore della distribuzione commerciale[34], nel settore della distribuzione dei prodotti petroliferi e nel settore delle telecomunicazioni[35].

Antitrust e analisi economica

La continua evoluzione del diritto comunitario della concorrenza, e, in particolare, la giurisprudenza della Corte di Giustizia e del Tribunale di Primo Grado delle Comunità europee, hanno fornito all'Autorità non soltanto i criteri per interpretare norme generali e astratte, applicandole a casi e a comportamenti concreti. Esse hanno, altresì, favorito l'adozione da parte dell'Autorità di un metodo di indagine volto a verificare gli effetti del comportamento o dell'operazione rispetto ai prezzi, alla quantità o alla qualità di beni e servizi offerti: in altre parole, a misurarne l'effetto sui consumatori. Il ricorso all'analisi economica ha fatto così sempre più ingresso nella valutazione del diritto antitrust.

L'Autorità, anche giovandosi dell'appartenenza a un sistema sovranazionale, più o meno formalizzato, di dialogo fra autorità di concorrenza esistente a livello internazionale, si è avvalsa dell'analisi economica tanto in materia di illeciti (intese restrittive e abusi di posizione dominante), quanto in materia di concentrazioni tra imprese.

Relativamente alle intese, il ricorso all'analisi economica è stato più ricorrente nella valutazione di quelle verticali, che per loro natura sono meno

---

[32] Decisione *Alitalia-Minerva Airlines*, in Bollettino n. 37-38/1998.

[33] Decisione *Alitalia-Volare*, in Bollettino n. 28/2003.

[34] Decisione *Coop Italia-Conad/Italia Distribuzione*, in Bollettino n. 13/2001.

[35] Decisione *Nokia-Marconi*, in Bollettino n. 13/2002.

restrittive delle intese orizzontali, in ragione dei guadagni di efficienza che possono determinare[36].

Utile è stata anche l'applicazione dell'analisi economica a fattispecie di abuso, quali i prezzi predatori, con riferimento ai quali è stata condotta una valutazione ancorata alla teoria economica, in grado di enucleare, dall'insieme dei costi sostenuti da un'impresa, quelli specificamente riferibili alla produzione aggiuntiva di beni o servizi sui quali i prezzi predatori sono stati praticati[37].

Infine, efficace è stato l'impiego di modelli di simulazione circa gli effetti di un'operazione di concentrazione[38], in termini di aumento dei prezzi che ne sarebbe potuto derivare.

Misure pubbliche e comportamenti d'impresa

In Paesi come il nostro, caratterizzati da una lunga tradizione di intervento invadente dei pubblici poteri nell'economia, gli ostacoli alla concorrenza possono derivare non soltanto dai comportamenti delle imprese che danno luogo a cartelli, ad abusi di posizione dominante, a concentrazioni restrittive, ma anche dalle leggi, dai regolamenti, dagli atti delle pubbliche amministrazioni, che facilitano o incentivano monopoli, consorzi e altre forme associative, le quali inducono una concertazione fra imprese suscettibile di alterare il gioco concorrenziale nei vari mercati.

In questa prospettiva, costante è stato l'esercizio dei poteri consultivi attribuiti dal legislatore all'Autorità, "*allo scopo di contribuire ad una più completa tutela della concorrenza e del mercato*". I pareri e le segnalazioni dell'Autorità indirizzate al Parlamento, al Governo, alle Regioni, alle amministrazioni centrali e locali, hanno evidenziato le distorsioni alla concorrenza determinate da iniziative legislative e regolamentari o da atti normativi già in vigore.

Ne è scaturita una forma di attività di promozione della concorrenza, diretta ai pubblici poteri, che ha riguardato tutti i settori economici e problemi di varia natura e complessità: prezzi e tariffe di beni o servizi (telefonia, trasporto pubblico locale, servizi di taxi, attività professionali, libri, ecc.), liberalizzazione di settori o di attività (oltre a quanto già richiamato, energia, servizi aeroportuali di assistenza a terra, ecc.), privatizzazione di enti pubblici, modalità di gestione delle reti di servizi (di telefonia, elettrici, ferroviari, comprensivi anche dei servizi merci e di terminalizzazione, ecc.).

---

[36] Decisione *Sagit-Contratti vendita e distribuzione del gelato*, in Bollettino n. 5/2003.

[37] Decisione *Diano-Tourist Ferry Boat-Caronte Shipping-Navigazione Generale Italiana*, in Bollettino n. 16/2002.

[38] Decisione *SAI Società Assicuratrice Industriale-La Fondiaria Assicurazioni*, in Bollettino n. 51-52/2002.

Agli interventi specifici concernenti singoli settori di legislazione o regolazione si sono affiancati interventi orizzontali e intersettoriali. Così, l'Autorità ha adottato sia una segnalazione generale sugli interventi necessari per promuovere la concorrenza in tutti i mercati[39], sia segnalazioni sui bandi di gara per l'aggiudicazione di contratti pubblici[40], sui servizi pubblici locali[41].

Gli interventi di segnalazione hanno altresì dovuto tener conto del graduale ampliamento della potestà legislativa e regolamentare delle Regioni e delle funzioni amministrative degli enti locali in materia di disciplina dell'attività economica, formalizzato nelle modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione, operato dalla legge costituzionale del 18 ottobre 2001, n. 3.

In questo contesto, l'Autorità ha più volte messo in evidenza l'esigenza di garantire che i processi di revisione della regolazione in senso pro-concorrenziale si estendano anche alla regolazione di livello regionale e locale, al fine di evitare che le misure regionali e locali divengano eccedenti o troppo restrittive rispetto al quadro normativo sovranazionale e nazionale[42], situazione, questa, riscontrata in alcuni settori come la distribuzione commerciale[43]; il riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica[44]; la regolazione dell'attività di insegnamento nel settore dello sport[45].

Può accadere che nei procedimenti istruttori avviati nei confronti delle imprese, per loro comportamenti restrittivi della concorrenza, emerga un nesso specifico tra quei comportamenti d'impresa e misure pubbliche, normative e amministrative.

Fino alla già richiamata sentenza della Corte di Giustizia relativa al caso CIF[46], era considerato pacifico che quando leggi, regolamenti o provvedimenti amministrativi di carattere generale "coprono" integralmente comportamenti d'impresa che violano le norme antitrust, l'Autorità non potesse col-

---

[39] Segnalazione *Riforma della regolazione e promozione della concorrenza*, in Bollettino n. 1-2/2002.

[40] Segnalazione *Bandi di gara in materia di appalti* pubblici, in Bollettino n. 48/1999, nonché parere *Bandi predisposti dalla concessionaria servizi informatici pubblici-Consip spa*, in Bollettino n. 5/2003.

[41] Segnalazione *Disciplina dei servizi pubblici locali*, in Bollettino n. 43/2001.

[42] Segnalazione *Riforma della regolazione e promozione della concorrenza*, in Bollettino n. 1-2/2002.

[43] Segnalazione *Misure regionali attuative del decreto legislativo n. 114/98 in materia di distribuzione commerciale*, in Bollettino n. 43/2001.

[44] Segnalazione *Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica*, in Bollettino n.16-17/2003.

[45] Parere *Regolamentazione dell'attività di insegnamento nel settore dello sport*, in Bollettino n. 44/2003.

[46] Sentenza 9 settembre 2003, *Consorzio Industrie Fiammiferi/Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*, causa C198/01, non ancora pubblicata in Raccolta.

pire quei comportamenti, l'autonomia delle imprese essendo azzerata dalle misure pubbliche di "copertura".

Già nella Relazione del 1998, questa Autorità prospettò la possibilità di disapplicare misure pubbliche interne contrastanti con gli articoli 81 e 82 del Trattato. Ora la Corte di Giustizia ha dato pieno corpo giuridico a quella prospettazione. È una sentenza molto importante, precisamente perché consente a tutte le autorità antitrust nazionali di colpire simultaneamente e a fondo entrambi i "nemici" della concorrenza: i comportamenti d'impresa restrittivi, con l'inibizione e, talora, con la sanzione; le misure legislative, governative e amministrative, con la disapplicazione.

Conclusioni

Nel periodo intercorso dall'entrata in vigore della legge n. 287/90, l'Autorità ha contribuito, insieme con la giurisprudenza del giudice amministrativo, a delineare ulteriori profili del "diritto vivente" della concorrenza, chiarendo la portata delle regole procedurali e della stessa disciplina sostanziale. Nel corso del tempo, ma soprattutto in questi ultimi anni, si è andato così costituendo un corpo assai vasto di principi e di interpretazioni, che svolgono una funzione essenziale di guida per l'Autorità e di indirizzo per gli operatori. La giurisprudenza delle Corti, ispirata in larghissima parte a consolidati principi comunitari, ha contribuito a chiarire gli ambiti di applicazione della normativa, i soggetti nei cui confronti essa si applica, gli elementi di prova considerati sufficienti per individuare una violazione e i poteri di cui dispone l'Autorità.

I destinatari principali di tale diritto, le imprese e le istituzioni pubbliche, possono trarne le specificazioni delle norme generali antitrust, che offrono loro le indicazioni necessarie, rispettivamente, a tenere comportamenti e ad emanare misure pubbliche conformi alle regole antitrust.

Fino a pochi anni fa, le norme comunitarie e nazionali sulla concorrenza erano considerate da molti operatori economici ed istituzionali scarsamente conosciute, lontane dalle imprese, troppo generali e non sufficientemente specificate. Oggi, almeno il quadro delle regole dovrebbe essere più delineato. E si auspica lo sia sempre di più nel prossimo futuro.

Seconda Parte

ATTIVITÀ AI SENSI DELLA LEGGE N. 287/90

1. Evoluzione della concorrenza nell'economia nazionale e interventi dell'Autorità

L'ATTIVITÀ SVOLTA AI SENSI DELLA LEGGE N. 287/90: DATI DI SINTESI

Nel corso del 2003, in applicazione della normativa a tutela della concorrenza sono state valutate 577 operazioni di concentrazione, 54 intese, 14 possibili abusi di posizione dominante.

Attività svolta dall'Autorità

	2002	2003	2004 gennaio-marzo
Intese	46	54	13
Abusi di posizione dominante	19	14	15
Concentrazioni fra imprese indipendenti	651	577	140
Separazioni societarie	21	18	4
Indagini conoscitive	-	1	-
Inottemperanze alla diffida	3	-	-
Pareri alla Banca d'Italia	28	37	4

Distribuzione dei procedimenti conclusi nel 2003 per tipologia ed esito

	Non violazione di legge	Violazione di legge, autorizzazione condizionata o non violazione per modifica degli accordi	Non competenza o non applicabilità della legge	Totale
Intese	27	4	23	54
Abusi di posizione dominante	1	3	10	14
Concentrazioni fra imprese indipendenti	527	3*	47	577
Separazioni societarie	18	-	-	18

(*) È compreso un caso di ritiro della comunicazione a seguito di istruttoria avviata dall'Autorità.

Le intese esaminate

In relazione alle intese tra imprese, nel 2003 sono stati portati a termine sei procedimenti istruttori[1]. In tre casi i procedimenti si sono conclusi con l'accertamento della violazione del divieto di intese restrittive della concor-

[1] TEST DIAGNOSTICI PER DIABETE; AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI; VARIAZIONE DI PREZZO DI ALCUNE MARCHE DI TABACCHI; ALITALIA-VOLARE; COMPASS GROUP ITALIA/AUTOGRILL-RISTOP; SAGIT-CONTRATTI VENDITA E DISTRIBUZIONE DEL GELATO. I seguenti casi, le cui istruttorie si sono concluse nel primo trimestre del 2003, sono stati già descritti nella Relazione annuale dello scorso anno: AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI; VARIAZIONE DI PREZZO DI ALCUNE MARCHE DI TABACCHI; SAGIT-CONTRATTI VENDITA E DISTRIBUZIONE DEL GELATO.

renza ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 287/90[2]. In un caso, l'Autorità ha concesso un'autorizzazione in deroga al divieto di intesa ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 287/90[3]. Due procedimenti si sono conclusi con l'accertamento della non violazione del divieto di intese restrittive[4].

In considerazione della gravità delle infrazioni commesse, nei tre casi di violazione dell'articolo 2 della legge n. 287/90 sono state comminate alle imprese sanzioni ai sensi dell'articolo 15, comma 1, per un ammontare complessivo pari a circa 101 milioni di euro[5].

In due casi l'avvio dell'istruttoria è avvenuto sulla base di segnalazioni e denunce pervenute all'Autorità da parte di clienti o concorrenti delle società cui è stata contestata l'infrazione[6]; in due casi le istruttorie sono state avviate a seguito della comunicazione volontaria delle imprese partecipanti all'accordo[7]; in due casi l'apertura dell'istruttoria è avvenuta d'ufficio[8].

Intese esaminate nel 2003 per settori di attività economica (numero delle istruttorie concluse)

SETTORE PREVALENTEMENTE INTERESSATO	
Industria alimentare e delle bevande	2
Industria petrolifera	1
Industria farmaceutica	1
Trasporti e noleggio di mezzi di trasporto	1
Ristorazione	1
TOTALE	**6**

Durante i primi tre mesi del 2004 l'Autorità ha concluso un procedimento in materia di intese riguardante il caso GUARDIA DI FINANZA-FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI, con l'accertamento della violazione dell'articolo 2 della legge n. 287/90 e con l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie per un ammontare complessivo pari a circa 141 mila euro.

Al 31 marzo 2004 risultano in corso 12 istruttorie in materia di intese[9].

---

[2] TEST DIAGNOSTICI PER DIABETE; AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI; VARIAZIONE DI PREZZO DI ALCUNE MARCHE DI TABACCHI.

[3] ALITALIA-VOLARE.

[4] SAGIT-CONTRATTI VENDITA E DISTRIBUZIONE DEL GELATO; COMPASS GROUP ITALIA/AUTOGRILL-RISTOP.

[5] TEST DIAGNOSTICI PER DIABETE; AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI; VARIAZIONE DI PREZZO DI ALCUNE MARCHE DI TABACCHI.

[6] TEST DIAGNOSTICI PER DIABETE; AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI.

[7] ALITALIA-VOLARE; SAGIT-CONTRATTI VENDITA E DISTRIBUZIONE DEL GELATO.

[8] VARIAZIONE DI PREZZO DI ALCUNE MARCHE DI TABACCHI; COMPASS GROUP ITALIA/AUTOGRILL-RISTOP.

[9] ENEL PRODUZIONE-ENDESA ITALIA; FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI-ASSOCIAZIONE NAZIONALE DISTRIBUTORI STAMPA; PHILIP MORRIS ITALIA-RIVENDITE DI TABACCHI; MERCATO DEL CALCESTRUZZO; FIAVET EMILIA-ROMAGNA-MARCHE-BLUVACANZE-FIAVET LOMBARDIA; CARTASÌ-AMERICAN EXPRESS; CONSORZIO GRANA PADANO; LOTTOMATICA-SISAL; ANFIMA-IMPRESS-CAVIONI-FUSTITALIA-FALCO-LIMEA FISMA; RAS-GENERALI/IAMA CONSULTING; ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA; SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO-RIVOIRA-SOCIETÀ ITALIANA ACETILENE E DERIVATI S.I.A.D.-SOCIETÀ OSSIGENO NAPOLI S.O.N.-LINDE GAS ITALIA-AIR LIQUIDE ITALIA-SOL.

Gli abusi di posizione dominante

Per quanto concerne gli abusi di posizione dominante, nella maggior parte dei casi esaminati per accertare presunte violazioni della legge è stato possibile escludere l'esistenza di comportamenti abusivi senza avviare un procedimento istruttorio. Le istruttorie concluse nel 2003 sono state quattro[10].

In un caso non è stata accertata una violazione dell'articolo 3 della legge n. 287/90[11]. In due casi i comportamenti tenuti sono stati ritenuti in violazione dell'articolo 3 della legge n. 287/90 (AVIAPARTNER-SOCIETÀ AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA; COMPASS GROUP ITALIA/AUTOGRILL-RISTOP) ed è stata comminata una sanzione pecuniaria pari a circa 880 mila euro (AVIAPARTNER-SOCIETÀ AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA). Nell'altro procedimento istruttorio (ENEL TRADE-CLIENTI IDONEI) è stata accertata una violazione dell'articolo 82 del Trattato CE ed è stata irrogata una sanzione pari a 2,5 milioni di euro.

Abusi esaminati nel 2003 per settori di attività economica (numero delle istruttorie concluse)

SETTORE PREVALENTEMENTE INTERESSATO	
Energia elettrica, acqua e gas	1
Industria farmaceutica	1
Trasporti e noleggio di mezzi di trasporto	1
Ristorazione	1
TOTALE	**4**

Al 31 marzo 2004 è in corso un procedimento istruttorio relativo alla presunta violazione dell'articolo 3 della legge n. 287/90[12].

Le operazioni di concentrazioni esaminate

Nell'anno 2003 i casi di concentrazione esaminati sono stati 577. In 529 casi è stata adottata una decisione formale ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 287/90, mentre 46 casi si sono conclusi con un non luogo a provvedere, un caso è stato rinviato alla Commissione europea e in un caso la comunicazione è stata spontaneamente ritirata dalle parti.

In tre casi l'Autorità ha condotto un'istruttoria ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 287/90. In due casi l'Autorità ha subordinato la decisione di autorizzazione all'adozione, da parte delle imprese, di alcune specifiche

[10] TEST DIAGNOSTICI PER DIABETE; AVIAPARTNER-SOCIETÀ AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA; COMPASS GROUP ITALIA/AUTOGRILL-RISTOP; ENEL TRADE-CLIENTI IDONEI.

[11] TEST DIAGNOSTICI PER DIABETE.

[12] COMPORTAMENTI ABUSIVI DI TELECOM ITALIA.

misure correttive[13]. In un caso le parti hanno comunicato spontaneamente il formale ritiro della comunicazione dell'operazione di concentrazione[14]. L'Autorità infine ha disposto in un caso il rinvio dell'operazione comunicata alla Commissione europea in quanto rientrante nell'ambito di applicazione del regolamento n. 4064/89[15].

L'Autorità ha inoltre condotto 12 istruttorie relative alla mancata ottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva di operazioni di concentrazione[16]. In tutti i casi esaminati è stata riscontrata la violazione dell'articolo 19, comma 2 della legge n. 287/90 e comminata alle parti una sanzione pecuniaria per un ammontare complessivo pari a circa 123 mila euro.

Nel primo trimestre del 2004 sono state esaminate 140 ulteriori operazioni di concentrazioni. Al 31 marzo 2004 è in corso un procedimento istruttorio ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 287/90[17].

Separazioni societarie

A seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 11, comma 3 della legge 5 marzo 2001, n. 57[18], recante *Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati*, al testo dell'articolo 8 della legge n. 287/90, le imprese che per disposizioni di legge esercitano la gestione di servizi di interesse economico generale ovvero operano in regime di monopolio sul mercato, qualora intendano svolgere attività in mercati diversi da quelli in cui svolgono i compiti loro affidati dalla legge, operano mediante società separate (articolo 8 comma 2-*bis*): la costituzione o l'acquisizione di tali società è soggetta alla comunicazione preventiva all'Autorità[19] (articolo 8 comma 2-*ter*), la quale nei casi di violazione degli obblighi di comunicazione preventiva, applica una sanzione amministrativa pecuniaria fino a 51.645 euro (articolo 8 comma 2-*sexies*).

Nel corso del 2003 vi sono state 18 comunicazioni sulla base dell'articolo 8 comma 2-*bis*; nello stesso anno l'Autorità ha avviato un solo procedimento per violazione all'obbligo di separazione societaria, nonché per inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva ai sensi dell'articolo 8 comma 2-*ter*[20], che si è concluso nel primo trimestre del 2004 con una sanzione pecuniaria pari a 25.000 euro.

---

[13] TELECOM ITALIA-MEGABEAM ITALIA; BRITISH AMERICAN TOBACCO-ENTE TABACCHI ITALIANI.

[14] TELECOM ITALIA-RAMO DI AZIENDA DI PAGINE ITALIA.

[15] GENERAL ELECTRIC/AGFA NDT-RAMI DI AZIENDA DI AGFA GEVAERT.

[16] MTV ITALIA-RAMI DI AZIENDA; LOTTOMATICA-TWIN; NUOVA MAA ASSICURAZIONI-MEDIOLANUM ASSICURAZIONI; IPLOM-RAMO DI AZIENDA DI IMPRESA INDIVIDUALE; FIAT GESCO-RAMO DI AZIENDA DI I.L.T.E. INDUSTRIA LIBRARIA TIPOGRAFICA EDITRICE; INFOTEL ITALIA-RAMO DI AZIENDA DI ERICSSON TELECOMMUNICATIONS; MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO-EURALUX; S.I.B. SOCIETÀ ITALIANA BRICOLAGE-RAMI DI AZIENDA; EURACO-RAMO DI AZIENDA DI RASIMELLI & COLETTI; TERZIA-DACI; MEDIOBANCA-PROMOTEX; HUMAN RESOURCES SERVICES-RAMO DI AZIENDA DI ITALTEL.

[17] RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA-RAMI DI AZIENDA.

[18] Pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 20 marzo 2001, n. 66.

[19] Comunicazione sugli adempimenti relativi alle operazioni ai sensi dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, in Bollettino n. 37/2003.

[20] ITALGAS.

Indagini conoscitive, pareri alla Banca d'Italia, inottemperanze

Nel corso del 2003 l'Autorità ha reso, ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 287/90, 37 pareri alla Banca d'Italia, di cui 33 in materia di concentrazioni e 4 in materia di intese. In un caso riguardante una concentrazione, l'Autorità ha ritenuto che l'operazione comportasse il rafforzamento della posizione dominante del gruppo acquirente[21]. In due casi aventi a oggetto intese, l'Autorità ha ritenuto che ricorressero gli estremi per la violazione dell'articolo 2 della legge n. 287/90[22].

Sempre nel periodo di riferimento l'Autorità ha concluso un'indagine conoscitiva sul mercato dell'RC auto[23] e deliberato l'avvio di due indagini conoscitive, rispettivamente, sul settore televisivo e sulle dinamiche tariffarie nel trasporto aereo di passeggeri[24].

Nel primo trimestre del 2004 l'Autorità ha reso quattro pareri alla Banca d'Italia, di cui tre in materia di concentrazioni e uno in materia di intese. È stato, inoltre, avviato un procedimento istruttorio per inottemperanza a una diffida ad eliminare infrazioni accertate (BLUGAS-SNAM).

L'attività di segnalazione e consultiva

Le segnalazioni effettuate dall'Autorità, ai sensi degli articoli 21 e 22 della legge n. 287/90, in relazione alle restrizioni della concorrenza derivanti dalla normativa esistente o da progetti normativi sono state 25, di cui 21 nel 2003 e 4 nel 2004. Come negli anni passati, esse hanno riguardato un'ampia gamma di settori economici.

Attività di segnalazione e consultiva per settori di attività economica (numero degli interventi: gennaio 2003-marzo 2004)

Settore	2003	gennaio-marzo 2004
Trasporti e noleggio di mezzi di trasporto	5	2
Smaltimento rifiuti	2	-
Telecomunicazioni	2	-
Editoria e stampa	1	-
Assicurazioni e fondi pensione	1	-
Servizi finanziari	1	-
Servizi postali	1	-
Attività ricreative, culturali e sportive	4	-
Cinema	1	-
Istruzione	-	1
Attività professionali e imprenditoriali	-	1
Servizi vari	2	-
Varie	1	-
TOTALE	**21**	**4**

[21] BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA-BANCA POPOLARE DI BERGAMO.

[22] SERVIZI INTERBANCARI; ABI CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER LA FIDEIUSSIONE A GARANZIA DELLE OPERAZIONI BANCARIE.

[23] INDAGINE CONOSCITIVA SUL SETTORE DELL'ASSICURAZIONE AUTOVEICOLI.

[24] INDAGINE CONOSCITIVA SUL SETTORE TELEVISIVO; INDAGINE CONOSCITIVA SULLE DINAMICHE TARIFFARIE DEL TRASPORTO AEREO PASSEGGERI.

AGRICOLTURA E ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI

Nel corso dell'anno l'Autorità ha avviato due procedimenti istruttori in merito ad accordi, volontariamente comunicati dalle parti ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 287/90, riguardanti, rispettivamente, il mercato delle sigarette (PHILIP MORRIS ITALIA-RIVENDITE DI TABACCHI) e la produzione del formaggio Grana Padano (CONSORZIO GRANA PADANO). L'Autorità ha inoltre autorizzato, subordinatamente al rispetto di alcuni impegni, un'operazione di concentrazione tra imprese attive nella produzione di tabacchi lavorati (BRITISH AMERICAN TOBACCO-ENTE TABACCHI ITALIANI). Infine, è stata sanzionata un'inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva delle operazioni di concentrazione (TERZIA-DACI).

PHILIP MORRIS ITALIA-RIVENDITE DI TABACCHI

Nel giugno 2003 l'Autorità ha avviato un'istruttoria in merito a un modello contrattuale, volontariamente comunicato dalla società Philip Morris Italia Spa ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 287/90, avente ad oggetto l'acquisizione, verso corrispettivo, dei dati relativi alla vendita al dettaglio di sigarette presso un certo numero di rivenditori presenti sul territorio italiano. In particolare, il contratto tipo comunicato prevede l'acquisizione in esclusiva, con frequenza mensile, di dati riguardanti la quantità delle vendite giornaliere di sigarette effettuate dal singolo punto vendita, suddivise per marca e tipo di prodotto. Secondo quanto comunicato da Philip Morris, tale contratto consentirebbe di migliorare le condizioni di distribuzione dei propri prodotti.

L'Autorità ha avviato l'istruttoria in quanto le informazioni che Philip Morris intende raccogliere sembrano andare al di là di quanto strettamente necessario a seguire l'andamento delle proprie vendite e la tendenza generale del mercato. Attraverso la stipulazione di tali contratti, Philip Morris, principale operatore del mercato italiano delle sigarette, acquisirebbe infatti informazioni relative alle vendite giornaliere dei propri concorrenti che, per la loro sistematicità, la frequenza molto ravvicinata (mensile) e l'elevato livello di disaggregazione (dati giornalieri, per ciascuna marca e tipo di prodotto e relativi al singolo punto vendita), le consentirebbero di conoscere con estremo dettaglio e rapidità le *performance* dei concorrenti, nonché di desumere, con un elevato grado di probabilità, le loro future mosse competitive. Ciò potrebbe disincentivare le imprese concorrenti dall'adottare strategie di prezzo concorrenziali, in quanto tali strategie potrebbero essere immediatamente contrastate da Philip Morris in virtù delle informazioni acquisite. Peraltro, l'intesa comunicata interviene in un mercato altamente concentrato, in cui i due principali operatori detengono una quota congiunta pari o superiore al 90%, e caratterizzato da condizioni di elevata trasparenza dei prezzi, potendo dunque risultare in un'ulteriore riduzione dell'incertezza in ordine ai reciproci comportamenti concorrenziali.

L'istruttoria, in corso al 31 marzo 2004, è pertanto volta ad accertare se l'accordo comunicato configuri un'intesa restrittiva della concorrenza, suscettibile di agevolare il raggiungimento e il mantenimento di un equilibrio di mercato non concorrenziale.

CONSORZIO GRANA PADANO

Nel luglio 2003 l'Autorità ha avviato un'istruttoria nei confronti del Consorzio per la tutela del formaggio "Grana Padano" al fine di verificare la compatibilità con la normativa antitrust di un accordo comunicato dallo stesso Consorzio ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 287/90. Il Consorzio "Grana Padano" è costituito volontariamente da circa 170 imprese ubicate nella zona tipica di produzione e svolge funzioni di tutela della DOP Grana Padano, nonché di promozione e valorizzazione del prodotto, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla DOP.

L'accordo comunicato dispone, in primo luogo, un maggior controllo sulla qualità del prodotto venduto, da attuarsi mediante specifiche previsioni quali, tra le altre, la non utilizzazione del latte non a norma con quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, n. 54, (latte con un minor standard qualitativo in termini di livelli nutrizionali e igienici rispetto a quello destinato al consumo umano), nonché l'impiego al 50% di alimenti provenienti dalla zona DOP. In secondo luogo, l'accordo prevede un incremento dei contributi dovuti dai consorziati per il biennio 2003/2004 calcolato sulla base di tabelle prestabilite in funzione del livello della produzione storica degli ultimi 8 anni, in particolare con un meccanismo che assicura un aumento del contributo dovuto in misura più che proporzionale al superamento di determinate soglie di produzione definite per successivi scaglioni. Secondo quanto notificato dal Consorzio, l'aumento dei contributi consortili sarebbe necessario per far fronte ad un incremento delle spese pubblicitarie necessarie per riposizionare il prodotto sul mercato.

Nel provvedimento di avvio, l'Autorità, dopo aver affermato che le previsioni volte a garantire un maggior standard qualitativo della produzione di Grana Padano non appaiono presentare specifici problemi in termini di tutela della concorrenza, ha invece osservato che la parte dell'accordo relativa ai contributi consortili, nella misura in cui prevede un incremento contributivo più che proporzionale al superamento di una soglia di produzione storica, appare configurarsi come un meccanismo di limitazione della produzione, con effetti sostanzialmente analoghi a quelli accertati e condannati in una precedente istruttoria del 1996[25].

[25] Provvedimento CONSORZIO PARMIGIANO REGGIANO, in Bollettino n. 43/96.

Successivamente, nel gennaio 2004, è stata deliberata un'estensione del procedimento avente ad oggetto due delibere consortili dell'estate 2001, della cui approvazione e applicazione non si aveva conoscenza al momento dell'avvio dell'istruttoria, volte a incentivare, attraverso l'erogazione di sussidi, la vendita di latte per utilizzi diversi dalla produzione di Grana Padano. L'Autorità ha, infatti, ritenuto che tali delibere, incentivando la vendita di latte da parte dei consorziati e la conseguente sottrazione dello stesso dalla produzione di Grana Padano, appaiono caratterizzarsi come ulteriori manifestazioni della volontà del Consorzio di porre in essere meccanismi di contingentamento della produzione di Grana Padano, suscettibili di porsi in contrasto con le norme a tutela della concorrenza. Al 31 marzo 2004 l'istruttoria è in corso.

BRITISH AMERICAN TOBACCO-ENTE TABACCHI ITALIANI

Nel dicembre 2003 l'Autorità ha autorizzato, subordinatamente al rispetto di alcuni impegni assunti dalle parti, l'acquisizione da parte di British American Tobacco plc (BAT) della totalità del capitale sociale di Ente Tabacchi Italiani Spa (ETI), già detenuto dal Ministero dell'economia. L'operazione è stata realizzata nel contesto della privatizzazione delle attività di produzione e vendita di tabacchi lavorati: BAT è, infatti, risultata vincitrice nel luglio 2003 della gara indetta dal Ministero dell'economia.

L'operazione era stata inizialmente comunicata alla Commissione europea in quanto rientrante nell'ambito di applicazione del Regolamento comunitario in materia di controllo delle concentrazioni[26]. Su richiesta dell'Autorità, la Commissione ha successivamente disposto il rinvio dell'operazione all'autorità nazionale ai fini di una valutazione dei possibili effetti della concentrazione sui mercati italiani delle sigarette, dei sigari e del tabacco da fumo.

L'istruttoria ha inteso verificare se la concentrazione fosse nel suo insieme suscettibile di determinare la costituzione di una posizione dominante collettiva in capo a Philip Morris e alla nuova entità BAT-ETI nel mercato italiano delle sigarette. L'ipotesi derivava dall'osservazione dei seguenti elementi fattuali: *a*) le elevate quote di mercato di Philip Morris (superiore al 60% in valore), tradizionale leader del mercato italiano, ETI (superiore al 20%) e BAT (5-10%), rispetto a quelle degli altri concorrenti (uguali o inferiori al 5%); *b*) la circostanza che BAT, il soggetto che sarebbe diventato il secondo operatore con una quota di mercato superiore al 30%, negli ultimi mesi era stato il concorrente più dinamico, adottando strategie di riduzione del prezzo di alcune marche di sigarette (in particolare, le *Pall Mall*) e riuscendo ad incrementare notevolmente la propria quota di mercato; *c*) il mono-

[26] Regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio, così come modificato dal regolamento (CE) n. 1310/97, in GUCE L 180/1 del 9 luglio 1997.

polio di fatto detenuto da ETI, attraverso la società controllata Etinera, nella distribuzione all'ingrosso di tabacchi lavorati sull'intero territorio nazionale; *d)* la presenza di preesistenti rapporti contrattuali tra Philip Morris ed ETI, consistenti sia in un contratto di produzione in virtù del quale ETI produceva per conto di Philip Morris le marche *Marlboro Soft* e *Diana*, sia in un contratto di distribuzione dei prodotti Philip Morris da parte di ETI attraverso la controllata Etinera, contratti che prevedevano un diritto di recesso unilaterale a favore di Philip Morris; *e)* precedenti comportamenti collusivi tra Philip Morris ed ETI, accertati dall'Autorità nel corso dell'istruttoria conclusasi nel marzo 2003[27]. Contestualmente, nel provvedimento di avvio venivano ipotizzati anche possibili effetti restrittivi dell'operazione nei mercati dei sigari e del tabacco da fumo (per pipa e *roll your own* - RYO).

Le risultanze istruttorie hanno confermato che l'operazione di concentrazione avrebbe determinato la creazione di una posizione dominante collettiva nel mercato italiano delle sigarette. Infatti, tenuto conto della quota congiunta di Philip Morris e di BAT-ETI (85-95%), è stata riscontrata la sussistenza dei tre elementi costitutivi della posizione dominante collettiva individuati dalla giurisprudenza comunitaria[28]: *i)* la possibilità di conoscere il comportamento dell'altro oligopolista, al fine di verificare se venga o meno adottata la stessa linea di azione sul mercato (trasparenza del mercato); *ii)* la possibilità che il coordinamento tacito possa mantenersi in ragione dell'esistenza di adeguati incentivi a non discostarsi dalla comune linea di azione nel mercato (capacità dissuasiva); *iii)* l'impossibilità per gli altri concorrenti e per i consumatori di influenzare significativamente il coordinamento tacito dei due operatori.

La trasparenza del mercato è stata rinvenuta nella circostanza per cui le variazioni di prezzo e l'iscrizione di nuovi marchi di sigarette vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale con una tempistica tale da consentire alle imprese la conoscenza sufficientemente precisa e immediata dell'evoluzione del comportamento dei concorrenti.

In merito al secondo elemento, è stata accertata l'esistenza di meccanismi ritorsivi a disposizione dei due operatori nel caso in cui uno dei due avesse adottato un comportamento concorrenziale aggressivo, in particolare attraverso riduzioni di prezzo. Per Philip Morris, tale strumento dissuasivo è stato individuato nella possibilità di recedere anticipatamente, o di non rinnovare alla scadenza del 31 dicembre 2005, il contratto di produzione a favore di ETI, che rappresentava circa il 60% della produzione di

---

[27] Provvedimento VARIAZIONE DI PREZZO DI ALCUNE MARCHE DI TABACCHI, in Bollettino n. 11/03.

[28] Sentenza del Tribunale di Primo Grado del 6 giugno 2002, causa T-342/99, *Airtours/Commissione*; sentenza della Corte di Giustizia del 31 marzo 1998, cause riunite C-68/94 e C-30/95, *Francia e altri/Commissione*; sentenza del Tribunale di Primo Grado del 25 marzo 1999, causa T-102/96, *Gencor/Commissione*.

quest'ultima. Per BAT, lo strumento consisteva nel possibile utilizzo, ai danni di Philip Morris, della rete distributiva controllata da ETI (Etinera), monopolista di fatto nella distribuzione all'ingrosso di tabacchi lavorati, con possibilità di ostacolare o di rendere più disagevole, in termini di tempistica, la collocazione dei prodotti del concorrente nelle tabaccherie; peraltro, dall'istruttoria sono emerse le difficoltà per Philip Morris di realizzare, in tempi relativamente rapidi e a costi contenuti, una propria rete alternativa di distribuzione.

Infine, le quote assai modeste (spesso inferiori all'1%) di gran parte dei produttori concorrenti e i limitati effetti determinatisi sul mercato a seguito delle riduzioni di prezzo adottate dall'altro principale concorrente (Japan Tabacco) hanno indotto ad escludere la capacità dei concorrenti di influenzare il comportamento delle due imprese leader.

L'Autorità ha quindi concluso che sussistevano i presupposti per la costituzione di una posizione dominante collettiva tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza nel mercato italiano delle sigarette. In particolare, la disponibilità da parte di Philip Morris e BAT/ETI di strumenti "credibili" di reazione punitiva a eventuali comportamenti aggressivi del concorrente avrebbe fatto venire meno i già deboli incentivi a competere che caratterizzano i contesti oligopolistici concentrati, trasparenti e con scarse possibilità di reazione da parte di terzi. L'operazione avrebbe, infatti, comportato la perdita proprio dell'operatore più dinamico del mercato, rappresentato da BAT, per risultare in un nuovo assetto di mercato in cui ciascuna delle due imprese avrebbe valutato come economicamente razionale l'astensione da comportamenti concorrenziali.

Nel corso dell'istruttoria BAT ha manifestato l'intenzione di assumere alcuni impegni volti a rimuovere gli effetti distorsivi della concorrenza derivanti dalla prospettata operazione. In particolare, BAT si è impegnata a non rinnovare, alla scadenza del 31 dicembre 2005, il contratto di produzione per conto stipulato da ETI con Philip Morris, nonché ad invitare, entro un mese dall'acquisizione effettiva del controllo di ETI, la stessa Philip Morris a decidere se esercitare o meno la facoltà di recesso a seguito dell'avvenuta modifica nella compagine sociale di ETI. Contestualmente, BAT si è impegnata a formulare a Philip Morris un'offerta di vendita dello stabilimento di Bologna, dove avveniva la produzione per conto di Philip Morris. BAT si è altresì impegnata a rispettare e a rafforzare la separazione gestionale tra ETI ed Etinera. L'Autorità ha valutato tali impegni idonei a eliminare il pericolo che, a seguito della concentrazione, si venisse a costituire una posizione dominante collettiva. Infatti, il venire meno del contratto di produzione faceva decadere lo strumento ritorsivo a disposizione di Philip Morris e capace di dissuadere BAT/ETI dal competere, rimuovendo un elemento essenziale per la stabilità dell'equilibrio collusivo. L'Autorità ha, dunque, ritenuto che la mancanza anche di uno solo dei due possibili strumenti di reazione punitiva rappresentava

una condizione proporzionata e sufficiente all'eliminazione del rischio che l'operazione comportasse la costituzione di una posizione dominante collettiva tra le due imprese leader.

L'istruttoria poi, tenuto conto delle effettive quote di mercato delle parti e della loro evoluzione nel tempo, ha condotto ad escludere che l'operazione potesse esplicare effetti restrittivi della concorrenza sul mercato dei sigari, del tabacco da pipa e del tabacco RYO. L'Autorità ha pertanto autorizzato l'operazione, prescrivendo, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della legge n. 287/90, il rispetto della misura consistente nel non rinnovo alla scadenza del contratto di produzione per conto stipulato tra ETI e Philip Morris.

TERZIA-DACI

Nell'agosto 2003 l'Autorità ha sanzionato, ai sensi dell'articolo 19, comma 2 della legge n. 287/90, la società Terzia Spa per inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva di un'operazione di concentrazione. In particolare, l'operazione, tardivamente comunicata all'Autorità, riguardava l'acquisizione da parte di Terzia del 100% del capitale della società Daci Srl. Terzia, impresa comune controllata al 51% da Ente Tabacchi Italiani Spa e al 24,5% ciascuno da Poste Italiane Spa e Federazione Italiana Tabaccai-FIT, svolge attività di commercializzazione e distribuzione alle tabaccherie di prodotti "non fumo", attraverso un portale Internet. Daci Srl è attiva nel commercio all'ingrosso di articoli dolciari, da regalo e oggettistica per tabaccherie.

In via preliminare, l'Autorità ha ritenuto che la responsabilità della mancata ottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva fosse da attribuire esclusivamente a Terzia, potendo escludere un diretto coinvolgimento delle società madri di Terzia nella gestione dell'operazione. Pur in assenza di una volontà volta ad eludere dolosamente il controllo sulle operazioni di concentrazione, l'Autorità ha considerato sussistente un omissione colposa in quanto l'operazione risultava soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva, essendo il fatturato realizzato a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate superiore alla soglia prevista dall'articolo 16, comma 1 della legge n. 287/90. Peraltro, l'Autorità non ha ritenuto che la parte potesse invocare un'eventuale incertezza interpretativa in merito alla sussistenza o meno dell'obbligo di notifica preventiva delle operazioni di concentrazione laddove fosse stato ritenuto applicabile l'articolo 8, comma 2-*ter* della legge n. 287/90, che prevede l'obbligo di comunicazione preventiva delle operazioni che conducono alla costituzione o acquisizione di posizioni di controllo in società operanti in mercati diversi da quelli in cui le medesime imprese godono di diritti speciali o esclusivi, come nel caso della costituzione di Terzia; tale norma, infatti, non esclude l'applicazione dell'articolo 16 della legge n. 287/90. In considerazione del modesto impatto concorrenziale della concentrazione realizzata, dell'assenza di dolo, della comunicazione spontanea, seppure tardiva, dell'operazione e della collaborazione prestata dalla società nel corso del procedimento, l'Autorità ha irrogato una sanzione di 2.000 euro.

PRODOTTI PETROLIFERI

IPLOM-RAMO DI AZIENDA INDIVIDUALE

Nell'aprile 2003 l'Autorità ha concluso un procedimento istruttorio nei confronti della società Iplom Spa per inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva di un'operazione di concentrazione. L'operazione, tardivamente comunicata all'Autorità, consisteva nell'acquisizione da parte di Centro Calor Srl, società controllata da Iplom, di un ramo di azienda di un'impresa costituito da alcuni beni immobili (deposito di prodotti petroliferi, serbatoi di stoccaggio, costruzioni ad uso ufficio), mobili (automezzi, attrezzature, giacenze di magazzino), immateriali (marchio) e dalle relative autorizzazioni per l'esercizio delle attività di vendita al dettaglio di prodotti petroliferi e lubrificanti nella provincia di Cuneo.

L'Autorità ha considerato che l'operazione risultava soggetta all'obbligo di notifica preventiva in quanto il fatturato realizzato a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate nell'esercizio precedente alla realizzazione dell'operazione era superiore alla soglia prevista dall'articolo 16, comma 1 della legge n. 287/90. In merito alla responsabilità per la mancata ottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva, l'Autorità ha ritenuto che essa fosse da attribuire esclusivamente a Iplom in quanto, benché Centro Calor fosse la società che aveva direttamente acquisito il controllo del ramo di azienda, tale operazione si inseriva nell'ambito di un più ampio piano strategico della stessa Iplom, volto alla razionalizzazione della propria presenza nel mercato della distribuzione extra-rete al dettaglio nella Regione del Piemonte. In considerazione della modesta incidenza concorrenziale della concentrazione realizzata, dell'assenza di dolo, nonché della comunicazione spontanea, seppure tardiva, dell'operazione, l'Autorità ha ritenuto opportuno comminare a Iplom una sanzione di circa 10.000 euro.

PRODOTTI FARMACEUTICI

TEST DIAGNOSTICI PER DIABETE

Nell'aprile 2003 l'Autorità ha concluso un procedimento istruttorio accertando una violazione dell'articolo 2 della legge n. 287/90 in relazione ad alcuni comportamenti posti in essere dalle società Roche Diagnostics Spa, Ortho Clinical Diagnostics Spa, Bayer Spa, A. Menarini - Industrie Farmaceutiche Riunite Srl, Abbott Spa e dall'Associazione Nazionale tra le imprese operanti nel settore delle tecnologie Biomediche e Diagnostiche (Assobiomedica), nella fornitura di test diagnostici per diabetici.

L'Autorità ha ritenuto che il mercato rilevante dal lato del prodotto fosse quello dei test diagnostici per la rilevazione della glicemia, formati da lettori e strisce reattive che devono essere utilizzati in combinazione (prodotti complementari). Infatti, nonostante la domanda di lettori e strisce si esprima in un arco temporale differenziato (il lettore viene utilizzato per alcuni anni mentre è necessaria una striscia reattiva per ogni singola misurazione della glicemia)

e vi sia un'incompatibilità tecnologica tra lettori e strisce di test diversi, nel corso dell'istruttoria è emerso un elevato livello di sostituibilità tra i diversi test, indotto dalle politiche promozionali delle imprese incentrate sulla dazione gratuita dei lettori o a prezzi inferiori ai costi, nonché dalla facilità di sostituzione dei test da parte dei pazienti in virtù dell'evoluzione tecnologica che comporta la continua commercializzazione di nuovi test e la contestuale sostituzione di quelli passati. Sotto il profilo geografico, il mercato è stato ritenuto di dimensione nazionale.

Nel periodo 1996-2001, il mercato dei test per la misurazione del diabete ha registrato una crescita notevolissima, pari al 90% in volume e superiore in valore, in ragione della crescente diffusione dell'autocontrollo domiciliare della glicemia da parte dei pazienti diabetici. Tale crescita è peraltro riferibile esclusivamente alle forniture delle strisce reattive, per le quali si registra un significativo incremento dei consumi unitamente ad un aumento dei prezzi.

Dal punto di vista normativo, il sistema si caratterizza per: *i*) la previsione del rimborso da parte del SSN delle sole strisce e non dei lettori; *ii*) l'assenza di una regolamentazione di prezzo; *iii*) la differenziazione a livello regionale, nonché di singole ASL, in merito ai criteri di acquisto, rimborso ed erogazione delle strisce reattive. In particolare, sono state individuate due distinte modalità distributive delle strisce reattive: la modalità prevalente è rappresentata dalla distribuzione attraverso il canale delle farmacie, alle quali viene riconosciuto un prezzo di rimborso (distribuzione indiretta); un secondo sistema è la distribuzione diretta effettuata dalle stesse strutture pubbliche (ASL e ospedali), che procedono ad acquistare tali prodotti dalle imprese attraverso gare (distribuzione diretta).

Nel corso del procedimento istruttorio, l'Autorità ha accertato che l'aumento dei prezzi derivava da una serie di condotte concordate fra le imprese fornitrici, definite prevalentemente in ambito associativo, volte ad eliminare ogni possibile confronto concorrenziale relativamente al prezzo di cessione delle strisce. Tale concertazione aveva come fine ultimo quello di favorire il sistema di distribuzione attraverso le farmacie, in quanto tale sistema era in grado di eliminare qualsiasi situazione di concorrenza diretta fra le varie imprese produttrici e di assicurare il controllo del prezzo di cessione delle strisce, aspetti che invece venivano lasciati al confronto competitivo nel caso della distribuzione diretta e delle procedure di gara effettuate dalle ASL. In particolare, dalla documentazione raccolta è emerso che tale concertazione si era sviluppata soprattutto in sede associativa, ove le imprese discutevano e definivano i comportamenti da tenere nei singoli contesti regionali e locali, affidando alla stessa associazione un ruolo di rappresentanza comune nelle trattative con Regioni, ASL e associazioni dei farmacisti per la definizione dei prezzi di cessione delle strisce. A tale proposito, in seno ad Assobiomedica era stato costituito uno specifico raggruppamento fra le imprese, denominato "Gruppo Dispositivi Diagnostici", cui partecipavano i direttori commerciali delle imprese (o loro delegati), la cui attività andava

ben oltre una mera attività di *lobbying*, influenzando direttamente l'attività commerciale delle imprese.

La strategia concordata si è peraltro articolata in distinti comportamenti, differenziati a seconda delle diverse scelte distributive effettuate da ASL e Regioni, ma coerenti e funzionali a progredire nella realizzazione di una medesima strategia collusiva, volta ad eliminare la concorrenza di prezzo e arrivare alla definizione di un prezzo concordato per la cessione delle strisce.

In primo luogo, le imprese hanno concordato azioni comuni per scoraggiare o impedire le gare effettuate dalle ASL e, dunque, l'attivazione dei principali meccanismi di confronto competitivo che si sarebbero inevitabilmente riflessi sulla principale variabile concorrenziale, quella del prezzo di cessione delle strisce. In tale contesto, la concertazione tra le imprese si è rivolta ad aumentare significativamente il prezzo delle offerte da presentare, in modo da non rendere in alcun modo conveniente il sistema della distribuzione diretta delle strisce reattive. Laddove le ASL effettuavano gare a fornitore unico che ponevano direttamente a confronto le imprese per l'offerta dei test diagnostici completi (così come avviene di regola nelle gare a fornitore unico per i consumi ospedalieri), le imprese avevano concordato di ostacolarne o impedirne lo svolgimento, attraverso la presentazione di offerte elevatissime (in un caso, ASL Viareggio, peraltro di importo uguale) o non partecipando alle procedure di gara. In tal modo, le imprese hanno effettivamente scoraggiato le ASL ad effettuare acquisti diretti e la conseguente distribuzione di questi prodotti da parte delle stesse strutture.

Nelle situazioni in cui l'ente pubblico (Regione o ASL) aveva poi scelto il sistema distributivo indiretto, le imprese hanno concordato le modalità di risposta alle richieste di offerta provenienti dalle associazioni di farmacisti, anche in questo caso al fine di impedire l'affermazione di sistemi di acquisto che potevano innescare un confronto concorrenziale fra le imprese produttrici sul prezzo di cessione delle strisce. Le imprese hanno, infatti, respinto tali richieste sia con veri e propri rifiuti di offerta, sia presentando offerte significativamente superiori a quelli normalmente praticati.

Sempre con riferimento agli ambiti in cui Regioni e ASL avevano scelto la distribuzione attraverso il canale delle farmacie, le imprese hanno definito congiuntamente il prezzo di cessione delle strisce da offrire agli operatori della catena distributiva indiretta. In tale contesto, un ruolo attivo è stato assunto da Assobiomedica, che ha rappresentato le imprese associate in numerose trattative con gli enti pubblici interessati volte alla definizione dei prezzi di cessione. Al riguardo, l'Autorità ha precisato che la definizione di un prezzo comune di cessione di tali prodotti non appariva giustificata o comunque conseguente alle disposizioni normative che prevedono la possibilità che Regioni, ASL e associazioni dei farmacisti procedano a stipulare convenzioni per la distribuzione di prodotti ulteriori rispetto ai medicinali, in quanto tali disposizioni prevedono che nelle convenzioni venga

definito esclusivamente il prezzo di rimborso che le ASL riconoscono alle farmacie e non anche il prezzo di cessione che ciascuna delle imprese fornitrici applicherà al canale distributivo, che deve invece scaturire dal confronto concorrenziale. Infatti, sebbene l'individuazione di un prezzo di rimborso interferisca sulla formazione del prezzo di cessione, in quanto il primo ricomprende necessariamente il secondo, l'Autorità ha rilevato che permaneva uno spazio sufficiente per il confronto concorrenziale fra le imprese fornitrici e, comunque, al dispiegarsi di strategie commerciali differenziate fra le singole imprese, nonché fra i diversi prodotti commercializzati da ciascuna.

L'Autorità ha ritenuto che le tre condotte descritte (impedire, ostacolare o alterare le procedure di gara effettuate dalle ASL; definire congiuntamente le condizione di offerta a fronte delle richieste provenienti dalle associazioni dei farmacisti; definire un prezzo unico di cessione delle strisce nell'ambito della distribuzione indiretta), ciascuna con un oggetto e un effetto già di per sé restrittivo, si inserissero in una medesima strategia avente come scopo quello di eliminare ogni possibile confronto concorrenziale relativamente al prezzo di cessione delle strisce reattive. In particolare, si è evidenziato che proprio la diversità dei comportamenti collusivi realizzati ha permesso alle imprese di neutralizzare ogni possibile ambito di interazione concorrenziale che poteva scaturire dalle diverse modalità di acquisto e distribuzione delle strisce reattive scelte dai soggetti pubblici, al fine di pervenire all'esito finale di una totale alterazione dei meccanismi competitivi sul prezzo, in violazione dell'articolo 2 della legge n. 287/90.

In conformità ad un consolidato orientamento del giudice comunitario e nazionale, l'Autorità ha poi considerato che in presenza di ampi elementi documentali rilevatori della concertazione, l'onere probatorio in merito alla razionalità dei comportamenti gravasse in capo alle imprese e che, comunque, le condotte accertate non potessero essere spiegate diversamente sulla base delle condizioni di concorrenza esistenti nel mercato in esame, prescindendo dalle evidenze raccolte circa i numerosi contatti, riunioni e discussioni intercorsi fra le imprese. In particolare, sono state rigettate quelle argomentazioni fondate sulla mera evidenziazione delle divergenze esistenti fra le condizioni dello specifico mercato esaminato con quelle che si riscontrano nel caso di un cartello tradizionale, ritenendo che la ricorrenza o meno delle condizioni strutturali che possono favorire la collusione è aspetto significativo ma non decisivo per l'accertamento di un'intesa, soprattutto quando esso si basa su precisi e concordanti riscontri documentali. Ad esempio, l'instabilità delle quote di mercato non è stata considerata condizione incompatibile con l'esistenza di una concertazione fra le imprese, quando quest'ultima ha avuto come obiettivo primario la limitazione della variabile prezzo e il mercato è stato caratterizzato da una forte crescita (in valore e volume) e dall'entrata di un nuovo operatore, elementi questi che rendevano conto di un dinamismo interno al mercato che

spiegava l'instabilità delle quote di mercato ma che non escludeva l'esistenza di una concertazione sui prezzi.

Con riferimento alla gravità delle condotte accertate, l'Autorità ha ritenuto che essa dovesse essere apprezzata con riferimento alle sue singole manifestazioni nonché all'effetto complessivo delle stesse, essendosi determinata una sistematica alterazione del confronto concorrenziale sia nelle procedure pubbliche di acquisto che nelle gare a fornitore unico. Si è tenuto conto, poi, del numero e dell'importanza economica delle società coinvolte e della durata dell'infrazione, irrogando una sanzione complessiva pari a 30,5 milioni di euro. L'Autorità ha quantificato tale sanzione in applicazione del nuovo disposto dell'articolo 15 della legge n. 287/90 e, dunque, non più sulla base del fatturato realizzato da ciascuna impresa nel mercato interessato, ma tenendo conto sia dell'effettiva capacità economica delle imprese interessate, sia della necessità di fissare un importo che avesse un'adeguata efficacia deterrente.

PRODOTTI DA COSTRUZIONE, CEMENTO E CALCESTRUZZO

MERCATO DEL CALCESTRUZZO

Nell'aprile 2003 l'Autorità ha avviato, a seguito di una denuncia, un'istruttoria nei confronti di undici società operanti nel mercato del calcestruzzo (Ambrosiana Calcestruzzi Srl, Calcestruzzi Spa, Cave Rocca Srl, Cemencal Spa, Colabeton Srl, CosmoCal Spa, Holcim Calcestruzzi Srl, Holcim Cementi Spa, Monteverde Calcestruzzi Srl, Monvil Beton Srl, Unicalcestruzzi Spa), tra le quali figurano alcuni dei principali produttori a livello nazionale, verticalmente integrati con i più importanti operatori nel mercato del cemento. In particolare, il procedimento istruttorio è volto ad accertare l'esistenza di un'intesa mirante a ripartire le forniture di calcestruzzo ai cantieri edili nella Regione Lombardia con fissazione di prezzi e condizioni contrattuali. A tal fine, le parti avrebbero organizzato incontri tra i propri rappresentanti e un sistema di scambio di dati sensibili, la cui gestione centralizzata su base continuativa sarebbe demandata a una delle società interessate dal procedimento, che avrebbe elaborato in via informatica i dati sui cantieri e sulle forniture.

Peraltro, la filiera produttiva del calcestruzzo risente delle dinamiche concorrenziali esistenti nel mercato a monte del cemento. Infatti, il cemento costituisce l'elemento principale per la produzione del calcestruzzo, rappresentando quasi il 70% della miscela, e non è sostituibile con altri materiali. Inoltre, come la struttura di controllo di molte parti del procedimento dimostra, esistono numerosi legami di partecipazione tra i principali produttori di cemento e calcestruzzo. Pertanto, l'istruttoria è volta anche ad accertare l'esistenza di eventuali violazioni all'articolo 2 della legge n. 287/90 nel mercato a monte della produzione e vendita di cemento dell'Italia settentrionale. Al 31 marzo 2004 l'istruttoria è in corso.

ALTRE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

Nel periodo di riferimento l'Autorità ha avviato due procedimenti istruttori al fine di accertare eventuali intese restrittive della concorrenza tra imprese attive, rispettivamente, nel settore degli imballaggi metallici (ANFIMA-IMPRESS-CAVIONI FUSTITALIA-FALCO-LIMEA FISMA) e in quello dei gas tecnici (SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO-RIVOIRA-SOCIETÀ ITALIANA ACETILENE E DERIVATI S.I.A.D.-SOCIETÀ OSSIGENO NAPOLI S.O.N.-LINDE GAS ITALIA-AIR LIQUIDE ITALIA-SOL).

ANFIMA-IMPRESS-CAVIONI FUSTITALIA-FALCO-LIMEA FISMA

Nel luglio 2003 l'Autorità ha avviato un'istruttoria nei confronti dell'Associazione Nazionale fra i Fabbricanti di Imballaggi Metallici e Affini (ANFIMA) e delle società Impress Spa, Cavioni-Fustitalia Spa, Falco Spa e Limea Fisma Spa, volta ad accertare una presunta violazione dell'articolo 2 della legge n. 287/90. In particolare, il procedimento è stato avviato in merito ad una circolare inviata nel novembre 2002 dall'ANFIMA alle imprese affiliate, nella quale si raccomandava l'aumento del prezzo di vendita degli imballaggi metallici cosiddetti *general line* (ovvero i contenitori metallici destinati prevalentemente al confezionamento di prodotti industriali quali vernici, pitture, smalti e oli) per un importo non inferiore al 5,5% a partire dal febbraio 2003, in ragione dell'incremento dei costi di produzione. Dalla documentazione a disposizione dell'Autorità al momento dell'avvio risultava, inoltre, che quattro imprese associate avevano dato seguito alle raccomandazioni dell'associazione, comunicando ai propri clienti un aumento dei prezzi corrispondente a quello indicato nella circolare. In ordine alla consistenza dell'intesa, essa coinvolgerebbe l'unica associazione rappresentativa delle imprese produttrici di imballaggi metallici, a cui aderiscono i principali soggetti operanti nel settore. L'Autorità ha pertanto avviato il procedimento istruttorio al fine di verificare se l'intesa risulti idonea a uniformare e coordinare le politiche di prezzo dei produttori di imballaggi metallici *general line*.

A seguito della documentazione acquisita nel corso degli accertamenti ispettivi, nell'ottobre 2003 l'Autorità ha disposto un'estensione soggettiva e oggettiva del procedimento, per accertare, con riferimento al primo profilo, se la concertazione sui prezzi dei prodotti *general line* sia imputabile, oltre che all'ANFIMA e alle società già parti del procedimento, anche alle altre imprese del gruppo *general line* associate all'ANFIMA (ASA Italia Spa, Baroni Srl, Casa Olearia Italia Spa, Eurograf Snc di Mezzalira & C., F. Ceredi Spa, Giorgio Fanti Spa, FA.BA. Sud Spa, I.C.M. Spa, Italgraf Spa, Legnani & Ferrari Srl, Metalscatola Spa, New Box Spa, Nuova Ital Srl, OCM Srl, Salerno Srl, Scatolificio Lecchese Srl, S.I.L.F.A. Società Imballaggi Latta Fusti Acciaio Srl e Venegoni Pietro di Vanola Anna Maria & C. Snc). In relazione all'oggetto del procedimento, esso è stato esteso al mercato degli imballaggi metallici cosiddetti *open top* (ovvero gli imballaggi metallici utilizzati per la conservazione di prodotti alimentari, quali pomo-

dori, frutta, verdura, carne, tonno e altri prodotti ittici, cibo per animali domestici), ipotizzando l'esistenza di una concertazione sui prezzi, una limitazione della produzione e una ripartizione del mercato, anch'esse imputabile tanto all'ANFIMA quanto alle associate del gruppo *open top* (Impress Spa, FA.BA Sirma Spa, FA.BA. Sud Spa, Idria Srl, IN.CAM. Fabbrica Barattoli Spa, Italian Can Srl, National Can Italiana-N.C.I. Spa, Salerno Srl e SI.CO.M. Srl). Nel febbraio 2004 l'Autorità ha deliberato un'ulteriore estensione del procedimento ad altre imprese (ASA San Marino SA, Faba Sirma Spa, Salerno Packaging Spa e GVT di Galvani Argentina e Vito & C. Sas) operanti nel settore degli imballaggi metallici *general line*, volta ad accertare l'esistenza di una concertazione sulle politiche di prezzo praticate. Al 31 marzo 2004 l'istruttoria è in corso.

SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO-RIVOIRA-SOCIETÀ ITALIANA ACETILENE E DERIVATI S.I.A.D.-SOCIETÀ OSSIGENO NAPOLI S.O.N.-LINDE GAS ITALIA-AIR LIQUIDE ITALIA-SOL

Nel marzo 2004 l'Autorità ha deliberato l'avvio di un procedimento istruttorio in relazione a due intese, volontariamente comunicate ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 287/90, rispettivamente, dalle imprese Società Italiana Acetilene e Derivati Spa (Siad), Rivoira Spa e Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno Srl (Sapio), e dalle imprese Società Italiana Acetilene e Derivati Spa (Siad), Rivoira Spa e Società Ossigeno Napoli Spa (Son), aventi ad oggetto due distinti accordi di produzione in comune di gas tecnici mediante frazionamento dell'aria, già oggetto di un provvedimento di autorizzazione in deroga, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 287/90, per un periodo di dieci anni, a partire dal febbraio 1994[29]. Più specificamente, le due intese comunicate, per le quali è stata presentata una nuova richiesta di autorizzazione in deroga, riguardano il mantenimento in essere, fra le società Siad, Rivoira e Sapio da un lato, e fra le società Siad, Rivoira e Son dall'altro, di due imprese comuni di produzione di gas tecnici, denominate rispettivamente Chemgas e Igat, con sede a Brindisi e Caserta. L'avvio dell'istruttoria è stato deliberato a seguito del ricevimento di due segnalazioni con le quali si denunciava l'esistenza di un accordo fra Siad, Rivoira, Son, nonché Sapio, Linde Gas Italia Srl, Air Liquide Italia Spa avente ad oggetto la ripartizione dei mercati e della clientela, lo scambio di informazioni sensibili e il coordinamento delle condizioni di offerta.

Nel provvedimento di avvio, l'Autorità ha rilevato innanzitutto che gli accordi comunicati hanno il medesimo contenuto rispetto a quelli autorizzati nel 1994 e presentano una valenza restrittiva per lo meno eguale a quella allora dimostrata, trattandosi di accordi intercorrenti fra soggetti di primaria importanza nel settore dei gas tecnici, a livello nazionale e locale. Gli accordi riguardano infatti, nel complesso, una capacità produttiva idonea a soddisfare almeno il 50% del fabbisogno dell'intera area del Centro Sud e il 90% del fabbisogno delle

[29] Provvedimento SAPIO-IGI-SIAD/CHEMGAS e provvedimento SON-IGI-SIAD/IGAT, in Bollettino n. 4/94.

società partecipanti per la medesima area e presentano una portata restrittiva in ragione dello svolgimento in comune di rilevanti attività da parte delle imprese madri, della conoscenza di dati sensibili e dei possibili effetti di coordinamento nella successiva commercializzazione dei gas nei diversi ambiti geografici. In relazione alla valutazione della sussistenza dei requisiti previsti per la concessione di un'ulteriore autorizzazione in deroga, l'Autorità ha ritenuto, pertanto, indispensabile valutare gli effetti prodotti dagli accordi in questione e le condizioni concorrenziali nel mercato a distanza di dieci anni dalla concessione della prima autorizzazione in deroga. Al 31 marzo 2004 l'istruttoria è in corso.

ENERGIA ELETTRICA, GAS NATURALE E SERVIZI IDRICI

Evoluzione concorrenziale e della normativa

Nel corso del 2003 il processo di apertura a livello comunitario dei mercati dell'energia è proseguito con l'adozione di due nuove direttive relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e del gas naturale (direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2003/54/CE e 2003/55/CE[30], in sostituzione delle direttive 96/92/CE e 98/30/CE), e del regolamento CE n. 1228/03[31] del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle condizioni di accesso alla rete per gli scambi transfrontalieri di energia elettrica. Si tratta di norme finalizzate a completare il quadro di regole fissate dai primi provvedimenti di liberalizzazione. Nel caso italiano, a differenza di altri Stati membri, le normative di recepimento delle prime direttive di liberalizzazione, segnatamente il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in materia di energia elettrica e il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, in materia di gas naturale, prevedevano già, in applicazione del principio di sussidiarietà, alcune delle disposizioni contenute nelle nuove normative comunitarie (con specifico riferimento all'obbligo dell'accesso ai terzi regolato e il conseguente abbandono dell'accesso negoziato, all'istituzione di autorità di regolazione indipendenti e, per quanto concerne il gas, all'apertura di tutta la domanda finale). Il principale elemento di novità delle nuove direttive comunitarie è, dunque, la previsione di una completa apertura della domanda di energia elettrica entro il 2007 (attualmente la normativa italiana prevede l'apertura della domanda sino a consumi pari a 100.000 KWh l'anno). Le nuove normative comunitarie, tuttavia, introducono alcune innovazioni che dovran-

---

[30] Direttiva 2003/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2003, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica che abroga la direttiva 96/92/CE, Dichiarazioni riguardanti lo smantellamento di impianti e le attività di gestione dei rifiuti, in GUCE L 176, del 15 luglio 2003; direttiva 2003/55/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2003, relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale che abroga la direttiva 98/30/CE.

[31] Regolamento CE n. 1228/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2003, relativo alle condizioni di accesso alla rete per gli scambi transfrontalieri di energia elettrica, in GUCE L 176, del 15 luglio 2003.

no essere recepite nell'ordinamento nazionale. Ci si riferisce, in particolare, alla norma che prevede l'esame caso per caso per la concessione di una deroga al principio generale dell'accesso regolato nel caso di nuovi investimenti nel trasporto di gas (e rigassificazione di GNL) e nella trasmissione di energia, e al nuovo regolamento sugli scambi transfrontalieri di energia elettrica, che stabilisce che i problemi di congestione delle reti transfrontaliere siano risolti con soluzioni non discriminatorie fondate su criteri di mercato, definite da una autorità di settore indipendente e che forniscano segnali economici efficienti ai soggetti partecipanti al mercato e ai gestori del sistema di trasmissione. Da questo punto di vista, il progetto di riordino del settore dell'energia che è al momento in discussione al Parlamento (AS2421) dovrebbe contenere norme coerenti con la nuova impostazione comunitaria.

Al di là del processo di affinamento e successivo recepimento delle normative comunitarie, la creazione del mercato unico dell'energia deve pertanto necessariamente passare per uno stadio preliminare consistente nella definizione di condizioni strutturali idonee a migliorare la *performance* concorrenziale dei singoli mercati nazionali dell'energia elettrica e del gas. Sebbene, sulla base di un raffronto basato sul mero recepimento "formale" dei processi di liberalizzazione, l'Italia risulti stabilmente tra i paesi più virtuosi tra quelli comunitari[32], ad un esame più approfondito si osserva che le condizioni concorrenziali prevalenti sui mercati nazionali della vendita di energia elettrica e del gas, a circa cinque anni dall'avvio dei processi di liberalizzazione dei due settori, non paiono aver particolarmente risentito del progredire del processo formale di apertura, soprattutto per quanto riguarda l'apertura delle reti al passaggio dei terzi e la definizione di soglie di clienti finali idonei a ricercare le migliori forniture. Tale insoddisfacente apertura alla concorrenza risulta evidente, nonostante una oggettiva maggiore pluralità nell'offerta di energia elettrica e di gas rispetto al passato periodo di monopolio, dal livello dei prezzi finali dell'energia elettrica e del gas naturale (in particolare, per usi industriali e commerciali) tra i più alti in Europa (soprattutto se confrontato con quello prevalente in Paesi, quale la Francia, che si sono caratterizzati per modalità molto più timide di recepimento del processo di liberalizzazione).

Queste condizioni oggettivamente non concorrenziali nei mercati finali sono, dunque, dipese da cause strutturali, riconducibili, nel caso dell'energia elettrica, all'assenza di modalità competitive di formulazione delle offerte di energia (con l'*ex* monopolista che ancora riveste una posizione di particolare privilegio nella generazione) e nella presenza di un parco di impianti di generazione caratterizzato da un *mix* di combustibili squilibrato verso le fonti più inefficienti; nel caso del gas, dal perdurante controllo della fase dell'approvvigionamento e delle infrastrutture di trasporto internazionali da parte dell'operatore dominante, nonostante la completa apertura della domanda finale, che rende impossibile qualsiasi forma di concorrenza.

[32] Cfr. documento della Commissione europea "*DG TREN Draft working paper, third benchmarking report on the implementation of the internal electricity and gas market*" (1° marzo 2003).

Con specifico riferimento al settore dell'energia elettrica, nel corso del 2003 sono stati assunti alcuni provvedimenti che possono concorrere a eliminare la persistenza della cause strutturali che impediscono l'instaurarsi di condizioni concorrenziali nei mercati finali a valle. Nell'ottobre 2003 è stata decisa l'unificazione tra la proprietà e la gestione della rete elettrica nazionale[33]. Si tratta di un miglioramento della originaria impostazione del processo di liberalizzazione del settore elettrico (che aveva posto in capo ad Enel la "nuda proprietà" della rete di trasmissione elettrica, affidandone la gestione al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale), in quanto è un elemento che contribuisce a predisporre più stringenti incentivi a effettuare gli investimenti in infrastrutture di trasmissione idonei a sostenere l'incremento di offerta necessario a coprire il crescente fabbisogno interno. Le gravi debolezze del sistema nazionale di approvvigionamento elettrico si riflettono anche sullo specifico funzionamento del mercato, ostacolando la concorrenza tra gli operatori presenti e pregiudicando le condizioni di entrata da parte dei concorrenti potenziali.

Quanto alle modalità con cui procedere nei prossimi mesi a tale riunificazione tra proprietà e gestione della rete, si ritiene che i principi da seguire siano: *i*) l'attribuzione della proprietà e della gestione della rete ad un soggetto mosso da strette finalità pubblicistiche, sia per quanto riguarda le decisioni relative all'accesso, sia soprattutto per quanto attiene alle scelte di investimenti strutturali di rete; *ii*) la garanzia di una completa separazione proprietaria tra rete di trasmissione elettrica e operatori attivi nelle fasi a monte (generazione) e a valle (distribuzione e vendita).

Il 31 marzo 2004, dopo oltre quattro anni di ritardo rispetto al termine definito nel decreto legislativo n. 79/99, è stato finalmente dato avvio ad un meccanismo competitivo di formulazione delle offerte di energia (cosiddetta "borsa elettrica"); al contempo, è divenuto operativo il soggetto deputato a garantire il soddisfacimento del fabbisogno di energia del mercato vincolato, l'Acquirente Unico (l'*ex* monopolista Enel ha così cessato di svolgere il ruolo di acquirente unico *pro tempore*). Una valutazione degli effetti strutturali di queste due ultime innovazioni potrà essere fatta solo dopo un certo lasso di tempo dalla loro attuazione; questo perché il mercato dell'energia, in una prima fase, funzionerà senza la partecipazione attiva della domanda finale (prevista a partire dal gennaio 2005). Elementi centrali per stabilire, nel medio termine, il successo di queste iniziative saranno le misure regolamentari assunte per contrastare lo sfruttamento del potere di mercato nell'offerta di energia e per stimolare l'offerta di nuova capacità di generazione (cosiddetta "*capacity payment*").

In via generale, si osserva che la definizione di un meccanismo competitivo di formulazione delle offerte di energia elettrica è un prerequisito necessario per la transizione verso esiti concorrenziali del mercato nazionale del-

[33] Articolo 1-*ter* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica*" convertito, con modifiche, nella legge 27 ottobre 2003, n. 290.

l'approvvigionamento di energia elettrica (generazione nazionale più importazioni) concorrenziale. Da un lato, infatti, l'esistenza del mercato elimina l'incertezza che sino ad ora aveva rallentato (o bloccato del tutto) la realizzazione di quei progetti di nuove centrali di generazione già autorizzati, ma i cui cantieri non sono mai partiti (nonostante i vari provvedimenti assunti dal Governo). Si tratta, infatti, di iniziative realizzate tramite l'utilizzo dello strumento del "*project finance*", per i quali gli istituti di credito finanziatori devono saper prefigurare un quadro economico di riferimento certo, nel medio-lungo termine, su cui costruire credibili scenari industriali nei quali configurare ipotesi di recupero dell'investimento iniziale (cosiddetta "bancabilità" del progetto). Inoltre, la creazione del mercato centralizzato delle offerte di energia gestito da un operatore indipendente, unitamente alla piena operatività dell'Acquirente Unico, dovrebbe far definitivamente venir meno la necessità che i generatori coordinino le loro politiche di programmazione della produzione al fine di garantire la copertura del fabbisogno di energia elettrica per il mercato vincolato.

Il settore del gas naturale risulta essere ancora troppo condizionato dall'assetto verticalmente integrato dell'operatore *ex* monopolista, e tuttora dominante in tutte le fasi della filiera, sia quelle teoricamente aperte alla concorrenza (approvvigionamento e vendita finale), sia quelle sottoposte all'attività di regolazione (trasporto, stoccaggio, distribuzione). Inoltre, assume rilevanza la circostanza che tutte le infrastrutture di trasporto internazionali attualmente esistenti sono, a vario titolo, controllate da Eni e tarate sulle sue disponibilità contrattuali (in ciò impedendo, senza il previo assenso di Eni a nuovi investimenti, che terzi possano usufruire in modo stabile di tali gasdotti).

Quest'ultima circostanza si è rilevata in tutta la sua criticità, con riferimento agli effetti che essa esercita nei mercati della vendita finale, allorquando Eni, nel giugno 2003, ha dichiarato di voler condizionare la realizzazione, entro il 2007, degli annunciati due potenziamenti dei gasdotti Tag e Ttpc a favore di terzi, alla mancata realizzazione entro il 2005, da parte di altri operatori, di due terminali di rigassificazione di GNL; nel caso della realizzazione dei terminali, Eni ha dichiarato di voler ritardare gli investimenti sino al 2012. Dietro questo cambio di strategia di Eni, vi sarebbe il timore del verificarsi di un eccesso di offerta di gas (cosiddetta "bolla gas") sul mercato nazionale, a partire dal 2008, a seguito della realizzazione da parte di Enel e British Gas a Brindisi e Exxon Mobil, Qatar Petroluem e Edison a Rovigo, di due terminali di rigassificazione di GNL capaci di immettere al consumo, a regime, circa 16 miliardi di metri cubi l'anno.

Eni, nei primi mesi del 2003, prima di modificare la propria strategia, aveva già dato inizio ad un processo di allocazione della nuova capacità che si sarebbe realizzato sul gasdotto algerino-tunisino Ttpc. Tale processo di allocazione si era concluso con l'individuazione di quattro *shipper* che si erano aggiudicati *pro quota* la nuova capacità di trasporto e che avevano già negoziato con il fornitore algerino Sonatrach la fornitura di gas a partire dal-

l'anno termico 2007-2008. La decisione di non procedere al potenziamento del gasdotto Ttpc entro il 2007 ha, dunque, inciso sul grado di concorrenza che si sarebbe potuto sviluppare sul mercato italiano a partire da quell'anno.

Dal punto di vista regolamentare, la principale novità registrata nel corso del 2003 è stata la creazione di un mercato degli scambi di gas e di capacità presso il cosiddetto Punto di Scambio Virtuale della rete di trasporto. Si tratta di un mercato non centralizzato (*over the counter*) e ancora assai marginale (gli scambi ammontano a circa 50 milioni di metri cubi giorno), unicamente utilizzato dagli operatori per bilanciare le proprie posizioni in immissione e prelevamento nella rete. Esso rappresenta, tuttavia, un'innovazione importante in quanto costituisce la base su cui costruire, sebbene non sia espressamente previsto dalla normativa di settore, un percorso che porterà alla creazione di un mercato giornaliero centralizzato del gas e della capacità di trasporto in grado di operare nella direzione di incentivare l'uso, da parte degli operatori, di tutta la flessibilità contrattuale possibile (dai propri contratti *take or pay*) e realizzare profitti in grado di soddisfare, con politiche aggressive, quote crescenti di domanda.

ENERGIA ELETTRICA

Nel corso del 2003 l'Autorità ha concluso un procedimento istruttorio in relazione a comportamenti abusivi nel mercato della vendita di energia elettrica ai clienti idonei (ENEL TRADE-CLIENTI IDONEI). Al 31 marzo 2004 è in corso un'istruttoria volta a verificare un'eventuale violazione del divieto di intese restrittive della concorrenza in merito ad una procedura per la programmazione della produzione di energia elettrica destinata ai clienti vincolati (ENEL PRODUZIONE-ENDESA ITALIA).

ENEL PRODUZIONE-ENDESA ITALIA

Nel giugno 2003 l'Autorità ha avviato un procedimento istruttorio nei confronti delle società Enel Produzione Spa, Enel Green Power Spa, Endesa Italia Srl, Edipower Spa e Tirreno Power Spa al fine di verificare i possibili effetti anticoncorrenziali delle modalità di coordinamento per la cessione di energia elettrica a Enel Distribuzione Spa in qualità di vicario dell'Acquirente Unico Spa, cui spetta il compito di garantire la fornitura di energia elettrica ai clienti vincolati, fino all'entrata in funzione della borsa elettrica, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 8, del decreto legislativo n. 16 marzo 1999, n. 79. In particolare, il procedimento ha preso avvio dalla comunicazione di un accordo, effettuata nel giugno 2002 da Enel Produzione e Endesa Italia, relativo a una procedura temporanea per la programmazione della produzione delle centrali di Endesa, denominata "TEM", alla quale hanno successivamente aderito anche le società Edipower e Tirreno Power. In base a tale procedura, a Enel Produzione spettava la programmazione della produzione di energia elettrica destinata ai clienti vincolati, attraverso uno scambio di informazioni sensibili sull'attività delle centrali dei produttori concorrenti relative alla domanda, al *mix* dei combustibili e ai costi di generazione. Tale

procedura risultava suscettibile di mettere a disposizione di Enel tutte le informazioni necessarie non soltanto a programmare la produzione del mercato vincolato ma anche a stabilire, con elevata approssimazione, quali erano le sezioni delle centrali delle imprese concorrenti dedicate al mercato liberalizzato dei clienti idonei, nonché il loro effettivo funzionamento.

Dal giugno 2003 la procedura TEM è stata sostituita da un sistema transitorio di offerte per la vendita di energia elettrica, denominato "STOVE", in cui le informazioni relative alle rispettive attività produttive sono indirizzate direttamente al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale. Anche in tale nuovo contesto organizzativo, tuttavia, sono emersi profili di possibile anticoncorrenzialità nelle condotte tenute dalle imprese partecipanti sulla base di alcune delibere adottate da un apposito comitato tecnico consultivo dei produttori. Al 31 marzo 2004 l'istruttoria è in corso.

ENEL TRADE-CLIENTI IDONEI

Nel novembre 2003 l'Autorità ha concluso un'istruttoria, ai sensi dell'articolo 82 del Trattato CE, nei confronti di Enel Spa e della sua controllata Enel Energia Spa (già Enel Trade Spa), in relazione a comportamenti abusivi nel mercato della vendita di energia elettrica ai clienti idonei. In particolare, il procedimento ha riguardato alcune clausole contenute nel *Contratto per la fornitura di energia elettrica* (contratto standard), predisposto da Enel Energia per la vendita di energia elettrica ai clienti idonei (finali, grossisti e consorzi) per l'anno 2002, intese a disciplinare le condizioni e i corrispettivi applicabili a questi ultimi in relazione ai loro approvvigionamenti di energia elettrica nazionale o di importazione.

Più specificamente, lo schema di contratto standard prevedeva la copertura dell'intero fabbisogno programmato del cliente idoneo attraverso: *i*) l'offerta di una quota di energia elettrica di origine estera, a completamento della capacità di interconnessione allocata al cliente idoneo tramite il GRTN; e *ii*) l'offerta di energia di origine nazionale per la parte residuale del fabbisogno del cliente. La proposta commerciale era garantita da un impegno, a carico dei clienti idonei, di approvvigionamento esclusivo presso Enel Energia per l'elettricità d'importazione trasportabile tramite la capacità di interconnessione con l'estero a essi eventualmente assegnata, nonché da una serie di divieti ad acquistare energia elettrica sia da altri fornitori sia direttamente tramite la partecipazione alle aste di assegnazione di energia CIP6 non interrompibile. In specifiche situazioni in cui era data al cliente la facoltà di rifornirsi di energia presso altri operatori concorrenti (nazionali o esteri) era prevista l'applicazione di maggiorazioni di prezzo su tutta l'energia residua fornita da Enel Energia a completamento dell'intero fabbisogno individuale. La proposta commerciale prevedeva, inoltre, una clausola di prelazione a favore di Enel Energia in relazione alle necessità di approvvigionamento per siti produttivi localizzati all'estero di clienti idonei già serviti da Enel Energia in Italia. Infine, dalle risultanze istruttorie è emerso che nel mese di ottobre 2001, ossia

in coincidenza con la fase di avvio delle contrattazioni per la sottoscrizione o il rinnovo dei contratti di fornitura di energia elettrica per l'anno 2002, Enel Energia aveva concesso ad alcuni clienti idonei un *bonus* inerente i consumi di energia elettrica nel 2001, corrisposto però esclusivamente a quei clienti idonei che avessero rinnovato il contratto di fornitura con la stessa società per l'anno successivo.

L'Autorità ha in primo luogo ritenuto che Enel Energia detenesse, al momento dell'offerta e stipula dei contratti di fornitura per l'anno 2002, ovvero alla fine 2001, una posizione dominante nel mercato della vendita di energia elettrica ai clienti idonei in ragione della significatività, in termini assoluti e relativi, della sua quota di mercato, dell'appartenenza ad un gruppo verticalmente integrato (con una posizione di particolare rilievo nella generazione di energia), fortemente radicato sul territorio nazionale e con un marchio affermato, nonché del vantaggio competitivo derivante dall'offerta di forniture integrali di energia elettrica ai clienti idonei.

Con riferimento alle disposizioni del contratto standard, l'Autorità ha considerato che la clausola di esclusiva sull'energia di origine estera, i divieti all'acquisto di energia nazionale da altri operatori o tramite la partecipazione ad aste CIP6, il sistema delle maggiorazioni dei prezzi nel caso di ricorso a specifiche fonti di approvvigionamento alternative ad Enel Energia, insieme all'erogazione di un *bonus* a fine 2001 ai clienti che avessero rinnovato il contratto per l'anno successivo, rappresentavano tutti elementi di una politica commerciale attuata dall'impresa in posizione dominante al fine di legare a sé una parte significativa dei clienti idonei contrattualizzati e a rendere più difficoltosa o a precludere del tutto la possibilità per altri operatori concorrenti di offrire forniture di energia elettrica, anche solo per una parte del fabbisogno dei clienti idonei di Enel Energia. L'effetto combinato delle menzionate disposizioni contrattuali consentiva, dunque, a Enel Energia di porsi quale unico interlocutore per il soddisfacimento integrale del fabbisogno energetico dei clienti idonei, in particolare di quelli che si dimostravano più sensibili all'acquisto di energia elettrica di modulazione a completamento dei consumi di energia di base e che avrebbero potuto acquisire tale energia anche da altre fonti di approvvigionamento (quali, ad esempio, l'energia elettrica CIP6 o le importazioni).

Tenuto conto dell'importanza dei flussi commerciali nel settore elettrico tra l'Italia e gli altri Paesi europei, in particolare alla luce della maggiore competitività dell'energia elettrica di origine estera rispetto a quella nazionale, l'Autorità ha considerato la condotta commerciale di Enel Energia suscettibile di pregiudicare gli scambi intracomunitari e, pertanto, una violazione dell'articolo 82 del Trattato CE. La politica commerciale di Enel Energia era infatti finalizzata a creare una barriera nei confronti di produttori e grossisti, anche di origine estera, concorrenti nel mercato liberalizzato, impedendone l'ingresso nel mercato della vendita di energia elettrica ai clienti idonei in Italia o ostacolandone la crescita.

Con riferimento all'imputabilità della violazione, l'Autorità ha ritenuto che Enel fosse responsabile per la condotta posta in essere dalla sua controllata Enel Energia, sulla base di una serie di elementi fattuali e comportamentali (tra cui l'assetto di controllo, i legami societari esistenti tra Enel ed Enel Energia, le regole di *governance*, l'influenza sull'organizzazione aziendale e la rilevanza dell'attività della controllata per l'intero gruppo) che lasciavano presumere l'esercizio di un'influenza determinante della capogruppo sull'attività della controllata.

Relativamente alla gravità dell'infrazione, Enel, tramite Enel Energia, ha posto in essere una condotta fidelizzante ed escludente in un mercato interessato da un processo di liberalizzazione, dove, peraltro, proprio nell'anno 2002 si doveva registrare l'ingresso di nuovi potenziali clienti idonei come conseguenza dell'abbassamento delle soglie di idoneità. Grazie al suo potere di mercato, Enel è stata in grado di ostacolare l'attività di rivendita di energia elettrica in contrasto con la disciplina comunitaria e nazionale di liberalizzazione del settore elettrico, pregiudicando in particolare gli operatori non integrati verticalmente nella generazione nazionale, che potevano ragionevolmente rifornire i clienti idonei con energia di origine estera o energia acquistata alle aste CIP6, date le condizioni di approvvigionamento esistenti all'epoca dei fatti contestati. L'Autorità ha, pertanto, ritenuto opportuno comminare ad Enel una sanzione di 2,5 milioni di euro, considerando la consistenza del numero di clienti idonei colpiti da tale strategia, la durata limitata nel tempo dell'offerta commerciale in esame (da fine 2001 a fine 2002) e la sospensione a fine ottobre 2002 della clausola relativa alle maggiorazioni di prezzo sull'energia di origine estera e CIP6.

GAS NATURALE

Nel periodo di riferimento l'Autorità ha sanzionato un'inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva di cui all'articolo 8, comma 2-*ter* della legge n. 287/90 (ITALGAS) e deliberato l'avvio di un procedimento istruttorio per inottemperanza a una diffida ad eliminare infrazioni accertate (BLUGAS-SNAM).

ITALGAS

Nel febbraio 2004 l'Autorità ha sanzionato la società Italgas Spa, ai sensi dell'articolo 8, comma 2-*sexies* della legge n. 287/90, per inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva di cui al comma 2-*ter* del medesimo articolo. In particolare, l'istruttoria era sta avviata a seguito di una denuncia da parte dell'Associazione Nazionale Impiantisti e Manutentori che segnalava lo svolgimento da parte di Italgas dell'attività di verifica del rendimento di combustione degli impianti termici del Comune di Ancona senza fare ricorso ad una società separata, in violazione di quanto disposto dall'articolo 8, comma 2-*bis* della legge n. 287/90. Il caso ha rappresentato la prima applicazione della normativa sanzionatoria in tema di mancata separazione societaria, introdotta dalla legge 5 marzo 2001, n. 57, recante "*Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati*".

Italgas svolge il servizio di distribuzione di gas naturale in regime di monopolio legale in diverse province e pertanto, ai sensi dell'articolo 8 comma 2-*bis* della legge n. 287/90, è tenuta ad operare in mercati "diversi" da quelli in cui è titolare dell'esclusiva mediante società separata, nonché a darne preventiva comunicazione all'Autorità, ai sensi del successivo comma 2-*ter* della medesima disposizione di legge. Al riguardo, l'Autorità ha ritenuto che, per la diversità della domanda, dell'offerta e dell'oggetto delle prestazioni, l'attività di verifica del rendimento di combustione non rientrasse nel mercato della distribuzione di gas naturale. L'attività istruttoria ha consentito di accertare che, per un lasso temporale di circa due anni, Italgas aveva effettivamente operato nel mercato della verifica del rendimento di combustione degli impianti termici nelle province di Ancona e Macerata senza costituire una società separata. L'Autorità ha considerato, dunque, che l'inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva di cui all'articolo 8, comma 2-*ter* era, nel caso di specie, conseguenza diretta dell'ulteriore violazione da parte di Italgas dell'obbligo di operare mediante società separata.

La novità della questione ha consentito all'Autorità di pronunciarsi anche in merito alla procedura applicabile nei procedimenti in tema di separazione societaria. L'Autorità ha infatti ritenuto che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, comma 2-*sexies* e 31 della legge n. 287/90, per l'irrogazione della sanzione per inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva di cui all'articolo 8, comma 2-*ter* si osservano, nel pieno rispetto del contraddittorio, le disposizioni di cui alla legge n. 689/81 e non il procedimento istruttorio previsto dall'articolo 14 della legge n. 287/90, in quanto tale norma riguarda espressamente solo i casi di presunta infrazione degli articoli 2 e 3 della legge n. 287/90.

Inoltre, l'Autorità ha precisato che l'applicazione dell'articolo 8, comma 2-*bis*, della legge n. 287/90 prescinde dall'accertamento dell'esistenza di un potenziale effetto leva restrittivo della concorrenza, in quanto il legislatore, con l'adozione della legge n. 57/01, ha ritenuto *a priori* che lo svolgimento da parte di un monopolista legale di un'attività in un mercato "*diverso*", senza il ricorso ad una società separata, sia potenzialmente idoneo a ledere i concorrenti.

In ordine alla quantificazione della sanzione, prevista nella misura massima di 51.645 euro, l'Autorità ha considerato, tra gli elementi attenuanti, oltre all'assenza di dolo e alla limitata estensione territoriale dell'infrazione, il fatto che si trattava del primo caso di applicazione della norma, ritenendo opportuna l'irrogazione di una sanzione di 25.000 euro.

BLUGAS-SNAM

Nel marzo 2004 l'Autorità ha deliberato l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti di Eni Spa per inottemperanza a una diffida a eliminare infrazioni accertate, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 della legge n. 287/90. In particolare, nel novembre 2002 l'Autorità aveva deliberato che

taluni comportamenti posti in essere da Eni costituivano una violazione dell'articolo 82 del Trattato CE. La condotta abusiva di Eni era consistita nell'aver venduto all'estero ad operatori italiani volumi di gas provenienti dai propri contratti *take or pay* (cosiddette "vendite innovative") in misura sufficiente a garantire sino al 2007 la copertura di tutta la quota residua appannaggio di terzi operatori fissata dal decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, nonché nell'aver garantito a tali volumi di gas un accesso prioritario e di lungo periodo alla Rete Nazionale Gas (RNG), di proprietà della controllata Snam Rete Gas Spa. Effetto della condotta abusiva accertata era stato, dunque, quello di aver ostacolato e/o impedito l'ingresso di operatori indipendenti sul mercato italiano della vendita di gas naturale. Contestualmente alla diffida, l'Autorità aveva disposto che Eni presentasse, entro novanta giorni dalla conclusione del procedimento istruttorio, una relazione circa le misure che intendeva prendere per eliminare l'infrazione accertata, con particolare riguardo all'attività di potenziamento della capacità di trasporto dei propri gasdotti di importazione naturale o altra misura equivalente.

Dopo aver predisposto nel marzo 2003 una prima relazione sulle misure che la società intendeva adottare, seguita da una serie di comunicazioni con cui l'Autorità veniva informata di alcuni mutamenti intercorsi nelle condizioni di domanda e di offerta di gas che avrebbero reso più difficoltoso il rispetto delle misure prospettate, nel febbraio 2004 Eni ha presentato la relazione definitiva di ottemperanza al provvedimento dell'Autorità. In particolare, gli impegni in essa contenuti consistevano: *i*) nella messa a disposizione di terzi su alcuni gasdotti esteri che servono l'Italia, specificamente Transitgas e Tag, di capacità continua di trasporto di gas temporaneamente resasi disponibile in quanto non impegnata dai contratti di trasporto vigenti per i prossimi anni; *ii*) nella conferma del potenziamento del gasdotto Tag secondo quanto concordato con la Commissione europea nell'ambito di un procedimento istruttorio riguardante clausole di restrizione territoriale contenute nei contratti *take or pay* sottoscritti con un fornitore russo; *iii*) nell'adozione di procedure di conferimento della capacità di trasporto di gas improntate a criteri di carattere obiettivo e non discriminatorio; *iv*) nella messa a disposizione sul mercato secondario della capacità di trasporto sul sistema Tag correlata ai volumi di gas acquistati dalla Russia e venduti tra Austria e Germania nel periodo 2003-2008, in base ad un ulteriore impegno assunto con la Commissione europea; *v*) nell'impegno ad effettuare il potenziamento del gasdotto Ttpc con effetto a partire dall'anno termico 2007-2008, qualora entro il 1° luglio 2005 non fosse risultato in fase di realizzazione alcun terminale per la rigassificazione di GNL da parte di terzi e, in ogni caso, con effetto a partire dall'anno termico 2012-2013, laddove almeno uno dei due terminali di rigassificazione di GNL fosse risultato in fase di realizzazione al 1° luglio 2005; *vi*) nell'impegno a mettere all'asta per gli anni termici 2004-2005, 2005-2006 e 2006-2007 un determinato volume annuale di gas naturale, secondo quanto concordato con la Commissione europea.

L'Autorità ha ritenuto che gli impegni presentati da Eni, complessivamente considerati, non fossero idonei a rimuovere la restrizione concorrenziale contestata con il provvedimento del novembre 2002. In particolare, l'Autorità ha osservato che con riferimento agli impegni assunti ai punti *i)* e *iii)*, la messa a disposizione di terzi di capacità inutilizzata rispetto ai propri impegni di trasporto, a valere sulle proprie infrastrutture di trasporto di gas, costituiva un preciso obbligo derivante dalle direttive comunitarie in materia di liberalizzazione del settore del gas naturale. L'Autorità ha, inoltre, ritenuto che gli impegni di cui ai punti *ii)* e *v)* relativi al potenziamento dei gasdotti di importazione Tag e Ttpc, laddove al 1° luglio 2005 uno o più dei terminali di rigassificazione di GNL fosse risultato in fase di realizzazione, avrebbero esercitato i loro effetti a partire dall'anno termico 2012-2013. Si tratterebbe di una data successiva al 2011, anno in cui verranno a scadere quei contratti sottoscritti da Eni nel 2001 con alcuni operatori, considerati nel provvedimento del novembre 2002 come lo strumento con cui era stata posta in essere la condotta abusiva. L'Autorità ha, dunque, rilevato che in tal modo Eni avrebbe dato esecuzione ad una misura che avrebbe prodotto i suoi effetti in un periodo in cui il comportamento abusivo riscontrato si sarebbe già esaurito. Infine, l'Autorità ha considerato che l'impegno di cui al punto *iv)* implicava unicamente la possibilità di messa a disposizione di terzi di capacità di trasporto inutilizzata sul gasdotto Tag che si potrebbe determinare ove Eni vendesse quantitativi di gas importato dalla Russia in Austria o in Germania nel periodo 2003-2008, secondo quanto concordato con la Commissione europea.

L'Autorità ha, pertanto, avviato un procedimento istruttorio per inottemperanza a una diffida ad eliminare l'infrazione censurata nel novembre 2002. Al 31 marzo 2004 l'istruttoria è in corso.

SERVIZI IDRICI

PARERE SULLA NORMATIVA DI SETTORE DEI SERVIZI IDRICI

Nel settembre 2003 l'Autorità ha inviato al Parlamento, al Governo e ai Presidenti delle amministrazioni regionali e locali un parere, ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 287/90, in merito alla normativa di settore dei servizi idrici. In particolare, l'Autorità ha rilevato che la legge 5 gennaio 1994, n. 36, nel definire la riorganizzazione dell'intero settore sulla base di ambiti territoriali ottimali, ha disposto che, qualora i soggetti cui affidare la gestione del servizio idrico siano privati, la selezione del concessionario debba avvenire attraverso il ricorso a procedure di gara ad evidenza pubblica. Tuttavia, la concreta attuazione della riforma non è avvenuta in modo uniforme sul territorio nazionale, sia per quanto riguarda gli adempimenti organizzativi da parte degli enti competenti, sia rispetto ai criteri di selezione dei gestori dei servizi idrici, con frequente elusione del ricorso all'esperimento di gare. Al riguardo, l'Autorità ha posto in evidenza che, essendo tali servizi, almeno in parte, monopoli naturali, l'unica forma di concorren-

za ammissibile è rappresentata dalla concorrenza per il mercato, che si realizza attraverso il confronto tra più operatori nell'ambito di procedure di gara per l'affidamento dei servizi.

L'Autorità ha poi rilevato che il mantenimento di concessioni di lunga durata, disposto dall'articolo 10, comma 3 della legge n. 36/94, rappresenta un ostacolo alla realizzazione di una riforma in senso pro-concorrenziale del settore, auspicando una durata delle stesse strettamente proporzionale e mai superiore ai tempi di recupero degli investimenti effettuati dal gestore. Ciò eviterebbe l'instaurarsi di situazioni di monopolio, da cui derivino ingiustificate rendite di posizione.

L'Autorità ha infine rilevato che la mancata adozione della regolamentazione attuativa determinava una fase di perdurante incertezza circa il quadro normativo nel quale è stato avviato il processo di riorganizzazione dei servizi pubblici locali, tra cui quelli idrici. Tale incertezza, peraltro, non è sembrata completamente risolta neanche dal disegno di legge allora pendente dinanzi alla Camera dei Deputati (n. 1798-B) che, se da un lato, riconosceva la centralità alle procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti gestori dei servizi pubblici locali, dall'altro, consentiva un utilizzo estensivo dello strumento concessorio. L'Autorità ha ancora un volta affermato la necessità di delimitare, nella maniera più rigorosa, il ricorso alla concessione per affidare la gestione di tali servizi, al fine di evitare le gravi distorsioni della concorrenza che possono derivare da una sua utilizzazione non giustificata da esigenze di interesse generale.

DISTRIBUZIONE COMMERCIALE

S.I.B. Società Italiana Bricolage-Rami di azienda

Nel luglio 2003 l'Autorità ha concluso un procedimento istruttorio nei confronti di S.I.B.-Società Italiana Bricolage Spa per inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva di alcune operazioni di concentrazione. Tali operazioni, tardivamente comunicate all'Autorità, consistevano nell'acquisizione di rami d'azienda, muniti di autorizzazioni amministrative per la vendita al dettaglio di prodotti appartenenti ai settori alimentare e/o non alimentare, nelle province di Padova, Roma, Venezia e Torino.

Secondo quanto emerso dall'attività istruttoria, le operazioni riguardanti le province di Padova, Roma e Venezia sono state considerate concentrazioni ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*) della legge n. 287/90, e risultavano soggette all'obbligo di notifica preventiva in quanto il fatturato realizzato a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate nell'esercizio precedente alla realizzazione dell'operazione era superiore alla soglia di cui all'articolo 16, comma 1 della medesima legge. L'operazione riguardante la provincia di Torino, invece, non è stata ritenuta una concentrazione, bensì un'ipotesi di cosiddetta crescita interna[34]. Tale ultima operazione, infatti, pur

[34] Cfr. in proposito la decisione del Consiglio di Stato 24 maggio 2002, n. 2869.

prevedendo da parte di SIB l'acquisizione del controllo dell'insieme di fattori produttivi di un'altra impresa, non aveva determinato una modificazione delle quote di mercato del prodotto facenti capo alle imprese interessate, atteso che la società venditrice operava in un mercato distinto da quello di SIB e il suo ruolo, *inter alia*, quale promotore di centri commerciali, si esauriva nell'ottenere, per poi cederle a terzi, le autorizzazioni amministrative necessarie per la realizzazione di esercizi commerciali.

Considerata la modesta incidenza concorrenziale delle operazioni in esame e la circostanza che SIB aveva provveduto a comunicare spontaneamente, seppur tardivamente, le operazioni, l'Autorità ha ritenuto opportuno comminare alla società acquirente una sanzione di circa 7.500 euro.

TRASPORTI

Trasporti aerei e servizi aeroportuali

Nel periodo di riferimento l'Autorità ha concluso un procedimento istruttorio riguardante un accordo di *code sharing* su alcune rotte nazionali e internazionali (Alitalia-Volare). L'Autorità ha, inoltre, accertato comportamenti abusivi nel mercato dei servizi aeroportuali di assistenza a terra nell'aeroporto di Bologna (Aviapartner-Società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna). Infine, è stato effettuato un intervento di segnalazione in merito alla gestione degli scali e delle attività aeroportuali (Segnalazione sulla liberalizzazione e privatizzazione delle attività aeroportuali). Al 31 marzo 2004 è in corso un'indagine conoscitiva in merito alle tariffe praticate nel trasporto aereo di passeggeri (Indagine conoscitiva sulle dinamiche tariffarie del trasporto aereo passeggeri).

Alitalia-Volare

Nel luglio 2003 l'Autorità ha concluso un procedimento istruttorio nei confronti delle società Alitalia Linee Aeree Italiane Spa e Volare Group Spa volto a verificare se l'accordo di *code sharing* stipulato dalle due compagnie, volontariamente comunicato ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 287/90, fosse suscettibile di restringere la concorrenza, nonché potesse beneficiare di un'autorizzazione in deroga ai sensi dell'articolo 4 della stessa legge.

L'accordo stipulato tra il primo e il quarto operatore nazionale, in vigore dal 1° luglio 2002 al 25 ottobre 2003, riguardava lo svolgimento di servizi di trasporto aereo di linea con condivisione dei codici (*code sharing*) su 14 tratte nazionali e 8 internazionali, nonché l'adesione di Volare al programma di fidelizzazione (*frequent flyer program*) "MilleMiglia" di Alitalia. Secondo quanto sostenuto dalle parti, obiettivo dell'accordo era principalmente quello di pervenire ad una razionalizzazione delle rispettive capacità sulle diverse tratte interessate dall'accordo, in un contesto in cui entrambe lamentavano un eccesso di capacità, elevati costi operativi e limitati, se non negativi, margini di profitto. Con riferimento al contenuto dell'accordo, le parti avevano con-

cluso un *code sharing* di tipo "*free flow/segment availability*". In tale tipo di accordo, la distribuzione dei posti tra i due vettori non è predeterminata: ciascun vettore ha, infatti, la possibilità di vendere spazio sugli aeromobili dell'altro senza una rigida ripartizione del numero dei posti offerti e con il solo limite della residua disponibilità dei posti vendibili sull'aeromobile considerato. In particolare, l'accordo era configurato in modo da attribuire, di volta in volta, al vettore che materialmente operava il singolo volo (cosiddetto vettore operativo) il controllo della capacità disponibile sull'aereo, nonché la determinazione della politica tariffaria che l'altro vettore (cosiddetto vettore *marketing*) avrebbe dovuto seguire nella distribuzione e commercializzazione dei biglietti.

Ai fini della valutazione dell'intesa comunicata, l'Autorità ha considerato che costituissero mercati rilevanti distinti le 22 rotte interessate dall'accordo, di cui 14 domestiche (Fiumicino-Catania, Fiumicino-Palermo, Fiumicino-Venezia, Fiumicino-Bari, Linate-Palermo, Linate-Bari, Linate-Brindisi, Linate-Catania, Linate-Napoli, Malpensa-Napoli, Malpensa-Brindisi, Catania-Venezia, Palermo-Venezia e Napoli-Palermo, in ragione dell'assenza di sostituibilità tra gli scali milanesi di Malpensa e Linate) e 8 internazionali (Linate-Barcellona, Malpensa-Lisbona, Fiumicino-Berlino, Fiumicino-Zurigo, Venezia-Londra Gatwick, Venezia-Madrid, Bari-Atene e Napoli-Bruxelles). Le rotte interne interessate dall'accordo rappresentavano una quota significativa dell'intero settore del trasporto aereo nazionale, concernendo circa il 28% del totale dei passeggeri nazionali e più del 30% in termini di fatturato generato. Con specifico riferimento alla posizione dei due vettori sulle singole rotte nazionali, Alitalia e Volare detenevano quote che variavano dal 25-35% al 100%.

Le rotte nazionali oggetto dell'accordo risultavano caratterizzate dall'esistenza di significative barriere all'entrata di natura economica, reputazionale e amministrativa. Le barriere di natura economica erano principalmente ascrivibili alla dimensione minima efficiente, in termini di capacità produttiva ed estensione della rete di collegamenti, necessaria ad un vettore per entrare in un nuovo mercato a condizioni economicamente sostenibili. Le barriere di reputazione dipendevano essenzialmente dalla presenza consolidata nel tempo di Alitalia su diverse rotte oggetto dell'accordo, nonché dall'impiego da parte di quest'ultima di programmi di *frequent flyer*. Alcuni aeroporti (tra cui, in particolare, quello di Milano Linate) risultavano, inoltre, interessati da ostacoli di tipo regolamentare di accesso al mercato, quali situazioni di contingentamento degli *slot*, nonché modalità di assegnazione degli stessi da parte dell'ente competente (Assoclearance), già oggetto di segnalazione da parte dell'Autorità[35], che di fatto favorivano le compagnie articolate in gruppi societari, come appunto Alitalia e Volare.

[35] PARERE SULLA RIPARTIZIONE DEL TRAFFICO AEREO SUL SISTEMA AEROPORTUALE DI MILANO, in Bollettino n. 8/03.

Dalle risultanze istruttorie è emerso che nella stagione estiva 2002 e in quella invernale 2002-2003 l'accordo aveva interessato l'intero *network* di Volare, sia a livello nazionale che internazionale, fatta eccezione per la rotta Bari-Tirana e per un numero limitato di voli intercontinentali: in tale periodo Volare aveva, dunque, cessato di operare autonomamente qualsiasi collegamento nazionale ed europeo. Alitalia, invece, aveva messo in *code sharing* solo una parte delle rotte nazionali da essa servite, condividendo con Volare circa il 30% delle rotte nazionali e il 25% dei voli operati su queste rotte, continuando a servire autonomamente un numero di frequenze superiore a quelle operate in *code sharing*.

Con specifico riferimento alla tipologia di accordo sottoscritto tra le parti, l'Autorità ha ritenuto che esso, consentendo al vettore che materialmente operava il singolo volo (vettore operativo) la configurazione dell'offerta commerciale e la determinazione della politica tariffaria, riduceva fortemente l'incentivo dell'altro vettore ad ingaggiare una competizione di prezzo sul singolo volo, favorendo in tal modo la realizzazione di un equilibrio collusivo tra le parti e livellando drasticamente la pressione concorrenziale. Anche nel caso delle singole rotte l'accordo ha determinato una riduzione della concorrenza tra i due vettori, in quanto mediante la predisposizione congiunta dei Programmi Operativi (piani dei voli operati in *code sharing*), il ruolo di vettore operativo è stato nella maggior parte dei casi attribuito a una sola compagnia, realizzando un riposizionamento reciproco su alcune rotte e, dunque, una ripartizione strategica dei mercati nazionali interessati tra Alitalia e Volare. In particolare, dalle risultanze istruttorie è emerso che Alitalia aveva consolidato la sua posizione sulle rotte che collegavano Roma con il Sud Italia e sulla rotta Malpensa-Napoli, mentre Volare, avendo ridotto l'operatività su tali rotte, si era riposizionata sui collegamenti da e per Venezia, nonché sulla Napoli-Palermo.

Particolarmente critica è risultata, inoltre, la situazione concorrenziale delle rotte da e per Linate, dove l'accordo ha determinato un consolidamento delle posizioni dei due vettori, incrementando l'asimmetria rispetto alle imprese concorrenti e riducendo in tal modo la pressione concorrenziale in mercati già caratterizzati da forti vincoli in termini di *slot* disponibili (contingentamento degli *slot*). In particolare, l'accordo ha consentito ai due vettori di disporre di un numero di *slot* pressoché doppio rispetto a quello detenuto dall'insieme dei concorrenti e pari a circa tre volte quello di ciascun operatore. Ciò ha comportato un innalzamento delle barriere all'entrata per i concorrenti sui collegamenti da e per Linate interessati dal *code sharing*. L'Autorità ha altresì rilevato come la portata restrittiva dell'accordo di *code sharing* risultasse amplificata dall'adesione di Volare al programma Millemiglia di Alitalia: infatti, tale estensione del programma di fidelizzazione aveva determinato un ulteriore coordinamento delle politiche commerciali dei due vettori, nonché un ulteriore innalzamento delle barriere all'ingresso di nuovi vettori dovuto all'impossibilità di replicare una simile offerta.

Per quanto riguarda gli effetti dell'accordo, oltre all'evidenziato peggioramento delle condizioni concorrenziali su alcune rotte da e per Linate, l'istruttoria ha confermato una riduzione del numero complessivo delle frequenze operate dai due vettori, nonché una riduzione del numero dei posti offerti su quattro rotte nazionali (Fiumicino-Catania, Fiumicino-Palermo, Malpensa-Napoli e Fiumicino-Bari); su altre 5 rotte nazionali (Fiumicino-Venezia, Linate-Palermo, Linate-Bari, Linate-Napoli e Napoli-Palermo) il numero delle frequenze è rimasto sostanzialmente invariato; tuttavia, vi è stata una parziale riduzione dei posti offerti. Sulle ultime cinque rotte nazionali (Linate-Brindisi, Linate-Catania, Malpensa-Brindisi, Catania-Venezia e Palermo-Venezia) l'accordo non sembra aver determinato restrizioni significative dell'offerta. In conclusione, l'Autorità ha ritenuto che, per quanto concerneva alcune rotte nazionali, il particolare tipo di *code sharing* stipulato tra Alitalia e Volare riducesse significativamente la concorrenza tra i due vettori, in considerazione del grado di concorrenza assai limitato che caratterizzava tali rotte e delle significative barriere all'ingresso.

Diversamente, nel caso delle 8 rotte internazionali interessate, l'Autorità ha ritenuto che l'accordo non risultasse idoneo a restringere la concorrenza, in considerazione della presenza a livello internazionale di numerosi e qualificati operatori, nonché dell'assenza di rilevanti barriere all'ingresso.

In merito alla valutazione della richiesta di autorizzazione in deroga ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 287/90, l'Autorità ha ritenuto di poterla accogliere per tutto il periodo di vigenza dell'accordo (1° luglio 2002-25 ottobre 2003) limitatamente a cinque delle rotte nazionali interessate (Catania-Venezia, Palermo-Venezia, Linate-Brindisi, Malpensa-Brindisi e Napoli-Palermo), in ragione del miglioramento delle condizioni dell'offerta e del trasferimento dei benefici ai consumatori, nonché della circostanza che le restrizioni concorrenziali derivanti dall'accordo non risultavano sproporzionate rispetto ai benefici da questo derivanti in termini di ampliamento dell'offerta commerciale.

AVIAPARTNER-SOCIETÀ AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA

Nel maggio 2003 l'Autorità ha riscontrato un abuso di posizione dominante posto in essere dalla società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa (SAB), concessionaria esclusiva dell'aeroporto di Bologna, nei confronti di un operatore attivo nei servizi aeroportuali di assistenza a terra (*handling*). In particolare, il procedimento era stato avviato a seguito di una denuncia presentata dalla società Aviapartner Spa, filiale italiana dell'omonimo gruppo europeo operante nella prestazione dei servizi di *handling*, che lamentava che SAB avrebbe adottato comportamenti volti ad ostacolarne l'accesso al mercato e, una volta che questo era avvenuto, a impedirne il regolare svolgimento dell'attività.

Ai fini del procedimento sono stati ritenuti rilevanti il mercato della gestione e messa a disposizione delle infrastrutture aeroportuali dello scalo di

Bologna e quello della prestazione dei servizi di *handling* del medesimo aeroporto. SAB è risultata in posizione dominante in entrambi i mercati, in quanto concessionaria esclusiva della gestione dell'aeroporto e principale operatore di *handling* nello scalo. I servizi di assistenza a terra, tradizionalmente svolti in regime di monopolio dai gestori delle infrastrutture aeroportuali, sono stati liberalizzati dal decreto legislativo 13 gennaio 1999, n. 18, di attuazione della direttiva 96/67/CE[36]. Il decreto ha, infatti, riconosciuto il libero accesso al mercato dell'*handling* ai prestatori di servizi che presentino determinati requisiti di idoneità, accertati tramite il rilascio di un apposito titolo autorizzatorio da parte dell'ENAC, nonché la libera effettuazione di tali servizi da parte degli stessi vettori in regime di autoassistenza.

Dalle risultanze istruttorie è emerso che SAB aveva sfruttato la propria posizione dominante nei mercati della gestione delle infrastrutture aeroportuali e dei servizi di assistenza a terra nello scalo di Bologna, ritardando ingiustificatamente l'accesso di Aviapartner a tale scalo, nonché, ad ingresso avvenuto, ostacolandone lo svolgimento dell'attività. In particolare, nel febbraio 2000 Aviapartner aveva presentato richiesta di accesso a SAB, con l'intento di prestare servizi di *handling* nello scalo bolognese dal mese di aprile, avendo raggiunto un accordo con la compagnia aerea KLM. Per consentire ad Aviapartner di avviare per tempo la propria attività, SAB avrebbe dovuto mettere celermente a disposizione i necessari locali e attrezzature, nonché trasferire al nuovo entrante parte del proprio personale, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del decreto legislativo n. 18/99. Tuttavia, SAB ha strumentalmente rallentato le procedure relative al trasferimento di personale al nuovo entrante e ha ritardato la messa a disposizione dei locali e delle attrezzature aeroportuali necessarie ad Aviapartner per poter avviare la propria attività. Contestualmente, SAB ha esercitato pressioni nei confronti di KLM (prospettando ricorsi a procedure giudiziarie e incrementi tariffari per i servizi già prestati a fronte della possibilità di ottenere sensibili riduzioni tariffarie in caso di prosecuzione del rapporto), affinché il vettore tornasse sulla propria decisione di recedere dal contratto con SAB per attribuire i servizi di *handling* ad Aviapartner.

Peraltro, in considerazione del comportamento gravemente elusivo della normativa di settore, l'ENAC aveva ripetutamente richiesto al gestore aeroportuale il rapido soddisfacimento delle condizioni necessarie a rendere possibile l'accesso al mercato da parte di Aviapartner, rilevando l'infondatezza delle obiezioni sollevate da SAB a giustificazione della propria condotta, con il risultato che Aviapartner aveva potuto iniziare ad operare soltanto nel mese di novembre 2000, ovvero nove mesi dopo la data di richiesta di accesso al gestore allo scalo aeroportuale. La portata escludente della condotta di SAB

[36] Direttiva 96/67/CE del Consiglio, del 15 ottobre 1996, relativa all'accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della Comunità, in GUCE L 272/36, del 25 ottobre 1996.

e la mancanza di giustificazioni ai ritardi nell'attivazione delle procedure per l'accesso di Aviapartner risultavano ancora più evidenti dal confronto con la tempistica e le modalità di accesso riservate alla società Bologna Airport Services Spa (BAS), controllata dalla stessa SAB, il cui ingresso nello scalo bolognese era avvenuto pochi mesi dopo la richiesta di accesso presentata da Aviapartner. Nel caso di BAS, infatti, la procedura per il trasferimento del personale e per l'assegnazione di spazi e infrastrutture aveva richiesto poco più di un mese.

Successivamente all'avvio dell'attività da parte di Aviapartner, SAB ha abusato della propria posizione di gestore esclusivo dell'aeroporto, cercando di dissuadere Air France dall'avvalersi dei servizi di *handling* prestati da Aviapartner in luogo di BAS (prospettando pesanti conseguenze, quali problemi di sicurezza, nonché disponendo lo spostamento dei banchi di accettazione in una zona disagiata). Air France ha poi effettivamente rinunciato alla sostituzione del fornitore di tali servizi, proseguendo il rapporto con BAS. La circostanza che Air France abbia rinunciato alla sostituzione del fornitore dei servizi di *handling,* oltre a determinare un pregiudizio nei confronti di Aviapartner, ha limitato la capacità di pressione concorrenziale esercitabile da Aviapartner nei confronti di SAB e BAS, essendo Air France uno dei più importanti vettori dell'aeroporto di Bologna. La condotta di SAB ha, dunque, in parte vanificato i benefici attesi dalla liberalizzazione dei servizi di assistenza a terra sancita dalla direttiva 96/67/CE e dal decreto legislativo n. 18/99. Data la gravità del comportamento tenuto, in un contesto interessato da un processo di liberalizzazione, l'Autorità ha ritenuto opportuno comminare alla società SAB una sanzione pari a 880 mila euro.

SEGNALAZIONE SULLA LIBERALIZZAZIONE E PRIVATIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ AEROPORTUALI

Nel gennaio 2004 l'Autorità, nell'esercizio dei poteri consultivi di cui agli articoli 21 e 22 della legge n. 287/90, ha trasmesso al Parlamento, al Governo e al presidente dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), una segnalazione in merito alla gestione degli scali e delle attività aeroportuali, soffermandosi in particolare sulle seguenti questioni: *i*) le modalità di assegnazione delle concessioni per la gestione delle infrastrutture aeroportuali e la loro durata; *ii*) la determinazione delle tariffe relative ai servizi centralizzati; *iii*) il rischio di estensione della posizione dominante del gestore delle infrastrutture aeroportuali nei mercati contigui; *iv*) il ruolo dell'ENAC.

Per quanto concerne l'aspetto delle concessioni per la gestione delle infrastrutture aeroportuali, l'Autorità ha rilevato che l'individuazione dei soggetti incaricati della gestione degli aeroporti è avvenuta in assenza di procedure di gara. Anche in tempi più recenti si è assistito ad un sistematico rinnovo delle concessioni a vantaggio delle imprese già titolari della gestione, generalmente in vista di una loro privatizzazione. Riprendendo quanto già affermato in numerose altre occasioni, l'Autorità ha affermato che, in presenza di condizioni di monopolio naturale, il potere di mercato dell'impresa può

essere disciplinato dalla concorrenza per il mercato. In tal senso, l'Autorità ha auspicato il ricorso a procedure di gara ad evidenza pubblica che prevedano criteri oggettivi, trasparenti e non discriminatori e si concludano con un provvedimento adeguatamente motivato, al fine di individuare il soggetto in grado di svolgere l'attività di gestione nel modo più efficiente rispetto agli obiettivi definiti dall'ente concedente. In questa prospettiva, andrebbero eliminati i casi di asimmetria a favore dei soggetti che già operano sul mercato ai fini del conferimento o del rinnovo della concessione. A questo proposito, l'Autorità ha richiamato l'attenzione del legislatore sulla proposta di legge intitolata "*Modifiche al codice della navigazione e disposizioni in materia di sicurezza ed efficienza del trasporto aereo*", nella quale, nonostante la previsione di affidamento delle concessioni tramite procedure concorrenziali, permangono alcune disposizioni transitorie che consentono agli attuali gestori di sottrarsi alle procedure di gara e di sottoscrivere una nuova concessione con l'ENAC, alla sola condizione di aver conseguito un'apposita certificazione relativa al rispetto di determinati requisiti di sicurezza.

In relazione alla durata dell'atto concessorio, sia il progetto di legge menzionato che le più recenti concessioni per la gestione delle infrastrutture aeroportuali prevedono un lasso temporale di quarant'anni. L'Autorità ha rilevato come, pur tenendo conto della rilevanza dei piani di investimento, tale periodo appaia eccessivo e non giustificato, sottraendo per lungo tempo il titolare da un confronto competitivo con i potenziali concorrenti. Peraltro, il tempo di recupero degli investimenti non costituisce un vincolo imprescindibile per la determinazione della durata della concessione, in quanto il valore al momento della gara degli investimenti effettuati dal concessionario potrebbe essere posto a base d'asta. In tal modo, l'esigenza di rimborsare i costi non recuperati sopportati dalle società concessionarie verrebbe risolta mediante procedure coerenti con i principi di concorrenza e idonee a fornire gli incentivi ad effettuare gli investimenti, anche negli ultimi anni antecedenti alla scadenza del titolo concessorio.

Con riferimento alla prestazione dei servizi che presuppongono l'utilizzo delle infrastrutture centralizzate, offerti in esclusiva dai gestori aeroportuali, l'Autorità ha posto in rilievo la mancata attuazione della delibera CIPE[37] che imponeva ai gestori la separazione contabile tra le attività svolte in regime di monopolio e quelle effettuate in concorrenza, nonché l'applicazione, per tali servizi, di schemi di contabilità analitica atti a determinare tariffe orientate ai costi. Al riguardo, l'Autorità ha auspicato l'intervento dell'ente di controllo (ENAC) affinché i gestori si adeguino tempestivamente alle disposizioni di tale delibera, adottando la metodologia di calcolo all'uopo predisposta.

[37] Deliberazione CIPE n. 86/2000 relativa allo "*Schema di riordino della tariffazione dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva*".

Un'efficace azione di tutela della concorrenza impone, altresì, di evitare che il gestore delle infrastrutture aeroportuali estenda la propria posizione dominante in mercati contigui, quali in particolare i servizi di *handling* e i servizi commerciali in aeroporto. Le attività di *handling*, tradizionalmente svolte in monopolio dal gestore aeroportuale, sono state liberalizzate dal decreto legislativo n. 18/99 di attuazione della direttiva 96/67/CE. Tuttavia, il processo di liberalizzazione è risultato nei fatti ostacolato da alcuni fattori, quali in particolare: l'inadeguato utilizzo di procedure di gara per la selezione degli operatori di *handling* nelle situazioni di limitazioni all'accesso al mercato; i comportamenti ostruzionistici tenuti da alcuni gestori; le scorrette modalità di applicazione della cosiddetta "clausola di protezione sociale" di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 18/99, che prevedeva, nei trenta mesi successivi alla data di entrata in vigore del decreto, il passaggio del personale dipendente dal precedente gestore al soggetto subentrante. I servizi commerciali degli aeroporti, quali parcheggi, ristorazione e negozi al dettaglio, hanno assunto negli ultimi anni una rilevanza economica crescente, rappresentando una quota significativa del giro d'affari generato negli scali. La maggioranza dei gestori aeroportuali ricopre il duplice ruolo di gestore esclusivo delle aree e degli spazi necessari allo svolgimento delle attività commerciali e di impresa esercitante in tali spazi determinate attività commerciali, in concorrenza con altre imprese. Al riguardo, l'Autorità ha auspicato la definizione, in via normativa o regolamentare, di criteri idonei a garantire che l'assegnazione degli spazi commerciali avvenga in modo equo e non discriminatorio, al fine di condurre a un miglior assetto concorrenziale delle attività in questione e a un conseguente miglioramento delle possibilità di scelta e dei livelli dei prezzi praticati ai consumatori.

Da ultimo, l'Autorità ha auspicato che l'ENAC, nello svolgimento dei propri compiti di regolazione e di controllo del settore, intraprenda le azioni necessarie al fine di evitare che i gestori estendano arbitrariamente i poteri derivanti dalla concessione in esclusiva delle infrastrutture aeroportuali a mercati contigui, consentendo il pieno sviluppo del processo di liberalizzazione degli scali aeroportuali.

TRASPORTI FERROVIARI

Nel corso del 2003 l'Autorità ha effettuato due interventi di segnalazione nel settore del trasporto ferroviario *(SEGNALAZIONE SUL MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO NECESSARIO PER L'ESPLETAMENTO DELLE GARE PER L'AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE; SEGNALAZIONE SULLA SEPARAZIONE TRA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO).*

SEGNALAZIONE SUL MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO NECESSARIO PER L'ESPLETAMENTO DELLE GARE PER L'AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE

Nel luglio 2003 l'Autorità, su richiesta della Regione Umbria, ha formulato alcune considerazioni, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 287/90, in merito alle modalità di reperimento del materiale rotabile necessario alla

realizzazione dei servizi ferroviari di competenza regionale. In particolare, la normativa di riferimento (articolo 18 del decreto legislativo 11 novembre 1997, n. 422, "*Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59*", come modificato dall'articolo 45 della legge 1° agosto 2002, n. 166, "*Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti*") dispone l'assegnazione del servizio di trasporto ferroviario locale tramite procedure concorsuali pubbliche e non discriminatorie e fissa il termine del 31 dicembre 2003 per la predisposizione, da parte delle amministrazioni locali, degli strumenti amministrativi, finanziari e tecnici, propedeutici all'espletamento di tali procedure.

Nel proprio parere l'Autorità ha constatato come, allo stato attuale, non sussistano nella maggior parte delle Regioni i presupposti necessari all'avvio delle procedure concorsuali in regime di concorrenza, in quanto né gli enti regionali né le imprese di trasporto ferroviario si sono attivati, durante il periodo transitorio, al fine di reperire il materiale rotabile indispensabile alla prestazione del servizio in questione. La quasi totalità del materiale utilizzato risulta, infatti, di proprietà esclusiva della società Trenitalia, appartenente al gruppo Ferrovie dello Stato e operante fino all'avvio della liberalizzazione in regime di monopolio legale. In via preliminare, l'Autorità ha osservato che, date le caratteristiche della produzione e della commercializzazione di materiale rotabile, l'accesso a tale mezzo strumentale risulti particolarmente difficoltoso, in ragione di una molteplicità di fattori quali, ad esempio, i tempi richiesti per la realizzazione di materiale rotabile di nuova produzione, la specificità della domanda, nonché l'assenza di un mercato secondario. Di conseguenza, non appaiono nell'immediato configurabili né un mercato primario né un mercato secondario per tale tipo di beni, né, infine, un mercato per il *leasing* del materiale rotabile. In primo luogo, le esigenze della domanda di materiale rotabile possono essere soddisfatte dalla produzione di nuovi mezzi solo con tempi relativamente lunghi (tra i due e i quattro anni). Infatti, le specificità e la frammentazione della domanda hanno finora indotto i produttori a ritenere non conveniente la creazione di uno *stock* di prodotto. Inoltre, l'incompatibilità tra gli standard tecnici utilizzati per la produzione di materiale rotabile in Italia e nella maggior parte dei paesi UE restringe a due (Belgio e Repubblica Ceca) il numero dei paesi dai quali tale materiale potrebbe essere importato. Infine, il materiale rotabile non è reperibile sul mercato secondario se non sostenendo elevatissimi costi di commutazione e rinnovo, data la bassa qualità del materiale attualmente disponibile su tale mercato.

In considerazione delle descritte difficoltà di reperimento del materiale rotabile, l'Autorità ha evidenziato l'esistenza di un problema concorrenziale che rischia di vanificare il processo di liberalizzazione del trasporto ferroviario locale, rendendo oggettivamente difficile sia la predisposizione di bandi di gara, sia la partecipazione alle procedure competitive di imprese ferroviarie diverse da Trenitalia. Sebbene il materiale rotabile risulti di difficile reperibi-

lità sul mercato, l'Autorità non ha tuttavia ritenuto che esso potesse ritenersi non duplicabile a costi socialmente sostenibili e, dunque, configurare un'ipotesi di infrastruttura essenziale (cosiddetta *essential facility*), con il conseguente obbligo a contrarre in capo a Trenitalia.

In conclusione, l'Autorità ha evidenziato nel proprio parere l'opportunità di accelerare il più possibile il processo di liberalizzazione del settore, procedendo all'espletamento delle gare entro il termine normativamente previsto del 31 dicembre 2003, secondo modalità tali da non discriminare tra le diverse imprese partecipanti. In tal senso, laddove l'amministrazione regionale già disponesse del materiale rotabile necessario per lo svolgimento del servizio, essa dovrebbe limitarsi ad aggiudicare il servizio all'impresa in grado di garantirne la gestione più efficiente, mettendo a disposizione dell'aggiudicatario il materiale rotabile di cui risulti titolare. Ove invece l'amministrazione regionale non disponesse di materiale rotabile proprio, l'Autorità ha rilevato in primo luogo l'opportunità di garantire che nella selezione del nuovo gestore del servizio, la disponibilità attuale del materiale rotabile non costituisca un fattore di discriminazione tra gli stessi partecipanti; inoltre, la gara dovrebbe essere aggiudicata all'impresa in grado di offrire il servizio alle condizioni economicamente più vantaggiose, predisponendo un bando di gara che valuti congiuntamente le offerte relative alla gestione del servizio di trasporto e le caratteristiche e la qualità del materiale rotabile e che preveda l'avvio dell'attività da parte dell'aggiudicatario nel più breve tempo compatibile per l'acquisizione del materiale rotabile necessario per la prestazione del servizio (24-36 mesi).

Tali soluzioni avrebbero il pregio, secondo quanto espresso dall'Autorità nella segnalazione, di consentire l'avvio delle procedure concorsuali, favorendo al contempo la formazione di un mercato della produzione e del *leasing* del materiale rotabile e garantendo per questa via l'ingresso di nuovi operatori sul mercato. Sarebbe, infine, auspicabile che il periodo transitorio normativamente previsto venisse utilmente impiegato al fine di consentire alle imprese partecipanti alle gare di reperire il materiale rotabile necessario per l'espletamento del servizio, evitando in tal modo il rischio di un ulteriore slittamento del processo di liberalizzazione del trasporto ferroviario locale.

SEGNALAZIONE SULLA SEPARAZIONE TRA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO

Nell'agosto 2003, su richiesta della Regione Lombardia, l'Autorità ha espresso alcune osservazioni, ai sensi degli articoli 21 e 22 della legge n. 287/90, in merito alla compatibilità con la normativa a tutela della concorrenza del contratto stipulato nell'agosto 2002 tra Rete Ferroviaria Italiana Spa (RFI) e Trenitalia Spa, avente ad oggetto la locazione a favore di quest'ultima delle aree e relativi immobili di alcuni terminali merci presenti sul territorio italiano e, più in generale, in merito al principio di separazione tra gestione delle infrastrutture e dei servizi di trasporto ferroviario contenuto all'articolo 20 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188, di attuazione delle

direttive comunitarie 2001/12/CE, 2001/13/CE e 2001/14/CE[38]. Più specificamente, con il contratto in questione, RFI ha concesso in locazione a Trenitalia il complesso delle aree, degli immobili e degli impianti relativi a 61 terminali merci dislocati nella varie Regioni italiane, fermo restando l'obbligo per Trenitalia di garantire la prestazione dei relativi servizi alle imprese di trasporto ferroviario a condizioni eque, trasparenti e non discriminatorie.

Nella segnalazione l'Autorità ha innanzitutto evidenziato che la normativa comunitaria e nazionale di liberalizzazione del trasporto ferroviario è incentrata sul principio di separazione tra l'attività di gestione dell'infrastruttura ferroviaria e l'attività di trasporto e sulla previsione di un accesso equo e non discriminatorio all'infrastruttura a favore delle imprese ferroviarie e delle associazioni internazionali di imprese ferroviarie stabilite nel territorio comunitario e in possesso di licenza. A tal fine, la direttiva 2001/12/CE ha stabilito che gli Stati membri adottino le misure necessarie per garantire che le funzioni essenziali che determinano l'accesso equo e non discriminatorio all'infrastruttura siano "*attribuite a enti o società che non prestano a loro volta servizi di trasporto ferroviario*". Gli Stati membri possono, tuttavia, incaricare le imprese ferroviarie o qualsiasi altro organismo della riscossione dei diritti e attribuire loro la responsabilità di gestione dell'infrastruttura. Inoltre, la direttiva 2001/14/CE ha affermato la necessità di garantire l'indipendenza, sul piano giuridico, organizzativo e decisionale, del soggetto incaricato della determinazione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura da parte delle imprese ferroviarie, anche al fine di rispettare la riservatezza delle informazioni commerciali ricevute dal gestore dell'infrastruttura.

A livello nazionale, il principio di autonomia e indipendenza tra le imprese che gestiscono l'infrastruttura ferroviaria e quelle che svolgono attività di trasporto, nonché il diritto di accesso all'infrastruttura da parte di queste ultime, è stato da ultimo ribadito dal decreto legislativo n. 188/03, di attuazione delle direttive comunitarie 2001/12/CE, 2001/13/CE e 2001/14/CE, che prevede espressamente che il gestore dell'infrastruttura ferroviaria sia un soggetto autonomo e indipendente sul piano giuridico, organizzativo e decisionale dalle imprese che offrono servizi di trasporto.

Nonostante l'evoluzione del quadro normativo di liberalizzazione del trasporto ferroviario, l'Autorità ha rilevato che l'attuale assetto organizzativo del Gruppo FS non soddisfa i principi di autonomia e di separazione decisio-

[38] Direttiva 2001/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2001, relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie, che modifica la direttiva 91/440/CEE del Consiglio relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie; direttiva 2001/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2001, relativa alle licenze alle imprese ferroviarie, che modifica la direttiva 95/18/CE del Consiglio relativa alle licenze delle imprese ferroviarie; direttiva 2001/14/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2001, relativa alla ripartizione della capacità di infrastruttura ferroviaria, all'imposizione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria e alla certificazione di sicurezza, in GUCE L 75/1, del 15 marzo 2001.

nale, in quanto le società RFI e Trenitalia continuano a configurarsi come un'unica entità economica. Ciò premesso, l'Autorità ha evidenziato che l'affidamento a Trenitalia della gestione di una parte sostanziale della rete di terminali merci contrasta con il principio di separazione tra l'attività di gestione dell'infrastruttura e l'attività di trasporto e, in particolare, con l'esigenza che l'esercizio di alcune funzioni finalizzate a garantire l'accesso equo e non discriminatorio alla rete e alle attrezzature di servizio sia affidato a un soggetto indipendente dalle imprese ferroviarie sul piano giuridico, organizzativo e decisionale.

Peraltro, l'Autorità ha evidenziato che lo stesso decreto legislativo n. 188/03 prevede all'articolo 20 che il gestore dell'infrastruttura, laddove non sia in condizione di fornire alcuni servizi, provveda, entro un anno dall'entrata in vigore del decreto, ad affidare la gestione di tali servizi a soggetti indipendenti dalle imprese ferroviarie. Tale disposizione consente che il principio di neutralità e indipendenza del gestore dell'infrastruttura venga di fatto disatteso per un ulteriore periodo di un anno a far data dall'entrata in vigore del decreto, garantendo in tal modo a Trenitalia di continuare a godere di un indubbio vantaggio concorrenziale.

L'Autorità ha, pertanto, affermato che la circostanza che Trenitalia continui a gestire una parte sostanziale della rete di terminali merci esistente sul territorio nazionale in virtù del contratto sottoscritto tra RFI e Trenitalia, nonché la possibilità per Trenitalia di proseguire legittimamente tale gestione in virtù del disposto di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 188/03 per un ulteriore anno dalla sua entrata in vigore, determinano l'attribuzione di un vantaggio competitivo a favore di Trenitalia in contrasto con la normativa di liberalizzazione del settore ferroviario, nonché con i principi a tutela della concorrenza, e dimostrano l'insufficienza della separazione fino ad oggi adottata, sul piano formale e sostanziale, tra le società RFI e Trenitalia e tra queste ultime e la società *holding* FS. In conclusione, al fine di non vanificare i risultati positivi conseguiti dal processo di liberalizzazione del settore, l'Autorità ha ancora una volta sottolineato come la separazione contabile e quella societaria debbano rappresentare soltanto dei passaggi intermedi verso una separazione più sostanziale tra la gestione della rete e l'attività di trasporto, auspicando l'adozione di interventi volti a promuovere un'effettiva separazione tra l'attività di gestione dell'infrastruttura e quella di fornitura di servizi di trasporto.

TRASPORTI MARITTIMI

Nel corso dell'anno l'Autorità ha effettuato due interventi di segnalazione in merito alla regolamentazione delle aree portuali (SEGNALAZIONE SUI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE ALL'INTERNO DI ALCUNE AREE PORTUALI) e del servizio di trasporto marittimo nel Golfo di Napoli (SEGNALAZIONE SUI SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO MARITTIMO NEL GOLFO DI NAPOLI).

SEGNALAZIONE SUI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE ALL'INTERNO DI ALCUNE AREE PORTUALI

Nell'agosto 2003 l'Autorità, nell'esercizio dei poteri consultivi previsti dall'articolo 21 della legge n. 287/90, ha trasmesso ai Presidenti di Camera e Senato, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nonché ai Presidenti delle autorità portuali di Civitavecchia e Genova, una segnalazione in relazione alle distorsioni della concorrenza derivanti da alcune disposizioni della disciplina sul riordino della legislazione in materia portuale, contenuta nella legge 28 gennaio 1994, n. 84. In particolare, tale normativa ha promosso un processo di progressiva liberalizzazione dei servizi di interesse generale all'interno dei porti, disponendo che le autorità portuali affidino in concessione questi servizi mediante gare ad evidenza pubblica. Tuttavia, l'articolo 23, comma 5 della legge n. 84/94, relativo alla gestione del personale portuale, ha previsto che le autorità portuali istituite nei porti in cui le organizzazioni portuali svolgevano servizi di interesse generale potevano continuare a svolgere in tutto o in parte tali servizi, utilizzando fino ad esaurimento degli esuberi il personale dipendente esistente, anche attraverso la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria.

L'Autorità ha rilevato che tale disposizione, se poteva trovare una qualche giustificazione nel primo periodo di attuazione della riforma in ragione della necessità di tutelare la manodopera che risultava in esubero, appariva ormai, a distanza di quasi un decennio dall'entrata in vigore della legge, in contrasto con i principi di concorrenza, potendo presumere che il personale allora in esubero avesse trovato un'adeguata collocazione lavorativa.

Una conferma delle potenzialità distorsive insite in tale disposizione è stata rinvenuta in due provvedimenti assunti, rispettivamente, dall'autorità portuale di Civitavecchia e di Genova. In entrambi i casi, servizi di interesse generale sono stati affidati a società partecipate dalle autorità portuali, senza ricorrere all'esperimento di procedure di gara ad evidenza pubblica, eludendo in tal modo il confronto concorrenziale per la scelta del soggetto fornitore dei servizi più idoneo.

L'Autorità, pertanto, al fine di evitare ingiustificate restrizioni della concorrenza, ha auspicato l'abrogazione dell'articolo 23, comma 5 della legge n. 84/94, invitando in ogni caso le autorità portuali ad adottare provvedimenti maggiormente coerenti con i principi di tutela della concorrenza, in modo da consentire lo svolgimento nei porti di servizi di interesse generale anche da parte di imprese diverse da quelle costituite dalle stesse autorità portuali.

SEGNALAZIONE SUI SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO MARITTIMO NEL GOLFO DI NAPOLI

Nel novembre 2003 l'Autorità ha formulato alcune considerazioni, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 287/90, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e al Presidente della Regione Campania in merito ad alcune ini-

ziative adottate dalla Regione Campania ai fini dell'organizzazione dei servizi pubblici di trasporto marittimo nel Golfo di Napoli.

L'attuale assetto dei servizi pubblici di trasporto marittimo verso le isole del Golfo di Napoli è contenuto in un documento della Regione Campania del marzo 2001, denominato "*Linee Guida dell'organizzazione oraria e tariffaria dei servizi pubblici di trasporto marittimo nel Golfo di Napoli*" e finalizzato alla realizzazione di una rete di trasporto integrata, rispondente alle esigenze di mobilità di residenti e pendolari e in grado di assicurare la continuità territoriale fra le isole e la terraferma. In particolare, nelle *Linee Guida* venivano stabiliti nuovi requisiti "minimi" di servizio pubblico per i collegamenti tra la costiera partenopea e le isole del Golfo, attraverso una ridefinizione degli orari (indicazione della frequenza delle corse in termini di intervalli di tempo minimo e massimo di attesa tra una partenza e l'altra) e delle tariffe (introduzione di un abbonamento per pendolari e residenti, aumento della tariffa ordinaria per gli aliscafi e indicazione di requisiti minimi per l'ottenimento della tariffa turistica per gruppi). La concreta attuazione delle "Linee Guida" è stata realizzata dalla Regione mediante un "documento di adesione", sottoscritto da alcuni soggetti pubblici e privati, con cui alcuni armatori operanti nel Golfo si sono impegnati a rispettare quanto previsto nelle "Linee Guida", in ordine alle frequenze, agli orari e alle tariffe da garantire obbligatoriamente all'utenza (cosiddetti "servizi minimi").

L'Autorità, che già in passato aveva sottolineato l'esistenza di elementi idonei ad ostacolare la concorrenza nell'ambito dei servizi di trasporto marittimo nel Golfo di Napoli[39], ha valutato le nuove modalità organizzative di tali servizi stabilite dalla Regione Campania non conformi ai principi di trasparenza e proporzionalità. Al riguardo, l'Autorità ha in primo luogo rilevato che la Regione, al fine di estendere gli obblighi di servizio pubblico ai collegamenti con aliscafo per pendolari e residenti, era intervenuta invitando il Ministero dei trasporti ad innalzare le tariffe ordinarie per aliscafi praticate da Caremar. Ciò ha facilitato un riallineamento verso l'alto di tutto il sistema dei prezzi dei trasporti nel Golfo, in quanto le tariffe di Caremar rappresentano il "prezzo focale" di mercato. In secondo luogo, la Regione ha di fatto imposto agli operatori presenti nel Golfo di Napoli di applicare una tariffa minima per i gruppi, impedendo l'instaurarsi di una concorrenza di prezzo per un servizio offerto in libera concorrenza. Infine, l'affidamento dei servizi "minimi" è avvenuto a favore degli armatori che già operavano sulle tratte del Golfo, in assenza di procedure di gara e senza la previsione di un limite temporale.

---

[39] SEGNALAZIONE SULLE AUTORIZZAZIONI ALL'APPRODO PER I SERVIZI DI LINEA CON LE ISOLE, in Bollettino n. 39/95; SEGNALAZIONE SUI SERVIZI MARITTIMI DI LINEA NAPOLI-CAPRI, in Bollettino n. 34-35/97 e, in generale, SEGNALAZIONE SUL PIANO DI RIORDINO DEL GRUPPO FINMARE, in Bollettino n. 26/99.

L'Autorità ha ritenuto opportuno sottolineare che, in presenza di oneri di servizio pubblico, appare preferibile l'assegnazione di un sussidio esplicito e trasparente ai soggetti incaricati, che risulti proporzionato ai benefici sociali prodotti e non comprima gli spazi di competitività disponibili per l'offerta di altri servizi. In tal senso, l'Autorità ha auspicato il ricorso a procedure concorsuali per l'assegnazione dei "servizi minimi", così da minimizzare il sussidio e selezionare in maniera trasparente il soggetto più efficiente. Tale soluzione avrebbe consentito di concentrare l'intervento regolatorio ai soli servizi che non possono essere offerti in concorrenza, evitando le distorsioni derivanti dalla possibilità di sussidi incrociati.

All'assenza di gare ha fatto altresì riscontro l'adozione nel febbraio 2003, da parte della Regione Campania, di un regolamento per il rilascio delle autorizzazione triennali per l'espletamento dei servizi di trasporto marittimo pubblico di linea non sottoposti a specifici obblighi, il quale attribuiva una preferenza nell'affidamento di tali servizi agli operatori già attivi sulla rotta interessata, con ciò determinando una rilevante barriera regolamentare all'accesso di nuovi entranti. A questo proposito, l'Autorità ha ribadito che ogni qualvolta l'attività possa essere svolta in concorrenza viene meno la necessità di assicurare privilegi all'impresa incaricata del servizio pubblico, poiché il libero mercato è in grado di fornire un'offerta sufficiente di servizi negli orari ritenuti essenziali per la collettività. La priorità accordata all'impresa che già svolgeva il "servizio minimo" poteva eventualmente trovare una giustificazione soltanto laddove avesse consentito a tale operatore di ottenere significative economie di costo, consentendo così la riduzione del sussidio a carico dell'amministrazione.

Infine, l'Autorità si è espressa in merito alle modalità di affidamento del servizio di trasporto marittimo nell'area costiera campana tra Monte di Procida e Sapri, denominato "*Metrò del Mare*". Benché tale servizio sia stato affidato attraverso una procedura di gara, non sono stati ottenuti gli attesi benefici derivanti dal confronto competitivo tra più imprese, considerato che alla gara del 2002 ha partecipato un unico soggetto, ovvero un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), composto dai quattro principali operatori del Golfo di Napoli, per un corrispettivo sostanzialmente identico alla base d'asta. Al riguardo, l'Autorità ha evidenziato che nel bando di gara non era stata prevista alcuna limitazione alla partecipazione di RTI formati da soggetti che singolarmente sarebbero stati in grado di soddisfare i requisiti finanziari e tecnici richiesti nella selezione. L'Autorità ha pertanto auspicato che la predisposizione dei bandi di gara favorisca la più ampia partecipazione alle imprese, accentuando il confronto concorrenziale tra le stesse ed evitando che la costituzione di RTI si presti ad un uso restrittivo della concorrenza.

TRASPORTI SU STRADA

Nel periodo di riferimento l'Autorità ha sanzionato un'inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva delle operazioni di concentrazione (EURACO-RAMO DI AZIENDA DI RASIMELLI & COLETTI) ed effettuato un inter-

vento di segnalazione in relazione a distorsioni della concorrenza nel mercato del servizio di taxi (SEGNALAZIONE SULLE DISTORSIONI DELLA CONCORRENZA NEL MERCATO DEL SERVIZIO TAXI).

EURACO-RAMO DI AZIENDA DI RASIMELLI & COLETTI

Nel luglio 2003 l'Autorità ha concluso un procedimento istruttorio condotto nei confronti delle società Rasimelli Coletti & Co Spa (già Euraco Srl) e Freight Sistema Italia Spa, per inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva di un'operazione di concentrazione. In particolare, l'operazione, tardivamente comunicata all'Autorità, riguardava l'acquisizione da parte di Euraco Srl, divenuta Rasimelli Coletti & Co contestualmente all'operazione e controllata da Freight Sistema Italia, del ramo di azienda Rasimelli, attivo a livello nazionale nella spedizione per conto terzi di merci su strada.

L'operazione in esame, comportando l'acquisizione del controllo di parte di un'impresa costituiva una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*) della legge n. 287/90 ed era soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva in quanto il fatturato realizzato a livello nazionale dall'impresa acquisita nell'ultimo esercizio era superiore alla soglia di cui all'articolo 16, comma 1 della legge n. 287/90. Peraltro, in considerazione del fatto che Freight Sistema Italia aveva provveduto a comunicare spontaneamente, seppure tardivamente, l'operazione, del breve lasso di tempo intercorso tra la realizzazione dell'operazione e la sua comunicazione, nonché della modesta incidenza concorrenziale della concentrazione, l'Autorità ha ritenuto opportuno comminare, ai sensi dell'articolo 19, comma 2 della legge n. 287/90, una sanzione a carico della società acquirente di 4.260 euro.

SEGNALAZIONE SULLE DISTORSIONI DELLA CONCORRENZA NEL MERCATO DEL SERVIZIO TAXI

Nel marzo 2004 l'Autorità ha effettuato un intervento di segnalazione, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 287/90, in relazione alle distorsioni della concorrenza che emergono nella prestazione del servizio taxi. La vigente normativa (legge 15 gennaio 1992, n. 21, "*Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea*") subordina lo svolgimento dell'attività all'ottenimento di un'apposita licenza rilasciata dalle amministrazioni comunali attraverso un bando di concorso pubblico. La licenza è riferita al singolo veicolo adibito a taxi, non essendo consentito il cumulo di più licenze in capo al medesimo soggetto. La disciplina della prestazione del servizio di taxi è, tuttavia, riservata ai Comuni i quali sono competenti a stabilire: il numero e la tipologia dei veicoli, i requisiti e le condizioni per il rilascio della licenza, le modalità di svolgimento del servizio, nonché i criteri per la determinazione delle tariffe.

Nella segnalazione l'Autorità ha osservato, in via preliminare, che il servizio di taxi risulta generalmente caratterizzato, in gran parte dei principali Comuni italiani, da una insufficiente apertura alla concorrenza, che si mani-

festa in una domanda da parte dei consumatori non pienamente soddisfatta, risultando la densità di taxi in rapporto alla popolazione in molti casi inadeguata. In tale contesto, l'Autorità ha sottolineato che, sebbene la normativa vigente attribuisca ai Comuni la competenza in ordine alla determinazione del numero dei veicoli da adibire al servizio di taxi, e quindi ad incrementare eventualmente le licenze a fronte di un'insufficienza dell'offerta, tale facoltà incontra una forte resistenza da parte degli operatori del settore, favorevoli al mantenimento delle restrizioni quantitative. Infatti, benché le licenze siano state originariamente rilasciate gratuitamente da parte delle autorità pubbliche, le stesse sono state sovente alienate sulla base di valori economici di volta in volta crescenti in termini reali, circostanza questa che, di per sé, riflette la scarsità del numero delle licenze.

Nell'ambito della definizione di possibili soluzioni volte a promuovere una maggiore apertura alla concorrenza dei mercati locali del servizio di taxi, l'Autorità ha riconosciuto la necessità di tener conto delle problematiche avanzate dai conducenti di taxi, attraverso misure che consentano un ampliamento dell'offerta accompagnate da appositi meccanismi di "compensazione" che permettano di limitare gli effetti sfavorevoli sugli operatori già presenti sul mercato. Nell'ottica di pervenire ad un graduale processo di liberalizzazione del settore, l'Autorità ha suggerito alle amministrazioni interessate una serie di possibili interventi. Una prima tipologia di intervento, idonea ad incrementare il numero delle licenze, può essere rappresentata dal ricorso ad una procedura d'asta, a seguito della quale le amministrazioni potrebbero rilasciare delle nuove licenze, a titolo oneroso. Gli introiti derivanti da tale procedura potrebbero essere impiegati per compensare "una tantum" gli attuali titolari delle licenze. Una diversa soluzione consiste nella possibilità, da parte delle amministrazioni, di incrementare il numero delle licenze mediante la distribuzione, a titolo gratuito, agli operatori del settore di un'ulteriore licenza. Questi ultimi potrebbero, poi, procedere alla vendita della nuova licenza, realizzandone un ricavo, oppure sfruttare entrambe le licenze mediante affidamento della seconda licenza ad un altro operatore, mantenendone la titolarità. Affinché tale misura sia pienamente efficace, la nuova licenza dovrebbe essere ceduta, ovvero utilizzata, entro un congruo periodo di tempo, compatibile con il graduale processo di liberalizzazione. La misura proposta richiederebbe, tuttavia, la modifica della vigente normativa nel senso di consentire ad un medesimo soggetto di cumulare più licenze per l'esercizio del servizio taxi, nonché di poter essere sostituiti alla guida da chiunque risulti in possesso dei requisiti richiesti.

Infine, l'Autorità ha suggerito una serie di misure collaterali che potrebbero essere attuate per facilitare il riassorbimento dello squilibrio tra domanda e offerta del servizio taxi. In particolare, queste potrebbero consistere: *i*) nel rilascio di licenze *part-time*, onde permettere una maggiore copertura del servizio di taxi durante gli orari di "punta"; *ii*) nell'eliminazione dell'attuale segmentazione territoriale, al fine di consentire ai possessori di licenze

di esercitare la propria attività anche al di fuori dell'area geografica per la quale è stata originariamente rilasciata la licenza; *iii*) in una maggiore flessibilità nella predeterminazione dei turni di servizio, fermo restando un obbligo di servizio minimo garantito per ciascuna ora del giorno; *iv*) nella concessione di autorizzazioni ad effettuare un servizio di taxi innovativo, associato ad un minore assoggettamento agli obblighi di servizio, sull'esempio dei *minicabs* londinesi, i quali possono effettuare il servizio di trasporto clienti solo tramite prenotazione telefonica e applicare tariffe differenziate da quelle dei taxi a chiamata diretta su strada; *v*) nella promozione di servizi alternativi o complementari al taxi tradizionale, quali il "taxibus" e il servizio di "uso collettivo del taxi". Tali iniziative consentirebbero, infatti, un ampliamento e una diversificazione dell'offerta complessiva dei servizi di trasporto pubblico urbano e una diminuzione dei prezzi medi a vantaggio dell'utenza finale.

TELECOMUNICAZIONI

Evoluzione della normativa nazionale

Con l'emanazione del Codice delle comunicazioni elettroniche[40] è stato adottato un nuovo quadro normativo nazionale che, oltre a recepire il pacchetto legislativo comunitario per il settore delle comunicazioni elettroniche, supera l'impostazione del vecchio Codice postale, in cui l'interesse collettivo veniva tutelato attraverso la riserva allo Stato delle attività di telecomunicazioni, esercitate in regime di concessione esclusiva da aziende pubbliche o da amministrazioni statali. Il nuovo corso regolamentare, avviato nel 1998 con l'abolizione dei diritti speciali ed esclusivi, si fonda sul principio della libertà di accesso al mercato in regime di concorrenza ed è volto ad assicurare un insieme minimo di servizi a condizioni accessibili alla generalità dell'utenza (servizio universale), anche garantendo l'accesso alla rete pubblica commutata da parte di nuovi operatori a condizioni economiche orientate ai costi (interconnessione).

Il nuovo testo normativo sostituisce solo in parte il pre-esistente Codice postale, che permane limitatamente alle disposizioni relative ai servizi postali e di bancoposta, e la legge 31 luglio 1997, n. 249, che ha istituito l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, mentre una serie di atti legislativi e regolamentari che costituiscono il corpo legislativo vigente sono stati formalmente abrogati con l'entrata in vigore del Codice delle comunicazioni elettroniche[41]. Sono state, in particolare, adottate con il nuovo Codice le disposizioni attuative delle direttive comunitarie per il settore delle comunicazioni elettro-

[40] Decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 15 settembre 2003, n. 214.

[41] Si tratta, in particolare, del decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1997, n. 318, che ha costituito un atto fondamentale della liberalizzazione del settore delle comunicazioni, in quanto contenente il regolamento di attuazione delle direttive comunitarie sulla fornitura di una rete aperta di telecomunicazioni (cosiddetta *Open Network Provision*), nonché dei decreti ministeriali 25 novembre 1997 e 23 aprile 1998, recanti rispettivamente disposizioni in materia di licenze individuali e di interconnessione tra reti di telecomunicazioni.

niche, il cui termine di recepimento era stato fissato al 24 luglio 2003[42]. Ad esse si aggiunge la direttiva della Commissione n. 2002/77/CE, del 16 settembre 2002, relativa alla concorrenza nei mercati delle reti e dei servizi di comunicazione elettronica[43].

In linea con il dettato comunitario, il Codice delle comunicazioni elettroniche tiene conto degli sviluppi tecnologici del settore e del processo di convergenza che ha interessato le tecnologie dell'informazione, dei media e delle telecomunicazioni nel corso degli ultimi anni, nonché del crescente grado di concorrenza riscontrabile nei vari mercati del settore. In tal senso, il Codice definisce rete di comunicazione elettronica l'insieme dei sistemi di trasmissione e in generale delle risorse che consentono di trasmettere segnali via cavo, via radio, a mezzo di fibre ottiche o con altri mezzi elettromagnetici (reti satellitari, reti radiomobili, reti televisive); restano invece disciplinati dalle direttive denominate "*televisione senza frontiere*" e dalla relativa normativa nazionale i servizi televisivi che forniscono contenuti o comportano un controllo editoriale. Con il nuovo atto normativo si è proceduto in sostanza al superamento del sistema bipartito in licenze individuali e autorizzazioni generali nel settore delle comunicazioni, con la definizione di un unico regime giuridico di autorizzazione.

Considerato il progressivo consolidamento di un regime concorrenziale nel settore delle comunicazioni elettroniche, il nuovo Codice, sulla base del dettato comunitario, garantisce il diritto di iniziativa economica in regime di concorrenza, prevedendo una specifica analisi dei mercati dei prodotti e dei servizi al fine di giustificare l'imposizione di obblighi regolamentari: in particolare, è previsto il ricorso agli strumenti del diritto della concorrenza, nonché il parere dell'Autorità della concorrenza e del mercato, per la determinazione da parte dell'Autorità per la garanzie nelle comunicazioni dei soggetti che detengono, anche in modo congiunto, una notevole forza di mercato e ai quali possono essere imposti obblighi commisurati alle distorsioni di mercato da regolare.

Nel gennaio 2004 l'Autorità garante della concorrenza e del mercato e l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni hanno sottoscritto un accordo per l'attuazione delle disposizioni del Codice delle comunicazioni elettroniche[44]: in particolare, l'accordo definisce le modalità operative della collaborazione tra le due istituzioni, prevedendo lo scambio di pareri e l'acquisizione delle informazioni necessarie allo svolgimento dei compiti demandati dalla nuova normativa di settore, con specifica considerazione per l'analisi dei mercati rilevanti e per il trasferimento dei diritti d'uso delle radiofrequenze.

---

[42] Direttiva n. 2002/21/CE, che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica (*direttiva quadro*); direttiva n. 2002/19/CE, relativa all'accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate nonché all'interconnessione delle medesime (*direttiva accesso*); direttiva n. 2002/20/CE, relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica (*direttiva autorizzazioni*); direttiva n. 2002/22/CE, relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica (*direttiva servizio universale*), pubblicate in GUCE L 108/7, del 24 aprile 2002.

[43] Pubblicata in GUCE L 249/21, del 17 settembre 2002.

[44] Pubblicato in Bollettino n. 6/2004.

Gli interventi dell'Autorità

Nel 2003 l'Autorità ha autorizzato, subordinatamente al rispetto di alcune condizioni, un'operazione di concentrazione (TELECOM ITALIA-MEGABEAM ITALIA) e ha sanzionato un'inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva delle operazioni di concentrazione (INFOTEL ITALIA-RAMO DI AZIENDA DI ERICSSON TELECOMMUNICATIONS). Inoltre, l'Autorità ha reso due pareri, rispettivamente, sul testo di recepimento della normativa comunitaria in materia di comunicazioni elettroniche (PARERE SUL CODICE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE) e in materia di diritti di passaggio per l'installazione di reti di telecomunicazioni (PARERE SULLA CONCESSIONE DI DIRITTI DI PASSAGGIO PER L'INSTALLAZIONE DELLE RETI DI TELECOMUNICAZIONI). Al 31 marzo 2004 è in corso un'istruttoria nei confronti di Telecom Italia volta a verificare la sussistenza di eventuali comportamenti abusivi (COMPORTAMENTI ABUSIVI DI TELECOM ITALIA).

COMPORTAMENTI ABUSIVI DI TELECOM ITALIA

Nel giugno 2003 l'Autorità ha avviato un procedimento istruttorio nei confronti della società Telecom Italia Spa volto ad accertare se alcune offerte aventi per oggetto la prestazione di servizi di telefonia fissa alla clientela finale del segmento affari costituiscano un abuso di posizione dominante ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 287/90. In particolare, l'istruttoria riguarda le offerte commerciali formulate da Telecom Italia alla clientela affari e alla Pubblica Amministrazione relativamente alla prestazione di servizi di telecomunicazioni su rete fissa. In entrambi i casi, le condizioni economiche delle offerte di Telecom Italia non risulterebbero replicabili da parte dei concorrenti in quanto non sufficienti a coprire i costi di interconnessione gravanti su di essi, così come definiti dall'Offerta di Interconnessione di Riferimento di Telecom Italia per il 2002.

In considerazione della posizione detenuta da Telecom Italia nei mercati dei servizi di telecomunicazioni all'ingrosso e al dettaglio, l'istruttoria è volta ad accertare se tale operatore abbia messo in atto pratiche commerciali escludenti nel mercato della fornitura di servizi di telecomunicazioni all'utenza finale affari, sia pubblica che privata. Al 31 marzo 2004 l'istruttoria è in corso.

TELECOM ITALIA-MEGABEAM ITALIA

Nell'agosto 2003 l'Autorità ha autorizzato, subordinatamente al rispetto di alcune condizioni, l'operazione di concentrazione consistente nell'acquisizione da parte di Telecom Italia Spa del 100% del capitale sociale di Megabeam Spa, società attiva nella fornitura delle infrastrutture R-LAN e dei relativi servizi *wi-fi*.

Le infrastrutture R-LAN (cosiddette *Radio Local Area Network*) consentono all'utente finale, tramite PC portatile o palmare dotato di apposita scheda *wireless* (senza fili) o altro strumento equivalente, di collegarsi alla

rete fissa di comunicazioni in qualunque punto dell'area di copertura delle antenne, senza bisogno di cavi di collegamento fra il terminale e il punto di accesso della rete, mediante l'impiego, condiviso e non protetto (da interferenze), di frequenze radio (cosiddetta modalità *wireless fidelity* o *wi-fi*). Attraverso i sistemi *wi-fi* è possibile offrire: *i*) servizi di accesso a Internet/Intranet e trasmissione dati *wireless*, a larga banda, all'utenza finale; *ii*) servizi di accesso *wholesale* dedicati agli operatori, che forniranno a loro volta servizi di accesso a Internet/Intranet e trasmissione dati *wireless*, a larga banda, alla propria utenza finale impiegando gli apparati *wi-fi* degli operatori che li hanno installati, mediante accordi per l'accesso speciale alla rete (accordi di *roaming*).

A seguito dell'attività istruttoria e considerati l'architettura di un sistema R-LAN, le caratteristiche economiche della concentrazione e gli obiettivi dichiarati dalle parti, l'Autorità ha ritenuto che l'operazione in esame fosse suscettibile di produrre effetti: *i*) nel mercato dei servizi *wi-fi* in ambito pubblico, che consentono l'accesso *wireless* a larga banda alla rete fissa di telecomunicazioni da un terminale mobile; tali servizi sono tipicamente rivolti ad un'utenza d'affari in movimento e vengono forniti attraverso la copertura di siti caratterizzati da un consistente bacino potenziale d'utenza attraverso la stipulazione di accordi con i titolari di tali siti oppure di accordi di *roaming* (ovvero di accesso *wholesale* alle medesime infrastrutture) con gli operatori *wi-fi* (cosiddetti WISP) già presenti; *ii*) nel mercato a monte della fornitura di accesso e connettività a banda larga su base locale, attraverso in particolare la tecnologia x-DSL, i circuiti diretti di breve distanza a larga banda, la fibra ottica e le modalità di tipo satellitare e *wireless*; *iii*) nel mercato della fornitura all'utenza finale di servizi a larga banda di accesso a Internet, offerti anche in modo integrato con i servizi *wi-fi* dagli operatori contemporaneamente attivi anche nel mercato dell'accesso *wi-fi*.

Per quanto riguarda la normativa che regola l'offerta di servizi *wi-fi*, una infrastruttura R-LAN può essere destinata ad uso privato o ad uso pubblico. Mentre l'installazione ad uso privato non è soggetta a licenze o autorizzazioni di sorta, per quanto riguarda quella ad uso pubblico, il decreto del Ministero delle comunicazioni del 28 maggio 2003 dispone che la fornitura di servizi di accesso *wi-fi* attraverso R-LAN sia limitata a "*locali aperti al pubblico e ad aree confinate a frequentazione pubblica quali aeroporti, stazioni ferroviarie e marittime e centri commerciali*". L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, con una delibera del 28 maggio 2003, ha inoltre disposto che i titolari di siti di particolare interesse commerciale, nell'autorizzare l'installazione di infrastrutture di accesso a Internet a banda larga, non discriminassero tra le reti R-LAN e altri tipi di tecnologie di accesso. Nella medesima delibera è inoltre stabilito che Telecom Italia, quale organismo notificato come avente notevole forza di mercato nel mercato delle reti e dei servizi di telefonia pubblica fissa, gestisca i servizi *wi-fi* in regime di separazione contabile, applicando le

medesime condizioni alle proprie divisioni commerciali e a quelle di operatori concorrenti per quanto riguarda la condivisione di segmenti di accesso alla rete pubblica fissa.

L'Autorità ha ritenuto che la concentrazione notificata fosse suscettibile di costituire una posizione dominante in capo a Telecom Italia nel mercato dei servizi di accesso *wi-fi* ad uso pubblico, in ragione della disponibilità di importanti siti commerciali (aeroporti e alberghi) sia in capo a Megabeam che alla stessa Telecom Italia. Inoltre, l'acquisizione in esame avrebbe consentito a Telecom Italia di rafforzare la propria posizione dominante nel mercato a monte della fornitura di servizi di accesso e connettività a larga banda e in quello a valle della fornitura all'utenza finale di servizi a larga banda di accesso a Internet. In particolare, a seguito della concentrazione, Telecom Italia avrebbe potuto ampliare ulteriormente la propria rete di accesso attraverso l'acquisizione di infrastrutture di accesso a larga banda su base locale (i sistemi R-LAN controllati da Megabeam) in siti di notevole rilievo commerciale. Nel mercato a valle, Telecom Italia avrebbe potuto sfruttare la neo-acquisita posizione dominante nel mercato dell'accesso *wi-fi* per offrire alla clientela pacchetti integrati di accesso (effetto di gamma) non facilmente replicabili dai concorrenti, comprendenti servizi di accesso *wi-fi* in siti strategici e servizi di accesso a larga banda su rete fissa. L'Autorità ha pertanto ritenuto che l'operazione potesse pregiudicare lo sviluppo concorrenziale del nascente mercato dei servizi *wi-fi,* in quanto consentiva ad un operatore in posizione dominante nei mercati delle telecomunicazioni, sia a monte che a valle, di condizionarne l'evoluzione.

L'Autorità, esaminati e valutati gli impegni proposti dalle parti, li ha considerati necessari ma non sufficienti a risolvere gli effetti pregiudizievoli della concorrenza, sia orizzontali che verticali, derivanti dall'operazione notificata. Pertanto, l'Autorità ha ritenuto che, al fine di eliminare le possibili distorsioni della concorrenza derivanti dalla concentrazione, l'operazione potesse essere autorizzata, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della legge n. 287/90, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

i) obbligo di rinunciare, entro 20 giorni dalla data di perfezionamento dell'acquisizione di Megabeam da parte di Telecom Italia, a tutte le esclusive attualmente in vigore a favore di Telecom Italia e Megabeam, siano esse relative all'erogazione di servizi *wi-fi*, all'installazione di infrastrutture R-LAN ovvero all'utilizzo delle reti R-LAN di proprietà dei titolari dei fondi; tale obbligo si applica anche ai nuovi accordi relativi alle stesse attività che saranno stipulati dal gruppo Telecom Italia successivamente alla realizzazione dell'operazione;

ii) obbligo di separazione societaria di tutte le attività inerenti la fornitura di servizi *wi-fi* del gruppo Telecom Italia, comprensive di quelle attualmente in capo a Megabeam, entro sei mesi a far data dalla decisione di autorizzazione dell'operazione;

iii) obbligo, in capo al gruppo Telecom Italia e a Megabeam, di stipulare contratti di *roaming* a condizioni tecnico-economiche eque e non discriminatorie, sulla base del principio di parità di trattamento tra le controllate e collegate del gruppo Telecom Italia e gli altri operatori, tali da garantire anche la coesistenza di più sistemi di autenticazione basati su standard consolidati, tecnicamente ed economicamente praticabili, sui quali esista il consenso di più operatori.

INFOTEL ITALIA-RAMO DI AZIENDA DI ERICSSON TELECOMMUNICATIONS

Nel luglio 2003 l'Autorità ha concluso un procedimento istruttorio nei confronti delle società Infotel Italia Spa e Innovation Management Tool Spa per inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva di un'operazione di concentrazione. In particolare, l'operazione, tardivamente comunicata all'Autorità, riguardava l'acquisizione da parte di Infotel (tramite la controllata Innovation Management Tool) di un ramo d'azienda, denominato Radio Turn Key, di proprietà di Ericsson Telecommunications Spa, operante nei settori della progettazione e costruzione di siti audio e di reti di accesso UMTS e *wireless*.

L'operazione in esame, comportando l'acquisizione del controllo di parte di un'impresa, costituiva una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*) della legge n. 287/90 e risultava soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva poiché il fatturato realizzato a livello nazionale dal ramo d'azienda acquisito era superiore alla soglia prevista dall'articolo 16, comma 1 della legge n. 287/90. Peraltro, in considerazione del fatto che l'infrazione era imputabile a titolo di colpa e non di dolo, che Infotel aveva provveduto a comunicare spontaneamente, seppur tardivamente, l'operazione, nonché della modesta incidenza concorrenziale della concentrazione, l'Autorità ha ritenuto opportuno comminare, ai sensi dell'articolo 19, comma 2 della legge n. 287/90, una sanzione a carico della società acquirente pari a 5 mila euro.

PARERE SUL CODICE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

Nel maggio 2003, su richiesta del Ministero delle comunicazioni, l'Autorità ha reso un parere, ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 287/90, sullo "*Schema di decreto legislativo recante il codice delle comunicazioni elettroniche, in recepimento del nuovo quadro regolamentare europeo*". L'Autorità ha preliminarmente sottolineato come il tratto distintivo della normativa comunitaria in materia di comunicazioni elettroniche fosse quello dell'assegnazione alla concorrenza di un ruolo preminente quale normale modo di funzionamento dei mercati e, conseguentemente, il carattere di eccezionalità attribuito alla regolamentazione *ex ante*. In tal senso, l'Autorità ha evidenziato l'opportunità di procedere in tempi rapidi alla definizione di un quadro regolamentare chiaro, certo e coerente con i principi stabiliti dalla disciplina comunitaria di riferimento.

Con riguardo ai singoli aspetti connessi al recepimento della normativa comunitaria, l'Autorità ha innanzitutto segnalato la situazione di contrasto con il diritto della concorrenza interno e comunitario derivante dall'utilizzo, nell'ambito dello schema di decreto legislativo, del "*principio di minima distorsione del mercato*", erroneamente ritenuto principio di carattere generale, laddove invece la corrispondente legislazione comunitaria ne prevede l'applicazione esclusivamente nell'ambito delle tematiche legate alla ripartizione dei costi per il finanziamento degli obblighi di servizio universale. L'Autorità ha, inoltre, ritenuto incoerente con le direttive comunitarie, la previsione, contenuta nello schema ministeriale, di un regime regolatorio speciale per la fornitura di reti o servizi di comunicazione elettronica da parte di operatori soggetti in tutto o in parte al controllo pubblico; il diritto comunitario è, infatti, indifferente all'assetto proprietario, pubblico o privato, degli operatori, prevedendo per essi un unico regime regolamentare.

Alla luce della necessità, affermata dalla normativa europea oggetto di recepimento, del passaggio ad una regolazione dell'accesso ai mercati delle comunicazioni elettroniche fondata sul rilascio di autorizzazioni generali, meno oneroso di quello attuale per gli operatori, l'Autorità ha sostenuto la non conformità con il diritto comunitario della disposizione dello schema ministeriale che prevedeva la validità fino a naturale scadenza dei titoli autorizzatori non generali attualmente in vigore (licenze individuali e concessioni, di durata anche ventennale).

Con riferimento alla gestione delle radiofrequenze per i servizi di comunicazione elettronica e, in particolare, sul trasferimento dei diritti d'uso (cosiddetto "*frequency trading*"), l'Autorità ha ritenuto in contrasto con i principi comunitari in materia di autorizzazioni generali le disposizioni dello schema ministeriale che riservano ai soli operatori di telecomunicazione il diritto a commercializzare i diritti d'uso sulle radiofrequenze e quelle che limitano il ricorso al meccanismo di negoziazione ai soggetti dotati di un titolo autorizzatorio idoneo a fornire una rete con analoga tecnologia (ovvero agli attuali detentori di una licenza individuale per la fornitura di servizi radiomobili). La normativa comunitaria garantisce, invece, a tutti gli operatori che dispongono del titolo autorizzatorio la possibilità di trasferire i diritti d'uso delle frequenze, fatto salvo il rispetto dell'uso armonizzato delle stesse. L'Autorità ha, inoltre, sottolineato il possibile contrasto con le previsioni della legge n. 287/90 in materia di controllo delle concentrazioni delle disposizioni dello schema che attribuiscono al Ministero, sentita l'Autorità, compiti di verifica delle condizioni di concorrenza conseguenti al trasferimento delle frequenze.

Nel parere l'Autorità ha, altresì, avanzato delle riserve circa la disposizione dello schema ministeriale che, nel prevedere la concessione dei diritti d'uso delle frequenze mediante procedure pubbliche, trasparenti e non discriminatorie, fa "*salvi i criteri e le procedure specifici previsti dalla normativa vigente in materia di concessione di diritti d'uso delle frequenze radio ai for-*

nitori di servizi radiofonici e televisivi". L'Autorità ha osservato, infatti, che tale disposizione conteneva un riferimento alla normativa vigente in corso di revisione attraverso un disegno di legge all'esame del Senato, il quale, facendo salva l'attuale situazione di occupazione di fatto delle risorse frequenziali, non appariva conforme ai principi comunitari di trasparenza e non discriminazione nell'assegnazione di tali risorse.

Nello schema di decreto legislativo erano, poi, contenute disposizioni volte a conferire all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni la facoltà di applicare in modo asimmetrico la regolamentazione in materia di prezzi e contabilità dei costi dei servizi di interconnessione degli operatori dominanti "*in considerazione dei rischi e degli investimenti futuri per lo sviluppo di reti e servizi innovativi*", con particolare riferimento alle finalità di promozione dello sviluppo di reti e servizi di comunicazione elettronica a larga banda. A tale riguardo, l'Autorità ha ricordato che la decisione di non imporre gli obblighi di regolamentazione può discendere soltanto dalla presenza di un mercato pienamente concorrenziale e dall'assenza di imprese dotate di forte potere di mercato, e che l'introduzione nella normativa nazionale di un parametro aggiuntivo relativo alla remunerazione del rischio d'impresa per lo sviluppo di reti e servizi innovativi, non trovando riscontro nel diritto comunitario, appare suscettibile di intaccare le condizioni di pari opportunità di tutti gli operatori.

Con riguardo alle disposizione dello schema di decreto che disciplinano la cooperazione istituzionale e lo scambio di informazioni tra Autorità garante della concorrenza e del mercato e Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, è stato rilevato che esse appaiano in contrasto con il diritto comunitario laddove prevedono uno scambio di informazioni, quale strumento di una generale cooperazione, tra le due istituzioni nelle "*materie di interesse comune*". La previsione in termini così generici e indefiniti di obblighi di trasparenza e scambio di informazioni non è conforme alla corrispondente disposizione comunitaria che limita lo scambio di informazione a quelle necessarie per l'applicazione delle direttive europee sulle comunicazioni elettroniche, né appare conciliabile con la normativa nazionale laddove essa dispone, in linea generale, la non divulgabilità delle informazioni raccolte dall'Autorità nell'esercizio dei propri poteri ispettivi.

In merito alla ripartizione delle competenze regolamentari, l'Autorità ha segnalato che la disposizione contenuta nello schema di decreto che assegna alcune potestà regolamentari al Ministero delle comunicazioni non risultava pienamente compatibile con le norme comunitarie che prevedono che tutte le autorità nazionali di regolamentazione siano separate giuridicamente e funzionalmente dagli organi che forniscono reti o servizi di comunicazione elettronica, dato che in Italia lo Stato conserva poteri di controllo e detiene diritti speciali in alcune società di comunicazione. L'Autorità ha inoltre sottolineato come, anche laddove si volessero attribuire al Ministero competenze regolamentari, esso dovrebbe, in base alla normativa comunitaria, essere noti-

ficato alla Commissione e assoggettato all'obbligo di motivazione degli atti. Infine, l'Autorità ha posto in evidenza che le disposizioni dello schema ministeriale erano suscettibili di creare una sovrapposizione di competenze tra Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e Ministero, il che avrebbe potuto ostacolare la normale attività degli operatori, rendendo di conseguenza più difficile l'instaurarsi di una effettiva concorrenza nel settore delle comunicazioni elettroniche.

Nel decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il "Codice delle comunicazioni elettroniche"[45] sono stati parzialmente recepiti i suggerimenti dell'Autorità: in particolare, all'articolo 8 del decreto è stato esplicitamente previsto che, in relazione ai meccanismi di consultazione e cooperazione tra istituzioni, il Ministero, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato "*si scambiano le informazioni necessarie all'applicazione delle direttive europee sulle comunicazioni elettroniche*".

PARERE SULLA CONCESSIONE DI DIRITTI DI PASSAGGIO PER L'INSTALLAZIONE DELLE RETI DI TELECOMUNICAZIONI

Nell'agosto 2003 l'Autorità ha inviato un parere, ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 287/90, al Presidente del Consiglio, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministro delle comunicazioni in merito a distorsioni della concorrenza nel mercato dell'installazione delle reti di telecomunicazioni. Oggetto della segnalazione è stata la Convenzione Generale che, a partire dal 2000, l'ANAS richiede di sottoscrivere agli operatori interessati al rilascio della concessione per i diritti di passaggio ai fini della costruzione di reti di telecomunicazioni lungo la rete stradale e autostradale. Tale convenzione, della durata di 29 anni, prevede l'imposizione di onerose condizioni economiche consistenti, tra l'altro, nel pagamento di un canone annuo proporzionale alla lunghezza del tratto concesso, nel pagamento di un corrispettivo variabile calcolato in base al fatturato realizzato dal concessionario sulla tratta della rete viaria, nonché nella fornitura ad ANAS di una parte della rete di proprietà del concessionario, inclusa l'infrastruttura non localizzata lungo la rete dell'ANAS.

L'Autorità ha rilevato come, ai fini dello sviluppo in senso concorrenziale del neo-liberalizzato mercato delle telecomunicazioni su rete fissa, sia cruciale la possibilità per i nuovi entranti di affrancarsi dalla rete dell'*ex* monopolista legale realizzando propri tratti di rete. Ciò in considerazione del fatto che soltanto un'effettiva concorrenza nel mercato a monte delle infrastrutture può completare il processo di liberalizzazione nel mercato della fornitura dei servizi di telecomunicazioni fisse. Tale aspetto assume particolare rilievo, inoltre, anche ai fini del pieno sviluppo del mer-

[45] Pubblicato sul Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale del 15 settembre 2003, n. 214.

cato delle telecomunicazioni su rete fissa a larga banda. Le stesse direttive comunitarie in materia, da ultimo la direttiva 2002/21/CE, incoraggiano i governi nazionali ad adottare misure volte ad incentivare la realizzazione di reti o tratti di rete fissa da parte dei nuovi entranti. Il Governo ha, a sua volta, fatto propria tale esigenza mediante l'emanazione di norme di settore (decreto legislativo 4 settembre 2002, n. 198[46]) le quali specificamente prevedono che, salvi gli indennizzi per le spese necessarie per le opere di sistemazione delle aree pubbliche interessate nonché l'eventuale applicazione delle tasse per l'occupazione di spazi pubblici, non possa essere imposto alcun altro onere a carico degli operatori di telecomunicazione che richiedono diritti di passaggio ai fini della posa delle proprie reti.

L'Autorità ha ritenuto che le condizioni tecnico-economiche imposte da ANAS agli operatori di telecomunicazione non fossero conformi alle disposizioni comunitarie e nazionali, risultando particolarmente gravose per i nuovi entranti e sproporzionate rispetto a quanto previsto nella maggior parte dei Paesi europei. L'Autorità ha pertanto invitato il Governo a utilizzare i propri poteri di vigilanza sull'ANAS al fine di indirizzare tale società a conformare la sua azione alle disposizioni comunitarie e nazionali che impongono di fissare condizioni incentivanti per gli investimenti in infrastrutture di rete degli operatori di telecomunicazioni, nella prospettiva di uno sviluppo delle reti fisse di telecomunicazione alternative a quelle dell'*incumbent*, in particolar modo di quelle a larga banda.

DIRITTI RADIOTELEVISIVI ED EDITORIA

Nel periodo di riferimento l'Autorità ha effettuato un intervento di segnalazione al Parlamento, al Governo e ai Presidenti delle Regioni sulla distribuzione della stampa quotidiana e periodica (SEGNALAZIONE SUL RIORDINO DEL SISTEMA DI DIFFUSIONE DELLA STAMPA QUOTIDIANA E PERIODICA) e sanzionato un'inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva delle operazioni di concentrazione (FIAT GESCO-RAMO DI AZIENDA DI I.L.T.E. INDUSTRIA LIBRARIA TIPOGRAFICA EDITRICE). Al 31 marzo 2004 sono in corso due procedimenti istruttori concernenti, rispettivamente, gli accordi di distribuzione dei prodotti di stampa tra editori e distributori locali (FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI-ASSOCIAZIONE NAZIONALE DISTRIBUTORI STAMPA) e l'acquisizione da parte di RAI degli impianti di trasmissione e delle relative frequenze di proprietà di alcune televisioni locali (RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA-RAMI D'AZIENDA), nonché un'indagine conoscitiva di carattere generale sul settore televisivo (INDAGINE CONOSCITIVA SUL SETTORE TELEVISIVO).

[46] Decreto legislativo 4 settembre 2002, n. 198, "Disposizioni volte ad accelerare la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazioni strategiche per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, a norma dell'articolo 1, comma 2 della legge 21 dicembre 2001, n. 443" pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 13 settembre 2002, n. 215.

FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI-ASSOCIAZIONE NAZIONALE DISTRIBUTORI STAMPA

Nel maggio 2003 l'Autorità ha deliberato l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti della Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) e dell'Associazione Nazionale Distributori Stampa (ANADIS) al fine di verificare se la convenzione e i relativi accordi attuativi stipulati tra le due associazioni, comunicati ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 287/90, configurino un'intesa restrittiva della concorrenza.

L'intesa comunicata interessa il mercato a monte dell'editoria di quotidiani e periodici e quello a valle della distribuzione all'ingrosso dei prodotti editoriali ai punti vendita. L'intesa è costituita da una convenzione programmatica, sottoscritta nel giugno 2001, e da diversi accordi attuativi, conclusi in date successive, volti a disciplinare in modo sistematico alcuni aspetti dei rapporti tra editori e distributori locali, con particolare riferimento alla standardizzazione degli schemi contrattuali, all'istituzione di un metodo di calcolo per remunerare i distributori locali e alla definizione di alcuni sistemi informativi di raccolta di dati del settore della distribuzione editoriale. Obiettivo della convenzione tra FIEG e ANADIS sarebbe quello di definire un modello di riferimento per la gestione del sistema di remunerazione dei distributori locali. A tal fine, le parti avrebbero incaricato una società di consulenza indipendente di raccogliere ed elaborare informazioni relative all'attività economica delle imprese di distribuzione locale (numero di copie vendute e rese, percentuali di sconto praticate). Nell'ambito degli accordi trasmessi, le parti hanno inoltre convenuto la costituzione di un osservatorio permanente attraverso il quale raccogliere e analizzare dati e informazioni di settore ai fini della conoscenza delle dinamiche settoriali e locali della distribuzione di quotidiani e periodici.

L'Autorità ha ritenuto che la convenzione e gli accordi correlati disciplinassero aspetti rilevanti dal punto di vista concorrenziale dei rapporti tra le due associazioni che rappresentano la quasi totalità delle imprese editoriali e dei distributori locali. L'insieme degli accordi sottoscritti riguardano, infatti, la fissazione su base concordata di un sistema di compenso per i distributori locali, con particolare riferimento alle rese, e potrebbero essere dunque suscettibili di restringere la concorrenza sia tra gli stessi distributori, sia tra gli editori attraverso l'uniformazione dei costi di distribuzione. L'Autorità ha, inoltre, rilevato come le intese prevedano una raccolta sistematica di informazioni aventi carattere sensibile e un elevato livello di disaggregazione, determinando un artificioso incremento del livello di trasparenza del mercato.

Nel dicembre 2003 FIEG e ANADIS hanno avanzato una richiesta congiunta di autorizzazione in deroga ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 287/90, evidenziando che l'intesa notificata è finalizzata a conseguire un miglioramento delle condizioni di offerta sul mercato dei prodotti editoriali e, in particolare, una gestione più efficiente del sistema distributivo. Al 31 marzo 2004 l'istruttoria è in corso.

RAI Radiotelevisione Italiana-Rami d'azienda

Nel gennaio 2004 l'Autorità ha avviato un procedimento istruttorio nei confronti della società RAI-Radiotelevisione Italiana Spa e delle società Emilia Tv Srl, Rete 7 Spa, Teletime Srl, Video Puglia Srl, Edivision Spa, Telecolor International TCI Spa, Sige Spa, Teleliguria Srl, Radiotelevisione di Campione Spa, MIT Srl e TGR-TeleGrosseto Srl, al fine di valutare la possibile costituzione o rafforzamento di una posizione dominante da parte di RAI sui mercati nazionali delle reti e delle infrastrutture per la trasmissione del segnale televisivo terrestre in ambito nazionale. In particolare, le operazioni notificate consistono nell'acquisizione da parte di RAI dei rami d'azienda di proprietà delle suddette società, costituiti da impianti di trasmissione televisiva e dalle relative frequenze. Le acquisizioni si inseriscono in un progetto unitario finalizzato alla costituzione di due reti trasmissive in tecnica digitale terrestre (cosiddetta *multiplex*). In considerazione di ciò e del fatto che le acquisizioni sono state notificate contestualmente dal medesimo acquirente, l'Autorità ha ritenuto opportuno procedere ad una valutazione congiunta delle singole operazioni comunicate.

L'attuale assetto del mercato delle reti per la trasmissione del segnale televisivo risulta caratterizzato da un'allocazione fortemente diseguale della capacità frequenziale, con la presenza di due operatori, RAI e Mediaset, che dispongono di risorse e reti in misura molto maggiore rispetto agli altri. In particolare, RAI possiede tre reti analogiche che coprono la quasi totalità del territorio e della popolazione nazionale e dispone del maggior numero di frequenze tra gli operatori televisivi. Inoltre, RAI è presente anche nel mercato delle infrastrutture per la trasmissione del segnale televisivo attraverso la controllata RAI Way, che detiene un elevato numero di infrastrutture televisive (torri, siti, ecc.) dislocate sull'intero territorio nazionale.

Le acquisizioni in esame potrebbero, dunque, consentire a RAI di consolidare la sua posizione, incrementando ulteriormente il numero di frequenze e impianti, nonché di siti e infrastrutture per la trasmissione del segnale televisivo. Peraltro, considerata la posizione di rilievo detenuta dall'altro operatore nazionale, Mediaset, l'operazione potrebbe essere suscettibile di ostacolare l'ingresso di nuovi operatori nei mercati rilevanti. Al 31 marzo 2004 l'istruttoria è in corso.

Fiat Gesco-Ramo di azienda di I.L.T.E. Industria Libraria Tipografica Editrice

Nel maggio 2003 l'Autorità ha concluso un'istruttoria condotta nei confronti della società Fiat Gesco Spa per inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva di un'operazione di concentrazione. In particolare, l'operazione, tardivamente comunicata all'Autorità, riguardava l'acquisizione da parte di Fiat Gesco Spa, società del gruppo Fiat attiva nella fornitura di servizi di gestione amministrativa, del ramo di azienda relativo ai servizi amministrativi di ILTE-Industria Libraria Tipografica Editrice Spa, società a capo

dell'omonimo gruppo operante nei settori della stampa e confezione di elenchi telefonici, riviste periodiche e altro.

L'operazione in esame, comportando l'acquisizione del controllo di parte di un'impresa, costituiva una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*) della legge n. 287/90 ed era soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva in quanto il fatturato realizzato a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate nell'ultimo esercizio era superiore alla soglia di cui all'articolo 16, comma 1 della legge n. 287/90. Peraltro, in considerazione del fatto che l'infrazione era imputabile a titolo di colpa e non di dolo, che Fiat Gesco aveva provveduto a comunicare spontaneamente, seppur tardivamente, l'operazione, nonché della modesta incidenza concorrenziale della concentrazione, l'Autorità ha ritenuto opportuno comminare, ai sensi dell'articolo 19, comma 2 della legge n. 287/90, una sanzione a carico della società acquirente pari a 10.000 euro.

SEGNALAZIONE SUL RIORDINO DEL SISTEMA DI DIFFUSIONE DELLA STAMPA QUOTIDIANA E PERIODICA

Nell'aprile 2003 l'Autorità ha trasmesso al Parlamento, al Governo e ai Presidenti delle Regioni una segnalazione, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 287/90, in merito al decreto legislativo 24 aprile 2001, n. 170, concernente il "*Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica*"[47], nonché alle disposizioni attuative dello stesso decreto, adottate in via definitiva da alcune Regioni e in via provvisoria da altre.

L'adozione del decreto legislativo n. 170/01 è stata preceduta da un periodo di sperimentazione della vendita della stampa quotidiana e periodica attraverso nuovi canali distributivi. Pur in presenza di significativi esiti positivi della sperimentazione in termini di aumento generalizzato delle vendite e di benefici per i consumatori, il decreto legislativo n. 170/01 ha tuttavia consentito solo una parziale liberalizzazione del mercato della rivendita di quotidiani e periodici. In particolare, il decreto continua a subordinare lo svolgimento dell'attività di vendita della stampa all'ottenimento di un'autorizzazione comunale rilasciata in base a valutazioni ampiamente discrezionali, quali la densità della popolazione, le caratteristiche urbanistiche e sociali delle zone, l'entità delle vendite di quotidiani e periodici negli ultimi due anni, nonché l'esistenza di altri punti vendita non esclusivi. Inoltre, il decreto limita alle tipologie di soggetti già individuati nella fase di sperimentazione la possibilità di richiedere l'autorizzazione di vendita come punti non esclusivi (ovvero quei punti vendita autorizzati per la prima volta nell'ambito della sperimentazione), escludendo altri punti di vendita al dettaglio, quali gli esercizi di generi alimentari o le librerie di piccola e media dimensione non considerati nella sperimentazione.

[47] Pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 maggio 2001, n. 110.

Nell'esercizio dei propri poteri consultivi, l'Autorità ha ribadito, in linea con quanto espresso in precedenti occasioni[48], l'opportunità di modificare le norme del decreto volte a predeterminare la struttura dell'offerta contingentando l'accesso al mercato, nonché l'esigenza di consentire la vendita di quotidiani e periodici anche da parte di quei punti vendita ingiustificatamente esclusi dal mercato, che invece appaiono particolarmente idonei a fornire un significativo contributo alla diffusione della stampa.

Con riferimento alle disposizioni attuative del decreto adottate da alcune Regioni (in via provvisoria o definitiva), l'Autorità ha rilevato come le stesse rischino di vanificare i già limitati effetti di liberalizzazione del settore indotti dal decreto, introducendo ingiustificati vincoli alla commercializzazione dei prodotti editoriali. Si tratta, in particolare, del divieto imposto ai rivenditori non esclusivi di commercializzare congiuntamente quotidiani e periodici. Tale preclusione, oltre a risultare in contrasto con la normativa nazionale, introduce un ingiustificato limite all'esercizio dell'attività di tali operatori, impedendo loro di offrire una gamma completa di prodotti e, dunque, di soddisfare compiutamente le esigenze dei consumatori, a vantaggio dei punti vendita tradizionali.

Inoltre, alcune Regioni hanno limitato ai soli punti vendita che hanno effettivamente partecipato alla sperimentazione la facoltà di avvalersi di forme semplificate di ottenimento dell'autorizzazione, escludendo da tale beneficio quei soggetti che, pur avendo richiesto di partecipare alla sperimentazione, non sono stati in condizione, anche per ragioni indipendenti dalla propria volontà, di svolgere l'attività di vendita di quotidiani e periodici. Infine, nell'ambito degli indirizzi cui i Comuni devono uniformarsi in sede di predisposizione dei piani di localizzazione dei punti vendita esclusivi, molte Regioni hanno prestabilito il numero massimo di punti che possono operare in ogni zona, introducendo in tal modo ulteriori meccanismi di restrizione all'ingresso nel mercato.

L'Autorità ha, infine, sottolineato che il modesto tasso di diffusione di quotidiani e periodici che caratterizza il mercato nazionale andrebbe anche letto alla luce dello scarso sviluppo della rete di vendita al dettaglio dei prodotti di stampa, soprattutto se confrontato con gli altri Paesi dell'Unione europea dove l'espansione dei punti vendita non tradizionali è generalmente associata a rilevanti livelli di diffusione dei quotidiani. L'Autorità ha, dunque, auspicato una revisione del decreto legislativo n. 170/01 e delle disposizioni attuative regionali nel senso di agevolare l'accesso al mercato della vendita di quotidiani e periodici e la capacità di operare di nuovi punti vendita, promuovendo la concorrenza tra operatori e favorendo per tale via la diffusione della stampa in Italia.

---

[48] SEGNALAZIONE SULLA DISTRIBUZIONE EDITORIALE, in Bollettino n. 43/94; SEGNALAZIONE SULLE NUOVE NORME IN MATERIA DI PUNTI VENDITA PER LA STAMPA QUOTIDIANA E PERIODICA, in Bollettino n. 36/97; SEGNALAZIONE SULLE NUOVE NORME IN MATERIA DI PUNTI VENDITA PER LA STAMPA QUOTIDIANA E PERIODICA, in Bollettino n. 29-30/98.

INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA

SERVIZI ASSICURATIVI E FONDI PENSIONE

Nel corso del 2003 l'Autorità ha disposto la revoca, ritenendo modificato il contesto di riferimento, delle misure prescritte nel provvedimento che autorizzava la concentrazione SAI-FONDIARIA (SAI SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE-LA FONDIARIA ASSICURAZIONI). L'Autorità ha, inoltre, sanzionato due inottemperanze all'obbligo di comunicazione preventiva delle operazioni di concentrazione (MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO-EURALUX; MEDIOBANCA-PROMOTEX). È stata, altresì, conclusa l'indagine conoscitiva sul mercato dell'RC Auto (INDAGINE CONOSCITIVA SUL SETTORE DELL'ASSICURAZIONE AUTOVEICOLI). Infine, è stato effettuato un intervento di segnalazione in merito ad alcune disposizioni normative riguardanti l'assicurazione contro i rischi di calamità naturali (PARERE SULL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO I RISCHI RELATIVI ALLE CALAMITÀ NATURALI). Al 31 marzo 2004 è in corso un procedimento istruttorio avente ad oggetto alcuni accordi tra imprese attive nel settore dell'assicurazione vita (RAS-GENERALI-IAMA CONSULTING).

RAS-GENERALI-IAMA CONSULTING

Nell'ottobre 2003 l'Autorità ha deliberato l'avvio di un procedimento istruttorio volto a verificare se l'acquisto da parte di Ras Spa e Generali Spa di una banca dati della società di consulenza Iama Consulting Srl relativa a prodotti di assicurazione vita, nonché l'acquisto da parte di Generali di un servizio di consulenza concernente prodotti assicurativi vita e previdenza presso la stessa società configurino una violazione al divieto di intese restrittive della concorrenza nel mercato dell'assicurazione vita. In particolare, i contratti, volontariamente comunicati da Ras e Generali ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 287/90, hanno ad oggetto l'acquisto di una banca dati, denominata "*Aequos*", contenente informazioni sui prezzi e sulle altre condizioni contrattuali relative ai prodotti assicurativi vita e previdenza praticate da tutte le imprese presenti sul mercato. Generali ha inoltre notificato un contratto relativo all'acquisto di un servizio di consulenza, denominato "*Analisi competitiva del mercato vita e previdenza*", volto ad operare un raffronto trimestrale tra le performance delle imprese del gruppo Generali e quelle medie di mercato in termini di andamento della raccolta premi, premi medi e produttività per punto vendita.

L'Autorità ha ritenuto che i contratti notificati da Ras e Generali potrebbero risultare idonei ad alterare le condizioni di concorrenza tra imprese concorrenti, favorendo la realizzazione di forme di coordinamento delle rispettive condotte sul mercato. Più specificamente, la natura sensibile (condizioni di contratto e prezzi) e la periodicità dei dati forniti dalla società di consulenza potrebbero rendere possibile alle imprese beneficiarie l'acquisizione di informazioni cruciali circa l'attività economica e, in particolare, le scelte strategiche dei concorrenti, consentendo loro di adeguare tempestivamente i propri

comportamenti a quelli degli altri operatori presenti sul mercato. L'Autorità ha inoltre ritenuto priva di rilievo dirimente la circostanza che i dati oggetto delle elaborazioni di Iama sarebbero comunque pubblicamente reperibili e che la raccolta da parte di un operatore terzo consente il contenimento dei costi di acquisizione diretta da parte delle imprese. La circostanza, infatti, che la condivisione da parte di più imprese di informazioni idonee a facilitare il coordinamento possa avvenire, per effetto di un'intesa, ad un costo inferiore a quello che altrimenti dovrebbe essere sostenuto, costituisce un fattore di ulteriore facilitazione del coordinamento stesso.

Poiché nel corso del procedimento è emerso che numerose imprese forniscono direttamente alla società Iama le informazioni contenute nel database *Aequos*, il quale viene poi acquistato da diverse imprese concorrenti, nel gennaio 2004 l'Autorità ha esteso il procedimento anche alle società Banco Popolare di Verona e Novara Scarl, Capitalia Spa, Fideuram Vita Spa, Intesa Vita Spa, Mediolanum Vita Spa, Montepaschi Vita Spa, Nazionale Nederlanden Levensverzekering Maatschappij NV, San Paolo Imi Wealth Management Spa e Winterthur Vita Spa. Al 31 marzo 2004 l'istruttoria è in corso.

SAI Società Assicuratrice Industriale-La Fondiaria Assicurazioni

Nel giugno 2003 l'Autorità ha deliberato, su istanza delle società Mediobanca Banca di Credito Finanziario Spa, Premafin Finanziaria Spa e Fondiaria-Sai Spa, la revoca delle condizioni cui aveva subordinato, nel dicembre 2002, l'autorizzazione dell'operazione di concentrazione consistente nell'acquisto del 29,97% del capitale di Fondiaria da parte di Sai e nella successiva fusione per incorporazione di Fondiaria in Sai[49]. In particolare, in tale procedimento l'Autorità aveva accertato che: *i*) l'acquisto del controllo congiunto di Fondiaria-Sai da parte di Mediobanca e Premafin, in un contesto in cui Mediobanca esercitava un controllo di fatto su Generali, risultava idoneo a determinare la costituzione di una posizione dominante in capo a Mediobanca, tramite Generali e la nuova entità Fondiaria-Sai, nei mercati dell'assicurazione danni; *ii*) tale costituzione di posizione dominante era suscettibile di ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza nel settore dell'assicurazione danni, in considerazione delle significative sovrapposizioni nelle quote di mercato delle parti, del sensibile aumento del grado di concentrazione, nonché dell'esistenza di numerosi elementi di rigidità nei mercati assicurativi interessati, quali barriere all'ingresso di tipo distributivo, stabilità delle quote di mercato ed esistenza di legami personali e finanziari. In considerazione di tali elementi, l'Autorità aveva ritenuto di autorizzare l'operazione a condizione che le parti dessero piena ed effettiva attuazione alle seguenti misure:

i) con riferimento alla partecipazione di Fondiaria-Sai in Generali, l'astensione da qualsiasi operazione per effetto della quale la quota dei diritti di

[49] Provvedimento SAI Società Assicuratrice Industriale-La Fondiaria Assicurazioni, in Bollettino n. 51-52/2002.

voto complessivamente detenuti da Fondiaria-Sai, a qualunque titolo, nelle assemblee ordinarie di Generali potesse eccedere, in qualunque momento, il 2,43% del capitale ordinario complessivo di Generali;

ii) l'astensione di Fondiaria-Sai, anche ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, dalla partecipazione alle assemblee ordinarie di Generali per l'intera partecipazione detenuta, pari al 2,43% del capitale ordinario, eventualmente incrementata al 2,704% in seguito all'esercizio dell'opzione di vendita di 3.500.000 azioni ordinarie di Generali a suo tempo concessa da Fondiaria e da società da questa controllate;

iii) l'astensione di Mediobanca dall'esercizio del diritto di voto nelle assemblee ordinarie di Generali relativamente alla partecipazione del 2%, nonché in virtù di deleghe conferite da altri soggetti.

L'insieme di tali misure erano state ritenute idonee dall'Autorità a impedire la costituzione di una posizione dominante in capo a Mediobanca, tramite Generali e Fondiaria-Sai, nei mercati dell'assicurazione danni.

Ritenendo modificati gli elementi di fatto in base ai quali era stata adottata la decisione, con particolare riferimento alla persistenza del controllo congiunto su Fondiaria-Sai, Mediobanca e Premafin hanno presentato all'Autorità istanza di revisione del provvedimento autorizzatorio al fine di ottenere la revoca delle misure prescritte. Attraverso il raffronto rispetto al contesto nel quale era stata realizzata l'operazione, l'Autorità ha riscontrato alcune modifiche suscettibili di incidere direttamente sulla valutazione del controllo di Fondiaria-Sai. In primo luogo, è emerso che la partecipazione di Mediobanca nella nuova entità risultante dalla concentrazione era stata ridotta, tramite successive operazioni, dall'iniziale 11% all'1,99%. Questa quota, considerata la rilevante partecipazione azionaria di Premafin in Fondiaria-Sai, è stata ritenuta tale da determinare il venir meno dell'accertato controllo congiunto di Mediobanca e Premafin su Fondiaria-Sai.

In secondo luogo, l'intervenuto azzeramento del debito di Premafin nei confronti di Mediobanca è stato ritenuto idoneo ad escludere la possibilità per Mediobanca di influire direttamente sulla gestione di Fondiaria-Sai in virtù di legami economici. Il fatto, inoltre, che l'azzeramento del debito era stato realizzato per iniziativa di Premafin e soprattutto che quest'ultima aveva diversificato la propria esposizione debitoria nei confronti di quattro gruppi bancari, ha comportato che Mediobanca non risultasse più in grado di esercitare direttamente un'influenza determinante nella gestione degli affari di Fondiaria-Sai, non disponendo più, tra l'altro, della rilevante partecipazione azionaria detenuta in passato. In considerazione, dunque, della modifica sostanziale subita dall'assetto di controllo di Fondiaria-Sai rispetto al contesto esaminato nel provvedimento del dicembre 2002, l'Autorità ha ritenuto superato il controllo congiunto di Premafin e Mediobanca su Fondiaria-Sai, disponendo la revoca delle misure prescritte in tale provvedimento.

L'Autorità ha peraltro rilevato come le modifiche intervenute non consentano di escludere il permanere di ostacoli ad un integrale ripristino delle dinamiche concorrenziali nel settore assicurativo. La cessione da parte di Mediobanca, di una quota della propria partecipazione in Premafin sotto forma di contratti *equity swap* (tipologia di contratto che permette all'investitore di percepire i rendimenti di un titolo pur non avendone la proprietà) fa sì che i risultati economici di Fondiaria-Sai continuino ad influenzare la situazione finanziaria di Mediobanca. Considerando che Mediobanca controlla Generali, primo gruppo assicurativo italiano, quest'ultima potrebbe dunque non avere gli incentivi a praticare politiche commerciali aggressive nei confronti di Fondiaria-Sai. Infine, la ristrutturazione del debito di Premafin ha attribuito il ruolo di creditori principali a Capitalia e Unicredito, importanti azionisti di Mediobanca, nonché di Generali. Anche tale circostanza, riconducibile a caratteristiche strutturali del sistema finanziario italiano, tra cui la frequente presenza di partecipazioni di minoranza incrociate in cui Mediobanca assume un ruolo centrale, potrebbe ridurre gli incentivi alla concorrenza e agevolare forme di coordinamento tra i due importanti gruppi assicurativi Generali e Fondiaria-Sai.

MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO-EURALUX

Nel luglio 2003 l'Autorità ha concluso un procedimento istruttorio nei confronti della società Mediobanca Banca di credito finanziario Spa per inottemperanza all'obbligo di notificazione preventiva di un'operazione di concentrazione. In particolare, l'operazione riguardava l'acquisizione da parte di Mediobanca del 75,9% del capitale sociale di Euralux, società di diritto lussemburghese appartenente al gruppo Lazard, avente quale oggetto sociale l'amministrazione e la gestione di partecipazioni in imprese lussemburghesi e straniere. L'operazione era avvenuta nel 2001 in diverse fasi: in un primo momento Mediobanca aveva esercitato un'opzione di acquisto del 75,9% del capitale sociale di Euralux; successivamente, si era provveduto ad una fusione per incorporazione di Euralux in Mediobanca.

L'operazione, comportando l'acquisizione del controllo di un'impresa, risultava soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva in quanto il fatturato realizzato a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate nell'ultimo esercizio chiuso anteriormente alla realizzazione dell'operazione era superiore alla soglia prevista dall'articolo 16, comma 1 della legge n. 287/90. Più specificamente, poiché al momento della fusione, Euralux deteneva esclusivamente partecipazioni in Generali e Mediobanca (pari, rispettivamente, al 3,9% e all'1,96%), l'Autorità ha considerato il fatturato di Euralux come realizzato sul territorio italiano.

Nel corso del procedimento istruttorio, Mediobanca ha eccepito in primo luogo che la notifica della contestazione dell'omessa comunicazione preventiva della concentrazione fosse avvenuta con ritardo rispetto ai novanta giorni previsti dalla legge, in quanto l'Autorità conosceva i dettagli dell'opera-

zione, al più tardi, al momento della chiusura dell'istruttoria relativa alla concentrazione Sai-Fondiaria, conclusasi il 17 dicembre 2002. In secondo luogo, Mediobanca ha affermato di non aver proceduto alla notifica preventiva dell'operazione di concentrazione ritenendo che Euralux non avesse la natura di impresa alla stregua dei principi del diritto della concorrenza nazionale e comunitario, avendo la società limitato la sua attività alla detenzione di partecipazioni azionarie in Mediobanca e Generali.

Relativamente al primo rilievo, l'Autorità ha osservato che al momento della conclusione dell'istruttoria sulla concentrazione Sai-Fondiaria non erano stati ancora acquisiti tutti gli elementi necessari a valutare se vi fosse stata o meno, da parte di Mediobanca, una violazione dell'obbligo di comunicazione preventiva della concentrazione. A quella data, infatti, non era possibile desumere dagli atti in possesso dell'Autorità quali fossero le attività effettivamente svolte dalla società acquisita in Italia e all'estero e, dunque, l'effettiva composizione del patrimonio di Euralux e la ripartizione geografica del suo fatturato. Tenuto conto che la società acquisita era una società di diritto lussemburghese, tali informazioni erano necessarie per individuare il fatturato rilevante ai fini dell'eventuale comunicazione dell'operazione all'autorità italiana di concorrenza. E' stato solo a partire dal 19 dicembre 2002, data in cui è stata acquisita la relativa documentazione, che è stato possibile verificare che nell'attivo dello stato patrimoniale di Euralux erano presenti unicamente le partecipazioni nelle società italiane Generali e Mediobanca e che, pertanto, il fatturato dell'acquisita era stato realizzato esclusivamente sul territorio italiano.

Con riferimento al secondo rilievo, l'Autorità ha sottolineato che Euralux era una holding finanziaria che svolgeva attività di gestione delle proprie partecipazioni in società di capitali, esercitando i relativi diritti patrimoniali e corporativi e realizzando uno specifico fatturato. Al riguardo, la normativa antitrust nazionale solo in un caso molto specifico esclude che l'acquisizione del controllo di un'impresa possa configurarsi come concentrazione, ovvero quando si tratti dell'acquisizione di partecipazioni "*al fine di rivenderle sul mercato, a condizione che durante il periodo di possesso di dette partecipazioni, comunque non superiore a ventiquattro mesi,* (la banca o l'istituto finanziario) *non eserciti i diritti di voto inerenti alle partecipazioni stesse*" (articolo 5, comma 2 della legge n. 287/90). Nessuna eccezione è prevista, invece, per quanto riguarda l'acquisizione del controllo di società finanziarie, neppure per quelle che svolgono quale principale attività la gestione di pacchetti azionari di minoranza. Anche in sede comunitaria, la comunicazione della Commissione sul calcolo del fatturato[50] dispone l'obbligo di comunicazione preventiva in relazione all'acquisizione di holding finanziarie.

[50] Comunicazione della Commissione sul calcolo del fatturato a norma del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio relativo al controllo delle operazioni di concentrazione tra imprese, in GUCE C 66/25, del 2 marzo 1998.

L'Autorità ha pertanto concluso che l'acquisizione del controllo di Euralux da parte di Mediobanca costituiva un'operazione di concentrazione e che l'omessa comunicazione integrava una violazione dell'obbligo di notificazione preventiva sanzionabile ai sensi dell'articolo 19, comma 2 della legge n. 287/90. Peraltro, nel determinare l'ammontare della sanzione, l'Autorità ha tenuto conto che l'inottemperanza era imputabile a Mediobanca a titolo di colpa e che l'infrazione era stata rilevata a seguito di autonomi accertamenti dell'Autorità, non avendo la società posto rimedio alla propria negligenza neppure tardivamente. Sulla base di tali elementi, l'Autorità ha dunque ritenuto opportuno comminare a Mediobanca un sanzione di 15.047 euro.

MEDIOBANCA-PROMOTEX

Nel settembre 2003 l'Autorità ha concluso un procedimento istruttorio nei confronti di Mediobanca Banca di Credito Finanziario Spa per inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva di un'operazione di concentrazione. In particolare, l'operazione, tardivamente comunicata all'Autorità, riguardava la fusione per incorporazione di Promotex Srl, società finanziaria avente quale oggetto sociale l'assunzione di partecipazioni azionarie, nonché la compravendita, gestione e collocamento di titoli azionari e obbligazionari, in Mediobanca.

Nel corso del procedimento, Mediobanca ha sostenuto che l'omessa comunicazione preventiva dipendeva dal fatto che Promotex non svolgeva al tempo dell'operazione attività d'impresa, limitandosi a gestire una partecipazione pari a circa l'1% nella società Assicurazioni Generali Spa. L'Autorità ha invece considerato che Promotex era una holding finanziaria che esercitava attività di gestione di partecipazioni in società di capitali, realizzando uno specifico fatturato. Sulla base della normativa nazionale e comunitaria, la società Promotex era pertanto qualificabile come impresa e, dunque, l'operazione in esame costituiva una concentrazione soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva in quanto il fatturato realizzato a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate era superiore alla soglia prevista dall'articolo 16, comma 1 della legge n. 287/90. In considerazione del fatto che Mediobanca aveva provveduto a comunicare spontaneamente, seppur tardivamente, la concentrazione e che, pertanto, l'omissione appariva dettata da colpa e non da dolo, l'Autorità ha ritenuto opportuno comminare a Mediobanca una sanzione amministrativa pari a 10.000 euro.

INDAGINE CONOSCITIVA SUL SETTORE DELL'ASSICURAZIONE AUTOVEICOLI

Nell'aprile 2003 l'Autorità ha concluso un'indagine conoscitiva di natura generale volta ad analizzare l'evoluzione del settore dell'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile auto (di seguito RCA) successivamente all'entrata in vigore della terza direttiva danni 92/49/CEE[51], che ha pre-

[51] Direttiva del Consiglio 18 giugno 1992, n. 49, che coordina le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative riguardanti l'assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita e che modifica le direttive 73/239/CEE e 88/357/CEE (terza direttiva assicurazione non vita), in GUCE L 228/3, dell'11 agosto 1992.

visto la liberalizzazione delle tariffe assicurative, in precedenza assoggettate al regime di prezzi amministrati. L'indagine conoscitiva era stata avviata nel 1996, a seguito della constatazione che le aspettative in ordine ai benefici effetti che il processo di liberalizzazione avrebbe dovuto produrre sul livello dei prezzi, sulla qualità dei prodotti offerti e sulle modalità distributive erano risultate, negli anni immediatamente successivi all'introduzione della riforma, largamente disattese.

L'indagine conoscitiva svolta dall'Autorità ha consentito di porre in evidenza che la liberalizzazione tariffaria, avviata in Italia il 1° luglio 1994, si era tradotta in un incremento assolutamente rilevante del livello dei premi RCA, a fronte di una scarsa innovazione e di un'invariata qualità dei prodotti. In particolare, le diverse stime condotte hanno mostrato come l'incremento dei premi subito dall'intera collettività degli assicurati sia stato tale da comportare un raddoppio del loro livello nel periodo 1994-2003. Tali aumenti hanno interessato in misura rilevante tutte le classi *bonus-malus*, anche quelle migliori, mentre sarebbe stato ragionevole attendersi che la selezione del rischio spingesse le imprese a contenere i premi soprattutto per gli utenti caratterizzati da una rischiosità minore. In alcune classi e aree geografiche, i premi sono aumentati in misura talmente significativa da risultare in taluni casi addirittura superiori al valore commerciale dei veicoli assicurati.

In un contesto caratterizzato da prezzi crescenti era lecito attendersi l'ingresso di nuovi operatori e variazioni sensibili delle quote di mercato a favore delle imprese più efficienti. L'analisi condotta nel corso dell'indagine conoscitiva ha invece mostrato una sostanziale stabilità delle quote di mercato, nonché un limitato ingresso di nuovi operatori. L'Autorità ha considerato che tali evidenze, pur in presenza di aumenti dei prezzi così rilevanti, risultassero idonee a comprovare l'esistenza di significative problematiche concorrenziali nel mercato nazionale RCA. In particolare, l'Autorità ha osservato che la ridotta tensione concorrenziale che caratterizza tale mercato risultava principalmente ascrivibile a: *i*) l'esistenza di comportamenti anticoncorrenzali delle imprese, accertati e sanzionati dalla stessa Autorità in un'istruttoria del 2000[52]; *ii*) alcune peculiarità dell'organizzazione del mercato, riconducibili sia al rapporto di esclusiva che generalmente connota le relazioni tra produttori e distributori, sia al meccanismo di indennizzo

Le relazioni verticali di esclusiva tra produttori e distributori accrescono i costi dell'attività di ricerca per i consumatori, contribuendo ad irrigidire la domanda che si rivolge alle singole imprese, in un contesto di mercato in cui la domanda complessiva di mercato è già poco elastica per effetto dell'obbligatorietà della polizza. A causa della elevata rigidità che caratterizza la domanda sia a livello di mercato che di singola impresa, le imprese sono state

[52] Provvedimento RC AUTO, in Bollettino n. 30/2000.

in grado di traslare nel tempo sui consumatori gli aumenti dei costi registrati sulle tariffe senza perdere i clienti. Inoltre, l'assetto attuale del sistema distributivo disincentiva gli intermediari a sviluppare servizi informativi a favore dei consumatori: la scarsa flessibilità tariffaria consentita agli agenti assicurativi impedisce, infatti, agli stessi di agire sulla leva prezzo, anche rinunciando ad una parte dei compensi per acquisire nuovi clienti. Secondo l'Autorità, condizioni di maggiore flessibilità tariffaria, oltre ad indurre gli agenti a differenziarsi e migliorare la qualità del servizio offerto, favorirebbero lo sviluppo di intermediari multimarca e, quindi, di un sistema distributivo più idoneo a garantire trasparenza ai consumatori e a ridurre i costi della ricerca. Peraltro, affinché un sistema plurimarca possa funzionare correttamente, l'Autorità ha sottolineato la necessità di modificare l'attuale sistema di remunerazione dei distributori, prevedendo che le imprese si limitino a fissare il prezzo di cessione all'agente della polizza e non il premio finale per il consumatore, avvicinando così la figura dell'agente a quella di un normale distributore.

Con riferimento al meccanismo di indennizzo, nel sistema della RCA l'indennizzato non è il cliente dell'assicurazione, ma è una terza parte senza vincoli contrattuali con la compagnia di assicurazione che deve effettuare il rimborso. Tale circostanza ostacola significativamente la capacità delle compagnie di assicurazione di proporre contratti in grado di disincentivare comportamenti non virtuosi da parte dei diversi soggetti coinvolti (le stesse compagnie, i danneggiati, i riparatori) e di evitare così che ciascuno di essi, per negligenza o per interesse economico, contribuisca ad elevare artificialmente l'ammontare del rimborso. Più specificamente, il sistema di indennizzo indiretto, determinando la separazione tra chi stipula il contratto e chi ne beneficia, produce almeno due effetti: *i*) il contraente è scarsamente interessato alla qualità del servizio di liquidazione, in quanto non ne beneficia; *ii*) la compagnia di assicurazione e il danneggiante entrano, di regola, in contatto per la prima volta in occasione del sinistro e instaurano un rapporto che si esaurisce quando il sinistro viene liquidato. Ciò determina l'eliminazione di una delle principali variabili, ovvero la qualità del servizio nella fase di indennizzo, sulla quale potrebbe esplicarsi la concorrenza tra imprese. Infatti, poiché l'assicurato non è interessato alla qualità del servizio di liquidazione fornito dalla propria compagnia di assicurazione e non esiste un rapporto diretto di mercato tra impresa e danneggiati, l'impresa di assicurazione è poco incentivata a migliorare la qualità dei servizi di riparazione e/o di cura offerti ai danneggiati. Questi, dunque, preferiranno ottenere rimborsi monetari piuttosto che accettare i servizi offerti da un'impresa da cui è ragionevole attendersi comportamenti opportunistici. L'occasionalità del rapporto tra compagnia e danneggiato, accompagnandosi a uno svantaggio informativo della prima rispetto al secondo, incentiva comportamenti di *moral hazard* anche da parte del danneggiato che tenderà a sovrastimare l'entità dei danni subiti e, di conseguenza, del risarcimento. Per altro verso, gli stessi soggetti a cui si rivolge il danneggiato per la riparazione del veicolo o per le cure,

possono essere indotti a tenere comportamenti opportunistici, in quanto chi sostiene il costo della prestazione è un soggetto diverso da chi la richiede. In tale contesto, gli incentivi per le imprese ad un corretto controllo dei costi, d'altra parte, sono limitati proprio a motivo dell'elevata rigidità della domanda, che permette di scaricare sugli assicurati gli oneri indotti da un sistema di indennizzo inefficiente.

Al fine di ovviare a tali aspetti critici del sistema, l'Autorità ha sottolineato l'opportunità di introdurre strumenti che, favorendo il determinarsi di un più appropriato confronto concorrenziale tra le imprese, possano fornire a queste ultime maggiori incentivi per il controllo dei costi. Sotto questo profilo, l'Autorità ha ricordato che la stessa esperienza internazionale mostra che possono esistere vie intermedie efficaci tra forme di assicurazione diretta e l'attuale modello di responsabilità civile con indennizzo indiretto. In particolare, traendo ispirazione dal modello francese, l'Autorità ha osservato che si potrebbe prevedere, in luogo dell'attuale Convenzione CID, una nuova e diversa convenzione tra le imprese basata su due criteri fondamentali: *i*) che gli assicurati debbano sempre essere indennizzati dalla propria compagnia, almeno per i danni a cose subiti; *ii*) che quest'ultima riceva sempre una compensazione forfetaria predeterminata da parte della compagnia del danneggiante.

La definizione di un meccanismo di compensazione tra l'assicurazione del danneggiante e quella del danneggiato ha una rilevanza cruciale affinché tale sistema sia effettivamente idoneo a fornire agli operatori gli incentivi appropriati ad un efficiente contenimento dei costi; di particolare importanza, secondo l'Autorità, è che la compensazione sia determinata *ex ante* e abbia carattere forfetario in modo da essere indipendente dalla effettiva onerosità del singolo sinistro. In tal modo, infatti, l'impresa di assicurazione del danneggiato avrebbe un forte interesse a contenere l'effettivo costo di risarcimento del sinistro, giacché gli eventuali risparmi di costo, rispetto alla compensazione forfetaria, andrebbero a suo beneficio. Più in generale, almeno con riferimento ai danni a cose, un meccanismo di indennizzo con compensazione forfetaria, mantenendo inalterata la responsabilità civile verso terzi, introdurrebbe adeguati incentivi a perseguire comportamenti virtuosi, con riguardo al contenimento dei costi, da parte di tutti i soggetti coinvolti, stimolando significativamente il confronto competitivo tra le compagnie.

Dal punto di vista dell'intero sistema, inoltre, in luogo di un'unica convenzione tra l'associazione di categoria (ANIA) e numerose associazioni di carrozzieri che omogeneizza verso il massimo i costi di tutte le compagnie, vi sarebbe un incentivo, per ciascuna impresa di assicurazione, a ricercare soluzioni individuali che contemperino l'esigenza di contenere i costi di riparazione con quella di fornire un servizio di qualità elevata per i propri assicurati. Ulteriori vantaggi deriverebbero, poi, dal miglior controllo che le imprese potrebbero esercitare sulla qualità del parco auto relativo al proprio portafoglio e, quindi, dalla possibilità di prevedere con maggiore precisione l'effettiva esposizione al rischio, con evidenti benefici sul processo di tariffazione.

Per tali ragioni, l'Autorità, al termine dell'indagine conoscitiva, ha ritenuto che una rivisitazione dell'assetto distributivo e una radicale innovazione del meccanismo di indennizzo diretto, almeno con riferimento a danni a cose, potrebbero contribuire al raggiungimento di un corretto assetto concorrenziale. Soluzioni diverse rispetto all'attuale sistema di distribuzione monomarca, accompagnate da un diverso sistema di remunerazione degli agenti, faciliterebbero il confronto del consumatore tra prodotti concorrenti e, dunque, una maggiore mobilità della domanda a vantaggio della concorrenza tra imprese. Il passaggio a forme di indennizzo diretto nell'ambito della responsabilità civile, a sua volta, dovrebbe comportare la ricerca individuale di soluzioni efficienti, essendo in questo caso rinvenibile un interesse effettivo dell'impresa a fornire un servizio di qualità elevata a prezzi contenuti al fine di non perdere i propri clienti. L'adozione delle soluzioni prospettate sarebbe in grado di stimolare la concorrenza a livello distributivo, incentivare le imprese a competere sulla qualità del servizio offerto, nonché eliminare le numerose inefficienze riscontrate nel sistema attuale. Ciò dovrebbe tradursi in una riduzione dei costi, in un contesto che ne faciliterebbe la traslazione sui prezzi finali a beneficio dei consumatori.

PARERE SULL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO I RISCHI RELATIVI ALLE CALAMITÀ NATURALI

Nel novembre 2003 l'Autorità ha trasmesso un parere, ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 287/90, al Parlamento, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro dell'interno e al Ministro delle attività produttive in merito ad alcune previsioni contenute nel disegno di legge recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)*", riguardanti l'assicurazione obbligatoria contro il rischio di calamità naturali. Più specificamente, l'articolo 40 del disegno di legge, nel prevedere l'emanazione di un regolamento volto ad introdurre un regime assicurativo contro i rischi da calamità naturali per beni immobili privati destinati ad uso abitativo, detta tra i principi cui esso dovrà attenersi: *i*) l'introduzione di un obbligo di assicurazione, attraverso l'estensione obbligatoria del rischio calamità naturali alle nuove polizze contro l'incendio dei fabbricati e l'estensione graduale di tale copertura alle polizze incendio già esistenti; *ii*) la definizione degli elementi costitutivi essenziali del rapporto di assicurazione (rischi oggetto di copertura, entità del capitale assicurato, franchigie e limiti di indennizzo, modalità di liquidazione dei danni); *iii*) l'indicazione delle modalità di calcolo dei premi, correlati anche agli indici di rischio delle diverse aree del territorio nei diversi settori; *iv*) il ricorso ad un consorzio di coriassicurazione obbligatorio tra le imprese.

Nel parere, l'Autorità ha preliminarmente osservato che le modalità prescelte dal legislatore nel sostituire l'intervento dello Stato con il ricorso al mercato per l'assicurazione dei rischi connessi con le calamità naturali non appaiono chiare e definite, né in grado di garantire un'efficace ed effettiva

copertura assicurativa. In particolare, l'Autorità ha, in primo luogo, rilevato che il progetto normativo, pur ponendosi l'obiettivo di garantire una copertura assicurativa generalizzata, rende tale copertura obbligatoria unicamente per i soggetti che abbiano deciso di sottoscrivere una polizza antincendio, laddove il rischio di calamità naturale e quello di incendio risultano del tutto indipendenti. Ne deriva che i destinatari dell'obbligo assicurativo verrebbero selezionati sulla base di un criterio del tutto estraneo all'effettiva esposizione al rischio. Inoltre, la scelta di abbinare le due assicurazioni realizza un *tie in* tra due prodotti non giustificato da alcuna relazione tecnica, in quanto il verificarsi di un evento non implica di regola il verificarsi dell'altro, risultando dunque suscettibile di restringere la concorrenza.

Inoltre, l'Autorità ha osservato che la rigida determinazione di tutti gli elementi costitutivi del rapporto di assicurazione appare in contrasto con l'obiettivo dichiarato di aprire al mercato il settore dell'assicurazione contro i rischi da calamità naturale. Ciò restringe, infatti, la libertà di scelta sia dei consumatori in merito al tipo di polizza maggiormente conforme alle proprie esigenze, sia delle imprese in termini di differenziazione dei prodotti assicurativi offerti. La limitazione dell'autonomia delle imprese appare particolarmente accentuata laddove si prevede che i premi siano correlati al grado di rischiosità dell'area territoriale cui la polizza si riferisce, risultando in tal modo rigidamente regolamentata la principale variabile entro cui il meccanismo concorrenziale si esplica, ovvero il prezzo del servizio offerto.

L'Autorità si è, infine, soffermata sulla disposizione che introduce l'obbligo per le imprese assicurative di costituire un consorzio unico di riassicurazione, sottolineando come tale previsione, oltre ad ostacolare la prestazione di servizi da parte di compagnie assicuratrici estere, limita ulteriormente la libertà delle imprese relativamente ad una importante scelta strategica, ovvero quella delle modalità con cui procedere alla riassicurazione dei rischi assunti. L'Autorità ha auspicato, pertanto, che la costituzione di consorzi di riassicurazione sia demandata alla libera scelta delle imprese e che, in ogni caso, il loro funzionamento sia ispirato ai principi contenuti nel regolamento della Commissione n. 358/2003 di esenzione nel settore delle assicurazioni[53], al fine di evitare che l'utilizzo di tale strumento restringa la concorrenza in una misura non giustificata da esigenze di perseguimento dell'interesse pubblico.

SERVIZI FINANZIARI

Nel corso del 2003 l'Autorità ha avviato due procedimenti istruttori al fine di verificare eventuali violazioni del divieto di intese restrittive della concorrenza nel settore delle carte di credito (CARTASÌ-AMERICAN EXPRESS) e

[53] Regolamento (CE) n. 358/2003 della Commissione, del 27 febbraio 2003, relativo all'applicazione dell'articolo 81, paragrafo 3, del Trattato CE a talune categorie di accordi, decisioni e pratiche concordate nel settore delle assicurazioni, in GUCE L 53/8, del 28 febbraio 2003.

nella prestazione di alcuni servizi bancari (ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA). L'Autorità ha, inoltre, effettuato un intervento di segnalazione in merito a distorsioni della concorrenza nella fornitura di garanzie a imprese partecipanti a gare di appalto (SEGNALAZIONE SULLE DISTORSIONI DELLA CONCORRENZA DERIVANTI DALL'ARTICOLO 24, COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONE SICILIA N. 7/2002 E SUCCESSIVE MODIFICHE). Infine, sono stati resi due pareri alla Banca d'Italia in relazione, rispettivamente, ad un procedimento in materia di intese (SERVIZI INTERBANCARI) e ad un altro in materia di concentrazioni (BANCA POPOLARE DI COMMERCIO E INDUSTRIA-BANCA POPOLARE DI BERGAMO).

CARTASÌ-AMERICAN EXPRESS

Nel luglio 2003 l'Autorità ha deliberato l'avvio di un procedimento istruttorio in relazione ad un accordo stipulato tra CartaSì Spa e American Express Services Europe Ltd, volontariamente comunicato ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 287/90, avente ad oggetto la costituzione di un'impresa comune, denominata Iconcard Spa, per l'emissione e la gestione di carte di credito appartenenti al circuito American Express (Amex), nonché la distribuzione delle stesse attraverso le banche aderenti a CartaSì. Più specificamente, l'intesa prevede che Iconcard, società pariteticamente controllata, emetterà e gestirà alcune carte di credito Amex destinate a persone fisiche a reddito elevato, nonché a piccole e medie imprese. Tali carte potranno essere utilizzate presso tutti gli esercizi convenzionati con il circuito Amex e saranno distribuite in esclusiva dalle banche affiliate a CartaSì. Secondo quanto comunicato dalle parti, l'obiettivo perseguito dall'intesa consiste, per American Express, nell'accesso al canale distributivo bancario, e per CartaSì, nell'ampliamento della gamma delle carte di credito offerte.

In un contesto di mercato caratterizzato da un grado di concentrazione molto elevato, in cui CartaSì è l'operatore leader nel mercato italiano delle carte di credito sia nel segmento dell'*issuing* (emissione di carte di credito e rapporto con i titolari) che in quello dell'*acquiring* (attività di convenzionamento con gli esercenti), mentre Amex risulta essere il secondo operatore nel segmento dell'*issuing* e il terzo in quello dell'*acquiring*, l'istruttoria è diretta a valutare se l'intesa comunicata, comportando la costituzione di un'impresa comune produttiva e distributiva tra due importanti concorrenti, destinata alla condivisione delle loro scelte commerciali e strategiche, nonché dei loro profitti, possa configurarsi come restrittiva della concorrenza.

Peraltro, nel corso del procedimento è stato acquisito un diverso accordo, denominato "*Financial Service Agreement*", tra SI Servizi Spa, società appartenente al gruppo CartaSì, e American Express, avente ad oggetto la gestione dei servizi di *acquiring* e *processing* delle carte di credito Amex da parte di società del gruppo CartaSì. Sebbene questo accordo presenti una propria autonoma rilevanza, in considerazione del fatto che l'attività di *issuing* e quella di *acquiring* attengono a profili complementari

e interdipendenti del mercato delle carte di credito, l'Autorità ha ritenuto di estendere l'istruttoria anche a tale secondo accordo. Al 31 marzo 2004 l'istruttoria è in corso.

Associazione Bancaria Italiana

Nel novembre 2003 l'Autorità ha deliberato l'avvio di un procedimento istruttorio in relazione a due schemi contrattuali, volontariamente comunicati dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI) ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 287/90, al fine di valutare se essi configurino violazioni al divieto di intese restrittive della concorrenza. In particolare, il primo schema contrattuale, denominato "*Servizi di investimento*", contiene, oltre ad alcune clausole concernenti le condizioni contrattuali in materia di servizi di gestione di portafogli, intermediazione mobiliare e consulenza finanziaria, alcune disposizioni che definiscono, tra l'altro, i diritti di recesso e di modifica unilaterale del contratto, nonché le relative modalità di comunicazione al cliente. Il secondo schema, denominato "*Condizioni generali per l'utilizzo delle carte di credito*", definisce la disciplina contrattuale del rapporto tra le banche che emettono o collocano carte di credito e i clienti, con particolare riferimento alle modalità di rilascio e utilizzo delle carte, alle modifiche unilaterali delle condizioni da parte delle banche e al diritto di recesso delle parti.

Nel provvedimento di avvio, l'Autorità ha in primo luogo posto in evidenza che gli accordi in esame, comportando la standardizzazione delle condizioni contrattuali in merito ad una serie di rapporti banca-cliente, potrebbero essere suscettibili di uniformare il comportamento delle banche in relazione ai profili disciplinati dagli schemi contrattuali comunicati. Poiché l'ABI rappresenta la quasi totalità degli operatori attivi nell'offerta dei servizi oggetto degli schemi contrattuali, l'intesa è potenzialmente idonea a uniformare il comportamento di una larga parte dei concorrenti presenti sui mercati interessati. In secondo luogo, l'Autorità ha osservato che alcune delle clausole contrattuali contenute negli schemi contrattuali, tra cui in particolare quelle disciplinanti l'esercizio del diritto di recesso, la facoltà per le banche di modificare unilateralmente le condizioni contrattuali nel corso del rapporto e le relative modalità di comunicazione alla clientela, appaiono idonee a determinare un peggioramento generalizzato delle condizioni di offerta. Inoltre, l'inserimento nell'accordo relativo ai servizi di investimento di clausole atte a indurre un legame tra servizi normalmente distinti potrebbe configurare un elemento costitutivo di una pratica di *tie in* generalizzata. Infine, l'Autorità ha riscontrato in entrambi gli schemi contrattuali la presenza di altre disposizioni che potrebbero risultare idonee ad uniformare le condotte delle banche mediante l'applicazione generalizzata di clausole che risultano peggiorative delle condizioni economiche applicate al cliente, ostacolando il corretto dispiegarsi delle dinamiche competitive. Al 31 marzo 2004 l'istruttoria è in corso.

SEGNALAZIONE SULLE DISTORSIONI DELLA CONCORRENZA DERIVANTI DALL'ARTICOLO 24, COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONE SICILIA N. 7/2002 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Nel dicembre 2003 l'Autorità, con una segnalazione trasmessa al Ministro per gli affari regionali, al Presidente della Regione Sicilia, al Presidente dell'Assemblea regionale siciliana nonché all'Assessore ai lavori pubblici della Regione Sicilia, ha inteso formulare alcune osservazioni in merito alla legge regionale 2 agosto 2002, n. 7, e successive modifiche, recante norme in materia di opere pubbliche. In particolare, l'articolo 24 di tale legge, come modificato dall'articolo 20 della legge della Regione Sicilia n. 7/03, prevede un'apposita disciplina delle garanzie prestate dalle imprese partecipanti a gare di appalto di valore inferiore alla soglia comunitaria, disponendo che per i lavori di importo a base d'asta superiori a 150.000 euro e inferiori alla soglia comunitaria, le imprese debbano presentare una cauzione provvisoria pari allo 0,50% dell'importo dei lavori, da prestarsi "*a mezzo di fideiussione bancaria*". Tale disciplina integra l'articolo 30 della legge statale 11 febbraio 1994, n. 109, recante Legge quadro in materia di lavori pubblici, che prevede che l'offerta da prestare per l'affidamento dell'esecuzione di lavori pubblici sia corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti in uno specifico elenco (elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 2003, n. 385).

Nella segnalazione, l'Autorità ha posto in evidenza che, in relazione agli appalti d'importo a base d'asta inferiore alla soglia comunitaria, la legge regionale in questione introduce una discriminazione in favore delle banche. Infatti, ai fini della partecipazione alle gare per tali tipi di appalti, le imprese debbono essere in possesso di forme di garanzia che possono essere rilasciate esclusivamente dagli istituti bancari, e non anche da altri soggetti operanti nel settore finanziario, pure abilitati dalla normativa vigente al rilascio di tali garanzie. Peraltro, la limitazione prevista dalla legislazione regionale non appare giustificata da particolari esigenze di interesse pubblico, in quanto l'equiparazione tra le predette tipologie di operatori, con specifico riferimento all'attività in questione, appare confermata sia dalla normativa applicabile agli appalti di valore superiore alla soglia comunitaria, sia dalla disciplina del settore finanziario. L'Autorità ha pertanto ritenuto che la norma regionale determinasse una distorsione delle dinamiche competitive relative alla fornitura di servizi finanziari e ne ha auspicato una revisione al fine di assicurare un corretto funzionamento del mercato e un migliore soddisfacimento delle esigenze delle imprese.

SERVIZI INTERBANCARI

Nel luglio 2002 la Banca d'Italia ha avviato un procedimento istruttorio nei confronti di Servizi Interbancari Spa, poi divenuta CartaSì Spa, società consortile alla quale aderiscono la quasi totalità delle banche italiane, al fine di valutare se l'attività di coordinamento nella gestione delle carte di credito

da essa svolta per conto delle banche affiliate configurasse una violazione al divieto di intese restrittive della concorrenza.

Nel parere espresso alla Banca d'Italia, l'Autorità ha in primo luogo sottolineato che CartaSì, qualificabile come associazione di imprese, aveva esteso la sua attività al di là della mera fase produttiva della gestione delle carte di credito, intervenendo anche nella determinazione delle condizioni economiche praticate dalle banche aderenti. Più specificamente, l'adesione al sistema associativo CartaSì da parte delle banche avveniva mediante la sottoscrizione di una Convenzione standard che regolava, tra l'altro, le condizioni economiche del convenzionamento con gli esercenti (*acquiring*), nonché l'emissione delle carte di credito ai titolari (*issuing*). La costituzione di un organismo consortile tra la maggior parte delle banche italiane e l'affidamento ad esso di un'attività che poteva essere svolta in modo autonomo dalle singole banche aderenti poteva rappresentare di per sé una restrizione della concorrenza.

Dalla documentazione istruttoria risultava che le condotte restrittive poste in essere da CartaSì avevano in particolare riguardato l'ambito delle attività di convenzionamento con gli esercenti. Tali condotte si erano sostanziate in un'intensa attività deliberativa, avente ad oggetto l'emanazione di circolari concernenti la fissazione di livelli standard e minimi delle commissioni agli esercenti, la determinazione di una procedura per autorizzare le banche a discostarsi da tali livelli, nonché l'organizzazione di un sistema di incentivazione del rispetto delle commissioni indicate. Il sistema di definizione delle condizioni economiche delle attività di *acquiring* si era poi evoluto nel corso del tempo: fino al 1994, CartaSì aveva fissato direttamente le commissioni da praticare agli esercenti; tra il 1994 e il 1998, il meccanismo era stato modificato, passando dalla definizione diretta delle commissioni da parte di CartaSì ad un regime di autorizzazione controllata degli scostamenti dei prezzi finali applicati agli esercenti rispetto a quelli raccomandati da CartaSì. A tale sistema di coordinamento delle politiche commerciali era stato, inoltre, affiancato un meccanismo di ripartizione dei proventi tra le banche affiliate volto ad incentivarne ulteriormente la cooperazione. In base alla versione più recente di tale sistema, introdotta nel 2000, ogni banca riceveva un compenso pari alla differenza tra la commissione da essa applicata e quella "di riferimento" indicata da CartaSì, con la conseguenza che tale compenso poteva risultare anche negativo nel caso in cui la banca decideva di applicare commissioni inferiori a quelle di riferimento. Peraltro, l'Autorità ha richiamato l'attenzione sulla circostanza che una circolare di CartaSì del 2001 aveva introdotto un ulteriore meccanismo di coordinamento, il quale, attraverso la predisposizione di un *software* accessibile a tutte le banche affiliate, consentiva il calcolo di una commissione di riferimento cliente per cliente e la verifica, da parte di CartaSì e delle banche aderenti, del rispetto di tale commissione. L'attività di coordinamento di CartaSì aveva, dunque, eliminato l'incertezza circa il reciproco comportamento delle banche aderenti, comportando il raggiungimento di un equilibrio dei prezzi diverso da quello che si sarebbe determinato in regime di concorrenza.

In conclusione, l'Autorità, ritenendo che i meccanismi di coordinamento delle politiche commerciali delle banche affiliate posti in essere da CartaSì configurassero delle intese aventi ad oggetto la fissazione di prezzi minimi da parte di un'associazione di imprese e che la condotta di CartaSì avesse generato sostanziali restrizioni della concorrenza nel mercato nazionale delle carte di credito, ha auspicato, nel rendere il parere a Banca d'Italia, una modifica dell'attuale sistema di gestione delle carte di credito e l'irrogazione a CartaSì della sanzione prevista per le violazioni gravi dalla legge n. 287/90. Nell'agosto 2003 la Banca d'Italia ha concluso il procedimento istruttorio, accertando lo scambio di informazioni finalizzato al coordinamento dei comportamenti delle banche aderenti a CartaSì relativo alla definizione dei prezzi praticati agli esercenti convenzionati e comminando a CartaSì una sanzione di 500 mila euro.

Banca Popolare di Commercio e Industria-Banca Popolare di Bergamo

Nell'agosto 2003 la Banca d'Italia ha concluso un'istruttoria in relazione ad un'operazione di concentrazione consistente nella fusione tra la Banca Popolare Commercio e Industria Scarl (BPCI) e la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scarl (BPB), al fine di verificare se la concentrazione determinasse la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante nei mercati della raccolta bancaria nelle province di Bergamo e Varese. Più specificamente, l'operazione consisteva nella fusione tra BPB, BPCI e la Banca Popolare di Luino e di Varese Spa, controllata da BPCI, mediante la costituzione di una nuova società cooperativa avente natura di banca popolare con funzioni di capogruppo, denominata Banche Popolari Unite.

Nel parere espresso alla Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 20, comma 3 della legge n. 287/90, l'Autorità ha osservato che nella provincia di Bergamo la quota di mercato congiunta sui depositi bancari risultava pari, nel 2002, al 42% (41,2% detenuto da BPB e 0,8% da BPCI), mentre nella provincia di Varese essa era pari al 37,7% (28,9% detenuto da BPB e 8,8% da BPCI). Benché in entrambe le province risultassero presenti primari gruppi bancari nazionali, nonché alcune banche popolari fortemente radicate sul territorio, l'Autorità ha rilevato che la distanza in termini di quote di mercato che l'operazione avrebbe determinato tra il costituendo gruppo bancario BPB-BPCI e i restanti operatori risultava significativa, soprattutto nella provincia di Bergamo. L'operazione sembrava, dunque, nel complesso suscettibile di determinare il rafforzamento, sia pure marginale, di un operatore di primaria importanza.

Nel provvedimento di chiusura d'istruttoria, la Banca d'Italia ha ritenuto di autorizzare l'operazione di concentrazione, subordinatamente al rispetto di alcune misure atte ad evitare il rischio che la concentrazione potesse eliminare o ridurre in modo sostanziale la concorrenza nei mercati interessati. In particolare, la Banca d'Italia ha imposto che il gruppo risultante dalla concentrazione mantenga invariato il numero complessivo dei propri insediamenti nelle province di Bergamo e Varese per un periodo di tre anni.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI E IMPRENDITORIALI

Nel periodo di riferimento l'Autorità ha concluso un procedimento istruttorio nel settore dei servizi di intermediazione immobiliare (GUARDIA DI FINANZA-FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI) e ha effettuato tre interventi di segnalazione in relazione a disposizioni suscettibili di restringere la concorrenza nell'ambito delle attività professionali (SEGNALAZIONE SUI CORRISPETTIVI DEI SERVIZI DI ATTESTAZIONE PER LA QUALIFICAZIONE DEGLI ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI; PARERE SULLA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE DELLA SICUREZZA SUSSIDIARIA; PARERE SUI SERVIZI DI FORMAZIONE E DI CERTIFICAZIONE DELLE CONOSCENZE INFORMATICHE).

GUARDIA DI FINANZA-FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Nel marzo 2004 l'Autorità ha concluso un procedimento istruttorio, ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 287/90, nei confronti della Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali (FIAIP), della Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari (FIMAA) e dell'Associazione Nazionale Agenti e Mediatori d'Affari (ANAMA). Il procedimento, avviato sulla base di alcune denunce presentate dalla Guardia di Finanza, dall'Associazione nazionale di tutela del credito e del risparmio e da un privato cittadino, era volto a verificare se talune previsioni contenute nei codici deontologici delle tre associazioni di categoria, aventi ad oggetto l'indicazione delle provvigioni minime per la prestazione di servizi di intermediazione immobiliare, la clausola di non concorrenza tra gli associati nella gestione dei rapporti con la clientela e il divieto di pubblicizzare l'offerta di servizi di intermediazione immobiliare a titolo gratuito, potessero configurare intese restrittive della concorrenza.

Il mercato rilevante ai fini della valutazione delle condotte è stato individuato, sotto il profilo del prodotto, nella fornitura dei servizi di mediazione immobiliare offerti sia ai proprietari di immobili che intendono vendere o locare gli stessi, sia agli acquirenti e conduttori. Sotto il profilo geografico, l'estensione del mercato, in ragione delle caratteristiche della domanda e dell'offerta, è risultato limitato all'ambito locale, corrispondente tendenzialmente a un territorio non più esteso della provincia. L'Autorità ha peraltro considerato che i codici deontologici oggetto del procedimento erano stati deliberati dalle uniche tre associazioni di agenti immobiliari riconosciute a livello nazionale e che tali codici fornivano orientamenti di carattere generale tendenti a omogeneizzare i comportamenti degli agenti immobiliari presenti sull'intero territorio nazionale. Per tale ragione, la valutazione concorrenziale delle disposizioni contenute nei codici deontologici è stata effettuata con riguardo ad una pluralità di mercati provinciali corrispondenti all'intero territorio nazionale.

La normativa vigente prevede che la misura della provvigione spettante al mediatore di affari e la proporzione in cui questa deve gravare su ciascuna delle parti, in mancanza di accordo tra i contraenti, siano determinate dalle

Giunte camerali, sentito il parere di un'apposita commissione provinciale (cosiddetta commissione ruolo) istituita presso le Camere di Commercio, tenuto conto degli usi locali. Con riferimento alla composizione di tali commissioni, la normativa settoriale prevede che la maggioranza sia costituita da rappresentanti degli agenti immobiliari designati dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale, ovvero ANAMA, FIAIP e FIMAA, risultate presenti, pur con composizioni diverse, nelle commissioni ruolo di tutte le Camere di Commercio. Inoltre, l'Autorità ha rilevato che le commissioni ruolo, pur non avendo direttamente poteri disciplinari nei confronti degli iscritti, di fatto rivestono una funzione rilevante nell'ambito dell'eventuale procedimento disciplinare come proponenti dello stesso e come consulenti della Giunta camerale. In proposito, la documentazione acquisita nel corso del procedimento ha evidenziato che, in molte province, le tre associazioni di categoria avevano depositato i propri codici deontologici presso le Camere di Commercio con l'intento di fornire degli strumenti alla luce dei quali valutare i comportamenti degli iscritti al ruolo degli agenti di affari in mediazione. Ed effettivamente, in alcune di tali province, l'attività di vigilanza sugli iscritti era stata svolta dalle commissioni ruolo prendendo a riferimento le norme di autoregolamentazione che si erano date le associazioni di categoria.

Con riguardo agli usi negoziali che operano come parametro di riferimento per la Giunta camerale, in caso di mancato accordo tra le parti sulla provvigione da corrispondere al mediatore, la normativa vigente attribuisce alle Camere di Commercio sia l'accertamento di nuovi usi, sia la revisione quinquennale di quelli già esistenti. In entrambi i casi, un ruolo consultivo rilevante è svolto dalle commissioni ruolo. Dai dati raccolti è altresì emerso che al processo di rilevazione degli usi sono chiamate a partecipare anche FIAIP, ANAMA e FIMAA che, in taluni casi, hanno sollecitato la revisione degli usi sulla base delle rilevazioni tariffarie da esse effettuate tra gli associati, con l'indicazione degli importi per adeguare gli usi stessi.

Nel corso del procedimento istruttorio, l'Autorità ha in primo luogo accertato che le disposizioni contenute nei codici deontologici della FIAIP e dell'ANAMA in tema di tariffe prevedevano un divieto per gli associati di praticare prezzi inferiori agli usi e alle consuetudini raccolti dalle Camere di Commercio di appartenenza. In tal modo, i valori rilevati dagli enti camerali risultavano delle vere e proprie tariffe minime, idonee a restringere la concorrenza relativamente ad una delle variabili più significative dell'attività economica delle imprese. Con riguardo al patto di non concorrenza, le previsioni del codice deontologico di FIAIP e ANAMA disponevano un divieto per gli iscritti di accettare incarichi laddove il cliente avesse già rilasciato il proprio mandato ad un'altra impresa associata. Peraltro, nel novembre 2003 l'associazione ANAMA ha approvato un nuovo codice deontologico dal quale sono state eliminate le clausole oggetto del procedimento istruttorio.

Con riferimento a FIMAA, l'Autorità ha valutato due versioni del codice deontologico, la prima applicata fino a giugno 2002 e la seconda attualmente vigente. In tema di tariffe per i servizi di intermediazione immobiliare, l'Autorità ha accertato che la versione rimasta in vigore fino al 2002 disponeva che il compenso spettante alle imprese associate non dovesse essere superiore alle tariffe proposte dalla stessa FIMAA. Nella nuova versione del codice deontologico, tale riferimento è stato sostituito con un rinvio all'obbligo di rispettare quanto stabilito dagli usi e consuetudini locali, con un sostanziale allineamento, dunque, alle previsioni in materia di tariffe contenute nei codici deontologici di FIAIP e ANAMA. Inoltre, l'Autorità ha accertato che la nuova versione del codice deontologico di FIMAA prevedeva anche un divieto generalizzato per gli associati di pubblicizzare prestazioni a titolo gratuito, nonché una clausola di non concorrenza formulata nei medesimi termini di quella contenuta nei codici deontologici di FIAIP e ANAMA.

In relazione alle disposizioni in tema di tariffe spettanti agli associati contenute nei codici deontologici, l'Autorità ha ritenuto che esse costituissero intese gravemente restrittive della concorrenza in ragione del loro stesso oggetto, in quanto atte ad annullare il confronto sul prezzo dei servizi offerti tra i vari operatori. Tali disposizioni risultavano in contrasto con quanto previsto dalla normativa di settore che ammetteva l'integrazione legale del contratto nella sola ipotesi in cui mancava l'accordo tra le parti.

Con riguardo al patto di non concorrenza previsto nei codici deontologici delle tre associazioni, l'Autorità ha ritenuto che tale clausola limitasse la possibilità per le imprese associate di farsi concorrenza indipendentemente dalla tipologia di contratti stipulata, con o senza esclusiva, integrando una forma di restrizione dell'autonomia delle imprese associate nell'acquisizione della clientela. L'Autorità ha considerato che tali clausole, la cui osservanza era obbligatoria per tutti gli iscritti e garantita da varie forme di controllo interne ed esterne nonché da meccanismi sanzionatori, aveva comportato una limitazione della libertà di scelta dei consumatori, ai quali era stata preclusa la possibilità di usufruire contemporaneamente dei servizi di intermediazione offerti da più agenzie immobiliari e, dunque, dei benefici in termini di qualità e prezzo dei servizi richiesti derivanti dal confronto tra i diversi operatori.

Con riguardo, infine, al divieto generalizzato di pubblicizzare l'offerta di prestazioni a titolo gratuito previsto nella vigente versione del codice deontologico di FIMAA, l'Autorità ha rilevato che tale disposizione condizionava la politica commerciale delle imprese, limitando le loro strategie di prezzo e di sconti e impedendo che tali strategie potessero essere rese note alla clientela mediante lo strumento pubblicitario.

L'Autorità ha altresì considerato che le associazioni coinvolte erano quelle maggiormente rappresentative a livello nazionale ed erano presenti, con una posizione di assoluta preminenza, nelle commissioni ruolo di tutte le Camere di Commercio italiane. Inoltre, l'esercizio da parte delle commissio-

ni ruolo dell'attività di vigilanza sugli iscritti aveva consentito alle tre associazioni di incidere sui comportamenti degli agenti immobiliari al di là del novero dei propri associati. In tale contesto, l'Autorità ha valutato diversamente la posizione dell'ANAMA, tenuto conto che tale associazione aveva eliminato dal proprio codice deontologico, prima della comunicazione delle risultanze istruttorie, le disposizioni oggetto del procedimento; al contrario, FIAIP e FIMAA non avevano posto in essere alcuna misura in tal senso. L'Autorità ha ritenuto, pertanto, di irrogare una sanzione amministrativa pecuniaria di 130 mila euro a FIAIP, 10 mila euro a FIMAA e 1.000 euro ad ANAMA.

SEGNALAZIONE SUI CORRISPETTIVI DEI SERVIZI DI ATTESTAZIONE PER LA QUALIFICAZIONE DEGLI ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI

Nel giugno 2003 l'Autorità, nell'esercizio dei poteri consultivi previsti dagli articoli 21 e 22 della legge n. 287/90, ha trasmesso al Parlamento e al Governo una segnalazione in merito ad alcune disposizioni riguardanti i corrispettivi per i servizi prestati dalle Società Organismo di Attestazione (SOA) per la qualificazione degli esecutori di lavori pubblici. In particolare, il sistema tariffario per l'attività di attestazione delle SOA è disciplinato dal decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 2000, n. 34, attualmente oggetto di revisione da parte del Governo. Nella versione vigente, l'articolo 12, comma 3, del Dpr n. 34/00 dispone che l'attestazione o il suo rinnovo siano soggetti al pagamento di una tariffa, calcolata secondo una determinata formula, che costituisce il corrispettivo minimo della prestazione resa. La norma prevede, altresì, che non possa essere richiesto il pagamento di un corrispettivo superiore al doppio di quello minimo. Lo schema di regolamento volto a modificare il Dpr n. 34/00, nel confermare l'obbligatorietà delle tariffe minime e massime, provvede ad estenderle alle attività integrative di revisione triennale o di variazione dell'attestazione; prevede, inoltre, la rivalutazione delle tariffe stesse sulla base di specifici coefficienti; dispone, infine, che il corrispettivo dell'attestazione, della revisione o della variazione debba essere interamente pagato prima del loro rilascio, salvo talune limitate eccezioni.

L'Autorità ha ritenuto che tale sistema tariffario fosse in contrasto con i principi di concorrenza e non fosse giustificato dall'esigenza di garantire, attraverso il sistema di qualificazione delle imprese che intendano partecipare a gare per l'aggiudicazione di lavori pubblici, la più efficiente allocazione delle risorse pubbliche. Richiamando quanto affermato in numerose altre circostanze, l'Autorità ha infatti osservato che la previsione di tariffe minime, lungi dal garantire la qualità dei servizi offerti, disincentiva gli operatori dall'assumere il livello qualitativo della prestazione quale variabile del proprio comportamento di mercato. Nel caso dell'attività di qualificazione svolta dalle SOA, peraltro, l'interesse generale alla corretta ed efficiente realizzazione dei lavori pubblici risulta già soddisfatto da una serie di strumenti regolatori contemplati dalla normativa vigente. In base ad essa, infatti, l'accesso al mercato delle attestazioni è subordinato al possesso di rigorosi requisiti,

nonché al rilascio di un provvedimento autorizzatorio da parte dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in esito ad un apposito procedimento istruttorio. Inoltre, le previsioni contenute nello schema di regolamento attuativo introducono ulteriori elementi volti ad accrescere l'efficacia del sistema dei controlli sul processo di qualificazione, conferendo all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, oltre alla già prevista potestà di revoca dell'autorizzazione nelle ipotesi di violazioni più gravi, la potestà di sanzionare anche singole infrazioni commesse dalle SOA.

Per quanto riguarda i massimi tariffari, l'Autorità ha rilevato che essi potrebbero risultare giustificati solo qualora fosse dimostrato che la struttura dell'offerta in un determinato ambito territoriale sia tale da attribuire alle imprese operanti un significativo potere di mercato; ma questa evidenza non è stata posta dal legislatore a fondamento dell'intervento legislativo. Pertanto, in un contesto normativo contraddistinto dalla presenza di penetranti controlli, le previsioni in materia di obbligatorietà delle tariffe minime e massime risultano prive di qualunque giustificazione, contrastando con le dinamiche di mercato cui il legislatore stesso ha inteso fare rinvio.

In relazione, infine, alle disposizioni dello schema di regolamento che modificano le modalità e i termini di pagamento, è stata evidenziata la loro idoneità a restringere ulteriormente e in modo ingiustificato i margini di concorrenza tra le SOA. Le stesse risultano, inoltre, prive del carattere della proporzionalità, considerato che sarebbero destinate ad operare in un contesto in cui le SOA sono già vincolate al rispetto di una dettagliata regolamentazione normativa e amministrativa. Per tali ragioni, l'Autorità ha dunque auspicato un riesame della normativa in materia alla luce del principio di proporzionalità e un adeguamento della stessa ai principi della concorrenza.

PARERE SULLA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE DELLA SICUREZZA SUSSIDIARIA

Nel dicembre 2003 l'Autorità, con un parere formulato ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 287/90, ha trasmesso al Parlamento e al Presidente del Consiglio dei Ministri alcune osservazioni in merito al disegno di legge recante "*Disposizioni in materia di sicurezza sussidiaria*" (AC 4209). In via preliminare, l'Autorità ha segnalato alcuni potenziali effetti distorsivi della concorrenza in ordine all'impostazione generale del disegno di legge, derivanti, in particolare, dalla prevista istituzione di registri per l'iscrizione dei soggetti appartenenti alle diverse categorie professionali del settore, nonché dal rinvio ad un successivo regolamento di attuazione e alle determinazioni di una "Commissione consultiva centrale per le attività di sicurezza" per la definizione di alcuni aspetti importanti del futuro assetto del settore.

In relazione al primo aspetto, l'Autorità ha osservato che la prevista creazione di registri per l'iscrizione delle diverse figure professionali non appare, in generale, necessaria per tutte le categorie di operatori del settore. L'istituzione di tali registri può ritenersi, al più, giustificata per i soli soggetti che operano con l'uso di armi e mezzi di difesa, tenuto conto delle esigen-

ze di sicurezza che ne richiedono un controllo particolarmente rigoroso. In ogni caso, l'accesso al registro dovrebbe essere subordinato al solo possesso di requisiti oggettivi.

In merito al rinvio disposto dal disegno di legge ad un successivo regolamento di attuazione e alle determinazioni di una "Commissione consultiva centrale per le attività di sicurezza", l'Autorità ha sottolineato la necessità di esplicitare già nel disegno di legge i criteri ai quali il regolamento di attuazione e la Commissione consultiva dovranno attenersi, al fine di evitare che vengano introdotte ulteriori e non giustificate restrizioni della concorrenza. Con specifico riguardo alla composizione della Commissione consultiva, è stata rilevata la necessità che la presenza dei rappresentanti delle categorie degli operatori di settore sia minoritaria, in modo da garantire che gli interessi da essi rappresentati non risultino prevalenti rispetto agli interessi generali cui l'attività della Commissione è preordinata.

Nel dettaglio delle previsioni contenute nel disegno di legge, l'Autorità ha ritenuto problematiche alcune disposizioni riguardanti l'accesso all'attività, l'esclusiva per l'esercizio di alcuni compiti, la fissazione delle tariffe, nonché le modalità di partecipazione a gare d'appalto. In merito al primo profilo, l'Autorità ha osservato che, mentre appare coerente con la tutela dell'ordine pubblico porre un limite alla forza numerica complessiva delle guardie giurate e delle altre figure professionali che operano con l'uso di armi e mezzi di difesa, non trovano analoga giustificazione le limitazioni nel numero delle imprese da autorizzare o degli operatori abilitati ad esercitare l'attività senza l'uso di armi. L'Autorità ha suggerito, pertanto, di limitare il riferimento alle sole guardie giurate e agli altri operatori abilitati all'uso di armi, auspicando, più in generale, che il rilascio di atti autorizzatori avvenga in modo oggettivo e automatico in presenza dei requisiti richiesti e di condizioni non pregiudizievoli per l'interesse pubblico.

L'Autorità ha poi osservato che la prevista esclusiva a favore degli istituti di vigilanza per lo svolgimento delle attività di "gestione di sistemi di sicurezza e anti-intrusione nelle reti di comunicazione telematica" non risultava giustificata in quanto l'esercizio di tali attività non richiedeva l'uso di strumenti (quali armi e mezzi di difesa) di per sé suscettibili di porre in pericolo la sicurezza pubblica. Si trattava, infatti, di attività non assimilabili a quelle tipicamente svolte dagli istituti di vigilanza e per le quali un'attribuzione di esclusiva avrebbe comportato l'esclusione dal settore di diverse categorie di imprese operanti a vario titolo nell'ambito delle tecnologie informatiche.

Con riferimento alla fissazione delle tariffe, l'Autorità ha auspicato l'eliminazione di qualsiasi "vidimazione", da parte dell'autorità competente per il rilascio della licenza, dei prezzi per la prestazione dei diversi servizi. Tale vidimazione non è di per sé in grado di assicurare che le imprese assolvano ai propri obblighi contributivi e previdenziali, né che eroghino servizi di qualità

migliore. Al fine di tutelare la clientela dall'applicazione di prezzi particolarmente elevati in situazioni di asimmetria informativa o debolezza contrattuale basterebbe, infatti, limitarsi a prevedere l'esposizione al pubblico dei prezzi autonomamente determinati da ogni impresa.

È stata, infine, considerata potenzialmente distorsiva della concorrenza la disposizione secondo cui gli accordi sottoscritti dagli istituti di vigilanza per la partecipazione congiunta a gare di appalto devono essere "approvati dai prefetti rispettivamente competenti". L'Autorità ha osservato che la tutela dell'ordine pubblico o della pubblica sicurezza potrebbe in realtà risultare ugualmente garantita attraverso un'autorizzazione del prefetto che avesse ad oggetto esclusivamente le modalità concrete di prestazione del servizio, a prescindere dal contenuto commerciale degli accordi di cooperazione. Inoltre, subordinare la possibilità di tale tipo di cooperazione fra imprese alla preventiva autorizzazione prefettizia potrebbe tradursi in un'ammissione incondizionata del ricorso all'istituto dell'associazione temporanea di imprese, che invece, come già più volte affermato dall'Autorità, deve essere limitato alle sole situazioni in cui le singole imprese partecipanti non sarebbero altrimenti in grado di partecipare alla gara.

PARERE SUI SERVIZI DI FORMAZIONE E DI CERTIFICAZIONE DELLE CONOSCENZE INFORMATICHE

Nel marzo 2004 l'Autorità ha trasmesso un parere, ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 287/90, al Parlamento, al Governo, alla Conferenza unificata Stato-Regioni, Città e Autonomie Locali, nonché ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in merito ad una situazione distorsiva della concorrenza che potrebbe determinarsi nel settore dei servizi di formazione e certificazione delle conoscenze informatiche, in conseguenza della preferenza accordata da parte della Pubblica Amministrazione ad una determinata certificazione delle conoscenze informatiche di base, ovvero la certificazione ECDL (*European Computer Driving Licence*).

Il servizio di certificazione delle conoscenze informatiche viene generalmente offerto dalla maggioranza degli operatori che fanno formazione, quale opportunità per i propri studenti di dimostrare le competenze conseguite attraverso i corsi di formazione. Le organizzazioni di dimensioni più grandi offrono comunemente anche la possibilità di conseguire una certificazione delle conoscenze informatiche secondo i propri standard indipendentemente dalla fruizione dei servizi di formazione. In tale contesto, la certificazione ECDL non si distingue in maniera sostanziale da altre certificazioni diffuse a livello nazionale e internazionale.

L'Autorità ha in primo luogo osservato che, a seguito della sottoscrizione di un protocollo d'intesa firmato nel 1999 tra il Ministero della pubblica istruzione e l'AICA (associazione che rilascia la certificazione ECDL in Italia) per la diffusione delle competenze informatiche secondo lo standard

ECDL, successivamente esteso anche alle scuole legalmente riconosciute, larga parte della Pubblica Amministrazione ha iniziato ad adottare lo standard ECDL come certificazione di riferimento delle conoscenze informatiche di base. In particolare, ciò si è verificato nei confronti: *i*) degli operatori del settore in relazione all'acquisto da parte della Pubblica Amministrazione dei servizi di formazione e di certificazione delle conoscenze informatiche per i propri dipendenti e per altre categorie di cittadini; nonché *ii*) dei singoli privati che si rivolgono alla Pubblica Amministrazione, ad esempio in occasione di valutazioni di titoli nei concorsi per l'assunzione di personale, di riconoscimento di crediti nei *curricula* formativi o di attribuzione di qualifiche professionali nell'avviamento al lavoro.

L'Autorità ha affermato che tale prassi produce in entrambi i casi effetti restrittivi della concorrenza fra gli operatori che offrono servizi di formazione e servizi di certificazione delle conoscenze informatiche. Per quanto riguarda, infatti, il riconoscimento di un'unica certificazione in relazione all'acquisto da parte della Pubblica Amministrazione dei servizi di formazione delle conoscenze informatiche, l'Autorità ha ribadito quanto già affermato in precedenti interventi di segnalazione in relazione alla formulazione dei bandi per l'acquisto di servizi, sottolineando la necessità di evitare prescrizioni che abbiano l'effetto di favorire alcuni operatori a scapito di altri e che non siano correlate alle effettive capacità tecniche dei soggetti partecipanti. Con riferimento poi al riconoscimento di un'unica certificazione nei confronti dei singoli privati che si rivolgono alla Pubblica Amministrazione, anch'esso è stato considerato atto a produrre effetti restrittivi della concorrenza fra gli operatori che offrono ai privati servizi di certificazione delle conoscenze informatiche, in quanto suscettibile di discriminare la clientela degli uni rispetto a quella degli altri.

L'Autorità ha pertanto auspicato che si ponga la massima attenzione per ricondurre al valore di una mera individuazione di uno standard di riferimento gli atti con i quali viene riconosciuta la certificazione ECDL ai fini della attestazione del possesso delle conoscenze informatiche di base, evitando in futuro di accordare univocamente una preferenza assoluta per tale sola certificazione. L'individuazione da parte della Pubblica Amministrazione di una determinata certificazione delle conoscenze informatiche di base quale standard di riferimento non dovrebbe, in ogni caso, comportare di per sé l'esclusione di certificazioni equipollenti, proprio in considerazione del livello comunque "minimo" delle conoscenze che tali certificazioni dovrebbero attestare.

ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE

Nel corso del 2003 l'Autorità ha avviato un procedimento istruttorio volto ad accertare eventuali violazioni del divieto di intese restrittive della concorrenza nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse (LOTTOMATICA-SISAL). Inoltre, sono stati effettuati tre interventi di segnala-

zione in merito a disposizioni suscettibili di determinare distorsioni della concorrenza (SEGNALAZIONE SUL SETTORE DELL'AUTOMOBILISMO SPORTIVO; PARERE SULLA REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO NEL SETTORE DELLO SPORT; SEGNALAZIONE SUL RIASSETTO DELLE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE).

LOTTOMATICA-SISAL

Nel luglio 2003 l'Autorità ha avviato un procedimento istruttorio nei confronti delle società Lottomatica Spa e Sisal Spa per presunti comportamenti collusivi nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse. Tale mercato si caratterizza per la presenza di stringenti barriere all'entrata di tipo regolamentare. La possibilità di operarvi è infatti subordinata al necessario ottenimento di concessioni rilasciate dallo Stato, di durata pluriennale e solitamente numericamente limitate. In tale ambito, Lottomatica e Sisal sono i maggiori operatori, detenendo, rispettivamente, quote intorno al 54% e al 20% in termini di valore della raccolta, mentre il terzo operatore, Snai Spa, è presente con una quota di circa il 17%.

L'istruttoria è stata avviata con riferimento a due accordi conclusi da Lottomatica e Sisal, nell'aprile e nel novembre 2002, per la gestione della scommessa Tris, nonché di quelle ad essa assimilabili. In particolare, il primo accordo contemplava l'impegno di Lottomatica a favorire l'entrata di Sisal nell'attività di raccolta della scommessa Tris, prevedendo che, nei punti vendita in cui le reti delle due imprese si sovrapponevano, la raccolta avvenisse anche attraverso i terminali Sisal. Tale risultato è stato poi rafforzato con l'accordo stipulato nel novembre 2002, con cui Sisal si è impegnata a supportare la società Twin, controllata da Lottomatica, nell'attività di recupero dei crediti dai ricevitori, nonché a corrispondere a questa il 50% delle eventuali mancate riscossioni. A seguito della conclusione di tali accordi, Sisal è divenuta il quarto operatore abilitato ad accettare le scommesse di gioco Tris, unitamente a Lottomatica, Snai e Twin.

Nel medesimo provvedimento di avvio di istruttoria, l'Autorità ha altresì ipotizzato che il coordinamento tra Sisal e Lottomatica potrebbe aver investito l'intero mercato dei giochi e delle scommesse, attraverso una strategia più ampia volta alla ripartizione dello stesso tra le due imprese e suscettibile di ostacolare l'entrata di altri operatori. Al riguardo, una conferma della più ampia portata della strategia collusiva perseguita da Lottomatica e Sisal deriverebbe dal coordinamento delle condotte da esse attuato per la partecipazione alla selezione indetta nell'aprile 2003 dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato per il rilascio della concessione avente ad oggetto la gestione dei concorsi pronostici a base sportiva. In tale occasione, le due società avrebbero, infatti, posto in essere una ripartizione dei punti vendita abilitati alla raccolta di tali scommesse, concordando di garantire a Lottomatica l'affiliazione della quasi totalità dei punti vendita (totoricevitori e tabaccai) che, in mancanza della stra-

tegia collusiva, avrebbero probabilmente scelto di affiliarsi a Sisal. L'istruttoria è, dunque, volta ad accertare se i comportamenti di Lottomatica e Sisal, nel segmento della scommessa Tris e in quello dei concorsi pronostici a base sportiva, siano finalizzati ad una ripartizione del mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, in violazione dell'articolo 2, comma 2 della legge n. 287/90. Al 31 marzo 2004 l'istruttoria è in corso.

SEGNALAZIONE SUL SETTORE DELL'AUTOMOBILISMO SPORTIVO

Nell'aprile 2003 l'Autorità ha trasmesso una segnalazione, ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 287/90, al Ministro per i beni e le attività culturali, al Ministro delle attività produttive e al Presidente del C.O.N.I. - Comitato Olimpico Nazionale Italiano, in relazione ad alcune distorsioni della concorrenza nel settore dell'automobilismo sportivo diverso dalla Formula 1, derivanti in particolare dalla composizione degli organi dell'Automobil Club d'Italia (ACI) e dal suo operato quale federazione nazionale competente per le discipline dell'automobilismo sportivo. In particolare, il Consiglio Generale dell'ACI ha istituito, per un più efficace perseguimento degli scopi statutari, la Commissione Sportiva Automobilistica Italiana (CSAI), che, a sua volta, esplica la propria attività attraverso due organi: il Consiglio Sportivo Nazionale (CSN) e il Comitato Esecutivo (CE), competenti ad assumere decisioni di natura regolamentare su taluni rilevanti profili del settore dell'organizzazione delle gare, quali il rilascio delle licenze, la definizione del calendario sportivo nazionale e la gestione dello sfruttamento commerciale delle attività agonistiche. Sia il CSN che il CE sono composti da soggetti che rappresentano i principali operatori del settore (piloti, scuderie, società automobilistiche), nonché da rappresentanti dell'Associazione Italiana Circuiti Automobilistici (AICA), che riunisce la quasi totalità dei proprietari dei circuiti presenti in Italia, i quali svolgono allo stesso tempo attività di organizzazione delle gare.

Al riguardo, l'Autorità ha rilevato come la commistione in capo ai medesimi soggetti della qualità di operatori commerciali e di membri di organismi deputati alla regolamentazione di importanti fasi dell'attività economica del settore determini una situazione di potenziale distorsione della concorrenza. Atteso, infatti, che il CSN e il CE sono competenti ad assumere, tra l'altro, decisioni in materia di determinazione del calendario nazionale e individuazione dei soggetti ammessi ad organizzare gare di campionato, la presenza al loro interno degli esponenti dell'AICA rappresenta un potenziale e significativo ostacolo per gli organizzatori delle gare di campionato italiano non aderenti all'AICA ad ottenere l'accesso al calendario nazionale stabilito dalla CSAI. Inoltre, la CSAI ha utilizzato il proprio potere di regolamentazione per avocare a sé e svolgere in esclusiva un'attività commerciale di rilievo quale è quella della promozione commerciale delle gare, impedendo così che la medesima attività fosse svolta da altri soggetti presenti nel mercato. Al riguardo, l'Autorità ha affermato che la compresenza in capo alla CSAI del potere

di regolamentazione di tutte le gare (di campionato e di club) e dell'attività di promozione delle gare di campionato non risultava idonea a garantire la dovuta neutralità ed equità nei confronti dei diversi soggetti che svolgono gare diverse da quelle del campionato italiano.

Nella segnalazione, infine, l'Autorità ha osservato come, su problematiche analoghe, fosse di recente intervenuta anche la Commissione europea in relazione all'assetto concorrenziale dell'automobilismo sportivo, ancorché con specifico riferimento alla Formula 1[54]. In tale occasione, la Commissione ha ritenuto essenziale che la competente federazione sportiva internazionale (FIA) garantisse: *i*) la separazione tra attività commerciale e di regolamentazione; *ii*) l'accesso al calendario nazionale a tutti gli organizzatori, nel rispetto dei requisiti di equità e sicurezza; *iii*) la separazione tra titolarità dei diritti e gestione commerciale degli stessi. L'Autorità ha, dunque, sottolineato la necessità di adeguare la prassi regolamentare nazionale ai criteri enunciati dalla Commissione europea al fine di ripristinare pari opportunità di accesso al settore dell'automobilismo sportivo, auspicando l'adozione di iniziative per un più efficace esercizio dell'attività di vigilanza sull'operato dell'ACI.

PARERE SULLA REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO NEL SETTORE DELLO SPORT

Nel novembre 2003 l'Autorità, nell'esercizio dei poteri consultivi previsti dall'articolo 22 della legge n. 287/90, ha trasmesso al Parlamento un parere in relazione ad alcuni progetti di legge concernenti la regolamentazione dell'attività di insegnamento nel settore dello sport. In particolare, molti dei progetti di legge presentati in Parlamento sono volti a regolare l'accesso all'attività di insegnamento, prevedendo la creazione di albi ed elenchi nazionali e regionali, talvolta articolati per categorie di specialità, l'iscrizione ai quali costituisce un requisito necessario per l'esercizio delle relative attività. Alcuni progetti di legge contengono, inoltre, previsioni atte a determinare, in via indiretta, una fissazione delle tariffe degli operatori. Tali iniziative legislative si inseriscono, peraltro, in un contesto normativo in cui le Regioni, in attuazione di una potestà legislativa concorrente, hanno già regolamentato la materia, dettando disposizioni riguardanti le condizioni e i requisiti necessari per operare nel settore della preparazione e formazione sportiva e fisico motoria.

Nel parere l'Autorità ha, in primo luogo, sottolineato che i progetti di legge all'esame del Parlamento introducono limitazioni della concorrenza che, in mancanza di una adeguata giustificazione, quale l'esigenza di tutelare un diritto costituzionalmente garantito, risultano in contrasto con i principi espressi dalla legge n. 287/90. Più specificamente, l'Autorità ha posto in evidenza che, nel settore della formazione e della preparazione sportiva, la tutela del diritto alla salute e all'incolumità fisica dei praticanti appare adeguata-

[54] Cfr. Casi COMP/36.638-FIA/FOA, COMP/36.776-GTR/FIA e altri.

mente tutelabile attraverso soluzioni normative diverse dalla istituzione di albi o riserve di attività, maggiormente rispettose dei principi di concorrenza, quali, ad esempio, il controllo sulle strutture nelle quali si pratica attività fisica in termini della loro conformità a parametri di natura igienico-sanitaria, nonché la presenza di un medico in qualità di responsabile sanitario presso gli impianti sportivi. Con riferimento, inoltre, al profilo della competenza professionale degli insegnanti del settore, l'Autorità ha osservato che alcune normative regionali correttamente cercano di valorizzare la formazione acquisita mediante corsi di studio specializzati, offrendo anche agli istruttori già attivi ma sprovvisti di titoli, la possibilità di frequentare corsi abilitanti.

Le considerazioni sopra esposte hanno pertanto indotto l'Autorità a suggerire l'eliminazione dai progetti di legge in discussione di qualsiasi previsione in merito alla istituzione di albi nazionali o regionali a favore dei cui iscritti sia stabilita una riserva di attività. Al fine di agevolare uno sviluppo effettivo della concorrenza nel settore dello sport, l'Autorità ha altresì auspicato che la normativa statale di settore offra una cornice omogenea alla legislazione regionale concorrente, in modo da consentire alle imprese e agli operatori professionali di esercitare la propria attività in qualsiasi Regione, senza dovere sopportare i costi informativi e organizzativi che derivano dalla necessità di conformarsi a contesti normativi differenziati.

SEGNALAZIONE SUL RIASSETTO DELLE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE

Nel dicembre 2003 l'Autorità ha trasmesso ai Presidenti del Senato e della Camera, al Presidente del Consiglio, al Ministro per gli affari regionali e al Presidente della conferenza unificata Stato-Regioni una segnalazione, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 287/90, in merito ad alcune disposizioni contenute nello schema di decreto legislativo in materia di attività cinematografica, deliberato dal Consiglio dei Ministri in attuazione dell'articolo 10 della legge delega 6 luglio 2002, n. 137, recante "*Delega per il riassetto e la codificazione in materia di beni culturali e ambientali, spettacolo, sport, proprietà letteraria e diritto d'autore*". In particolare, l'articolo 4 di tale schema di decreto prevede l'istituzione, presso il Ministero per i beni e le attività culturali, di una "Consulta territoriale per le attività cinematografiche" con il compito, tra gli altri, di individuare, per ciascuna Regione, le aree geografiche di intervento per la realizzazione di nuove sale, il ripristino delle sale inattive e la ristrutturazione e l'adeguamento di quelle esistenti. Inoltre, l'articolo 22 del medesimo schema di decreto attribuisce alle Regioni la potestà di disciplinare le modalità di autorizzazione all'apertura di nuove sale, nonché di ristrutturazione o ampliamento di quelle già esistenti, subordinatamente all'accertamento di alcuni parametri, quali: *i*) l'esistenza di un predeterminato rapporto tra numero delle sale operanti nel territorio comunale e popolazione; *ii*) il rispetto di una distanza minima tra la nuova sala e quelle operanti nei Comuni limitrofi; *iii*) l'esigenza di assicurare priorità ai trasferimenti di sale esistenti in altra zona dello stesso territorio comunale.

Nella segnalazione l'Autorità ha, in primo luogo, posto in evidenza che, nell'indicare i criteri che le Regioni devono seguire nell'autorizzare la realizzazione, trasformazione e adattamento di immobili da destinare a sale cinematografiche, non viene prevista alcuna distinzione tra le diverse tipologie di sale in base ai numeri di posti a sedere. Ciò potrebbe risultare nella reintroduzione di vincoli autorizzatori anche per le sale con un numero di posti inferiore a 1.300, che erano stati rimossi dal decreto legislativo 8 gennaio 1998, n. 3, in materia di attività cinematografica.

In relazione ai parametri che le Regioni dovrebbero seguire per il rilascio delle autorizzazioni, l'Autorità, richiamando quanto già sostenuto in due precedenti segnalazioni[55], ha ribadito che tali parametri limitano le possibilità di accesso di nuovi operatori al mercato dell'esercizio cinematografico, impedendo il pieno operare della concorrenza. Essi, infatti, appaiono sostanzialmente finalizzati a contingentare il numero di sale presenti sul territorio, ostacolando assetti di mercato maggiormente rispondenti alle effettive esigenze della domanda. L'Autorità ha, dunque, auspicato una previsione legislativa che non condizioni l'apertura di sale cinematografiche o la trasformazione di sale già esistenti ai parametri descritti, atteso che una concorrenza più intensa sul mercato dell'esercizio cinematografico potrebbe incentivare gli operatori già presenti ad adottare politiche commerciali differenziate. Tali strategie potrebbero risultare funzionali a favorire una maggiore affluenza del pubblico nelle sale cinematografiche, a beneficio sia delle imprese in termini di aumento delle vendite, sia del consumatore finale in termini di miglioramento della qualità del servizio offerto.

Infine, l'Autorità ha osservato che la norma che assicurava la presenza di rappresentanti delle associazioni di categoria del settore cinematografico all'interno della "Consulta territoriale per le attività cinematografiche" poteva risultare in una distorsione della concorrenza in quanto consentiva agli operatori già presenti di esprimere valutazioni sull'individuazione, per ciascuna Regione, delle aree geografiche di intervento per la realizzazione di nuove sale, sul ripristino di sale inattive, nonché sulla ristrutturazione e l'adeguamento di quelle esistenti. Al fine di assicurare un migliore soddisfacimento delle esigenze dei consumatori finali, l'Autorità ha auspicato interventi legislativi promotori di una liberalizzazione degli accessi al mercato dell'esercizio cinematografico.

RISTORAZIONE

COMPASS GROUP ITALIA-AUTOGRILL-RISTOP

Nel luglio 2003 l'Autorità ha concluso un procedimento istruttorio nei confronti delle società Autogrill Spa e Ristop Srl, volto ad accertare se, in occasione della conclusione dell'operazione di concentrazione realizzata tra le stesse parti, fossero stati posti in essere comportamenti restrittivi della con-

[55] SEGNALAZIONE SULLA DISCIPLINA DELL'APERTURA DI SALE CINEMATOGRAFICHE, in Bollettino n. 47/94 e SEGNALAZIONE SULL'ACCESSO AL MERCATO DELL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO, in Bollettino n. 52/96.

correnza nell'insieme dei mercati locali della ristorazione autostradale nazionale. Il procedimento istruttorio era stato avviato a seguito della denuncia pervenuta dalla società Compass Group Italia Spa, società appartenente al gruppo Compass, attivo a livello mondiale nella ristorazione autostradale. In particolare, secondo il segnalante, l'acquisizione di Ristop da parte di Autogrill era espressione di un'iniziativa manifestamente volta ad impedire l'ingresso di Compass nella ristorazione autostradale italiana, anche al fine di ostacolare quest'ultima nelle gare che si sarebbero svolte per l'assegnazione delle concessioni in scadenza nel 2003 per l'esercizio dell'attività di ristorazione autostradale. Per tale ragione, a giudizio di Compass, Ristop avrebbe inaspettatamente interrotto le trattative in corso con Compass per la cessione delle proprie quote, cui era seguita, nel febbraio 2002, la stipula di un contratto preliminare di acquisizione, da parte di Autogrill, di una quota del capitale sociale di Ristop pari, alternativamente, al 100%, in caso di assenso espresso da parte dell'Autorità, oppure al 45%, in caso di divieto dell'operazione o di imposizione di condizioni che avrebbero alterato la sostanza dell'operazione. Tale operazione era stata vietata dall'Autorità con due successivi provvedimenti, rispettivamente del 24 luglio 2002 e del 5 settembre 2002[56], in quanto idonea a determinare il rafforzamento della posizione dominante di Autogrill nei mercati della ristorazione autostradale. Gli elementi raccolti in tali procedimenti consentivano di delineare un contesto articolato, dal quale emergeva il perseguimento di una strategia escludente di Autogrill, anche attraverso la ricerca di una concertazione con il concorrente Ristop.

Il mercato rilevante ai fini della valutazione delle condotte è stato individuato, sotto il profilo del prodotto, nella fornitura di servizi di ristoro agli utenti della rete autostradale che, secondo un consolidato orientamento della Commissione europea e dell'Autorità, costituisce un mercato del prodotto a sé stante all'interno del più ampio settore della ristorazione commerciale. Per quanto concerne la dimensione geografica, il mercato della ristorazione autostradale ha dimensione locale. Ciascun punto vendita è sostituibile, dal lato della domanda, esclusivamente con punti di ristoro limitrofi. Ai fini della valutazione dei comportamenti di Autogrill, l'ambito geografico è stato individuato con riguardo all'insieme di tutti i mercati locali della ristorazione autostradale che coprono l'intera rete autostradale nazionale.

Tale mercato è caratterizzato dalla presenza di significative barriere all'entrata, di natura amministrativa nonché economica. L'esercizio dell'attività di ristorazione autostradale richiede, infatti, un titolo giuridico di utilizzazione dell'area di servizio, diretto (concessorio) o indiretto (contrattuale). La modalità prevalente di ingresso nel mercato è rappresentata dall'affidamento indiretto per il tramite delle società petrolifere titolari delle concessioni sulle aree. In ogni caso, in entrambe le ipotesi è risultato che l'operatore cui

[56] Provvedimento AUTOGRILL-RISTOP, in Bollettino n. 29/02 e provvedimento AUTOGRILL-RISTOP, in Bollettino n. 35-36/02.

affidare i servizi di ristorazione non veniva, almeno di regola, scelto tramite procedure concorsuali trasparenti e competitive. L'Autorità ha pertanto osservato come l'ingresso di nuovi operatori nel settore della ristorazione autostradale potesse avvenire unicamente per il tramite dell'acquisizione di operatori già presenti, subentrando nei rapporti che questi avevano instaurato o con i soggetti concedenti o con le società concessionarie. A partire dal 2003, invece, avrebbe dovuto esservi un progressivo ricorso a procedure ad evidenza pubblica per l'attribuzione delle concessioni in scadenza in misura pari a circa un terzo delle aree di servizio della rete autostradale.

Nell'offerta dei servizi di ristorazione autostradale, Autogrill risultava l'operatore storicamente in posizione dominante, realizzando circa l'80% del fatturato totale del settore in Italia, mentre Ristop rappresentava il secondo operatore con una quota pari al 5%. Il mercato era, pertanto, caratterizzato da un elevato grado di concentrazione e dalla stabilità della posizione dominante detenuta da Autogrill in considerazione del fatto che l'accesso al mercato da parte di nuovi operatori era subordinato all'ottenimento di un titolo concessorio. Peraltro, Autogrill, integrata verticalmente in quanto controllata dalla medesima holding che controlla Autostrade Spa, era in grado di ottenere vantaggi competitivi attraverso la presenza in numerosi mercati locali a motivo sia delle economie di scala che caratterizzano tale settore, sia della possibilità di fornire un prodotto qualitativamente standardizzato, attraverso un unico marchio riconoscibile su tutta la rete autostradale.

Dalla documentazione raccolta nei due precedenti procedimenti istruttori conclusi rispettivamente, nel luglio 2002 e nel settembre 2002, nonché dagli appunti relativi alle trattative tra Autogrill e Ristop acquisiti nell'istruttoria in oggetto, l'Autorità ha potuto ricostruire la successione cronologica degli eventi e il contesto entro il quale era avvenuta la conclusione dei contratti. In particolare, Autogrill, nel prefigurare gli schemi contrattuali per l'acquisto di Ristop, si era riservata, nel caso in cui l'Autorità avesse vietato l'acquisizione del 100% delle quote sociali di Ristop, la possibilità di acquisire una quota pari al 45%, e di scegliere, attraverso un diritto d'opzione sul restante capitale, il terzo cui eventualmente far acquisire il restante 55% entro il dicembre 2004. In tal modo, la società aveva posto in essere una strategia volta a salvaguardare dalla concorrenza potenziale la propria posizione di mercato anche nel caso in cui l'Autorità, nell'esercizio della potestà di controllo in materia di concentrazioni, le avesse inibito i progetti di crescita esterna. Tale strategia era culminata nell'avvio della selezione dell'impresa che, tramite l'acquisizione del controllo di Ristop, sarebbe divenuta il suo diretto concorrente. L'Autorità ha infatti accertato che la selezione per l'individuazione dell'impresa cessionaria dei contratti di acquisto di Ristop, avviata da Autogrill subito dopo il divieto di acquisizione del 100% e la sospensione dell'acquisto del 45% di Ristop disposti dall'Autorità nel luglio 2002, non aveva avuto le caratteristiche di un'asta al migliore offerente, ma era stata avviata secondo criteri di preferenza della società in modo da incidere sul futuro

assetto della ristorazione autostradale nazionale. La strategia abusiva di Autogrill risultava, dunque, volta a salvaguardare la posizione, pressoché monopolistica, da essa detenuta da entrate competitive sul mercato.

Peraltro, nel corso del procedimento, Autogrill ha abbandonato il perseguimento del proprio disegno strategico. Essa ha, infatti, dapprima interrotto le trattative con le imprese precedentemente contattate per la cessione della posizione contrattuale detenuta nei confronti di Ristop e, successivamente, ha concluso con Ristop un accordo transattivo per la risoluzione del contratto preliminare e del contratto d'opzione con essa stipulati. Nel frattempo, nuovi operatori avevano fatto il loro ingresso nel mercato e il controllo di Ristop era stato acquisito da un soggetto non coinvolto nelle trattative inizialmente avviate da Autogrill.

Ciononostante, l'Autorità ha considerato che i comportamenti posti in essere dall'operatore in posizione dominante, dal momento della prefigurazione dei contratti (febbraio 2002) fino alla risoluzione di medesimi (ottobre 2002), delineassero nel loro complesso, anche in assenza degli esiti auspicati dalla società, una strategia unitaria escludente volta ad impedire o comunque a controllare l'ingresso di concorrenti nei mercati della ristorazione autostradale. L'Autorità ha, pertanto, ritenuto che tale condotta integrasse una violazione dell'articolo 3 della legge n. 287/90.

SERVIZI VARI

HUMAN RESOURCES SERVICES-RAMO DI AZIENDA DI ITALTEL

Nell'ottobre 2003 l'Autorità ha concluso un'istruttoria condotta nei confronti della società Human Resources Services Spa per inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva di un'operazione di concentrazione. In particolare, l'operazione, tardivamente comunicata all'Autorità, riguardava l'acquisizione da parte di Human Resources Services, società del gruppo Fiat che svolge attività di elaborazione dei dati relativi alla gestione e all'amministrazione del personale, di un ramo di azienda della società Italtel Spa, che svolge servizi connessi all'amministrazione del personale per il gruppo facente capo alla stessa Italtel.

L'operazione in esame, comportando l'acquisizione del controllo di parte di un'impresa, costituiva una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*) della legge n. 287/90 ed era soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva in quanto il fatturato realizzato a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate nell'ultimo esercizio era superiore alla soglia di cui all'articolo 16, comma 1 della legge n. 287/90. Peraltro, in considerazione del fatto che Human Resources Services aveva provveduto a comunicare spontaneamente, seppur tardivamente, l'operazione, nonché della modesta incidenza concorrenziale della concentrazione, l'Autorità ha ritenuto opportuno comminare, ai sensi dell'articolo 19, comma 2 della legge n. 287/90, una sanzione a carico della società acquirente pari a 10.000 euro.

SEGNALAZIONE SU INSTALLAZIONI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, DI DISPOSITIVI DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI E DI IMPIANTI ELETTRICI PERICOLOSI

Nel febbraio 2004 l'Autorità ha trasmesso al Parlamento e al Governo, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 287/90, alcune osservazioni in merito alla normativa in materia di verifiche periodiche relative ad installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi, contenuta nel decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462. In particolare, tale decreto, oltre ad attribuire alle Aziende Sanitarie Locali (ASL) il compito istituzionale di controllo e vigilanza sugli impianti menzionati, affida alle stesse l'attività di verifica periodica di tali impianti in concorrenza con le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) e con altri eventuali soggetti individuati dal Ministero delle attività produttive. L'espletamento di tali verifiche periodiche da parte delle ASL si configura, dunque, come un'attività privata e, precisamente, come una prestazione d'opera professionale svolta dietro corrispettivo e in regime di concorrenza con altri soggetti abilitati.

A tale riguardo, l'Autorità ha ritenuto che il contemporaneo svolgimento, da parte delle ASL, dell'attività di vigilanza e dell'attività di verifica periodica degli impianti fosse suscettibile di determinare una restrizione della concorrenza. Richiamando quanto osservato in numerose altre circostanze, l'Autorità ha sottolineato che l'affidamento della funzione di controllore ad un soggetto che opera contemporaneamente sul mercato in concorrenza con altre imprese, può assumere rilevanza, sotto il profilo concorrenziale, in relazione al rischio che ciò conferisca a tale soggetto un ingiustificato vantaggio. Da un lato, infatti, i gestori degli impianti sono incentivati ad affidare l'espletamento delle verifiche obbligatorie alle ASL piuttosto che ad operatori concorrenti, nella ragionevole aspettativa di precostituirsi in tal modo un rapporto preferenziale con il soggetto che sarà poi chiamato a vigilare sul corretto svolgimento delle verifiche. Dall'altro lato, il contemporaneo svolgimento del servizio di verifica e della funzione di vigilanza è suscettibile di limitare l'efficacia stessa delle attività di controllo, a motivo del conflitto di interesse derivante dall'obbligo per il medesimo soggetto di vigilare sulla correttezza di un servizio da esso stesso prestato. Alla luce di tali considerazioni, l'Autorità ha auspicato un riesame della normativa in questione, al fine di adeguarla ai principi posti a tutela della concorrenza.

TURISMO

FIAVET EMILIA ROMAGNA-MARCHE-BLUVACANZE-FIAVET LOMBARDIA

Nel luglio 2003 l'Autorità ha avviato un procedimento istruttorio per una presunta violazione del divieto di intese restrittive della concorrenza da parte di Fiavet Emilia Romagna-Marche, associazione di imprese che esercitano l'attività professionale di viaggi e turismo nelle Regioni Emilia

Romagna e Marche, aderente all'omonima Federazione nazionale. L'istruttoria è stata avviata a seguito di due segnalazioni presentate dalla società Bluvacanze Spa, *network* di agenzie di viaggi e turismo specializzato nella vendita di pacchetti turistici organizzati, e da Fiavet Lombardia, associazione di operatori e agenti di viaggio e turismo della Regione Lombardia, nelle quali si denunciavano alcuni comportamenti restrittivi posti in essere da Fiavet Emilia Romagna-Marche, consistenti in particolare: *i*) nella predisposizione e diffusione di tariffari relativi ai diritti di agenzia da applicare al consumatore per l'erogazione dei diversi servizi; *ii*) nella previsione, nel Codice di comportamento adottato dall'associazione, di talune clausole che vincolavano gli associati all'applicazione di tali tariffari, nonché al rispetto dei prezzi e delle condizioni stabilite dai *tour operator* nella vendita dei pacchetti turistici da essi organizzati.

Nel provvedimento di avvio di istruttoria, l'Autorità ha posto in evidenza che la predisposizione, da parte di Fiavet Emila Romagna-Marche, di tariffari, l'attività da essa svolta per ottenerne l'effettiva adozione da parte degli associati, nonché la redazione di un codice di comportamento che invita all'applicazione del tariffario e regola le condizioni di vendita dei prodotti costituiscono intese suscettibili di uniformare le condotte degli associati in merito a una delle principali variabili su cui si esplica la concorrenza tra imprese, ovvero il prezzo di vendita, sia nella componente della remunerazione richiesta quale diritto di mediazione, sia in quella del prezzo applicato al pacchetto turistico. In particolare, l'Autorità ha ritenuto potenzialmente idonee a determinare una significativa restrizione della concorrenza tra agenzie di viaggio, le disposizioni secondo cui esse: *i*) richiedono al consumatore il pagamento di un "diritto di agenzia" fissato in base a tariffari approvati da Fiavet Emilia-Romagna; e *ii*) applicano i prezzi e le tariffe rese note al pubblico, non praticando sconti e vendendo i viaggi organizzati dai *tour operator* esclusivamente al prezzo e alle condizioni da questi stabilite e pubblicate. Al 31 marzo 2004 l'istruttoria è in corso.

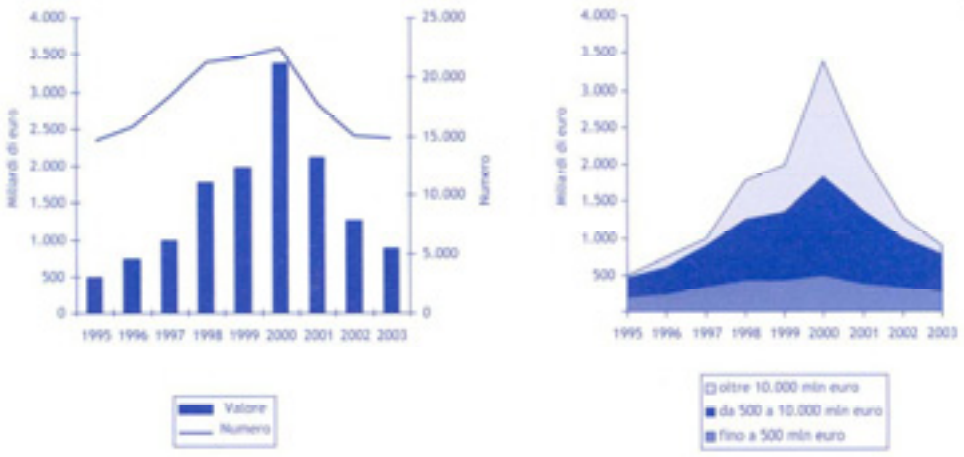
2. I processi di concentrazione tra imprese

FUSIONI E ACQUISIZIONI NEGLI ANNI PIÙ RECENTI

Lo scenario internazionale

Per il terzo anno consecutivo si registra una diminuzione nel flusso mondiale delle operazioni di fusione e acquisizione fra imprese, più sensibile in termini di valore (-29,8% nel 2003 rispetto al 2002) che di numero delle transazioni (-1,4%)[1]. Un ciclo economico mondiale sfavorevole e ritardi nella ripresa economica, unitamente al rallentamento nelle politiche di privatizzazione in alcuni paesi, sono alcuni dei principali fattori che hanno determinato questo risultato. Continua inoltre a contrarsi la dimensione media delle transazioni: nel 2003 circa il 15% del valore delle fusioni e acquisizioni riguarda operazioni con valore superiore a 10 miliardi di euro, categoria in progressivo calo dopo il picco raggiunto nel 2000, quando quasi il 50% delle transazioni superava tale soglia.

Figura 2.1 - Operazioni di fusione e acquisizione fra imprese (1995-2003) - Mondo

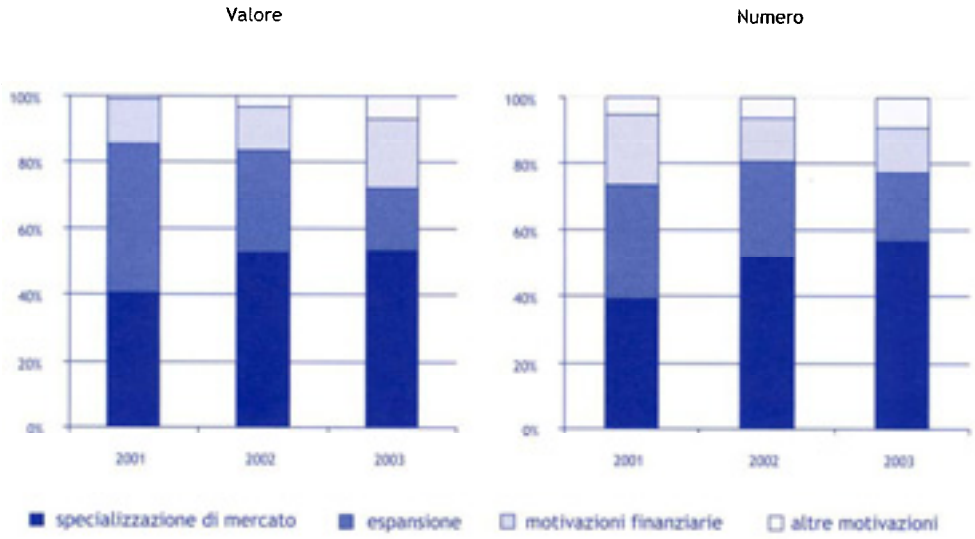


Fonte: Elaborazioni su dati Thomson Financial.

[1] Le statistiche commentate nella prima parte del capitolo sono tratte dalla banca dati *M&A* della società Thomson Financial. Le operazioni si riferiscono a tutte le transazioni completate nel periodo di analisi che comportano l'acquisizione di una quota superiore al 50% del capitale societario. Il valore delle transazioni non è sempre rilevato; si assume, tuttavia, un buon grado di copertura delle principali operazioni.

Si registra inoltre una progressiva riduzione delle operazioni di fusione e acquisizione volte a estendere la presenza su nuove aree geografiche o settori merceologici, passate dal 45% del valore (34% del numero) delle transazioni nel 2001 al 19% (21%) nel 2003. Si accresce il peso delle operazioni realizzate per rafforzare la specializzazione di mercato dell'acquirente, nonché, dal punto di vista del gruppo cedente, per perseguire strategie di focalizzazione sull'attività prevalente. Nel 2003, oltre il 50% delle operazioni censite, sia in termini di numero che di valore delle transazioni, rispondono a questa tipologia di motivazioni (erano circa il 40% nel 2001).

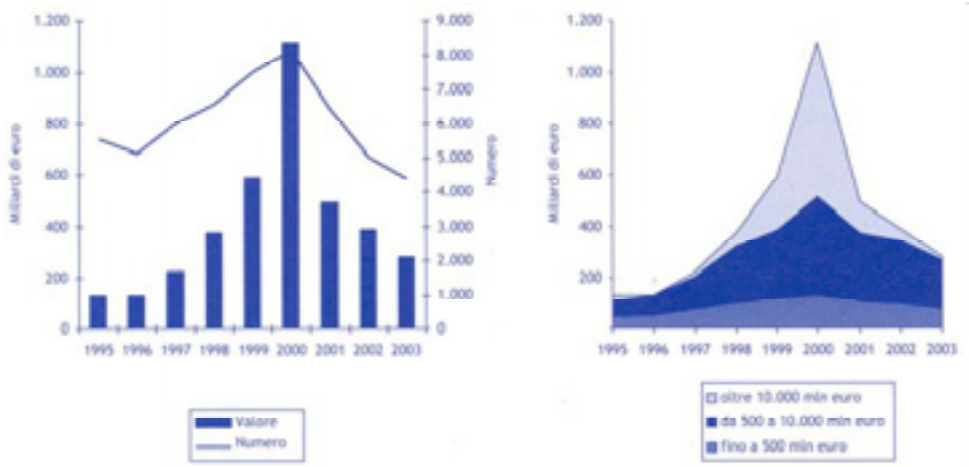
Figura 2.2 - Motivazioni delle operazioni di fusione e acquisizione (2001-2003) - Mondo



Fonte: Elaborazioni su dati Thomson Financial.

Altrettanto sensibile il rallentamento registrato nel 2003 dai processi di concentrazione che hanno avuto come oggetto imprese comunitarie: -27,4% in valore e -12,6% in termini di numero di transazioni. Anche in questo caso si assiste a un rilevante ridimensionamento dell'entità media delle transazioni, con un'incidenza delle operazioni di grandi dimensioni (superiori a 10 miliardi di euro) estremamente ridotta nel 2003 (circa il 5% sul valore complessivo delle operazioni comunitarie), dopo aver superato il 50% nel 2000. Nel 2003 si contrae notevolmente anche l'incidenza delle operazioni transfrontaliere (*cross border*), attestandosi al 44% in valore e al 40% in numero, le percentuali più basse raggiunte dalla metà degli anni Novanta.

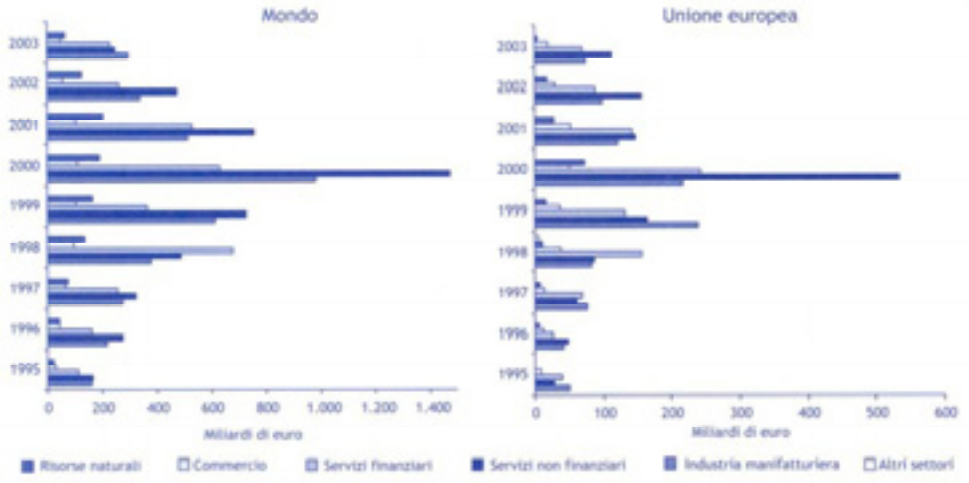
Figura 2.3 - Operazioni di fusione e acquisizione fra imprese: (1995-2003) - Unione Europea



Fonte: Elaborazioni su dati Thomson Financial.

Sotto il profilo settoriale, infine, si osserva, a livello mondiale, una ripresa delle operazioni di acquisizione di imprese attive nel settore manifatturiero: per la prima volta nell'ultimo decennio risultano prevalenti rispetto alle fusioni e acquisizioni che hanno interessato altri comparti di attività economica (soprattutto i servizi). Analoga tendenza, pur se in misura molto meno rilevante, si riscontra in ambito comunitario, dove però il processo di consolidamento nel settore dei servizi non finanziari prevale ancora sulle fusioni e acquisizioni realizzate in altri settori.

Figura 2.4 - Operazioni di fusione e acquisizione per settore dell'impresa acquisita (1995-2003)

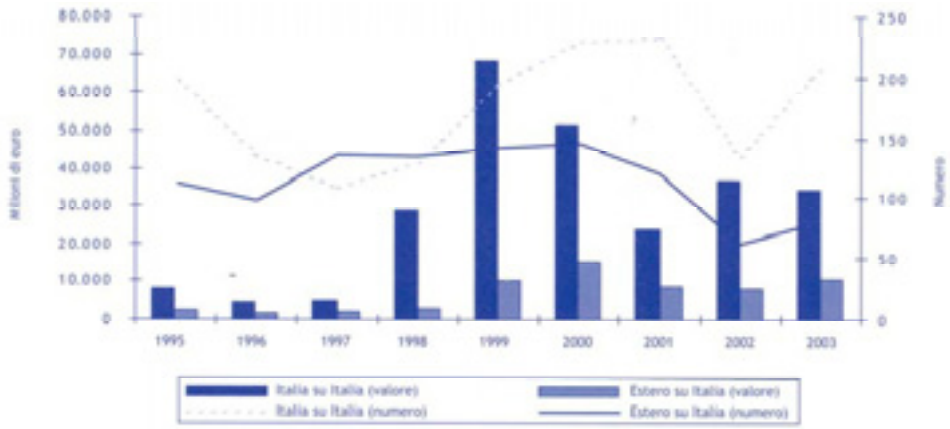


Fonte: Elaborazioni su dati Thomson Financial.

Fusioni e acquisizioni in Italia

Il valore complessivo delle operazioni di fusione e acquisizione che hanno avuto come oggetto imprese italiane si è attestato nel 2003 a circa 45 miliardi di euro, un livello analogo a quello registrato nell'anno precedente.

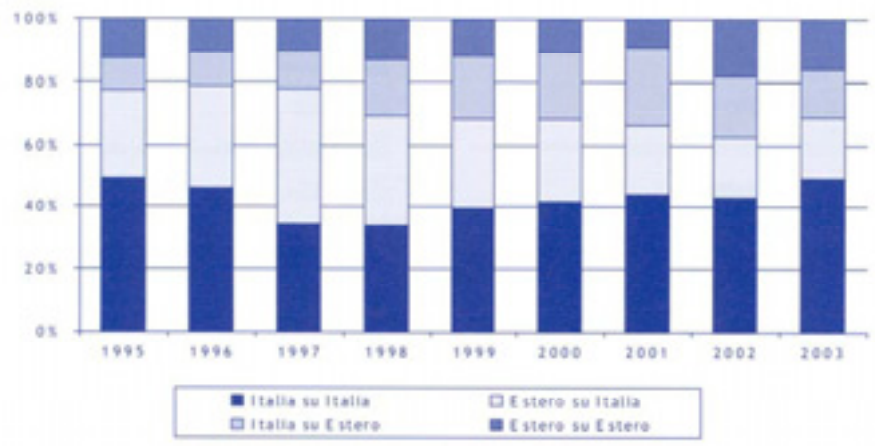
Figura 2.5 - Operazioni di fusione e acquisizione che hanno coinvolto imprese italiane (1995-2003)



Fonte: Elaborazioni su dati Thomson Financial.

Questa stabilità del valore delle operazioni si innesta su una tendenza di lungo periodo di progressiva contrazione, a partire dal 1997, dell'incidenza del numero delle acquisizioni estere in Italia. A tale tendenza si contrappone un peso crescente del numero delle operazioni nazionali, che arriva a toccare quasi il 50% del numero complessivo delle operazioni di fusione e acquisizione che hanno interessato imprese italiane nel corso del 2003.

Figura 2.6 - Numero delle operazioni di fusione e acquisizione che hanno coinvolto imprese o gruppi di imprese di nazionalità italiana (1995-2003)



Fonte: Elaborazioni su dati Thomson Financial.

Una parte non irrilevante delle aggregazioni di imprese realizzatesi nel 2003 trae origine da importanti operazioni di riassetto attuate da alcuni dei principali gruppi industriali del Paese. Si segnalano, in tal senso, alcune cessioni effettuate dal gruppo Fiat: Toro Assicurazioni, acquisita dal gruppo De Agostini; la Fiat Avio, nel settore aeronautico, ceduta al gruppo britannico Carlyle e alla Finmeccanica; la Fidis Retail Italia, operante nel mercato del credito al consumo, acquisita da un gruppo di banche creditrici. Queste operazioni sono state autorizzate dalla Commissione europea.

Complessivamente 26 operazioni che hanno visto coinvolte imprese italiane sono state esaminate dall'organismo europeo per la concorrenza[2]. Nella maggior parte dei casi (17 su 26) si è trattato di acquisizioni del controllo congiunto o di costituzioni di imprese comuni. Sette operazioni hanno interessato i settori finanziari, ripartite fra il mercato del credito (quattro *joint venture)* e quello assicurativo (tre acquisizioni).

Più in generale, il comparto bancario-assicurativo fa registrare anche nel 2003 numerose aggregazioni di imprese. Nel comparto bancario quasi tutte le operazioni hanno una rilevanza esclusivamente nazionale, a differenza del settore assicurativo, che fa registrare operazioni transfrontaliere di rilievo.

Il profilo settoriale delle fusioni e acquisizioni che hanno coinvolto imprese italiane é poi contrassegnato da due importanti operazioni realizzate da gruppi esteri: la privatizzazione dell'Ente Tabacchi Italiani, acquisito da British American Tobacco e la fusione fra Stream e Tele+. Entrambe le operazioni sono state autorizzate dagli organismi antitrust competenti (italiano nel primo caso, comunitario nel secondo) subordinatamente al rispetto di determinate condizioni.

[2] La Commissione europea, nel corso del 2003, ha adottato 231 decisioni finali in merito ad altrettante operazioni di concentrazione di dimensione comunitaria. Ciò ha corrisposto ad una sensibile e progressiva riduzione del numero delle operazioni, verificatasi negli ultimi anni, dopo un picco di 345 decisioni finali raggiunto nel 2000.

LE CONCENTRAZIONI ESAMINATE DALL'AUTORITÀ NEL 2003

Nel 2003 si riduce sensibilmente il numero delle operazioni esaminate dall'Autorità, sia rispetto all'anno precedente che al 2001 (TAVOLA 2.1)[3]. Si interrompe così la crescita del numero delle operazioni di concentrazione notificate all'Autorità, che era iniziata nel 1998.

TAVOLA 2.1 - Concentrazione fra imprese indipendenti (numero di casi)

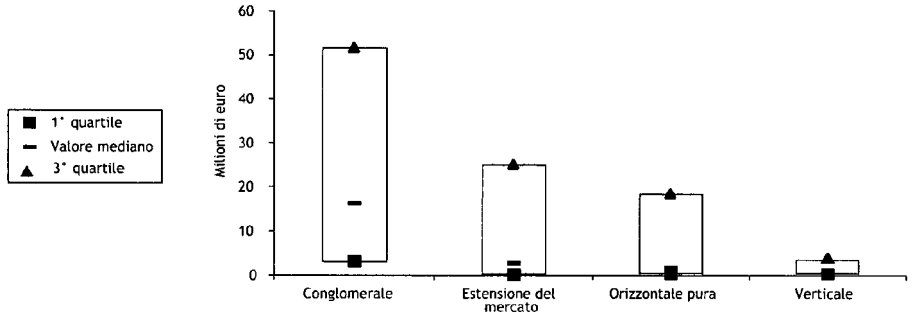
Modalità di concentrazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. *a*, *b* e *c*	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Acquisizione del controllo	2	101	196	227	237	237	304	253	305	380	460	550	591	518
Fusione	-	-	4	3	6	2	1	7	7	6	9	3	3	4
Impresa comune	-	4	1	-	4	2	3	5	4	9	23	17	9	7
Totale	**2**	**105**	**201**	**230**	**247**	**241**	**308**	**265**	**316**	**395**	**492**	**570**	**603**	**529**
Ritiro della comunicazione(*)	-	-	-	1	-	-	-	-	-	2	1	2	1	1

(*) Nel corso della fase istruttoria.

Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Delle 529 operazioni, il 76% in numero e il 79% in valore hanno avuto natura puramente orizzontale, con una completa sovrapposizione dei mercati in cui operano le imprese partecipanti alla concentrazione. Si può altresì rilevare come le operazioni di natura conglomerale siano quelle con un valore medio della transazione più elevato, seguite dalle operazioni attraverso le quali le imprese hanno perseguito strategie di espansione sui mercati del prodotto e/o geografici.

Figura 2.7 - Operazioni di concentrazione per natura dell'operazione (2003) (*)



	Conglomerale	Estensione del mercato	Orizzontale pura	Verticale
Peso % numero delle operazioni	12,7	9,3	76,4	1,7
Peso % valore delle operazioni	16,2	4,4	79,3	0,1

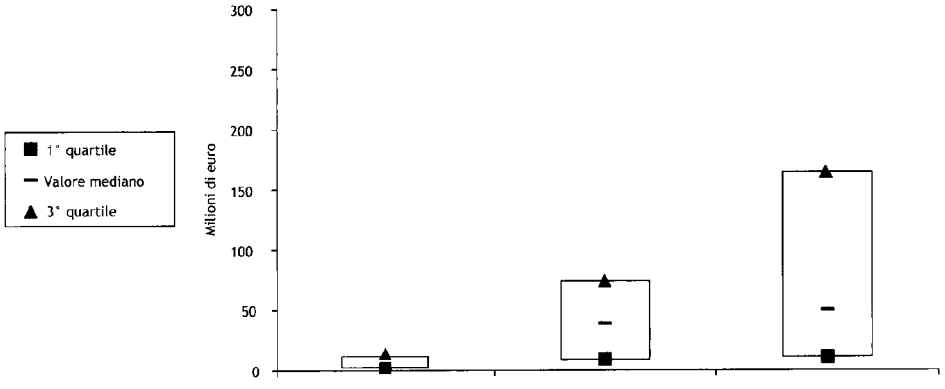
(*) Il grafico (*box-plot*) mostra, per ciascuna tipologia di operazione, il valore mediano, il primo e il terzo quartile della distribuzione per valore delle operazioni di concentrazione.

Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato.

[3] In questa seconda parte del capitolo si prendono in considerazione le operazioni di concentrazione soggette all'attività di controllo prevista dalla legge n. 287/90, che rappresentano un insieme parzialmente diverso rispetto a quanto illustrato nella prima parte del capitolo.

Quasi l'80% del numero delle operazioni (420 su 529) esaminate dall'Autorità ha riguardato l'acquisizione, da parte di gruppi societari di dimensioni rilevanti, di imprese con fatturato nazionale inferiore alla soglia di rilevanza stabilita dalla legge. In quasi il 50% dei casi (193 operazioni su 420) ciò ha riguardato il settore della distribuzione commerciale. In termini di valore delle transazioni assumono invece maggior peso le acquisizioni di imprese che superano la soglia di rilevanza del fatturato dell'acquisita.

Figura 2.8 - Operazioni di concentrazione per soglia di fatturato nazionale (2003)(*)



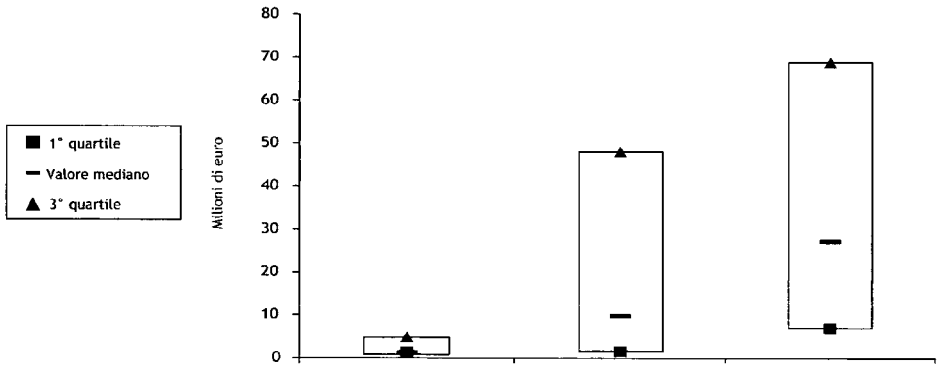
	Soglia "A"	Soglia "B"	Soglia "C"
Peso % numero delle operazioni	79,5	11,9	8,5
Peso % valore delle operazioni	38,9	38,8	22,2

(*) Il grafico (*box-plot*) mostra, per ciascuna tipologia di operazione, il valore mediano, il primo e il terzo quartile della distribuzione per valore delle operazioni di concentrazione.
Le soglie di fatturato sono quelle vigenti alla data di notifica dell'operazione. Dal maggio 2003:
Soglia "A" = fatturato delle imprese interessate > 398 milioni di euro, fatturato dell'impresa acquisita < 40 milioni di euro.
Soglia "B" = fatturato delle imprese interessate > 398 milioni di euro, fatturato dell'impresa acquisita > 40 milioni di euro.
Soglia "C" = fatturato delle imprese interessate < 398 milioni di euro, fatturato dell'impresa acquisita > 40 milioni di euro.

Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato.

La valutazione degli effetti delle concentrazioni ha comportato la definizione e l'esame delle condizioni di concorrenza su numerosi mercati del prodotto, di diversa estensione geografica. Nel 51% dei casi si è trattato di mercati locali, nel 38% di mercati nazionali e nel rimanente 11% le dimensioni geografiche dei mercati sono risultate sovranazionali. In termini di valore delle transazioni, invece, si riduce notevolmente il peso dei mercati locali e quasi l'80% delle concentrazioni risulta aver interessato mercati di dimensione nazionale. In generale, a un'estensione geografica più ampia (da locale a nazionale a sovranazionale) ha corrisposto un valore medio della transazione più elevato.

Figura 2.9 - Estensione geografica dei mercati interessati dalle operazioni di concentrazione (2003)(*)



	Locale	Nazionale	Sovranazionale
Peso % numero delle operazioni	51,4	37,9	10,7
Peso % valore delle operazioni	11,0	79,4	9,7

(*) Il grafico (*box-plot*) mostra, per ciascuna tipologia di operazione, il valore mediano, il primo e il terzo quartile della distribuzione per valore delle operazioni di concentrazione.

Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Per avere un quadro completo dell'attività di controllo delle concentrazioni stabilito dalla legge n. 287/90, occorre aggiungere altre 19 operazioni riguardanti il mercato del credito[4], soggette alla competenza della Banca d'Italia e sulle quali l'Autorità ha espresso un parere ai sensi dell'articolo 20 della legge. Il valore complessivo delle 548 operazioni ammonta a circa 62.714 milioni di euro[5], di cui il 33% imputabile alle concentrazioni fra istituti di credito[6].

[4] Quindici delle 529 operazioni esaminate dall'Autorità in relazione agli effetti su vari mercati finanziari hanno interessato anche il mercato del credito. Pertanto, le operazioni sulle quali la Banca d'Italia ha assunto una propria decisione nel corso del 2003 assommano, complessivamente, a trentaquattro.

[5] Il valore delle transazioni è quello comunicato dalle parti attraverso il formulario per la notifica delle operazioni di concentrazione. Quando assente, si è proceduto ad una stima effettuata attraverso fonti specializzate. Per 40 transazioni non è stata possibile una valutazione dell'importo; si tratta tuttavia di operazioni di piccole dimensioni, riguardanti principalmente il settore distributivo (esercizi commerciali o impianti di distribuzione di carburante per autotrazione).

[6] Il peso delle concentrazioni fra istituti di credito sul valore complessivo delle transazioni esaminate nel 2003 è influenzato sensibilmente dall'acquisizione, di valore considerevole, del Crédit Lyonnais da parte del Crédit Agricole, entrambe società di diritto francese ma con effetti su una pluralità di mercati nazionali (l'operazione è stata notificata ad altri sette organismi nazionali per la concorrenza, oltre quello italiano). Escludendo tale operazione, il peso degli istituti di credito scende a circa il 10% del valore complessivo delle concentrazioni esaminate ai sensi della legge n. 287/90.

Tavola 2.2 - Concentrazioni fra imprese per classi di valore dell'operazione - 2003

Classe di valore della transazione (milioni di euro)	Valore delle transazioni (milioni di euro)	Numero di operazioni	% Valore	% Numero
maggiore di 1.000	42.963	11	*68,51*	*2,01*
500 - 1.000	4.216	6	*6,72*	*1,09*
250 - 500	4.996	15	*7,97*	*2,74*
50 - 250	7.659	61	*12,21*	*11,13*
10 - 50	2.338	91	*3,73*	*16,61*
1 - 10	482	133	*0,77*	*24,27*
0,250 - 1	48	85	*0,08*	*15,51*
minore di 0,250	9	106	*0,01*	*19,34*
n.d.	-	40	*0,00*	*7,30*
Totale	**62.714**	**548**	***100,00***	***100,00***

Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Nella TAVOLA 2.2 è riportata la distribuzione delle operazioni per classi di valore delle transazioni. Le prime 11 operazioni, ciascuna con un valore di transazione superiore al miliardo di euro, rappresentano quasi il 70% del valore complessivo delle concentrazioni esaminate. Rientrano in questa classe:

- la privatizzazione dell'Ente Tabacchi Italiani, autorizzata dall'Autorità subordinatamente al rispetto di alcuni impegni in capo alla società acquirente, la *holding* di diritto inglese British American Tabacco;

- il passaggio da controllo congiunto a controllo esclusivo dell'Enel nel capitale della società Wind Telecomunicazioni, con l'acquisto della partecipazione detenuta da France Télécom;

- l'acquisizione della società di diritto lussemburghese Euralux da parte di Mediobanca, realizzata nel corso del 2001 e sanzionata dall'Autorità per inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva;

- due operazioni nel settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria: la prima nel settore assicurativo, con l'acquisto delle imprese del gruppo Winterthur operanti in Italia da parte della Compagnia Assicuratrice Unipol; la seconda nel mercato del credito, con una concentrazione nel comparto delle banche popolari (acquisizione della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino da parte della Banca Popolare Commercio e Industria), autorizzata dalla Banca d'Italia subordinatamente al rispetto di condizioni riguardanti la presenza in determinate province.

Più in generale, nelle posizioni alte della graduatoria per valore si inseriscono molte concentrazioni di carattere multigiurisdizionale, notificate presso gli organismi di tutela della concorrenza di diversi paesi in quanto suscettibili di esercitare effetti su una pluralità di mercati nazionali e non rientranti nella definizione di operazioni di dimensione comunitaria soggette alla competenza esclusiva della Commissione europea. A fronte di una quota di ope-

razioni multigiurisdizionali pari al 12% circa del numero complessivo delle concentrazioni esaminate (65 su 548), in linea con quanto riscontrato negli anni precedenti, queste stesse operazioni rappresentano più del 70% del valore complessivo delle concentrazioni esaminate (TAVOLA 2.3)[7]. Nessuna di tali operazioni ha comunque comportato problemi per le condizioni di concorrenza sui mercati interessati.

Tavola 2.3 - Operazioni di concentrazione esaminate dall'Autorità e notificate anche presso altri organismi nazionali per la concorenza (operazioni multigiurisdizionali) - 2003

		Numero	Valore (milioni di euro)	Valore medio della transazione (*) (milioni di euro)
Multigiurisdizionali	0(**)	6	281,72	46,95
(numero di Paesi	1	21	8732,23	436,61
dell'Unione europea	2	11	807,62	73,42
"allargata" presso cui	3	11	6.964,06	633,10
l'operazione è stata	4	7	17.613,10	2.516,16
notificata - esclusa				
l'Italia)	5	4	4.056,13	1.014,03
	6	3	5.561,51	1.853,84
	8	2	677,22	338,61
Non multigiurisdizionali		464	15.150,44	35,65
n.d.		19	2.870,43	151,07
Totale		548	62.714,47	123,45

(*) Il valore medio è calcolato escludendo le operazioni il cui valore non è disponibile.

(**) Operazioni notificate presso gli organismi di concorrenza di Paesi che non appartengono all'Unione europea "allargata".

Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Fra i settori economici maggiormente interessati dalle operazioni di concentrazione, un peso elevato si registra nel comparto dell'intermediazione monetaria e finanziaria: 45 operazioni riguardano questo settore, preceduto soltanto da quello del commercio con 206 operazioni (TAVOLA 2.4). In termini di valore delle transazioni il settore finanziario si colloca al primo posto della graduatoria settoriale.

Numerose operazioni hanno interessato il settore delle comunicazioni. Sono da segnalare, oltre la già citata Enel-Wind Telecomunicazioni, le acquisizioni di numerosi impianti di trasmissioni televisive e relative frequenze operate da RTI (gruppo Mediaset) e TV Internazionale (Telecom Italia Media, con-

[7] L'entrata in vigore dal 1° maggio del 2004, del nuovo regolamento comunitario per il controllo delle concentrazioni, contestuale all'ingresso nell'Unione europea di dieci nuovi paesi prevede, su richiesta delle imprese interessate, la competenza comunitaria per le operazioni soggette a obbligo di notifica in almeno tre Stati membri dell'Unione europea allargata, a meno dell'opposizione, entro 15 giorni dalla notifica, anche di una soltanto delle autorità nazionali. Ove riferita ai dati del 2003, 38 delle 65 notifiche multiple esaminate dall'Autorità ai sensi della legge n. 287/90 sarebbero rientrate in questa tipologia di casi, con un peso in termini di valore delle transazioni pari a quasi il 60% del valore complessivo delle 548 concentrazioni esaminate.

trollata congiuntamente da Pirelli ed Edizione Holding), realizzate ai fini dell'avvio della sperimentazione per la diffusione in tecnica digitale su frequenze terrestri[8]. In questo settore rientra anche il progetto di acquisizione, da parte di Telecom Italia, della società Megabeam, operante principalmente nei mercati dei servizi *wi-fi* (Internet senza fili) in ambito pubblico, autorizzato con condizioni dall'Autorità, ma successivamente abbandonato dalle parti interessate.

Alcune operazioni di rilievo sono state realizzate nel settore alimentare, delle bevande e del tabacco: oltre alla già citata privatizzazione dell'Ente Tabacchi Italiani, si segnala l'acquisto della società Birra Peroni (mercato della birra) da parte della società sudafricana SAB Miller, attiva nel medesimo mercato.

Numerose le acquisizioni che hanno interessato il settore della distribuzione commerciale (206), con un valore complessivo delle operazioni relativamente elevato rispetto agli altri settori. La dimensione media delle operazioni risulta tuttavia molto contenuta rispetto a quella rilevata in altri comparti di attività economica.

Il peso delle transazioni nei comparti dell'intermediazione monetaria e finanziaria, delle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco e dei servizi di comunicazioni (che sono anche i settori in cui si realizzano le transazioni di maggior valore), risulta più che proporzionale rispetto al peso dei medesimi settori nell'economia nazionale. Altri settori appaiono significativamente sovrarappresentati: si tratta del settore delle macchine e apparecchiature elettriche e ottiche e del settore chimico. Nel primo caso si rilevano alcune operazioni di rilievo non solo nazionale in diversi mercati delle apparecchiature medicali e dei sistemi informatici e delle apparecchiature per le comunicazioni. Nel settore chimico si segnala l'acquisizione da parte della tedesca BASF della registrazione di alcuni principi attivi nel campo dei fitofarmaci di proprietà di Bayer CropScience.

Infine, il settore della produzione e distribuzione di energia, gas e acqua, unitamente a quello della gestione dei rifiuti solidi e delle acque di scarico, risulta caratterizzato da numerose operazioni nell'area dei servizi locali (in particolare gas naturale, elettricità, ciclo idrico integrato, raccolta e smaltimento dei rifiuti), con la costituzione di società che aggregano varie imprese *ex*-municipalizzate (è il caso di Hera, *ex* Seabo, a Bologna, Acegas-Aps nel Veneto, Toscana Gas in Toscana, ecc.), anche a seguito delle nuove previsioni in materia di servizi pubblici locali.

[8] Operazioni simili sono state notificate da RAI-Radio Televisione Italiana alla fine del 2003; l'Autorità ha avviato un procedimento istruttorio ancora in corso al 31 marzo 2004.

TAVOLA 2.4 - Distribuzione settoriale delle operazioni di concentrazione decise dall'Autorità e dalla Banca d'Italia nel 2003 (valori in milioni di euro)

Settore	Classi di valore della transazione (numero delle operazioni)									Valore dell'operazione			Peso relativo sul valore aggiunto (1=uguale peso)
	n.d.	<0,250	0,250-1	1-10	10-50	50-250	250-500	500-1.000	>1.000	Totale	Totale	medio	
Estrazione di minerali non energetici	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	1,45	1,45	0,02
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1	1	1	4	2	6	-	1	2	18	8.177,55	481,03	6,14
Industrie tessili e dell'abbigliamento	-	1	-	1	4	-	1	-	-	7	425,39	60,77	0,32
Industria del legno e dei prodotti in legno	-	-	-	-	2	-	-	-	-	2	44,20	22,10	0,12
Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	2	-	2	2	-	-	-	-	6	29,87	4,98	0,03
Fabbricazione di *coke*, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	11,50	11,50	0,10
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-	-	2	5	8	10	-	1	1	27	3.617,62	133,99	3,71
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	58,80	58,80	0,11
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	6	3	6	-	-	-	1	-	16	623,43	38,96	0,70
Produzione di metalli e fabbricazione di prodotti in metallo	1	-	-	-	3	1	-	-	-	5	193,20	48,30	0,12
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi la riparazione e la manutenzione	-	6	3	4	2	1	1	-	-	17	384,37	22,61	0,26
Fabbricazione di macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche	-	4	3	11	3	6	2	1	1	31	5.439,88	175,48	4,89
Fabbricazione di mezzi di trasporto	-	-	-	2	1	3	1	-	-	7	665,31	95,04	0,92
Altre industrie manifatturiere	-	-	-	1	1	1	-	-	-	3	184,91	61,64	0,30
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	2	6	3	3	10	3	1	-	-	28	1.006,01	38,69	0,73
Costruzioni	-	1	1	-	4	-	-	-	-	6	96,93	16,15	0,03
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	27	49	56	51	17	5	1	-	-	206	1.375,54	7,68	0,17
Alberghi e pubblici esercizi	1	5	2	3	2	-	2	-	-	15	647,07	46,22	0,28
Trasporti	1	3	2	6	4	1	-	-	-	17	218,49	13,66	0,07
Poste e telecomunicazioni	6	3	3	7	1	2	-	1	2	25	8.287,60	436,19	6,08
Intermediazione monetaria e finanziaria	-	6	-	7	9	12	5	1	5	45	29.029,20	645,09	7,80
Attività immobiliari, noleggio, attività professionali ed imprenditoriali	-	5	2	11	6	5	-	-	-	29	850,24	29,32	0,07
Informatica, ricerca e attività connesse	1	4	2	4	4	4	1	-	-	20	1.158,78	60,99	0,98
Istruzione	-	1	1	-	-	-	-	-	-	2	0,72	0,36	-
Altri servizi pubblici, sociali e personali	-	-	-	3	2	-	-	-	-	5	83,50	16,70	0,07
Attività ricreative, culturali e sportive	-	3	1	1	3	-	-	-	-	8	102,92	12,87	0,10
Totale	40	106	85	133	91	61	15	6	11	548	62.714,47	123,45	

Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato e Istituto Nazionale di Statistica.

3. Sviluppi giurisprudenziali

PRINCIPALI SVILUPPI GIURISPRUDENZIALI IN MATERIA DI CONCORRENZA

Nell'ultimo anno (1° aprile 2003-31 marzo 2004) si segnalano una serie di pronunce del Tar del Lazio, Sez. I, e del Consiglio di Stato, Sez. VI, rese in sede di impugnazione dei provvedimenti adottati dall'Autorità in applicazione della legge n. 287/90 e dell'articolo 82 del Trattato CE, dalle quali emergono importanti principi su profili sia sostanziali che procedurali. Degna di nota è, inoltre, la sentenza della Corte di Giustizia che ha deciso il primo caso di rinvio pregiudiziale *ex* articolo 234 del Trattato CE, in relazione a questioni affrontate dall'Autorità in sede di applicazione decentrata degli articoli 81-82 del Trattato CE.

PROFILI SOSTANZIALI

Natura dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato e competenze in materia antitrust

Il Consiglio di Stato nella decisione 2 marzo 2004, n. 926, *Pellegrini-Consip*, ha ribadito che l'Autorità, in quanto autorità amministrativa indipendente, caratterizzata da una specifica qualificazione e composizione tecnica e dall'esercizio di poteri neutrali, al di fuori del circuito dell'indirizzo politico, ha l'esclusiva competenza "*per l'applicazione della disciplina di tutela della concorrenza ad eccezione di deroghe introdotte espressamente dal legislatore, come nel caso delle competenze antitrust sull'attività bancaria, oggetto di recente dibattito*". In proposito, nella stessa pronuncia è stato precisato che "*in alcun modo interferisce con le competenze dell'Autorità la disciplina penale ed amministrativa relativa alle pubbliche gare, che opera su un piano diverso rispetto a quello della concorrenza*".

Ambito del sindacato giurisdizionale

Con la citata decisione *Pellegrini-Consip*, il Consiglio di Stato, nel confermare il suo ormai consolidato orientamento sull'ambito del sindacato di legittimità del giudice amministrativo sui provvedimenti dell'Autorità, ha chiarito che la piena sindacabilità di tali provvedimenti sotto il profilo della legittimità ne garantisce un'attenta e completa disamina in relazione ai vizi di incompetenza, violazione di legge ed eccesso di potere. Tale sindacato implica un accesso pieno e senza limitazioni ai fatti posti a fondamento dei provvedimenti dell'Autorità. Pertanto, il Consiglio di Stato ha precisato che l'espressione sindacato "di tipo debole", usata in precedenti sentenze, non ha

alcun significato limitativo della piena cognizione sui fatti da parte del giudice e sul processo valutativo seguito dall'Autorità, ma sta solo ad indicare il consueto limite del sindacato di legittimità, per cui il giudice non può spingersi "*fino ad esprimere proprie autonome scelte, perché altrimenti assumerebbe egli la titolarità del potere*" (cfr. anche Tar del Lazio, sentenze 23 marzo 2004, n. 2715, 2717, 2718, 2719, 2721, *Test diagnostici per diabete*, e sentenza 24 febbraio 2004, n. 1715, *Sagit-Contratti vendita e distribuzione del gelato*).

Definizione del mercato rilevante

Sempre nella citata decisione *Pellegrini-Consip*, il Consiglio di Stato ha confermato alcuni principi relativi alla definizione del mercato rilevante. In particolare, è stato precisato che in tema di intese, detta definizione non si atteggia a presupposto del giudizio di illiceità della condotta (come nel caso degli abusi di posizione dominante), ma è solo funzionale alla valutazione "*del suo grado di offensività*" (cfr. anche Tar del Lazio, *Test diagnostici per diabete*, cit.). Nella medesima pronuncia è stata, inoltre, confermata la legittimità di una definizione del mercato del prodotto che, pur in presenza di un prodotto identico, faccia riferimento a caratteristiche, modalità e procedure di acquisizione del prodotto (tali, nel caso di specie, da differenziare profondamente gli acquirenti del settore pubblico da quello privato). Il Consiglio di Stato, infine, ha confermato la possibilità di identificare il mercato rilevante con una singola gara della Pubblica Amministrazione.

Accertamento e prova delle intese

Occorre anzitutto rilevare come i giudici amministrativi abbiano confermato un approccio non formalista nell'identificazione delle fattispecie vietate dalle norme antitrust. In particolare, con riferimento al divieto di cui all'articolo 2 della legge n. 287/90, è stato ribadito che non appare essenziale e indispensabile la distinzione tra accordi e pratiche concordate, "*essendo ben più importante distinguere tra forme di collusione che ricadono nei divieti antitrust e semplici comportamenti paralleli privi di elementi di concertazione*" (cfr. decisione *Pellegrini-Consip*, cit.). Su questa stessa linea, il Tar del Lazio nella sentenza 29 ottobre 2003, n. 9203, *Variazione di prezzo di alcune marche di tabacchi*, ha confermato il principio secondo cui una serie di comportamenti di più imprese può ben essere considerata quale espressione di un'infrazione unica, riconducibile in parte al concetto di accordo e in parte a quello di pratica concordata, sicché, non essendo indispensabile tale distinzione, è legittima la scelta dell'Autorità di qualificare la fattispecie complessivamente considerata in termini di intesa. Nella stessa pronuncia, il Tar ha inoltre precisato che per poter configurare un'intesa non è necessaria una posizione paritetica delle imprese che vi partecipano, potendo sussistere "*anche in situazioni di più o meno accentuato squilibrio tra i soggetti che addivengono all'accordo*" nella misura in cui le imprese siano accomunate da "*interessi convergenti utilmente regolabili*".

L'illecito antitrust, nel caso di specie una pratica concordata, "*può essere accertato anche attraverso elementi indiziari, purchè univoci e concordanti*"; il carattere sporadico delle condotte illecite può incidere "*non sulla sussistenza dell'illecito anticoncorrenziale, bensì sulla gravità dello stesso e sulla conseguente quantificazione della sanzione*" (cfr. decisione 7 ottobre 2003, n. 5928, *International Mail Express Italy/Poste Italiane*).

In relazione alla fattispecie della pratica concordata posta in essere in occasione di gare ad evidenza pubblica, cosiddetto *bid rigging*, il Consiglio di Stato nella decisione 12 novembre 2003, n. 7243, *Noleggio Autobus Scolastici*, ha chiarito che "*la condotta anticoncorrenziale può essere attuata mediante pratica concordata che, pur in assenza di espresse pattuizioni è volta ad attuare una uniforme condotta di mercato, mediante anche disposizioni consortili, associative o mediante scambio di informazioni, nell'ambito di una definita area di mercato*"; in tale contesto, può assumere un rilievo particolare "*lo scambio sistematico di informazioni (avvenuto anche attraverso la divulgazione di un'associazione di categoria) che in un virtuoso mercato concorrenziale sarebbero altrimenti mantenute segrete (come nel caso di tariffe minime non ufficiali o metodiche di calcolo dei costi che divengono uniformi)*".

Sempre in merito ad un'intesa volta ad ottenere l'aggiudicazione coordinata dei lotti di una gara ad evidenza pubblica, il Consiglio di Stato ha confermato che, nel caso di specie, costituiva un serio indizio della collusione la circostanza che per ogni lotto le imprese avessero costituito una sola associazione temporanea d'impresa (ATI), oltre al notevole divario tra le condizioni economiche offerte dalle ATI rispetto a quelle offerte dalle imprese singolarmente negli altri lotti (decisione *Pellegrini-Consip*, cit.). Nella stessa pronuncia, i giudici hanno altresì precisato che, in presenza di elementi di riscontro di una concertazione e collaborazione illecita tra le imprese, "*l'impossibilità di spiegazioni alternative* (...) *costituisce elemento solamente aggiuntivo*". Parimenti, nella stessa pronuncia, il Consiglio di Stato ha chiarito che non è di ostacolo alla configurazione di una pratica concordata la "*carenza del requisito della ripetizione delle condotte nel tempo*", laddove il coordinamento tra le imprese abbia avuto luogo in relazione ad un episodio unico, nel caso di specie le aggiudicazioni relative ad una gara indetta dalla Consip (cfr. decisione *Pellegrini-Consip*, cit.).

Il Tar del Lazio, nelle citate sentenze *Test diagnostici per diabete*, con riferimento alla prova della pratica concordata ha sottolineato la consapevolezza circa la "*rarità dell'acquisizione di una prova piena (documentazione inequivoca dell'accordo; atteggiamento confessorio dei protagonisti) e della conseguente vanificazione pratica delle finalità perseguite dalla normativa antitrust che scaturirebbe da un atteggiamento troppo rigoroso*", considerando "*sufficiente (e necessaria) la delineazione di indizi, purché gravi, precisi e concordanti, circa l'intervento di illecite forme di concertazione e coordinamento*"; in proposito, è stata sottolineata la particolare rilevanza e gravità di

contatti e scambi di informazioni tra le imprese operanti in mercati oligopolistici. In presenza di riscontri di siffatte condotte, è stata confermato il consolidato indirizzo giurisprudenziale comunitario e nazionale circa l'inversione dell'onere della prova, altrimenti gravante sull'Autorità, essendo le imprese chiamate a fornire "*una giustificazione diversa dei contatti e delle informazioni e, in particolare, a spiegare la razionalità economica delle condotte parallele in una prospettiva di autonome iniziative di impresa*".

Infine, i giudici amministrativi hanno ribadito l'ormai consolidato principio della utilizzabilità di documenti rinvenuti presso imprese terze "*purché il contenuto degli stessi sia attendibile per quanto si riferisce al comportamento stesso*" (cfr. decisione *Pellegrini-Consip*, cit.; cfr. anche Tar del Lazio, *Variazione di prezzo di alcune marche di tabacchi*, cit.); nella stessa pronuncia è stato altresì confermato che "*sono riferibili alle imprese anche documenti redatti da soggetti privi del potere di rappresentanza*".

Oggetto o effetto delle intese

Nel periodo considerato, il Consiglio di Stato, nella decisione 30 maggio 2003, n. 2978, *Raffineria di Roma/Fina Italiana/Erg Petroli/Monteshell*, ha confermato il consolidato principio secondo cui in presenza di un oggetto anticoncorrenziale non è indispensabile l'individuazione degli effetti restrittivi, come si desume anche dal tenore letterale dell'articolo 2 legge n. 287/90, per il quale sono vietate le intese che hanno per "oggetto o per effetto" una restrizione della concorrenza. (cfr. anche Tar del Lazio, *Variazione di prezzo di alcune marche di tabacchi*, cit.). La distinzione tra oggetto ed effetto è stata affrontata dal Consiglio di Stato anche con riguardo alla permanenza dell'illecito (cfr. *infra*).

Nella citata sentenza *Sagit-Contratti vendita e distribuzione del gelato,* il Tar del Lazio ha confermato la legittimità della valutazione dell'Autorità circa gli effetti non restrittivi di reti parallele di accordi di distribuzione (con esclusione di un effetto cumulativo di blocco), basata sull'analisi del contesto economico e giuridico che, al momento della decisione, caratterizzava il mercato italiano e rendeva possibile l'entrata di un potenziale nuovo concorrente.

Consistenza

Con riferimento al requisito della consistenza di cui all'articolo 2 della legge n. 287/90, il Consiglio di Stato, nella citata decisione *Pellegrini-Consip*, ha ribadito che esso è "*applicabile principalmente in presenza di intese non oggettivamente anticoncorrenziali, i c.d. divieti per se*".

Posizione dominante e abuso

Nel periodo di riferimento si segnala in particolare la pronuncia con cui il Consiglio di Stato, con riguardo a condotte abusive poste in essere in un mercato in via di liberalizzazione, ha chiarito che "*la circostanza che un dato*

mercato sia (parzialmente) liberalizzato e aperto alla concorrenza non esclude di per sé sola e in astratto che un soggetto si trovi in posizione dominante su tale mercato, dovendosi verificare in concreto se l'astratta apertura del mercato alla concorrenza sia stata seguita da un'effettiva presenza di una pluralità di operatori sul mercato" (cfr. decisione *International Mail Express Italy/Poste Italiane*, cit.).

Controllo delle concentrazioni

Competenza

In relazione all'interpretazione dell'articolo 16 della legge n. 287/90, recante il criterio normativo a cui è legato l'obbligo di notificare preventivamente all'Autorità una concentrazione, il Tar del Lazio ha chiarito che la formulazione testuale di tale disposizione, "*ponendo le due soglie di fatturato rilevanti come ipotesi alternative sullo stesso piano in termini di equipollenza e richiamando indistintamente tutte le operazioni di concentrazione di cui all'art. 5 della medesima legge, non offre alcun appiglio all'interpretazione prospettata dalla ricorrente, in base alla quale la soglia relativa al fatturato totale realizzato a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate sarebbe applicabile esclusivamente alle operazioni di concentrazione realizzate mediante fusione o mediante costituzione di impresa comune, e non anche alle concentrazioni realizzate mediante acquisizione del controllo*" (cfr. decisione 6 agosto 2003, n. 6857, *ILVA/Sigma Tecnologie di rivestimento*).

Il Tar del Lazio ha altresì affrontato il problema della definizione della competenza dell'Autorità, piuttosto che della Commissione europea, a valutare un'operazione di concentrazione, con l'ulteriore conseguenza di rendere applicabili le norme nazionali sul controllo delle concentrazioni in luogo di quelle del regolamento CEE n. 4064/89. In particolare, i giudici hanno respinto l'eccezione di incompetenza dell'Autorità sulla base di una serie di considerazioni, tra cui, si segnalano: la diversità di *ratio* e minor ampiezza dei criteri indicati nell'articolo 5, paragrafo 4 del regolamento ai fini del calcolo del fatturato, rispetto a quelli di cui all'articolo 3, paragrafo 3 dello stesso regolamento relativamente alla nozione di controllo; il fatto che il controllo di un'impresa su di un'altra che, a detta della ricorrente, avrebbe fatto scattare la competenza della Commissione, era stato sempre negato dalle imprese ed era stato oggetto di un difficile accertamento da parte dell'Autorità, reso possibile solo all'esito di una complessa istruttoria; la stessa funzione dell'articolo 5, paragrafo 4 del regolamento, che è quella di consentire di individuare agevolmente l'autorità competente a valutare una concentrazione prima che venga svolta l'istruttoria e non all'esito della stessa; la mancata rivendicazione di competenza da parte della Commissione che pure, nel caso di specie, aveva partecipato in veste di osservatore, ad alcune fasi del procedimento; infine, l'incertezza giuridica e il possibile effetto "ping-pong" di rinvio della competenza da un'autorità ad un'altra, a cui la tesi sostenuta dalle ricorrenti avrebbe dato luogo (cfr. Tar del Lazio, sentenza 20 febbraio 2004, n. 1631, *Sai-Fondiaria*).

Controllo di fatto

Nella stessa pronuncia *Sai-Fondiaria*, i giudici hanno confermato la legittimità dell'accertamento di un controllo congiunto di fatto sulla base di un complesso di indizi concorrenti, nonché la possibilità di identificare detto controllo anche laddove tra le due imprese madri non vi era un'assoluta convergenza di scopi nel realizzare l'operazione; peraltro, nel caso di specie, numerosi elementi attestavano detta comunanza di interessi, tra cui, il concerto sin dalla fase di ideazione dell'operazione, il coordinamento sulla futura *governance* dell'impresa oggetto di acquisizione, la preesistenza di legami tra azionisti e di vincoli economici, finanziari e personali tra le due imprese madri. Inoltre, il Tar ha confermato la possibilità che sussista una situazione di controllo esclusivo di un'impresa pur in caso di partecipazione di minoranza al capitale sociale, sulla base dell'analisi delle presenze e del voto degli azionisti nelle assemblee ordinarie dell'impresa controllata. A tale riguardo, il Tar ha confermato la legittimità dell'accertamento del controllo da parte di una determinata impresa, sommando anche i diritti di voto in assemblea detenuti da altra società la quale, in virtù di molteplici e profondi legami (tra cui una cospicua partecipazione al proprio capitale) con la prima, doveva ritenersi "*particolarmente propensa a seguire il proprio azionista di riferimento nell'esercizio del voto*" nelle assemblee dell'impresa partecipata da entrambe. Nell'ambito di tale accertamento, il Tar ha confermato la possibilità di valutare qualsiasi fattore che, in modo convergente, "*possa concorrere con la partecipazione azionaria ad una società, integrando complessivamente una influenza significativa su di essa, onde considerare poi rilevante la conseguente particolare propensione di quest'ultima a seguire nelle scelte di voto il proprio azionista di riferimento, al fine della sommatoria delle partecipazioni di entrambi nell'entità sub judice*".

Misure

Il Tar del Lazio, nella sentenza 30 agosto 2003, n. 7186, *Edizione Holding/Autostrade*, ha chiarito che le misure che possono essere imposte dall'Autorità in relazione a concentrazioni altrimenti vietate *ex* articolo 6 della legge n. 287/90, possono avere una funzione di prevenzione e garanzia rispetto alle temute conseguenze anticoncorrenziali dell'operazione.

Inottemperanza alle misure prescritte

Nella citata sentenza *Edizione Holding/Autostrade*, il Tar del Lazio ha chiarito alcuni principi in relazione alla fattispecie dell'inottemperanza *ex* articolo 19 della legge n. 287/90. In primo luogo, è stata ritenuta legittima l'attribuzione della responsabilità (anche sotto il profilo sanzionatorio) dell'inottemperanza al soggetto acquirente in quanto "*destinatario - se non esclusivo - sicuramente principale dell'eventuale divieto o dell'autorizzazione con misure correttive emessa dall'Autorità ed è quindi titolare dei relativi vincoli giuridici.*"

In secondo luogo, sul piano sanzionatorio, il Tar ha confermato l'orientamento secondo cui il precetto dell'articolo 19, comma 1 della legge n. 287/90 va inteso nel senso di riferirsi, con il suo richiamo al divieto di cui all'articolo 18, comma 1 della stessa legge (che a sua volta rinvia all'articolo 6), a tutte le fattispecie di concentrazione comunque vietate dall'articolo 6, comma 1 e quindi di riguardare "*non solo le concentrazioni vietate tout court dall'Autorità, ma anche quelle dalla medesima autorizzate con la prescrizione, però, di misure (strutturali o comportamentali) dirette ad impedire il prodursi di conseguenze distorsive della concorrenza*", allorquando le stesse operazioni siano state poi in concreto realizzate non osservando le prescrizioni imposte e, dunque, con modalità anticompetitive.

Nella stessa pronuncia è stato altresì precisato che ai fini della sanzionabilità *ex* articolo 19 della legge n. 287/90 non rileva la sussistenza dell'estremo della gravità della violazione, di cui si deve tenere conto solo come uno dei parametri utili a quantificare la sanzione in misura congrua e proporzionata.

Infine, con riferimento alla determinazione del fatturato su cui basare la sanzione, è stato precisato che detto fatturato è quello delle "*attività che sono esercitate nei mercati rilevanti interessati*", quindi il "*fatturato realizzato sui mercati sui quali si appuntano le dirette conseguenze della concentrazione, ancorché non tutti siano stati specificamente investiti dall'infrazione commessa*".

Rapporti tra la disciplina della concorrenza e la regolazione di settore

In relazione alla funzione consultiva dell'ISVAP in merito ai provvedimenti adottati dall'Autorità nel settore assicurativo, il Tar del Lazio nella citata sentenza *Sai-Fondiaria*, ha confermato l'ormai consolidato orientamento secondo cui essa deve avere ad oggetto non l'interpretazione della disciplina antitrust, che rientra nelle specifiche competenze dell'Autorità, ma "*la disciplina specifica e le caratteristiche proprie del settore interessato*"; in quest'ultimo caso, il parere reso dall'ISVAP potrebbe essere disatteso solo in base ad una "*motivazione particolarmente rigorosa*".

Imputabilità dell'illecito antitrust

Esclusione dell'autotutela dei privati come causa giustificatrice

Nella citata decisione *Noleggio Autobus Scolastici*, il Consiglio di Stato ha chiarito che non è ammissibile alcuna forma di "*autotutela dei privati*" che scelgano di colludere per risolvere problemi legati all'incertezza del quadro giuridico, osservando che "*l'incertezza del quadro giuridico non può rendere lecita la condotta anticoncorrenziale che si realizza concordando prima di una gara il tenore delle offerte*" (cfr. anche la decisione *International Mail Express Italy/Poste Italiane*, cit.).

Condotte anticoncorrenziali in contesti regolamentati

Il Consiglio di Stato, sempre nella decisione *Noleggio Autobus Scolastici*, ha confermato l'approccio restrittivo e rigoroso affermatosi in sede comunitaria sulla esclusione dell'imputabilità alle imprese di condotte anticoncorrenziali poste in essere in contesti regolamentati, indicando che "*il disposto legislativo che imponga una condotta anticoncorrenziale rileva solo come causa scriminante dell'illecito, quando l'esigenza di conformarsi al precetto non lasci al soggetto alcun margine di autonomia, neppure quanto alle modalità di adempimento*". In questi termini si è espressa anche la Corte di Giustizia nella sentenza del 9 settembre 2003, C-198/01, *Consorzio Industrie Fiammiferi*.

Il medesimo orientamento rigoroso e restrittivo circa la possibilità di sottrarre un comportamento anticompetitivo all'applicazione delle norme sulla concorrenza è stato seguito dal Tar del Lazio nella citata sentenza *Variazione di prezzo di alcune marche di tabacchi*. In essa, nel confutare la tesi difensiva delle imprese volta a sostenere l'esistenza di "pressioni" da parte dei pubblici poteri che avrebbero fatto venir meno il carattere autonomo delle loro condotte, il Tar, sulla scorta della pertinente giurisprudenza comunitaria, ha chiarito che a tal fine sarebbe stato "*necessario fornire indizi obiettivi, pertinenti, e concordanti che i comportamenti in contestazione erano stati imposti unilateralmente dall'autorità nazionale mediante l'esercizio di pressioni insostenibili, come ad esempio la minaccia di adottare misure statali*" seriamente pregiudizievoli per le imprese stesse; in particolare, è stato negato che la minaccia di inasprimento della fiscalità di settore poteva integrare una pressione insostenibile per le imprese, che avrebbero potuto reagire ad un siffatto inasprimento tramite la leva dei prezzi.

Continuità economica

La portata e i limiti del criterio della continuità economica ai fini dell'imputabilità di una determinata condotta illecita ad una società diversa da quella che l'aveva posta in essere, è stato affrontato dal Tar del Lazio nella citata sentenza *Variazione di prezzo di alcune marche di tabacchi*; in essa, i giudici amministrativi hanno indicato la vigenza anche nel diritto antitrust del "*principio generale di personalità ed intrasmissibilità dell'illecito consacrato negli artt. 1 e 7 della l. n. 689 del 1981*", con la conseguenza che "*le sanzioni in materia di concorrenza devono essere applicate al soggetto giuridico autore dell'illecito, e non possono essere inflitte in sua vece a terzi*", fintanto che tale soggetto giuridico continui a sopravvivere nell'ordinamento. Il criterio della continuità economica ha quindi una "*funzione solo complementare e residuale* (...) *servendo essenzialmente ad assicurare l'effetto utile di norme che altrimenti verrebbero ad essere infrante senza conseguenze*". Tale principio non appare tuttavia conforme con la giurisprudenza comunitaria.

Attività di interesse economico generale e concorrenza

Il Tar del Lazio, nella citata sentenza *Variazione di prezzo di alcune marche di tabacchi*, ha confermato il consolidato indirizzo restrittivo in merito alla portata dell'esenzione dall'applicazione della disciplina antitrust di cui all'articolo 8, comma 2 della legge n. 287/90.

Sanzioni

Gravità

Nella citata sentenza *Pellegrini-Consip* il Consiglio di Stato ha ribadito l'intrinseca gravità della pratica del *bid rigging*, precisando altresì che il livello di gravità e la durata della condotta rilevano unicamente in sede di graduazione della sanzione. Analoghe considerazioni sono state svolte dal Tar del Lazio con riguardo ad un'intesa sui prezzi nella sentenza *Variazione di prezzo di alcune marche di tabacchi.*

Criteri di quantificazione

Nella citata pronuncia *International Mail Express Italy/Poste Italiane*, il Consiglio di Stato ha statuito che mentre la misura massima della sanzione per illecito antitrust è del 10% del fatturato, "*non è fissato un minimo, che è perciò rimesso alla valutazione dell'Autorità irrogante*". Inoltre, è stato precisato che nel quantificare la sanzione, si deve tener conto della gravità dell'illecito e "*dell'eventuale ravvedimento dell'autore dell'illecito*". In altra pronuncia, il Consiglio di Stato ha incidentalmente osservato che con la novella dell'articolo 15 della legge n. 287/90 da parte della legge n. 57/2001 "*è stato ampliato il margine di discrezionalità dell'Autorità attraverso l'eliminazione di una percentuale minima della sanzione, rapportata ora all'intero fatturato dell'impresa*" (cfr. decisione *Pellegrini-Consip*, cit.; cfr. anche Tar del Lazio, *Test diagnostici per diabete*, cit.).

Nella citata sentenza *Variazione di prezzo di alcune marche di tabacchi*, il Tar del Lazio ha chiarito alcuni aspetti di particolare interesse relativamente al calcolo della sanzione in applicazione del nuovo testo dell'articolo 15 della legge n. 287/1990 (cfr. anche Tar del Lazio, *Test diagnostici per diabete*, cit.). E' stato così chiarito che, diversamente dal testo originario, l'attuale articolo 15 non impone all'Autorità di quantificare necessariamente le sanzioni in base ad una specifica percentuale di fatturato, rendendo possibile una determinazione della sanzione in termini di importo assoluto. Né tale computo comporta l'obbligo di quantificare l'ammontare della sanzione facendo applicazione di una precisa formula matematica. Il Tar ha inoltre chiarito che, dopo la novella introdotta dalla legge n. 57/2001, l'elemento del fatturato ha rilievo unicamente ai fini della precisazione del limite massimo della potestà sanzionatoria, ma non costituisce più il naturale punto di partenza della quantificazione della sanzione, sicché la sua mancata evidenziazione non integra, di per se stessa, una lacuna nella motivazione.

Nella medesima sentenza è stato, inoltre, chiarito che la nuova versione della predetta norma, non contenendo più il riferimento "(...) *ai prodotti oggetto dell'intesa*", rinvia al fatturato dell'impresa senza limiti di sorta, quindi non solo al fatturato realizzato sul mercato nazionale. Peraltro, il Tar ha anche precisato che "*posto che il ruolo del fatturato, secondo l'impostazione vigente, è quello di dare corpo ad un limite estremo di severità del trattamento sanzionatorio, è pienamente logico che il fatturato venga identificato con quello complessivo dell'operatore, potendo fungere in questo modo da indicatore della sua capacità economica rispetto alla sanzione*".

Infine, nelle sentenze *Test diagnostici per diabete*, il Tar del Lazio, ha precisato che, ai fini della quantificazione della sanzione, è legittimo "*tenere conto tanto della dimensione assoluta di ciascun soggetto economico, anche al di fuori del mercato interessato, quanto del gruppo societario* [multinazionale] *di appartenenza*"; ciò "*al fine di rappresentare adeguatamente la dimensione economica complessiva dell'impresa stessa*" e, quindi, di "*garantire un'adeguata efficacia deterrente*" alla sanzione.

Rilevanza dell'elemento soggettivo

Con riferimento ai presupposti per l'irrogazione della sanzione, il Consiglio di Stato ha ribadito il consolidato indirizzo secondo cui per la sussistenza dell'elemento soggettivo è sufficiente che l'impresa "*non potesse ignorare che il suo comportamento aveva come scopo la restrizione della concorrenza*", rilevando a tal fine le dimensioni (medie) dell'impresa e la natura dell'illecito; i giudici hanno altresì chiarito che "*non occorra la concreta dimostrazione del dolo o della colpa*", atteso che l'articolo 3 della legge n. 689/81 "*pone una presunzione di colpa in ordine al fatto vietato a carico di colui che lo abbia commesso, riservando poi a questi l'onere di provare di aver agito senza colpa*" (cfr. decisione *Pellegrini-Consip*, cit.).

Permanenza e cessazione dell'illecito

Il regime sanzionatorio delle infrazioni aventi carattere permanente è stato chiarito dalla citata decisione del Consiglio di Stato *Pellegrini-Consip*, nella quale è stato indicato che la norma sanzionatoria applicabile in caso di successione di leggi nel tempo è quella sopravvenuta e in vigore quando la consumazione dell'illecito si esaurisce. I giudici hanno distinto gli "*illeciti di carattere permanente, in cui persiste la condotta illecita del soggetto agente ed illeciti consumati con effetti permanenti, in cui dopo la conclusione della condotta illecita perdurano le conseguenze dannose*"; è stato così ritenuto che, in caso di *bid rigging*, la condotta illecita si esaurisca nella fase precedente alla presentazione delle offerte e non continui oltre all'aggiudicazione dei contratti, fase nella quale pure si producono gli effetti dell'illecita concertazione, con la conseguenza che è configurabile un'intesa anticoncorrenziale (pur senza effetti) anche laddove, a seguito della concertazione, non sia stata conseguita l'aggiudicazione della gara. Viceversa, è stato precisato che ha

certamente carattere permanente una pratica concordata, ad esempio, volta alla fissazione dei prezzi, in quanto il perdurante coordinamento rappresenta l'oggetto stesso dell'infrazione.

Nella pronuncia *International Mail Express Italy/Poste Italiane*, il Consiglio di Stato ha inoltre chiarito che la cessazione dei comportamenti illeciti e anche l'impegno a non reiterarli in futuro non impedisce l'irrogazione di sanzioni pecuniarie in relazione ad un abuso di posizione dominante *ex* articolo 82 del Trattato CE, accertato e sanzionato dall'Autorità in quanto ritenuto grave.

Fatturato rilevante

Sulla determinazione del fatturato rilevante ai fini della quantificazione della sanzione, il Consiglio di Stato ha ribadito, con alcune precisazioni, l'orientamento secondo cui l'inciso "*relativamente ai prodotti oggetto dell'intesa*", di cui all'articolo 15 della legge n. 287/90 (nel testo precedente alla novella introdotta dalla legge n. 57/01) "*non comporta la necessità di separare dal fatturato ogni voce specifica non perfettamente coincidente con il prodotto tipo oggetto della pratica; tuttavia il concetto di fatturato di riferimento non può essere scisso del tutto dal mercato rilevante*"; d'altro canto, il legislatore non ha neppure voluto "*limitare il parametro di riferimento su cui calcolare la sanzione al solo fatturato ottenuto grazie all'intesa illecita, ma ha voluto semplicemente individuare tutto il fatturato realizzato dall'impresa in relazione a quei determinati beni*" che costituiscono il mercato rilevante del prodotto, anche se realizzato in un ambito geografico diverso (cfr. decisione *Pellegrini-Consip*, cit.).

Restituzione delle sanzioni

Nel periodo di riferimento, il Consiglio di Stato ha definitivamente chiarito che l'Autorità non è competente a disporre la restituzione delle sanzioni da essa irrogate e successivamente annullate, in tutto o in parte, dal giudice amministrativo. Tale competenza spetta al Ministero dell'economia e delle finanze, con la conseguenza che è inammissibile un ricorso per l'ottemperanza proposto nei confronti dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (cfr. decisioni 19 novembre 2003, n. 7469 e 21 novembre 2003, n. 7602 *RC Auto*).

Sindacato giurisdizionale

In materia sanzionatoria, il Consiglio di Stato ha precisato che il giudice amministrativo "*esercita un sindacato forte sulla misura della sanzione, avendo un potere correttivo che gli consente di incidere nel merito della sua quantificazione, modificandola*" (cfr. decisione *International Mail Express Italy/Poste Italiane*, cit.).

Potere di diffida dell'Autorità

Il potere di diffida dell'Autorità *ex* articolo 15 della legge n. 287/90 è stato analizzato in alcune importanti pronunce del Consiglio di Stato. In particolare, nella citata decisione *Pellegrini-Consip* il Consiglio di Stato ha chiarito che "*la diffida per l'eliminazione dell'infrazione costituisce atto dovuto da parte dell'Autorità, in quanto la finalità della diffida non è solo quella di eliminare i comportamenti oggetto dell'intesa, che come fatti storici non potrebbero essere cancellati, ma anche quella di rimuovere, ove possibile, le conseguenze anticoncorrenziali dell'intesa e di intimare alle imprese di astenersi dal porre in essere analoghi comportamenti in futuro*". I giudici amministrativi hanno inoltre precisato che è "*ammissibile che attraverso la diffida l'Autorità possa ingiungere misure di rimozione degli effetti dell'intesa illecita, aventi ad oggetto il comportamento delle imprese*", senza che ciò possa essere "*in assoluto impedito dall'esistenza di rapporti negoziali*", pur dovendo l'Autorità valutare le conseguenze indirette che l'imposizione di misure specifiche potrebbe avere sulle posizioni dei terzi, nonché graduare dette misure in considerazione dei principi di ragionevolezza e proporzionalità.

Inoltre, nella citata decisione *International Mail Express Italy/Poste Italiane*, il Consiglio di Stato ha sottolineato come la diffida a cessare la condotta anticoncorrenziale accertata rappresenti il primo rimedio che l'Autorità è tenuta ad adottare.

Infine, nella citata decisione *Raffineria di Roma/Fina Italiana/Erg Petroli/Monteshell*, il Consiglio di Stato ha altresì confermato l'orientamento secondo cui l'Autorità non è tenuta a fornire una specifica motivazione sulla mancata assegnazione di un termine nella diffida, "*essendo palese che le ragioni di tale omissione risiedono nel convincimento della Autorità che si potesse subito dare corso alla rimozione delle infrazioni riscontrate, ripristinando con l'effetto immediato le condizioni della concorrenza*".

PROFILI PROCEDURALI

Poteri istruttori dell'Autorità e diritti di difesa

Nell'ultimo anno, il Consiglio di Stato ha ribadito il suo orientamento in materia di accertamenti pre-istruttori, chiarendo che il termine "valutare", contenuto nell'articolo 12 della legge n. 287/90, comporta una iniziale attività anche istruttoria "*diretta ad acquisire precisazioni relative alle segnalazioni pervenute al fine di verificare la sussistenza quanto meno di un fumus in ordine alle violazioni contestate*" (cfr. decisione *Pellegrini-Consip*, cit.). In proposito, il Consiglio di Stato ha altresì precisato che l'informalità della fase pre-istruttoria, nonché la sua strumentalità rispetto alla fase, eventuale, dell'istruttoria (nella quale la disciplina speciale, il Dpr n. 217/98, garantisce pienamente il contraddittorio) portano ad escludere l'applicabilità durante la pre-istruttoria anche delle norme della legge n. 241/90 (cfr. decisione del 12 novembre 2003, n. 7265, *URRA*).

Sotto un diverso profilo, il Consiglio di Stato ha confermato la legittimità di un provvedimento di divieto di un'intesa intervenuto alcuni anni dopo un precedente provvedimento di non avvio d'istruttoria, stante la sostanziale diversità tra le due fattispecie (cfr. decisione *Raffineria di Roma/Fina Italiana/Erg Petroli/Monteshell*, cit.).

Il Tar del Lazio, nelle citate sentenze *Variazione di prezzo di alcune marche di tabacchi* e *Sai-Fondiaria*, ha ribadito il principio secondo cui l'obbligo della Pubblica Amministrazione di valutare le memorie presentate dalle parti del procedimento "*non comporta un obbligo di analitica motivazione e confutazione nel merito ad ogni argomento utilizzato dalle parti stesse*" che non sia essenziale ai fini della decisione. In altra pronuncia, il Tar del Lazio ha ribadito il principio secondo cui l'eventuale violazione dei diritti di difesa va esaminata nei suoi effetti "*in relazione alla rilevanza concreta posseduta dal vizio procedimentale dedotto*" (cfr. sentenza *Edizione Holding/Autostrade*, cit.).

Sotto altro profilo, il Tar del Lazio ha chiarito che la mancata attivazione d'ufficio dei poteri di indagine riconosciuti dall'articolo 12 della legge n. 287/90 non crea in capo alle imprese alcun affidamento sulla liceità dei comportamenti a cui la mancata istruttoria avrebbe potuto riferirsi (cfr. sentenza *Variazione di prezzo di alcune marche di tabacchi*, cit.).

Quanto all'eventuale lesione dei diritti di difesa derivante dalla non piena corrispondenza tra la decisione finale e le conclusioni contenute nella comunicazione delle risultanze istruttorie, nella medesima pronuncia il Tar ha precisato che non ogni difformità esige una riapertura del contraddittorio "*essendo questa necessaria, semmai, nell'ipotesi in cui il mutamento comporta una proposta aggiuntiva di sanzione*", il che può escludersi quando gli elementi di fatto e i profili giuridici per i quali le imprese sono state sanzionate "*sono riconducibili, almeno per continenza, alle condotte integranti materia di contestazione ed individuate come sanzionabili dalla CRI*" (cfr. sentenza *Variazione di prezzo di alcune marche di tabacchi*, cit.). Analogo principio si applica, con i dovuti adattamenti, nel procedimento sanzionatorio *ex* articolo 19 della legge n. 287/90 (cfr. sentenza *Edizione Holding/Autostrade*, cit.).

Legittimazione a impugnare i provvedimenti dell'Autorità

Nel periodo di riferimento, il Tar del Lazio ha ribadito il noto orientamento secondo il quale gli atti endo-procedimentali non sono autonomamente impugnabili, con riferimento specifico alla decisione di avvio di un'istruttoria su una concentrazione notificata *ex* articolo 16, comma 4 della legge n. 287/90 (cfr. sentenza *Sai-Fondiaria*, cit.).

Si segnalano, inoltre, due sentenze del Tar del Lazio che sembrano rimettere parzialmente in discussione il consolidato principio giurisprudenziale della carenza di legittimazione del terzo ad impugnare i provvedimenti

dell'Autorità, senza tuttavia ampliare a qualsiasi terzo detta legittimazione, ma senza neppure fornire specifici criteri di individuazione dei soggetti legittimati (cfr. sentenza 5 maggio 2003, n. 3861, *S.e.c.i.-Co.pro.b.-Finbieticola/Eridania* e sentenza *Sagit-Contratti vendita e distribuzione del gelato*, cit.).

Modalità e limiti dell'esercizio del diritto di accesso

Nella citata sentenza *Edizione Holding/Autostrade*, il Tar del Lazio ha confermato il principio secondo cui "*nessun elemento autorizza a ritenere che la legge n. 287/90 abbia inteso riconoscere alle imprese sottoposte a procedimento un diritto di accesso illimitato, negando così ogni protezione alle correlate esigenze di riservatezza dei soggetti controinteressati*". Al contrario, la legge n. 287/90 ha recepito il principio, anche comunitario, del contemperamento tra i due ordini di valori sancito dalla legge n. 241/90, e a tale principio si attiene l'articolo 13, comma 2 del Dpr n. 217/98, individuando un punto di equilibrio tra i suddetti valori contrapposti (da un lato, il diritto di difesa e al contraddittorio, dall'altro, l'esigenza del denunciante di tutelare segreti commerciali e, in taluni casi, di evitare possibili ritorsioni "commerciali").

Il Tar ha altresì indicato che il diritto di accesso non prevale in ogni caso sulle esigenze di riservatezza, ma deve essere consentito alle imprese "*di avere contezza del contenuto dell'intero fascicolo, con indicazione degli atti segretati e del relativo contenuto, e che in relazione ai documenti costituenti elementi di prova a carico o comunque richiesti dalle imprese per l'utilizzo difensivo a discarico la segretazione debba essere strettamente limitata alle c.d. parti sensibili*", la cui individuazione "*deve avvenire nell'ambito di un giudizio comparativo di bilanciamento di confliggenti interessi, all'esito del quale deve comunque essere assicurata alle imprese, oltre alla conoscenza dell'intero fascicolo, l'effettiva conoscenza degli elementi di prova dell'infrazione o degli elementi essenziali per la difesa (l'eventuale visione parziale non deve, quindi, ostacolare l'esercizio dei diritti difensivi)*". L'impresa ha però l'onere di richiedere l'accesso con la puntuale indicazione dei documenti rilevanti alla tutela dei propri interessi (nella specie, l'Autorità aveva predisposto un elenco analitico dei documenti del fascicolo).

Ambito di applicabilità della legge n. 689/81

Nella citata decisione *Pellegrini-Consip*, il Consiglio di Stato ha confermato il costante orientamento secondo cui il richiamo effettuato dall'articolo 31 della legge n. 287/90 alla legge n. 689/81 vale nei limiti in cui le norme della prima sono compatibili con la normativa sulla tutela della concorrenza, negando, nel caso di specie, l'applicabilità dell'articolo 24 della legge n. 689/81.

Con riferimento al procedimento di inottemperanza *ex* articolo 19 della legge n. 287/90, il Tar del Lazio ne ha confermato la natura sanzionatoria e, quindi, l'applicabilità ad esso del modello procedimentale indicato dalla legge n. 689/81 (cfr. sentenza *Edizione Holding/Autostrade*, cit.).

SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA IN SEDE DI RINVIO PREGIUDIZIALE

Disapplicazione del diritto nazionale contrastante con le regole di concorrenza del Trattato in sede di indagini antitrust e applicazione della normativa antitrust in contesti regolamentati

La Corte di Giustizia, con sentenza 9 settembre 2003, C-198/01, *Consorzio Industrie Fiammiferi c. Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*, ha risolto i quesiti posti dal Tar del Lazio nell'ordinanza del 4 aprile 2001, n. 2919, di rinvio pregiudiziale d'interpretazione *ex* articolo 234 del Trattato CE. In proposito, la Corte ha statuito quanto segue:

"1) In presenza di comportamenti d'imprese in contrasto con l'art. 81, n. 1, CE, che sono imposti o favoriti da una normativa nazionale che ne legittima o rafforza gli effetti, con specifico riguardo alla determinazione dei prezzi e alla ripartizione del mercato, un'autorità nazionale preposta alla tutela della concorrenza cui sia stato affidato il compito, in particolare, di vigilare sul rispetto dell'art. 81 CE:

- ha l'obbligo di disapplicare tale normativa nazionale;

- non può infliggere sanzioni alle imprese interessate per comportamenti pregressi qualora questi siano stati loro imposti dalla detta normativa nazionale;

- può infliggere sanzioni alle imprese interessate per i loro comportamenti successivi alla decisione di disapplicare tale normativa nazionale, una volta che quella decisione sia diventata definitiva nei loro confronti;

- può infliggere sanzioni alle imprese interessate per comportamenti pregressi qualora questi siano stati semplicemente facilitati o incoraggiati da quella normativa nazionale, pur tenendo in debito conto le specificità del contesto normativo nel quale le imprese hanno agito.

2) Spetta al giudice del rinvio valutare se una normativa nazionale come quella di cui alla causa principale, che rimette alla competenza ministeriale la determinazione del prezzo di vendita al dettaglio di un prodotto e affida, inoltre, ad un consorzio obbligatorio tra i produttori il potere di ripartire la produzione fra le imprese, possa essere considerata, per quanto rileva ai fini dell'applicazione dell'art. 81, n. 1, CE, come una disciplina che lascia sussistere la possibilità di una concorrenza suscettibile di venire ostacolata, ristretta o falsata da comportamenti autonomi di quelle imprese".

4. Rapporti internazionali

COMMISSIONE EUROPEA

Premessa

Gli obiettivi e le scadenze del processo di allargamento dell'Unione europea ai nuovi dieci Paesi membri hanno in larga parte caratterizzato l'evoluzione della politica comunitaria di concorrenza nel corso del 2003, impegnando la Commissione e gli Stati membri in un intenso lavoro di completamento delle iniziative di adeguamento e di riforma del quadro normativo intese a garantire, nel nuovo scenario, l'efficace e coerente applicazione del diritto comunitario della concorrenza.

Nel mese di novembre, il Consiglio "Competitività" dell'Unione europea ha approvato all'unanimità il nuovo regolamento comunitario in materia di controllo delle concentrazioni tra imprese. Ad esso si affianca la comunicazione adottata dalla Commissione nel mese di dicembre in tema di valutazione delle concentrazioni orizzontali, diretta a fornire, in primo luogo alle imprese, indicazioni e chiarimenti in ordine ai criteri utilizzati a livello comunitario nella valutazione delle operazioni di concentrazione tra operatori concorrenti.

Parallelamente è proseguito il lavoro di completamento del processo di riforma del regime di applicazione degli articoli 81 e 82 del Trattato CE attraverso la definizione delle disposizioni e degli strumenti interpretativi necessari a garantire la piena ed efficace applicazione, a partire dal 1° maggio 2004, del regolamento n. 1/2003. L'insieme di tali progetti - un progetto di regolamento di applicazione e sei progetti di comunicazione - è stato sottoposto a consultazione pubblica a partire dal mese di ottobre e sarà definitivamente adottato dalla Commissione entro la fine di aprile 2004.

Nell'ambito dei rapporti internazionali in materia di diritto e politica della concorrenza, la Commissione ha continuato a svolgere un ruolo attivo, in seno all'Organizzazione Mondiale per il Commercio, nel promuovere la considerazione delle tematiche concorrenziali e nel sostenere l'opportunità di un negoziato multilaterale in materia di concorrenza.

Le decisioni della Commissione

Nel corso del 2003 la Commissione europea ha adottato 10 decisioni formali in applicazione degli articoli 81 e 82 del Trattato CE. Si tratta, in particolare, di 3 casi di applicazione del divieto di intese restrittive di cui all'articolo 81, paragrafo 1, di 4 esenzioni individuali ai sensi dell'articolo 81, paragrafo 3, e di 3 casi di abuso di posizione dominante in violazione dell'articolo 82.

Decisioni relative agli articoli 81 e 82 del Trattato CE

Decisioni e data	Norme applicate	Estremi di pubblicazione
Condivisione delle reti UK (30 aprile 2003)	art. 81.3 (esenzione)	GUCE L 200/59 (7.08.2003)
Deutsche Telekom (21 maggio 2003)	art. 82 (divieto con sanzioni)	GUCE L 263/9 (14.10.2003)
Carni bovine francesi (11 giugno 2003)	art. 81.1 (divieto con sanzioni)	GUCE L 209/12 (19.08.2003)
Wanadoo (16 luglio 2003)	art. 82 (divieto con sanzioni)	non pubblicata
Yamaha (16 luglio 2003)	art. 81.1 (divieto con sanzioni)	non pubblicata
UEFA (24 luglio 2003)	art. 81.3 (esenzione)	GUCE L 291/25 (8.11.2003)
GVG/FS (27 agosto 2003)	art. 82 (divieto)	GUCE L 11/17 (16.01.2004)
Sorbati (1° ottobre 2003)	art. 81.1 (divieto con sanzioni)	non pubblicata
A.R.A. (17 ottobre 2003)	art. 81.3 (esenzione)	non pubblicata
Reims II (14 novembre 2003)	art. 81.3 (esenzione)	GUCE L 56/76 (24.02.2004)

Nel giugno 2003 la Commissione ha riscontrato un'infrazione al divieto dell'articolo 81, paragrafo 1, posta in essere da sei federazioni francesi operanti nel settore della carne bovina e finalizzata a fissare un prezzo minimo di acquisto di alcune categorie di carne e a limitarne le importazioni in Francia. L'accordo concluso fra le sei federazioni (di cui quattro rappresentanti gli allevatori e due le aziende di macellazione) si articolava in una serie di accordi locali ed era basato su due impegni precisi: il primo consisteva nella sospensione delle importazioni e nell'istituzione di un sistema di controlli volti a verificare la provenienza delle carni bovine; il secondo riguardava l'applicazione di prezzi minimi specificamente individuati in una tabella in relazione a ciascuna categoria di bovini e aggiornati settimanalmente con aumenti progressivi di circa il 15% rispetto a quelli precedenti. Le federazioni coinvolte avevano sollecitato i loro iscritti a diffondere la tabella, verificandone l'applicazione e segnalando eventuali casi di inosservanza della stessa. La pratica di boicottaggio prevista dall'accordo era quindi principalmente volta ad impedire la concorrenza dei prodotti di importazione, altrimenti destinata ad aumentare per effetto della fissazione di un prezzo minimo al di sopra di quello stabilito dal mercato.

In considerazione della durata e della gravità dell'infrazione, così come di alcune circostanze attenuanti riguardanti, in particolare, lo stato di profonda crisi del settore, la Commissione ha imposto alle federazioni

coinvolte ammende pecuniarie per un ammontare complessivo pari a circa 16,7 milioni di euro.

Una seconda decisione di divieto è stata adottata dalla Commissione, nel luglio 2003, nei confronti della società Yamaha, uno dei maggiori produttori europei di strumenti musicali, in relazione a una serie di contratti da essa stipulati con i rivenditori e finalizzati alla fissazione dei prezzi di rivendita di alcuni strumenti musicali in Germania, Italia, Francia, Austria, Belgio, Olanda e Islanda. Le infrazioni individuate dalla Commissione hanno avuto luogo in tempi e Paesi diversi e hanno assunto forme di volta in volta differenti, comprendendo, in particolare, l'obbligo per i rivenditori di vendere soltanto agli utilizzatori finali, di rifornirsi solo presso filiali Yamaha e di comunicare preventivamente alla casa madre l'intenzione di effettuare vendite transfrontaliere via Internet. Nonostante la gravità delle violazioni accertate, la Commissione ha considerato come circostanza attenuante il fatto che le restrizioni si limitassero a determinati rivenditori, prodotti e paesi e non rispondessero ad un preciso disegno strategico. Tenuto conto anche del fatto che la società ha immediatamente posto fine alla maggior parte delle infrazioni dopo l'avvio del procedimento, la Commissione ha sanzionato le pratiche adottate da Yamaha mediante l'imposizione di un'ammenda pari a circa 2,56 milioni di euro.

La terza decisione di divieto ai sensi dell'articolo 81, paragrafo 1, è stata adottata dalla Commissione, nell'ottobre 2003, nei confronti di cinque imprese produttrici di sorbati (conservanti utilizzati nell'industria alimentare e farmaceutica): Hoechst AG, Daicel Chemical Industries Ltd, the Nippon Synthetic Chemical Industry Co Ltd, Ueno Fine Chemical Industry Ltd e Chisso Corporation. Le indagini, avviate nel 1998 sulla base di informazioni fornite dalla società Chisso Corporation nel quadro del programma comunitario di clemenza previsto nella comunicazione della Commissione europea del febbraio 2002[1], hanno accertato che tali società, le quali detenevano complessivamente una quota di mercato pari all'85% (nel 1995) all'interno dello Spazio economico europeo, avevano partecipato, tra il 1979 e il 1996, a un accordo di cartello volto alla fissazione concordata del prezzo e alla ripartizione dei volumi di vendita dei sorbati. Le imprese si riunivano abitualmente due volte l'anno, in Europa o in Giappone, per discutere i prezzi e le quote da applicare nei diversi paesi. In considerazione della gravità e della durata dell'infrazione, la Commissione ha disposto l'applicazione di ammende per un ammontare complessivo pari a circa 138,4 milioni di euro nei confronti delle imprese coinvolte, ad eccezione della società Chisso Corporation, alla quale è stato concesso il beneficio della totale immunità previsto dal programma comu-

[1] Comunicazione della Commissione relativa all'immunità dalle ammende e alla riduzione dell'importo delle ammende nei casi di cartelli tra imprese, in GUCE C 45/3 del 19 febbraio 2002.

nitario di clemenza in ragione della collaborazione prestata nella individuazione del cartello. La sanzione più elevata, pari a 99 milioni di euro, è stata invece imposta alla società Hoechst in ragione della sua dimensione complessiva, della sua precedente e accertata partecipazione a simili violazioni e del ruolo di *leadership* da essa esercitato all'interno del cartello.

Nel corso del 2003 la Commissione ha adottato quattro decisioni di esenzione individuale in relazione ad altrettante fattispecie di collaborazione fra imprese che, pur incidendo in misura sensibile sulla concorrenza e sugli scambi tra Stati membri, sono state tuttavia ritenute idonee a produrre effetti complessivamente positivi per il mercato e tali da soddisfare le condizioni previste dall'articolo 81, paragrafo 3, del Trattato.

La prima decisione di esenzione individuale è stata adottata dalla Commissione nell'aprile 2003, in relazione a un accordo notificato nel febbraio 2002 dalle società O2 UK Ltd. e T-Mobile UK Ltd. e avente ad oggetto la condivisione di reti di comunicazioni mobili di terza generazione (3G) nel Regno Unito. In particolare, mediante l'accordo di cooperazione le parti intendevano: *i*) condividere l'infrastruttura di base (cosiddetti siti e cioè pali, alimentatori, telai e impianti di raffreddamento) delle reti di terza generazione sull'intero territorio nazionale e *ii*) ripartire tra loro un'area del territorio nazionale comprensiva di circa il 40-70% della popolazione (cosiddetta *Divided Area*) da cui risultavano escluse le 10 principali città del Regno Unito. Ciascuna impresa avrebbe sviluppato la propria rete e fornito all'altra il servizio di *roaming* nazionale all'interno della propria area di assegnazione. Analoga ripartizione veniva inoltre concordata a titolo provvisorio (fino a che non fosse stata completata l'installazione di reti autonome) con riferimento a un'area meno popolata (cosiddetta area restante) formata da 13 città minori. L'accordo comprendeva altresì impegni a estendere le rispettive reti di terza generazione alle aree meno popolate, a mantenere separate le reti e la prestazione dei servizi e, da ultimo, la previsione di disposizioni specifiche volte a limitare lo scambio d'informazioni. La Commissione ha ritenuto che le clausole relative alla condivisione dei siti, in virtù del numero relativamente esiguo dei siti condivisi e della presenza di un'ampia e diversificata offerta degli stessi, non fossero restrittive della concorrenza e potessero quindi formare oggetto di una specifica attestazione negativa. A tale proposito, peraltro, la Commissione ha osservato come il quadro regolamentare del Regno Unito imponga la condivisione di siti con operatori terzi laddove la congestione della domanda e le esigenze locali di pianificazione ambientale e di tutela della salute determinino una restrizione sostanziale dell'offerta. In relazione al servizio di *roaming* nazionale la Commissione ha invece ritenuto che l'accordo ricadesse nell'ambito di applicazione del divieto previsto dall'articolo 81, paragrafo 1 del Trattato in quanto suscettibile di limitare la concorrenza tra singole reti rispetto alla copertura, ai prezzi al dettaglio e alla qualità e velocità della trasmissione, potendo tuttavia beneficiare di un'esenzione ai sensi dell'articolo 81, paragrafo 3 in considerazione del fatto che tali

clausole avrebbero al tempo stesso consentito alle parti di fornire in tempi più rapidi una copertura, una qualità e una velocità di trasmissione migliori di quelle che avrebbero potuto essere altrimenti fornite se ciascuna parte avesse dovuto realizzare una propria rete. Inoltre, l'accordo avrebbe permesso alle parti di concorrere più efficacemente con altri fornitori di servizi di terza generazione, a beneficio degli utilizzatori finali. L'esenzione è stata concessa dal 6 febbraio 2002 al 31 dicembre 2007 per il *roaming* nazionale nella cosiddetta "area restante" (costituita dalle 13 città minori) e dal 6 febbraio 2002 al 31 dicembre 2008 nella cosiddetta *Divided Area*.

Nel luglio 2003 la Commissione europea ha autorizzato ai sensi dell'articolo 81, paragrafo 3, del Trattato il nuovo sistema UEFA di vendita congiunta dei diritti di trasmissione radiotelevisivi relativi alla *Champions League* (torneo organizzato tra i principali club europei di calcio) per la stagione sportiva 2003/2004. Il sistema originariamente notificato dall'UEFA (nel 1999) aveva sollevato obiezioni da parte della Commissione in quanto prevedeva che tutti i diritti televisivi fossero assegnati in esclusiva, per quattro anni e in un unico pacchetto, a una sola emittente televisiva per ogni singolo Paese, restringendo così la concorrenza tra le imprese. Inoltre, l'esplicita esclusione della possibilità di vendita a operatori Internet e telefonici era stata considerata un ostacolo ingiustificato a una maggiore diffusione dei servizi sportivi. Pur mantenendo in capo all'UEFA la possibilità di commercializzare a livello centralizzato i diritti di trasmissione in diretta televisiva degli incontri, il nuovo sistema prevede tuttavia modalità di vendita diverse, in particolare attraverso il frazionamento dei diritti in più pacchetti distinti da assegnare in esclusiva tramite procedure di gara e per un periodo massimo di tre anni. Ai singoli club viene riconosciuta la gestione dei diritti relativi alle trasmissioni in diretta che l'UEFA non riesce a vendere entro una certa data e la possibilità di sfruttare commercialmente i diritti di differita televisiva e i contenuti degli archivi. Il sistema prevede, inoltre, la possibilità di accesso ai contenuti sportivi da parte di operatori Internet e di operatori di telefonia mobile di nuova generazione (UMTS). Alla luce di tali modifiche la Commissione ha pertanto ritenuto che il nuovo sistema di vendita comporti sensibili benefici per i consumatori in termini di una più ampia scelta di servizi e di un maggiore impulso allo sviluppo tecnologico.

Nell'ottobre 2003 la Commissione ha adottato, subordinatamente all'accettazione di alcuni impegni, una decisione di esenzione con riferimento a una serie di accordi notificati dalla società Altstoffrecycling Austria AG (ARA) e da quest'ultima conclusi con imprese di smaltimento di rifiuti da imballaggio. Tramite alcune sue controllate, ARA gestisce in Austria, su scala nazionale, un sistema per la raccolta, lo smistamento e il riciclaggio di imballaggi commerciali e concede la licenza per l'utilizzo del marchio "*green dot*" (punto verde), con il quale, come in numerosi altri Paesi, vengono contraddistinti gli imballaggi che rientrano nel ciclo di

recupero e riciclaggio. L'organizzazione di tale sistema risponde agli obblighi imposti dalla direttiva comunitaria 94/62/CE, che prevede l'impegno, a carico di produttori e distributori, di ritirare gratuitamente dai consumatori gli imballaggi delle merci vendute. La Commissione ha ritenuto non restrittivi, ai sensi dell'articolo 81, paragrafo 1, quasi tutti gli accordi notificati (eccetto quelli stipulati tra ARA e le imprese di raccolta e smistamento), anche in virtù delle modifiche apportate nel corso del procedimento riguardanti, in particolare, alcune clausole concernenti la durata e l'ambito di applicazione dei contratti, nonché i principi di utilizzo del marchio "punto verde", in modo da eliminare o ridurre il rischio di possibili effetti restrittivi della concorrenza. In particolare, ARA ha accettato il principio in base al quale le imprese utilizzatrici del marchio "*green dot*" sono tenute a pagare solo per i servizi effettivamente prestati da ARA e non per il semplice utilizzo del marchio. Nessun pagamento potrà quindi essere richiesto a produttori e distributori, sia austriaci che di altri Stati membri, i quali aderiscano a sistemi analoghi di raccolta e riciclaggio di imballaggi commerciali, gestiti da operatori concorrenti di ARA e che utilizzino il marchio "*green dot*". La Commissione ha invece concesso un'esenzione ai sensi dell'articolo 81, paragrafo 3, in relazione ai contratti di raccolta e di smistamento conclusi dalle controllate di ARA con altre società di raccolta, in base ai quali il servizio viene assegnato in esclusiva a una sola società per ciascuna area e categoria di materiali. Tale esclusiva di durata triennale, pur suscettibile di restringere l'accesso al mercato da parte di imprese di riciclaggio sia nazionali che estere, è stata infatti ritenuta necessaria al fine di consentire alle imprese di recuperare gli investimenti da esse effettuati per la realizzazione della necessaria infrastruttura di raccolta. L'esenzione è stata inoltre concessa dietro impegno da parte di ARA di procedere all'assegnazione di nuovi contratti, entro un periodo massimo di cinque anni, sulla base di procedure di selezione trasparenti e non discriminatorie. Infine, il provvedimento di esenzione prevede ulteriori impegni volti a garantire la possibilità per le società di riciclaggio di negoziare con i concorrenti del sistema ARA l'accesso alla propria infrastruttura di smaltimento (condivisione dei *containers* e degli altri dispositivi necessari per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti domestici da imballaggio), un elemento ritenuto di fondamentale importanza ai fini dello sviluppo di una efficace concorrenza nel mercato.

Nello stesso mese, la Commissione ha rinnovato per altri cinque anni (fino al 31 dicembre 2006) l'esenzione dall'applicazione dall'articolo 81, paragrafo 1, a favore dell'accordo tra 17 operatori postali pubblici europei (denominato Reims II), già oggetto di una precedente esenzione a partire dal 1999 e volto a regolare il sistema delle tariffe cosiddette di terminazione nei servizi postali transfrontalieri, cioè le modalità di remunerazione reciproca dei servizi di smistamento e recapito della posta ordinaria nel paese di destinazione. Tra i benefici per gli utenti derivanti dall'accordo, la decisione della Commissione individua, in particolare, quelli concernenti il

maggiore orientamento ai costi delle tariffe per le spese di terminazione (il cui aumento massimo fino al 2006 viene stabilito nella misura del 5,2%) e il miglioramento dei livelli di qualità del servizio transfrontaliero (valutata in base alla percentuale di corrispondenza transfrontaliera recapitata entro un giorno dal suo ingresso nel paese di destinazione). In relazione a tale secondo aspetto, la Commissione ha rilevato come la qualità del servizio sia cresciuta (tra il 1998 e il 2000) a un tasso medio del 6% (50% in Italia), in larga misura per effetto di sostanziali incentivi al raggiungimento di specifici obiettivi in termini di qualità delle prestazioni. Sia nella precedente che nella sua attuale versione, infatti, l'accordo prevede penalizzazioni consistenti e progressive, in termini di tariffe di terminazione applicabili, a carico degli operatori postali che non conseguano gli obiettivi di qualità stabiliti dall'accordo. A differenza di quello precedente, inoltre, il nuovo accordo prevede che l'applicazione del medesimo regime tariffario sia estesa anche a imprese private, diverse dagli operatori nazionali del servizio postale, già attive o intenzionate ad entrare nei mercati dei servizi postali transfrontalieri recentemente liberalizzati a partire dal 1° gennaio 2003.

Nel periodo di riferimento, la Commissione si è pronunciata in merito a tre casi di violazione dell'articolo 82. Una prima infrazione è stata accertata, nel maggio 2003, nei confronti di Deutsche Telekom AG in relazione alle tariffe da quest'ultima imposte alle imprese concorrenti per l'accesso all'infrastruttura locale (cosiddetto ultimo miglio) della propria rete di telecomunicazioni. Deutsche Telekom, operatore *ex* monopolista del settore delle telecomunicazioni in Germania e gestore della rete fissa, detiene una posizione dominante (con una quota di mercato pari a circa il 95%) sia nel mercato della fornitura di servizi di accesso a banda stretta e a banda larga all'utenza residenziale e commerciale, sia sul mercato all'ingrosso dei servizi di accesso forniti agli altri operatori di servizi di telecomunicazioni. Dalle indagini è emerso in particolare che, a partire dal 1998, l'operatore dominante ha imposto ai concorrenti tariffe d'accesso alla rete locale tali da comprimerne (fino quasi ad annullarli) i margini di profitto e da ridurne artificialmente, in misura significativa, gli incentivi e le opportunità di accesso al mercato. La strategia di Deutsche Telekom, volta a distorcere e impedire la concorrenza nel mercato della fornitura dei servizi di telecomunicazione agli utenti finali, è risultata evidente comparando la tariffa di accesso applicata ai concorrenti con quella praticata agli utenti finali. La Commissione ha pertanto imposto a Deutsche Telekom l'obbligo di porre fine al comportamento abusivo, nonché una sanzione pari a circa 14 milioni di euro, determinata in funzione della gravità e della durata (dal 1998 al 2001) dell'infrazione, ma tenendo anche conto di alcune circostanze attenuanti connesse in particolare ai margini di incertezza giuridica che in Germania caratterizzano il regime di regolamentazione settoriale delle tariffe in questione.

Nel luglio 2003 la Commissione ha riscontrato un'infrazione al divieto dell'articolo 82, posta in essere da Wanadoo Interactive, società controllata da France Telecom, nel mercato francese dei servizi di accesso ad Internet mediante tecnologia ADSL. Dalle indagini è emerso che dal marzo all'agosto 2001 Wanadoo aveva fornito i propri servizi (*eXtense* e *Wanadoo ADSL*) a un prezzo inferiore ai suoi costi medi variabili e, nel periodo successivo, a un prezzo approssimativamente equivalente ai costi variabili, ma significativamente inferiore a quelli totali. Tale comportamento ha determinato per la società perdite rilevanti, ma programmate, consentendole di incrementare la propria quota di mercato dal 46% al 72% nel settore in forte espansione dei servizi di connessione veloce ad Internet. Inoltre, il livello delle perdite che i principali concorrenti avrebbero dovuto sopportare per poter fronteggiare la strategia di Wanadoo ha prodotto effetti dissuasivi nei loro confronti, provocando una riduzione della loro quota di mercato e in taluni casi la loro uscita dal mercato. In considerazione degli effetti restrittivi della concorrenza prodotti dalla strategia predatoria attuata dall'impresa nel mercato interessato e alla luce della durata dell'infrazione, la Commissione ha pertanto imposto a Wanadoo un'ammenda pari a circa 10,4 milioni di euro.

Nell'agosto 2003 la Commissione europea ha accertato un abuso di posizione dominante posto in essere da Ferrovie dello Stato Spa, tra il 1995 e il 2003, nei mercati dell'accesso all'infrastruttura ferroviaria e della trazione e in quello del trasporto ferroviario di passeggeri. I comportamenti contestati a Ferrovie dello Stato riguardavano, in particolare, i rifiuti opposti alle richieste dell'impresa ferroviaria tedesca Georg Vekehrs-organisation GmbH (GVG), concernenti rispettivamente: la costituzione di un'associazione internazionale per la fornitura di un servizio di trasporto ferroviario internazionale di passeggeri tra la Germania e l'Italia sulla tratta Domodossola-Milano; l'accesso alla rete ferroviaria sulla medesima tratta; la fornitura di servizi di trazione (locomotore, macchinista qualificato e relativi servizi di sostituzione). La Commissione ha preliminarmente rilevato come Ferrovie dello Stato, attraverso le proprie controllate Trenitalia e Rete Ferroviaria Italiana, detenesse una posizione dominante sui mercati rilevanti in ragione dei diritti di gestione esclusiva della rete ferroviaria (in regime di monopolio legale) e del monopolio di fatto nei mercati dei servizi di trazione ferroviaria e trasporto passeggeri. Rete Ferroviaria Italiana, responsabile dell'assegnazione di linee alle imprese operanti in Italia, rappresentava pertanto l'unico soggetto cui GVG potesse rivolgersi al fine di prestare servizi in concorrenza a quelli forniti da Ferrovie dello Stato sulla tratta interessata. La Commissione ha quindi ritenuto illecita la condotta di Ferrovie dello Stato, peraltro in contrasto con gli obblighi derivanti dalla vigente normativa comunitaria (direttiva 94/440/CEE), in quanto diretta a estendere la sua posizione dominante nel mercato del trasporto ferroviario di passeggeri. La Commissione non ha tuttavia disposto l'applicazione di sanzioni pecuniarie, in quanto Ferrovie dello Stato aveva provveduto, nel frattempo, a porre fine ai comportamenti abusivi contestati e a sottoscrivere impegni aggiuntivi volti ad assicurare la propria

disponibilità a cooperare con altre imprese europee, in possesso delle necessarie autorizzazioni, che intendano prestare servizi di trasporto transfrontaliero di passeggeri in Italia.

Con riferimento all'attività di controllo preventivo delle operazioni di concentrazione di dimensione comunitaria, nel corso del 2003 la Commissione ha adottato 231 decisioni in applicazione del regolamento n. 4064/89[2]. In nove casi la Commissione ha disposto, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento, il rinvio dell'operazione di concentrazione alle autorità competenti degli Stati membri interessati; in uno di questi casi il rinvio è stato soltanto parziale.

La maggior parte delle concentrazioni notificate non presentava aspetti problematici dal punto di vista concorrenziale ed è stata autorizzata senza avviare una formale procedura istruttoria. In undici casi, tuttavia, l'autorizzazione è stata concessa soltanto a seguito di modifiche apportate dalle imprese al progetto di concentrazione originariamente comunicato alla Commissione o subordinatamente al rispetto di impegni specificamente assunti dalle parti al fine di rendere l'operazione compatibile con il mercato comune.

Nello stesso periodo la Commissione ha portato a termine otto istruttorie relative ad altrettante operazioni di concentrazione. Tali istruttorie si sono concluse con una decisione di autorizzazione adottata a seguito di modifiche apportate dalle imprese all'operazione inizialmente notificata (2 casi), ovvero condizionata al rispetto degli impegni assunti dalle parti nel corso del procedimento al fine di eliminare i profili anticoncorrenziali della concentrazione (6 casi). Nessuna operazione di concentrazione è stata invece dichiarata incompatibile con il mercato comune.

Il nuovo regolamento comunitario in materia di controllo delle concentrazioni tra imprese

Nel novembre 2003 il Consiglio "Competitività" (mercato interno, industria e ricerca) dell'Unione europea ha approvato all'unanimità il regolamento n. 139/2004 in materia di controllo delle concentrazioni tra imprese[3]. Il regolamento, che sostituisce il precedente regolamento n. 4064/89, è stato poi formalmente adottato nella riunione del Consiglio "Affari Economici e Monetari" del 20 gennaio 2004, al termine del lavoro di revisione finale e di traduzione nelle lingue ufficiali dell'Unione ad opera dei giuristi-linguisti.

---

[2] Regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio, del 21 dicembre 1989, relativo al controllo delle operazioni di concentrazioni tra imprese, in GUCE L 395/1 del 30 dicembre 1989, come modificato dal regolamento (CE) n. 1310/97 del Consiglio, del 30 giugno 1997, in GUCE L 180/1 del 9 luglio 1997.

Le nuove disposizioni sono applicabili solo a partire dal 1° maggio 2004, cioè dalla data fissata per l'ingresso dei dieci nuovi Paesi membri. Il differimento ha consentito nel frattempo alla Commissione di definire e adottare le misure di attuazione necessarie al completamento del nuovo regime comunitario di controllo delle concentrazioni.

Le principali modifiche introdotte dal nuovo regolamento riguardano quattro distinti profili, rispettivamente concernenti le questioni di giurisdizione, gli aspetti sostanziali e i poteri della Commissione.

Relativamente ai criteri di giurisdizione, uno degli obiettivi prioritari della riforma è quello di assicurare, soprattutto nella prospettiva dell'allargamento dell'Unione europea, una più efficiente ripartizione di competenze tra Commissione e autorità nazionali, con particolare riferimento alle concentrazioni prive di dimensione comunitaria ai sensi dell'articolo 1, ma suscettibili di incidere sugli scambi tra Stati membri, ovvero soggette a obblighi di notifica o comunque a procedure di controllo in una pluralità di giurisdizioni nazionali.

Il regolamento lascia inalterate le soglie di fatturato previste dall'articolo 1, ma introduce modifiche significative al meccanismo dei rinvii quale attualmente disciplinato dagli articoli 9 e 22, al fine di consentire, in conformità al principio di sussidiarietà, che ciascuna concentrazione sia trattata dall'autorità più appropriata e di ridurre, mediante una più estesa applicazione del sistema dello sportello unico, costi, rischi e inconvenienti connessi alla molteplicità di notifiche, procedimenti e decisioni nei casi di operazioni multigiurisdizionali.

In questa prospettiva, sono previste condizioni di maggiore flessibilità in relazione ai criteri e alle procedure di rinvio e la possibilità di un più ampio utilizzo dello strumento, attivabile, su iniziativa delle parti, anche in una fase precedente alla formale notifica della concentrazione.

Per quanto concerne i rinvii effettuati ai sensi degli articoli 9 o 22 successivamente alla formale notifica dell'operazione, il nuovo regolamento stabilisce criteri meno stringenti e onerosi di quelli attuali, basati non più sul rischio di creazione o rafforzamento di una posizione dominante, ma sulla possibilità di un *impatto significativo dell'operazione sulla concorrenza*. Inoltre, alla Commissione viene in entrambi i casi attribuita espressamente la facoltà di sollecitare l'inoltro di una richiesta di rinvio da parte degli Stati membri.

[3] Regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio, del 20 gennaio 2004, relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese (Regolamento comunitario sulle concentrazioni), in GUCE L 24/1 del 29 gennaio 2004.

Al fine di assicurare l'efficiente funzionamento dei rinvii congiunti alla Commissione a fronte della diversità dei regimi procedurali nazionali, il regolamento stabilisce altresì termini perentori per l'inoltro e il trattamento delle richieste di rinvio ai sensi dell'articolo 22 e la parallela sospensione dei termini previsti dalle singole legislazioni nazionali.

Il nuovo regime comunitario di controllo delle concentrazioni prefigura poi un più esteso ricorso al meccanismo dei rinvii attraverso l'attribuzione alle imprese di un potere di iniziativa esercitabile in un fase antecedente alla formale notifica dell'operazione. Prima della notifica, infatti, le parti potranno presentare alla Commissione una richiesta motivata intesa a ottenere il rinvio all'autorità nazionale di una concentrazione di dimensione comunitaria, ovvero il rinvio alla Commissione di un'operazione priva di dimensione comunitaria e altrimenti soggetta a controllo in almeno tre Stati membri.

Per quanto concerne il rinvio di concentrazioni di dimensione comunitaria, i presupposti sono analoghi a quelli previsti dall'articolo 9 (possibilità di un impatto significativo sulla concorrenza in un mercato distinto all'interno di uno Stato membro[4]), così come il potere della Commissione di verificarne l'effettiva sussistenza e di valutare l'eventuale opportunità del rinvio. Relativamente alle concentrazioni prive di dimensione comunitaria, una richiesta motivata di rinvio alla Commissione potrà essere effettuata dalle parti nei casi in cui l'operazione sarebbe altrimenti esaminata sulla base delle norme nazionali di concorrenza di almeno tre Stati membri. L'operazione sarà considerata di dimensione comunitaria e potrà essere direttamente notificata alla Commissione solo qualora nessuna delle autorità nazionali competenti a esaminare la concentrazione abbia espresso il proprio dissenso entro un termine massimo di 15 giorni lavorativi. In caso contrario, l'operazione non potrà essere rinviata e resterà soggetta all'applicazione delle norme previste dalle singole legislazioni nazionali di concorrenza.

Per i profili sostanziali, la novità di maggiore rilievo riguarda la modifica del criterio di valutazione delle concentrazioni. Il nuovo articolo 2 del regolamento definisce infatti come incompatibili con il mercato comune "*le concentrazioni che ostacolino in modo significativo una concorrenza effettiva nel mercato comune o in una parte sostanziale di esso, in particolare a causa della creazione o del rafforzamento di una posizione dominante*".

La disposizione delinea così una potenziale estensione dell'ambito di applicazione del divieto, non più vincolato dal necessario ancoraggio al requisito della dominanza. Il nuovo standard di valutazione dovrà tuttavia essere interpretato e applicato anche alla luce di quanto contenuto nella dichiarazione congiunta del Consiglio e della Commissione sull'articolo 2. Con riferi-

[4] Il considerando 16 precisa, tuttavia, che le imprese interessate non sono tenute a dimostrare che gli effetti della concentrazione sarebbero pregiudizievoli per la concorrenza.

mento alla nozione di *impedimento significativo a una concorrenza effettiva*, la dichiarazione, inserita a verbale in sede di approvazione del regolamento, rinvia infatti esplicitamente agli obiettivi del regolamento e in particolare al considerando 25, laddove si precisa che tale nozione "*dovrebbe essere interpretata come riguardante, al di là del concetto di posizione dominante, solo gli effetti anticoncorrenziali di una concentrazione risultanti dal comportamento non coordinato di imprese che non avrebbero una posizione dominante sul mercato in questione*".

Ne consegue pertanto che, anche in futuro, l'ambito di applicazione del divieto continuerà ad essere definito in misura largamente prevalente in corrispondenza della nozione di dominanza e che l'utilizzo in senso estensivo del nuovo criterio sostanziale di valutazione dovrebbe in linea di principio configurarsi come un'ipotesi residuale, limitata esclusivamente alle situazioni (cosiddetti oligopoli non collusivi) nelle quali il rischio di significativi effetti anticoncorrenziali non sia facilmente riconducibile alle fattispecie della dominanza singola o collettiva come fino ad ora delineate nella prassi e nella giurisprudenza comunitarie.

Il nuovo regolamento prevede, infine, alcune significative modifiche anche per quanto riguarda i poteri decisionali, d'indagine e sanzionatori della Commissione, dirette a garantire un rafforzamento complessivo degli strumenti d'intervento della Commissione stessa in materia di concentrazioni e in gran parte analoghe a quanto già previsto dal regolamento n. 1/2003 per i procedimenti comunitari relativi all'applicazione degli articoli 81 e 82 del Trattato.

Da segnalare, in proposito, le novità riguardanti i poteri decisionali della Commissione nei casi di concentrazioni incompatibili con il mercato comune e già realizzate. Il regolamento chiarisce, infatti, che il potere della Commissione di ordinare lo scioglimento dell'entità risultante dall'operazione si estende a tutte le concentrazioni già poste in essere e successivamente dichiarate incompatibili, ivi comprese quelle realizzate in difetto di notifica preventiva o in violazione dell'obbligo di sospensione, così come alle concentrazioni realizzate contravvenendo a una condizione imposta in una decisione, adottata ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 2, nella quale la Commissione abbia constatato che in assenza di detta condizione l'operazione sarebbe incompatibile con il mercato comune. In tutti questi casi l'intervento della Commissione sarà finalizzato, mediante lo smembramento della concentrazione o altre opportune misure, a ripristinare direttamente, e per quanto possibile, la situazione esistente anteriormente alla concentrazione. A ciò si aggiunge il potere della Commissione di adottare in tali circostanze misure provvisorie idonee a ripristinare o mantenere una concorrenza effettiva.

Le linee guida sulla valutazione delle concentrazioni orizzontali

Nel dicembre 2003, parallelamente all'approvazione del nuovo regolamento sulle concentrazioni da parte del Consiglio, la Commissione ha adottato, per la prima volta, una comunicazione intesa a illustrare e chiarire, a beneficio delle imprese e degli operatori del diritto, i criteri fondamentali utilizzati nella valutazione delle concentrazioni di dimensione comunitaria tra imprese operanti, o concorrenti potenziali, sul medesimo mercato rilevante (cosiddette concentrazioni orizzontali)[5].

Nella loro parte sostanziale, le linee guida si compongono di sei distinte sezioni, rispettivamente concernenti: *a*) le quote di mercato e il grado di concentrazione; *b*) i possibili effetti anticoncorrenziali delle concentrazioni orizzontali; *c*) il potere di mercato degli acquirenti; *d*) le condizioni di ingresso nel mercato; *e*) le considerazioni di efficienza; *f*) il rischio di fallimento dell'impresa oggetto di acquisizione (*failing firm*). La struttura del documento corrisponde pertanto all'articolazione che, almeno in linea di principio, caratterizza il processo logico seguito dalla Commissione nell'analisi e nella valutazione delle operazioni di concentrazione di dimensione comunitaria tra imprese concorrenti.

Peraltro, mentre sugli aspetti relativi al potere di contrasto esercitato dagli acquirenti, alle barriere all'entrata e alla cosiddetta *failing firm defence* le linee guida essenzialmente si limitano a incorporare ed esplicitare criteri e orientamenti già noti e consolidati nella prassi della Commissione, più rilevanti sono le indicazioni contenute nelle sezioni dedicate all'utilizzo degli indici di concentrazione e alla valutazione dei possibili effetti delle concentrazioni orizzontali sulla concorrenza e degli eventuali guadagni di efficienza ad esse associati.

Per quanto concerne le modalità di utilizzo dell'indice di concentrazione Herfindahl-Hirschman (HHI) come parametro di riferimento nel processo di valutazione, la comunicazione individua alcuni valori-soglia dell'HHI (espressi in termini assoluti e di incremento) al di sotto dei quali un intervento da parte della Commissione può generalmente considerarsi poco probabile. Questo, per esempio, è il caso delle operazioni a seguito delle quali il valore dell'HHI rimanga inferiore a 1000. Analogamente, l'esistenza di serie preoccupazioni concorrenziali viene normalmente esclusa in corrispondenza di valori dell'HHI compresi tra 1000 e 2000, se l'incremento determinato dalla concentrazione è inferiore a 250, o superiori a 2000, se l'incremento è inferiore a 150. Le linee guida chiariscono, tuttavia, che l'applicazione di queste due ultime soglie è subordinata ad alcune condizioni individuate in parti-

[5] Orientamenti relativi alla valutazione delle concentrazioni orizzontali a norma del regolamento del Consiglio relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese, in GUCE C 31/5 del 5 febbraio 2004.

colare (anche se in modo non esaustivo) nell'assenza di talune circostanze, come per esempio l'acquisizione di un nuovo entrante o di un concorrente particolarmente aggressivo, l'esistenza di significative partecipazioni incrociate o di indizi di coordinamento dei comportamenti concorrenziali degli operatori, o il possesso di quote individuali di mercato superiori al 50% da parte di almeno una delle imprese partecipanti alla concentrazione.

Sotto il profilo dei possibili effetti anticoncorrenziali, il documento individua due principali modalità attraverso le quali una concentrazione orizzontale è suscettibile di ostacolare in misura significativa la concorrenza:

i) la concentrazione elimina importanti vincoli concorrenziali per una o più imprese, consentendo all'entità risultante dall'operazione, in assenza di qualunque fenomeno di coordinamento delle strategie e dei comportamenti concorrenziali dei singoli operatori, di acquisire un maggiore potere di mercato (cosiddetti effetti non coordinati o unilaterali). In questa tipologia rientrano sia le operazioni suscettibili di creare o rafforzare una posizione dominante singola, generalmente caratterizzate da un significativo divario tra la quota di mercato detenuta dall'entità risultante dalla concentrazione e quella del suo principale concorrente, sia le concentrazioni tra imprese operanti in mercati oligopolistici cosiddetti non collusivi. In entrambi i casi, infatti, l'analisi dell'impatto concorrenziale è sostanzialmente analoga, posto che l'aumento dei prezzi eventualmente risultante dalla concentrazione deriva essenzialmente dall'adattamento unilaterale delle imprese al nuovo contesto di mercato determinato dall'operazione. A tale proposito la comunicazione segnala quindi l'esigenza di un'analisi incentrata in primo luogo sull'individuazione della natura e della consistenza dei vincoli concorrenziali, primi fra tutti quelli reciprocamente esercitati dalle imprese interessate dall'operazione, che risulterebbero eliminati per effetto della concentrazione. Al fine di valutare la probabilità che un'operazione produca effetti unilaterali significativi sulla concorrenza, il documento indica inoltre l'opportunità di considerare, di volta in volta, fattori diversi quali l'entità delle quote di mercato delle imprese partecipanti alla concentrazione, la natura e i rapporti di sostituibilità dei prodotti, le possibili reazioni dei concorrenti (in termini di aumento della produzione o di espansione della capacità produttiva) e degli acquirenti (in termini di sostituzione delle fonti di approvvigionamento) in risposta ad eventuali incrementi dei prezzi, ovvero lo specifico ruolo esercitato da una delle imprese partecipanti alla concentrazione sulle dinamiche concorrenziali all'interno del mercato interessato;

ii) la concentrazione modifica la natura dei rapporti concorrenziali in un mercato oligopolistico, consentendo o facilitando il coordinamento tacito dei comportamenti delle imprese sul mercato e permettendo a queste ultime di aumentare i prezzi senza la necessità di ricorrere ad accordi o pratiche concordate ai sensi dell'articolo 81 del Trattato. A tale proposito le linee guida evidenziano in primo luogo come la probabilità di simili effetti sia generalmente più elevata in presenza di fattori e circostanze, quali l'omogeneità dei

prodotti, la stabilità delle condizioni di domanda e di offerta, la simmetria delle strutture dei costi, delle quote di mercato e del grado di integrazione verticale delle imprese, che rendono più agevole stabilire i termini e le modalità di funzionamento del meccanismo di coordinamento. Il documento illustra poi le condizioni necessarie a garantire la stabilità di un simile equilibrio, vale a dire un elevato grado di trasparenza del mercato, l'esistenza di credibili ed efficaci meccanismi deterrenti in caso di comportamenti devianti e l'inidoneità delle eventuali reazioni dei concorrenti attuali e futuri o dei clienti a pregiudicare i risultati attesi dal coordinamento.

In conformità a quanto previsto dal considerando 29 del regolamento n. 139/2004, le linee guida definiscono infine le condizioni necessarie affinché argomentazioni basate sui possibili guadagni di efficienza possano essere prese in considerazione ed eventualmente permettere l'autorizzazione di operazioni che sarebbero altrimenti considerate incompatibili con il mercato comune.

La comunicazione stabilisce innanzitutto che spetta alle parti l'onere di raccogliere e fornire in modo tempestivo tutte le informazioni utili e rilevanti al fine di illustrare la natura e l'entità degli incrementi di efficienza derivanti da una concentrazione e di dimostrare che, nonostante il rischio di effetti negativi sulla concorrenza, l'operazione comporterebbe nel complesso un beneficio netto per i consumatori. Gli asseriti incrementi di efficienza dovranno pertanto essere tali da avvantaggiare direttamente i consumatori, per esempio determinando una diminuzione dei prezzi, un aumento della qualità o lo sviluppo di prodotti innovativi e non semplicemente una riduzione di costi e un aumento dei profitti per le imprese. Dovrà inoltre trattarsi di incrementi sufficientemente consistenti da compensare i potenziali effetti anticoncorrenziali dell'operazione. Le informazioni fornite alla Commissione dovranno poi consentirle di accertare la permanenza di un contesto comunque sufficientemente concorrenziale nel mercato, tale da garantire che le imprese dispongano di adeguati incentivi a realizzare effettivamente le efficienze derivanti dalla concentrazione e a trasferire in misura sufficiente ai consumatori i relativi benefici. L'asserito aumento di efficienza dovrà anche essere una diretta conseguenza della concentrazione e non altrimenti realizzabile mediante modalità o strumenti alternativi, purché ragionevolmente praticabili, che comportino un minore impatto negativo sulla concorrenza. I vantaggi in termini di efficienza dovranno infine essere verificabili e cioè tali da permettere un controllo efficace e non eccessivamente complesso circa la probabilità che essi siano effettivamente conseguiti in un orizzonte temporale ragionevole.

Le misure di attuazione del regolamento n. 1/2003

Nell'ottobre 2003 la Commissione ha avviato la fase finale del processo di completamento della riforma del regime comunitario di applicazione degli articoli 81 e 82 del Trattato CE mediante la definizione e la pubblicazione di una serie di progetti contenenti l'insieme delle disposi-

zioni normative e dei criteri interpretativi diretti a garantire la piena, efficace e coerente applicazione del regolamento n. 1/2003 a partire dalla data del 1° maggio 2004. Si tratta, in particolare, dei progetti relativi al nuovo regolamento di procedura e a sei comunicazioni interpretative della Commissione rispettivamente concernenti: *a*) le modalità di cooperazione all'interno della rete delle autorità di concorrenza europee; *b*) la cooperazione tra la Commissione e i giudici nazionali; *c*) l'interpretazione dell'articolo 81, paragrafo 3; *d*) la nozione di impatto sugli scambi tra Stati membri; *e*) il trattamento delle denunce presentate alla Commissione ai sensi degli articoli 81 e 82 del Trattato; *f*) le cosiddette lettere di orientamento informale mediante le quali la Commissione, in particolari circostanze, sarà in linea di principio disponibile a fornire alle imprese, in casi specifici, pareri scritti in ordine all'interpretazione e all'applicazione delle norme comunitarie. L'adozione formale dell'insieme di tali progetti da parte della Commissione è prevista per la fine di aprile 2004.

Il nuovo regolamento di procedura disciplina le sole procedure della Commissione in sede di applicazione degli articoli 81 e 82 del Trattato. Come noto, infatti, il regolamento n. 1/2003 non ha inteso armonizzare anche i regimi procedurali relativi all'applicazione del diritto antitrust comunitario da parte delle autorità nazionali. Il documento è suddiviso in sette capitoli riguardanti, rispettivamente, l'ambito di applicazione, l'avvio del procedimento, le indagini della Commissione, il trattamento delle denunce, il diritto al contraddittorio, l'accesso al fascicolo e il trattamento delle informazioni riservate, le disposizioni generali e finali.

Relativamente alla cooperazione nell'ambito della rete europea della concorrenza (*European Competition Network*), la comunicazione, predisposta dalla Commissione in stretta collaborazione con le autorità di concorrenza degli attuali quindici e dei prossimi dieci Stati membri, si articola in tre parti sostanziali, rispettivamente concernenti la divisione del lavoro all'interno della rete, l'applicazione uniforme delle regole di concorrenza comunitarie e il ruolo e funzionamento del comitato consultivo nel nuovo sistema. In particolare, il documento definisce in maggiore dettaglio le modalità e i meccanismi di cooperazione orizzontale (tra autorità nazionali) e verticale (tra autorità nazionali e Commissione) tra i membri della rete - con specifico riguardo ai criteri di attribuzione dei casi, allo scambio e all'utilizzo delle informazioni e all'assistenza reciproca nelle indagini - al fine di assicurare l'efficiente divisione del lavoro e l'applicazione efficace, uniforme e coerente delle regole comunitarie di concorrenza nel nuovo assetto di competenze delineato dal regolamento n. 1/2003.

A sua volta, la comunicazione sui rapporti tra Commissione e giudici nazionali chiarisce la portata applicativa degli strumenti di cooperazione reciproca contemplati dal regolamento n. 1/2003 quando le giurisdizioni nazionali applicano gli articoli 81 e 82 del Trattato CE, precisando le forme e le modalità attraverso cui può svolgersi l'attività di assistenza da parte

della Commissione nei confronti delle giurisdizioni nazionali (attraverso la trasmissione di informazioni, l'espressione di pareri o la presentazione di osservazioni) e viceversa (trasmissione di documenti e sentenze, assistenza nel quadro di accertamenti ispettivi effettuati dalla Commissione). Il documento si compone di due parti principali, incentrate su alcune disposizioni fondamentali del regolamento n. 1/2003, in particolare quelle che disciplinano la relazione tra regole comunitarie e nazionali di concorrenza (articolo 3), i vincoli operanti nei confronti dei giudici nazionali in caso di applicazione parallela o consecutiva del diritto comunitario della concorrenza da parte della Commissione e delle giurisdizioni nazionali (articolo 16) e l'esercizio del ruolo e delle funzioni attribuiti alla Commissione (e alle autorità di concorrenza degli Stati membri) in qualità di *amicus curiae* nei procedimenti concernenti l'applicazione del diritto comunitario di concorrenza da parte dei giudici nazionali (articolo 15). Inoltre, con specifico riferimento alle situazioni in cui le giurisdizioni nazionali intervengono come autorità pubbliche di esecuzione nell'applicazione degli articoli 81 e 82 del Trattato, agendo quindi in veste di autorità di concorrenza ai sensi dell'articolo 35 del regolamento n. 1/2003, la comunicazione precisa che la cooperazione tra Commissione e giudici nazionali sarà in questi casi disciplinata anche dalla comunicazione sulla cooperazione nell'ambito della rete delle autorità garanti della concorrenza.

Le linee guida sull'applicazione dell'articolo 81, paragrafo 3, del Trattato forniscono un quadro di analisi e una metodologia di riferimento per l'applicazione di questa disposizione alla generalità degli accordi e pratiche soggetti al divieto di cui all'articolo 81, paragrafo 1, ivi compresi quelli già oggetto di specifica trattazione nelle vigenti linee direttrici della Commissione in materia di restrizioni verticali e di accordi di cooperazione. La comunicazione assume pertanto un'importanza particolare - in primo luogo per le imprese e gli operatori del diritto, ma anche per le autorità di concorrenza e i giudici nazionali - alla luce del nuovo regime di eccezione legale e di applicazione decentrata dell'articolo 81, paragrafo 3, introdotto dal regolamento n. 1/2003. Dopo aver richiamato obiettivi e contenuti principali del divieto di cui all'articolo 81, paragrafo 1, il documento illustra in maggiore dettaglio le modalità di applicazione dell'eccezione legale prevista dal terzo paragrafo per le intese che, pur restrittive della concorrenza, siano tuttavia tali da produrre effetti economici complessivamente positivi in termini di benessere dei consumatori e di efficiente allocazione delle risorse. Specifica attenzione, in tal senso, è dedicata all'illustrazione e all'analisi dei criteri interpretativi e di valutazione delle quattro condizioni che, ai sensi dell'articolo 81, paragrafo 3, debbono essere cumulativamente soddisfatte ai fini dell'applicabilità dell'eccezione legale e che riguardano, rispettivamente, i benefici economici derivanti dall'intesa, l'entità dei benefici riservati o trasferiti ai consumatori, il carattere indispensabile delle restrizioni concorrenziali previste dall'intesa ai fini della realizzazione degli incrementi di efficienza ad essa associati e

l'inidoneità dell'intesa stessa ad eliminare la concorrenza rispetto a una parte sostanziale dei prodotti interessati.

Le linee direttrici sulla nozione di impatto sugli scambi tra Stati membri intendono fornire, sulla base dei principi elaborati dalla giurisprudenza comunitaria, una serie di indicazioni e di elementi di valutazione in merito all'interpretazione del concetto di pregiudizio al commercio e alla corrispondente ampiezza del campo di applicazione degli articoli 81 e 82 del Trattato, un aspetto centrale nel nuovo sistema di applicazione del diritto antitrust comunitario. L'articolo 3 del regolamento n. 1/2003 impone infatti alle autorità di concorrenza e ai giudici nazionali l'obbligo di applicare le norme comunitarie a tutte le intese e pratiche abusive che possano incidere sul commercio tra Stati membri, al quale si aggiungono gli obblighi procedurali di informazione e di consultazione preventiva della Commissione previsti dall'articolo 11 con riferimento a tutti i casi trattati dalle autorità nazionali di concorrenza sulla base del diritto antitrust comunitario. La comunicazione si articola in due parti sostanziali, rispettivamente dirette a illustrare i principi interpretativi della nozione di pregiudizio agli scambi e a fornire indicazioni in ordine alla loro applicazione a diverse tipologie di intese e di abusi. In particolare, dopo aver ricordato come la nozione di pregiudizio al commercio contenga anche un elemento quantitativo che limita il campo di applicazione degli articoli 81 e 82 agli accordi e alle pratiche abusive che possono avere un'incidenza *sensibile* sugli scambi, il documento delinea una presunzione negativa - nel senso di escludere un pregiudizio *sensibile* al commercio - con riferimento a tutte le fattispecie di intesa nelle quali il fatturato comunitario delle imprese relativo ai prodotti interessati non sia superiore a 40 milioni di euro e la quota di mercato aggregata delle parti su qualsiasi mercato rilevante all'interno della Comunità interessato dall'intesa non superi il 5%.

La comunicazione sulla procedura applicabile alle denunce presentate alla Commissione ai sensi degli articoli 81 e 82 del Trattato chiarisce le modalità di trattamento delle denunce riguardanti presunte violazioni del diritto antitrust comunitario, integrando in proposito la disciplina generale contenuta nel nuovo regolamento di procedura. Il documento si articola in due parti sostanziali. La prima fornisce indicazioni dirette a orientare la scelta dei potenziali segnalanti in ordine all'istituzione (Commissione, autorità di concorrenza o giurisdizioni nazionali) cui sottoporre le denunce relative a presunte infrazioni agli articoli 81 e 82 del Trattato, richiamando a tal fine i principi in materia di divisione del lavoro tra Commissione e autorità nazionali, contenuti nella comunicazione sulla cooperazione nell'ambito della rete delle autorità garanti della concorrenza. La seconda illustra i presupposti e le modalità per la presentazione delle denunce, nonché la procedura applicata dalla Commissione in sede di esame di tali denunce. In tal senso la comunicazione ribadisce che la qualifica formale di denunciante, cui si collega la titolarità di una serie di diritti nel corso del

procedimento, spetta soltanto a chi sia in grado di dimostrare un proprio *interesse legittimo*. Sulla base dell'esistente giurisprudenza comunitaria, il documento precisa inoltre che un interesse legittimo può essere fatto valere dalle imprese (o relative associazioni) che operano nel mercato rilevante o quando il comportamento denunciato è atto a ledere direttamente i loro interessi. Quest'ultima considerazione vale, in particolare, anche per le associazioni di consumatori o singoli consumatori, laddove essi siano acquirenti dei beni o servizi interessati dalla presunta infrazione. Viceversa, la sussistenza di un interesse legittimo viene esclusa con riferimento ai soggetti che, senza essere direttamente lesi dalla violazione denunciata, segnalino presunte infrazioni esclusivamente a tutela dell'interesse pubblico (*pro bono publico*). Il documento segnala infine come, in linea di principio, la Commissione si impegni a informare i denuncianti del seguito che intende dare alla denuncia entro un termine (indicativo e non giuridicamente vincolante) di quattro mesi dal suo ricevimento.

Nella comunicazione sulle cosiddette lettere di orientamento informale vengono definite e illustrate le circostanze nelle quali la Commissione sarà in linea di principio disponibile a fornire alle imprese, in casi specifici, pareri scritti in ordine all'interpretazione e all'applicazione degli articoli 81 e 82 del Trattato. A tale proposito il documento chiarisce che lo strumento dei pareri informali non è inteso a reintrodurre surrettiziamente un sistema di notificazione. L'adozione di una lettera di orientamento sarà infatti condizionata a una valutazione di opportunità della Commissione e subordinata alle priorità della Commissione stessa relativamente all'applicazione del diritto antitrust comunitario. L'utilizzo di tali pareri sarà inoltre limitato ai soli casi che sollevino questioni nuove, di diritto o di fatto, relativamente all'applicazione delle regole comunitarie di concorrenza, e rispetto alle quali le indicazioni contenute nei regolamenti di esenzione per categoria, nella giurisprudenza e nella prassi comunitaria, o nelle varie linee direttrici e comunicazioni interpretative della Commissione, risultino eventualmente insufficienti a permettere alle imprese un'adeguata valutazione in merito alla compatibilità di una determinata pratica con gli articoli 81 e 82. Infine, sotto il profilo degli effetti, la comunicazione precisa che la pubblicazione di una lettera di orientamento non pregiudica la valutazione della stessa questione da parte degli organi giurisdizionali comunitari, né vincola quella successiva eventualmente operata dalle autorità e giurisdizioni degli Stati membri competenti o dalla stessa Commissione. Tuttavia, in assenza di elementi nuovi, o di eventuali sviluppi nella giurisprudenza comunitaria, la Commissione, a fronte di una successiva denuncia riguardante i medesimi fatti, terrà conto della lettera di orientamento precedentemente rilasciata.

Proposta di riforma del regolamento comunitario di esenzione in materia di accordi di trasferimento di tecnologia

Nell'ottobre 2003 la Commissione ha pubblicato una proposta di riforma del regolamento di esenzione n. 240/96[6] in materia di accordi di trasferimento di tecnologia, accompagnato da un progetto di comunicazione, intesi a ridefinire i principi e gli orientamenti della politica della Commissione relativamente alla valutazione degli accordi di licenza. L'iniziativa fa seguito al dibattito avviato nel dicembre 2001 con la pubblicazione di un rapporto della Commissione sull'applicazione delle regole di concorrenza agli accordi di trasferimento di tecnologia, dal quale emergeva la significativa evoluzione, sia in termini qualitativi che quantitativi, che ha caratterizzato negli ultimi dieci anni tale tipologia di accordi. La quasi totalità dei contributi pervenuti alla Commissione aveva, infatti, posto l'accento sull'inadeguatezza del quadro normativo di riferimento rispetto alla realtà economica delle relazioni tra licenziante e licenziatario, segnalando la necessità di procedere a un ampio processo di revisione del regolamento n. 240/96.

La proposta di riforma persegue il duplice obiettivo di semplificare e possibilmente ampliare l'ambito di applicazione del regolamento di esenzione e di rendere la normativa in materia coerente con i più recenti sviluppi della politica comunitaria di concorrenza (la revisione del trattamento delle intese verticali e degli accordi di cooperazione orizzontali, nonché, da ultimo, il nuovo regime di applicazione degli articoli 81 e 82 del Trattato introdotto dal regolamento n. 1/2003). In particolare, la Commissione propone l'adozione di un nuovo regolamento di esenzione, caratterizzato da un ambito di applicazione più ampio del regolamento vigente (attraverso l'estensione del beneficio dell'esenzione per categoria agli accordi relativi ai diritti di autore sul software e ad alcune tipologie di accordi, quali quelli contenenti clausole di esclusiva relative alla clientela o all'utilizzazione della tecnologia concessa in licenza, esclusi dall'attuale regolamento) e delimitato da soglie definite in termini di quote di mercato.

Più specificamente, gli accordi tra imprese non concorrenti verrebbero esentati a condizione che la quota di mercato detenuta da ciascuna delle parti non superi la soglia del 30%. Nel caso di accordi tra operatori concorrenti, la quota complessiva di mercato non dovrebbe superare il 20%. In entrambe le situazioni, la presenza di restrizioni fondamentali della concorrenza (cosiddette *hardcore*) determinerebbe la non applicabilità dell'esenzione per categoria all'intero accordo. La proposta di regolamento contiene, inoltre, due distinte liste di restrizioni fondamentali, a seconda della natura delle relazioni, verticali o orizzontali, intercorrenti tra licenziante e licenziatario.

[6] Regolamento n. 240/96 della Commissione, del 31 gennaio 1996, relativo all'applicazione dell'articolo 85, paragrafo 3 del Trattato CE a categorie di accordi di trasferimento di tecnologia, in GUCE L 31/2 del 9 febbraio 1996.

L'introduzione di una differenziazione nella valutazione degli accordi di licenza a seconda della tipologia delle relazioni intercorrenti tra le parti, prevedendo sia quote di mercato differenziate per l'applicazione dell'esenzione per categoria, sia un diverso trattamento delle singole restrizioni, risulta particolarmente significativa in quanto si accompagna a una definizione ristretta delle relazioni tra imprese concorrenti. Vengono infatti esclusi da tale ambito i casi in cui il licenziatario è in una situazione di concorrenza solo potenziale sul mercato delle tecnologie, le situazioni di *blocking position* (situazione in cui la detenzione di un brevetto impedisce lo sfruttamento di un altro brevetto), nonché quelle in cui le parti producono prodotti in concorrenza ma la tecnologia oggetto di licenza costituisce un'innovazione così radicale per cui, in assenza dell'accordo, le parti non potrebbero più essere considerate concorrenti.

La proposta di regolamento elenca, inoltre, alcune restrizioni che sarebbero oggetto di una valutazione individuale, senza però impedire l'applicabilità dell'esenzione al resto dell'accordo (cosiddetta *severability rule*). Verrebbe, in ogni caso, mantenuta la possibilità per la Commissione e, in alcune circostanze anche per gli Stati membri (nelle situazioni in cui il mercato geografico rilevante non si estende al di là del territorio dello Stato membro interessato e presenta tutte le caratteristiche di un mercato distinto), di revocare il beneficio dell'esenzione per categoria nelle situazioni in cui un determinato accordo produca comunque effetti incompatibili con le condizioni di cui all'articolo 81, paragrafo 3 del Trattato. Nell'ipotesi in cui reti parallele di accordi simili coprano più del 50% di uno specifico mercato rilevante, la Commissione potrebbe escludere, mediante l'adozione di un apposito regolamento, l'applicabilità dell'esenzione a tale mercato.

Infine, in analogia con quanto già avvenuto in sede di riforma della disciplina comunitaria in materia di intese verticali e di accordi di cooperazione orizzontale, la Commissione propone di illustrare la politica seguita nell'applicazione dell'articolo 81, paragrafo 1, agli accordi di trasferimento di tecnologia, e in particolare a quelli non rientranti nell'ambito del nuovo regolamento di esenzione, nel contesto di apposite linee guida.

Attività di assistenza tecnica in materia di diritto e politica della concorrenza

L'Autorità contribuisce attivamente, mediante la partecipazione di propri rappresentanti ed esperti, a numerose iniziative di assistenza tecnica in materia di diritto e politica della concorrenza organizzate da varie istituzioni internazionali a favore di Paesi in via di sviluppo o in fase di transizione verso un'economia di mercato. A queste attività si aggiungono quelle derivanti dagli impegni assunti negli ultimi anni dall'Autorità nei confronti di alcune autorità nazionali di concorrenza nell'ambito di progetti comunitari di gemellaggio (*twinning*) finanziati dall'Unione europea o nel quadro di programmi bilaterali di assistenza tecnica.

I programmi di gemellaggio originano da un'iniziativa assunta dalla Commissione europea nel 1998 al fine di rafforzare, tramite la cooperazione fra amministrazioni ed enti degli Stati membri e organismi omologhi nei Paesi candidati, la capacità istituzionale, amministrativa e giudiziaria dei Paesi candidati in vista della loro adesione all'Unione europea, fornendo sostegno politico e supporto tecnico ai necessari processi di adeguamento dei relativi ordinamenti nazionali ai principi e alle regole sviluppati in ambito comunitario.

Nel giugno 2003 si è positivamente concluso il progetto "Twinning Light" (*Setting up of a Merger Task Force* - Reference No. MT2001/IB/COMP/01/TL), nell'ambito del quale l'Autorità ha fornito assistenza all'autorità di concorrenza maltese nell'introduzione di un regime nazionale di controllo preventivo delle operazioni di concentrazione. Il programma, avviato nel luglio 2002, prevedeva una prima fase di assistenza all'autorità maltese nella definizione e nel completamento dell'impianto normativo primario, terminata con l'adozione del regolamento sul controllo delle concentrazioni, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2003. Parallelamente sono state organizzate e realizzate numerose iniziative di formazione, attraverso missioni e seminari a Malta e visite di studio presso l'Autorità, la Direzione Generale Concorrenza della Commissione europea e altre autorità nazionali di concorrenza, volte a perfezionare le conoscenze economiche e giuridiche dei funzionari maltesi relativamente alla natura e alle modalità di utilizzo degli strumenti di analisi e di valutazione dell'impatto concorrenziale delle concentrazioni. Un'intensa e continua attività di consulenza ha, infine, riguardato aspetti più strettamente procedurali del controllo delle concentrazioni al fine di individuare e suggerire, anche sulla base della normativa e della prassi comunitaria, gli interventi necessari a garantire una più completa e dettagliata disciplina nazionale dei profili relativi all'esercizio dei diritti di difesa, alle procedure di accesso agli atti e all'organizzazione e conduzione delle audizioni.

Nel periodo di riferimento è proseguita l'attività di assistenza tecnica a favore dell'autorità nazionale di concorrenza della Repubblica Ceca, avviata nel settembre 2002 nel quadro del progetto di gemellaggio "Twinning PHARE" (*Protection of Economic Competition and Market Development in the Czech Republic* - Reference No. CZ01/IB/OT-04). Rispetto agli obiettivi inizialmente stabiliti, soprattutto in tema di adeguamento alle normative comunitarie, di formazione del personale e di accrescimento del livello di sensibilità alle tematiche concorrenziali da parte delle associazioni rappresentative del mondo industriale, il progetto, che avrà termine nell'agosto 2004, ha già adempiuto alla maggior parte degli impegni assunti. In particolare, è stato recepito il nuovo regolamento comunitario di esenzione relativo al settore automobilistico e si è avviato il processo di riforma della normativa nazionale in funzione della prossima applicazione del regolamento comunitario n. 1/2003 a partire dal 1° maggio 2004. Nel corso del 2003, sono stati organizzati numerosi seminari di formazione ai quali hanno partecipato, oltre a fun-

zionari dell'Autorità, anche rappresentanti della Commissione europea e delle autorità di concorrenza inglese e tedesca. Gli argomenti affrontati hanno coperto un ampio spettro di tematiche concernenti, tra le altre, la posizione dominante collettiva nell'analisi delle concentrazioni, gli standard di prova richiesti dalle corti comunitarie nell'ambito dei procedimenti in materia di accordi collusivi, i processi di liberalizzazione nei settori delle telecomunicazioni e dell'elettricità, gli assetti e i meccanismi di cooperazione orizzontale e verticale nel quadro del nuovo regolamento n. 1/2003, le tecniche informatiche utilizzate nel corso di accertamenti ispettivi presso le imprese, gli abusi di prezzo e le metodologie per la misurazione degli effetti delle concentrazioni sui prezzi. Parallelamente sono stati realizzati diversi incontri con le organizzazioni rappresentative della comunità imprenditoriale, al fine di accrescere la sensibilità sui temi della concorrenza nella prospettiva dell'imminente ingresso della Repubblica Ceca nell'Unione europea. Alcuni di questi incontri hanno in particolare riguardato le politiche di liberalizzazione e di privatizzazione, la relazione tra diritti di proprietà industriale e disciplina antitrust e il confronto tra il programma di clemenza comunitario e quello nazionale. La fase finale del progetto, oltre ad ulteriori attività di formazione, prevede la realizzazione di una serie di studi comparativi (Unione europea e Repubblica Ceca) sui principi che regolano le procedure istruttorie in materia antitrust, sul sistema dei ricorsi giurisdizionali nei confronti delle decisioni delle autorità di concorrenza e sulle politiche sanzionatorie e i programmi di clemenza.

Nel novembre 2003 ha avuto inizio il progetto "Twinning PHARE" (*Further development of competition authorities' capacity in Romania to implement the competition acquis communautaire to EU standards of application* - Reference No. RO02/IB-FI-02), con il quale Italia e Germania si sono impegnate a fornire assistenza alla Romania nelle due aree, aiuti di Stato e concorrenza, nelle quali si articola la struttura del programma di cooperazione. Il progetto, che avrà una durata di 21 mesi, costituisce l'ideale continuazione di quello già portato a termine, anch'esso in collaborazione con la Germania, nel novembre 2002[7]. I positivi risultati conseguiti nell'ambito del progetto precedente (riconosciuti anche in un rapporto pubblicato dalla Commissione europea nell'ottobre 2002 sui progressi fatti dalla Romania con riferimento al capitolo "Concorrenza" delle negoziazioni per l'adesione all'Unione europea) hanno indotto le autorità di concorrenza rumene ad affidare nuovamente all'Autorità la gestione delle attività di assistenza in materia di concorrenza previste nel quadro del nuovo progetto di gemellaggio, che anche in questo caso prevede la partecipazione del Ministero delle finanze tedesco per la parte relativa agli aiuti di Stato. Con riferimento all'attività in tema di concorrenza, il programma individua quattro principali aree di intervento concernenti rispet-

[7] *Effective Enforcement of Competition and State Aid Policy* - Reference No. RO 99/IB-FI-03.

tivamente: *a*) il completamento e il miglioramento della normativa nazionale di concorrenza; *b*) attività di formazione, in primo luogo a beneficio del personale del Consiglio della concorrenza e dei giudici rumeni, in materia di applicazione delle regole di tutela della concorrenza; *c*) il sostegno alle iniziative di promozione della concorrenza dirette allo sviluppo e alla diffusione di una "cultura della concorrenza" in Romania; *d*) il miglioramento del sistema informativo a supporto dell'attività istituzionale del Consiglio della Concorrenza. La fase iniziale di attuazione del progetto si è concentrata sull'individuazione delle priorità relative agli interventi di adeguamento della normativa rumena di concorrenza ai più recenti sviluppi del diritto comunitario e delle misure necessarie a garantire una maggiore efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa nell'applicazione delle regole di concorrenza.

Nel quadro di un'altra iniziativa di cooperazione bilaterale, avviata nel 2001 a seguito di un'intesa tra il Ministero delle attività produttive italiano e il Ministero per le politiche antimonopolio e il sostegno all'imprenditoria della Federazione Russa, l'Autorità ha ricevuto, nel maggio 2003, la visita di una delegazione del Ministero russo e organizzato a Mosca, nel mese di novembre, un seminario di formazione sul diritto e la politica della concorrenza in collaborazione con la Divisione "Concorrenza" dell'OCSE. L'obiettivo primario del programma di cooperazione è di promuovere il confronto e lo scambio tra le esperienze acquisite dalle due istituzioni nell'applicazione delle rispettive legislazioni nazionali di tutela e promozione della concorrenza. Al seminario hanno partecipato, oltre a funzionari dell'Autorità italiana e a un esperto del Segretariato OCSE, 24 funzionari del Ministero russo e 11 rappresentanti delle autorità di concorrenza di otto Paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (Armenia, Azerbajan, Bielorussia, Georgia, Kazakstan, Kirghizstan, Ucraina e Uzbekistan). Come già in passato, il formato del seminario prevedeva la presentazione e la discussione di casi di concorrenza già decisi dalle rispettive autorità nazionali, così da permettere un confronto più immediato e concreto in ordine all'analisi economica e alla disciplina giuridica degli accordi e delle pratiche concertate, delle concentrazioni e degli abusi di posizione dominante, nelle due giurisdizioni. La visita all'Autorità ha inoltre consentito ai rappresentanti del Ministero russo di acquisire una più diretta conoscenza dell'assetto istituzionale, dell'organizzazione e degli interventi dell'Autorità italiana, con particolare riguardo alle metodologie e agli strumenti di analisi e di indagine utilizzati nell'applicazione delle regole di concorrenza ai comportamenti d'impresa concernenti i mercati assicurativi e finanziari.

La rete internazionale della concorrenza

Nel giugno 2003 si è tenuta a Merida, in Messico, la seconda conferenza annuale della Rete internazionale della concorrenza (*International Competition Network*), un'iniziativa avviata nell'ottobre 2001 con l'obiettivo di promuovere una più ampia cooperazione internazionale in materia di appli-

cazione delle normative nazionali di concorrenza e aperta alla partecipazione e all'adesione delle autorità di tutela della concorrenza di tutti i Paesi che hanno adottato una normativa antitrust. Alla conferenza hanno partecipato cinquantadue delle ottantaquattro autorità di concorrenza attualmente aderenti alla Rete, le delegazioni di organismi internazionali quali OCSE, UNCTAD e Banca Mondiale, e oltre un centinaio di esperti non governativi in rappresentanza del mondo imprenditoriale, della comunità accademica e delle associazioni dei consumatori.

Nel corso della conferenza, un'attenzione particolare è stata rivolta alla presentazione e discussione dei risultati raggiunti dai tre gruppi di lavoro già operanti nell'ambito della Rete e rispettivamente dedicati all'approfondimento dei temi relativi al rafforzamento istituzionale delle autorità di concorrenza nei Paesi in via di sviluppo, ai criteri di analisi e di valutazione delle concentrazioni e alle attività di promozione della concorrenza (*competition advocacy*).

In relazione alle problematiche concernenti il rafforzamento istituzionale delle autorità di concorrenza la discussione si è concentrata su due aspetti principali: il raggiungimento di un sufficiente livello di credibilità istituzionale e organizzativa e l'offerta di assistenza tecnica adeguata alle condizioni di sviluppo socio-economico del Paese. Al riguardo un ampio consenso è stato espresso in merito all'importanza dei programmi di assistenza di lungo periodo, generalmente preferibili a quelli di più breve durata in virtù della loro maggiore flessibilità in un contesto in cui il Paese destinatario dell'assistenza spesso non è in grado di valutare in anticipo le proprie esigenze. A questo proposito è stato anche evidenziato il considerevole impegno profuso dall'Unione europea a beneficio dei dieci nuovi Paesi membri e di quelli tuttora candidati, attraverso i numerosi programmi di "gemellaggio".

In materia di controllo delle concentrazioni, nell'ambito della conferenza sono stati affrontati e discussi i risultati del lavoro svolto in seno ai tre sottogruppi sui temi relativi alle procedure di notifica, alle tecniche di indagine e alla elaborazione delle linee guida. In particolare, il gruppo di lavoro sulle procedure, impegnato nella definizione di criteri che consentano una maggiore convergenza tra i diversi regimi nazionali e una riduzione degli oneri di notifica per le imprese, ha presentato per l'approvazione quattro nuovi principi da includere nelle Raccomandazioni già adottate nel corso della prima conferenza annuale, tenutasi a Napoli nel settembre 2002. Tali principi riguardano in particolare: *a*) i tempi di esame delle operazioni notificate, che dovrebbero essere contenuti entro un termine di sei settimane per le operazioni che non sollevano sostanziali problemi di concorrenza, e di sei mesi per le concentrazioni oggetto di istruttoria; *b*) le informazioni richieste in sede di notifica, che dovrebbero limitarsi ai soli elementi necessari a individuare l'esistenza di un obbligo di notifica e di possibili effetti anticoncorrenziali eventualmente derivanti dall'operazione; *c*) la trasparenza; *d*) la revisione periodica dei criteri e delle procedure di controllo delle concentrazioni.

Nella sua prima fase, l'attività sulle linee guida in materia di concentrazioni si è concentrata sull'analisi e il confronto delle linee guida già adottate in dodici Paesi aderenti alla Rete, con particolare riferimento agli aspetti concernenti la definizione del mercato rilevante, la valutazione degli effetti di rafforzamento del potere di mercato, gli effetti di coordinamento nelle concentrazioni, i guadagni di efficienza e la creazione di barriere all'entrata. La discussione ha evidenziato l'esistenza di un significativo grado di convergenza tra le diverse giurisdizioni, soprattutto per quanto riguarda la definizione del mercato rilevante, nonché l'utilità delle linee guida come strumento di riferimento nell'analisi delle concentrazioni piuttosto che come vincolo normativo e procedurale.

La discussione sui profili di promozione della concorrenza ha affrontato la questione della diffusione presso il grande pubblico dell'informazione in materia di tutela della concorrenza, evidenziando la necessità di utilizzare il più possibile un linguaggio chiaro e largamente accessibile. In particolare, è stata posta in evidenza la strategicità dell'attività di promozione della concorrenza nell'ambito dei settori regolamentati. Per il futuro, si è inoltre concordato sull'opportunità di proseguire la riflessione su questi temi nell'ambito dei gruppi dedicati all'analisi delle modalità di rafforzamento istituzionale delle autorità di concorrenza.

Parallelamente, la conferenza ha approvato la creazione di un gruppo di lavoro sull'applicazione delle regole antitrust nei settori regolamentati, la cui direzione è stata affidata alle autorità di Francia e Italia. Il nuovo gruppo di lavoro dovrebbe affrontare la questione generale dell'ambito di applicazione delle normative antitrust nei contesti di mercato regolati, analizzare l'esperienza accumulata in materia di interventi a tutela della concorrenza nei settori regolati e studiare i costi e i benefici di assetti istituzionali alternativi in relazione ai rapporti tra regolatori e autorità antitrust. Inoltre è stato rinnovato il mandato del gruppo di coordinamento, presieduto dalle autorità del Canada e dell'Italia, il cui compito è quello di definire e aggiornare le regole di organizzazione e di funzionamento della Rete. Infine, con riguardo al programma di lavoro in vista della terza conferenza annuale che si terrà a Seul, in Corea, il 21 e 22 aprile 2004, è stato deciso il proseguimento del progetto sul rafforzamento istituzionale delle autorità di concorrenza, nell'ambito di due sottogruppi di lavoro: uno dedicato alle problematiche della cooperazione regionale e l'altro impegnato nella realizzazione di iniziative di assistenza tecnica, con speciale attenzione alle questioni di applicazione delle regole di concorrenza.

ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE)

Nel 2003 il Comitato Concorrenza dell'OCSE ha proseguito attraverso la predisposizione di studi e l'organizzazione di tavole rotonde la propria attività di approfondimento delle tematiche relative al diritto e alla politica di concorrenza, al fine di promuovere una sempre maggiore convergenza e una più stretta cooperazione tra i Paesi membri nell'interpretazione e nell'attuazione delle rispettive normative in materia di antitrust e di controllo delle concentrazioni[8].

Nell'ambito della tavola rotonda dedicata alle "Operazioni di concentrazione nel settore dell'informazione", il Comitato ha discusso delle difficoltà riscontrate nella definizione del mercato rilevante e nell'adozione di adeguati rimedi comportamentali, due elementi particolarmente critici nella valutazione di tali operazioni. La discussione ha posto in evidenza i problemi connessi alla variabilità delle quote di mercato degli operatori nel mercato televisivo e alla più elevata capacità degli operatori di maggiori dimensioni di acquisire contenuti di qualità. Ciò tende a favorire una progressiva concentrazione dei mercati e una parallela riduzione delle pressioni concorrenziali. Relativamente agli aspetti concernenti la definizione del mercato rilevante nel settore dell'informazione, la tavola rotonda ha inoltre discusso se e in quale misura il mercato della televisione a pagamento debba ritenersi distinto da quello della televisione commerciale, in considerazione dell'alta differenziazione del prodotto e della diffusione di pratiche di discriminazione di prezzo e di *bundling*. Specifica attenzione è stata dedicata al rapporto tra concorrenza e pluralismo nel settore dell'informazione. A tale proposito, la Commissione europea ha richiamato la necessità di mantenere i mercati aperti, illustrando i numerosi casi in cui operazioni di concentrazioni sono state autorizzate subordinatamente all'assunzione di impegni volti a impedire una durata eccessivamente lunga dei rapporti di esclusiva riguardanti l'acquisizione di contenuti. In relazione ai rapporti tra autorità di regolazione e autorità di concorrenza, infine, non è emerso un quadro omogeneo. Numerosi Paesi sono infatti favorevoli a una separazione dei ruoli, ritenendo che gli obiettivi perseguiti siano distinti; in altri Paesi, invece, alcuni profili legati alla tutela del pluralismo risultano demandati, sia pure in parte, alla competenza delle autorità di concorrenza.

La tavola rotonda sui "Rimedi nel controllo delle concentrazioni" ha affrontato la questione dei rimedi da adottare nell'autorizzazione di concentrazioni altrimenti soggette a divieto. Sulla base delle diverse esperienze nazionali, la discussione ha evidenziato come, nonostante le differenze esistenti tra i vari Paesi in relazione al test adottato per il controllo delle con-

[8] I documenti pubblici relativi all'attività del Comitato sono accessibili sul sito http://www.oecd.org/daf/clp.

centrazioni, l'approccio al problema sia largamente simile. Relativamente ai principi generali per l'identificazione di rimedi adeguati, si è registrata infatti una sostanziale convergenza sull'utilità dei quattro principi delineati nel documento di base predisposto dal Segretariato OCSE e relativi alla necessità di: ricorrere a rimedi solo se esista un'effettiva minaccia concorrenziale; identificare rimedi che siano strettamente necessari a risolvere i problemi concorrenziali individuati; evitare che le autorità di concorrenza possano discrezionalmente adottare rimedi in funzione di opachi principi di politica industriale; assicurare alle autorità di concorrenza adeguati margini di flessibilità nell'identificazione dei rimedi. Una sostanziale convergenza si è registrata anche in ordine alla preferibilità di rimedi strutturali che eliminino il problema concorrenziale senza la necessità di controlli ulteriori, quantunque, nella prassi applicativa, il ricorso a rimedi di carattere comportamentale risulti ancora piuttosto frequente, data la difficoltà in molti casi di garantire la vendita a soggetti terzi realmente indipendenti. Alcune riserve, inoltre, sono state espresse relativamente all'utilizzo di rimedi strutturali nelle situazioni in cui l'adozione di rimedi comportamentali potrebbe risultare egualmente efficace al fine di eliminare il rischio di effetti anticoncorrenziali, preservando tuttavia i guadagni di efficienza eventualmente conseguenti alla concentrazione.

Con riferimento alle modalità di individuazione e di definizione dei rimedi è stata anche segnalata l'esigenza di adottare particolari cautele nei mercati ad elevato mutamento tecnologico ovvero in corso di liberalizzazione. La discussione ha infine affrontato i profili relativi alla cooperazione e al coordinamento internazionale nell'individuazione dei rimedi nell'ambito di operazioni di concentrazione cosiddette multigiurisdizionali. A tale proposito, è stata sottolineata l'opportunità di un'ampia convergenza, non circoscritta alle sole questioni procedurali, ma estesa anche agli aspetti sostanziali. In particolare, è stato osservato come la diversità dei problemi concorrenziali eventualmente sollevati nelle varie giurisdizioni interessate da una medesima operazione ponga in evidenza la necessità di un maggiore coordinamento tra le autorità di concorrenza nel tentativo di raggiungere una definizione "globale" con le parti e di assicurare, per quanto possibile, la complessiva proporzionalità e la reciproca compatibilità degli impegni assunti dalle imprese nei diversi Paesi.

La tavola rotonda su "Interrelazioni tra politiche del consumatore e della concorrenza" ha registrato un generale consenso circa il rapporto di sostanziale complementarietà tra le due politiche, entrambe orientate alla tutela e alla promozione del benessere del consumatore. In un mercato concorrenziale, infatti, la semplice possibilità di scelta tra fornitori e prodotti alternativi agisce di per sé come fattore generale di tutela dei consumatori e di disciplina dei comportamenti d'impresa. Le politiche di protezione del consumatore tendono invece ad assicurare strumenti di tutela più specifici nei confronti dei consumatori meno avvertiti o comunque non in grado di cogliere le opportu-

nità di scelta offerte dal mercato. Anche in termini di modalità di intervento, le politiche di protezione del consumatore e quelle di tutela della concorrenza sono spesso convergenti. Per esempio, una maggiore informazione e trasparenza, sempre che non favoriscano fenomeni di collusione, facilitano l'operare dei meccanismi concorrenziali, e al tempo stesso consentono scelte più avvedute da parte dei consumatori. Analoghe considerazioni valgono per le norme che vietano la pubblicità ingannevole o altri comportamenti illeciti a danno dei consumatori. Situazioni di contrasto possono invece insorgere solo in rari e specifici casi. Ciò avviene, in particolare, quando le politiche di protezione del consumatore utilizzano modalità di intervento eccessivamente vincolanti e invasive, quali per esempio misure di controllo dei prezzi al di fuori di situazioni di monopolio naturale. In tali circostanze, infatti, il funzionamento dei meccanismi concorrenziali consentirebbe di raggiungere risultati più soddisfacenti, anche per i consumatori che si intende tutelare, di quelli conseguenti da interventi regolatori che spesso finiscono per ingessare i mercati e restringere, anziché favorire, la concorrenza tra imprese.

Il Gruppo di Lavoro "Concorrenza e Regolamentazione" del Comitato ha continuato l'attività di analisi degli aspetti inerenti la riforma in senso proconcorrenziale della regolamentazione, approfondendo, in particolare, il tema dell'incidenza degli obblighi di servizio universale sul corretto funzionamento dei meccanismi concorrenziali.

Nella tavola rotonda su "Concorrenza e obblighi di servizio universale", la discussione ha riguardato quegli obblighi di servizio universale che non si configurano come neutrali dal punto di vista della concorrenza e che, proprio per questo, danno origine a problematiche concorrenziali. Specifica attenzione è stata rivolta al servizio postale, un settore nel quale la permanenza di obblighi di servizio universale continua a essere considerata essenziale per garantire la qualità del servizio agli utenti. A tale proposito, è stata in particolare segnalata l'esistenza di alcune valide ragioni in favore del mantenimento dell'obbligo imposto agli operatori postali in numerosi Paesi di servire l'intero territorio nazionale con una tariffa unica. Si è osservato, infatti, che l'eliminazione di tale obbligo comporterebbe una grave incertezza sulle destinazioni effettivamente servite, determinando così un forte aumento dei costi necessari per effettuare una transazione e contribuendo a ridurre ulteriormente la domanda per i servizi dell'operatore dominante. Il gruppo di lavoro ha quindi discusso la possibilità di mantenere tali vincoli, introducendo al tempo stesso una maggiore concorrenza. Nel corso della tavola rotonda sono state anche presentate alcune analisi empiriche volte a verificare l'impatto della piena liberalizzazione del settore sulla qualità del servizio e sulla profittabilità dell'operatore dominante ed è stata altresì illustrata l'evoluzione delle direttive comunitarie di liberalizzazione.

Con riferimento al concetto di servizio universale, è stato segnalato il rilievo cruciale che la sua definizione riveste nel determinare l'esito del confronto concorrenziale. La discussione ha infatti posto in evidenza come

una definizione del servizio universale da parte dell'autorità di regolazione basata esclusivamente sugli input (quali per esempio la tipologia di connessione telefonica) piuttosto che sugli output (gli standard di fornitura del servizio di telefonia vocale) è suscettibile di comportare una rilevante restrizione del ventaglio di possibili scelte tecnologiche per le imprese, nonché l'imposizione di un costo eccessivamente elevato per il sistema nel suo complesso. Più specificamente, una definizione troppo restrittiva del servizio soggetto al vincolo di universalità, incentrata sul possesso da parte dell'impresa di requisiti tecnici particolarmente rigorosi, può limitare il numero dei possibili fornitori, riducendo in tal modo la concorrenza sul mercato. La Commissione europea ha rilevato in proposito l'assenza a livello comunitario di espresse indicazioni in ordine alla migliore fonte di finanziamento del servizio universale, fatta salva la necessità di garantire che le modalità di copertura prescelte dai Paesi membri siano completamente neutrali dal punto di vista della concorrenza. Infine, anche la stima dei costi del servizio universale è risultata di particolare problematicità in considerazione delle evidenti asimmetrie informative esistenti tra le imprese e le autorità di regolazione. Di particolare interesse al riguardo è risultata l'esperienza tedesca nel settore delle telecomunicazioni, dove la normativa impone il ricorso a procedure di gara per l'assegnazione dei servizi che Deutsche Telekom eventualmente dichiari non profittevoli. In pratica, tuttavia, non risulta che Deustche Telekom abbia mai effettuato una simile dichiarazione. Tutto ciò implica che gli obblighi di universalità del servizio non debbano essere necessariamente finanziati dai concorrenti. Anche in Danimarca l'operatore dominante sul mercato delle telecomunicazioni è soggetto ad oneri di servizio universale, a fronte dei quali non è tuttavia previsto alcun rimborso. Naturalmente, la questione dei costi e dei benefici associati agli obblighi di fornitura di servizi non commerciali nel settore delle telecomunicazioni dipende anche da altri fattori quali, ad esempio, la densità di popolazione sul territorio nazionale. In Canada, infatti, esiste un meccanismo abbastanza elaborato per il finanziamento degli obblighi di servizio non commerciale che prevede un sussidio, peraltro non limitato al solo operatore dominante, per la copertura di aree ad elevato costo. Questa soluzione è risultata efficace al fine di assicurare la fornitura del servizio in zone non ancora servite. Molto più complessa, invece, si è rivelata la gestione del meccanismo del sussidio successivamente all'installazione delle linee.

Nell'ambito del Gruppo di Lavoro su "Concorrenza e cooperazione internazionale" sono stati affrontati i temi concernenti le sanzioni individuali nei procedimenti antitrust, gli scambi di informazione tra autorità nazionali nei casi di cartello e la cooperazione internazionale in materia di concentrazioni multigiurisdizionali. La discussione sul primo argomento ha evidenziato come le sanzioni personali nei confronti di soggetti responsabili di violazioni delle norme antitrust siano ancora poco diffuse negli ordinamenti dei vari Paesi membri, generalmente limitate ai casi di cartello e non necessariamente consistenti in pene detentive. In vari Paesi sono

infatti previste sanzioni personali di natura pecuniaria e anche misure di interdizione da incarichi societari. Si tratta di strumenti di deterrenza molto efficaci, anche laddove la normativa non contempli la possibilità di sanzioni detentive. In ogni caso, la discussione ha segnalato l'importanza che le autorità di concorrenza abbiano a disposizione un ventaglio di opzioni sanzionatorie sufficientemente ampio.

In tema di scambi d'informazione tra autorità e cartelli *hardcore*, il Gruppo di Lavoro ha preso in esame le preoccupazioni espresse dalla comunità imprenditoriale in rapporto alla natura e al livello delle garanzie fornite alle imprese in ordine alla tutela dei diritti di difesa e al trattamento delle informazioni confidenziali, soprattutto a fronte della crescente collaborazione tra autorità di concorrenza nella repressione dei cartelli di dimensione internazionale. Secondo i rappresentanti delle imprese, lo scambio di informazioni tra autorità della concorrenza dovrebbe avvenire solo nell'ambito di un elevato standard di protezione che garantisca alle imprese coinvolte il diritto a un'adeguata informazione. Inoltre, le informazioni scambiate non dovrebbero essere divulgate a soggetti terzi e lo scambio dovrebbe essere precluso laddove l'informazione possa essere utilizzata per imporre pene detentive non previste invece nella giurisdizione che la trasmette. In questo contesto, è stata anche sostenuta la necessità di distinguere tra informazioni riguardanti segreti industriali (marchi, fatturati, costi) e quelle relative a violazioni della legge (partecipazioni a un cartello). Per queste ultime, infatti, un problema di limiti allo scambio di informazioni si pone solamente in rapporto alle informazioni acquisite tramite un programma di clemenza. In tali casi lo scambio può essere effettuato solo in presenza di adeguate garanzie a tutela del soggetto collaborante al quale sia stato concesso il beneficio di un trattamento di clemenza.

La discussione sul tema delle concentrazioni multigiurisdizionali ha messo in evidenza l'esistenza di numerose possibilità di cooperazione tra autorità nazionali anche in assenza di norme che consentano lo scambio di informazioni confidenziali. Per esempio, l'informazione relativa all'avvio di un'indagine non ha generalmente carattere confidenziale. Inoltre, dovrebbe essere possibile discutere in termini generali le possibili definizioni del mercato rilevante o l'impatto concorrenziale eventualmente derivante dall'operazione, ovvero addirittura consentire un coordinamento più specifico sui possibili rimedi necessari per poter autorizzare l'operazione. Nel corso della discussione è stata brevemente illustrata l'esperienza acquisita dalle autorità di concorrenza dell'Unione europea per quanto riguarda il coordinamento dei rispettivi procedimenti nazionali diretto a facilitare il rinvio congiunto alla Commissione di operazioni di concentrazione notificate in una pluralità di Stati membri.

Nell'ambito del Gruppo di Lavoro congiunto "Commercio e concorrenza" è stato discusso un documento elaborato dal Segretariato OCSE sui principi basilari di non discriminazione, trasparenza e giusto procedimento che, in prospettiva, potrebbero essere considerati nel contesto di un accordo multila-

terale in materia di concorrenza. E' stata, inoltre, esaminata una nuova versione del documento del Segretariato relativo alla "*peer review*" nell'ambito delle tematiche del commercio e della concorrenza.

Nel mese di maggio 2003 il Segretariato OCSE ha inoltre organizzato il primo Forum globale su "Commercio e concorrenza", che ha visto la partecipazione di 62 Paesi, della Commissione europea, dell'Organizzazione del mercato comune dell'Africa orientale e meridionale (COMESA), nonché dei principali organismi internazionali (OMC, UNCTAD, Banca interamericana per lo sviluppo economico e Banca mondiale). Il dibattito si è incentrato su cinque temi principali: l'applicazione in ambito antitrust dei principi di trasparenza, non discriminazione e giusto procedimento; l'efficacia dell'azione di contrasto delle pratiche di cartello; le potenzialità della cooperazione volontaria in materia antitrust; le opportunità di rafforzamento istituzionale delle autorità nazionali di concorrenza; l'efficacia del controllo orizzontale (*peer review*) come strumento di convergenza. Un'indicazione interessante, emersa nel corso della discussione finale, è stata quella relativa alla possibilità di organizzare, in sede OMC, esami/paese sulla politica della concorrenza, così da favorire una convergenza graduale delle prassi nazionali in materia di applicazione delle norme antitrust. Queste iniziative, infatti, anche per la loro natura volontaria risultano largamente preferibili alle più formali procedure di risoluzione delle controversie che poco e male si adattano a procedimenti nazionali, in alcuni casi condotti davanti ai tribunali.

Sempre su iniziativa del Segretariato OCSE si è infine tenuto, nel mese di febbraio 2003, il terzo Forum globale sulla concorrenza, che ha visto la partecipazione di 62 Paesi, della Commissione europea, dell'Organizzazione del mercato comune dell'Africa orientale e meridionale (COMESA) nonché dei principali organismi internazionali (OMC, UNCTAD, Banca interamericana per lo sviluppo economico e Banca Mondiale). La discussione ha riguardato tre temi centrali: gli obiettivi perseguiti dalla normativa antitrust, gli assetti istituzionali delle autorità di concorrenza e il ruolo della politica della concorrenza nelle economie di piccole dimensioni. Con riguardo al primo profilo, sono state affrontate le problematiche connesse all'introduzione di una normativa antitrust nei Paesi in via di sviluppo. In alcuni di questi Paesi, come il Sud Africa, la normativa della concorrenza ha come obiettivo il perseguimento dell'interesse pubblico, un obiettivo più ampio dell'efficienza o del benessere dei consumatori. L'autorità nazionale di concorrenza, pertanto, nel valutare la restrittività di una concentrazione o di un accordo, deve verificare oltre all'impatto dell'operazione sulla concorrenza anche l'influenza che essa esercita sulla competitività internazionale, sull'occupazione, sullo sviluppo delle piccole imprese. La nozione di concorrenza adottata è inoltre indirizzata a favorire l'accesso al mercato e all'attività economica da parte dei soggetti meno privilegiati.

Con riguardo agli assetti istituzionali delle autorità di concorrenza, è stato evidenziato come indipendenza, competenza, trasparenza ed efficienza costituiscano caratteristiche essenziali di un'autorità antitrust ed elementi necessari del processo decisionale, e come nei Paesi in via di sviluppo la credibilità e la reputazione delle autorità di concorrenza risentano in larga misura della mancanza di una sufficiente cultura del mercato, della modesta qualità del capitale umano e della presenza di estesi fenomeni di corruzione. Quanto, infine, alla tutela della concorrenza nelle economie di piccola dimensione, la discussione ha segnalato la particolarità dei problemi che caratterizzano l'applicazione delle norme di concorrenza in queste economie, dove il numero di concorrenti nel mercato è spesso estremamente ridotto, il perseguimento dell'efficienza produttiva assume una maggiore rilevanza, la pressione politica può essere molto intensa e gli indicatori del grado di concentrazione assumono generalmente minore rilievo.

ORGANIZZAZIONE MONDIALE PER IL COMMERCIO (OMC)

Il Gruppo di Lavoro "Commercio e Concorrenza, istituito nel 1996 presso l'OMC per approfondire le tematiche relative all'interazione tra politiche commerciali e politiche della concorrenza, ha continuato nel 2003 la riflessione già avviata negli anni precedenti. Nel periodo di riferimento sono stati approfonditi, in particolare, i seguenti temi:

i) l'applicazione dei principi di base dell'OMC (trasparenza, non discriminazione ed equità dei regimi procedurali) nel contesto dell'antitrust;

ii) l'individuazione delle violazioni *hardcore*;

iii) le modalità di cooperazione volontaria e le attività di assistenza tecnica finalizzate a sostenere e promuovere l'adozione di adeguate normative nazionali di tutela della concorrenza;

iv) la natura e la finalità degli strumenti volti ad assicurare il rispetto delle previsioni (*compliance mechanisms*) di un accordo multilaterale sulla concorrenza;

v) i principi di flessibilità e progressività.

La maggior parte dei Paesi industrializzati ha convenuto che il rispetto dei principi fondamentali dell'OMC in materia di concorrenza è necessario per garantire una più efficace tutela antitrust negli Stati membri. In particolare, la non discriminazione assicurerebbe un'applicazione delle norme di concorrenza non differenziata in funzione della nazionalità delle imprese, preservando in tal modo un'effettiva parità delle opportunità concorrenziali tra prodotti e servizi nazionali ed esteri. Il principio di trasparenza, inteso come obbligo di pubblicità delle leggi, dei regolamenti, delle linee guida per l'applicazione delle regole di concorrenza e degli eventuali regimi di esenzione o esclusione settoriale, sarebbe inoltre funzionale al raggiungimento dell'obiettivo di assicurare un'adeguata informazione alle imprese circa le modalità applicative della normativa antitrust. Infine, l'equità dei regimi procedurali contribuirebbe a tutelare i diritti delle

imprese interessate nell'ambito dei procedimenti condotti dalle autorità antitrust in applicazione delle regole di concorrenza, garantendo anche una maggiore prevedibilità dell'azione amministrativa. I Paesi in via di sviluppo potrebbero pertanto trarre benefici significativi dall'adozione di un accordo multilaterale sulla concorrenza, che permetterebbe loro di contrastare in modo più efficace le condotte anticoncorrenziali di dimensione internazionale, tra cui assumono particolare rilievo i cartelli *hardcore*[9] soprattutto in ragione della natura e della dimensione del loro impatto negativo sul benessere dei consumatori.

Alcuni Paesi (India, Malesia e Hong Kong-Cina) hanno espresso, invece, posizioni divergenti, sottolineando come in alcuni casi, per esempio nel controllo delle concentrazioni, il principio di non discriminazione potrebbe risultare in conflitto con l'esigenza di assicurare la sopravvivenza e lo sviluppo delle imprese nazionali. Relativamente al principio della correttezza procedurale, è stato osservato che difficilmente esso potrebbe essere rispettato in maniera obiettiva nell'ambito delle politiche di tutela della concorrenza, in quanto la formulazione delle regole consente margini significativi di flessibilità interpretativa. Infine, il principio della trasparenza potrebbe essere non equo in un contesto internazionale, poiché il carattere confidenziale di talune informazioni potrebbe essere utilizzato dai singoli Stati per proteggere le proprie imprese.

Parallelamente è stato anche rilevato come l'assenza di una normativa nazionale sulla concorrenza non rappresenti un ostacolo al conseguimento di livelli di competitività comparabili a quelli dei Paesi che ne sono dotati. In particolare, studi condotti dal Fondo Monetario Internazionale evidenziano per Hong Kong-Cina, paese che non ha ancora adottato una normativa nazionale antitrust, tassi di crescita significativamente superiori a quelli della media dei Paesi OCSE.

Il secondo argomento trattato nel corso delle riunioni ha riguardato la natura e la portata degli strumenti diretti ad assicurare il rispetto delle previsioni (*compliance mechanisms*) contenute in un eventuale accordo multilaterale sulla concorrenza. In particolare, sono stati esaminati e discussi i due strumenti del sistema di risoluzione delle controversie e della *peer review*, precisandone il loro carattere distinto e al tempo stesso complementare, al fine di facilitare una progressiva convergenza delle legislazioni nazionali sulla concorrenza e la piena osservanza dei principi fissati nell'ambito di un accordo multilaterale.

Il sistema di risoluzione delle controversie atterrebbe alla tutela dei diritti e degli obblighi degli Stati membri dell'OMC derivanti dall'accordo multilaterale sulla concorrenza, mentre la *peer review* sarebbe utilizzabile per lo

[9] Consistenti negli accordi tra imprese concorrenti volti alla fissazione dei prezzi, alla limitazione della produzione, alla spartizione dei mercati e al coordinamento dei comportamenti in sede di partecipazione a procedure di gara.

scambio di esperienze e la reciproca consultazione finalizzata a coadiuvare gli Stati membri nell'individuazione delle aree (relative all'accordo multilaterale sulla concorrenza) in cui potrebbero essere apportati miglioramenti, anche attraverso attività di assistenza tecnica e di *capacity building*.

Il sistema di risoluzione delle controversie svolgerebbe, pertanto, un ruolo essenziale nell'assicurare certezza e prevedibilità ai principi fondamentali dell'accordo (poiché nell'eventualità che le disposizioni obbligatorie contenute nell'accordo vengano trasgredite, uno Stato membro sarebbe legittimato a ricorrere all'Organo di Soluzione delle Controversie le cui decisioni avrebbero efficacia vincolante tra le parti). Data la sua natura non vincolante, lo strumento della *peer review* potrebbe invece avere un più ampio ambito d'applicazione ed estendersi a qualsiasi aspetto della struttura della legislazione nazionale in materia di concorrenza.

In merito al sistema di risoluzione delle controversie, alcuni Paesi (tra cui India, Malesia, Nigeria) hanno espresso preoccupazioni in ordine alla possibilità che il meccanismo trovi generale applicazione nei confronti delle valutazioni operate dalle autorità di concorrenza nelle rispettive decisioni. Gli Stati Uniti e il Canada, a loro volta, hanno sottolineato i vantaggi che potrebbero derivare dall'adozione della *peer review*, osservando che tale sistema potrebbe essere concepito quale strumento alternativo alle procedure di risoluzione delle controversie, in ragione delle peculiarità della disciplina antitrust nell'ambito di un accordo multilaterale e della natura flessibile di tale strumento. Infatti, circa un quarto dei Paesi membri dell'OMC non ha una propria disciplina della concorrenza e, pertanto, un sistema di risoluzione delle controversie sarebbe inappropriato, in quanto eccessivamente rigido nel garantire l'efficacia vincolante degli obblighi derivanti dall'accordo.

Le divergenze emerse dalla discussione sui singoli temi oggetto del dibattito avrebbero potuto trovare soluzione esclusivamente in sede di negoziazione, al momento di stabilire in dettaglio i contenuti dell'accordo multilaterale. Tuttavia, la quinta conferenza ministeriale, tenutasi a Cancun dal 10 al 14 settembre 2003, si è conclusa senza una decisione in merito all'avvio di un *round* di negoziati, proprio in virtù della mancanza di consenso sui cosiddetti quattro "temi di Singapore" (commercio e investimenti, commercio e concorrenza, trasparenza negli appalti pubblici, facilitazione del commercio).

CONFERENZA DELLE NAZIONI UNITE PER IL COMMERCIO E LO SVILUPPO (UNCTAD)

Nel luglio 2003 si è tenuta a Ginevra la riunione annuale del Gruppo Intergovernativo di Esperti di diritto e politica della concorrenza (IGE), costituito dai rappresentanti dei 192 Stati membri dell'UNCTAD.

Il Segretario Generale, nel suo intervento di apertura dei lavori, ha sottolineato l'importanza del ruolo svolto dalla politica della concorrenza nella

fase di crescita dei Paesi in via di sviluppo, rilevando i benefici derivanti dall'introduzione graduale di una legislazione antitrust, che tenga adeguatamente in considerazione le caratteristiche peculiari di ogni singolo Paese. Inoltre, è stata evidenziata la stretta cooperazione tra organismi intergovernativi e le diverse istituzioni internazionali operanti a vario titolo nel campo del diritto e della politica della concorrenza, ricordando, in particolare, la collaborazione tra UNCTAD, OMC e OCSE.

Ampio spazio è stato dedicato alle discussioni informali su vari temi della tutela della concorrenza, tra i quali, in particolare, quelli relativi: *i*) al rapporto tra politica della concorrenza e politica industriale; *ii*) all'elaborazione e attuazione di una normativa sulla concorrenza nei paesi in via di sviluppo, anche tramite un approccio graduale; *iii*) al ruolo dei possibili meccanismi di mediazione (*mediation mechanisms*), inclusa la *peer review*.

Il dibattito sul primo tema è stato introdotto dalla presentazione[10] di un documento[11] concernente il rapporto tra politica della concorrenza a livello multilaterale e sviluppo economico, con particolare attenzione alle proposte della Commissione europea per un accordo multilaterale in materia di concorrenza e alle conseguenze della loro adozione nei confronti dei paesi in via di sviluppo. Nel documento è stato preliminarmente ribadito che i paesi che sono riusciti ad avviare con successo una rapida industrializzazione negli ultimi decenni (tra cui il Giappone e la Corea), hanno mantenuto per un lungo periodo di tempo una generalizzata protezione delle imprese e dei settori nazionali attraverso politiche governative con una chiara valenza anticoncorrenziale. In tali paesi la politica della concorrenza è stata subordinata alla politica industriale al fine di promuovere lo sviluppo economico. Nel documento vengono quindi espresse riserve circa l'adeguatezza delle proposte della Commissione europea per un accordo multilaterale in materia di concorrenza in ambito OMC rispetto alle esigenze dei Paesi in via di sviluppo, poiché l'attuazione di tali proposte li priverebbe di strumenti importanti al fine di favorire la crescita in determinati settori industriali. Inoltre, le medesime proposte non assicurerebbero la possibilità di contrastare in modo efficace le pratiche anticoncorrenziali di dimensione internazionale poste in essere delle società multinazionali. Con riferimento a tali pratiche, la soluzione dovrebbe pertanto essere individuata nell'istituzione di un'autorità di concorrenza a livello internazionale, lasciando alle singole autorità di concorrenza nazionali il compito di provvedere alle violazioni delle rispettive normative, sulla base di un principio di sussidiarietà analogo a quello adottato nell'ambito dell'Unione europea.

---

[10] Da parte di Ajit Singh, professore di economia all'Università di Cambridge, UK.

[11] *Multilateral Competition Policy and Economic Development. A Developing Country Perspective on the new European Community Proposals.*

La Commissione europea ha replicato sostenendo la complementarità tra politica industriale e politica della concorrenza, poiché quest'ultima, promuovendo l'efficienza dei mercati, contribuisce allo sviluppo economico. Inoltre, tramite opportune esenzioni/eccezioni (consentite nelle proposte della Commissione) potrebbe essere favorito il perseguimento di obiettivi distinti da quelli della concorrenza. Tra i benefici di un accordo multilaterale particolare importanza assumerebbe, a giudizio della Commissione, la possibilità di contrastare più efficacemente i cartelli *hardcore*, il cui impatto negativo sui Paesi in via di sviluppo è almeno pari, se non superiore, a quello da essi esercitato sulle economie dei Paesi più sviluppati.

Altri paesi, tra cui India e Malesia, hanno osservato che la politica industriale e quella della concorrenza hanno entrambe un ruolo importante nel favorire i processi di sviluppo economico. Tuttavia, l'esempio di numerosi paesi sembra suggerire l'opportunità di introdurre una disciplina nazionale in materia di tutela della concorrenza solo successivamente al raggiungimento di un sufficiente grado di sviluppo. La soluzione sarebbe pertanto quella di un approccio graduale e per tappe successive, che potrebbe risultare più efficace degli strumenti tradizionali basati sul principio del trattamento speciale e differenziato.

Relativamente al secondo tema oggetto della riunione, ovvero l'elaborazione di una normativa sulla concorrenza nei paesi in via di sviluppo, alcune delegazioni, tra cui in particolare il Pakistan, hanno accolto con favore la possibilità di un approccio graduale, in ragione della complessità dei processi di privatizzazione e liberalizzazione necessari all'adozione e all'efficace applicazione di normative a tutela della concorrenza. In particolare, sono state ritenute auspicabili riforme graduali della regolamentazione in senso pro-concorrenziale, cioè tali da assicurare un ambiente competitivo anche nei settori regolamentati. Altri paesi, come la Federazione Russa, la Polonia, il Marocco e il Messico hanno illustrato le proprie esperienze collegate all'introduzione di normative sulla concorrenza in tempi relativamente recenti, evidenziandone le fasi, gli obiettivi perseguiti e i benefici per l'economia nazionale.

Sul tema del ruolo dei possibili meccanismi di mediazione (*mediation mechanisms*), il Segretariato UNCTAD ha presentato un documento in cui vengono esaminati strumenti alternativi, ad esclusione dei meccanismi di risoluzione delle controversie, per prevenire o risolvere eventuali conflitti tra Paesi, con particolare riferimento alla *peer review* volontaria. Il documento illustra le caratteristiche della *peer review* sia in ambito OMC che OCSE, evidenziando come tale strumento non abbia come unica finalità quella di promuovere il rispetto delle decisioni, ma anche quello di favorire lo sviluppo dei processi di cooperazione e di convergenza, fornendo assistenza tecnica e consulenza in materia di concorrenza.

Nel corso delle consultazioni informali è stata inoltre presentata la nuova versione della "Legge Modello" e del relativo commentario, la cui importanza deriva dal suo utilizzo quale modello di riferimento, in particolare da parte

dei paesi in via di sviluppo che intendono adottare normative sulla concorrenza. Il documento si articola in tre parti principali e comprende un modello di legge sulla concorrenza, un commentario alle relative disposizioni con ampi riferimenti alle singole legislazioni nazionali e una serie di schede sugli elementi essenziali delle procedure di controllo delle concentrazioni nelle diverse giurisdizioni.

Nel documento conclusivo, approvato al termine della riunione, vengono infine individuati i temi che saranno oggetto di discussione nel corso della prossima sessione del 2004 e che riguarderanno in particolare: *i*) l'analisi dei vantaggi e degli inconvenienti che caratterizzano i meccanismi di *peer review* rispetto a strumenti e modalità alternativi di controllo sull'applicazione delle regole di concorrenza; *ii*) la cooperazione e i sistemi di mediazione delle controversie nell'ambito degli accordi regionali d'integrazione in materia di politica e diritto della concorrenza; *iii*) la raccolta delle prove e la cooperazione nelle indagini relative ai cartelli *hardcore*; *iv*) le attività di promozione della concorrenza nei paesi in via di sviluppo.

Terza Parte

ATTIVITÀ AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 74/92

Interventi dell'Autorità in materia di pubblicità ingannevole e comparativa

DATI DI SINTESI E PRINCIPALI SVILUPPI

Anche quest'anno con oltre 1000 denunce, i dati relativi all'attività svolta in materia di pubblicità ingannevole confermano la fiducia che i consumatori ripongono nell'efficacia degli interventi dell'Autorità e l'importanza sempre crescente che riveste tale funzione, non solo in un'ottica di repressione, ma anche di sensibilizzazione degli operatori pubblicitari alla diffusione di messaggi che rispettino i principi di veridicità e correttezza stabiliti dalla legge. La gran parte delle denunce pervenute riguardano settori nei quali la pubblicità ha una maggiore capacità di attrarre i consumatori, in considerazione della relativa maggiore importanza di una corretta informazione nelle scelte di acquisto, ovvero il settore agroalimentare e farmaceutico (soprattutto la cura della persona), le telecomunicazioni, le attività ricreative e gli altri servizi (soprattutto l'istruzione e il turismo).

Come mostra la TAVOLA 1, cresce costantemente, rispetto al totale delle denunce pervenute, sia il numero dei casi sui quali l'Autorità ritiene di dover avviare un procedimento istruttorio (326 nel 2003 a fronte dei 308 del 2002), sia il numero delle violazioni riscontrate (278 nel 2003 a fronte delle 265 del 2002).

Tavola 1 - Esito dei procedimenti istruttori

	2003		2002	
	Numero provvedimenti	Quota sul totale	Numero provvedimenti	Quota sul totale
Totale	326		308	
di cui violazioni	278	85%	265	86%

Per quanto concerne gli strumenti utilizzati, quest'anno in un minor numero di casi rispetto all'anno precedente (47 casi a fronte dei 59 dell'anno precedente) l'Autorità ha fatto ricorso all'attribuzione dell'onere della prova, che consiste nel richiedere all'operatore pubblicitario di fornire prove sull'esattezza materiale dei dati di fatto contenuti nel messaggio stesso.

Come è noto, ai sensi dell'articolo 7, comma 6 del decreto legislativo n. 74/92, con la decisione di ingannevolezza, l'Autorità può disporre misure accessorie consistenti nella pubblicazione della decisione (integralmente o

per estratto) o nella pubblicazione di una dichiarazione rettificativa. Negli ultimi anni l'Autorità ha fatto prevalentemente ricorso alla dichiarazione rettificativa, in quanto essa è particolarmente efficace nell'impedire la continuazione degli effetti prodotti dal messaggio di cui è stata accertata l'ingannevolezza. In particolare, nell'ultimo anno il numero dei casi in cui tale misura è stata disposta è significativamente aumentato (39 casi a fronte dei 28 dell'anno precedente).

Merita, inoltre, di essere segnalato che i consumatori sono stati i soggetti più attivi nel richiedere l'intervento dell'Autorità (133 denunce a fronte di 95 del 2002), a conferma della crescente fiducia che essi ripongono nell'intervento dell'Istituzione. Anche le segnalazioni provenienti dai concorrenti e dalle associazioni dei concorrenti hanno fatto registrare un sostanziale incremento, mentre sono significativamente calate le denunce delle associazioni dei consumatori.

Il rapporto tra procedimenti istruttori e violazioni riscontrate, ovvero l'incidenza delle pronunce conclusesi con una declatoria di ingannevolezza sul totale delle decisioni assunte, risulta sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, ma registra un miglioramento quello relativo a procedimenti avviati su sollecitazione delle associazioni dei consumatori, dei concorrenti e delle associazioni dei concorrenti.

Tavola 2 - Soggetti segnalanti e valutazione finale

	Procedimenti istruttori		Violazioni		Rapporto tra violazioni e procedimenti	
	2003	2002	2003	2002	2003	2002
Singolo consumatore	133	95	111	82	83%	86%
Associazioni di consumatori	59	94	55	81	93%	86%
Pubbliche amministrazioni	40	61	36	58	90%	95%
Concorrenti	74	50	60	38	81%	76%
Associazioni di concorrenti	21	9	17	7	81%	78%
Totale	**327***	**309***	**297***	**266***	**85%**	**86%**

* Il totale è superiore al numero complessivo dei relativi procedimenti, perché in taluni casi la richiesta di intervento è stata inviata da più di un segnalante.

Come è noto, i messaggi pubblicitari possono risultare ingannevoli in relazione alle caratteristiche dei beni o dei servizi offerti, al prezzo o al modo in cui questo viene calcolato, alle condizioni alle quali i beni o i servizi vengono forniti e, infine, alla categoria, alle qualifiche e ai diritti dell'operatore pubblicitario. Al riguardo, i dati di quest'anno confermano la tendenza, già emersa nel 2002, di un incremento deciso delle violazioni riguardanti le caratteristiche dei beni a fronte di una sostanziale diminuzione di quelle riguardanti il prezzo (TAVOLA 3). Il fenomeno è probabilmente anche la conseguenza dell'incisività dei numerosi interventi svolti in passato dall'Autorità nei

quali è stata affermata la necessità di assicurare la completezza e la chiarezza delle informazioni pubblicitarie in materia di prezzo di vendita.

Maggiore frequenza registrano quest'anno le violazioni che attengono alla qualifica dell'operatore pubblicitario, per esempio quelle consistenti nel vantare titoli e caratteristiche soggettive che in realtà non si possiedono, e quelle relative alla rappresentazione di coperture, in termini di garanzie, non ben delimitate o comunque superiori a quelle in realtà fornite.

Si riscontra altresì una diminuzione nel 2003 del numero dei casi avviati in relazione ai profili di tutela della salute e sicurezza (15 casi a fronte dei 25 dell'anno precedente) e una stabilità del dato relativo al profilo della tutela di bambini e adolescenti.

Non sembra ancora superata la tradizionale diffidenza degli operatori pubblicitari nei confronti della comparazione pubblicitaria, i cui stringenti vincoli di liceità evidentemente difficilmente si conciliano con le tecniche comunicazionali e con il veloce modificarsi delle offerte sui mercati. Da rilevare che la pubblicità comparativa è stata indirizzata soprattutto sulla comparazione delle tariffe, per lo più nel settore delle telecomunicazioni. Risulta aumentato, rispetto al 2002, il rapporto tra procedimenti e violazioni riscontrate nel settore della pubblicità comparativa (passando dal 30% a circa il 90%).

Tavola 3 - Ipotesi di violazione e valutazione finale

	Procedimenti		Violazioni		Rapporto tra violazioni e procedimenti	
	2003	2002	2003	2002	2003	2002
Caratteristiche del bene	245	207	207	172	84%	83%
Prezzo del bene	75	106	65	94	87%	89%
Qualifiche dell'operatore pubblicitario	59	43	51	38	86%	88%
Riconoscibilità della natura pubblicitaria	14	26	10	22	71%	85%
Tutela della salute e sicurezza	15	25	15	24	100%	96%
Comparativa illecita	9	10	8	3	89%	30%
Precisazione di contenuto e modalità della garanzia pubblicizzata	11	5	8	5	73%	100%
Tutela di bambini e adolescenti	1	1	1	1	100%	25%
Totale	**429***	**423***	**365***	**359***		

* Il totale è superiore al numero complessivo dei relativi procedimenti, perché in taluni casi la richiesta di intervento ha riguardato più di un profilo di ingannevolezza.

Infine, come mostra la TAVOLA 4, l'analisi dei dati relativi ai veicoli di diffusione dei messaggi pubblicitari per il 2003 conferma il progressivo calo dei procedimenti riguardanti i messaggi sulla stampa quotidiana e periodica

(30% nel 2003, 32% nel 2002, 42% nel 2001), ma una crescita di quelli riguardanti gli stampati, ovvero i volantini, le brochure, ecc. (30% nel 2003 a fronte del 23% nel 2002). Appaiono confermati anche quest'anno la crescita dei procedimenti riguardanti i messaggi su Internet (17% nel 2003, 14% nel 2002, 9% nel 2001) e il calo di quelli riguardanti la pubblicità in ambiente esterno (ossia mediante affissioni) e quella trasmessa in televisione, sia da reti nazionali che locali. Non si registrano, invece, variazioni sostanziali relativamente agli altri mezzi di diffusione dei messaggi ingannevoli, ovvero la pubblicità sulle confezioni (etichette, indicazioni, immagini o istruzioni apposte sull'involucro) o quella trasmessa per posta o comunicata al telefono.

Con riferimento al peso relativo dei mezzi di diffusione dei messaggi ingannevoli, si rileva che la distribuzione dei procedimenti dell'Autorità non sempre risulta in sintonia con l'evoluzione generale del mercato. Infatti, da una parte, si riscontra un incremento dei procedimenti riguardanti i messaggi diffusi attraverso Internet come diretta conseguenza della tendenza ad una crescente utilizzazione del mezzo telematico come veicolo pubblicitario. A tal proposito, si osserva che il ricorso ad Internet *per scopi pubblicitari* appare evolversi verso nuove tipologie di prodotto e di attività di marketing personalizzate su specifici soggetti, rendendo così più efficaci le enormi potenzialità di tale mezzo di comunicazione.

Dall'altra parte, risultano sempre sottodimensionati gli interventi dell'Autorità riguardanti sia la pubblicità televisiva, che rappresenta il mezzo di comunicazione più influente e preferito nella comunicazione pubblicitaria, che quella radiofonica, che negli ultimi anni ha fatto registrare una crescita significativa degli investimenti pubblicitari.

Tenuto conto che l'Autorità non può agire d'ufficio, una possibile spiegazione di questa tendenza potrebbe essere innanzitutto rinvenuta nel fatto che la pubblicità televisiva, come anche quella radiofonica, per la sua immediatezza e rapidità, più difficilmente consente ai consumatori una valutazione dei possibili profili di ingannevolezza del messaggio promozionale. Un'ulteriore spiegazione di tale tendenza è da attribuirsi alle caratteristiche prevalentemente suggestive della gran parte degli *spot* televisivi e radiofonici che, di norma, non integrano una violazione del decreto legislativo, in quanto privi di contenuto o di effetti decettivi. Tale circostanza appare peraltro confermata dal fatto che i messaggi diffusi sulla stampa e mediante stampati, in quanto maggiormente caratterizzati da contenuti informativi, rappresentano sempre la parte preponderante dell'attività istruttoria svolta dall'Autorità ai sensi del decreto legislativo n. 74/92.

Com'è noto, il citato decreto legislativo si applica a qualsiasi forma di comunicazione promozionale, quali che siano le sue modalità o i mezzi di diffusione. Al riguardo, i dati relativi ai veicoli di diffusione dei messaggi pubblicitari evidenziano l'affacciarsi di nuovi mezzi di diffusione dei messaggi pubblicitari, quali, ad esempio, gli SMS e la posta elettronica.

Tavola 4 - Procedimenti dell'Autorità per veicolo di diffusione del messaggio

	Numero procedimenti		Violazioni		Quota	
	2003	2002	2003	2002	2003	2002
Stampa quotidiana e periodica	113	108	97	94	30%	32%
Stampati	114	79	93	62	30%	23%
Internet	66	49	60	42	17%	14%
Pubblicità esterna	32	45	24	42	8%	13%
Televisione nazionale	10	21	6	18	3%	6%
Televisione locale	12	12	12	12	3%	4%
Confezione	17	11	15	9	4%	3%
Telefono	2	8	2	8	1%	2%
Fax	1	0	1	0	0%	0%
SMS	2	0	2	0	1%	0%
Servizio postale	8	7	6	6	2%	2%
Posta elettronica	2	0	2	0	1%	0%
Radio	1	2	1	2	0%	1%
TOTALE	**380***	**342***	**321***	**295***		

(*) Il totale è superiore al numero complessivo dei relativi procedimenti perché in taluni casi sono stati segnalati più messaggi, diffusi su differenti veicoli.

Il nuovo regolamento sulle procedure istruttorie

Il 23 ottobre 2003 è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2003, n. 284[1], recante le nuove norme sulle procedure istruttorie dell'Autorità in materia di pubblicità ingannevole e comparativa. Il nuovo regolamento, entrato in vigore il 7 novembre 2003, ha introdotto numerose innovazioni che consentono un più ampio contraddittorio tra le parti nell'ambito del procedimento e risolvono molte delle problematiche che più frequentemente erano state riscontrate nell'applicazione delle precedenti disposizioni. In questo senso, il nuovo regolamento ha non solo esplicitamente codificato alcune prassi già seguite dall'Autorità, ma ha anche previsto specifiche disposizioni che consentono una più agevole ed efficace conduzione del procedimento istruttorio.

Sono stati, così, previsti più stringenti oneri di allegazione documentale per il soggetto segnalante con riguardo a quei messaggi pubblicitari alla cui precisa identificazione, a causa della mutevolezza del relativo mezzo di diffusione, si possa pervenire esclusivamente attraverso l'acquisizione di informazioni in possesso dello stesso segnalante. Con particolare riferimento alle pubblicità diffuse via Internet e tramite rete telefonica, al fine di consentire

[1] Pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 23 ottobre 2003, n. 247.

all'Autorità la corretta individuazione del messaggio segnalato, l'articolo 2 del Dpr n. 284/03, recependo la prassi già seguita dall'Autorità, richiede al segnalante di fornire, all'atto della presentazione della richiesta di intervento, specifiche e puntuali informazioni: per quanto riguarda i messaggi diffusi via Internet, copia delle pagine del sito Internet nel quale la pubblicità è stata diffusa, nonché l'indicazione dell'indirizzo del sito, del giorno e dell'ora del rilevamento; per quanto riguarda i messaggi diffusi attraverso il telefono, il resoconto dettagliato della chiamata telefonica ricevuta con indicazione, ove possibile, del luogo, del giorno e dell'ora della chiamata nonché del numero telefonico che è stato chiamato. Il nuovo regolamento ha dunque tenuto conto del fatto che tali mezzi di diffusione costituiscono oggi strumenti ai quali le imprese fanno ampio ricorso per veicolare i propri messaggi pubblicitari, circostanza questa che impone all'Autorità un monitoraggio attento che non può prescindere dalla certezza circa i contenuti della pubblicità stessa. Se è vero, pertanto, che l'onere di allegazione posto in capo al segnalante risulta rafforzato, è altrettanto vero che le informazioni richieste risultano fondamentali per garantire un intervento efficace e puntuale da parte dell'Autorità. Specularmente, il nuovo regolamento prescrive che, nei casi in cui l'onere di allegazione del messaggio non sia attribuito al segnalante (e cioè per la pubblicità diffusa *per radio o per televisione*, per la pubblicità diffusa *presso uno o più punti vendita* e per la pubblicità diffusa esclusivamente *attraverso le confezioni del prodotto*) il responsabile del procedimento ponga in essere ogni adempimento necessario a reperirlo.

Ancora, per quanto riguarda l'individuazione del messaggio, l'articolo 5, comma 1 del nuovo regolamento ha previsto che il termine di conclusione del procedimento non decorra finché il responsabile del procedimento non abbia acquisito copia del messaggio pubblicitario segnalato. La nuova disposizione scongiura la paradossale ipotesi di decorso del termine di chiusura del procedimento prima che l'Autorità abbia potuto acquisire, e quindi esaminare, il messaggio segnalato.

Un'ulteriore disposizione innovativa è stata introdotta con riguardo agli strumenti a disposizione del responsabile del procedimento al fine della individuazione del committente del messaggio. L'articolo 4, comma 1 ha, infatti, previsto che, quando il committente del messaggio non sia noto, il responsabile del procedimento, oltre a poter fissare un termine al proprietario del mezzo perché fornisca ogni informazione idonea ad identificarlo, disposizione questa già presente nel vecchio regolamento, possa rivolgere analoga richiesta a qualunque soggetto, pubblico o privato, che possa fornirla. A quest'ultima tipologia di richiesta, quanto al decorso dei termini di conclusione del procedimento, sono stati riconosciuti gli stessi effetti della richiesta rivolta al proprietario del mezzo di diffusione del messaggio. L'articolo 5, comma 1 del nuovo regolamento prevede, infatti, che tale termine inizi a decorrere dall'individuazione del committente, indipendentemente da come questa si sia realizzata.

Il nuovo regolamento sulle procedure istruttorie contiene disposizioni innovative anche in ordine alle modalità di adozione della misura cautelare di sospensione provvisoria del messaggio pubblicitario. Rispetto alle precedenti previsioni in materia di sospensione provvisoria, sono state apportate le seguenti principali modifiche:

- si è ampliato da 20 a 30 giorni il termine per l'adozione da parte dell'Autorità della sospensione provvisoria su istanza di parte;

- si è previsto che sia per la sospensione provvisoria su istanza di parte che per quella d'ufficio, il responsabile del procedimento assegni alle parti un termine per presentare memorie: si è così estesa alla sospensione provvisoria d'ufficio la prassi già seguita dall'Autorità per la sola sospensione su istanza di parte;

- si è esplicitato che, in presenza di "*particolari esigenze di indifferibilità dell'intervento*", sia per la sospensione provvisoria su istanza di parte che per la sospensione d'ufficio la relativa decisione può essere adottata anche *inaudita altera parte* e cioè senza contraddittorio con le parti.

Da ultimo, a sostegno dell'efficacia delle pronunce dell'Autorità, l'articolo 11, comma 6 ha esplicitato che la decisione di sospensione della pubblicità deve essere immediatamente eseguita a cura dell'operatore pubblicitario e che, comunque, il ricorso avverso il relativo provvedimento non ne sospende l'esecuzione.

Di grande importanza è l'articolo 12, comma 1 del nuovo regolamento, che prevede la fissazione di un termine di conclusione della fase istruttoria e l'assegnazione alle parti di un termine non inferiore a dieci giorni entro cui esse possano presentare memorie conclusive o documenti, e quindi anche osservazioni relative alle risultanze dell'eventuale onere della prova. La comunicazione formale alle parti del termine infra-procedimentale consente una scansione delle varie fasi della procedura e, quindi, una più chiara distinzione tra la fase istruttoria e quella più propriamente decisionale, a tutto vantaggio dello svolgimento del contraddittorio con le parti. In particolare, viene così scongiurata l'evenienza, verificatasi in passato, che pervengano memorie e documenti nell'imminenza della chiusura del procedimento o addirittura quando sia già stata formulata, ove necessario, una richiesta di parere all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Inoltre, la nuova previsione consente, ove naturalmente l'oggetto dell'istruttoria lo permetta, di concludere i relativi procedimenti in tempi brevi senza rischiare, così facendo, di limitare l'esercizio dei diritti di difesa delle parti.

Per quanto riguarda le modalità di comunicazione degli atti alle parti, il nuovo regolamento prevede che possa farsi ricorso alla pubblicazione di un avviso nel *Bollettino dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato* non solo, come in precedenza, per la comunicazione di avvio del procedimento, ma anche per tutti gli altri tipi di atti procedimentali, nell'ipotesi in cui

questi non possano essere trasmessi alle parti secondo le modalità ordinarie. E' opportuno inoltre ricordare che il nuovo regolamento ha espressamente contemplato i casi in cui l'operatore pubblicitario sia residente, domiciliato o abbia sede all'estero, introducendo per tali ipotesi una causa di proroga del termine di chiusura del procedimento. Tale previsione rende più agevole lo svolgimento delle procedure di notifica internazionale, caratterizzate da particolari formalità e tempi generalmente lunghi.

Sotto il rilevante profilo dell'efficacia delle decisioni adottate dall'Autorità ai sensi del decreto legislativo n. 74/92, potrà, infine, risultare di ausilio la nuova disposizione che prevede l'invio al proprietario del mezzo di diffusione interessato di una copia del provvedimento con cui viene disposta, a carico dell'operatore pubblicitario, la pubblicazione di un estratto del provvedimento stesso o di una dichiarazione rettificativa: tale previsione, infatti, potrà promuovere una maggiore collaborazione da parte dei mezzi di diffusione nell'applicazione della normativa in materia di pubblicità ingannevole e comparativa.

Il decreto legislativo n. 70/2003 sul commercio elettronico

In data 14 maggio 2003 è entrato in vigore il decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70[2], che traspone nell'ordinamento nazionale la direttiva comunitaria 2000/31/CE, relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico. Tale decreto appare destinato ad incidere significativamente sulle competenze esercitate dall'Autorità in materia di pubblicità ingannevole e comparativa, in particolare per quanto attiene ai profili procedurali.

Il legislatore nazionale ha riprodotto, nel decreto legislativo n. 70/03, la cosiddetta clausola mercato interno già presente nell'impianto della direttiva 2000/31/CE. In particolare, l'articolo 3, comma 1 del decreto stabilisce che i servizi della società dell'informazione forniti da un prestatore stabilito sul territorio italiano devono conformarsi alle disposizioni nazionali relative all'accesso e all'esercizio delle attività *on line*, comprese le norme del decreto stesso. Per converso, tali disposizioni nazionali non possono limitare la libera circolazione dei servizi della società dell'informazione provenienti da un prestatore stabilito in un altro Stato membro.

L'adozione nella materia delle comunicazioni commerciali diffuse per via elettronica del principio del controllo nel Paese di origine comporta che le autorità competenti nello Stato in cui risiedono i destinatari delle comunicazioni non possono intervenire per limitarne la circolazione in ragione della eventuale violazione delle disposizioni nazionali sull'accesso e l'esercizio dei

[2] Pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 aprile 2003, n. 87.

servizi della società dell'informazione. Tra queste disposizioni, per esplicito richiamo operato dall'articolo 2, comma 1, lettera *h*), numero 2 del decreto legislativo n. 70/03, rientra certamente la normativa nazionale in materia di pubblicità commerciale, e quindi il decreto legislativo n. 74/92.

Per conseguenza, fatte salve le deroghe previste dall'articolo 5 del decreto legislativo n. 70/03, l'Autorità non può vietare la diffusione sul territorio italiano di un messaggio pubblicitario diffuso via Internet o attraverso la posta elettronica da un operatore commerciale stabilito in un altro Paese dello spazio economico europeo, anche laddove tale messaggio appaia integrare una violazione del decreto legislativo n. 74/92: in linea di principio, infatti, sono unicamente legittimate ad intervenire le autorità competenti dello Stato membro di stabilimento del prestatore in applicazione della propria legge nazionale. Dal punto di vista sostanziale, ciò comporta, per converso, una simmetrica espansione della competenza dell'Autorità, la quale sarà chiamata a pronunciarsi sulla legittimità ai sensi del decreto legislativo n. 74/92 di fattispecie pubblicitarie diffuse per via elettronica da operatori stabiliti sul territorio italiano, anche qualora la comunicazione d'impresa non sia destinata ai consumatori italiani.

Tuttavia, l'articolo 5 del decreto legislativo n. 70/03 introduce significativi temperamenti al principio del controllo nel Paese di origine, che consentono allo Stato in cui risiedono i destinatari dei servizi un ampio margine di intervento in forza della legislazione nazionale, al fine di assicurare la tutela di alcuni interessi di particolare rilievo. In particolare, l'articolo 5, comma 1 dispone che "*la libera circolazione di un determinato servizio della società dell'informazione proveniente da un altro Stato membro può essere limitata, con provvedimento dell'Autorità giudiziaria o degli organi amministrativi di vigilanza o delle Autorità indipendenti di settore, per motivi di:*

a) ordine pubblico, per l'opera di prevenzione, investigazione, individuazione e perseguimento di reati, in particolare la tutela dei minori e la lotta contro l'incitamento all'odio razziale, sessuale, religioso o etnico, nonché contro la violazione della dignità umana;

b) tutela della salute pubblica;

c) pubblica sicurezza, compresa la salvaguardia della sicurezza e della difesa nazionale;

d) tutela dei consumatori, ivi compresi gli investitori".

In relazione alle competenze esercitate dall'Autorità in materia di pubblicità ingannevole e comparativa, la deroga sub *d*) appare di sicuro rilievo. Essa consente all'Autorità, infatti, di adottare provvedimenti che vietano la diffusione per via elettronica sul territorio italiano di messaggi pubblicitari che contrastino con la normativa nazionale, purché essi siano giustificati dall'esigenza di assicurare la protezione dei consumatori.

I provvedimenti assunti in deroga al principio del controllo nel paese di origine del servizio possono essere adottati, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del decreto, solo quando siano necessari in relazione alla tutela degli interessi pubblici espressamente richiamati dalla norma e siano proporzionati a tale obiettivo. In buona sostanza, l'autorità procedente è chiamata ad una duplice valutazione: in primo luogo, essa dovrà considerare se, nel caso concreto, l'applicazione della clausola mercato interno comporti un intollerabile sacrificio, attuale o potenziale, dell'interesse pubblico nazionale, che giustifichi il proprio intervento; in secondo luogo, nell'esercizio delle proprie competenze dovrà contemperare l'obiettivo di tutelare l'interesse pubblico nazionale con l'esigenza di garantire, per quanto possibile, la libertà di circolazione dei servizi della società dell'informazione, scegliendo, tra le diverse alternative effettivamente praticabili, quella che comporta la restrizione meno sensibile del mercato interno.

Il decreto legislativo n. 70/03 prevede un'apposita procedura per l'adozione di provvedimenti che deroghino alla clausola mercato interno. Ad essa soggiacciono tutte le iniziative delle autorità nazionali suscettibili di comportare una limitazione della circolazione intra-comunitaria di un servizio della società dell'informazione, fatti salvi i procedimenti giudiziari e gli atti compiuti nell'ambito di una indagine penale.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del decreto, "*l'autorità competente, per il tramite del Ministero delle attività produttive, ovvero l'Autorità indipendente di settore, deve, prima di adottare il provvedimento:*

- *chiedere allo Stato membro* [dal quale proviene il servizio della società dell'informazione] *di prendere provvedimenti e verificare che essi non sono stati presi o che erano inadeguati;*

- *notificare alla Commissione europea e allo Stato membro* [dal quale proviene il servizio della società dell'informazione] *la sua intenzione di adottare tali provvedimenti*".

La norma dispone, dunque, una serie di incombenze procedurali che sono destinate ad incidere sull'attuale disciplina dei procedimenti in materia di pubblicità ingannevole e comparativa che riguardano messaggi pubblicitari diffusi in Italia via Internet o a mezzo posta elettronica da un soggetto stabilito in un altro Stato membro. In questi casi, infatti, nell'ambito del procedimento principale si innesta un subprocedimento a conclusione del quale l'Autorità potrà eventualmente adottare il provvedimento in deroga alla clausola mercato interno.

Pubblicità diffusa tramite le confezioni dei prodotti

Nel fornire la definizione di pubblicità, l'articolo 2, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 74/92, indica "*qualsiasi forma di messaggio che sia diffuso, in qualsiasi modo*" al fine di promuovere la vendita di beni o servizi. Il suc-

cessivo articolo 7, comma 7 del decreto legislativo n. 74/92 si riferisce all'ipotesi di divieto da parte dell'Autorità della diffusione di "*messaggi pubblicitari inseriti sulle confezioni dei prodotti*". Ancora, il Dpr n. 284/03, come già prima il precedente Dpr n. 627/96, nell'indicare i requisiti che la richiesta di intervento deve possedere, prescrive espressamente che vengano fornite dal segnalante, ai fini dell'individuazione del messaggio, indicazioni idonee a consentire l'individuazione di almeno un esercizio in cui il prodotto è posto in vendita "*se la pubblicità è diffusa esclusivamente attraverso le confezioni del prodotto*".

Posto quindi che la confezione del prodotto può costituire messaggio pubblicitario, ai fini dell'applicazione del decreto legislativo n. 74/92, a seconda dei casi, a venire in rilievo possono essere le componenti di natura grafica, decorativa, strutturale o verbale della confezione di un prodotto nella misura in cui contribuiscano alla definizione dell'identità del prodotto stesso. In questo senso, nel corso del 2003, in diversi casi l'Autorità si è espressa sulla natura pubblicitaria di elementi che venivano a comporre la confezione del prodotto. In un caso, il messaggio è stato considerato il "cartiglio", annesso ad una confezione in metallo contenente barrette di cioccolato, che riportava le indicazioni relative agli ingredienti, al numero e al peso delle barrette contenute all'interno della confezione, nonché la data di scadenza e il prezzo (PI/4081 KINDER PREZZO BARRETTE AL LATTE). Allo stesso modo, si è ritenuto di dover valutare unitariamente come messaggio l'etichetta del prodotto e le istruzioni d'uso riportate sulla parte posteriore della confezione di un "attivatore biologico per acquari" in quanto complessivamente indispensabili al fine del corretto utilizzo del prodotto pubblicizzato (PI/3899 ATTIVATORE BIOLOGICO NITRIVEC); o l'etichetta del prodotto e la relativa tabella nutrizionale per un integratore alimentare (PI/4261 BRUCIA GRASSI DELLA VOLCHEM).

Ancora, si è ritenuto che anche un singolo elemento denominativo o figurativo contenuto nella confezione del prodotto possa di per sé risultare idoneo ad indurre in errore i consumatori con riguardo alle caratteristiche del prodotto pubblicizzato: così si è ritenuto per l'indicazione, sulla confezione di un'autoradio, di una caratteristica tecnica rivelatasi non sussistente (PI/4120 AUTORADIO AMSTRAD) o per la raffigurazione, sulla confezione di un computer giocattolo, di una specifica stampante rivelatasi poi un accessorio da acquistare a parte (PI/4189 CHAMPION P.C. NOTEBOOK XXL).

In diversi casi l'Autorità è stata chiamata a valutare l'eventuale ingannevolezza della confezione di un prodotto in relazione alla denominazione di vendita del prodotto stesso quando essa era atta ad orientare le scelte di acquisto dei destinatari. In questo senso è stato ritenuto idoneo ad indurre in errore l'utilizzo dell'indicazione "chele di granchio" per un prodotto che non conteneva in realtà parti commestibili a base di granchio (PI/4237 CHELE DI GRANCHIO MARE PRONTO).

Quanto ai messaggi diffusi tramite le confezioni dei prodotti, è stata poi affermata l'irrilevanza, ai fini dell'applicazione del decreto legislativo

n. 74/92, dell'avvenuto adempimento, da parte dell'operatore pubblicitario, degli obblighi previsti da eventuali discipline settoriali in materia, ad esempio, di etichettatura. In particolare, l'Autorità ha ritenuto che l'eventuale conformità dell'etichetta a una normativa settoriale non potesse incidere sulla valutazione relativa al carattere ingannevole del messaggio (PI/3996 SAN MARTINO FABBRICA DI LIQUORI).

Giova ricordare le pronunce con cui l'Autorità ha valutato profili relativi all'eventuale indebito utilizzo o rievocazione in ambito pubblicitario di "denominazioni di origine protetta" (DOP). E' stato così ritenuto idoneo a indurre in errore il messaggio contenuto nell'etichetta di un prodotto alimentare nella misura in cui, tramite l'utilizzo della dicitura "*basilico ligure dop*" lasciava intendere, contrariamente al vero, che al prodotto in questione fosse accordata una denominazione di origine protetta (PI/4087 PESTO ALLA GENOVESE-DITTA CREMA LOMBARDI). Ancora, si è ritenuto che le indicazioni "lardo" e "Arnad" presenti sulla confezione di un prodotto, unitamente alla raffigurazione di pascoli e di luoghi del comune di Arnad, fossero interpretabili dai consumatori come indicazioni circa l'origine geografica e potessero ingenerare confusione con il diverso prodotto a denominazione di origine protetta (DOP) "Valle d'Aosta Lard d'Arnad" (PI/4162 IL LARDO DI 'ARNAD LE VIEUX'). Diversamente, si è ritenuto che in assenza di riferimenti puntuali alla specifica denominazione tradizionale e in presenza di chiare indicazioni circa il luogo di produzione e di confezionamento del prodotto, la denominazione "Pascoli di Pienza" utilizzata nel messaggio dovesse intendersi quale mero nome di fantasia teso a suggerire il luogo di allevamento degli animali il cui latte veniva utilizzato (PI/3997 CASEIFICIO BUSTI).

Giova da ultimo osservare che le pronunce di ingannevolezza dell'Autorità, laddove investano messaggi diffusi tramite la confezione dei prodotti, vengono a comportare conseguenze di grande impatto sulla commercializzazione del prodotto: in tale ipotesi, infatti, la diffusione del messaggio è strettamente legata alla circolazione del prodotto. Proprio in ragione di tale circostanza il legislatore stesso ha previsto all'articolo 7, comma 7 del decreto legislativo n. 74/92 che l'Autorità, nell'adottare provvedimenti di inibitoria provvisori o definitivi in relazione a messaggi inseriti sulle confezioni dei prodotti, assegni all'operatore pubblicitario, per la loro esecuzione "*un congruo termine che tenga conto dei tempi tecnici necessari per il necessario adeguamento*".

Nuove forme di comunicazione pubblicitaria mediante SMS ed e-mail

Per molto tempo la pubblicità è stata legata esclusivamente ai mezzi di comunicazione tradizionali (radio, televisione, giornali, cartellonistica). Tuttavia, l'avvento delle nuove tecnologie elettroniche ha reso possibile una diffusione capillare dei messaggi pubblicitari tramite mezzi innovativi (posta elettronica, larga banda, SMS, TV digitale), comportando l'ingresso sul mercato di nuovi soggetti, quali i *provider* e i titolari di portali *web*, nonché l'as-

sunzione da parte delle compagnie telefoniche di un ruolo di sempre maggiore rilievo nella comunicazione pubblicitaria. In particolare, tra le nuove forme di diffusione, hanno acquisito sempre maggiore rilevanza i "brevi messaggi di testo" (*SMS*) e la pubblicità via *e-mail*.

Va notato, tuttavia, come, a fronte della novità dei mezzi di diffusione impiegati, i messaggi *SMS* ed *e-mail* presentano caratteristiche comuni a tipologie di messaggi più tradizionali. In particolare, *SMS* ed *e-mail* presentano grandi affinità con il mezzo postale e con quello telefonico tradizionale: si tratta, infatti, di messaggi che raggiungono il consumatore "a domicilio". Questo elemento comporta che il consumatore viene raggiunto dal messaggio in un contesto molto personale e, quindi, in presenza di barriere difensive attenuate. Per questo motivo il legislatore nazionale, in attuazione della normativa comunitaria, ha stabilito che il ricorso a tali mezzi di comunicazione promozionale sia subordinato all'acquisizione del pieno ed esplicito consenso del consumatore (cosiddetto sistema *opt in*).

Quanto al merito, le pronunce dell'Autorità hanno costantemente ribadito che la pubblicità via *SMS* e quella diffusa tramite *e-mail* debbano rispettare le medesime regole e gli stessi principi che disciplinano la pubblicità tradizionale. In concreto, l'Autorità ha ritenuto che, al fine di valutare la potenzialità decettiva dei messaggi diffusi mediante l'invio di *SMS*, occorre tenere conto del fatto che, talvolta, attraverso la ricezione dell'*SMS*, non viene semplicemente informato il destinatario dell'esistenza di un nuovo servizio di suo eventuale interesse, bensì si pongono le premesse per la realizzazione di un vero e proprio contratto tra fornitore del servizio e utente; tale contratto si perfeziona nel momento stesso in cui il consumatore invia l'*SMS* di conferma al numero indicato nella pubblicità, in assenza, pur tuttavia, di una preventiva informazione concernente il costo dei servizi attivati. In relazione a questi profili è stato ritenuto ingannevole un messaggio avente ad oggetto la fornitura, tramite SMS, di determinati servizi di informazione che era idoneo ad indurre in errore i consumatori circa le condizioni economiche di offerta dei servizi stessi (PI/4171 TIM SMS GRATUITI).

Il generale principio di trasparenza e correttezza della comunicazione pubblicitaria, peraltro, impone all'operatore di esplicitare nel messaggio pubblicitario, con chiarezza e autonoma evidenza, fin dal primo contatto, quali siano e in che cosa consistano gli oneri previsti dalle condizioni generali di contratto del servizio pubblicizzato, potendo altrimenti il consumatore essere indotto in errore relativamente al contenuto stesso e alla convenienza dell'offerta, con pregiudizio del suo comportamento economico (PI/4114 WWW.ANIMATI-SMS.COM).

L'Autorità, parimenti, ha ritenuto idonei ad indurre in errore i consumatori alcuni messaggi pubblicitari diffusi via *e-mail* nei quali, a fronte della realizzazione di un fine promozionale concernente l'offerta al pubblico di un servizio, sussistevano omissioni relativamente a specifici elementi informativi,

quali il costo e la durata del servizio pubblicizzato. Siffatte omissioni, spesso presenti nelle comunicazioni pubblicitarie diffuse mediante il ricorso alla posta elettronica, assumono particolare rilievo ove si consideri che le stesse impediscono al consumatore di operare una corretta valutazione della reale vantaggiosità della proposta ricevuta (PI/3915 BANCA SELLA-PROMOZIONI E GESTIONI PATRIMONIALI A COMMISSIONI AZZERATE).

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

Anche nel corso del 2003 l'Autorità è stata più volte chiamata a intervenire in materia di pubblicità comparativa, la cui competenza è stata attribuita all'Istituzione ormai quasi quattro anni fa. Gli interventi del 2003 hanno largamente confermato gli orientamenti interpretativi espressi negli anni precedenti. Nondimeno, l'esame di alcuni casi ha fornito all'Autorità l'occasione per precisarli e ulteriormente svilupparli.

Per quanto riguarda la nozione di "pubblicità comparativa" di cui all'articolo 2, lettera *b-bis*) del decreto legislativo n. 74/92, è stato in più occasioni ribadito che nella stessa deve intendersi ricompresa la sola pubblicità comparativa diretta che realizzi, cioè, un confronto con uno o più concorrenti determinati. Tale comparazione diretta è stata ritenuta sussistere in forma "esplicita" in presenza della specifica menzione, nel messaggio, del nome del concorrente o del marchio dei prodotti o servizi dallo stesso offerti (PI/3945 WEBPUCCINO'S STORE; PI/4018 COMPARAZIONE TARIFFE FASTWEB/WIND; PI/4090 COMUNICATI SU BLINDOCAR; PI/4056 VOCE INTERNET-VOCE+INTERNET; PI/4037 BLINDO CAR/BLOCK SHAFT; PI/4212 ULTRANET TELECOM; PI/4299 SUPERMERCATO SIGMA DI CASALEONE) oppure in forma "implicita" laddove l'identità del concorrente fosse evincibile soltanto alla luce dello specifico contesto promozionale interessato.

Proprio l'esame della comparazione diretta "implicita" ha comportato un'attenta considerazione da parte dell'Autorità non soltanto del contenuto dei messaggi ma anche e soprattutto del contesto di mercato di riferimento dei prodotti oggetto della promozione. Può dirsi, infatti, che tale forma di comparazione risulta spesso lo specchio della stretta interazione che lega il fenomeno pubblicitario alle dinamiche concorrenziali esistenti sul mercato. In questo senso, in alcuni casi si è ritenuto che fosse proprio il concreto assetto concorrenziale del mercato a comportare che, pur in assenza di riferimenti espliciti, il concorrente fosse chiaramente individuabile agli occhi dei consumatori destinatari del messaggio. Si è così, ad esempio, ritenuto che, nel pubblicizzare tariffe telefoniche, il riferimento operato da un operatore telefonico al "canone", e quindi all'onere fisso dovuto all'*ex* monopolista, fosse tale da identificare inequivocabilmente Telecom quale concorrente con cui il confronto veniva operato (PI/3962 TELECOM/WIND-CANONE INFOSTRADA). E' stata, invece, esclusa la natura di pubblicità comparativa diretta, e quindi la relativa sindacabilità ai sensi dell'articolo 3-*bis*, in relazione a un messaggio volto ad istituire un confronto con la generalità dei concorrenti in presenza di

un numero elevato di operatori attivi sul mercato: anche in questo caso, pertanto, seppure per giungere a conclusioni diverse, ha assunto rilevanza il contesto di mercato dei prodotti pubblicizzati (servizi di consulenza fiscale tributaria e del lavoro) e, in particolare, la circostanza che il *target* di riferimento del messaggio fosse costituito da un pubblico indifferenziato di consumatori ragionevolmente indotto a non distinguere tra i vari prodotti concorrenti (PI/4119 OFFICE TO OFFICE-CONSULENZA FISCALE).

Nel corso dell'anno, l'Autorità è stata in più occasioni chiamata a verificare il rispetto delle singole condizioni di liceità di cui all'articolo 3-*bis*, comma 1. Per quanto riguarda la condizione di liceità di cui all'articolo 3-*bis*, comma 1, lettera *a*), relativa alla non ingannevolezza del confronto, l'esame dell'Autorità si è incentrato soprattutto sulla valutazione di messaggi aventi uno spiccato contenuto prestazionale. In concreto, si è ravvisato il mancato rispetto della condizione di cui alla lettera *a*) in merito a un messaggio volto a pubblicizzare un servizio telefonico laddove, a fronte dell'utilizzo del termine "FREE", il servizio stesso si era rivelato non completamente gratuito; si è, inoltre, ritenuto che non valesse a fugare l'ingannevolezza riscontrata l'avvenuta indicazione nel messaggio dei relativi costi in quanto apposta in modo defilato e a caratteri ridotti. Lo stesso messaggio è stato, invece, ritenuto lecito, in relazione alla stessa lettera *a*), con riguardo all'utilizzazione di una diversa terminologia, "FREE" e "No Charge", per indicare le offerte proposte, rispettivamente, dall'operatore pubblicitario e dal concorrente. L'uso di termini diversi è stato ritenuto un mero espediente pubblicitario inidoneo a determinare l'ingannevolezza del confronto (PI/3945 WEBPUCCINO'S STORE). Sempre con riguardo alla pubblicità di tariffe telefoniche, l'illiceità di un messaggio comparativo è stata ravvisata nella circostanza che l'operatore pubblicitario aveva omesso di indicare, per ciascuno degli operatori concorrenti, il profilo tariffario e la fascia oraria presa in considerazione per le varie direttrici di traffico oggetto di confronto, non consentendo al destinatario di valutare la reale convenienza dell'offerta tariffaria reclamizzata rispetto a quelle con essa confrontate (PI/4212 ULTRANET TELECOM). Il contrasto con l'articolo 3-*bis*, comma 1, lettera *a*) è stato, poi, ravvisato in relazione a un messaggio con cui l'operatore pubblicitario, al fine di pubblicizzare un antifurto per auto, utilizzava impropriamente il riferimento a un precedente provvedimento dell'Autorità per accreditare il proprio prodotto rispetto a quello offerto dal concorrente. In particolare, si è ritenuto illecito, nel messaggio, il fatto di indurre a ritenere che le vantate caratteristiche dell'antifurto pubblicizzato, rispetto a quelle del concorrente, potessero essere state in qualche modo avallate o addirittura coperte da una garanzia di affidabilità e professionalità ad opera dell'Autorità (PI/4037 BLINDO CAR/BLOCK SHAFT).

Nel dare applicazione a quanto disposto dall'articolo 3-*bis*, comma 1, lettera *b*) (omogeneità dei prodotti o servizi confrontati) e lettera *c*) (caratteristiche dei prodotti o servizi), l'Autorità è stata chiamata ad un esame accurato delle peculiarità proprie dei singoli prodotti o servizi pubblicizzati e con-

frontati. L'Autorità ha così, in particolare, ritenuto che il confronto tariffario realizzato da un operatore telefonico, relativo a offerte per la fornitura di servizi di telefonia e di collegamento a Internet, fosse illecito in quanto non omogeneo e non oggettivo nella misura in cui assumeva a riferimento tipologie tariffarie che non presentavano le medesime caratteristiche essenziali (PI/4056 VOCE INTERNET-VOCE+INTERNET). Ancora per quanto riguarda la "omogeneità" del confronto, si è diversamente esclusa l'illiceità di un messaggio che, nel descrivere le tariffe telefoniche proposte rispettivamente dall'operatore pubblicitario e dal concorrente, realizzava una comparazione tra singole componenti tariffarie ritenute, pur in un contesto di particolare complessità della tipologia di offerta prospettata, sostanzialmente omogenee (PI/4018 COMPARAZIONE TARIFFE FASTWEB/WIND).

In diverse occasioni, l'Autorità è stata poi chiamata ad esprimersi con riguardo alla condizione di liceità di cui all'articolo 3-*bis*, comma 1, lettera *e*) relativa al divieto di denigrazione. La valutazione dei relativi casi si è per lo più incentrata sull'esame dei toni espressivi utilizzati nel messaggio e degli obiettivi promozionali con lo stesso perseguiti, alla luce del criterio di proporzionalità. In particolare, è stato ribadito che, al fine di verificare il rispetto di tale condizione di liceità, occorre ricondurre la denigrazione alla presenza, nel messaggio, di affermazioni palesemente offensive, idonee a gettare discredito sul concorrente. Ciò premesso, si è esclusa la portata denigratoria di un messaggio che, pur impiegando immagini di forte impatto visivo, era mirato ad attirare l'attenzione sulla novità del servizio pubblicizzato: si è infatti ritenuto che le modalità di comunicazione utilizzate, particolarmente suggestive, fossero giustificate e coerenti con il significato comunicazionale perseguito (PI/3962 TELECOM/WIND-CANONE INFOSTRADA). Diversamente, è stata ravvisata l'illiceità ai sensi della lettera *e*) del messaggio che operava un'illustrazione distorta delle valutazioni espresse dall'Autorità in un proprio precedente provvedimento: si è infatti ritenuto che la strumentalizzazione così operata fosse tale da arrecare ingiustificato discredito al concorrente nella misura in cui il messaggio lasciava erroneamente intendere che il concorrente stesso avesse diffuso messaggi valutati dall'Autorità come denigratori e infamanti (PI/4090 COMUNICATI SU BLINDOCAR).

I PRINCIPALI SETTORI DI INTERVENTO

OFFERTE DI LAVORO

Come già in anni precedenti, anche nel corso del 2003 l'Autorità ha esaminato numerosi messaggi pubblicitari che prospettavano ai destinatari opportunità o proposte di inserimento nel mondo del lavoro. Nel valutare i contenuti di tali messaggi, in relazione alla loro eventuale portata decettiva, l'Autorità muove dalla considerazione della particolare tipologia di soggetti cui generalmente tali pubblicità risultano rivolte: si tratta, infatti, per lo più di giovani particolarmente desiderosi di trovare un'occupazione professionale e come tali più facilmente suggestionabili con offerte dall'apparenza allettante.

A una prima tipologia sono ascrivibili i messaggi che, nell'offrire l'iscrizione a corsi di formazione, prospettano come certo o altamente probabile il successivo inserimento dei partecipanti nel mondo del lavoro. Del resto, è evidente che la preferenza accordata a un corso di formazione piuttosto che a un altro discenda proprio dalle aspettative circa le prospettive occupazionali offerte. Sono stati così ritenuti ingannevoli due messaggi, diffusi tramite un quotidiano all'interno della rubrica "Avvisi Economici", nella sezione "Offerte di lavoro", volti a promuovere corsi di formazione professionale. L'Autorità ha ritenuto che tali messaggi, in ragione della loro collocazione nella rubrica "Offerte di lavoro" e delle espressioni in essi contenute ["*Cerchi lavoro? Iscriviti* (...); *"Cerchi un'opportunità? Approfittane. Iscriviti* (...)"], lasciassero intendere che i corsi pubblicizzati, oltre a fornire una specifica preparazione per le attività oggetto dei corsi medesimi, offrissero concrete possibilità di inserimento nel mondo del lavoro presso aziende appositamente contattate dall'operatore pubblicitario. Al contrario, dall'istruttoria è emerso che tali possibilità concrete di inserimento nel mondo del lavoro erano in realtà inesistenti, così come qualunque tipo di rapporto o contatto dell'operatore con società o con aziende del settore. L'Autorità ha pertanto ritenuto che tali messaggi fossero ingannevoli ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 74/92 in quanto idonei a indurre in errore i destinatari circa la sussistenza di concrete opportunità lavorative aggiuntive rispetto a quelle, generiche, derivanti dalla preparazione professionale acquisibile frequentando un corso di formazione (PI/3905 CORSI DI FORMAZIONE A PAGAMENTO).

In una fattispecie analoga, l'Autorità ha ritenuto ingannevoli messaggi diffusi tramite affissioni volti a pubblicizzare corsi di formazione per varie figure professionali. Tutti i messaggi contenevano riferimenti di varia natura alla possibilità di ottenere, alla conclusione dei corsi, un inserimento lavorativo. In alcuni messaggi veniva indicato *"l'unica scuola che garantisce la qualità dei propri corsi con la certificazione a tutela degli allievi e del loro inserimento al lavoro"*. Al riguardo, l'Autorità ha ritenuto che, benché l'operatore pubblicitario avesse effettivamente conseguito una certificazione di qualità (in specie, ISO 9001:2000), tale circostanza non garantiva con certezza l'offerta di un posto di lavoro ai partecipanti al termine del corso. Pertanto, la formulazione utilizzata era idonea a indurre in errore i destinatari circa le prospettive offerte dai corsi pubblicizzati. Altri messaggi, diffusi dallo stesso operatore, e sempre concernenti corsi di formazione, contenevano affermazioni quali "*prenota subito la tua formazione ed il lavoro*" o "*impara una professione a trovarti lavoro ci pensiamo noi*" e prospettavano quindi ai destinatari, con grande enfasi, offerte di lavoro "certe". L'Autorità ha ritenuto che tali messaggi, a prescindere dal fatto che alcuni partecipanti ai corsi avessero effettivamente trovato uno sbocco lavorativo, risultassero idonei a ingannare i destinatari circa le caratteristiche dei corsi pubblicizzati nella misura in cui prospettavano in termini di *certezza* l'ottenimento di un lavoro (PI/4320 EDUCATION MERIDIENES).

In un caso in parte diverso, l'Autorità ha ritenuto ingannevoli numerose inserzioni pubblicitarie relative a offerte di lavoro di una società di intermediazione per la fornitura di prestazioni di lavoro interinale, che invece facevano ritenere ai destinatari che il rapporto di lavoro si sarebbe instaurato direttamente fra le aziende richiedenti e i candidati selezionati. Le inserzioni erano infatti così formulate, "*primaria/importante azienda cerca per ampliamento organico* (...)", risultando pertanto idonee a indurre in errore i consumatori in ordine alle caratteristiche dell'operatore pubblicitario (PI/3959 LAVORO TEMPORANEO MEN AT WORK).

Ad una diversa tipologia di ingannevolezza sono riconducibili i messaggi che, dietro la prospettazione di una offerta di lavoro, nascondono in realtà una finalità promozionale consistente, per lo più, nella vendita di determinati beni o servizi. Per esempio un messaggio pubblicitario prospettava un'opportunità di lavoro a domicilio (confezionamento di giocattoli), promettendo ottimi guadagni e invitando gli interessati a mettersi in contatto con l'operatore pubblicitario per avere informazioni gratuite e senza impegno. In realtà, per aderire all'offerta, era necessario effettuare un versamento su un conto corrente. Successivamente l'impresa inviava un pacco contenente i materiali necessari per la realizzazione dei giocattoli, richiedendo alla consegna un'ulteriore somma a titolo cauzionale. L'Autorità ha ritenuto che il messaggio fosse idoneo a indurre in errore i consumatori in quanto l'opportunità di lavoro prospettata dissimulava, in realtà, la diversa finalità della vendita di beni, dichiarandolo ingannevole ai sensi dell'articolo 3 e, non essendo riconoscibile la reale finalità promozionale del messaggio, dell'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo n. 74/92 (PI/3914 BAMBI/GIOMODEL).

SCUOLE E FORMAZIONE

Tra i procedimenti dell'Autorità sono frequenti i casi di ingannevolezza di messaggi che pubblicizzano scuole e corsi di formazione con modalità tali da far confidare i destinatari nella "spendibilità" dei relativi titoli o diplomi, laddove poi questi si rivelano non riconosciuti in Italia.

L'Autorità è intervenuta anche quest'anno più volte nel settore della formazione universitaria, e in particolare in materia di riconoscimento dei relativi titoli di studio, ribadendo l'ingannevolezza di messaggi che, attraverso il riferimento a termini come "laurea", "dottorato" e "università", prospettavano la possibilità per lo studente di studiare presso la sede italiana di università straniere, prevalentemente americane. In realtà, esse non godevano di alcun riconoscimento o accreditamento nell'ordinamento universitario italiano e i titoli di studio pubblicizzati non avevano valore legale in Italia (PI/3875 UNIVERSITAS SEDES SAPIENTES; PI/4232 LEIBNIZ UNIVERSITY). La stessa valutazione ha riguardato messaggi in cui erano rinvenibili i medesimi profili di ingannevolezza con riguardo alla possibilità di conseguire titoli onorifici, come quello di dottore *honoris causa* (PI/4004 UNIVERSITY OF USA-TITOLI ONORIFICI).

In materia di riconoscimento del valore di titoli di studio, l'Autorità è intervenuta anche con riguardo ai titoli rilasciati da scuole "legalmente riconosciute" o "scuole statali pareggiate". In particolar modo, è stato ritenuto ingannevole un messaggio di un istituto che, pur svolgendo legittimamente l'attività didattica nel settore di sua competenza, prometteva, senza averne titolo, diplomi aventi valore legale (PI/4253 MARANGONI SCHOOL). Analoga decisione di ingannevolezza è stata assunta con riferimento a messaggi che prospettavano la possibilità di conseguire, ad esito di corsi pubblicizzati, le capacità professionali e un titolo abilitante che richiamavano quelli del fisioterapista, quando in realtà quella del fisioterapista è una professione sanitaria, per svolgere la quale è necessario ottenere un diploma universitario (PI/4216 CORSO OPERATORE SOCIALE PER LA RIABILITAZIONE).

SALUTE E CURA DELLA PERSONA

L'Autorità è intervenuta nel settore della cura alla persona in relazione a messaggi pubblicitari che promettevano di correggere gli effetti antiestetici della cellulite e che vantavano l'efficacia di prodotti dimagranti.

In particolare, l'affermazione "*Lasciatevi alle spalle la cellulite*", in ragione del contenuto inequivoco, del tono categorico e del risalto grafico (per collocazione, dimensioni e colore) che assumeva nel contesto della pagina pubblicitaria, nonché le immagini, caratterizzate da un forte impatto visivo, generavano nei consumatori l'aspettativa che, attraverso l'impiego del prodotto pubblicizzato, fosse possibile eliminare radicalmente la cellulite. In realtà il prodotto pubblicizzato, essendo un integratore alimentare, poteva essere efficace soltanto limitatamente agli aspetti estetici, ingenerando nei destinatari un'aspettativa di risultati che andava oltre le effettive potenzialità del prodotto stesso (PI/4257 CELLULASE GOLD).

Per quanto concerne i prodotti dimagranti, l'Autorità ha ritenuto ingannevole un messaggio che, senza una base scientifica, vantava l'idoneità di un prodotto a ridurre l'assorbimento delle calorie, migliorando nel contempo la digestione, riattivando l'intestino e riducendo i gonfiori addominali. In questo caso l'Autorità ha, inoltre, ritenuto che il messaggio fosse ingannevole con riferimento all'articolo 5 del decreto legislativo n. 74/92, sia in ragione della presenza di iodio nella composizione del prodotto, sia in quanto suscettibile di indurre le persone che hanno necessità di dimagrire ad affidarsi esclusivamente al prodotto pubblicizzato, trascurando di seguire una dieta o di ricorrere a verifiche medico-specialistiche (PI/3972 KILOKAL DI POOL PHARMA).

Analogamente sono stati ritenuti ingannevoli messaggi di integratori alimentari recanti indicazioni circa la presunta idoneità del prodotto a ridurre drasticamente l'assorbimento di calorie ovvero contenenti garanzie di risultato, in quanto idonei ad avvalorare proprietà in realtà non possedute e a spingere i consumatori a trascurare le fondamentali esigenze di rispettare un cor-

retto regime alimentare ipocalorico e abbinare un'adeguata attività fisico-motoria (PI/4258 TOGLI CALORIE MANGIO MAGRO; PI/4214 EQUIBA DELLA DITTA RIVA BEAUTY CENTER).

PRODOTTI DA FUMO

L'Autorità è intervenuta anche nel settore dei prodotti da fumo in relazione alle informazioni contenute nel sito Internet dell'Ente Tabacchi Italiani e volte a promuovere il lancio della nuova sigaretta SAX, la nuova confezione delle MS e altri prodotti a base di tabacco (varie tipologie di sigari). Al riguardo, l'Autorità ha preliminarmente rilevato che la definizione di pubblicità comprende anche le pagine del sito Internet di un'azienda. Esse contengono, infatti, descrizioni dei prodotti commercializzati al fine di promuoverne la vendita come si evinceva, nel caso di specie, dall'invito a prenotare presso il proprio tabaccaio l'acquisto di prodotti a tiratura limitata. Come già in precedenti provvedimenti (PI/3741 SIGARATTE MARLBORO LIGHT e PI/3952 SIGARETTE LIGHTS VARIE MARCHE), l'Autorità ha ritenuto che i diversi messaggi, in assenza di qualsiasi indicazione in merito alla dannosità del fumo, fossero idonei a indurre in errore i consumatori in merito alle caratteristiche dei prodotti e alla loro effettiva pericolosità per la salute. Infine, l'Autorità ha stabilito che, sebbene il sito Internet in questione non apparisse, né per le modalità grafiche né per il contenuto dei messaggi, espressamente rivolto a minori, occorreva considerare che un sito Internet è per sua natura accessibile a chiunque, soprattutto ai più giovani in considerazione della novità del mezzo trasmissivo e della relativa complessità di utilizzazione. Per questa ragione, l'Autorità ha ritenuto che i messaggi fossero suscettibili di raggiungere anche un pubblico di minori, in modo tale da abusare della loro naturale credulità e mancanza di esperienza, ponendosi conseguentemente in violazione del disposto dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 74/92 (PI/4038 PRODOTTI DA FUMO ETI SU INTERNET).

OFFERTE PROMOZIONALI

Numerosi sono i casi in cui l'Autorità è intervenuta per valutare l'ingannevolezza di offerte promozionali di operatori della grande distribuzione. In particolare, quando il prezzo di vendita è superiore a quello pubblicizzato, il messaggio è idoneo a indurre in errore i consumatori (PI/3900 PREZZI CARREFOUR). Quando poi il messaggio contiene una breve descrizione e una fotografia dei prodotti oggetto di promozione tale da identificare con precisione uno specifico modello, è necessario che esista una corrispondenza tra i prodotti pubblicizzati e quelli effettivamente posti in vendita. In queste circostanze, infatti, l'avvertenza "*foto meramente illustrativa*" non può sottrarre di per sé il messaggio al giudizio di ingannevolezza. L'Autorità ha, dunque, ritenuto che un messaggio promozionale in materia di prodotti elettronici ed elettrodomestici, lasciando intendere, contrariamente al vero, che oggetto di promozione fossero prodotti diversi e migliori di quelli effettivamente offerti a

prezzi scontati, fosse idoneo a trarre in inganno i consumatori, con possibile pregiudizio del loro comportamento economico (PI/4089 VOLANTINO GIOTTO ROMA).

Diversamente, sono state dichiarate non ingannevoli due operazioni promozionali, in relazione alle quali era stata segnalata l'indisponibilità dei prodotti nel corso della promozione e, dunque, l'insufficienza delle scorte. Nel corso del procedimento è emerso che l'operatore pubblicitario ha reso disponibili per entrambe le promozioni i prodotti pubblicizzati, seppure in numero limitato. In particolare, è stato affermato che, trattandosi di beni che non fanno parte dell'usuale assortimento del centro commerciale, sussiste un'oggettiva impossibilità per l'operatore di prevedere le vendite sulla base di parametri sperimentati (PI/4235 GENERATORE DI CORRENTE-LIDL; PI4236 SET DI VALIGIE-LIDL).

EDITORIA

Nel settore dell'editoria sono state esaminate dall'Autorità due tipologie di messaggi. La prima riguardava l'offerta di inserimento in pubblicazioni periodiche di settore di informazioni relative alle imprese. In relazione a tali messaggi, l'Autorità ha ravvisato l'ingannevolezza laddove essi lasciavano intendere che le guide e i cataloghi pubblicizzati rappresentassero veicoli pubblicitari offerti a titolo gratuito per far conoscere presso il pubblico l'attività delle imprese che si fossero iscritte, laddove invece per il relativo inserimento era previsto un corrispettivo. La seconda categoria di messaggi era volta a sollecitare l'acquisto di spazi pubblicitari da parte delle imprese al fine di prospettare i dati di diffusione (numero di copie vendute) di determinate riviste o periodici. In questi casi l'ingannevolezza è stata riscontrata laddove i dati forniti non sono risultati rispondenti alla realtà.

Relativamente all'offerta di inserimento di informazioni su imprese, i costi della pubblicazione e dei servizi offerti non erano chiaramente esplicitati nei messaggi, ma collocati in modo defilato e riportati con caratteri grafici più compatti e meno leggibili rispetto al contesto generale, senza alcun rinvio che richiamasse l'attenzione dei destinatari. La natura promozionale dei messaggi non era, pertanto, immediatamente riconoscibile e, quindi, in contrasto con l'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo n. 74/92. Inoltre, i messaggi erano idonei a indurre in errore i destinatari in relazione alle condizioni economiche dell'offerta ai sensi dell'articolo 3, lettera *b*) dello stesso decreto (PI/4145 CATALOGO PER CATEGORIE 2001).

In un altro caso, l'Autorità ha riconosciuto l'ingannevolezza di un messaggio che invitava le imprese a fornire informazioni per la pubblicazione in una guida. Anche qui le effettive condizioni economiche dell'offerta erano riportate in modo poco leggibile e defilato rispetto al resto del messaggio. Tuttavia, in questo caso, oltre a un'offerta effettivamente gratuita veniva proposto un servizio a pagamento in cui le informazioni pubblicate erano più

complete, senza però che il destinatario del messaggio fosse messo nella condizione di comprendere l'esistenza delle due alternative. In particolare, l'avvertenza "*firmate solo se volete un'inserzione*" non è stata considerata idonea a distinguere l'inserzione gratuita da quella diversa, a pagamento, collegata alla dicitura "*ordine*". Il messaggio è stato pertanto ritenuto ingannevole ai sensi degli articoli 3, lettere *a)* e *b)*, e 4, comma 1 del decreto legislativo n. 74/92, in quanto è stato considerato non immediatamente riconoscibile nella sua natura promozionale e ambiguo in relazione alle condizioni economiche dell'offerta (PI/3381L GUIDA EUROPEA PER CITTÀ).

Per quanto riguarda la seconda tipologia di messaggi, l'Autorità ha ritenuto ingannevole per due profili distinti un messaggio rivolto ai potenziali acquirenti degli spazi pubblicitari disponibili in un determinato settimanale. Innanzitutto, il messaggio lasciava intendere, senza che ne sussistessero le condizioni, che era stata attribuita una particolare certificazione alle dichiarazioni concernenti il numero delle copie stampate. Il messaggio, inoltre, nell'affermare che solo in virtù di questa "certificazione" l'inserzionista pubblicitario avrebbe potuto essere "*tutelato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato*", lasciava intendere in modo ambiguo che con tale "certificazione" il potenziale acquirente di spazi pubblicitari potesse conseguire la sicurezza circa il fatto che l'Autorità non avrebbe mai potuto pronunciare l'ingannevolezza dei messaggi pubblicitari diffusi dalla testata (PI/3937B MEDIASAT/LOGHICON).

Diversamente, l'Autorità ha concluso per la non ingannevolezza di un'offerta di spazi pubblicitari da parte di una rivista specialistica identificata come "*la prima rivista del settore in Italia*". Al riguardo, la documentazione acquisita nel corso del procedimento ha confermato la veridicità dell'informazione pubblicizzata (PI/4170 TECNO MTB-TUTTO MOUNTAIN BIKE).

TELEFONIA

Come gli altri anni, numerose sono state le pronunce dell'Autorità in relazione a messaggi volti a pubblicizzare tariffe, servizi o prodotti telefonici. Particolare attenzione è stata dedicata a garantire la completezza dell'informazione presentata nel messaggio. Per esempio, è stato ritenuto ingannevole il messaggio che, nel prospettare la proposta tariffaria relativa al servizio denominato "*Hellò sempre*", a fronte della particolare enfasi attribuita alla convenienza economica dell'offerta, non indicava il fatto che il servizio non comprendeva le chiamate verso i numeri di telefonia mobile, assoggettate a una diversa tariffazione (PI/4160 HELLÒ SEMPRE). Analogamente, l'Autorità ha accertato l'ingannevolezza di un messaggio relativo a un concorso promosso da una società produttrice di telefonini in quanto non veniva chiarito che l'offerta era valida solo per alcuni modelli di cellulari e che i rivenditori aderivano a loro discrezione al concorso. Al riguardo, l'Autorità ha ritenuto irrilevante il fatto che le relative informazioni potessero essere acquisite presso il sito Internet della società, richiamato nel messaggio.

È infatti importante che il messaggio, già nel primo momento di fruizione da parte del consumatore, sia tale da consentire una completa informativa in ordine alle caratteristiche essenziali e alle condizioni economiche del prodotto o dell'offerta pubblicizzata, in modo da divenire uno strumento corretto di orientamento delle scelte di acquisto (PI/3896 TELEFONI SAMSUNG).

La pubblicità dei servizi telefonici è spesso realizzata mediante il ricorso a forme di comparazione. Il confronto con i concorrenti, infatti, consente di meglio illustrare le peculiarità della propria offerta e gli aspetti che la differenziano dai concorrenti. Al riguardo, l'Autorità si è pronunciata in merito a un servizio pubblicitario televisivo e a una telepromozione aventi ad oggetto servizi di telefonia. In particolare, i messaggi sono stati ritenuti in grado di indurre in errore i destinatari nella misura in cui, a fronte di affermazioni tali da fare ritenere che l'offerta pubblicizzata (possibilità di non pagare più il canone) si estendesse a tutti i servizi della società, essa si riferiva soltanto a un pacchetto di opzioni, articolato quanto ad oggetto, costi, tariffe, tempi e modalità di fruizione. Viceversa, l'Autorità ha ritenuto il messaggio non denigratorio dal punto di vista comparativo (nel servizio televisivo compariva l'immagine di una ragazza intenta a gettare con grande impeto in un falò un vecchio apparecchio telefonico assieme ad altri vecchi oggetti), in quanto le immagini apparivano mirate ad attirare l'attenzione sulla novità del servizio pubblicizzato piuttosto che a denigrare il precedente regime di monopolio (PI/3962 TELECOM/WIND-CANONE INFOSTRADA).

Sempre nel settore della telefonia, l'Autorità ha esaminato e ritenuto ingannevoli alcuni messaggi diffusi da un operatore di telefonia mobile a mezzo stampa, televisione e cartellonistica relativi alla carta prepagata denominata "Tua ricaricabile" (PI/4325 VIDEOFONINO UMTS H3G). I messaggi, nel proporre il relativo servizio, recavano l'offerta gratuita di un videoterminale. L'Autorità ha ritenuto che tali messaggi presentassero rilevanti omissioni informative in merito agli effettivi costi e limitazioni tecniche dell'offerta prospettata. In particolare, alcuni messaggi omettevano di informare circa la necessità di essere titolari di una carta di credito per usufruire del relativo servizio e, soprattutto, non indicavano che il videofonino offerto non poteva essere utilizzato con carte prepagate di altri operatori di telefonia mobile. Altri messaggi non contenevano alcuna informazione circa le caratteristiche economiche e tecniche dell'offerta, impedendo così ai consumatori di valutare esattamente l'enfatizzata gratuità del videofonino abbinato alla sottoscrizione del piano tariffario prepagato "Tua ricaricabile". Essi inoltre non indicavano la copertura territoriale assicurata dal servizio di videochiamata offerto (cosiddetta terza generazione), a fronte di una copertura territoriale rivelatasi complessivamente bassa e, per di più, molto variabile all'interno addirittura di una stessa provincia. L'Autorità ha pertanto considerato che l'enfatizzata disponibilità gratuita del videoterminale celasse completamente (per la cartellonistica), parzialmente (per i messaggi a mezzo stampa) o comunque presentasse con modalità grafiche e sonore insufficienti (per gli *spot* televisivi),

alcune significative limitazioni relative all'utilizzo, nonché alle caratteristiche di costo del piano tariffario, che, in realtà, rendevano l'offerta molto meno allettante di quanto prospettato. I messaggi sono stati quindi ritenuti idonei a indurre in errore i consumatori in merito all'effettiva convenienza dell'offerta pubblicizzata e come tali dichiarati ingannevoli ai sensi del decreto legislativo n. 74/92.

TURISMO

Anche quest'anno un numero rilevante di procedimenti ha riguardato messaggi pubblicitari relativi ad attività turistiche. In questo, come in altri settori economici, le abitudini di consumo appaiono orientate ad esprimere una domanda rivolta non soltanto all'acquisto del prodotto turistico, rappresentato dal pacchetto di viaggio o dal soggiorno, ma anche, e in modo significativo, all'acquisto contestuale di servizi aggiuntivi a contenuto complesso. Le caratteristiche di tali prestazioni aggiuntive appaiono sempre più rilevanti per le scelte del consumatore.

Per esempio, l'Autorità ha considerato ingannevole una campagna pubblicitaria che, tramite il ricorso alle categorie dell'efficienza e della tempestività, era volta a promuovere servizi di assistenza e di soccorso al viaggiatore all'estero. Secondo l'operatore pubblicitario, la tempestività e l'efficienza dovevano essere riferite all'attività di soccorso globalmente intesa, e non alle singole prestazioni in cui tale attività poteva concretamente realizzarsi. Al contrario, l'Autorità ha ritenuto che i concetti di immediatezza, tempestività ed efficienza non potevano che essere intesi come riferiti all'erogazione delle singole prestazioni indicate quale contenuto del generico servizio di assistenza e di soccorso, proprio perché tali servizi in concreto e, quindi, le loro caratteristiche qualitative, assumevano particolare rilevanza per il consumatore che decideva di recarsi all'estero (PI/3947 SOCCORSO SANITARIO EUROPE ASSISTANCE).

Numerosi procedimenti hanno riguardato messaggi pubblicitari relativi alle caratteristiche delle strutture ricettive e dei servizi da esse offerte. Secondo l'orientamento consolidato dell'Autorità, i disservizi o i disguidi occasionali, che possono aver reso impossibile la fruizione del servizio pubblicizzato, non appaiono rilevanti ai fini dell'accertamento di ingannevolezza. Per esempio, relativamente a un messaggio pubblicitario prospettante un'iniziativa promozionale consistente in uno sconto sul prezzo dei pacchetti turistici qualora il consumatore avesse prenotato "*un viaggio con partenza compresa tra il 10 gennaio e l'11 aprile 2003*", l'Autorità ha accertato che, nonostante che il singolo consumatore si fosse visto applicare uno sconto inferiore a causa di un errore materiale, in tutti gli altri casi analoghi lo sconto era stato applicato secondo i criteri prospettati dal messaggio che, di conseguenza, non è stato ritenuto ingannevole (PI/4165 ALPITOUR-BARON RESORT DI SHARM EL SHEIKH).

Molti sono i casi in cui l'Autorità ha dovuto, invece, riscontrare una vera e propria difformità fra i servizi offerti e quelli pubblicizzati. In un caso l'Autorità ha ritenuto che risultava idoneo a indurre in errore i consumatori sulle caratteristiche dell'albergo il messaggio che, riproducendo una fotografia della stanza meglio arredata e più confortevole, lasciava intendere, contrariamente al vero, che tutte le camere avessero lo standard di quella raffigurata (PI/4051 HOTEL LA SCOGLIERA DI MARINA DI CAMEROTA). In un altro caso l'Autorità ha ritenuto ingannevole un messaggio, contenuto nelle pagine *web* del gestore degli impianti sciistici di una località turistica, che descriveva con dovizia di particolari le caratteristiche di piste e di impianti di risalita che erano ormai in disuso da tempo (PI/4101 STAZIONE DI SPORT INVERNALI DI CAMPO FELICE).

Particolare attenzione è stata dedicata a messaggi, diffusi via Internet, ritenuti idonei ad indurre i consumatori in errore circa le qualifiche dell'operatore pubblicitario e le caratteristiche dei servizi offerti. Anche in Italia, infatti, vanno sempre più diffondendosi offerte di soggiorno alternative a quella alberghiera tradizionale, come il *bed and breakfast* o l'affittacamere, spesso in località di grande attrattiva turistica. L'Autorità ha così riscontrato che, in molti casi, strutture in possesso della sola licenza di affittacamere o di residence si pubblicizzano usando in maniera ingannevole l'espressione hotel. L'Autorità ha ritenuto che ciò configurasse un'ipotesi di pubblicità ingannevole perché idonea a indurre in errore la potenziale clientela in relazione ai servizi effettivamente forniti e all'esistenza di spazi comuni, potendo peraltro porre il cliente in difficoltà dal punto di vista dei controlli amministrativi e di polizia (PI/4207 HOTEL MAGNIFICO DI ROMA).

In significativo aumento appaiono, inoltre, le iniziative adottate dalle istituzioni pubbliche per promuovere le specificità turistiche e culturali di località del territorio nazionale. Tali iniziative, generalmente, non costituiscono un'attività pubblicitaria secondo la definizione del decreto legislativo n. 74/92. Si ricorda, ad esempio, il caso avente ad oggetto alcuni messaggi (*depliant* illustrativo e sito Internet del Comune di Roma) riguardanti l'iniziativa denominata "*Roma spendebene*" consistente nella proposta di menù convenzionali a prezzo fisso da parte di alcuni ristoranti cittadini. Il fatto che non tutti i ristoranti inclusi nell'elenco aderissero effettivamente all'iniziativa è stato considerato non rilevante dall'Autorità, non avendo l'iniziativa del Comune una finalità pubblicitaria, ma essendo rivolta a promuovere la tradizione culinaria romana (PI/4102 COMUNE DI ROMA/ROMA SPENDEBENE).

TRASPORTO AEREO

Nel corso del 2003 l'Autorità si è espressa in diverse occasioni in relazione a messaggi riguardanti le tariffe aeree, verificando la congruità delle modalità di prospettazione adottate rispetto alle concrete possibilità di fruizione e all'effettiva portata delle iniziative pubblicizzate.

Con una valutazione di ingannevolezza si è concluso l'esame di due messaggi che prospettavano la possibilità di viaggiare in tutta Europa al costo di 140 euro e in tutta Italia al costo di 69 euro, supplementi esclusi. Dalla documentazione istruttoria è invece emerso che la reale offerta della compagnia aerea era di ampiezza nettamente inferiore: essa si riferiva a due sole rotte per l'Europa e a dieci rotte nazionali, mentre le tariffe promozionali applicate alle altre rotte erano di importo anche sensibilmente superiore (PI/4109 ALITALIA-TUTTA EUROPA e PI/4110 ALITALIA-TUTTA ITALIA). Analogamente è stato ritenuto ingannevole il messaggio pubblicitario che presentava un'iniziativa promozionale relativamente a due tratte nazionali, indicando, senza ulteriori specificazioni o limitazioni, che la tariffa era di 70 euro, al netto dei supplementi. A fronte dell'apparente portata generale della promessa pubblicitaria, si è verificato che meno del 30% dei passeggeri aveva potuto effettivamente fruire dell'offerta (PI/4274 ALITALIA PREZZI LEGGERI).

L'Autorità ha invece accertato la non ingannevolezza di una campagna pubblicitaria che prometteva tariffe "*a partire da € 9,00*", nell'ambito della "*prima offerta commerciale low cost italiana*", articolata in sei tariffe. Nel messaggio si segnalava altresì l'esistenza di "*1.500.000 posti su tutti i voli nazionali e internazionali di linea alle tariffe da € 9 a € 49*". Quanto emerso dalla documentazione acquisita è stato ritenuto sostanzialmente in linea con le affermazioni pubblicitarie. In particolare, è risultato che il vettore, contestualmente al lancio dell'iniziativa, aveva adottato una struttura tariffaria semplificata, comprensiva di sei classi di prenotazione, ciascuna proposta ad un costo variabile, a seconda della rotta, in un intervallo non superiore a 50 euro. Oltre la metà dei biglietti venduti nel periodo presentavano prezzi inferiori a 79 euro. Tra questi, poi, una quota non marginale era effettivamente proposta a 9 euro per tutte le rotte servite. Circa un quarto dei biglietti è stato poi venduto ad una tariffa tendenzialmente compresa tra 49 e 99 euro, mentre il restante faceva riferimento alle due classi tariffarie più alte, comunque con prezzi generalmente non superiori a 100 euro (PI/4221 MERIDIANA-RIVOLUZIONE TOTALE).

Ugualmente non ingannevole è stata valutata una pagina Internet che proponeva l'acquisto di voli operati da una compagnia aerea qualificata come vettore "*low cost made in Italy*". Il messaggio evidenziava "*una selezione di offerte*" particolarmente significative, che consentivano di ottenere biglietti su alcune tratte nazionali e internazionali a prezzi particolarmente contenuti, a cui dovevano poi essere sommate tasse aeroportuali, spese amministrative e supplementi. Anche in questo caso si è ritenuto che quanto prospettato nel messaggio trovasse sostanziale riscontro nella realtà, atteso che il prezzo medio dei voli si era mantenuto su valori coerenti con le tariffe evidenziate (PI/4259 VOLARE WEB-CANCELLAZIONE VOLI).

TUTELA DEI MINORI

L'Autorità ha esaminato, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 74/92 e quindi sotto il profilo dell'idoneità a porre in pericolo i bambini e adolescenti, un messaggio diffuso sul mensile automobilistico "Al Volante", volto a reclamizzare alcune batterie per automobili (PI/4334 BATTERIE X-TREME SU AL VOLANTE). Il messaggio pubblicitario in questione raffigurava il volto e il collo di una donna completamente avvolti da un *cellophane* trasparente con parte del lato destro del viso illuminato da una luce rossa, come ad evidenziare l'esistenza di una fonte di calore corrosiva. Nel messaggio appariva poi la scritta "*Extreme protection*" e altre indicazioni sulle "prestazioni estreme" delle batterie pubblicizzate.

Il messaggio è stato esaminato con particolare riguardo alla possibilità che lo stesso, in quanto suscettibile di raggiungere bambini e adolescenti, fosse in grado di minacciare, anche indirettamente, la loro sicurezza. L'Autorità ha innanzitutto rilevato come il messaggio in esame, sebbene non specificatamente indirizzato a bambini e adolescenti, fosse comunque potenzialmente in grado di raggiungere un pubblico di ogni età e quindi anche un *target* di individui che, verosimilmente, non hanno ancora definito compiutamente un proprio quadro di valori e nei quali la funzione di apprendimento si sviluppa attraverso l'imitazione dei modelli di comportamento trasmessi dagli adulti. L'Autorità ha poi ritenuto che il messaggio, per la rappresentazione fotografica in esso contenuta, con particolare riguardo all'immagine del *cellophane* a sigillare il viso e il collo della protagonista, fosse idoneo ad indurre i minori a comportamenti emulativi da cui potevano scaturire pericoli per la loro sicurezza. Il messaggio pubblicitario è stato quindi dichiarato ingannevole in quanto in contrasto con l'articolo 6 del decreto legislativo n. 74/92.

APPENDICE

L'assetto organizzativo

Al 31 marzo 2004 l'organico dell'Autorità è di 149 dipendenti di ruolo, di cui 97 appartenenti alla carriera direttiva, 44 alla carriera operativa e 8 alla carriera esecutiva. A questi si aggiungono 33 dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato, di cui 9 con mansioni direttive, 13 con contratto di specializzazione, 10 con mansioni operative, 1 con mansioni esecutive e 2 comandati da pubbliche amministrazioni (con funzioni esecutive).

Tavola A.1 - Personale dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato

Segreterie del Presidente e dei Componenti

	Di ruolo		Contratto		Comando o distacco		Totale	
	31-03-03	31-03-04	31-03-03	31-03-04	31-03-03	31-03-04	31-03-03	31-03-04
Dirigenti e funzionari	10	9	1	2	-	-	11	11
Personale operativo	5	4	2	3	-	-	7	7
Totale	**15**	**13**	**3**	**5**	**-**	**-**	**18**	**18**

Uffici dell'Autorità

	Di ruolo		Contratto		Comando o distacco		Totale	
	31-03-03	31-03-04	31-03-03	31-03-04	31-03-03	31-03-04	31-03-03	31-03-04
Dirigenti	15	16	2	3	-	-	17	19
Funzionari	73	72	7	4	-	-	80	76
Contratti di specializzazione	-	-	13	13	-	-	13	13
Personale operativo	39	40	9	7	-	-	48	47
Personale esecutivo	8	8	1	1	2	2	11	11
Totale	**135**	**136**	**32**	**28**	**2**	**2**	**169**	**166**

La composizione del personale, per formazione ed esperienza professionale, è evidenziata nella tavola seguente:

Tavola A.2 - Personale delle qualifiche dirigenziale e funzionariale (esclusi i contratti di specializzazione) per tipo di formazione ed esperienza lavorativa

	Formazione			
Esperienze precedenti	Giuridica	Economica	Altro	Totale
Pubblica Amministrazione	19	6	-	25
Imprese	5	15	3	23
Università o centri di ricerca	8	29	-	37
Libera professione	18	-	-	18
Altro	1	-	-	1
Totale	**51**	**50**	**3**	**104**

Un evento di particolare rilievo è stato il trasferimento della sede dell'Autorità, i cui uffici, dal 1° settembre 2003, sono ubicati in piazza Giuseppe Verdi 6/a, sempre a Roma. Tale trasferimento ha in particolare coinvolto i servizi amministrativi e tecnici che, nei mesi precedenti il trasloco, hanno posto in essere tutti gli atti preparatori necessari per l'acquisizione dei beni e servizi e per la realizzazione degli interventi programmati (attivazione del nuovo sistema informatico, trasferimento delle utenze telefoniche ed elettriche, arredo delle stanze, ecc.). Le operazioni di trasloco hanno avuto inizio il 28 agosto e si sono concluse nell'arco di una settimana. Il 4 settembre il collegio dell'Autorità ha potuto riunirsi nella nuova sede.

Concorsi e selezioni

Nel corso del 2003 è stato assunto, a seguito dello specifico concorso pubblico, per titoli ed esami, concluso nel dicembre 2002, un funzionario amministrativo-contabile.

Nell'anno di riferimento si è svolta, inoltre, una procedura di selezione per l'assunzione con contratto a termine della durata di tre anni e finalità di specializzazione di un laureato in scienze statistiche per l'inserimento nell'Ufficio Statistico e per la Gestione Documentale.

Praticantato

Anche per il 2003 l'Autorità ha confermato il programma di praticantato, che prevede la possibilità di effettuare *stage* della durata massima di sei mesi presso i propri uffici, allo scopo di far acquisire a giovani laureati esperienze nei settori della concorrenza e della pubblicità ingannevole e comparativa. Gli avvisi relativi ai requisiti per la partecipazione alle selezioni (voto di laurea non inferiore a 110/110 ed età non superiore a 28 anni al momento della presentazione della domanda) sono stati periodicamente pubblicati sul Bollettino dell'Autorità. Mediamente, per ogni semestre, si è avuta la presenza contemporanea di circa 20 tirocinanti.

Dalla fine del 2003 il programma di praticantato è stato esteso a giovani laureati con specifico *background* nelle discipline statistiche ed econometriche, interessati a maturare esperienze nell'uso di metodologie e strumenti di analisi quantitativa applicati alle tematiche istituzionali.

Attività di formazione

Nel corso dell'anno è stata particolarmente curata, così come per l'anno precedente, l'organizzazione di seminari interni, aventi a oggetto contenuti specifici sui temi della concorrenza e della pubblicità. Tali interventi formativi hanno costituito un momento importante di aggiornamento e approfondimento per il personale dell'Autorità. Infine, si è provveduto, come per gli anni passati, a curare l'apprendimento e il perfezionamento delle lingue straniere, tramite l'organizzazione di corsi interni.

Codice etico

Nel corso del 2003 e fino al 31 marzo 2004 non sono stati segnalati o comunque rilevati casi di non corretta applicazione del codice etico. L'organo di garanzia ha avuto modo di pronunciarsi su una serie di fattispecie sottoposte al suo esame e che in genere hanno riproposto situazioni già in precedenza prese in considerazione.

Si tratta prevalentemente di ipotesi di conflitto di interesse ovvero di partecipazione a convegni o manifestazioni culturali. Ricorrente l'interpretazione della nozione di regalo d'uso o di modico valore.

I rapporti di collaborazione con la Guardia di Finanza

Nell'esercizio dei propri compiti istituzionali, l'Autorità si è avvalsa della collaborazione della Guardia di Finanza e, specificamente, del Nucleo Speciale Tutela Concorrenza e Mercato, reparto inquadrato nel Comando Unità Speciali.

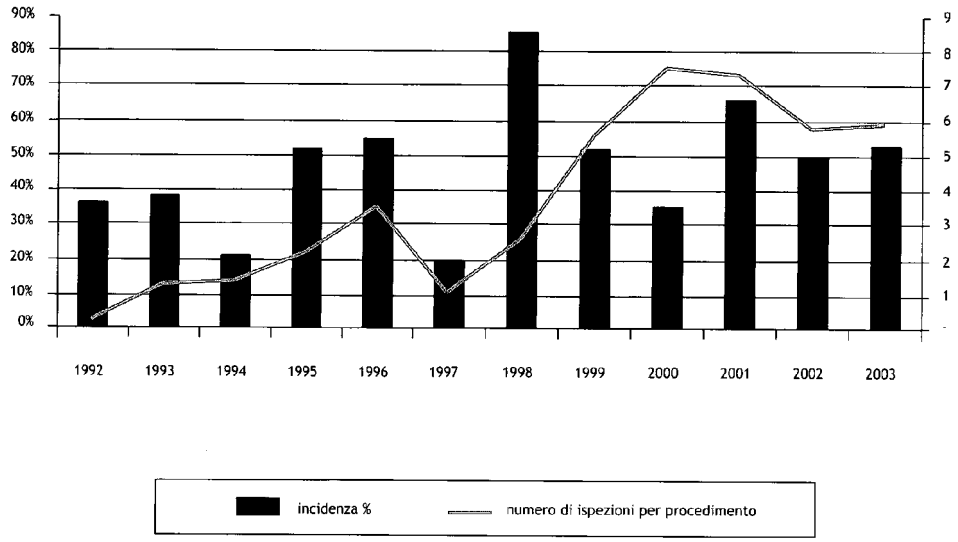
Gli apporti collaborativi, caratterizzati da professionalità, rapidità e snellezza operativa, si sostanziano nell'assistenza nell'esecuzione delle attività ispettive, nell'acquisizione di elementi informativi utili all'attività dell'Autorità, nonché nel controllo dell'ottemperanza ai provvedimenti in materia di pubblicità ingannevole.

Assistenza in sede di accertamenti ispettivi

Nel corso del 2003 l'Autorità ha avviato 17 procedimenti istruttori (esclusi i procedimenti per inottemperanza all'obbligo di notifica delle operazioni di concentrazione); per 9 di questi, riguardanti casi di intese e abuso di posizione dominante, sono stati disposti accertamenti ispettivi ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge n. 287/90. La complessità dei casi trattati ha richiesto, per ciascun procedimento istruttorio, l'esecuzione di accertamenti ispettivi presso un numero elevato di imprese e/o sedi aziendali: nella media dell'anno, ogni ispezione disposta dall'Autorità ha inte-

ressato non meno di sei siti aziendali, comportando quindi l'impiego di un numero elevato sia di personale dell'Autorità che di militari della Guardia di Finanza (FIGURA A.1).

Figura A.1 - Incidenza percentuale sulle istruttorie dei procedimenti con accertamento ispettivo e numero di ispezioni per procedimento



Di particolare importanza è stata, inoltre, l'azione di supporto del Nucleo Speciale nell'esecuzione di ispezioni effettuate dall'Autorità in collaborazione con la Commissione europea. Anche in tali circostanze, l'assistenza fornita negli accertamenti ispettivi ha contribuito in misura significativa a conferire efficacia alle attività di verifica svolte.

Altri rapporti di collaborazione

Accanto al ruolo di assistenza in sede ispettiva, la collaborazione prestata dal Nucleo Speciale in materia di tutela della concorrenza ha riguardato sia l'ambito dell'attività delegata volta all'acquisizione di dati e informazioni sull'intero territorio nazionale, inerenti vari settori economici, sia in termini di autonome segnalazioni di situazioni sottoposte alle valutazioni dell'Autorità per ipotesi di violazioni della normativa antitrust.

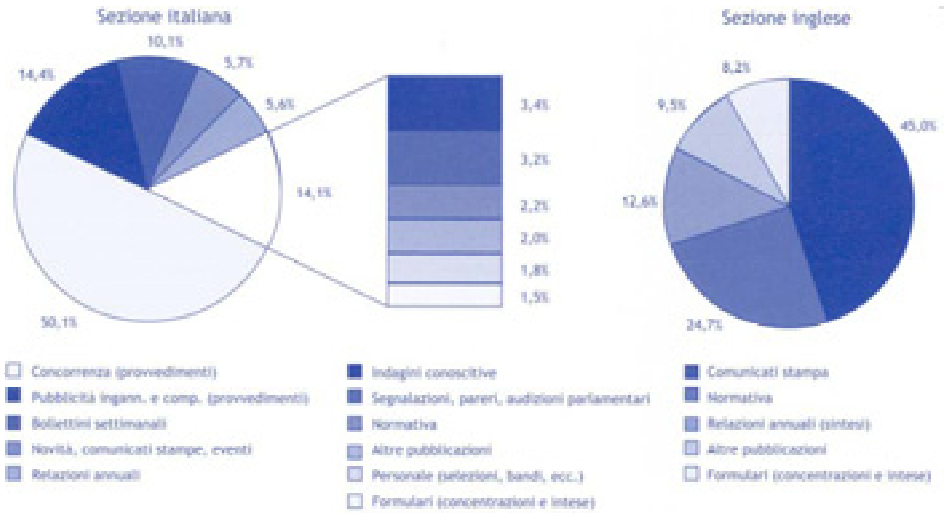
Per quanto attiene il settore della pubblicità ingannevole e comparativa, un apporto essenziale è stato assicurato dall'attività informativa e investigativa condotta dal Nucleo Speciale per l'acquisizione di elementi probatori necessari all'esito dei procedimenti istruttori avviati ai sensi del decreto legislativo n. 74/92.

Servizi informativi

Nel corso del 2003 e, in misura più intensiva, nel primo trimestre del 2004 è stata promossa la partecipazione di numerose unità del personale ai corsi organizzati dal Centro Nazionale dell'Informatica nella Pubblica Amministrazione (Cnipa, *ex* Aipa) nell'ambito del progetto di formazione su "Gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi", rivolto a personale direttivo e a operatori di protocollo delle amministrazioni che hanno avviato realizzazioni di sistemi di protocollazione e gestione elettronica dei documenti. Tale intervento formativo accompagna il progetto, tuttora in corso, per la progressiva integrazione del sistema di protocollo informatico con le successive fasi del processo di gestione dei flussi documentali fino all'archiviazione elettronica e conservazione dei documenti, in sintonia con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.

L'utilità del sistema di gestione informatica dei documenti realizzato dall'Autorità, configurato in modo da consentire il più ampio accesso ai propri archivi documentari, è testimoniata dalle statistiche di utilizzo del sito Internet istituzionale (*www.agcm.it*). Il 50% degli accessi registrati nel 2003 ha riguardato interrogazioni sugli archivi delle decisioni in materia di concorrenza (a oggi circa 8.000 provvedimenti) e poco meno del 15% analoghe interrogazioni in materia di pubblicità ingannevole e comparativa (circa 3.000 provvedimenti). Un altro 10% degli accessi riguarda i Bollettini settimanali, diffusi via Internet di regola ogni lunedì contestualmente alla pubblicazione della versione cartacea. Tre quarti degli accessi è quindi rivolto alla consultazione di archivi di documenti prodotti e alimentati in via continuativa dall'Autorità. Di frequente consultazione anche le Relazioni annuali (5,6% degli accessi) e la sezione delle novità e dei comunicati stampa, attraverso cui l'Autorità dà conto delle principali decisioni adottate (5,7%). I comunicati stampa rappresentano la sezione maggiormente consultata nella versione in lingua inglese del sito (45% degli accessi).

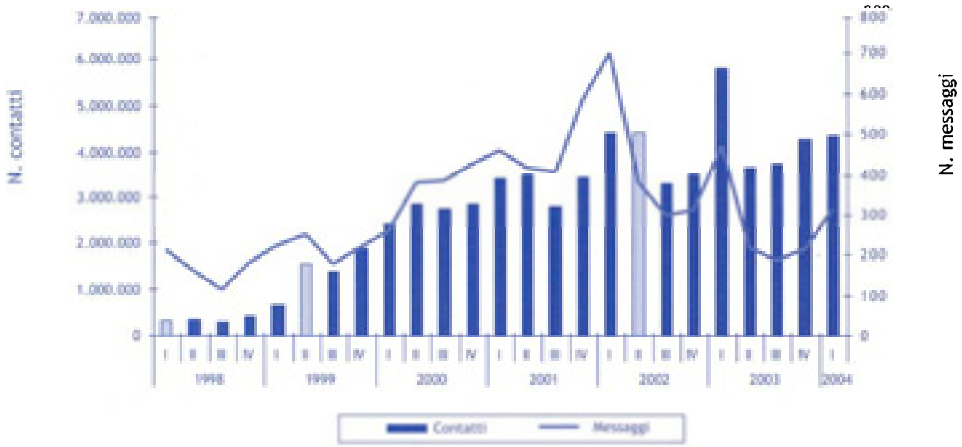
Figura A.2 - Distribuzione degli accessi al sito Internet dell'Autorità per tipologia di archivio (2003)



Complessivamente, il numero dei contatti al sito Internet evidenzia un andamento costantemente crescente nel periodo successivo all'ultima profonda revisione, operata nel maggio 2002, con un picco nel primo trimestre del 2003.

Nel corso del 2003 sono pervenuti oltre un migliaio di messaggi attraverso la casella postale elettronica istituzionale (*antitrust@agcm.it*). La maggior parte ha riguardato chiarimenti sull'attività istituzionale, il più delle volte in materia di pubblicità ingannevole; meno frequenti, ma tuttavia significative, le richieste di documentazione (ormai quasi totalmente disponibile sul sito Internet) o informazioni sui servizi bibliotecari.

Figura A.3 - Servizi di informazione dell'Autorità via rete Internet (dati trimestrali)(*)



(*) Sono evidenziati i periodi di revisione della struttura del sito. Inoltre, dal 2004 sono conteggiati i soli messaggi a cui si fornisce risposta, contrariamente ai periodi precedenti che si riferiscono alla totalità dei messaggi pervenuti

Infine, nel corso del 2003 e nei primi mesi del 2004 l'Autorità ha partecipato attivamente alla realizzazione dell'infrastruttura informativa per la rete delle autorità di concorrenza dell'Unione europea. Tale infrastruttura, sviluppata inizialmente come un sistema *intranet* per favorire la comunicazione multilaterale fra gli organismi dei Paesi membri nell'ambito del progetto di modernizzazione delle norme e delle procedure di applicazione delle regole antitrust dell'Unione europea (*forum* di discussione, scambio di documenti di lavoro, ecc.), è stata recentemente finalizzata a un più efficace funzionamento dell'*European Competition Network*, la rete delle autorità di concorrenza costituita per facilitare i meccanismi di cooperazione previsti dal regolamento (CE) n. 1/2003 e attraverso cui il processo di applicazione decentrata degli articoli 81 e 82 del Trattato CE troverà concreta attuazione. Il sistema informativo realizzato agevolerà la comunicazione fra le autorità nazionali di concorrenza e fra queste e la Commissione europea nell'adempimento degli obblighi informativi relativi ai casi per i quali, ai sensi dell'articolo 3, primo comma, di tale regolamento, è obbligatoria l'applicazione degli articoli 81 e 82 del Trattato.

Autorità garante
della concorrenza e del mercato

Redazione Ufficio Documentazione e Biblioteca
Piazza Verdi n. 6/A - 00198 Roma - Tel. (06) 858211



Pubblicazioni della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria
Via Po, 14 - 00198 Roma - Tel. 06/85981

Direttore Mauro Masi

Coordinamento editoriale Augusta Busico

Indice delle decisioni

PARTE PRIMA - LA TUTELA DELLA CONCORRENZA

Sezione I. a. - Istruttorie, attività consultiva e ricorsi (al 31 marzo 2004)

Intese e abuso di posizione dominante (procedimenti istruttori)
Operazioni di concentrazione (procedimenti istruttori)
Separazioni societarie (procedimenti istruttori)
Indagini conoscitive
Attività di segnalazione e consultiva
Banca d'Italia (procedimenti istruttori e pareri dell'Autorità)
Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

Sezione I. b. - Elenco completo delle decisioni (gennaio 2003 - marzo 2004)

Intese e abuso di posizione dominante
Operazioni di concentrazione
Separazioni societarie
Indagini conoscitive
Attività di segnalazione e consultiva
Banca d'Italia (decisioni della Banca d'Italia e pareri dell'Autorità)

PARTE SECONDA - LA PUBBLICITÀ INGANNEVOLE E COMPARATIVA

Sezione II. a. - Violazioni riscontrate e ricorsi (al 31 marzo 2004)

Pubblicità ingannevole e comparativa - violazioni riscontrate
Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

Sezione II. b. - Elenco completo delle decisioni (gennaio 2003 - marzo 2004)

Pubblicità ingannevole
Pubblicità comparativa

APPENDICI

I I COMUNICATI STAMPA (gennaio 2003 - marzo 2004)
II L'AUTORITÀ SU INTERNET

Il volume è suddiviso in due parti, riferite, rispettivamente, alle decisioni adottate dall'Autorità ai sensi della legge 10 ottobre 1990, n. 287 (Norme per la tutela della concorrenza e del mercato) e del decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 74, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 67 (Attuazione della direttiva 84/450/CEE, come modificata dalla direttiva 97/55/CE, in materia di pubblicità ingannevole e comparativa).

Al fine di rendere più agevole la consultazione degli indici, per i casi di intese, abuso di posizione dominante e operazioni di concentrazione, la sezione I.a della Parte prima (La tutela della concorrenza) elenca i soli procedimenti istruttori e la sezione II.a della Parte seconda (La pubblicità ingannevole e comparativa) riporta gli estremi dei procedimenti per i quali è stata riscontrata una violazione di legge. In entrambi i casi gli indici sono riferiti a tutta l'attività svolta dall'Autorità alla data del 31 marzo 2004.

Gli elenchi completi delle decisioni e atti resi pubblici dall'Autorità nel periodo coperto dalla Relazione (gennaio 2003 - marzo 2004) sono riportati nelle sezioni I.b (concorrenza) e II.b (pubblicità ingannevole e comparativa), all'interno delle rispettive parti. L'elenco completo di tutte le decisioni adottate dall'Autorità e pubblicate sul Bollettino settimanale, nonché il testo integrale dei relativi atti e provvedimenti, sono reperibili all'interno delle pagine web dell'Autorità all'indirizzo http://www.agcm.it, il cui contenuto è riassunto nell'Appendice II ("L'Autorità su Internet"). L'Appendice I riporta, infine, i titoli dei comunicati stampa emessi nel periodo gennaio 2003 - marzo 2004.

PARTE PRIMA
LA TUTELA DELLA CONCORRENZA

SEZIONE I.a

ISTRUTTORIE, ATTIVITÀ CONSULTIVA E RICORSI
(al 31 marzo 2004)

In questa sezione è riportato l'elenco delle decisioni adottate alla data del 31 marzo 2004 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in materia di concorrenza (legge 10 ottobre 1990, n. 287), pubblicate sul Bollettino di cui all'articolo 26 della stessa legge.

L'indice delle decisioni è articolato in sottosezioni corrispondenti a ciascuna delle fattispecie riportate nel sommario:

- *intese e abuso di posizione dominante (procedimenti istruttori)*(*)
- *operazioni di concentrazione (procedimenti istruttori)*
- *separazioni societarie (procedimenti istruttori)*
- *indagini conoscitive*
- *attività di segnalazione e consultiva*
- *Banca d'Italia (procedimenti istruttori e pareri dell'Autorità)*

All'interno di ciascuna sottosezione sono indicati, per anno di conclusione del procedimento, gli estremi di pubblicazione, riferiti a ciascun caso esaminato.

Per i casi relativi a intese, abuso di posizione dominante, separazioni societarie e operazioni di concentrazione sono elencate le sole decisioni relative ai procedimenti istruttori, con informazioni sull'esito del procedimento, sull'eventuale sanzione irrogata e gli estremi di pubblicazione dei provvedimenti. Le stesse informazioni sono riportate per i casi di competenza della Banca d'Italia sui quali l'Autorità ha espresso un parere, organizzati in un'apposita sottosezione.

Un'ultima sottosezione è dedicata allo stato dei ricorsi avverso i provvedimenti adottati dall'Autorità, con indicazioni relative all'atto oggetto di impugnazione e informazioni sulle varie fasi del ricorso.

(*) I simboli riportati a margine del riferimento del caso indicano:

I procedimenti avviati per accertare violazioni all'art. 2 della legge n. 287/90 (intese)
A procedimenti avviati per accertare violazioni all'art. 3 della legge n. 287/90 (abuso di posizione dominante)
4 procedimenti avviati per richieste di autorizzazione in deroga al divieto di intese restrittive della libertà di concorrenza (art. 4 della legge n. 287/90)
14 procedimenti avviati per accertare violazioni all'art. 14 comma 5 della legge n. 287/90 (informazioni non veritiere)
15 procedimenti avviati per accertare violazioni all'art. 15 comma 2 della legge n. 287/90 (inottemperanza alla diffida-infrazioni gravi agli artt. 2 e 3)
81 procedimenti avviati per accertare violazioni all'art. 81 del Trattato CE (intese)
82 procedimenti avviati per accertare violazioni all'art. 82 del Trattato CE (abuso di posizione dominante)
SR procedimenti avviati ai sensi dell'art. 2 della legge 78/1999 relativamente all'acquisizione dei diritti di trasmissione televisiva in forma codificata degli eventi sportivi del campionato di calcio di serie A

INTESE E ABUSO DI POSIZIONE DOMINANTE

(procedimenti istruttori)

Procedimento				Provvedimento			
caso		esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
1991							
I/4	ASSIREVI - Rif. I5	Violazione art. 2 lett. a, Deroga non concessa		Chiusura istruttoria	26-ago-91	140	7/91
I	RGP/ANSELMI - Rif. I4	Ritiro della comunicazione		Avvio istruttoria	19-giu-91	94BIS	5/91
				Chiusura istruttoria	24-lug-91	121	5/91
I	SINDACATO LAZIALE COMMERCIANTI DI PRODOTTI PETROLIFERI - Rif. I1	Non violazione per modifica degli accordi		Chiusura istruttoria	15-mag-91	78	3/91
1992							
A	3C COMMUNICATIONS - Rif. A5	Violazione art. 3 lett. a,b		Avvio istruttoria	11-dic-91	255	13/91
				Chiusura istruttoria	04-mar-92	412	5/92
A	ANCIC/CERVED - Rif. A4	Violazione art. 3 lett. a,b,c		Avvio istruttoria	24-ott-91	186	10/91
				Nomina di perito	24-ott-91	185	10/91
				Chiusura istruttoria	10-apr-92	452	7/92
A	APCA/COMPAG - Rif. A24	Violazione art. 3		Avvio istruttoria	29-gen-92	351	1-2/92
				Proroga dei termini	07-mag-92	492	9/92
				Proroga dei termini	17-giu-92	561	12/92
				Chiusura istruttoria	06-lug-92	588	13/92
A	A.I.C.I. - Rif. A30	Violazione art. 3 lett. b		Avvio istruttoria	17-lug-92	606	14/92
				Chiusura istruttoria	18-nov-92	788	22/92
I	CARDILE BROS - Rif. I60	Non violazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	27-mag-92	538	10/92
				Chiusura istruttoria	08-ott-92	720	19/92
I	CEMENTIR/MERONE - Rif. I25	Violazione art. 2		Avvio istruttoria	12-feb-92	375	3/92
				Chiusura istruttoria	17-giu-92	563	12/92
I	CEMENTIR/SACCI - Rif. I29	Violazione art. 2	2.871.500	Avvio istruttoria	11-dic-91	256	13/91
				Ampliamento istruttoria	10-apr-92	454	7/92
				Proroga dei termini	10-apr-92	454	7/92
				Chiusura istruttoria	15-mag-92	508	9/92
I	CE.DI.C - Rif. I39	Violazione art. 2	341.145	Avvio istruttoria	06-lug-92	589	13/92
				Chiusura istruttoria	18-nov-92	789	22/92
I	CONSORZIO CALCESTRUZZI SALEMI - Rif. I21	Violazione art. 2 lett. a,b,c		Avvio istruttoria	20-nov-91	212	12/91
				Chiusura istruttoria	01-apr-92	441	7/92
I	CONSORZIO EDILE MARSICANO (CO.E.M.) - Rif. I22	Violazione art. 2 lett. a,b,c		Avvio istruttoria	27-nov-91	225	12/91
				Chiusura istruttoria	04-mar-92	411	5/92
I	CONSORZIO PICENO CALCESTRUZZI (COPIC) - Rif. I23	Violazione art. 2 lett. a,b,c		Avvio istruttoria	27-nov-91	226	12/91
				Chiusura istruttoria	01-apr-92	442	7/92
I	CONSORZIO PRODUTTORI CALCESTRUZZI PERUGIA - Rif. I16	Violazione art. 2 lett. a,b,c		Avvio istruttoria	02-ott-91	164	9/91
				Chiusura istruttoria	12-feb-92	377	3/92
I	CONSORZIO SCIACCA TERME - Rif. I17	Violazione art. 2		Avvio istruttoria	02-ott-91	165	9/91
				Chiusura istruttoria	12-feb-92	378	3/92
I	CONS. ABRUZZO CONGLOMERATI CEMENTIZI (CONS.AB) - Rif. I15	Violazione art. 2 lett. a,b,c		Avvio istruttoria	02-ott-91	163	9/91
				Chiusura istruttoria	12-feb-92	376	3/92
I	ENGLISH LANGUAGE BOOK - Rif. I41	Violazione art. 2 lett. a		Avvio istruttoria	18-dic-91	273	14/91
				Chiusura istruttoria	27-apr-92	471	8/92
A	MARINZULICH/TIRRENIA - Rif. A13	Violazione art. 3		Avvio istruttoria	04-dic-91	240	13/91
				Chiusura istruttoria	10-apr-92	453	7/92
I	MARSANO/TIRRENIA - Rif. I40	Violazione art. 2		Avvio istruttoria	18-mar-92	429	6/92
				Chiusura istruttoria	10-apr-92	457	7/92
I	NCS/CASCO NOBEL - Rif. I46	Ritiro della comunicazione		Avvio istruttoria	24-set-92	698	18/92
				Chiusura istruttoria	10-dic-92	827	23/92
I/4	PRO. CAL. - Rif. I32	Violazione art. 2, Deroga non concessa	2.732.057	Avvio istruttoria	22-gen-92	333	1-2/92
				Proroga dei termini	11-mar-92	422	5/92
				Chiusura istruttoria	27-mag-92	520	10/92

Segue: Intese e Abuso di posizione dominante

(procedimenti istruttori)

Procedimento				Provvedimento			
caso		esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
1993							
I	ALLEANZA ASSICURAZIONI/AMBROVENETO - Rif. I67	Non violazione		Avvio istruttoria	09-giu-93	1219	12/93
				Chiusura istruttoria	24-nov-93	1596	36/93
I	ANIA - Rif. I43	Violazione art. 2 lett. a		Avvio istruttoria	15-ott-92	730	19/92
				Proroga dei termini	24-mar-93	1030	6/93
				Chiusura istruttoria	02-lug-93	1266	15-16/93
4	ANIA - Rif. I43B	Deroga non concessa per ritiro della richiesta		Avvio istruttoria	02-lug-93	1266	15-16/93
				Chiusura istruttoria	15-set-93	1445	40-41/93[1]
I/A/4	CENTRO ITALIANO GPL - Rif. I63	Violazione art. 2 lett. a,b, Deroga non concessa		Avvio istruttoria	07-ott-92	714	19/92
				Proroga dei termini	23-feb-93	979	4/93
				Chiusura istruttoria	28-apr-93	1087	8/93
I	CONSORZIO CANTIERI VARESE - Rif. I18	Non violazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	08-ott-92	722	19/92
				Chiusura istruttoria	21-apr-93	1076	8/93
I/A/4	CONSORZIO CAPRI - Rif. I78	Violazione artt. 2 e 3, Deroga non concessa		Avvio istruttoria	23-giu-93	1240	14/93
				Nomina di perito	04-nov-93	1568	33/93
				Chiusura istruttoria	22-dic-93	1663	40-41/93
I/4	COURTAULDS TEXTILES-FIDIVI/VECTOR - Rif. I69	Ritiro della comunicazione		Avvio istruttoria	23-ago-93	1422	22-23/93
				Chiusura istruttoria	24-nov-93	1597	36/93
I/A	DUCATI/SIP - Rif. A27	Violazione art. 3 lett. b		Avvio istruttoria	17-lug-92	605	14/92
				Proroga dei termini	11-nov-92	779	21/92
				Proroga dei termini	13-gen-93	901B	1/93
				Chiusura istruttoria	24-mar-93	1028	6/93
I	FEDERAZIONE ITALIANA SPEDIZIONIERI - Rif. I64	Violazione art. 2 lett. a		Avvio istruttoria	11-nov-92	780	21/92
				Chiusura istruttoria	31-mar-93	1047	6/93
14	FEDERAZIONE ITALIANA SPEDIZIONIERI - Rif. I64B	Violazione art. 14 co. 5	30.987	Avvio istruttoria	31-mar-93	1046	6/93
				Chiusura istruttoria	23-lug-93	1314	18-19/93
I/A	FREMURA/FERROVIE DELLO STATO - Rif. A35	Violazione art. 3 lett. b,c		Avvio istruttoria	08-gen-93	882	1/93
				Chiusura istruttoria	23-lug-93	1312	18-19/93
I	GIGLIO FINANZIARIA/C.E.R.L.P. - Rif. I83	Non violazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	23-giu-93	1342	18-19/93
				Chiusura istruttoria	01-dic-93	1613	37/93
A	GRUPPO SICUREZZA/AEROPORTI DI ROMA - Rif. A44	Violazione art. 3 lett. a,b,c	59.144	Avvio istruttoria	18-feb-93	971	4/93
				Proroga dei termini	06-ago-93	1344	20-21/93
				Proroga dei termini	04-ott-93	1489	29/93
				Chiusura istruttoria	17-nov-93	1587	35/93
A	IBAR/AEROPORTI DI ROMA - Rif. A11	Violazione art. 3 lett. a,b,c,d	925.960	Avvio istruttoria	17-lug-92	603	14/92
				Proroga dei termini	25-nov-92	798	22/92
				Chiusura istruttoria	17-mar-93	1017	6/93
I/4	INA/BANCA DI ROMA - Rif. I61	Violazione art. 2, Deroga concessa con condizioni per 60 mesi		Avvio istruttoria	04-mar-93	992	5/93
				Proroga dei termini	12-lug-93	1290	17/93
				Chiusura istruttoria	13-ott-93	1501	30/93
I	MONTE DEI PASCHI DI SIENA/SAI - Rif. I73	Non violazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	09-giu-93	1220	12/93
				Chiusura istruttoria	17-nov-93	1588	35/93
I/4	NORD CALCE - Rif. I47	Violazione art. 2, Deroga non concessa		Avvio istruttoria	17-mar-93	1018	6/93
				Chiusura istruttoria	23-lug-93	1310	18-19/93
I/4	RISTRUTTURAZIONE RETE DISTRIBUTORI CARBURANTI - Rif. I53	Violazione art. 2, Deroga non concessa		Avvio istruttoria	18-feb-93	968	4/93
				Chiusura istruttoria	23-giu-93	1238	14/93
A	SISTEMA TELEFONIA CELLULARE GSM - Rif. A55	Violazione art. 3		Avvio istruttoria	23-giu-93	1239	14/93
				Chiusura istruttoria	28-ott-93	1532	32/93

[1] Errata corrige nel Bollettino n. 40-41/93.

ALLEGATO - INDICE DELLE DECISIONI

Segue: Intese e Abuso di posizione dominante

(procedimenti istruttori)

Procedimento				Provvedimento			
	caso	Esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
1994							
I/A/4	ASSICURAZIONI RISCHI AGRICOLI - Rif. I77	Violazione art. 2, Deroga concessa per 12 mesi		Avvio istruttoria	15-dic-93	1660	39/93
				Proroga dei termini	01-giu-94	2003	22/94
				Proroga dei termini	15-lug-94	2131	28-29/94
				Chiusura istruttoria	26-ott-94	2401	43/94
I	ASSICURAZIONI RISCHI DI MASSA - Rif. I74	Violazione art. 2	10.524.875	Avvio istruttoria	23-giu-93	1251	14/93
				Ampliamento istruttoria	06-ago-93	1363	20-21/93
				Proroga dei termini	06-ago-93	1363	20-21/93
				Ampliamento istruttoria	10-gen-94	1700	1-2/94
				Proroga dei termini	11-feb-94	1778	6-7/94
				Proroga dei termini	20-apr-94	1907	16/94
				Chiusura istruttoria	08-giu-94	2024	23/94
A	ASSOUTENTI/ALITALIA - Rif. A58	Violazione art. 3		Avvio istruttoria	20-ott-93	1513	31/93
				Proroga dei termini	12-apr-94	1906	15/94
				Chiusura istruttoria	25-lug-94	2169	30-31/94
I/A	A.I.S./A.T.I./ITALKALI - Rif. I65	Violazione art. 3 lett. a,b		Avvio istruttoria	16-giu-93	1223	13/93
				Proroga dei termini	01-dic-93	1612	37/93
				Chiusura istruttoria	11-feb-94	1777	6-7/94
I/A/4	CONSORZIO TREVI - Rif. I80	Non violazione		Avvio istruttoria	23-giu-93	1241	14/93
				Nomina di perito	04-nov-93	1570	33/93
				Proroga dei termini	24-nov-93	1598	36/93
				Chiusura istruttoria	21-feb-94	1796	8/94
I	ECOLOGIA-EMIT-PASSAVANT-BARTOLOMEIS - Rif. I97	Non violazione		Avvio istruttoria	01-dic-93	1625	37/93
				Chiusura istruttoria	08-giu-94	2025	23/94
I	FERCOMIT-MER. ARMAMENTO FERROVIARIO - Rif. I95	Non violazione		Avvio istruttoria	19-gen-94	1751	3/94
				Chiusura istruttoria	26-mag-94	1986	21/94
15	IBAR/AEROPORTI DI ROMA - Rif. A11B	Non violazione		Avvio istruttoria	22-dic-93	1698	40-41/93
				Proroga dei termini	23-mar-94	1865	12/94
				Chiusura istruttoria	26-mag-94	1987	21/94
I	LATTE ASSOCIAZIONE ESERCENTI - Rif. I92	Violazione art. 2		Avvio istruttoria	24-set-93	1468	27-28/93
				Chiusura istruttoria	09-mar-94	1831	10/94[2]
I/A	POZZUOLI FERRIES/GRUPPO LAURO - Rif. A49	Violazione art. 3		Avvio istruttoria	12-apr-94	1902	15/94
				Chiusura istruttoria	19-ott-94	2379	42/94
I/4	SAN PAOLO/LA FONDIARIA/MILANO ASSICURAZIONI - Rif. I13B	Non violazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	09-giu-93	1217	12/93
				Proroga dei termini	10-nov-93	1571	34/93
				Chiusura istruttoria	11-feb-94	1776	6-7/94
I/4	SAPIO-IGI-SIAD/CHEMGAS - Rif. I66	Violazione art. 2, Deroga concessa per 120 mesi		Avvio istruttoria	09-giu-93	1218	12/93
				Proroga dei termini	09-dic-93	1627	38/93
				Chiusura istruttoria	21-feb-94	1794	8/94
A	SOCIETA' PER AZIONI ESERCIZI AEROPORTUALI (IBAR/SEA) - Rif. A56	Violazione art. 3 lett. a,b	567.379	Avvio istruttoria	15-set-93	1453	26/93
				Chiusura istruttoria	16-mar-94	1845	11/94
I/4	SON-IGI-SIAD/IGAT - Rif. I88	Violazione art. 2, Deroga concessa per 120 mesi		Avvio istruttoria	04-ott-93	1485	29/93
				Chiusura istruttoria	21-feb-94	1797	8/94
I	TARIFFE AMMINISTRATORI CONDOMINI - Rif. I101	Violazione art. 2 lett. a		Avvio istruttoria	09-mar-94	1844	10/94
				Proroga dei termini	04-lug-94	2101	27/94
				Chiusura istruttoria	14-dic-94	2550	50/94
I	TARIFFE AMMINISTRATORI CONDOMINI - Rif. I101B	Violazione art. 2 lett. a		Avvio istruttoria	04-lug-94	2130	27/94
				Chiusura istruttoria	14-dic-94	2550	50/94
I/A/4	TAV - Rif. I79	Non violazione		Avvio istruttoria	23-giu-93	1245	14/93
				Nomina di perito	04-nov-93	1569	33/93
				Proroga dei termini	22-dic-93	1664	40-41/93
				Chiusura istruttoria	21-feb-94	1795	8/94
A	VIACARD - Rif. A68	Violazione art. 3 lett. a		Avvio istruttoria	26-gen-94	1762	4/94
				Chiusura istruttoria	25-lug-94	2170	30-31/94

[2] Errata corrige nel Bollettino n. 15/94.

Segue: Intese e Abuso di posizione dominante

(procedimenti istruttori)

Procedimento				Provvedimento			
	caso	esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
				1995			
A	ASSISTAL/SIP - Rif. A64	Violazione art. 3		Avvio istruttoria	23-giu-94	2098	25-26/94
				Proroga dei termini	13-set-94	2294	37/94
				Ampliamento istruttoria	10-gen-95	2661	1-2/95
				Proroga dei termini	10-gen-95	2661	1-2/95
				Proroga dei termini	11-apr-95	2943	15-16/95
				Chiusura istruttoria	30-mag-95	3077	22/95
A	DE MONTIS CATERING ROMA/AEROPORTI DI ROMA - Rif. A61	Violazione art. 3 lett. b		Avvio istruttoria	15-lug-94	2162	28-29/94
				Proroga dei termini	22-dic-94	2620	51-52/94
				Chiusura istruttoria	02-mar-95	2854	9/95
4	ESENZIONE CIAG - Rif. I77B	Non applicabilità della legge		Chiusura istruttoria	16-mar-95	2884	11/95
A	IGNAZIO MESSINA & C./LLOYD TRIESTINO - Rif. A72	Non violazione		Avvio istruttoria	09-nov-94	2463	45/94
				Chiusura istruttoria	11-mag-95	3023	19/95
A	ITALCHIMICA-G.V.M./ENICHEM AGRICOLTURA - Rif. A83	Non violazione		Avvio istruttoria	19-gen-95	2758	3/95
				Chiusura istruttoria	20-lug-95	3162	29/95
I/4	ITALCONTAINER/T.C.F. TRASPORTI COMBINATI FERROSTRADALI - Rif. I129	Ritiro della comunicazione		Avvio istruttoria	19-ott-95	3343	42/95
				Chiusura istruttoria	30-nov-95	3428	48/95
A	NUOVA ITALIANA COKE/ PROVVEDITORATO PORTO DI VENEZIA - Rif. A85	Violazione art. 3		Avvio istruttoria	09-mar-95	2879	10/95
				Chiusura istruttoria	04-ago-95	3211	31-32/95
I/A	PARMALAT/GRANAROLO FELSINEA - Rif. I114	Violazione art. 2		Avvio istruttoria	26-ott-94	2415	43/94
				Proroga dei termini	26-apr-95	2973	17/95
				Chiusura istruttoria	08-giu-95	3086	23/95
I/4	RAM-RIFORNIMENTI AEROPORTI MILANESI - Rif. I117	Non violazione		Avvio istruttoria	02-feb-95	2792	5/95
				Chiusura istruttoria	20-lug-95	3163	29/95
A	SIGN/STET-SIP - Rif. A65	Violazione art. 3 lett. b		Avvio istruttoria	23-giu-94	2099	25-26/94
				Proroga dei termini	13-set-94	2295	37/94
				Proroga dei termini	01-dic-94	2500	48/94
				Proroga dei termini	14-mar-95	2880	11/95
				Chiusura istruttoria	27-apr-95	2970	17/95
A	SNAI/UNIRE - Rif. A59	Violazione art. 3 lett. b		Avvio istruttoria	05-ott-94	2354	40/94
				Chiusura istruttoria	13-apr-95	2950	15-16/95
15	SOCIETA' PER AZIONI ESERCIZI AEROPORTUALI (IBAR/SEA) - Rif. A56B	Non violazione		Avvio istruttoria	26-gen-95	2781	4/95
				Proroga dei termini	04-mag-95	3007	18/95
				Proroga dei termini	28-lug-95	3196	30/95
				Chiusura istruttoria	05-set-95	3250	35-36/95
A	S.I.L.B./S.I.A.E. - Rif. A48	Violazione art. 3 lett. a,c		Avvio istruttoria	13-set-94	2304	37/94
				Proroga dei termini	19-gen-95	2708	3/95
				Ampliamento istruttoria	09-mar-95	2866	10/95
				Proroga dei termini	28-giu-95	3131	26/95
				Chiusura istruttoria	28-lug-95	3195	30/95
A	TEKAL/ITALCEMENTI - Rif. A76	Violazione art. 3 lett. b	1.936.713	Avvio istruttoria	15-lug-94	2163	28-29/94
				Proroga dei termini	16-nov-94	2465	46/94
				Chiusura istruttoria	09-feb-95	2793	6/95
A	TELSYSTEM/SIP - Rif. A71	Violazione art. 3 lett. b		Avvio istruttoria	23-giu-94	2100	25-26/94
				Proroga dei termini	13-set-94	2296	37/94
				Chiusura istruttoria	10-gen-95	2662	1-2/95
I	TITANUS DISTRIBUZIONE/CINEMA 5 - Rif. I109	Violazione art. 2		Avvio istruttoria	25-lug-94	2200	30-31/94
				Proroga dei termini	22-dic-94	2622	51-52/94
				Chiusura istruttoria	14-mar-95	2881	11/95
I	TUBI DALMINE ILVA/GENERAL SIDER ITALIANA/ARVEDI TUBI ACCIAIO - Rif. I135	Violazione art. 2 lett. a,b	269.590	Avvio istruttoria	22-giu-95	3123	25/95
				Ampliamento istruttoria	28-lug-95	3197	30/95
				Chiusura istruttoria	14-dic-95	3452	50/95

Segue: Intese e Abuso di posizione dominante

(procedimenti istruttori)

Procedimento				Provvedimento			
caso		Esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
1996							
A	ADUSBEF/AUTOSTRADE - Rif. A84	Violazione art. 3		Avvio istruttoria	18-gen-96	3527	3/96
				Chiusura istruttoria	04-lug-96	4045	27/96
I	AGENZIE DI PUBBLICITA' - Rif. I182B	Violazione art. 2		Avvio istruttoria	27-giu-96	4041	26/96
				Ampliamento istruttoria	19-lug-96	4093	29-30/96
				Chiusura istruttoria	19-dic-96	4514	51/96
I	AGIP PETROLI/VARIE SOCIETA' - Rif. I181	Non violazione		Avvio istruttoria	13-mar-96	3720	11/96[3]
				Chiusura istruttoria	10-ott-96	4317	41/96
I	AGIPPETROLI/KUWAIT PETROLEUM ITALIA - Rif. I191	Non violazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	08-mag-96	3889	19/96
				Proroga dei termini	24-ott-96	4346	43/96
				Chiusura istruttoria	19-dic-96	4513	51/96
A	ASSOCIAZIONE CONSUMATORI UTENTI/ALITALIA - Rif. A102	Violazione art. 3	214.329	Avvio istruttoria	29-feb-96	3666	9/96
				Proroga dei termini	29-lug-96	4122	31/96
				Chiusura istruttoria	07-nov-96	4398	45/96
I/4	ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI-PANINI - Rif. I195	Violazione art. 2, Deroga non concessa		Avvio istruttoria	28-mar-96	3766	13/96
				Proroga dei termini	09-ago-96	4148	32-33/96
				Chiusura istruttoria	31-ott-96	4381	44/96
I/4	ASSOCIAZIONE LIBRAI ITALIANI/EDITORI - Rif. I157	Violazione art. 2, Deroga non concessa		Avvio istruttoria	23-nov-95	3421	47/95
				Ampliamento istruttoria	31-gen-96	3581	5/96
				Altro	21-mar-96	3743	12/96
				Proroga dei termini	24-apr-96	3842	17/96
				Chiusura istruttoria	19-giu-96	4001	25/96
A	ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPIANTISTI MANUTENTORI/ITALGAS - Rif. A115	Violazione art. 3 lett. b,c		Avvio istruttoria	21-dic-95	3496	51-52/95
				Chiusura istruttoria	19-giu-96	4000	25/96
I	AUTOSCUOLE - Rif. I150	Violazione art. 2 lett. a,b		Avvio istruttoria	04-ott-95	3314	40/95
				Chiusura istruttoria	21-mar-96	3721	12/96
I	CARONTE SHIPPING/TOURIST FERRY BOAT - Rif. I120B	Non applicabilità della legge		Avvio istruttoria	14-set-95	3276	37/95
				Proroga dei termini	10-gen-96	3498	1-2/96
				Chiusura istruttoria	08-mag-96	3879	19/96
A	CIBA-GEIGY/PIONEER HI-BRED ITALIA - Rif. A124	Non violazione		Avvio istruttoria	14-dic-95	3466	50/95
				Proroga dei termini	22-mag-96	3916	21/96
				Chiusura istruttoria	29-lug-96	4147	31/96
A	COMPAGNIA PORTUALE BRINDISI - Rif. A146	Violazione art. 3	19.108	Avvio istruttoria	25-gen-96	3573	4/96
				Chiusura istruttoria	11-lug-96	4062	28/96
I/4	CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE-CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI PARMA - Rif. I138	Violazione art. 2, Deroga concessa per 48 mesi		Avvio istruttoria	22-giu-95	3128	25/95
				Proroga dei termini	03-nov-95	3357	44/95
				Proroga dei termini	31-gen-96	3574	5/96
				Proroga dei termini	06-mar-96	3670	10/96
				Chiusura istruttoria	19-giu-96	3999	25/96
I	CONSORZIO ITALIANO ASSICURAZIONI AERONAUTICHE - Rif. I127	Violazione art. 2 lett. a,c		Avvio istruttoria	27-apr-95	3002	17/95
				Proroga dei termini	28-set-95	3288	39/95
				Chiusura istruttoria	21-feb-96	3632	8/96
I/4	CONSORZIO PARMIGIANO REGGIANO - Rif. I168	Violazione art. 2 lett. b		Avvio istruttoria	09-nov-95	3396	45/95
				Proroga dei termini	18-apr-96	3829	16/96
				Proroga dei termini	04-lug-96	4044	26/96
				Chiusura istruttoria	24-ott-96	4352	43/96
I/4	CONTRATTI DI DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA DI GELATI - Rif. I212	Violazione art. 2, Deroga non concessa		Avvio istruttoria	08-mag-96	3890	19/96
				Proroga dei termini	11-lug-96	4067	28/96
				Proroga dei termini	17-set-96	4242	38/96
				Chiusura istruttoria	23-dic-96	4547	52/96[4]
I/A/4	COSTITUZIONE RETE DEALER GSM - Rif. I167	Violazione art. 2, Violazione art. 3 lett. b,d, Deroga non concessa		Avvio istruttoria	03-nov-95	3380	44/95
				Chiusura istruttoria	02-mag-96	3864	18/96
I	EFIM/FINMECCANICA - Rif. I137	Non violazione		Avvio istruttoria	21-ago-95	3249	33-34/95
				Chiusura istruttoria	31-gen-96	3575	5/96
I/4	FERROVIE DELLO STATO/CARONTE SHIPPING/TOURIST FERRY BOAT - Rif. I120	Ritiro della comunicazione		Avvio istruttoria	14-set-95	3276	37/95
				Chiusura istruttoria	10-gen-96	3498	1-2/96

[3] Errata corrige nel Bollettino n. 12/96.
[4] Errata corrige nel Bollettino n. 4/97.

Segue: Intese e Abuso di posizione dominante

(procedimenti istruttori)

Procedimento				Provvedimento			
caso		esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
A	FINA ITALIANA/COMPAGNIA ITALPETROLI - Rif. A107	Violazione art. 3 lett. b,c		Avvio istruttoria	03-nov-95	3381	44/95
				Proroga dei termini	11-apr-96	3788	15/96
				Chiusura istruttoria	06-giu-96	3953	23/96
I/A	FS/FERCOMIT - Rif. I95B	Non violazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	19-gen-94	1751	3/94
				Chiusura istruttoria	26-ago-96	4187	34-35/96
I	GAS-INT/IMPIANTI DI RISCALDAMENTO - Rif. I163	Violazione art. 2 lett. b		Avvio istruttoria	08-feb-96	3614	6/96
				Chiusura istruttoria	04-lug-96	4046	27/96
A/I	GESTORI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE AUTOSTRADALI/ AUTOSTRADE-AUTOGRILL - Rif. A95	Violazione art. 3, Violazione art. 2 lett. b		Avvio istruttoria	18-gen-96	3528	3/96
				Proroga dei termini	27-giu-96	4021	26/96
				Proroga dei termini	17-set-96	4241	38/96
				Chiusura istruttoria	28-nov-96	4457	48/96
I	ISTITUTI VIGLIANZA SARDEGNA - Rif. I148	Violazione art. 2 lett. a,b,c	237.157	Avvio istruttoria	13-giu-96	3996	24/96
				Proroga dei termini	21-nov-96	4435	47/96
				Chiusura istruttoria	12-dic-96	4496	50/96
				Altro	20-set-01	9951	38/01
				Rettifica sanzioni	13-dic-01	10206	50/01
I	ITC & P/CRAGNOTTI - Rif. I134	Non violazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	28-lug-95	3210	30/95
				Proroga dei termini	18-gen-96	3548	3/96
				Chiusura istruttoria	06-mar-96	3672	10/96
A/I	MOTOROLA/TELECOM - Rif. A90	Non violazione		Avvio istruttoria	14-set-95	3274	37/95
				Nomina di perito	31-gen-96	3576	5/96
				Proroga dei termini	31-gen-96	3597	5/96
				Chiusura istruttoria	06-giu-96	3954	23/96
I	NOLEGGIO AUTOBUS SCOLASTICI - Rif. I196	Violazione art. 2	152.871	Avvio istruttoria	14-mar-96	3693	11/96
				Ampliamento istruttoria	24-apr-96	3841	17/96
				Ampliamento istruttoria	19-lug-96	4082	29-30/96
				Chiusura istruttoria	10-ott-96	4304	41/96
I/4	RAFFINERIA DI ROMA/FINA ITALIANA/ERG PETROLI/MONTESHELL - Rif. I124	Violazione art. 2 lett. a,b, Deroga non concessa		Avvio istruttoria	06-apr-95	2941	14/95
				Ampliamento istruttoria	22-giu-95	3113	25/95
				Proroga dei termini	26-ott-95	3344	43/95
				Proroga dei termini	16-nov-95	3397	46/95
				Chiusura istruttoria	13-mar-96	3692	11/96
I	S.I.P.A.C. (SOCIETÀ ITALIANA PER LE PROMOZIONI ED APPLICAZIONI DEL CALCESTRUZZO) - Rif. I123	Violazione art. 2	703.414	Avvio istruttoria	30-mar-95	2929	13/95
				Ampliamento istruttoria	20-lug-95	3165	29/95
				Proroga dei termini	23-nov-95	3409	47/95
				Chiusura istruttoria	06-mar-96	3671	10/96

1997

A	ALBACOM-SERVIZIO EXECUTIVE - Rif. A156	Non violazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	31-ott-96	4389	44/96
				Proroga dei termini	13-feb-97	4671	7/97
				Chiusura istruttoria	29-mag-97	5034	22/97
A	ALBACOM/TELECOM ITALIA-CIRCUITI DEDICATI - Rif. A178	Violazione art. 3	490.634	Avvio istruttoria	19-dic-96	4545	51/96
				Proroga dei termini	30-apr-97	4968	18/97
				Proroga dei termini	25-set-97	5350	39/97
				Chiusura istruttoria	30-ott-97	5428	44/97
I	ASSICURAZIONE RISCHI COMUNE MILANO - Rif. I193	Violazione art. 2	227.241	Avvio istruttoria	22-mag-96	3936	21/96
				Proroga dei termini	28-nov-96	4455	48/96
				Proroga dei termini	30-apr-97	4953	18/97
				Proroga dei termini	12-giu-97	5083	24/97
				Chiusura istruttoria	25-set-97	5333	39/97
I/4	ASSICURAZIONI GENERALI/UNICREDITO - Rif. I219	Violazione art. 2, Deroga non concessa		Avvio istruttoria	31-ott-96	4390	44/96
				Proroga dei termini	13-feb-97	4672	7/97
				Chiusura istruttoria	28-mag-97	5048	22/97
15	ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI-PANINI - Rif. I195B	Violazione art. 15 co. 2	84.396	Avvio istruttoria	12-giu-97	5101	24/97
				Chiusura istruttoria	11-set-97	5313	37/97
I	ASSOCIAZIONE ITALIANA EDITORI - Rif. I232	Violazione art. 2 lett. a		Avvio istruttoria	03-set-96	4228	36-37/96
				Proroga dei termini	05-dic-96	4475B	49/96
				Chiusura istruttoria	27-mar-97	4833	13/97
I/A	ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI DI DIFESA - Rif. I225	Violazione art. 3		Avvio istruttoria	26-ago-96	4210	34-35/96
				Proroga dei termini	23-gen-97	4606	4/97
				Chiusura istruttoria	30-apr-97	4964	18/97

Segue: Intese e Abuso di posizione dominante

(procedimenti istruttori)

Procedimento				Provvedimento			
	caso	Esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
15	ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPIANTISTI MANUTENTORI/ITALGAS - Rif. A115B	Violazione art. 15 co. 2	1.105.217	Avvio istruttoria	30-apr-97	4965	18/97
				Proroga dei termini	31-lug-97	5235	31/97
				Chiusura istruttoria	03-ott-97	5358	40/97
I	ASSOCIAZIONE VENDOMUSICA/CASE DISCOGRAFICHE MULTINAZIONALI-FEDERAZIONE INDUSTRIA MUSICALE ITALIANA - Rif. I207	Violazione art. 2	3.973.298	Avvio istruttoria	24-ott-96	4367	43/96
				Proroga dei termini	06-mar-97	4755	10/97
				Proroga dei termini	29-mag-97	5037	22/97
				Chiusura istruttoria	09-ott-97	5385	41/97
DI	COMPAGNIA PORTUALE BRINDISI - Rif. A146B	Violazione art. 15 co. 2	38.217	Avvio istruttoria	23-gen-97	4604	4/97
				Proroga dei termini	24-apr-97	4947	17/97
				Chiusura istruttoria	19-giu-97	5131	25/97
A	CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE CAMPOBASSO-BOIANO/SOCIETÀ GASDOTTI DEL MEZZOGIORNO - Rif. A110	Violazione art. 3 lett. b	127.564	Avvio istruttoria	07-nov-96	4409	45/96
				Proroga dei termini	13-mar-97	4783	11/97
				Chiusura istruttoria	03-lug-97	5181	27/97
A/I	DENUNCE INFOCAMERE-CERVED - Rif. A129	Violazione art. 3		Avvio istruttoria	11-lug-96	4081	28/96
				Proroga dei termini	23-gen-97	4605	4/97
				Proroga dei termini	05-giu-97	5053	23/97
				Proroga dei termini	03-ott-97	5352	40/97
				Chiusura istruttoria	06-nov-97	5446	45/97
I	GENERALE SUPERMERCATI-STANDA/SUPERCENTRALE/IL GIGANTE - Rif. I184	Non violazione		Avvio istruttoria	19-lug-96	4119	29-30/96
				Ampliamento istruttoria	24-ott-96	4374	43/96
				Proroga dei termini	24-ott-96	4374	43/96
				Proroga dei termini	23-gen-97	4618	4/97
				Proroga dei termini	20-feb-97	4707	8/97
				Chiusura istruttoria	17-apr-97	4915	16/97
I	LA VENEZIA ASSICURAZIONI/CASSE DEL TIRRENO - Rif. I273	Ritiro della comunicazione		Avvio istruttoria	19-giu-97	5130	25/97
				Chiusura istruttoria	06-nov-97	5447	45/97
I	MERCATO DEL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO DI OLBIA - Rif. I210	Violazione art. 2 lett. a,c	770.205	Avvio istruttoria	03-set-96	4213	36-37/96
				Proroga dei termini	30-gen-97	4633	5/97
				Chiusura istruttoria	20-mar-97	4797	12/97
I	OPERATORI NEL SETTORE DEGLI ESPLOSIVI DA MINA - Rif. I239	Violazione art. 2	844.959	Avvio istruttoria	14-nov-96	4427	46/96
				Proroga dei termini	17-apr-97	4910	16/97
				Chiusura istruttoria	26-giu-97	5161	26/97
I	PRODUTTORI DI VETRO CAVO - Rif. I201	Violazione art. 2	19.651.185	Avvio istruttoria	11-apr-96	3818	15/96
				Ampliamento istruttoria	27-set-96	4258	39-40/96
				Proroga dei termini	27-set-96	4258	39-40/96
				Proroga dei termini	30-gen-97	4632	5/97
				Proroga dei termini	06-mar-97	4744	10/97
				Chiusura istruttoria	12-giu-97	5084	24/97
I	RICOSTITUZIONE CIAG - Rif. I218	Violazione art. 2		Avvio istruttoria	26-ago-96	4208	34-35/96
				Proroga dei termini	09-gen-97	4564	1-2/97
				Chiusura istruttoria	27-mar-97	4832	13/97

1998

I	ASSICURAZIONI GENERALI/CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - Rif. I287	Ritiro della comunicazione		Avvio istruttoria	03-ott-97	5367	40/97
				Chiusura istruttoria	12-feb-98	5686	8/98
I	ASSITALIA-UNIPOL/AZIENDA USL CITTA' DI BOLOGNA - Rif. I305	Violazione art. 2	206.582	Avvio istruttoria	06-nov-97	5468	45/97
				Ampliamento istruttoria	30-apr-98	5939	18/98
				Proroga dei termini	30-apr-98	5939	18/98
				Proroga dei termini	30-lug-98	6271	31/98
				Chiusura istruttoria	26-nov-98	6603	48/98
I	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI CINEMATOGRAFICI LOMBARDA - Rif. I329	Violazione art. 2 lett. a	1.127.741	Avvio istruttoria	11-giu-98	6087	24/98
				Chiusura istruttoria	10-dic-98	6663	50/98[5]
I/4	ASSOSALUTE-CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE - Rif. I338	Violazione art. 2, Deroga non concessa		Chiusura istruttoria	31-lug-98	6273	31/98

[5] Errata corrige nel Bollettino n. 5/99.

Segue: Intese e Abuso di posizione dominante

(procedimenti istruttori)

Procedimento				Provvedimento			
caso		esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
I	CONSIGLI NAZIONALI DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI E DEI DOTTORI COMMERCIALISTI - Rif. I220	Violazione art. 2 lett. a		Avvio istruttoria	23-ott-97	5401	43/97
				Proroga dei termini	12-mar-98	5770	11/98
				Proroga dei termini	11-giu-98	6084	24/98
				Proroga dei termini	31-lug-98	6272	31/98
				Chiusura istruttoria	26-nov-98	6601	48/98
I	CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI-COPMA - Rif. I215	Violazione art. 2 lett. b,c	12.704	Avvio istruttoria	23-ott-97	5403	43/97
				Chiusura istruttoria	16-apr-98	5898	16/98
I	CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GORGONZOLA - Rif. I343	Violazione art. 2		Avvio istruttoria	20-mag-98	6002	21/98
				Chiusura istruttoria	12-nov-98	6549	46/98
A	CONSORZIO RISPOSTA/ENTE POSTE ITALIANE - Rif. A218	Violazione art. 3 lett. b,c		Avvio istruttoria	04-dic-97	5528	49/97
				Proroga dei termini	20-mag-98	6000	21/98
				Proroga dei termini	24-set-98	6409	39/98
				Chiusura istruttoria	17-dic-98	6698	51/98
I/4	FERROVIE DELLO STATO-CARONTE SHIPPING-TOURIST FERRY BOAT - Rif. I351	Ritiro della comunicazione		Avvio istruttoria	01-ott-98	6428	40/98
				Chiusura istruttoria	10-dic-98	6670	50/98
I	FISI/DMK - Rif. I271B	Non applicabilità della legge		Proroga dei termini	25-set-97	5335	39/97
				Proroga dei termini	10-dic-97	5539	50/97[6]
				Chiusura istruttoria	02-apr-98	5851	14/98
A	GORIZIANE/FIAT FERROVIARIA - Rif. A209	Violazione art. 3 lett. b	7.746	Avvio istruttoria	16-apr-98	5897	16/98
				Proroga dei termini	24-set-98	6408	39/98
				Chiusura istruttoria	17-dic-98	6697	51/98
I	IMPRESE DI COSTRUZIONE E MANUTENZIONE ASCENSORI - Rif. I317	Violazione art. 2		Avvio istruttoria	05-mar-98	5749	10/98
				Chiusura istruttoria	29-ott-98	6500	44/98
A	INTERNATIONAL TOBACCO AGENCY/AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO - Rif. A130	Non applicabilità della legge		Avvio istruttoria	21-nov-96	4450	47/96
				Sospensione procedim.	09-mag-97	4990	19/97
				Proroga dei termini	21-lug-98	6225	29-30/98
				Chiusura istruttoria	20-ott-98	6473	43/98
I	MERCATO DELLO ZOLFO GREZZO - Rif. I298	Violazione art. 2		Avvio istruttoria	16-ott-97	5397	42/97
				Ampliamento istruttoria	02-apr-98	5852	14/98
				Proroga dei termini	02-apr-98	5852	14/98
				Proroga dei termini	21-lug-98	6228	29-30/98
				Chiusura istruttoria	29-ott-98	6499	44/98
15	OPERATORI NEL SETTORE DEGLI ESPLOSIVI DA MINA - Rif. I239B	Violazione art. 15 co. 2	1.406.053	Avvio istruttoria	12-mar-98	5771	11/98
				Proroga dei termini	11-giu-98	6085	24/98
				Proroga dei termini	01-ott-98	6427	40/98
				Chiusura istruttoria	26-nov-98	6602	48/98
I	PRIVATIZZAZIONE SEAT - Rif. I300	Violazione art. 2		Avvio istruttoria	29-ott-97	5427	44/97
				Proroga dei termini	23-apr-98	5911	17/98
				Chiusura istruttoria	14-mag-98	5979	20/98
I/4	RAI-CECCHI GORI COMMUNICATIONS - Rif. I299	Violazione art. 2 lett. c, Deroga non concessa	27.485	Proroga dei termini	25-set-97	5336	39/97
				Ampliamento istruttoria	12-feb-98	5687	7/98
				Proroga dei termini	12-feb-98	5687	7/98
				Proroga dei termini	04-giu-98	6058	23/98
				Proroga dei termini	04-set-98	6379	35-36/98
				Chiusura istruttoria	03-dic-98	6633	49/98
I	RAI-MEDIASET-R.T.I.-MEDIATRADE - Rif. I283B	Violazione art. 2	1.244.024	Proroga dei termini	25-set-97	5334	39/97
				Proroga dei termini	12-feb-98	5685	7/98
				Proroga dei termini	04-giu-98	6057	23/98
				Proroga dei termini	08-ott-98	6439	41/98
				Chiusura istruttoria	10-dic-98	6662	49/98

1999

I/4	ALITALIA/MERIDIANA - Rif. I276B	Violazione art. 2, Deroga non concessa		Avvio istruttoria	15-set-98	6397	37-38/98
				Chiusura istruttoria	13-gen-99	6793	2/99
I/4	ALITALIA/MINERVA AIRLINES - Rif. I348	Violazione art. 2, Deroga concessa per 24 mesi		Avvio istruttoria	15-set-98	6398	37-38/98
				Chiusura istruttoria	13-gen-99	6794	2/99

[6] Errata corrige nel Bollettino n. 51/97.

Segue: Intese e Abuso di posizione dominante

(procedimenti istruttori)

Procedimento				Provvedimento			
caso		Esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
I	BYK GULDEN ITALIA-ISTITUTO GENTILI - Rif. I332	Violazione art. 2 lett. a	364.396	Avvio istruttoria	26-feb-98	5728	9/98
				Ampliamento istruttoria	04-set-98	6381	35-36/98
				Proroga dei termini	04-set-98	6381	35-36/98
				Altro	29-ott-98	6502	44/98
				Proroga dei termini	22-dic-98	6729	52/98
				Chiusura istruttoria	25-feb-99	6927	8/99
I/4	CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE-CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI PARMA - Rif. I138B	Violazione art. 2, Deroga non concessa		Chiusura istruttoria	21-gen-99	6814	3/99
I	CONSORZIO QUALITA' VENETA ASFALTI - Rif. I364	Violazione art. 2 lett. a,b,c	2.066.240	Avvio istruttoria	26-nov-98	6604	48/98
				Ampliamento istruttoria	08-gen-99	6766	1/99
				Proroga dei termini	09-apr-99	7044	13-14/99
				Chiusura istruttoria	01-lug-99	7339	26/99
I	FARMINDUSTRIA/CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE - Rif. I342	Violazione art. 2		Avvio istruttoria	23-apr-98	5912	17/98
				Proroga dei termini	15-ott-98	6458	42/98
				Proroga dei termini	26-mar-99	7002	12/99
				Proroga dei termini	27-lug-99	7421	29-30/99
				Chiusura istruttoria	07-dic-99	7807	49/99
I/A	FORNITURA PEZZI DI RICAMBIO CALDAIE A GAS - Rif. A248	Violazione art. 2 lett. b	6.886.436	Avvio istruttoria	25-giu-98	6130	26/98[7]
				Proroga dei termini	01-ott-98	6426	40/98[8]
				Ampliamento istruttoria	01-ott-98	6426	40/98[9]
				Altro	29-ott-98	6498	44/98
				Chiusura istruttoria	22-apr-99	7115	16/99
				Rettifica sanzioni	10-ago-99	7445	31-32/99
I	ISTITUTO GENTILI-MERCK SHARP & DOHME -NEOPHARMED-SIGMA TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE-MEDIOLANUM FARMACEUTICI - Rif. I333	Violazione art. 2 lett. a	59.573	Avvio istruttoria	26-feb-98	5731	9/98
				Ampliamento istruttoria	11-ago-98	6312	32-33/98
				Proroga dei termini	11-ago-98	6312	32-33/98
				Altro	29-ott-98	6503	44/98
				Proroga dei termini	22-dic-98	6730	52/98
				Chiusura istruttoria	25-feb-99	6928	8/99
A	PEPSICO FOODS AND BEVERAGES INTERNATIONAL-IBG SUD/COCA COLA ITALIA - Rif. A224	Violazione art. 3	16.225.679	Avvio istruttoria	11-giu-98	6074	24/98
				Ampliamento istruttoria	10-dic-98	6661	50/98
				Proroga dei termini	10-dic-98	6661	50/98
				Proroga dei termini	18-mar-99	6980	11/99
				Proroga dei termini	27-lug-99	7420	29-30/99
				Proroga dei termini	27-ott-99	7650	43/99
				Chiusura istruttoria	07-dic-99	7804	49/99
I	PREZZO DEL PANE A TRENTO - Rif. I174B	Violazione art. 2 lett. a	4.706	Avvio istruttoria	15-apr-99	7069	15/99
				Chiusura istruttoria	24-nov-99	7747	47/99
I	SERVIER ITALIA-ISTITUTO FARMACO BIOLOGICO STRODER - Rif. I331	Violazione art. 2	1.549.829	Avvio istruttoria	26-feb-98	5725	9/98
				Ampliamento istruttoria	04-set-98	6380	35-36/98
				Proroga dei termini	04-set-98	6380	35-36/98
				Altro	29-ott-98	6501	44/98
				Proroga dei termini	04-feb-99	6841	5/99
				Chiusura istruttoria	01-lug-99	7337	26/99
A	SNAM-TARIFFE DI VETTORIAMENTO - Rif. A221	Violazione art. 3 lett. a,b	1.850.981	Avvio istruttoria	06-nov-97	5467	45/97
				Proroga dei termini	23-apr-98	5910	17/98
				Ampliamento istruttoria	04-giu-98	6056	23/98
				Proroga dei termini	04-giu-98	6056	23/98
				Chiusura istruttoria	25-feb-99	6926	8/99
SR	TELEPIÙ - Rif. SR1	Deroga non concessa		Avvio istruttoria	24-giu-99	7310	23/99
				Chiusura istruttoria	27-lug-99	7419	29-30/99
I	TIM-OMNITEL TARIFFE FISSO MOBILE - Rif. I372	Violazione art. 2 lett. a,b	76.074.101	Avvio istruttoria	07-gen-99	6759	1/99
				Proroga dei termini	26-mag-99	7228	21/99
				Chiusura istruttoria	28-set-99	7553	39/99
82	UNAPACE/ENEL - Rif. A263	Violazione art. 82_CE		Avvio istruttoria	12-nov-98	6539	46/98
				Chiusura istruttoria	09-apr-99	7043	13-14/99
I/4	VENDITA DIRITTI TELEVISIVI - Rif. I362	Violazione art. 2, Deroga concessa per 36 mesi		Avvio istruttoria	10-feb-99	6869	6/99
				Chiusura istruttoria	01-lug-99	7340	26/99

[7] Errata corrige nel Bollettino n. 26/98.
[8] Errata corrige nel Bollettino n. 41/98.
[9] Errata corrige nel Bollettino n. 41/98.

Segue: Intese e Abuso di posizione dominante

(procedimenti istruttori)

Procedimento				Provvedimento			
caso		esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
2000							
I	ACCORDI PER LA FORNITURA DI CARBURANTI - Rif. I165	Violazione art. 2	249.201.218	Avvio istruttoria	07-ott-99	7571	40/99
				Proroga dei termini	13-apr-00	8201	15/00
				Chiusura istruttoria	08-giu-00	8353	22/00
				Rettifica sanzioni	06-lug-00	8459	27/00
				Rettifica sanzioni	21-giu-01	9670	25/01
82	AEROPORTI DI ROMA-TARIFFE DEL GROUNDHANDLING - Rif. A247	Violazione art. 82_CE		Avvio istruttoria	04-nov-99	7668	44/99
				Proroga dei termini	13-apr-00	8204	15/00
				Chiusura istruttoria	20-set-00	8692	38/00
I	AGIPPETROLI-ANONIMA PETROLI ITALIANA-ESSO ITALIANA/PETROVEN - Rif. I387	Non violazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	30-giu-99	7336	26/99
				Chiusura istruttoria	17-feb-00	8042	7/00[10]
I	ASSIREVI/SOCIETA' DI REVISIONE - Rif. I266	Violazione art. 2	2.349.130	Avvio istruttoria	12-nov-98	6542	46/98
				Ampliamento istruttoria	11-feb-99	6880	6/99
				Proroga dei termini	22-apr-99	7119	16/99
				Proroga dei termini	25-ago-99	7472	33-34/99
				Proroga dei termini	10-nov-99	7698	45/99
				Chiusura istruttoria	28-gen-00	7979	4/00
A	ASSOCIAZIONE ITALIANA INTERNET PROVIDERS/TELECOM - Rif. A255	Violazione art. 3	644.538	Avvio istruttoria	10-lug-98	6192	28/98
				Proroga dei termini	08-gen-99	6765	1/99
				Proroga dei termini	02-giu-99	7248	22/99
				Proroga dei termini	07-ott-99	7569	40/99
				Chiusura istruttoria	28-gen-00	7978	4/00
I	BRACCO-BYK GULDEN ITALIA-FARMADES-NYCOMED AMERSHAM SORIN-SCHERING - Rif. I337	Violazione art. 2 lett. a,b,c	4.372.513	Avvio istruttoria	25-gen-00	7962	4/00
				Chiusura istruttoria	23-nov-00	8916	47/00
A	CESARE FREMURA-ASSOLOGISTICA/FERROVIE DELLO STATO - Rif. A227	Violazione art. 3	3.247.752	Avvio istruttoria	28-gen-99	6823	4/99
				Ampliamento istruttoria	26-mar-99	6997	12/99
				Proroga dei termini	24-giu-99	7306	25/99
				Proroga dei termini	04-nov-99	7670	44/99
				Chiusura istruttoria	24-feb-00	8065	8/00
15	CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE-CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI PARMA - Rif. I138C	Non violazione		Avvio istruttoria	22-dic-99	7860	51-52/99
				Chiusura istruttoria	23-mar-00	8178	12/00
81/82	CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI - Rif. I318	Violazione art. 81_CE		Avvio istruttoria	05-nov-98	6522	45/98
				Ampliamento istruttoria	03-dic-98	6634	49/98
				Proroga dei termini	03-dic-98	6634	49/98
				Ampliamento istruttoria	26-mar-99	7001	12/99
				Proroga dei termini	26-mar-99	7001	12/99
				Proroga dei termini	24-nov-99	7748	47/99
				Proroga dei termini	09-mar-00	8112	10/00
				Chiusura istruttoria	13-lug-00	8491	28/00
SR	DIRITTI CALCISTICI CAMPIONATO DI SERIE A - Rif. SR2	Non violazione		Avvio istruttoria	13-lug-00	8475	26/00
				Chiusura istruttoria	13-set-00	8684	37/00
I	INAZ PAGHE/ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI DEL LAVORO - Rif. I308	Violazione art. 2	14.878	Avvio istruttoria	11-feb-99	6881	6/99
				Ampliamento istruttoria	15-apr-99	7078	15/99
				Proroga dei termini	16-set-99	7524	37/99
				Proroga dei termini	10-nov-99	7699	45/99
				Chiusura istruttoria	03-feb-00	7983	5/00
I	LATTE ARTIFICIALE PER NEONATI - Rif. I328	Violazione art. 2 lett. b	3.051.535	Avvio istruttoria	29-apr-99	7137	17/99
				Proroga dei termini	16-dic-99	7828	50/99
				Chiusura istruttoria	02-mar-00	8087	9/00
I	ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI - Rif. I222	Violazione art. 2	63.337	Avvio istruttoria	07-dic-99	7806	49/99
				Ampliamento istruttoria	13-apr-00	8206	15/00
				Chiusura istruttoria	27-set-00	8720	39/00

[10] Errata corrige nel Bollettino n. 8/00.

Segue: Intese e Abuso di posizione dominante

(procedimenti istruttori)

Procedimento				Provvedimento			
caso		Esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
A/I	OTIS-KONE ITALIA-SCHINDLER - Rif. A256	Violazione artt. 2 e 3	9.148.531	Avvio istruttoria	11-feb-99	6875	6/99
				Proroga dei termini	16-set-99	7523	37/99
				Ampliamento istruttoria	21-ott-99	7629	42/99
				Proroga dei termini	21-ott-99	7629	42/99
				Ampliamento istruttoria	10-nov-99	7697	45/99
				Chiusura istruttoria	11-mag-00	8272	19/00
				Rettifica sanzioni	19-gen-01	9132	3/01[11]
I	RC AUTO - Rif. I377	Violazione art. 2	361.229.379	Avvio istruttoria	08-set-99	7507	35-36/99
				Ampliamento istruttoria	10-nov-99	7703	45/99
				Proroga dei termini	10-nov-99	7703	45/99
				Ampliamento istruttoria	03-feb-00	7984	5/00
				Ampliamento istruttoria	09-mar-00	8113	10/00
				Chiusura istruttoria	28-lug-00	8546	30/00
				Rettifica sanzioni	19-lug-01	9772	29/01
81/82	STREAM/TELEPIÙ - Rif. A274	Violazione art. 82_CE		Avvio istruttoria	26-mar-99	6999	12/99
				Proroga dei termini	07-ott-99	7570	40/99
				Proroga dei termini	07-dic-99	7805	49/99
				Proroga dei termini	10-feb-00	8009	6/00
				Chiusura istruttoria	14-giu-00	8386	23/00
I	SVILUPPO DISCOUNT/GESTIONE DISCOUNT - Rif. I397	Non violazione		Avvio istruttoria	17-nov-99	7725	46/99
				Altro	24-feb-00	8066	8/00
				Chiusura istruttoria	28-giu-00	8423	26/00
A	TISCALI-ALBACOM/TELECOM ITALIA - Rif. A280	Violazione art. 3		Avvio istruttoria	08-set-99	7505	35-36/99
				Proroga dei termini	03-feb-00	7982	5/00
				Chiusura istruttoria	13-lug-00	8481	28/00

2001

I	ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA - Rif. I363	Violazione art. 2	19.918	Avvio istruttoria	13-ott-99	7597	41/99
				Ampliamento istruttoria	16-dic-99	7833	50/99
				Proroga dei termini	16-dic-99	7833	50/99
				Proroga dei termini	21-dic-00	9017	51-52/00
				Proroga dei termini	24-mag-01	9555	21/01
				Chiusura istruttoria	26-lug-01	9793	30/01
I	AGIP PETROLI/ESSO ITALIANA - Rif. I406	Ritiro della comunicazione in fase istruttoria		Avvio istruttoria	20-apr-00	8229	16/00
				Proroga dei termini	09-nov-00	8873	45/00
				Chiusura istruttoria	01-mar-01	9270	9/01
I	API-TOTALFINA-ERG PETROLI/GESTIONE RIFORNIMENTI COMUNE - Rif. I420	Ritiro della comunicazione in fase istruttoria		Avvio istruttoria	19-ott-00	8791	42/00
				Proroga dei termini	17-mag-01	9527	20/01
				Chiusura istruttoria	05-lug-01	9723	27/01
I	ASSICURAZIONI GENERALI/CARDINE BANCA - Rif. I448	Non violazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	01-feb-01	9173	5/01
				Proroga dei termini	06-set-01	9913	35-36/01
				Chiusura istruttoria	20-dic-01	10247	51-52/01
82	ASSOVIAGGI/ALITALIA - Rif. A291	Violazione art. 82_CE	26.851.627	Avvio istruttoria	22-giu-00	8411	25/00
				Chiusura istruttoria	27-giu-01	9693	26/01
I/4	COOP ITALIA-CONAD/ITALIA DISTRIBUZIONE - Rif. I414	Violazione art. 2, Deroga concessa per 45 mesi		Avvio istruttoria	14-giu-00	8382	24/00
				Chiusura istruttoria	29-mar-01	9352	13/01
I	FEDERAZIONI REGIONALI ORDINI ARCHITETTI E INGEGNERI DEL VENETO - Rif. I340	Violazione art. 2		Avvio istruttoria	09-gen-01	9076	1-2/01
				Chiusura istruttoria	20-dic-01	10245	51-52/01
I	GARA UMTS - Rif. I445	Non violazione		Avvio istruttoria	26-ott-00	8790	42/00
				Chiusura istruttoria	27-giu-01	9694	26/01
I	HEINEKEN CANALE HORECA - Rif. I436	Non violazione		Avvio istruttoria	30-nov-00	8939	48/00
				Chiusura istruttoria	26-lug-01	9794	30/01
A	INFOSTRADA/TELECOM ITALIA-TECNOLOGIA ADSL - Rif. A285	Violazione art. 3	59.523.723	Avvio istruttoria	17-nov-99	7723	46/99
				Proroga dei termini	23-mar-00	8154	12/00
				Ampliamento istruttoria	08-giu-00	8354	23/00
				Proroga dei termini	13-lug-00	8482	28/00
				Proroga dei termini	24-gen-01	9144	4/01
				Chiusura istruttoria	27-apr-01	9472	16-17/01

[11] Errata corrige nel Bollettino n. 4/01.

Segue: Intese e Abuso di posizione dominante

(procedimenti istruttori)

Procedimento				Provvedimento			
caso		esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
4	UNIONE PETROLIFERA/PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE CARBURANTI - Rif. I469	Deroga concessa per 29 mesi		Chiusura istruttoria	19-lug-01	9773	29/01[12]
A	VERALDI/ALITALIA - Rif. A306	Non violazione		Avvio istruttoria	06-lug-00	8458	26/00
				Proroga dei termini	27-apr-01	9473	16-17/01
				Proroga dei termini	19-lug-01	9771	29/01[13]
				Chiusura istruttoria	15-nov-01	10115	46/01

2002

15	ASSOVIAGGI/ALITALIA - Rif. A291B	Violazione art. 15 co. 2	2.000.000	Avvio istruttoria	27-mar-02	10578	13/02
				Proroga dei termini	13-giu-02	10830	24/02
				Chiusura istruttoria	18-lug-02	10981	29/02
82	BLUGAS-SNAM - Rif. A329	Violazione art. 82_CE	1.000	Avvio istruttoria	25-ott-01	10056	43/01
				Altro	14-mar-02	10539	11/02
				Chiusura istruttoria	21-nov-02	11421	47/02
I	CARTE DI CREDITO - Rif. I452	Non violazione		Avvio istruttoria	07-feb-01	9191	5/01
				Proroga dei termini	24-gen-02	10353	4/02
				Chiusura istruttoria	27-giu-02	10904	26/02
I	COMPAGNIE AEREE-FUEL CHARGE - Rif. I446	Violazione art. 2	1.838.482	Avvio istruttoria	14-dic-00	8985	49/00
				Ampliamento istruttoria	10-mag-01	9496	19/01
				Proroga dei termini	18-ott-01	10032	42/01
				Proroga dei termini	21-mar-02	10555	12/02
				Proroga dei termini	23-mag-02	10772	21/02
				Chiusura istruttoria	01-ago-02	11038	31/02
A	DIANO/TOURIST FERRY BOAT-CARONTE SHIPPING-NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA - Rif. A267	Violazione art. 3	2.315.752	Avvio istruttoria	07-dic-00	8962	49/00
				Proroga dei termini	08-nov-01	10100	45/01
				Proroga dei termini	24-gen-02	10352	4/02
				Chiusura istruttoria	17-apr-02	10650	16/02
82	INTERNATIONAL MAIL EXPRESS ITALY/POSTE ITALIANE - Rif. A299	Violazione art. 82_CE	7.500.000	Avvio istruttoria	04-apr-01	9374	14/01
				Proroga dei termini	13-dic-01	10205	50/01
				Proroga dei termini	21-feb-02	10436	8/02
				Chiusura istruttoria	23-mag-02	10763	21/02
I/4	NOKIA ITALIA/MARCONI MOBILE-OTE - Rif. I437	Violazione art. 2, Deroga concessa per 30 mesi		Avvio istruttoria	15-feb-01	9218	7/01
				Proroga dei termini	18-ott-01	10031	42/01
				Proroga dei termini	20-dic-01	10246	51-52/01
				Chiusura istruttoria	28-mar-02	10596	13/02
A	O.N.I.+ALTRI/CANTIERI DEL MEDITERRANEO - Rif. A298	Violazione art. 3		Avvio istruttoria	24-mag-01	9552	21/01
				Proroga dei termini	07-mar-02	10488	10/02
				Proroga dei termini	18-lug-02	10984	29/02
				Chiusura istruttoria	14-nov-02	11404	46/02
I	PELLEGRINI/CONSIP - Rif. I463	Violazione art. 2	34.088.520	Avvio istruttoria	27-giu-01	9695	26/01
				Chiusura istruttoria	13-giu-02	10831	24/02
I/4	POSTE ITALIANE-S.D.A. EXPRESS COURIER-BARTOLINI/CONSORZIO LOGISTICA PACCHI - Rif. I450	Non violazione		Avvio istruttoria	08-mar-01	9286	10/01
				Proroga dei termini	31-ott-01	10079	44/01
				Proroga dei termini	17-apr-02	10651	16/02
				Proroga dei termini	06-giu-02	10803	23/02
				Proroga dei termini	12-set-02	11198	37/02
				Chiusura istruttoria	20-dic-02	11528	51-52/02
I	SELEA/ORDINE DEI FARMACISTI - Rif. I417	Violazione art. 2	94.360	Avvio istruttoria	12-lug-00	8478	28/00
				Ampliamento istruttoria	04-apr-01	9376	14/01
				Proroga dei termini	04-apr-01	9376	14/01
				Ampliamento istruttoria	21-giu-01	9671	25/01
				Chiusura istruttoria	14-feb-02	10418	8/02
				Rettifica sanzioni	21-mar-02	10554	12/02
I/4	VENDITA DIRITTI TELEVISIVI - Rif. I362B	Deroga concessa per 36 mesi		Chiusura istruttoria	18-lug-02	10985	29/02

[12] Errata corrige nel Bollettino n. 35-36/01.

[13] Errata corrige nel Bollettino n. 31/01.

Segue: Intese e Abuso di posizione dominante

(procedimenti istruttori)

Procedimento				Provvedimento			
caso		Esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
2003							
I/4	ALITALIA/VOLARE - Rif. I532	Violazione art. 2, Deroga concessa per 3 mesi		Avvio istruttoria	24-ott-02	11330	43/02
				Proroga dei termini	06-feb-03	11685	6/03
				Proroga dei termini	15-mag-03	12007	20/03
				Chiusura istruttoria	10-lug-03	12185	28/03
A	AVIAPARTNER/SOCIETA' AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA - Rif. A303	Violazione art. 3	880.000	Avvio istruttoria	20-giu-02	10870	25/02
				Proroga dei termini	09-gen-03	11573	1-2/03
				Chiusura istruttoria	29-mag-03	12047	22/03
I	AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI - Rif. I474	Violazione art. 2	542.144	Avvio istruttoria	30-mag-01	9576	22/01
				Ampliamento istruttoria	15-nov-01	10116	46/01
				Ampliamento istruttoria	06-giu-02	10804	23/02
				Proroga dei termini	06-giu-02	10804	23/02
				Proroga dei termini	10-ott-02	11285	41/02
				Chiusura istruttoria	20-feb-03	11726	8/03
A/I	COMPASS GROUP ITALIA/AUTOGRILL-RISTOP - Rif. I523	Violazione art. 3		Avvio istruttoria	05-set-02	11172	35-36/02
				Proroga dei termini	22-mag-03	12022	21/03
				Chiusura istruttoria	17-lug-03	12232	29/03
82	ENEL TRADE-CLIENTI IDONEI - Rif. A333	Violazione art. 82_CE	2.500.000	Avvio istruttoria	07-mar-02	10489	10/02
				Proroga dei termini	07-nov-02	11381	45/02
				Proroga dei termini	10-apr-03	11892	15/03
				Proroga dei termini	07-ago-03	12317	32/03
				Chiusura istruttoria	27-nov-03	12634	48/03
I/4	SAGIT-CONTRATTI VENDITA E DISTRIBUZIONE DEL GELATO - Rif. I487	Non violazione		Avvio istruttoria	31-ott-01	10080	44/01
				Proroga dei termini	04-lug-02	10931	27/02
				Chiusura istruttoria	30-gen-03	11662	5/03
I/A	TEST DIAGNOSTICI PER DIABETE - Rif. I461	Violazione art. 2		Avvio istruttoria	12-apr-01	9401	15/01
				Proroga dei termini	07-mar-02	10503	10/02
				Proroga dei termini	17-ott-02	11305	42/02
				Proroga dei termini	16-gen-03	11602	3/03
				Chiusura istruttoria	30-apr-03	11946	18/03
I	VARIAZIONE DI PREZZO DI ALCUNE MARCHE DI TABACCHI - Rif. I479	Violazione art. 2 lett. a,b	70.000.000	Avvio istruttoria	14-giu-01	9641	24/01
				Ampliamento istruttoria	29-nov-01	10160	48/01
				Proroga dei termini	29-nov-01	10160	48/01
				Proroga dei termini	17-ott-02	11306	42/02
				Proroga dei termini	26-feb-03	11751	9/03
				Chiusura istruttoria	13-mar-03	11795	11/03
***primo trimestre* 2004**							
I	GUARDIA DI FINANZA/FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI - Rif. I502	Violazione art. 2	141.000	Avvio istruttoria	08-mag-03	11970	19/03
				Chiusura istruttoria	25-mar-04	13035	13/04
4	UNIONE PETROLIFERA/PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE CARBURANTI – Rif. I469B	Deroga concessa per 9 mesi		Chiusura istruttoria	25-mar-04	13034	13/04
***in corso al* 31-mar-2004**							
I	ANFIMA-IMPRESS-CAVIONI-FUSTITALIA-FALCO-LIMEA FISMA - Rif. I572			Avvio istruttoria	16-lug-03	12221	29/03
				Ampliamento istruttoria	02-ott-03	12468	40/03
				Ampliamento istruttoria	19-feb-04	12895	8/04
I	ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA - Rif. I592			Avvio istruttoria	06-nov-03	12577	45/03
15	BLUGAS-SNAM – Rif. A329B			Avvio istruttoria	18-mar-04	12987	12/04
I/4	CARTASI'-AMERICAN EXPRESS - Rif. I566			Avvio istruttoria	31-lug-03	12286	31/03
				Ampliamento istruttoria	29-gen-04	12846	5/04
				Proroga dei termini	29-gen-04	12846	5/04

Segue: Intese e Abuso di posizione dominante

(procedimenti istruttori)

Procedimento				Provvedimento			
	caso	esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
A	COMPORTAMENTI ABUSIVI DI TELECOM ITALIA - Rif. A351			Avvio istruttoria	05-giu-03	12067	23/03
				Altro	27-nov-03	12635	48/03
				Proroga dei termini	25-mar-04	13033	13/04
I/4	CONSORZIO GRANA PADANO - Rif. I569			Avvio istruttoria	31-lug-03	12287	31/03
				Ampliamento istruttoria	09-gen-04	12770	1-2/04
				Proroga dei termini	09-gen-04	12770	1-2/04
I/4	ENEL PRODUZIONE-ENDESA ITALIA - Rif. I530			Avvio istruttoria	26-giu-03	12142	26/03
I/4	FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI-ASSOCIAZIONE NAZIONALE DISTRIBUTORI STAMPA - Rif. I531			Avvio istruttoria	22-mag-03	12023	21/03
				Proroga dei termini	29-gen-04	12845	5/04
I	FIAVET EMILIA-ROMAGNA-MARCHE-BLUVACANZE-FIAVET LOMBARDIA - Rif. I562			Avvio istruttoria	30-lug-03	12283	31/03
I	LOTTOMATICA-SISAL - Rif. I570			Avvio istruttoria	16-lug-03	12209	29/03
I	MERCATO DEL CALCESTRUZZO - Rif. I559			Avvio istruttoria	03-apr-03	11862	14/03
I	PHILIP MORRIS ITALIA-RIVENDITE DI TABACCHI - Rif. I557			Avvio istruttoria	12-giu-03	12092	24/03
				Proroga dei termini	18-dic-03	12715	51/03
I	RAS-GENERALI/IAMA CONSULTING - Rif. I575			Avvio istruttoria	09-ott-03	12492	41/03
				Ampliamento istruttoria	14-gen-04	12796	3/04
I/4	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO-RIVOIRA-SOCIETÀ ITALIANA ACETILENE E DERIVATI - S.I.A.D. -SOCIETÀ OSSIGENO NAPOLI – S.O.N. -LINDE GAS ITALIA-AIR LIQUIDE ITALIA – SOL - Rif. I603			Avvio istruttoria	24-mar-04	13007	13/04

OPERAZIONI DI CONCENTRAZIONE

(procedimenti istruttori)

Procedimento			Provvedimento			
caso	esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
1991						
Concentrazioni						
ECOSERVIZI/NOVA SPURGHI - Rif. C180	Autorizzazione		Avvio istruttoria	24-ott-91	187	10/91
			Chiusura istruttoria	04-dic-91	239	13/91
Inottemperanza all'obbligo di notifica delle concentrazioni						
CIRIO/TORRE IN PIETRA - Rif. C104	Violazione art. 19 co. 2		Avvio istruttoria	26-ago-91	141	7/91
			Chiusura istruttoria	06-nov-91	205	11/91
ENI/ENIMONT - Rif. C90	Violazione art. 19 co. 2	258.228	Avvio istruttoria	22-mag-91	79	3/91
			Chiusura istruttoria	10-lug-91	112	5/91
1992						
Concentrazioni						
CEMENSUD/CALCEMENTI JONICI - Rif. C337	Autorizzazione con condizioni		Avvio istruttoria	04-mar-92	414	5/92
			Proroga dei termini	27-apr-92	472	8/92
			Chiusura istruttoria	27-mag-92	521	10/92
CEREOL/CONTINENTALE - Rif. C292	Autorizzazione		Avvio istruttoria	12-feb-92	380	3/92
			Chiusura istruttoria	24-mar-92	436	6/92
ITALTEL/GENERAL 4 ELETTRONICA SUD - Rif. C574	Concentrazione vietata		Avvio istruttoria	21-ott-92	745	20/92
			Chiusura istruttoria	10-dic-92	825	23/92
ITALTEL/MISTEL - Rif. C573	Concentrazione vietata		Avvio istruttoria	21-ott-92	744	20/92
			Chiusura istruttoria	10-dic-92	825	23/92
PANNA ELENA/C.P.C. - Rif. C215	Autorizzazione		Avvio istruttoria	11-dic-91	257	13/91
			Chiusura istruttoria	22-gen-92	347	1-2/92
Inottemperanza all'obbligo di notifica delle concentrazioni						
C.R.E.A./PANELLI - Rif. C257	Violazione art. 19 co. 2		Avvio istruttoria	04-dic-91	250	13/91
			Chiusura istruttoria	11-mar-92	420	5/92
FINCOMID/SILFIN - Rif. C191	Violazione art. 19 co. 2		Avvio istruttoria	08-ott-91	177	9/91
			Chiusura istruttoria	29-gen-92	354	1-2/92
MARZOTTO/GUABELLO - Rif. C361	Violazione art. 19 co. 2		Chiusura istruttoria	19-feb-92	390	4/92
SACCI/ATB - Rif. C551	Violazione art. 19 co. 2		Avvio istruttoria	27-lug-92	630	14/92
			Chiusura istruttoria	25-nov-92	799	22/92
SINTESI/BASTOGI - Rif. C192	Violazione art. 19 co. 2		Avvio istruttoria	06-nov-91	206	11/91
			Chiusura istruttoria	05-feb-92	367	3/92
SITUR/VALTUR - Rif. C261	Violazione art. 19 co. 2		Avvio istruttoria	19-feb-92	383	4/92
			Chiusura istruttoria	27-apr-92	473	8/92
UNICALCESTRUZZI/ GALVANOTECNICA - Rif. C579	Non applicabilità della legge		Avvio istruttoria	24-ago-92	682	16/92
			Chiusura istruttoria	25-nov-92	800	22/92
1993						
Concentrazioni						
ALITALIA/MALEV - Rif. C804	Autorizzazione con condizioni		Avvio istruttoria	18-feb-93	973	4/93
			Chiusura istruttoria	14-apr-93	1064	7/93
EMILCARTA/AGRIFOOD MACHINERY - Rif. C812	Concentrazione vietata		Avvio istruttoria	19-mag-93	1150	10/93
			Proroga dei termini	12-lug-93	1292	17/93
			Chiusura istruttoria	06-ago-93	1343	20-21/93
FERROVIE DELLO STATO/SOGIN - Rif. C1159	Autorizzazione con condizioni		Avvio istruttoria	04-nov-93	1567	33/93
			Chiusura istruttoria	20-dic-93	1667	40-41/93
HENKEL CHIMICA/BOSTON - Rif. C1030	Ritiro della comunicazione		Avvio istruttoria	23-lug-93	1336	18-19/93
			Chiusura istruttoria	24-set-93	1462	27-28/93
PARMALAT/GIGLIO FINANZIARIA - Rif. C930	Autorizzazione		Avvio istruttoria	02-giu-93	1193	11/93
			Chiusura istruttoria	23-lug-93	1316	18-19/93
SANDOZ PHARMA/GAZZONI 1907 - Rif. C1109	Autorizzazione		Avvio istruttoria	04-ott-93	1486	29/93
			Chiusura istruttoria	01-dic-93	1614	37/93
SIO/PERGINE - Rif. C1115	Concentrazione vietata		Avvio istruttoria	04-ott-93	1487	29/93
			Chiusura istruttoria	01-dic-93	1615	37/93
SIO/SOGEO FINANZIARIA - Rif. C655	Autorizzazione		Avvio istruttoria	03-feb-93	948	3/93
			Chiusura istruttoria	31-mar-93	1044	6/93
UNICHIPS FINANZIARIA/ALIDOLCE - Rif. C714	Autorizzazione con condizioni		Avvio istruttoria	22-dic-92	872	24/92
			Chiusura istruttoria	23-feb-93	981	4/93

Segue: Operazioni di Concentrazione

(procedimenti istruttori)

Procedimento			Provvedimento			
caso	esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
Inottemperanza all'obbligo di notifica delle concentrazioni						
CRAGNOTTI & PARTNERS/FEDITAL - Rif. C700	Violazione art. 19 co. 2	20.658	Avvio istruttoria	16-dic-92	852	24/92
			Chiusura istruttoria	31-mar-93	1049	6/93
PERRIER/SAN BERNARDO - Rif. C635	Violazione art. 19 co. 2	10.329	Avvio istruttoria	07-ott-92	716	19/92
			Chiusura istruttoria	27-gen-93	935	2/93
1994						
Concentrazioni						
AKZO CHEMICAL/ENICHEM SYNTHESIS - Rif. C1415	Autorizzazione		Avvio istruttoria	20-lug-94	2168	28-29/94
			Chiusura istruttoria	02-set-94	2273	35-36/94
DAVIDE CAMPARI MILANO/SOCIETA' ITALIANE KONINKLIJKE BOLSWESSANEN - Rif. C1705	Autorizzazione		Avvio istruttoria	03-nov-94	2434	44/94
			Chiusura istruttoria	14-dic-94	2596	50/94
SAN PELLEGRINO-GARMA/COMPAGNIE FINANCIERE DU HAUT RHIN - Rif. C1207	Autorizzazione		Avvio istruttoria	10-gen-94	1713	1-2/94
			Chiusura istruttoria	21-feb-94	1799	8/94
Inottemperanza all'obbligo di notifica delle concentrazioni						
ALITALIA/AVIANOVA - Rif. C1599B	Violazione art. 19 co. 2		Avvio istruttoria	10-ago-94	2238	32-33/94
			Chiusura istruttoria	09-nov-94	2444	45/94
CONSAP/NUOVA TIRRENA - Rif. C1313B	Violazione art. 19 co. 2	5.164	Avvio istruttoria	11-feb-94	1792	6-7/94
			Chiusura istruttoria	12-apr-94	1892	15/94
EUROFLY/AVIOFIN/AIR EUROPE - Rif. C1365	Violazione art. 19 co. 2	30.987	Avvio istruttoria	23-mar-94	1871	12/94
			Chiusura istruttoria	23-giu-94	2073	25-26/94
FINFLINGHT/AIR EUROPE - Rif. C1314	Violazione art. 19 co. 2		Avvio istruttoria	02-feb-94	1775	5/94
			Proroga dei termini	04-mag-94	1935	18/94
			Chiusura istruttoria	23-giu-94	2072	25-26/94
ITALGAS SUD/MERIDIONALI ACQUE - Rif. C1332	Violazione art. 19 co. 2	5.164	Avvio istruttoria	11-feb-94	1793	6-7/94
			Chiusura istruttoria	18-mag-94	1969	20/94
PRAEVIDENTIA/TIRRENA - Rif. C1135B	Violazione art. 19 co. 2	5.164	Avvio istruttoria	10-nov-93	1585	34/93
			Chiusura istruttoria	11-feb-94	1779	6-7/94
SIO/PERGINE - Rif. C1115B	Violazione art. 19 co. 2	25.822	Avvio istruttoria	04-ott-93	1488	29/93
			Chiusura istruttoria	10-gen-94	1701	1-2/94
1995						
Concentrazioni						
CECCHI GORI/CINEMA ROMA E FIRENZE - Rif. C1737B	Autorizzazione		Avvio istruttoria	26-gen-95	2782	4/95
			Proroga dei termini	16-feb-95	2806	7/95
			Chiusura istruttoria	30-mar-95	2911	13/95
Inottemperanza alla diffida: divieto di concentrazione						
FERROVIE DELLO STATO/SOGIN - Rif. C1159B	Non violazione		Avvio istruttoria	14-dic-94	2619	50/94
			Chiusura istruttoria	30-mar-95	2908	13/95
Inottemperanza all'obbligo di notifica delle concentrazioni						
CECCHI GORI/CINEMA ROMA E FIRENZE - Rif. C1737	Violazione art. 19 co. 2	25.822	Avvio istruttoria	26-ott-94	2422	43/94
			Chiusura istruttoria	26-gen-95	2768	4/95
DE PEDYS/DELTA - Rif. C2051	Violazione art. 19 co. 2		Avvio istruttoria	27-apr-95	3004	17/95
			Chiusura istruttoria	20-lug-95	3173	29/95
GEPAFIN/NOVOTEL ITALIA - Rif. C1939	Violazione art. 19 co. 2		Avvio istruttoria	19-gen-95	2761	3/95
			Chiusura istruttoria	04-mag-95	3006	18/95
ILVA/SIGMA TECNOLOGIE DI RIVESTIMENTO - Rif. C2119	Violazione art. 19 co. 2	25.822	Avvio istruttoria	28-giu-95	3144	26/95
			Chiusura istruttoria	04-ott-95	3299	40/95
SOPLARIL/SILCES - Rif. C1855	Violazione art. 19 co. 2		Avvio istruttoria	19-gen-95	2760	3/95
			Chiusura istruttoria	04-mag-95	3008	18/95

Segue: Operazioni di Concentrazione

(procedimenti istruttori)

Procedimento			Provvedimento			
caso	esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
1996						
Concentrazioni						
FIATIMPRESIT-MANNESMANN-TECHINT/ ITALIMPIANTI - Rif. C2227	Autorizzazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	14-dic-95	3468	50/95
			Proroga dei termini	26-gen-96	3562	4/96
			Chiusura istruttoria	15-feb-96	3622	7/96
HEINEKEN ITALIA/BIRRA MORETTI - Rif. C2347	Autorizzazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	22-mag-96	3915	20/96
			Chiusura istruttoria	04-lug-96	4049	27/96
SNAI SERVIZI-SAN SIRO/TRENNO - Rif. C2309	Autorizzazione con condizioni		Avvio istruttoria	23-apr-96	3840	16/96
			Chiusura istruttoria	30-mag-96	3942	22/96
Inottemperanza all'obbligo di notifica delle concentrazioni						
AGIPPETROLI/VARIE SOCIETA' - Rif. C2181	Violazione art. 19 co. 2	80.050	Avvio istruttoria	26-ott-95	3356	43/95
			Chiusura istruttoria	21-feb-96	3634	8/96
API-ANOMINA PETROLI ITALIANA/DITTA INDIVIDUALE - Rif. C2518	Violazione art. 19 co. 2	4.957	Avvio istruttoria	09-ago-96	4179	32-33/96
			Chiusura istruttoria	19-dic-96	4519	51/96[1]
API-ANONIMA PETROLI ITALIANA/IMPRESE VARIE - Rif. C2454	Non applicabilità della legge		Avvio istruttoria	06-giu-96	3973	23/96
			Chiusura istruttoria	17-ott-96	4328	42/96
			Non avvio istruttoria	17-ott-96	4328	42/96
ERG PETROLI/IMPRESE VARIE - Rif. C2450	Violazione art. 19 co. 2	48.495	Avvio istruttoria	06-giu-96	3969	23/96
			Chiusura istruttoria	17-ott-96	4324	42/96
ESSO ITALIANA/DITTA INDIVIDUALE - Rif. C2457	Violazione art. 19 co. 2	1.420	Avvio istruttoria	06-giu-96	3976	23/96
			Chiusura istruttoria	17-ott-96	4331	42/96
FINA ITALIANA/IMPRESE VARIE - Rif. C2453	Violazione art. 19 co. 2	7.616	Avvio istruttoria	06-giu-96	3972	23/96
			Chiusura istruttoria	17-ott-96	4327	42/96
GRUPPO TAMOIL/IMPRESE VARIE - Rif. C2512	Violazione art. 19 co. 2	17.559	Avvio istruttoria	09-ago-96	4178	32-33/96
			Chiusura istruttoria	19-dic-96	4516	51/96
IP-ITALIANA PETROLI/IMPRESE VARIE - Rif. C2455	Violazione art. 19 co. 2	11.434	Avvio istruttoria	06-giu-96	3974	23/96
			Chiusura istruttoria	17-ott-96	4329	42/96
ITALIANA PETROLI/DITTA INDIVIDUALE - Rif. C2520	Non applicabilità della legge		Avvio istruttoria	09-ago-96	4181	32-33/96
			Chiusura istruttoriaia	19-dic-96	4520	51/96
KUWAIT PETROLEUM ITALIA/IMPRESE VARIE - Rif. C2452	Violazione art. 19 co. 2	11.366	Avvio istruttoria	06-giu-96	3971	23/96
			Chiusura istruttoria	17-ott-96	4326	42/96
SHELL ITALIA/DITTA INDIVIDUALE - Rif. C2519	Violazione art. 19 co. 2	8.521	Avvio istruttoria	09-ago-96	4180	32-33/96
			Chiusura istruttoria	19-dic-96	4521	51/96
SHELL ITALIA/IMPRESE VARIE - Rif. C2456	Violazione art. 19 co. 2	1.705	Avvio istruttoria	06-giu-96	3975	23/96
			Chiusura istruttoria	17-ott-96	4330	42/96
TAMOIL ITALIA/IMPRESE VARIE - Rif. C2451	Violazione art. 19 co. 2	11.008	Avvio istruttoria	06-giu-96	3970	23/96
			Chiusura istruttoria	17-ott-96	4325	42/96
1997						
Concentrazioni						
AGIP/TMF-ENERGON - Rif. C2910	Autorizzazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	06-nov-97	5471	45/97
			Chiusura istruttoria	22-dic-97	5603	52/97
			Altro	28-mag-98	6030	25/98
BAXTER/CLARK - Rif. C2850	Autorizzazione		Avvio istruttoria	21-nov-97	5491	47/97
			Chiusura istruttoria	22-dic-97	5602	52/97
CIRIO/CENTRALE DEL LATTE DI ROMA - Rif. C2863	Autorizzazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	10-set-97	5289	34-35/97
			Chiusura istruttoria	23-ott-97	5408	43/97
HENKEL/LOCTITE - Rif. C2641	Autorizzazione con condizioni		Avvio istruttoria	27-feb-97	4709	8/97
			Proroga dei termini	10-apr-97	4883	15/97
			Chiusura istruttoria	09-mag-97	4993	19/97
ITALCALCESTRUZZI/CALCESTRUZZI - Rif. C2741	Autorizzazione con condizioni		Avvio istruttoria	24-apr-97	4918	16/97
			Chiusura istruttoria	05-giu-97	5060	23/97
			Altro	09-ott-97	5368	.41/97
			Altro	19-ago-98	6347	34/98
			Altro	20-ott-98	6474	43/98
			Altro	08-gen-99	6767	1/99
			Altro	03-giu-99	7249	22/99
			Altro	27-lug-99	7423	29-30/99
			Altro	03-feb-00	7985	5/00

[1] Errata corrige nel Bollettino n. 1-2/97.

Segue: Operazioni di Concentrazione

(procedimenti istruttori)

Procedimento			Provvedimento			
caso	esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
SOLVAY/SODI - Rif. C2626B	Autorizzazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	06-mar-97	4742	9/97
			Chiusura istruttoria	10-apr-97	4862	15/97
TELECOM ITALIA/INTESA - Rif. C2833	Concentrazione vietata		Avvio istruttoria	30-set-97	5342	39/97
			Chiusura istruttoria	13-nov-97	5489	46/97
1998						
Concentrazioni						
EULER/SIAC-SOCIETÀ ITALIANA ASSICURAZIONI CREDITI - Rif. C2927	Autorizzazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	22-dic-97	5604	52/97
			Proroga dei termini	08-gen-98	5615	1-2/98
			Chiusura istruttoria	12-mar-98	5772	11/98
SCHEMAVENTUNO-PROMODES/GRUPPO GS - Rif. C3037	Autorizzazione con condizioni		Avvio istruttoria	07-apr-98	5875	15/98
			Proroga dei termini	20-mag-98	6006	21/98
			Chiusura istruttoria	18-giu-98	6113	25/98
Inottemperanza all'obbligo di notifica delle concentrazioni						
FELTAM/IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C3125	Violazione art. 19 co. 2	3.253	Avvio istruttoria	25-giu-98	6136	26/98
			Chiusura istruttoria	05-nov-98	6528	45/98
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA/EMITTENTI PRIVATE - Rif. C3076	Violazione art. 19 co. 2	108.455	Avvio istruttoria	20-mag-98	6007	21/98
			Proroga dei termini	15-ott-98	6459	42/98
			Proroga dei termini	03-dic-98	6636	49/98
			Chiusura istruttoria	17-dic-98	6700	51/98
1999						
Concentrazioni						
BANCA INTESA/BANCA COMMERCIALE ITALIANA - Rif. C3597	Autorizzazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	13-ott-99	7598	40/99
			Proroga dei termini	24-nov-99	7751	47/99
			Chiusura istruttoria	02-dic-99	7771	48/99
COMPAGNIA ITALIANA ALLUMINIO-COMITAL/COFRESCO ITALIA - Rif. C3298	Autorizzazione		Avvio istruttoria	20-gen-99	6813	3/99
			Chiusura istruttoria	04-mar-99	6950	9/99
COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE ASCENSORI MONTACARICHI-OTIS/VARIE SOCIETA' - Rif. C3156C	Autorizzazione		Avvio istruttoria	28-gen-99	6826	4/99
			Chiusura istruttoria	11-mar-99	6961	10/99
PARMALAT/CIRIO - Rif. C3460	Ritiro della comunicazione		Avvio istruttoria	15-apr-99	7067	13-14/99
			Proroga dei termini	20-mag-99	7211	20/99
			Chiusura istruttoria	17-giu-99	7290	24/99
PARMALAT/EUROLAT - Rif. C3460B	Autorizzazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	01-lug-99	7338	25/99
			Chiusura istruttoria	27-lug-99	7424	29-30/99
			Rigetto istanza	20-lug-00	8510	29/00
THE COCA-COLA/CADBURY SCHWEPPES - Rif. C3395	Ritiro della comunicazione		Avvio istruttoria	14-apr-99	7066	13-14/99
			Chiusura istruttoria	26-mag-99	7230	21/99
Inottemperanza all'obbligo di notifica delle concentrazioni						
ALCON LABORATORIES/INNOVATION TECHNOLOGIES - Rif. C3317	Violazione art. 19 co. 2		Avvio istruttoria	17-dic-98	6705	51/98
			Chiusura istruttoria	09-apr-99	7046	13-14/99
COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE ASCENSORI MONTACARICHI-OTIS/VARIE SOCIETA' - Rif. C3156B	Violazione art. 19 co. 2	61.974	Avvio istruttoria	11-ago-98	6315	32-33/98
			Chiusura istruttoria	28-gen-99	6827	4/99
GRUPPO CECCHI GORI/CINEMA DI FIRENZE – Rif. C3601	Violazione art. 19 co. 2	78.977	Avvio istruttoria	16-lug-99	7405	28/99
			Chiusura istruttoria	2-dic-99	7772	48/99
INFOSTRADA/ITALIA ON LINE - Rif. C3364	Violazione art. 19 co. 2	6.197	Avvio istruttoria	14-gen-99	6800	2/99
			Chiusura istruttoria	17-giu-99	7291	24/99
NUTRICIA BELGIE/MILUPA - Rif. C3606	Violazione art. 19 co. 2	53.195	Avvio istruttoria	27-lug-99	7428	29-30/99
			Chiusura istruttoria	04-nov-99	7672	44/99
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA/VARI IMPIANTI RADIOFONICI - Rif. C3180	Violazione art. 19 co. 2	103.291	Avvio istruttoria	11-feb-99	6882	6/99
			Ampliamento istruttoria	26-mag-99	7229	21/99
			Proroga dei termini	26-mag-99	7229	21/99
			Chiusura istruttoria	24-nov-99	7749	47/99

Segue: Operazioni di Concentrazione

(procedimenti istruttori)

Procedimento			Provvedimento			
caso	esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
2000						
Concentrazioni						
CE.DI.PUGLIA/CE.DIS.-STANDA COMMERCIALE - Rif. C3960	Autorizzazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	22-giu-00	8409	24/00
			Chiusura istruttoria	20-lug-00	8512	29/00
EDIZIONE HOLDING/AUTOSTRADE-CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - Rif. C3818	Autorizzazione con condizioni		Avvio istruttoria	20-gen-00	7931	1-2/00
			Chiusura istruttoria	02-mar-00	8090	9/00
			Altro	13-set-01	9928	37/01[2]
NOVARTIS SEEDS/AGRA SOCIETA' DEL SEME - Rif. C3600	Autorizzazione per modifica degli accordi		Avvio istruttoria	09-nov-99	7696	43/99
			Proroga dei termini	16-dic-99	7835	50/99
			Chiusura istruttoria	20-gen-00	7930	3/00
PARMALAT/CARNINI - Rif. C4236	Ritiro della comunicazione		Avvio istruttoria	02-nov-00	8854	43/00
			Chiusura istruttoria	14-dic-00	8995	3/01
TELECOM ITALIA/SEAT PAGINE GIALLE - Rif. C3932	Autorizzazione con condizioni		Avvio istruttoria	17-mag-00	8293	17-18/00
			Chiusura istruttoria	27-lug-00	8545	30/00
			Proroga dei termini	26-lug-01	9796	30/01
Inottemperanza alla diffida: divieto di concentrazione						
PARMALAT/EUROLAT - Rif. C3460C	Non violazione		Avvio istruttoria	16-dic-99	7834	50/99
			Chiusura istruttoria	02-mar-00	8088	9/00
Inottemperanza all'obbligo di notifica delle concentrazioni						
GRUPPO CECCHI GORI/CINEMA MARCONI - Rif. C3742	Violazione art. 19 co. 2	26.202	Avvio istruttoria	02-dic-99	7785	48/99
			Chiusura istruttoria	09-mar-00	8114	10/00
KATAWEB-AMADEUS MARKETING ITALIA/KATAMA - Rif. C3955	Violazione art. 19 co. 2	14.254	Avvio istruttoria	14-giu-00	8385	23/00
			Chiusura istruttoria	21-set-00	8694	38/00
LIQUIGAS-CPL CONCORDIA/FONTENERGIA - Rif. C3736	Violazione art. 19 co. 2	32.934	Avvio istruttoria	20-gen-00	7939	3/00
			Chiusura istruttoria	20-apr-00	8230	16/00
MEDUSA FILM/SALE CINEMATOGRAFICHE - Rif. C3655C	Violazione art. 19 co. 2	10.070	Avvio istruttoria	04-nov-99	7675	44/99
			Chiusura istruttoria	02-feb-00	7981	5/00
MEDUSA/SALE CINEMATOGRAFICHE - Rif. C3897	Violazione art. 19 co. 2	8.056	Avvio istruttoria	11-mag-00	8274	19/00
			Chiusura istruttoria	06-lug-00	8461	27/00
2001						
Concentrazioni						
ENEL-FRANCE TELECOM/NEW WIND - Rif. C4438	Autorizzazione con condizioni		Avvio istruttoria	25-gen-01	9145	3/01
			Chiusura istruttoria	28-feb-01	9268	8/01
GRANAROLO/CENTRALE DEL LATTE DI VICENZA - Rif. C4502	Concentrazione vietata		Avvio istruttoria	28-mar-01	9351	12/01
			Proroga dei termini	10-mag-01	9504	19/01
			Chiusura istruttoria	24-mag-01	9557	21/01
GROUPE CANAL+/STREAM - Rif. C4754	Ritiro della comunicazione		Avvio istruttoria	12-set-01	9927	35-36/01
			Proroga dei termini	25-ott-01	10060	43/01
			Chiusura istruttoria	13-dic-01	10210	50/01
PARTESA/IDROS - Rif. C4751	Ritiro della comunicazione		Avvio istruttoria	27-set-01	9973	37/01
			Chiusura istruttoria	31-ott-01	10082	44/01
SEAT PAGINE GIALLE/CECCHI GORI COMMUNICATIONS - Rif. C4158	Autorizzazione con condizioni		Avvio istruttoria	09-nov-00	8877	43/00
			Chiusura istruttoria	23-gen-01	9142	3/01
			Altro	28-feb-01	9269	9/01[3]
			Altro	22-mar-01	9324	12/01
			Altro	12-apr-01	9402	15/01
			Proroga dei termini	27-apr-01	9474	16-17/01
SOCIETA' SVILUPPO COMMERCIALE/IPERPIÙ - Rif. C4419	Concentrazione vietata		Avvio istruttoria	07-feb-01	9192	4/01
			Chiusura istruttoria	19-mar-01	9323	12/01

[2] Errata corrige nel Bollettino n. 38/01.

[3] Errata corrige nel Bollettino n. 11/01.

Segue: Operazioni di Concentrazione

(procedimenti istruttori)

Procedimento			Provvedimento			
caso	esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
Inottemperanza alla diffida: divieto di concentrazione						
EDIZIONE HOLDING/AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - Rif. C3818B	Non applicabilità della legge		Avvio istruttoria	29-mar-01	9354	13/01
			Ampliamento istruttoria	14-giu-01	9651	24/01
			Chiusura istruttoria	13-set-01	9929	37/01[4]
HENKEL/LOCTITE - Rif. C2641B	Violazione art. 19 co. 1	3.791.952	Avvio istruttoria	26-lug-01	9795	30/01
			Proroga dei termini	15-nov-01	10119	46/01
			Chiusura istruttoria	13-dic-01	10209	50/01
Inottemperanza all'obbligo di notifica delle concentrazioni						
CAMUZZI GAZOMETRI/ARGENGAS-SICARDI-NATURAL GAS - Rif. C4322B	Violazione art. 19 co. 2	30.987	Avvio istruttoria	21-dic-00	9029	51-52/00
			Chiusura istruttoria	29-mar-01	9355	13/01
BENETTON GROUP/JEAN'S WEST - Rif. C4442B	Violazione art. 19 co. 2	7.230	Avvio istruttoria	04-mag-01	9476	18/01
			Chiusura istruttoria	05-lug-01	9726	27/01
BENETTON GROUP/VARI - Rif. C4442	Violazione art. 19 co. 2	216.911	Avvio istruttoria	08-feb-01	9208	6/01
			Chiusura istruttoria	17-mag-01	9529	20/01
ENEL HYDRO/COMPAGNIA TECNICA ITALIANA DEPURAZIONE DELLE ACQUE - Rif. C4759	Violazione art. 19 co. 2	11.230	Avvio istruttoria	23-ago-01	9883	33-34/01
			Chiusura istruttoria	06-dic-01	10184	49/01
ITALCOGIM/IM.PA.CO.-DANECO GESTIONI IMPIANTI - Rif. C4682	Violazione art. 19 co. 2	3.956	Avvio istruttoria	19-lug-01	9776	29/01
			Chiusura istruttoria	25-ott-01	10059	43/01
KAWASAKI MOTORS EUROPE/KAWASAKI MOTORS ITALY - Rif. C4466	Violazione art. 19 co. 2	2.065	Avvio istruttoria	01-mar-01	9273	9/01
			Chiusura istruttoria	31-mag-01	9604	22/01
SAIA BUS-AEM/KM - Rif. C4459	Violazione art. 19 co. 2	12.343	Avvio istruttoria	22-feb-01	9251	8/01
			Chiusura istruttoria	17-mag-01	9531	20/01
SAIA BUS-AUTOSERVIZI DEL BARBA-APTV/SAIA TRASPORTI - Rif. C4458	Violazione art. 19 co. 2	1.962	Avvio istruttoria	22-feb-01	9250	8/01
			Chiusura istruttoria	17-mag-01	9530	20/01
TOSCO CINEMATOGRAFICA/G.R. CINE - Rif. C4481	Violazione art. 19 co. 2	542	Avvio istruttoria	15-mar-01	9310	11/01
			Chiusura istruttoria	24-mag-01	9556	21/01

2002

Concentrazioni						
AUTOGRILL/ RISTOP - Rif. C5249	Concentrazione vietata		Avvio istruttoria	13-giu-02	10826	23/02
			Chiusura istruttoria	24-lug-02	10982	29/02
AUTOGRILL/RISTOP - Rif. C5249B	Concentrazione vietata		Avvio istruttoria	24-lug-02	10983	29/02
			Sospensione temporanea dell'operazione	24-lug-02	10983	29/02
			Chiusura istruttoria	05-set-02	11171	35-36/02
BANCA DI ROMA/BIPOP-CARIRE - Rif. C5196	Autorizzazione		Avvio istruttoria	27-giu-02	10869	24/02
			Chiusura istruttoria	05-set-02	11175	35-36/02
ENEL-FRANCE TELECOM/NEW WIND - Rif. C4438B	Autorizzazione		Avvio istruttoria	24-ott-02	11329	42/02
			Chiusura istruttoria	05-dic-02	11437	49/02
GROUPE CANAL+/STREAM - Rif. C5109	Autorizzazione con condizioni		Avvio istruttoria	28-feb-02	10462	7/02
			Sospensione temporanea dell'operazione	28-feb-02	10462	7/02
			Chiusura istruttoria	13-mag-02	10716	19/02
LOTTOMATICA/TOTO 2000-BETTING SERVICE-RAMO DI AZIENDA DI EIS-ELETTRONICA INGEGNERIA SISTEMI - Rif. C5065	Ritiro della comunicazione		Avvio istruttoria	15-mag-02	10717	18/02
			Chiusura istruttoria	27-giu-02	10906	26/02
PERSONA FISICA-FINIPER-CARREFOUR ITALIA/GS - Rif. C5170	Rinvio alla Commissione CE		Avvio istruttoria	30-mag-02	10771	20/02
			Chiusura istruttoria	20-giu-02	10872	25/02
SAI – SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE/LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - Rif. C5422B	Autorizzazione con condizioni		Avvio istruttoria	10-ott-02	11284	40/02
			Chiusura istruttoria	17-dic-02	11475	51-52/02
SAI-SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE/ LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - Rif. C5422	Non applicabilità della legge		Avvio istruttoria	03-set-02	11162	33-34/02
			Chiusura istruttoria	10-ott-02	11284	40/02
SITA/ VIAGGI E TURISMO MAROZZI - Rif. C5023	Concentrazione vietata		Avvio istruttoria	29-mag-02	10764	20/02
			Chiusura istruttoria	11-lug-02	10949	28/02

[4] Errata corrige nel Bollettino n. 38/01.

Segue: Operazioni di Concentrazione

(procedimenti istruttori)

Procedimento			Provvedimento			
caso	esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
SOCIETÀ ESERCIZI COMMERCIALI INDUSTRIALI-S.E.C.I.- CO.PRO.B.-FINBIETICOLA/ERIDANIA - Rif. C5151	Autorizzazione con condizioni		Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	20-giu-02 01-ago-02	10863 11040	24/02 31/02
Inottemperanza alla diffida: divieto di concentrazione						
EDIZIONE HOLDING/AUTOSTRADE-CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - Rif. C3818D	Violazione art. 19 co. 1	15.800.000	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	12-set-02 12-dic-02	11199 11473	37/02 50/02
SEAT PAGINE GIALLE/CECCHI GORI COMMUNICATIONS - Rif. C4158B	Non violazione		Avvio istruttoria Proroga dei termini Chiusura istruttoria	31-ott-01 31-gen-02 28-feb-02	10081 10384 10463	44/01 5/02 9/02
Inottemperanza all'obbligo di notifica delle concentrazioni						
BKW FMB ENERGIE/ELECTRA ITALIA - Rif. C5301	Violazione art. 19 co. 2	10.735	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	27-giu-02 26-set-02	10916 11230	26/02 39/02
CULLIGAN COMO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5390B	Violazione art. 19 co. 2	6.309	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	22-ago-02 07-nov-02	11124 11382	33-34/02 45/02
ENERGIA PLASSIER/ IMPRESA ELETTRICA PLASSIER - Rif. C5290B	Violazione art. 19 co. 2	10.325	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	20-giu-02 26-set-02	10887 11228	25/02 39/02
EUROPE CHEMICAL/SET EUROPEAN TRADE-WORD CHEMICAL TRADE - Rif. C5277B	Violazione art. 19 co. 2	13.000	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	13-giu-02 03-ott-02	10848 11254	24/02 40/02[5]
ONAMA/IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C4887	Violazione art. 19 co. 2	3.282	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	15-nov-01 14-feb-02	10121 10420	46/01 7/02
SODIPAR/IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C5296	Violazione art. 19 co. 2	5.079	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	20-giu-02 26-set-02	10892 11229	25/02 39/02[6]
SPACE SAT/TELIT MOBILE TERMINALS - Rif. C5144	Violazione art. 19 co. 2	2.979	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	04-apr-02 27-giu-02	10612 10908	14/02 26/02
THÜGA ITALIA/S.I.M.A.-SAMEST - Rif. C5197	Violazione art. 19 co. 2	21.900	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	02-mag-02 01-ago-02	10695 11041	18/02 31/02
THÜGA/FINGAS-SUDGAS - Rif. C5200	Violazione art. 19 co. 2	365	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria Non avvio istruttoria	02-mag-02 01-ago-02 01-ago-02	10698 11042 11042	18/02 31/02 31/02
THÜGA-THÜGA ITALIA/ENERGAS-HYDROBAU - Rif. C5200B	Violazione art. 19 co. 2	14.600	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	02-mag-02 01-ago-02	10699 11043	18/02 31/02
TV INTERNAZIONALE/RAMI D'AZIENDA DI EMITTENTI LOCALI - Rif. C5102	Violazione art. 19 co. 2	55.000	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	28-feb-02 27-giu-02	10474 10907	9/02 26/02
VOESTALPINE EUROPLATINEN/EUROWELD - Rif. C5466	Violazione art. 19 co. 2	4.940	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	26-set-02 12-dic-02	11240 11497	39/02 50/02
VOESTALPINE STAHL/TURINAUTO - Rif. C5467	Violazione art. 19 co. 2	14.210	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	26-set-02 12-dic-02	11241 11498	39/02 50/02

2003

Concentrazioni						
BRITISH AMERICAN TOBACCO/ENTE TABACCHI ITALIANI - Rif. C6133	Autorizzazione con condizioni		Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	06-nov-03 17-dic-03	12560 12685	43/03 51/03
TELECOM ITALIA/MEGABEAM ITALIA - Rif. C5838	Autorizzazione con condizioni		Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	19-giu-03 07-ago-03	12089 12319	23/03 32/03
TELECOM ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI PAGINE ITALIA - Rif. C5539	Ritiro della comunicazione		Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	05-dic-02 16-gen-03	11436 11603	47/02 3/03
Inottemperanza all'obbligo di notifica delle concentrazioni						
EURACO/RAMO DI AZIENDA DI RASIMELLI & COLETTI - Rif. C5827	Violazione art. 19 co. 2	4.260	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	17-apr-03 17-lug-03	11927 12233	16-17/03 29/03
FIAT GESCO/RAMO DI AZIENDA DI I.L.T.E. - INDUSTRIA LIBRARIA TIPOGRAFICA EDITRICE - Rif. C5714	Violazione art. 19 co. 2	10.000	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	13-feb-03 22-mag-03	11706 12028	7/03 21/03
HUMAN RESOURCES SERVICES/RAMO DI AZIENDA DI ITALTEL - Rif. C5920	Violazione art. 19 co. 2	10.000	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	10-lug-03 16-ott-03	12190 12525	28/03 42/03

[5] Errata corrige nel Bollettino n. 42/02.

[6] Errata corrige nel Bollettino n. 40/02.

Segue: Operazioni di Concentrazione

(procedimenti istruttori)

Procedimento			Provvedimento			
caso	esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
INFOTEL ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI ERICSSON TELECOMMUNICATIONS - Rif. C5786	Violazione art. 19 co. 2	5.000	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	03-apr-03 02-lug-03	11876 12164	14/03[7] 27/03
IPLOM/RAMO DI AZIENDA DI IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C5656	Violazione art. 19 co. 2	10.620	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	16-gen-03 10-apr-03	11607 11893	3/03 15/03
LOTTOMATICA/TWIN - Rif. C5523	Violazione art. 19 co. 2	23.000	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	17-ott-02 06-feb-03	11319 11686	42/02 6/03
MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO/EURALUX - Rif. C5797	Violazione art. 19 co. 2	15.047	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	13-mar-03 10-lug-03	11805 12186	11/03 28/03
MEDIOBANCA/PROMOTEX - Rif. C5872	Violazione art. 19 co. 2	10.000	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	05-giu-03 04-set-03	12072 12411	23/03 35-36/03
MTV ITALIA/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5427	Violazione art. 19 co. 2	10.000	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	19-set-02 09-gen-03	11208 11574	38/02 1-2/03[8]
NUOVA MAA ASSICURAZIONI/MEDIOLANUM ASSICURAZIONI - Rif. C5588	Violazione art. 19 co. 2	15.284	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	21-nov-02 06-mar-03	11426 11775	47/02 10/03
S.I.B.- SOCIETA' ITALIANA BRICOLAGE/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5823	Violazione art. 19 co. 2	7.544	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	17-apr-03 10-lug-03	11924 12187	16-17/03 28/03
TERZIA/DACI - Rif. C5857	Violazione art. 19 co. 2	2.000	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	15-mag-03 07-ago-03	12011 12320	20/03 32/03

in corso al 31-mar-2004

Concentrazioni						
RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA/RAMI DI AZIENDA - Rif. C6161			Avvio istruttoria Proroga dei termini	15-gen-04 29-gen-04	12795 12847	1-2/04 5/04

(7) Errata corrige nel Bollettino n.28/03.
(8) Errata corrige nel Bollettino n.4/03.

ALLEGATO - INDICE DELLE DECISIONI

SEPARAZIONI SOCIETARIE

(procedimenti istruttori)

Procedimento			**Provvedimento**			
caso	esito	sanzione (Euro)	tipo	data	numero	bollettino
2004						
ITALGAS - Rif. SP1	Violazione art. 8 co. 2 *-sexies*	25.000	Avvio istruttoria	24-lug-03	12254	30/03
			Proroga dei termini	30-ott-03	12562	44/03
			Chiusura istruttoria	12-feb-04	12884	7/04

INDAGINI CONOSCITIVE

Procedimento	Provvedimento			
caso	tipo	data	numero	bollettino
	1993			
SETTORE DEL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO - Rif. IC1	Avvio indagine	17-lug-91	116	5/91
	Chiusura indagine	01-dic-93	1611	37/93
	Relazione	*dic-93*	*2*	
SETTORE DELLA RADIOTELEFONIA MOBILE CELLULARE - Rif. IC3	Avvio indagine	04-nov-92	765	21/92
	Chiusura indagine	23-giu-93	1265	14/93
	Relazione	*lug-93*	*1*	
	1994			
SETTORE DEL CINEMA - Rif. IC5	Avvio indagine	25-nov-92	809	22/92
	Chiusura indagine	05-ott-94	2335	40/94
	Relazione	*nov-94*	*4*	
SETTORE DEL LATTE - Rif. IC2	Avvio indagine	17-giu-92	565	12/92
	Chiusura indagine	10-gen-94	1699	1-2/94
	Relazione	*gen-94*	*3*	
	1995			
SETTORE DEI GAS DI PETROLIO LIQUEFATTI PER RISCALDAMENTO - Rif. IC8	Avvio indagine	28-apr-93	1104	8/93
	Chiusura indagine	02-mar-95	2853	9/95
	Relazione	*mag-95*	*5*	
SETTORE DEL MATERIALE ROTABILE - Rif. IC6	Avvio indagine	20-gen-93	914	2/93
	Chiusura indagine	18-mag-95	3043	20/95
	Relazione	*giu-95*	*6*	
TRASMISSIONE DATI - Rif. IC11	Avvio indagine	10-nov-93	1586	34/93
	Chiusura indagine	13-lug-95	3145	26/95
	Relazione	*ott-95*	*7*	
	1996			
PREZZI DEI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE - Rif. IC18	Avvio indagine	12-apr-96	3828	15/96
	Chiusura indagine	24-ott-96	4374B	44/96
	Relazione	*nov-96*	*10*	
SETTORE DELL'ALTA VELOCITA' - Rif. IC7	Avvio indagine	31-mar-93	1062	6/93
	Chiusura indagine	10-gen-96	3526	1-2/96
	Relazione	*gen-96*	*8*	
SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA - Rif. IC9	Avvio indagine	24-set-93	1472	27-28/93
	Chiusura indagine	08-feb-96	3615	6/96
	Relazione	*feb-96*	*9*	
	1997			
DISTRIBUZIONE DEI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE - Rif. IC13	Avvio indagine	19-gen-94	1716	3/94
	Chiusura indagine	30-ott-97	5445	44/97
SETTORE DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI - Rif. IC15	Avvio indagine	01-dic-94	2523	48/94
	Chiusura indagine	09-ott-97	5400	42/97
	Relazione	*ott-97*	*12*	
SETTORE DEI SERVIZI DI FINANZA AZIENDALE - Rif. IC17	Avvio indagine	06-lug-95	3160	27-28/95
	Chiusura indagine	25-set-97	5351	39/97
	Relazione	*ott-97*	*11*	
SETTORE DEI SERVIZI PORTUALI - Rif. IC4	Avvio indagine	04-nov-92	766	21/92
	Chiusura indagine	16-ott-97	5415	43/97
	Relazione	*ott-97*	*13*	
SETTORE DEL GAS METANO - Rif. IC12	Avvio indagine	10-gen-94	1714	1-2/94
	Chiusura indagine	06-nov-97	5472	45/97
	Relazione	*nov-97*	*14*	
SETTORE FARMACEUTICO - Rif. IC14	Avvio indagine	02-set-94	2293	35-36/94
	Chiusura indagine	06-nov-97	5486	9/98
	Relazione	*mar-98*	*15*	
	1999			
SETTORE BIETICOLO-SACCARIFERO - Rif. IC16	Avvio indagine	18-mag-95	3058	20/95
	Chiusura indagine	27-lug-99	7432	29-30/99
	Relazione	*ago-99*	*16*	

Segue: Indagini conoscitive

Procedimento caso	**Provvedimento** tipo	data	numero	bollettino
2001				
RISTRUTTURAZIONE RETE CARBURANTI - Rif. IC21	Avvio indagine	2-nov-00	8865	44/00
	Chiusura indagine	7-giu-01	9636	23/01
	Relazione	*giu-01*	*17*	
2003				
TARIFFE AEREE NAZIONALI - Rif. IC10	Avvio indagine	20-ott-93	1527	31/93
	Chiusura indagine	11-dic-03	12703	50/03[1]
SETTORE DELL'ASSICURAZIONE AUTOVEICOLI - Rif. IC19	Avvio indagine	29-lug-96	4129	31/96
	Chiusura indagine	17-apr-03	11891	16-17/03
	Relazione	*mag-03*	*18*	
***in corso al* 31-mar-2004**				
DISTRIBUZIONE DELLA STAMPA QUOTIDIANA E PERIODICA - Rif. IC20	Avvio indagine	09-apr-99	7056	13-14/99
STATO DELLA LIBERALIZZAZIONE DEI SETTORI DELL'ENERGIA – Rif. IC22	Avvio indagine	20-feb-03	11737	8/03
SETTORE TELEVISIVO – Rif. IC23	Avvio indagine	29-mag-03	12056	22/03
DINAMICHE TARIFFARIE DEL TRASPORTO AEREO PASSEGGERI – Rif. IC24	Avvio indagine	11-dic-03	12703	50/03

(1) Errata corrige nel Bollettino n. 6/04.

ALLEGATO - INDICE DELLE DECISIONI

ATTIVITÀ DI SEGNALAZIONE E CONSULTIVA

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
	1991			
Riforma del settore delle telecomunicazioni - AS002	Disegno di legge del 18 luglio 1991 (A.C. 5866 / X legislatura), Disposizioni per la riforma del settore delle telecomunicazioni (trasformato in Legge 29 gennaio 1992, n. 58)	22	21-nov-91	12/91
Servizi portuali - AS001	Codice della Navigazione, artt. 101, 110, 111, 112, 1171, 1172, 1173 Regolamento della Navigazione Marittima, artt. 125, 138, 139, 196 Regolamento della Navigazione Interna, artt. 36, 37, 38 Disegno di legge governativo (A.C. 3313-ter / X legislatura), recante "Disposizioni in materia di sistemi portuali, di classificazione dei porti, nonché di ordinamenti portuali e di lavoro portuale" (stralcio degli articoli da 1 a 4 e da 6 a 35 del disegno di legge (A.C. 3313 / X legislatura) deliberato dall'Assemblea nella seduta del 5 maggio 1989)	21	27-mar-91	2/91
Servizio di radiotelefonia mobile cellulare - AS003	Instaurazione di un regime di concorrenza nel mercato della radiotelefonia mobile	22	21-nov-91	12/91
	1992			
Assicurazione R.C. auto - AS007	Art. 4 del disegno di legge (A.S. 1 / X legislatura), recante modificazioni alla disciplina dell'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti ed altre norme in materia di assicurazioni private	22	14-dic-92	23/92
Programma di riordino delle partecipazioni statali - AS006	Documento programmatico del Governo in materia di riordino delle Partecipazioni Statali, predisposto dal Ministero del Tesoro in attuazione dell'art. 16 della legge 8 agosto 1992, n. 359	22	10-dic-92	Allegato D alla Relazione Annuale 1992
Sistema di automazione del gioco del lotto - AS004	Decreto-legge 26 maggio 1992, n. 298: Disposizioni concernenti l'estinzione dei crediti di imposta e la soppressione della ritenuta sugli interessi, premi ed altri frutti derivanti da depositi e conti correnti interbancari, agevolazioni tributarie per incentivare l'abbattimento delle emissioni inquinanti l'atmosfera, la gestione del gioco del lotto, nonché altre disposizioni tributarie e finanziarie e disegno di legge di conversione (A.S. 278 / X legislatura) (rinviato in Commissione il 16 luglio 1992)	21 e 22	09-giu-92	24/92
	1993			
Agenzie di pratiche automobilistiche - AS1017	Legge 8 agosto 1991, n. 264, recante "Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto"	21	07-ott-93	29/93
Albo degli amministratori di stabili in condominio - AS016	A.S. 1256 / XI legislatura: Istituzione dell'albo degli amministratori di stabili in condominio	22	05-ott-93	29/93
Albo nazionale dei costruttori - AS012	Legge 10 febbraio 1962, n. 57, recante istituzione dell'Albo nazionale dei costruttori	22	04-mar-93	5/93
Autotrasporto in conto terzi - AS013	Decreto-legge 29 marzo 1993, n. 82, Misure urgenti per il settore dell'autotrasporto di cose per conto terzi (convertito nella legge 27 maggio 1993, n. 162)	22	20-mag-93	10/93
Direttiva 90/388/CEE - AS010	Schema di Decreto legislativo di recepimento della Direttiva 90/388/CEE relativa alla concorrenza nei mercati dei servizi di telecomunicazione (il recepimento di tale direttiva è stato successivamente inserito nella Legge comunitaria per il 1993)	22	18-feb-93	4/93
Direttiva CEE/assicurazione vita - AS019	A.S. 1381 / XI legislatura: Legge comunitaria 1993 capo II, artt. 16 sgg: recepimento terze direttive danni e vita (approvato dalla Commissione speciale per le politiche comunitarie il 16 dicembre: legge 22 febbraio 1994, n. 146, Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1993)	21 e 22	01-dic-93	37/93

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
Distribuzione di carburanti per autotrazione - AS014	Legge 18 dicembre 1970, n. 1034: Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, concernente provvedimenti straordinari per la ripresa economica Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 settembre 1989, recante : "Nuove direttive alle Regioni a statuto ordinario in materia di distribuzione automatica di carburanti per uso di autotrazione"	21 e 22	07-lug-93	14/93
Finanziamenti gruppo Finmare - AS009	Legge 17 dicembre 1990, n. 383: Conversione in legge del D.L. 18 ottobre 1990, n. 296, recante interpretazioni e modifiche delle leggi 14 giugno 1989, n. 234 e 5 dicembre 1986, n. 856, in materia di benefici alle imprese armatoriali	21	26-gen-93	2/93
Gestione aeroportuale - AS018	A.S. 1508 / XI legislatura: Interventi correttivi di finanza pubblica (art. 29, Gestione aeroportuale)	22	04-nov-93	33/93
Riordino della legislazione in materia portuale - AS015	A.C. 2524 / XI legislatura: Riordino della legislazione in materia portuale (approvato in via definitiva dal Senato il 13 gennaio 1994: legge 28 gennaio 1994, n. 84)	22	16-set-93	26/93
Servizio GSM - AS011	Schema di decreto ministeriale relativo al GSM, poi Decreto Ministeriale (Ministero delle Poste e Telecomunicazioni) 4 maggio 1993, recante "Modificazioni al piano nazionale di ripartizione delle radio-frequenze".	22	25-feb-93	4/93
	1994			
Agenzie di regolamentazione - AS022	A.C. 2579 / XI legislatura, Delega per l'istituzione di agenzie per i servizi pubblici A.C. 2258 / XI legislatura, "Norme per la regolazione delle tariffe ed il controllo della qualità dei servizi di interesse pubblico a tutela degli interessi e dei diritti degli utenti" Legge 24 dicembre 1993, n. 537, Interventi correttivi di finanza pubblica (art. 1, comma 1, lettera b)	22	17-feb-94	8/94
Convenzione ENEL - AS021	Schema di convenzione predisposto dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato	22	16-feb-94	8/94
Decreto direttiva 90/388/CEE - AS032	Concorrenza nei servizi di telecomunicazione	22	11-nov-94	45/94
Disciplina dell'apertura di sale cinematografiche - AS034	Decreto-legge 14 gennaio 1994, n. 26, recante "Interventi urgenti a favore del cinema ", convertito con modificazioni dalla legge 1 marzo 1994, n. 153	21	12-dic-94	47/94
Distribuzione editoriale - AS031	Legge 5 agosto 1981, n. 416 (art. 14) Legge 25 febbraio 1987, n.67	21	28-ott-94	43/94
Gestore unico telefonia - AS027	Costituzione della società Telecom Italia	22	10-ago-94	32-33/94
Normativa brevetti per modelli e disegni ornamentali per le parti staccate della carrozzeria delle automobili - AS029	Codice civile, art. 2593 R.D. 25 agosto 1940, n. 1411 (art. 5)	21	23-ago-94	32-33/94
Nuovi compiti per gli spedizionieri doganali - AS033	A.S. 743-bis / XII legislatura: "Nuovi compiti per gli spedizionieri doganali" Legge 22 dicembre 1960, n. 1612, recante "Riconoscimento giuridico della professione di spedizioniere doganale ed istituzione degli albi e del fondo previdenziale a favore degli spedizionieri doganali"	22	12-dic-94	48/94
Parere decreto attuativo legge n. 84/94 - AS028	Progetto di decreto attuativo ex art. 16, comma 4, della legge n. 84/1994	22	12-ago-94	32-33/94
Prezzi dei carburanti per autotrazione - AS023	Delibera CIPE 13 aprile 1994 concernente "Determinazioni in ordine ai prezzi dei prodotti petroliferi" Decreto ministeriale (Industria, Commercio e Artigianato) 7 maggio 1994 recante "Modalità di attuazione della delibera CIPE 13 aprile 1994"	21	20-mag-94	19/94
Privatizzazione ENEL - AS025	Privatizzazione dell'ENEL	22	30-giu-94	25-26/94
Servizio radiomobile analogico (TACS) - AS033	Previsione di delibera CIPE in materia di liberalizzazione delle tariffe del servizio radiomobile analogico	22	06-dic-94	48/94

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
Servizio radiomobile di dispaccio in tecnica multiaccesso - AS020	Bozze di decreti ministeriali relativi "al servizio radiomobile di dispaccio in tecnica multiaccesso ad uso privato" e "al servizio radiomobile pubblico di dispaccio in tecnica multiaccesso con la prestazione per gruppo chiuso di utenti"	22	25-gen-94	3/94
Servizio radiomobile marittimo - AS036	DPR 29 marzo 1973, n. 156 (Codice postale), artt. 352, 373, 374 DPR 10 ottobre 1982, n. 899 DPR 19 ottobre 1982, n. 900	21 e 22	12-dic-94	48/94
Tariffe servizio pilotaggio porti - AS024	Codice della Navigazione, artt. 86 sgg. Circolare del Ministero della Marina Mercantile prot. 5204511 del 18 dicembre 1992 Decreto-legge 4 marzo 1989, n. 77, convertito in legge 5 maggio 1989, n. 160, recante "Disposizioni urgenti in materia di trasporti e di concessioni marittime" (art. 9, comma 7) Circolare del Ministero della Marina Mercantile prot. 5205761 del 14 dicembre 1989, attutiva dell'art. 9, comma 7, del decreto-legge 4 marzo 1989, n. 77	21	01-giu-94	21/94
1995				
Agenzie di viaggio e turismo - AS049	Disegno di legge (A.C. 2438 / XII legislatura) recante conversione in legge del decreto-legge 29 aprile 1995, n. 132, recante "Differimento di taluni termini ed altre disposizioni in materia tributaria" (art. 3)	21	30-giu-95	25/95
Agevolazioni tariffe tlc per la stampa - AS058	Legge 5 agosto 1981, n. 416, recante "Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria" (art. 28) e successive modificazioni e integrazioni	21	15-nov-95	44/95
Autorizzazioni all'approdo per i servizi di linea con le isole - AS055	Codice della Navigazione, Titolo III, Capo I, art. 62	22	11-ott-95	39/95
Concorrenza nel settore delle telecomunicazioni - AS062	Testo unificato in materia di assetto delle Telecomunicazioni (A.C. 2354, A.C. 2953, A.C. 3024, A.C. 3016, A.C. 3180-ter, A.C. 3185 / XII legislatura)	22	07-dic-95	48/95
Condizioni concorrenziali telefonia GSM - AS042	Attuazione delle concessioni GSM	22	17-mar-95	9/95
Conflitto di interessi - AS038	Testo unificato predisposto dal relatore per i disegni di legge nn. 1082, 278, 758 e 1330 recante "Disciplina in materia di incompatibilità e di conflitto di interessi per i titolari di cariche di Governo" (Commissione Affari costituzionali del Senato)	22	27-feb-95	8/95
Consulenti tributari - AS048	Disegno di legge (A.C. 2438 / XII legislatura) recante conversione in legge del decreto-legge 29 aprile 1995, n. 132, recante "Differimento di taluni termini ed altre disposizioni in materia tributaria" (art. 3)	22	26-giu-95	24/95
Convenzione Enel - AS063	Bozza di decreto di concessione delle attività elettriche all'Enel Spa e del relativo schema di convenzione, predisposti dal Ministero dell'Industria in data 30 novembre 1995	22	22-dic-95	1-2/96
Decreto direttiva 90/388/CEE - AS041	Schema di decreto legislativo di recepimento della direttiva 90/388/CEE	22	16-mar-95	9/95
Denominazioni di origine protette - AS052	Proposta di legge (A.C. 2717 / XII legislatura), recante "Norme sulle denominazioni di origine protette, sulle indicazioni geografiche protette e sulle attestazioni di specificità dei prodotti agricoli e alimentari in attuazione delle disposizioni comunitarie" (artt. 7 e 8)	22	01-ago-95	29/95
Distribuzione di gas naturale ad uso civile - AS044	Testo unico n. 2578 del 1925. Legge 8 giugno del 1990, n. 142, recante "Ordinamento delle autonomie locali" (art. 22, comma 3). Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 1986, n. 902, recante "Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali".	21	03-mag-95	17/95

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
Formazione professionale - AS050	Legge regionale dell'Emilia Romagna 24 luglio 1979, n. 19 Legge regionale del Piemonte 25 febbraio 1980, n. 8 Legge regionale della Lombardia 7 giugno 1980, n. 95 Legge regionale della Liguria 7 agosto 1979, n. 27 Legge regionale della Toscana 31 agosto 1994, n. 70 Legge regionale della Sardegna 1 giugno 1979, n. 47 Legge regionale del Lazio 25 febbraio 1992, n. 23 Legge regionale dell'Abruzzo 5 dicembre 1979 Legge regionale della Basilicata 1 marzo 1980, n. 63 Legge regionale del Molise 30 marzo 1995, n. 10 Legge regionale della Calabria 19 aprile 1985, n. 18 Legge regionale del Veneto 30 gennaio 1990, n. 10 Legge regionale dell'Umbria 21 ottobre 1981, n. 69 Legge regionale della Puglia 17 ottobre 1978, n. 54 Legge regionale del Friuli Venezia Giulia 16 novembre 1982, n. 76 Legge regionale della Sicilia 6 marzo 1976, n. 24 Legge regionale della Campania 30 luglio 1977, n. 40 Legge regionale delle Marche 26 marzo 1990, n. 16 Legge regionale della Valle d'Aosta 5 maggio 1983, n. 28 Legge provinciale di Trento 3 settembre 1987, n. 21.	21	13-lug-95	27-28/95
Introduzione e sviluppo su larga scala dei farmaci generici - AS057	Legge 19 ottobre1991, n.349, recante "Disposizioni per il rilascio di un certificato complementare di protezione per i medicamenti o i relativi componenti, oggetto di brevetto" Normativa relativa ai prodotti farmaceutici	22	25-ott-95	41/95
Normativa settore aeroportuale - AS047	Disegno di legge (A.C. 2439 / XII legislatura) recante conversione in legge del decreto-legge 29 aprile 1995, n. 133, recante "Disposizioni urgenti in materia di gestioni aeroportuali"	22	22-giu-95	24/95
Parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie - AS037	Disegno di legge (A.C. 2065 / XII legislatura), recante "Norme per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie"	22	27-feb-95	8/95
Prezzi del gasolio per macchine agricole - AS060	Decreto del Ministero delle Finanze del 6 agosto 1963, recante "Norme per la concessione dell'esenzione dall'imposta di fabbricazione o dalla corrispondente sovrimposta di confine sulla benzina, sul petrolio, sugli olii da gas e sui residui della lavorazione destinati all'azionamento delle macchine agricole" (art. 20) e successive modifiche.	21	29-nov-95	46/95
Recepimento terze direttive CEE sulle assicurazioni vita e danni - AS040	Schemi dei decreti legislativi di recepimento delle terze direttive CEE sulle assicurazioni vita e danni	22	15-mar-95	9/95
Responsabilità dei consulenti tributari per il versamento delle imposte - AS059	Legge 11 ottobre 1995 n. 423, recante "Norme in materia di soprattasse e di pene pecuniarie per omesso, ritardato o insufficiente versamento delle imposte"	21	15-nov-95	44/95
Revisione dei bilanci delle società cooperative - AS043	Legge 31 gennaio 1992, n. 59, recante "Nuove norme in materia di società cooperative" (art. 15, comma 2)	21	07-apr-95	12/95
Riassetto strutturale del settore dell'energia elettrica (nota informativa) - AS054	Normativa italiana e comunitaria di settore	22	01-ago-95	30/95
Servizi amministrativi forniti dall'INPS in regime di convenzione - AS056	Schema di Regolamento per la fornitura da parte dell'INPS di servizi amministrativi in regime di convenzione per la gestione di Fondi di previdenza integrativa, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INPS in data 11 aprile 1995	22	02-ott-95	41/95
Servizio di trasporto di persone mediante taxi - AS053	Legge 15 gennaio 1992, n. 21, recante "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea" Legge regionale n. 58 del 26 ottobre 1993, recante "Disposizioni per l'approvazione dei regolamenti Comunali relativi all'esercizio del trasporto pubblico non di linea" Regolamento delle vetture pubbliche del Comune di Roma approvato con delibera della Giunta Municipale n. 2.860 del 30 aprile 1966, successivamente modificato e aggiornato al 9 marzo 1990	21	01-ago-95	29/95
Subfornitura industriale - AS046	Testo unificato in materia di subfornitura risultante dai disegni di legge (A.S. 932 e A.S. 1143 / XII legislatura (art. 10))	22	20-giu-95	23/95
Tariffe minime di noleggio autobus - AS045	Legge regionale del Lazio 4 dicembre 1989, n. 73	21	05-mag-95	18/95

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
Tariffe servizio bunkeraggio porti - AS039	Rilancio del servizio di bunkeraggio nel porto di Augusta	22	14-mar-95	9/95
Tariffe servizio bunkeraggio porti - AS051	Questioni sollevate dalla Federazione Italiana dei Piloti dei Porti	22	26-lug-95	29/95
Trattamento automatico dell'informazione regione Piemonte - AS061	Legge della Regione Piemonte n. 48/1975 Legge della Regione Piemonte n. 13/1978	22	06-dic-95	48/95
	1996			
Adozione dei libri di testo - AS073	Circolare ministeriale n. 9 del 9 gennaio 1996, avente per oggetto "Adozione dei libri di testo per le scuole ed istituti di istruzione secondaria, per i licei artistici e gli istituti d'arte per l'anno scolastico 1996/97"	22	11-lug-96	27/96
Affidamento dei concorsi pronostici - AS070	Modalità per l'affidamento dei concorsi pronostici con particolare riferimento a quelle seguite dal Ministero delle Finanze per l'assegnazione alla società SISAL SPORT ITALIA Spa del concorso pronostici Enalotto Decreto-legislativo 14 aprile 1948, n. 496, recante "Disciplina delle attività di giuoco" art.2 Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, recante "Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi"	22	01-lug-96	25/96
Attività di sviluppo e stampa di rullini fotografici - AS074	Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773, recante "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza", art. 115	21	08-ago-96	31/96
Attività di trasformazione del plasma - AS065	Legge 4 maggio 1990, n. 107, art. 10 Legge 28 gennaio 1994, n. 63 Decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178	21	26-gen-96	3/96
Comunicazioni via satellite - AS066	Normativa sulle comunicazioni via satellite	21 e 22	31-gen-96	3/96
Disciplina della clearance aeroportuale - AS078	Regolamento del Consiglio CEE 18 gennaio 1993, n. 95	22	21-nov-96	45/96
Esclusiva delle compagnie portuali - AS068	Decreto-legge 12 aprile 1996, n. 202, recante "Interventi urgenti a favore del settore portuale e marittimo" Legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante "Riordino della legislazione in materia portuale", artt. 17 e 21	21	13-giu-96	23/96
Materiali autoadesivi per le specialità medicinali - AS079	Decreto del Ministro della Sanità, 29 febbraio 1988, recante "Disciplina per l'impiego, nelle confezioni delle specialità medicinali, di bollini autoadesivi a lettura automatica" (art. 4)	22	25-nov-96	46/96
Piano di riordino del gruppo Finmare - AS064	Piano di riordino del Gruppo Finmare	22	17-gen-96	1-2/96
Recepimento direttive comunitarie in materia di rifiuti - AS080	Schema di decreto legislativo per il recepimento delle direttive 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991, relativa ai rifiuti, 91/689/CEE del Consiglio del 12 dicembre 1991, relativa ai rifiuti pericolosi e 94/62/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 dicembre 1994 relativa agli imballaggi ed ai rifiuti di imballaggio	22	04-dic-96	47/96
Regime fiscale degli apparecchi di accensione - AS071	Decreto-legge 20 aprile 1971 n. 163 convertito in Legge 18 giugno 1971 n. 376 (art. 3 comma 7 e art.8), recante "Disposizioni concernenti il regime fiscale degli apparecchi di accensione", convertito in Legge 18 giugno 1971 n. 376	21	03-lug-96	25/96
Regolamento di servizio per l'abbonamento telefonico - AS095	Schema di Regolamento di servizio per l'abbonamento telefonico (versione provvisoria)	22	18-dic-96	26/97
Revisione delle tariffe telefoniche - AS067	Tariffe telefoniche	22	31-gen-96	3/96
Riforma del settore delle comunicazioni - AS075	Riforma del settore delle comunicazioni Disegno di legge (A.S. 1138 / XIII legislatura), recante "Disciplina del sistema delle comunicazioni" Disegno di legge (A.S. 1021 / XIII legislatura), recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" Direttiva 96/19/CEE	22	03-set-96	34-35/96

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
Servizi di comunicazione mobile e personale a tecnologia DECT - AS076	Legge 28 agosto 1996, recante "Disposizioni urgenti per l'esercizio dell'attività radiotelevisiva" Direttiva 96/2/CEE Direttiva 96/19/CEE	22	25-ott-96	41/96
Servizi di raccolta e smaltimento di rifiuti ospedalieri - AS077	Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, recante "Attuazione delle direttive (CEE) n. 75/442 relativa ai rifiuti, n. 76/403 relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili e n. 78/319 relativa ai rifiuti tossici e nocivi" Legge 10 febbraio 1989, n. 45, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 1988, n. 527, recante disposizioni urgenti in materia di emergenze connesse allo smaltimento dei rifiuti industriali" Legge 8 giugno 1990, n. 142, recante "Ordinamento delle autonomie locali"	22	15-nov-96	45/96
Servizi offerti dai maestri di sci - AS069	Legge 8 marzo 1991 n. 81 recante "Legge-quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina"	21 e 22	27-giu-96	24/96
Smaltimento rifiuti nella Regione Lazio - AS072	Legge regionale 8 marzo 1995 n. 38	21	03-lug-96	25/96
	1997			
A.I.P.A.- convenzioni per la fornitura di prodotti informatici di uso comune - AS094	Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 2 comma 1, lettera mm), della legge 23 ottobre 1992, n. 421" (art. 12, comma 2-bis)	22	04-giu-97	24/97
Accesso al mercato dell'esercizio cinematografico - AS082	Legge 1° marzo 1994, n.153 recante "Disposizioni urgenti in favore del cinema" (art. 9)	21	07-gen-97	52/96
Accordo per la creazione di una piattaforma digitale unica - AS096	Disegno di legge "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" (A.S. 1021-A.C. 3755 / XIII legislatura)	22	10-lug-97	26/97
Affidamento dei servizi assicurativi da parte degli enti pubblici - AS107	Comportamenti degli Enti Pubblici nell'affidamento dei servizi di assicurazione	22	02-dic-97	47/97
Attività di guida, interprete ed accompagnatore turistico - AS081	Legge 17 maggio 1983, n. 17, recante "Legge quadro per il turismo ed interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica"	21 e 22	07-gen-97	52/96
Attività libero-professionale degli psicoterapeuti-psicologi e degli psicoterapeuti-medici - AS103	Decreto del Ministro della Sanità, 28 febbraio 1997, recante "Attività libero-professionale e incompatibilità del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale" Decreto del Ministro della Sanità, 31 luglio 1997, recante "Attività libero professionale e incompatibilità del personale della dirigenza sanitaria del S.S.N."	21	05-nov-97	43/97
Casse edili - AS106	Comportamenti delle Casse Edili	22	17-nov-97	45/97
Consorzio obbligatorio degli oli usati - AS101	Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (ottobre 1993)	22	22-ott-97	41/97
Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto - AS104	Legge 8 agosto 1991, n. 264, recante "Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto"	21 e 22	06-nov-97	43/97
Disposizioni in materia di ordinamento e autonomia degli enti locali - AS085	Disegno di legge (A.S. 1388 / XIII legislatura), recante " Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali, nonché modifiche alla legge 8 giugno 1990, n. 142", art. 5	22	24-feb-97	7/97
Disposizioni in materia di ordinamento e autonomia degli enti locali - AS105	Disegno di legge del Governo (A.S. 1388 / XIII legislatura), recante "Disposizioni in materia di autonomia e di ordinamento degli enti locali, nonché modifiche alla legge 8 giugno 1990, n. 142"	22	12-nov-97	44/97
Disposizioni in materia di tariffe telefoniche ridotte per elevati volumi di traffico - AS119	Bozza di decreto ministeriale recante "Disposizioni in materia di tariffe telefoniche per elevati volumi di traffico"	22	17-nov-97	1-2/98
Disposizioni per il rilascio di licenze individuali nel settore delle telecomunicazioni - AS109	Schema di decreto ministeriale recante "Disposizioni per il rilascio di licenze individuali nel settore delle telecomunicazioni"	22	17-nov-97	48/97

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
Disposizioni relative al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro - AS112	Decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626, recante "Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro"	21	19-dic-97	50/97
Distribuzione commerciale nella regione Sardegna - AS088	Legge Regionale 31 ottobre 1991, n. 35 e Piano Regionale di Politica Commerciale (delibera Giunta Regionale Sardegna del 25 maggio 1993, n. 19/59)	21	23-apr-97	15/97
Durata del latte pastorizzato - AS114	Legge 3 maggio 1989, n. 169, recante "Disciplina del trattamento e della commercializzazione del latte alimentare vaccino"	21	29-dic-97	51/97
Esclusiva delle compagnie portuali - AS084	Legge 23 dicembre 1996 n. 647 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 535, recante disposizioni urgenti per i settori portuale, marittimo, cantieristico e armatoriale, nonché interventi per assicurare taluni collegamenti aerei"	21	06-feb-97	4/97
Gare pubbliche per le forniture di prodotti sanitari - AS097	Articolo 13 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, recante "Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive (CEE) n. 62/77, (CEE) n. 767/80 e (CEE) n. 295/88" Direttiva 93/36/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture	22	30-lug-97	29/97
Istituzione di nuovi ordini professionali - AS118	Istituzione dell'Albo professionale degli artisti dello spettacolo (A.C. 376 / XIII legislatura) Istituzione dell'Albo professionale dei doppiatori cinematografici (A.C. 445 / XIII legislatura) Istituzione dell'Albo professionale degli impiegati tecnici di gioco e norme in materia di stato giuridico ed economico dei lavoratori delle case da gioco (A.C. 225 / XIII legislatura) Ordinamento della professione di consulente della motorizzazione (A.C. 4030 / XIII legislatura) Ordinamento della professione di perito esperto consulente in specialità (A.S. 525 / XIII legislatura) Disciplina della professione di investigatore privato (A.C. 1909 e A.S. 2497 / XIII legislatura) Istituzione dell'Ordine professionale dei traduttori e interpreti (A.C. 700 e n. A.C. 2320 / XIII legislatura) Istituzione dell'Albo professionale dei tributaristi (A.C. 305, A..C. 1319 e A.C. 3762 / XIII legislatura) Ordinamento della professione di guida turistica (A.S. 1041 / XIII legislatura) Istituzione dell'Albo professionale degli amministratori immobiliari (A.C. 380 / XIII legislatura) Disciplina della professione di sociologo (A.C 92 e A.C. 1103 / XIII legislatura) Istituzione dell'Ordine degli informatici (A.C. 2798, A.C. 2825 e A.S. 1641 / XIII legislatura) Disciplina delle attività di informazione scientifica sui farmaci e istituzione dell'Albo professionale degli informatori scientifici del farmaco (A..C. 928, A.C. 1957 e A.C. 2678 / XIII legislatura) Ordinamento della professione di chimico e tecnologo farmaceutico e istituzione del relativo Albo professionale (A.C. 1711, A.C. 1741, A.C. 2035 e A.C. 3900 / XIII legislatura) Disciplina della professione di odontotecnico (A.C. 1155 / XIII legislatura) Istituzione dell'Albo professionale dei biotecnologi alimentari (A.S. 325 / XIII legislatura) Istituzione dell'Albo professionale dei dottori naturalisti (A.C. 185 / XIII legislatura) Ordinamento della professione di pedagogista e istituzione dell'Albo professionale (A.C. 3452 / XIII legislatura) Disciplina dell'attività di pranoterapia e istituzione dell'Albo professionale (A.C. 680 / XIII legislatura) Riconoscimento e disciplina della chiropratica come professione sanitaria primaria (A.C. 375 / XIII legislatura) Disposizioni in materia di professioni sanitarie non mediche (A.C. 78 e A.C. 4216 / XIII legislatura)	22	29-dic-97	51/97

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
Legge quadro in materia di lavori pubblici - AS099	A.S. 2288 / XIII legislatura: Modifiche alla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni (legge quadro in materia di lavori pubblici)	22	03-set-97	34-35/97
Leggi regionali riguardanti le agenzie di viaggio e turismo - AS108	Legge della Regione Lombardia 16 settembre 1996, n. 27 Legge della Regione Marche 24 giugno 1997, n. 41 Legge della Regione Liguria 24 luglio 1997, n. 28	21	12-nov-97	48/97
Limitazione del numero degli operatori nel settore autoscuole - AS093	Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante "Nuovo Codice della strada" (art. 123).	21	12-giu-97	22/97
Misure per lo sviluppo dei fondi pensionistici complementari - AS110	Disegno di legge collegato alla Legge finanziaria per il 1998 recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" (A.C. 4354), art. 48, comma 30	22	11-dic-97	48/97
Normativa comunitaria sulle quote latte e sul prelievo supplementare del latte bovino - AS115	Legge 26 novembre 1992, n.468, recante "Misure urgenti nel settore lattiero-caseario" Decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1993, n. 569, recante "Regolamento di esecuzione della legge 26 novembre 1992, n. 468, concernente misure urgenti nel settore lattiero-caseario" Decreto del Ministro 27 dicembre 1994, n. 762, recante "Regolamento recante ulteriori disposizioni per l'applicazione delle quote latte".	21	29-dic-97	51/97
Norme in materia di revisori contabili - AS089	Disegno di legge, recante "Nuove norme in materia di revisori contabili" (A.C. 3255 / XIII legislatura, art. 2, comma 1, lettera b).	22	28-apr-97	16/97
Nuove norme in materia di punti vendita per la stampa quotidiana e periodica - AS100	Disegno di legge recante "Nuove norme in materia di punti vendita per la stampa quotidiana e periodica" (A.C. 3911 / XIII legislatura), che modifica il sistema di pianificazione punti-vendita previsto dall'art. 14 della legge 5 agosto 1981, n. 416, come modificato dall'art. 7 della legge 25 febbraio 1987, n. 67	22	18-set-97	36/97
Obbligo di assunzione di dipendenti di imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa - AS116	Legge 26 febbraio 1977, n. 39, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1976, n. 857, concernente modifica della disciplina dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti"	21	29-dic-97	51/97
Organizzazione e funzionamento delle compagnie barracellari - AS117	Legge della Regione Sardegna 15 luglio 1988, n. 25, recante "Organizzazione e funzionamento delle compagnie barracellari"	21	29-dic-97	51/97
Prezzi dei carburanti per autotrazione - AS086	Aumento del prezzo dei carburanti	22	17-mar-97	11/97
Razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti - AS113	Schema di decreto legislativo in materia di razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti	22	22-dic-97	51/97
Recepimento di direttive comunitarie in materia di telecomunicazioni - AS090	Schema di regolamento concernente l'attuazione di direttive comunitarie nel settore delle telecomunicazioni	21	28-apr-97	16/97
Riforma del settore elettrico - AS087	"Linee guida per il recepimento della direttiva dell'Unione europea sul mercato interno dell'elettricità e per la riforma del settore elettrico italiano"	22	07-apr-97	13/97
Riforma dell'aviazione civile - AS092	Schema di decreto legislativo attuativo della delega conferita dalla legge 28 dicembre 1995, n. 549, concernente la riforma dell'aviazione civile (art. 2, comma 2)	22	31-mag-97	21/97
Riutilizzo delle biomasse per la produzione di energia - AS102	Decreto del Ministro dell'Ambiente, n. 12 del 16 gennaio 1995, recante "Norme tecniche per il riutilizzo in un ciclo di combustione per la produzione di energia dei residui derivanti dai cicli di produzione o di consumo"	21	03-nov-97	43/97
Servizi di comunicazione mobile e personale a tecnologia DECT - AS083	Integrazione della segnalazione (A.S. 76 / XIII legislatura) con specificazioni e indicazioni aggiuntive sulle modalità di avvio e liberalizzazione dei servizi a tecnologia DECT	22	24-gen-97	3/97
Servizi marittimi di trasporto di linea Napoli-Capri - AS098	Ordinanza della Capitaneria di porto di Napoli n. 9/97 del 19 febbraio 1997	22	01-set-97	34-35/97

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
Settore della vigilanza privata - AS091	Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, recante "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" (artt. 133-141) e Regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, recante "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" (artt. 257-260)	21	23-mag-97	20/97
Vendita di titoli di viaggio presso gli uffici postali - AS111	Disegno di legge collegato alla Legge finanziaria per il 1998 recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" (A.C. 4354 / XIII legislatura), art. 46 comma 1	22 e 21	12-dic-97	48/97
	1998			
Appalti pubblici di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani- AS130	Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 recante "Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture" Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 recante "Attuazione della direttiva 92/50 CEE in materia di appalti pubblici di servizi" Decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 recante "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio"	21	26-mar-98	11/98
Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - AS120	Operatività dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni	22	6-feb-98	4/98
Azienda municipale di servizi comune di Vicenza - AS133	Affidamento diretto delle attività di manutenzione, restauro, conservazione del patrimonio comunale all'Azienda Municipale Conservazione Patrimonio e Servizi del Comune di Vicenza	22	17-apr-98	14/98
Concorrenza nel mercato delle comunicazioni mobili e personali - AS134	Schema di misure atte a garantire condizioni di effettiva concorrenza nel mercato delle comunicazioni mobili e personali Schema di bando per la selezione dei soggetti idonei a partecipare alla gara	22	26-mar-98	15/98
Corsi di formazione antincendio - AS141	Legge 28 novembre 1996, n. 609 recante "Disposizioni urgenti concernenti l'incremento e il ripianamento di organico dei ruoli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e misure di razionalizzazione per l'impiego del personale nei servizi d'istituto"	21	17-giu-98	23/98
Determinazione del prezzo dei farmaci - AS131	Legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" (art. 36, comma 12)	21	2-apr-98	12/98
Disciplina della professione di odontoiatra - AS151	Proposta di legge recante "Disciplina della professione di odontoiatra" (AC 72-B/XIII legislatura)	22	27-ott-98	42/98
Disciplina della subfornitura nelle attività produttive - AS121	Proposta di legge recante "Disciplina della subfornitura industriale" (AC 3509/XIII legislatura) - (art. 9)	22	11-feb-98	5/98
Disciplina delle vendite sottocosto - AS142	Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 recante "Riforma della disciplina del commercio" (art. 15, commi 7,8 e 9)	22	18-giu-98	23/98
Disciplinare della gara per il rilascio di una licenza individuale per il servizio radiomobile pubblico di comunicazione numerico DCS 1800 - AS139	Disciplinare di gara per il rilascio di una licenza individuale per il servizio radiomobile pubblico di comunicazione numerico DCS 1800 sul territorio italiano	22	16-apr-98	21/98
Disposizioni in materia di interconnessione - AS138	Disposizioni in materia di interconnessione e dei relativi accordi	22	6-mar-98	21/98
Disposizioni in materia di professioni sanitarie - AS153	Disegno di legge recante "Disposizioni in materia di professioni sanitarie" (AC 4216/XIII legislatura) Legge 5 febbraio 1992, n. 175, recante "Norme in materia di pubblicità sanitaria e di repressione dell'esercizio abusivo delle professioni sanitarie"	21 e 22	5-nov-98	43/98
Distorsioni della concorrenza nel settore agroalimentare - AS132	Legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" (art. 55, comma 14) Schema di decreto legislativo recante "Disposizioni in materia di contenimento e armonizzazione dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole"	22	3-apr-98	12/98
Effetti distorsivi della legge regione marche recante disciplina delle risorse idriche - AS157	Legge 5 gennaio 1994, n. 36 recante "Disciplina delle risorse idriche" Legge Regione Marche del 22 giugno 1998, n. 18	21	4-dic-98	47/98

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
Forniture dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - AS126	Legge 13 luglio 1966, n. 559 recante "Nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato" D.P.R. 24 luglio 1967, n. 806 recante "Regolamento di attuazione della Legge 13 luglio 1966, n. 559 concernente il nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato" Legge 20 aprile 1978, n. 154 recante "Costituzione della sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato"	21	27-feb-98	8/98
Inquinamento acustico negli aeroporti - AS148	D.P.R. 11 dicembre 1997, n. 496 recante "Regolamento recante norme per la riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dagli aeromobili civili"	22	5-ago-98	29-30/98
Liberalizzazione dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti- AS123	Disegno di legge recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza alle Comunità europee - Legge comunitaria 1995-1997" (A.S. 1780-B/XIII legislatura) - (art. 24)	22	23-feb-98	7/98
Misure di revisione e sostituzione di concessioni amministrative - AS152	Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" Disegno di legge recante "Delegificazione e codificazione di norme concernenti procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1998" (AS 3506/XIII legislatura)	22	28-ott-98	42/98
Misure temporanee di ripartizione del traffico aereo tra gli aeroporti di Linate e Malpensa - AS150	Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 9 ottobre 1998, che modifica ed integra i decreti ministeriali del 5 luglio 1996 e del 23 ottobre 1997	21	20-ott-98	41/98
Nuove condizioni economiche per l'offerta di circuiti diretti e di pacchetti tariffari per il traffico voce - AS155	Proposte di Telecom di nuove condizioni economiche per l'offerta di circuiti diretti e di pacchetti tariffari per il traffico voce	22	4-set-98	44/98
Nuove norme in materia di punti vendita per la stampa quotidiana e periodica - AS149	Disegno di legge recante "Nuove norme in materia di punti vendita per la stampa quotidiana e periodica" (A.C. 3911/XIII legislatura)	22	6-ago-98	29-30/98
Offerta di interconnessione di riferimento della società Telecom Italia - AS122	Offerta di interconnessione di riferimento alla rete telefonica commutata, presentata da Telecom Italia Spa (1° luglio 1997)	22	13-feb-98	5/98
Organismi con notevole forza di mercato nei mercati della radiotelefonia mobile - AS137	Notifica alla Commissione della Unione Europea degli "Organismi con notevole forza di mercato" per il servizio radiomobile GSM	22	6-feb-98	21/98
Organismi di certificazione dei prodotti agroalimentari a denominazione protetta - AS127	Disegno di legge recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee - Legge comunitaria 1995-1997" (AS 1780-C/XIII legislatura) - (art. 54)	22	6-mar-98	8/98
Piano di riordino del Gruppo Finmare - AS146	Piano di riordino del Gruppo Finmare	21 e 22	9-lug-98	26/98
Prestazioni sanitarie ospedaliere- AS145	Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" Disegno di legge recante "Delega al Governo per la razionalizzazione del Servizio Sanitario nazionale" (A.C. 4230/XIII legislatura)	21	26-giu-98	25/98
Prezzo fisso dei libri - AS143	Proposta di legge, recante "Norme per la vendita a prezzo fisso dei libri" (A.C. 118/XIII legislatura)	22	18-giu-98	23/98
Proroghe delle concessioni autostradali - AS135	Decreto Ministeriale 14 agosto 1997, n. 314	22	22-mag-98	19/98
Regolamentazione degli esercizi farmaceutici - AS144	Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 recante "Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie" Legge 2 aprile 1968, n. 475 recante "Norme concernenti il servizio farmaceutico" D.P.R. 21 agosto 1971, n. 1275 recante "Regolamento per l'esecuzione della legge 2 aprile 1968, n. 475 recante norme concernenti il servizio farmaceutico" Legge n. 8 novembre 1991, n.362 recante "Norme di riordino del settore farmaceutico"	21	18-giu-98	23/98

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
Regolamentazione dei servizi funebri - AS147	Regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2578 recante "Approvazione del testo unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei comuni e delle provincie" D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 recante "Approvazione del regolamento statale di polizia mortuaria"	22	14-lug-98	27/98
Riforma dell'assistenza fiscale - AS159	Schema di decreto legislativo recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, concernenti la revisione della disciplina dei centri di assistenza fiscale" Legge 30 dicembre 1991, n. 413 recante "Disposizioni per ampliare le basi imponibili, per razionalizzare, facilitare e potenziare l'attività di accertamento: disposizioni per la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese, nonché per riformare il contenzioso e per la definizione agevolata dei rapporti tributari pendenti - delega al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia per reati tributari - istituzioni dei centri di assistenza fiscale e del conto fiscale"	22	10-dic-98	49/98
Riforma della disciplina del commercio - AS124	Schema di decreto legislativo recante "Riforma della disciplina in materia di commercio, in attuazione della delega conferita dall'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"	22	25-feb-98	7/98
Riforma delle fondazioni bancarie - AS158	Disegno di legge recante "Delega al Governo per il riordino della disciplina civilistica e fiscale degli enti conferenti, di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, e della disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria" (A.C. 3194-B/XIII legislatura)	22	10-dic-98	48/98
Schema di decreto legislativo recante la prima attuazione della direttiva 96/92/CE - AS154	Schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato libero dell'energia	22	5-nov-98	44/98
Schema di provvedimento riguardante la valutazione e la richiesta di modifica dell'offerta di interconnessione di riferimento di Telecom Italia - AS156	Schema di provvedimento riguardante la valutazione e la richiesta di modifica dell'Offerta di interconnessione di riferimento di Telecom Italia	22	20-nov-98	46/98
Schema di regolamento di attuazione della direttiva n.91/440/CEE relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie - AS140	Schema di regolamento di attuazione della Direttiva n.91/440/CEE relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie	22	5-giu-98	21/98
Schema nazionale di finanziamento del servizio universale - AS136	Schema nazionale di finanziamento del Servizio Universale	22	25-feb-98	20/98
Servizio di posta elettronica ibrida epistolare- AS174	Schema di regolamento inerente la disciplina del servizio di posta elettronica ibrida	22	27-feb-98	18/99
Smaltimento di rifiuti urbani e tossico nocivi nella provincia di Modena- AS129	Piano infraregionale adottato dalla Provincia di Modena in attuazione della legge della Regione Emilia Romagna 12 luglio 1994, n. 27, art. 8	22	26-mar-98	11/98
Testo unico in materia di dismissioni e gestione delle partecipazioni azionarie delle pubbliche amministrazioni - AS162	Disegno di legge recante "Delega al Governo per l'emanazione di un testo unico delle disposizioni in materia di dismissione e gestione delle partecipazioni pubbliche" (A.C. 5601 /XIII legislatura)	22	26-nov-98	4/99
Trasmissione radiofonica dei lavori parlamentari - AS128	Disegno di legge recante "Remunerazione dei costi relativi alla trasmissione radiofonica dei lavori parlamentari effettuata dal Centro di produzione S.p.A." (A.S. 3053/XIII legislatura)	22	9-mar-98	9/98
Trasporto pubblico locale - AS125	Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 recante "Conferimento alle regioni ed agli enti locali delle funzioni e dei compiti in materia di trasporto pubblico regionale e locale, in attuazione della delega di cui all'art. 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59"	22	27-feb-98	8/98

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
	1999			
Appalti pubblici di forniture di materiale radiografico - AS178	Bandi di appalti pubblici di forniture predisposti da ASL e AO	21	7-lug-99	25/99
Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali - AS164	Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, recante "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali" (artt. 126 e 256) Legge 20 febbraio 1958, n.93, recante "Assicurazione obbligatoria dei medici contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive" (art. 6) Disegno di legge recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL e l'ENPALS, nonché disposizioni in materia previdenziale"(A.S. 3593/XIII legislatura) - (art. 19) Disegno di legge recante "Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione della assicurazione contro gli infortuni domestici" (A.S. 3362/XIII legislatura) - (art. 7)	21 e 22	9-feb-99	4/99
Bandi di gara in materia di appalti pubblici - AS187	Legge 11 febbraio 1994, n. 109, recante "Legge quadro in materia di lavori pubblici" Legge 2 giugno 1995, n. 216, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, recante "Norme urgenti in materia di lavori pubblici" Legge 18 novembre 1998, n. 415, recante "Modifiche alla legge 11 febbraio 1994, n. 109. e ulteriori disposizioni in materia di lavori pubblici." Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato"	21	17-dic-99	48/99
Consorzio nazionale obbligatorio tra i concessionari del servizio di riscossione dei tributi- AS161	Decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1952 n. 1141, recante "Costituzione del Consorzio nazionale obbligatorio tra gli esattori delle imposte dirette in carica per la meccanizzazione dei ruoli" Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988 n.43, recante "Istituzione del servizio di riscossione dei tributi e di altre entrate dello stato e di altri enti pubblici"	21 e 22	2-feb-99	3/99
Contribuzione al fondo per il finanziamento del servizio universale di telefonia - AS190	Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Delibera n. 2/CIR/99, "Applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale per l'anno 1998"	22	24-giu-99	1-2/00
Disciplina dei centri di assistenza fiscale - AS185	Legge 30 dicembre 1991, n. 413, recante "Disposizioni per ampliare le basi imponibili, per razionalizzare, facilitare e potenziare l'attività di accertamento disposizioni per la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese, nonché, per riformare il contenzioso e per la definizione agevolata dei rapporti tributari pendenti delega al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia per reati tributari istituzioni dei centri di assistenza fiscale e del conto fiscale" Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, recante "Norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni" Decreto legislativo 28 dicembre 1998 n. 490, recante "Disposizioni integrative del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, concernenti la revisione della disciplina dei centri di assistenza fiscale"	21	10-nov-99	43/99
Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione - AS166	Decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, recante "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione"	21	22-mar-99	10/99

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
Disposizioni in materia di assicurazione e di intervento statale per le calamità naturali - AS168	Disegno di legge (AC 5809/XIII legislatura) recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL e l'ENPALS, nonché disposizioni in materia di occupazione" (art. 38)	22	12-apr-99	13-14/99
Distribuzione dei carburanti - AS181	Decreto ministeriale 7 maggio 1994 Modalità di attuazione della delibera del CIPE 13 aprile 1994, concernente: "Determinazioni in ordine ai prezzi dei prodotti petroliferi" Decreto legislativo 8 settembre 1999, n. 346, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 13 febbraio 1998, n. 32, concernente razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59"	21	14-ott-99	39/99
Liberalizzazione del mercato interno del gas naturale - AS183	Legge 17 maggio 1999, n. 144, recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali"	22	8-nov-99	43/99
Misure atte a garantire condizioni di effettiva concorrenza nel mercato delle comunicazioni mobili e personali - AS176	Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Delibera 9 giugno 1999, "Misure atte a garantire condizioni di effettiva concorrenza nel mercato delle comunicazioni mobili e personali da parte di tutti gli operatori e ai criteri e modalità per l'assegnazione delle frequenze"	22	9-giu-99	23/99
Misure regionali attuative del decreto legislativo n. 114/98 in materia di distribuzione commerciale - AS165	Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, recante "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" Progetto di legge regionale (Lombardia)	22	17-mar-99	9/99
Misure regionali attuative del decreto legislativo n. 114/98 in materia di distribuzione commerciale- AS170	Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, recante "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" Leggi regionali	22	19-apr-99	13-14/99
Modalità di pagamento delle spese edilizie ai fini della detrazione IRPEF - AS167	Decreto ministeriale 18 febbraio 1998 n. 41 Circolare ministeriale 24 febbraio 1998 n. 57/E Legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" (art. 1, comma 3)	21	22-mar-99	10/99
Norme limitative e distorsive della concorrenza - AS173	Decreto Legislativo n. 502 del 1992, sui requisiti per l'accesso al primo livello dirigenziale del ruolo sanitario e i DPR n. 483/97 e n. 484/97 Legge 24 maggio 1967 n. 396, recante "Ordinamento della professione di biologo" Legge 3 febbraio 1989 n. 39 recante "Modifiche ed integrazioni alla legge 21 marzo 1958, n. 253, concernente la disciplina della professione di mediatore" Decreto Ministeriale 452/90 recante "Norme di attuazione della legge 39/89"	21	10-mag-99	17/99
Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati - AS184	Legge della Regione Toscana 18 maggio 1998, n. 25, recante "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati"	21	8-nov-99	43/99
Norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale - AS175	Schema di decreto legislativo recante "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419"	22	20-mag-99	18/99
Norme sulle denominazione di origine protette - AS179	Disegno di legge recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1999" (A.S. 4057/XIII legislatura), art. 12, comma 16, lettera c) Disegno di legge recante "Norme sulle denominazione di origine protette, sulle indicazioni geografiche protette e sulle attestazioni di specificità dei prodotti agricoli ed alimentari in attuazione delle disposizioni comunitarie" (A.S. 3529/XIII legislatura), art. 8, comma 1 , lettera c)	22	8-lug-99	25/99
Organismi con notevole forza di mercato nel settore delle telecomunicazioni- AS188	Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Delibera 7 settembre 1999, "Identificazione di organismi di telecomunicazioni aventi notevole forza di mercato"	22	11-ago-99	49/99

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
Prestazione del servizio di fonia fissa e mobile per l'amministrazione dello stato - AS180	Circolare 5 agosto 1999, n. 9046897, "Affidamento del servizio di telefonia fissa e mobile dal 1° gennaio 2000" (bozza)	22	28-lug-99	33-34/99
Prezzi delle comunicazioni fisso-mobile - AS189	Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Delibera 6 dicembre 1999, "Interconnessione di terminazione verso le reti radiomobili e prezzi delle comunicazioni fisso-mobile originate dalla rete di Telecom Italia"	22	2-dic-99	49/99
Recepimento della direttiva comunitaria sui servizi postali - AS172	Schema di decreto legislativo recante "Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio"	22	7-mag-99	16/99
Regolamentazione dei servizi aerei di linea con gli stati non appartenenti all'Unione Europea - AS177	Atto aggiuntivo (31 marzo 1999) alla Convenzione Stato-Alitalia sui servizi aerei di linea con gli Stati non appartenenti all'Unione Europea	22	2-lug-99	24/99
Riforma dell'AIMA - AS169	Schema di decreto legislativo di riforma dell'AIMA, recante istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA)	22	15-apr-99	13-14/99
Riforma delle fondazioni bancarie - AS171	Schema di decreto legislativo recante "Disciplina civilistica e fiscale degli enti conferenti di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, e disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria"	22	29-apr-99	15/99
Riordino dei servizi pubblici locali - AS182	Disegno di legge recante "Modifica degli articoli 22 e 23 della legge 8 giugno 1990, n. 142, in materia di riordino dei servizi pubblici locali e disposizioni transitorie" (A.S. 4014/XIII legislatura)	22	22-ott-99	41/99
Riordino delle professioni intellettuali - AS163	Disegno di legge recante "Delega al Governo per il riordino delle professioni intellettuali" (A.C. 5092/XIII legislatura),	22	5-feb-99	4/99
Smaltimento di rifiuti speciali della provincia di Ferrara - AS160	Legge Regione Emilia Romagna 12 luglio 1994, n. 27, recante "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti" (art. 8)	22	5-gen-99	52/98
Smaltimento rifiuti provincia di Parma - AS186	Piano infraregionale smaltimento rifiuti della Provincia di Parma Decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, recante "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi" ('art. 5, comma 3, lettera a e b)	21	19-nov-99	44/99
	2000			
Attestato di conformità per i cementi destinati alle opere di ingegneria strutturale e geotecnica - AS196	Decreto ministeriale 12 luglio 1999, n. 314, recante "Regolamento recante norme per il rilascio dell'attestato di conformità per i cementi destinati alle opere di ingegneria strutturale e geotecnica per i quali è di prioritaria importanza il rispetto del requisito essenziale n. 1 di cui all'allegato A (resistenza meccanica e stabilità) al decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246"	21	10-mar-00	8/00
Attuazione di direttive in materia di telecomunicazioni - AS213	Decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 2001, n. 77, recante "Regolamento di attuazione delle direttive 97/51/CE e 98/10/CE, in materia di Telecomunicazioni"	22	9-feb-00	12/01
Centri autorizzati di assistenza agricola - AS200	Schema di decreto legislativo recante "Disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs n.165 del 27 maggio 1999, recante soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA)"	22	8-giu-00	21/00
Disciplina del prezzo fisso dei libri - AS210	Schema di disegno di legge recante "Nuove disposizioni per la promozione del libro, della lettura e delle attività editoriali di elevato valore culturale" (art. 8)	22	28-nov-00	4/01
Disposizioni in materia di licenze individuali e di autorizzazioni generali per i servizi di telecomunicazione ad uso privato - AS229	Schema di regolamento recante disposizioni in materia di licenze individuali e di autorizzazioni generali per i servizi di telecomunicazioni ad uso privato	22	10-feb-00	6/02
Distribuzione cinematografica - AS193	Disegno di legge recante "Disposizioni volte a favorire la circolazione delle opere cinematografiche" (AC 6467/XIII legislatura)	21	23-feb-00	6/00

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
Licenze individuali per i sistemi di comunicazione mobili di terza generazione - AS201	Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Delibera 21 giugno 2000, "Procedure per il rilascio delle licenze individuali per i sistemi di comunicazione mobili di terza generazione e misure atte a garantire condizioni di effettiva concorrenza"	22	13-giu-00	24/00
Linee guida per l'implementazione dei servizi di accesso - AS198	Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Delibera n. 2/00/CIR, "Linee guida per l'implementazione dei servizi di accesso disaggregato a livello di rete locale e disposizioni per la promozione della diffusione dei servizi innovativi"	22	3-mar-00	13-14/00
Misure relative al settore farmaceutico - AS206	Disegno di legge, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2001"(A.S. 4885)/XIII legislatura) - (art. 75, comma 25)	22	7-dic-00	47/00
Modifica dell'offerta di interconnessione di riferimento della società Telecom Italia - AS209	Schema di provvedimento riguardante la valutazione e la richiesta di modifica dell'offerta di interconnessione di riferimento di Telecom Italia dell'anno 2000	22	21-set-00	4/01
Norme comuni per il mercato interno del gas - AS197	Schema di decreto legislativo di attuazione della Direttiva 98/30/CE relativa a norme comuni per il mercato interno del gas	22	28-mar-00	11/00
Norme per la tutela e la valorizzazione del bergamotto - AS202	Legge della Regione Calabria 14 febbraio 2000, n. 1, recante "Norme per la tutela e la valorizzazione del bergamotto"	22	5-lug-00	25/00
Nuovi compiti degli spedizionieri doganali - AS191	Norme sull'attività degli spedizionieri doganali (AC 6224/XIII legislatura)	22	17-feb-00	5/00
Offerta di interconnessione di riferimento di Telecom Italia - AS195	Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Delibera 15 febbraio 2000, "Valutazione e richiesta di modifica dell'offerta di interconnessione di riferimento di Telecom Italia del luglio 1999"	22	9-feb-00	7/00
Procedure per il rilascio delle licenze UMTS - AS199	Procedure di gara per il rilascio delle licenze individuali UMTS	22	8-mag-00	16/00
Regolamentazione orari e turni delle farmacie - AS194	Normative regionali in materia di orari e turni delle farmacie	21	25-feb-00	7/00
Schema di regolamento per la disciplina delle vendite sottocosto - AS207	Schema di regolamento concernente la disciplina delle vendite sottocosto	22	28-dic-00	51-52/00
Servizi di consulenza del lavoro e di elaborazione informatica dei dati per la gestione e l'amministrazione del personale - AS192	Legge 11 gennaio 1979 n. 12, recante "Norme per l'ordinamento della professione di consulente del lavoro", modificata dalla legge del 17 maggio 1999 n. 144 Decreto ministeriale 15 luglio 1992, n. 430, recante "Regolamento recante approvazione delle deliberazioni in data 16 maggio 1991 e 10 giugno 1992 del Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro concernente la tariffa professionale della categoria"	21	22-feb-00	6/00
Sicurezza idraulica dei territori del bacino del Po – AS205	Legge 17 maggio 1999, n. 144, recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" (art. 40)	21	19-lug-00	27/00
Tariffe per la prestazione dei servizi di vigilanza privata - AS204	Circolare del Ministero dell'Interno n. 559/c. 4770.10089.d (7) del 6 novembre 1999 (Approvazione delle tariffe per la prestazione dei servizi di vigilanza privata)	21	10-lug-00	26/00
2001				
Attività di regolamentazione della Autorità portuale di Palermo - AS212	Autorità portuale di Palermo, Ordinanza n. 3 del 9 febbraio 1998	21	26-mar-01	11/01
Autorizzazione all'importazione di gas naturale dai paesi non appartenenti all'Unione europea - AS217	Decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144" Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 27 marzo 2001 (art. 7)	21	27-lug-01	28/01
Disciplina dei servizi pubblici locali - AS222	Disegno di legge, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (AS 699/XIV legislatura) - art. 23	22	9-nov-01	43/01

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
Disciplina del prezzo fisso dei libri - AS211	Disegno di legge, recante "Nuove norme sull'editoria e sui prodotti editoriali" (AC 6946/XIII legislatura) - (art. 8 quater 2)	22	9-feb-01	4/01
Disposizioni relative all'assegnazione di frequenze per reti radio a larga banda punto-multipunto e misure atte a garantire condizioni di effettiva concorrenza - AS220	Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Delibera n.400/01/CONS, "Disposizioni relative all'assegnazione di frequenze per reti radio a larga banda punto-multipunto e misure atte a garantire condizioni di effettiva concorrenza"	22	7-set-01	42/01
Fornitura del servizio di instradamento del traffico internazionale uscente da parte di Telecom Italia - AS218	Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Delibera n.13/01/CIR, "Disposizioni in materia di condizioni economiche per la fornitura del servizio di instradamento del traffico internazionale uscente da parte di Telecom Italia"	22	22-giu-01	40/01
Ipotesi di misure proposte per contrastare gli aumenti delle tariffe RC Auto - AS215	Aumenti delle tariffe RC Auto	22	27-apr-01	16-17/01
Iscrizione all'Albo degli avvocati dei dipendenti statali con contratto part-time - AS223	Progetti di legge recanti norme in materia di incompatibilità della professione di avvocato (A. S. n.762 del 30 ottobre 2001 (A. C.543 - 1648), A. S. n. 393 del 5 luglio 2001, A.S. n. 423 del 9 luglio 2001 / XIV legislatura)	22	12-dic-01	48/01
Istituzione dell'Albo degli informatori scientifici del farmaco - AS221	Progetti di legge relativi all'istituzione di un albo degli Informatori scientifici del farmaco (A.S. n. 404 del 5/7/01 - A.S. n. 398 del 5/7/01 - A.S. n. 336 del 27/6/01 - A.C. n. 1419 del 25/7/01 - A.C. n. 342 del 30/5/01 / XIV	22	6-nov-01	43/01
Portabilità del numero su reti mobili - AS224	Portabilità del numero su reti mobili	22	14-dic-01	49/01
Procedure di selezione per la realizzazione delle iniziative di comunicazione istituzionale a carattere pubblicitario - AS227	Schema di Decreto del Presidente della Repubblica, recante "Regolamento sui criteri per l'individuazione dei soggetti professionali esterni da invitare alle procedure di selezione per realizzare comunicazioni istituzionali a carattere pubblicitario"	22	19-mar-01	1-2/02
Reclutamento del personale degli uffici stampa delle Amministrazioni pubbliche - AS216	Legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" e dal relativo regolamento di attuazione"	21	19-lug-01	27/01
Regime concessorio per la distribuzione di carburante per imbarcazioni e servizio di bunkeraggio a mezzo di autobotte nei porti - AS230	Legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante "Riordino della legislazione in materia portuale"	22	28-nov-01	6/02
Regolamentazione dell'attività degli agenti e rappresentanti del commercio - AS219	Legge 3 maggio 1985, n. 204, recante "Disciplina dell'attività di agente e rappresentante di commercio"	21	24-ott-01	41/01
Regolamentazione dell'attività di consulenza svolta dagli Istituti zooprofilattici sperimentali- AS225	Legislazione regionale relativa alla regolamentazione dell'attività di consulenza svolta dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali	21	19-dic-01	49/01
Rilevazione dei dati di vendita dei medicinali a carico del S.S.N.- AS214	Legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" (art. 68, comma 9) Legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2001" (art. 85, comma 15) Decreto del Ministero della Sanità del 18 giugno 1999, n. 7032 Accordo collettivo nazionale tra il SSN e le farmacie del 3 aprile 1997	21	4-apr-01	13/01
Sussidi incrociati nel Trasporto Pubblico Locale - AS208	Sovvenzioni ai servizi di TPL e ad altre attività di trasporto in regime di concorrenza.	22	5-feb-01	3/01

2002

Accertamento e riscossione dei tributi locali - AS236	Legge 28 dicembre 2001, n. 448, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)"	21	13-mag-02	18/02
Accertamento e riscossione dei tributi locali - AS237	Procedure seguite dai Comuni per l'affidamento in gestione del servizio di accertamento e riscossione dei tributi locali	22	13-mag-02	18/02

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
Accesso informatico alle banche dati delle conservatorie immobiliari - AS240	D.M. del Ministero delle Finanze 10 ottobre 1992, recante "Istituzione nelle conservatorie dei registri immobiliari del servizio telematico per la trasmissione via cavo delle note di trascrizione, di iscrizione e delle domande di annotazione e per le interrogazioni a distanza sugli archivi informatici di una o più conservatorie automatizzate nonché procedure e specifiche tecniche"	21	13-giu-02	22/02
Assetto del sistema radiotelevisivo e della società RAI-Radiotelevisione Italiana - AS247	Disegno di legge recante "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della società RAI-Radiotelevisione italiana Spa e delega al Governo per l'emanazione del Codice della radiotelevisione" (AC3184/XIV legislatura)	22	20-dic-02	49/02
Attuazione di direttive comunitarie nel settore delle telecomunicazioni - AS253	Schema di decreto recante "Modifiche all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1997 n. 318, recante attuazione di direttive comunitarie nel settore delle telecomunicazioni"	22	12-feb-02	6/03
Concessioni per lo sfruttamento di grandi derivazioni a scopo idroelettrico - AS233	Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, normativa in materia di concessioni per lo sfruttamento di grandi derivazioni a scopo idroelettrico	21	21-mar-02	11/02
Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti - AS228	Disegno di legge recante "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti" (AC 2032/XIV legislatura) art. 6	21 e 22	12-feb-02	5/02
Disposizioni in materia di portabilità del numero mobile - AS234	Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Delibera n.7/02/CIR, "Risorse di numerazione per lo svolgimento del servizio della portabilità del numero tra operatori di reti per i servizi di comunicazioni mobili e personali (Mobile Number Portability)"	22	26-mar-02	12/02
Durata della copertura brevettuale complementare dei farmaci - AS239	Disegno di legge di conversione del decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63, recante "Disposizioni finanziarie e fiscali urgenti in materia di riscossione, razionalizzazione del sistema di formazione del costo dei prodotti farmaceutici, adempimenti ed adeguamenti comunitari, cartolarizzazioni, valorizzazione del patrimonio e finanziamento delle infrastrutture" (AS 1425 / XIV legislatura) - art. 3	22	30-mag-02	21/02
Meccanismo di programmazione dei prezzi massimi di terminazione praticati dagli operatori di rete mobile notificati e regolamentazione dei prezzi delle chiamate fisso-mobile - AS256	Schema di provvedimento "Introduzione di un meccanismo di programmazione dei prezzi massimi di terminazione praticati dagli operatori di rete mobile notificati e regolamentazione dei prezzi delle chiamate fisso-mobile praticati dagli operatori di rete fissa notificati"	22	09-dic-02	9/03
Misure per favorire la contendibilità dell'offerta nel mercato dell'energia elettrica - AS231	Decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale"	22	21-mar-02	10/02
Normative regionali istitutive delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente - AS235	Normative regionali istitutive delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente	21	02-mag-02	16/02
Nuova capacità di rigassificazione di terminali di GNL - AS238	Autorità per l'energia elettrica ed il gas, Schema di provvedimento relativo al conferimento della nuova capacità di rigassificazione creata dai terminali di GNL	22	18-apr-02	20/02
Nuove norme sulla panificazione - AS246	Legge 31 luglio 1956, n. 1002, recante "Nuove norme sulla panificazione"	21	08-nov-02	44/02
Operatori aventi notevole forza di mercato per l'anno 2000 - AS255	Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Delibera n.350/02/CONS, Identificazione di organismi di telecomunicazioni aventi notevole forza di mercato per l'anno 2000	22	17-ott-02	9/03
Operatori con notevole forza di mercato nei servizi di accesso a Internet - AS244	Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Delibera n.132/02/CONS, Consultazione pubblica nell'ambito del procedimento avente ad oggetto "aggiornamento dell'elenco degli operatori aventi significativo potere di mercato nel settore dell'accesso ad Internet"	22	27-giu-02	32/02
Parità di trattamento interna-esterna da parte degli operatori aventi notevole forza di mercato nella telefonia fissa - AS241	Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Delibera n.152/02/CONS, Misure atte a garantire la piena applicazione del principio di parità di trattamento interna ed esterna da parte degli operatori aventi notevole forza di mercato nella telefonia fissa	22	29-apr-02	24/02

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
Procedure per l'assegnazione di ulteriori frequenze nelle bande GSM - AS245	Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Delibera n.86/02/CONS,"Procedure per l'assegnazione di ulteriori frequenze nelle bande GSM"	22	02-ago-02	32/02
Regolamento per l'esercizio dei bacini di carenaggio del porto di Napoli - AS248	Regolamento per l'esercizio dei bacini di carenaggio del porto di Napoli, approvato con Ordinanza A.P. n. 5/2002 del 17 giugno 2002	21	24-dic-02	50/02
Riforma della regolazione e promozione della concorrenza - AS226	Regolazione delle attività economiche	21	14-gen-02	1-2/02
Ruolo nazionale dei periti assicurativi - AS242	Legge del 17 febbraio 1992, n. 166, recante "Istituzione e funzionamento del ruolo nazionale dei periti assicurativi per l'accertamento e la stima dei danni ai veicoli a motore ed ai natanti soggetti alla disciplina della legge 24 dicembre 1969, n. 990, derivanti dalla circolazione, dal furto e dall'incendio degli stessi"	21	09-lug-02	26/02
Servizi interbancari - AS243	Servizi Interbancari	20(6)	17-mag-02	28/02
Valutazione e richiesta di modifica dell'offerta di riferimento 2001 di Telecom Italia - AS232	Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Delibera n.4/02/CIR, "Valutazione e richiesta di modifica dell'offerta di riferimento per l'anno 2001 di Telecom Italia"	22	20-feb-02	11/02
Valutazione e richiesta di modifica dell'offerta di riferimento di Telecom Italia - AS258	Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Delibera n.02/03/CIR, Valutazione e richiesta di modifica dell'offerta di riferimento per l'anno 2002 di Telecom Italia	22	04-ott-02	11/03
	2003			
Assicurazione obbligatoria contro i rischi relativi alle calamità naturali - AS270	Disegno di legge del Governo recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)" (AS 2512/XIV legislatura), art. 40	22	20-nov-03	47/03
Bandi predisposti dalla Concessionaria Servizi Informatici Pubblici - Consip S.p.A. - AS251	Concessionaria Servizi Informatici Pubblici - CONSIP S.p.A. Bandi di gara per l'approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche	22	07-feb-03	5/03
Codice delle comunicazioni elettroniche - AS267	Schema di decreto legislativo recante "Codice delle comunicazioni elettroniche, in recepimento del nuovo quadro regolamentare europeo"	22	23-mag-03	37/03
Concessione di diritti di passaggio per l'installazione delle reti di telecomunicazioni - AS263	Mercato dell'installazione delle reti per le telecomunicazioni	22	01-ago-03	31/03
Corrispettivi dei servizi di attestazione per la qualificazione degli esecutori di lavori pubblici - AS261	Legge 11 febbraio 1994, n.109, recante "Legge quadro in materia di lavori pubblici" Decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 2000, n. 34, recante "Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 8 della L. 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni"	22 e 21	17-giu-03	24/03
Disciplina della raccolta del gioco del lotto - AS250	Legge 2 agosto 1982, n. 528, recante "Ordinamento del gioco del lotto e misure per il personale del lotto"	21	03-feb-03	4/03
Distorsioni della concorrenza derivanti dall'articolo 24 comma 1 della legge Regione Sicilia n. 7/2002 e successive modifiche - AS271	Regione Sicilia, Legge regionale 2 agosto 2002, n. 7, recante "Norme in materia di opere pubbliche. Disciplina degli appalti di lavori pubblici, di fornitura, di servizi e nei settori esclusi" e successive modifiche	21	09-dic-03	49/03
Modalità di accesso all'attività di raccolta di scommesse ippiche e/o sportive - AS252	Decreto del Presidente della Repubblica n. 169 dell'8 aprile 1998 Decreto del Ministero delle Finanze n. 174 del 2 giugno 1998	21	12-feb-03	6/03
Normativa di settore dei servizi idrici - AS266	Legge 5 gennaio 1994, n. 36, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche" Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche Disegno di legge governativo recante "Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione" (AC 1798-B/XIV legislatura)	22	08-set-03	35-36/03

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
Regolamentazione del settore della "sicurezza sussidiaria" - AS273	Disegno di legge del Governo recante "Disposizioni in materia di sicurezza sussidiaria" (AC 4209/XIV legislatura)	22	02-dic-03	3/04
Regolamentazione dell'attività di insegnamento nel settore dello sport - AS268	Progetti di legge AC. 2588 recante "Disposizioni in materia di riconoscimento e diffusione dello sport per tutti", AS. 1896 recante "Disciplina delle professioni connesse alle attività motorie e sportive e istituzione degli albi professionali regionali", AC. 3328 recante "Disciplina della professione di maestro di fitness", AC. 3064 recante "Disciplina delle professioni connesse alle attività motorie e sportive e istituzione degli albi professionali regionali", AS. 1351 recante "Legge quadro per le figure professionali operanti per le attività fisiche sportive e il fitness", AS. 938 recante "Disciplina dell'attività di body – building", AS. 851 recante "Norme per i maestri di fitness", AC. 1743 recante "Istituzione della professione di maestro di fitness", AS. 557 recante "Legge quadro per la professione di maestro di fitness e norme a tutela della salute delle persone" (XIV legislatura)	22	06-nov-03	44/03
Reperimento del materiale rotabile ferroviario necessario per l'espletamento delle gare per l'aggiudicazione dei servizi ferroviari di competenza regionale - AS262	Decreto legislativo 11 novembre 1997, n. 422, recante "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dall'art. 45 della legge 1° agosto 2002, n. 166, "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti"	21	08-lug-03	26/03
Riassetto delle attività cinematografiche - AS272	Schema di decreto legislativo recante "Riforma della disciplina in materia di attività cinematografica"	21	16-dic-03	50/03
Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica - AS259	Decreto Legislativo 24 aprile 2001, n. 170, recante "Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica, a norma dell'art. 3 della legge 13 aprile 1999"	21	24-apr-03	16-17/03
Ripartizione del traffico aereo sul sistema aeroportuale di Milano - AS254	Decreto Ministeriale del 5 gennaio 2001, recante "Modificazioni al decreto 3 marzo 2000, concernente la ripartizione del traffico aereo sul sistema aeroportuale di Milano"	22	26-feb-03	8/03
Rivendita al pubblico dei valori bollati e postali - AS257	Legge 29 ottobre 1993, n. 427, recante "Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331 recante armonizzazione delle disposizioni in materia di imposte sugli oli minerali, sull'alcole, sulle bevande alcoliche, sui tabacchi lavorati e in materia di I.V.A con quelle recate da direttive CEE e modificazioni conseguenti a detta armonizzazione, nonché disposizioni concernenti la disciplina dei centri autorizzati di assistenza fiscale, le procedure dei rimborsi di imposta, l'esclusione dall'ILOR dei redditi di impresa fino all'ammontare corrispondente al contributo lavorativo, l'istituzione per il 1993 di un'imposta erariale straordinaria su taluni beni ed altre disposizioni tributarie"	21	14-mar-03	10/03
Separazione tra gestione delle infrastrutture e servizi di trasporto ferroviario - AS265	Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 188 recante attuazione delle Direttive 2001/12/CE, 2001/13/CE e 2001/14/CE	21 e 22	13-ago-03	32/03
Servizi di interesse generale all'interno di alcune aree portuali - AS264	Legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante "Disposizioni sul riordino della legislazione in materia portuale" (art. 23, comma 5)	21	08-ago-03	31/03
Servizi pubblici di trasporto marittimo nel golfo di Napoli - AS269	Regione Campania, Deliberazione adottata dalla Giunta Regionale il 2 marzo 2001, recante "Linee Guida dell'organizzazione oraria e tariffaria dei servizi pubblici di trasporto marittimo nel Golfo di Napoli"	21	11-nov-03	45/03
Settore dell'automobilismo sportivo - AS260	Decreto legislativo del 23 luglio 1999, n. 242, recante "Riordino del Comitato olimpico nazionale italiano - C.O.N.I., a norma dell'art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59"	22	09-mag-03	18/03
Tariffe a carattere obbligatorio dei compensi dovuti ai raccomandatari marittimi - AS249	Legge 4 aprile 1977 n. 135, recante "Disciplina della professione di raccomandatario marittimo"	21	04-feb-03	4/03

primo trimestre 2004

Distorsioni della concorrenza nel mercato del servizio taxi - AS277	Legge 15 gennaio 1992, n. 21, recante "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea"	21	03-mar-04	9/04

Segue: Attività di segnalazione e consultiva

Segnalazioni e pareri	Oggetto	art.	data invio	bollettino
Installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi - AS275	Decreto del Presidente della Repubblica 22 0ttobre 2001, n. 462, recante "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi"	21	19-feb-04	7/04
Liberalizzazione e privatizzazione delle attività aeroportuali - AS274	Proposta di legge recante "Modifiche al codice della navigazione e disposizioni in materia di sicurezza ed efficienza del trasporto aereo" (AC1401/XIV legislatura)	21 e 22	05-feb-04	5/04
Servizi di formazione e di certificazione delle conoscenze informatiche - AS276	Protocolli d'intesa Ministero della Pubblica Istruzione-AICA	22	02-mar-04	9/04

BANCA D'ITALIA

(Procedimenti istruttori e pareri resi dall'Autorità)

Procedimento caso	**Provvedimento** tipo	data	numero	bollettino
	1993			
B. DI SARDEGNA/B. POP. DI SASSARI - Rif. C805	Avvio istruttoria	19-gen-93		2/93
	Parere alla Banca d'Italia	*31-mar-93*	*1051*	*6/93*
	Chiusura istruttoria	05-apr-93		7/93
BANCA CARIGE/CASSA DI RISP. DI SAVONA - Rif. I85	Avvio istruttoria	07-apr-93		7/93
	Parere alla Banca d'Italia	*23-ago-93*	*1397*	*22-23/93*
	Chiusura istruttoria	02-set-93		24-25/93
BANCO DI NAPOLI/ISVEIMER - Rif. C657B	Avvio istruttoria	07-apr-93		7/93
	Parere alla Banca d'Italia	*15-giu-93*	*1222*	*13/93*
	Chiusura istruttoria	18-giu-93		13/93
CASSE DI RISPARMIO E CARIPLO HOLDING - Rif. I90	Avvio istruttoria	20-apr-93		8/93
	Parere alla Banca d'Italia	*03-set-93*	*1435*	*24-25/93*
	Chiusura istruttoria	30-set-93		29/93
SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI MONTE DEI PASCHI DI SIENA - Rif. A38B	Avvio istruttoria	14-apr-93		7/93
	Parere alla Banca d'Italia	*15-set-93*	*1447*	*26/93*
	Chiusura istruttoria	11-ott-93		30/93
	1994			
ACCORDI ABI - BANCOMAT - Rif. I105C	*Parere alla Banca d'Italia*	*06-ott-94*	*2342*	*40/94*
	Chiusura istruttoria	10-ott-94		40/94
ACCORDI INTERBANCARI - ABI - Rif. I105	Avvio istruttoria	23-nov-93		36/93
	Proroga dei termini	19-mag-94		20/94
	Proroga dei termini	28-giu-94		25-26/94
	Parere alla Banca d'Italia	*15-lug-94*	*2138*	*28-29/94*
	Chiusura istruttoria	08-ago-94		32-33/94
ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA - Rif. I105B	Proroga dei termini	15-set-94		35-36/94
	Parere alla Banca d'Italia	*06-ott-94*	*2341*	*48/94*
	Proroga dei termini	03-nov-94		48/94
	Chiusura istruttoria	03-dic-94		48/94
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Rif. A79	Avvio istruttoria	05-apr-94		13-14/94
	Parere alla Banca d'Italia	*10-ago-94*	*2226*	*32-33/94*
	Chiusura istruttoria	09-set-94		37/94
C.R. PADOVA E ROVIGO/CARIVE - Rif. C1465	Avvio istruttoria	11-mar-94		9/94
	Parere alla Banca d'Italia	*15-giu-94*	*2062*	*24/94*
	Chiusura istruttoria	06-lug-94		27/94
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - Rif. A78	Avvio istruttoria	05-apr-94		13-14/94
	Parere alla Banca d'Italia	*10-ago-94*	*2225*	*32-33/94*
	Chiusura istruttoria	09-set-94		37/94
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - Rif. A77	Avvio istruttoria	28-mar-94		13-14/94
	Parere alla Banca d'Italia	*10-ago-94*	*2224*	*32-33/94*
	Chiusura istruttoria	09-set-94		37/94
	1995			
BANCA DI ROMA/BONIFICHE SIELE FINANZIARIA - Rif. C2042	Avvio istruttoria	15-mar-95		11/95
	Parere alla Banca d'Italia	*27-apr-95*	*2995*	*18/95*
	Chiusura istruttoria	04-mag-95		18/95
CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE/MEDIOCREDITO DELLE VENEZIE-FEDERALCASSE BANCA - Rif. C1767	Avvio istruttoria	29-ago-94		34/94
	Parere alla Banca d'Italia	*07-dic-94*	*2537*	*4/95*
	Chiusura istruttoria	19-gen-95		4/95
CREDITO ROMAGNOLO/CARIMONTE BANCA - Rif. C2184	Avvio istruttoria	11-ago-95		31-32/95
	Parere alla Banca d'Italia	*26-ott-95*	*3355*	*43/95*
	Chiusura istruttoria	08-nov-95		4495

Segue: Banca d'Italia

(Procedimenti istruttori e pareri resi dall'Autorità)

Procedimento	**Provvedimento**			
caso	tipo	data	numero	bollettino
1996				
BANCA DELLE MARCHE/CASSA DI RISPARMIO JESI - Rif. C2226	Avvio istruttoria	25-set-95		40/95
	Parere alla Banca d'Italia	*07-dic-95*	*3449*	*3/96*
	Chiusura istruttoria	18-gen-96		3/96
BANCHE POPOLARI VENETE - Rif. I188	Avvio istruttoria	22-ago-95		33-34/95
	Parere alla Banca d'Italia	*18-gen-96*	*3538*	*6/96*
	Chiusura istruttoria	30-gen-96		6/96
CARIPLO/CARINORD - Rif. I236	Avvio istruttoria	05-ott-95		40/95
	Parere alla Banca d'Italia	*27-set-96*	*4288*	*41/96*
	Chiusura istruttoria	14-ott-96		41/96
1997				
BANCA DELLE MARCHE / MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA-CASSA DI RISPARMIO DI LORETO - Rif. C2704	Avvio istruttoria	03-dic-96		49/96
	Parere alla Banca d'Italia	*27-feb-97*	*4712*	*12/97*
	Chiusura istruttoria	18-mar-97		12/97
CARIPLO/CARINORD - Rif. C2678	Avvio istruttoria	24-ott-96		41/96
	Parere alla Banca d'Italia	*16-gen-97*	*4597*	*7/97*
	Chiusura istruttoria	07-feb-97		7/97
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA/BANCA CARIGE - Rif. I260	Avvio istruttoria	06-mag-96		20/96[1]
	Proroga dei termini	06-ago-96		31/96
	Proroga dei termini	18-nov-96		45/96
	Parere alla Banca d'Italia	*30-gen-97*	*4626*	*8/97*
	Chiusura istruttoria	20-feb-97		8/97
1998				
GRUPPO BANCO DI SARDEGNA/CASSE COMUNALI DI CREDITO AGRARIO - Rif. A223	Avvio istruttoria	25-mar-97		12/97
	Proroga dei termini	15-lug-97		29/97
	Ampliamento istruttoria	24-ott-97		43/97
	Parere alla Banca d'Italia	*18-dic-97*	*5578*	*6/98*
	Chiusura istruttoria	17-gen-98		6/98
BANCO DI SICILIA/SICILCASSA/MEDIOCREDITO CENTRALE - Rif. C2988	Avvio istruttoria	16-ott-97		44/97
	Proroga dei termini	28-nov-97		47/97
	Parere alla Banca d'Italia	*29-gen-98*	*5657*	*15/98*
	Proroga dei termini	06-feb-98		8/98
	Parere alla Banca d'Italia	*26-mar-98*	*5823*	*15/98*
	Chiusura istruttoria	03-apr-98		15/98
CREDITO ITALIANO/UNICREDITO - Rif. C3219B	Avvio istruttoria	18-ago-98		32-33/98
	Parere alla Banca d'Italia	*20-ott-98*	*6484*	*1/99*
	Chiusura istruttoria	02-nov-98		1/99
	Altro	28-ago-00		37/00
PAGOBANCOMAT - Rif. I360	Avvio istruttoria	04-ago-97		32-33/97
	Proroga dei termini	30-gen-98		5/98
	Parere alla Banca d'Italia	*24-set-98*	*6410*	*42/98*
	Chiusura istruttoria	08-ott-98		42/98
1999				
A.B.I. COMMISSIONI SU OPERAZIONI DI CAMBIO - Rif. I379	Avvio istruttoria	26-gen-99		3/99
	Proroga dei termini	27-apr-99		16/99
	Proroga dei termini	28-giu-99		27/99
	Proroga dei termini	25-ago-99		33-34/99
	Parere alla Banca d'Italia	*27-ott-99*	*7663*	*46/99*
	Chiusura istruttoria	25-nov-99		46/99

(1) Errata corrige nel Bollettino n. 21/96.

Segue: Banca d'Italia

(Procedimenti istruttori e pareri resi dall'Autorità)

Procedimento caso	**Provvedimento** tipo	data	numero	bollettino
BANCA INTESA/BANCA COMMERCIALE ITALIANA - Rif. C3597B	*Parere alla Banca d'Italia*	*13-ott-99*	*7615*	*41/99*
	Avvio istruttoria	22-ott-99		41/99
	Parere alla Banca d'Italia	*24-nov-99*	*7762*	*48/99*
	Chiusura istruttoria	02-dic-99		48/99
	Altro	01-mar-01		11/01
	Altro	12-ott-01		45/01
FEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE - Rif. I376	Avvio istruttoria	13-lug-98		27/98
	Parere alla Banca d'Italia	*25-feb-99*	*6936*	*12/99*
	Chiusura istruttoria	08-mar-99		12/99
MONTE DEI PASCHI DI SIENA/CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - Rif. C3487	Avvio istruttoria	22-feb-99		7/99
	Parere alla Banca d'Italia	*06-mag-99*	*7176*	*22/99*
	Chiusura istruttoria	17-mag-99		22/99
UNICREDITO ITALIANO/CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - Rif. C3686	Avvio istruttoria	26-ago-99		33-34/99
	Parere alla Banca d'Italia	*04-nov-99*	*7684*	*50/99*
	Chiusura istruttoria	17-nov-99		50/99
	Altro	28-ago-00		37/00
UNICREDITO ITALIANO/CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE-BANCA - Rif. C3604	Avvio istruttoria	10-mag-99		21/99
	Parere alla Banca d'Italia	*27-lug-99*	*7434*	*33-34/99*
	Chiusura istruttoria	27-ago-99		33-34/99
	Altro	28-ago-00		37/00

2000

BANCA CARIGE-CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA/CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - Rif. C3881	Avvio istruttoria	24-nov-99		49/99
	Proroga dei termini	28-gen-00		4/00
	Parere alla Banca d'Italia	*02-mar-00*	*8105*	*9/00*
	Chiusura istruttoria	08-mar-00		9/00
BANCA DI ROMA/MEDIOCREDITO CENTRALE - Rif. C3867B	Avvio istruttoria	08-mar-00		9/00
	Parere alla Banca d'Italia	*24-mag-00*	*8320*	*25/00*
	Chiusura istruttoria	09-giu-00		25/00
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO/BANCA DELLA BERGAMASCA CREDITO COOPERATIVO - Rif. I431	Avvio istruttoria	04-gen-00		3/00
	Parere alla Banca d'Italia	*28-lug-00*	*8560*	*33-34/00*
	Chiusura istruttoria	16-ago-00		33-34/00
GRUPPO DEGLI AMICI DELLA BANCA - Rif. I402	Avvio istruttoria	19-apr-99		13-14/99
	Proroga dei termini	20-set-99		38/99
	Parere alla Banca d'Italia	*14-gen-00*	*7929*	*1-2/00*
	Chiusura istruttoria	18-gen-00		1-2/00

2001

ABI-BOLLETTINO BANCARIO - Rif. I488	*Parere alla Banca d'Italia*	*01-ago-01*	*9847*	*32/01*
	Chiusura istruttoria	09-ago-01		32/01
ABI/CO.GE.BAN. - Rif. I360B	Avvio istruttoria	02-giu-00		22/00
	Proroga dei termini	30-nov-00		49/00
	Ampliamento istruttoria	14-mar-01		11/01
	Parere alla Banca d'Italia	*31-ott-01*	*10094*	*48/01*
	Chiusura istruttoria	27-nov-01		48/01
BANCA INTESA/BANCA COMMERCIALE ITALIANA - Rif. C3597B	*Parere alla Banca d'Italia*	*13-ott-99*	*7615*	*41/99*
	Avvio istruttoria	22-ott-99		41/99
	Parere alla Banca d'Italia	*24-nov-99*	*7762*	*48/99*
	Chiusura istruttoria	02-dic-99		48/99
	Altro	01-mar-01		11/01
	Altro	12-ott-01		45/01
SAN PAOLO-IMI/BANCO DI NAPOLI - Rif. C4190B	Avvio istruttoria	04-nov-00		44/00
	Parere alla Banca d'Italia	*09-gen-01*	*9100*	*3/01*
	Chiusura istruttoria	19-gen-01		3/01
	Altro	22-giu-03		22/03(2)
UNICREDITO ITALIANO	Avvio istruttoria	21-ott-00		44/00
	Chiusura istruttoria	19-gen-01		3/01
	Altro	15-ott-02		43/02

(2) Errata corrige nel Bollettino n.23/03.

Segue: Banca d'Italia

(Procedimenti istruttori e pareri resi dall'Autorità)

Procedimento	**Provvedimento**			
caso	tipo	data	numero	bollettino
2002				
ABI/CO.GE.BAN - Rif. I360D	Ampliamento istruttoria	14-mar-01		11/01
	Ampliamento istruttoria	30-ott-01		45/01
	Proroga dei termini	02-apr-02		16/02(3)
	Parere alla Banca d'Italia	*24-lug-02*	*11006*	*30/02*
	Chiusura istruttoria	30-lug-02		30/02
BANCA DI ROMA/BIPOP-CARIRE - Rif. C5196B	Avvio istruttoria	27-giu-02		25/02
	Parere alla Banca d'Italia	*22-ago-02*	*11149*	*35-36/02*
	Chiusura istruttoria	05-set-02		35-36/02
BANCA VALDICHIANA DI CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO, BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO, FEDERAZIONE TOSCANA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO - Rif. I539	Avvio istruttoria	23-nov-01		47/01
	Proroga dei termini	17-apr-02		16/02
	Parere alla Banca d'Italia	*10-ott-02*	*11295*	*45/02*
	Chiusura istruttoria	04-nov-02		45/02
CARTE DI PAGAMENTO BANCARIE - Rif. I452B	Avvio istruttoria	07-feb-01		5/01
	Proroga dei termini	24-gen-02		6/02
	Parere alla Banca d'Italia	*27-giu-02*	*10924*	*26/02*
	Chiusura istruttoria	11-lug-02		26/02
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO/UNICREDITO ITALIANO - Rif. I514	Avvio istruttoria	30-mag-01		22/01
	Ampliamento istruttoria	22-giu-01		26/01
	Proroga dei termini	30-nov-01		48/01
	Parere alla Banca d'Italia	*28-feb-02*	*10476*	*10/02*
	Chiusura istruttoria	11-mar-02		10/02
INTESABCI/CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - Rif. C5353	Avvio istruttoria	25-mag-02		23/02
	Parere alla Banca d'Italia	*25-lug-02*	*11022*	*31/02*
	Chiusura istruttoria	06-ago-02		31/02
SANPAOLO IMI/CARDINE BANCA - Rif. C5078B	Avvio istruttoria	01-mar-02		10/02
	Parere alla Banca d'Italia	*09-mag-02*	*10732*	*23/02*
	Chiusura istruttoria	29-mag-02		23/02
2003				
ABI/ACCORDI INTERBANCARI - Rif. I360C	Ampliamento istruttoria	14-mar-01		11/01
	Ampliamento istruttoria	30-ott-01		45/01
	Proroga dei termini	02-apr-02		16/02(4)
	Parere alla Banca d'Italia	*23-gen-03*	*11650*	*7/03*
	Chiusura istruttoria	31-gen-03		7/03
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA/BANCA POPOLARE DI BERGAMO - Rif. C5982	Avvio istruttoria	21-giu-03		22/03
	Parere alla Banca d'Italia	*07-ago-03*	*12351*	*33-34/03*
	Chiusura istruttoria	09-ago-03		33-34/03
SERVIZI INTERBANCARI - Rif. I574	Avvio istruttoria	11-lug-02		28/02
	Proroga dei termini	23-gen-03		5/03
	Parere alla Banca d'Italia	*26-giu-03*	*12155*	*30/03*
	Proroga dei termini	03-lug-03		27/03
	Chiusura istruttoria	04-ago-03		30/03
***in corso al* 31-mar-2004**				
ABI: CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER LA FIDEIUSSIONE A GARANZIA DELLE OPERAZIONI BANCARIE - Rif. I584	*Parere alla Banca d'Italia*	*22-ago-03*	*12400*	*45/03*
	Avvio istruttoria	08-nov-03		45/03
ABI: CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER L'UTILIZZO DELLE CARTE DI CREDITO E PER I SERVIZI DI INVESTIMENTO	Avvio istruttoria	08-nov-03		45/03
CARTASI'-AMERICAN EXPRESS - Rif. I566B	Avvio istruttoria	05-ago-03		31/03
	Ampliamento istruttoria	06-feb-04		7/04
FEDERAZIONE PIEMONTESE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO-BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BOVES	Avvio istruttoria	24-nov-03		49/03

(3) Errata corrige nel Bollettino n. 17/02.
(4) Errata corrige nel Bollettino n. 17/02.

Segue: Banca d'Italia

(Procedimenti istruttori e pareri resi dall'Autorità)

Procedimento caso	**Provvedimento** tipo	data	numero	bollettino
FEDERAZIONE MARCHIGIANA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO-BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA VETERE	Avvio istruttoria	24-nov-03		49/03
PAGOBANCOMAT	Avvio istruttoria	24-ott-03		43/03
	Proroga dei termini	15-mar-04		12/04

RICORSI AVVERSO I PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ

(Tutela della concorrenza)

Intese e Abuso di posizione dominante

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
3C COMMUNICATIONS- Rif. A5 Ricorrente: SIP S.P.A.	Chiusura del 04/03/1992	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	10-giu-92 17-lug-97	Respinto
ACCORDI PER LA FORNITURA DI CARBURANTI- Rif. I165 Ricorrente: AGIP PETROLI S.P.A.	Rifiuto istanza di revoca del 04/04/2001				
ACCORDI PER LA FORNITURA DI CARBURANTI- Rif. I165 Ricorrente: AGIPPETROLI SPA	Chiusura del 08/06/2000	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Respinto Accolto	 18-gen-01 20-lug-01	Accolto
ACCORDI PER LA FORNITURA DI CARBURANTI- Rif. I165 Ricorrente: API ANONIMA PETROLI ITALIANA SPA	Chiusura del 08/06/2000	Sospensiva Merito Appello Autorità	Rinvio al merito Accolto Respinto	 18-gen-01 20-lug-01	Accolto
ACCORDI PER LA FORNITURA DI CARBURANTI- Rif. I165 Ricorrente: ERG PETROLI SPA	Chiusura del 08/06/2000	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Respinto Accolto	 18-gen-01 20-lug-01	Accolto
ACCORDI PER LA FORNITURA DI CARBURANTI- Rif. I165 Ricorrente: ESSO ITALIANA SRL	Chiusura del 08/06/2000	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Respinto Accolto	 18-gen-01 20-lug-01	Accolto
ACCORDI PER LA FORNITURA DI CARBURANTI- Rif. I165 Ricorrente: KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA	Chiusura del 08/06/2000	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Respinto Accolto	 18-gen-01 20-lug-01	Accolto
ACCORDI PER LA FORNITURA DI CARBURANTI- Rif. I165 Ricorrente: SHELL ITALIA SPA	Chiusura del 08/06/2000	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Respinto Accolto	 18-gen-01 20-lug-01	Accolto
ACCORDI PER LA FORNITURA DI CARBURANTI- Rif. I165 Ricorrente: TAMOIL PETROLI SPA	Chiusura del 08/06/2000	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Respinto Accolto	 18-gen-01 20-lug-01	Accolto
ACCORDI PER LA FORNITURA DI CARBURANTI- Rif. I165 Ricorrente: TOTALFINA ITALIA SPA	Chiusura del 08/06/2000	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Respinto Accolto	 18-gen-01 20-lug-01	Accolto
ACCORDI PER LA FORNITURA DI CARBURANTI- Rif. I165 Ricorrente: UNIONE PETROLIFERA	Chiusura del 08/06/2000	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Respinto Accolto	 18-gen-01 20-lug-01	Accolto
ACCORDO CONCESSIONARIE PUBBLICITA'- Rif. I182 Ricorrente: COMITATO PER LA TUTELA DEL RUOLO DELLE IMPRESE DI COMUNICAZIONE	Non avvio del 19/06/1996	Merito	Inammissibile	23-dic-97	Inammissibile
ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA- Rif. I363 Ricorrente: ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI CINEMA - ANEC	Chiusura del 26/07/2001				
ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA- Rif. I363 Ricorrente: BUENA VISTA INTERNATIONAL ITALIA S.R.L.	Chiusura del 26/07/2001	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto	 27-ago-02	Accolto
ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA- Rif. I363 Ricorrente: CECCHI GORI DISTRIBUZIONE SRL	Lettera del 05/04/2000				

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA- Rif. I363	Chiusura del 26/07/2001	Merito	Accolto	27-ago-02	Accolto
Ricorrente: CECCHI GORI DISTRIBUZIONE S.R.L.					
ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA- Rif. I363	Chiusura del 26/07/2001	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto	27-ago-02	Accolto
Ricorrente: COLUMBIA TRISTAR FILMS S.R.L.					
ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA- Rif. I363	Lettera del 08/05/2000	Merito	Respinto	14-set-00	Respinto
Ricorrente: MEDUSA FILM SPA, CINEMA GESTIONE SPA					
ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA- Rif. I363	Chiusura del 26/07/2001	Merito	Accolto	27-ago-02	Accolto
Ricorrente: MEDUSA FILM S.P.A.					
ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA- Rif. I363	Lettera del 05/04/2000				
Ricorrente: SAFIN CINEMATOGRAFICA SPA					
ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA- Rif. I363	Lettera del 22/11/1999	Merito	Respinto	13-gen-03	Respinto
Ricorrente: UNIDIM					
ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA- Rif. I363	Lettera del 07/12/1999	Merito	Respinto	13-gen-03	Respinto
Ricorrente: UNIDIM					
ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA- Rif. I363	Proroga termini del 16/12/1999				
Ricorrente: UNIDIM					
ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA- Rif. I363	Lettera del 07/01/2000	Merito	Respinto	13-gen-03	Respinto
Ricorrente: UNIDIM					
ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA- Rif. I363	Lettera del 19/01/2000	Merito	Respinto	13-gen-03	Respinto
Ricorrente: UNIDIM					
ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA- Rif. I363	Lettera del 11/05/2000	Sospensiva	Respinta	05-lug-00	
Ricorrente: UNIDIM					
ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA- Rif. I363	Proroga termini del 21/12/2000				
Ricorrente: UNIDIM					
ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA- Rif. I363	Lettera del 18/04/2001	Merito	Respinto	13-gen-03	Respinto
Ricorrente: UNIDIM					
ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA- Rif. I363	Chiusura del 26/07/2001				
Ricorrente: UNIDIM - UNIONE NAZIONALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI DI DISTRIBUZIONE MULTIMEDIALE					
ACCORDO DISTRIBUTORI ED ESERCENTI CINEMA- Rif. I363	Chiusura del 26/07/2001	Merito	Accolto	27-ago-02	Accolto
Ricorrente: WARNER BROS ITALIA S.P.A.					
ADUSBEF/AUTOSTRADE- Rif. A84	Chiusura del 04/07/1996	Sospensiva	Rinvio al merito		
Ricorrente: AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA					

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
ADUSBEF/AUTOSTRADE- Rif. A84 Ricorrente: A.C.I. 116 SERVIZIO PER IL SOCCORSO STRADALE S.P.A.	Chiusura del 04/07/1996	Sospensiva	Rinvio al merito		
AEROPORTI DI ROMA-TARIFFE DEL GROUNDHANDLING- Rif. A247 Ricorrente: AEROPORTI DI ROMA HANDLING SPA	Chiusura del 20/09/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		
AEROPORTI DI ROMA-TARIFFE DEL GROUNDHANDLING- Rif. A247 Ricorrente: AEROPORTI DI ROMA SPA	Chiusura del 20/09/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		
AEROPORTI DI ROMA/GRUPPO SICUREZZA- Rif. I155 Ricorrente: GRUPPO SICUREZZA S.R.L.	Non avvio del 10/01/1996	Sospensiva	Rinvio al merito		
ALBACOM/TELECOM ITALIA-CIRCUITI DEDICATI- Rif. A178 Ricorrente: TELECOM ITALIA	Chiusura del 30/10/1997				
ALITALIA/MERIDIANA- Rif. I276B Ricorrente: ALITALIA S.P.A.	Chiusura del 13/01/1999	Sospensiva Merito Appello Autorità	Rinvio al merito Accolto Respinto	 07-set-99 18-dic-02	Accolto
ALITALIA/MERIDIANA- Rif. I276B Ricorrente: MERIDIANA S.P.A.	Chiusura del 13/01/1999	Sospensiva Merito Appello Autorità	Rinvio al merito Accolto Respinto	 07-set-99 18-dic-02	Accolto
ALITALIA/VOLARE- Rif. I532 Ricorrente: ALITALIA LINEE AEREE ITALIANE SPA	Chiusura del 10/07/2003				
ALITALIA/VOLARE- Rif. I532 Ricorrente: ALPI EAGLES SPA	Chiusura del 28/07/2003				
ANIA- Rif. I43 Ricorrente: ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LE IMPRESE ASSICURATRICI (A.N.I.A.)	Avvio del 15/10/1992	Sospensiva Merito Appello Parte	Respinta Respinto Improcedibile	20-gen-93 02-nov-93 15-ott-99	Improcedibile
ANIA- Rif. I43 Ricorrente: ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LE IMPRESE ASSICURATRICI (A.N.I.A.)	Rifiuto istanza di revoca del 16/12/1992	Merito Appello Parte	Respinto Improcedibile	02-nov-93 15-ott-99	Improcedibile
ANIA- Rif. I43 Ricorrente: ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LE IMPRESE ASSICURATRICI (A.N.I.A.)	Chiusura del 02/07/1993	Merito	Respinto	12-apr-96	Respinto
APCA/COMPAG- Rif. A24 Ricorrente: COOPERATIVA PRODUTTORI BIETICOLI (CO.PRO.B.)S. COOP. R. L. E SFIR S.P.A.	Chiusura del 06/07/1992	Sospensiva Merito	Respinta Perento	16-dic-92 25-nov-97	Perento
ASSICURAZIONE RISCHI COMUNE MILANO- Rif. I193 Ricorrente: ANIA	Chiusura del 25/09/1997	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Inammissibile Cessazione materia del contendere	 06-lug-99 20-giu-01	Cessazione materia del contendere
ASSICURAZIONE RISCHI COMUNE MILANO- Rif. I193 Ricorrente: ASSICURAZIONI GENERALI SPA (GENERALI)	Chiusura del 25/09/1997	Sospensiva Merito Appello Autorità	Respinta Accolto Respinto	17-dic-97 06-lug-99 02-mar-01	Accolto
ASSICURAZIONE RISCHI COMUNE MILANO- Rif. I193 Ricorrente: ASSITALIA	Chiusura del 25/09/1997	Sospensiva Merito Appello Autorità	Respinta Accolto Accolto parzialmente	17-dic-97 06-lug-99 02-mar-01	Accolto parzialmente
ASSICURAZIONE RISCHI COMUNE MILANO- Rif. I193 Ricorrente: COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL SPA	Chiusura del 25/09/1997	Sospensiva Merito Appello Autorità	Respinta Accolto Respinto	17-dic-97 06-lug-99 02-mar-01	Accolto

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
ASSICURAZIONE RISCHI COMUNE MILANO- Rif. I193 Ricorrente: LA FONDIARIA ASS.	Chiusura del 25/09/1997	Sospensiva Merito Appello Autorità	Respinta Accolto Respinto	17-dic-97 06-lug-99 02-mar-01	Accolto
ASSICURAZIONE RISCHI COMUNE MILANO- Rif. I193 Ricorrente: RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ SPA (RAS)	Chiusura del 25/09/1997	Sospensiva Merito Appello Autorità	Respinta Accolto Respinto	17-dic-97 06-lug-99 02-mar-01	Accolto
ASSICURAZIONE RISCHI COMUNE MILANO- Rif. I193 Ricorrente: ZURIGO COMPAGNIA ASSICURAZIONI	Chiusura del 25/09/1997	Sospensiva Merito Appello Autorità	Respinta Accolto Accolto parzialmente	17-dic-97 06-lug-99 02-mar-01	Accolto parzialmente
ASSICURAZIONE RISCHI COMUNE MILANO- Rif. I193 Ricorrente: ZURIGO COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI SA	Sentenza del Consigli o di Stato n.1191/01	Ricorso per revocazione			
ASSICURAZIONI GENERALI/UNICREDITO- Rif. I219 Ricorrente: ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A. E ALTRI	Chiusura del 28/05/1997	Sospensiva Merito Appello Autorità	Accolta Accolto Accolto	30-lug-97 01-lug-99 16-ott-02	Respinto
ASSICURAZIONI GENERALI/UNICREDITO- Rif. I219 Ricorrente: UNICREDITO S.P.A. E ASSICURAZIONE GENERALI S.P.A.	Avvio del 31/10/1996	Sospensiva Merito	Respinta Inammissibile	18-dic-96 01-lug-99	Inammissibile
ASSICURAZIONI RISCHI AGRICOLI- Rif. I77 Ricorrente: CONSORZIO ITALIANOASSICURATORI GRANDINE (C.I.A.G.)	Chiusura del 26/10/1994	Sospensiva Merito	Accolta Improcedibile	08-feb-95 06-nov-00	Improcedibile
ASSICURAZIONI RISCHI AGRICOLI- Rif. I77 Ricorrente: CONSORZIO ITALIANO RISCHI AGRICOLI SPECIALI (C.I.R.A.S.)	Chiusura del 26/10/1994	Merito	Improcedibile	13-feb-04	Improcedibile
ASSICURAZIONI RISCHI DI MASSA- Rif. I74 Ricorrente: ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A. E ALTRI	Chiusura del 08/06/1994	Sospensiva Merito Appello Autorità	Rinvio al merito Accolto parzialmente Respinto	 01-ago-95 30-dic-96	Accolto
ASSICURAZIONI RISCHI DI MASSA- Rif. I74 Ricorrente: LLOYD ADRIATICO S.P.A.	Chiusura del 08/06/1994	Sospensiva Merito Appello Autorità	Rinvio al merito Accolto parzialmente Respinto	 01-ago-95 30-dic-96	Accolto
ASSICURAZIONI RISCHI DI MASSA- Rif. I74 Ricorrente: ZURIGO COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI	Chiusura del 08/06/1994	Sospensiva Merito Appello Autorità	Rinvio al merito Accolto parzialmente Respinto	 01-ago-95 30-dic-96	Accolto
ASSISTAL/SIP- Rif. A64 Ricorrente: ASSISTAL	Chiusura del 30/05/1995	Merito	Inammissibile	29-set-98	Inammissibile
ASSITALIA-UNIPOL/AZIENDA USL CITTA' DI BOLOGNA- Rif. I305 Ricorrente: ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D'ITALIA S.P.A.	Chiusura del 26/11/1998	Merito	Respinto		Respinto
ASSITALIA-UNIPOL/AZIENDA USL CITTA' DI BOLOGNA- Rif. I305 Ricorrente: COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.P.A.	Chiusura del 26/11/1998	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	03-mar-99	Respinto
ASSOCALOR/AEM- Rif. A184 Ricorrente: ASSOCALOR	Chiusura del 13/02/1997				
ASSOCIAZIONE CONSUMATORI UTENTI/ALITALIA- Rif. A102 Ricorrente: LINEE AEREE ITALIANE S.P.A. ALITALIA	Chiusura del 07/11/1996				

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI-PANINI- Rif. I195	Chiusura del 31/10/1996	Sospensiva	Accolta	15-gen-97	Accolto
		Appello Altro	Accolto	18-mar-97	
		Merito	Accolto	08-gen-98	
Ricorrente: ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI		Appello Autorità	Respinto	17-feb-99	
ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI-PANINI- Rif. I195	Chiusura del 31/10/1996	Sospensiva	Accolta	15-gen-97	Accolto
		Appello Altro	Accolto	18-mar-97	
		Merito	Accolto	08-gen-98	
Ricorrente: PANINI S.P.A.		Appello Autorità	Respinto	17-feb-99	
ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI-PANINI- Rif. I195B	Chiusura del 11/09/1997	Sospensiva	Accolta	14-gen-98	
Ricorrente: PANINI SPA					
ASSOCIAZIONE LIBRAI ITALIANI/EDITORI- Rif. I157	Chiusura del 19/06/1996				
Ricorrente: MACH 2 LIBRI S.P.A. E ALTRI					
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI DI DIFESA- Rif. I225	Chiusura del 30/04/1997				
Ricorrente: CONSORZIO DIFESA PRODUTTORI AGRICOLI PROVINCIA DI PERUGIA PER LA DIFESA COLTURE INTEN					
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI CINEMATOGRAFICI LOMBARDA- Rif. I329	Chiusura del 10/12/1998	Sospensiva	Respinta	21-apr-99	Respinto
		Merito	Respinto	25-set-02	
Ricorrente: ANEC LOMBARDA - SO.TE.I. SPA - S.E.V. SPA					
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI CINEMATOGRAFICI LOMBARDA- Rif. I329	Chiusura del 10/12/1998	Sospensiva	Respinta	07-apr-99	Accolto parzialmente
		Appello Parte	Respinto	27-lug-99	
		Merito	Accolto parzialmente	11-mar-03	
Ricorrente: CINEMA ORCHIDEA S.R.L.		Appello Autorità			
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI CINEMATOGRAFICI LOMBARDA- Rif. I329	Chiusura del 10/12/1998	Sospensiva	Accolta parzialmente	21-apr-99	Accolto parzialmente
		Merito	Accolto parzialmente	25-set-02	
		Appello Autorità			
Ricorrente: LUPAT SNC ED ALTRI					
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI CINEMATOGRAFICI LOMBARDA- Rif. I329	Diniego accesso del 25/08/2000	Merito	Respinto	15-dic-00	Respinto
Ricorrente: SO.TE.I. SOCIETÀ TEATRI ITALIANI S.P.A.					
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPIANTISTI MANUTENTORI/ITALGAS- Rif. A115B	Chiusura del 03/10/1997	Sospensiva	Respinta	14-gen-98	Respinto
		Merito	Respinto	15-ott-02	
		Appello Parte	Accolto parzialmente		
Ricorrente: ITALGAS					
ASSOCIAZIONE VENDOMUSICA/CASE DISCOGRAFICHE MULTINAZIONALI- FEDERAZIONE INDUSTRIA MUSICALE ITALIANA-	Chiusura del 09/10/1997	Sospensiva	Respinta	28-gen-98	Respinto
		Merito	Respinto	15-apr-99	
		Appello Parte	Respinto	12-feb-01	
Ricorrente: BMG RICORDI					
ASSOCIAZIONE VENDOMUSICA/CASE DISCOGRAFICHE MULTINAZIONALI- FEDERAZIONE INDUSTRIA MUSICALE ITALIANA-	Lettera del 27/07/1998				
Ricorrente: BMG RICORDI					
ASSOCIAZIONE VENDOMUSICA/CASE DISCOGRAFICHE MULTINAZIONALI- FEDERAZIONE INDUSTRIA MUSICALE ITALIANA-	Chiusura del 09/10/1997	Sospensiva	Respinta	28-gen-98	Respinto
		Merito	Respinto	15-apr-99	
		Appello Parte	Respinto	12-feb-01	
Ricorrente: EMI MUSIC ITALY					
ASSOCIAZIONE VENDOMUSICA/CASE DISCOGRAFICHE MULTINAZIONALI- FEDERAZIONE INDUSTRIA MUSICALE ITALIANA-	Chiusura del 09/10/1997	Sospensiva	Respinta	28-gen-98	Respinto
		Merito	Respinto	15-apr-99	
		Appello Parte	Respinto	12-feb-01	
Ricorrente: POLYGRAM ITALIA					

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
ASSOCIAZIONE VENDOMUSICA/CASE DISCOGRAFICHE MULTINAZIONALI-FEDERAZIONE INDUSTRIA MUSICALE ITALIANA-	Chiusura del 09/10/1997	Sospensiva Merito Appello Parte	Respinta Respinto Respinto	28-gen-98 15-apr-99 12-feb-01	Respinto
Ricorrente: SONY MUSIC					
ASSOCIAZIONE VENDOMUSICA/CASE DISCOGRAFICHE MULTINAZIONALI-FEDERAZIONE INDUSTRIA MUSICALE ITALIANA-	Chiusura del 09/10/1997	Sospensiva Merito Appello Parte	Respinta Respinto Respinto	28-gen-98 15-apr-99 12-feb-01	Respinto
Ricorrente: WARNER MUSIC ITALIA					
ASSOUTENTI/ALITALIA- Rif. A58	Chiusura del 25/07/1994				
Ricorrente: ALITALIA					
ASSOUTENTI/ALITALIA- Rif. A58	Avvio del 20/10/1993				
Ricorrente: LINEE AEREE ITALIANE S.P.A.					
ASSOVIAGGI/ALITALIA- Rif. A291	Chiusura del 27/06/2001	Sospensiva Appello Parte Merito	Respinta Accolto parzialmente Accolto parzialmente	26-lug-01 26-set-01 24-mag-02	Accolto parzialmente
Ricorrente: ALITALIA LINEE AEREE ITALIANE S.P.A.		Appello Parte			
ASSOVIAGGI/ALITALIA- Rif. A291B	Chiusura del 18/07/2002				
Ricorrente: ALITALIA LINEE AEREE ITALIANE SPA					
AVIAPARTNER/SOCIETA' AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA- Rif. A303	Proroga termini del 09/01/2003	Sospensiva	Rinvio al merito		
Ricorrente: AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA SPA					
AVIAPARTNER/SOCIETA' AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA- Rif. A303	Chiusura del 29/05/2003	Sospensiva	Respinta	10-mar-04	
Ricorrente: AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA SPA					
AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI- Rif. I474	Chiusura del 20/02/2003				
Ricorrente: AMBROGIO MORO SPA					
AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI- Rif. I474	Chiusura del 20/02/2003				
Ricorrente: ASSOPETROLI					
AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI- Rif. I474	Chiusura del 20/02/2003	Sospensiva	Rinvio al merito		
Ricorrente: BETA IMPORT SPA					
AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI- Rif. I474	Chiusura del 20/02/2003				
Ricorrente: CAM PETROLI SPA					
AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI- Rif. I474	Chiusura del 20/02/2003				
Ricorrente: ELYO ITALIA SRL					
AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI- Rif. I474	Chiusura del 20/02/2003				
Ricorrente: ENI SPA, AGIPFUEL SPA (GIÀ ATRIPLEX SRL)					
AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI- Rif. I474	Chiusura del 20/02/2003	Sospensiva	Rinvio al merito		
Ricorrente: EUROPETROL SPA					
AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI- Rif. I474	Chiusura del 20/02/2003				
Ricorrente: MAXCOM PETROLI SRL					

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI- Rif. I474 Ricorrente: OPAM OILS SPA	Chiusura del 20/02/2003	Sospensiva	Rinvio al merito		
AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI- Rif. I474 Ricorrente: SOCIETÀ EREDI CAMPIDONICO SPA	Chiusura del 20/02/2003	Sospensiva	Rinvio al merito		
AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI- Rif. I474 Ricorrente: SOC. Q8 QUASER SRL	Chiusura del 20/02/2003				
AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI- Rif. I474 Ricorrente: TERMOIL SAS DI BANCHELLI LORENZO & C	Chiusura del 20/02/2003	Sospensiva	Rinvio al merito		
AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI- Rif. I474 Ricorrente: TOTAL FINA ITALIA SPA	Chiusura del 20/02/2003	Sospensiva	Rinvio al merito		
A.I.C.I.- Rif. A30 Ricorrente: COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (C.O.N.I.)	Chiusura del 18/11/1992	Sospensiva	Rinvio al merito		
A.I.C.I.- Rif. A30 Ricorrente: FEDERAZIONE ITALIANA VELA	Chiusura del 18/11/1992	Sospensiva	Rinvio al merito		
A.I.S./A.T.I/ITALKALI- Rif. I65 Ricorrente: ITALKALI - SOCIETÀ ITALIANA SALI ALCALINI - S.P.A.	Chiusura del 11/02/1994	Merito	Improcedibile	08-mag-03	Improcedibile
BLUGAS-SNAM- Rif. A329 Ricorrente: ENI SPA	Chiusura del 21/11/2002				
BRACCO-BYK GULDEN ITALIA-FARMADES-NYCOMED AMERSHAM SORIN-SCHERING- Rif. I337 Ricorrente: BRACCO S.P.A.	Chiusura del 23/11/2000	Sospensiva Merito Appello Autorità	Rinvio al merito Accolto parzialmente	16-gen-02	Accolto parzialmente
BRACCO-BYK GULDEN ITALIA-FARMADES-NYCOMED AMERSHAM SORIN-SCHERING- Rif. I337 Ricorrente: BYK GULDEN ITALIA SPA	Chiusura del 23/11/2000	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Accolto parzialmente	16-gen-02	Accolto parzialmente
BRACCO-BYK GULDEN ITALIA-FARMADES-NYCOMED AMERSHAM SORIN-SCHERING- Rif. I337 Ricorrente: FARMADES SPA	Chiusura del 23/11/2000	Sospensiva Merito Appello Autorità	Rinvio al merito Accolto parzialmente	16-gen-02	Accolto parzialmente
BRACCO-BYK GULDEN ITALIA-FARMADES-NYCOMED AMERSHAM SORIN-SCHERING- Rif. I337 Ricorrente: NYCOMED AMERSHAM SORIN SRL	Chiusura del 23/11/2000	Sospensiva Merito Appello Autorità	Rinvio al merito Accolto parzialmente	16-gen-02	Accolto parzialmente
BRACCO-BYK GULDEN ITALIA-FARMADES-NYCOMED AMERSHAM SORIN-SCHERING- Rif. I337 Ricorrente: SCHERING SPA	Chiusura del 23/11/2000	Sospensiva Merito Appello Autorità	Rinvio al merito Accolto parzialmente	16-gen-02	Accolto parzialmente
BYK GULDEN ITALIA-ISTITUTO GENTILI- Rif. I332 Ricorrente: BYK GULDEN ITALIA SPA	Chiusura del 25/02/1999	Sospensiva	Respinta	09-giu-99	
CEMENTIR/MERONE- Rif. I25 Ricorrente: CEMENTERIA DI MERONE	Chiusura del 17/06/1992				

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
CEMENTIR/SACCI- Rif. I29 Ricorrente: CEMENTIR	Chiusura del 15/05/1992	Merito Appello Autorità	Accolto Respinto	01-ago-95 30-dic-96	Accolto
CEMENTIR/SACCI- Rif. I29 Ricorrente: CEMSA	Chiusura del 15/05/1992	Sospensiva Merito Appello Autorità	Accolta Accolto Respinto	08-lug-92 01-ago-95 30-dic-96	Accolto
CEMENTIR/SACCI- Rif. I29 Ricorrente: SOCIETA' PER AZIONI CENTRALE CEMENTERIE ITALIANE (S.A.C.C.I.)	Chiusura del 15/05/1992	Sospensiva Merito Appello Autorità	Accolta Accolto Respinto	08-lug-92 01-ago-95 30-dic-96	Accolto
CENTRO ITALIANO GPL- Rif. I63 Ricorrente: AGIPCOVENGAS SPA E LIQUIPIBIGAS SPA	Chiusura del 28/04/1993	Sospensiva	Accolta	14-lug-93	
CENTRO ITALIANO GPL- Rif. I63 Ricorrente: BUTAN GAS	Chiusura del 28/04/1993	Sospensiva Merito	Accolta Accolto	14-lug-93 17-gen-00	Accolto
CENTRO ITALIANO GPL- Rif. I63 Ricorrente: FIAMMA SARDA S.P.A.	Chiusura del 28/04/1993	Sospensiva	Accolta	14-lug-93	
CENTRO ITALIANO GPL- Rif. I63 Ricorrente: FINA ITALIANA S.P.A.	Chiusura del 28/04/1993	Sospensiva	Accolta	29-lug-93	
CENTRO ITALIANO GPL- Rif. I63 Ricorrente: MONTESHELL GAS S.P.A.	Chiusura del 28/04/1993	Sospensiva	Accolta	14-lug-93	
CENTRO ITALIANO GPL- Rif. I63 Ricorrente: NOVOGAS S.P.A.	Chiusura del 28/04/1993	Sospensiva	Accolta	29-lug-93	
CENTRO ITALIANO GPL- Rif. I63 Ricorrente: SOCOGAS	Chiusura del 28/04/1993	Sospensiva	Accolta	14-lug-93	
CENTRO ITALIANO GPL- Rif. I63 Ricorrente: ULTRAGAS ITALIANA S.P.A.	Chiusura del 28/04/1993	Sospensiva Merito	Accolta Accolto	14-lug-93 03-lug-01	Accolto
CESARE FREMURA-ASSOLOGISTICA/FERROVIE DELLO STATO- Rif. A227 Ricorrente: FERROVIE DELLO STATO S.P.A.	Chiusura del 24/02/2000				
CESARE FREMURA-ASSOLOGISTICA/FERROVIE DELLO STATO- Rif. A227 Ricorrente: SPA CEMAT	Chiusura del 24/02/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		
CE.DI.C- Rif. I39 Ricorrente: CENTRO DISTRIBUZIONE CALCESTRUZZI (CE.DI. C.)	Chiusura del 18/11/1992	Sospensiva	Rinvio al merito		
COMPAGNIA PORTUALE BRINDISI- Rif. A146 Ricorrente: COMPAGNIA NICOLA E SALVATORE BRIAMO	Chiusura del 11/07/1996	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	09-ott-96 18-mar-97	
COMPAGNIA PORTUALE BRINDISI- Rif. A146B Ricorrente: COMPAGNIA PORTUALE BRINDISI	Chiusura del 19/06/1997				
COMPAGNIE AEREE-FUEL CHARGE- Rif. I446 Ricorrente: ALITALIA LINEE AEREE ITALIANE SPA	Chiusura del 01/08/2002				
COMPAGNIE AEREE-FUEL CHARGE- Rif. I446 Ricorrente: VOLARE AIRLINES SPA - AIR EUROPE SPA	Chiusura del 01/08/2002				
COMPORTAMENTI ABUSIVI DI TELECOM ITALIA- Rif. A351 Ricorrente: TELECOM ITALIA SPA	Avvio del 05/06/2003	Merito	Inammissibile		Inammissibile

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
CONSIGLI NAZIONALI DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI E DEI DOTTORI COMMERCIALISTI- Rif. I220 Ricorrente: CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI	Lettera del 18/12/1997	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto	28-gen-00	Respinto
CONSIGLI NAZIONALI DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI E DEI DOTTORI COMMERCIALISTI- Rif. I220 Ricorrente: CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI	Chiusura del 26/11/1998	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto	28-gen-00	Accolto
CONSIGLI NAZIONALI DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI E DEI DOTTORI COMMERCIALISTI- Rif. I220 Ricorrente: CONSIGLIO NAZIONALE DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI	Lettera del 18/12/1997	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto	28-gen-00	Respinto
CONSIGLI NAZIONALI DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI E DEI DOTTORI COMMERCIALISTI- Rif. I220 Ricorrente: CONSIGLIO NAZIONALE DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI	Chiusura del 26/11/1998	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto parzialmente	28-gen-00	Accolto parzialmente
CONSIGLI NAZIONALI DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI E DEI DOTTORI COMMERCIALISTI- Rif. I220 Ricorrente: CONSIGLIO NAZIONALE RAGIONIERI	Avvio del 23/10/1997	Merito	Respinto	28-gen-00	Respinto
CONSORZIO CAPRI- Rif. I78 Ricorrente: CONSORZIO AMMODERNAMENTO PARCO ROTABILI ITALIANI (C.A.P.R.I.) E ALTRI	Chiusura del 22/12/1993	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Rinuncia agli atti	14-feb-97	Rinuncia agli atti
CONSORZIO CAPRI- Rif. I78 Ricorrente: FERROVIE DELLO STATO - SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI (F. S. S.P.A.)	Chiusura del 22/12/1993	Sospensiva Merito	Rinuncia agli atti Rinuncia agli atti	19-giu-03	Rinuncia agli atti
CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE-CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI PARMA- Rif. I138 Ricorrente: CONSORZIO DEL PROCIUTTO DI SAN DANIELE	Avvio del 22/06/1995	Merito	Respinto	05-ago-00	Respinto
CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE-CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI PARMA- Rif. I138 Ricorrente: CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI PARMA	Avvio del 22/06/1995	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto	06-dic-95 07-ago-00	Respinto
CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE-CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI PARMA- Rif. I138B Ricorrente: STAPROL	Chiusura del 21/01/1999	Sospensiva Merito Appello Altro	Respinta Accolto	05-mag-99 05-ago-00	Accolto
CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE-CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI PARMA- Rif. I138B Ricorrente: STAPROL SRL	Chiusura del 21/01/1999	Sospensiva	Respinta	05-mag-99	
CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE-CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI PARMA- Rif. I138C Ricorrente: CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI PARMA	Avvio del 22/12/1999				

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE-CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI PARMA- Rif. I138C Ricorrente: CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE	Avvio del 22/12/1999				
CONSORZIO EDILE MARSICANO (CO.E.M.)- Rif. I22 Ricorrente: CONSORZIO EDILE MARSICANO S.R.L.	Chiusura del 04/03/1992	Sospensiva	Respinta	10-giu-92	
CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI- Rif. I318 Ricorrente: CIF CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI	Chiusura del 13/07/2000	Sospensiva	Accolto parzialmente e rinvio alla Corte di Giustizia CE		
CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI- Rif. I318 Ricorrente: CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI	Diniego accesso del 06/10/1999	Merito Appello Parte	Respinto Rinuncia agli atti	17-gen-00 03-lug-01	Respinto
CONSORZIO ITALIANO ASSICURAZIONI AERONAUTICHE- Rif. I127 Ricorrente: CONSORZIO ITALIANO ASSICURAZIONI AERONAUTICHE	Chiusura del 21/02/1996	Sospensiva Appello Autorità	Accolta Respinto	05-giu-96 18-ott-96	
CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI-COPMA- Rif. I215 Ricorrente: CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SCRL	Chiusura del 16/04/1998				
CONSORZIO PARMIGIANO REGGIANO- Rif. I168 Ricorrente: CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGIANO	Chiusura del 24/10/1996	Sospensiva	Respinta	05-feb-97	
CONSORZIO PARMIGIANO REGGIANO- Rif. I168 Ricorrente: CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GRANA PADANO	Chiusura del 24/10/1996				
CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE CAMPOBASSO-BOIANO/SOCIETÀ GASDOTTI DEL MEZZOGIORNO- Ricorrente: S.G.M. SOCIETÀ GASDOTTI DEL MEZZOGIORNO SPA	Chiusura del 03/07/1997				
CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GORGONZOLA- Rif. I343 Ricorrente: CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GORGONZOLA	Chiusura del 12/11/1998	Sospensiva Appello Autorità	Accolta Respinto	03-mar-99 27-ago-99	
CONSORZIO QUALITA' VENETA ASFALTI- Rif. I364 Ricorrente: ASFALTI PIOVESE SRL, GHIAIA BRENTA SRL, CARTA ISNARDO SPA	Chiusura del 01/07/1999				
CONSORZIO QUALITA' VENETA ASFALTI- Rif. I364 Ricorrente: F.LLI GIRARDINI SPA	Chiusura del 01/07/1999	Sospensiva Merito Appello Parte	Respinta Respinto	17-nov-99 07-set-01	Respinto
CONSORZIO QUALITA' VENETA ASFALTI- Rif. I364 Ricorrente: ROMEA ASFALTI S.N.C. DI MICHELETTO ANGELO	Chiusura del 01/07/1999	Sospensiva	Respinta	17-nov-99	
CONSORZIO QUALITA' VENETA ASFALTI- Rif. I364 Ricorrente: SALIMA S.R.L.	Diniego ratezione del 19/01/2001	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	12-apr-01 21-feb-02	Respinto
CONSORZIO QUALITA' VENETA ASFALTI- Rif. I364 Ricorrente: SPA BIASUZZI	Chiusura del 01/07/1999	Sospensiva	Respinta	17-nov-99	
CONSORZIO QUALITA' VENETA ASFALTI- Rif. I364 Ricorrente: SUBERBETON S.P.A.	Diniego ratezione del 19/01/2001	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	12-apr-01 21-feb-02	Respinto

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
CONSORZIO QUALITA' VENETA ASFALTI- Rif. I364 Ricorrente: SUPERBETON SPA, ITALGHIAIA SPAITALASFALTI SPA, RUZZA SRL E SALIMA SRL	Chiusura del 01/07/1999	Sospensiva	Respinta	01-dic-99	
CONSORZIO QUALITA' VENETA ASFALTI- Rif. I364 Ricorrente: TECNOASFALTI SRL, VACCARI ANTONIO GIULIO SPA, CALCESTRUZZI E CONGLOMERATI BITUMINOSI	Chiusura del 01/07/1999	Sospensiva Merito Appello Parte	Respinta Respinto	17-nov-99 07-set-01	Respinto
CONSORZIO RISPOSTA/ENTE POSTE ITALIANE- Rif. A218 Ricorrente: POSTE ITALIANE SPA	Chiusura del 17/12/1998	Sospensiva	Rinvio al merito		
CONTRATTI DI DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA DI GELATI- Rif. I212 Ricorrente: GELATI SANSON S.R.L.	Chiusura del 23/12/1996	Sospensiva Appello Autorità	Accolta Respinto	09-apr-97 29-ago-97	
CONTRATTI DI DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA DI GELATI- Rif. I212 Ricorrente: NESTLE' ITALIANA S.P.A.	Chiusura del 23/12/1996	Sospensiva Appello Autorità	Accolta Respinto	09-apr-97 29-ago-97	
CONTRATTI DI DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA DI GELATI- Rif. I212 Ricorrente: SAMMONTANA S.R.L.	Chiusura del 23/12/1996	Sospensiva Appello Autorità	Accolta Respinto	09-apr-97 29-ago-97	
CONTRATTI DI DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA DI GELATI- Rif. I212 Ricorrente: UNILEVER ITALIA S.P.A.	Chiusura del 23/12/1996	Sospensiva Appello Autorità	Accolta Respinto	09-apr-97 29-ago-97	
COSTITUZIONE RETE DEALER GSM- Rif. I167 Ricorrente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A. (T.I.M.)	Chiusura del 02/05/1996	Sospensiva Merito	Respinta Cancell. dal ruolo	03-lug-96 16-apr-97	Cancell. dal ruolo
DIANO/TOURIST FERRY BOAT-CARONTE SHIPPING-NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA- Rif. A267 Ricorrente: CARONTE SPA	Chiusura del 17/04/2002	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Respinto Cancell. dal ruolo	 24-gen-03	Respinto
DIANO/TOURIST FERRY BOAT-CARONTE SHIPPING-NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA- Rif. A267 Ricorrente: NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA SPA	Chiusura del 17/04/2002	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Respinto Cancell. dal ruolo	 24-gen-03	Respinto
DIANO/TOURIST FERRY BOAT-CARONTE SHIPPING-NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA- Rif. A267 Ricorrente: SERGIO LA CAVA	Chiusura del 17/04/2002	Appello Altro	Cancell. dal ruolo		
DIANO/TOURIST FERRY BOAT-CARONTE SHIPPING-NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA- Rif. A267 Ricorrente: TOURIST FERRY BOAT SPA	Chiusura del 17/04/2002	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Respinto Cancell. dal ruolo	 24-gen-03	Respinto
DUCATI/SIP- Rif. A27 Ricorrente: MARANZANA S.N.C.	Proroga termini del 11/11/1992	Sospensiva	Respinta	24-feb-93	
DUCATI/SIP- Rif. A27 Ricorrente: SIP S.P.A.	Proroga termini del 13/01/1993	Sospensiva	Rinvio al merito	03-mar-93	
DUCATI/SIP- Rif. A27 Ricorrente: SIP S.P.A.	Proroga termini del 11/11/1992	Sospensiva	Respinta	20-gen-93	
EDISERVICE/PUBLIKOMPASS- Rif. A195B Ricorrente: EDISERVICE SRL	Lettera del 27/07/1998	Merito	Inammissibile	09-apr-01	Inammissibile

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
EDISERVICE/PUBLIKOMPASS- Rif. A195C Ricorrente: EDISERVICE SERVIZI EDITORIALI SRL	Archiviazione del 17/05/1999	Merito	Inammissibile	09-apr-01	Inammissibile
ELSAG BAILEY-PT POSTEL- Rif. I131 Ricorrente: CONSORZIO RISPOSTA	Non avvio del 02/05/1996	Sospensiva	Respinta	28-ago-96	
ENEL TRADE-CLIENTI IDONEI- Rif. A333 Ricorrente: ENEL ENERGIA SPA	Chiusura del 27/11/2003				
ENEL TRADE-CLIENTI IDONEI- Rif. A333 Ricorrente: ENEL SPA	Chiusura del 27/11/2003				
ENGLISH LANGUAGE BOOK- Rif. I41 Ricorrente: ASSOCIAZIONE LIBRAI ITALIANI	Chiusura del 27/04/1992	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	17-giu-92 21-feb-94	Respinto
E.A.G.(EX C91B-C280)- Rif. A22 Ricorrente: FININVEST SPA + ALTRI	Parere del 11/04/1992	Merito	Accolto	20-mar-93	Accolto
FEDERAZIONE ITALIANA SPEDIZIONIERI- Rif. I64 Ricorrente: FEDERAZIONE ITALIANA SPEDIZIONIERI	Chiusura del 31/03/1993	Merito	Respinto	06-giu-98	Respinto
FEDERAZIONE ITALIANA SPEDIZIONIERI- Rif. I64B Ricorrente: ZUST AMBROSETTI TRASPORTI INTERNAZIONALI S.P.A.	Chiusura del 23/07/1993	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	23-ott-96 06-giu-98	Respinto
FINA ITALIANA/COMPAGNIA ITALPETROLI- Rif. A107 Ricorrente: COMPAGNIA PETROLI S.P.A.	Chiusura del 06/06/1996				
FINA ITALIANA/COMPAGNIA ITALPETROLI- Rif. A107 Ricorrente: ITALPETROLI S.P.A.	Avvio del 03/11/1995				
FORNITURA PEZZI DI RICAMBIO CALDAIE A GAS- Rif. A248 Ricorrente: FERROLI SPA	Chiusura del 22/04/1999	Sospensiva Merito	Accolta parzialmente Accolto parzialmente	26-ago-99 08-mar-00	Accolto parzialmente
FORNITURA PEZZI DI RICAMBIO CALDAIE A GAS- Rif. A248 Ricorrente: FERROLI SPA	Modifiche a provvedimento del 10/08/1999				
FORNITURA PEZZI DI RICAMBIO CALDAIE A GAS- Rif. A248 Ricorrente: IABER SPA	Chiusura del 22/04/1999	Sospensiva Merito Appello Parte	Respinta Respinto Respinto	14-lug-99 08-mar-00 20-mar-01	Respinto
FORNITURA PEZZI DI RICAMBIO CALDAIE A GAS- Rif. A248 Ricorrente: OCEAN IDROCLIMA SPA	Chiusura del 22/04/1999	Sospensiva Merito Appello Parte	Respinta Respinto Respinto	14-lug-99 08-mar-00 20-mar-01	Respinto
FORNITURA PEZZI DI RICAMBIO CALDAIE A GAS- Rif. A248 Ricorrente: RBL RIELLO BRUCIATORI LEGNAGO SPA	Chiusura del 22/04/1999	Sospensiva Merito Appello Parte	Respinta Respinto Respinto	14-lug-99 08-mar-00 20-mar-01	Respinto
FORNITURA PEZZI DI RICAMBIO CALDAIE A GAS- Rif. A248 Ricorrente: ROBERT BOSCH INDUSTRIALE SPA	Chiusura del 22/04/1999	Sospensiva Merito Appello Parte	Respinta Respinto Respinto	14-lug-99 08-mar-00 20-mar-01	Respinto
FORNITURA PEZZI DI RICAMBIO CALDAIE A GAS- Rif. A248 Ricorrente: SAUNIER DUVAL ITALIA S.P.A.	Chiusura del 22/04/1999	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Respinto Respinto	 08-mar-00 20-mar-01	Respinto
FORNITURA PEZZI DI RICAMBIO CALDAIE A GAS- Rif. A248 Ricorrente: VAILLANT SPA	Chiusura del 22/04/1999	Sospensiva Merito Appello Parte	Respinta Respinto Respinto	14-lug-99 08-mar-00 20-mar-01	Respinto

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
GENERALE SUPERMERCATI-STANDA/SUPERCENTRALE/IL GIGANTE- Rif. I184 Ricorrente: GENERALE SUPERMERCATI	Avvio del 19/07/1996	Sospensiva Appello Parte Merito	Respinta Respinto Improcedibile	27-nov-96 14-gen-97 22-ott-98	Improcedibile
GENERALE SUPERMERCATI-STANDA/SUPERCENTRALE/IL GIGANTE- Rif. I184 Ricorrente: IL GIGANTE	Avvio del 19/07/1996	Sospensiva Appello Parte Merito	Respinta Respinto Improcedibile	27-nov-96 14-gen-97 22-ott-98	Improcedibile
GENERALE SUPERMERCATI-STANDA/SUPERCENTRALE/IL GIGANTE- Rif. I184 Ricorrente: STANDA S.P.A.	Avvio del 19/07/1996	Sospensiva Appello Parte Merito	Respinta Respinto Improcedibile	27-nov-96 14-gen-97 22-ott-98	Improcedibile
GESTORI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE AUTOSTRADALI/ AUTOSTRADE-AUTOGRILL- Rif. A95 Ricorrente: COORDINAMENTO UNITARIO ANISA-FIGISC, FAIB-AUTOSRADE, FEGICA	Chiusura del 28/11/1996				
GRUPPO SICUREZZA/AEROPORTI DI ROMA- Rif. A44 Ricorrente: AEROPORTI DI ROMA S.P.A.	Avvio del 18/02/1993	Merito Appello Parte	Inammissibile Inammissibile	30-giu-00 30-dic-02	Inammissibile
GRUPPO SICUREZZA/AEROPORTI DI ROMA- Rif. A44 Ricorrente: AEROPORTI DI ROMA S.P.A.	Chiusura del 17/11/1993	Sospensiva Appello Parte Merito Appello Parte	Respinta Respinto Respinto Respinto	15-dic-93 25-mar-94 30-giu-00 30-dic-02	Respinto
IBAR/AEROPORTI DI ROMA- Rif. A11 Ricorrente: AEROPORTI DI ROMA	Chiusura del 17/03/1993	Sospensiva Merito Appello Parte	Accolta parzialmente Respinto Respinto	21-apr-93 20-lug-00 04-gen-02	Respinto
IBAR/AEROPORTI DI ROMA- Rif. A11 Ricorrente: AEROPORTI DI ROMA SPA	Lettera del 12/05/2003				
IBAR/AEROPORTI DI ROMA- Rif. A11B Ricorrente: AEREOPORTI DI ROMA S.P.A.	Avvio del 22/12/1993	Sospensiva Merito Appello Parte	Accolta parzialmente Inammissibile Respinto	09-feb-94 20-lug-00 04-gen-02	Inammissibile
IL TUCANO FRANCHISING- Rif. I270 Ricorrente: DITTA ALONZI LOREDANA S.N.C. + ALTRI	Non avvio del 13/11/1997	Merito	Improcedibile	28-feb-02	Improcedibile
INAZ PAGHE/ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI DEL LAVORO- Rif. I308 Ricorrente: ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CONSULENTI DEL LAVORO	Chiusura del 03/02/2000	Sospensiva	Respinta	03-mag-00	
INFOSTRADA/TELECOM ITALIA-TECNOLOGIA ADSL- Rif. A285 Ricorrente: TELECOM ITALIA S.P.A.	Chiusura del 27/04/2001	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Accolto parzialmente	13-dic-01	Accolto parzialmente
INTERNATIONAL MAIL EXPRESS ITALY/POSTE ITALIANE- Rif. A299 Ricorrente: POSTE ITALIANE SPA	Chiusura del 23/05/2002	Sospensiva Merito Appello Autorità	Rinvio al merito Accolto parzialmente Respinto	11-dic-02 07-ott-03	Accolto parzialmente
INTERNATIONAL MAIL EXPRESS ITALY/POSTE ITALIANE- Rif. A299 Ricorrente: POSTE ITALIANE SPA	Modifiche a provvedimento del 22/12/2003	Sospensiva	Rinvio al merito		
ISTITUTI VIGILANZA SARDEGNA- Rif. I148 Ricorrente: COOPERATIVA VIGILANZA SARDEGNA S.R.L.	Chiusura del 12/12/1996	Sospensiva Appello Parte Merito Appello Parte	Respinta Accolto parzialmente Respinto Respinto	09-apr-97 27-giu-97 08-feb-00 08-nov-01	Respinto
ISTITUTI VIGILANZA SARDEGNA- Rif. I148 Ricorrente: ISTITUTO DI VIGILANZA NOTTURNA E DIURNA DI CANNAS BRUNO	Chiusura del 12/12/1996	Sospensiva Merito	Accolta parzialmente Accolto parzialmente Accolto parzialmente	09-apr-97 08-feb-00 26-lug-01	Accolto parzialmente
ISTITUTI VIGILANZA SARDEGNA- Rif. I148 Ricorrente: SICUREZZA NOTTURNA S.R.L.	Chiusura del 12/12/1996	Sospensiva Appello Parte Merito Appello Parte	Respinta Accolto parzialmente Respinto Respinto	09-apr-97 27-giu-97 08-feb-00 26-lug-01	Respinto

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
LATTE ARTIFICIALE PER NEONATI- Rif. I328	Chiusura del 02/03/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	13-set-01	
Ricorrente: ABBOTT SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	30-ago-02	
LATTE ARTIFICIALE PER NEONATI- Rif. I328	Chiusura del 02/03/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	13-set-01	
Ricorrente: HEINZ ITALIA SRL		Appello Parte	Accolto parzialmente	30-ago-02	
LATTE ARTIFICIALE PER NEONATI- Rif. I328	Chiusura del 02/03/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	13-set-01	
Ricorrente: HUMANA ITALIA SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	30-ago-02	
LATTE ARTIFICIALE PER NEONATI- Rif. I328	Chiusura del 02/03/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	13-set-01	
Ricorrente: MILUPA SPA, NUTRICIA SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	30-ago-02	
LATTE ARTIFICIALE PER NEONATI- Rif. I328	Chiusura del 02/03/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	13-set-01	
Ricorrente: NESTLÈ ITALIANA SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	30-ago-02	
MARSANO/TIRRENIA- Rif. I40	Chiusura del 10/04/1992				
Ricorrente: TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.					
MERCATO DEL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO DI OLBIA- Rif. I210	Chiusura del 20/03/1997	Sospensiva	Respinta	02-lug-97	
Ricorrente: ITALCALCESTRUZZI S.P.A.					
MERCATO DELLO ZOLFO GREZZO- Rif. I298	Chiusura del 29/10/1998				
Ricorrente: AGIPPETROLI SPA					
MERCATO DELLO ZOLFO GREZZO- Rif. I298	Chiusura del 29/10/1998				
Ricorrente: ERG PETROLI SPA					
MERCATO DELLO ZOLFO GREZZO- Rif. I298	Chiusura del 29/10/1998				
Ricorrente: ESSECO SPA - ZOLFITAL SPA					
MERCATO DELLO ZOLFO GREZZO- Rif. I298	Chiusura del 29/10/1998				
Ricorrente: ESSO ITALIANA SPA					
MONTESHELL-FINA-ERG-RAFFINERIA ROMA- Rif. I72	Non avvio del 23/08/1993	Merito	Inammissibile		Inammissibile
Ricorrente: INTERNATIONAL BROKER S.R.L.					
NOKIA ITALIA/MARCONI MOBILE-OTE- Rif. I437	Chiusura del 28/03/2002	Sospensiva	Rinvio al merito		Inammissibile
		Merito	Inammissibile	11-feb-03	
Ricorrente: MOTOROLA SPA		Appello Altro			
NOLEGGIO AUTOBUS SCOLASTICI- Rif. I196	Chiusura del 10/10/1996	Sospensiva	Rinvio al merito		
Ricorrente: AUTOLINEE CORSI & PAMPANELLI S.N.C.					
NOLEGGIO AUTOBUS SCOLASTICI- Rif. I196	Chiusura del 10/10/1996	Sospensiva	Rinvio al merito		Respinto
		Merito	Accolto	09-mar-98	
Ricorrente: CONSORZIO CIAT		Appello Autorità	Accolto	12-nov-03	
NOLEGGIO AUTOBUS SCOLASTICI- Rif. I196	Avvio del 14/03/1996				
Ricorrente: CONSORZIO IMPRESE PRIVATE AUTOPULLMAN ROMA					
NOLEGGIO AUTOBUS SCOLASTICI- Rif. I196	Chiusura del 10/10/1996	Sospensiva	Rinvio al merito		Respinto
		Merito	Accolto	09-mar-98	
Ricorrente: CONSORZIO IMPRESE PRIVATE AUTOPULLMAN ROMA		Appello Autorità	Accolto	12-nov-03	
NOLEGGIO AUTOBUS SCOLASTICI- Rif. I196	Chiusura del 10/10/1996	Sospensiva	Rinvio al merito		Respinto
		Merito	Accolto	09-mar-98	
Ricorrente: CONSORZIO ROSSI AUTOSERVIZI		Appello Autorità	Accolto	12-nov-03	
NOLEGGIO AUTOBUS SCOLASTICI- Rif. I196	Chiusura del 10/10/1996	Sospensiva	Rinvio al merito		Respinto
		Merito	Accolto	09-mar-98	
Ricorrente: E.N.A.T. SEZIONE REGIONALE DEL LAZIO		Appello Autorità	Accolto	12-nov-03	
NUOVA ITALIANA COKE/ PROVVEDITORATO PORTO DI VENEZIA- Rif. A85	Chiusura del 04/08/1995				
Ricorrente: PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA					

ALLEGATO - INDICE DELLE DECISIONI

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
OPERATORI NEL SETTORE DEGLI ESPLOSIVI DA MINA- Rif. I239 Ricorrente: CHEDDITE ITALIA, DINAMITE DIPHARMA, INTERNAZIONALE ESPLOSIVI, MANGIAROTTI, POLVERIFIC	Chiusura del 26/06/1997	Sospensiva Appello Parte Merito Appello Parte	Respinta Respinto Respinto	27-ago-97 17-ott-97 10-giu-98	Respinto
OPERATORI NEL SETTORE DEGLI ESPLOSIVI DA MINA- Rif. I239 Ricorrente: CHEDDITE ITALIA, DINAMITE DIPHARMA, INTERNAZIONALE ESPLOSIVI, MANGIAROTTI, POLVERIFIC	Diniego ratezione del 29/10/1997	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto parzialmente	10-giu-98	Accolto parzialmente
OPERATORI NEL SETTORE DEGLI ESPLOSIVI DA MINA- Rif. I239 Ricorrente: ITALESPLOSIVI SPA	Chiusura del 26/06/1997	Merito Appello Parte	Respinto	10-giu-98	Respinto
OPERATORI NEL SETTORE DEGLI ESPLOSIVI DA MINA- Rif. I239 Ricorrente: SEI SOCIETÀ ESPLOSIVI INDUSTRIALI SPA	Chiusura del 26/06/1997	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	15-ott-97 10-giu-98	Respinto
OPERATORI NEL SETTORE DEGLI ESPLOSIVI DA MINA- Rif. I239B Ricorrente: CHEDDITE ITALIA SPA E MANGIAROTTI SPA	Chiusura del 26/11/1998	Sospensiva	Accolta	17-mar-99	
OPERATORI NEL SETTORE DEGLI ESPLOSIVI DA MINA- Rif. I239B Ricorrente: DINAMITE DIPHARMA SPA ED ALTRI	Chiusura del 26/11/1998	Sospensiva	Accolta	03-mar-99	
OPERATORI NEL SETTORE DEGLI ESPLOSIVI DA MINA- Rif. I239B Ricorrente: INTERNAZIONALI ESPLOSIVI S.R.L.	Chiusura del 26/11/1998	Sospensiva	Accolta	17-mar-99	
OPERATORI NEL SETTORE DEGLI ESPLOSIVI DA MINA- Rif. I239B Ricorrente: ITALESPLOSIVI S.P.A.	Chiusura del 26/11/1998	Sospensiva	Respinta	03-mar-99	
OPERATORI NEL SETTORE DEGLI ESPLOSIVI DA MINA- Rif. I239B Ricorrente: POLVERIFICI BENEDETTO COCCIUTI	Chiusura del 26/11/1998	Sospensiva	Accolta	03-mar-99	
ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI- Rif. I222 Ricorrente: ANDI TRENTO ASSOCIAZIONE NAZIONALE DENTISTI ITALIANI	Chiusura del 27/09/2000	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto		Respinto
ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI- Rif. I222 Ricorrente: FEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI	Chiusura del 27/09/2000	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Accolto parzialmente	21-giu-01	Accolto parzialmente
ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI- Rif. I222 Ricorrente: ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI	Chiusura del 27/09/2000	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Respinto	21-giu-01	Respinto
ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI- Rif. I222 Ricorrente: ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Chiusura del 27/09/2000	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto	21-giu-01	Respinto
OTIS-KONE ITALIA-SCHINDLER- Rif. A256 Ricorrente: CEAM SRL	Chiusura del 11/05/2000	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto	21-feb-01	Accolto

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
OTIS-KONE ITALIA-SCHINDLER- Rif. A256 Ricorrente: CEAM SRL	Modifiche a provvedimento del 19/01/2001				
OTIS-KONE ITALIA-SCHINDLER- Rif. A256 Ricorrente: CIOCCA SRL	Chiusura del 11/05/2000	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto	21-feb-01	Accolto
OTIS-KONE ITALIA-SCHINDLER- Rif. A256 Ricorrente: CIOCCA SRL	Modifiche a provvedimento del 19/01/2001				
OTIS-KONE ITALIA-SCHINDLER- Rif. A256 Ricorrente: DALDOSS ELEVETRONIC SPA	Chiusura del 11/05/2000	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto	21-feb-01	Accolto
OTIS-KONE ITALIA-SCHINDLER- Rif. A256 Ricorrente: DALDOSS ELEVETRONICS SPA	Modifiche a provvedimento del 19/01/2001				
OTIS-KONE ITALIA-SCHINDLER- Rif. A256 Ricorrente: ELEVAT ASCENSORI SRL	Chiusura del 11/05/2000	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto	21-feb-01	Accolto
OTIS-KONE ITALIA-SCHINDLER- Rif. A256 Ricorrente: KONE ITALIA SPA	Chiusura del 11/05/2000	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto	21-feb-01	Accolto
OTIS-KONE ITALIA-SCHINDLER- Rif. A256 Ricorrente: KONE ITALIA S.P.A.	Modifiche a provvedimento del 19/01/2001				
OTIS-KONE ITALIA-SCHINDLER- Rif. A256 Ricorrente: LENZI AG SPA	Chiusura del 11/05/2000	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto	21-feb-01	Accolto
OTIS-KONE ITALIA-SCHINDLER- Rif. A256 Ricorrente: MARIO E PAOLO BOSISIO SRL	Chiusura del 11/05/2000	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto	21-feb-01	Accolto
OTIS-KONE ITALIA-SCHINDLER- Rif. A256 Ricorrente: MASPERO ELEVATORI	Chiusura del 11/05/2000	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto	21-feb-01	Accolto
OTIS-KONE ITALIA-SCHINDLER- Rif. A256 Ricorrente: OTIS SPA	Chiusura del 11/05/2000	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto	21-feb-01	Accolto
OTIS-KONE ITALIA-SCHINDLER- Rif. A256 Ricorrente: OTIS SPA	Modifiche a provvedimento del 19/01/2001				
OTIS-KONE ITALIA-SCHINDLER- Rif. A256 Ricorrente: PARAVIA ASCENSORI SPA	Chiusura del 11/05/2000	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto	21-feb-01	Accolto
OTIS-KONE ITALIA-SCHINDLER- Rif. A256 Ricorrente: SCHINDLER S.P.A.	Chiusura del 11/05/2000	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto	21-feb-01	Accolto
O.N.I.+ALTRI/CANTIERI DEL MEDITERRANEO- Rif. A298 Ricorrente: CANTIERI DEL MEDITERRANEO SPA	Chiusura del 14/11/2002				
PELLEGRINI/CONSIP- Rif. I463 Ricorrente: DAY RISTOSERVICE SRL	Chiusura del 13/06/2002	Sospensiva Merito Appello Parte	Accolta parzialmente Accolto parzialmente Accolto parzialmente	01-ott-02 10-mar-03 02-mar-04	Accolto parzialmente
PELLEGRINI/CONSIP- Rif. I463 Ricorrente: FEDERAZIONE ITALIANA PUBBLICI ESERCIZI (FIPE), CANTIANA S.R.L.	Avvio del 27/06/2001	Sospensiva	Rinvio al merito		
PELLEGRINI/CONSIP- Rif. I463 Ricorrente: GEMEAZ CUSIN SRL	Chiusura del 13/06/2002	Sospensiva Merito Appello Parte	Accolta parzialmente Accolto parzialmente Accolto parzialmente	01-ott-02 10-mar-03 02-mar-04	Accolto parzialmente
PELLEGRINI/CONSIP- Rif. I463 Ricorrente: LA CASCINA SCARL	Chiusura del 13/06/2002	Sospensiva Merito Appello Autorità	Accolta parzialmente Accolto parzialmente Respinto	01-feb-01 10-mar-03 02-mar-04	Accolto parzialmente
PELLEGRINI/CONSIP- Rif. I463 Ricorrente: QUI! TICKET SERVICE SPA	Chiusura del 13/06/2002	Sospensiva Merito Appello Parte	Accolta parzialmente Accolto parzialmente Accolto parzialmente	01-ott-02 10-mar-03 02-mar-04	Accolto parzialmente
PELLEGRINI/CONSIP- Rif. I463 Ricorrente: RISTOCHEF SPA	Chiusura del 13/06/2002	Sospensiva Merito Appello Parte	Accolta parzialmente Accolto parzialmente Accolto parzialmente	01-ott-02 10-mar-03 02-mar-04	Accolto parzialmente

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
PELLEGRINI/CONSIP- Rif. I463	Chiusura del 13/06/2002	Sospensiva	Accolta parzialmente	01-ott-02	Accolto parzialmente
		Merito	Accolto parzialmente	10-mar-03	
Ricorrente: RISTOMAT SRL		Appello Parte	Accolto parzialmente	02-mar-04	
PELLEGRINI/CONSIP- Rif. I463	Chiusura del 13/06/2002	Sospensiva	Accolta parzialmente	01-ott-02	Accolto parzialmente
		Merito	Accolto parzialmente	10-mar-03	
Ricorrente: SAGIFI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	02-mar-04	
PELLEGRINI/CONSIP- Rif. I463	Chiusura del 13/06/2002	Sospensiva	Accolta parzialmente	01-ott-02	Accolto parzialmente
		Merito	Accolto parzialmente	10-mar-03	
Ricorrente: SODEXHO PASS SRL		Appello Parte	Accolto parzialmente	02-mar-04	
PEPSICO FOODS AND BEVERAGES INTERNATIONAL-IBG SUD/COCA COLA ITALIA- Rif. A224	Chiusura del 07/12/1999	Merito	Respinto	11-dic-00	Respinto
		Appello Parte	Respinto	19-lug-02	
Ricorrente: COCA COLA ITALIA SRL, COCA COLA BEVANDE ITALIA SPA, COCA COLA EXPORT CORPORATION					
PEPSICO FOODS AND BEVERAGES INTERNATIONAL-IBG SUD/COCA COLA ITALIA- Rif. A224	Chiusura del 07/12/1999	Sospensiva	Respinta	08-mar-00	Respinto
		Merito	Respinto	11-dic-00	
Ricorrente: SOCIB SPA, SOSIB INDUSTRIALE E COMMERCIALE SRL					
PRIVATIZZAZIONE SEAT- Rif. I300	Chiusura del 14/05/1998	Sospensiva	Respinta	21-ott-98	
Ricorrente: SEAT SPA					
PRIVATIZZAZIONE SEAT- Rif. I300	Avvio del 29/10/1997	Sospensiva	Respinta	18-feb-98	
Ricorrente: S.P.A. PAGINE ITALIA					
PRODUTTORI DI VETRO CAVO- Rif. I201	Chiusura del 12/06/1997	Sospensiva	Accolta parzialmente	22-ott-97	Accolto parzialmente
		Merito	Accolto parzialmente	14-gen-00	
Ricorrente: AVIR SPA _AZ.VETRERIE INDUSTRIALI RICCIARDI					
PRODUTTORI DI VETRO CAVO- Rif. I201	Chiusura del 12/06/1997	Sospensiva	Accolta parzialmente	22-ott-97	Accolto parzialmente
		Merito	Accolto parzialmente	14-gen-00	
Ricorrente: BORMIOLI ROCCO E FIGLIO SPA					
PRODUTTORI DI VETRO CAVO- Rif. I201	Chiusura del 12/06/1997	Sospensiva	Accolta parzialmente	22-ott-97	Accolto parzialmente
		Merito	Accolto parzialmente	14-gen-00	
Ricorrente: VETRERIE ITALIANE VETRI SPA					
PRODUTTORI DI VETRO CAVO- Rif. I201	Chiusura del 12/06/1997	Sospensiva	Accolta parzialmente	22-ott-97	Accolto parzialmente
		Merito	Accolto parzialmente	14-gen-00	
Ricorrente: ZIGNAGO VETRO SPA		Appello			
PRO. CAL.- Rif. I32	Chiusura del 27/05/1992	Sospensiva	Respinta	26-ago-92	Accolto parzialmente
		Merito	Accolto parzialmente	01-lug-93	
Ricorrente: PRO.CAL. E ALTRI					
PUBLIKOMPASS/SERVIZI EDITORIALI- Rif. A195	Parere del 20/03/1997	Merito	Inammissibile	09-apr-01	Inammissibile
Ricorrente: EDISERVICE S.R.L.					
RAFFINERIA DI ROMA/FINA ITALIANA/ERG PETROLI/MONTESHELL- Rif. I124	Proroga termini del 16/11/1995	Sospensiva	Respinta	10-gen-96	
Ricorrente: INTERNATIONAL BROKER S.R.L.					
RAFFINERIA DI ROMA/FINA ITALIANA/ERG PETROLI/MONTESHELL- Rif. I124	Proroga termini del 26/10/1995	Sospensiva	Respinta	10-gen-96	
Ricorrente: INTERNATIONAL BROKER S.R.L.					
RAFFINERIA DI ROMA/FINA ITALIANA/ERG PETROLI/MONTESHELL- Rif. I124	Chiusura del 13/03/1996	Sospensiva	Rinvio al merito		Respinto
		Merito	Respinto	07-mar-97	
		Appello Parte	Respinto	30-mag-03	
Ricorrente: RAFFINERIA DI ROMA S.P.A. E ALTRI					
RAFFINERIA DI ROMA/SEMARPO- Rif. A93	Diniego accesso del 12/02/1996	Merito	Accolto	16-set-96	Accolto
Ricorrente: SEMARPO S.R.L.					
RAI-CECCHI GORI COMMUNICATIONS- Rif. I299	Chiusura del 03/12/1998	Sospensiva	Rinvio al merito		Respinto
		Merito	Respinto	06-mar-00	
Ricorrente: CECCHI GORI COMMUNICATIONS SPA		Appello Parte	Respinto	14-gen-02	

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
RAI-CECCHI GORI COMMUNICATIONS- Rif. I299	Chiusura del 03/12/1998	Merito	Respinto	06-mar-00	Respinto
		Appello Parte	Respinto	14-gen-02	
Ricorrente: RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.					
RAI-CECCHI GORI COMMUNICATIONS- Rif. I299	Chiusura del 03/12/1998	Sospensiva	Rinvio al merito		Respinto
		Merito	Respinto	06-mar-00	
Ricorrente: R.T.I. RETI TELEVISIVE ITALIANE S.P.A.		Appello Parte	Respinto	14-gen-02	
RAI-MEDIASET-R.T.I.-MEDIATRADE- Rif. I283B	Chiusura del 10/12/1998	Merito	Accolto	06-mar-00	Respinto
		Appello Autorità	Accolto	05-mar-02	
Ricorrente: RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.					
RAI-MEDIASET-R.T.I.-MEDIATRADE- Rif. I283B	Chiusura del 10/12/1998	Sospensiva	Rinvio al merito		Respinto
		Merito	Accolto	06-mar-00	
Ricorrente: R.T.I. RETI TELEVISIVE ITALIANE S.P.A.		Appello Autorità	Accolto	05-mar-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Respinto
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: ALLIANZ SUBALPINA SPA		Appello Parte	Respinto	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: ASSICURAZIONI GENERALI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: ASSIMOCO SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: ASSITALIA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: AUGUSTA ASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: AXA ASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Ricorso per Cassazione				
Ricorrente: AXA ASSICURAZIONI SPA					
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: BAYERISCHE ASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: B.N.C. ASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: COMMERCIAL UNION INSURANCE SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Ricorso per Cassazione				
Ricorrente: COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOLSPA					
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Respinto
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: FONDIARIA ASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Respinto	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: F.A.T.A. ASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Respinto
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: GAN ITALIA SPA		Appello Parte	Respinto	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Respinto
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: HELVETIA COMPAGNIA SVIZZERA DI ASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Respinto	23-apr-02	

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: IL DUOMO ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: ITALIANA ASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: ITAS		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Ricorso per Cassazione				
Ricorrente: LA FONDIARIA ASSICURAZIONI SPA					
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: LA NATIONALE COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: LA PIEMONTESE ASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: LLOYD ADRIATICO SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: LLOYD ITALICO SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: MAECI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: MEDIOLANUM ASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/0200	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: MEIE ASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: MILANO ASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Ricorso per Cassazione				
Ricorrente: MILANO ASSICURAZIONI SPA					
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: NUOVA MAA ASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: NUOVA TIRRENA SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Respinta	19-dic-00	Respinto
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: RC LOG SRL		Appello Parte	Respinto	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Respinto
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: RIUNIONE ADRIATICA DI SECURTÀ RAS SPA		Appello Parte	Respinto	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: ROYAL INTERNATIONAL INSURANCE HOLDINGS LTD		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: ROYAL & SUN ALLIANCE ASSICURAZIONI SUN INSURANCE OFFICE		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Ricorso per Cassazione				
Ricorrente: SAI SPA					

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: SARA ASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Ricorso per Cassazione				
Ricorrente: SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI					
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: S.A.I. SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: TORO ASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Ricorso per Cassazione				
Ricorrente: TORO ASSICURAZIONI SPA					
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: VITTORIA ASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: WINTERTHUR ASSICURAZIONI SPA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Ricorso per Cassazione				
Ricorrente: WINTERTHUR ASSICURAZIONI SPA					
RC AUTO- Rif. I377	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Respinto	05-lug-01	
Ricorrente: ZURIGO COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI SA		Appello Parte	Accolto parzialmente	23-apr-02	
RC AUTO- Rif. I377	Ricorso per Cassazione				
Ricorrente: ZURIGO COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI SPA					
RISTRUTTURAZIONE RETE DISTRIBUTORI CARBURANTI- Rif. I53	Chiusura del 23/06/1993	Merito	Perento	09-mar-00	Perento
Ricorrente: GRANDI RETI S.C.R.L.					
SAGIT-CONTRATTI VENDITA E DISTRIBUZIONE DEL GELATO- Rif. I487	Chiusura del 30/01/2003	Merito	Respinto	24-feb-04	Respinto
Ricorrente: AMBROSIANA GELATI SRL					
SAGIT-CONTRATTI VENDITA E DISTRIBUZIONE DEL GELATO- Rif. I487	Chiusura del 30/01/2003	Merito	Respinto	24-feb-04	Respinto
Ricorrente: DE GRANDI ORAZIO					
SAGIT-CONTRATTI VENDITA E DISTRIBUZIONE DEL GELATO- Rif. I487	Chiusura del 30/01/2003	Merito	Respinto	24-feb-04	Respinto
Ricorrente: MARS INC					
SAGIT-CONTRATTI VENDITA E DISTRIBUZIONE DEL GELATO- Rif. I487	Chiusura del 30/01/2003	Merito	Respinto	24-feb-04	Respinto
Ricorrente: PRIMA ICE SRL					
SELEA/ORDINE DEI FARMACISTI- Rif. I417	Chiusura del 14/02/2002				
Ricorrente: FEDERAZIONE DEGLI ORDINI DEI FARMACISTI ITALIANI - F.O.F.I.					
SERVIER ITALIA-ISTITUTO FARMACO BIOLOGICO STRODER- Rif. I331	Chiusura del 01/07/1999	Sospensiva	Accolta parzialmente	27-ott-99	
Ricorrente: SERVIER ITALIA SPA					

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
SIN.P.A.R.P.P.-S.C.E.S.I./AEM- Rif. A163B Ricorrente: SIN.P.A.R.P.P. SMIRCESI	Lettera del 20/11/1997	Sospensiva	Respinta	04-mar-98	
SISTEMA TELEFONIA CELLULARE GSM- Rif. A55 Ricorrente: SIP S.P.A.	Avvio del 23/06/1993	Sospensiva Appello Parte	Respinta Cancell. dal ruolo	20-ott-93	Cancell. dal ruolo
SISTEMA TELEFONIA CELLULARE GSM- Rif. A55 Ricorrente: SIP S.P.A.	Chiusura del 28/10/1993	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Rinuncia al ricorso	26-gen-04	Rinuncia al ricorso
SNAI/UNIRE- Rif. A59 Ricorrente: UNIONE NAZIONALE PER L'INCREMENTO DELLE RAZZE EQUINE (U.N.I.R.E.)	Chiusura del 13/04/1995	Merito	Respinto		Respinto
SNAM-TARIFFE DI VETTORIAMENTO- Rif. A221 Ricorrente: SNAM SPA	Chiusura del 25/02/1999	Sospensiva	Accolta	26-mag-99	
SOCIETA' PER AZIONI ESERCIZI AEROPORTUALI (IBAR/SEA)- Rif. A56 Ricorrente: S.E.A. (SOCIETA' PER AZIONI ESERCIZI AEROPORTI)	Chiusura del 16/03/1994	Sospensiva	Accolta parzialmente	20-apr-94	
STREAM/TELEPIÙ- Rif. A274 Ricorrente: TELEPIÙ SPA	Chiusura del 14/06/2000	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinuncia alla sospensiva Respinto	11-set-01	Respinto
S.I.L.B./S.I.A.E.- Rif. A48 Ricorrente: EDIZIONI MUSICALI LUPETTO	Chiusura del 28/07/1995	Sospensiva Merito	Rinvio D.D.D. Inammissibile	16-gen-98	Inammissibile
S.I.L.B./S.I.A.E.- Rif. A48 Ricorrente: SINDACATO ITALIANO LOCALI DA BALLO (S.I.L.B.)	Chiusura del 28/07/1995	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Inammissibile	28-mar-02	Inammissibile
S.I.L.B./S.I.A.E.- Rif. A48 Ricorrente: SOCIETA' ITALIANA AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.)	Avvio del 13/09/1994	Merito	Improcedibile	10-giu-99	Improcedibile
TARIFFE AMMINISTRATORI CONDOMINI- Rif. I101 Ricorrente: ASSOC. NAZ. AMMINISTRATORI IMMOBILIARI (A.N.A.I), ASSOC. ITALIANA AMMINISTRATORI COND	Chiusura del 14/12/1994	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto	27-mar-96	Respinto
TARIFFE AMMINISTRATORI CONDOMINI- Rif. I101 Ricorrente: CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI	Chiusura del 14/12/1994				
TEKAL/ITALCEMENTI- Rif. A76 Ricorrente: ITALCEMENTI - FABBRICHE RIUNITE DI CEMENTO S.P.A.	Chiusura del 09/02/1995	Sospensiva Merito Appello Autorità	Accolta Accolto Accolto parzialmente	10-mag-95 23-set-96 14-mar-00	Accolto parzialmente
TELSYSTEM/SIP- Rif. A71 Ricorrente: TELECOM S.P.A.	Chiusura del 10/01/1995	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	08-mar-95 16-giu-95	
TEST DIAGNOSTICI PER DIABETE- Rif. I461 Ricorrente: ABBOTT SPA	Chiusura del 30/04/2003	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto	23-mar-04	Respinto
TEST DIAGNOSTICI PER DIABETE- Rif. I461 Ricorrente: ASSOBIOMEDICA	Chiusura del 30/04/2003	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto	23-mar-04	Respinto
TEST DIAGNOSTICI PER DIABETE- Rif. I461 Ricorrente: A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SRL	Chiusura del 30/04/2003	Merito	Respinto	23-mar-04	Respinto
TEST DIAGNOSTICI PER DIABETE- Rif. I461 Ricorrente: BAYER SPA	Chiusura del 30/04/2003	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto	23-mar-04	Respinto
TEST DIAGNOSTICI PER DIABETE- Rif. I461 Ricorrente: ORTHO CLINICAL DIAGNOSTICS SPA	Chiusura del 30/04/2003	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto	23-mar-04	Respinto

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
TEST DIAGNOSTICI PER DIABETE- Rif. I461 Ricorrente: ROCHE DIAGNOSTICS SPA	Chiusura del 30/04/2003	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto	23-mar-04	Respinto
TIM-OMNITEL TARIFFE FISSO MOBILE- Rif. I372 Ricorrente: OMNITEL PRONTO ITALIA SPA	Chiusura del 28/09/1999	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Respinto Accolto parzialmente	31-mag-00 22-mar-01	Accolto parzialmente
TIM-OMNITEL TARIFFE FISSO MOBILE- Rif. I372 Ricorrente: OMNITEL PRONTO ITALIA SPA	Lettera del 07/09/2000				
TIM-OMNITEL TARIFFE FISSO MOBILE- Rif. I372 Ricorrente: TELECOM ITALIA MOBILE SPA	Chiusura del 28/09/1999	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Respinto Accolto parzialmente	31-mag-00 22-mar-01	Accolto parzialmente
TITANUS DISTRIBUZIONE/CINEMA 5- Rif. I109 Ricorrente: CINEMA5 S.P.A.	Chiusura del 14/03/1995				
TRASPORTI CASTELLETTI/F.S.- Rif. A279 Ricorrente: CASTELLETTI RAIL S.P.A.	Archiviazione del 27/11/2001				
TUBI DALMINE ILVA/GENERAL SIDER ITALIANA/ARVEDI TUBI ACCIAIO- Rif. I135 Ricorrente: ARVEDI TUBI ACCIAIO S.R.L.	Chiusura del 14/12/1995	Sospensiva	Respinta	28-feb-96	
TUBI DALMINE ILVA/GENERAL SIDER ITALIANA/ARVEDI TUBI ACCIAIO- Rif. I135 Ricorrente: GENERAL SIDER ITALIANA S.P.A.	Chiusura del 14/12/1995	Sospensiva	Respinta	28-feb-96	
TUBI DALMINE ILVA/GENERAL SIDER ITALIANA/ARVEDI TUBI ACCIAIO- Rif. I135 Ricorrente: ILVA S.P.A.	Chiusura del 14/12/1995	Sospensiva	Respinta	28-feb-96	
VARIAZIONE DI PREZZO DI ALCUNE MARCHE DI TABACCHI- Rif. I479 Ricorrente: ETI SPA	Chiusura del 13/03/2003	Sospensiva Merito	Rinuncia alla sospensiva Accolto parzialmente	29-ott-03	Accolto parzialmente
VARIAZIONE DI PREZZO DI ALCUNE MARCHE DI TABACCHI- Rif. I479 Ricorrente: PHILIP MORRIS PRODUCTS S.A. ED ALTRI	Chiusura del 13/03/2003	Merito Appello Parte	Respinto	29-ott-03	Respinto
VARIAZIONE DI PREZZO DI ALCUNE MARCHE DI TABACCHI- Rif. I479 Ricorrente: PHILIP MORRIS PRODUCTS S.A. ED ALTRI	Lettera del 15/12/2003	Sospensiva	Rinvio al merito		

Operazioni di concentrazione

CECCHI GORI/CINEMA ROMA E FIRENZE- Rif. C1737 Ricorrente: CECCHI GORI GROUP S.R.L. - FIN. MA.VI.	Chiusura del 26/01/1995	Sospensiva	Rinuncia agli atti		
CECCHI GORI/CINEMA ROMA E FIRENZE- Rif. C1737 Ricorrente: MULTI 91 S.R.L.	Chiusura del 26/01/1995	Sospensiva	Rinuncia agli atti		
CEMENSUD/CALCEMENTI JONICI- Rif. C337 Ricorrente: CEMENSUD S.P.A.	Chiusura del 27/05/1992	Sospensiva Merito	Rinuncia agli atti Improcedibile	23-feb-94	Improcedibile
CIRIO/CENTRALE DEL LATTE DI ROMA- Rif. C2863 Ricorrente: USICONS	Chiusura del 23/10/1997	Sospensiva	Respinta	11-feb-98	
EDIZIONE HOLDING/AUTOSTRADE- CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE- Rif. C3818D Ricorrente: AUTOSTRADE SPA	Chiusura del 12/12/2002	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto	30-ago-03	Respinto

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
EDIZIONE HOLDING/AUTOSTRADE- CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE- Rif. C3818D Ricorrente: SOCIETÀ EDIZIONI HOLDING SPA	Chiusura del 12/12/2002	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Respinto		Respinto
ENEL-FRANCE TELECOM/NEW WIND- Rif. C4438 Ricorrente: CODACONS	Chiusura del 28/02/2001	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Inammissibile	14-nov-01	Inammissibile
ENEL-FRANCE TELECOM/NEW WIND- Rif. C4438 Ricorrente: ENEL S.P.A.	Chiusura del 28/02/2001	Sospensiva Merito Appello Autorità	Rinvio al merito Accolto Accolto parzialmente	14-nov-01 01-ott-02	Accolto parzialmente
ENI/ENIMONT- Rif. C90 Ricorrente: ENTE NAZIONALE IDROCARBURI E.N.I.	Chiusura del 10/07/1991	Sospensiva	Rinvio al merito		
FERROVIE DELLO STATO/SOGIN- Rif. C1159 Ricorrente: FEDERTRASPORTI - CONSORZIO ATAF	Chiusura del 20/12/1993	Merito	Respinto	12-ott-00	Respinto
FERROVIE DELLO STATO/SOGIN- Rif. C1159B Ricorrente: FERROVIE DELLO STATO	Lettera del 02/11/1994				
GRANAROLO/CENTRALE DEL LATTE DI VICENZA- Rif. C4502 Ricorrente: GRANAROLO S.P.A.	Chiusura del 24/05/2001	Merito	Rinuncia al ricorso	11-lug-02	Rinuncia al ricorso
GRUPPO CECCHI GORI/CINEMA DI FIRENZE- Rif. C3601 Ricorrente: CECCHI GORI CINEMA FIRENZE SRL, CECCHI GORI DISTRIBUZIONE SRL	Chiusura del 02/12/1999	Sospensiva Appello Autorità	Accolta Respinto	05-apr-00 07-lug-00	
GRUPPO CECCHI GORI/CINEMA MARCONI- Rif. C3742 Ricorrente: SAFIN CINEMATOGRAFICA SPA	Chiusura del 09/03/2000	Sospensiva	Accolta	05-lug-00	
HENKEL/LOCTITE- Rif. C2641B Ricorrente: HENKEL S.P.A.	Chiusura del 13/12/2001	Sospensiva Merito Appello Autorità	Rinvio al merito Accolto parzialmente	02-ago-02	Accolto parzialmente
ILVA/SIGMA TECNOLOGIE DI RIVESTIMENTO- Rif. C2119 Ricorrente: ILVA S.P.A.	Chiusura del 04/10/1995	Merito	Respinto	06-ago-03	Respinto
IRITECNA/ITALSTAT- Rif. C245 Ricorrente: CESIR S.R.L.	Non avvio del 04/12/1991				
ITALGAS SUD/MERIDIONALI ACQUE- Rif. C1332 Ricorrente: ITALGAS S.P.A.	Chiusura del 18/05/1994	Merito	Respinto	27-giu-01	Respinto
ITALTEL/MISTEL- Rif. C573 Ricorrente: STET SOC. FINANZIARIA TELEFONICA E ITALTEL-SIT S.P.A. E ALTRI	Chiusura del 10/12/1992	Merito Appello Autorità	Accolto Respinto	05-mag-94 08-apr-00	Accolto
PARMALAT/EUROLAT- Rif. C3460B Ricorrente: GRANAROLO SPA	Chiusura del 27/07/1999	Sospensiva	Respinta	01-dic-99	
PARMALAT/EUROLAT- Rif. C3460B Ricorrente: PARMALAT SPA	Avvio del 27/07/1999, Chiusura del 27/07/1999	Sospensiva	Respinta	17-nov-99	
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA/EMITTENTI PRIVATE- Rif. C3076 Ricorrente: RAI	Chiusura del 17/12/1998	Merito Appello Parte	Respinto Accolto parzialmente	18-ott-00 24-mag-02	Accolto parzialmente
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA/VARI IMPIANTI RADIOFONICI- Rif. C3180 Ricorrente: RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA	Chiusura del 24/11/1999	Merito Appello Parte	Respinto Accolto parzialmente	18-ott-00 24-mag-02	Accolto parzialmente
SAI – SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE/LA FONDIARIA ASSICURAZIONI- Rif. C5422B Ricorrente: LA FONDIARIA ASSICURAZIONI SPA	Avvio del 10/10/2002	Sospensiva	Rinvio al merito		

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
SAI – SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE/LA FONDIARIA ASSICURAZIONI- Rif. C5422B Ricorrente: MEDIOBANCA - BANCA DI CREDITO FINANZIARIO SPA	Avvio del 10/10/2002, Chiusura del 10/10/2002	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Inammissibile - Respinto	20-feb-04	Inammissibile - Respinto
SAI – SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE/LA FONDIARIA ASSICURAZIONI- Rif. C5422B Ricorrente: PREMAFIN FINANZIARIA SPA	Chiusura del 17/12/2002				
SAI – SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE/LA FONDIARIA ASSICURAZIONI- Rif. C5422B Ricorrente: SAI SPA	Avvio del 10/10/2002, Chiusura del 10/10/2002	Sospensiva	Rinvio al merito		
SAN NICOLA-ISFINA-MAYR-MELNHOF KARTON/RENO DEMEDICI- Rif. C2958 Ricorrente: PAOLO COVRE	Non avvio del 18/12/1997	Merito	Inammissibile	15-ott-98	Inammissibile
SEAT PAGINE GIALLE/CECCHI GORI COMMUNICATIONS- Rif. C4158 Ricorrente: CODACONS	Chiusura del 23/01/2001	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Inammissibile	07-set-01	Inammissibile
SEAT PAGINE GIALLE/CECCHI GORI COMMUNICATIONS- Rif. C4158 Ricorrente: RETE A S.R.L.	Chiusura del 23/01/2001	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Inammissibile	07-set-01	Inammissibile
SIO/PERGINE- Rif. C1115 Ricorrente: SIO S.R.L.	Avvio del 04/10/1993	Sospensiva Appello Autorità Merito Appello Autorità	Accolta Accolto Improcedibile Improcedibile	15-dic-93 22-apr-94 24-ott-94 20-feb-02	Improcedibile
SIO/PERGINE- Rif. C1115 Ricorrente: SIO S.R.L.	Chiusura del 01/12/1993	Sospensiva Merito Appello Autorità	Rinvio al merito Accolto Respinto	24-ott-94 20-feb-02	Accolto
SITA/ VIAGGI E TURISMO MAROZZI- Rif. C5023 Ricorrente: ALITALIA LINEE AEREE ITALIANE S.P.A.	Diniego accesso del 30/07/2002	Merito	Respinto	11-feb-03	Respinto
SNAI SERVIZI-SAN SIRO/TRENNO- Rif. C2309 Ricorrente: AGENZIA IPPICA FLEMING DI DELL'OCA MARIARITA & C. SNC ED ALTRI	Chiusura del 30/05/1996	Sospensiva	Respinta	20-nov-96	Rinuncia agli atti
SOCIETÀ ESERCIZI COMMERCIALI INDUSTRIALI-S.E.C.I.- CO.PRO.B.- FINBIETICOLA/ERIDANIA- Rif. C5151 Ricorrente: SOCIETÀ FONDIARIA INDUSTRIALE ROMAGNOLA S.F.I.R. S.P.A.	Chiusura del 01/08/2002	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Inammissibile	05-mag-03	Inammissibile
SOMAREF/AGNESI- Rif. C2963 Ricorrente: FONDAZIONE VINCENZO AGNESI	Lettera del 30/11/1999	Merito Appello Parte	Respinto Respinto	25-mar-00 22-gen-01	Respinto
TELECOM ITALIA/SEAT PAGINE GIALLE- Rif. C3932 Ricorrente: PAGINE ITALIA SPA	Chiusura del 27/07/2000	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinviata D.D.D. Inammissibile	26-set-01	Inammissibile
TELECOM ITALIA/SEAT PAGINE GIALLE- Rif. C3932 Ricorrente: PDM POZZONI DIRECT MARKETING SRL	Chiusura del 27/07/2000	Merito	Respinto		Respinto
TELESPAZIO-AGENZIA SPAZIALE ITALIANA/E-GEOS- Rif. C4410 Ricorrente: ASSOCIAZIONE ITALIANA PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER L'AEROSPAZIO (AIPAS)	Non avvio del 26/02/2001	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Inammissibile	27-gen-03	

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Tutela della concorrenza)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
Indagini conoscitive					
SETTORE DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI- Rif. IC15 Ricorrente: CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI DI ROMA	Avvio del 01/12/1994	Sospensiva Merito	Respinta Rinuncia al ricorso	15-mar-95 23-feb-04	Rinuncia al ricorso
SETTORE DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI- Rif. IC15 Ricorrente: UNIONE NAZIONALE GIOVANI DOTTORI COMMERCIALISTI	Diniego accesso del 21/12/1995	Merito	Respinto	16-set-96	Respinto
SETTORE DELLA RADIOTELEFONIA MOBILE CELLULARE- Rif. IC3 Ricorrente: STET S.P.A. FINANZIARIA TELEFONICA	Avvio del 04/11/1992	Sospensiva	Respinta	20-gen-93	

SEZIONE I.b

ELENCO COMPLETO DELLE DECISIONI

(gennaio 2003 - marzo 2004)

In questa sezione è riportato, per l'attività svolta in materia di concorrenza (legge 10 ottobre 1990, n. 287, Norme per la tutela della concorrenza e del mercato), l'indice completo delle decisioni e atti resi pubblici dall'Autorità nel periodo oggetto della Relazione (gennaio 2003 - marzo 2004).

L'elenco dei casi, ordinato per fattispecie e alfabeticamente secondo la denominazione del procedimento, consente di rintracciare facilmente gli estremi di pubblicazione di ogni provvedimento o atto relativo ai casi illustrati nel testo della Relazione.

INTESE E ABUSO DI POSIZIONE DOMINANTE

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento			Provvedimento			
caso		esito	tipo	data	numero	bollettino
I/4	ALITALIA/VOLARE - Rif. I532	Violazione art. 2, Deroga concessa per 3 mesi	Avvio istruttoria	24-ott-02	11330	43/02
			Proroga dei termini	06-feb-03	11685	6/03
			Proroga dei termini	15-mag-03	12007	20/03
			Chiusura istruttoria	10-lug-03	12185	28/03
I	ANHEUSER-BUSCH-HEINEKEN ITALIA - Rif. I597	Non violazione	Non avvio istruttoria	18-dic-03	12716	51/03
I	ANONIMA ITALIANA PETROLI-API-A.N.I.S.A. CONFESERCENTI-FEGICA CISL - Rif. I587	Non violazione	Non avvio istruttoria	15-ott-03	12523	42/03
I	ASSICURAZIONE GENERALI-CARDINE FINANZIARIA-ADRIA VITA - Rif. I533	Non violazione	Non avvio istruttoria	29-mag-03	12050	22/03
I	ASSOPETROLI/ACCORDO TEMPERATURE - Rif. I598	Non violazione	Non avvio istruttoria	04-mar-04	12943	10/04
A	AVIAPARTNER/SOCIETA' AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA - Rif. A303	Violazione art. 3	Avvio istruttoria	20-giu-02	10870	25/02
			Proroga dei termini	09-gen-03	11573	1-2/03
			Chiusura istruttoria	29-mag-03	12047	22/03
I	AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE-PETROLIERI - Rif. I474	Violazione art. 2	Avvio istruttoria	30-mag-01	9576	22/01
			Ampliamento istruttoria	15-nov-01	10116	46/01
			Ampliamento istruttoria	06-giu-02	10804	23/02
			Proroga dei termini	06-giu-02	10804	23/02
			Proroga dei termini	10-ott-02	11285	41/02
			Chiusura istruttoria	20-feb-03	11726	8/03
I	BANCA AGRICOLA MANTOVANA-COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Rif. I541	Non violazione	Non avvio istruttoria	05-giu-03	12068	23/03
I	CARGEST-COOPERATIVE E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA - Rif. I548	Non violazione	Non avvio istruttoria	20-mar-03	11817	12/03
A/I	COMPASS GROUP ITALIA/AUTOGRILL-RISTOP - Rif. I523	Violazione art. 3	Avvio istruttoria	05-set-02	11172	35-36/02
			Proroga dei termini	22-mag-03	12022	21/03
			Chiusura istruttoria	17-lug-03	12232	29/03
I	CONAEDI-CENTRO DI ACQUISTO E DISTRIBUZIONE FIAMMIFERI - Rif. I595	Non violazione	Non avvio istruttoria	15-gen-04	12797	3/04
I	EDIPOWER/EDISON TRADING/AEM TRADING/ATEL ENERGIA/SIET - Rif. I591	Non violazione	Non avvio istruttoria	22-dic-03	12742	52/03
I	ELECTRABEL-ENERGIA/TIRRENO POWER - Rif. I561	Non violazione	Non avvio istruttoria	05-giu-03	12069	23/03
I	ENEL PRODUZIONE-FIN.FER./ALPE ADRIA ENERGIA - Rif. I551	Non violazione	Non avvio istruttoria	27-mar-03	11837	13/03
I	ENEL TRADE-BRITISH GAS INTERNATIONAL-BG BRINDISI LNG - Rif. I576	Non violazione	Non avvio istruttoria	09-ott-03	12504	41/03
82	ENEL TRADE-CLIENTI IDONEI - Rif. A333	Violazione art. 82_CE	Avvio istruttoria	07-mar-02	10489	10/02
			Proroga dei termini	07-nov-02	11381	45/02
			Proroga dei termini	10-apr-03	11892	15/03
			Proroga dei termini	07-ago-03	12317	32/03
			Chiusura istruttoria	27-nov-03	12634	48/03
I	ENI/RAMO DI AZIENDA DI UNICOOP FIRENZE - Rif. C6300	Non violazione	Non avvio istruttoria	25-mar-04	13037	13/04
I	ERG PETROLI-FAIB CONFESERCENTI-FEGICA CISL - Rif. I581	Non violazione	Non avvio istruttoria	15-ott-03	12522	42/03
I	ESSO ITALIANA-ABIBES - Rif. I549	Non violazione	Non avvio istruttoria	20-mar-03	11818	12/03
I	ESSO ITALIANA-AIR BP ITALIA - Rif. I565	Non violazione	Non avvio istruttoria	02-lug-03	12163	27/03
I	ESSO ITALIANA-SHELL ITALIA - S.A.C.B.O. – SOCIETÀ PER L'AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO ORIO AL SERIO/ J.V. ORIO - Rif. I571	Non violazione	Non avvio istruttoria	11-set-03	12421	37/03
I	FEDERAZIONE INDUSTRIA MUSICALE ITALIANA - Rif. I366B	Non violazione	Non avvio istruttoria	18-set-03	12426	38/03
I	GUARDIA DI FINANZA/FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI - Rif. I502	Violazione art. 2	Avvio istruttoria	08-mag-03	11970	19/03
			Chiusura istruttoria	25-mar-04	13035	13/04

Segue: Intese e Abuso di posizione dominante

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento			Provvedimento			
caso		esito	tipo	data	numero	bollettino
I	IMPRESA GENERALE DI PUBBLICITA' DECAUX-GRUPPO TORINESE TRASPORTI/NEWCO - Rif. I583	Non violazione	Non avvio istruttoria	30-ott-03	12561	44/03
I	LIQUIGAS-ELF GAS ITALIANA-ULTRAGAS - Rif. I544	Non violazione	Non avvio istruttoria	13-mar-03	11796	11/03
I	LIQUIGAS-ELF GAS ITALIANA/FOLIGNO GAS - Rif. I546	Non violazione	Non avvio istruttoria	13-mar-03	11798	11/03
I	LIQUIGAS-ELFGAS ITALIANA/MONTEMARCIANO GAS - Rif. I545	Non violazione	Non avvio istruttoria	13-mar-03	11797	11/03
I	PIRELLI PNEUMATICI-RIVENDITORI - Rif. I558	Non violazione	Non avvio istruttoria	12-giu-03	12093	24/03
I	QATAR PETROLEUM-EXXONMOBIL ITALIANA GAS-EDISON LNG/TERMINALE GNL - Rif. I615	Non violazione	Non avvio istruttoria	25-mar-04	13036	13/04
I	RCS QUOTIDIANI-RCS PUBBLICITA'-INIT HOLDING - Rif. I579	Non violazione	Non avvio istruttoria	20-nov-03	12617	47/03
I/4	SAGIT-CONTRATTI VENDITA E DISTRIBUZIONE DEL GELATO - Rif. I487	Non violazione	Avvio istruttoria Proroga dei termini Chiusura istruttoria	31-ott-01 04-lug-02 30-gen-03	10080 10931 11662	44/01 27/02 5/03
I	SAN PAOLO IMI-BANCA DELLE MARCHE - Rif. I600	Non violazione	Non avvio istruttoria	04-mar-04	12944	10/04
I	SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE-CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - Rif. I552	Non violazione	Non avvio istruttoria	17-apr-03	11917	16-17/03
I	SONY MUSIC ENTERTAINMENT ITALY/RIVENDITORI - Rif. I564	Non violazione	Non avvio istruttoria	26-feb-04	12920	9/04
I/A	TEST DIAGNOSTICI PER DIABETE - Rif. I461	Violazione art. 2	Avvio istruttoria Proroga dei termini Proroga dei termini Proroga dei termini Chiusura istruttoria	12-apr-01 07-mar-02 17-ott-02 16-gen-03 30-apr-03	9401 10503 11305 11602 11946	15/01 10/02 42/02 3/03 18/03
I	UNICREDITO ITALIANO-RAS - Rif. I568	Non violazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12318	32/03
I	UNICREDITO ITALIANO-RAS RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - Rif. I580	Non violazione	Non avvio istruttoria	23-ott-03	12544	43/03
I/4	UNIONE PETROLIFERA/PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE CARBURANTI - Rif. I469B	Deroga concessa per 9 mesi	Chiusura istruttoria	25-mar-04	13034	13/04
I	UNIVERSAL MUSIC ITALIA-RIVENDITORI - Rif. I528	Non violazione	Non avvio istruttoria	12-giu-03	12091	24/03
I	VARIAZIONE DI PREZZO DI ALCUNE MARCHE DI TABACCHI - Rif. I479	Violazione art. 2 lett. a,b	Avvio istruttoria Ampliamento istruttoria Proroga dei termini Proroga dei termini Proroga dei termini Chiusura istruttoria	14-giu-01 29-nov-01 29-nov-01 17-ott-02 26-feb-03 13-mar-03	9641 10160 10160 11306 11751 11795	24/01 48/01 48/01 42/02 9/03 11/03
I	VISA ITALIA-COMMISSIONE INTERBANCARIA "BENZINE" - Rif. I578	Non violazione	Non avvio istruttoria	31-lug-03	12288	31/03

in corso al 31-mar-04

I	ANFIMA-IMPRESS-CAVIONI-FUSTITALIA-FALCO-LIMEA FISMA - Rif. I572	Avvio istruttoria Ampliamento istruttoria Ampliamento istruttoria	16-lug-03 02-ott-03 19-feb-04	12221 12468 12895	29/03 40/03 8/04
I	ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA - Rif. I592	Avvio istruttoria	06-nov-03	12577	45/03
15	BLUGAS-SNAM - Rif. A329B	Avvio istruttoria	18-mar-04	12987	12/04
I/4	CARTASI'-AMERICAN EXPRESS - Rif. I566	Avvio istruttoria Ampliamento istruttoria Proroga dei termini	31-lug-03 29-gen-04 29-gen-04	12286 12846 12846	31/03 5/04 5/04
A	COMPORTAMENTI ABUSIVI DI TELECOM ITALIA - Rif. A351	Avvio istruttoria Altro Proroga dei termini	05-giu-03 27-nov-03 25-mar-04	12067 12635 13033	23/03 48/03 13/04

Segue: Intese e Abuso di posizione dominante

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento			**Provvedimento**			
caso		esito	tipo	data	numero	bollettino
I/4	CONSORZIO GRANA PADANO - Rif. I569		Avvio istruttoria	31-lug-03	12287	31/03
			Ampliamento istruttoria	09-gen-04	12770	1-2/04
			Proroga dei termini	09-gen-04	12770	1-2/04
I/4	ENEL PRODUZIONE-ENDESA ITALIA - Rif. I530		Avvio istruttoria	26-giu-03	12142	26/03
			Proroga dei termini	11-mar-04	12965	11/04
I/4	FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI-ASSOCIAZIONE NAZIONALE DISTRIBUTORI STAMPA - Rif. I531		Avvio istruttoria	22-mag-03	12023	21/03
			Proroga dei termini	29-gen-04	12845	5/04
I	FIAVET EMILIA-ROMAGNA-MARCHE-BLUVACANZE-FIAVET LOMBARDIA - Rif. I562		Avvio istruttoria	30-lug-03	12283	31/03
I	LOTTOMATICA-SISAL - Rif. I570		Avvio istruttoria	16-lug-03	12209	29/03
I	MERCATO DEL CALCESTRUZZO - Rif. I559		Avvio istruttoria	03-apr-03	11862	14/03
I	PHILIP MORRIS ITALIA-RIVENDITE DI TABACCHI - Rif. I557		Avvio istruttoria	12-giu-03	12092	24/03
			Proroga dei termini	18-dic-03	12715	51/03
I	RAS-GENERALI/IAMA CONSULTING - Rif. I575		Avvio istruttoria	09-ott-03	12492	41/03
			Ampliamento istruttoria	14-gen-04	12796	3/04
I/4	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO-RIVOIRA-SOCIETÀ ITALIANA ACETILENE E DERIVATI - S.I.A.D. -SOCIETÀ OSSIGENO NAPOLI – S.O.N. -LINDE GAS ITALIA-AIR LIQUIDE ITALIA - SOL - Rif. I603		Avvio istruttoria	24-mar-04	13007	13/04

OPERAZIONI DI CONCENTRAZIONE

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		**Provvedimento**			
caso	Esito	tipo	data	numero	bollettino
21 INVESTIMENTI PARTNERS-BANCA POPOLARE DI VICENZA/21 PARTNERS SGR - Rif. C6009	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12345	32/03
3M COMPANY/HORNELL HOLDING - Rif. C6347	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-mar-04	12950	10/04
7 GROUP/AZZURRA AIR - Rif. C6085	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12654	49/03
A.C.L.A.M. S.R.L. - AZIENDA CARBURANTI LUBRIFICANTI AFFINI MILANO /RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C6053	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-set-03	12418	35-36/03
A.S.P.I.C.A./WASTE ITALIA - Rif. C5700	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	13-mar-03	11799	11/03
ABB SACE/ RAMO DI AZIENDA DI DOMUSTECH - Rif. C5903	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-giu-03	12134	25/03
ABBOTT ACQUISITION/SPINAL CONCEPTS - Rif. C5926	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-lug-03	12191	28/03
ABBOTT LABORATORIES/THERASENSE - Rif. C6317	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	05-feb-04	12874	6/04
ABBOTT LABORATORIES/ZONE PERFECT NUTRITION COMPANY - Rif. C6015	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12375	33-34/03
ABBOTT/JOMED ITALIA PENTACHI SITOMED - Rif. C5953	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-lug-03	12246	29/03
ACCENTURE HOLDINGS ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI OLIVETTI TECNOST - Rif. C6064	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	25-set-03	12444	39/03
ACCENTURE HOLDINGS ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI SIEMENS - Rif. C6021	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12379	33-34/03
ACCENTURE HR SERVICE INTERNATIONAL/TELE PAYROLL SERVICE - Rif. C5721	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-feb-03	11708	7/03
ACCENTURE INTERNATIONAL/ARTHIS - Rif. C5954	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	24-lug-03	12256	30/03
ACCIAIERIE VENETE/RAMI DI AZIENDA DI LUCCHINI - Rif. C5978	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	31-lug-03	12293	31/03
ACEA/ACQUE - Rif. C6065	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	25-set-03	12445	39/03
ACEA-RTI/ NEWCO - Rif. C6100	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	23-ott-03	12545	43/03
ACI /TARGASYS - Rif. C6217	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-mar-04	12968	11/04
ACQUA ELETTRICITÀ GAS E SERVIZI - A.C.E.G.A.S-AZIENDA PADOVA SERVIZI/ACEGAS-APS - Rif. C6177	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12663	49/03
ADVENT INTERNATIONAL/DUFRITAL-DUFRY-DUTY FREE ITALIA -DUFRY FREE SHOP -CID ITALIA -DUFRY SHOP FINANCE LIMITED -AIR SHOP -DUFRY-DOWNTOWN SERVICES - Rif. C6358	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-mar-04	12989	12/04
AEM CALORE & SERVIZI/SERVIZI & CALORE MILANO-RAMO DI AZIENDA DI SERVIZI TECNICI AVANZATI - Rif. C5821	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-apr-03	11922	16-17/03
AEM/ENERGHEIA - Rif. C5660	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-gen-03	11611	3/03
AEM/METROWEB - Rif. C5820	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	10-apr-03	11907	15/03
AEROPORTI DI ROMA/AEROPORTI DI ROMA HANDLING - Rif. C5811	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-apr-03	11902	15/03
AEROPORTI HOLDING/AEROPORTO DI FIRENZE - Rif. C6086	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	13-nov-03	12600	46/03
AGAC/TECNOLOGIA ENERGIA SERVIZI AMBIENTE PIACENZA - Rif. C5815	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-apr-03	11905	15/03
AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI CUNEO-AZIENDA SVILUPPO MULTISERVIZI /ATC SERVIZI - Rif. C5983	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	07-ago-03	12327	32/03
AGES – COMUNE DI VIAREGGIO/SERVIZI ENERGIA AMBIENTE - Rif. C6205	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-gen-04	12806	3/04
AGES-PUBLIENERGIA/TOSCANA GAS - Rif. C6169	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12658	49/03

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	Tipo	data	numero	bollettino
AGIPPETROLI/RAMO DI AZIENDA DI BRIXIA FINANZIARIA - Rif. C5678	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-gen-03	11634	4/03
AGIPPETROLI/RAMO DI AZIENDA DI ITALSUDMECCANICA - Rif. C5677	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-gen-03	11633	4/03
AGIPPETROLI/RAMO DI AZIENDA DI MARINI - Rif. C5675	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-gen-03	11631	4/03
AGIPPETROLI/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5679	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-gen-03	11635	4/03
AGIPPETROLI/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA'DI PERSONE - Rif. C5676	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-gen-03	11632	4/03
AGIPPETROLI/RAMO DI AZIENDA DI SOM - Rif. C5674	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-gen-03	11630	4/03
AIR LIQUIDE ITALIA/SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5866	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	29-mag-03	12052	22/03
AIR LIQUIDE ITALIA/VENETA SALDATURA - Rif. C5727	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-feb-03	11713	7/03
ALFIERI ASSOCIATED INVESTORS SERVICOS DE CONSULTORIA/INVEX - Rif. C5659	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-gen-03	11610	3/03
ALIMENTARI M2/RAMO DI AZIENDA - Rif. C5989	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12328	32/03
ALIMENTARI M2/RAMO DI AZIENDA DI CONAD ALBISOLA 1 - Rif. C5923	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	02-lug-03	12172	27/03
ALITALIA LINEE AEREE ITALIANE/ALHA AIRPORT - Rif. C5971	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-nov-03	12636	48/03
ALLEANZA SALUTE ITALIA/FARMACIE COMUNALI RIUNITE – RAMO DI AZIENDA DI UNICO - Rif. C6145	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-nov-03	12623	47/03
ALPENOIL/RAMO DI AZIENDA DI API - Rif. C5976	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12325	32/03
ALPITOUR/AC TOUR MINERVA - Rif. C5743	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-mar-03	11779	10/03
ALPITOUR/ALTAMAREA V&S COMPAGNIA ALBERGHIERA - Rif. C5755	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-mar-03	11800	11/03
ALPITOUR/COMPAGNIA DELLA NATURA - Rif. C6028	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12385	33-34/03
ANONIMA PETROLI ITALIANA/F. GAS - Rif. C5695	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-gen-03	11663	5/03
ANONIMA PETROLI ITALIANA/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5705	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-feb-03	11689	6/03
API – ANONIMA PETROLI ITALIANA /RAMO DI AZIENDA DI C.I.P. – CENTRALE ITALIANA PETROLI - Rif. C6040	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-set-03	12413	35-36/03
API – ANONIMA PETROLI ITALIANA/RAMO DI AZIENDA DI S.A.L.T. - Rif. C6039	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-set-03	12412	35-36/03
API ANONIMA PETROLI ITALIANA/IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C6257	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-gen-04	12809	3/04
API ANONIMA PETROLI ITALIANA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6343	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-feb-04	12933	9/04
API ANONIMA PETROLI ITALIANA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6345	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	11-mar-04	12971	11/04
API ANONIMA PETROLI ITALIANA/RAMO DI AZIENDA DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA - Rif. C6168	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12657	49/03
API ANONIMA PETROLI ITALIANA/RAMO DI AZIENDA DI IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C6155	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-nov-03	12641	48/03
API ANONIMA PETROLI ITALIANA/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C6154	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-nov-03	12640	48/03
ARBEA/CONFALONIERI FRATELLI DI MARIO - Rif. C5661	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-gen-03	11612	3/03
ARENA HOLDING/GRANDI ORIZZONTI - Rif. C6091	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-ott-03	12511	41/03
ARENA HOLDING/RONCADIN - Rif. C6101	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-ott-03	12513	41/03

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		**Provvedimento**			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
ARNOLDO MONDADORI EDITORE/EDIZIONI PIEMME - Rif. C6013	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12373	33-34/03
ASM BRESCIA /CIGE-CIGE SERVICE-GAS OROBICA-GAS OROBICA SERVICE - Rif. C6067	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	25-set-03	12446	39/03
ASM BRESCIA/CONCESSIONE PER LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEL COMUNE DI AZZONE - Rif. C6067B	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-nov-03	12599	46/03
ASM BRESCIA/RAMO DI AZIENDA DI ENEL DISTRIBUZIONE - Rif. C6218	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-dic-03	12747	52/03
ASM BRESCIA/TIDONE GAS-GASTECNICA REGGIANA-ALFA METANO-TIDONE GAS ENERGIE - Rif. C6030	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12386	33-34/03
ASPIAG SERVICE/RAMO DI AZIENDA DI IL GRANMERCANTE - Rif. C5655	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11593	1-2/03
ASPIAG SERVICE/RAMO DI AZIENDA DI PRADAMANO 2000 - Rif. C5957	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	24-lug-03	12259	30/03
ASPIAG SERVICE/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C6105	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-ott-03	12535	42/03
ASPIAG SERVICE/SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5728	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-feb-03	11729	8/03
ASPIAG SERVICE/SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5729	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-feb-03	11729	8/03
ASPIAG SERVICE/SUPERMERCATI GARDESANI - Rif. C5734	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-feb-03	11734	8/03
AUCHAN/RAMI DI AZIENDA - Rif. C6331	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-feb-04	12912	8/04
AURELIA /EUROIMPIANTI ELECTRONICS - Rif. C6170	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12659	49/03
AURELIA/ACTITUDES - Rif. C5910	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	26-giu-03	12150	26/03
AUTOGRILL/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6183	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	11-dic-03	12692	50/03
AUTOGRILL/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6334	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-feb-04	12926	9/04
AUTOGRILL/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6335	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-feb-04	12927	9/04
AUTOGRU PM/OIL & STEEL - Rif. C6008	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12344	32/03
AVESTA POLARIT OYJ/RAMO DI AZIENDA DI THYSSEN KRUPP NIROSTA - Rif. C5731	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-feb-03	11732	8/03
AXA INVESTMENT MANAGERS PRIVATE EQUITY EUROPE/FRAMATOME CONNECTORS INTERNATIONAL - Rif. C5701	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-gen-03	11665	5/03
AZIENDE CHIMICHE RIUNITE ANGELINI FRANCESCO/RAMO DI AZIENDA DI BODY SPRING - Rif. C5773	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-mar-03	11823	12/03
B&S PRIVATE EQUITY/RADICI FILM - Rif. C6020	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12378	33-34/03
B.P.VI. FONDI SGR -MPS VENTURE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO/MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT - Rif. C6326	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-feb-04	12924	9/04
B.V. ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI ING. LORO PIANA & C. - Rif. C5947	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-lug-03	12241	29/03
BA.IP./RAMO DI AZIENDA DI SOCIETÀ DI PERSONE - Rif. C5919	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	02-lug-03	12169	27/03
BAE SYSTEMS DEUTSCHLAND/ ATLAS HYDROGRAFIC-STN ATLAS AUSTRALIA PTY-SONARTECH ATLAS PTY-ATLAS HYDROGRAPHIC HOLDINGS PTY E RAMO DI AZIENDA DI STN ATLAS ELEKTRONIC - Rif. C5964	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	24-lug-03	12264	30/03
BAGOETA/ACERALIA TUBOS-ARCELOR TUBES-EXMA-ALESSIO TUBI - Rif. C6362	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-mar-04	12992	12/04
BANCA GENERALI/RAMI DI AZIENDA DI BANCA PRIMAVERA - Rif. C6062	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	25-set-03	12443	39/03
BANCA INTESA-INTEK/I2 CAPITAL - Rif. C6247	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-feb-04	12922	9/04

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	Tipo	data	numero	bollettino
BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE/CABOTO INTERNATIONAL - Rif. C6240	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-04	12775	1-2/04
BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE/ELECTROLUX FINANCIERA - Rif. C5991	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12330	32/03
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA/SO.RI.T. - Rif. C5725B	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	20-feb-03	11728	8/03
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA/ BANCA POPOLARE DI BERGAMO – CREDITO VARESINO - Rif. C5982B	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12326	32/03
BANCA POPOLARE DI LODI/AREA BANCA - Rif. C5891B	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-lug-03	12234	29/03
BANCA POPOLARE DI LODI/BIPIELLE SANTANDER CENTRAL HISPANO SIM - Rif. C6200B	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-dic-03	12696	50/03
BANCA POPOLARE DI LODI/CRETEFI SIM - Rif. C5987B	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	31-lug-03	12300	31/03
BANCA POPOLARE DI MILANO/CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - Rif. C6189B	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-04	12772	1-2/04
BANCO SANTANDER CENTRAL HISPANO/FINCONSUMO BANCA - Rif. C5911B	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-giu-03	12151	26/03
BARCLAYS INDUSTRIAL INVESTMENTS-CASTILLE/BLUVACANZE - Rif. C6160	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12656	49/03
BARNSLEY HOLDING/VIZZAVI ITALIA - Rif. C5637	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-feb-03	11687	6/03
BASF INTERSERVICE/HONEYWELL POLYMERS - Rif. C5759	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-apr-03	11947	18/03
BASF/RAMI DI AZIENDA DI TREFFERT - Rif. C6368	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-mar-04	12997	12/04
BASF/RAMO DI AZIENDA DI MINE SAFETY APPLIANCES - Rif. C6056	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-set-03	12423	37/03
BASF/REGISTRAZIONE PRINCIPI ATTIVI DI BAYER CROPSCIENCE - Rif. C5709	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-feb-03	11692	6/03
BAYER/MAKROFORM - Rif. C5958	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	24-lug-03	12260	30/03
BENCOM/RAMO DI AZIENDA DI LA RINASCENTE - Rif. C6225	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-dic-03	12725	51/03
BENCOM/RAMO DI AZIENDA DI ZERODODICI - Rif. C6321	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	12-feb-04	12891	7/04
BENI STABILI/COMIT SERVICE - Rif. C5662	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-gen-03	11613	3/03
BESTMEAT/MOKSEL - Rif. C5652	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11592	1-2/03
BLITZHH 02-650/EURO DENTAL HOLDING - Rif. C6360	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-mar-04	12990	12/04
BMW ITALIA/RAMI DI AZIENDA DI SA.MO.CAR SPORT AUTO ROMA MOTORCAR CENTER E DI MOTORSPORT EUR - Rif. C5906	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-giu-03	12146	26/03
BORMIOLI FINANZIARIA/BORMIOLI ROCCO E FIGLIO - Rif. C6242	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-feb-04	12921	9/04
BOSTON HOLDINGS/NEWLAT - Rif. C5918	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-lug-03	12189	28/03
BOUTY 2002/ARMKEL COMPANY (ITALY) - Rif. C5710	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-gen-03	11669	5/03
BRAVOSOLUTION-TRAMBUS/BRAVOBUS - Rif. C5937	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	10-lug-03	12200	28/03
BRICO BUSINESS COOPERATION/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5812	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-apr-03	11903	15/03
BRITISH AMERICAN TOBACCO/ENTE TABACCHI ITALIANI - Rif. C6133	Autorizzazione con condizioni	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	06-nov-03 17-dic-03	12560 12685	43/03 51/03
BUHRMANN/RAMO DI AZIENDA DI LA COMMERCIALE GRAFICA - Rif. C5668	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-gen-03	11617	3/03
BUZZI UNICEM/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6316	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	12-feb-04	12889	7/04

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		**Provvedimento**			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
CADBURY SCHWEPPES/PFIZER CANADA - Rif. C5664	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-gen-03	11614	3/03
CALCEDON VERMÖGENSVERWALTUNG/TFL HOLDING - Rif. C6108	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-ott-03	12548	43/03
CALCESTRUZZI PERUGINA CALPER/RAMO DI AZIENDA DI SEVIR CALCESTRUZZI - Rif. C5961	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	24-lug-03	12262	30/03
CALCESTRUZZI/CALCESTRUZZI EMILIA - Rif. C5774	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-mar-03	11840	13/03
CALCESTRUZZI/RAMO DI AZIENDA DI CENTRALBETON - Rif. C6176	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12662	49/03
CALCESTRUZZI/VICAL - Rif. C5905	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-giu-03	12145	26/03
CALEDONIA/M.G. DI AGNETTI - Rif. C5745	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-feb-03	11760	9/03
CAPITAL SERVICE/META SERVICE - Rif. C6192	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	04-dic-03	12671	49/03
CAPITALIA/COFIRI - Rif. C6329	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-feb-04	12911	8/04
CAPITALIA/ROMA VITA - Rif. C6061	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-ott-03	12527	42/03
CARPINE/GRUPPO ARGENTA - Rif. C6159	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12655	49/03
CASICCI & ANGORI/SOCIETÀ DI PERSONE - Rif. C6186	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12667	49/03
CEAM - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE ASCENSORI MONTACARICHI/SOCIETÀ DI PERSONE - Rif. C6207	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-dic-03	12700	50/03
CEAM - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE ASCENSORI MONTACARICHI/SOCIETÀ DI PERSONE - Rif. C6209	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-dic-03	12702	50/03
CEAM/RAMO DI AZIENDA DI IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C6149	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-nov-03	12608	46/03
CEAM/RAMO DI AZIENDA DI IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C6150	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-nov-03	12609	46/03
CEAM/RAMO DI AZIENDA DI IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C6151	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-nov-03	12610	46/03
CEAM-COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE ASCENSORI MONTACARICHI /ALBERI ASCENSORI - Rif. C6202	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12677	49/03
CENTROBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO E MOBILIARE-CENTROBANCA SVILUPPO E IMPRESA SGR/ RADICI FILM - Rif. C5949	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-lug-03	12243	29/03
CISCO SYSTEMS/LINKSYS - Rif. C5884	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	05-giu-03	12080	23/03
CIT–COMPAGNIA ITALIANA TURISMO/ITALIATOUR - Rif. C5716	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-feb-03	11707	7/03
CITIBANK OVERSEAS INVESTMENTS/DINERS CLUB EUROPE - Rif. C6012	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	25-set-03	12442	39/03
CO.MI.PAR./AKROS INFORMATICA - Rif. C5843	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	08-mag-03	11981	19/03
COFATECH SERVIZI/COFATECH & JACOROSSI PROGETTI - Rif. C5681	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-gen-03	11620	3/03
COLABETON/PERNA ELIO & C. - Rif. C5960	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	24-lug-03	12261	30/03
COLABETON/RAMO DI AZIENDA DI AR.PA. APPALTI E COSTRUZIONI - Rif. C5904	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-giu-03	12144	26/03
COLABETON/RAMO DI AZIENDA DI CO.I.MAR. - Rif. C6315	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	12-feb-04	12888	7/04
COLABETON/RAMO DI AZIENDA DI G.I.M. - Rif. C5856	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-mag-03	12010	20/03
COLABETON/RAMO DI AZIENDA DI M.C. CALCESTRUZZI - Rif. C5680	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-gen-03	11619	3/03
COLABETON/RAMO DI AZIENDA DI PESCALE - Rif. C6323	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-feb-04	12906	8/04

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	Tipo	data	numero	bollettino
COLABETON/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C6324	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-feb-04	12907	8/04
COLABETON/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C6348	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-mar-04	12951	10/04
COLABETON/SINNICA BETON-EUROCALCESTRUZZI - Rif. C5718	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-mar-03	11838	13/03
COLABETON/TICIN BETON - Rif. C5861	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-mag-03	12012	20/03
COLACEM/RAMO DI AZIENDA DI PAGNAN - Rif. C6095	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-nov-03	12638	48/03
COMAU/RAMO DI AZIENDA DI ZANUSSI ELETTROMECCANICA - Rif. C5645	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11586	1-2/03
COMMERCIAL UNION VITA/RAMO DI AZIENDA DI NATIONALE NEDERLANDEN LEVENSVERZEKERING - Rif. C6048	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	02-ott-03	12473	40/03
COMMERCIALE BRENDOLAN/FELPI - Rif. C6110	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-ott-03	12549	43/03
COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL/DIMENSIONE IMMOBILIARE - Rif. C6302	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-feb-04	12903	8/04
COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL/WINTERTHUR ASSICURAZIONI-WINTERTHUR VITA - WINTERTHUR ITALIA HOLDING -WINTERTHUR SIM - NEWWIN ASSICURAZIONI - Rif. C5966	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	25-set-03	12440	39/03
COMPAGNIE EUROPEENNE DE DIFFUSION MEDICALE SCENTIFIQUE/THALES ULTRASOUND PROBES - Rif. C5902	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-giu-03	12133	25/03
COMPAGNIE GERVAIS DANONE-THE SPRING OF EDEN/THE DANONE SPRING OF EDEN - Rif. C6007	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12343	32/03
COMUNE DI PARMA /AMPS - Rif. C6175	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	04-dic-03	12661	49/03
COMUNE DI PARMA/AMPS - Rif. C6173	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12661	49/03
CONAD DEL TIRRENO/IL MARE - Rif. C5845	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-apr-03	11958	18/03[1]
CONAD DEL TIRRENO/RAMO DI AZIENDA DI IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C6098	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-ott-03	12531	42/03
CONAD DEL TIRRENO/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C6099	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-ott-03	12532	42/03
CONAD DEL TIRRENO/SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5887	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	12-giu-03	12100	24/03
CONAD DEL TIRRENO/VERSILMARKET - Rif. C5702	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-gen-03	11666	5/03
CONAD ROMAGNA – MARCHE/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6172	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-nov-03	12644	48/03
CONAD ROMAGNA-MARCHE/RAMO DI AZIENDA DI C.D.C. - Rif. C6017	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12376	33-34/03
COOP ADRIATICA/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5868	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	29-mag-03	12054	22/03
COOP ADRIATICA/RAMO DI AZIENDA DI CLAN - Rif. C6287	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	22-gen-04	12839	4/04
COOP CENTRO ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C6286	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-gen-04	12838	4/04
COOP ESTENSE/IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C5951	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-lug-03	12244	29/03
COOPERLAT/RAMO DI AZIENDA DI ABIT - Rif. C6229	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-dic-03	12751	52/03
CORNERSTONE/FINFABER - Rif. C6364	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	18-mar-04	12994	12/04
COSTA CONTAINER LINES/GRANDI TRAGHETTI – GILNAVI SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - Rif. C6280	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-gen-04	12833	4/04
CRÉDIT AGRICOLE/CRÉDIT LYONNAIS - Rif. C5850B	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	08-mag-03	11985	19/03

[1] Errata corrige nel Bollettino n. 20/03.

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		**Provvedimento**			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
CREMONINI/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5682	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-gen-03	11636	4/03
CREMONINI/SO.GE.BAR. - Rif. C6118	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-nov-03	12584	45/03
CREMONINI/SOCIETA' DI PERSONE E DITTA INDIVIDUALE - Rif. C5798	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-apr-03	11895	15/03
CSL/AVENTIS BEHRING - Rif. C6248	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-04	12779	1-2/04
CULLIGAN VERONA/RAMO DI AZIENDA DI TEOREMA - Rif. C5952	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-lug-03	12245	29/03
DAI TELECOM/RAMO DI AZIENDA DI FINMEK TELIT - Rif. C5658	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-gen-03	11609	3/03
DAIMLERCHRYSLER ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI AUTOSTAR - Rif. C6208	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-dic-03	12701	50/03
DAVIDE CAMPARI-MILANO/BARBERO 1891 - Rif. C6353	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	11-mar-04	12974	11/04
DEGUSSA/NOVARA TECHNOLOGY - Rif. C5758	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-mar-03	11783	10/03
DELTA/IMPRESE INDIVIDUALI - Rif. C5932	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-lug-03	12197	28/03
DEUTSCHE BANK/IMMOBILIARE RIO NUOVO - Rif. C6102	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-ott-03	12533	42/03
DEUTSCHE BANK/SANSEDONI - Rif. C5922	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	02-lug-03	12171	27/03
DEUTSCHE LUFTHANSA/AIR DOLOMITI - Rif. C5805	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-apr-03	11898	15/03
DEUTSCHE POST/AIRBORNE - Rif. C5941	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-lug-03	12237	29/03
DIMAR/RAMO DI AZIENDA DI ALIMENTARI COLONIALI CASALESE - Rif. C6117	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-ott-03	12570	44/03
DIMAR/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C6327	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-feb-04	12909	8/04
DORCHESTER GROUP/HOTEL PRINCIPE - Rif. C5804	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-apr-03	11897	15/03
DOW ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI ROHM&HAAS ITALIA - Rif. C6174	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-nov-03	12645	48/03
DRAFTWORLDWIDE/IDEA AZIONE - Rif. C5639	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11581	1-2/03
E.BISCOM/FASTWEB - Rif. C5800	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	10-apr-03	11896	15/03
E.I. DU PONT DE NEMOURS AND COMPANY/ANTEC INTERNATIONAL - Rif. C6114	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-ott-03	12568	44/03
E.I. DU PONT DE NEMOURS AND COMPANY/RAMI DI AZIENDA DI SOCIÉTÉ EUROPÉENNE DU VÊTEMENT DE PROTECTION - Rif. C5981	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	31-lug-03	12296	31/03
E.I. DU PONT DE NEMOURS AND COMPANY/RAMO DI AZIENDA DI BUNGE - Rif. C5703	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-gen-03	11667	5/03
EASTMAN KODAK/HEIDELBERGER DRUCKMASCHINEN - Rif. C6375	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	25-mar-04	13041	13/04
EASTMAN KODAK/PRACTICE WORKS - Rif. C6070	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	25-set-03	12448	39/03
EASTMAN KODAK/RAMO DI AZIENDA DI SCITEX INCORPORATION - Rif. C6245	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-04	12778	1-2/04
EDF ENERGIA ITALIA/ENBW ITALIA - Rif. C6050	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-set-03	12416	35-36/03
EDISON PER VOI/ASEP GAS - Rif. C6045	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-set-03	12415	35-36/03
EDISON PER VOI/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6328	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-feb-04	12910	8/04
EDISON PER VOI/RAMO DI AZIENDA DEL COMUNE DI BARBARANO VICENTINO - Rif. C5736	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-feb-03	11757	9/03
EDISON PER VOI/RAMO DI AZIENDA DEL COMUNE DI MAPELLO - Rif. C5944	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-lug-03	12238	29/03
EDISON PER VOI/RAMO DI AZIENDA DEL COMUNE DI ORTONA - Rif. C5653	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-gen-03	11605	3/03

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	Tipo	data	numero	bollettino
EDISON PER VOI/RAMO DI AZIENDA DEL COMUNE DI SANTA CROCE DI MAGLIANO - Rif. C6191	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-dic-03	12693	50/03
EDISON PER VOI/RAMO DI AZIENDA DI COMUNE DI ALANNO - Rif. C6011	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12372	33-34/03
EDISON PER VOI/RAMO DI AZIENDA DI COMUNE DI GISSI - Rif. C6004	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12371	33-34/03
EFFE LUXEMBOURG/EUROFLY - Rif. C6043	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12395	33-34/03
EFIBANCA PALLADIO FINANZIARIA SGR/SERVIZIO TRASPORTI COMBINATI - Rif. C6249	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-04	12780	1-2/04
ELERTO/IS PRODUCTS - Rif. C5909	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	26-giu-03	12149	26/03
ELSAG/SISTEMI E TELEMATICA - Rif. C6084	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-ott-03	12508	41/03
ENEL DISTRIBUZIONE /SICILMETANO - Rif. C6250	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-04	12781	1-2/04
ENEL DISTRIBUZIONE GAS/COMUNE DI LAVENO MOMBELLO - Rif. C6103	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-ott-03	12546	43/03
ENEL DISTRIBUZIONE/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5651	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11591	1-2/03[(2)]
ENEL GAS - ENEL DISTRIBUZIONE GAS/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5986	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	31-lug-03	12299	31/03
ENEL GAS/SICILMETANO ENERGY - Rif. C6259	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-gen-04	12811	3/04
ENEL HYDRO/ACQUE DI CALABRIA - Rif. C5871	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	05-giu-03	12071	23/03
ENEL HYDRO-ENERTAD/HYDROITALIA - Rif. C5822	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-apr-03	11923	16-17/03
ENEL HYDRO-TRENITALIA/WISCO - Rif. C6246	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	12-feb-04	12886	7/04
ENEL/WIND TELECOMUNICAZIONI - Rif. C5846	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	12-giu-03	12095	24/03
ENERGAS/PETROLFIAMMA - Rif. C5900	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-giu-03	12143	26/03
ENERTAD-GEPAFIN /ANSALDO FUELL CELLS - Rif. C6171	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	04-dic-03	12660	49/03
ENETRAD-TRENITALIA/SODAI - Rif. C6237	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	12-feb-04	12885	7/04
ENGYCALOR ENERGIA CALORE/RAMO DI AZIENDA - Rif. C5995	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12333	32/03
ENI /RAMO DI AZIENDA DI TORREGAS - Rif. C6219	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-dic-03	12720	51/03
ENI/ RAMO DI AZIENDA DI SCAT PUNTI VENDITA - Rif. C6122	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-nov-03	12586	45/03
ENI/RAMO DI AZIENDA DI BORDANDINI IGINO - Rif. C5806	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-apr-03	11899	15/03
ENI/RAMO DI AZIENDA DI CALOR SYSTEMS - Rif. C6311	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	05-feb-04	12872	6/04
ENI/RAMO DI AZIENDA DI ROSSETTI - Rif. C5807	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-apr-03	11900	15/03
ENI/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' ITALIANA LUBRIFICANTI CARBURANTI E AFFINI - Rif. C6126	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-nov-03	12603	46/03
ENI/RAMO DI AZIENDA DI SPARFIM FINANZIARIA IMMOBILIARE - Rif. C5873	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	05-giu-03	12073	23/03
ENI/RAMO DI AZIENDA DI UNICOOP FIRENZE - Rif. C6300	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	25-mar-04	13037	13/04
ENI/RAMO DI AZIENDA DI VIOLANTE PETROLI - Rif. C5925	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	02-lug-03	12174	27/03
ENICHEM/ABB ESTENSE SERVICE - Rif. C5610	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	29-mag-03	12051	22/03
EPTAFIN/CASSIOPEA - Rif. C5713	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-feb-03	11694	6/03

[(2)] Errata corrige nel Bollettino n. 4/03.

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
EQUINOX INVESTMENT COMPANY/MANULI PACKAGING - Rif. C6033	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12389	33-34/03
EQUINOX INVESTMENT COMPANY-IMPREGILO/FISIA ITALIMPIANTI - Rif. C5720	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-feb-03	11727	8/03
ERG PETROLI/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6111B	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-mar-04	12966	11/04
ERG PETROLI/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6111C	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-mar-04	12967	11/04
ERG PETROLI/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6352	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-mar-04	12972	11/04
ERG PETROLI/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6352B	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-mar-04	12973	11/04
ERG PETROLI/RAMO DI AZIENDA DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA - Rif. C6111A	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-dic-03	12743	52/03
ERG PETROLI/RAMO DI AZIENDA DI C.P. COMMERCIO PETROLI - Rif. C6112	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-ott-03	12566	44/03
ERG PETROLI/RAMO DI AZIENDA DI S.E.I. - Rif. C5706	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-feb-03	11690	6/03
ERG PETROLI-LAURETI PETROLI/NEWCO - Rif. C6194	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-dic-03	12694	50/03
ERIDIS/ BETA IMPORT - Rif. C6092	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	09-ott-03	12512	41/03
ESPRINET/LOGISTICA DISTRIBUZIONE EUROPEA - Rif. C6204	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	11-dic-03	12698	50/03
ESPRINET/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5847	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	08-mag-03	11982	19/03
ESSO ITALIANA/IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C6014	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12374	33-34/03
ESSO ITALIANA/RAMO DI AZIENDA DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA - Rif. C6232	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	22-dic-03	12753	52/03
ESSO ITALIANA/RAMO DI AZIENDA DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA - Rif. C6234	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	22-dic-03	12754	52/03
ESSO ITALIANA/SOCIETÀ DI PERSONE - Rif. C6022	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12380	33-34/03
◆ EURACO/RAMO DI AZIENDA DI RASIMELLI & COLETTI - Rif. C5827	Violazione art. 19 co. 2	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria Non avvio istruttoria	17-apr-03 17-lug-03 17-lug-03	11927 12233 12233	16-17/03 29/03 29/03
EUROBENZINE/SHELL ITALIA - Rif. C5998	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12336	32/03
EUROSPIN PUGLIA/RAMO DI AZIENDA DI VIP DISCOUNT - Rif. C5781	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-mar-03	11826	12/03
EUROSPIN SICILIA/IMPRESE INDIVIDUALI - Rif. C5801	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	03-apr-03	11882	14/03[3]
EUROSPIN SICILIA/IMPRESE INDIVIDUALI - Rif. C5802	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	03-apr-03	11882	14/03[4]
EUROSPIN SICILIA/IMPRESE INDIVIDUALI - Rif. C5803	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	03-apr-03	11882	14/03[5]
EXEL/CAPPELLETTI - Rif. C6148	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-nov-03	12626	47/03
F.M.A. /RAMI DI AZIENDA DI COMAU - Rif. C6279	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-gen-04	12820	3/04
FENICE/IRISBUS ITALIA - Rif. C5673	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-gen-03	11629	4/03
FENICE/RAMO DI AZIENDA DI ANTIBIOTICOS - Rif. C5814	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-apr-03	11918	16-17/03
FENICE/RAMO DI AZIENDA DI MONTECATINI - Rif. C6220	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-dic-03	12748	52/03
FENICE/VENETA CUCINE - Rif. C5649	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11589	1-2/03
◆ FIAT GESCO/RAMO DI AZIENDA DI I.L.T.E. - INDUSTRIA LIBRARIA TIPOGRAFICA EDITRICE - Rif. C5714	Violazione art. 19 co. 2	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	13-feb-03 22-mag-03	11706 12028	7/03 21/03

◆ Inottemperanza all'obbligo di notifica (art. 19 co. 2 della legge 287/90)

(3) Errata corrige nel Bollettino n. 48/03.

(4) Errata corrige nel Bollettino n. 48/03.

(5) Errata corrige nel Bollettino n. 48/03.

◆ Inottemperanza all'obbligo di notifica (art. 19 co. 2 della legge 287/90)

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	Tipo	data	numero	bollettino
FIAT GESCO/RAMO DI AZIENDA DI I.L.T.E. – INDUSTRIA LIBRARIA TIPOGRAFICA EDITRICE - Rif. C5714B	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-feb-03	11754	9/03
FIAT GESCO/SOLGESA - Rif. C5663	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-mar-03	11776	10/03
FIAT GESTIONE PARTECIPAZIONI/ATLANET - Rif. C6107	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-nov-03	12616	47/03
FIDIA FARMACEUTICA/ANTIBIOTICOS - Rif. C5897	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-giu-03	12129	25/03
FINEDIM ITALIA/EDILIZIA ALTA ITALIA - Rif. C5643	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11585	1-2/03
FINMECCANICA/AERONAUTICA MACCHI - Rif. C5796	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	03-apr-03	11880	14/03
FINMECCANICA/MARCONI MOBILE ACCESS - Rif. C5988	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	31-lug-03	12301	31/03
FINMECCANICA/OTE - Rif. C5784	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-mar-03	11844	13/03
FINMEK AUTOMATION/RAMO DI AZIENDA DI ABB ENERGY AUTOMATION - Rif. C5683	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-gen-03	11637	4/03
FINMEK AUTOMATION/RAMO DI AZIENDA DI ABB ENERGY AUTOMATION - Rif. C5684	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-gen-03	11638	4/03
FINMEK/RAMO DI AZIENDA DI FLEXTRONICS GROUP SWEDEN - Rif. C5915	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	02-lug-03	12166	27/03
FINOX/LA.RE LAMINATI DEL REGHENA - Rif. C5824	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	12-giu-03	12094	24/03
FINUBE/FARMACIE COMUNALI DI MODENA - Rif. C6130	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-nov-03	12604	46/03
FINUBE/FARMACIE DI SASSUOLO - Rif. C6031	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12387	33-34/03
FIORFIORE/RAMO DI AZIENDA DI INTERNATIONAL FRUITS COMPANY - Rif. C6260	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-gen-04	12812	3/04
FIRST GEN-E SERVIÇOS DE CONSULTORIA/STRADE BLU - Rif. C5690	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-gen-03	11644	4/03
FL SELENIA/RONDINE - AZIENDA PETROLCHIMICA - Rif. C5980	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	31-lug-03	12295	31/03
FRAEL/CHL - Rif. C5869	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	22-mag-03	12036	21/03
FREEDOMLAND – INTERNET TELEVISION NETWORK/ TECNOSISTEMI SPA TLC ENGINEERING & SERVICES - Rif. C5670	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-feb-03	11724	8/03
G&A/AUTOTRASPORTI TRANSPE - Rif. C5754	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-mag-03	12029	21/03
G.S./IL BOSCO - Rif. C5752	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-feb-03	11766	9/03
G.S./RAMI DI AZIENDA - Rif. C5924	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	02-lug-03	12173	27/03
G.S./RAMO DI AZIENDA DI B.S.B. - Rif. C5927	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-lug-03	12192	28/03
G.S./RAMO DI AZIENDA DI DIMA COSTRUZIONI - Rif. C6137	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	13-nov-03	12607	46/03
G.S./RAMO DI AZIENDA DI F.LLI MARCHESI & C. - Rif. C6025	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12382	33-34/03
GE DRUCK HOLDINGS/RAMO DI AZIENDA DI SI PRESSURE INSTRUMENTS - Rif. C5766	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-mar-03	11819	12/03
GE FANUC AUTOMATION NORTH AMERICA/RAMIX - Rif. C5794	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-apr-03	11894	15/03
GEMINI SERVIZI TECNOLOGICI-SICURTÀ 1879 ASSICURAZIONI/INNOVACONSULTING - Rif. C6072	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	30-ott-03	12565	44/03
GENERAL ELECTRIC CAPITAL/TRANSAMERICA FINANCE - Rif. C6097	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-ott-03	12530	42/03
GENERAL ELECTRIC/AGFA NDT-RAMI DI AZIENDA DI AGFA GEVAERT - Rif. C5819	Rinvio di competenza Commissione CE	Rinvio alla Commissione	10-apr-03	11906	15/03
GENERAL ELECTRIC/AMBASSADOR MEDICAL - Rif. C5635	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11578	1-2/03

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
GENERAL ELECTRIC/CROMPTON SPECIALITIES-OSI BUSINESS DI CROMPTON CORPORATION - Rif. C5879	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	02-lug-03	12078	27/03
GENERAL ELECTRIC/INTERNATIONAL FIBER SYSTEM - Rif. C5844	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-apr-03	11957	18/03
GENERAL ELECTRIC/KAMPRO TECHNOLOGY - Rif. C6055	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-set-03	12422	37/03
GENERAL ELECTRIC/OSMONICS - Rif. C5647	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11588	1-2/03
GENERAL ELECTRIC/RAMI DI AZIENDA DI ASTROPOWER - Rif. C6361	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-mar-04	12991	12/04
GESCOM/RAMO DI AZIENDA DI LA RINASCENTE - Rif. C5688	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-gen-03	11642	4/03
GESCOM/RAMO DI AZIENDA DI LA RINASCENTE - Rif. C5730	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-feb-03	11731	8/03
GESCOM/RAMO DI AZIENDA DI LA RINASCENTE - Rif. C5831	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-apr-03	11949	18/03
GESPAC/RAMI DI AZIENDA - Rif. C6029	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-set-03	12427	38/03
GILFIN/FILODORO CALZE - Rif. C6235	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-feb-04	12899	8/04
GLOBAL IMMOBILIARE TORINESE/STOLA - Rif. C6262	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-gen-04	12813	3/04
GLOBAL VALUE SERVICES/RAMO DI AZIENDA DI ITALTEL - Rif. C6216	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-dic-03	12719	51/03
GLOBAL VALUE SERVICES/SOLGESA - Rif. C5654	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-gen-03	11606	3/03
GRANI & PARTNERS/MITICA FOOD - Rif. C5946	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-lug-03	12240	29/03
GREEN HOLDING/AIMERI - Rif. C6277	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-gen-04	12832	4/04
GROUPE DANONE/PREV.ITAL. WATER - Rif. C6006	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12342	32/03
GRUPPO ARGENTA/ARGENTA - Rif. C6068	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	25-set-03	12447	39/03
GS/AS.COM 2002 LIMBIATE - Rif. C5762	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-mar-03	11786	10/03
GS/MIDIS - Rif. C5687	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-gen-03	11641	4/03
GS/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5761	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-mar-03	11785	10/03
GS/RAMI DI AZIENDA DI SIL.MART - Rif. C5876	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	05-giu-03	12076	23/03
GS/RAMI DI AZIENDA DI SS SAVING SUPERMARKETS-SAVING 2000 - Rif. C5636	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11579	1-2/03
GS/RAMO DI AZIENDA DI FONDAZIONE CENTRO SAN RAFFAELE DEL MONTE TABOR - Rif. C5878	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	05-giu-03	12077	23/03
GZ POLO/NOVACETA - Rif. C5888	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	12-giu-03	12101	24/03
HENKEL/COLLANO - Rif. C6051	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-set-03	12417	35-36/03
HENKEL/RAMO DI AZIENDA DI LEVER FABERGÉ ITALIA - Rif. C6119	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-nov-03	12639	48/03
HERA /AGEA – AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE - Rif. C6134	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-nov-03	12621	47/03
HERA/RAMO DI AZIENDA DI GEAT - Rif. C5914	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	02-lug-03	12165	27/03
HEWLETT PACKARD DISTRIBUTED COMPUTING SERVICES/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5974	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	31-lug-03	12291	31/03
HEWLETT-PACKARD DISTRIBUTED COMPUTING SERVICES/ I.T. TELECOM - Rif. C5780	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-mar-03	11842	13/03
HEWLETT-PACKARD SVERIGE/RAMO DI AZIENDA DI TELEFONAKTIEBOLAGET LM ERICSSON - Rif. C5955	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	24-lug-03	12257	30/03
HEWLETT-PACKARD/RAMO DI AZIENDA DI PROCTER & GAMBLE - Rif. C6003	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12340	32/03
HOLDING GRUPPO MARCHI/BURGO - Rif. C6283	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-feb-04	12923	9/04

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	Tipo	data	numero	bollettino
HONEYWELL INTERNATIONAL/RAMO DI AZIENDA KOLON INDUSTRIES - Rif. C5892	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	12-giu-03	12103	24/03
HONEYWELL INTERNATIONAL/SILENT WITNESS ENTERPRISES - Rif. C6178	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-nov-03	12646	48/03
HONEYWELL INTERNATIONAL/THE HYMATIC GROUP - Rif. C6236	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-dic-03	12755	52/03
HUMAN RESOURCES SERVICES/RAMO DI	Violazione art. 19 co. 2	Avvio istruttoria	10-lug-03	12190	28/03
◆ AZIENDA DI ITALTEL - Rif. C5920		Chiusura istruttoria	16-ott-03	12525	42/03
		Non avvio istruttoria	16-ott-03	12525	42/03
I.NET/SIOSISTEMI - Rif. C6228	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	22-dic-03	12750	52/03
I2 CAPITAL/IDRA CASTING MACHINES - Rif. C6254	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-gen-04	12807	3/04
IBM ITALIA /RAMO DI AZIENDA DI MICHELIN ITALIANA - Rif. C6241	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-feb-04	12900	8/04
IBM ITALIA /RAMO DI AZIENDA DI NOKIA ITALIA - Rif. C6366	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-mar-04	12995	12/04
IBM ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI ELECTROLUX ITALIA - Rif. C6026	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12383	33-34/03
IBM ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI PROCTER & GAMBLE HOLDING - Rif. C6261	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-mar-04	12946	10/04
IBM ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI TELEFONAKTIEBOLAGET LM ERICSSON - Rif. C6132	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-nov-03	12620	47/03
IDRA CASTING MACHINES/RAMO DI AZIENDA DI IDRA PRESSE - Rif. C5770	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	20-mar-03	11821	12/03
IDREG PIEMONTE/BALTEA ENERGIA - Rif. C5862	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	22-mag-03	12033	21/03
I-FABER/RAMO DI AZIENDA DI GLOBOWORKS ITALIA - Rif. C5851	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	08-mag-03	11986	19/03
IGES/RAMI DI AZIENDA - Rif. C6340	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-feb-04	12930	9/04
IGES/RAMO DI AZIENDA DI BUTALI - Rif. C6349	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-mar-04	12952	10/04
IMIWEB BANK/RAMO DI AZIENDA DI EPTASIM - Rif. C6073B	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-ott-03	12506	41/03
IMMOBILIARE CONTI/RAMO DI AZIENDA DI ERG PETROLI - Rif. C5996	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	07-ago-03	12334	32/03
IMMSI - PB - NEW PH/PIAGGIO & C. - Rif. C6104	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-ott-03	12534	42/03
IMPREGILO/TECNIMONT - Rif. C5889	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	12-giu-03	12102	24/03
IMPRESA PIZZAROTTI E C./IMPREPAR-IMPREGILO PARTECIPAZIONI - Rif. C5896	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12321	32/03
IMPRESA PIZZAROTTI E C./RAMO DI AZIENDA DI TODINI COSTRUZIONI GENERALI - Rif. C6027	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12384	33-34/03
INFOTEL ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI	Violazione art. 19 co. 2	Avvio istruttoria	03-apr-03	11876	14/03[6]
◆ ERICSSON TELECOMMUNICATIONS - Rif.		Chiusura istruttoria	02-lug-03	12164	27/03
C5786		Non avvio istruttoria	02-lug-03	12164	27/03
ING REAL ESTATE DEVELOPMENT INTERNATIONAL-ALESSANDRIA 2000-GRUPPO PAM/ALINGI COMMERCIALE-ALINGI RESIDENZIALE - Rif. C6373	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	25-mar-04	13040	13/04
INTERMODE TRASPORTI LOGISTICA INTEGRATA - SBG HOLDING/LOGIPETROL - Rif. C6319	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	12-feb-04	12890	7/04
INTERPUBLIC (IPG) WORLDGROUP ITALIA/RGB MEDICAL & MOTIVATION - Rif. C5739	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-mar-03	11777	10/03
INTOUCH/O.P.S. - Rif. C5938	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-lug-03	12236	29/03
IPER SERRAVALLE/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETÀ DI PERSONE - Rif. C6087	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	02-ott-03	12479	40/03

◆ Inottemperanza all'obbligo di notifica (art. 19 co. 2 della legge 287/90)

◆ Inottemperanza all'obbligo di notifica (art. 19 co. 2 della legge 287/90)

(6) Errata corrige nel Bollettino n. 28/03.

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
IPLOM/RAMO DI AZIENDA DI IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C5656 ◆	Violazione art. 19 co. 2	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria Non avvio istruttoria	16-gen-03 10-apr-03 10-apr-03	11607 11893 11893	3/03 15/03 15/03
IPLOM/RAMO DI AZIENDA DI OLICAR - Rif. C5657	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-gen-03	11608	3/03
IPLOM/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C6005	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12341	32/03
IPLOM/RAMO DI AZIENDA SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5783	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-mar-03	11843	13/03
ITALGAS /FIORENTINA GAS CLIENTI-RAMI DI AZIENDA DI METANO BORGOMANERO, DI METANO SANT'ANGELO LODIGIANO, DI METANO CASALPUSTERLENGO - Rif. C5640	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11582	1-2/03 (7)
ITALTEL/RAMO DI AZIENDA DI SECURMATICS - Rif. C6088	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-ott-03	12509	41/03
ITALTEL-INFORMATION TECHNOLOGY SERVICES/TELESIS - Rif. C6222	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-dic-03	12722	51/03
JOHNSON AND JOHNSON/LINK HOLDING COMPANY - Rif. C5874	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	05-giu-03	12074	23/03
JULIUS BAER HOLDING-CREDITO VALTELLINESE/BANCA POPOLARE DI RHO - Rif. C5860	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-mag-03	12032	21/03
KLÉPIERRE/RAMI DI AZIENDA DI GS - Rif. C6179	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-nov-03	12647	48/03
KONINKLIJEKE PHILIPS ELECTRONICS-ACCTON TECHNOLOGY/NEWCO - Rif. C5895	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-giu-03	12128	25/03
KUWAIT PETROLEUM ITALIA/CON.PE - Rif. C6239	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-04	12774	1-2/04
KUWAIT PETROLEUM ITALIA/PETROL FUEL - Rif. C5934	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-lug-03	12235	29/03
KUWAIT PETROLEUM ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6142	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-feb-04	12896	8/04
KUWAIT PETROLEUM ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6143	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-feb-04	12897	8/04
KUWAIT PETROLEUM ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6181	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	11-dic-03	12690	50/03
KUWAIT PETROLEUM ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6182	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	11-dic-03	12691	50/03
KUWAIT PETROLEUM ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6212	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-feb-04	12898	8/04
KUWAIT PETROLEUM ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6214	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-dic-03	12718	51/03
KUWAIT PETROLEUM ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA - Rif. C6140	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-dic-03	12744	52/03
KUWAIT PETROLEUM ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA - Rif. C6211	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-dic-03	12746	52/03
LA BOLOGNESE/LINCE-FINSERVICE - Rif. C6019	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12377	33-34/03
LA DORIA/SANAFRUTTA - Rif. C6253	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-mar-04	12945	10/04
LA METANO LOMBARDA/CO-META - Rif. C5830	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-apr-03	11948	18/03
LA RINASCENTE/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5791	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-mar-03	11847	13/03
LA RINASCENTE/RAMO DI AZIENDA DI MEXIA - Rif. C5858	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	22-mag-03	12030	21/03
LACTALIS LOCATELLI/RAMO DI AZIENDA DI KRAFT FOODS ITALIA - Rif. C6120	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-ott-03	12571	44/03
LEIP/PANIFICIO F.LLI NUZZO - Rif. C5833	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-apr-03	11930	16-17/03
LEIP/RAMO DI AZIENDA - Rif. C5928	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-lug-03	12193	28/03 (8)

◆ Inottemperanza all'obbligo di notifica (art. 19 co. 2 della legge 287/90)

(7) Errata corrige nel Bollettino n. 4/03.

(8) Errata corrige nel Bollettino n. 29/03.

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	Tipo	data	numero	bollettino
LINDE GAS ITALIA/ERMA - Rif. C6153	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-nov-03	12628	47/03
LINIFICIO E CANAPIFICIO NAZIONALE/ZIGNAGO TESSILE - Rif. C6038	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	09-ott-03	12505	41/03
LIQUIGAS VALTELLINA/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5776	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-mar-03	11841	13/03
LIQUIGAS/BIM GAS - Rif. C5767	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-mar-03	11820	12/03
LIQUIGAS/RAMO DI AZIENDA DI CARBOTRADE - Rif. C5972	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	31-lug-03	12290	31/03
LIQUIGAS/RAMO DI AZIENDA DI ERREGAS - Rif. C6000	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12337	32/03
LIQUIGAS/RAMO DI AZIENDA DI SHELL GAS ITALIA - Rif. C6139	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-nov-03	12622	47/03
LIVINGSTON AVIATION GROUP/LAUDA AIR - Rif. C5829	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-apr-03	11929	16-17/03
LOTTOMATICA /TOTOBIT INFORMATICA SOFTWARE E SISTEMI - Rif. C6069	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-nov-03	12637	48/03
LOTTOMATICA SISTEMI/PCC GIOCHI E SERVIZI - Rif. C5735	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-feb-03	11756	9/03
LOTTOMATICA/TWIN - Rif. C5523	Violazione art. 19 co. 2	Avvio istruttoria	17-ott-02	11319	42/02
◆		Chiusura istruttoria	06-feb-03	11686	6/03
		Non avvio istruttoria	06-feb-03	11686	6/03
LUCIANI /P.R.M. SCAVI - Rif. C6184	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12665	49/03
LUCIANI/RAMO DI AZIENDA DI ANTICA CAVA BORGOGNONI - Rif. C5881	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	12-giu-03	12097	24/03
LUPO/EUPHON - Rif. C6318	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-mar-04	12970	11/04
LUTECH-T BRIDGE/EVOLUZIONE INFORMATICA - Rif. C5771	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-mar-03	11822	12/03
LUXURY GOODS ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI FUTUR BAR - Rif. C6206	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-dic-03	12699	50/03
LVMH FASHION GROUP INDUSTRIA/CALZATURIFICIO ROSSI MODA - Rif. C5779	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-mar-03	11825	12/03
MABERIFN/SPEEDLINE - Rif. C5839	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-apr-03	11953	18/03
MAIRE HOLDING/FIAT ENGINEERING - Rif. C6282	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-gen-04	12835	4/04
MANPOWER/RIGHT MANAGEMENT CONSULTANTS - Rif. C6255	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-gen-04	12808	3/04
MARCEGAGLIA/BVB - Rif. C5836	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-apr-03	11951	18/03
MARCONI SELENIA COMMUNICATIONS/ELECTRON ITALIA - Rif. C5970	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	31-lug-03	12289	31/03
MARGHERITA/RAMO DI AZIENDA DI IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C6244	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	09-gen-04	12777	1-2/04
MARGHERITA/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETÀ DI PERSONE - Rif. C5916	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	02-lug-03	12167	27/03
MARGHERITA/RAMO DI AZIENDA DI SUPERCONAD DUE TORRI - Rif. C6156	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-nov-03	12629	47/03
MARGHERITA/RAMO DI AZIENDA DI SUPERCONAD VIGNOLA - Rif. C5977	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	31-lug-03	12292	31/03
MATERIS HOLDING LUXEMBOURG/MATERIS PARTICIPATIONS - Rif. C6106	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-ott-03	12547	43/03
MEDEUS PHARMA/VARIE SOCIETA' E RAMO DI AZIENDA - Rif. C6341	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-feb-04	12931	9/04
MEDIASET/EPSILON TV PRODUCTION - Rif. C5589	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11575	1-2/03
MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO/COMPAGNIE MONÉGASQUE DE BANQUE - Rif. C5962	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-lug-03	12247	29/03
MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO	Violazione art. 19 co. 2	Avvio istruttoria	13-mar-03	11805	11/03
◆ FINANZIARIO/EURALUX - Rif. C5797		Chiusura istruttoria	10-lug-03	12186	28/03
		Non avvio istruttoria	10-lug-03	12186	28/03

◆ Inottemperanza all'obbligo di notifica (art. 19 co. 2 della legge 287/90)

◆ Inottemperanza all'obbligo di notifica (art. 19 co. 2 della legge 287/90)

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
◆ MEDIOBANCA/PROMOTEX - Rif. C5872	Violazione art. 19 co. 2	Avvio istruttoria	05-giu-03	12072	23/03
		Chiusura istruttoria	04-set-03	12411	35-36/03
		Non avvio istruttoria	04-set-03	12411	35-36/03
MEDUSA FILM/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETÀ DI PERSONE - Rif. C6035	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12390	33-34/03
MEGAMARK/MIDA 3 - Rif. C5686	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-gen-03	11640	4/03
MELIORBANCA-EUROGIOCHI-EFIBANCA/SISAL - Rif. C5685	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-gen-03	11639	4/03
MERCATONE UNO SERVICES/EMMELUNGA - Rif. C6187	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12668	49/03
MERCATONE UNO SERVICES/RAMO DI AZIENDA DI AIRONE - Rif. C6136	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-nov-03	12606	46/03
MICROSOFT CORPORATION/GECAD SOFTWARE - Rif. C5963	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	24-lug-03	12263	30/03
MICROSOFT CORPORATION/PLACEWARE - Rif. C5763	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-mar-03	11801	11/03
MICROSOFT/CONNECTIX - Rif. C5757	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-mag-03	12008	20/03
MIKADO FILM/E.MIK - Rif. C5907	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-giu-03	12147	26/03
MILLITECH -LINKRA/RAMI DI AZIENDA DI ALCATEL ITALIA - Rif. C6224	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	18-dic-03	12724	51/03
MIROGLIO/MOROSINI PELLE E PELLICCE - Rif. C5877	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	29-mag-03	12055	22/03
MIROGLIO/NUOVA GEBAR - Rif. C5787	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	03-apr-03	11877	14/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5634	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11577	1-2/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5689	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-gen-03	11643	4/03[9]
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5697	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-gen-03	11664	5/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5711	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-gen-03	11670	5/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5724	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-feb-03	11711	7/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5760	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-mar-03	11784	10/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5795	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	03-apr-03	11879	14/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5842	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-apr-03	11956	18/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5853	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	08-mag-03	11987	19/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5894	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-giu-03	12127	25/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5929	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-lug-03	12194	28/03[10]
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5945	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-lug-03	12239	29/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5965	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	24-lug-03	12265	30/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5968	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	24-lug-03	12267	30/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C6032	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12388	33-34/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C6306	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	29-gen-04	12860	5/04
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C6339	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-feb-04	12929	9/04
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA - Rif. C6355	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-mar-04	12976	11/04
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA DI ASTRA - Rif. C5818	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-apr-03	11921	16-17/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA DI BBC GROUP E DI TESSILE NOVARESE - Rif. C5810	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-apr-03	11901	15/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA DI BMG CASTEL ROMANO - Rif. C6071	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	02-ott-03	12475	40/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA DI C.C.D.F. - Rif. C5749	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-feb-03	11763	9/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA DI FASHION DISTRICT ROMA - Rif. C6016	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	07-ago-03	12347	32/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA DI LA SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE E SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5707	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-gen-03	11668	5/03

◆ Inottemperanza all'obbligo di notifica (art. 19 co. 2 della legge 287/90)

[9] Errata corrige nel Bollettino n. 11/03.

[10] Errata corrige nel Bollettino n. 29/03.

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	Tipo	data	numero	bollettino
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA DI MERCURIO - Rif. C6023	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12349	32/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA DI RAPPORTO - Rif. C5948	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-lug-03	12242	29/03
MIROGLIO/RAMI DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5638	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11580	1-2/03
MIROGLIO/RAMO DI AZIENDA DI CENTER DISTRIBUTION - Rif. C6115	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-ott-03	12569	44/03
MIROGLIO/RAMO DI AZIENDA DI CIDINVEST - Rif. C5750	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-feb-03	11764	9/03
MIROGLIO/RAMO DI AZIENDA DI EDIL EUROPA - Rif. C6047	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	22-ago-03	12396	33-34/03
MIROGLIO/RAMO DI AZIENDA DI EUROPEAN FASHION CENTER I - Rif. C6037	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	22-ago-03	12392	33-34/03
MIROGLIO/RAMO DI AZIENDA DI FIORDALISO - Rif. C5973	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	24-lug-03	12269	30/03
MIROGLIO/RAMO DI AZIENDA DI IPER MONTEBELLO - Rif. C6127	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-nov-03	12588	45/03
MIROGLIO/RAMO DI AZIENDA DI LA RINASCENTE - Rif. C5633	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11576	1-2/03
MIROGLIO/RAMO DI AZIENDA DI LE SAINT BENOIT- SOCIETÀ SVILUPPO COMMERCIALE - Rif. C6135	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-nov-03	12605	46/03
MIROGLIO/RAMO DI AZIENDA DI MERCURIO - Rif. C6342	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-feb-04	12932	9/04
MIROGLIO/RAMO DI AZIENDA DI NEW HARLEM - Rif. C5726	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-feb-03	11712	7/03
MONDADORI INFORMATICA/MONDADORI INFORMATICA-E.BISMEDIA - Rif. C5790	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-mar-03	11846	13/03
MONDOLIBRI/RAMO DI AZIENDA DI EDIZIONI PIEMME - Rif. C5870	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	05-giu-03	12070	23/03
MOTO/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6312	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	12-feb-04	12887	7/04
MOTO/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6320	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-feb-04	12905	8/04
MTV ITALIA/NAPOLI 9 DI TELEACERRA - Rif. C6138	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-dic-03	12688	50/03
◆ MTV ITALIA/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5427	Violazione art. 19 co. 2	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria Non avvio istruttoria	19-set-02 09-gen-03 09-gen-03	11208 11574 11574	38/02 1-2/03 1-2/03(11)
NDS GROUP/GALLO 14 - Rif. C6109	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-dic-03	12768	52/03
NESTLÈ WATERS POWWOW ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C6265	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-gen-04	12816	3/04
NESTLÉ/A.S. WATSON EUROPEAN INVESTMENT - Rif. C5785	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-mar-03	11828	12/03
NESTLÉ/RAMO DI AZIENDA DI MÖVENPICK HOLDING - Rif. C5813	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-apr-03	11904	15/03
NET FASHION/BELFE - Rif. C6157	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-nov-03	12642	48/03
NEW HOLDING FOR TOURISM/NEOS - Rif. C6307	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	29-gen-04	12861	5/04
NEWCO/GIOVANNI BOZZETTO - Rif. C6308	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	29-gen-04	12862	5/04
NEWEQ/CHURCH HOLDING UK - Rif. C6185	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12666	49/03
NOCIVELLI/AER.FI-RE.FI. - Rif. C5712	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-feb-03	11693	6/03
NOTTERI RESORT/RAMO DI AZIENDA DI MONTE TURRI - Rif. C5816	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-apr-03	11919	16-17/03
NOVATE/VIGNATE - Rif. C5979	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	31-lug-03	12294	31/03
NOWA/GE.NE.SI.-FERRI-FINFERRI - Rif. C5792	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-mar-03	11848	13/03
NUOVA BETONTOCE/SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5746	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-mar-03	11780	10/03

◆ Inottemperanza all'obbligo di notifica (art. 19 co. 2 della legge 287/90)

(11) Errata corrige nel Bollettino n. 4/03.

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
NUOVA MAA ◆ ASSICURAZIONI/MEDIOLANUM ASSICURAZIONI - Rif. C5588	Violazione art. 19 co. 2	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria Non avvio istruttoria	21-nov-02 06-mar-03 06-mar-03	11426 11775 11775	47/02 10/03 10/03
OPERA MANAGEMENT- B&B ITALIA/NEWCO - Rif. C5708	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-feb-03	11691	6/03
OUTOKUMPU COPPER PRODUCTS OY/EMS - EUROPA METALLI SUPERCONDUCTORS - Rif. C6243	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-04	12776	1-2/04
OUTOKUMPU OYJ /HOCHLAND - Rif. C6322	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	12-feb-04	12892	7/04
PAC 2000 A/RAMO DI AZIENDA DI EDILQUATTRO - Rif. C6363	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-mar-04	12993	12/04
PALBER UNO/PALINI E BERTOLI - Rif. C5990	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12329	32/03
PALMAR/RAMO DI AZIENDA DI IMCA 2000 - Rif. C5956	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	24-lug-03	12258	30/03
PANDA/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5769	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-mar-03	11804	11/03
PANEM ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI GRANMILANO - Rif. C6094	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-ott-03	12528	42/03
PARTESA ADDA/RAMI DI AZIENDA DI ILPA E DI IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C5666	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-gen-03	11615	3/03
PARTESA ADRIATICO/IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C6227	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-dic-03	12726	51/03
PARTESA ALPI/CENTRO BEVANDE VALLE D'AOSTA DI BARAILLER, CELESIA E GODIZ HENRI - Rif. C6123	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-ott-03	12572	44/03
PARTESA ARNO/IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C5880	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	05-giu-03	12079	23/03
PARTESA CAMPANIA/SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5732	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-feb-03	11733	8/03
PARTESA CAMPANIA/ZIELLA DISTRIBUZIONE - Rif. C5740	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-feb-03	11736	8/03
PARTESA FOGGIA LA TORRE/RAMI DI AZIENDA DI SINERGIE 2000 E DI DITTA INDIVIDUALE - Rif. C5863	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-mag-03	12034	21/03
PARTESA FOGGIA LA TORRE/RAMO DI AZIENDA DI MAZZILLI LIQUORI - Rif. C5799	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	03-apr-03	11881	14/03
PARTESA GENOVA/SOCIETÀ DI PERSONE - Rif. C5967	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	24-lug-03	12266	30/03
PARTESA LATINA /RAMO DI AZIENDA DI CAFFÈ UNIVERSALE BUONO AROMATICO – C.U.B.A. CAFÈ - Rif. C6359B	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-mar-04	12980	11/04
PARTESA LATINA/RAMI DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONA - Rif. C6116	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-ott-03	12550	43/03
PARTESA LUCANIA/RAMO DI AZIENDA DI HORECA SERVICE - Rif. C6042	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12394	33-34/03
PARTESA PALERMO/SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5943	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	07-ago-03	12323	32/03
PARTESA PUGLIA/RAMO DI AZIENDA DI D.I.B. - Rif. C6041	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12393	33-34/03
PARTESA REGGIO/RAMO DI AZIENDA DI COSTANTINO IMPORT-EXPORT - Rif. C6131	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-nov-03	12590	45/03
PARTESA ROMA /RAMO DI AZIENDA DI SILVESTRI DISTRIBUZIONE - Rif. C6359	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-mar-04	12979	11/04
PARTESA ROMA/GRILLI DISTRIBUZIONE-SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5717	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-feb-03	11696	6/03
PARTESA ROMAGNA/RAMO DI AZIENDA DI AGOSTINI - Rif. C5826	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-apr-03	11926	16-17/03
PARTESA SICILIA/RAMI DI AZIENDA DI IMPRESE INDIVIDUALI - Rif. C6190	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12670	49/03
PARTESA SÜDTIROL/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5765	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-mar-03	11802	11/03
PARTESA TESSARO/SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5756	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-mar-03	11782	10/03

◆ Inottemperanza all'obbligo di notifica (art. 19 co. 2 della legge 287/90)

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	Tipo	data	numero	bollettino
PARTESA VENETO/FELTRE BEVANDE - Rif. C6074	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	02-ott-03	12476	40/03
PARTESA VERONA/IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C6264	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-gen-04	12815	3/04[12]
PARTESA/BI SERVICE - Rif. C6338	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-feb-04	12928	9/04
PARTESA/CENNI DISTRIBUZIONE - Rif. C5893	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	12-giu-03	12104	24/03
PARTESA/FABBRICA ACQUE GAZOSE TERGESTE - Rif. C5667	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-gen-03	11616	3/03
PARTESA/MEDITERRANEO BEVANDE - Rif. C6369	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-mar-04	12998	12/04
PARTESA/RAMI DI AZIENDA DI FLAMINIA BEVANDE - Rif. C5848	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	08-mag-03	11983	19/03
PFIZER ANIMAL HEALTH/RAMO D'AZIENDA DI BAYER HEALTHCARE - Rif. C6201	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12676	49/03
PFIZER/RAMO DI AZIENDA DI CSL - Rif. C6351	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-mar-04	12954	10/04
PHARMACOOP LOMBARDIA/A.F.M. BERGAMO - Rif. C6075	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	02-ott-03	12477	40/03
PHARMACOOP LOMBARDIA/CIVICHE FARMACIE DESIO - Rif. C6309	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	29-gen-04	12863	5/04
PIANETA COSPEA/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5782	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-mar-03	11827	12/03
PIRELLI & C. REAL ESTATE COMMERCIAL AGENCY/FABBRICA ITALIANA DI MEDIAZIONE - Rif. C6010	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12346	32/03
PIRELLI & C. REAL ESTATE FACILITY MANAGEMENT/RAMO DI AZIENDA DI AIDA - Rif. C5733	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-feb-03	11755	9/03
PIRELLI & C. REAL ESTATE/LAZARD PRIVATE EQUITY SGR - Rif. C5940	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-lug-03	12201	28/03
PIRELLI & C. REAL ESTATE/OMS FACILITY - Rif. C5832	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-apr-03	11950	18/03
PIRELLI & C. REAL ESTATE/PROGETTO GRANDE BICOCCA MULTISALA - Rif. C5837	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-apr-03	11952	18/03
PIRELLI & C. REAL ESTATE/STICCHIO - Rif. C5992	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	31-lug-03	12302	31/03
PLUG IT/EDISONTEL - Rif. C6034	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-nov-03	12619	47/03
PUNTO FRANCHISING/RAMI DI AZIENDA DI SOCIETA' GENERALE DISTRIBUZIONE - Rif. C5775	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-mar-03	11824	12/03
Q8 QUASER /RAMO DI AZIENDA DI SOCIETÀ DI PERSONE - Rif. C6258	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-gen-04	12810	3/04
Q8 QUASER/RAMO DI AZIENDA DI GIUSEPPE FONTANA COMBUSTIBILI - Rif. C6001	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12338	32/03
QATAR PETROLEUM-EXXONMOBIL ITALIANA GAS-EDISON LNG/TERMINALE GNL - Rif. C6370	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	25-mar-04	13036	13/04
R.T.I. - RETI TELEVISIVE ITALIANE/RAMO DI AZIENDA DI SO.PRO.DI.ME.C - Rif. C5939	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12322	32/03
RASBANK/BNL INVESTIMENTI - Rif. C6314	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-feb-04	12904	8/04
RASBANK/COMMERZBANK ASSET MANAGEMENT ITALIA - Rif. C5994	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12332	32/03
RAUMER/OLCESE - Rif. C6350	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-mar-04	12953	10/04
RCS LIBRI /RBA FABBRI ITALIA - Rif. C6144	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-dic-03	12689	50/03
RCS LIBRI/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETÀ DI PERSONE - Rif. C5912	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-giu-03	12152	26/03
RCS PUBBLICITÀ-DADA/NEWCO - Rif. C5828	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-apr-03	11928	16-17/03
RCS SCUOLA/GARAMOND - Rif. C5859	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-mag-03	12031	21/03

[12] Errata corrige nel Bollettino n. 12/04.

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
RETI TELEVISIVE ITALIANE/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5808	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-giu-03	12124	25/03
RETI TELEVISIVE ITALIANE/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5854	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	12-giu-03	12096	24/03
RETI TELEVISIVE ITALIANE/RAMI DI AZIENDA DI LA 10 - Rif. C5882	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-lug-03	12188	28/03
RETI TELEVISIVE ITALIANE/RAMO DI AZIENDA DI TRASMISSIONI VIDEO AUDIO CANALE 40 – T.V.A. 40 - Rif. C5809	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-giu-03	12125	25/03
RIALTO/RAMO DI AZIENDA DI SADAS - Rif. C6124	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-nov-03	12587	45/03
ROCHE HOLDING/RAMO DI AZIENDA DI DISETRONIC HOLDING - Rif. C5817	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-apr-03	11920	16-17/03
S.I.B. - SOCIETÀ ITALIANA BRICOLAGE /RAMO DI AZIENDA DI FRATELLI MARIANI - RAMO DI AZIENDA DI MOBILI MELGRATI - Rif. C6158	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	27-nov-03	12643	48/03
S.I.B. - SOCIETÀ ITALIANA BRICOLAGE/RAMO DI AZIENDA DI A.C.F. - Rif. C5985	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	31-lug-03	12298	31/03
S.I.B. - SOCIETÀ ITALIANA BRICOLAGE/RAMO DI AZIENDA DI COLLEONI ARREDAMENTI - Rif. C5984	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	31-lug-03	12297	31/03
S.I.B. - SOCIETÀ ITALIANA BRICOLAGE/RAMO DI AZIENDA DI DELMA - Rif. C5840	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-apr-03	11954	18/03
◆ S.I.B.- SOCIETA' ITALIANA BRICOLAGE/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5823	Violazione art. 19 co. 2	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria Non avvio istruttoria	17-apr-03 10-lug-03 10-lug-03	11924 12187 12187	16-17/03 28/03 28/03
S.S.C. SOCIETÀ SVILUPPO COMMERCIALE/SUMAR - Rif. C5748	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-feb-03	11762	9/03
SAB AUTOSERVIZI-NET-FINANZIARIA REGIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA – FRIULIA-ATAP-AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI-BANCA POPOLARE FRIULADRIA/AUTOSERVIZI F.V.G - SAF - Rif. C6313	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	05-feb-04	12873	6/04
SABMILLER/BIRRA PERONI - Rif. C5867	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	29-mag-03	12053	22/03
SANPAOLO IMI FONDI CHIUSI SGR/KEDRION-HARDIS - Rif. C6193	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12672	49/03
SANPAOLO IMI FONDI CHIUSI SGR-NHS MEZZOGIORNO/PROEL - Rif. C6195	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12673	49/03
SANPAOLO IMI FONDI CHIUSI SGR-S. MICHELE-MODEFIN/M.G. MINI GEARS - Rif. C6024	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12381	33-34/03
SANPAOLO VITA/NORICUM VITA - Rif. C6059	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-ott-03	12526	42/03
SARA ASSICURAZIONI/HOLDING BANCA DELLA RETE - Rif. C6125	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-dic-03	12686	50/03
SCA PACKAGING FINANZIARIA/TECNOCARTON - Rif. C6367	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-mar-04	12996	12/04
SCA PACKAGING ITALIA/FORBOX IMBALLAGGI - Rif. C6083	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	02-ott-03	12478	40/03
SCAFFHOLDING/PILOSIO - Rif. C6002	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12339	32/03
SCHNEIDER ELETRIC/TAC HOLDING - Rif. C5935	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-lug-03	12199	28/03
SEABO/VARIE SOCIETA' - Rif. C5534	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-feb-03	11705	7/03[13]
SEI-SOCIETA' EUROPEA INIZIATIVE INDUSTRIALI/SEA - SOCIETA' EUROPEA AUTOCARAVAN - Rif. C5764	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-mar-03	11787	10/03
SELCOM ELETTRONICA/SELITAL - Rif. C5099B	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	09-gen-04	12771	1-2/04

◆ Inottemperanza all'obbligo di notifica (art. 19 co. 2 della legge 287/90)

[13] Errata corrige nel Bollettino n. 18/03.

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	Tipo	data	numero	bollettino
SELCOM GROUP/SELCOM ELETTRONICA - Rif. C5908	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-giu-03	12148	26/03
SENATOR ACQUISITION/I-STAT - Rif. C6263	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-gen-04	12814	3/04
SERENISSIMA INVESTEMENTS/RISTOP - Rif. C5885	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-giu-03	12126	25/03
SERVAIR AIR CHEF/GAMA - Rif. C5648	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-gen-03	11604	3/03
SFERA EDITORE/CLARITAS ITALIA - Rif. C6018	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12348	32/03
SHELL ITALIA/RAMI DI AZIENDA DI AGIPPETROLI - Rif. C5671	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	23-gen-03	11628	4/03
SIEMENS BETEILIGUNGSVERWALTUNG/ RAMO DI AZIENDA DI DANFOSS - Rif. C5898	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-giu-03	12130	25/03
SIEMENS ITALIA-FIAT AVIO/FIAT AVIO POWER SERVICES - Rif. C5665	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11594	1-2/03
SIEMENS VDO AUTOMOTIVE/KRAUTLI ITALIA - Rif. C5741	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-feb-03	11758	9/03
SIEMENS/RAMO DI AZIENDA DI GENERALE PER L'INDUSTRIA DELLA MAGNESIA - Rif. C5641	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11583	1-2/03
SIMON GLOBAL/LA RINASCENTE - Rif. C6203	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-dic-03	12697	50/03
SIRAM /ECOIMPIANTI DUEMILA 90 - Rif. C6357	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-mar-04	12978	11/04
SIRAM /OTTO ECO 90 - Rif. C6356	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-mar-04	12977	11/04
SIRAM/GIGLIO GIOVANNI - Rif. C6076	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-ott-03	12507	41/03
SIRTI/RAMO DI AZIENDA DI RETE GAMMA - Rif. C6223	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-dic-03	12723	51/03
SISAL/SESTERZI - Rif. C5936	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12369	33-34/03
SMAFIN/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5901	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-giu-03	12132	25/03
SMAFIN/RAMO DI AZIENDA DI MA.GI. FIVE - Rif. C6188	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12669	49/03
SMERALDA-STARWOOD ITALIA/SARDEGNA RESORTS - Rif. C5825	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-apr-03	11925	16-17/03
SO.DI.PAR./BATTIATO - Rif. C5642	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11584	1-2/03
SO.DI.PAR./RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5789	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-mar-03	11845	13/03
SO.DI.PAR./RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5933	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-lug-03	12198	28/03
SO.DI.PAR./RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C6310	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	29-gen-04	12864	5/04
SO.DI.PAR.-GERUNDO/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5751	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-feb-03	11765	9/03
SO.GE.PA. – SOCIETÀ GENERALE DI PARTECIPAZIONI/ANSALDO TRASMISSIONE & DISTRIBUZIONE - Rif. C6044	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-set-03	12414	35-36/03
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE/RAS INVESTIMENTI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - Rif. C5747	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-feb-03	11761	9/03
SOCIETÀ ITALIANA BRICOLAGE/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6066	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	18-set-03	12430	38/03
SOCIETÀ ITALIANA BRICOLAGE/RAMO DI AZIENDA DI IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C5644	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-feb-03	11752	9/03
SOCIETÀ ITALIANA BRICOLAGE/RAMO DI AZIENDA SOCIETÀ DI PERSONE - Rif. C5669	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	27-feb-03	11753	9/03
SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA/CONSORZIO COLLEGAMENTI INTEGRATI VELOCI-ATI INGEGNERIA - Rif. C6337	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	04-mar-04	12947	10/04
SOCIETÀ ITALO BRITANNICA L.MANETTI-H.ROBERTS & C./WHITEHALL ITALIA - Rif. C5834	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	17-apr-03	11931	16-17/03

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
SOCIETÀ ITALO BRITANNICA L.MANETTI-H.ROBERTS /RAMO DI AZIENDA DI UNIVERSAL BESTFOODS ITALIA - Rif. C6196	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-dic-03.	12695	50/03
SOCIETÀ ITALO FRANCESE ALBERGHI/RAMO DI AZIENDA DI ACCOR - Rif. C5742B	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-ott-03	12563	44/03
SOCIETA' ITALO FRANCESE ALBERGHI/RAMO DI AZIENDA DI BOLOGNA IMMOBILIARE - Rif. C5742	Non applicabilità della legge	Non avvio istruttoria	06-mar-03	11778	10/03
SOCIETÀ ITALO FRANCESE ALBERGHI/RAMO DI AZIENDA DI GESTUR - Rif. C6301	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	05-feb-04	12871	6/04
SOCIETA' DI PERSONE/SAECO INTERNATIONAL GROUP - Rif. C6251	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-04	12782	1-2/04
SOFIDIV/ACQUA DI PARMA - Rif. C5993	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12331	32/03
SOGEI - SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA/SOGEI SERVIZI INNOVATIVI E TECNOLOGICI - Rif. C6063	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-set-03	12429	38/03
SOROS PRIVATE EQUITY INVESTORS/ POLIMER LATEX-POLIMER LATEX VERWALTUNGS - Rif. C5793	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	03-apr-03	11878	14/03
SPESA INTELLIGENTE/RAMI DI AZIENDA DI DITTE INDIVIDUALI - Rif. C6129	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-nov-03	12589	45/03
SPESA INTELLIGENTE/SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5883	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	12-giu-03	12098	24/03
SPORT BRANDS INTERNATIONAL/FILA NEDERLAND- FILA SPORT-CIESSE PIUMINI - Rif. C5849	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	08-mag-03	11984	19/03
STAHLWERK THURINGEN/RAMO DI AZIENDA DI DUFERDOFIN - Rif. C5865	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-mag-03	12035	21/03
STICHTING ADMINISTRATIERKANTOOR VOLARE/VOLARE GROUP - Rif. C6278	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-gen-04	12819	3/04
STMICROELETTRONICS/HEWLETT-PACKARD ITALIANA - Rif. C6180	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12664	49/03
SUPERDUE/RAMO DI AZIENDA - Rif. C5931	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-lug-03	12196	28/03[14]
SVENSKA CELLULOSA AKTIEBOLAGET TIMBER/SCANINGE TIMBER - Rif. C5650	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11590	1-2/03
SVILUPPI IMMOBILIARI/MILANO ZEROTRE - Rif. C6198	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12674	49/03
SVILUPPO ITALIA/CALDERIA COSTRUZIONE TERMOMECCANICHE - Rif. C6256	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	09-gen-04	12784	1-2/04
SVILUPPO ITALIA/PIAGGIO AEREO INDUSTRIES - Rif. C5950	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	24-lug-03	12255	30/03
TAMOIL PETROLI/RAMO DI AZIENDA - Rif. C5959	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12370	33-34/03
TAMOIL PETROLI/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6267	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-feb-04	12901	8/04
TAMOIL PETROLI/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6270	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-gen-04	12817	3/04
TAMOIL PETROLI/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6271	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-feb-04	12902	8/04
TAMOIL PETROLI/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6274	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-gen-04	12818	3/04
TAMOIL PETROLI/RAMO DI AZIENDA DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA - Rif. C6273	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-gen-04	12830	4/04
TAMOIL PETROLI/RAMO DI AZIENDA DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA - Rif. C6275	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-gen-04	12831	4/04
TAMOIL PETROLI/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C6346	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-mar-04	12949	10/04
TAMOIL PETROLI/TAMOIL WHOLESALE - Rif. C6281	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-gen-04	12834	4/04
TELECOM ITALIA/E.BISNEWS - Rif. C5975	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12324	32/03

[14] Errata corrige nel Bollettino n. 29/03.

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	Tipo	data	numero	bollettino
TELECOM ITALIA/MEGABEAM ITALIA - Rif. C5838	Autorizzazione con condizioni	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	19-giu-03 07-ago-03	12089 12319	23/03 32/03
TELECOM ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI PAGINE ITALIA - Rif. C5539	Ritiro della comunicazione	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria	05-dic-02 16-gen-03	11436 11603	47/02 3/03
TELEINVEST INDUSTRIES/MF COMPONENTI - Rif. C5913	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-giu-03	12153	26/03
TELESPAZIO/GAF - Rif. C5855	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-mag-03	12009	20/03
TERZIA/DACI - Rif. C5857 ◆	Violazione art. 19 co. 2	Avvio istruttoria Chiusura istruttoria Non avvio istruttoria	15-mag-03 07-ago-03 07-ago-03	12011 12320 12320	20/03 32/03 32/03
TESSITURE PIETRO RADICI-PRATRIVERO/NEWCO - Rif. C6147	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-nov-03	12625	47/03
TEXTILE/GRUPPO KLOPMAN - Rif. C5999	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	25-set-03	12441	39/03
THE DOW CHEMICAL COMPANY/RAMO DI AZIENDA DI CELANESE - Rif. C6113	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-ott-03	12567	44/03
THE NEWS CORPORATION/HUGHES ELECTRONICS - Rif. C6054	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-ott-03	12524	42/03
THE PROCTER & GAMBLE/RAMO DI AZIENDA DI COLGATE-PALMOLIVE - Rif. C6199	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-dic-03	12675	49/03
THÜGA ITALIA/GEI GESTIONE ENERGETICA IMPIANTI - Rif. C6060	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-set-03	12428	38/03
THÜGA ITALIA/METANIFERA PREALPINA-METANIFERA PREALPINA COM - Rif. C6344	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	04-mar-04	12948	10/04
THÜGA ITALIA/VARIE SOCIETA' - Rif. C5772	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-mar-03	11839	13/03
THYSSENKRUPP ACCIAI SPECIALI TERNI/NEWCO - Rif. C5864	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	15-mag-03	12013	20/03
THYSSENKRUPP ASCENSORI/MARCO BONFEDI ASCENSORI SCALE MOBILI - Rif. C6325	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-feb-04	12908	8/04
TINTORETTO/IMPRESE INDIVIDUALI - Rif. C6371	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	25-mar-04	13038	13/04
TNT ARVIL-JOINT VENTURE TNT ARCESE BONZANO/OVERTRANS - RAMO DI AZIENDA DI VENTANA CARGO - Rif. C6284	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-gen-04	12836	4/04
TNT LOGISTIC HOLDING ITALY/LOGINT-ARVIL ABRUZZO-ARVIL SUD-ARVIL BASILICATA - Rif. C5841	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-apr-03	11955	18/03
TNT LOGISTICS ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI TELECOM ITALIA - Rif. C5723	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-feb-03	11710	7/03
TNT MAIL ITALIA/FULL SERVICE - Rif. C6036	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12391	33-34/03
TNT MAIL ITALIA7-COMDATA/RAMI DI AZIENDA DI TELECOM ITALIA E EMSA SERVIZI - Rif. C6330	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	26-feb-04	12925	9/04
TNT PRODUCTION LOGISTICS/RAMO DI AZIENDA DI INFUN FOR - Rif. C5646	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-03	11587	1-2/03
TOTAL FINA ELF ITALIA/ RAMO DI AZIENDA DI TIR.PET. TIRRENO PETROLI - Rif. C5899	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	19-giu-03	12131	25/03
TOTAL ITALIA /RAMO DI AZIENDA - Rif. C4838B	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	18-dic-03	12717	51/03
TOTAL ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6288	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	29-gen-04	12848	5/04
TOTAL ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6289	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	29-gen-04	12849	5/04
TOTAL ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6290	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	29-gen-04	12850	5/04
TOTAL ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6291	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	29-gen-04	12851	5/04
TOTAL ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6292	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	29-gen-04	12852	5/04

◆ Inottemperanza all'obbligo di notifica (art. 19 co. 2 della legge 287/90)

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		**Provvedimento**			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
TOTAL ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6293	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	29-gen-04	12853	5/04
TOTAL ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6294	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	29-gen-04	12854	5/04
TOTAL ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6295	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	29-gen-04	12855	5/04
TOTAL ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6296	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	29-gen-04	12856	5/04
TOTAL ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6297	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-mar-04	12969	11/04
TOTAL ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6303	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	29-gen-04	12857	5/04
TOTAL ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6304	Non applicabilità della legge	Non luogo a provvedere	29-gen-04	12858	5/04
TOTAL ITALIA/RAMO DI AZIENDA - Rif. C6305	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	29-gen-04	12859	5/04
TOTAL ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C6226	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-dic-03	12749	52/03
TOTAL ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C6238	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-04	12773	1-2/04
TOYOTA CARRELLI ELEVATORI ITALIA/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5672	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-gen-03	11618	3/03
TPG POST ITALIA/EASYPA - Rif. C6372	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	25-mar-04	13039	13/04
TTS LOGISTICS/WILSON LOGISTICS ITALIA - Rif. C6285	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-gen-04	12837	4/04
TV INTERNAZIONALE/RAMO D'AZIENDA DI TELEREGGIO - Rif. C6079	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-nov-03	12580	45/03
TV INTERNAZIONALE/RAMO DI AZIENDA DI CE.PR.A.V. - Rif. C6197	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-dic-03	12745	52/03
TV INTERNAZIONALE/RAMO DI AZIENDA DI EDIZIONI G.E.C. - Rif. C6093	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-nov-03	12602	46/03
TV INTERNAZIONALE/RAMO DI AZIENDA DI EURO MIXER TV - Rif. C6046	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	30-ott-03	12564	44/03
TV INTERNAZIONALE/RAMO DI AZIENDA DI INTV - Rif. C6081	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-nov-03	12582	45/03
TV INTERNAZIONALE/RAMO DI AZIENDA DI NAPOLI 9 DI TELEACERRA - Rif. C6080	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-nov-03	12581	45/03
TV INTERNAZIONALE/RAMO DI AZIENDA DI NAPOLI TIVÙ - Rif. C6090	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-nov-03	12601	46/03
TV INTERNAZIONALE/RAMO DI AZIENDA DI R.T.R. RADIO TELEVISIONE REGIONALE VENETA - Rif. C6078	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-nov-03	12579	45/03
TV INTERNAZIONALE/RAMO DI AZIENDA DI T.G.R. TELEGROSSETO - Rif. C6082	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-nov-03	12583	45/03
TV INTERNAZIONALE/RAMO DI AZIENDA DI TELESCIROCCO - Rif. C6077	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-nov-03	12578	45/03
UNES MAXI/MAX 2002 - Rif. C6152	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-nov-03	12627	47/03
UNES MAXI/RAMI DI AZIENDA DI INTESA E DI FUTURA - Rif. C5917	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	02-lug-03	12168	27/03
UNES MAXI/RAMO DI AZIENDA DI LA BUTIGA DE 'NA OLTA - Rif. C5875	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	05-giu-03	12075	23/03
UNICALCESTRUZZI/RAMO DI AZIENDA DI MER.VEL.BETON - Rif. C6230	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-dic-03	12752	52/03
UNICALCESTRUZZI/VIELLE CALCESTRUZZI - Rif. C5969	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	24-lug-03	12268	30/03
UNICOMM/RAMI DI AZIENDA DI SIRIO - Rif. C6121	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-nov-03	12585	45/03
UNICOOP - FIRENZE/IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C6221	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	18-dic-03	12721	51/03
UNICOOP – FIRENZE/RAMO DI AZIENDA DI M. TRENTADUE - Rif. C6096	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	16-ott-03	12529	42/03
UNICOOP FIRENZE/IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C5737	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-feb-03	11735	8/03
UNICOOP FIRENZE/IMPRESA INDIVIDUALE - Rif. C6052	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-ago-03	12397	33-34/03

Segue: Operazioni di Concentrazione

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	Tipo	data	numero	bollettino
UNICOOP FIRENZE/RAMI DI AZIENDA - Rif. C5768	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-mar-03	11803	11/03
UNICOOP FIRENZE/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C5722	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	13-feb-03	11709	7/03
UNICOOP FIRENZE/SOCIETÀ COOPERATIVA DEL POPOLO RUFINA - COOPERATIVA DI CONSUMO GIOTTO - SPACCIO COOPERATIVO DEL POPOLO - Rif. C6089	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-ott-03	12510	41/03
UNICOOP-FIRENZE/RAMO DI AZIENDA DI SOCIETA' DI PERSONE - Rif. C6146	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	20-nov-03	12624	47/03
UNICREDITO ITALIANO/ING SVILUPPO FINANZIARIA – RAMO DI AZIENDA DI ING BANK - Rif. C6049	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	02-ott-03	12474	40/03
UNICREDITO ITALIANO/RAMO DI AZIENDA DI ABBEY NATIONAL BANK ITALIA - Rif. C6128	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-dic-03	12687	50/03
UNIEURO/BRUNO DOMENICO E FIGLI - Rif. C5744	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	27-feb-03	11759	9/03
UNIEURO/PAMPIGLIONE - Rif. C5715	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-feb-03	11695	6/03
UNIPETROL /RAMO DI AZIENDA DI INTERMODE TRASPORTI LOGISTICA INTEGRATA - Rif. C6252	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	09-gen-04	12783	1-2/04
VAE- BALFOUR BEATTY /MI3 - Rif. C6299	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	22-gen-04	12840	4/04
VB AUTOBATTERIEN/JOHNSON CONTROLS BATTERIEN E RAMO DI AZIENDA DI OPTIMA BATTERIES - Rif. C5921	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	02-lug-03	12170	27/03
VERDUGT LUXEMBURG/VERDUGT HOLDINGS EUROPE - Rif. C6354	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	11-mar-04	12975	11/04
VERONESI FINANZIARIA/FINI - Rif. C5886	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	12-giu-03	12099	24/03
VOESTALPINE EUROPLATINEN/EUROWELD - Rif. C5753	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-mar-03	11781	10/03
WELCOME TRAVEL GROUP/SCERNI VIAGGI - Rif. C5696	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	06-feb-03	11688	6/03
WHITEHALL STREET GLOBAL REAL ESTATE/ALICENTRO 2 - Rif. C5997	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	07-ago-03	12335	32/03
ZIMMER HOLDINGS/CENTERPULSE - Rif. C5930	Autorizzazione	Non avvio istruttoria	10-lug-03	12195	28/03

in corso al 31-mar-2004

RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA/RAMI DI AZIENDA - Rif. C6161	Avvio istruttoria	15-gen-04	12795	1-2/04
	Proroga dei termini	29-gen-04	12847	5/04

SEPARAZIONI SOCIETARIE

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		**Provvedimento**			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
ITALGAS - Rif. SP1	Violazione art. 8 co. 2 *-sexies*	Avvio istruttoria	24-lug-03	12254	30/03
		Proroga dei termini	30-ott-03	12562	44/03
		Chiusura istruttoria	12-feb-04	12884	7/04

ALLEGATO - INDICE DELLE DECISIONI

INDAGINI CONOSCITIVE

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento	**Provvedimento**			
caso	tipo	data	numero	bollettino
***in corso al* 31-mar-2004**				
DISTRIBUZIONE DELLA STAMPA QUOTIDIANA E PERIODICA - Rif. IC20	Avvio indagine	09-apr-99	7056	13-14/99
STATO DELLA LIBERALIZZAZIONE DEI SETTORI DELL'ENERGIA – Rif. IC22	Avvio indagine	20-feb-03	11737	8/03
SETTORE TELEVISIVO – Rif. IC23	Avvio indagine	29-mag-03	12056	22/03
DINAMICHE TARIFFARIE DEL TRASPORTO AEREO PASSEGGERI – Rif. IC24	Avvio indagine	11-dic-03	12703	50/03

ATTIVITÀ DI SEGNALAZIONE E CONSULTIVA

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Segnalazioni e pareri	Data invio	Bollettino
Assicurazione obbligatoria contro i rischi relativi alle calamità naturali - AS270	20-nov-03	47/03
Bandi predisposti dalla Concessionaria Servizi Informatici Pubblici - Consip S.p.A. - AS251	07-feb-03	5/03
Codice delle comunicazioni elettroniche - AS267	23-mag-03	37/03
Concessione di diritti di passaggio per l'installazione delle reti di telecomunicazioni - AS263	01-ago-03	31/03
Corrispettivi dei servizi di attestazione per la qualificazione degli esecutori di lavori pubblici - AS261	17-giu-03	24/03
Disciplina della raccolta del gioco del lotto - AS250	03-feb-03	4/03
Distorsioni della concorrenza derivanti dall'art. 24 comma 1 della legge Regione Sicilia n. 7/2002 e successive modifiche - AS271	09-dic-03	49/03
Distorsioni della concorrenza nel mercato del servizio taxi - AS277	03-mar-04	9/04
Installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi - AS275	19-feb-04	7/04
Liberalizzazione e privatizzazione delle attività aeroportuali - AS274	05-feb-04	5/04
Modalità di accesso all'attività di raccolta di scommesse ippiche e/o sportive - AS252	12-feb-03	6/03
Normativa di settore dei servizi idrici - AS266	08-set-03	35-36/03
Regolamentazione del settore della "sicurezza sussidiaria" - AS273	02-dic-03	3/04
Regolamentazione dell'attività di insegnamento nel settore dello sport - AS268	06-nov-03	44/03
Reperimento del materiale rotabile ferroviario necessario per l'espletamento delle gare per l'aggiudicazione dei servizi ferroviari di competenza regionale - AS262	08-lug-03	26/03
Riassetto delle attività cinematografiche - AS272	16-dic-03	50/03
Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica - AS259	24-apr-03	16-17/03
Ripartizione del traffico aereo sul sistema aeroportuale di Milano - AS254	26-feb-03	8/03
Rivendita al pubblico dei valori bollati e postali - AS257	14-mar-03	10/03
Separazione tra gestione delle infrastrutture e servizi di trasporto ferroviario - AS265	13-ago-03	32/03
Servizi di formazione e di certificazione delle conoscenze informatiche - AS276	02-mar-04	9/04
Servizi di interesse generale all'interno di alcune aree portuali - AS264	08-ago-03	31/03
Servizi pubblici di trasporto marittimo nel golfo di Napoli - AS269	11-nov-03	45/03
Settore dell'automobilismo sportivo - AS260	09-mag-03	18/03
Tariffe a carattere obbligatorio dei compensi dovuti ai raccomandatari marittimi - AS249	04-feb-03	4/03

BANCA D'ITALIA

(Decisioni della Banca d'Italia e pareri dell'Autorità)

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento	**Provvedimento**			
caso	tipo	data	numero	bollettino
ABI/ACCORDI INTERBANCARI - Rif. I360C	Ampliamento istruttoria	14-mar-01		11/01
	Ampliamento istruttoria	30-ott-01		45/01
	Proroga dei termini	02-apr-02		16/02[1]
	Parere alla Banca d'Italia	*23-gen-03*	*11650*	*7/03*
	Chiusura istruttoria	31-gen-03		7/03
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA/ABN AMRO BANK /AAA BANK - Rif. C5048	*Parere alla Banca d'Italia*	*06-feb-03*	*11697*	*9/03*
	Non avvio istruttoria	25-feb-03		9/03
BANCA CARIGE/CAPITALIA - Rif. C5691	*Parere alla Banca d'Italia*	*23-gen-03*	*11645*	*9/03*
	Non avvio istruttoria	17-feb-03		9/03
BANCA CARIGE/CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - Rif. C6057	*Parere alla Banca d'Italia*	*18-set-03*	*12431*	*44/03*
	Non avvio istruttoria	09-ott-03		44/03
BANCA GENERALI/RAMO DI AZIENDA DI BANCA PRIMAVERA - Rif. C6062B	*Parere alla Banca d'Italia*	*09-ott-03*	*12514*	*44/03*
	Non avvio istruttoria	23-ott-03		44/03[2]
BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE/BANCA IDEA - Rif. C5942	*Parere alla Banca d'Italia*	*10-lug-03*	*12202*	*30/03*
	Non avvio istruttoria	01-ago-03		30/03
BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE/CABOTO INTERNATIONAL - Rif. C6240B	*Parere alla Banca d'Italia*	*15-gen-04*	*12821*	*12/04*
	Non avvio istruttoria	17-feb-04		12/04
BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE/GRIFOGEST SGR - Rif. C5575B	*Parere alla Banca d'Italia*	*09-gen-03*	*11595*	*5/03*
	Non avvio istruttoria	28-gen-03		5/03
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA/SO.RI.T. - Rif. C5725	*Parere alla Banca d'Italia*	*20-feb-03*	*11738*	*12/03*
	Non avvio istruttoria	17-mar-03		12/03
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA/BANCA POPOLARE DI BERGAMO - Rif. C5982	Avvio istruttoria	21-giu-03		22/03
	Parere alla Banca d'Italia	*07-ago-03*	*12351*	*33-34/03*
	Chiusura istruttoria	09-ago-03		33-34/03
BANCA POPOLARE DI LODI/AREA BANCA - Rif. C5891	*Parere alla Banca d'Italia*	*12-giu-03*	*12106*	*27/03*
	Non avvio istruttoria	27-giu-03		27/03
BANCA POPOLARE DI LODI/BANCA CARIPE-CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA - Rif. C5704	*Parere alla Banca d'Italia*	*30-gen-03*	*11672*	*9/03*
	Non avvio istruttoria	17-feb-03		9/03
BANCA POPOLARE DI LODI/BANCA POPOLARE DI CREMONA - Rif. C5890	*Parere alla Banca d'Italia*	*12-giu-03*	*12105*	*27/03*
	Non avvio istruttoria	27-giu-03		27/03
BANCA POPOLARE DI LODI/BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA - Rif. C5694	*Parere alla Banca d'Italia*	*30-gen-03*	*11671*	*7/03*
	Non avvio istruttoria	10-feb-03		7/03
BANCA POPOLARE DI LODI/BIPIELLE SANTANDER CENTRAL HISPANO SIM - Rif. C6200	*Parere alla Banca d'Italia*	*11-dic-03*	*12706*	*3/04*
	Non avvio istruttoria	02-gen-04		*3/04*
BANCA POPOLARE DI LODI/CRITEFI SIM - Rif. C5987	*Parere alla Banca d'Italia*	*31-lug-03*	*12303*	*33-34/03*
	Non avvio istruttoria	22-ago-03		33-34/03
BANCA POPOLARE DI MILANO/CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - Rif. C6189	*Parere alla Banca d'Italia*	*27-nov-03*	*12648*	*3/04*
	Non avvio istruttoria	29-dic-03		*3/04*
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA/CAPITALIA - Rif. C5692	*Parere alla Banca d'Italia*	*23-gen-03*	*11646*	*9/03*
	Non avvio istruttoria	14-feb-03		9/03
BANCA POPOLARE DI VICENZA/21 INVESTIMENTI PARTNERS - Rif. C6009B	*Parere alla Banca d'Italia*	*22-ago-03*	*12399*	*37/03*
	Non avvio istruttoria	04-set-03		37/03
BANCA POPOLARE DI VICENZA/CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - Rif. C5738	*Parere alla Banca d'Italia*	*27-feb-03*	*11767*	*12/03*
	Non avvio istruttoria	18-mar-03		12/03
BANCO SANTANDER CENTRAL HISPANO/FINCONSUMO BANCA - Rif. C5911	*Parere alla Banca d'Italia*	*26-giu-03*	*12154*	*30/03*
	Non avvio istruttoria	09-lug-03		30/03
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE/CASSA DI RISPARMIO DI LA SPEZIA - Rif. C6058	*Parere alla Banca d'Italia*	*18-set-03*	*12432*	*44/03*
	Non avvio istruttoria	09-ott-03		44/03
CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI/CAPITALIA - Rif. C5698	*Parere alla Banca d'Italia*	*23-gen-03*	*11648*	*9/03*
	Non avvio istruttoria	17-feb-03		9/03
CITIBANK OVERSEAS INVESTMENTS/DINERS CLUB EUROPE - Rif. C6012B	*Parere alla Banca d'Italia*	*02-ott-03*	*12480*	*44/03*
	Non avvio istruttoria	17-ott-03		44/03
CO.GE.BAN./FONDO INCENTIVAZIONE MIGRAZIONE - Rif. I550	*Parere alla Banca d'Italia*	*09-gen-03*	*11596*	*4/03*
	Non avvio istruttoria	14-gen-03		4/03
CREDIT AGRICOLE/CREDIT LYONNAIS - Rif. C5850	*Parere alla Banca d'Italia*	*08-mag-03*	*11988*	*22/03*
	Non avvio istruttoria	22-giu-03		22/03
DUEMME SGR/RAMO DI AZIENDA DI MEDIOLANUM STATE STREET SGR - Rif. C5490B	*Parere alla Banca d'Italia*	*12-dic-02*	*11516*	*4/03*
	Non avvio istruttoria	15-gen-03		4/03
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO/CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - Rif. C5835	*Parere alla Banca d'Italia*	*17-apr-03*	*11932*	*22/03*
	Non avvio istruttoria	21-giu-03		22/03

(1) Errata corrige nel Bollettino n. 17/02.

(2) Errata corrige nel Bollettino n. 48/03.

Segue: Banca d'Italia

(Decisioni della Banca d'Italia e pareri dell'Autorità)

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento	**Provvedimento**			
caso	tipo	data	numero	bollettino
IMIWEB BANK/RAMO DI AZIENDA DI EPTASIM - Rif. C6073	*Parere alla Banca d'Italia*	*09-ott-03*	*12515*	*44/03*
	Non avvio istruttoria	27-ott-03		44/03(3)
JULIUS BAER HOLDING-CREDITO VALTELLINESE/BANCA POPOLARE DI RHO - Rif. C5860B	*Parere alla Banca d'Italia*	*05-giu-03*	*12081*	*27/03*
	Non avvio istruttoria	16-giu-03		27/03
MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO/COMPAGNIE MONÉGASQUE DE BANQUE - Rif. C5962B	*Parere alla Banca d'Italia*	*07-ago-03*	*12350*	*33-34/03*
	Non avvio istruttoria	19-ago-03		33-34/03
RASBANK/COMMERZBANK ASSET MANAGEMENT ITALIA - Rif. C5994B	*Parere alla Banca d'Italia*	*22-ago-03*	*12398*	*37/03*
	Non avvio istruttoria	03-set-03		37/03
SAN PAOLO IMI/EPTACONSORS - Rif. C5595B	*Parere alla Banca d'Italia*	*20-dic-02*	*11557*	*4/03*
	Non avvio istruttoria	15-gen-03		4/03
SAN PAOLO-IMI/BANCO DI NAPOLI - Rif. C4190B	Avvio istruttoria	04-nov-00		44/00
	Parere alla Banca d'Italia	*09-gen-01*	*9100*	*3/01*
	Chiusura istruttoria	19-gen-01		3/01
	Altro	22-giu-03		22/03(4)
SARA ASSICURAZIONI/HOLDING BANCA DELLA RETE - Rif. C6125B	*Parere alla Banca d'Italia*	*11-dic-03*	*12704*	*3/04*
	Non avvio istruttoria	22-dic-03		*3/04*
SERVIZI INTERBANCARI - Rif. I574	Avvio istruttoria	11-lug-02		28/02
	Proroga dei termini	23-gen-03		5/03
	Parere alla Banca d'Italia	*26-giu-03*	*12155*	*30/03*
	Proroga dei termini	03-lug-03		27/03
	Chiusura istruttoria	04-ago-03		30/03
UNICREDITO ITALIANO/ING SVILUPPO FINANZIARIA - Rif. C6049B	*Parere alla Banca d'Italia*	*25-set-03*	*12449*	*44/03*
	Non avvio istruttoria	09-ott-03		44/03
UNICREDITO ITALIANO/RAMO DI AZIENDA DI ABBEY NATIONAL BANK ITALIA - Rif. C6128B	*Parere alla Banca d'Italia*	*11-dic-03*	*12705*	*3/04*
	Non avvio istruttoria	18-dic-03		*3/04*
UNIPOL BANCA/CAPITALIA - Rif. C5693	*Parere alla Banca d'Italia*	*23-gen-03*	*11647*	*9/03*
	Non avvio istruttoria	14-feb-03		9/03
VENETO BANCA/CAPITALIA - Rif. C5699	*Parere alla Banca d'Italia*	*23-gen-03*	*11649*	*9/03*
	Non avvio istruttoria	12-feb-03		9/03
VISA ITALIA: COMMISSIONE INTERBANCARIA PER IL SETTORE BENZINE - Rif. I578B	Non avvio istruttoria	05-ago-03		31/03

in corso al 31-mar-04

ABI: CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER LA FIDEIUSSIONE A GARANZIA DELLE OPERAZIONI BANCARIE - Rif. I584	*Parere alla Banca d'Italia*	*22-ago-03*	*12400*	*45/03*
	Avvio istruttoria	08-nov-03		45/03
ABI: CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER L'UTILIZZO DELLE CARTE DI CREDITO E PER I SERVIZI DI INVESTIMENTO	Avvio istruttoria	08-nov-03		45/03
CARTASI'-AMERICAN EXPRESS - Rif. I566B	Avvio istruttoria	05-ago-03		31/03
	Ampliamento istruttoria	06-feb-04		7/04
FEDERAZIONE PIEMONTESE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO-BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BOVES	Avvio istruttoria	24-nov-03		49/03
FEDERAZIONE MARCHIGIANA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO-BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA VETERE	Avvio istruttoria	24-nov-03		49/03
PAGOBANCOMAT	Avvio istruttoria	24-ott-03		43/03
	Proroga dei termini	15-mar-04		12/04

(3) Errata corrige nel Bollettino n. 48/03.

(4) Errata corrige nel Bollettino n. 23/03.

PARTE SECONDA
LA PUBBLICITÀ INGANNEVOLE E COMPARATIVA

SEZIONE II.a

VIOLAZIONI RISCONTRATE E RICORSI
(al 31 marzo 2004)

In questa sezione è riportato l'elenco delle decisioni adottate alla data del 31 marzo 2004 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in materia di pubblicità (decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 74, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 67, Attuazione della direttiva 84/450/CEE, come modificata dalla direttiva 97/55/CE, in materia di pubblicità ingannevole e comparativa), pubblicate sul Bollettino di cui all'articolo 26 della legge n. 287/90, limitatamente ai procedimenti conclusi con riscontro dell'ingannevolezza del messaggio o dell'illiceità della comparazione pubblicitaria.

L'indice delle decisioni è articolato per anno di conclusione del procedimento; all'interno, sono indicati gli estremi dei provvedimenti pubblicati, l'ipotesi di violazione(*) esaminata (articoli 3, 3-bis, 4, 5 e 6 del decreto legislativo n. 74/92) del messaggio pubblicitario denunciato e il mezzo utilizzato per la diffusione del messaggio pubblicitario, riferiti a ciascun caso esaminato. Sono identificati con il simbolo # i casi per i quali è stata disposta la pubblicazione di un estratto della delibera, in modo da impedire che la pubblicità ingannevole o il messaggio di pubblicità comparativa illecita continuino a produrre effetti (articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 74/92).

Una seconda sottosezione è dedicata allo stato dei ricorsi avverso i provvedimenti adottati dall'Autorità, con indicazioni relative all'atto oggetto di impugnazione e informazioni sulle varie fasi del ricorso.

(*) I riferimenti alle disposizioni del decreto legislativo n. 74/92 sono i seguenti:

art. 3, comma 1, lett. a	Caratteristiche del bene
art. 3, comma 1, lett. b	Prezzo del bene
art. 3, comma 1, lett. c	Qualifica dell'operatore pubblicitario
art. 4, comma 1	Riconoscibilità della natura pubblicitaria
art. 4, comma 2	Precisazione del contenuto e delle modalità della garanzia pubblicizzata
art. 4, comma 3	Pubblicità subliminale
art. 5	Tutela della salute e sicurezza
art. 6	Tutela di bambini e adolescenti
art. 3-bis, comma 1, lett. a	Ingannevolezza
art. 3-bis, comma 1, lett. b	Confronto omogeneo
art. 3-bis, comma 1, lett. c	Confronto oggettivo
art. 3-bis, comma 1, lett. d	Confusione
art. 3-bis, comma 1, lett. e	Denigrazione
art. 3-bis, comma 1, lett. f	Denominazione di origine
art. 3-bis, comma 1, lett. g	Agganciamento (alla notorietà del concorrente)
art. 3-bis, comma 1, lett. h	Imitazione
art. 3-bis, comma 3	Scadenza offerta

PUBBLICITÀ INGANNEVOLE E COMPARATIVA

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

Procedimento			Provvedimento			
ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
1992						
# 3.1, a 5	Stampati	AIRON/N.T.B. - Rif. PI4	Avvio Chiusura	27-mag-92 24-ago-92	535 664	10/92 16/92
4.1	Posta	C.S.A.C. - Rif. PI1B	Avvio Chiusura	26-giu-92 08-ott-92	579 719	12/92 19/92
4.1	Posta	C.S.A.C.-CAMERA COMM. MILANO - Rif. PI1	Avvio Chiusura	27-mag-92 24-ago-92	524 662	10/92 16/92
4.1	Posta	CAMERA COMMERCIO MILANO - Rif. PI11	Avvio Chiusura	26-giu-92 15-ott-92	587 731	12/92 19/92
3.1, a	Stampa	DRINK SLIM - Rif. PI16	Avvio Chiusura	24-ago-92 16-dic-92	665 848	16/92 24/92
# 3.1, a 4.1	Stampa	FED. FARMACISTI/KORFF - Rif. PI22	Avvio Chiusura	27-lug-92 04-nov-92	641 767	14/92 21/92
3.1, a 3.1, c	Stampa, Stampati	GALILEO FERRARIS - Rif. PI12	Avvio Chiusura	06-lug-92 02-dic-92	601 812	13/92 23/92
4.1	Stampa, Stampati	UNRAE - Rif. PI2	Avvio Chiusura	27-mag-92 24-ago-92	523 663	10/92 16/92
1993						
4.1	Posta	A.N.D.A.C. - Rif. PI76C	Chiusura	02-lug-93	1172	11/93
# 3.1, a 3.1, b 4.2	Stampa	A.R.E.S.-CASSANDRA - Rif. PI90	Chiusura	02-lug-93	1272	15-16/93
4.1	Stampa	AMICA-VILLA DEI TIGLI - Rif. PI144B	Chiusura	10-nov-93	1574	34/93
4.1	Stampa	ANNA-COMORE - Rif. PI144A	Chiusura	10-nov-93	1573	34/93
# 3.1, a 5	Stampa, Televisione	BAYER/SIRC - Rif. PI97	Chiusura	23-ago-93	1384	22-23/93
3.1, b 3.1, c	Stampa	BEST HOLIDAY - Rif. PI156	Chiusura	09-dic-93	1629	38/93
3.1, a	Stampa	BIRRA TOURTEL - Rif. PI25	Avvio Chiusura	24-set-92 08-gen-93	709 883	18/92 1/93
4.2	Stampa	CENTRO ITALIANO STUDI - Rif. PI132E	Chiusura	04-nov-93	1554	33/93
# 3.1, a 4.2	Stampa	CENTRO STUDI CASSINO - Rif. PI88	Chiusura	02-giu-93	1171	11/93
# 3.1, a	Stampati	CENTRO STUDI CASSINO II - Rif. PI123	Chiusura	06-ago-93	1360	20-21/93
3.1, a 4.2	Stampa, Stampati	CENTRO STUDI CASSINO III - Rif. PI150	Chiusura	28-ott-93	1535	32/93
3.1, a 3.1, c	Stampati	CENTRO STUDI SANTANGELO - Rif. PI63	Chiusura	12-mag-93	1122	9/93
# 3.1, a	Stampa	DENTIFRICIO COLGATE - Rif. PI136	Chiusura	04-nov-93	1556	33/93
3.1, a	Posta	ECOLSERVICE - Rif. PI151	Chiusura	13-ott-93	1507	30/93
3.1, a 4.2	Confezione	ELLEPI DOUBLE - Rif. PI49	Chiusura	28-apr-93	1088	8/93
3.1, c 4.2	Stampati	ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE - Rif. PI132H	Chiusura	04-nov-93	1555	33/93
3.1, a 3.1, c	Stampati	GALILEO FERRARIS/ISTITUTO TIZIANO - Rif. PI36	Avvio Chiusura	11-nov-92 23-feb-93	787 980	21/92 4/93
4.1	Stampa	GIOIA - Rif. PI121	Chiusura	23-ago-93	1387	22-23/93
3.1, b	Stampa, Stampati	HERTZ/YELLOW CARD - Rif. PI154	Chiusura	09-dic-93	1628	38/93
3.1, a 3.1, b	Stampa	HOT LINES - Rif. PI64	Proroga dei termini Chiusura	12-mag-93 02-lug-93	1123 1267	9/93 15-16/93
3.1, a 3.1, b	Stampa	HOT LINES - Rif. PI80	Chiusura	02-lug-93	1271	15-16/93
# 3.1, b	Posta	INTERMAIL FLORA - Rif. PI44	Chiusura	17-mar-93	1020	6/93
# 3.1, a	Stampa	ISOSTAD - Rif. PI48	Proroga dei termini Chiusura	26-mag-93 23-lug-93	1151 1313	10/93 18-19/93

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a	Stampa, Stampati	ISTITUTI BUONARROTI - Rif. PI132G	Chiusura	15-dic-93	1643	39/93
	3.1, a	Stampa	ISTITUTI DANTE ALIGHIERI - Rif. PI57	Proroga dei termini Chiusura	04-mag-93 08-giu-93	1107 1196	9/93 12/93
	3.1, a	Stampa, Stampati	ISTITUTI LEONARDO DA VINCI - Rif. PI132B	Chiusura	04-nov-93	1551	33/93
	3.1, c	Stampati	ISTITUTI RIUNITI TIZIANO - Rif. PI72	Chiusura	26-mag-93	1152	10/93
	4.2	Stampa	ISTITUTO GALILEI - Rif. PI132L	Chiusura	15-dic-93	1645	39/93
	3.1, a	Stampa	ISTITUTO MICHELANGELO BUONARROTI - Rif. PI132D	Chiusura	04-nov-93	1553	33/93
	3.1, a 3.1, c	Affissioni	ISTITUTO VIRGILIO - Rif. PI39	Chiusura	23-feb-93	982	4/93
#	3.1, a 3.1, b	Posta	LA TROTTOLA - Rif. PI70	Chiusura	23-giu-93	1242	14/93
#	3.1, a	Televisione	MAGNUM - Rif. PI153	Chiusura	24-nov-93	1600	36/93[1]
#	3.1, a	Televisione	MANDINGO - Rif. PI147	Chiusura	24-nov-93	1599	36/93[2]
	3.1, c	Stampa	MENSILE QUALITA' - Rif. PI32	Avvio Chiusura	11-nov-92 31-mar-93	784 1043	21/92 6/93
	4.1	Stampa	MENSILE QUALITA'/AMPLIFON - Rif. PI157A	Chiusura	24-nov-93	1603	36/93
	4.1	Stampa	MENSILE QUALITA'/CHICCO - Rif. PI157B	Chiusura	24-nov-93	1604	36/93
	4.1	Stampa	MENSILE QUALITA'/PHILIPS - Rif. PI157C	Chiusura	01-dic-93	1616	37/93
	4.1	Stampa	MENSILE QUALITA'/ULIVETO - Rif. PI157D	Chiusura	01-dic-93	1617	37/93
#	3.1, a	Stampa	MI MANDA LUBRANO - Rif. PI58	Chiusura	28-apr-93	1090	8/93
	4.1	Posta	MUTUA ITALIANA LAVORATORI - Rif. PI76B	Proroga dei termini Chiusura	02-lug-93 03-set-93	1270 1423	15-16/93 24-25/93
	3.1, a	Stampa	OLEIFICIO VIOLA - Rif. PI42	Chiusura	21-apr-93	1078	8/93
#	3.1, a	Televisione	PAI EDU' - Rif. PI153C	Chiusura	24-nov-93	1602	36/93[3]
#	3.1, a	Stampa	RASSEGNA STAMPA NAZIONALE - Rif. PI27	Avvio Chiusura	08-ott-92 20-gen-93	726 916	19/92 2/93
#	4.1	Posta	REPERTORIO ANAGRAFICO DELLE DITTE - Rif. PI77	Chiusura	12-mag-93	1124	9/93
#	4.1	Posta	REPERTORIO ANAGRAFICO DELLE DITTE - Rif. PI31	Avvio Chiusura	28-ott-92 18-feb-93	764 969	20/92 4/93
	4.1	Posta	REPERTORIO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO COMMERCIO E INDUSTRIA - Rif. PI76A	Proroga dei termini Chiusura	02-giu-93 02-lug-93	1173 1269	11/93 15-16/93
	4.1	Stampa	SALVE N.3 - Rif. PI89C	Chiusura	06-ago-93	1347	20-21/93
	4.1	Stampa	SALVE N.4 - Rif. PI107A	Chiusura	23-ago-93	1385	22-23/93
	3.1, a	Stampati	SISTEMI ECOLOGIA PRIVATA - Rif. PI79	Chiusura	23-giu-93	1243	14/93
	4.1	Stampa	SPECIALE YOGURT - Rif. PI19	Avvio Ampliamento istruttoria Chiusura	27-lug-92 08-ott-92 18-feb-93	634 721 967	14/92 19/92 4/93
	3.1, a	Stampa	SVELTO PER LAVASTOVIGLIE - Rif. PI37	Avvio Chiusura	18-nov-92 31-mar-93	796 1045	22/92 6/93
#	3.1, a	Televisione	TAURUS - Rif. PI153B	Chiusura	24-nov-93	1601	36/93[4]
	3.1, b	Stampa	TELEFONATE "PER SOLI ADULTI" - Rif. PI113	Chiusura	03-set-93	1424	24-25/93
	3.1, a	Confezione	TONNO STAR ALL'OLIO DI OLIVA - Rif. PI138	Chiusura	13-ott-93	1503	30/93
#	4.1	Posta	U.C.I.A.A. - Rif. PI78	Chiusura	26-mag-93	1153	10/93
	4.1	Televisione	UN COMMISSARIO A ROMA - Rif. PI87	Chiusura	12-lug-93	1291	17/93
#	3.1, a 4.2	Televisione	WANNA MARCHI - Rif. PI134	Chiusura	04-ott-93	1473	29/93
#	3.1, a	Stampa	WATT - Rif. PI103	Chiusura	06-ago-93	1359	20-21/93

(1) Errata corrige nel Bollettino n. 37/93.
(2) Errata corrige nel Bollettino n. 37/93.
(3) Errata corrige nel Bollettino n. 37/93.
(4) Errata corrige nel Bollettino n. 37/93.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
			1994				
	3.1, a	Stampa	ACCADEMIA EUROPEA - Rif. PI315	Chiusura	12-ott-94	2358	41/94
	3.1, a	Stampati	ACCADEMIA ITALIA - Rif. PI271	Chiusura	08-giu-94	2033	23/94
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Affissioni	AGENZIA 2B NETTUNO - Rif. PI365	Chiusura	16-nov-94	2470	46/94
#	4.1	Posta	AMMINISTRAZIONE P.F. - Rif. PI201	Chiusura	11-feb-94	1785	6-7/94
	3.1, a 3.1, c 4.2	Stampa, Stampati	ARNOCANALI - Rif. PI310	Chiusura	19-ott-94	2382	42/94
	3.1, a	Stampati	ARTEL - Rif. PI291	Chiusura	10-ago-94	2208	32-33/94
	3.1, a	Stampa	ARVAL COSMETICI - Rif. PI186	Chiusura	23-mar-94	1862	12/94
#	3.1, a	Stampa	ASSOCIAZIONE ITALIANA SVILUPPO COMPAGNIE PUBBLICHE - Rif. PI309	Chiusura	03-nov-94	2424	44/94
	3.1, c	Stampa	BELTRAME YACHT BROKER - Rif. PI277	Chiusura	15-lug-94	2135	28-29/94
	6	Affissioni, Stampa	BENETTON - Rif. PI160	Chiusura	27-gen-94	1752	4/94
	3.1, a	Affissioni	BENZINA ECOLOGICA - Rif. PI395	Chiusura	22-dic-94	2632	3/95
	3.1, a	Affissioni	BENZINA VERDE - Rif. PI252	Chiusura	03-nov-94	2423	44/94
	3.1, a	Confezione	BICARBONATO DI SODIO - Rif. PI313	Nomina di perito Chiusura	21-set-94 07-dic-94	2310 2525	38/94 49/94
#	3.1, b 4.1	Posta	BICOVER - Rif. PI263	Chiusura	01-giu-94	2007	22/94
#	3.1, a	Stampa, Stampati	BOCCHIOTTI - Rif. PI227	Chiusura	27-apr-94	1923	17/94
#	3.1, a	Televisione	BOGUMIL - Rif. PI302	Chiusura	19-ott-94	2380	42/94
#	4.1	Posta	BOLLETTINO NAZ. PROTESTI CAMBIARI - Rif. PI209	Chiusura	16-mar-94	1847	11/94
#	4.1	Posta	BOLLETTINO PREVIDENZA SOCIALE - Rif. PI262	Chiusura	15-giu-94	2054	24/94
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.2	Televisione	BOSSI ORO - Rif. PI266	Chiusura	23-giu-94	2074	25-26/94
	3.1, a	Stampati	BROMELINA - Rif. PI179	Chiusura	27-apr-94	1922	17/94
#	3.1, a 4.1 4.2	Stampa	CANALPLAST - Rif. PI311	Chiusura	19-ott-94	2383	42/94
	3.1, a	Stampa	CARGIN - Rif. PI301	Chiusura	07-dic-94	2524	49/94
	3.1, a	Stampati	CAZZANIGA - Rif. PI187	Chiusura	02-feb-94	1767	5/94
	4.1	Posta	CO.R.I.T. RIMINI - Rif. PI242	Chiusura	04-mag-94	1939	18/94
	3.1, b	Posta	CONCORSI SELEZIONE - Rif. PI237	Chiusura	27-apr-94	1925	17/94
#	3.1, a	Posta	CONCORSO EUROSERVICE - Rif. PI408	Chiusura	14-dic-94	2592	50/94
	3.1, a 3.1, c	Stampati	CORSI D'INGLESE-STUDI CASSINO - Rif. PI169	Chiusura	23-mar-94	1860	12/94
	3.1, a	Confezione	CORVLATTE/SPRING - Rif. PI267	Chiusura	04-lug-94	2103	27/94
#	3.1, b 3.1, c	Stampa	CULTURA 2000 EDITRICE - Rif. PI316	Chiusura	19-ott-94	2385	42/94
	3.1, a	Confezione, Stampa	D.A.F. AL. - Rif. PI283	Chiusura	10-ago-94	2204	32-33/94
#	3.1, a	Posta	DAXON - Rif. PI375	Chiusura	01-dic-94	2509	48/94
	4.1	Stampa	DIETOLINE - Rif. PI346	Chiusura	01-dic-94	2504	48/94
	3.1, a	Posta	DITTA EUROMAIL - Rif. PI191	Chiusura	11-feb-94	1784	6-7/94
	4.2	Stampati	ELIANA MONTI - Rif. PI296	Chiusura	10-ago-94	2209	32-33/94

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

Procedimento			Provvedimento			
ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
3.1, a	Televisione	ENER-GO 4 C - Rif. PI189	Chiusura	31-mar-94	1874	13-14/94
3.1, a 3.1, b	Posta	EURONOVA - Rif. PI202	Chiusura	31-mar-94	1881	13-14/94
4.1	Posta	EUROPA MANAGEMENT - Rif. PI288	Chiusura	04-lug-94	2105	27/94
3.1, a 3.1, c	Stampati	EUROSCUOLA - Rif. PI223	Chiusura	31-mar-94	1879	13-14/94
3.1, a 4.2	Posta	EUROSERVICE - Rif. PI244	Chiusura	27-apr-94	1926	17/94
# 3.1, a 3.1, c	Stampa, Televisione	F.LLI CAVALLI - Rif. PI300	Chiusura	21-set-94	2309	38/94
# 3.1, a	Stampa	FIERACITTA' - Rif. PI232	Chiusura	04-mag-94	1936	18/94
3.1, a	Confezione	GIOLLY GRISS - Rif. PI304	Nomina di perito Chiusura	25-lug-94 05-ott-94	2177 2337	30-31/94 40/94
3.1, a	Televisione	H11 ELEVEN - Rif. PI190	Chiusura	31-mar-94	1875	13-14/94
3.1, a	Televisione	HERBA SALUS - Rif. PI264	Chiusura	21-set-94	2305	38/94
# 3.1, b 3.1, c	Stampa	HOT LINES/MONZA GRATIS - Rif. PI247	Chiusura	11-mag-94	1950	19/94
# 3.1, a 3.1, b	Telefono	I.A.C. - Rif. PI272	Chiusura	23-giu-94	2075	25-26/94
# 3.1, a	Posta	INTERMAIL FLORA 2 - Rif. PI402	Chiusura	14-dic-94	2595	50/94
# 3.1, a 3.1, c	Stampati	ISTITUTI BUONARROTI - Rif. PI253	Chiusura	11-mag-94	1949	19/94
# 3.1, a	Stampa	ISTITUTI BUONARROTI - Rif. PI253B	Chiusura	08-giu-94	2026	23/94
3.1, a	Stampati	ISTITUTI G. PASCOLI - Rif. PI299	Chiusura	02-set-94	2275	35-36/94
# 3.1, a 3.1, c	Stampati	ISTITUTI LEONARDO DA VINCI - Rif. PI290	Chiusura	21-set-94	2306	38/94
# 3.1, a 3.1, c	Stampati	ISTITUTI SAN PAOLO - Rif. PI295	Chiusura	21-set-94	2307	38/94
3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	ISTITUTO A. VOLTA - Rif. PI203	Chiusura	31-mar-94	1876	13-14/94
3.1, a 3.1, c	Stampati	ISTITUTO ACCADEMIA ITALIA - Rif. PI180	Chiusura	11-feb-94	1782	6-7/94
3.1, c	Stampa	ISTITUTO DI CULTURA ITALO-TEDESCO - Rif. PI289	Chiusura	15-lug-94	2137	28-29/94
3.1, a	Stampa	ISTITUTO D'ISTRUZIONE LUDOVICO ARIOSTO - Rif. PI181	Chiusura	04-mag-94	1934	18/94
3.1, a 3.1, c	Stampati	ISTITUTO MAZZINI - Rif. PI167	Chiusura	10-gen-94	1702	1-2/94
# 3.1, c	Stampa	ISTITUTO TECNICO LUIGI EINAUDI - Rif. PI323	Chiusura	01-dic-94	2501	51-52/94
3.1, a	Stampati	ISTITUTO TIBERIO - Rif. PI305	Chiusura	14-dic-94	2551	50/94
# 3.1, a	Televisione	JETCOM - Rif. PI314	Proroga dei termini Chiusura	05-ott-94 23-nov-94	2338 2481	40/94 47/94
# 3.1, a	Televisione	JETCOM - Rif. PI314B	Chiusura	07-dic-94	2526	49/94
3.1, c	Stampati	JUNIOR BUSINESS SCHOOL - Rif. PI404	Chiusura	14-dic-94	2601	50/94
3.1, a	Confezione	LAMBERTUCCI - Rif. PI303	Nomina di perito Chiusura	25-lug-94 05-ott-94	2176 2336	30-31/94 40/94
3.1, b	Posta	LAVAZZA PUNTI DIAMANTE - Rif. PI287	Chiusura	10-ago-94	2205	32-33/94
3.1, b	Stampa	LINEE EROTICHE-CITTA' NOSTRA - Rif. PI367	Chiusura	22-dic-94	2624	51-52/94
# 4.1	Posta	M.T.C. - Rif. PI185	Chiusura	11-feb-94	1783	6-7/94
# 3.1, a 4.1	Posta	MEMOSYSTEM ITALIA - Rif. PI275	Chiusura	15-giu-94	2055	24/94
3.1, a	Stampa	MICHELANGELO BUONARROTI - Rif. PI331	Proroga dei termini Chiusura	05-ott-94 22-dic-94	2339 2623	40/94 51-52/94
3.1, a	Stampati	MIN. ISTRUZIONE/GRANDI SCUOLE ASS. - Rif. PI238	Chiusura	04-mag-94	1937	18/94
3.1, a	Stampa	MULTIPROPRIETA' CENTRO VACANZE - Rif. PI337	Chiusura	01-dic-94	2502	48/94
3.1, b 3.1, c	Stampa, Televisione	MULTIPROPRIETA' EUROHOLIDAYS - Rif. PI336	Chiusura	07-dic-94	2528	49/94

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
#	3.1, a	Posta	NUOVO CONCORSO EUROSERVICE - Rif. PI381	Chiusura	22-dic-94	2626	51-52/94
#	3.1, a 4.2	Televisione	OLIO '99 - Rif. PI163	Chiusura	21-feb-94	1798	8/94
#	3.1, a	Televisione	OROSCOPO RETE A - Rif. PI274	Chiusura	10-ago-94	2202	32-33/94
	3.1, b	Posta	PANORAMA-PIRELLI - Rif. PI330	Chiusura	21-set-94	2311	38/94
	3.1, a 3.1, b	Televisione	PARTY TIME ITALIA - Rif. PI206	Chiusura	23-mar-94	1864	12/94
	3.1, b	Stampa	PERRUZZO EDITORE - Rif. PI182	Chiusura	16-mar-94	1846	11/94
	4.1	Stampa	PILLOLA ANTIFATICA - Rif. PI250	Chiusura	08-giu-94	2029	23/94
	3.1, a	Stampa	POLIZZE VITA SAN PAOLO - Rif. PI204	Chiusura	31-mar-94	1877	13-14/94
	3.1, a 3.1, b	Stampa	POMPE FUNEBRI BALDININI - Rif. PI176	Chiusura	02-feb-94	1766	5/94
#	3.1, b	Posta	POSTALMARKET - Rif. PI384	Chiusura	22-dic-94	2627	51-52/94
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	PRONTOTEL - Rif. PI212	Chiusura	11-mag-94	1948	19/94
#	4.1	Posta	RASSEGNA FISCO E FINANZA, CONTRIBUTI E TASSE - Rif. PI174	Chiusura	02-feb-94	1765	5/94
	4.1	Posta	REPERTORIO ARTIG. COMM. E INDUSTRIA - Rif. PI213	Chiusura	16-mar-94	1848	11/94
#	4.1	Posta	REPERTORIO COMMERCIALE - Rif. PI188	Chiusura	02-mar-94	1818	9/94
#	4.1	Posta	REPERTORIO NAZIONALE - Rif. PI207	Chiusura	09-mar-94	1835	10/94
	3.1, a	Stampa, Stampati	RIGENERA - Rif. PI245	Chiusura	26-mag-94	1989	21/94
	3.1, b	Stampa	ROVER - Rif. PI249	Chiusura	08-giu-94	2028	23/94
	3.1, a	Confezione	RUDOLF NUREYEV - Rif. PI278	Chiusura	08-giu-94	2034	23/94
	4.1	Stampa	SANTA ROSA - Rif. PI320	Chiusura	03-nov-94	2426	44/94
	3.1, a	Stampa	SCUOLA RADIO ELETTRA - Rif. PI312	Chiusura	19-ott-94	2384	42/94
	3.1, a 3.1, b	Posta	SELEZIONE DAL READER'S DIGEST - Rif. PI394	Chiusura	22-dic-94	2631	51-52/94
	3.1, a 3.1, b	Stampa	SO.IN.TUR - Rif. PI155	Chiusura	02-feb-94	1763	5/94
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	SOFTWARE SCHOOL - Rif. PI231	Chiusura	27-apr-94	1924	17/94
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	SOFTWARE SCHOOL - Rif. PI269	Chiusura	08-giu-94	2032	23/94
	4.1	Stampa	STAR-LEVONI-KETTMEIR - Rif. PI355	Chiusura	09-nov-94	2439	45/94
	3.1, b	Affissioni	STAZIONI DI SERVIZIO - Rif. PI184	Chiusura	21-feb-94	1800	8/94
#	3.1, a 3.1, b	Stampa	STUDIO TESEO - Rif. PI226	Chiusura	18-mag-94	1966	20/94
#	3.1, a	Posta	TELE-DOMINIO XX - Rif. PI233	Chiusura	20-apr-94	1908	16/94
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	THIN LINE - Rif. PI258	Chiusura	25-lug-94	2172	30-31/94
	4.2	Stampa, Televisione	TOYOTA - Rif. PI246	Chiusura	01-giu-94	2004	22/94
	3.1, b	Stampati	VALFRUTTA - Rif. PI389	Chiusura	23-nov-94	2489	47/94
	3.1, a	Posta	VESTRO II - Rif. PI334	Chiusura	05-ott-94	2340	40/94
#	3.1, b	Posta	VESTRO III - Rif. PI328	Chiusura	12-ott-94	2360	41/94
	3.1, b	Posta	VESTRO/FIAT TEMPRA - Rif. PI224	Chiusura	31-mar-94	1880	13-14/94

1995

	4.1	Posta	ABBONAMENTO ARTIGIANATO FLASH - Rif. PI608	Chiusura	04-ott-95	3308	40/95
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	ACCADEMIA DEL MASSAGGIO - Rif. PI641	Chiusura	21-dic-95	3476	51-52/95

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a	Posta	ACCREDITO PENSIONE BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - Rif. PI538	Chiusura	28-giu-95	3139	26/95
	3.1, a	Stampa	ACQUASI - Rif. PI343	Chiusura	19-gen-95	2710	3/95
	3.1, a 4.1	Stampa	ACTIVCELL - Rif. PI321	Proroga dei termini Nomina di perito Proroga dei termini Chiusura	07-dic-94 19-gen-95 19-gen-95 26-apr-95	2527 2709 2709 2972	49/94 3/95 3/95 17/95
	3.1, a 5	Posta	AEM AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE - Rif. PI565	Proroga dei termini Chiusura	14-set-95 21-dic-95	3267 3471	37/95 51-52/95
	3.1, a 3.1, b	Stampa	AGENZIE FUNEBRI - Rif. PI390	Chiusura	23-feb-95	2832	8/95
	4.1	Stampa	AMICA-CLUB MED - Rif. PI378	Chiusura	19-gen-95	2712	3/95
	3.1, a 3.1, c	Stampa	ANTIFURTO BULLOCK - Rif. PI440	Chiusura	27-apr-95	2975	17/95
#	3.1, a 3.1, c 4.2	Posta	APPARECCHIO EURONOVA - Rif. PI484	Chiusura	25-mag-95	3066	21/95
	3.1, a	Televisione	ARGILLA RADIANTE - Rif. PI446	Chiusura	13-apr-95	2954	15-16/95
	3.1, c	Stampa	ARS LABOR ROMA - Rif. PI582	Chiusura	19-ott-95	3329	42/95
	3.1, a 4.1	Stampa	ASITA - Rif. PI387	Nomina di perito Proroga dei termini Chiusura	07-dic-94 07-dic-94 25-mag-95	2535 2535 3060	49/94 49/94 21/95
	3.1, c	Affissioni, Stampati	AUCHAN DI CASAMASSIMA - Rif. PI596	Chiusura	21-set-95	3283	38/95
	4.1	Televisione	BARCHETTA FIAT - Rif. PI528	Chiusura	04-ott-95	3304	40/95
	3.1, a	Confezione, Stampa	BATTERY MANAGER - Rif. PI345	Nomina di perito Proroga dei termini Chiusura Altro	12-ott-94 12-ott-94 30-mar-95 21-set-95	2362 2362 2910 3277	41/94 41/94 13/95 38/95
	3.1, a 4.2	Stampa	BECOS CLUB - Rif. PI525	Chiusura	21-ago-95	3234	33-34/95
	3.1, b	Stampati	BIGLIETTI CIRCO - Rif. PI638	Chiusura	14-dic-95	3458	50/95
	3.1, b	Stampati	BIGLIETTI CIRCO ORFEI - Rif. PI640	Chiusura	14-dic-95	3459	50/95
#	4.1	Posta	BOLLETTINO L'IMPRESA COMMERCIALE - Rif. PI431	Chiusura	09-mar-95	2869	10/95
#	3.1, a 3.1, c	Radio	BRACCIALE DELLA SALUTE - Rif. PI488	Proroga dei termini Chiusura	01-giu-95 21-ago-95	3078 3232	22/95 33-34/95
	3.1, a	Stampa	BUONARROTI-SECONDAMANO - Rif. PI369	Chiusura	02-feb-95	2783	5/95
	3.1, a	Posta	C.I.D. GIOCO DELLE VIGNETTE - Rif. PI616	Chiusura	26-ott-95	3351	43/95
	3.1, a 4.1	Stampa	CANALE VERDE ARNOCANALI - Rif. PI597	Chiusura	30-nov-95	3431	48/95
#	3.1, b 3.1, c	Posta	CARTOLINA C.I.L.E. - Rif. PI430	Chiusura	02-mar-95	2856	9/95
#	3.1, b 3.1, c	Stampa	CASA MERCATO - Rif. PI534	Chiusura	04-ott-95	3300	40/95
#	3.1, a	Posta	CATALOGO EUROSERVICE - Rif. PI425	Proroga dei termini Chiusura	16-feb-95 18-mag-95	2809 3044	7/95 20/95
	3.1, a	Stampa	CENTRI SVENSON - Rif. PI483	Chiusura	18-mag-95	3051	20/95
#	3.1, a	Televisione	CENTRO ASTROMAGIC - Rif. PI589	Chiusura	04-ott-95	3307	40/95
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.2	Stampa, Stampati	CENTRO DIDATTICO UNO CORSI - Rif. PI495	Chiusura	20-lug-95	3167	29/95
	3.1, b	Stampa	CENTRO GIOTTO - Rif. PI427	Chiusura	02-mar-95	2855	9/95
#	3.1, b	Affissioni, Stampa	CENTRO GIOTTO II - Rif. PI561	Chiusura	03-nov-95	3359	44/95
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	CENTRO NAZIONALE ENTI ASSISTENZA C.N.E.A. - Rif. PI412	Chiusura	13-apr-95	2951	15-16/95
	3.1, a	Stampati	CENTRO STUDI EINAUDI DI FRASCATI - Rif. PI496	Chiusura	13-giu-95	3103	24/95

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	4.1	Stampa, Stampati	CENTRO VE.GA. - Rif. PI559	Proroga dei termini Chiusura	05-set-95 26-ott-95	3254 3349	35-36/95 43/95
	3.1, a	Posta	CLIMA COMFORT - Rif. PI658	Chiusura	21-dic-95	3477	51-52/95
#	3.1, a 3.1, b	Stampa, Stampati	CONCESSIONARIA FORD AUTOSAS - Rif. PI604	Chiusura	03-nov-95	3366	44/95
	3.1, b	Stampa	CONCORSO EURONOVA - Rif. PI419	Chiusura	26-gen-95	2770	4/95
#	3.1, a 4.2	Posta	CONCORSO STASSEN - Rif. PI438	Chiusura	27-apr-95	2974	17/95
#	3.1, c 4.1	Stampa	CONSORZIO LA ROSA-INVESTIGAZIONE SAS DI CECILIATI S. & C. - Rif. PI420	Chiusura	13-apr-95	2952	15-16/95
#	3.1, a	Stampa	D.F.M. DISTRIBUZIONI FOTOTECNICHE - Rif. PI540	Chiusura	28-lug-95	3199	30/95
	3.1, b	Stampati	DARIX TOGNI - Rif. PI482	Chiusura	18-mag-95	3050	20/95
#	3.1, a	Posta	DAXON II - Rif. PI516	Chiusura	08-giu-95	3091	23/95
#	3.1, a	Posta	DAXON III - Rif. PI530	Chiusura	28-giu-95	3136	26/95
#	3.1, a	Posta	DAXON IV - Rif. PI533	Chiusura	28-giu-95	3137	26/95
	3.1, a 3.1, b	Posta, Telefono	DE AGOSTINI MAILING - Rif. PI618	Chiusura	19-ott-95	3335	42/95
	3.1, c 4.1 6	Stampati	DIDATTICA - Rif. PI417	Chiusura	26-gen-95	2771	4/95
#	3.1, a	Affissioni, Stampati	DIPLOMA CASSINO - Rif. PI536	Chiusura	28-giu-95	3138	26/95
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Posta	DISTRIBUZIONE BUONI BENZINA - Rif. PI522	Chiusura	05-set-95	3251	35-36/95
#	3.1, a 4.1	Posta	DISTRIBUZIONE NEW IDEA - Rif. PI454	Chiusura	13-apr-95	2959	15-16/95
	3.1, a	Stampa	DIVINO OTELMA - Rif. PI611	Chiusura	23-nov-95	3412	47/95
#	3.1, b	Posta	DONO SELEZIONE - Rif. PI520	Proroga dei termini Chiusura	22-giu-95 20-lug-95	3116 3169	25/95 29/95
	4.2	Stampa	ECD ANANAS - Rif. PI598	Chiusura	30-nov-95	3432	48/95
	3.1, a	Stampati	EDEN VIAGGI - Rif. PI615	Chiusura	12-ott-95	3323	41/95
#	3.1, a 5	Stampa	ELETTRO COMPANY - Rif. PI462	Chiusura	11-mag-95	3029	19/95
	3.1, a 4.1	Stampa	ELETTRONICA DESSY - Rif. PI386	Nomina di perito Proroga dei termini Chiusura	07-dic-94 07-dic-94 25-mag-95	2534 2534 3059	49/94 49/94 21/95
	4.2 3.1, b	Stampati	ELIANA MONTI II - Rif. PI512	Chiusura	22-giu-95	3115	25/95
#	3.1, b	Stampa	EMME CI - Rif. PI544	Chiusura	21-set-95	3280	38/95
	3.1, a 3.1, c	Stampati	EUROPEAN SCHOOL OF ECONOMICS - Rif. PI436	Chiusura	16-mar-95	2883	11/95
	4.2	Stampa	FIGURELLA - Rif. PI548	Chiusura	28-set-95	3289	39/95
	4.1	Televisione	FILM COLLEGE-MURATTI - Rif. PI532	Chiusura	04-ott-95	3305	40/95
	3.1, c	Stampati	FININTERMEDIARIA - Rif. PI626	Chiusura	16-nov-95	3401	46/95
	3.1, a	Televisione	GIACOMINI OPERATORE ESOTERICO - Rif. PI587	Proroga dei termini Chiusura	03-nov-95 14-dic-95	3363 3453	44/95 50/95
	3.1, a	Televisione	GIANNA MARCHETTI SENSITIVA - Rif. PI543	Proroga dei termini Proroga dei termini Chiusura	04-ago-95 04-ott-95 30-nov-95	3216 3302 3429	31-32/95 40/95 48/95
	3.1, a 4.2	Stampa	GIOCHI ELETTRONICI - Rif. PI527	Chiusura	05-set-95	3252	35-36/95
	3.1, a	Stampa	GIOCO FULL - Rif. PI583	Chiusura	03-nov-95	3368	44/95
#	3.1, b	Posta	GIOSTRA DELLA FORTUNA - Rif. PI469	Chiusura	11-mag-95	3031	19/95
	3.1, c	Affissioni, Stampa	GIUSEPPE GIBELLINI - Rif. PI545	Chiusura	20-lug-95	3174	29/95
#	3.1, a	Stampa	GIVI DISTRIBUZIONE - Rif. PI546	Chiusura	04-ago-95	3217	31-32/95

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, c	Stampa	GRUPPO SDP - Rif. PI473	Chiusura	15-giu-95	3101	24/95
#	4.1 5 6	Stampa	GUIDA BIMBISANI E BELLI - Rif. PI411	Chiusura	23-feb-95	2834	8/95
#	4.1	Stampa	GUIDA PENSIONI EPOCA - Rif. PI410	Chiusura	09-mar-95	2868	10/95
	3.1, a	Televisione	HI-TEL MODELLO HT-325 TELEFONINO - Rif. PI556	Chiusura	28-set-95	3291	39/95
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.2	Stampa, Stampati	HOLIDAY AUTOS ITALIA-DOLLARO EXPRES - Rif. PI517	Proroga dei termini Chiusura	20-lug-95 14-set-95	3171 3265	29/95 37/95
#	3.1, a	Stampati	HOTEL JOLE - Rif. PI607	Chiusura	12-ott-95	3322	41/95
	3.1, a 4.1 4.2	Stampa	HT ITALIA - Rif. PI344	Nomina di perito Proroga dei termini Chiusura	12-ott-94 12-ott-94 30-mar-95	2361 2361 2909	41/94 41/94 13/95
	3.1, b	Stampa	I ROPA CENTER - Rif. PI502	Chiusura	06-lug-95	3150	27-28/95
#	3.1, a 4.1	Stampa	I.N.SE.FO - Rif. PI541	Chiusura	04-ott-95	3301	40/95
	3.1, a 5	Televisione	IDOS - Rif. PI445	Chiusura	13-apr-95	2953	15-16/95
	3.1, a	Televisione	IL SEGRETO DI VENERE - Rif. PI447	Chiusura	13-apr-95	2955	15-16/95
#	3.1, a 5	Stampa, Stampati	IMPIANTI DI RISCALDAMENTO FRACCARO - Rif. PI599	Chiusura	21-dic-95	3473	51-52/95
	3.1, a	Televisione	INTERNATIONAL - Rif. PI625	Chiusura	07-dic-95	3442	49/95
	3.1, a 3.1, b 4.2	Stampati	INTERNATIONAL COMPUTER TECHNOLOGY - Rif. PI623	Chiusura	26-ott-95	3352	43/95
	3.1, a	Televisione	IOLE FAMOSO SENSITIVA - Rif. PI588	Chiusura	14-dic-95	3454	50/95
	3.1, b	Televisione	IRANIAN LOOM - Rif. PI553	Chiusura	28-set-95	3290	39/95
#	3.1, a 4.1	Stampa, Stampati	ISAP - Rif. PI557	Chiusura	26-ott-95	3348	43/95
	4.1	Stampa	ISPE - Rif. PI549	Chiusura	12-ott-95	3318	41/95
	3.1, a 3.1, c	Stampati	ISTITUTI RIUNITI TIBERIO ROMA - Rif. PI508	Chiusura	08-giu-95	3089	23/95
	3.1, a	Affissioni	ISTITUTI SCOLASTICI TRIONFALE - Rif. PI498	Chiusura	01-giu-95	3082	22/95
	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	ISTITUTO ACCADEMIA EUROPEA - Rif. PI391	Chiusura	19-gen-95	2715	3/95
	3.1, a	Stampa	ISTITUTO BIAGIO PASCAL - Rif. PI500	Chiusura	28-giu-95	3133	26/95
	3.1, a	Stampa	ISTITUTO D'ISTRUZIONE CARDINALE FRANCESCO MARMAGGI - Rif. PI499	Chiusura	28-giu-95	3132	26/95
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa, Stampati	ISTITUTO ETAI DETECTIVE - Rif. PI501	Proroga dei termini Chiusura	06-lug-95 21-ago-95	3149 3233	27-28/95 33-34/95
	3.1, a	Affissioni	ISTITUTO MAXWELL - Rif. PI497	Chiusura	01-giu-95	3081	22/95
	3.1, c	Posta	ISTITUTO NAZIONALE D'ISTRUZIONE TOMMASO CAMPANELLA - Rif. PI494	Chiusura	01-giu-95	3083	22/95
	3.1, a 3.1, c	Stampa	ISTITUTO VERDI - Rif. PI405	Chiusura	26-gen-95	2767	4/95
#	3.1, a	Stampati	JET TOURS ITALIA - Rif. PI457	Chiusura	18-mag-95	3045	20/95
	3.1, a	Televisione	KINDER BUENO - Rif. PI407	Chiusura	09-mar-95	2867	10/95
	3.1, a	Posta	LA BOUTIQUE DEL RICAMO - Rif. PI461	Chiusura	30-mar-95	2915	13/95
#	3.1, a	Televisione	LA CASA BIANCA - Rif. PI372	Proroga dei termini Chiusura	07-dic-94 02-feb-95	2532 2784	49/94 5/95
#	3.1, a	Posta	LA GIOSTRA DEI MILIONI-EURONOVA - Rif. PI428	Chiusura	23-feb-95	2835	8/95
#	3.1, a 4.1	Stampa	L'INFANZIA - Rif. PI444	Chiusura	13-apr-95	2957	15-16/95

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

Procedimento			Provvedimento			
ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
3.1, a 3.1, c	Stampa	LUPANO-COLOMBINO PRANOTERAPEUTI - Rif. PI397	Chiusura	19-gen-95	2716	3/95
3.1, a	Televisione	M. & M. OPERATORI ESOTERICI - Rif. PI592	Proroga dei termini Chiusura	19-ott-95 16-nov-95	3330 3400	42/95 46/95
3.1, a	Stampa	MACROTEST HT - Rif. PI424	Chiusura	01-giu-95	3080	22/95
3.1, a 4.2	Televisione	MAGO ATANUS - Rif. PI591	Proroga dei termini Chiusura	03-nov-95 30-nov-95	3365 3430	44/95 48/95
3.1, a 3.1, b	Televisione	MAGO OSVALDO - Rif. PI593	Chiusura	12-ott-95	3320	41/95
3.1, a	Stampa	MARCO POLO - Rif. PI620	Chiusura	30-nov-95	3433	48/95
3.1, b	Stampati	MARFIN FINANZIAMENTI - Rif. PI627	Chiusura	09-nov-95	3386	45/95
3.1, c	Televisione	MARIA PANNONE SENSITIVA - Rif. PI590	Chiusura	14-dic-95	3455	50/95
3.1, a 6	Confezione	MAXI SORPRESE - Rif. PI634	Chiusura	16-nov-95	3402	46/95
3.1, a 4.2	Stampa, Stampati	METODO RIGENERA - Rif. PI396	Chiusura	16-mar-95	2882	11/95
3.1, a	Affissioni, Stampati	METREBUS - Rif. PI432	Chiusura	09-mar-95	2870	10/95
# 3.1, a	Stampa	MINITURBO - Rif. PI377	Chiusura	26-gen-95	2764	4/95
# 3.1, a 3.1, c	Televisione	MOMENTI PREZIOSI - Rif. PI403	Proroga dei termini Chiusura	10-gen-95 11-mag-95	2669 3024	1-2/95 19/95
# 3.1, a 3.1, c	Televisione	MONDO PREZIOSO - Rif. PI403B	Chiusura	11-mag-95	3025	19/95
3.1, a 3.1, b	Stampa	MUSIC DIRECT - Rif. PI455	Chiusura	25-mag-95	3062	21/95
# 3.1, b	Posta	MUSICASSETTE SELEZIONE - Rif. PI471	Ampliamento istruttoria Chiusura	11-mag-95 15-giu-95	3033 3100	19/95 24/95
# 3.1, a 4.1	Stampa	NEW STARS MEDIA - Rif. PI510	Chiusura	20-lug-95	3168	29/95
3.1, c 4.2	Stampa	NEW WAVE - Rif. PI531	Chiusura	21-set-95	3278	38/95
# 3.1, a	Stampa	OCTA-STARTENE - Rif. PI537	Chiusura	21-set-95	3279	38/95
# 3.1, a 3.1, c 4.1 6	Stampa	OFFERTE DI LAVORO - Rif. PI477	Chiusura	06-lug-95	3146	27-28/95
3.1, b 3.1, c	Posta	OK MUSICA - Rif. PI392	Proroga dei termini Chiusura	22-dic-94 16-feb-95	2629 2805	51-52/94 7/95
3.1, c	Affissioni	ONORANZE FUNEBRI GIBELLINI - Rif. PI545B	Chiusura	21-set-95	3282	38/95
3.1, b	Stampa	OPEL GM - Rif. PI466	Chiusura	11-mag-95	3030	19/95
# 3.1, c	Stampa	OTTICO DOTT. LORENZONI - Rif. PI513	Chiusura	28-giu-95	3134	26/95
3.1, a 4.2	Televisione	PANAPHONE - Rif. PI614	Chiusura	09-nov-95	3385	45/95
# 3.1, a	Televisione	PANASOANIC - Rif. PI333	Chiusura	10-gen-95	2663	1-2/95[5]
# 3.1, a	Televisione	PERLE MAJORICA - Rif. PI529	Chiusura	26-ott-95	3345	43/95
3.1, a 3.1, b	Stampati	POLIZZA TORO ASSICURAZIONI - Rif. PI560	Proroga dei termini Chiusura	05-set-95 03-nov-95	3255 3361	35-36/95 44/95
3.1, b	Posta	POSTALMARKET III - Rif. PI474	Chiusura	18-mag-95	3048	20/95
3.1, a	Stampa	PROFESSIONE INFERMIERE - Rif. PI433	Chiusura	30-mar-95	2914	13/95
# 3.1, a 3.1, b	Stampa	PRONTOSAN - Rif. PI463	Chiusura	18-mag-95	3046	20/95
# 3.1, a	Stampati	PUBBLICITA' TELEFONINI TELECOM - Rif. PI506	Chiusura	15-giu-95	3104	24/95
3.1, a	Stampa	QWERTY - Rif. PI492	Chiusura	20-lug-95	3166	29/95
3.1, a 3.1, b	Stampa, Stampati	RABINO TRIESTE AGENZIA IMMOBILIARE - Rif. PI581	Chiusura	14-dic-95	3456	50/95

[5] Errata corrige nel Bollettino n. 3/95.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

Procedimento				Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, c	Stampa	RADIO GLOBO - Rif. PI568	Chiusura	26-ott-95	3350	43/95
	3.1, a	Stampa	RADIO ONDA LIBERA - Rif. PI415	Chiusura	16-feb-95	2807	7/95
#	4.1	Stampati	RCS LIBRI&GRANDI OPERE - Rif. PI642	Chiusura	23-nov-95	3414	47/95
#	3.1, a 3.1, c	Posta	REGALO EURONOVA - Rif. PI481	Chiusura	25-mag-95	3065	21/95
	3.1, a	Televisione	REGINA DELLE STELLE - Rif. PI594	Chiusura	19-ott-95	3328	42/95
	4.1	Posta	REPERTORIO NAZIONALE 2 - Rif. PI366	Proroga dei termini Chiusura	01-dic-94 19-gen-95	2508 2711	48/94 3/95
	3.1, a	Posta	RIVISTA LINUS - Rif. PI630	Chiusura	30-nov-95	3434	48/95
	3.1, b 4.2	Posta	RPM - Rif. PI426	Chiusura	30-mar-95	2913	13/95
#	3.1, a 3.1, b	Telefono	S.B.F. ITALIA - Rif. PI603	Chiusura	12-ott-95	3321	41/95
	3.1, b	Stampati	SA.RO. SERVIZI FINANZIARI - Rif. PI464	Chiusura	04-mag-95	3011	18/95
	3.1, a	Stampa	SALU.TEL. - Rif. PI622	Chiusura	14-dic-95	3457	50/95
#	4.1	Stampa	SANT'ANGELICA CLINIQUE GRIGIO PERLA - Rif. PI600	Chiusura	09-nov-95	3383	45/95
	3.1, b	Televisione	SANTONE DI AVELLA - Rif. PI550	Chiusura	26-ott-95	3347	43/95
	3.1, a	Stampati	SEAT CORDOBA - Rif. PI636	Chiusura	07-dic-95	3444	50/95
#	3.1, a	Posta	SELEZIONE CAMPAGNA PIU' - Rif. PI493	Chiusura	01-giu-95	3079	22/95
#	3.1, a 4.1	Posta	SELEZIONE DAL READER'S DIGEST-BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - Rif. PI448	Chiusura	13-apr-95	2958	15-16/95
	3.1, b	Stampa	SERVIZI AGENZIE FUNEBRI - Rif. PI449	Chiusura	27-apr-95	2977	17/95
#	3.1, a	Stampa	SHAMPOO SELSUN BLU - Rif. PI458	Chiusura	11-mag-95	3028	19/95
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Posta	SIST - Rif. PI580	Chiusura	14-set-95	3269	37/95
	3.1, a 5	Televisione	SLIM FAST - Rif. PI586	Chiusura	19-ott-95	3332	42/95
#	3.1, a	Affissioni	SO.VE.DO. - Rif. PI610	Chiusura	19-ott-95	3333	42/95
	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	STABILIMENTI TERMALI EMILIA ROMAGNA - Rif. PI441	Chiusura	06-apr-95	2934	14/95
	3.1, a 3.1, b	Stampa, Televisione	TELECOM ITALIA MOBILE - Rif. PI631	Chiusura	21-dic-95	3474	51-52/95
	3.1, b	Stampa	TIGROS SUPERMERCATI - Rif. PI605	Chiusura	09-nov-95	3384	45/95
	3.1, a 4.1 4.2	Stampa	TRICO HAIR SYSTEM - Rif. PI509	Chiusura	04-ago-95	3213	31-32/95
#	3.1, a	Posta	VACANZA BICOVER - Rif. PI521	Proroga dei termini Chiusura	22-giu-95 14-set-95	3117 3266	25/95 37/95
#	3.1, a	Posta	VENDITA PER CORRISPONDENZA CIA - Rif. PI437	Chiusura	09-mar-95	2872	10/95
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Televisione	VENDITE TELEVISIVE TIVUSHOP - Rif. PI547	Chiusura	26-ott-95	3346	43/95
#	3.1, b	Posta	VESTRO IV - Rif. PI453	Chiusura	06-apr-95	2935	14/95
#	3.1, b	Posta	VESTRO V - Rif. PI480	Chiusura	04-mag-95	3012	18/95
#	3.1, b 3.1, c	Posta	VESTRO VI - Rif. PI555	Chiusura	05-set-95	3253	35-36/95
	3.1, a	Televisione	VIDEOREGISTRATORE SONY - Rif. PI562	Chiusura	12-ott-95	3319	41/95
#	3.1, a 4.2	Stampa	WALDECO INTERNATIONAL - Rif. PI563	Chiusura	28-set-95	3292	39/95

1996

	3.1, b	Stampati	50% POSTALMARKET - Rif. PI766	Chiusura	11-apr-96	3796	15/96

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
#	3.1, a	Stampa	A.N.A.C.I.-CORSO PER AMMINISTRATORI - Rif. PI644	Chiusura	10-gen-96	3502	1-2/96
#	3.1, a	Stampa	A.N.AMM.I. CORSO PER AMMINISTRATORI - Rif. PI645	Chiusura	10-gen-96	3503	1-2/96
	3.1, a 4.1	Televisione	ACQUA SAN BENEDETTO - Rif. PI801	Chiusura	09-ago-96	4149	32-33/96
	4.2	Stampa	AEFFE COSMESI - Rif. PI929	Rigetto istanza Chiusura	11-lug-96 10-ott-96	4070 4299	28/96 41/96
	3.1, a 3.1, b 4.2	Stampati	AGEVOLAZIONI UNIPOL - Rif. PI776	Chiusura	24-apr-96	3845	17/96
	3.1, a 3.1, b	Stampati	ALITALIA FATEVI FELICI - Rif. PI909	Chiusura	09-ago-96	4165	32-33/96
	4.1	Televisione	ALITALIA-SERENO VARIABILE - Rif. PI834	Chiusura	09-ago-96	4155	32-33/96
	3.1, b	Stampati	ALPITOUR 95/96 - Rif. PI729	Chiusura	06-mar-96	3682	10/96
	3.1, a 3.1, b	Posta, Stampati	ALTROCONSUMO AGENDA ELETTRONICA - Rif. PI1119	Chiusura	19-dic-96	4532	51/96
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	ANGELA ANGELONI MAGIA - Rif. PI737	Chiusura	03-apr-96	3773	14/96
	3.1, a	Stampa	ANIELLO PALUMBO MAGIA - Rif. PI876	Chiusura	26-ago-96	4183	34-35/96
#	3.1, a	Stampa	ANTIFATICA ENERBEST - Rif. PI773	Proroga dei termini Chiusura	11-apr-96 19-lug-96	3800 4084	15/96 29-30/96
	3.1, a	Stampa	ARCANA CENTER MAGIA - Rif. PI886	Chiusura	26-ago-96	4184	34-35/96
	4.1	Stampa	ARMANI - Rif. PI697	Proroga dei termini Chiusura	15-feb-96 28-mar-96	3623 3748	7/96 13/96
#	4.2	Stampati	ASSISTENZA FORD - Rif. PI706	Chiusura	15-feb-96	3625	7/96
#	3.1, b	Stampa	ASSITREVI ASSICURAZIONI - Rif. PI963	Chiusura	14-nov-96	4417	46/96
	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	ASSOCIAZIONE MEDICA AMPSI - Rif. PI898	Chiusura	07-nov-96	4391	45/96
#	3.1, a 4.1	Posta	ASSOCIAZIONE MILA - Rif. PI799	Chiusura	15-mag-96	3900	20/96
#	3.1, a	Televisione	ASTROLOTTO - Rif. PI727	Chiusura Altro	14-mar-96 24-apr-96	3710 3843	11/96 17/96
	3.1, a	Stampa	ASTROROT - Rif. PI982	Chiusura	31-ott-96	4379	44/96
	4.1	Stampa	ATKINSONS - Rif. PI697B	Proroga dei termini Chiusura	15-feb-96 28-mar-96	3623 3768	7/96 13/96
	3.1, b	Stampa	AUCHAN-CONTRATTO OMNITEL - Rif. PI820	Chiusura	06-giu-96	3962	23/96
	3.1, a 3.1, c	Posta	B.C. BICI - Rif. PI910	Chiusura	19-lug-96	4091	29-30/96
#	3.1, a 3.1, b	Televisione	BAROCCO-VENDITA GIOIELLI - Rif. PI906	Chiusura	24-ott-96	4349	43/96
	3.1, a	Stampati	BEGHELLI GAS SYSTEM - Rif. PI751	Chiusura	14-mar-96	3712	11/96
	3.1, a	Stampa	BENAGLIA DORIANO MAGIA - Rif. PI880	Chiusura	03-set-96	4222	36-37/96
	3.1, a	Stampati	BER RACING ITALY - Rif. PI987	Chiusura	17-set-96	4250	38/96
#	3.1, a	Posta	BICOVER-BICI - Rif. PI821	Chiusura	22-mag-96	3925	21/96
	3.1, b 3.1, c	Stampati	BIGLIETTI OMAGGIO ROLANDO ORFEI - Rif. PI659	Chiusura	10-gen-96	3506	1-2/96
	3.1, a 3.1, c	Televisione	BUONO PUBBLICITA' - Rif. PI911	Chiusura	27-set-96	4275	39-40/96
#	3.1, b 3.1, c	Posta	C & G SERVICE - Rif. PI946	Rigetto istanza Chiusura	19-giu-96 03-set-96	4019 4225	25/96 36-37/96
	3.1, a 4.2	Stampati	C.A.A.F.-CISL - Rif. PI854	Chiusura	13-giu-96	3985	24/96
	3.1, a	Stampa	C.M.A. DI PADOVA - Rif. PI842	Chiusura	04-lug-96	4053	27/96
	3.1, a	Stampa	CARAPELLI FIRENZE - Rif. PI657	Chiusura	14-mar-96	3703	11/96
#	3.1, a	Posta	CARTA SI'/VALTUR - Rif. PI850	Chiusura	04-lug-96	4054	27/96

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n. 74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a	Stampati	CARTASI' IPERSTORE VERCELLI - Rif. PI972	Chiusura	03-set-96	4233	36-37/96
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.2	Stampa	CATALOGO DI ALTA MAGIA - Rif. PI1020	Chiusura	19-dic-96	4523	51/96
	3.1, a	Stampati	CATALOGO ESTIVO EDEN - Rif. PI725	Proroga dei termini Chiusura	29-feb-96 18-apr-96	3658 3833	9/96 16/96
	3.1, a 4.2	Stampa	CEAM MAGIA - Rif. PI743	Chiusura	03-apr-96	3775	14/96
	3.1, a	Stampa	CELLAGE DI ABOCA - Rif. PI602	Proroga dei termini Chiusura	10-gen-96 31-gen-96	3499 3578	1-2/96 5/96
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	CENTRO STUDI RADIO ELETTRA - Rif. PI668	Chiusura	21-mar-96	3726	12/96
	3.1, a	Stampati	CENTRO STUDI SEGRETERIE NOTARILI - Rif. PI802	Chiusura	16-mag-96	3902	20/96
#	3.1, b	Stampa, Stampati	CERRUTI MULTISERVICE - Rif. PI859	Chiusura	27-set-96	4266	39-40/96
	3.1, a 3.1, b	Stampa	CHRISTIAN DIOR - Rif. PI913	Onere della prova Chiusura	19-lug-96 28-nov-96	4094 4458	29-30/96 48/96
	3.1, a	Stampati	CIBA-GEIGY FURIO - Rif. PI902	Chiusura	29-lug-96	4130	31/96
	3.1, c	Affissioni	CIRCO COLBER - Rif. PI1018	Chiusura	24-ott-96	4360	43/96
	3.1, c	Affissioni	CIRCO COLISEUM - Rif. PI838	Chiusura	13-giu-96	3984	24/96
	3.1, b	Stampati	CIRCO DARIX MARTIN - Rif. PI747	Chiusura	06-mar-96	3683	10/96
	3.1, a 3.1, c	Confezione	CITIZEN CORDLESS - Rif. PI1097	Chiusura	19-dic-96	4530	51/96
	3.1, a	Stampa	CITTA' MERCATO NERVIANO - Rif. PI943	Chiusura	10-ott-96	4302	41/96
#	3.1, a	Stampa	CLARINS ANTICELLULITE - Rif. PI575	Proroga dei termini Nomina di perito Chiusura	21-set-95 28-set-95 28-mar-96	3281 3293 3747	38/95 39/95 13/96
#	3.1, a	Stampa	CLINIANS ANTICELLULITE - Rif. PI579	Proroga dei termini Nomina di perito Chiusura	21-set-95 28-set-95 14-mar-96	3281 3293 3702	38/95 39/95 11/96
	3.1, c	Affissioni	CODA PRIN CIRCO EQUESTRE - Rif. PI670	Chiusura	18-gen-96	3531	3/96
#	3.1, a	Stampa	COLLISTAR ANTICELLULITE - Rif. PI576	Proroga dei termini Nomina di perito Chiusura	21-set-95 28-set-95 06-mar-96	3281 3293 3676	38/95 39/95 10/96
	3.1, a	Televisione	COMPRESSORE HOBBY MARKET - Rif. PI837	Chiusura	04-lug-96	4052	27/96
#	3.1, a 4.2	Stampa	COMPUTER MC PERSON - Rif. PI791	Chiusura	30-mag-96	3943	22/96
#	3.1, a	Stampa	CONCORSI PER TUTTI - Rif. PI713	Chiusura	21-mar-96	3729	12/96
	3.1, a 4.2	Stampa	CONSORZIO CEPU - Rif. PI864	Chiusura	17-set-96	4244	38/96
	3.1, a	Stampati	CONSORZIO TUTELA OLIO DEL GARDA - Rif. PI804	Proroga dei termini Chiusura	16-mag-96 09-ago-96	3901 4150	20/96 32-33/96
	3.1, c	Stampa, Televisione	CONSULENTI GLOBALI MEDIOLANUM - Rif. PI931	Chiusura	14-nov-96	4413	46/96
	3.1, b	Stampati	CONTO BENEFIT S. PAOLO - Rif. PI1042	Rigetto istanza Chiusura	17-set-96 14-nov-96	4254 4420	38/96 46/96
	3.1, a	Radio	COOP - Rif. PI669	Proroga dei termini Chiusura	10-gen-96 18-apr-96	3509 3831	1-2/96 16/96
	3.1, a 3.1, b	Televisione	COPERTA DI LANA MERINOS - Rif. PI831	Chiusura	13-giu-96	3982	24/96
	3.1, a	Confezione	CORDLESS HT 220 - Rif. PI1035	Chiusura	07-nov-96	4401	45/96
	3.1, a	Confezione	CORDLESS HT 321 - Rif. PI1071	Chiusura	07-nov-96	4400	45/96
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	CORSO DIPLOMA DA GIORNALISTA - Rif. PI646	Chiusura	15-feb-96	3616	7/96
	3.1, c	Stampa	COSMOS INVESTIGATIONS - Rif. PI700	Chiusura	06-mar-96	3678	10/96
	3.1, c	Stampati	COUNTRY CLUB L'ULTIMO MOLINO - Rif. PI690	Chiusura	08-feb-96	3601	6/96
	3.1, a	Stampa	CRISAFULLI MAGIA - Rif. PI740A	Chiusura	22-mag-96	3959	23/96

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

Procedimento			Provvedimento			
ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
# 4.1	Stampa	CTA CENTRO TECNOLOGIE AZIENDALI - Rif. PI1016	Chiusura	19-dic-96	4522	51/96
# 3.1, a	Stampa	DAIET B GOCCE - Rif. PI635	Chiusura	29-feb-96	3648	9/96
4.1	Televisione	DASH-PARODI - Rif. PI816	Chiusura	04-lug-96	4048	27/96
# 3.1, a 3.1, c	Stampa	DEL RIO ONORANZE FUNEBRI - Rif. PI924	Chiusura	31-ott-96	4377	44/96
3.1, a 3.1, c	Stampa	DELTA ARTIGIANI DELLA SCRITTURA - Rif. PI684	Chiusura	21-feb-96	3638	8/96
# 4.1	Stampa	DENTIFRICIO MENTADENT - Rif. PI662	Chiusura	15-feb-96	3618	7/96
# 3.1, a	Stampa	DESIDERIA COMUNICAZIONI - Rif. PI856	Chiusura	29-lug-96	4124	31/96
3.1, a	Stampa	DIANETICS - Rif. PI691	Chiusura	31-gen-96	3582	5/96
# 3.1, b	Posta, Stampati	DIAPASON UFFICIO SELEZIONE - Rif. PI661	Chiusura	10-gen-96	3507	1-2/96
# 3.1, a 4.2 5	Televisione	DIETA SLIMMING - Rif. PI650	Proroga dei termini Chiusura	21-mar-96 30-mag-96	3724 3941	12/96 22/96
# 3.1, a	Stampa	DIMAGRANTE DIET PATCH - Rif. PI853	Chiusura	29-lug-96	4125	31/96
3.1, a	Stampa	DIMAGRELLE DRINK FAST - Rif. PI601	Proroga dei termini Chiusura	23-nov-95 15-mag-96	3410 3895	47/95 20/96
# 3.1, a	Stampa	DIOR SVELT ANTICELLULITE - Rif. PI570	Proroga dei termini Nomina di perito Chiusura	21-set-95 28-set-95 14-mar-96	3281 3293 3699	38/95 39/95 11/96
# 3.1, a	Stampati	DISCOTECA SOTTOSOPRA - Rif. PI755	Chiusura	14-mar-96	3713	11/96
# 3.1, a 3.1, b	Posta, Stampati	DITTA FRATELLI BASSETTI - Rif. PI851	Chiusura	27-giu-96	4030	26/96
# 4.1	Posta	DITTA M&V GROUP - Rif. PI705	Proroga dei termini Chiusura	18-gen-96 14-mar-96	3550 3704	3/96 11/96
3.1, a 3.1, b	Stampati	DITTA SPAZIO LUCE - Rif. PI726	Chiusura	29-feb-96	3660	9/96
# 3.1, a 3.1, c	Posta	DIVISIONE B.S.G. - Rif. PI907	Chiusura	29-lug-96	4128	31/96
3.1, a	Stampa	DONNA LETIZIA MAGIA - Rif. PI887	Chiusura	10-ott-96	4296	41/96
3.1, a	Stampa	DONO VERMENA DI PUGLIA - Rif. PI655	Chiusura	08-feb-96	3599	6/96
3.1, a	Confezione	ECO CHARGER - Rif. PI857	Chiusura	17-set-96	4245	38/96
3.1, a 4.1	Stampa	EDITORIALE PUBBLIGEST - Rif. PI764	Chiusura	18-apr-96	3835	16/96
# 3.1, a 3.1, c 4.2	Stampati	EINAUDI DI VITERBO - Rif. PI824	Chiusura	04-lug-96	4050	27/96
3.1, a	Stampa	ELETTRA MAGIA - Rif. PI883	Chiusura	27-set-96	4271	39-40/96
3.1, a	Confezione	ELETTROCOMPANY CORDLESS - Rif. PI976	Proroga dei termini Chiusura	09-ago-96 10-ott-96	4168 4301	32-33/96 41/96
3.1, a	Stampa	EMETH MAGIA - Rif. PI879	Chiusura	27-set-96	4268	39-40/96
# 3.1, a 4.1	Posta	ENCOMY - Rif. PI789	Chiusura	02-mag-96	3868	18/96
3.1, a	Stampa	ERICSSON GH388 - Rif. PI970	Chiusura	17-ott-96	4332	42/96
# 3.1, a 4.1	Posta	ERREDUE CARD - Rif. PI868	Onere della prova Chiusura	19-giu-96 09-ago-96	4020 4160	25/96 32-33/96
3.1, a	Stampa	ESPERIA MAGIA - Rif. PI744	Chiusura	28-mar-96	3752	13/96
3.1, a	Stampati	ESPERO DAEWOO - Rif. PI1030	Chiusura	21-nov-96	4443	47/96
3.1, a 4.1	Posta	EUROPA SYSTEM CASA-CAPI TESSILI - Rif. PI780	Chiusura	18-apr-96	3836	16/96
3.1, a	Stampa	FAC BONUM MAGIA - Rif. PI884	Chiusura	27-set-96	4272	39-40/96
# 4.1	Stampa	FARD FACILE DEBORAH - Rif. PI848	Chiusura	27-giu-96	4029	26/96
3.1, a 3.1, c 4.2	Televisione	FE.DE.MA. JANHOME - Rif. PI900	Chiusura	17-set-96	4248	38/96
3.1, b	Stampati	FINCRAL FINANZIAMENTI - Rif. PI947	Chiusura	03-set-96	4226	36-37/96

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a	Televisione	FININVEST PROGRAMMAZIONE FILMS - Rif. PI939	Chiusura	03-set-96	4224	36-37/96
	3.1, b	Affissioni	FIOROSA - Rif. PI843	Chiusura	13-giu-96	3983	24/96
#	3.1, a	Stampa	FLUGENA ANTICELLULITE - Rif. PI572	Proroga dei termini	21-set-95	3281	38/95
				Nomina di perito	28-set-95	3293	39/95
				Chiusura	14-mar-96	3700	11/96
	3.1, c	Stampati, Telefono	FORCHERI INVESTIGAZIONI - Rif. PI761	Chiusura	03-apr-96	3781	14/96
#	3.1, b	Stampa	FORD FACCHIN - Rif. PI609	Proroga dei termini	23-nov-95	3411	47/95
				Chiusura	29-feb-96	3649	9/96
	3.1, a	Stampa	FRANCA BELLEGONI MAGIA - Rif. PI739	Chiusura	28-mar-96	3750	13/96
	3.1, a 3.1, c	Stampa	FRANCESCO PANETTA MAGIA - Rif. PI735	Chiusura	21-mar-96	3731	12/96
	3.1, a	Stampati	FUTURE CLUB1 - Rif. PI688	Proroga dei termini	08-mag-96	3881	19/96[6]
				Chiusura	17-set-96	4256	38/96[7]
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	G.A.T. MARCHIO BISES - Rif. PI788	Chiusura	27-giu-96	4023	26/96
#	3.1, a 4.2	Stampati	G.G.T. GIOCO FINANZIARIO - Rif. PI682	Chiusura	31-gen-96	3586	5/96
	3.1, b	Stampa	G.S. DI IMPERIA - Rif. PI862	Chiusura	09-ago-96	4157	32-33/96
	3.1, b	Stampa	GARE DI APPALTO - Rif. PI964	Chiusura	10-ott-96	4303	41/96
	4.1	Stampa	GIOIA DOSSIER ANTICELLULITE - Rif. PI928	Chiusura	31-ott-96	4375	44/96
	3.1, c	Stampa	GIORGINI INVESTIGAZIONI - Rif. PI756	Chiusura	21-mar-96	3736	12/96
	3.1, a	Stampa	GMP-IL BOOM - Rif. PI785	Proroga dei termini	11-apr-96	3801	15/96
				Chiusura	13-giu-96	3980	24/96
	3.1, a	Stampa	GRARISH MAGIA - Rif. PI878	Chiusura	27-set-96	4267	39-40/96
	3.1, a	Stampati	GRECIA ALPITOUR - Rif. PI760	Chiusura	28-mar-96	3755	13/96
	3.1, a	Stampati	GREEN CARD - Rif. PI945	Chiusura	26-ago-96	4188	34-35/96
#	3.1, a	Stampa	GUIDA CONCORSI - Rif. PI895	Chiusura	29-lug-96	4124	31/96
	3.1, a	Stampati	I.A.L.-IST.ADDESTRAMENTO LAVORATORI - Rif. PI833	Chiusura	06-giu-96	3963	23/96
#	3.1, a 3.1, c	Televisione	IDROS PLACCA - Rif. PI715	Chiusura	03-apr-96	3771	14/96
	3.1, a 4.2	Televisione	IL BRACCIALE DELLO STARBENE - Rif. PI746	Chiusura	03-apr-96	3777	14/96
	3.1, a	Stampati	ILLYCAFFE' - Rif. PI663	Chiusura	10-gen-96	3508	1-2/96
	3.1, c	Stampa	IMMAGINE IMMOBILIARE - Rif. PI937	Rigetto istanza	27-giu-96	4032	26/96
				Onere della prova	09-ago-96	4167	32-33/96
				Proroga dei termini	09-ago-96	4167	32-33/96
				Chiusura	14-nov-96	4414	46/96
#	3.1, a 4.1	Posta	IMPACT CENTRO SERVIZI - Rif. PI769	Chiusura	11-apr-96	3798	15/96
#	3.1, a 3.1, b	Stampa	IN. FORM. - Rif. PI677	Proroga dei termini	25-gen-96	3553	4/96
				Chiusura	03-apr-96	3769	14/96
	3.1, a	Stampa	INTEGRA - Rif. PI961	Chiusura	24-ott-96	4353	43/96
	3.1, a	Stampa	INTEGRATORE FRILIVER ENERGY - Rif. PI629	Proroga dei termini	21-feb-96	3633	8/96
				Chiusura	27-giu-96	4022	26/96
	3.1, a	Stampa	INTERMEDIA - Rif. PI728	Chiusura	28-mar-96	3754	13/96
	4.1	Stampa	IO E MIO FIGLIO - Rif. PI949	Chiusura	07-nov-96	4397	45/96
	3.1, b	Stampati	IPER BRICO LOGGIA - Rif. PI965	Onere della prova	03-set-96	4232	36-37/96
				Chiusura	12-dic-96	4499	50/96
	3.1, b	Stampati	IPERCOOP DI IMOLA - Rif. PI750	Chiusura	08-feb-96	3604	6/96
	3.1, b 4.1	Stampati	IPERMERCATO COOP. ADRIATICA - Rif. PI870	Chiusura	17-set-96	4246	38/96
	3.1, a	Stampa	IRIS MAGIA - Rif. PI881	Chiusura	27-set-96	4269	39-40/96
#	3.1, a	Stampati	ISED - Rif. PI667	Chiusura	18-gen-96	3530	3/96

[6] Errata corrige nel Bollettino n. 27/98.
[7] Errata corrige nel Bollettino n. 27/98.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

Procedimento			Provvedimento			
ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
# 3.1, a	Stampati	ISTITUTI BUONARROTI - Rif. PI1134	Chiusura	19-dic-96	4531	51/96
# 3.1, a	Stampa	ISTITUTI SCOLASTICI MAGNUM - Rif. PI673	Chiusura	15-feb-96	3621	7/96
3.1, c	Stampati	ISTITUTO GALLUPPI DI NAPOLI - Rif. PI749	Chiusura	11-apr-96	3794	15/96
3.1, a	Affissioni	ISTITUTO KENNEDY - Rif. PI989	Chiusura	27-set-96	4278	39-40/96
# 3.1, a 3.1, c	Stampati	ISTITUTO KENNEDY DI TARANTO - Rif. PI1024	Chiusura	31-ott-96	4382	44/96
3.1, a 3.1, c	Posta, Stampati	ISTITUTO LINGUISTICO SUPERIORE PER INTERPRETI E TRADUTTORI DI VARESE - Rif. PI927	Chiusura	09-ago-96	4166	32-33/96
3.1, c	Stampati	ISTITUTO NOBEL DI NAPOLI - Rif. PI748	Chiusura	03-apr-96	3778	14/96
3.1, a 5	Posta, Stampati	ISTITUTO REVAL - Rif. PI1062	Chiusura	05-dic-96	4485	49/96
3.1, a	Stampa	ITALO SPINELLI LO STREGONE - Rif. PI738	Chiusura	03-apr-96	3774	14/96
3.1, a 3.1, b	Stampa	ITALSAN OFFERTE DI LAVORO - Rif. PI803	Chiusura	30-mag-96	3944	22/96
3.1, a	Stampa,	J.P. TOD'S - Rif. PI940	Proroga dei termini	29-lug-96	4131	31/96
3.1, b	Stampati		Chiusura	21-nov-96	4437	47/96
3.1, a	Stampa	JEAN PIERRE MAGIA - Rif. PI888	Chiusura	10-ott-96	4297	41/96
# 3.1, a	Stampa	KELEMATA ANTICELLULITE - Rif. PI573	Proroga dei termini	21-set-95	3281	38/95
			Nomina di perito	28-set-95	3293	39/95
			Chiusura	06-mar-96	3674	10/96
3.1, a 3.1, b	Stampa	KELEMATA ANTICELLULITE DERMOATTIVO - Rif. PI922	Onere della prova	19-lug-96	4101	29-30/96
			Chiusura	28-nov-96	4467	48/96
3.1, a 3.1, b	Stampa	KITA GUAN CENTRO NATURA 2000 - Rif. PI915	Onere della prova	19-lug-96	4096	29-30/96
			Chiusura	28-nov-96	4460	48/96
3.1, a	Stampa	KRJTIA MAGIA - Rif. PI877	Chiusura	26-ago-96	4183	34-35/96
3.1, a	Stampa	LA VALIGIA DELLA SALUTE - Rif. PI896	Onere della prova	04-lug-96	4057	27/96
			Chiusura	27-set-96	4274	39-40/96
3.1, a 3.1, c	Stampa	LABITALIA - Rif. PI960	Chiusura	21-nov-96	4439	47/96
3.1, a	Stampati	LADY LINEA - Rif. PI855	Onere della prova	04-lug-96	4055	27/96
			Proroga dei termini	04-lug-96	4055	27/96
			Chiusura	17-set-96	4243	38/96
3.1, a 3.1, b	Stampa	LANCASTER ANTICELLULITE - Rif. PI919	Chiusura	28-nov-96	4464	48/96
3.1, a 3.1, b	Stampa	LANCOME REFLEXE - Rif. PI918	Chiusura	28-nov-96	4463	48/96
3.1, a	Stampa	LIERAC PHYTOPHYLINE - Rif. PI921	Onere della prova	19-lug-96	4100	29-30/96
3.1, b			Chiusura	28-nov-96	4466	48/96
3.1, a	Stampa	LIFT MINCEUR CLARINS - Rif. PI914	Onere della prova	19-lug-96	4095	29-30/96
3.1, b			Chiusura	28-nov-96	4459	48/96
# 3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	LOGICA PROFESSIONALE - Rif. PI1015	Chiusura	21-nov-96	4442	47/96
3.1, a	Stampa	LOTTODORO MAGIA - Rif. PI885	Chiusura	27-set-96	4273	39-40/96
3.1, a	Radio	LOVABLE - Rif. PI680	Chiusura	29-feb-96	3653	9/96
3.1, a	Televisione	MAGA DANIELA - Rif. PI998	Chiusura	21-nov-96	4441	47/96
3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	MAGO RICCARDO - Rif. PI981	Chiusura	19-dic-96	4518	51/96
3.1, b 4.2	Televisione	MANCINETTI - Rif. PI874	Chiusura	26-ago-96	4182	34-35/96
3.1, a	Stampa	MARIA MAGIA - Rif. PI890	Chiusura	26-ago-96	4186	34-35/96
4.1	Televisione	MARLBORO-RAI - Rif. PI687	Chiusura	29-feb-96	3654	9/96
6	Televisione	MARTINI - Rif. PI758	Chiusura	11-apr-96	3795	15/96
			Altro	03-ott-96	4293B	41/96
# 3.1, a 3.1, c	Stampa	MAS - Rif. PI908	Onere della prova	03-set-96	4223	36-37/96
			Chiusura	07-nov-96	4392	45/96

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

Procedimento			Provvedimento			
ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
4.2	Stampa	MEDIAMARK CORDLESS - Rif. PI975	Chiusura	10-ott-96	4300	41/96
3.1, a 6	Radio	MERITENE CREMA - Rif. PI717	Chiusura	28-mar-96	3753	13/96
# 3.1, a 3.1, c	Stampa	MESSAGGI TOSCANO - Rif. PI829	Chiusura Altro	04-lug-96 10-ott-96	4051 4294	27/96 41/96
# 3.1, a	Stampa	MÈTHODE JEANNE PIAUBERT ANTICELLULITE - Rif. PI571	Proroga dei termini Nomina di perito Chiusura	21-set-95 28-set-95 06-mar-96	3281 3293 3673	38/95 39/95 10/96
3.1, a 3.1, c	Stampa	MICROSYSTEM ENGINEERING - Rif. PI852	Rigetto istanza Chiusura	24-apr-96 09-ago-96	3861 4156	17/96 32-33/96
# 3.1, a	Stampa	MILLIONAIRE MARKET - Rif. PI779	Proroga dei termini Chiusura	24-apr-96 19-lug-96	3844 4083	17/96 29-30/96
# 3.1, a 4.1	Stampa	MILLIONAIRE NETWORK NEWS - Rif. PI710	Chiusura	11-apr-96	3791	15/96
3.1, a	Stampati	MINICLUB VALTUR - Rif. PI716	Chiusura	29-feb-96	3652	9/96
3.1, a	Stampa, Stampati	MIR - Rif. PI953	Rigetto istanza Chiusura	19-lug-96 19-dic-96	4105 4515	29-30/96 51/96
# 3.1, b	Stampati	MOBILIFICIO ARREDAMENTI AURORA - Rif. PI695	Chiusura	08-feb-96	3602	6/96
# 3.1, b 4.1	Posta	MULTIDATA SYSTEM - Rif. PI1004	Proroga dei termini Chiusura	24-ott-96 12-dic-96	4358 4501	43/96 50/96
3.1, b	Stampa	NEGOZIO JUMBO FINDOMESTIC - Rif. PI676	Chiusura	29-feb-96	3651	9/96
# 3.1, a 4.1	Stampati	NEW EUROPRESS COMPANY - Rif. PI845	Chiusura	22-mag-96	3927	21/96
# 3.1, a 4.1	Stampa	NEW FASHION ITALIA - Rif. PI899	Chiusura	17-set-96	4247	38/96
3.1, a	Stampa	NEW SYSTEM GROUP - Rif. PI930	Chiusura	27-set-96	4276	39-40/96
# 4.1	Posta	NEW SYSTEM WORK - Rif. PI705B	Chiusura	14-mar-96	3705	11/96
3.1, a	Stampa	NUOVA TIRRENA ASSICURAZIONI - Rif. PI595	Proroga dei termini Chiusura	21-dic-95 25-gen-96	3472 3554	51-52/95 4/96
# 3.1, a	Stampa	NUOVI CONCORSI - Rif. PI944	Chiusura	07-nov-96	4396	45/96
# 3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	OFFERTE DI LAVORO SECONDA MANO - Rif. PI796	Chiusura	06-giu-96	3961	23/96
3.1, a	Stampa	OMNITEL PRONTO ITALIA - Rif. PI770	Chiusura	08-mag-96	3882	19/96
# 3.1, a 3.1, c	Stampa	OPTEMUR - Rif. PI698	Chiusura	14-mar-96	3707	11/96
3.1, a	Televisione	OPUSCOLO MASTER - Rif. PI875	Chiusura	09-ago-96	4161	32-33/96
3.1, a	Stampa	ORDINE COMMERCIALISTI - Rif. PI822	Chiusura	09-ago-96	4152	32-33/96
# 3.1, a	Stampa	ORLANE ANTICELLULITE - Rif. PI574	Proroga dei termini Nomina di perito Chiusura	21-set-95 28-set-95 06-mar-96	3281 3293 3675	38/95 39/95 10/96
3.1, a	Stampati	PANTALONCINI TELEPOST - Rif. PI768	Chiusura	03-apr-96	3783	14/96
# 3.1, a 3.1, b 4.1 6	Stampa	PERIODICO CIOE' - Rif. PI786	Chiusura	08-mag-96	3883	19/96
# 3.1, a 3.1, c	Stampa	PILLOLA UBIDECARENONE - Rif. PI639	Proroga dei termini Chiusura	31-gen-96 08-mag-96	3580 3880	5/96 19/96
# 3.1, a 3.1, c	Stampa	PINNA ONORANZE FUNEBRI - Rif. PI926	Chiusura	07-nov-96	4394	45/96
# 3.1, a	Televisione	PIRAMIDE DELLA FELICITA' - Rif. PI708	Chiusura	21-feb-96	3640	8/96
3.1, a	Stampati	PODOLOGIA CURATIVA - Rif. PI712	Chiusura	29-feb-96	3657	9/96
3.1, b	Stampati	POLIZZE C.O.S.F. - Rif. PI1046	Chiusura	21-nov-96	4446	47/96
3.1, c	Stampati	POMPE FUNEBRI MISNOF - Rif. PI830	Chiusura	27-giu-96	4028	26/96
3.1, a	Stampa	PORTE VIGHI - Rif. PI689	Chiusura	11-apr-96	3789	15/96
3.1, a	Confezione	PREMIER TOTOGOL - Rif. PI793	Chiusura	16-mag-96	3898	20/96
3.1, a 4.2	Stampa	PRESTIGE CAR - Rif. PI948	Chiusura	28-nov-96	4468	48/96

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, b 3.1, c	Stampati	PRESTITI SARO - Rif. PI873	Chiusura	19-lug-96	4089	29-30/96
	3.1, a 3.1, b	Stampa	PRISCILLA BURATO MAGIA - Rif. PI742	Proroga dei termini Chiusura	11-apr-96 13-giu-96	3792 3979	15/96 24/96
#	4.2	Televisione	PROF. DALMARE - Rif. PI704	Chiusura	14-mar-96	3708	11/96
	3.1, c 4.1	Stampati	PROFESSOR SPASIC - Rif. PI665	Proroga dei termini Chiusura	18-apr-96 11-lug-96	3830 4063	16/96 28/96
	3.1, a	Stampati	PROGETTO NUTRIZIONE - Rif. PI950	Rigetto istanza Chiusura	19-lug-96 05-dic-96	4102 4476B	29-30/96 49/96
	3.1, a 4.1	Posta	PUNTO ORO DIFFUSION - Rif. PI962B	Chiusura	03-set-96	4231	36-37/96
	3.1, b	Stampa, Stampati	QUOTE RATEIZZATE GIOTTO - Rif. PI968	Chiusura	21-nov-96	4438	47/96
	3.1, a	Confezione	R2 CORDLESS - Rif. PI977	Chiusura	09-ago-96	4169	32-33/96
	4.1	Televisione	RAI/ALITALIA - Rif. PI782	Chiusura	19-lug-96	4085	29-30/96
	3.1, a 3.1, b	Stampati	READY TO GO-TIM - Rif. PI827	Rigetto istanza Chiusura	28-mar-96 30-mag-96	3765 3947	13/96 22/96
	3.1, a	Stampa	REGALI ALTROCONSUMO - Rif. PI835	Chiusura	09-ago-96	4153	32-33/96
	3.1, b	Confezione	RICARICA DIXAN LIQUIDO - Rif. PI781	Chiusura	24-apr-96	3848	18/96
	3.1, a	Stampa	ROAMING TELECOM - Rif. PI846	Chiusura	19-lug-96	4088	29-30/96
	3.1, a	Stampa	ROBERTA ORSI MAGIA - Rif. PI889	Chiusura	26-ago-96	4185	34-35/96[8]
#	3.1, a 4.1	Posta	S.B.M.-BICI - Rif. PI774	Chiusura	24-apr-96	3846	17/96
#	3.1, a	Stampati	S.G.A. PROMOCONTATTO - Rif. PI681	Chiusura	31-gen-96	3585	5/96
	3.1, a	Stampati	S.I.T. ISTITUTO SAN PELLEGRINO - Rif. PI1055	Chiusura	05-dic-96	4484	49/96
	3.1, a	Televisione	SALE FUMADOR - Rif. PI891	Chiusura	09-ago-96	4162	32-33/96
#	3.1, a	Stampa	SANT'ANGELICA ANTICELLULITE - Rif. PI578	Proroga dei termini Nomina di perito Chiusura	21-set-95 28-set-95 14-mar-96	3281 3293 3701	38/95 39/95 11/96
	3.1, a 3.1, b	Stampa	SANT'ANGELICA MEDICELL FORTE - Rif. PI920	Onere della prova Chiusura	19-lug-96 28-nov-96	4099 4465	29-30/96 48/96
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	SARDA FUNERARIA - Rif. PI925	Chiusura	07-nov-96	4393	45/96
	3.1, a	Stampa	SAVIM MAGIA - Rif. PI745	Chiusura	29-feb-96	3659	9/96
	3.1, a	Televisione	SCALA COI BAFFI - Rif. PI811	Chiusura	27-giu-96	4024	26/96
	3.1, a	Stampati	SCUOLA INTERPRETI E TRADUTT. OSTIA - Rif. PI1053	Chiusura	05-dic-96	4482	49/96
	3.1, a	Stampati	SCUOLA INTERPRETI E TRADUTT. TORINO - Rif. PI1054	Chiusura	05-dic-96	4483	49/96
	3.1, a 3.1, c	Affissioni, Stampa	SCUOLA MANZONI - Rif. PI978	Chiusura	05-dic-96	4479	49/96
	3.1, a 3.1, c	Stampa, Stampati	SCUOLA SUP. INTERPRETI E TRADUTTORI - Rif. PI613	Proroga dei termini Chiusura	18-gen-96 21-mar-96	3549 3723	3/96 12/96
	3.1, c	Stampati	SCUOLA SUPERIORE EUROPEA TRADUTTORI - Rif. PI813	Chiusura	22-mag-96	3926	21/96
	3.1, a 3.1, c	Stampati	SCUOLA SUPERIORE INTERPRETI TRADUTTORI VICENZA - Rif. PI903	Chiusura	09-ago-96	4164	32-33/96
	3.1, a 3.1, c	Stampati	SCUOLA SUPERIORE PER INTERPRETI E TRADUTTORI DI ROMA - Rif. PI935	Chiusura	09-ago-96	4170	32-33/96
	4.1	Posta	SERVIZI D.P.R. - Rif. PI962	Chiusura	03-set-96	4230	36-37/96
	3.1, a	Stampa	SERVIZIO STUDI UNIVERSITARI - Rif. PI847	Chiusura	17-set-96	4240	38/96
#	4.1	Stampa	SHISEIDO-OGGI - Rif. PI817	Chiusura	19-giu-96	4004	25/96
	3.1, a	Stampati	SICA CARBURANTI - Rif. PI840	Chiusura	19-giu-96	4007	25/96
	3.1, b 3.1, c	Stampa	SIRIO - Rif. PI621	Chiusura	25-gen-96	3555	4/96

[8] Errata corrige nel Bollettino n. 36-37/96.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
#	3.1, a 4.1	Stampati	SISS - Rif. PI795	Chiusura	08-mag-96	3884	19/96
#	3.1, a	Stampa	SKIPPER ZUEGG - Rif. PI558	Chiusura	08-feb-96	3598	6/96
	3.1, a 5	Stampa, Televisione	SNAM METANO - Rif. PI957	Chiusura	23-dic-96	4548	52/96
	3.1, a 3.1, c	Stampa	SOFTWARE C.S.H. - Rif. PI871	Chiusura	24-ott-96	4347	43/96
	3.1, a	Stampa	SOGGIORNO SANT'OLCESE - Rif. PI709	Chiusura	11-apr-96	3790	15/96
#	3.1, a 3.1, c	Posta	SOTTOPIEDI DOTT. METZ - Rif. PI763	Chiusura	18-apr-96	3834	16/96
	3.1, a	Televisione	SPOT TELEVISIVO MENTADENT - Rif. PI810	Chiusura	13-giu-96	3981	24/96
#	3.1, a 3.1, b 6	Televisione	SPOT VIDEOGIOCHI 144 - Rif. PI792	Chiusura	16-mag-96	3897	20/96
#	4.1	Stampa	STAGE DELLA SOCIETA' GESTIONI - Rif. PI666	Chiusura	15-feb-96	3619	7/96
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	STUDIO LICINIA FORTUNA - Rif. PI692	Chiusura	31-gen-96	3583	5/96
	3.1, a	Stampa	STUDIO SETTE MAGIA - Rif. PI741	Chiusura	28-mar-96	3751	13/96
	3.1, a 3.1, b	Stampati	SUPERMERCATO META' GENOVA - Rif. PI894	Chiusura	19-lug-96	4092	29-30/96
	3.1, a	Confezione	SUPERS E DISOLVO - Rif. PI901	Onere della prova Proroga dei termini Chiusura	29-lug-96 29-lug-96 10-ott-96	4127 4127 4298	31/96 31/96 41/96
	3.1, a	Stampa	TASK BUILDER MICROAREA - Rif. PI849	Chiusura	11-lug-96	4065	28/96
	3.1, a 3.1, b	Stampa	TELESERVICE - Rif. PI980	Chiusura	19-dic-96	4517	51/96
	3.1, a	Stampati	TERME DI BIBIONE - Rif. PI703	Chiusura	10-gen-96	3505	1-2/96
	4.1	Televisione	TERME DI RIOLO - Rif. PI991	Chiusura	24-ott-96	4355	43/96
	3.1, a	Confezione	TOMBOLA CLEMENTONI - Rif. PI1060	Chiusura	14-nov-96	4419	46/96
	3.1, c	Affissioni, Stampa	TONY PONZI - Rif. PI794	Chiusura	22-mag-96	3922	21/96
	3.1, a 3.1, c	Confezione, Stampa, Stampati	TRASMONDI ANTONIO - Rif. PI812	Chiusura	28-nov-96	4456	48/96
#	3.1, a 4.1	Stampa	TRATTO PEN - Rif. PI790	Chiusura	22-mag-96	3921	21/96
	3.1, a	Stampa, Stampati	UNA VOCE PER SANREMO - Rif. PI1033	Chiusura	19-dic-96	4524	51/96
#	3.1, a	Stampati	UNILAB SCATTA E VAI - Rif. PI815	Chiusura	16-mag-96	3904	20/96
	3.1, a	Stampati	UNIVERSAL CONTOUR WRAP - Rif. PI959	Onere della prova Chiusura	26-ago-96 12-dic-96	4189 4497	34-35/96 50/96
	3.1, a	Stampa	UNIVERSAL GENEVE - Rif. PI637	Chiusura	25-gen-96	3557	4/96
#	3.1, a	Stampa	VENUS ANTICELLULITE - Rif. PI577	Proroga dei termini Nomina di perito Chiusura	21-set-95 28-set-95 06-mar-96	3281 3293 3677	38/95 39/95 10/96
	3.1, a 4.1	Stampati	VIAGGI CID - Rif. PI672	Proroga dei termini Chiusura	25-gen-96 15-feb-96	3552 3620	4/96 7/96
	3.1, a	Stampa	VINCI PER FORZA - Rif. PI647	Chiusura	10-gen-96	3504	1-2/96
#	3.1, a 3.1, b	Stampati	VISAPHONE CARTA SI' - Rif. PI844	Chiusura	19-giu-96	4008	25/96
	3.1, b	Stampa	VOBIS STORE COMPUTER - Rif. PI825	Chiusura	27-giu-96	4027	26/96
	3.1, a	Stampa	VOLVO VERNICI ECOLOGICHE - Rif. PI648	Chiusura	29-feb-96	3650	9/96
	3.1, a	Stampa	W.A.M. MAGIA - Rif. PI882	Chiusura	27-set-96	4270	39-40/96
#	3.1, b 3.1, c	Stampati	WALL STREET INSTITUTE - Rif. PI674	Chiusura	25-gen-96	3559	4/96
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	WALL STREET INSTITUTE DI GENOVA - Rif. PI809	Chiusura	11-lug-96	4064	28/96

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, b	Stampa	WOLLWICH MUTUI - Rif. PI861	Chiusura	09-ago-96	4158	32-33/96
	3.1, a 4.2	Stampa	WONDER BODY - JEAN KLEBERT - Rif. PI958	Chiusura	14-nov-96	4416	46/96
	3.1, b 3.1, c	Stampati	WONDERBRA - Rif. PI823	Chiusura	30-mag-96	3946	22/96
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampati	WORLD A.I.S.E.S. - Rif. PI664	Chiusura	31-gen-96	3584	5/96
	3.1, a	Stampa	WORLDGEM DIAMANTI - Rif. PI932	Chiusura	24-ott-96	4350	43/96
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	XENIA VEGGENTE - Rif. PI942	Chiusura	07-nov-96	4395	45/96

1997

	3.1, a	Confezione	3D STUDIO 4 ANIMAZIONI - Rif. PI1190	Chiusura	06-feb-97	4658	6/97
	4.1	Stampa	A SCUOLA DI SESSO - Rif. PI1299	Chiusura	18-giu-97	5104	25/97
	3.1, a 4.2	Stampa	A.M.A. MATRIMONIALE - Rif. PI1336	Chiusura	12-giu-97	5087	24/97
	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa, Telefono	A.S. ACQUA TEAM - Rif. PI1273	Chiusura	24-lug-97	5213	30/97
	3.1, a	Posta	ABBONAMENTO IL SOLE 24 ORE - Rif. PI1341	Chiusura	24-apr-97	4933	17/97
	3.1, b	Stampa	ABBONAMENTO SOLE 24 ORE - Rif. PI1522	Chiusura	18-set-97	5327	38/97
	3.1, a 4.2	Affissioni, Stampa	ACE IMMOBILIARE - Rif. PI1188	Onere della prova Chiusura	06-feb-97 15-mag-97	4657 5011	6/97 20/97
	3.1, a	Stampa	ACI CHARTA - Rif. PI1031	Chiusura	30-gen-97	4640	5/97
	3.1, b	Stampa	AFFAREFATTO-ANNUNCI GRATIS - Rif. PI1050	Chiusura	16-gen-97	4589	3/97
	3.1, a	Stampa	AGENZIA "E' AMORE" - Rif. PI1100	Chiusura	20-feb-97	4695	9/97
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	AGENZIA A.N.C.S. - Rif. PI1334	Chiusura	26-ago-97	5267	34-35/97
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Posta	AGENZIA EUROPA - Rif. PI1367	Chiusura	10-lug-97	5188	28/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa	AGENZIA MATRIMONIALE E' AMORE - Rif. PI1293	Chiusura	30-apr-97	4956	18/97
	3.1, a 4.2	Stampa	AGENZIA MATRIMONIALE E' AMORE II - Rif. PI1101	Chiusura	20-feb-97	4696	8/97
	3.1, a 4.2	Stampa	AGENZIA NORD EST - Rif. PI1103	Chiusura	20-feb-97	4697	8/97
	3.1, a	Stampa	AGENZIA NORD EST II - Rif. PI1364	Chiusura	29-mag-97	5042	22/97
	3.1, a 3.1, c	Affissioni	AGENZIE CORNELIA - Rif. PI1432	Chiusura	26-giu-97	5151	26/97
	3.1, a	Stampa	AGIL - Rif. PI1084C	Onere della prova Chiusura	19-dic-96 13-mar-97	4527 4780	51/96 11/97
	3.1, a 3.1, b	Stampa	ALADINO ANNUNCI ECONOMICI - Rif. PI1163	Chiusura	20-feb-97	4704	8/97
	3.1, a	Stampati	ALITALIA "VI VOLIAMO FELICI" - Rif. PI1270	Chiusura	10-apr-97	4858	15/97
	3.1, b	Stampa, Stampati	ALITALIA TUTTI I VOLI - Rif. PI1287	Chiusura	25-ago-97	5263	34-35/97
	3.1, a	Stampa	ALITALIA VI VOLIAMO FELICI II - Rif. PI1343	Chiusura	26-ago-97	5266	34-35/97
	3.1, a 3.1, b	Affissioni	ALLEGATO QUOTIDIANO ROMA - Rif. PI1623	Chiusura	12-nov-97	5483	46/97
	3.1, a	Stampati	ALPITOUR HOTEL SPORTING CLUB - Rif. PI1194	Chiusura	27-mar-97	4844	13/97
	3.1, b	Stampati	ALPITOUR-CUBA - Rif. PI1301	Chiusura	24-apr-97	4932	17/97

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, c	Stampa	AMEDEI TAXI - Rif. PI1314	Chiusura	12-giu-97	5085	24/97
	4.1	Stampa	AMICA GIRAMONDO MAGIE DELO MAROCCO - Rif. PI1558	Chiusura	21-nov-97	5504	47/97
	3.1, a 3.1, b	Radio, Televisione	AMPLIFON - Rif. PI1354	Chiusura	18-giu-97	5109	25/97
	3.1, a 3.1, c	Stampati	ANATOMIA DELLA MENTE UMANA - Rif. PI1297	Chiusura	22-mag-97	5016	21/97
	3.1, a	Televisione	ANTENNA OMNITEL - Rif. PI1359	Chiusura	03-lug-97	5167	27/97
	3.1, a	Stampa	ANTICALVIZIE NICOTENIL 2000 - Rif. PI1130	Chiusura	10-apr-97	4877	15/97
#	3.1, a	Stampati	ARNOCANALI MORSETTI ELETTRICI '97 - Rif. PI1375	Chiusura	26-ago-97	5270	34-35/97[9]
	3.1, a	Stampa	ASA ASSISTENZA TECNICA - Rif. PI1471	Chiusura	18-dic-97	5556	51/97
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	ASSIOMA GEST - Rif. PI1426	Chiusura	21-nov-97	5498	47/97
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	ATHENA MEDIAZIONI FINANZIARIE - Rif. PI1414	Chiusura	24-lug-97	5217	30/97
	3.1, b	Stampa	ATW BONUS CARD - Rif. PI1005	Chiusura	23-gen-97	4607	4/97
#	3.1, a	Posta	AUCHAN - Rif. PI1348	Chiusura	15-mag-97	5001	20/97
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	AUTOLANCIANI - Rif. PI1152	Onere della prova Chiusura	23-gen-97 30-apr-97	4616 4969	4/97 18/97
	3.1, a 4.1	Stampa	BANCA DATI EUROPE JOB CENTER - Rif. PI1208	Chiusura	09-mag-97	4994	19/97
	3.1, b	Televisione	BANCA DEL SALENTO - Rif. PI1022	Chiusura	09-gen-97	4566	1-2/97
#	3.1, a 3.1, b	Stampa, Stampati	BANKAMERICARD VISAPHONE - Rif. PI1049	Chiusura	06-mar-97	4751	10/97
	3.1, a	Confezione	BERTOLLI LUCCA - Rif. PI1230	Chiusura	30-apr-97	4970	18/97
	3.1, a	Stampa	BIOSAL - Rif. PI1084A	Onere della prova Chiusura	19-dic-96 13-mar-97	4526 4779	51/96 11/97
	3.1, a	Stampa	BOLLINI SHELL - Rif. PI1418	Chiusura	21-nov-97	5496	47/97
	3.1, a 3.1, c	Posta	BORSA DI STUDIO WALL STREET - Rif. PI1285	Chiusura	10-apr-97	4863	15/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa	BOSCHETTI TAXI - Rif. PI1316	Chiusura	18-giu-97	5107	25/97
#	3.1, a	Stampa	BRUCIACHILI - Rif. PI1075	Onere della prova Chiusura	09-gen-97 30-apr-97	4570 4967	1-2/97 18/97
	3.1, a 3.1, b	Stampati	BURO SERVICES - Rif. PI1381	Chiusura	05-giu-97	5058	23/97
	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	BUSINESS SERVICES - Rif. PI1429	Chiusura	30-lug-97	5231	31/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa	C. E B. GESTIONI VENDITE - Rif. PI1010	Chiusura	09-gen-97	4567	1-2/97
#	3.1, a 3.1, b	Stampa	C.M.A. 2 - Rif. PI1552	Chiusura	18-dic-97	5567	51/97
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Stampa	C.P.E. OFFERTE DI LAVORO - Rif. PI1184	Chiusura	20-mar-97	4805	12/97
	3.1, a 3.1, c	Stampati	C.S.P. - Rif. PI1131	Onere della prova Chiusura	05-dic-96 13-feb-97	4487 4680	49/96 7/97
	3.1, a	Affissioni, Confezione, Stampati, Televisione	CALZE EX-CELL OROBLU - Rif. PI1158	Rigetto istanza Chiusura	05-dic-96 05-mar-97	4489 4764	49/96 10/97
	3.1, a	Televisione	CALZE SAN PELLEGRINO - Rif. PI1159	Chiusura	05-mar-97	4765	10/97
	3.1, a	Stampati	CAMPING PARK ADRIANO - Rif. PI1629	Chiusura	27-nov-97	5520	48/97
	3.1, a	Posta	CANTINE DEL BORGO REALE - Rif. PI1549	Chiusura	09-ott-97	5378	41/97

[9] Errata corrige nel Bollettino n. 3/98.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

Procedimento			Provvedimento			
ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
3.1, a	Stampati	CARREFOUR DI QUARTU S.ELENA - Rif. PI1666	Chiusura	18-dic-97	5575	51/97
3.1, a 3.1, b	Stampati	CARTASI ASSICURAZIONE - Rif. PI1155	Chiusura	30-gen-97	4644	5/97
# 3.1, a 4.2	Telefono	CASA EDITRICE CED - Rif. PI1142	Chiusura	10-apr-97	4880	15/97
3.1, a 3.1, c	Confezione, Radio, Televisione	CASEIFICIO DE MARTINO - Rif. PI1132	Chiusura	27-feb-97	4730	9/97
3.1, a	Stampati	CASH BACK ITALY - Rif. PI1379	Chiusura	22-mag-97	5023	21/97
3.1, a	Stampati	CASSA RURALE DI BOLZANO - Rif. PI1262	Chiusura	18-giu-97	5119	25/97
3.1, a 3.1, c	Affissioni	CASTRO TAXI - Rif. PI1317	Chiusura	24-apr-97	4936	17/97
3.1, a	Posta	CATALOGO D-MAIL - Rif. PI1556	Chiusura	29-ott-97	5425	44/97
3.1, a	Stampati	CATALOGO FREEWAY - Rif. PI1007	Chiusura	27-feb-97	4718	9/97
3.1, a	Stampati	CATALOGO GENERALE FUTURE LINE - Rif. PI1271	Chiusura	10-lug-97	5185	28/97
3.1, a	Stampati	CATALOGO NGR - Rif. PI1008	Chiusura	27-feb-97	4719	9/97
# 3.1, b	Stampati	CATALOGO TURISANDA - Rif. PI1303	Chiusura	03-lug-97	5166	27/97
3.1, a	Stampati	CATALOGO ULTIMATE ITALIA - Rif. PI1009	Chiusura	27-feb-97	4720	9/97
3.1, a	Confezione, Stampa	CD-ROM IPSOA - Rif. PI1494	Chiusura	09-ott-97	5374	41/97
3.1, a	Stampa	CEEVER - Rif. PI1001	Chiusura	09-gen-97	4565	1-2/97
3.1, c	Affissioni	CENTRO AUTO - Rif. PI1304	Chiusura	24-apr-97	4935	17/97
3.1, a	Stampati	CENTRO GIOTTO-GRATI - Rif. PI1227	Chiusura	17-apr-97	4892	16/97
4.2	Stampa	CENTRO RESIDENZIALE VALBELLA - Rif. PI1320	Chiusura	05-giu-97	5054	23/97
3.1, c	Stampati	CEPSIPEDI - Rif. PI1408	Chiusura	09-ott-97	5371	41/97
3.1, a 3.1, c	Televisione	CESPIN-SERVIZIO TELEFONICO - Rif. PI1077	Chiusura	13-mar-97	4773	11/97
3.1, a 3.1, b 4.1	Stampa	CHRISTIAN DE PERCEVAL - Rif. PI1298	Chiusura	09-mag-97	4980	19/97
3.1, c	Affissioni	CIRCO KRONES - Rif. PI1017	Proroga dei termini Proroga dei termini Chiusura	28-nov-96 06-mar-97 17-apr-97	4470 4750 4909	48/96 10/97 16/97
3.1, b	Stampati	CIRM BUONO SPESA - Rif. PI1161	Chiusura	30-gen-97	4645	5/97
3.1, a	Confezione, Stampati	CLARA ROMANO MAGIA - Rif. PI1253	Chiusura	20-mar-97	4809	12/97
3.1, a	Stampati	CLIMATIZZATORE FER - Rif. PI1319	Chiusura	30-apr-97	4960	18/97
3.1, b	Stampa	CLUB OK MUSICA - Rif. PI1180	Onere della prova Chiusura	06-feb-97 18-giu-97	4656 5117	6/97 25/97
3.1, b 4.2	Televisione	COLTELLI DIAMANTE - Rif. PI1080	Chiusura	13-mar-97	4776	11/97
3.1, b 4.2	Televisione	COLTELLI SHOGUN - Rif. PI1079	Chiusura	13-mar-97	4775	11/97
3.1, a 3.1, b	Stampati	COMIT-SERENETA - Rif. PI1083	Chiusura	30-gen-97	4643	5/97
# 4.2	Stampati	COMPUTER UNION - Rif. PI1548	Chiusura	16-ott-97	5392	42/97
# 3.1, a 4.1	Stampa, Stampati	COMUNICATO ASSOPETROLI - Rif. PI1555	Chiusura	12-nov-97	5480	46/97
3.1, a 3.1, b	Stampati	CONDOR AIR EUROPE - Rif. PI1294	Chiusura	03-lug-97	5163	27/97
3.1, a	Confezione	CONFEZIONI MENTADENT P - Rif. PI1415	Chiusura	16-ott-97	5387	42/97
3.1, c	Stampa	CONSORZIO AMBIENTE E SICUREZZA - Rif. PI1115	Rigetto istanza Chiusura	17-ott-96 27-mar-97	4345 4836	42/96 13/97
3.1, a	Stampati	CONTINENTE RASA ERBA ELETTRICO - Rif. PI1373	Chiusura	26-ago-97	5269	34-35/97

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			**Provvedimento**			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, b	Stampati	CONTO BENEFIT SAN PAOLO II - Rif. PI1428	Chiusura	10-lug-97	5194	28/97
	3.1, a	Affissioni	CORNICE VETRO FLOAT - Rif. PI1244	Chiusura	27-mar-97	4816	13/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa	CORRADOSSI TAXI - Rif. PI1313	Chiusura	18-giu-97	5106	25/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa	CORSI AIME AEROBICA - Rif. PI1441	Chiusura	26-ago-97	5272	34-35/97
	3.1, a	Posta	CORSI CSEN - Rif. PI1410	Chiusura	09-ott-97	5372	41/97
	3.1, a	Stampa	CORSI UNAI - Rif. PI1064	Chiusura	23-gen-97	4611	4/97
	3.1, a	Stampa	COSTRUIRE CD ROM ITALEDI - Rif. PI1324	Chiusura	05-giu-97	5056	23/97
	3.1, c	Posta	CTO - Rif. PI1539	Chiusura	18-dic-97	5566	51/97
	3.1, a	Confezione	DECOTEL CORDLESS - Rif. PI1186	Chiusura	20-feb-97	4706	8/97
	3.1, a	Confezione	DELIZIE DELLA VALTELLINA - Rif. PI1207	Chiusura	13-feb-97	4687	7/97
	4.1	Televisione	DISCO DI CELENTANO - Rif. PI1059	Chiusura	23-gen-97	4610	4/97
	3.1, b	Stampa	DITTA MANCONI - Rif. PI1307	Chiusura	26-ago-97	5264	34-35/97
#	3.1, a 4.1	Stampati	DIVISIONE SICUREZZA - Rif. PI1439	Chiusura	30-lug-97	5232	31/97
	4.1	Stampa	DONNA MODERNA-TRATTAMENTO VISO - Rif. PI1174	Chiusura	29-mag-97	5052	22/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa	DOTT.SSA SIRIGU - Rif. PI1065	Chiusura	30-apr-97	4966	18/97
	3.1, a 3.1, c 4.1	Posta	E.D.I. VACANZE - Rif. PI1347	Chiusura	15-mag-97	5000	20/97
	3.1, a	Stampa	EAP-TESTER - Rif. PI1400	Chiusura	18-set-97	5322	38/97
	4.1	Televisione	EFESO-RAI - Rif. PI1121	Chiusura	13-feb-97	4679	7/97
	3.1, a	Posta	ENDAS TOSCANA - Rif. PI1218	Chiusura	13-mar-97	4790	11/97
	3.1, a	Affissioni, Stampati	ENTE POSTE - Rif. PI1328	Chiusura	04-set-97	5291	36/97
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	ERAS DI BRESCIA - Rif. PI1213	Chiusura	10-apr-97	4885	15/97
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Affissioni, Posta	ERREGI - Rif. PI1308	Chiusura	30-apr-97	4959	18/97
	3.1, a	Posta	ESOTAL TAMALFA - Rif. PI1252A	Chiusura	20-mar-97	4808	12/97
#	3.1, a 3.1, b	Stampa	ESOTEL - Rif. PI1250A	Chiusura	10-apr-97	4891	15/97
	3.1, b	Posta	ETAI-AGENZIE INVESTIGATIVE - Rif. PI1284	Onere della prova Chiusura	27-mar-97 18-giu-97	4821 5103	13/97 25/97
	3.1, a	Stampa	EURO BIO MED - Rif. PI1084B	Onere della prova Chiusura	19-dic-96 13-mar-97	4525 4778	51/96 11/97
	3.1, a	Stampa	EURO BIO VIT - Rif. PI1126	Onere della prova Chiusura	19-dic-96 13-mar-97	4534 4784	51/96 11/97
	3.1, a 3.1, c	Televisione	EURO MULTIMEDIA MASTER - Rif. PI1106	Chiusura	13-feb-97	4677	7/97
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Posta	EUROCONFEZIONI - Rif. PI1236	Onere della prova Chiusura	20-feb-97 30-apr-97	4708 4972	8/97 18/97
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Posta	EUROPROFESSIONI - Rif. PI1396	Chiusura	18-set-97	5320	38/97
	3.1, a 3.1, b	Stampa	EUROSPAR DI MANZANO - Rif. PI1120	Chiusura	27-mar-97	4838	13/97
	3.1, a 4.1	Posta	EUROSYSTEM - Rif. PI1543	Chiusura	10-dic-97	5546	50/97
#	3.1, a	Stampati	FABBRI EDITORI - Rif. PI1237	Onere della prova Chiusura	27-mar-97 26-giu-97	4811 5133	13/97 26/97
	3.1, a 3.1, b	Stampa	FIAT BRAVO - Rif. PI1490	Chiusura	27-nov-97	5517	48/97

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a	Confezione	FILETTO DI NASELLO BUITONI - Rif. PI1584	Chiusura	12-nov-97	5482	46/97
	3.1, a	Stampa	FINANZIAMENTI BENCO - Rif. PI1081	Onere della prova	19-dic-96	4528	51/96
	3.1, b			Chiusura	10-apr-97	4873	15/97
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	FINDORA - Rif. PI1118	Chiusura	27-mar-97	4837	13/97
	3.1, a	Confezione	FINSON CLIP ART - Rif. PI1434	Chiusura	03-lug-97	5171	27/97
	3.1, a	Stampa	FOOD & FITNESS - Rif. PI954	Rigetto istanza	19-lug-96	4106	29-30/96
	5			Chiusura	30-gen-97	4635	5/97
	3.1, a	Confezione, Stampati	FRANTOIO OLIVE CALMASINO - Rif. PI1378	Chiusura	03-lug-97	5168	27/97
#	4.1	Stampa	FRIGOVERRE-INTIMITÀ - Rif. PI1578	Chiusura	18-dic-97	5571	51/97
	3.1, a	Stampati	FUELMAX - Rif. PI1281	Chiusura	04-set-97	5290	36/97
#	3.1, a 4.2	Stampati	FUELSAVER SUPER-TECH - Rif. PI1469	Chiusura	12-nov-97	5475	46/97
	3.1, a	Stampa, Stampati	G.N.S. - Rif. PI951	Rigetto istanza	19-lug-96	4103	29-30/96
				Chiusura	06-feb-97	4660	6/97
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Posta	GADGET - Rif. PI1368	Chiusura	12-giu-97	5089	24/97
	4.2	Stampati	GARANZIA PIAGGIO - Rif. PI1444	Chiusura	05-ago-97	5247	32-33/97
	3.1, a	Televisione	GESTIONI EUROPA MULTIMEDIA - Rif. PI1442	Chiusura	21-nov-97	5501	47/97
	6	Televisione	GILERA RUNNER - Rif. PI1420	Chiusura	05-ago-97	5246	32-33/97[10]
	3.1, a	Stampa	GIO.VE - Rif. PI996	Rigetto istanza	26-ago-96	4190	34-35/96
	3.1, b			Onere della prova	17-set-96	4251	38/96
	4.2			Rigetto istanza	27-set-96	4280	39-40/96
				Chiusura	30-gen-97	4636	5/97
	3.1, a 3.1, c 4.2	Stampa	GIOCA E VINCI - Rif. PI1483	Chiusura	21-nov-97	5502	47/97
	3.1, b	Posta	GIRAMONDO - Rif. PI1179	Chiusura	13-feb-97	4683	7/97
	3.1, c	Stampati	GITA AMBRA - Rif. PI1425	Chiusura	24-lug-97	5220	30/97
	3.1, c	Stampati	GITA GOLD INOX - Rif. PI1423	Chiusura	24-lug-97	5218	30/97
	3.1, c	Stampati	GITA STAR INOX - Rif. PI1424	Chiusura	24-lug-97	5219	30/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa	GIULIANELLI TAXI - Rif. PI1315	Chiusura	12-giu-97	5086	24/97
	3.1, a	Televisione	GOBBO SEBASTIANO - Rif. PI1192	Chiusura	27-mar-97	4842	13/97
	3.1, a 3.1, c	Stampati	GOLF DINNER - Rif. PI1557	Chiusura	10-dic-97	5547	50/97
	4.1	Televisione	GRATTA E VINCI RAI - Rif. PI1322	Chiusura	22-mag-97	5015	21/97
	4.1	Televisione	GRATTA E VINCI TV - Rif. PI1353	Chiusura	12-giu-97	5088	24/97
	4.1	Stampa	GRAZIA COUPEROSE - Rif. PI1446	Chiusura	04-set-97	5293	36/97
	3.1, b	Televisione	GRIGLIA CROMA 2000 - Rif. PI1203	Chiusura	03-apr-97	4853	14/97
	3.1, b	Stampa	GRUPPO ITALIA - Rif. PI1154	Rigetto istanza	28-nov-96	4474	48/96
				Onere della prova	27-feb-97	4732	9/97
				Chiusura	28-mag-97	5051	22/97
	3.1, a 3.1, b	Stampa	GRUPPO PROMEDIA - Rif. PI1137	Chiusura	14-mar-97	4785	11/97
	3.1, a	Stampati	HOTEL AMFORA - Rif. PI1063	Onere della prova	21-nov-96	4448	47/96
				Chiusura	13-mar-97	4777	11/97
	3.1, b	Stampa	HOTEL DE LA VILLE - Rif. PI1505	Chiusura	25-set-97	5340	39/97
	3.1, a 3.1, b	Stampati	HOTEL MAJESTIC ISCHIA - Rif. PI1012	Chiusura	23-gen-97	4608	4/97
	3.1, a 3.1, c	Stampati	HYDE PARK CORNER - Rif. PI1212	Chiusura	30-lug-97	5233	31/97
	3.1, a	Stampa	IL CENTRO AFFARE FATTO - Rif. PI1394	Chiusura	30-lug-97	5229	31/97

[10] Errata corrige nel Bollettino n. 37/97.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a	Stampa	IL DIZIONARIO DEI COGNOMI - Rif. PI1233	Chiusura	22-mag-97	5013	21/97
	3.1, a	Internet	IL TRIGONO EDIZIONI - Rif. PI1678	Chiusura	18-dic-97	5576	51/97
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Stampa	IMAGE COMMUNICATIONS - Rif. PI1057	Chiusura	20-feb-97	4698	8/97
	3.1, a	Stampa, Stampati	IMMOBILIARE LONGO - Rif. PI1153	Rigetto istanza Onere della prova Chiusura	28-nov-96 27-feb-97 28-mag-97	4473 4731 5050	48/96 9/97 22/97
	3.1, b 4.2	Affissioni, Radio, Televisione	IMPERIAL - Rif. PI1162	Chiusura	20-feb-97	4705	8/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa	INFOSTRADA - Rif. PI1112	Chiusura	27-feb-97	4726	9/97
	3.1, a	Stampa	INTEGRATORI ASN - Rif. PI1521	Chiusura	18-dic-97	5557	51/97
	3.1, a	Stampa, Stampati	INTEGRATORI FUTURE LINE - Rif. PI1332	Chiusura	03-ott-97	5354	40/97
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampati	INTERMIDIA FINANZIAMENTI - Rif. PI1345	Chiusura	26-giu-97	5139	26/97
	3.1, c	Stampa	INTERNATIONAL BROKER - Rif. PI1344	Chiusura	05-giu-97	5057	23/97
	3.1, a	Stampa	INTERNET NEWS - Rif. PI1215	Chiusura	20-mar-97	4807	12/97
#	3.1, a	Affissioni	ISTITUTI GAGARIN-PITAGORA-MONTINI - Rif. PI1168	Chiusura	06-feb-97	4663	6/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa	ISTITUTO BARACCA DI FLERO - Rif. PI1026	Chiusura	30-gen-97	4639	5/97
#	3.1, a 3.1, c	Stampati	ISTITUTO BERNINI DI MILANO - Rif. PI1275	Chiusura	26-giu-97	5134	26/97
	3.1, a 3.1, b	Stampa	ISTITUTO BOGATTI - Rif. PI1102	Chiusura	06-mar-97	4753	10/97
	3.1, a	Stampa	ISTITUTO BOGATTI II - Rif. PI1570	Chiusura	18-dic-97	5568	51/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa	ISTITUTO C. MENNELLA - Rif. PI1113	Chiusura	20-mar-97	4803	12/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa	ISTITUTO D'ANNUNZIO DI BRESCIA - Rif. PI1025	Chiusura	30-gen-97	4638	5/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa	ISTITUTO FERMI - Rif. PI1231	Chiusura	10-lug-97	5182	28/97
	3.1, a	Stampa	ISTITUTO FORMAZIONE EUROPA - Rif. PI1198	Chiusura	24-apr-97	4945	17/97
	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	ISTITUTO I.M.E. - Rif. PI1365	Chiusura	17-lug-97	5203	29/97
	3.1, b	Stampa	ISTITUTO MATTEO CIVITALI - Rif. PI1536	Chiusura	12-nov-97	5478	46/97
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	ISTITUTO NAZIONALE PRANOTERAPIA - Rif. PI1333	Chiusura	18-giu-97	5108	25/97
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	ISTITUTO SUPERIORE PER L'INVESTIGAZIONE E LA SICUREZZA - Rif. PI1330	Chiusura	24-lug-97	5214	30/97
	3.1, b	Radio	IVECO-DAILY - Rif. PI1257	Chiusura	30-apr-97	4954	18/97
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Confezione	LA CARITA - Rif. PI1211	Chiusura	27-feb-97	4740	9/97
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa, Stampati	LA CARITAS SERVIZI FUNEBRI - Rif. PI1265	Onere della prova Chiusura	27-mar-97 10-lug-97	4819 5184	13/97 28/97
	3.1, a	Stampa	LA PULCE E' AMORE - Rif. PI1228	Chiusura	24-apr-97	4919	17/97
	4.1	Stampa	LA REPUBBLICA SALUTE - Rif. PI1193	Chiusura	27-mar-97	4843	13/97
	4.1	Stampa	LABORATORI GARNIER - Rif. PI1089	Chiusura	06-mar-97	4754	10/97
	3.1, a	Stampati	LABORATORIO DI GIORNALISTA - Rif. PI1295	Chiusura	24-apr-97	4934	17/97
#	4.1	Stampa	LACASA DEGLI ULIVI - LA SICILIA - Rif. PI1579	Chiusura	18-dic-97	5572	51/97
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Posta	LAVORO A DOMICILIO PUBBLIDECA - Rif. PI1289	Chiusura	24-apr-97	4930	17/97

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a	Stampa	LAVORO PER TUTTI - Rif. PI1248	Chiusura	17-apr-97	4895	16/97
	3.1, b	Televisione	LE CAVEAU - Rif. PI1243	Chiusura	24-apr-97	4925	17/97
	3.1, a 3.1, b	Stampa	LEASING LOCAT - Rif. PI1565	Chiusura	27-nov-97	5518	48/97
	4.1	Stampa	LETTI AXIL - Rif. PI1092	Chiusura	14-mar-97	4771	11/97
	3.1, a	Stampa	LIDL - Rif. PI1088B	Chiusura	20-mar-97	4799	12/97
	4.1	Televisione	LINDA E IL BRIGADIERE - Rif. PI1473	Chiusura	18-set-97	5326	38/97
	4.1	Televisione	LINDA E IL BRIGADIERE II - Rif. PI1535	Chiusura	06-nov-97	5456	45/97
	3.1, a	Confezione	LOGOS TV - Rif. PI1166	Chiusura	05-giu-97	5074	23/97
	3.1, b	Televisione	L'ORA DELLE GIOIE - Rif. PI1243A	Chiusura	24-apr-97	4926	17/97
#	3.1, a	Posta	LOTTERIA "EL GORDO" - Rif. PI1399	Chiusura	25-set-97	5337	39/97[11]
#	3.1, a 4.2	Stampa	LOTTO MEGAS - Rif. PI1511	Chiusura	18-dic-97	5559	51/97
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	LOTTO SU VISTO - Rif. PI1073	Onere della prova Chiusura	23-gen-97 05-giu-97	4612 5073	4/97 23/97
	3.1, b 3.1, c 4.2	Televisione	MACCHINE SAIMAC - Rif. PI1039	Chiusura	27-mar-97	4835	13/97
	3.1, a	Stampa	MAEL 711/C - Rif. PI1220	Chiusura	05-giu-97	5081	23/97
	3.1, a	Stampati	MAESTRO BASSIN PIU' ALTRI - Rif. PI1255	Chiusura	30-apr-97	4973	18/97
	3.1, a	Televisione	MAESTRO DO NAISIMENTO - Rif. PI997	Chiusura	16-gen-97	4586	3/97
	3.1, a	Televisione	MAGA A.F. LYA - Rif. PI1412	Chiusura	26-ago-97	5271	34-35/97
	3.1, a	Stampa	MAGA DEA DIVINA - Rif. PI1249A	Chiusura	10-apr-97	4890	15/97
	3.1, a	Stampati	MAGO ANGELO - Rif. PI1251	Chiusura	30-apr-97	4958	18/97
	3.1, a	Televisione	MAGO LOGIURATO - Rif. PI1226	Chiusura	30-apr-97	4951	18/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa	MAGO MORENO - Rif. PI1495	Chiusura	06-nov-97	5453	45/97
	3.1, c	Stampa	MARATTICUS - Rif. PI1209	Chiusura	10-apr-97	4886	15/97
	3.1, a	Stampa	MARCESINI AGENZIE INVESTIGATIVE - Rif. PI1300	Chiusura	26-giu-97	5136	26/97
	3.1, c	Stampa	MARINERIA - Rif. PI1210	Chiusura	10-apr-97	4887	15/97
	4.1	Televisione	MARLBORO-CARRAMBA - Rif. PI1197	Chiusura	27-mar-97	4845	13/97
	3.1, a 4.1	Stampa, Stampati	MARVIN FRANCHISING - Rif. PI1223	Chiusura	15-mag-97	5012	20/97
	4.1	Stampa	MASCARA HELENA RUBISTEIN - Rif. PI1128	Chiusura	27-mar-97	4839	13/97
	3.1, a 3.1, c 4.2	Televisione	MATHEMATIC SYSTEM - Rif. PI1202	Chiusura	03-apr-97	4852	14/97
	3.1, a	Televisione	MATRA ASTA TELEFONICA - Rif. PI1129	Chiusura	27-feb-97	4729	9/97
	3.1, a	Stampa	MC-LINK - Rif. PI1258	Chiusura	30-apr-97	4955	18/97
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	MEDIOFINA - Rif. PI979	Onere della prova Chiusura	07-nov-96 06-mar-97	4399 4749	45/96 10/97
	3.1, a	Confezione	MERCATONE UNO - Rif. PI1327	Chiusura	10-apr-97	4859	15/97
#	3.1, a 3.1, b	Stampati	MERCATONE ZETA - Rif. PI1385	Chiusura	05-giu-97	5059	23/97
	3.1, a 4.1 5	Stampa	METANO AEM - Rif. PI1093	Chiusura	20-mar-97	4800	12/97
	3.1, a	Stampati	METRO - Rif. PI1395	Chiusura	18-set-97	5319	38/97
#	4.1	Stampa	MILLIONAIRE-LA SICILIA - Rif. PI1577	Chiusura	18-dic-97	5570	51/97
	3.1, a 3.1, c 4.1	Posta	MISTRAL - Rif. PI1201	Chiusura	06-mar-97	4762	10/97

[11] Errata corrige nel Bollettino n. 40/97.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, b	Stampati	MOBIL SHOP ARREDAMENTI - Rif. PI1416	Chiusura	16-ott-97	5388	42/97
	3.1, a 3.1, b	Posta	MOBILISSIMO - Rif. PI1386	Chiusura	12-giu-97	5092	24/97
	3.1, b	Televisione	MONDIAL CASA 147 - Rif. PI1282	Chiusura	15-mag-97	4995	20/97
	3.1, a	Confezione, Stampa	MONITOR NEC - Rif. PI1182	Chiusura	10-apr-97	4882	15/97
	4.1	Stampa	MOSCATELLO BANFI - Rif. PI1139	Chiusura	20-feb-97	4703	8/97
	3.1, a	Televisione	MOTOROLA BUONO VACANZA - Rif. PI1448	Chiusura	11-set-97	5312	37/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa	NA.VAR.MA. - Rif. PI1393	Chiusura	09-ott-97	5369	41/97
	3.1, a	Televisione	NEGRINI ELETTRONICA - Rif. PI1260	Chiusura	10-lug-97	5183	28/97
#	3.1, a 4.1	Stampa	NEW AGENCY - Rif. PI1571	Chiusura	04-dic-97	5527	49/97
#	3.1, a 4.2 5	Televisione	NEW MEDICAL LASER - Rif. PI1238	Sospensione Onere della prova Chiusura	20-feb-97 27-mar-97 17-lug-97	4688 4812 5200	8/97 13/97 29/97
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	NEW PROMOTION - Rif. PI1329	Chiusura	29-mag-97	5040	22/97
	3.1, a	Stampati	NISSAN 4 X 4 - Rif. PI1520	Chiusura	10-dic-97	5544	50/97
	4.1	Stampa	NUOVA ERA & MEDITAZIONE - Rif. PI1291	Chiusura	22-mag-97	5014	21/97
#	3.1, a 3.1, c	Posta	O.N.M.I.C. - Rif. PI1235	Chiusura	18-giu-97	5102	25/97
	3.1, a 3.1, b	Stampa	OFFERTA AEROFLOT - Rif. PI1503	Chiusura	03-ott-97	5360	40/97
	3.1, a	Posta	OFFERTA BAKKER - Rif. PI1383	Chiusura	24-lug-97	5215	30/97
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	OFFERTA DI LAVORO ASSOTEAM - Rif. PI1502	Chiusura	09-ott-97	5375	41/97
#	3.1, a 4.1	Stampa	OFFERTA LAVORO PROMOINVEST - Rif. PI1487	Sospensione Chiusura	17-lug-97 18-dic-97	5207 5558	29/97 51/97
#	3.1, a	Stampati	OFFERTA SUPERMERCATO ZERBIMARK - Rif. PI1609	Chiusura	27-nov-97	5519	48/97
	3.1, a	Stampa	OFFERTA TELEPASS - Rif. PI1419	Chiusura	18-set-97	5323	38/97
	3.1, a 3.1, b	Stampati	OFFERTA TOP TIM - Rif. PI1276	Chiusura	29-mag-97	5038	22/97
	3.1, a	Stampa	OFFERTE DI LAVORO COMIX - Rif. PI1147	Onere della prova Chiusura	16-gen-97 17-apr-97	4591 4913	3/97 16/97
#	3.1, a 3.1, b 4.1 4.2	Stampa	OFFERTE DI LAVORO GALASSIA - Rif. PI1140	Chiusura	13-feb-97	4681	7/97
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	OFFERTE DI LAVORO ITALIA ATTIVA - Rif. PI1451	Chiusura	27-nov-97	5516	48/97
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Stampa	OFFERTE LAVORO A.W.T. - Rif. PI1096	Chiusura	20-feb-97	4699	8/97
	4.1	Stampa	OGGI MIO GATTO - Rif. PI1191	Chiusura	20-mar-97	4806	12/97
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 6	Televisione	OK CLUB-SERVIZIO TELEFONICO - Rif. PI1078	Rigetto istanza Chiusura	10-ott-96 13-mar-97	4322 4774	41/96 11/97
	3.1, a	Confezione, Televisione	OLIO CARAPELLI - Rif. PI1517	Chiusura	18-dic-97	5562	51/97
	3.1, a	Confezione	OLIO CARLI - Rif. PI1518	Chiusura	18-dic-97	5563	51/97
	3.1, a	Confezione	OLIO MONINI - Rif. PI1519	Chiusura	18-dic-97	5564	51/97
	3.1, a	Stampati	OLIVETTI ETV 2700 - Rif. PI1377	Chiusura	29-mag-97	5046	22/97
	3.1, a	Posta	OMNITEL ASSISTENZA KASKO - Rif. PI1363	Chiusura	26-ago-97	5268	34-35/97

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	4.1	Stampa	ONORANZE FUNEBRI LIBICI - Rif. PI1048	Chiusura	20-feb-97	4693	8/97
	3.1, a	Stampati	OPEL VECTRA 2000 TD - Rif. PI1587	Chiusura	21-nov-97	5506	47/97
	3.1, b	Stampa	ORMA DIVISIONE MOTORI - Rif. PI1468	Chiusura	18-set-97	5325	38/97
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.2	Internet, Stampa	OROLOGI JANVIER - Rif. PI1323	Chiusura	26-ago-97	5265	34-35/97
#	3.1, a 3.1, b 4.2	Televisione	OROLOGI SHOPPING CLUB - Rif. PI1279	Onere della prova Chiusura	13-mar-97 26-giu-97	4766 5135	11/97 26/97
#	3.1, a 4.2	Stampa, Televisione	OROLOGIO NICE - Rif. PI1040	Rigetto istanza Chiusura	10-ott-96 13-feb-97	4310 4674	41/96 7/97
	3.1, a 3.1, c	Posta, Stampa	OSSERVANDO IL MONDO-AFRICAN ROADS - Rif. PI1374	Chiusura	03-ott-97	5355	40/97
	4.1	Stampa	PARRUCCHIERE SERGIO VALENTE - Rif. PI1138	Chiusura	20-feb-97	4702	8/97
#	4.1	Stampa	PASSAT QUATTRORUOTE - Rif. PI1156	Chiusura	06-mar-97	4757	10/97
	3.1, a 3.1, b	Televisione	PERLE LOMBARD - Rif. PI1360	Chiusura	26-giu-97	5137	26/97
	3.1, a	Stampa, Stampati	PHARMALIFE ITALIA - Rif. PI1309	Chiusura	30-lug-97	5228	31/97
	3.1, a	Stampa, Stampati	PIONEER KEH-P4400R - Rif. PI1338	Chiusura	05-giu-97	5055	23/97
	3.1, a	Stampa	PLURIFON & C. - Rif. PI1305	Chiusura	18-giu-97	5105	25/97
#	3.1, a	Stampati	POLITECNICO EUROPEO DI PALERMO - Rif. PI1169	Chiusura	17-apr-97	4914	16/97
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Posta	POLIZIA ITALIANA - Rif. PI1133	Chiusura	10-apr-97	4879	15/97
	3.1, a 3.1, c	Stampati	POMPE FUNEBRI COMUNALI PAVESIO - Rif. PI1157	Chiusura	24-apr-97	4949	17/97
	3.1, a	Stampa	PORTO ROSA - Rif. PI1561	Chiusura	29-ott-97	5426	44/97
#	3.1, a	Stampa, Stampati	PRESTITI IL BOOM CONF.ASS. - Rif. PI1141	Onere della prova Chiusura	13-feb-97 15-mag-97	4682 5009	7/97 20/97
	6	Televisione	PROF. HORRIBILUS II - Rif. PI1325	Chiusura	03-ott-97	5353	40/97
	3.1, a	Stampa	PROFUMO REALM - Rif. PI1069	Chiusura	13-mar-97	4770	11/97
	3.1, a	Posta	PROGET GROUP - Rif. PI1449	Chiusura	24-lug-97	5221	30/97
#	4.1	Stampa	PROGRAMMEX - Rif. PI1068	Chiusura	13-feb-97	4676	7/97
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	PRONTO LAVORO 166 - Rif. PI1608	Chiusura	18-dic-97	5574	51/97
	3.1, a	Stampati	PUB HARLEY - Rif. PI1151	Chiusura	20-mar-97	4804	12/97
	3.1, a	Stampa	PUBBLICITA' STREAM - Rif. PI1196	Chiusura	03-apr-97	4854	14/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa	RADIO RTL - Rif. PI1321	Chiusura	04-set-97	5292	36/97
	3.1, b	Stampa	RASOI BRAUN - Rif. PI1401	Chiusura	23-ott-97	5402	43/97
	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	REDAZIONALE BUONARROTI E S.PAOLO - Rif. PI1477	Chiusura	25-set-97	5339	39/97
	4.1	Stampa	REDAZIONALI BENESSERE REPUBBLICA - Rif. PI1094	Chiusura	20-mar-97	4801	12/97
#	3.1, c 4.1	Posta	REGISTRO DITTE TOMA - Rif. PI1136	Chiusura	17-apr-97	4911	16/97
	3.1, a 3.1, b 4.1	Posta	REPERTORIO NAZIONALE III - Rif. PI1331	Chiusura	17-lug-97	5202	29/97
#	3.1, a 3.1, c	Affissioni	REVISIONI O.S.I.M. - Rif. PI1475	Chiusura	12-nov-97	5477	46/97
	3.1, a	Stampa	RHEUMASAN - Rif. PI1084D	Onere della prova Chiusura	19-dic-96 13-mar-97	4546 4781	51/96 11/97

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
#	3.1, a	Confezione	RICETRASMITTENTE INTEK - Rif. PI1679	Chiusura	04-dic-97	5529	49/97
	3.1, a	Confezione	RISO VIALONE NANO - Rif. PI1438	Chiusura	23-ott-97	5404	43/97
	3.1, a 3.1, c	Televisione	S.O.S. CONSUMATORE - Rif. PI1066	Rigetto istanza Chiusura	14-nov-96 10-apr-97	4421 4872	46/96 15/97
#	3.1, a	Stampa	SALES MANAGEMENTS - Rif. PI1170	Onere della prova Chiusura	23-gen-97 22-mag-97	4617 5031	4/97 21/97
#	3.1, a	Affissioni	SALOTTI CLAUDIA - Rif. PI1523	Chiusura	10-dic-97	5543	50/97
	6	Televisione	SAN CARLO JUNIOR - Rif. PI1098	Chiusura	27-feb-97	4722	9/97
	3.1, a	Stampa	SCARPE TREZETA - Rif. PI1021	Onere della prova Chiusura	27-set-96 30-gen-97	4283 4637	39-40/96 5/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa	SCIENZE CONOSCITIVE PARAPSICOLOGIA - Rif. PI1256	Chiusura	22-mag-97	5033	21/97
	3.1, b	Stampa	SCONTO MERIDIANA - Rif. PI1455	Chiusura	10-dic-97	5541	50/97
#	3.1, a	Stampa	SCUOLA IPS - Rif. PI1178	Chiusura	27-feb-97	4733	9/97
#	3.1, a 3.1, c	Posta, Stampati	SCUOLA SUPERIORE PER INTERPRETI E TRADUTTORI VITTORIA - Rif. PI1544	Chiusura	18-dic-97	5565	51/97
#	3.1, a 3.1, c	Stampati	SCUOLA TECNICA DI POLIZIA - Rif. PI1506	Chiusura	06-nov-97	5454	45/97
	3.1, a 3.1, c	Posta	SCUOLA UNIVERSITARIA INTERPRETI E TRADUTTORI - Rif. PI1550	Chiusura	10-dic-97	5545	50/97
#	3.1, b 4.1	Posta	SELEZIONE CONCORSO 51 - Rif. PI1436	Chiusura	29-ott-97	5417	44/97
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	SELEZIONE CRESCERE INSIEME - Rif. PI1480	Chiusura	04-set-97	5297	36/97
	3.1, a 3.1, c	Posta	SICUREZZA GAS - Rif. PI1165	Chiusura	27-mar-97	4840	13/97
	4.1	Stampa	SILHOUETTE DONNA - Rif. PI1292	Chiusura	15-mag-97	4997	21/97
#	3.1, a	Telefono	SINTHESIS SISTEM - Rif. PI1160	Onere della prova Chiusura	16-gen-97 24-apr-97	4592 4950	3/97 17/97
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Stampa	SINTHESIS SISTEM - LA NAZIONE - Rif. PI1409	Chiusura	30-lug-97	5230	31/97
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	SIRKY ANTICELLULITE - Rif. PI1453	Chiusura	04-dic-97	5522	49/97
	3.1, a	Stampa	SMITHERS OASIS - Rif. PI1452	Chiusura	10-dic-97	5540	50/97
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	SOC. COOP. AZZURRA - Rif. PI1214	Chiusura	10-apr-97	4884	15/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa	SOLIDARIETA' E FINANZA SIM - Rif. PI934	Chiusura	06-feb-97	4659	6/97
	3.1, a	Stampa	SOLVENTI ECOLOGICI - Rif. PI1456	Chiusura	04-dic-97	5523	49/97
	4.1	Stampa	SORRISI & CANZONI TV-GARDALAND - Rif. PI1175	Chiusura	06-mar-97	4758	10/97
	6	Televisione	SPOT BENELLI 491 - Rif. PI1533	Sospensione Chiusura	30-lug-97 04-dic-97	5211 5526	29/97 49/97
	3.1, a	Internet, Stampa	STAMPANTE OKIPAGE - Rif. PI1470	Chiusura	10-dic-97	5542	50/97
	3.1, a	Televisione	STEAM GUN-MULTIVAPOR - Rif. PI1489	Chiusura	29-ott-97	5421	44/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa	STRUMENTI VENATORI - Rif. PI1296	Chiusura	03-lug-97	5165	27/97
#	3.1, b	Stampati	SUMMER TIM - Rif. PI1219	Chiusura	06-mar-97	4761	10/97
	3.1, b	Stampa	SUPERVALUTAZIONE PIAGGIO - Rif. PI1427	Chiusura	21-nov-97	5499	47/97
	3.1, b 3.1, c	Affissioni	SVENDITA POLLINI - Rif. PI1267	Chiusura	03-apr-97	4850	14/97
	3.1, a	Stampati	SYFORM SPORT LINE - Rif. PI1472	Chiusura	12-nov-97	5476	46/97
#	3.1, b	Stampa	TARIFFE KLM - Rif. PI1171	Chiusura	13-mar-97	4789	11/97
	3.1, b	Televisione	TAROCCHI EROTICI - Rif. PI1145	Chiusura	09-mag-97	4991	19/97
	4.1	Televisione	TECHNOGYM - Rif. PI1204	Chiusura	27-mar-97	4846	13/97

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 5 6	Televisione	TEGOLINI MULINO BIANCO - Rif. PI1263	Chiusura	30-lug-97	5226	31/97
	3.1, a 4.1	Televisione	TELE ONDA RTV2 - Rif. PI1391	Chiusura	21-nov-97	5495	47/97
	3.1, a	Stampa	TELEFONINO NOKIA - Rif. PI1431	Chiusura	26-ago-97	5274	34-35/97
	3.1, a	Stampati	TELEFONO POSTALMARKET - Rif. PI1051	Onere della prova Chiusura	27-set-96 06-mar-97	4292 4752	39-40/96 10/97
#	3.1, a 3.1, b	Stampa, Stampati	TELEPASS FAMILY 2 - Rif. PI1476	Chiusura	23-ott-97	5405	43/97
	3.1, a	Televisione	TELEVENDITA GERT-GENEVE - Rif. PI1507	Chiusura	22-dic-97	5600	52/97
#	3.1, a 3.1, b	Televisione	TELEVENDITA ROYAL - Rif. PI1421	Chiusura	21-nov-97	5497	47/97
	3.1, a	Confezione	TINTURA PER CAPELLI VERDE COLOR - Rif. PI1172	Rigetto istanza Onere della prova Chiusura	19-dic-96 13-feb-97 09-mag-97	4535 4685 4992	51/96 7/97 19/97[12]
	3.1, a	Confezione	TRADUCI II PER WINDOWS - Rif. PI1486	Chiusura	16-ott-97	5389	42/97
	3.1, a	Televisione	TURNERA APHRODISIACA C6 PLUS - Rif. PI1388	Chiusura	03-ott-97	5357	40/97
#	4.1	Stampa	TUTTO TURISMO-QUATTRORUOTE - Rif. PI1149	Chiusura	06-mar-97	4756	10/97
#	3.1, a	Stampa	TUTTOCONCORSI - Rif. PI1516	Chiusura	18-dic-97	5561	51/97
	3.1, a	Stampa	TV OMNITEL - Rif. PI1087	Chiusura	20-mar-97	4798	12/97
	3.1, a	Stampa	UNIVERSITA' DEL VOLONTARIATO - Rif. PI1252	Chiusura	18-giu-97	5118	25/97
	3.1, a	Stampati	VEGLIONE DI CAPODANNO - Rif. PI1239	Chiusura	27-mar-97	4813	13/97
	3.1, a	Stampa	VERNICI HOECHST - Rif. PI1430	Chiusura	27-nov-97	5515	48/97
	3.1, a	Stampa	VERO MANUALE PER VINCERE AL LOTTO - Rif. PI1362	Chiusura	26-giu-97	5140	26/97
	3.1, a 3.1, b 4.1	Stampati	VIAGGI E VACANZE - Rif. PI1435	Chiusura	29-ott-97	5416	44/97
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Posta	VIDEO SYSTEM ITALIA - Rif. PI1390	Chiusura	10-lug-97	5190	28/97
	4.2	Confezione	VIDEOCASSETTA CONTINENTE - Rif. PI1564	Chiusura	06-nov-97	5459	45/97
	3.1, a	Stampati	VILLAGGIO CAMPING SOLEMARE - Rif. PI1604	Chiusura	18-dic-97	5569	51/97
	4.1	Stampa	VIVERSANI & BELLI-BAYER - Rif. PI1232A	Chiusura	24-apr-97	4921	17/97
	4.1	Stampa	VIVERSANI & BELLI-LABORATORI GARNIER - Rif. PI1232B	Chiusura	24-apr-97	4922	17/97
	4.1	Stampa	VIVERSANI & BELLI-LANCASTER - Rif. PI1232	Chiusura	24-apr-97	4920	17/97
	4.1	Stampa	VIVERSANI E BELLI-LYCIA PURA - Rif. PI1559	Chiusura	21-nov-97	5505	47/97
	4.1	Stampa	VIVI MILANO-CENTRALE DEL LATTE - Rif. PI1527	Chiusura	23-ott-97	5406	43/97
	3.1, b	Stampa	VOICE TO VOICE - Rif. PI1387	Chiusura	10-lug-97	5189	28/97
	3.1, a	Stampa	VOLCHEM - Rif. PI952	Rigetto istanza Chiusura	19-lug-96 30-gen-97	4104 4634	29-30/96 5/97
	3.1, a 3.1, c	Stampa, Stampati	W.A. CORSO DI PSICOLOGIA - Rif. PI1114	Chiusura	10-apr-97	4874	15/97
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	WALL STREET DI PAVIA - Rif. PI1125	Chiusura	20-feb-97	4701	8/97

1998

	3.1, b	TV	199 MACK GREGORY'S - Rif. PI1782	Chiusura	21-lug-98	6249	29-30/98
#	3.1, c	Stampa	A. ABEL - Rif. PI2005	Chiusura	17-dic-98	6717	51/98

[12] Errata corrige nel Bollettino n. 21/98.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, c	Stampa	A.L.A.C. AMMINISTRATORI DI CONDOMINI - Rif. PI1900	Chiusura	31-lug-98	6300	31/98
	3.1, c	Stampa	A.M.A. - Rif. PI1833	Chiusura	02-lug-98	6173	27/98
	3.1, a 3.1, c 5	Stampa	ABBIGLIAMENTO DEVIATOR - Rif. PI2051	Chiusura	29-ott-98	6515	44/98
	3.1, a	Stampa	ABBONAMENTO LA PREVIDENZA FORENSE - Rif. PI1977	Chiusura	31-lug-98	6309	31/98
	3.1, a	Stampa	ABBONAMENTO LA STAMPA - Rif. PI1981	Chiusura	15-ott-98	6471	42/98
	3.1, a 3.1, c	Confezione	ACQUA "LA FONTEMURA" - Rif. PI2015	Rigetto istanza Chiusura	15-apr-98 04-set-98	5896 6395	16/98 35-36/98
	4.1	TV	ACQUA MINERALE LETE - Rif. PI1705	Chiusura	07-mag-98	5971	19/98
	3.1, a	Stampati	ACTIS SIM - Rif. PI1770	Chiusura	26-mar-98	5838	13/98
#	3.1, a	Stampa	AEM-CORRIERE DELLA SERA - Rif. PI1524	Chiusura	15-gen-98	5625	3/98
	3.1, a 4.1	Stampa	AGENZIA ALESSIO SUNDAS MODEL - Rif. PI1938	Chiusura	15-set-98	6404	37-38/98
	3.1, a 3.1, c	Stampa	AGENZIA FUNEBRE MENCIO - Rif. PI1808	Chiusura	23-apr-98	5934	17/98
	3.1, c	Stampa	AGENZIA FUNEBRE SERVOJONICA - Rif. PI2108	Chiusura	22-dic-98	6741	52/98
	3.1, c	Stampa	AGENZIA L'OBIETTIVO - Rif. PI1832	Chiusura	02-lug-98	6172	27/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa	AGENZIA NOI DUE - Rif. PI1714	Chiusura	07-mag-98	5972	19/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa	AGENZIA SERVIZI FUNEBRI MITOLA - Rif. PI1940	Chiusura	11-ago-98	6338	32-33/98
	3.1, a	Stampati	ALBADORA HOTEL - Rif. PI1842	Chiusura	02-lug-98	6180	27/98
	3.1, a	Stampa	ALITALIA NUOVE TARIFFE - Rif. PI2006	Chiusura	08-ott-98	6449	41/98
	3.1, a	Stampa	ALLEGATO MILANO FINANZA - Rif. PI2062	Chiusura	29-ott-98	6516	44/98
	3.1, a	Stampati	ALLIED TOURS - Rif. PI1652	Chiusura	13-mar-98	5785	11/98
	3.1, a 3.1, b	Stampati	ALPITOUR CARTA BLU - Rif. PI1764	Chiusura	07-mag-98	5975	19/98
	3.1, b	Stampati	ALPITOUR-HOTEL DU PROREL - Rif. PI1576	Chiusura	12-feb-98	5699	7/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa	AMERICAN AIRLINES - Rif. PI1736	Chiusura	02-apr-98	5864	14/98
	3.1, a	Stampa	ANTIRUGHE CARITA - Rif. PI1459	Chiusura	18-mar-98	5791	12/98
	3.1, a	Stampa	ANTIRUGHE CLARINS - Rif. PI1464	Chiusura	18-mar-98	5796	12/98
	3.1, a	Stampa	ANTIRUGHE DIOR - Rif. PI1458	Chiusura	18-mar-98	5790	12/98
	3.1, a	Stampa	ANTIRUGHE LANCOME - Rif. PI1460	Chiusura	18-mar-98	5792	12/98
	3.1, a	Stampa	ANTIRUGHE LIERAC - Rif. PI1465	Chiusura	18-mar-98	5797	12/98
	3.1, a	Stampa	ANTIRUGHE SANT'ANGELICA - Rif. PI1467	Chiusura	18-mar-98	5799	12/98
	3.1, a	Stampa	ANTIRUGHE VICHY - Rif. PI1462	Chiusura	18-mar-98	5794	12/98
	3.1, a	Stampa, Stampati	APNEA ACADEMY - Rif. PI1496	Chiusura	08-gen-98	5607	1-2/98
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Telefono	ARCADIA - Rif. PI2172	Chiusura	22-dic-98	6748	52/98
	3.1, c	Stampa	ART'È SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI ARTE E CULTURA - Rif. PI2041	Chiusura	20-ott-98	6488	43/98
	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	ASSOCIAZIONE CULTURALE EASY LONDON - Rif. PI1895	Chiusura	10-lug-98	6214	28/98
	3.1, a 3.1, c 4.1	Affissioni	AZIENDA S.N.C. - Rif. PI1636	Chiusura	25-feb-98	5718	9/98
	3.1, a 4.1	Affissioni, Stampa, Stampati, TV	AZIENDA TRASPORTI FUNEBRI DI GENOVA - Rif. PI1772	Chiusura	28-mag-98	6045	22/98

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	B.B.C. DAVI - Rif. PI1965	Rigetto istanza Chiusura	16-apr-98 10-lug-98	5909 6223	16/98 28/98
	3.1, b	Stampati	BANCA POPOLARE VICENTINA - Rif. PI1852	Chiusura	14-mag-98	5996	20/98
	3.1, a 3.1, b	Stampati	BANKAMERICARD/TELEFONO CELLULARE - Rif. PI1639	Chiusura	02-apr-98	5860	14/98
	3.1, a 4.1	Stampa, Stampati, Televisione	BAYER ONE A DAY - Rif. PI1597	Chiusura	26-mar-98	5825	13/98
	4.1	TV	BEAUTIFUL-VARIE PUBBLICITÀ - Rif. PI1989	Chiusura	12-nov-98	6560	46/98
	3.1, a	Stampati	BIANCHERIA LADYBERG - Rif. PI1887	Chiusura	30-apr-98	5956	18/98
#	3.1, a 4.1	Posta	BMC ITALIA - Rif. PI1730	Chiusura	15-apr-98	5889	16/98
	3.1, b	Stampa	BODYGYM - Rif. PI1612	Chiusura	18-mar-98	5801	12/98
	3.1, a	Televisione	BOERINGER GEGORVIT - Rif. PI1603	Chiusura	26-mar-98	5830	13/98
	3.1, a 3.1, c 4.2	Stampa	BRUCIATORI AVANZINI - Rif. PI1850	Chiusura	10-lug-98	6206	28/98
	3.1, a 3.1, c	Stampa	BVQI ITALIA - Rif. PI2010	Chiusura	08-ott-98	6450	41/98
	3.1, a	Stampati	C.L.L. COMMERCIO LEGHE LEGGERE - Rif. PI2186	Rigetto istanza Chiusura	31-lug-98 17-dic-98	6311 6724	31/98 51/98
	3.1, a	Stampati	C.P.E. OFFERTE DI LAVORO - Rif. PI2169	Chiusura	17-dic-98	6722	51/98
	3.1, a 5	Confezione	CANDELINE CAMEO - Rif. PI1847	Chiusura	11-giu-98	6105	24/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa, TV	CANONE TACS RICARICABILE TIM - Rif. PI2094	Chiusura	10-dic-98	6688	50/98
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Posta	CAPO NORD - Rif. PI1987	Chiusura	19-ago-98	6372	34/98
	3.1, a	Posta	CARTA SÌ - Rif. PI1769	Chiusura	28-mag-98	6044	22/98
	3.1, a	Posta	CARTASI' MAGGIORE - Rif. PI1954	Chiusura	31-lug-98	6307	31/98
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Posta	CARTOLINA NEW TAURUS VIAGGI - Rif. PI1762	Chiusura	30-apr-98	5949	18/98
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Posta	CARTOLINA VIAGGIO PREMIO - Rif. PI1890	Chiusura	10-lug-98	6212	28/98
#	3.1, a 4.1	Posta	CARTOLINE REDOX - Rif. PI2191	Chiusura	22-dic-98	6752	52/98
	3.1, a 5	Stampati	CASTRORAMA ITALIA - Rif. PI2277	Rigetto istanza Chiusura	20-ott-98 26-nov-98	6495 6631	43/98 48/98
	3.1, a	Stampati	CATALOGO CATY VIAGGI - Rif. PI1607	Chiusura	26-mar-98	5831	13/98
	3.1, a 3.1, b	Stampati	CATALOGO CONDOR - Rif. PI1863	Chiusura	10-lug-98	6209	28/98
#	6	Stampati	CATALOGO ENERGIE - Rif. PI2025	Chiusura Modifiche	25-giu-98 19-ago-98	6153 6375	26/98 34/98
	3.1, a	TV	CD ROM OPEL TIGRA - Rif. PI1606	Chiusura	01-apr-98	5845	14/98
	3.1, a 3.1, c 4.1	Confezione	CENTRO AUTORIZZATO RACCOLTA INDUMENTI - Rif. PI2227	Chiusura	26-nov-98	6630	48/98
	3.1, a 3.1, c 4.1	Internet, Stampa, Stampati	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE EUROSATELLITE - Rif. PI1776	Chiusura	04-giu-98	6068	23/98
	3.1, a 3.1, b	Stampati	CENTRO STILE BUDRIO - Rif. PI1610	Chiusura	01-apr-98	5846	14/98
	3.1, a	Stampati	CHIUSINI MARIO CIRINO POMICINO - Rif. PI2144	Chiusura	22-dic-98	6745	52/98
	3.1, a	Stampati	CHIUSINI MCP-MARCHIO CEE - Rif. PI1995	Chiusura	19-ago-98	6374	34/98

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	5 6	Stampa, TV	CICLOMOTORI BENELLI - Rif. PI2065	Rigetto istanza Rigetto istanza Sospensione Chiusura	28-mag-98 28-mag-98 25-giu-98 19-nov-98	6055 6054 6154 6581	22/98 22/98 26/98 47/98
	3.1, a 3.1, b	Posta	CINECITTA' NEWS - Rif. PI1862	Rigetto istanza Chiusura	16-apr-98 10-lug-98	5907 6208	16/98 28/98
	3.1, a	Stampati	CITTÀ MERCATO DI CINISELLO BALSAMO - Rif. PI1934	Chiusura	25-giu-98	6152	26/98
	3.1, a 3.1, c	Stampa	CNR PLUS EMITTENTE - Rif. PI1881	Chiusura	31-lug-98	6294	31/98
	3.1, a	Stampa	COLLAGENVIT - Rif. PI1990	Chiusura	24-set-98	6419	39/98
	3.1, b	Stampa	CONCESSIONARIE FORD DI UDINE - Rif. PI1888	Chiusura	21-lug-98	6253	29-30/98
	3.1, a	Stampa	CONCORSI PER TUTTI F.LLI ADRIANI - Rif. PI2116	Chiusura	19-nov-98	6590	47/98
#	3.1, a	Stampa	CONCORSI ROMA - Rif. PI1701	Rigetto istanza Chiusura	12-nov-97 15-gen-98	5484 5633	46/97 3/98
	3.1, a 3.1, b	Confezione	CONCORSO LINDT - Rif. PI1956	Chiusura	31-lug-98	6308	31/98
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	CONCORSO MISTER MONEY - Rif. PI1791	Chiusura	07-mag-98	5977	19/98
	3.1, a	Confezione	CONCORSO RULLINI FOTOGRAFICI SCOTCH - Rif. PI2222	Chiusura	17-dic-98	6727	51/98
	3.1, a	Posta	CONCORSO STASSEN - Rif. PI1859	Chiusura	25-giu-98	6146	26/98
	3.1, a	Affissioni	CONSIAG - Rif. PI2190	Rigetto istanza Chiusura	03-dic-98 22-dic-98	6656 6751	49/98 52/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa, Stampati	CONTO ASCOLTO - Rif. PI1891	Rigetto istanza Chiusura	15-apr-98 10-lug-98	5894 6213	16/98 28/98
	3.1, a	Stampa, Stampati	CONTRACCETTIVO PERSONA - Rif. PI1631	Chiusura	01-apr-98	5849	14/98
	3.1, a	Stampati	COOP DI LUINO - Rif. PI2231	Chiusura	22-dic-98	6754	52/98
	3.1, a	Confezione	COPRIDIVANI DONDI - Rif. PI1913	Chiusura	21-lug-98	6254	29-30/98
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	CORSINI E IMPART - Rif. PI1963	Chiusura	08-ott-98	6448	41/98
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Posta	CORSO DI FORMAZIONE I.B.F. - Rif. PI1766	Chiusura	15-apr-98	5892	16/98
	3.1, a 3.1, c	Stampati	CORSO PODOLIFE - Rif. PI1637	Chiusura	05-mar-98	5758	10/98
	3.1, a 3.1, c	Stampati	CORSO SPECIALIZZAZIONE SECURITY - Rif. PI1947	Chiusura	31-lug-98	6306	31/98
	3.1, a	Stampati	COSTA JONICA - Rif. PI1581	Chiusura	29-gen-98	5662	5/98
	3.1, a	Confezione, TV	DANONE-VITASNELLA - Rif. PI1941	Chiusura	19-ago-98	6365	34/98
	3.1, c	Stampa	DATI ASCOLTO LADY RADIO-RDF - Rif. PI1538	Chiusura	29-gen-98	5659	5/98
	3.1, a	Stampa	DECODER NOKIA - Rif. PI2036	Rigetto istanza Chiusura	30-apr-98 20-ott-98	5957 6487	18/98 43/98
	3.1, a	Posta	DETECTIVE ITALSTUDI - Rif. PI2001	Chiusura	04-set-98	6393	35-36/98
	3.1, a	Stampa	DIFFUSIONE GIOCHI - Rif. PI1927	Chiusura	31-lug-98	6303	31/98
	3.1, b	Stampa	DITTA FUMANTI - Rif. PI1687	Chiusura	15-apr-98	5885	16/98
#	3.1, a 4.1	Posta, Stampa	DITTA RIESER-MALZER - Rif. PI1686	Chiusura	23-apr-98	5929	17/98
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	EAE - Rif. PI1781	Chiusura	20-mag-98	6025	21/98[13]
	3.1, a 3.1, b	Stampa	EASY GOLD - Rif. PI1921	Chiusura	11-ago-98	6336	32-33/98

[13] Errata corrige nel Bollettino n. 14/02.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 4.2	Stampati	ELIANA MONTI III - Rif. PI2178	Chiusura	22-dic-98	6749	52/98
	3.1, a	Internet, Posta, Stampa	ERACLIT VENIER ISOLAMENTO - Rif. PI1901	Chiusura	11-ago-98	6330	32-33/98
#	3.1, a 3.1, b 4.1 4.2	Stampa	EUROGAMES OFFERTA LAVORO - Rif. PI1945	Rigetto istanza Chiusura	16-apr-98 08-ott-98	5908 6446	16/98 41/98
	3.1, a	Stampati	EUROTRAVEL - Rif. PI1563	Chiusura	05-feb-98	5675	6/98
	3.1, a 3.1, b	Stampati	FABBRI EDITORE "LA STORIA D'ITALIA" - Rif. PI1708	Chiusura	25-giu-98	6144	26/98
	3.1, a	Stampati	FEBATOUR - Rif. PI1720	Chiusura	02-apr-98	5862	14/98
	3.1, a	Stampati	FERROVIE DELLO STATO-EUROSTAR - Rif. PI2197	Chiusura	17-dic-98	6725	51/98
	3.1, a 4.2	Stampati	FISIM IMMOBILIARE - Rif. PI1867	Chiusura	26-mar-98	5842	13/98
	3.1, a	Stampa	FITNESS PROFESSIONAL - Rif. PI1622	Chiusura	18-mar-98	5802	12/98
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Telefono	FIVE GROUP - Rif. PI2012	Chiusura	28-mag-98	6053	22/98
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	FORMAT OFFERTE DI LAVORO - Rif. PI1894	Chiusura	02-lug-98	6186	27/98
	3.1, a	Posta, Stampati	FORMAZIONE TECNICA AREONAUTICA - Rif. PI2111	Chiusura	19-nov-98	6589	47/98
	3.1, a 3.1, c	TV, Stampa	FOTO MARVISSIMA - Rif. PI1656	Chiusura	14-mag-98	5992	20/98
#	3.1, a 3.1, b	Stampa	FRANCHISING VENETA SYSTEM - Rif. PI1567	Chiusura	25-feb-98	5714	9/98
	3.1, a	Stampati	FRANCO ROSSO HOTEL ESMERALDA - Rif. PI1641	Chiusura	05-mar-98	5759	10/98
	3.1, a	Affissioni, Stampati	FRANTOIO PER OLIVE VERONESI - Rif. PI1742	Chiusura	23-apr-98	5932	17/98
	3.1, a 3.1, c 4.2	Stampati	FUORISTRADA SSANG YONG MOTOR - Rif. PI2008	Chiusura	04-set-98	6394	35-36/98
	3.1, a	Stampati	FUTURVIAGGI/LONDRA - Rif. PI1642	Chiusura	13-mar-98	5784	11/98
	3.1, a	Affissioni	GARANZIA AUTOSCANA - Rif. PI2155	Chiusura	03-dic-98	6655	49/98
	3.1, b 4.2	Stampati	GARANZIA WHIRPOOL - Rif. PI1825	Chiusura	02-apr-98	5867	14/98
	3.1, b 4.2	Stampati	GARANZIA ZOPPAS - Rif. PI2080	Chiusura	21-lug-98	6264	29-30/98
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	GE.C.A. OFFERTA DI LAVORO - Rif. PI1684	Chiusura	22-gen-98	5654	4/98
	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampati	GF UNIVERSITÀ EUROPEA - Rif. PI1562	Chiusura	29-gen-98	5661	5/98
	3.1, a 3.1, c	Stampa	GIARY GROUP-166 - Rif. PI1611	Chiusura	05-feb-98	5677	6/98
	3.1, a 4.1 6	TV	GIG LIBRO DEI GIOCATTOLI - Rif. PI1950	Chiusura	08-ott-98	6447	41/98
#	3.1, a	Stampa	GIOCOMANIA SU VISTO - Rif. PI1961	Chiusura	19-ago-98	6369	34/98
	3.1, a	Stampati	GIOIELLI CARNABY STREET - Rif. PI1931	Chiusura	21-lug-98	6259	29-30/98
	3.1, a	Televisione	GIULIANI FON WAN - Rif. PI1601	Chiusura	26-mar-98	5829	13/98
	3.1, a	Stampati	GOING TOUR - Rif. PI1700	Chiusura	25-feb-98	5721	9/98
	3.1, a 3.1, c	Stampa	GORGHETTO TAXI - Rif. PI1724	Chiusura	05-feb-98	5683	6/98

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a	Stampati	GSM SIEMENS S10 - Rif. PI2088	Chiusura	19-nov-98	6588	47/98
	3.1, a	Stampati	GUIDO PROSPERI SERVICE - Rif. PI1983	Chiusura	19-ago-98	6371	34/98
	3.1, a	Stampati	HOTEL APOLLONIA BEACH - Rif. PI1628	Chiusura	25-feb-98	5716	9/98
	3.1, a 5	Stampa	HYPERICUM NEO VITA - Rif. PI2061	Chiusura	26-nov-98	6624	48/98
	3.1, a	Stampati	I VIAGGI DEL TURCHESE HURGHADA - Rif. PI1673	Chiusura	18-mar-98	5805	12/98
	4.1	Stampa	I VIAGGI DI REPUBBLICA - Rif. PI1771	Chiusura	07-mag-98	5976	19/98
	3.1, a	Stampati	IL PELLICANO OFFERTA PAF - Rif. PI1809	Chiusura	30-apr-98	5952	18/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa	IMMOBILOSTIA - Rif. PI1774	Chiusura	04-giu-98	6066	23/98
	4.1	Stampa	IMPRESA FUNEBRE DI CANATA & C. - Rif. PI2059	Chiusura	05-nov-98	6533	45/98
	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	INAZ PAGHE - Rif. PI1585	Chiusura	13-mar-98	5783	11/98
	3.1, a 3.1, c	Stampati	INFORMATORE FARMACEUTICO OEMF - Rif. PI1756	Chiusura	28-mag-98	6043	22/98
	3.1, a 3.1, c	Stampa, Stampati	INLINGUA SCHOOL - Rif. PI1763	Chiusura	21-lug-98	6248	29-30/98
	3.1, a	Stampa	INTEGRATORE NEW GEN EXTRA - Rif. PI1619	Chiusura	01-apr-98	5847	14/98
#	3.1, a 3.1, c	Internet, Stampa	INTERMEDIAZIONE BRAVO CASA - Rif. PI1586	Chiusura	12-mar-98	5779	11/98
	3.1, a 3.1, b	Affissioni, Stampati	IPER MC/FERRARI - Rif. PI1812	Chiusura	02-lug-98	6165	27/98
#	3.1, a 3.1, b	Posta	ISLA VACANZE - Rif. PI1877	Rigetto istanza Chiusura	02-apr-98 02-lug-98	5869 6184	14/98 27/98
	3.1, a 3.1, c	Stampa	ISTITUTO ARIOSTO - Rif. PI1780	Chiusura	30-apr-98	5951	18/98
	3.1, a 3.1, c	Stampati	ISTITUTO FIORUCCI - Rif. PI1778	Chiusura	30-apr-98	5950	18/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa	ITALY PROGRESS - Rif. PI1918	Chiusura	11-ago-98	6335	32-33/98
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Posta	KONTAT-BIOKONTAT - Rif. PI2018	Chiusura	04-set-98	6396	35-36/98
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Telefono	LA PUNTO CASA - Rif. PI2112	Chiusura	05-nov-98	6536	45/98
	3.1, a	Stampa	LIPOBALANCE - Rif. PI2060	Chiusura	03-dic-98	6649	49/98
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Posta, Stampa	LOREL ITALIA COLLABORAZIONE DOMICILIARE - Rif. PI1860	Chiusura	10-lug-98	6207	28/98
#	3.1, a 4.2	Televisione	LOTTO FACILE - Rif. PI1537	Chiusura	08-gen-98	5610	1-2/98
	4.1	TV	LUPIN ITALIA1 - Rif. PI2101	Chiusura	22-dic-98	6740	1/99
	3.1, b	Televisione	MACCHINE DA CUCIRE REALITY - Rif. PI1650	Chiusura	26-mar-98	5833	13/98
	3.1, a 4.1	Stampati	MAGAZZINO GENERI MS - Rif. PI1725	Chiusura	15-apr-98	5886	16/98
	3.1, a	TV	MAGO GIANCARLO GIACOMINI - Rif. PI1794	Chiusura	11-giu-98	6102	24/98
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Stampa	MARKETING OFFERTA LAVORO - Rif. PI1680	Chiusura	26-mar-98	5835	13/98
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	MAZZOTTI TAXI - Rif. PI1818	Chiusura	12-mar-98	5782	11/98
	3.1, b	Stampa	MEDIA WORLD-JP 790 OLIVETTI - Rif. PI1933	Chiusura	31-lug-98	6304	31/98
	3.1, a 3.1, b 4.1	Stampa	MILLIONAIRE-MARKETING OFFERTE DI LAVORO - Rif. PI1937	Chiusura	11-ago-98	6337	32-33/98

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			**Provvedimento**			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
#	3.1, a 4.1	Posta	MIXER BI-BO - Rif. PI2173	Chiusura	26-nov-98	6628	48/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa	MONDO CLUB CARD - Rif. PI1657	Chiusura	15-apr-98	5881	16/98
#	3.1, a 3.1, b	Stampa	MUTUO BANCA DEL SALENTO - Rif. PI2031	Chiusura Modifiche	20-ott-98 17-dic-98	6486 6718	43/98 51/98
	3.1, a 4.1	Stampa	NATIONAL GEOGRAPHIC - Rif. PI2022	Chiusura	01-ott-98	6433	40/98
	3.1, a 3.1, c 4.1	Posta	NCT-STUDI DI SETTORE - Rif. PI2064	Chiusura	21-lug-98	6263	29-30/98
#	3.1, a 4.1	Stampa	NICOTENIL II - Rif. PI1735	Chiusura	23-apr-98	5931	17/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa	NISSAN VANETTE CARGO - Rif. PI2023	Chiusura	10-dic-98	6687	50/98
	3.1, a 3.1, b	Stampati	NO STOP CARD - Rif. PI1909	Chiusura	25-giu-98	6151	26/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa	NOLEGGIO APPARECCHI TELECOM - Rif. PI1625	Chiusura	05-feb-98	5680	6/98
#	3.1, a 6	Stampa	NORAD - Rif. PI1572	Chiusura	05-mar-98	5755	10/98
#	3.1, a	Stampa	NSG 2 - Rif. PI1553	Chiusura	29-gen-98	5660	5/98
#	3.1, a 3.1, b	Stampa	NUOVA ROVER 211 I - Rif. PI2079	Chiusura	19-nov-98	6586	47/98
#	3.1, c 3.1, b	Stampa	NUOVO BANCO NBT - Rif. PI1784B	Sospensione Chiusura	04-giu-98 08-ott-98	6069 6445	23/98 41/98
	3.1, a 3.1, b	Affissioni	OFFERTA ABBONAMENTO TELE+ - Rif. PI1787	Chiusura	14-mag-98	5994	20/98
	3.1, b	Televisione	OFFERTA ALFA ROMEO - Rif. PI1616	Chiusura	26-mar-98	5832	13/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa	OFFERTA CARTASÌ - ALPITOUR - Rif. PI2100	Chiusura	22-dic-98	6739	52/98
	3.1, b	Stampati	OFFERTA CARTASÌ TELECOM - Rif. PI1694	Chiusura	08-gen-98	5614	1-2/98
#	3.1, b	Stampa	OFFERTA CDS - Rif. PI1661	Chiusura	08-gen-98	5612	1-2/98
	3.1, a	Stampa	OFFERTA COMPUTER UNO - Rif. PI1704	Chiusura	07-mag-98	5970	19/98
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	OFFERTA DI LAVORO 166 - Rif. PI1671	Chiusura	10-lug-98	6203	28/98
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	OFFERTA DI LAVORO 166 - Rif. PI1734	Chiusura	07-mag-98	5974	19/98
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	OFFERTA GESTIONI & GESTIONI - Rif. PI1569	Chiusura	15-gen-98	5627	3/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa	OFFERTA GET - Rif. PI1817	Chiusura	02-lug-98	6166	27/98
	3.1, a	Stampati	OFFERTA GIACOMELLI SPORT - Rif. PI1866	Chiusura	25-giu-98	6148	26/98
#	3.1, b	Stampa	OFFERTA IMPERIAL - Rif. PI1662	Chiusura	08-gen-98	5613	1-2/98
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	OFFERTA LAVORO AREA DOMANI - Rif. PI2095	Chiusura	05-nov-98	6534	45/98
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Stampa	OFFERTA LAVORO AUDIOTEX 0383 - Rif. PI1976	Rigetto istanza Chiusura	07-apr-98 20-ott-98	5877 6485	15/98 43/98
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	OFFERTA LAVORO LEXICO - Rif. PI2095A	Chiusura	05-nov-98	6535	45/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa	OFFERTA MULTIPROPRIETÀ CARTA SÌ - Rif. PI1872	Chiusura	02-lug-98	6183	27/98

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, b	Affissioni, Stampati	OFFERTA PAM - Rif. PI1848	Chiusura	04-giu-98	6070	23/98
	3.1, a	Stampa	OFFERTA TACS PANDITON - Rif. PI1873	Chiusura	31-lug-98	6292	31/98[14]
	3.1, a	Stampa	OFFERTA TELEVISORE CASAMERCATO - Rif. PI2127	Chiusura	22-dic-98	6743	52/98
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Stampa	OFFERTE DI LAVORO DARWIN - Rif. PI2050	Chiusura	29-ott-98	6514	44/98
	3.1, b	Stampati	OFFERTE ECO ITALIA - Rif. PI1893	Chiusura	02-apr-98	5868	14/98
	3.1, a 3.1, b 4.1	Stampa	OFFERTE LAVORO GLOBAL DIFFUSION - Rif. PI1876	Chiusura	01-ott-98	6430	40/98
	3.1, a	Confezione	OLEARIA DEL GARDA - Rif. PI1589	Chiusura	19-feb-98	5713	8/98
	3.1, a	Confezione, Posta	OLEIFICIO CISANO DEL GARDA - Rif. PI1744	Chiusura	23-apr-98	5933	17/98
	3.1, a	Confezione, Stampati	OLEIFICIO SOCIALE DI BARDOLINO - Rif. PI1743	Chiusura	15-apr-98	5890	16/98
	3.1, a	Stampa	OLIO CUORE II - Rif. PI1493	Chiusura	18-giu-98	6124	25/98
	3.1, a 3.1, b	Affissioni, Stampa, TV	OMNITEL CITY II TARIFFA LOCALE - Rif. PI1948	Rigetto istanza Chiusura	02-apr-98 19-ago-98	5871 6367	14/98 34/98
	3.1, a	Stampa	ONORANZE FUNEBRI BRIGNONE - Rif. PI1588	Chiusura	05-mar-98	5756	10/98
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Affissioni	ONORANZE FUNEBRI FRANCAVILLA - Rif. PI1982	Chiusura	11-ago-98	6345	32-33/98
	3.1, c	Stampa	ONORANZE FUNEBRI LA CROCE - Rif. PI1980	Chiusura	04-set-98	6391	35-36/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa	ONORANZE FUNEBRI LA MISERICORDIA - Rif. PI1746	Chiusura	20-mag-98	6024	21/98
	3.1, a 3.1, c	Stampa	ONORANZE FUNEBRI PAVESIO & C. - Rif. PI1814	Chiusura	23-apr-98	5935	17/98
#	3.1, a 4.1 5	Stampa	PAB TERMOIMPIANTI - Rif. PI1542	Chiusura	22-gen-98	5650	4/98
	3.1, a	Affissioni, Stampati	PACCO NATALIZIO - Rif. PI1761	Chiusura	30-apr-98	5948	18/98
	3.1, a 3.1, c	Stampa	PAGINE ITALIA/STEFANO RAIMONDI - Rif. PI2014	Chiusura	02-lug-98	6190	27/98
	3.1, c	Stampati	PALESTRA STUDIO FITNESS - Rif. PI1882	Chiusura	02-lug-98	6185	27/98
#	3.1, a 3.1, c	Stampati	PARADISE TOUR D.E.S. - Rif. PI1846	Chiusura	13-mar-98	5786	11/98
	3.1, a 3.1, c	Confezione	PASTICCERIA ARTIGIANA SAPORI - Rif. PI1811	Chiusura	28-mag-98	6047	22/98
	3.1, a 4.1	Stampati	PATRIOT - Rif. PI2207	Chiusura	17-dic-98	6726	51/98
	3.1, a	Confezione	PEZZA MAGICA - Rif. PI1717	Chiusura	05-mar-98	5760	10/98
	3.1, a	Stampa	PHILIPS WIDESCREEN - Rif. PI1810	Chiusura	28-mag-98	6046	22/98
	3.1, a	Stampa	PIANETA LOTTO - Rif. PI1624	Onere della prova Chiusura	15-gen-98 07-mag-98	5629 5966	3/98 19/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa	PLAYTIME OFFERTA LAVORO - Rif. PI1946	Chiusura	19-ago-98	6366	34/98
	3.1, a 3.1, b	Stampati	POLIZZA BANCA CARIGE - Rif. PI1879	Chiusura	31-lug-98	6293	31/98
	3.1, a	Posta	POSTALMARKET GIACCONE IN OFFERTA - Rif. PI1910	Chiusura	02-lug-98	6187	27/98
	3.1, a 3.1, b 5	TV	POTENTIA VIGOR E LADY DESIRE - Rif. PI1627	Onere della prova Chiusura	15-gen-98 01-apr-98	5630 5848	3/98 14/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa	PREMIERE OPERATORI IMMOBILIARI - Rif. PI1750	Chiusura	28-mag-98	6040	22/98
	3.1, a 3.1, b	Stampati	PREZZI PANORAMA - Rif. PI2170	Chiusura	22-dic-98	6747	52/98

[14] Errata corrige nel Bollettino n. 34/98.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, b	Stampati	PRIMOSAT CORPORATION - Rif. PI1800	Chiusura	20-mag-98	6026	21/98
	4.1	Stampa	PRODOTTI FINANZIARI BANCA MEDIOLANUM - Rif. PI2016	Chiusura	01-ott-98	6432	40/98
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Posta	PROMO ITALIA - CARTOLINE - Rif. PI1899	Chiusura	10-lug-98	6215	28/98
#	3.1, a 3.1, c 3.1, b 4.1	Posta	PROPOSTA IL VENTAGLIO - Rif. PI1729	Chiusura	15-apr-98	5888	16/98
#	3.1, a 5	Stampa	PRO-STAVITA - Rif. PI1930	Chiusura	19-ago-98	6364	34/98
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Telefono	PROTEO - Rif. PI1958	Chiusura	11-ago-98	6340	32-33/98
	3.1, a 3.1, b	Confezione, Internet, Affissioni, Radio, Stampa, Stampati, TV	PUBBLICITA' SERVIZI OMNITEL - Rif. PI1792	Rigetto istanza Chiusura	22-dic-97 11-giu-98	5605 6101	52/97 24/98
	3.1, a 3.1, b	Affissioni, Stampa, Stampati, TV	PUBBLICITÀ TIM - Rif. PI1849	Chiusura	02-lug-98	6181	27/98
	3.1, a	Stampa	PUBBLICITÀ TIN - Rif. PI1883	Chiusura	29-ott-98	6512	44/98
#	3.1, a 3.1, b 4.2	Stampa	R-BREAKER DELLA POCKET POWER - Rif. PI2090	Chiusura	26-nov-98	6627	48/98
	3.1, a	Posta	RCI ITALIA S.R.L. - Rif. PI1665	Chiusura	26-mar-98	5834	13/98
	4.1	Stampa	REDAZIONALE MADAME CLASS - Rif. PI1775	Chiusura	04-giu-98	6067	23/98
	4.1	Stampa	REDAZIONALE VILLE E CASALI - Rif. PI1757	Chiusura	26-feb-98	5747	9/98
	3.1, a	Stampa	REITANO GOMME - Rif. PI2123	Rigetto istanza Chiusura	02-lug-98 10-dic-98	6191 6691	27/98 50/98
	3.1, a	Confezione	RELAXA PLUS GROHE - Rif. PI1733	Chiusura	15-gen-98	5634	3/98
	3.1, a	Stampati	RESIDENCE SOLE ROSSO - Rif. PI1614	Chiusura	12-feb-98	5700	7/98
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Posta	RICERCHE E COMUNICAZIONI SOCIALI ISFOR - Rif. PI2091	Chiusura Modifiche	20-ott-98 03-dic-98	6491 6650	43/98 49/98
#	3.1, a	Stampa	RICESTRASMITTENTE LAFAYETTE - Rif. PI1702	Chiusura	30-apr-98	5944	18/98
	3.1, a	Stampa	RICEVITORE DIGITALE NOKIA - Rif. PI1699	Chiusura	28-mag-98	6039	22/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa	RIVISTA DELLA SCUOLA - Rif. PI2105	Chiusura	03-dic-98	6651	49/98
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Posta	S.I.D.I. VACANZE - Rif. PI1740	Chiusura	08-ott-98	6444	41/98
	3.1, a 3.1, c	Stampa	SANSONE TRASPORTI FUNEBRI - Rif. PI1716	Chiusura	07-apr-98	5876	15/98
	3.1, a	Confezione	SCOLORINA GNOCCHI - Rif. PI1747	Onere della prova Chiusura	15-gen-98 02-apr-98	5635 5866	3/98 14/98
	3.1, a 3.1, c	Stampa	SCUOLE DI LINGUE DI RAVENNA - Rif. PI1767B	Chiusura	29-ott-98	6511	44/98
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	SDB INFORMATICA-GRUPPO HOME INFO - Rif. PI2202	Chiusura	19-nov-98	6593	47/98
	3.1, a	Stampa	SERVIZI TELEFONICI SIGEL - Rif. PI1871	Chiusura	21-lug-98	6252	29-30/98

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Affissioni, Stampa, Stampati, TV	SERVIZIO OMNITEL CITY - Rif. PI1768	Rigetto istanza Chiusura	22-dic-97 04-giu-98	5605 6065	52/97 23/98
	3.1, a 3.1, c	Posta, Stampa	SIAF - Rif. PI1751	Chiusura	28-mag-98	6041	22/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa	SIDEA ITALIA - Rif. PI1991	Chiusura	24-set-98	6420	39/98
	3.1, b 4.2	TV	SISTEMA LOTTO L'ESCLUSIVO - Rif. PI1672	Chiusura	13-mag-98	5978	20/98
	3.1, a 3.1, c	Stampa, Stampati	SISTEMS FIRE - Rif. PI1807	Chiusura	18-giu-98	6128	25/98
	3.1, a 3.1, b	TV	SOGECO FINANZIARIA - Rif. PI1647	Chiusura	20-mag-98	6021	21/98
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Posta	SOGGIORNO GRATUITO MIRAGE - Rif. PI2097	Chiusura	01-ott-98	6436	40/98
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Stampati	SOGGIORNO TRAVEL SUN - Rif. PI1752	Chiusura	15-apr-98	5891	16/98
	3.1, a	Televisione	SPOT ALPITOUR - Rif. PI1617	Chiusura	22-gen-98	5651	4/98
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	STAR PROGETTI - Rif. PI2057	Rigetto istanza Chiusura	14-mag-98 08-ott-98	5999 6452	20/98 41/98
	3.1, a 6	Confezione, Stampati	SUPER-BIKE ACTION MAN - Rif. PI1845	Chiusura	11-giu-98	6104	24/98
	3.1, a	Internet	TALISMANI INTERNET - Rif. PI1797	Chiusura	14-mag-98	5995	20/98
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Posta	TARGET II - Rif. PI2115	Chiusura	20-ott-98	6492	43/98
	3.1, a	Stampa, Stampati, TV	TARIFFA OK TIM - Rif. PI2149	Rigetto istanza Chiusura	21-lug-98 22-dic-98	6268 6746	29-30/98 52/98
	3.1, a	Stampa	TARIFFE AEREE - Rif. PI1722	Chiusura	23-apr-98	5930	17/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa, TV	TARIFFE TELECOM - Rif. PI1643	Chiusura	30-apr-98	5942	18/98
	3.1, a	Stampa	TECHNICAL SCHOOL II - Rif. PI2113	Chiusura	10-dic-98	6689	50/98
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampati	TECNUFFICIO TIM SU INTERNET - Rif. PI2003	Chiusura	11-ago-98	6346	32-33/98
	3.1, a	Stampati	TELECOM FIDO II - Rif. PI1726	Chiusura	15-apr-98	5887	16/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa, Stampati	TELECOM FIDO III - Rif. PI1932	Rigetto istanza Chiusura	02-apr-98 24-set-98	5870 6416	14/98 39/98
	3.1, b	Internet, Posta	TELECOM FORMULA INTERNET - Rif. PI2000	Chiusura	04-set-98	6392	35-36/98
	3.1, b 3.1, c	TV	TELEVENDITA SOMMA - Rif. PI1844	Chiusura	10-lug-98	6205	28/98
	3.1, a	Stampati	TELEVISORE PHILIPS - Rif. PI2099	Chiusura	17-dic-98	6719	51/98
	3.1, a	Stampati	TEOREMA TOUR-BLU CLUB - Rif. PI1583	Chiusura	29-gen-98	5663	5/98
	3.1, a	Confezione	TERGICRISTALLI BOSCH - Rif. PI1820	Chiusura	28-mag-98	6048	22/98
	3.1, a 3.1, b	Affissioni	TESSERA MILLIONAIRE - Rif. PI1821	Chiusura	28-mag-98	6049	22/98
	4.1	Posta	THE AMERICAN SPEAKER - Rif. PI1540	Chiusura	08-gen-98	5611	1-2/98
#	3.1, a 4.2 5	Stampa	THIN LINE LINEA IDEALE - Rif. PI1944	Sospensione Chiusura	06-mar-98 11-ago-98	5764 6339	10/98 32-33/98
	3.1, a	Stampa, TV	TIM COSTA MENO - Rif. PI1986	Rigetto istanza Rigetto istanza Chiusura	07-apr-98 15-apr-98 24-set-98	5878 5895 6418	15/98 16/98 39/98

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			**Provvedimento**			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a	Affissioni, Stampa	TIMMY BOOM - Rif. PI1936	Chiusura	29-ott-98	6513	44/98
	3.1, a	Confezione	TINTURA NATUR ERBE - Rif. PI1632	Chiusura	05-mar-98	5757	10/98
	3.1, a	Televisione	TRASMISSIONI RETEMIA - Rif. PI1709	Chiusura	15-gen-98	5631	3/98
	3.1, a 3.1, b 4.2	Stampa	TRATTAMENTO BIOKERATIN - Rif. PI1798	Chiusura	18-giu-98	6125	25/98
	3.1, a	Affissioni	TV-MAGAZZINI DEL POPOLO - Rif. PI2133	Chiusura	20-ott-98	6493	43/98
	3.1, a	Stampa, Stampati	UNIFARM INTEGRA - Rif. PI1599	Chiusura	26-mar-98	5827	13/98
	3.1, c	Stampa	UNION YACHTS - Rif. PI1745	Chiusura	20-mag-98	6023	21/98
	4.1	Stampa	VARI REDAZIONALI GENTE - Rif. PI1912	Chiusura	31-lug-98	6301	31/98
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	VARIE INSERZIONI - Rif. PI1824	Chiusura	21-lug-98	6250	29-30/98
	3.1, a	Posta	VEGGENTE CHRIS - Rif. PI1630	Chiusura	25-feb-98	5717	9/98
	3.1, a	Stampa	VERNICI ECOLOGICHE KITER - Rif. PI1753	Chiusura	28-mag-98	6042	22/98
	4.1	TV	VERSACE QUELLI DEL CALCIO - Rif. PI1855	Chiusura	25-giu-98	6145	26/98
	3.1, a 3.1, b 4.2	Stampati	VIAGGIO A.L.I. - Rif. PI1593	Chiusura	01-apr-98	5844	14/98
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Posta, Stampati	VIAGGIO PREMIO T.E.S. - Rif. PI1935	Chiusura	31-lug-98	6305	31/98
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Posta	VIDEO SYSTEM ITALIA II - Rif. PI2076	Chiusura	19-nov-98	6584	47/98
	3.1, a 3.1, b	TV	VIDEOGAME EURODABI - Rif. PI1635	Chiusura	07-mag-98	5967	19/98
	3.1, a 3.1, b	Stampati	VILLETTE PENTAGONO - Rif. PI1655	Chiusura	18-mar-98	5804	12/98
	3.1, a 3.1, b	Stampa	VIRGIN - Rif. PI1677	Onere della prova Chiusura	15-gen-98 07-mag-98	5632 5969	3/98 19/98
	3.1, a	Stampa	VIVA VOCE ENERGY - Rif. PI1865	Chiusura	25-giu-98	6147	26/98
	3.1, a 3.1, c	Stampati	VOLANTINO I.S.I. ITALIA - Rif. PI2032	Chiusura	24-set-98	6423	39/98
	3.1, a	Stampa, Televisione	WASSEN 3 INTEGRATORI - Rif. PI1600	Chiusura	26-mar-98	5828	13/98
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Posta	WELCOME CLUB VACANZE - Rif. PI1688	Chiusura	26-mar-98	5836	13/98
	3.1, a	Stampati, Televisione	WHITEHALL MULTICENTRUM - Rif. PI1598	Chiusura	26-mar-98	5826	13/98

1999

	3.1, b	Stampati, Internet, Stampa	155 INFOSTRADA - Rif. PI2417	Chiusura	26-mag-99	7244	21/99
#	3.1, a 4.1	Posta	A.I.P.I.- GF - Rif. PI2388	Rigetto istanza Chiusura	07-gen-99 20-mag-99	6764 7222	1/99 20/99[15]
	3.1, a 3.1, c	Stampa	A.N.AMM.I DI ROMA - Rif. PI2578	Chiusura	04-nov-99	7689	44/99
	3.1, b	Stampati	ABBONAMENTO OMNITEL PERSONAL 195 - Rif. PI2266	Chiusura	11-feb-99	6898	6/99
#	3.1, a	Stampa	ABSOLUS CONTOURS YSL - Rif. PI2559	Chiusura	17-nov-99	7737	46/99

[15] Errata corrige nel Bollettino n. 21/99.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			**Provvedimento**			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, b	Telefono	ACCADEMIA LINGUISTICA TRINITY SCHOOL - Rif. PI2382	Chiusura	29-apr-99	7156	17/99
	3.1, b	Affissioni	AFI-AGENZIA FINANZIARIO IMMOBILIARE - Rif. PI2506	Chiusura	16-lug-99	7414	28/99
	3.1, a 3.1, c	Affissioni	AGENZIA IMMOBILIARE FERRARI & MERIZIOLA - Rif. PI2532	Chiusura	24-giu-99	7333	25/99
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	AGENZIA MATRIMONIALE ASIT DI MIGLIORINO ROSARIA - Rif. PI2317	Chiusura	06-mag-99	7180	18/99
	3.1, a 3.1, c	Stampa	AGENZIA MATRIMONIALE DI ROSARIA MIGLIORINO - Rif. PI2511	Chiusura	28-set-99	7555	39/99
	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	AGENZIA MATRIMONIALE MEETING - Rif. PI2150	Rigetto istanza Chiusura	21-lug-98 14-gen-99	6269 6804	29-30/98 2/99
	3.1, a 3.1, c	Stampa	AGENZIA MATRIMONIALE STUDIO PESONALITÀ - Rif. PI2157	Chiusura	14-gen-99	6805	2/99
	3.1, a 3.1, c 4.2	Stampa	AGENZIA MATRIMONIALE UNIVERSAL INSTITUTE BIS - Rif. PI2591B	Chiusura	17-nov-99	7741	46/99
	3.1, a 3.1, c 4.2	Stampa	AGENZIA SISTEMISTICA E PUBBL. DI CIOTTI MICHELE - Rif. PI2381	Chiusura	20-mag-99	7221	20/99
	3.1, b	Stampa	AIR ONE-TARIFFA 7 - Rif. PI2545	Chiusura	21-ott-99	7639	42/99
	4.1	Stampa	ALBERGHI TAORMINA - Rif. PI2275	Chiusura	26-mar-99	7030	12/99
	3.1, b 3.1, c 4.2	Stampa	ALFA LIDO - Rif. PI2269	Chiusura	26-mar-99	7028	12/99
#	3.1, a	Stampa	ALGA BLU - Rif. PI2552	Chiusura	10-nov-99	7715	45/99
	3.1, a	Stampa	ALISCAFI SNAV - Rif. PI2206	Chiusura	28-gen-99	6836	4/99
	3.1, a	Confezione	ALPHA TEST - Rif. PI2336	Rigetto istanza Chiusura	03-dic-98 25-feb-99	6660 6946	49/98 8/99
	3.1, a 3.1, b	Posta	AMICO PC - Rif. PI2362	Chiusura	29-apr-99	7154	17/99
	3.1, a 3.1, b	Stampati	AMPLIFON DIGITALE - Rif. PI2297	Chiusura	26-mar-99	7033	12/99
	3.1, a	Posta	ANIP BIS - Rif. PI2589B	Chiusura	10-nov-99	7719	45/99
	3.1, a 4.1	Confezione, Stampa	ANTIRUGHE L'OREAL - Rif. PI2665	Rigetto istanza Chiusura	25-ago-99 02-dic-99	7504 7797	33-34/99 48/99
	3.1, b	Stampati	APPENDIABITI ARREDAMENTI AVENTINO - Rif. PI2603	Chiusura	21-ott-99	7643	42/99
	3.1, a 3.1, b	Stampa	ARNOLDO MONDADORI EDITORE - Rif. PI2492	Chiusura	25-ago-99	7496	33-34/99
	3.1, a 3.1, b	TV	ASCIE' DIMAGRANTI - Rif. PI2619	Chiusura	17-nov-99	7743	46/99
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI CONSUMATORI E PRODUTTORI - Rif. PI2476	Chiusura	25-ago-99	7494	33-34/99
	3.1, a	Stampati	ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA E SPORT - Rif. PI2329	Chiusura	26-mag-99	7238	21/99
	3.1, b	TV	AURORA D'AGOSTINO - Rif. PI2304	Chiusura	11-mar-99	6976	10/99
	3.1, b	Stampa	AUTORAMA SALARIO - Rif. PI2219	Chiusura	18-feb-99	6918	7/99
#	3.1, a	Stampa	AVVOCATI IN LINEA - Rif. PI2439	Chiusura	07-lug-99	7379	27/99
	3.1, a 3.1, b	Stampati	AZZURRA SERVIZI DI RUFINI MONICA - Rif. PI2210	Chiusura	08-gen-99	6789	1/99
	3.1, a 3.1, c	Internet, Stampa	BALZARETTI-MODIGLIANI - Rif. PI2563	Chiusura	07-ott-99	7588	40/99
	3.1, a 3.1, b	Stampati	BANCA CARIME CONTO INCONTRO - Rif. PI2305	Chiusura	18-mar-99	6992	11/99
	3.1, b	Stampa	BEVERLY HILLS CARS - Rif. PI2378	Chiusura	12-mag-99	7203	19/99
	3.1, a 3.1, b 4.1	Stampa	BIGIOTTERIA STELLA - Rif. PI2452	Chiusura	27-lug-99	7436	29-30/99

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 5	TV	BIOSAN - Rif. PI2620	Rigetto istanza Chiusura	07-lug-99 22-dic-99	7390 7888	27/99 51-52/99
	3.1, a	Stampa	BOTTIGLIETTE PET LATTE LACTIS - Rif. PI2460	Chiusura	10-ago-99	7464	31-32/99
	3.1, a 5	TV	BRACCIALE QUADRIFOGLIO - Rif. PI2263	Chiusura	21-gen-99	6821	3/99
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Posta	C. & G. SERVICE CELLULARI GSM - Rif. PI2464	Chiusura	07-lug-99	7382	27/99
	3.1, a 3.1, b 4.1	TV	CANALI E OFFERTE DI LAVORO - Rif. PI2465	Chiusura	25-ago-99	7493	33-34/99
	3.1, a 3.1, b	Stampati	CARIPLO CONTO CORRENTE IN FAMIGLIA - Rif. PI2264	Chiusura	18-mar-99	6990	11/99
	3.1, a 3.1, b	Stampa, Stampati	CARTA TELEFONICA INTERCALL - Rif. PI2599	Chiusura	16-dic-99	7849	50/99
	3.1, a 3.1, b	Stampa	CARTASÌ OMNITEL - Rif. PI2164	Chiusura	18-feb-99	6915	7/99
	3.1, a 3.1, b	Stampati	CASA DEL DETERSIVO - Rif. PI2443	Chiusura	29-apr-99	7162	17/99
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	CASA SERVICE DI FRANCESCON ALESSANDRA E C. - Rif. PI2536	Rigetto istanza Chiusura	06-mag-99 17-giu-99	7192 7304	18/99 24/99
	3.1, a	Stampati	CATALOGO BRIXIA VIAGGI - Rif. PI2308	Chiusura	04-mar-99	6958	9/99
	3.1, a 3.1, b	Stampa	CATENA JOLLY HOTELS - Rif. PI2165	Chiusura	14-gen-99	6807	2/99
	3.1, a	Confezione	CAVAZZUTI G. & FIGLI - Rif. PI2351	Rigetto istanza Chiusura	07-gen-99 15-apr-99	6763 7107	1/99 15/99
	3.1, a	Stampa	CELLULASE TRATTAMENTO URTO - Rif. PI2228	Chiusura	15-apr-99	7098	15/99
	3.1, a	Stampati	CENTRO DIMAGRANTE DI BRA - Rif. PI2502	Chiusura	10-ago-99	7467	31-32/99
	3.1, a 4.2	Stampati	CENTRO ELIANA MONTI - Rif. PI2588	Chiusura	21-ott-99	7642	42/99
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampati	CENTRO STUDI D'ANNUNZIO - Rif. PI2342	Chiusura	22-apr-99	7132	16/99
	3.1, a	Posta	CENTRO STUDI ITALY - Rif. PI2386	Chiusura	01-lug-99	7351	26/99
	3.1, a 3.1, c	Stampati	CENTRO STUDI UNIVERSITARI - Rif. PI2423	Chiusura	16-lug-99	7411	28/99
#	3.1, a	Stampa	CHITOCELL - Rif. PI2553	Chiusura	10-nov-99	7716	45/99
	3.1, b	Stampa	CHRONOS IMMOBILIARE - Rif. PI2218	Chiusura	04-feb-99	6859	5/99
	3.1, b	Stampa	CLIMATIZZATORE ROVER 200 - Rif. PI2365	Chiusura	24-giu-99	7323	25/99
	3.1, a	Stampa	COCHIBA IMMOBILIARE - Rif. PI2608	Chiusura	16-set-99	7535	37/99
	3.1, a	Confezione	CODICI ZANICHELLI - Rif. PI2663	Chiusura	13-ott-99	7623	41/99
#	3.1, c	Affissioni, Stampa, Stampati	COLOMBO SERVICE - GRUNDIFU ASSISTANCE - Rif. PI2458	Chiusura	20-mag-99	7224	20/99
	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	COMI E TECNICHE NUOVE - Rif. PI2525	Chiusura	16-set-99	7532	37/99
	3.1, a 3.1, b	Stampa	CONCESSIONARIA OPEL D'EGIDIO - Rif. PI2546	Chiusura	21-ott-99	7640	42/99
	3.1, b	Stampa	CONCESSIONARIO FABBRINI CONCETTO - Rif. PI2521	Chiusura	23-set-99	7547	38/99
	3.1, b	Stampa	CONCESSIONARIO MITAUTO - Rif. PI2270	Chiusura	08-apr-99	7042	13-14/99
	3.1, a 3.1, b	Stampa, TV	CONSORZIO CEPU - Rif. PI2383	Rigetto istanza Chiusura	22-dic-98 24-giu-99	6758 7324	52/98 25/99

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 4.1	Stampa	CONSORZIO UNIVERSITARIO MANTOVANO - Rif. PI2216	Chiusura	18-feb-99	6917	7/99
	3.1, a	Internet, Posta, Stampati	COOPERATIVA AGRICOLA TREVI - Rif. PI2570	Rigetto istanza Chiusura	03-giu-99 13-ott-99	7268 7619	22/99 41/99
	3.1, a	Stampati	COPERTURA GSM OMNITEL - Rif. PI2390	Chiusura	12-mag-99	7204	19/99
	3.1, a	Stampati	COPERTURA GSM TIM - Rif. PI2416	Chiusura	12-mag-99	7206	19/99
	5 6	Confezione	CORRETTORE KANCELLA JUNIOR - Rif. PI2033B	Chiusura	15-apr-99	7097	15/99
#	3.1, a	Stampa	CORSERA GIOCO DEL LOTTO - Rif. PI2639	Chiusura	10-nov-99	7721	45/99
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Affissioni, Stampa	CORSI A.MI. UNIVERSITY - Rif. PI2360	Chiusura	01-lug-99	7348	26/99
	3.1, a	Posta	CORSO PROFESSIONALE DI PODOLOGIA - Rif. PI2350	Chiusura	25-feb-99	6947	8/99
	3.1, b	Stampati	CREDIT FIDITALIA - Rif. PI2372	Chiusura	26-mar-99	7036	12/99
	3.1, b	Stampati	CREDITO ITALIANO CONTI GENIUS - Rif. PI2274	Chiusura	26-mar-99	7029	12/99
#	3.1, a 5	Stampa	CREME S.ANGELICA - Rif. PI2582	Rigetto istanza Chiusura	09-giu-99 10-nov-99	7288 7717	23/99 45/99
	3.1, a	Stampati	DASS VACANZE ESTATE 1998 - Rif. PI2447	Chiusura	01-lug-99	7353	26/99
	3.1, a	Stampati	DCP ITALIA - Rif. PI2462	Chiusura	07-lug-99	7381	27/99
	3.1, a 3.1, c	Stampa	DE.SAN. - Rif. PI2577A	Chiusura	28-set-99	7562	39/99
	3.1, b	Stampa	DELTA ELETTRONIC - Rif. PI2607	Chiusura	16-dic-99	7850	50/99
	3.1, a 4.1	Stampati	DEPRENANS ROEDER - Rif. PI2129	Chiusura	11-feb-99	6893	6/99
	6	Affissioni	DIESEL-DENIM DIVISION - Rif. PI2261	Sospensione Chiusura	08-ott-98 25-feb-99	6457 6940	41/98 8/99
	3.1, b	Stampa	DIESSE DI CONIGLI SILVIA - Rif. PI2284	Chiusura	11-feb-99	6900	6/99
	3.1, a	Stampa	DIMAGRANTE CHITOSAN - Rif. PI2245	Chiusura	26-mar-99	7024	12/99
#	3.1, a	Stampa	DIOR BODY LIGHT - Rif. PI2555	Chiusura	17-nov-99	7735	46/99
	3.1, b	Stampa	DITTA BIZZONI GIANCARLO - Rif. PI2341	Chiusura	11-mar-99	6977	10/99
	3.1, b	Stampa	DIVANI CHATEAU D'AX - Rif. PI2236	Chiusura	04-feb-99	6861	5/99
	3.1, b 4.1	Posta	DOLCE VITA MILANO - Rif. PI2432	Chiusura	24-giu-99	7327	25/99
	3.1, b 4.1	Stampa	DOUBLE FORCED MATRIX I&T - Rif. PI2411	Chiusura	12-mag-99	7205	19/99
	3.1, a	Stampa	E.L.A. - Rif. PI2422	Chiusura	24-giu-99	7326	25/99
	3.1, a	Stampa	EDITRICE SIFIC - Rif. PI2524	Chiusura	28-set-99	7557	39/99
	3.1, a	Stampati	EF EDUCATION - Rif. PI2311	Chiusura	09-apr-99	7059	13-14/99
#	3.1, a	Stampa	ELANCYL GALENIC - Rif. PI2558	Chiusura	02-dic-99	7792	48/99
#	3.1, a 4.1	Posta	EMA - Rif. PI2564	Chiusura	13-ott-99	7618	41/99
	3.1, a 3.1, b	Stampati	EMMELUNGA ARREDAMENTI - Rif. PI2479	Chiusura	16-lug-99	7413	28/99[16]
	3.1, a 4.1	Stampa	EPILSCAN HDF - Rif. PI2522	Chiusura	16-set-99	7531	37/99
	3.1, c	Stampa	EREDITA' DINO MILAN - Rif. PI2241	Chiusura	11-feb-99	6897	6/99
	3.1, b	Stampa	EURAUTO OPEL - Rif. PI2549	Chiusura	21-ott-99	7641	42/99
	3.1, a	TV	EURODABI SEIKO-VD54 - Rif. PI2256	Chiusura	29-apr-99	7151	17/99
	3.1, a 3.1, c	Posta elettronica, Stampati	EUROMATICA - Rif. PI2290	Rigetto istanza Chiusura	20-ott-98 18-feb-99	6497 6920	43/98 7/99
	3.1, a 3.1, b	Stampa	EUROPA MUTUI CASA - Rif. PI2211	Chiusura	04-feb-99	6858	5/99

[16] Errata corrige nel Bollettino n. 29-30/99.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, c	Stampati	F.LLI VIOLI - Rif. PI2322	Rigetto istanza Chiusura	03-dic-98 15-apr-99	6659 7104	49/98 15/99
#	3.1, a	Stampa	FANGHI D'ALGA ALGOMAR - Rif. PI2561	Chiusura	17-nov-99	7738	46/99
	3.1, a	Radio	FILM SU STREAM - Rif. PI2630	Chiusura	21-ott-99	7646	42/99
	3.1, b	Stampa	FIN GROUP - Rif. PI2493	Chiusura	25-ago-99	7497	33-34/99
	3.1, b	Stampa	FINANZIAMENTI AUTOCAR - Rif. PI2442	Chiusura	24-giu-99	7330	25/99
	3.1, b	Stampa	FINANZIAMENTO FORD FIESTA - Rif. PI2672	Chiusura	22-dic-99	7892	51-52/99
#	3.1, a 3.1, b	Stampa	FINETRURIA - Rif. PI2137	Chiusura	07-gen-99	6762	1/99
#	3.1, a	Internet, Stampa	FINSON TRUSTER - Rif. PI2306	Chiusura	06-mag-99	7178	18/99
	3.1, a 3.1, b	Stampa	FORD MARGONI - Rif. PI2483	Chiusura	01-lug-99	7354	26/99
	3.1, a	TV	FRATELLI SALAZZARO - Rif. PI2183	Chiusura	21-gen-99	6819	3/99
	3.1, a	Stampa	FULL POINT - Rif. PI2472	Chiusura	24-giu-99	7332	25/99
	3.1, b	Stampa	GA.VA. - Rif. PI2505	Chiusura	25-ago-99	7499	33-34/99
	3.1, a 3.1, b	Stampa	GALLO SPRINT - Rif. PI2444	Chiusura	17-giu-99	7300	24/99
	3.1, a 3.1, c	Confezione	GAP COSMETICS - Rif. PI2421	Chiusura	03-giu-99	7262	22/99
	3.1, b	Stampati	GIACOMELLI SPORT II - Rif. PI2287	Chiusura	20-mag-99	7217	20/99
	3.1, a 3.1, b 4.2	Stampa	GIERRE AUTO - Rif. PI2478	Chiusura	07-lug-99	7384	27/99
#	3.1, a	Stampa	GLUCOBLOCK VICHY - Rif. PI2557	Chiusura	02-dic-99	7791	48/99
	3.1, b	Stampa	GROSSI MOTO - Rif. PI2604	Chiusura	22-dic-99	7885	51-52/99
	3.1, a 3.1, b	Stampa	HELVETIA VITA - Rif. PI2213	Chiusura	11-feb-99	6894	6/99
	3.1, a	Stampati	HOTEL MARINELLA - Rif. PI2684	Chiusura	02-dic-99	7799	48/99
	3.1, a	Stampati	HOTEL ROSSINI PESARO - Rif. PI2221	Chiusura	28-gen-99	6837	4/99
	3.1, a 3.1, b 4.1	Posta	HOUSE MARKET II - Rif. PI2470	Chiusura	27-lug-99	7438	29-30/99
	3.1, a	Stampati	I VIAGGI DEL VENTAGLIO USA-BAHAMAS - Rif. PI2300	Chiusura	25-feb-99	6944	8/99
	3.1, a	Stampa	IABER CALDAIE BERETTA - Rif. PI2486	Chiusura	01-lug-99	7355	26/99
#	3.1, a	Stampati	IBS DIMAGRANTI - Rif. PI2530	Chiusura	16-set-99	7533	37/99
	3.1, a 3.1, c	Stampa	IL SETTIMANALE EDISERVICE - Rif. PI2343	Chiusura	26-mag-99	7239	21/99
	3.1, a	Stampa	IL SOLE 24 ORE-FINANZIAMENTI AGEVOLATI - Rif. PI2398	Chiusura	18-mar-99	6995	11/99
	3.1, b	Stampa	IMMOBILIARE STUDIO DUE - Rif. PI2571	Chiusura	28-set-99	7560	39/99
	3.1, a	Stampa	IMPRESA FUNEBRE ALFANO - Rif. PI2543	Chiusura	27-ott-99	7666	43/99
	3.1, b	Stampati	INFOSTRADA-INTERNET - Rif. PI2509	Chiusura	01-lug-99	7359	26/99
	3.1, a 3.1, b	Stampa	INTERNATIONAL CA.MA. - Rif. PI2380	Chiusura	03-giu-99	7259	22/99
	3.1, a	Affissioni	ISFAR MASTER IN PEDAGOGIA - Rif. PI2412	Chiusura	16-lug-99	7410	28/99
	3.1, a	Affissioni, Stampa	ISTITUTI F. CAVALLOTTI - Rif. PI2375	Chiusura	09-giu-99	7280	23/99
	3.1, a	Stampa	ISTITUTI GAGARIN-MONTINI-PITAGORA - Rif. PI2425	Chiusura	10-ago-99	7462	31-32/99
	3.1, a	Stampa, Stampati	ISTITUTO GABRIELE D'ANNUNZIO DI BERGAMO - Rif. PI2537	Rigetto istanza Chiusura	06-mag-99 28-set-99	7193 7558	18/99 39/99
	3.1, a	Stampa	ISTITUTO GALILEO GALILEI BOLOGNA - Rif. PI2255	Chiusura	26-mar-99	7026	12/99
	3.1, a	Stampati	ISTITUTO REGIONALE CORSI PROFESSIONALI - Rif. PI2273	Chiusura	11-feb-99	6899	6/99

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 4.2	Stampa	ISTITUTO TRICOMEDICAL - Rif. PI2518	Chiusura	10-ago-99	7470	31-32/99
	3.1, a 3.1, c 4.2	Stampati	ITALSISTEMI - Rif. PI2283	Chiusura	18-mar-99	6991	11/99
	3.1, a 3.1, c	Stampati	ITC TRINACRIA DI TRAPANI - Rif. PI2624	Chiusura	21-ott-99	7645	42/99
	3.1, a	Stampati	ITERMAR - Rif. PI2673	Rigetto istanza Chiusura	28-set-99 07-dic-99	7568 7823	39/99 49/99
	3.1, a	TV	JOLLY CHEF - Rif. PI2332	Chiusura	06-mag-99	7183	18/99
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	JOY'S AGENCY - Rif. PI2600	Chiusura	07-dic-99	7821	49/99
#	3.1, a	Stampa	KALOCELL - Rif. PI2551	Chiusura	17-nov-99	7734	46/99
	3.1, a	Affissioni	LA RINASCENTE-CELLULARE FERRARI - Rif. PI2235	Chiusura	11-feb-99	6895	6/99
#	3.1, a 3.1, b	Stampa	LABO EUROPA-CRESCINA - Rif. PI2434	Chiusura	07-lug-99	7378	27/99
	3.1, b	Stampa	LANCIA SUPERVALUTAZIONE USATO - Rif. PI2538	Chiusura	21-ott-99	7638	42/99
	3.1, a 4.1	Stampa	LAVORO DOMICILIARE "LA NAZIONE" - Rif. PI2602	Chiusura	22-dic-99	7884	51-52/99
	3.1, a	Confezione	LEISURE SUIT LARRY-LOVE FOR SAIL - Rif. PI2407	Chiusura	15-apr-99	7111	15/99
	3.1, a 3.1, c	Stampa, Stampati	LINK SERVICE - Rif. PI2174	Chiusura	21-gen-99	6818	3/99
	3.1, a 3.1, c	Stampati	MAIL EXPRESS - Rif. PI2240	Chiusura	14-gen-99	6810	2/99
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Posta	MAIL OFFICE CANCELLERIA - Rif. PI2319	Chiusura	15-apr-99	7103	15/99
	3.1, a 4.2	TV	MASTER LOTTO - Rif. PI2232	Chiusura	04-mar-99	6938	9/99
	3.1, a 4.2	TV	MASTER TOTO SCM - Rif. PI2285	Chiusura	20-mag-99	7216	20/99
	3.1, a 3.1, b	Stampa	MASTERFIN ITALIA DI TESTA MAURO - Rif. PI2209	Chiusura	26-mar-99	7023	12/99
	3.1, b	Radio	MEDIAMARKET TELEPIÙ + CALCIO - Rif. PI2279	Chiusura	22-apr-99	7130	16/99
	3.1, b	Stampati	MERIDIANA - Rif. PI2585	Chiusura	16-set-99	7534	37/99
#	3.1, a	Stampa	MESSAGGI AMADORI - Rif. PI2664	Chiusura	16-dic-99	7854	50/99
	3.1, b	Stampati	MILLE MIGLIA ALITALIA - Rif. PI2288	Chiusura	26-mar-99	7032	12/99
	3.1, a 6	Stampa	MIRELLA-TOPOLINO - Rif. PI2320	Chiusura	06-mag-99	7181	18/99
#	4.1	Telefono	MIXER BI-BO SANIPLUS - Rif. PI2453	Chiusura	24-giu-99	7331	25/99
	3.1, b	Stampa	MOBILIFICIO ROSA DEI MOBILI - Rif. PI2613	Chiusura	27-ott-99	7667	43/99
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Posta	MODA IN - Rif. PI2499	Chiusura	07-lug-99	7386	27/99
	3.1, b	Stampa	MOTO MA NON SOLO - Rif. PI2638	Chiusura	07-dic-99	7822	49/99
	3.1, a 3.1, b	Stampati	MOTOR MOTO - Rif. PI2621	Chiusura	22-dic-99	7889	51-52/99
	3.1, b 4.2	Stampa	MULTICLIMA DI LUCIANO PIERINI & C. - Rif. PI2223	Chiusura	04-feb-99	6860	5/99
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Telefono	MULTIPROPRIETA' KRONOS - Rif. PI2415	Chiusura	03-giu-99	7261	22/99
	3.1, a 3.1, b	Stampa	MUTUI BANCA DI ROMA - Rif. PI2631	Chiusura	24-nov-99	7766	47/99
	3.1, b	Stampa	NEW INTERNATIONAL METALCRAFT SOCIETY - Rif. PI2371	Rigetto istanza Chiusura	22-dic-98 20-mag-99	6757 7220	52/98 20/99

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

Procedimento			Provvedimento			
ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
# 3.1, c 4.1	Posta, Telefono	NEW TRAVEL - Rif. PI2500	Chiusura	27-lug-99	7439	29-30/99
# 3.1, a 4.1	Stampa	NICOTENIL III - Rif. PI2171	Chiusura Modifiche	14-gen-99 18-mar-99	6808 6989	2/99 11/99
3.1, a 4.2	Stampa	NUOVA ABC - Rif. PI2401	Chiusura	06-mag-99	7189	18/99
3.1, a	Stampa	NUOVI CONCORSI-GIUDICE DI PACE - Rif. PI2424	Chiusura	18-mar-99	6996	11/99
# 4.1 3.1, b	Posta	OFF LIMITS - Rif. PI2309	Chiusura	15-apr-99	7100	15/99
3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Posta	OFFERTE DI LAVORO POSTMARKET - Rif. PI2626	Chiusura	02-dic-99	7793	48/99
3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	OFFERTE DI LAVORO WIKU - Rif. PI2503	Chiusura	13-ott-99	7616	41/99
3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	OFFERTE LAVORO PETRECCA - Rif. PI2531	Chiusura	21-ott-99	7637	42/99
3.1, b 6	TV, Stampa	OMNITEL SUMMER CARD - Rif. PI2645	Rigetto istanza Chiusura	25-ago-99 02-dic-99	7503 7796	33-34/99 48/99
3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	ONLY STAFF - Rif. PI2496	Rigetto istanza Chiusura	26-mar-99 23-set-99	7039 7546	12/99 38/99
3.1, a 3.1, c 4.1	Stampati, Stampa, Posta	ONORANZE FUNEBRI T.E.A. - Rif. PI2339	Chiusura	29-apr-99	7152	17/99
3.1, a	Stampa	ORGANIZZAZIONE MARE - Rif. PI2488	Chiusura	25-ago-99	7495	33-34/99
3.1, a 5	Posta	OSMOTIZZATORE SUNSHINE - Rif. PI2237	Sospensione Chiusura	01-ott-98 11-feb-99	6437 6896	40/98 6/99
# 3.1, a 3.1, b 4.1	Posta	PARADISI RIUNITI - Rif. PI2358	Chiusura	29-apr-99	7153	17/99
3.1, b 3.1, c	Stampati	PARCHEGGI PARCOOP - Rif. PI2632	Chiusura	02-dic-99	7794	48/99
3.1, a 3.1, b	TV	PAY TV D+ - Rif. PI2534	Chiusura	07-ott-99	7587	40/99
3.1, a 3.1, b	Stampa	PELUSO IMMOBILIARE - Rif. PI2307	Chiusura	26-mar-99	7034	12/99
3.1, a	Stampa	PEPE BENELLI - Rif. PI2593	Chiusura	22-dic-99	7883	51-52/99
3.1, a 3.1, b	Stampa, TV, Internet	PERSONAL 195 RICARICABILE - Rif. PI2526	Rigetto istanza Rigetto istanza Rigetto istanza Chiusura	15-apr-99 29-apr-99 20-mag-99 10-ago-99	7113 7163 7227 7471	15/99 17/99 20/99 31-32/99
3.1, a 3.1, b 4.1	Posta	PLANET DI BALDISSEROTTO SILVIA E C.-FISIOMED - Rif. PI2450	Chiusura	26-mag-99	7245	21/99
3.1, c	Stampa	PODOLOGO AVAGNINA - Rif. PI2233	Chiusura	11-mar-99	6972	10/99
3.1, b	Stampa	POGGI FEDERICO & C. - Rif. PI2183B	Chiusura	21-gen-99	6820	3/99
# 3.1, a	Stampati	PRASTEL - Rif. PI2405	Chiusura	26-mag-99	7242	21/99
3.1, b	Stampa	PRESTIGE IMPORTS - Rif. PI2325	Chiusura	12-mag-99	7201	19/99
3.1, b	Stampa	PROGEDIL 90 CONSULTING - Rif. PI2330	Chiusura	06-mag-99	7182	18/99
# 3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	PROGET - Rif. PI2303	Chiusura	09-apr-99	7058	13-14/99
# 3.1, a	Posta	PROMEDIA MARKETING - Rif. PI2410	Chiusura Modifiche	26-mag-99 27-ott-99	7243 7664	21/99 43/99
3.1, a	Stampati	PUBLINVEST CORPORATION - Rif. PI1998	Chiusura	21-gen-99	6816	3/99

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, b	Affissioni	Q8 VANGI MARESCO - Rif. PI2595	Chiusura	07-ott-99	7591	40/99
	3.1, b 4.1	Stampa	QUATTRORUOTE NUMERO VERDE - Rif. PI2487	Chiusura	03-giu-99	7267	22/99
	3.1, a	Posta	RCS PERIODICI-SETTIMANALE ANNA - Rif. PI2428	Chiusura	22-apr-99	7135	16/99
	3.1, a	Posta, TV	REDUCE FAT FAST - Rif. PI2295	Chiusura	12-mag-99	7199	19/99
	3.1, b	Stampa	RENAULT STARS - Rif. PI2581	Chiusura	17-nov-99	7740	46/99
	3.1, a 4.2	TV	RETE MIA TELEVENDITA SUPERENALOTTO - Rif. PI2286	Chiusura	22-apr-99	7131	16/99
#	4.1	Stampati	RINASCENTE CASA - Rif. PI2579	Rigetto istanza Chiusura	09-giu-99 07-ott-99	7287 7590	23/99 40/99
	3.1, a 3.1, b	Stampa	RIZ AUTO CAR CENTER - Rif. PI2477	Chiusura	07-lug-99	7383	27/99
#	3.1, a 4.1	Stampati, Affissioni	S.I.PRE. - Rif. PI2508	Chiusura	16-lug-99	7415	28/99
	3.1, a	Stampa	SAA-UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO-EBS-EUROPEAN BUSINESS SCHOOL - Rif. PI2281	Chiusura	26-mar-99	7031	12/99
	3.1, a 3.1, c	Stampa	SAS.I. SCUOLA ADDESTRAMENTO SICUREZZA INTERNAZIONALE - Rif. PI2340	Chiusura	20-mag-99	7219	20/99
	3.1, a 5	Radio	SAUNA FINLANDESE - Rif. PI2377	Chiusura	26-mag-99	7241	21/99
	3.1, a	Stampa	SCHEDA MADRE SP98AGP-X - Rif. PI2201	Chiusura	04-feb-99	6857	5/99
	3.1, a 3.1, c	Stampati	SCUOLA 2F - Rif. PI2337	Chiusura	06-mag-99	7185	18/99
	3.1, a 3.1, c	Stampa	SECURNIGHT - Rif. PI2480	Chiusura	10-ago-99	7465	31-32/99
	3.1, b	Stampa, Telefono	SEGRETERIA TELEFONICA TIM - Rif. PI2457	Chiusura	10-ago-99	7463	31-32/99
	3.1, b	Stampati	SET VALIGIE GASTALDI TOURS - Rif. PI2299	Chiusura	11-feb-99	6901	6/99
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Affissioni	SI.CRO. RILEVATORI GAS - Rif. PI2323	Chiusura	12-mag-99	7200	19/99
	3.1, b	Stampa	SIGEA - Rif. PI2214	Chiusura	18-feb-99	6916	7/99
	3.1, a	Stampa	SIRKI - Rif. PI2554	Chiusura	02-dic-99	7790	48/99
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	SNA DI BOLOGNA - Rif. PI2547	Chiusura	04-nov-99	7686	44/99
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	SOGETE DI SOTTILE MONICA - Rif. PI2260	Chiusura	26-mar-99	7027	12/99
	3.1, a	Stampa	SOLO CASE - Rif. PI2475	Chiusura	03-giu-99	7266	22/99
	3.1, a 3.1, b 4.2	TV	SPOT MAIL EXPRESS - Rif. PI2548	Chiusura	13-ott-99	7617	41/99
	3.1, c	Stampa	STUDIO BERTI - Rif. PI2577B	Chiusura	28-set-99	7563	39/99
	3.1, a 3.1, c	Stampa	STUDIO D.M. - Rif. PI2212	Chiusura	11-mar-99	6971	10/99
	3.1, a 3.1, c	Stampa	STUDIO DUE - Rif. PI2512	Chiusura	28-set-99	7556	39/99
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	STUDIO ING. PALADINO - Rif. PI2583	Rigetto istanza Chiusura	24-giu-99 28-set-99	7335 7565	25/99 39/99
	3.1, a 3.1, c	Stampa	STUDIO PRIOLO - Rif. PI2577C	Chiusura	28-set-99	7564	39/99
	3.1, a 5	Stampa	SUOLETTE MIRACOLOSE - Rif. PI2253	Chiusura	26-mar-99	7025	12/99
	3.1, a	Stampati	SWAN TOUR - Rif. PI2267	Chiusura	04-mar-99	6956	9/99
	3.1, a 4.2	TV	SYSTEM LOTTO - Rif. PI2376	Chiusura	09-giu-99	7281	23/99

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n. 74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, b	Stampa	TAGLIAMENTO GRILLI - Rif. PI2399	Chiusura	15-apr-99	7110	15/99
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Posta	TAPPETO ORIENTALE S.I.D.I. - Rif. PI2293	Chiusura	04-mar-99	6957	9/99
	3.1, b	Stampati	TARIFFE WIND - Rif. PI2527	Rigetto istanza Chiusura	15-apr-99 27-lug-99	7114 7440	15/99 29-30/99
	3.1, a	Stampa	TEA POMPADOUR - Rif. PI2397	Rigetto istanza Chiusura	14-gen-99 24-giu-99	6812 7325	2/99 25/99
	3.1, a 3.1, c	Stampa	TECHNICAL SERVICES INTERNATIONAL - Rif. PI2402	Chiusura	03-giu-99	7260	22/99
	3.1, a	TV	TELE VIDEOCLUB - Rif. PI2333	Chiusura	09-apr-99	7060	13-14/99
#	3.1, b	Posta	TELE2 - Rif. PI2573	Chiusura	25-ago-99	7500	33-34/99
	3.1, a 3.1, b	Stampa	TELECOM INTERNET PERSONAL SEMPRE - Rif. PI2409	Chiusura	09-giu-99	7282	23/99
	3.1, a 3.1, b	Internet, Stampa	TELECOM ISDN - Rif. PI2440	Chiusura	03-giu-99	7265	22/99
	3.1, b	Stampa	TELECOM ITALIA FORMULA 3 - Rif. PI2348	Chiusura	18-mar-99	6994	11/99
#	3.1, b	Internet, TV	TELEFONIA FISSA WIND - Rif. PI2617	Chiusura	22-dic-99	7887	51-52/99
	3.1, a 3.1, b	Stampati	TELEFONIA WIND - Rif. PI2533	Chiusura	27-lug-99	7442	29-30/99
#	3.1, c	Affissioni, Stampa	TELEPIÙ CALCIO - Rif. PI2455	Chiusura	12-mag-99	7208	19/99
	3.1, a	Stampati	TELITAL - Rif. PI2682	Chiusura	07-dic-99	7825	49/99
	3.1, a	Stampati	TEOREMA TOUR TUNISIA - Rif. PI2449	Chiusura	12-mag-99	7207	19/99
	3.1, a	Stampati	TESSERA CINECARD - Rif. PI2370	Chiusura	22-apr-99	7133	16/99
	3.1, a	Stampati	TOUR OPERATOR VIAGGIDEA - Rif. PI2355	Chiusura	11-mar-99	6978	10/99
	4.1	TV	TROFEO CITROËN SAXO - Rif. PI2294	Chiusura	06-mag-99	7177	18/99
	3.1, a	Stampati	TURISANDA CATALOGO MAR ROSSO - Rif. PI2670	Chiusura	04-nov-99	7692	44/99
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Affissioni	UFFICIO CAMBIO VIA MERULANA - Rif. PI2539	Chiusura	23-set-99	7548	38/99
	3.1, a	Stampa	UNIONE NAZIONALE AVICOLTURA - Rif. PI2644	Chiusura	22-dic-99	7891	51-52/99
#	3.1, a 3.1, b	Stampa	UNITED STATES BUSINESS CORP. - Rif. PI2535	Chiusura	27-ott-99	7665	43/99
#	3.1, a	Posta, Stampati	UNIVERSITÉ EUROPÉENNE JEAN MONNET - Rif. PI2250	Chiusura	25-feb-99	6939	8/99
	3.1, a 4.1	Stampa	UP 100 COMPRESSE - Rif. PI2225	Chiusura	25-feb-99	6937	8/99
#	3.1, a 3.1, c	Posta	V.D.F.-VIGILI DEL FUOCO OGGI - Rif. PI2196	Chiusura	14-gen-99	6809	2/99
	3.1, a	Stampati	VALTUR - Rif. PI2326	Chiusura	25-feb-99	6945	8/99
	3.1, a	Stampati	VALTUR CATALOGO SHARM EL SHEIKH - Rif. PI2683	Chiusura	02-dic-99	7798	48/99
	3.1, b	TV	VERASAN ACTIVE NUMERO VERDE - Rif. PI2438	Chiusura	03-giu-99	7264	22/99
	3.1, a	Stampati	VERNICI PIGROL - Rif. PI2576	Chiusura	04-nov-99	7688	44/99
	3.1, a	Stampati	VIAGGI DEL VENTAGLIO-FORMULA MAGICA - Rif. PI2636	Chiusura	22-dic-99	7890	51-52/99
	3.1, b	Stampa	VOLI EUROPEI ALITALIA - Rif. PI2598	Chiusura	13-ott-99	7620	41/99
	3.1, a	Stampati	VOLKSWAGEN LUPO - Rif. PI2710	Chiusura	22-dic-99	7894	51-52/99
	3.1, a	Internet, Stampati	VOLTECO - Rif. PI2354	Chiusura	06-mag-99	7186	18/99
#	3.1, a 3.1, b 4.1	Posta, Stampati	WALL STREET BORSA DI STUDIO - Rif. PI2504	Chiusura	25-ago-99	7498	33-34/99
	3.1, a 3.1, b	Posta	WALL STREET DI ROMA - Rif. PI2635	Rigetto istanza Chiusura	27-lug-99 16-dic-99	7444 7851	29-30/99 50/99

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

Procedimento			Provvedimento			
ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
3.1, a	Stampa	WALL STREET INSTITUTE - Rif. PI2309A	Chiusura	06-mag-99	7179	18/99
3.1, a 3.1, b	Posta	WALL STREET LEARNING - Rif. PI2587	Chiusura	10-nov-99	7718	45/99
3.1, a	Stampa	WALTER TOSTO SERBATOI - Rif. PI2441	Rigetto istanza Chiusura	04-feb-99 07-lug-99	6868 7380	5/99 27/99
3.1, a	Stampati	WELLCOM - Rif. PI2354A	Chiusura	24-giu-99	7322	25/99
3.1, b	Internet	WIND CHIAMATE REGIONALI - Rif. PI2700	Chiusura	02-dic-99	7800	48/99
# 3.1, a	Stampati	ZEROPA - Rif. PI2550	Chiusura	04-nov-99	7687	44/99
3.1, a 3.1, b	Stampa	ZURIGO ASSICURAZIONE - Rif. PI2611	Chiusura	22-dic-99	7886	51-52/99
3.1, a 3.1, b 4.1	Posta, Stampati	ZURITEL - Rif. PI2517	Chiusura	10-ago-99	7469	31-32/99

2000

3.1, a 3.1, b	Stampati	"CERTEZZE" SAI - Rif. PI2834	Chiusura	13-apr-00	8224	15/00
3.1, a	Stampa	99 IDEE PER IL GIARDINO - Rif. PI2646	Chiusura	03-feb-00	7997	5/00
3.1, a 3.1, c	Stampa	A.P.S. CONSULTING - Rif. PI3022	Chiusura	30-nov-00	8954	48/00
3.1, a 3.1, b	Stampa	ABBONAMENTO RIVISTA DOVE - Rif. PI2840	Chiusura	03-mag-00	8263	17-18/00
3.1, a 5	TV	ABOCA-THONODRIVE - Rif. PI2908	Chiusura	27-set-00	8733	39/00
3.1, a 3.1, b	Stampa	ACCADEMIA EUROPA - Rif. PI2810	Chiusura	13-lug-00	8500	28/00
4.1	TV	ACQUA OLEUM L'OREAL - Rif. PI2674	Chiusura	10-feb-00	8026	6/00
3.1, a 4.1	Stampa	ACQUA SAN PELLEGRINO - Rif. PI2820	Chiusura	03-mag-00	8261	17-18/00
# 3.1, a 5	Stampati	ADIPOSFORTE - Rif. PI3043	Chiusura	21-dic-00	9060	51-52/00
3.1, a	Stampa	ADSL-GALACTICA - Rif. PI2862C	Rigetto istanza Rigetto istanza Chiusura	01-mar-00 15-mar-00 10-ago-00	8086 8126 8597	9/00 11/00 31-32/00
3.1, a	Internet, Stampa	ADSL-TIN - Rif. PI2862	Rigetto istanza Rigetto istanza Chiusura	01-mar-00 15-mar-00 10-ago-00	8085 8127 8596	9/00 11/00 31-32/00
3.1, a 3.1, c	Affissioni	AGENZIA FUNEBRE B.M. - Rif. PI2877	Chiusura	27-set-00	8731	39/00
3.1, a	Stampa	AGENZIA LITTLE STAR - Rif. PI2836	Chiusura	06-lug-00	8470	27/00
3.1, a 3.1, b	Stampa	ALA MOTORS - Rif. PI2898	Chiusura	14-set-00	8686	37/00
3.1, a	Stampati	ALFA REFRATTARI - Rif. PI2831	Chiusura	22-giu-00	8418	25/00
3.1, b	TV	ALITALIA NUOVE TARIFFE NAZIONALI - Rif. PI3091	Sospensione Chiusura	05-ott-00 07-dic-00	8765 8980	40/00 49/00
3.1, a	Internet, Stampa	ALVEA-LANCASTER - Rif. PI2707	Rigetto istanza Chiusura	13-ott-99 23-mar-00	7625 8170	41/99 12/00
3.1, a	Stampa	AMEFIT DI MANERBIO - Rif. PI2722	Chiusura	04-apr-00	8191	13-14/00
3.1, b	Stampa	ARCA - Rif. PI2713	Chiusura	17-feb-00	8055	7/00
3.1, b	Affissioni	ARCON CONFALONE - Rif. PI2732	Chiusura	10-feb-00	8036	6/00
3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampati	ASSICENTRO - Rif. PI2845	Chiusura	28-giu-00	8448	26/00
3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampati	ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE EUROPEA - Rif. PI2749	Rigetto istanza Chiusura	02-dic-99 13-apr-00	7803 8222	48/99 15/00
3.1, b	Stampa	AUTOELITE DUE - Rif. PI2724	Chiusura	17-feb-00	8057	7/00
3.1, a	Affissioni, Stampa	BANCA DEL SALENTO T.O.L. - Rif. PI2954D	Rigetto istanza Chiusura	24-mag-00 15-nov-00	8330 8905	21/00 46/00

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, b	Stampa	BANCA MEDIOCREDITO - Rif. PI2977	Chiusura	25-ott-00	8824	43/00
	3.1, a 3.1, b	Stampati	BANCA POP. LODI-PREMIO DI STUDIO - Rif. PI3026	Chiusura	27-set-00	8743	39/00
	3.1, a	Internet	BANCA WOOLWICH - Rif. PI3126	Chiusura	21-dic-00	9069	51-52/00
	3.1, a	Stampati	BANCHE DATI INDITEL - Rif. PI3005	Chiusura	25-ott-00	8825	43/00
#	3.1, b 3.1, c	Stampa	BG SERVICE ITALIA - Rif. PI3093	Rigetto istanza Chiusura	24-ago-00 02-nov-00	8650 8870	33-34/00 44/00
	3.1, b	Stampati	BNF SERVIZI FINANZIARI - Rif. PI2678	Chiusura	03-feb-00	8003	5/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	BODYGUARD SU INTERNET - Rif. PI2625	Chiusura	20-gen-00	7947	3/00
	3.1, c	Stampa	CAFFÈ EUROPA - Rif. PI2702	Chiusura	03-feb-00	8006	5/00
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampati	CAMPAGNE PROMOZIONALI BENZINE-ERG - Rif. PI3132B	Chiusura	14-dic-00	9013	50/00
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampati	CAMPAGNE PROMOZIONALI BENZINE-ESSO - Rif. PI3132C	Chiusura	14-dic-00	9014	50/00
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampati	CAMPAGNE PROMOZIONALI BENZINE-TOTALFINA - Rif. PI3132D	Chiusura	14-dic-00	9015	50/00
	3.1, b	Stampati	CATALOGO AUCHAN - Rif. PI2676	Chiusura	20-gen-00	7953	3/00
	3.1, a 3.1, b	Stampati	CATTOLICA DI VITERBO - Rif. PI3058	Chiusura	21-dic-00	9064	51-52/00
	3.1, a	Confezione	CD DE GREGORI - Rif. PI2987	Chiusura	05-ott-00	8762	40/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	CE.FI.R. - Rif. PI2978	Chiusura	05-ott-00	8760	40/00
	3.1, a	Stampati	CELLULARE BOSCH - Rif. PI2896	Chiusura	06-lug-00	8473	27/00
	3.1, b	Stampati	CENTRO COMMERCIALE DE SANDI DI BARI - Rif. PI2758	Chiusura	24-feb-00	8083	8/00
	3.1, a	Internet	CENTRO HL - Rif. PI3048	Chiusura	14-dic-00	9011	50/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	CENTRO MOTO ROMA DUE - Rif. PI2842	Chiusura	13-lug-00	8501	28/00
	3.1, a	Telefono, Stampa	CENTRO PAOLA POGGI - Rif. PI2859	Chiusura	20-lug-00	8540	29/00
	3.1, a 3.1, c	Stampa	CENTRO STUDI FERMI - Rif. PI2648	Chiusura	03-feb-00	7998	5/00
	3.1, a	Stampati	CENTRO STUDI RAGGUAGLIO GIOVANI - Rif. PI2766	Chiusura	04-apr-00	8194	13-14/00
	3.1, a 3.1, c	Stampa	CERAMICHE MIRAGE BIS - Rif. PI2793B	Chiusura	01-giu-00	8346	22/00
	3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	CFG E CEI - Rif. PI2815	Chiusura	18-mag-00	8309	20/00
#	3.1, a	Stampati	CHITOSANO 800 SIRC - Rif. PI2796	Chiusura	08-giu-00	8372	23/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	CHRONOS IMMOBILIARE - Rif. PI2976	Chiusura	05-ott-00	8759	40/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	CICLI MOTOCICLI ACCESSORI - Rif. PI2838	Chiusura	01-giu-00	8348	22/00
	3.1, a	Stampa	CINTURA MASSAGGIANTE E TUTA DIMAGRANTE - Rif. PI2872	Chiusura	10-ago-00	8598	31-32/00
	3.1, a	Stampati	CIRCOLO RICREATIVO ST 2001 - Rif. PI2752	Chiusura	24-feb-00	8082	8/00
	3.1, a 3.1, c	Confezione	CITIZEN SPACE ONE - Rif. PI2903	Chiusura	10-ago-00	8605	31-32/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	CITTÀ MERCATO DI CURNO - Rif. PI2735	Chiusura	03-mag-00	8255	17-18/00
	3.1, a 4.1	Stampa	CLUB 3000 IDEE - Rif. PI2889	Chiusura	10-ago-00	8602	31-32/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	CO.SV.EDIL. - Rif. PI2878	Chiusura	28-giu-00	8451	26/00

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	COMPANY - Rif. PI2708	Chiusura	13-apr-00	8219	15/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	COMPANY ITALY SERVICE - Rif. PI2714	Chiusura	04-apr-00	8190	13-14/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	CON.FIN. - Rif. PI2873	Chiusura	10-ago-00	8599	31-32/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	CONCESSIONARIA LEOPOLDO NARDINI - Rif. PI2950	Chiusura	10-ago-00	8609	31-32/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	CONCESSIONARIA MANGIONE - Rif. PI2690	Chiusura	24-feb-00	8076	8/00
	3.1, a	Stampa	CONCIME BIO-VEGETAL - Rif. PI2949	Chiusura	27-set-00	8739	39/00
	3.1, a	Stampati	CONDIZIONATORI TELAIR - Rif. PI2711	Rigetto istanza Chiusura	10-nov-99 23-mar-00	7722 8171	45/99 12/00
	3.1, a	Confezione, Stampati	CONFERMA DI HOECHST - Rif. PI2806	Rigetto istanza Chiusura	11-gen-00 08-giu-00	7926 8373	1-2/00 23/00
	3.1, b	Stampati	CORSI CENTRO STUDI LEVANTE - Rif. PI2725	Rigetto istanza Chiusura	20-ott-99 10-feb-00	7628 8033	42/99 6/00
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	CORSI COMPUTER-SECOLO XIX - Rif. PI2695	Chiusura	23-mar-00	8169	12/00
	3.1, a	Stampati	CORSO DI FORMAZIONE A.R.A.I. - Rif. PI2791	Chiusura	04-apr-00	8195	13-14/00
	4.1	TV	COSMETICI INES SASTRE - Rif. PI3009	Chiusura	27-set-00	8742	39/00
	3.1, a 3.1, c	Internet, Stampa	COUNTERINTELLINGENCE - Rif. PI2826	Chiusura	14-giu-00	8406	24/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	CREDITO BERGAMASCO-TRADE ON LINE - Rif. PI3036	Chiusura	21-dic-00	9059	51-52/00
	3.1, a	Stampa	CRONOGRAFO BULOVA - Rif. PI2697	Rigetto istanza Chiusura	07-ott-99 17-feb-00	7596 8053	40/99 7/00
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	D'ADDARIO CASE E PROGETTI - Rif. PI2677	Chiusura	10-feb-00	8027	6/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	D'EGIDIO CONCESSIONARIA OPEL - Rif. PI2969	Chiusura	28-lug-00	8566	30/00
	3.1, a 3.1, b	Stampati	DELFINO AZZURRO - Rif. PI2686	Chiusura	17-feb-00	8052	7/00
#	3.1, a	Stampati	DEPLIANT SAFETY BUTTERFLY - Rif. PI2998	Chiusura	15-nov-00	8909	46/00
	3.1, a	TV	DIMAPANT - Rif. PI2813	Chiusura	20-lug-00	8538	29/00
	3.1, a 3.1, c	Stampati	DITTA VETRONE LUISA ONORANZE FUNEBRI - Rif. PI2756	Chiusura	04-mag-00	8268	17-18/00
	3.1, a	Confezione	DREAMCAST - Rif. PI2864	Chiusura	13-lug-00	8505	28/00
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	E.S.E. - Rif. PI3020	Sospensione Chiusura	27-giu-00 14-dic-00	8421 9010	26/00 50/00
	3.1, a	Affissioni, Stampati	EDP MAINT & MARKET - Rif. PI2926	Rigetto istanza Chiusura	12-apr-00 24-ago-00	8203 8643	15/00 33-34/00
	3.1, a	Internet	ELECTRONIC SYSTEM - Rif. PI2927	Chiusura	27-set-00	8736	39/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa, Stampati	ELETTROCENTER - Rif. PI2935	Chiusura	19-ott-00	8801	42/00
	3.1, a 4.2	Stampati	ELIANA MONTI DI PINEROLO - Rif. PI3029	Chiusura	15-nov-00	8911	46/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	EMME ERRE - Rif. PI2658	Chiusura	03-feb-00	8002	5/00
	3.1, b	TV	EMMEGI - Rif. PI2659	Chiusura	24-feb-00	8075	8/00
	3.1, a	Stampa	ERBAVOGLIO "ERBAPANCIA" - Rif. PI2641	Chiusura	20-gen-00	7949	3/00
	3.1, a	Confezione, Stampa	ERBAVOGLIO "SODO" - Rif. PI2640	Chiusura	20-gen-00	7948	3/00
#	3.1, a 5	Stampa	ESAMEN DIMAGRANTE - Rif. PI2802	Chiusura	14-giu-00	8405	24/00

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, b 4.2	Stampati	ESTEMEDIC - Rif. PI2900	Chiusura	18-mag-00	8315	20/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	EUROCUCINE - Rif. PI2902	Chiusura	25-ott-00	8820	43/00
	3.1, a	Stampa	EUROFLY MILLE MIGLIA - Rif. PI2698	Chiusura	20-gen-00	7956	3/00
	3.1, a	TV	EUROMARKET PANCIA STOP - Rif. PI2762	Chiusura	20-apr-00	8238	16/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	F.M.B. INVESTIMENTI - Rif. PI2694	Chiusura	10-feb-00	8029	6/00
	3.1, a	Stampa	FAST ENERGY DI MILANO - Rif. PI2721	Chiusura	01-giu-00	8344	22/00
	3.1, a	Internet, Stampa	FASTWEB - Rif. PI2996	Chiusura	14-dic-00	9009	50/00
	3.1, a 3.1, c	Stampa	FERRARI MAURIZIO TAXI - Rif. PI2773	Chiusura	24-feb-00	8084	8/00
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	FIN ITALIA - Rif. PI2610	Chiusura	20-gen-00	7945	3/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	FIN LEADER - Rif. PI2653	Chiusura	10-feb-00	8024	6/00
	3.1, a 3.1, c	Internet	FINCONSULT SERVICE S.I.GE.I. - Rif. PI2767	Chiusura	10-feb-00	8037	6/00
	3.1, a	Stampa	FINECO ONLINE - Rif. PI2964	Rigetto istanza Chiusura	24-mag-00 15-nov-00	8331 8907	21/00 46/00
	3.1, a 3.1, c	Stampa	FINEURO - Rif. PI3033	Chiusura	23-nov-00	8934	47/00
	3.1, a	Stampa	FORD CATENE DA NEVE - Rif. PI2816	Chiusura	16-mar-00	8153	11/00
	3.1, a	Stampati	FORD FOCUS - Rif. PI2992	Chiusura	05-set-00	8672	35-36/00
#	3.1, b	Stampa	FORD KA - Rif. PI3067	Chiusura	19-ott-00	8807	42/00
	3.1, a 3.1, b	Affissioni, Stampati	FORPROGEST - Rif. PI2812	Chiusura	18-mag-00	8308	20/00
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Internet, Posta	FORUM ARBITRALE - Rif. PI2971	Chiusura	15-nov-00	8908	46/00
	3.1, a	Affissioni	FOTODIAXPRESS - Rif. PI2774	Chiusura	03-feb-00	8008	5/00
	3.1, a 3.1, b	Stampati, Stampa	GENERALI-VALORE QUOTA - Rif. PI2847	Chiusura	13-lug-00	8502	28/00
	3.1, b	Stampati	GI.MA. - Rif. PI2790	Chiusura	10-feb-00	8039	6/00
	3.1, a 3.1, b	Radio	GIOCATTOLI UPIM - Rif. PI2808	Chiusura	24-mag-00	8323	21/00
	3.1, b	Affissioni	GO-BRITISH AIRWAYS - Rif. PI2730	Chiusura	17-feb-00	8058	7/00
#	3.1, a 4.2	Stampa	GREENLIFE - Rif. PI2795	Sospensione Chiusura	16-dic-99 16-mar-00	7858 8152	50/99 11/00
	3.1, a	Stampati	GRUPPO EDITORIALE FUTURA - Rif. PI2811	Chiusura	23-mar-00	8177	12/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	HERTZ ITALIANA - Rif. PI2786	Chiusura	16-mar-00	8151	11/00
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampati, Telefono	HOLIDAYS HOUSE - Rif. PI2888	Chiusura Modifiche	05-ott-00 21-dic-00	8753 9056	40/00 51-52/00
	3.1, a	Stampa	HOMEOSLIM - Rif. PI2870	Chiusura	13-lug-00	8506	28/00
	3.1, a 3.1, b	Posta	HOTEL LA FENICE - Rif. PI2945	Chiusura	24-ago-00	8644	33-34/00
	3.1, a 3.1, c	Internet	HOTEL MORGANA PANAMA GARDEN - Rif. PI2893	Chiusura	14-set-00	8685	37/00
	3.1, a	Affissioni, Stampa	IDEAL LINE - Rif. PI2728	Chiusura	09-mar-00	8123	10/00
	3.1, b	Stampa	IDEAL MOTO - Rif. PI2915	Chiusura	21-set-00	8709	38/00
	3.1, b	Stampati	IL FOTOAMATORE - Rif. PI2852	Chiusura	22-giu-00	8419	25/00
	3.1, b 4.1	Radio	IL NOTTURNO-SUPERBIOMIN - Rif. PI3057	Chiusura	21-dic-00	9063	51-52/00

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, b	Stampati	IL RISPARMIOFONO TELE2 - Rif. PI2989	Chiusura	05-ott-00	8763	40/00
	3.1, a 3.1, b	Stampati	INA ASSITALIA CONVENZIONE FORENSE - Rif. PI2689	Chiusura	20-gen-00	7955	3/00
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	INDUSTRIE SCAFFALATURE ARREDAMENTI - Rif. PI2843	Rigetto istanza Chiusura	10-feb-00 28-giu-00	8041 8447	6/00 26/00
	3.1, a	Internet	INFOSTRADA-ADSL - Rif. PI2883	Rigetto istanza Chiusura	15-mar-00 10-ago-00	8130 8601	11/00 31-32/00
	3.1, a 4.2 5	Stampati	INLINEA CENTRO DIMAGRIMENTO - Rif. PI2951	Chiusura	05-set-00	8671	35-36/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	INSERZIONI SECONDAMANO - Rif. PI3079	Chiusura	15-nov-00	8913	46/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	INTERMEDIARIO FINANZIARIO DI RUSSO - Rif. PI2612	Chiusura	20-gen-00	7946	3/00
	3.1, a 3.1, c	Affissioni	INVESTIGAZIONI ELIO PETRONI - Rif. PI3019	Chiusura	26-ott-00	8852	43/00
	3.1, a 3.1, c	Stampa	INVESTITEC - Rif. PI2661	Chiusura	20-gen-00	7952	3/00
	3.1, a	Stampa	IPERMERCATI DELLA CATENA - Rif. PI2717	Chiusura	03-mag-00	8254	17-18/00
	3.1, a	Stampa	ISIDEA - Rif. PI2837	Chiusura	08-giu-00	8374	23/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	ISTITUTI SCOLASTICI EUROSCHOOL - Rif. PI2850	Chiusura	28-giu-00	8449	26/00
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	ISTITUTO "FERMI" DI PAVIA - Rif. PI2857	Chiusura	06-lug-00	8471	27/00
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampati	JEAN MONNET-CORSO IN PODOIATRIA - Rif. PI2821	Chiusura	10-ago-00	8595	31-32/00
	3.1, a	Stampa	KAZIANI BREVETTI - Rif. PI2716	Rigetto istanza Chiusura	21-ott-99 24-feb-00	7648 8078	42/99 8/00
#	3-bis.1, c 3-bis.1, e	Stampa	KAERCHER-PULICAR - Rif. PI3006	Chiusura	19-ott-00	8804	42/00
	3.1, a	Confezione	LATTE REGGIANO - Rif. PI2833	Chiusura	20-lug-00	8539	29/00
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	LAUREA ACCADEMIA EUROPEA - Rif. PI2973	Chiusura	19-ott-00	8802	42/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	L'AUTO PER TUTTI - Rif. PI2936	Chiusura	13-set-00	8678	37/00
#	3.1, a 3.1, c 4.1	Telefono	LE VOYAGE - Rif. PI2744	Chiusura	23-mar-00	8175	12/00
	3.1, a	Stampa	L'ESPRESSO-CALENDARIO PIRELLI - Rif. PI2783	Chiusura	11-mag-00	8287	19/00
	3.1, b	Stampa	LIBERO INFOSTRADA - Rif. PI2671	Chiusura	17-feb-00	8051	7/00
	3.1, c	Stampa, Stampati	LINEAMARIS AGENZIA VIAGGI - Rif. PI2751	Chiusura	18-mag-00	8304	20/00
	3.1, a 3.1, b 4.2	Stampa, Stampati	LORELEI - Rif. PI2824	Chiusura	20-apr-00	8242	16/00
	3.1, a 4.2	Stampa	LOTTO D'INVESTIMENTO - Rif. PI2741	Chiusura	18-mag-00	8303	20/00
	3.1, b 4.2	Affissioni	MANZO AUTO - Rif. PI2797	Chiusura	23-mar-00	8176	12/00
	3.1, a	Stampati	MARE SUD '99-ICI TOUR OPERATOR - Rif. PI2955	Chiusura	13-set-00	8679	37/00
	4.2	Posta, Stampati	MARIA DUVAL 2 - Rif. PI3044	Chiusura	15-nov-00	8912	46/00
	3.1, a 3.1, b 4.2	Posta	MARIA DUVAL-VINCITE AL LOTTO - Rif. PI2952	Chiusura	14-set-00	8687	37/00
	3.1, a	Stampati	MATTEL BARBIE E KRISSY - Rif. PI2693	Rigetto istanza Chiusura	21-ott-99 02-mar-00	7647 8106	42/99 9/00
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	MEDIAFIN-FIRMA SINGOLA - Rif. PI2851	Chiusura	28-giu-00	8450	26/00

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

Procedimento			Provvedimento			
ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
3.1, a 3.1, c	Stampati	MEDIOCREDITO IMMOBILIARE - Rif. PI3002	Chiusura	27-set-00	8741	39/00
3.1, a	Stampati	MEDITOUR - Rif. PI2780	Chiusura	04-mag-00	8269	17-18/00
3.1, a	Stampati	MEIE VITA - Rif. PI3076	Chiusura	30-nov-00	8957	48/00
3.1, a	Stampa	MELLIN-LATTEBRAVO - Rif. PI2817	Chiusura	28-giu-00	8444	26/00
3.1, a 3.1, b	Affissioni	MERCATONE UNO-MAGAZZINI DEL POPOLO - Rif. PI2938	Chiusura	27-set-00	8737	39/00
3.1, a	Stampati	MIRANDA VIAGGI E TURISMO - Rif. PI2931	Chiusura	21-set-00	8711	38/00
3.1, a 3.1, b	Stampa, Stampati	MIXAUTO - Rif. PI2654	Chiusura	17-feb-00	8050	7/00
3.1, b	Stampa	MOBILFORMA SAS - Rif. PI2856	Chiusura	13-lug-00	8504	28/00
3-bis.1, c 3-bis.1, e	Stampati	MORSETTIERE CONCHIGLIA - Rif. PI3086	Rigetto istanza Chiusura	05-set-00 09-nov-00	8674 8886	35-36/00 45/00
3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	MULTI CAPITAL - Rif. PI2979	Chiusura	05-ott-00	8761	40/00
3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa, Internet	MULTIOSSIGEN-OZONO TERAPIA - Rif. PI2972	Rigetto istanza Chiusura	11-mag-00 12-ott-00	8292 8783	19/00 41/00
3.1, a	Stampa	NATURAL PUSH-UP - Rif. PI2925	Chiusura	21-set-00	8710	38/00
# 3.1, a	Stampa	NIK-NIK EVOLVER ITALIA - Rif. PI2622	Chiusura	11-gen-00	7919	1-2/00
3.1, b	Stampa	NOI WIND - Rif. PI2667	Chiusura	11-gen-00	7922	1-2/00
3.1, a 3.1, b	Stampa	NSG DIVISIONE WATER - Rif. PI2733	Chiusura	23-mar-00	8174	12/00
3.1, b	Internet	NUMERO VERDE SOLO AFFITTI - Rif. PI3003	Chiusura	12-ott-00	8787	41/00
3.1, a	Stampa, Stampati	NUOVA CINTEL - Rif. PI2988	Chiusura	12-ott-00	8785	41/00[17]
3.1, b	Stampa	NUOVI SCATTI TIM A 170 LIRE/MINUTO - Rif. PI2747	Chiusura	03-mag-00	8256	17-18/00
3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	OFFERTA DI LAVORO DIGITAL O'CLOCK - Rif. PI3008	Chiusura	21-dic-00	9057	51-52/00
3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Posta	OFFERTA DI LAVORO INCEN - Rif. PI3072	Chiusura	30-nov-00	8956	49/00
4.1	Stampa	OFFERTA DI LAVORO PELAGOS DI TORINO - Rif. PI2799	Chiusura	28-giu-00	8441	26/00
3.1, b	Stampa	OFFERTA PROMOZIONALE "VIAGGI DEGLI DEI" - Rif. PI2643	Chiusura	20-gen-00	7950	3/00
# 4.1	Stampa	OFFERTE DI LAVORO SUL QUOTIDIANO LA LIBERTÀ - Rif. PI2809	Sospensione Chiusura	17-feb-00 28-giu-00	8063 8443	7/00 26/00
3.1, a	Stampa	OFFERTE GAGGIA - Rif. PI2807	Rigetto istanza Chiusura	11-gen-00 01-giu-00	7927 8347	1-2/00 22/00
4.2	Stampati	OLBICAR - Rif. PI2854	Chiusura	18-mag-00	8311	20/00
3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampati	OMEGA SERVICES - Rif. PI3061	Chiusura	07-dic-00	8979	49/00
3.1, b	Stampati, Internet	OMNITEL CASACARD - Rif. PI3030	Chiusura	21-dic-00	9058	51-52/00
3.1, b	Internet, Stampati, TV	OMNITEL, PERSONAL, ITALY - Rif. PI2825	Chiusura	03-mag-00	8262	17-18/00
3.1, a	Stampa	ONORANZE FUNEBRI MAFFIOLI - Rif. PI2738	Chiusura	24-feb-00	8080	8/00
3.1, a	TV	OPERA EDITORIALE "PADRE PIO" SU TMC - Rif. PI3068	Rigetto istanza Chiusura	10-ago-00 21-dic-00	8612 9066	31-32/00 51-52/00

[17] Errata corrige nel Bollettino n. 43/00.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

Procedimento			Provvedimento			
ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
3.1, a	Stampati	OPUSCOLI TIM SU ELETTROMAGNETISMO - Rif. PI2688	Rigetto istanza Chiusura	13-ott-99 20-gen-00	7624 7954	41/99 3/00
3.1, a 3.1, b	Stampa, Stampati	ORTHO CLINICAL DIAGNOSTIC-CGA - Rif. PI2995	Rigetto istanza Rigetto istanza Chiusura	24-mag-00 14-giu-00 19-ott-00	8332 8407 8803	21/00 24/00 42/00
3.1, a	Stampa, Stampati	PACKARD BELL - Rif. PI2650	Chiusura	10-feb-00	8023	6/00
3.1, b	TV	PAGINE GIALLE - Rif. PI2649	Chiusura	23-mar-00	8168	12/00
3.1, a 3.1, b	Stampati	PAM DI BOLOGNA - Rif. PI2757	Chiusura	13-apr-00	8223	15/00
3.1, a 4.2	Stampa	PANDITON VENDITA COMPUTER - Rif. PI2942	Chiusura	05-ott-00	8756	40/00
3.1, a 3.1, b 4.2	Stampati	PAOLA POGGI DI IMPERIA E SAVONA - Rif. PI3025	Chiusura	30-nov-00	8955	48/00
3.1, b	TV	PC "E-VAI" - Rif. PI2853	Chiusura	13-lug-00	8503	28/00
3.1, b	Affissioni	PENTAGONO ARREDAMENTI - Rif. PI2731	Chiusura	10-feb-00	8035	6/00
3.1, a	Stampati	PENTATUR ATINTER - Rif. PI2986	Rigetto istanza Chiusura	08-giu-00 02-nov-00	8380 8867	23/00[18] 44/00
3.1, a 3.1, b	Stampa	PIAGGIO-LIBERTY - Rif. PI2705	Chiusura	17-feb-00	8054	7/00
3.1, a 3.1, b	Stampa	PIANETA CASA - Rif. PI2734	Chiusura	09-mar-00	8124	10/00
3.1, b	Stampa	PIERSANTI COMPRAVENDITE IMMOBILIARE - Rif. PI2662	Chiusura	16-mar-00	8147	11/00
3.1, a 3.1, b	Stampati	PIZZERIA L'ARCHETTO 2 - Rif. PI2863	Chiusura	08-giu-00	8375	23/00
3.1, a 3.1, b	Affissioni	PLANET MOTO - Rif. PI2968	Chiusura	21-set-00	8713	38/00
3.1, a 3.1, b	Internet	PLANETWORK ITALIA - Rif. PI2763	Chiusura	04-apr-00	8193	13-14/00
3.1, a 3.1, b	Stampa	POLIZZA BAYERISCHE - Rif. PI2874	Chiusura	10-ago-00	8600	31-32/00
3.1, a 3.1, b	Stampa	POLIZZA GAN ITALIA VITA - Rif. PI2628	Chiusura	11-gen-00	7920	1-2/00
3.1, a 3.1, b	Stampa	POLIZZE INA - Rif. PI2655	Chiusura	03-feb-00	7999	5/00
3.1, a 4.1	Internet	PORTNET ITALIA - Rif. PI2966	Rigetto istanza Chiusura	03-mag-00 25-ott-00	8265 8823	17-18/00 43/00
3.1, a 4.2	Internet	POSTA CELERE - Rif. PI2899	Chiusura	10-ago-00	8603	31-32/00
3.1, a 3.1, c	Stampa	PRANOTERAPEUTA LILLO - Rif. PI3010	Chiusura	05-ott-00	8764	40/00
3.1, b 3.1, c	Stampa	PRESTITI FORUS - Rif. PI2743	Chiusura	13-apr-00	8220	15/00
3.1, a 3.1, b	Stampati	PRIMA GUIDA DELLE CITTÀ EUROPEE 2000 - Rif. PI3001	Chiusura	12-ott-00	8786	41/00
3.1, a	Internet, Stampa	PRINCIPIO ATTIVO OPC - Rif. PI2886B	Chiusura	23-nov-00	8933	47/00
3.1, a	Internet	PRO.NET. - Rif. PI2882	Rigetto istanza Chiusura	15-mar-00 05-set-00	8129 8670	11/00 35-36/00
3.1, a 4.1	Stampa	PROFESSIONE VACANZE - Rif. PI2775	Chiusura	03-mag-00	8258	17-18/00
3.1, b	Stampa	PROMETEO - Rif. PI2924	Chiusura	28-lug-00	8563	30/00
# 3.1, a	TV	PUBLIDUE LOTTO - Rif. PI2729	Chiusura	24-feb-00	8079	8/00
3.1, a	Internet	PUNTI CLUB MILLEMIGLIA - Rif. PI3099	Chiusura	09-nov-00	8887	45/00
3.1, a	Stampa	QUATTROMURA - Rif. PI2909	Chiusura	21-set-00	8708	38/00
3.1, a	Stampa	QUESTIONI DI CUORE-ELIANA MONTI - Rif. PI2993	Rigetto istanza Chiusura	08-giu-00 26-ott-00	8381 8851	23/00 43/00

[18] Errata corrige nel Bollettino n. 45/00.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	R.L. STUDIO - Rif. PI2975	Chiusura	12-ott-00	8784	41/00
	4.1	TV	RAPIDO-TIM - Rif. PI2657	Chiusura	03-feb-00	8001	5/00
	3.1, a	Stampati	REGALI CRAI - Rif. PI2750	Chiusura	24-mag-00	8321	21/00
	3.1, a	TV	RETE MIA-WANNA MARCHI - Rif. PI2781	Chiusura	03-mag-00	8260	17-18/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	ROLAND - Rif. PI2703	Chiusura	02-mar-00	8107	9/00
	5 6	Stampati	ROLLERBLADE - Rif. PI2701	Chiusura	24-feb-00	8077	8/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	ROMANA C.Q.S. - Rif. PI2839	Chiusura	04-apr-00	8198	13-14/00
	3.1, a 3.1, b	TV	SCARPIERA SLIM - Rif. PI2723	Chiusura	03-feb-00	8007	5/00
	3.1, b	Stampa	SCIC - Rif. PI2934	Chiusura	19-ott-00	8800	42/00
	3.1, b 3.1, c	Stampati	SCOOTER ITALVEL DAY - Rif. PI3015	Chiusura	21-set-00	8715	38/00
	3.1, a 3.1, c	Stampati	SCUOLA CIS - Rif. PI3060	Chiusura	07-dic-00	8978	49/00
	3.1, a 3.1, c	Stampa	SEAT/TIN.IT-PAGINE GIALLE ON-LINE - Rif. PI2941	Chiusura	27-set-00	8738	39/00
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	SERVIZI E FINANZA PER L'INDUSTRIA - Rif. PI2939	Chiusura	05-ott-00	8755	40/00
	3.1, a 3.1, b	Affissioni	SKODA FELICIA - Rif. PI2666	Rigetto istanza Chiusura	23-set-99 10-feb-00	7552 8025	38/99 6/00
#	4.2	TV	SOCIETÀ M.D. - Rif. PI2858	Rigetto istanza Chiusura	02-mar-00 18-mag-00	8110 8312	9/00 20/00
	3.1, a	Stampa	SOLETTE DIMAGRANTI - Rif. PI2914	Chiusura	27-set-00	8735	39/00
	3.1, a 4.2	Internet	STAMPANTI HEWLETT PACKARD - Rif. PI2753	Chiusura	08-giu-00	8369	23/00
	3.1, b	Affissioni	STAZIONE ERG LOCALITA' CATENA - Rif. PI2920	Chiusura	10-ago-00	8606	31-32/00
	3.1, b	Affissioni	STAZIONE ESSO COMUNE DI PAESE - Rif. PI2921	Chiusura	10-ago-00	8607	31-32/00
	3.1, a	Stampati	SUN-LINE - Rif. PI3065	Chiusura	14-dic-00	9012	50/00
	3.1, a	TV, Stampa	SVENSON - Rif. PI2759	Chiusura	24-mag-00	8322	21/00
	3.1, a	Stampa	TAGESZEITUNG SPEZIAL - Rif. PI2822	Rigetto istanza Rigetto istanza Chiusura	11-gen-00 25-gen-00 04-apr-00	7928 7976 8196	1-2/00 4/00 13-14/00
	3.1, b	Stampa	TARIFFE TELE 2 - Rif. PI2828	Chiusura	28-giu-00	8445	26/00
	3.1, b	Affissioni	TELECOM 0774 - Rif. PI2699	Chiusura	03-feb-00	8005	5/00
	3.1, b	Affissioni	TELECOM 31 LIRE AL MINUTO - Rif. PI2865	Chiusura	20-lug-00	8541	29/00
	3.1, a 3.1, b	TV	TELECOM-43LIRE AL MINUTO - Rif. PI2803	Chiusura	28-giu-00	8442	26/00
	3.1, a	Stampa	TELECOM-INTERNET GRATIS - Rif. PI2768	Rigetto istanza Chiusura	11-gen-00 08-giu-00	7925 8370	1-2/00 23/00
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampati	TELESERVICE GSM - Rif. PI2746	Chiusura	13-apr-00	8221	15/00
#	3.1, a 3.1, b	TV	TELEVENDITA TELE A - Rif. PI2959	Chiusura	28-lug-00	8565	30/00
	3.1, b	Stampa	TIELLEAUTO - Rif. PI2727	Chiusura	10-feb-00	8034	6/00
	3.1, a 3.1, b	Stampa	TIM AUTORICARICA 190 - Rif. PI2829	Sospensione Chiusura	25-gen-00 28-giu-00	7977 8446	4/00 26/00
	3.1, a 3.1, b	Stampati	TIM-CAMBIO CONTRATTO - Rif. PI2869	Chiusura	06-lug-00	8472	27/00
	3.1, a 3.1, b	Internet	TISCALI-CYBERIA - Rif. PI2788	Chiusura	01-giu-00	8345	22/00

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

Procedimento			Provvedimento			
ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
3.1, a	Stampa, Stampati	UN MATTONE PER ASSISI - Rif. PI2782	Chiusura	20-apr-00	8240	16/00
3.1, a	Stampa	UNISOURCE - Rif. PI2881	Rigetto istanza Chiusura	15-mar-00 05-set-00	8128 8669	11/00 35-36/00
3.1, b	Affissioni	VARIE STAZIONI ESSO - Rif. PI2876	Chiusura	08-giu-00	8376	23/00
# 4.2	TV	VENDITE GIOIELLI SU TELECITY - Rif. PI2858B	Chiusura	15-nov-00	8903	46/00
# 3.1, a 3.1, c 4.1	Stampa	VENTURA E MARSIGLI OFFERTA LAVORO - Rif. PI2726	Rigetto istanza Chiusura	21-ott-99 23-mar-00	7649 8173	42/99 12/00
5	Stampa	VIAFAT FORTE - Rif. PI3042	Chiusura	07-dic-00	8976	49/00
3.1, a	Radio	VODKA ABSOLUT - Rif. PI2804	Chiusura	18-mag-00	8307	20/00
3.1, b	Internet	VOLI AIR ONE ROMA-MILANO - Rif. PI3127	Sospensione Chiusura	04-ott-00 07-dic-00	8744 8981	40/00 49/00
5	Stampa	VULKAN ANTICELL - Rif. PI3011	Chiusura	07-dic-00	8975	49/00
3.1, a 3.1, b 4.1	Posta	WALL STREET INSTITUTE ROMA II - Rif. PI2904	Chiusura	01-giu-00	8350	22/00
3.1, b	TV, Stampa	WIND - INTERNET GRATIS - Rif. PI2770	Chiusura	08-giu-00	8371	23/00
3.1, a	Stampa	WIND T.O.L. - Rif. PI2954C	Rigetto istanza Chiusura	24-mag-00 15-nov-00	8329 8904	21/00 46/00
3.1, a	Stampati, TV	WIND-DUAL BAND - Rif. PI2680	Chiusura	03-feb-00	8004	5/00
3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	WORLD FASHION-OFFERTA LAVORO - Rif. PI2928	Chiusura	25-ott-00	8822	43/00
3.1, a	Stampati	WTA ELECTROLUX - Rif. PI2792	Rigetto istanza Chiusura	22-dic-99 11-mag-00	7896 8288	51-52/99 19/00
# 3.1, a	Stampati	ZEROPA - Rif. PI2550B	Chiusura	15-nov-00	8902	46/00
3.1, a	Stampa	ZOCCOLI DR. MERTZ - Rif. PI2913	Chiusura	27-set-00	8734	39/00

2001

3.1, b	Internet, Stampa, TV	"TIM 3XTE" - Rif. PI3403	Sospensione Chiusura	14-giu-01 06-dic-01	9669 10201	24/01 49/01
3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	0337 LATELEFONIA - Rif. PI3187	Chiusura	10-mag-01	9518	19/01
3.1, a	Stampa	ACCADEMIA DEGLI STUDI - Rif. PI3120	Chiusura	04-mag-01	9491	18/01
3.1, a	Confezione, Affissioni	ACQUA MINERALE CINTOIA - Rif. PI3458	Rigetto istanza Chiusura	01-ago-01 13-dic-01	9857 10237	31/01 50/01
3.1, a	Stampati	ACQUA VIVA TECNOLINE - Rif. PI3401	Chiusura	03-ott-01	10009	40/01
3.1, a	Stampa, Stampati	ACTION GROUP CORPORATION - Rif. PI3380	Chiusura	20-set-01	9968	38/01
3.1, a 3.1, b	Stampa	ADIMATIC - Rif. PI3258	Chiusura	26-lug-01	9817	30/01
3.1, b	Stampa	ADRIACOM - Rif. PI3188	Chiusura	22-mar-01	9346	12/01
3.1, b	Affissioni	AGIP PETROLI-SCONTI CARBURANTI - Rif. PI3170	Chiusura	10-mag-01	9515	19/01
3.1, b	Stampati	AGOS ITAFINCO-NUMERO RIPARTITO - Rif. PI3392	Chiusura	18-ott-01	10051	42/01
3.1, b	Stampa	ALITALIA TARIFFE SCONTATE II - Rif. PI3306	Sospensione Chiusura	01-mar-01 17-mag-01	9285 9549	9/01 20/01
3.1, b	Stampa	ALPIEAGLES VOLI VENEZIA-CATANIA - Rif. PI3307	Chiusura	17-mag-01	9550	20/01
3.1, a	Stampati	ALPITOUR-CRETA - Rif. PI3152	Chiusura	15-feb-01	9236	7/01
3.1, a 3.1, b	Stampati	ALPITOUR-HOTEL LES QUATRE SAISONS HACIENDA - Rif. PI3494	Chiusura	22-nov-01	10157	47/01
3.1, a	Stampati	ALPITOUR-PORTO OTTIOLU - Rif. PI3118	Chiusura	01-feb-01	9190	5/01

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	ANNUNCIO OFFERTE DI LAVORO SU "LA NAZIONE" - Rif. PI3426	Chiusura	13-dic-01	10235	50/01
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Affissioni	ARMANO COSTRUZIONI-MUTUI AGEVOLATI - Rif. PI3346	Chiusura	01-ago-01	9853	31/01
	3.1, a	Stampati	ASSOCIAZIONE TURISTICA DI TIROLO - Rif. PI3397	Chiusura	01-ago-01	9855	31/01
	3.1, b	Stampa	ATENA SERVIZI D+ - Rif. PI3089	Chiusura	22-feb-01	9258	8/01
	3.1, c	Stampa, Stampati	ATTESTA-STUDIO ATZORI - Rif. PI3467	Chiusura	20-dic-01	10274	51-52/01
	3.1, a	Stampati	AUCHAN/COLOR SERVICE - Rif. PI3136	Chiusura	08-feb-01	9214	6/01
	3.1, a	Stampa	AUTO MOTO MARCO - Rif. PI3147	Chiusura	22-feb-01	9263	8/01
	3.1, a	Confezione, Internet	AVVISO DI CHIAMATA GOWIND - Rif. PI3253	Chiusura	05-lug-01	9743	27/01
	3.1, a	Stampa	BIO SLIM CHIP - Rif. PI3117	Chiusura	01-feb-01	9189	5/01
	3.1, a	Stampati	BIPIELLE.NET FREE TRADE - Rif. PI3428	Chiusura	29-nov-01	10174	48/01
	3.1, b	Internet, Stampa, Stampati	BLU CONNECTO 4400 - Rif. PI3505	Sospensione Chiusura	23-ago-01 13-dic-01	9911 10239	33-34/01 50/01
	3.1, a	Stampa	BODYDIET - Rif. PI3162	Chiusura	17-mag-01	9543	20/01
	3.1, a	Radio	BRUCIAKAL DI PRODOTTI NATURALI - Rif. PI3323	Chiusura	06-set-01	9924	35-36/01
	3.1, c	Stampati	C.Q.S. DI SALVATORE GANGI - Rif. PI3374	Chiusura	27-set-01	9992	39/01
	3.1, a 3.1, c	Stampati	CABE - Rif. PI3105	Chiusura	04-apr-01	9396	14/01
	3.1, a	Stampati	CANNE FUMARIE ITALFUM - Rif. PI3210	Chiusura	17-mag-01	9547	20/01
	3.1, a 3.1, b	Stampati	CARTE RICARICABILI VOICE - Rif. PI3291	Chiusura	07-giu-01	9639	23/01
	4.1	Telefono	CASTELCERVO VACANZE - Rif. PI3415	Chiusura	20-dic-01	10271	51-52/01
	4.1	Posta	CED DI ALGHERO - Rif. PI3398	Chiusura	18-ott-01	10052	42/01
#	3.1, a 3.1, c	Posta	CENTRO ASSISTENZA IMMERGAS - Rif. PI3439	Chiusura	22-nov-01	10155	47/01[19]
#	3.1, a 4.2	Internet, Stampa	CENTRO STUDI UNIVERSITALIA - Rif. PI3340	Chiusura	03-ott-01	10007	40/01
	3.1, a	Stampa	CEPU-VACANZE SERENE - Rif. PI3063	Chiusura	08-feb-01	9209	6/01
	3.1, a 3.1, c	Stampati	CESSIONE QUINTO STIPENDIO - Rif. PI3081	Chiusura	22-feb-01	9257	8/01
	3.1, a	TV	CHERATIN CRINEX - Rif. PI3129	Chiusura	29-mar-01	9368	13/01
	3.1, a 3.1, b	Internet	CIAO WEB-ACCESSO A INTERNET - Rif. PI3110	Chiusura	22-feb-01	9259	8/01
	3.1, c	Stampati	CLEAN LIFE LAVASECCO/SEAL 2000 - Rif. PI3288	Rigetto istanza Chiusura	15-feb-01 14-giu-01	9239 9667	7/01 24/01
	3.1, a	Stampa	CONAD-BANANE IN OFFERTA - Rif. PI3409	Chiusura	03-ott-01	10010	40/01
	3.1, a	Confezione	CONCORSO LATTE STELLA - Rif. PI3393	Chiusura	08-ago-01	9875	32/01
	3.1, a	Stampati	CONTRATTO ABBEY NATIONAL BANK - Rif. PI3238	Chiusura	22-mar-01	9347	12/01
	3.1, a	Stampa	COOP-CARNI BOVINE - Rif. PI3300	Chiusura	05-lug-01	9745	27/01
	3.1, a	Stampa	CRONOSTOP ANTI-ETÀ - Rif. PI3254	Chiusura	14-giu-01	9665	24/01
	3.1, a	Internet	DIRITTO CONSUMATORI.COM - Rif. PI3197	Chiusura	04-mag-01	9493	18/01
	3.1, a	Confezione	DISCHI DIAMANTATI LAMPIFEX - Rif. PI3115	Chiusura	25-gen-01	9166	4/01
#	3.1, a	Confezione	DISCHI DIAMANTATI UNIVERSAL - Rif. PI3115C	Chiusura	25-gen-01	9167	4/01
	3.1, a	Confezione	DISTILLERIE DURBINO - Rif. PI3096	Chiusura	08-feb-01	9212	6/01

[19] Errata corrige nel Bollettino n. 1-2/02.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a	Stampa	D-STOCK DI VICHY - Rif. PI3400	Chiusura	13-dic-01	10230	50/01
	3.1, a 3.1, b	Stampa	DURAZZO MOTO - Rif. PI3239	Chiusura	24-mag-01	9571	21/01
	3.1, a 3.1, c	Stampati	EDIL CEM - Rif. PI3155	Rigetto istanza Chiusura	12-ott-00 22-feb-01	8789 9264	41/00 8/01
	3.1, a 4.1	Stampa	EDUCATIONAL SCUOLA & LAVORO DI TORINO - Rif. PI3351	Chiusura	15-nov-01	10131	46/01
	3.1, a	Stampa	ELEMEDIA - Rif. PI3318	Rigetto istanza Chiusura	15-mar-01 26-lug-01	9322 9820	11/01 30/01
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	ELETTROSTIMOLATORE BEAUTY CENTER - Rif. PI2620C	Rigetto istanza Chiusura	31-mag-01 01-ago-01	9616 9848	22/01 31/01
#	3.1, a 3.1, b 5	TV	ELETTROSTIMOLATORE BIOSAN - Rif. PI2620B	Sospensione Chiusura	07-dic-00 17-mag-01	8974 9542	49/00 20/01
#	3.1, a 3.1, b 5	TV	ELETTROSTIMOLATORE BODYSAN - Rif. PI3297	Chiusura	26-lug-01	9819	30/01
	3.1, a 4.2 5	TV	ELETTROSTIMOLATORE CORAL SEIKO - Rif. PI3395	Chiusura	06-dic-01	10200	49/01
#	3.1, a 3.1, b	TV	ELETTROSTIMOLATORE DUETTO - Rif. PI3416	Chiusura	08-nov-01	10112	45/01
#	3.1, a	Stampa	ELETTROSTIMOLATORE OLIMPIA SPORT - Rif. PI3209	Chiusura	10-mag-01	9521	19/01
#	3.1, a	TV	ELETTROSTIMOLATORE PERSONAL TRAINING - Rif. PI3394	Chiusura	06-dic-01	10199	49/01
#	3.1, a	Stampa	ELETTROSTIMOLATORE SILUEL - Rif. PI3329	Chiusura	20-set-01	9963	38/01
#	3.1, a 4.2	Stampa	EMILIANA FLOROVIVAISTICA - Rif. PI3074	Chiusura	25-gen-01	9162	4/01
	3.1, a	TV	EMMETRE SYSTEM DIMAPANT - Rif. PI2813C	Chiusura	31-mag-01	9617	22/01
	3.1, b	Affissioni	ESSO ITALIANA-SCONTI CARBURANTI - Rif. PI3231	Chiusura Modifiche	27-giu-01 20-set-01	9712 9960	26/01 38/01
	3.1, b	TV	ESTATE TIM 100 LIRE AL MINUTO - Rif. PI3088	Chiusura	15-feb-01	9233	7/01[20]
	4.2	Stampa	ESTEMEDIC - Rif. PI2900B	Rigetto istanza Chiusura	10-ago-00 01-feb-01	8604 9184	31-32/00 5/01
	3.1, b	Stampati	EURO SERVICE-SOGGIORNO GRATUITO - Rif. PI3205	Chiusura	12-apr-01	9425	15/01
	3.1, a 3.1, b	Stampati	EUROCREDIT - Rif. PI3367	Chiusura	27-set-01	9991	39/01
	3.1, a 3.1, b	Stampati	EUROFORM - Rif. PI3208	Rigetto istanza Chiusura	07-dic-00 24-apr-01	8984 9467	49/00 16-17/01
	3.1, a 3.1, b	Stampati	EUROPEAN INTERNET REGISTER - Rif. PI3486	Chiusura	06-dic-01	10204	49/01
	3.1, a	TV	FAST 50 AUTORICARICABILE OMNITEL - Rif. PI3387	Rigetto istanza Chiusura	17-mag-01 08-nov-01	9551 10111	20/01 45/01
#	5	TV	FAT BLOCKER DIET - Rif. PI3128	Chiusura	29-mar-01	9367	13/01
	3.1, a 4.2	Confezione	FEDERCONSUMATORI PIEMONTE/MONTAGNA - Rif. PI3154	Chiusura	08-mar-01	9302	10/01
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampati	FEDERCONSUMATORI/PRESTOFIN - Rif. PI3522	Chiusura	20-dic-01	10280	51-52/01
	3.1, a	Stampati	FIERA DEL REGNO ANIMALE - Rif. PI3206	Chiusura	08-mar-01	9303	10/01
	3.1, b	Affissioni	FINA ITALIANA-SCONTI CARBURANTI - Rif. PI3171	Chiusura Modifiche	10-mag-01 07-feb-02	9516 10411	19/01 6/02
	3.1, c	Stampa	FINAMITALIA - Rif. PI3290	Chiusura	20-set-01	9961	38/01
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	FIRST CORPORATION - Rif. PI3180	Rigetto istanza Chiusura	30-nov-00 24-apr-01	8961 9466	48/00 16-17/01
#	3.1, a 5	Stampa	FITNESS BETA 3 - Rif. PI3330	Chiusura	11-ott-01	10026	41/01

[20] Errata corrige nel Bollettino n. 8/01.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, c	Affissioni, Stampa, Stampati	FONDAZIONE SCARLATTI - Rif. PI3028	Chiusura	19-gen-01	9139	3/01
	3.1, a 3.1, b	Stampa	FORD DAYS - Rif. PI3149	Chiusura	08-mar-01	9301	10/01
#	3.1, a 4.1	Telefono	FORMAT B & B - Rif. PI3227	Chiusura	10-mag-01	9522	19/01
	3.1, a 3.1, c	Stampati	FRANCOROSSO-ALLEGRO RESORT - Rif. PI3167	Chiusura	15-feb-01	9237	7/01
	3.1, a	Internet	FREELANCE HOLIDAYS LTD - Rif. PI3422	Chiusura	29-nov-01	10173	48/01
	3.1, a 3.1, b	Radio, Stampa	FUTURSHOW-PS2 - Rif. PI3368	Chiusura	08-nov-01	10110	45/01
	3.1, a 3.1, b	Stampa	GALACTICA - Rif. PI3266	Chiusura	12-lug-01	9766	28/01
	3.1, a	Stampa	GALAFLAT - Rif. PI3337	Chiusura	20-set-01	9964	38/01
	3.1, a 3.1, c	Stampa	GANN UNIVERSITY - Rif. PI3135	Chiusura	12-apr-01	9419	15/01
	3.1, a	Stampati	GENSAN - Rif. PI3431	Chiusura	22-nov-01	10154	47/01
#	3.1, a	TV	GIOIELLI NOELLO - Rif. PI3385	Chiusura	03-ott-01	10008	40/01
	3.1, a	Internet	GIROVACANZE-COMBINA CITTÀ ALITALIA - Rif. PI3102	Chiusura	25-gen-01	9165	4/01
#	3.1, a 3.1, b 5 6	TV	GOTAS DI WANNA MARCHI - Rif. PI3116	Sospensione Chiusura	05-set-00 22-feb-01	8675 9261	35-36/00 8/01
	3.1, a 3.1, b	Stampati	GRATUITA' TRADING - Rif. PI3360	Chiusura	18-ott-01	10047	42/01
#	3.1, a 3.1, b	Internet	GUIDA EUROPEA PER CITTÀ - Rif. PI3381	Chiusura	20-set-01	9969	38/01
	3.1, a	Internet, Stampati	I GRANDI VIAGGI - Rif. PI3085	Chiusura	08-feb-01	9211	6/01
	3.1, a	Internet, Stampa, Stampati	I VIAGGI DEL VENTAGLIO-FORMULA VIPPASS - Rif. PI3377	Chiusura	25-ott-01	10075	43/01
#	3.1, a 4.1	Stampa	I.S.G. CORSO VETRINISTI - Rif. PI3326	Chiusura	11-ott-01	10025	41/01
	3.1, b 4.1	Stampati	I.W.T. TRATTAMENTO ACQUE - Rif. PI3123	Chiusura	22-feb-01	9262	8/01
#	3.1, a 3.1, b 4.2 5	Posta	IBS PANCTOL 500 - Rif. PI3250	Sospensione Chiusura	09-gen-01 14-giu-01	9106 9663	1-2/01 24/01
	3.1, a 3.1, b 4.2	Posta, Stampati	IBS-CURA DI BROMELINE - Rif. PI3094	Sospensione Chiusura	24-ago-00 18-gen-01	8651 9129	33-34/00 3/01
	3.1, a	Stampa	IDEAL LINE - Rif. PI2728C	Chiusura	27-set-01	9987	39/01
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Telefono	IL SALVADANAIO DELLE VACANZE - Rif. PI3216	Chiusura	12-apr-01	9426	15/01
	3.1, a	Stampati	IMPERATORE TRAVEL-AFFITTI - Rif. PI3263	Chiusura	31-mag-01	9620	22/01
	3.1, a 4.2	Stampati	INFORMISSIMA - Rif. PI3373	Chiusura	20-set-01	9967	38/01
	3.1, b	Stampa	INFOSTRADA SPAZIO ZERO - Rif. PI3186	Rigetto istanza Chiusura	15-nov-00 01-mar-01	8914 9282	46/00 9/01
	3.1, a	Stampa	INFRAFIT - Rif. PI3037	Chiusura	19-gen-01	9140	3/01
	3.1, b	Stampa	INIZIATIVE PIAGGIO - Rif. PI3256	Chiusura	27-giu-01	9713	26/01
	3.1, a 3-bis.1, a 3-bis.1, c 3-bis.1, e 3-bis.1, g	Stampa	INTEROUTE TELECOMUNICAZIONI ITALIA - Rif. PI3050	Chiusura	18-gen-01	9127	3/01

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, c	Radio	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "CARMINE" - Rif. PI3324	Chiusura	22-nov-01	10151	47/01
	3.1, a	Stampa	J-SCHOOL-CENTRO DI FORMAZIONE INFORMATICA - Rif. PI3173	Chiusura	17-mag-01	9544	20/01[21]
	3.1, a	Stampati	LASER MILLENNIUM - Rif. PI3282	Chiusura	05-lug-01	9744	27/01
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	LAUREA HONORIS CAUSA - Rif. PI3163	Chiusura	04-mag-01	9492	18/01
	3.1, a	Stampa	LAVASECCO "1H. CLEAN" - Rif. PI3024	Chiusura	09-gen-01	9101	1-2/01
	3.1, a 4.1	Stampa	LAVORO A DOMICILIO PIANETA 2000 - Rif. PI3354	Chiusura	11-ott-01	10027	41/01
#	3.1, a 4.1	Stampa	LAVORO DOMICILIARE FANTASY - Rif. PI3214	Chiusura	17-mag-01	9548	20/01
	3.1, a 3.1, c	Stampa	LIFTER ANTISMAGLIATURE - Rif. PI3133	Chiusura	15-feb-01	9235	7/01
	3.1, a	Stampa	MAGRADHIOL DIMAGRANTE - Rif. PI3435	Chiusura	20-dic-01	10272	51-52/01
	3.1, a	Stampati	MANA'S WORLD-HOTEL TROPIMAR - Rif. PI3175B	Chiusura	12-apr-01	9422	15/01
	4.1	Stampa	MARLBORO LIGHT - Rif. PI3235	Chiusura	24-apr-01	9469	16-17/01
	3.1, a	Stampa	MC DONALD'S-HAMBURGER SICURI - Rif. PI3301	Chiusura	27-giu-01	9718	26/01
	3.1, a 3.1, b	Stampa	MECHELLI-CLICK - Rif. PI3240	Chiusura	19-lug-01	9788	29/01
	3.1, b	Stampa	MELLO/TARIFFE ALITALIA - Rif. PI3356	Chiusura	31-mag-01	9624	22/01
	3.1, a	Internet	MESSAGGIO CALTANET SU INTERNET - Rif. PI3502	Chiusura	20-dic-01	10277	51-52/01
	3.1, a	Internet	MESSAGGIO INFODATA SU INTERNET - Rif. PI3500	Chiusura	20-dic-01	10275	51-52/01
	3.1, a	Internet	MESSAGGIO KATAWEB SU INTERNET - Rif. PI3503	Chiusura	20-dic-01	10278	51-52/01
	3.1, a	Internet	MESSAGGIO LA SETTIMANA SU INTERNET - Rif. PI3501	Chiusura	20-dic-01	10276	51-52/01
	3.1, a	Internet	MESSAGGIO LIBERO-INFOSTRDA SU INTERNET - Rif. PI3504	Chiusura	20-dic-01	10279	51-52/01
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	MILLIONAIRE/MILLER - Rif. PI3031	Rigetto istanza Chiusura	13-lug-00 03-gen-01	8507 9075	28/00 1-2/01
	3.1, b	Stampati	MULTIMEDIA PLANET - Rif. PI3528	Chiusura	22-nov-01	10159	47/01
#	3.1, b 4.1	Posta	MULTIPROPRIETÀ VILLAGGI E VACANZE - Rif. PI3164	Chiusura	22-mar-01	9345	12/01
	3.1, a	Confezione	NECRONOMICON - Rif. PI3383	Chiusura	27-set-01	9993	39/01
#	3.1, a	Stampa	NEWBODY - Rif. PI3286	Chiusura	08-ago-01	9867	32/01
	3.1, a	Stampa, Stampati	NIAGARA - Rif. PI3452	Chiusura	13-dic-01	10236	50/01
	3.1, a 5	Stampati	NOCALORY DI DOCTEUR NATURE - Rif. PI3348	Chiusura	20-set-01	9965	38/01
	3.1, b	Stampa	NUMERO VERDE-NUMERO RIPARTITO - Rif. PI3292	Chiusura	08-ago-01	9868	32/01
	3.1, b	Stampa	NUMERO VERDE-NUMERO URBANO "LEGGO" - Rif. PI3369	Chiusura	15-nov-01	10132	46/01
	3.1, a	Stampa	NUOVA ENDOMODEL - Rif. PI3390	Chiusura	15-nov-01	10133	46/01
	3.1, b	Stampa	OFFERTA FORD FIESTA FOUR - Rif. PI3389	Chiusura	11-ott-01	10029	41/01
	3.1, a 3.1, b	Stampa	OFFERTA SCHEDA TELEFONICA PREPAGATA - Rif. PI3411	Chiusura	13-dic-01	10231	50/01
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	OFFERTE DI LAVORO OMNIJOB - Rif. PI3143	Chiusura	29-mar-01	9370	13/01
	3.1, a	Stampa	OMOGENEIZZATI DI MANZO MELLIN - Rif. PI3321	Chiusura	01-ago-01	9852	31/01

[21] Errata corrige nel Bollettino n. 22/01.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a	Stampa	OMOGENEIZZATI DI MANZO PLASMON - Rif. PI3320	Chiusura	01-ago-01	9851	31/01
#	3.1, a	TV	ORIENTAL QUALITY - Rif. PI3251	Chiusura	14-giu-01	9664	24/01
	3.1, c	Stampa	ORSINI PAOLA ONORANZE FUNEBRI MARANO - Rif. PI3479	Chiusura	13-dic-01	10238	50/01
	3.1, a	Stampa	PACK LIPODRAINE - Rif. PI3413	Chiusura	15-nov-01	10134	46/01
	4.2	Stampati	PAOLA POGGI DI TREVISO - Rif. PI3161	Chiusura	22-mar-01	9344	12/01
	3.1, a	Stampa	PC EMMEZETA - Rif. PI3087	Rigetto istanza Chiusura	24-ago-00 01-feb-01	8649 9188	33-34/00 5/01
	3.1, a 3.1, b	Stampa	PECTINA DI FRUTTA DIMAGRANTE - Rif. PI3418	Sospensione Chiusura	12-lug-01 13-dic-01	9769 10232	28/01 50/01
	3.1, b	Stampati	POLTRONESOFÀ - Rif. PI3342	Chiusura	13-set-01	9944	37/01
	4.1	Stampa	POSTALMARKET RICERCA PERSONALE - Rif. PI3304	Rigetto istanza Chiusura	22-mar-01 13-set-01	9350 9937	12/01 37/01
	3.1, a 3.1, b	Internet	POSTE ITALIANE-POSTA CELERE - Rif. PI3268	Chiusura	31-mag-01	9621	22/01
	3.1, b	Affissioni	PREZZI CARBURANTI-STAZIONE KUWAIT VARI COMUNI TREVIGIANI - Rif. PI3451	Chiusura	08-nov-01	10114	45/01
	3.1, b	Affissioni	PREZZI CARBURANTI-STAZIONE SP-COMUNE DI AVOLA (SR) - Rif. PI3378	Chiusura	18-ott-01	10049	42/01
	3.1, b	Affissioni	PREZZI CARBURANTI-STAZIONE TAMOIL-COMUNE DI VICENZA - Rif. PI3406	Chiusura	31-ott-01	10096	44/01
	3.1, b	Affissioni	PREZZI CARBURANTI-STAZIONI ERG COMUNE DI AVOLA (SR) - Rif. PI3379	Chiusura	18-ott-01	10050	42/01
	3.1, b	Affissioni	PREZZO CARBURANTI STAZ. ERG-SCICLI (RG) - Rif. PI3334	Chiusura	13-set-01	9941	37/01
	3.1, b	Affissioni	PREZZO CARBURANTI STAZ. Q8-MUSILE DI PIAVE (VE) - Rif. PI3336	Chiusura	13-set-01	9943	37/01
	3.1, b	Affissioni	PREZZO CARBURANTI STAZ. TAMOIL-POZZALLO (RG) - Rif. PI3335	Chiusura	13-set-01	9942	37/01
#	3.1, a 4.1	Stampa	PROGETTO EUROPA - Rif. PI3157	Chiusura	24-mag-01	9569	21/01
	3.1, b	Internet	PROMOZIONI FERROVIE DELLO STATO - Rif. PI3255	Chiusura	10-mag-01	9524	19/01
	3.1, a	Stampa	PUBBLICITÀ FERROVIE DELLO STATO - Rif. PI3097	Chiusura	08-feb-01	9213	6/01[22]
	3.1, a	Internet	PUNTUALITÀ SDA EXPRESS COURIER - Rif. PI3215	Chiusura	04-mag-01	9494	18/01
	3.1, a	Internet, Stampa	QUATTRO WEEK-END A ROMA PER DIVENTARE PROFESSIONISTI - Rif. PI3345	Chiusura	26-lug-01	9821	30/01
	3.1, a	Internet, Stampa	RECOVERY - Rif. PI3141	Sospensione Chiusura	05-ott-00 29-mar-01	8766 9369	40/00 13/01
	3.1, a	Stampa	REKORP G-FORCE METABOLIC - Rif. PI3103	Chiusura	22-mar-01	9343	12/01
	3.1, a	Stampa	REVIFACE DI SANT'ANGELICA - Rif. PI3213	Chiusura	31-mag-01	9618	22/01
	3.1, a	Stampati	REVISIONE DPR N. 412-CALDAIE AXIA - Rif. PI3101	Chiusura	08-mar-01	9298	10/01
	3.1, a	Stampa	RISTORANTE TIERRA CALIENTE - Rif. PI3388	Chiusura	13-set-01	9945	37/01
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	S.F. FINANCIAL-FINANZIAMENTI RICHIESTE-OFFERTE - Rif. PI3249	Rigetto istanza Chiusura	19-gen-01 14-giu-01	9141 9662	3/01 25/01
	3.1, b	Stampa	SCARABEO APRILIA - Rif. PI3211	Chiusura	24-mag-01	9570	21/01
	3.1, b	Internet, Stampa	SCHEDA STUDIO DV - Rif. PI3359	Chiusura	27-set-01	9990	39/01
	3.1, a 3.1, c	Internet, Stampati	SCIPIONI EDITORE - Rif. PI3277	Chiusura	31-mag-01	9622	22/01
	3.1, b	Affissioni, Stampati	SCONTI CARBURANTI ESSO VIA PASQUINELLI JESI (AN) - Rif. PI3272	Chiusura	21-giu-01	9690	25/01
	3.1, b	Affissioni, Stampati	SCONTI CARBURANTI ESSO VIA ROMA JESI (AN) - Rif. PI3273	Chiusura	21-giu-01	9691	25/01

[22] Errata corrige nel Bollettino n. 8/01.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

Procedimento			Provvedimento			
ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
3.1, b	Affissioni	SCONTO-100 FINA - Rif. PI3275	Chiusura	27-giu-01	9715	26/01
3.1, b	Affissioni	SCONTO-100 TAMOIL - Rif. PI3276	Chiusura	27-giu-01	9716	26/01
3.1, a	Radio	SCOUTING PROMOZIONE IMMAGINE - Rif.	Rigetto istanza	21-dic-00	9072	51-52/00
3.1, b		PI3230	Chiusura	21-giu-01	9688	25/01
3.1, a 5	TV	SELENIUM ACE - Rif. PI3080	Chiusura	01-feb-01	9186	5/01
3.1, a 3.1, b 3.1, c	Posta	SELETEL'S - Rif. PI3442	Chiusura	29-nov-01	10175	48/01
3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	SER.FIN.A. II - Rif. PI3245	Chiusura	24-mag-01	9572	21/01
3.1, b	Stampa	SERVIZIO ADSL FLAT TELECOM ITALIA - Rif. PI3309	Chiusura	08-ago-01	9870	32/01
3.1, b	Stampa	SERVIZIO RIPARTITO SU METRO - Rif. PI3313	Chiusura	13-set-01	9938	37/01
3.1, a	Stampati	SETTEMARI-CRETA - Rif. PI3150	Chiusura	01-mar-01	9280	9/01
3.1, a	Stampa	SHAMPOO FRUCTIS - Rif. PI3130	Chiusura	15-feb-01	9234	7/01
3.1, b	Stampa	SIRIO.187 "CHI È" - Rif. PI3347	Sospensione	04-apr-01	9399	14/01
			Chiusura	14-giu-01	9668	24/01
3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	SISTEMA LASERCELL - Rif. PI3331	Chiusura	25-ott-01	10074	43/01
# 3.1, a 5	Stampa	SLENDERTONE FLEX - Rif. PI3438	Chiusura	20-dic-01	10273	51-52/01
# 3.1, a	Stampa	SLIM UP RED - Rif. PI3281	Chiusura	31-mag-01	9623	22/01
3.1, a	Stampa	SOCIETÀ SERENA-ASSISTENZA ANZIANI - Rif. PI3332	Chiusura	13-set-01	9940	37/01
3.1, b	Stampa	SORPRESA! NOKIA 3310 A 189.000 LIRE + TIM CARD - Rif. PI3459	Chiusura	06-dic-01	10203	49/01
3.1, c	TV	SPOT TELERAMA - Rif. PI3365	Rigetto istanza	24-apr-01	9471	16-17/01
			Chiusura	11-ott-01	10028	41/01
3.1, b	Affissioni	STAZIONE DI SERVIZIO IP MODENA-SCONTO DI 50 LIRE - Rif. PI3355	Chiusura	23-ago-01	9907	33-34/01
3.1, b	Affissioni	STAZIONE ERG-SCONTI CARBURANTI - Rif. PI3202	Chiusura	17-mag-01	9545	20/01
3.1, b	Affissioni	STAZIONE Q8-SCONTI CARBURANTI - Rif. PI3201	Chiusura	10-mag-01	9520	19/01
3.1, b	Affissioni	STAZIONE SHELL-SCONTI CARBURANTI - Rif. PI3172	Chiusura	10-mag-01	9517	19/01
3.1, b	Affissioni	STAZIONI Q8 VIA ADIGE-SCONTI CARBURANTI - Rif. PI3203	Chiusura	17-mag-01	9546	20/01
3.1, b	Affissioni	STAZIONI TAMOIL-SCONTI CARBURANTI - Rif. PI3200	Chiusura	10-mag-01	9519	19/01
3.1, b	Stampati	STEDA-"NUMERO VERDE" "NUMERO RIPARTITO" - Rif. PI3372	Chiusura	31-ott-01	10095	44/01
3.1, b	Stampa	STEREOAUTO-TELEFONO MOBILE - Rif. PI3315	Chiusura	12-lug-01	9768	28/01
3.1, a	Stampa	STIRELLA - Rif. PI3305	Chiusura	08-ago-01	9869	32/01
3.1, b	Stampa	STUDIO SFERA-NUMERO RIPARTITO - Rif. PI3338	Chiusura	03-ott-01	10006	40/01
3.1, b	Stampa, TV	TARIFFA LONG TIM - Rif. PI3350	Chiusura	05-lug-01	9747	27/01
3.1, b	TV	TARIFFE RICARICABILI "AL SECONDO" E "AL	Sospensione	05-lug-01	9748	27/01[23]
		SECONDO FRIENDS" - Rif. PI3424	Sospensione	19-lug-01	9792	29/01
			Chiusura	13-dic-01	10234	50/01
3.1, b	Radio	TARIFFE SCONTATE ALITALIA - Rif. PI3271	Chiusura	17-mag-01	9549	20/01
3.1, b	Stampati	TARIFFE TIRRENIA - Rif. PI3075	Rigetto istanza	05-set-00	8673	35-36/00
			Chiusura	25-gen-01	9163	4/01
3.1, a 3.1, c	Stampa	TASSI MEDIAFIN - Rif. PI3391	Rigetto istanza	21-giu-01	9692	25/01
			Chiusura	13-dic-01	10229	50/01
3.1, c	Stampati	TECNO - Rif. PI3364	Chiusura	01-ago-01	9854	31/01

[23] Errata corrige nel Bollettino n. 30/01.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3-bis.1, a 3-bis.1, c 3-bis.1, e 3-bis.1, g	Affissioni, Stampa, TV	TELE+ ABBONAMENTI A D+ - Rif. PI3055	Rigetto istanza Rigetto istanza Chiusura	28-lug-00 10-ago-00 23-gen-01	8570 8610 9143	30/00 31-32/00 4/01
	3.1, b	Posta	TELE2 "EVERYDAY.COM" - Rif. PI3112	Chiusura	08-mar-01	9299	10/01
	3.1, a	Stampa, TV	TELECOM-TELE 2 - Rif. PI3267	Rigetto istanza Chiusura	25-gen-01 12-lug-01	9171 9767	4/01 28/01
	3.1, a 3.1, b	Stampa	TELECONOMY 24 DI TELECOM ITALIA - Rif. PI3070	Rigetto istanza Chiusura	10-ago-00 18-gen-01	8613 9128	31-32/00 3/01
	3-bis.1, e	TV	TELENORBA/TELERAMA - Rif. PI3349	Rigetto istanza Chiusura	04-apr-01 27-set-01	9400 9989	14/01 39/01
	3.1, b	TV	TELEVENDITA PERMAFLEX - Rif. PI3312	Chiusura	20-set-01	9962	38/01
	3.1, b	Stampati	TEOREMA TOUR-HOTEL MARRIOT BEACH - Rif. PI3366	Chiusura	20-set-01	9966	38/01
	3.1, b	Affissioni	TIM-CARTA VACANZE - Rif. PI3447	Sospensione Chiusura	26-lug-01 18-ott-01	9824 10055	30/01 42/01
	3.1, b	Internet, Stampati	TIRRENIA TARIFFE PONTE - Rif. PI3527	Chiusura	13-dic-01	10242	50/01
	3.1, a	Internet	TISCALI "MAIL SPAMMING" - Rif. PI3410	Rigetto istanza Chiusura	26-lug-01 20-dic-01	9822 10270	30/01 51-52/01
	3.1, c	Stampa	TOP SECRET INVESTIGAZIONI - Rif. PI3226	Chiusura	01-ago-01	9849	31/01
	3.1, a 3.1, b	Stampa	TOY MOTOR - Rif. PI3051	Chiusura	25-gen-01	9161	4/01
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Posta	TRAVEL SUN - Rif. PI3325	Chiusura	08-ago-01	9872	32/01
	3.1, a	Confezione	TUBI AQUATHERM - Rif. PI3259	Chiusura	10-mag-01	9525	19/01
	3.1, a	Stampa	TURBO CELL - Rif. PI3425	Chiusura	25-ott-01	10077	43/01
	3.1, b	Stampa	TUTTO OK-MANUTENZIONE LAVATRICI - Rif. PI3083	Chiusura	25-gen-01	9164	4/01
	3.1, a	Stampati	ULTIMATE ITALIA - Rif. PI3430	Chiusura	22-nov-01	10153	47/01
	3.1, a 3.1, c	Stampa	UNI.FIN.CO. - Rif. PI3423	Chiusura	13-dic-01	10233	50/01
	3.1, a	Confezione	UOVA AIA DI VERONA - Rif. PI3429	Chiusura	08-nov-01	10113	45/01
	3.1, b	Stampa	URBANE TELE 2 - Rif. PI3322	Chiusura	05-lug-01	9746	27/01
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Telefono	V & V VIAGGI E VACANZE - Rif. PI3248	Chiusura	31-mag-01	9619	22/01
	3.1, a	Stampati	VASCHE TECNO IMPIANTI - Rif. PI3039	Chiusura	18-gen-01	9126	3/01
#	3.1, a	Stampa	VENETA SYSTEM FRANCHISING - Rif. PI3232	Rigetto istanza Chiusura	21-dic-00 10-mag-01	9073 9523	51-52/00 19/01
	3.1, b	Stampa	VIAGGI DEL VENTAGLIO-CAPO CALAVÀ - Rif. PI3114	Chiusura	08-mar-01	9300	10/01
	3.1, a	Stampa	VISACTIVE ANTIRUGHE - Rif. PI3262	Chiusura	12-lug-01	9765	28/01
	3.1, a	Stampa	VISURA-BANCHE DATI - Rif. PI3264	Chiusura	04-mag-01	9495	18/01
	3.1, c	Stampa	VITERIA EUGANEA - Rif. PI3134	Chiusura	15-mar-01	9319	11/01
	3.1, a	Stampati	VOLANDO-CROCIERA "CLASSICO NILO" - Rif. PI3407	Chiusura	18-ott-01	10053	42/01
	4.1	Stampa	WIKU/CRISTAL - Rif. PI3412	Chiusura	22-nov-01	10152	47/01
	3.1, b	Affissioni, TV	WIND TANDEM - Rif. PI3432	Rigetto istanza Chiusura	12-lug-01 06-dic-01	9770 10202	28/01 49/01
	3.1, a	Stampa	WIND-DUAL BAND - Rif. PI2680B	Chiusura	20-dic-01	10269	51-52/01

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
			2002				
	3.1, a 3.1, b	Internet, Stampati	ABBONAMENTO "TUTTO SENZA LIMITI" - Rif. PI3877	Chiusura	20-dic-02	11567	51-52/02
#	3.1, a 5	Stampa	ACETO DI MELE IBS - Rif. PI3767	Chiusura	24-ott-02	11352	43/02
	3.1, c	Affissioni	ACI-STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA - Rif. PI3668	Chiusura	18-lug-02	10997	29/02
	3.1, a	Stampa	ACQUA ROCCHETTA - Rif. PI3774	Chiusura	14-nov-02	11414	46/02
	3.1, a 3.1, c 5	Stampa, Stampati	ACTHYDERM PULSE - Rif. PI3700	Rigetto istanza Chiusura	27-mar-02 19-set-02	10595 11221	13/02 38/02
	3.1, c	TV	ADICONSUM/PRONTOFIN - Rif. PI3702	Rigetto istanza Chiusura	28-mar-02 11-lug-02	10602 10972	13/02 28/02
	3.1, a	Internet	ADSL LIGHT - Rif. PI3556	Chiusura	17-apr-02	10663	16/02
	3.1, a	Stampa	AGE FITNESS DI BIOTHERM - Rif. PI3646	Chiusura	13-giu-02	10858	24/02
	3.1, a	Affissioni	AGENZIA ATZENI PRATICHE INCENDI - Rif. PI3854	Chiusura	12-dic-02	11520	50/02
	3.1, a	Stampa	AGENZIA BENINVEST - Rif. PI3581	Chiusura	09-mag-02	10735	19/02
	3.1, a 4.1	Telefono	ALBAMED - Rif. PI3805	Chiusura	27-nov-02	11467	48/02
	3.1, a	Stampati	ALFABYTE-CORSI DI INFORMATICA - Rif. PI3493	Chiusura	10-gen-02	10317	1-2/02
	3.1, b	Stampati	ALPITOUR CATALOGO MARI E PAESI LONTANI 2001/FIAVET - Rif. PI3523	Chiusura	14-feb-02	10433	7/02
	3.1, b	Posta	ALTROCONSUMO/ASSIBA - Rif. PI3518	Rigetto istanza Chiusura	13-set-01 24-gen-02	9950 10377	37/01 4/02
	3.1, a	Stampa	ANNUNCI GRATIS-EDITORIALE KRONOS - Rif. PI3638	Chiusura	25-lug-02	11026	30/02
#	3.1, a	Stampa	ANTIFURTO BULLOCK - Rif. PI3574	Chiusura	09-mag-02	10733	19/02
	3.1, a	TV	APPARECCHIO ACTHYDERM - Rif. PI3587B	Chiusura	24-apr-02	10681	17/02
	3.1, a 3.1, b	Stampa	APPARTAMENTI CALTAGIRONE.IMMOBILDREAM - Rif. PI3743	Chiusura	01-ago-02	11070	31/02
	3.1, a	Stampa	ARTE SLIM-DIMAGRANTE VELOCE - Rif. PI3824	Chiusura	19-dic-02	11527	51-52/02
	3.1, a	Internet	ARUBA ADSL - Rif. PI3607	Rigetto istanza Chiusura	20-dic-01 06-giu-02	10282 10816	51-52/01 23/02
	3.1, a	Stampa	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA BINGO - Rif. PI3396	Rigetto istanza Chiusura	08-ago-01 31-gen-02	9876 10393	32/01 5/02
	3.1, a	Confezione	AUDIOCASSETTE CALCIO/UNC - Rif. PI3799	Rigetto istanza Chiusura	06-giu-02 24-ott-02	10824 11355	23/02 43/02
	3.1, a	Stampa	AXONSAN - Rif. PI3846	Chiusura	20-dic-02	11564	51-52/02
	3.1, c	Stampa	B&B ARREDAMENTI/NEWMAX-MAX ARREDAMENTI - Rif. PI3677	Rigetto istanza Chiusura	07-mar-02 11-lug-02	10537 10971	10/02 28/02
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	BANCA ROMANELLI - Rif. PI3513	Chiusura	28-feb-02	10480	9/02
	3.1, a	Stampati	BANCO POSTA-SPESE SU VERSAMENTI - Rif. PI3820	Rigetto istanza Chiusura	13-giu-02 07-nov-02	10862 11399	24/02 45/02
	3.1, b	Internet, Stampa	BASIC 10030 - Rif. PI3535	Rigetto istanza Chiusura	03-ott-01 28-feb-02	10011 10481	40/01 9/02
#	3.1, a	Internet	BEL CANTO ITALIA SCHOOL OF OPERA/FLORENCE ART COLLEGIUM - Rif. PI3483	Chiusura	07-feb-02	10413	6/02
#	3.1, a 5	TV	BFB400 DIMAGRANTE - Rif. PI3776	Rigetto istanza Chiusura	30-mag-02 21-nov-02	10800 11428	22/02 47/02
	3.1, a	Stampa	BIOFLAVIN HCA - Rif. PI3591	Chiusura	20-giu-02	10895	25/02
	3.1, a 5 3-bis.1, a 3-bis.1, e	Internet	BLINDOCAR ANTIFURTO PER AUTO - Rif. PI3687	Rigetto istanza Chiusura	14-mar-02 22-ago-02	10552 11153	11/02 33-34/02

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 5	Stampa, TV	BLOKCAL - Rif. PI3578	Rigetto istanza Rigetto istanza Chiusura	15-nov-01 28-feb-02 11-apr-02	10136 10483 10645	46/01 9/02 15/02
	3.1, a	Stampati, Telefono	BLU ON-PROMOZIONE ESTIVA - Rif. PI3507	Rigetto istanza Chiusura	20-set-01 07-mar-02	9971 10522	38/01 10/02
	3.1, a	TV	BLUEFISH DI ROEDER - Rif. PI3803	Rigetto istanza Rigetto istanza Chiusura	27-giu-02 18-lug-02 20-dic-02	10930 11001 11558	26/02 29/02 51-52/02
	3.1, a	TV	BODY SLIM - Rif. PI3465	Chiusura	24-gen-02	10372	4/02
	3.1, a	Internet, Stampati	CALDAIE BERETTA IDRA GREEN - Rif. PI3548	Chiusura	21-mar-02	10572	12/02
	3.1, a	Stampati	CARNABY STREET-VENDITA CD/PRINCIPI - Rif. PI3567	Chiusura	28-mar-02	10599	13/02
	4.1	Affissioni	CATI-ARTICOLI REGALI - Rif. PI3582	Chiusura	14-mar-02	10549	11/02
#	3.1, a	Internet, Radio, Stampati, TV	CENTRI SOBRINO-CODACONS - Rif. PI3674	Sospensione Chiusura	07-mar-02 25-lug-02	10536 11028	10/02 30/02
	3.1, b	Affissioni	CLUSTER/SCONTI PREZZI CARBURANTI (MI) - Rif. PI3649	Chiusura	20-giu-02	10897	25/02
	3.1, b	Affissioni	CLUSTER-Q8 CERNUSCO - Rif. PI3546	Chiusura	11-apr-02	10644	15/02
	3.1, a	Confezione	CODICE AMMINISTRATIVO ELT - Rif. PI3569	Chiusura	14-feb-02	10435	7/02
	3.1, a	Stampati	COKA CLUB DI RIMINI - Rif. PI3754	Rigetto istanza Chiusura	09-mag-02 19-set-02	10740 11223	19/02 38/02
	3.1, a	Stampati	COMIT-SANPAOLO IMI-ABI/REG. DELL'OMBUDSMAN BANCARIO - Rif. PI3745	Rigetto istanza Rigetto istanza Chiusura	24-apr-02 12-giu-02 17-ott-02	10693 10829 11321	17/02 24/02 42/02
	3.1, a	Stampati	COMPAGNIA ITALIA TIME SHARING - Rif. PI3549	Chiusura	10-gen-02	10319	1-2/02
	3.1, a	Stampati	COMUNE DI ROMA/INSERZIONE TECNOCASA - Rif. PI3804	Chiusura	03-ott-02	11281	40/02
	3.1, a	Internet	CORSO KITESURF/RUSSOLILLO - Rif. PI3603	Chiusura	30-mag-02	10794	22/02
	3.1, a	Internet	CRISTALLO CARAIBA - Rif. PI3669	Rigetto istanza Chiusura	28-feb-02 08-ago-02	10486 11100	9/02 32/02
	3.1, a	Stampati	CTCU/COMPUTER POINT - Rif. PI3809	Chiusura	07-nov-02	11398	45/02
	3.1, b	Stampa	DA PALERMO CON VOLARE AIRLINES - Rif. PI3800	Sospensione Chiusura	06-giu-02 21-nov-02	10825 11429	23/02 47/02
	3.1, b	TV	DECODER STREAM - Rif. PI3585	Chiusura	23-mag-02	10782	21/02
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampati	DEGUSTAZIONE PICCOLOMINI - Rif. PI3593	Chiusura	02-mag-02	10712	18/02
#	3.1, a	Internet, Stampa	DEPILAZIONE LASER DEFINITIVA - Rif. PI3592	Chiusura	06-giu-02	10815	23/02
#	3.1, a 5	Stampa	DICOMAN 5 - Rif. PI3588	Chiusura Modifiche	17-apr-02 19-set-02	10665 11219	16/02 38/02
#	3.1, a 5	Stampa	DIMA TWIN DI MONTEFARMACO OTC - Rif. PI3778	Chiusura	07-nov-02	11397	45/02
	3.1, a	Stampa	DIOR BIKINI ANTICELLULITE - Rif. PI3758	Chiusura	24-ott-02	11350	43/02
	3.1, c	Stampa	DIPLOMA EUROSATELLITE - Rif. PI3787	Chiusura	26-set-02	11249	39/02
	3.1, b	Affissioni	DISTRIBUTORE CARBURANTE AGIP PROV. DI BIELLA - Rif. PI3706	Chiusura	08-ago-02	11106	32/02
	3.1, b	Stampati	DISTRIBUTORI FINA DI CASERTA - Rif. PI3681	Chiusura	25-lug-02	11030	30/02
	3.1, b	Affissioni	DISTRIBUTORI KUWAIT DI BRINDISI-OSTUNI - Rif. PI3606B	Chiusura	11-lug-02	10967	28/02
	3.1, b	Affissioni	DISTRIBUTORI TAMOIL DI BRINDISI-OSTUNI - Rif. PI3606	Chiusura	11-lug-02	10966	28/02
	3.1, b	Stampati	DISTRIBUTORI TAMOIL DI CASERTA - Rif. PI3681B	Chiusura	25-lug-02	11031	30/02
	3.1, b	Affissioni	DISTRIBUZIONE TAMOIL DI F. LANZA - Rif. PI3643	Chiusura	30-mag-02	10798	22/02

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a	Stampati	DITTA FERRI DI MODENA - Rif. PI3696	Chiusura	08-ago-02	11104	32/02
	4.1	Telefono	DITTA KRISTAL - Rif. PI3490	Chiusura	31-gen-02	10396	5/02
	3.1, b	Stampati	DIVANI FERRI SHOP - Rif. PI3641	Chiusura	24-apr-02	10684	17/02
	3.1, a 4.1	TV	E.S.E. - Rif. PI3020D	Chiusura	02-mag-02	10709	18/02
	3.1, a	Stampa	ECO CERAMIC PLUS - Rif. PI3611	Rigetto istanza Chiusura	20-dic-01 13-giu-02	10283 10852	51-52/01 24/02
	3.1, a	Stampati	EDEN VIAGGI-PUERTO AVENTURAS - Rif. PI3545	Chiusura	07-mar-02	10524	10/02
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Affissioni, Stampati	EDUCATION - Rif. PI3656	Sospensione Chiusura	17-apr-02 08-ago-02	10667 11099	16/02 32/02
	3.1, a 3.1, c 4.1 6	Stampati	EDUCAZIONE STRADALE - Rif. PI3753	Chiusura	26-set-02	11248	39/02
	3.1, a 4.2	TV	ELETTROSTIMOLATORE AB ENERGIZER - Rif. PI3766	Chiusura	05-dic-02	11485	49/02
#	3.1, a	TV	ELETTROSTIMOLATORE AURORA - Rif. PI3514	Chiusura	24-apr-02	10680	17/02
#	3.1, a	TV	ELETTROSTIMOLATORE BIOSAN - Rif. PI2620E	Sospensione Chiusura	07-mar-02 08-ago-02	10538 11119	10/02 32/02
#	3.1, a 5	Stampa	ELETTROSTIMOLATORE COMPEX - Rif. PI3814	Chiusura	12-dic-02	11517	50/02
#	3.1, a	TV	ELETTROSTIMOLATORE TESMED - Rif. PI3515	Chiusura Modifiche	07-feb-02 05-set-02	10414 11190	6/02 35-36/02
#	3.1, a	Internet	ELETTROSTIMOLATORE TESMED - Rif. PI3515B	Chiusura	05-dic-02	11484	49/02
#	3.1, a 3.1, c	Internet, Stampa	ESE-I GIGANTI DELL'ECONOMIA - Rif. PI3433	Rigetto istanza Chiusura	18-ott-01 11-apr-02	10054 10643	42/01 15/02
	3.1, a	Stampa	ESPOSITO/MOTOR SYSTEM - Rif. PI3785	Chiusura	14-nov-02	11417	46/02
	3.1, a	Stampa	ESTRA PROGRESSIVE 1300 - Rif. PI3485	Chiusura	21-feb-02	10454	8/02
#	3.1, a	Stampa	EUROCENTRO SICUREZZA AOSTA - Rif. PI3536	Chiusura	07-mar-02	10523	10/02
	3.1, a	Internet, Stampati	EURONICS-INTERESSI 0% SU TUTTO - Rif. PI3783	Chiusura	22-ago-02	11158	33-34/02
	4.1	Posta	EUROPA 2000 - Rif. PI3600	Chiusura	02-mag-02	10713	18/02
	3.1, a	Stampati	EUROSTUDI/MINISTERO DEL LAVORO - Rif. PI3610	Chiusura	15-mag-02	10757	20/02
	3.1, a 3.1, b	Stampati	EUROTRAVEL "SENZA PENALI" - Rif. PI3613	Chiusura	30-mag-02	10795	22/02
	3.1, c	Affissioni	F.LLI AMOROSO/COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE - Rif. PI3911	Chiusura	21-nov-02	11435	47/02
	3.1, a	Stampa	FAT BLASTER - Rif. PI3736	Chiusura	03-ott-02	11269	40/02
	3.1, a	Internet	FEDERAZIONE ITALIANA AEROBICA E FITNESS/FEDERAZIONE ITALIANA GINNASTICA NATURALE E FEDERAZIONE ITALIANA PESISTICA E CULTURA FISICA - Rif. PI3650	Chiusura	23-mag-02	10784	21/02
	3.1, a	Radio	FIAT-SAVA - Rif. PI3624	Chiusura	11-lug-02	10969	28/02
	3.1, c	Stampa	FIN LEADER GROUP - Rif. PI3786	Chiusura	19-set-02	11224	38/02
	3.1, a	Stampa	FISH FACTOR PLUS - Rif. PI3849	Rigetto istanza Chiusura	01-ago-02 27-nov-02	11071 11469	31/02 48/02
	3.1, a 4.2	Stampati	FISIM/AGENZIA CASA NETWORK - Rif. PI3694	Chiusura	06-giu-02	10818	23/02
	3.1, a	Internet	FLEXIA LA CARTA DI CREDITO SENZA SPESE - Rif. PI3834	Chiusura	20-dic-02	11562	51-52/02
	3.1, a	Internet, TV	FRITTOLOSA II - Rif. PI3648	Chiusura	08-ago-02	11098	32/02
#	3.1, a 5	Stampa	FRUCTACID+-EDI - Rif. PI3742	Sospensione Chiusura	02-mag-02 17-ott-02	10715 11320	18/02 42/02
	3.1, a 3.1, b	Stampa	GENIALLOYD GRUPPO RAS - Rif. PI3761	Chiusura	17-ott-02	11322	42/02
	3.1, a	Stampa	GIADA VERDE - Rif. PI3836	Chiusura	20-dic-02	11563	51-52/02

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

Procedimento			Provvedimento			
ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
3.1, a 3.1, b	Internet	GIOVENZANA FOTO CINE OTTICA - Rif. PI3784	Chiusura	14-nov-02	11416	46/02
3.1, a	Internet	GOLDWING AIRLINES - Rif. PI3554	Chiusura	21-mar-02	10573	12/02
3.1, a	Confezione	GROSS MARKET DI SASSUOLO - Rif. PI3901	Chiusura	27-nov-02	11470	48/02
3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	GUADAGNA 1.000.000/12.000.000 MENSILI ANCHE PART-TIME DA CASA - Rif. PI3434	Chiusura	17-gen-02	10345	3/02
3.1, a 5	Stampa	GUAINA LIPO PANTY - Rif. PI3749	Chiusura	10-ott-02	11297	41/02
3.1, a 3.1, b	Stampati	GUIDA TURISTICA INTERNAZIONALE - Rif. PI3840	Chiusura	31-ott-02	11376	44/02
3.1, a 5	Stampati	HERBALIFE - Rif. PI3779	Chiusura	17-ott-02	11323	42/02
3.1, a 3.1, b	Internet, Stampa	HOTEL AMBASCIATORI DI DOLCI GASTONE - Rif. PI3499	Chiusura	04-apr-02	10628	14/02
3.1, a 3.1, c	Stampa	HOTEL LAURENS-STRUTTURA PER ANZIANI - Rif. PI3482	Chiusura	17-gen-02	10347	3/02
3.1, a	Stampati	I QUATTRO CODICI 2002 HOEPLI - Rif. PI3595B	Chiusura	24-apr-02	10682	17/02
3.1, a	Stampati	I VIAGGI DEL TURCHESE DI FIDENZA - Rif. PI3583	Chiusura	28-feb-02	10484	9/02
3.1, a	TV	I.B.S. "DREAMLIGHT VIT'ALBA" - Rif. PI3725	Chiusura	25-lug-02	11035	30/02
3.1, a	Stampa	IDEAL LINE DI TORINO E CHIERI - Rif. PI3625	Rigetto istanza Chiusura	21-feb-02 01-ago-02	10459 11062	8/02 31/02
3.1, b	Stampa	IL GIUBILEO/CONSORZIO IMPRESE FUNEBRI - Rif. PI3647	Chiusura	23-mag-02	10783	21/02
3.1, a	Stampati	IMMOBILDREAM - Rif. PI3659	Chiusura	27-giu-02	10927	26/02
3.1, b	Affissioni	IMPIANTI CARBURANTI PROVINCIA DI LUCCA 1 - Rif. PI3557	Chiusura	07-mar-02	10525	10/02
3.1, b	Affissioni	IMPIANTI CARBURANTI PROVINCIA DI LUCCA 2 - Rif. PI3558	Chiusura	07-mar-02	10526	10/02
3.1, b	Affissioni	IMPIANTI CARBURANTI PROVINCIA DI LUCCA 3 - Rif. PI3559	Chiusura	07-mar-02	10527	10/02
3.1, b	Affissioni	IMPIANTI CARBURANTI PROVINCIA DI LUCCA 4 - Rif. PI3560	Chiusura	07-mar-02	10528	10/02
3.1, b	Affissioni	IMPIANTI CARBURANTI PROVINCIA DI LUCCA 5 - Rif. PI3561	Chiusura	07-mar-02	10529	10/02
3.1, b	Affissioni	IMPIANTI CARBURANTI PROVINCIA DI LUCCA 6 - Rif. PI3562	Chiusura	07-mar-02	10530	10/02
3.1, b	Affissioni	IMPIANTI CARBURANTI PROVINCIA DI LUCCA 7 - Rif. PI3563	Chiusura	07-mar-02	10531	10/02
3.1, b	Affissioni	IMPIANTI CARBURANTI PROVINCIA DI LUCCA 8 - Rif. PI3564	Chiusura	07-mar-02	10532	10/02
3.1, a	Stampa	IMPIANTI ITTICI TEAM MARE - Rif. PI3445	Chiusura	10-gen-02	10315	1-2/02
3.1, a	Stampati	INFORMISSIMA/FEDERCONSUMATORI - Rif. PI3810	Chiusura	10-ott-02	11299	41/02
3.1, b	Stampa	ITALGEST GROUP-NUMERO RIPARTITO - Rif. PI3630	Chiusura	13-giu-02	10855	24/02
3.1, a	Stampa	ITALGEST-APPARTAMENTI IN COSTA AZZURRA - Rif. PI3497	Rigetto istanza Chiusura	06-set-01 28-feb-02	9926 10479	35-36/01 9/02
3.1, a	Internet, Stampa, Stampati	ITALIASSISTENZA/MANO AMICA - Rif. PI3748	Chiusura	22-ago-02	11157	33-34/02
# 3.1, a 5	TV	KALOCELL LINE - Rif. PI2551B	Chiusura Modifiche	17-gen-02 23-mag-02	10344 10780	3/02[24] 21/02
# 3.1, a 5	Stampa	KALOCELL LINE - Rif. PI2551C	Chiusura	14-nov-02	11412	46/02
4.1	Stampa	KILOKAL ANTICELLULITE SU LEGGO - Rif. PI3796	Chiusura	08-ago-02	11115	32/02
3.1, c	Stampa	KIRON-NAUSICA - Rif. PI3827	Chiusura	20-dic-02	11561	51-52/02

[24] Errata corrige nel Bollettino n. 4/02.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			**Provvedimento**			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, b	Telefono	KIT DINAMICO INFOBLUE - Rif. PI3635	Sospensione Chiusura	31-gen-02 27-giu-02	10397 10926	5/02 26/02
	3.1, a 3.1, c	Internet	LA FALLIMENTI ROMA/L'INCANTO - Rif. PI3472	Chiusura	24-gen-02	10374	4/02
	3.1, a	Stampati	LA FULGIDA-BREVETTO "JOS" - Rif. PI3480	Rigetto istanza Chiusura	13-set-01 07-mar-02	9948 10521	37/01 10/02
	3.1, a 3.1, c	Stampa	LA PRECE IMPRESA FUNEBRE - Rif. PI3470	Chiusura	21-feb-02	10452	8/02
#	3.1, a	Stampati	LAMPADE SUN CLUB - Rif. PI3473	Chiusura	07-feb-02	10412	6/02
	3.1, b	Stampa	LANCIA Y-CONCESSIONARIA SPAZIO - Rif. PI3509	Chiusura	14-mar-02	10547	11/02
	3.1, a	Internet, Stampa	LAST MINUTE TOUR - Rif. PI3475	Sospensione Chiusura	08-ago-01 31-gen-02	9878 10395	32/01 5/02
	3.1, a	Confezione	LATTE AL CACAO GRANAROLO - Rif. PI3894	Chiusura	21-nov-02	11434	47/02
	3.1, a	Internet, Stampati	LAURIOLA/EUROSATELLITE - Rif. PI3788	Chiusura	12-nov-02	11403	46/02
	3.1, b	Affissioni	LAVASECCO WASH SERVICE - Rif. PI3605	Chiusura	28-mar-02	10600	13/02
	3.1, a	Internet, TV	L'ESTATE NON FINISCE MAI - Rif. PI3847	Rigetto istanza Chiusura	18-lug-02 05-dic-02	11003 11492	29/02 49/02
	3.1, a	Internet	LIBERO ADSL/VERDE ADSL LIGHT - Rif. PI3822	Chiusura	05-dic-02	11488	49/02
#	3.1, a 3.1, b	Stampa	LIQUIDAZIONE GIOIELLI SARACINO - Rif. PI3619	Chiusura	11-lug-02	10968	28/02
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	LOGHI E SUONERIE TID - Rif. PI3461	Chiusura	31-gen-02	10394	5/02
	3.1, a	Stampa	L'OROSCOPO SPORTIVO - Rif. PI3721	Chiusura	03-ott-02	11268	40/02
	3.1, b	Affissioni	MAGGIORAZIONE PREZZI CARBURANTI AGIP-POVE DEL GRAPPA - Rif. PI3752	Chiusura	03-ott-02	11273	40/02
	3.1, b	Affissioni	MAGGIORAZIONE PREZZI CARBURANTI AGIP-SCHIAVON - Rif. PI3752A	Chiusura	03-ott-02	11274	40/02
	3.1, b	Affissioni	MAGGIORAZIONE PREZZI CARBURANTI AGIP-SCHIO - Rif. PI3751	Chiusura	03-ott-02	11270	40/02
	3.1, b	Affissioni	MAGGIORAZIONE PREZZI CARBURANTI AGIP-VICENZA - Rif. PI3751A	Chiusura	03-ott-02	11271	40/02
	3.1, b	Affissioni	MAGGIORAZIONE PREZZI CARBURANTI ESSO-VICENZA - Rif. PI3751B	Chiusura	03-ott-02	11272	40/02
	3.1, a 3.1, c	Stampa	MAGO OTELMA - Rif. PI3724	Chiusura	14-nov-02	11413	46/02
	3.1, a	Stampati	MEDIA WORLD - Rif. PI3835	Chiusura	07-nov-02	11400	45/02
#	3.1, a 5	Stampa	MEMOSAN ENERGY DELLA SIRC - Rif. PI3572	Chiusura	07-mar-02	10533	10/02
	3.1, a	Stampa	MENSILE "DOVE" - Rif. PI3652	Chiusura	25-lug-02	11027	30/02
	3.1, b	Confezione	MENSILE "PERLINE" - Rif. PI3596	Chiusura	04-apr-02	10631	14/02
	3.1, b	Stampa	MOBILE NUMBER PORTABILITY DI WIND - Rif. PI3794	Sospensione Chiusura	30-mag-02 19-set-02	10801 11225	22/02 38/02
	3.1, a	Stampa	MONDADORI/PISCOPO - Rif. PI3789	Chiusura	08-ago-02	11114	32/02
	3.1, a	Stampati	NESHER SECURITY INTERNATIONAL - Rif. PI3848	Chiusura	24-ott-02	11356	43/02
	3.1, b	TV	NETSYSTEM ADSL - Rif. PI3697	Rigetto istanza Chiusura	21-mar-02 01-ago-02	10577 11065	12/02 31/02
	3.1, b	Stampati	NISSAN BOCCEA 4X4/MIRAUTO - Rif. PI3691	Chiusura	22-ago-02	11155	33-34/02
	3.1, b	Stampa	NISSAN MICRA CENTRO ITALIA - Rif. PI3690	Chiusura	22-ago-02	11154	33-34/02
	3.1, b	Stampati	NISSOLINO EDITORE - Rif. PI3597	Chiusura	28-feb-02	10485	9/02
	3.1, a	Stampa, TV	NOI TRE WIND - Rif. PI3756	Sospensione Chiusura	15-mag-02 07-nov-02	10761 11395	20/02 45/02
	3.1, a	TV	NORMADERM DI VICHY - Rif. PI3821	Chiusura	21-nov-02	11430	47/02
	3.1, b	TV	OFFERTA DAEWOO MATIZ - Rif. PI3698	Chiusura	04-lug-02	10947	27/02
	3.1, a 4.1	Stampati	OFFERTA DI LAVORO LE VELE - Rif. PI2799B	Chiusura	18-lug-02	11005	29/02

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Posta	OFFERTE DI LAVORO CTA - Rif. PI3615	Rigetto istanza Chiusura	10-gen-02 30-mag-02	10321 10796	1-2/02 22/02
	3.1, a	Stampati	OLIMPION BEAUTY FARM - Rif. PI3555	Chiusura	17-gen-02	10350	3/02
	3.1, b	TV	OMNITEL FOR YOU - Rif. PI3586	Chiusura	17-apr-02	10664	16/02
	3.1, a 3.1, c	Stampa	ONORANZE FUNEBRI AETERNA - Rif. PI3471	Chiusura	21-feb-02	10453	8/02
	3.1, a 3.1, c	Stampa	ONORANZE FUNEBRI MADONNA DELLE ROSE - Rif. PI3468	Chiusura	21-feb-02	10450	8/02
	3.1, b	Stampa, Stampati	PALESTRA BODY CENTER DI MESSINA - Rif. PI3747	Chiusura	24-ott-02	11349	43/02
	3.1, b	Affissioni	PANAIR-TRATTA ROMA-PALERMO - Rif. PI3693	Sospensione Chiusura	27-mar-02 13-giu-02	10594 10859	13/02[25] 24/02
#	3.1, c	Stampa	PANASONIC/AZ CLIMA - Rif. PI3541	Chiusura	21-feb-02	10457	8/02
#	3.1, c	Stampa	PANASONIC/CITY CONFORT - Rif. PI3542	Chiusura	21-feb-02	10458	8/02
	3.1, a	TV	PANTALONCINO SNELLYSAN - Rif. PI3733	Sospensione Rigetto istanza Chiusura	24-apr-02 05-set-02 12-set-02	10689 11197 11203	17/02 35-36/02[26] 37/02
	3.1, b 4.1	Telefono	PEGASO-MULTIPROPRIETÀ MARBELLA - Rif. PI3871	Chiusura	12-dic-02	11521	50/02
	3.1, a 3.1, c	Stampa	PENTAFIN - Rif. PI3817	Chiusura	05-dic-02	11487	49/02
	3.1, a 5	Stampa	PHOTONLIFE - Rif. PI3816	Chiusura	05-dic-02	11486	49/02
	3.1, a	Stampa	PIANTE DIMAGRANTI BODYWELL IBS - Rif. PI3726	Sospensione Chiusura	24-apr-02 08-ago-02	10688 11110	17/02 32/02
	3.1, a	TV	PIEGA FLASH - Rif. PI3667	Chiusura	05-set-02	11191	35-36/02
	3.1, a	Stampa, TV	PIENO WIND - Rif. PI3466	Rigetto istanza Chiusura	01-ago-01 24-gen-02	9858 10373	31/01 4/02
	3.1, b 3-bis.1, a 3-bis.1, d 3-bis.1, g	Stampati	PLATFORM3000/WEBPUCCINO - Rif. PI3716	Sospensione Chiusura	24-apr-02 01-ago-02	10687 11068	17/02 31/02[27]
	3.1, a	Stampa	PLÉNITUDE REVITALIFT - Rif. PI3448	Chiusura	17-gen-02	10346	3/02
	3.1, a	Internet	POWER BOOK G4 - Rif. PI3552	Chiusura	14-mar-02	10548	11/02
	5	Internet	POWERCREATINA-INTEGRATORE - Rif. PI3792	Chiusura	24-ott-02	11354	43/02
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	PRANOTERAPIA E KARMATURGA SU OCCHI - Rif. PI3699	Chiusura	26-set-02	11243	39/02
	3.1, a	Confezione	PREPARAZIONE DI FRUTTA ZUEGG - Rif. PI3614	Chiusura	27-mar-02	10591	13/02
	3.1, b	Affissioni	PREZZI CARBURANTI DISTRIBUTORE TAMOIL DI BEINETTE - Rif. PI3688	Chiusura	08-ago-02	11103	32/02
	3.1, b	Affissioni	PREZZI CARBURANTI-STAZIONE ERG COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA - Rif. PI3450	Chiusura	28-feb-02	10478	9/02
	3.1, a 3.1, b	Stampati	PUBBLICAZIONE FAIR GUIDE - Rif. PI3489E	Chiusura	30-mag-02	10802	22/02
	3.1, a	Stampa, Stampati	PUBBLICITÀ IBS SU "LEGGO" - Rif. PI3622	Sospensione Chiusura	04-apr-02 01-ago-02	10632 11061	14/02 31/02
	3.1, b	Internet	PUBBLICITA' SU PORTALE MICROSOFT/NOAGO - Rif. PI3636	Sospensione Chiusura	11-apr-02 25-lug-02	10648 11025	15/02 30/02
	4.1	Internet	PUBBLICITA' SU PORTALE MICROSOFT/WFS - Rif. PI3629	Sospensione Chiusura	11-apr-02 25-lug-02	10646 11024	15/02 30/02
	3.1, a 3-bis.1, a 3-bis.1, c	Stampa, Stampati	QUI TOURING/PARTIAMO - Rif. PI3739	Rigetto istanza Chiusura	24-apr-02 08-ago-02	10690 11113	17/02 32/02

[25] Errata corrige nel Bollettino n. 14/02.
[26] Errata corrige nel Bollettino n. 37/02.
[27] Errata corrige nel Bollettino n. 32/02.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	QUOTIDIANO DELLA PUGLIA-STAGE DI GIORNALISMO - Rif. PI3737	Chiusura	08-ago-02	11112	32/02
	3.1, a 3.1, c	Stampa	REBAUDENGO & C. IMPRESA FUNEBRE - Rif. PI3469	Chiusura	21-feb-02	10451	8/02
	3.1, a	Stampa	REVIFACE DI SANT'ANGELICA - Rif. PI3213C	Chiusura	08-ago-02	11096	32/02
	3.1, b	Internet, TV	RICARICA WIND - Rif. PI3604	Rigetto istanza Chiusura	13-dic-01 24-apr-02	10244 10683	50/01 17/02
	3.1, b	Stampati	RISPARMIO TELE2 E' PER TUTTI - Rif. PI3732	Chiusura	18-lug-02	11000	29/02
	3.1, a	Stampa	ROEDER KALO SU DONNA MODERNA - Rif. PI3579	Rigetto istanza Chiusura	15-nov-01 02-mag-02	10137 10710	46/01 18/02
	3.1, a 3.1, c	Confezione	RUGASTIR DI LABO EUROPA - Rif. PI3703	Chiusura Modifiche	08-ago-02 21-nov-02	11105 11427	32/02 47/02
	3.1, a	Stampati	S.P.A. TEOREMA TOUR - Rif. PI3883	Chiusura	12-dic-02	11522	50/02
	3.1, a	Stampa	SANICARE - Rif. PI3858	Chiusura	20-dic-02	11565	51-52/02
	3.1, a 3.1, b 4.2	TV	SAPONI DIMAGRANTI ASCIE - Rif. PI3623	Chiusura	13-giu-02	10854	24/02
	3.1, a	Stampati	SCALA A CARRELLO RAINERI - Rif. PI3666	Rigetto istanza Chiusura	27-mar-02 20-giu-02	10593 10898	13/02 25/02
	3.1, a	Stampati	SCALE OSCAR MARTA - Rif. PI3665	Rigetto istanza Chiusura	27-mar-02 11-lug-02	10592 10970	13/02 28/02
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI ESSO -THIENE - Rif. PI3769	Chiusura	03-ott-02	11276	40/02
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI ESSO-BASSANO DEL GRAPPA - Rif. PI3771	Chiusura	03-ott-02	11278	40/02
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI ESSO-CASSOLA - Rif. PI3770	Chiusura	03-ott-02	11277	40/02
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI ESSO-MONTECCHIO MAGGIORE - Rif. PI3715	Chiusura	22-ago-02	11156	33-34/02
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI ESSO-VICENZA - Rif. PI3768	Chiusura	03-ott-02	11275	40/02
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI ESSO-VICENZA (2) - Rif. PI3772	Chiusura	03-ott-02	11279	40/02
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI Q8-ARZIGNANO - Rif. PI3713	Chiusura	01-ago-02	11066	31/02
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI Q8-BASSANO DEL GRAPPA - Rif. PI3711	Chiusura	08-ago-02	11108	32/02
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI Q8-THIENE - Rif. PI3714	Chiusura	01-ago-02	11067	31/02
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI Q8-VICENZA - Rif. PI3710	Chiusura	08-ago-02	11107	32/02
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI Q8-VICENZA (2) - Rif. PI3712	Chiusura	08-ago-02	11109	32/02
	3.1, a	Affissioni	SCONTI SERVICOM - Rif. PI3655	Chiusura	24-apr-02	10685	17/02
	3.1, b	Internet	SERVIZI 166-SUONERIE E LOGHI DA INTERNET - Rif. PI3705	Chiusura	05-set-02	11192	35-36/02
	5	Confezione	SIGARETTE MARLBORO LIGHTS - Rif. PI3741	Rigetto istanza Chiusura	24-apr-02 12-set-02	10692 11204	17/02 37/02
	3.1, a 3.1, c	Internet	SISTEMA ROULETTE DIODORO - Rif. PI3832	Chiusura	21-nov-02	11432	47/02
	4.1	Internet, Stampa	SMART CABRIO & PASSION-PUBBLICITA' TRASPARENTE - Rif. PI3532	Chiusura	24-gen-02	10380	4/02
	3.1, a	Internet	SMS AFFARI/WWW.SMSAFFARI.IT - Rif. PI3884	Chiusura	20-dic-02	11568	51-52/02
	3.1, c 4.1	Posta	SOLIDARIETÀ DI POLIZIA - Rif. PI3801	Chiusura	10-ott-02	11298	41/02
	3.1, a	Posta, Stampati	SOLO INFOSTRADA - Rif. PI3576B	Chiusura	15-mag-02	10756	20/02
	3.1, a 4.1	Confezione	SONY/BUTTERFLY MUSIC - Rif. PI3524	Chiusura	14-feb-02	10434	7/02
#	3.1, a 4.2 5	Stampa	SPORT TRAINER-ACTIONFIT - Rif. PI3437	Chiusura Modifiche	14-feb-02 30-mag-02	10431 10793	7/02 22/02

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			**Provvedimento**			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, b	Stampa	SPS TOPOLINO - Rif. PI3575	Rigetto istanza Chiusura	15-nov-01 09-mag-02	10135 10734	46/01 19/02
	3.1, a 3.1, c	Stampa	STUDIO CIAMO-MAGO BUZZONI - Rif. PI3723	Chiusura	01-ago-02	11069	31/02
	3.1, b	Stampa	SUBMARINE TOPOLINO - Rif. PI3856	Rigetto istanza Chiusura	08-ago-02 07-nov-02	11117 11401	32/02 45/02
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Telefono	SUN DAY - Rif. PI3642	Chiusura	04-lug-02	10946	27/02
	3.1, a 3.1, b 5	Stampati	SVELTYSS DIMAGRANTE DI EDI - Rif. PI3634	Sospensione Chiusura	07-feb-02 13-giu-02	10416 10856	6/02 24/02
	3.1, a 4.2 5	Stampa	TANNING CENTER DI PARMA - Rif. PI3704	Sospensione Chiusura	04-apr-02 26-set-02	10633 11244	14/02 39/02
	3.1, a 3.1, b	Stampa	TARIFFA "SMILE"-AUSTRIAN AIRLINES - Rif. PI3632	Chiusura	18-lug-02	10995	29/02
	3.1, b	Affissioni	TARIFFE MOBY LINES - Rif. PI3793	Chiusura	03-ott-02	11280	40/02
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampati	TECNOMEDIA - Rif. PI3746	Chiusura	07-nov-02	11394	45/02
	3.1, b	Stampa	TELE+ A 20.000 LIRE AL MESE - Rif. PI3516	Sospensione Chiusura	13-set-01 21-feb-02	9949 10455	37/01 8/02
	3.1, b	Stampa	TELE+ A 20.000 LIRE AL MESE - Rif. PI3516B	Rigetto istanza Chiusura	11-ott-01 21-feb-02	10030 10456	41/01 8/02
	3.1, a	Internet	TELECOM-RICOMINCIO DA TE - Rif. PI3670	Rigetto istanza Chiusura	28-feb-02 18-lug-02	10487 10998	9/02[28] 29/02
	3.1, a	Internet	TELEVISORE LG - Rif. PI3609	Chiusura	14-mar-02	10550	11/02
#	3.1, a 3.1, c	Internet, Stampati	THE YORKER INTERNATIONAL UNIVERSITY - Rif. PI3701	Sospensione Chiusura	17-apr-02 10-ott-02	10669 11296	16/02 41/02
	4.1	Stampa	TOSCANA QUI-ACQUA FONTEMURA E L'ACQUA - Rif. PI3815	Chiusura	10-ott-02	11300	41/02
	3.1, b	Affissioni	TOTALFINA/VIANELLO GAS - Rif. PI3830	Chiusura	27-nov-02	11468	48/02
	3.1, a	Stampati	TOUR OPERATOR DIXIE BIRD INTERNATIONAL TRAVEL-LE MERIDIEN FISHERMAN'S COVE - Rif. PI3825	Chiusura	14-nov-02	11418	46/02
	3.1, a 5	Stampa	TRATTAMENTO DIMAGRANTE BEAUTYVISION - Rif. PI3806	Chiusura	20-dic-02	11559	51-52/02
	3.1, b 4.1	Telefono	TRAVEL GROUP DI PADOVA - Rif. PI3863	Chiusura	21-nov-02	11433	47/02
	3.1, a	TV	TRIS - Rif. PI3495	Chiusura	14-feb-02	10432	7/02
	3.1, a	Stampati	TUBI MULTISTRATO ALUPEX SYSTEM - Rif. PI3683	Chiusura	08-ago-02	11102	32/02
	3.1, a 3.1, b	Stampa	TUCKER/CASA FACILE - Rif. PI3757	Rigetto istanza Chiusura	15-mag-02 07-nov-02	10762 11396	20/02 45/02
	3.1, a	TV	TURBOSAN - Rif. PI3589	Chiusura	02-mag-02	10711	18/02
	3.1, a 3.1, c	Stampati	UFFICIO CANCELLAZIONE PROTESTI - Rif. PI3684	Chiusura	25-lug-02	11032	30/02
	3.1, a	Stampa	UNIVERSITY OF BERKLEY-EXIT - Rif. PI3843	Rigetto istanza Chiusura	18-lug-02 12-dic-02	11002 11519	29/02 50/02
	3.1, b 4.1	Telefono	VERANO VACACIONES-OFFERTA COMPASS CLUB - Rif. PI3644	Chiusura	20-giu-02	10896	25/02
	3.1, a	Stampati	VERATOUR-HOTEL GLORIA VERDE RESORT - Rif. PI3481	Chiusura	10-gen-02	10316	1-2/02
	3.1, a 4.1 5	Stampa	VERNICE PROTECNICA - Rif. PI3537	Chiusura	21-mar-02	10571	12/02
	3.1, a	Stampati	VILLAGGIO MORGAN-I GRANDI VIAGGI - Rif. PI3512	Chiusura	10-gen-02	10318	1-2/02

[28] Errata corrige nel Bollettino n. 10/02.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, b 3-bis.1, a 3-bis.1, b 3-bis.1, c 3-bis.1, e 3-bis.3	Stampa	VOLI ECONOMICI RYANAIR - Rif. PI3680	Rigetto istanza Chiusura	21-mar-02 08-ago-02	10576 11101	12/02 32/02
	3.1, b	Internet	VOLO LEGGERO ALITALIA - Rif. PI3744	Sospensione Chiusura	09-mag-02 11-lug-02	10738 10973	19/02 28/02
	3.1, a 4.1	Stampati	WORKING GROUP GAMBA - Rif. PI3686	Chiusura	19-set-02	11220	38/02
	3.1, b	Stampati	WORKSTATION-BRICO CENTER - Rif. PI3673	Chiusura	24-apr-02	10686	17/02
	3.1, a	Posta	WORLDWIDE - Rif. PI3870	Chiusura	20-dic-02	11566	51-52/02
	3.1, a 3.1, b	Internet	WWW.MR.PRICE.IT - Rif. PI3637	Chiusura	13-giu-02	10857	24/02
	3.1, b	Internet	YAHOO-LOGHI E SUONERIE - Rif. PI3675	Chiusura	01-ago-02	11064	31/02
	5	Internet	YOUNG LIFE-INTEGRATORE - Rif. PI3760	Chiusura	24-ott-02	11351	43/02
#	3.1, a 5	Stampa	ZANIVAN ESTETICA AVANZATA - Rif. PI3626	Rigetto istanza Chiusura	21-feb-02 08-ago-02	10460 11097	8/02 32/02

2003

	3.1, a	Stampati	100% DI TELEFONATE IN PIU' - Rif. PI3975	Chiusura	27-mar-03	11856	13/03
	3.1, a	Stampati	310249 GUIDA TURISMO - Rif. PI3968	Chiusura	06-mar-03	11791	10/03
	3.1, a	Stampati	4YOU MPS FINANCE - Rif. PI3999	Chiusura	06-mar-03	11792	10/03
#	4.2	Stampa	ABA - Rif. PI3987B	Chiusura	18-set-03	12433	38/03
	3.1, a	Stampa	ABBEY NATIONAL BANK-SPREAD ALLO 0% - Rif. PI4128	Chiusura	24-lug-03	12278	30/03
	3.1, a	Stampati	ABBONAMENTO SKY - Rif. PI4288	Chiusura	18-dic-03	12736	51/03
	3.1, a	Internet	ACQUISTO CELLULARE NOKIA 9210 - Rif. PI4048	Chiusura	17-apr-03	11938	16-17/03
	3.1, b	TV	ADSL/TIN.IT - Rif. PI4035	Rigetto istanza Chiusura	12-dic-02 30-apr-03	11524 11962	50/02 18/03
	3.1, b	Internet	ADUC/BANCA SELLA-CONTO ZERO SPESE - Rif. PI4159	Chiusura	07-ago-03	12360	32/03
	3.1, a	Posta, Stampati	AGENTE SPECIALE DELL'INTELLIGENCE - Rif. PI4183	Chiusura	22-ago-03	12408	33-34/03
	3.1, c	Stampati	AGENZIA DI ASSISTENZA AIRONE 2000 - Rif. PI3990	Chiusura	13-mar-03	11812	11/03
	3.1, a 4.1	Stampa	AGENZIA MATRIMONIALE MEETING - Rif. PI3889	Chiusura	06-feb-03	11700	6/03
	3.1, a	Confezione, Stampa	AHA DIMAGRANTE BODYWELL - Rif. PI3833	Chiusura	16-gen-03	11621	3/03
#	3.1, c	Stampati	ALA-ELENCHI TELEFONICI MILANO NORD - Rif. PI4105	Rigetto istanza Chiusura	27-feb-03 12-giu-03	11773 12117	9/03 24/03
	3.1, a	Internet, Stampa	ALICE TIME ADSL - Rif. PI3976	Chiusura	17-apr-03	11934	16-17/03
	3.1, a	Internet	ALITALIA CLASSE MAGNIFICA - Rif. PI4172	Chiusura	07-ago-03	12362	32/03
	3.1, a	Stampa	ALITALIA-TUTTA EUROPA - Rif. PI4109	Rigetto istanza Chiusura	27-feb-03 31-lug-03	11774 12307	9/03 31/03
	3.1, a 3.1, b	Stampa	ALITALIA-TUTTA ITALIA - Rif. PI4110	Chiusura	31-lug-03	12308	31/03
	3.1, a 5	Stampati	ALOE DI DONATELLA DE MEDICI - Rif. PI3938	Sospensione Chiusura	10-ott-02 20-mar-03	11302 11831	41/02 12/03
#	3.1, a 3.1, b	Stampati	ALPITUR-MARE ESTERO ESTATE 2002 - Rif. PI3922	Chiusura	27-feb-03	11769	9/03
	3.1, a 3.1, c	Stampati	AMIANTI/B&B SERVICE - Rif. PI3941	Chiusura	03-apr-03	11885	14/03
	3.1, a 3.1, c	Stampa	AMIANTI/EUROFIN - Rif. PI3979	Chiusura	23-gen-03	11659	4/03
	3.1, a 3.1, c	Stampa, Stampati	AMIANTI/EUROSERVICE CONSULENZE - Rif. PI4003	Chiusura	15-mag-03	12014	20/03

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a 3.1, c	Stampa	AMIANTI/SOFIN - Rif. PI3940	Chiusura	08-mag-03	11989	19/03
	3.1, a 3.1, c	Stampa	AMIANTI/SSC FINANCE - Rif. PI3980	Chiusura	27-mar-03	11857	13/03
	3.1, a 3.1, c	Internet, Stampati	ANTIFURTO BLOCK SHAFT - Rif. PI3851	Rigetto istanza Chiusura	01-ago-02 16-gen-03	11072 11622	31/02 3/03
	3.1, a	Non individuato	ARMADIO FIT INTERIORS - Rif. PI4298	Chiusura	11-dic-03	12712	50/03
	3.1, a 4.1	Affissioni	ARVPA DI BARI-SCOUTING PROMOZIONE IMMAGINE - Rif. PI4130	Chiusura	31-lug-03	12309	31/03
	3.1, a 3.1, b	TV	ASSISTENZA SCOOTER - Rif. PI4062	Chiusura	15-mag-03	12018	20/03
	3.1, a	Internet, Stampa, Stampati	ASSOCIAZIONE INTERCULTURA/SOGGIORNO NEGLI STATI UNITI - Rif. PI4041	Chiusura	10-lug-03	12203	28/03
#	3.1, a 3.1, c	Stampati	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI/TAXI AIRPORT TRANSFERS - Rif. PI4022	Chiusura	10-apr-03	11913	15/03
#	3.1, a 3.1, c	Stampati	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI/TAXI AUTOLAGO - Rif. PI4023	Chiusura	10-apr-03	11914	15/03
	3.1, a	Confezione	ATTIVATORE BIOLOGICO NITRIVEC - Rif. PI3899	Chiusura	09-gen-03	11601	1-2/03
	3.1, a	Confezione	AUTORADIO AMSTRAD - Rif. PI4120	Chiusura	12-giu-03	12118	24/03
	3.1, b	Stampati	AUTOSCUOLA ACI CASALECCHIO DI RENO - Rif. PI3906	Rigetto istanza Chiusura	26-set-02 13-feb-03	11253 11717	39/02 7/03
	3.1, a	Stampa	AUTOSTANDAR-SPACE STAR MITSUBISHI - Rif. PI4134	Chiusura	04-set-03	12419	35-36/03
	3.1, a	Stampa	B21 SOS MINCEUR - Rif. PI3907	Chiusura	13-mar-03	11806	11/03
#	3.1, a 4.1	Stampa	BAMBI/GIOMODEL - Rif. PI3914	Chiusura	27-mar-03	11851	13/03[29]
	3.1, a	Stampati	BANCA DI ROMA - CONTO MESE - Rif. PI4099	Chiusura	02-lug-03	12180	27/03
	3.1, a	Posta elettronica	BANCA SELLA-PROMOZIONE GESTIONI PATRIMONIALI A COMMISSIONE AZZERATE - Rif. PI3915	Chiusura	20-feb-03	11743	8/03
	3.1, a	Stampa, TV	BEAUTY CENTER SYSTEM - Rif. PI4017	Chiusura	15-mag-03	12015	20/03
	3.1, a	Stampati	BIANCHI RENATO/COMPAGNIE IMMOBILIARI ASSOCIATE - Rif. PI3862	Chiusura	23-gen-03	11654	4/03
	3.1, b	Stampati	BINGO BLU/SUPERBINGO - Rif. PI4184	Chiusura	17-lug-03	12250	29/03
	3.1, a	TV	BIO 2000 - Rif. PI4025	Chiusura	29-mag-03	12059	22/03
	3.1, a	Stampa	BIO EPIL - Rif. PI3978	Chiusura	13-mar-03	11811	11/03
	3.1, a 3-bis.1, a 3-bis.1, c	Stampa, Stampati, TV	BLINDO CAR/BLOCK SHAFT - Rif. PI4037	Sospensione Chiusura	20-dic-02 19-giu-03	11572 12135	51-52/02 25/03
#	3.1, a	Stampa	BODYPRIME - Rif. PI4156	Chiusura	02-ott-03	12485	40/03
	3.1, a	TV	BOGUMIL - Rif. PI3933	Chiusura	27-feb-03	11770	9/03
	5	Confezione	BRUCIAGRA-SSI DELLA VOLCHEM - Rif. PI4261	Chiusura	09-ott-03	12521	41/03
#	3.1, a	Internet, Stampati	C.D.S. E F./CONTROLLORI TRAFFICO AEREO - Rif. PI4103	Chiusura	22-ago-03	12403	33-34/03
	3.1, a	Internet, Stampa	CAD IN EVOLUZIONE - Rif. PI3878	Rigetto istanza Chiusura	03-ott-02 06-feb-03	11282 11699	40/02 6/03
	3.1, a	Internet, Stampati	CAMPING FREE BEACH - Rif. PI4055	Chiusura	26-giu-03	12156	26/03
	3.1, a	Stampati	CASA DEL PARCO-MARCHIO PATTONESTO - Rif. PI4116	Rigetto istanza Chiusura	06-mar-03 26-giu-03	11794 12158	10/03 26/03
#	3.1, b 4.1	Stampati	CATALOGO PER CATEGORIE 2001 - Rif. PI4145	Chiusura	07-ago-03	12359	32/03
	3.1, a 3.1, c	Stampa	CAVALLI E CAVALIERI - Rif. PI4176	Chiusura	16-ott-03	12536	42/03

[29] Errata corrige nel Bollettino n. 14/03.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
#	3.1, c	Stampa	CCIAA DI FIRENZE/STUDIO VALERI - Rif. PI4135	Chiusura	18-set-03	12434	38/03
	3.1, a	Stampa	CELLULASE GOLD - Rif. PI4257	Chiusura	18-dic-03	12730	51/03
	3.1, a 3.1, c	Internet, Posta	CENSIC MULTISERVIZI-BANCHE DATI - Rif. PI4083	Chiusura	31-lug-03	12304	31/03
#	3.1, c	Stampati	CENTRO AUTO SANARICA/ELENCHI TELEFONICI DI TARANTO - Rif. PI4166	Chiusura	22-ago-03	12406	33-34/03
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	CENTRO MATRIMONIALE PLANET LOVE - Rif. PI4284	Rigetto istanza Chiusura	07-ago-03 18-dic-03	12368 12735	32/03 51/03
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Posta	CENTRO SERVIZI CONTABILI INTEGRATI - Rif. PI4074	Chiusura	30-apr-03	11963	18/03
	3.1, a 3.1, c	Stampa	CENTRO SERVIZI FINANZIARI - Rif. PI4044	Chiusura	12-giu-03	12112	24/03
	3.1, a	Stampa	CEPU/RICONOSCIMENTO ESAMI - Rif. PI4161	Chiusura	02-ott-03	12486	40/03
	3.1, a	Confezione	CHAMPION P.C. NOTEBOOK XXL - Rif. PI4189	Chiusura	24-lug-03	12281	30/03
	3.1, a	Confezione	CHELE DI GRANCHIO- MARE PRONTO - Rif. PI4237	Chiusura	02-ott-03	12491	40/03
	3.1, a	Stampati	CHIUSINI MARIO CIRINO POMICINO - Rif. PI2144B	Chiusura	02-lug-03	12175	27/03
	3.1, a 4.2	Non individuato	CLIMATIZZATORE MITSUBISHI ELECTRIC - Rif. PI4251	Chiusura	22-dic-03	12758	52/03
	3.1, c	Stampa	CO.GAS./DITTA ODOARDO ZECCA - Rif. PI4204	Rigetto istanza Chiusura	22-mag-03 13-nov-03	12045 12611	21/03 46/03
	3.1, a	Stampati	COMITOURS ESTATE 2002 MONTAGNA-HOTEL CLUB PURTUD - Rif. PI4006	Chiusura	17-apr-03	11936	16-17/03
	4.1	Affissioni	COMUNE DI FROSOLONE/GASBON - Rif. PI4277	Chiusura	22-dic-03	12763	52/03
	3.1, a	Stampa	COMUNE DI POMEZIA E FUNERALI GRATIS - Rif. PI4292	Rigetto istanza Chiusura	18-set-03 06-nov-03	12439 12596	38/03 45/03
	3.1, a 3-bis.1, a 3-bis.1, e	Stampati	COMUNICATI SU BLINDOCAR - Rif. PI4090	Sospensione Chiusura	13-feb-03 29-mag-03	11722 12064	7/03 22/03
	3.1, c	Internet	CONDOTTI 29 PALIO BIANCO SUITE - Rif. PI4226	Chiusura	27-nov-03	12651	48/03
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Fax	CONFAPI/SELETEL'S - Rif. PI4063	Chiusura	10-lug-03	12205	28/03
	3.1, a	Internet, Stampa, Stampati	CONFCOMMERCIO CALABRIA/DJ CAPODANNO - Rif. PI4122	Chiusura	07-ago-03	12357	32/03
	3.1, a	Stampati	CONSORZIO ASCOGEN PARCHEGGI - Rif. PI4075	Chiusura	30-apr-03	11964	18/03
	3.1, b	Internet	CONSULTINGWEB - Rif. PI4108	Chiusura	17-lug-03	12249	29/03
	3.1, a	Internet	CONTO 121 NET - Rif. PI3998	Chiusura	10-apr-03	11911	15/03
#	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Internet, Stampa	CORSI DI FORMAZIONE A PAGAMENTO - Rif. PI3905	Chiusura	27-mar-03	11849	13/03
	3.1, a	Affissioni	CORSO OPERATORE SOCIALE PER LA RIABILITAZIONE - Rif. PI4216	Chiusura	22-dic-03	12757	52/03
	3.1, a 3.1, c	Stampa	COSTITUZIONE BANCA INSIEME - Rif. PI4260	Chiusura	18-dic-03	12731	51/03
	3.1, a	Stampati	DE MOLLI-CHIUSURE - Rif. PI3965	Chiusura	06-feb-03	11703	6/03
	3.1, a 3.1, c	Confezione	DISCHI DIAMANTATI TECNODIAM - Rif. PI4210	Chiusura	25-set-03	12456	39/03
	3.1, a 3.1, b	Stampa	DISPENSER AUTOMATICI WARNER BROS - Rif. PI4285	Chiusura	04-dic-03	12683	49/03
#	3.1, a	Stampati	ECOSCOOTER E BICICLETTRICA - Rif. PI4233	Sospensione Chiusura	10-lug-03 06-nov-03	12208 12595	28/03 45/03

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a	Stampati	EDEN VIAGGI-EUROTRAVEL/HOTEL RELAIS-LA CORTE DI BETTONA - Rif. PI4050	Chiusura	22-mag-03	12041	21/03
	3.1, a	Stampati	EDEN VIAGGI-HOTEL BIOKOVKA - Rif. PI3961	Chiusura	20-mar-03	11833	12/03
	3.1, a	Internet	EDISONTEL-ACCESSO A INTERNET MEDIANTE ADSL - Rif. PI4065C	Chiusura	24-lug-03	12273	30/03
	3.1, a	Stampa	EISE-TRADENET - Rif. PI4240B	Chiusura	18-dic-03	12728	51/03
	3.1, b	Stampati	ELETTRODOMESTICI MERLONI-199 ASSISTENZA - Rif. PI4036	Rigetto istanza Chiusura	12-dic-02 29-mag-03	11525 12060	50/02 22/03
	3.1, a	TV	ELETTROSTIMOLATORE BUTTERFLY ABS - Rif. PI3985	Rigetto istanza Chiusura	14-nov-02 08-mag-03	11420 11995	46/02 19/03
#	3.1, a	TV	ELETTROSTIMOLATORE TESMED - Rif. PI4084	Chiusura	02-lug-03	12178	27/03
	4.2	Stampa	ELETTROSTIMOLATORI BODYWELL - Rif. PI3892	Chiusura	30-gen-03	11676	5/03
	3.1, a 3.1, c	Stampa	EMME FIN MEDIA - Rif. PI3942	Chiusura	17-apr-03	11933	16-17/03
	3.1, a 4.2	Radio, Stampa	EPIL MED SOLUTION - Rif. PI3925	Chiusura	22-mag-03	12037	21/03
	3.1, a 3.1, b 5	Stampa	EQUIBA DELLA DITTA RIVA BEAUTY CENTER - Rif. PI4214	Sospensione Chiusura	12-giu-03 23-ott-03	12122 12553	24/03 43/03
	3.1, a 3.1, c	Stampa	ERBA SINTETICA AK GREEN - Rif. PI3888	Chiusura	20-feb-03	11742	8/03
	3.1, b	SMS	ESTATE WIND - Rif. PI4280	Rigetto istanza Chiusura	07-ago-03 18-dic-03	12366 12733	32/03 51/03
	3.1, a 3.1, c	Internet	EURO FIN - Rif. PI3882	Chiusura	30-gen-03	11675	5/03
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	EURO FIN - Rif. PI3882B	Chiusura	02-ott-03	12481	40/03
	3.1, b	Stampa	EUROMARKET-USATO VALUTATO - Rif. PI4244	Chiusura	23-ott-03	12555	43/03
	3.1, a	Stampati	EUROTRAVEL TORRE SANT'IRENE - Rif. PI3891	Chiusura	23-gen-03	11656	4/03
	3.1, a 3.1, c	Stampati	FALCONE/SAVING SERVICE GROUP - Rif. PI4255	Rigetto istanza Chiusura	17-lug-03 09-ott-03	12253 12520	29/03 41/03
	3.1, a 3.1, c	Affissioni	FEDERAL SECURITY & INVESTIGATION - Rif. PI4243	Chiusura	07-ago-03	12363	32/03
	3.1, a	Stampati	FIAEF/FIT ONE PROMOTION - Rif. PI4186	Chiusura	02-ott-03	12487	40/03
	3.1, a	Stampa	FIAF/LIBERA UNIVERSITÀ G. W. LEIBNIZ-FIPCF - Rif. PI4185	Chiusura	31-lug-03	12313	31/03
	3.1, b	Affissioni	FIGISC AREZZO/SCONTI CARBURANTI BEYFIN AREZZO - Rif. PI4142	Rigetto istanza Chiusura	15-mag-03 22-ago-03	12021 12405	20/03 33-34/03
	3.1, a	Stampa	FITNESS BODY SCULPTOR 2 - Rif. PI3908	Chiusura	13-mar-03	11807	11/03
	3.1, a	Stampa	FONDO IMMOBILIARE ESTENSE-GRANDE DISTRIBUZIONE - Rif. PI4211	Chiusura	11-dic-03	12709	50/03
	3.1, b	Stampa	FORD FOCUS - Rif. PI3852	Chiusura	16-gen-03	11623	3/03
	3.1, a	Affissioni, TV	FRANCO COSTRUZIONI - Rif. PI3994	Chiusura	22-mag-03	12039	21/03
	3.1, a	Stampa	FRUSCIO FRANCHISING - Rif. PI4045	Chiusura	12-giu-03	12113	24/03
	3.1, c	Affissioni	FUNERAL SERVIZI/AMF - Rif. PI3873	Chiusura	09-gen-03	11599	1-2/03
	3.1, a	Stampa	GUIDA DELLA CASA EDITRICE DI BAIO - Rif. PI3895	Chiusura	06-mar-03	11788	10/03
#	3.1, a 3.1, b	Stampati	GUIDA EUROPEA PER CITTÀ - Rif. PI3381L	Chiusura	06-nov-03	12593	45/03
	3.1, a 5	TV	GYM FOR TOTAL FITNESS - Rif. PI3881	Chiusura	09-gen-03	11600	1-2/03
#	5	TV	GYM TONIC - Rif. PI3916	Chiusura	20-feb-03	11744	8/03
	3.1, b	Stampa	HELLO SEMPRE - Rif. PI4160	Sospensione Chiusura	10-apr-03 07-ago-03	11916 12361	15/03 32/03
	3.1, b	Internet, Stampa	HOTEL BRAMANTE DI TODI - Rif. PI4192	Chiusura	25-set-03	12453	39/03
	3.1, a	Stampati	HOTEL CLUB SAN DIEGO - Rif. PI3869	Chiusura	09-gen-03	11598	1-2/03

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a	Internet, Stampati	HOTEL LA SCOGLIERA DI MARINA DI CAMEROTA - Rif. PI4051	Chiusura	07-ago-03	12353	32/03
	3.1, c	Internet, Stampati	HOTEL MAGNIFICO DI ROMA - Rif. PI4207	Chiusura	13-nov-03	12612	46/03
#	3.1, a 3.1, c	Internet	HOTEL SOGGIORNOEUROPA - Rif. PI4196	Chiusura	27-nov-03	12649	48/03
	3.1, a	Stampati	I VIAGGI DEL MONDO/BOT.SOFT.WANA-UDZUNGWA - Rif. PI4061	Chiusura	10-lug-03	12204	28/03
	3.1, a	Stampati	IFAP/CORSI INFORTUNISTICA STRADALE - Rif. PI4138	Chiusura	31-lug-03	12311	31/03
	3.1, a	Confezione	IL LARDO DI "ARNAD LE VIEUX" - Rif. PI4162	Chiusura	10-lug-03	12207	28/03
	4.2	Stampati	IN LINEA - Rif. PI4225	Chiusura	18-set-03	12438	38/03
	3.1, a	Stampati	INTERMAR-ADRIATICO ANNO 2002 - Rif. PI3904	Chiusura	30-gen-03	11678	5/03
	3.1, a	Stampati	INTERNATIONAL TRAVEL-HOTEL MERIDIEN BARBARONS - Rif. PI3898	Chiusura	06-feb-03	11701	6/03
	3.1, a 3.1, b	Stampati	INTERNET CORNER - Rif. PI4147	Chiusura	18-set-03	12435	38/03
	3.1, a	Stampati	IPERCOOP DI ANDRIA - Rif. PI4227	Chiusura	23-ott-03	12554	43/03
	3.1, a	Stampati	IPERMERCATO CARREFOUR DI MATERA - Rif. PI3929	Chiusura	30-gen-03	11679	5/03
	3.1, a	Stampati	ISTITUTO CAVALLI CONTI-CORSO DI IGIENISTA DENTALE - Rif. PI4118	Chiusura	19-giu-03	12138	25/03 [30]
#	3.1, a	Stampa	ISTITUTO DR. CIOCCA SU VIVIMILANO - Rif. PI4100	Chiusura	05-giu-03	12084	23/03
#	3.1, b 4.1	Telefono	ITALIAN WORLD - Rif. PI4246	Chiusura Modifiche	18-dic-03 19-feb-04	12729 12913	51/03 8/04
	3.1, a 5	Stampati	KILOKAL DELLA POOL PHARMA - Rif. PI3972	Chiusura	27-mar-03	11854	13/03
	3.1, b	Confezione	KINDER PREZZO BARRETTE AL LATTE - Rif. PI4081	Chiusura	17-apr-03	11942	16-17/03
	3.1, a	Stampati	KOCOON SYSTEM CENTRI DIMAGRIMENTO - Rif. PI4268	Chiusura	22-dic-03	12762	52/03
	3.1, a	Internet, Stampa	LAMPADE ABBRONZANTI GTS GROUP - Rif. PI4078	Chiusura	22-mag-03	12043	21/03
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	LAVORO TEMPORANEO MEN AT WORK - Rif. PI3959	Chiusura	22-mag-03	12038	21/03
	3.1, a 3.1, c	Internet, Stampati	LEIBNIZ UNIVERSITY - Rif. PI4232	Sospensione Chiusura	19-giu-03 20-nov-03	12141 12630	25/03 47/03
	3.1, a	Stampati	LINFA DI BETULLA BJORK - Rif. PI4205	Chiusura	31-lug-03	12314	31/03
	3.1, a 3.1, c	Stampa	LORENZETTI/AMA SPA - Rif. PI3910	Rigetto istanza Chiusura	17-ott-02 27-mar-03	11327 11850	42/02 13/03
	3.1, b	TV	MAGIA IN DIRETTA - Rif. PI3868	Chiusura	30-gen-03	11674	5/03
#	3.1, a	Internet, Stampati	MARANGONI SCHOOL - Rif. PI4253	Chiusura	22-dic-03	12760	52/03
#	3.1, a	Internet, Stampati	MASSON/CORSI DI FORMAZIONE ECM - Rif. PI4106	Chiusura Modifiche	31-lug-03 11-dic-03	12306 12707	31/03 50/03
#	3.1, a	Stampa	MAXI SPEED CONTROL - POLINI - Rif. PI4115	Sospensione Chiusura	06-mar-03 07-ago-03	11793 12355	10/03 32/03
	3.1, a 3.1, c	Stampa	MED INTERNATIONAL - Rif. PI4242	Chiusura	30-ott-03	12575	44/03
	3.1, a	Stampa	MEDIA WORLD DI TRIESTE - Rif. PI4193	Chiusura	25-set-03	12454	39/03
#.	3.1, a	Stampati	MEDIASAT/LOGHICON - Rif. PI3937B	Chiusura	27-mar-03	11853	13/03
	3.1, a	Internet	MEDIATEL TRADING - Rif. PI4019	Chiusura	15-mag-03	12016	20/03
	3.1, a	Internet, Stampati	MEDIAWORLD/COVER VERSION - Rif. PI4248	Chiusura	23-ott-03	12556	43/03
#	3.1, a	Stampa	MEMORIZZATORE GENIUS - Rif. PI3981	Rigetto istanza Chiusura	30-gen-03 08-mag-03	11682 11994	5/03 19/03

[30] Errata corrige nel Bollettino n. 26/03.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a	Stampati	MESSAGGIO PROMOZIONALE FASTWEB - Rif. PI4058	Rigetto istanza Chiusura	29-gen-03 15-mag-03	11661 12017	5/03 20/03
	3.1, a	Stampati	METROPOLIS - Rif. PI3920	Chiusura	20-feb-03	11745	8/03
	3.1, a	Internet	MONITOR PHILIPS - Rif. PI4073	Chiusura	29-mag-03	12062	22/03
	3.1, a	Internet, Stampati	MOVIMENTO CONSUMATORI/ISAP-SCOUTING - Rif. PI4252	Chiusura	22-dic-03	12759	52/03 [31]
	3.1, a	Stampati	MPS-BANCA 121/MY-WAY-121 PERFORMANCE - Rif. PI4187	Chiusura	18-set-03	12437	38/03
	3.1, a	Stampa	MUTUO BANCA BIPOP - Rif. PI4263	Chiusura	04-dic-03	12682	49/03
#	3.1, a 5	TV	NATURAL MAX - Rif. PI4009	Rigetto istanza Chiusura	20-feb-03 12-mag-03	11750 12004	8/03 20/03
	3.1, a	Internet	NETSYSTEM-ACCESSO A INTERNET MEDIANTE ADSL - Rif. PI4065D	Chiusura	24-lug-03	12274	30/03
	3.1, a 3.1, b	Stampa	NUMERO VERDE SU CORRIERE DEL LAVORO - Rif. PI4030	Chiusura	05-giu-03	12083	23/03
	3.1, a 3.1, b	Stampa	NUMERO VERDE SU IL CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - Rif. PI4031	Chiusura	22-ago-03	12401	33-34/03
#	3.1, b	Stampati, TV	NUMERO VERDE SU PAGINE GIALLE - Rif. PI3950	Chiusura	10-apr-03	11908	15/03
	3.1, a	Stampati	OFFERTE SPECIALI CASAMERCATO ROMA - Rif. PI4174	Chiusura	02-lug-03	12184	27/03
	3.1, a 3-bis.1	Stampa	OFFICE TO OFFICE-CONSULENZA FISCALE - Rif. PI4119	Chiusura	07-ago-03	12356	32/03
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	ONORANZE FUNEBRI MECCA & CHIADÒ - Rif. PI3963	Chiusura	27-feb-03	11771	9/03
	3.1, a	Stampa	OVERCLASS - GHIBLI - Rif. PI4182	Chiusura	16-ott-03	12537	42/03
#	3.1, a	TV	PANTALONCINO SNELLYSAN - Rif. PI3733B	Chiusura	12-giu-03	12107	24/03
	3.1, a	Stampati	PENTAGONO ITALIA - Rif. PI4279	Chiusura	18-dic-03	12732	51/03
	3.1, a	Stampati	PESOFORMA/PERDITA PESO - Rif. PI4144	Sospensione Chiusura	03-apr-03 24-lug-03	11890 12279	14/03 30/03
	3.1, a	Confezione	PESTO ALLA GENOVESE-DITTA CREMA LOMBARDI - Rif. PI4087	Chiusura	20-mar-03	11836	12/03
	3.1, a	Internet, Stampati	PLANTARE FOOT CARE - Rif. PI4300	Chiusura	27-nov-03	12652	48/03
	3.1, a 5	Confezione	PLASMON-BISCOTTI SENZA GLUTINE - Rif. PI4297	Chiusura	18-dic-03	12737	51/03
	3.1, a 3.1, b	Stampati	POSTAL MARKET "SODDISFATTI O RIMBORSATI" - Rif. PI4179	Chiusura	22-ago-03	12407	33-34/03
	3.1, a	Internet, Stampati	PRENOTAZIONI LINEE LAURO - Rif. PI4072	Chiusura	08-mag-03	12002	19/03
	3.1, a	Stampa	PRESA ASPIRANTE MAGNETIKA - Rif. PI4222	Chiusura	02-ott-03	12490	40/03
	3.1, a 3.1, c	Stampa	PRESTITI PERSONALI C.F. 2000 - Rif. PI4127	Chiusura	25-set-03	12450	39/03
	3.1, b	Affissioni	PREZZI CARBURANTI STAZIONE AGIP SITA IN SETTIMO TORINESE - Rif. PI4256	Chiusura	04-dic-03	12680	49/03
	3.1, b	Affissioni	PREZZI CARBURANTI STAZIONE IP SITA IN SETTIMO TORINESE - Rif. PI4256B	Chiusura	04-dic-03	12681	49/03
	3.1, b	Affissioni	PREZZI CARBURANTI-STAZIONE AGIP DI CISCO ROBERTO - Rif. PI4093	Chiusura	12-giu-03	12116	24/03
	3.1, a	Stampati	PREZZI CARREFOUR - Rif. PI3900	Chiusura	30-gen-03	11677	5/03
	3.1, c	Internet	PRINCE SALMON - Rif. PI4092	Chiusura	17-lug-03	12248	29/03
#	3.1, a 5	Stampa	PRODOTTI BIOSAN - Rif. PI4153	Rigetto istanza Chiusura	30-apr-03 02-ott-03	11968 12484	18/03 40/03
	3.1, a 5 6	Internet	PRODOTTI DA FUMO SU INTERNET ETI - Rif. PI4038	Rigetto istanza Chiusura	11-dic-02 22-mag-03	11526 12040	50/02 21/03
	3.1, a 3.1, c	Stampa, Stampati	PROMETEO FINANZIAMENTI - Rif. PI3974	Chiusura	27-mar-03	11855	13/03

[31] Errata corrige nel Bollettino n. 7/04.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a	Stampati	PROMOZIONE GRANCASA - Rif. PI4053	Chiusura	17-apr-03	11939	16-17/03
	3.1, a	Stampa	PUBBLICITA' CENTRO GIOTTO - Rif. PI4086	Chiusura	12-giu-03	12114	24/03
	3.1, a 3.1, c	Internet	PUNTA SYL SAMEP - Rif. PI3928	Rigetto istanza Chiusura	03-ott-02 20-mar-03	11283 11830	40/02 12/03
	3.1, c	Stampa	PUNTO ASSISTENZA - Rif. PI4132	Chiusura	31-lug-03	12310	31/03
	3.1, a	Stampati	RADDOPPIO PREMIUM - Rif. PI3966	Rigetto istanza Chiusura	24-ott-02 06-mar-03	11360 11790	43/02 10/03
	5	Confezione	RED BULL - Rif. PI4152B	Chiusura	04-dic-03	12678	49/03
	3.1, c	Internet	REFRI/SCHOTT GLAS - Rif. PI4143	Rigetto istanza Chiusura	27-mar-03 07-ago-03	11861 12358	13/03 32/03
	3.1, a 5	Stampa	REMOVYL DI GREENLIFE - Rif. PI3973	Chiusura	08-mag-03	11993	19/03
	3.1, a	Internet	RESIDENCE LE SANTE MARIE DI IMPRUNETA - Rif. PI4206	Chiusura	23-ott-03	12552	43/03 (32)
	3.1, a	Stampati	RILEVATORE ISPECTOR - Rif. PI4123	Chiusura	02-ott-03	12482	40/03
	3.1, a	Stampati	RISPARMIO CASA SOTTOCOSTO - Rif. PI3813	Chiusura	09-gen-03	11597	1-2/03
#	3.1, a	Internet, Stampati	RIVIERA DELLE PALME-EUROTEL - Rif. PI3934	Chiusura	03-apr-03	11884	14/03
#	3.1, a	Internet	ROMANA SAMBUCA PALLINI - Rif. PI4137	Chiusura	22-ago-03	12404	33-34/03
	3.1, a 3.1, c	Stampa	SAFI/AMA SPA - Rif. PI3909	Rigetto istanza Chiusura	17-ott-02 03-apr-03	11326 11883	42/02 14/03
	3.1, a	Confezione	SAN MARTINO FABBRICA DI LIQUORI - Rif. PI3996	Chiusura	27-feb-03	11772	9/03
	3.1, a 4.2	Stampati	SCALDABAGNO MERLONI - Rif. PI4131	Chiusura	05-giu-03	12085	23/03
	3.1, a 3.1, b	Internet	SCHEDA TELEFONICA "TIME" - Rif. PI4231	Rigetto istanza Chiusura	26-giu-03 04-dic-03	12162 12679	26/03 49/03
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI SP ENERGIA SICILIANA (COMISO) - Rif. PI3958	Chiusura	12-giu-03	12108	24/03
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI STAZ. LUNIK DI BRESCIA (SIG.RA COCCOLO) - Rif. PI4014	Chiusura	08-mag-03	11998	19/03
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI STAZIONE COMISO - 0,08 EURO - Rif. PI4011	Chiusura	12-giu-03	12109	24/03
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI STAZIONE ERG VITAL CARBURANTI (COMISO) - Rif. PI3954	Chiusura	08-mag-03	11990	19/03
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI STAZIONE KUWAIT DI TITO BELARDI (LT) - Rif. PI3992	Chiusura	13-feb-03	11720	7/03
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI STAZIONE MOBIL DI LUDOVICO ZARALLI - Rif. PI3993	Chiusura	10-apr-03	11910	15/03
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI STAZIONE TAMOIL CHIAROMONTE GULFI (RG) - Rif. PI3955	Chiusura	08-mag-03	11991	19/03
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI STAZIONE TAMOIL COMISO - 150 CASH - Rif. PI4012	Chiusura	12-giu-03	12110	24/03
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI STAZIONE TAMOIL DI COMISO - 100 - Rif. PI4013	Chiusura	12-giu-03	12111	24/03
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI STAZIONI IP COMISO - Rif. PI4010	Chiusura	29-mag-03	12058	22/03
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI TAMOIL - SOCIETA' GISAP - Rif. PI4198	Chiusura	09-ott-03	12517	41/03
	3.1, b	Affissioni	SCONTO CARBURANTI STAZIONI IP DITTA LUNIK GAS DI BRESCIA - Rif. PI3956	Chiusura	08-mag-03	11992	19/03
	3.1, b	Stampa	SCONTO DEL 10%-CARTA EURONICS - Rif. PI4129	Chiusura	26-giu-03	12159	26/03
	5	Stampa	SCT STACK/ULTIMATE - Rif. PI4121	Chiusura	02-lug-03	12181	27/03
	3.1, a	Posta	SCUOLA RADIO ELETTRA/TECNICI SICUREZZA IMPIANTI - Rif. PI3943	Chiusura	06-mar-03	11789	10/03
	3.1, a	Affissioni	SEAN IMMOBILIARE - Rif. PI4139	Chiusura	02-lug-03	12183	27/03
	3.1, a	Stampa	SEDUTA IN OMAGGIO POLTRONE E SOFÀ - Rif. PI4247	Chiusura	13-nov-03	12614	46/03

(32) Errata corrige nel Bollettino n. 48/03.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

Procedimento			Provvedimento			
ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
3.1, a	Internet	SERVIZIO DI PORTABILITÀ WIND - Rif. PI3944	Chiusura	13-feb-03	11718	7/03
3.1, b	Stampati	SIFAS IMPIANTI STELVIO - Rif. PI4296	Chiusura	06-nov-03	12597	45/03
3.1, a 5	Confezione	SIGARETTE LIGHTS-VARIE MARCHE - Rif. PI3952	Rigetto istanza Rigetto istanza Chiusura	24-ott-02 04-dic-02 13-mar-03	11358 11474 11809	43/02 49/02 11/03
3.1, a	Stampati	SIMER - Rif. PI4001	Rigetto istanza Chiusura	27-nov-02 08-mag-03	11471 11997	48/02 19/03
3.1, c	Stampati	SISTEM AIR ASPIRAPOLVERI CENTRALIZZATI - Rif. PI4076	Chiusura	26-giu-03	12157	26/03
# 3.1, a 3.1, c	Stampa	SMEG - Rif. PI3987	Chiusura	27-mar-03	11858	13/03
3.1, a 3.1, c	Stampa, Stampati	SNARP FRIULI VENEZIA GIULIA/OR.FIN. - Rif. PI4219	Chiusura	24-lug-03	12282	30/03
3.1, b	Posta elettronica	SOA LAGHI - Rif. PI3988	Chiusura	27-mar-03	11859	13/03
3.1, a	Stampa	SOCCORSO SANITARIO EUROPE ASSISTANCE - Rif. PI3947	Chiusura	30-gen-03	11680	5/03
3.1, a	Stampa	SOCIETÀ ERRE SERVIZI DOCTOR-DR - Rif. PI3853	Rigetto istanza Rigetto istanza Chiusura	25-lug-02 31-ott-02 16-gen-03	11036 11377 11624	30/02 44/02 3/03
3.1, a	Internet	STAZIONE DI SPORT INVERNALI DI CAMPO FELICE - Rif. PI4101	Chiusura	30-apr-03	11966	18/03
3.1, a	Stampati	STERILIZZATRICI EUROPA B - Rif. PI3876	Chiusura	06-feb-03	11698	6/03
3.1, a 3.1, b 4.2 5	Stampa	STREBBY - Rif. PI4085	Rigetto istanza Chiusura	12-feb-03 24-lug-03	11704 12275	7/03 30/03
3.1, a	Internet	SUPERBIOMIN DI NEW MIR - Rif. PI4157	Rigetto istanza Chiusura	10-apr-03 25-set-03	11915 12452	15/03 39/03 (33)
3.1, a	Stampati	SUPERMERCATI GS-FIOR DI CONVENIENZA - Rif. PI4234	Chiusura	13-nov-03	12613	46/03
3.1, b 3.1, c 4.2	Stampa	SUPERMERCATO DEL PNEUMATICO - Rif. PI3935	Rigetto istanza Chiusura	17-ott-02 27-mar-03	11328 11852	42/02 13/03
3.1, a	Stampa	SURACTIF EXCELLENCE DI LANCASTER - Rif. PI4149	Chiusura	11-set-03	12424	37/03
# 3.1, a	Stampa	SYDER & TEX - Rif. PI4175	Chiusura	09-ott-03	12516	41/03
3.1, a	Stampa	TAMOIL ECOPLUS - Rif. PI4016	Chiusura	05-giu-03	12082	23/03
3.1, a	Internet, Stampa	TECNOSUN - Rif. PI4077	Chiusura	22-mag-03	12042	21/03
3.1, a	Internet	TEGOLE IN COTTO I.L.R. - Rif. PI4094	Chiusura	19-giu-03	12137	25/03
3.1, a	Internet, Stampa, Stampati	TELA "MORTE DI ARCHIMEDE" - Rif. PI4208	Rigetto istanza Chiusura	22-mag-03 02-ott-03	12046 12489	21/03 40/03
3.1, a	TV	TELE2 SENZA CANONE - Rif. PI3890	Chiusura	13-feb-03	11715	7/03
3.1, a	Internet	TELECOM ITALIA-ACCESSO A INTERNET MEDIANTE ADSL - Rif. PI4065B	Rigetto istanza Chiusura	30-gen-03 24-lug-03	11685 12272	5/03 30/03
3.1, a 3-bis.1, e	TV	TELECOM/WIND-CANONE INFOSTRADA - Rif. PI3962	Rigetto istanza Chiusura	24-ott-02 10-apr-03	11359 11909	43/02 15/03
3.1, a	TV	TELEFONI SAMSUNG - Rif. PI3896	Sospensione Chiusura	19-set-02 20-mar-03	11227 11829	38/02 12/03
3.1, b	Posta	TELEVISORE GIOTTO - Rif. PI3939	Chiusura	20-feb-03	11748	8/03
3.1, b	Internet	TERMINE 4.2 PHILIPS - Rif. PI3977	Chiusura	23-apr-03	11944	16-17/03
3.1, a	Stampa	TESTO REQUISITORIA IMI-SIR - Rif. PI4040	Chiusura	12-mag-03	12005	20/03
3.1, b	SMS	TIM SMS GRATUITI - Rif. PI4171	Chiusura	31-lug-03	12312	31/03
3-bis.1	Internet	TIN.IT-702 - Rif. PI3865	Sospensione Chiusura	08-ago-02 23-gen-03	11118 11655	32/02 4/03

(33) Errata corrige nel Bollettino n. 40/03.

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	3.1, a	Internet	TIN.IT-ACCESSO A INTERNET MEDIANTE ADSL - Rif. PI4065A	Rigetto istanza Chiusura	30-gen-03 24-lug-03	11684 12271	5/03 30/03
	3.1, b	Stampa	TISCALI ADSL LIGHT MEGA - Rif. PI4150	Rigetto istanza Chiusura	17-apr-03 02-ott-03	11943 12483	16-17/03 40/03
	3.1, a	Internet	TISCALI-ACCESSO A INTERNET MEDIANTE ADSL - Rif. PI4065	Chiusura	24-lug-03	12270	30/03
	3.1, a	Stampa	TRONY DI ROZZANO - Rif. PI4262	Chiusura	23-ott-03	12557	43/03
	3.1, b	Stampa	TRONY/MEDIA UNO SOTTOCOSTO - Rif. PI3953	Chiusura	30-gen-03	11681	5/03
#	4.1	Telefono	TURIN 2001 - Rif. PI4104	Chiusura	07-ago-03	12354	32/03
	3-bis.1, a	Stampa	ULTRANET TELECOM - Rif. PI4212	Chiusura	11-dic-03	12710	50/03
	3.1, b	Stampa, Stampati	UNIEURO - Rif. PI3861	Chiusura	30-gen-03	11673	5/03
	3.1, a 3.1, c	Stampa	UNIMEG@LUGANO-UNIVERSITÀ MULTIMEDIALE - Rif. PI4194	Rigetto istanza Chiusura	19-giu-03 11-dic-03	12140 12708	25/03 50/03
	3.1, a	Stampa	UNISEX MAGIC LINE - Rif. PI3844	Chiusura	13-feb-03	11714	7/03
#	3.1, a	Internet	UNIVERSITAS SEDES SAPIENTES - Rif. PI3875	Sospensione Chiusura	05-set-02 27-feb-03	11196 11768	35-36/02 9/03
	3.1, a	Internet, Stampa	UNIVERSITY OF USA-TITOLI ONORIFICI - Rif. PI4004	Sospensione Chiusura	05-dic-02 29-mag-03	11496 12057	49/02 22/03
	3.1, a 3.1, c	Internet, Stampati	VETROSAT - Rif. PI4203	Chiusura	16-ott-03	12538	42/03
	3.1, a	Stampa	VIDEOREGISTRATORE ORION-NOVA EURONICS - Rif. PI4054	Chiusura	19-giu-03	12136	25/03
	3.1, a	Internet	VIGOR - Rif. PI4281	Chiusura	18-dic-03	12734	51/03
	3.1, a 3.1, b 3-bis.1, a 3-bis.1, b 3-bis.1, c	Stampati	VOCE INTERNET-VOCE+INTERNET - Rif. PI4056	Chiusura	29-mag-03	12061	22/03
	3.1, a	Stampa	VOCI NUOVE PER IL SUCCESSO - Rif. PI3831	Rigetto istanza Chiusura	10-ott-02 23-gen-03	11301 11651	41/02 4/03
	3.1, a	Stampati	VOLANTINO GIOTTO ROMA - Rif. PI4089	Chiusura	02-lug-03	12179	27/03
	3.1, a 3.1, c	Internet	VOLI RYANAIR TORINO-LONDRA - Rif. PI3931	Chiusura	13-mar-03	11808	11/03
	3.1, a	Affissioni, Stampa, Stampati	WALL STREET INSTITUTE-4.2 DI RISULTATO - Rif. PI4097	Chiusura	22-ago-03	12402	33-34/03
	3-bis.1, a 3-bis.1, d 3-bis.1, g	Stampati	WEBPUCCINO'S STORE - Rif. PI3945	Rigetto istanza Chiusura	31-ott-02 20-mar-03	11380 11832	44/02 12/03
	3.1, b	Internet, Stampa	WIND/ALICE ADSL-ABBONAMENTO GRATUITO - Rif. PI4096	Sospensione Chiusura	19-feb-03 10-lug-03	11725 12206	8/03 28/03
	4.1	Internet	WIND-ZED.IT - Rif. PI3857	Rigetto istanza Chiusura	01-ago-02 23-gen-03	11073 11652	31/02 4/03
#	3.1, b	Posta	WORLDWIDE - Rif. PI3870B	Chiusura	07-ago-03	12352	32/03
	3.1, b	Internet	WWW.ANIMATI-SMS.COM - Rif. PI4114	Chiusura	24-lug-03	12277	30/03
	3.1, b	Internet	WWW.SUPERMUSICA.NET - Rif. PI4113	Chiusura	24-lug-03	12276	30/03

primo trimestre 2004

	3.1, a	Stampa	ADICONSUM/FINBUSINESS - Rif. PI4200	Chiusura	21-gen-04	12829	4/04
	3.1, a 3.1, b	Internet	AFFEMEDIA GAME BOY - Rif. PI4322	Chiusura	04-mar-04	12956	10/04
	3.1, a 3.1, c	Stampati	ALBERGO "LA STUA" - Rif. PI4328	Chiusura	11-mar-04	12983	11/04
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Stampa	ALITALIA PREZZI LEGGERI - Rif. PI4274	Chiusura	15-gen-04	12823	3/04
	3.1, a	Stampati	AMICA INVESTIGAZIONI DI TREVISO E VENEZIA - Rif. PI4209B	Chiusura	18-mar-04	13001	12/04

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

	Procedimento			Provvedimento			
	ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
	6	Stampa	BATTERIE X-TREME SU AL VOLANTE - Rif. PI4334	Sospensione Chiusura	23-ott-03 31-mar-04	12559 13052	43/03 14/04
	3.1, a 3.1, c	Stampati	C.ED.C. DI VERNAZZA GIANNI - Rif. PI4366	Chiusura	25-mar-04	13049	13/04
	3.1, a 3.1, b	TV	CALLUS SU TELENORBA - Rif. PI4306	Chiusura	15-gen-04	12825	3/04
	3.1, c	Stampati	CIRCOLO VILLA CHIARA-COMUNE DI OCCHIOBELLO - Rif. PI4319	Chiusura	05-feb-04	12880	6/04
	3.1, a	Stampati	COLLANA VIVI LA CITTÀ - Rif. PI4342	Chiusura	25-mar-04	13046	13/04
	3.1, a	Stampa	COMPUTER FUJITSU DI AUCHAN - Rif. PI4272	Chiusura	09-gen-04	12788	1-2/04
	3.1, a	Affissioni, Stampati	DECATHLON-USATO SPORTIVO - Rif. PI4369	Chiusura	26-feb-04	12937	9/04
	3.1, b	Stampati	DEPLIANT PLATFORM 3000 - Rif. PI4287	Chiusura	26-feb-04	12934	9/04
	3.1, a	Confezione	DITTA C.A.R.N.J.-SALSICCIA DI TACCHINO - Rif. PI4344	Chiusura	05-feb-04	12881	6/04
	3.1, a 3.1, b 3.1, c	Affissioni	EDUCATION MERIDIENES - Rif. PI4320	Chiusura	19-feb-04	12918	8/04
	3.1, a	TV	ELETTROSTIMOLATORE TESMED - Rif. PI4084B	Sospensione Chiusura	31-lug-03 09-gen-04	12305 12785	31/03 1-2/04
#	3.1, a	Internet, Stampati	ENGEA/CORSO DI IPPOTERAPIA - Rif. PI4294	Chiusura	09-gen-04	12791	1-2/04
	3.1, a	Internet, Stampa, Stampati	FASTWEB "TI PORTA IL CALCIO GRATIS" - Rif. PI4330	Sospensione Chiusura	16-ott-03 25-mar-04	12543 13044	42/03 13/04
	3.1, b	SMS	FREE ROAMING-VODAFONE - Rif. PI4321	Chiusura	29-gen-04	12867	5/04
	4.2	Internet, Stampa	FURANFLEX - Rif. PI4345	Chiusura	25-mar-04	13047	13/04
	3.1, a	Internet	GARANZIE AUTOUSATE "NSA" - Rif. PI4309	Chiusura	09-gen-04	12792	1-2/04
	3.1, a	Stampati	GILET ALTA VISIBILITA' - Rif. PI4323	Sospensione Chiusura	16-ott-03 04-mar-04	12540 12957	42/03 10/04
	3.1, a	Stampa	HONDA ELECTRIC-POMPE DI CALORE - Rif. PI4317	Chiusura	25-mar-04	13043	13/04
	3.1, a	Internet, Stampati	I GRANDI VIAGGI-HOTEL PARADISE SUN - Rif. PI4332	Chiusura	26-feb-04	12935	9/04
	3.1, b	Stampa	IL PASSWORD - Rif. PI4264	Rigetto istanza Chiusura	31-lug-03 09-gen-04	12315 12787	31/03 1-2/04
	3.1, a	Stampa	IPERMERCATO PIANETA-GIUBBOTTO - Rif. PI4336	Chiusura	22-gen-04	12842	4/04
	3.1, a	Stampati	LA COLOMBARA-COMUNE DI OCCHIOBELLO - Rif. PI4318	Chiusura	05-feb-04	12879	6/04
	3.1, a 3.1, c	Internet	LA LUMIERE DI PIAZZA DI SPAGNA - Rif. PI4265	Chiusura	15-gen-04	12822	3/04
	3.1, a	Stampati	MANFREDINI/BANCA POPOLARE DI NOVARA - Rif. PI4313	Chiusura	09-gen-04	12793	1-2/04
#	3.1, a 3.1, c	Stampa	MEGA 2001 - Rif. PI4291	Chiusura	12-feb-04	12893	7/04
	3.1, a 3.1, b 3.1, c 4.1	Stampa	MOVIMENTO CONSUMATORI/AVVISO - Rif. PI4202	Chiusura	09-gen-04	12786	1-2/04
	3.1, a	Stampa	PERLINE MENSILE - Rif. PI4286	Chiusura	29-gen-04	12865	5/04
	3.1, a	Stampa	PRODOTTI FINANZIARI DI FORUS FINANZIARIA - Rif. PI4305	Sospensione Chiusura	01-ott-03 18-mar-04	12459 13002	40/03 12/04
	3.1, a	Stampati	PRODOTTI SOTTO COSTO MEDIA WORLD DI BUSNAGO - Rif. PI4341	Chiusura	25-mar-04	13045	13/04
	3.1, b	Affissioni	SCONTI CARBURANTI K8-STAZ. R.&A. SITA IN TORRE A MARE - Rif. PI4289	Chiusura	05-feb-04	12876	6/04
#	3.1, a	TV	SOLARIUM GLOBAL SUN - Rif. PI4310	Chiusura	11-mar-04	12981	11/04
	3.1, a 3.1, b	TV	SUMMER CARD - Rif. PI4275	Sospensione Chiusura	31-lug-03 09-gen-04	12316 12789	31/03 1-2/04

Segue: Pubblicità ingannevole e comparativa

(violazioni del decreto legislativo n.74/92)

Procedimento			**Provvedimento**			
ipotesi di violazione	mezzo di diffusione	caso	tipo	data	numero	bollettino
3.1, a 3.1, b	Stampati	SUPERMERCATO CARREFOUR S. GIULIANO MILANESE - Rif. PI4312	Chiusura	19-feb-04	12917	8/04
3.1, b 3-bis.1, a	Affissioni	SUPERMERCATO SIGMA CASALEONE - Rif. PI4299	Rigetto istanza Chiusura	11-set-03 29-gen-04	12425 12866	37/03 5/04
3.1, b	TV	TELENORD PUBBLICITA' UTENZE AUDITEX - Rif. PI4377	Chiusura	18-mar-04	13004	12/04
3.1, a	Stampa	TELEVISORI AQUOS DI SHARP - Rif. PI4283	Rigetto istanza Chiusura	07-ago-03 09-gen-04	12367 12790	32/03 1-2/04
3.1, a	Confezione	TOGLI CALORIE-MANGIO E MAGRO - Rif. PI4258	Chiusura Modifiche Chiusura	11-dic-03 19-feb-04 25-mar-04	12711 12914 13042	50/03 9/04 13/04
3.1, a	Stampati	USA ENTERPRISE-GULF STREAM - Rif. PI4278	Rigetto istanza Chiusura	07-ago-03 15-gen-04	12365 12824	32/03 3/04
3.1, b	TV	UTENZE AUDIOTEX AUDICOM - Rif. PI4376	Chiusura	18-mar-04	13003	12/04
3.1, a	Stampati	VIAGGI DEL VENTAGLIO/VILLAGGIO CAPO BOI - Rif. PI4365	Chiusura	11-mar-04	12984	11/04
3.1, a 3.1, b	Internet, Stampa TV	VIDEOFONINO UMTS H3G - Rif. PI4325	Sospensione Chiusura	16-ott-03 31-mar-04	12541 13051	42/03 14/04
3.1, a 3.1, c	Stampa	WORLD PROTECTION - Rif. PI4290	Chiusura	05-feb-04	12877	6/04

ALLEGATO - INDICE DELLE DECISIONI

RICORSI AVVERSO I PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
310249 GUIDA TURISMO-PI3968 Ricorrente: NOVA CHANNEL AG	Chiusura del 06/03/2003	Sospensiva Merito	Decisione semplificata Respinto	18-giu-03	Respinto
4YOU MPS FINANCE-PI3999 Ricorrente: BANCA 121 PROMOZIONE FINANZIARIA SPA	Chiusura del 06/03/2003				
A SCUOLA DI SESSO-PI1299 Ricorrente: EDITORIALE LA REPUBBLICA	Chiusura del 18/06/1997	Merito	Respinto	02-lug-01	Respinto
ABBONAMENTO ARTIGIANATO FLASH-PI608 Ricorrente: ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI DI ROMA E PROVINCIA	Chiusura del 04/10/1995	Sospensiva	Respinta	24-gen-96	
ABBONAMENTO IL SOLE 24 ORE-PI1341 Ricorrente: EDITRICE IL SOLE 24 ORE S.P.A.	Chiusura del 24/04/1997				
ABSOLUS CONTOURS YSL-PI2559 Ricorrente: SANOFI BEAUTÉ ITALIA SPA	Chiusura del 17/11/1999	Sospensiva	Accolta parzialmente	19-gen-00	
ACETO DI MELE IBS-PI3767 Ricorrente: IBS INTERNATIONAL BEST SELLERS SRL	Chiusura del 24/10/2002	Sospensiva	Rinuncia alla sospensiva	19-feb-03	
ACI-STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA-PI3668 Ricorrente: A.C.E. AUTOMOBIL CLUB EUROPEO SRL	Chiusura del 18/07/2002	Sospensiva	Respinta	16-ott-02	
ACI CHARTA-PI1031 Ricorrente: AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (A.C.I.)	Chiusura del 30/01/1997	Sospensiva	Respinta	07-mag-97	
ACQUA MINERALE LETE-PI1705 Ricorrente: RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA	Chiusura del 07/05/1998	Sospensiva	Rinvio al merito		
ACQUA SAN BENEDETTO-PI801 Ricorrente: RAI S.P.A. E ALTRI	Chiusura del 09/08/1996	Merito	Respinto	03-mar-04	Respinto
ACQUA SAN BENEDETTO-PI801 Ricorrente: SOGEAM S.P.A.	Chiusura del 09/08/1996				
ADIPOSFORTE-PI3043 Ricorrente: MEDESTEA INTERNAZIONALE SRL	Chiusura del 21/12/2000	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	21-feb-01 11-apr-01	
AEM-CORRIERE DELLA SERA-PI1524 Ricorrente: AEM	Chiusura del 15/01/1998	Sospensiva Appello Parte Merito	Respinta Respinto Accolto	22-apr-98 28-mag-99	Accolto
AEM CALDO SICURO-PI2448 Ricorrente: CONDOMINIO CORSO BENEDETTO CROCE	Chiusura del 27/07/1999				
AGENDA DI SUOR GERMANA-PI1644 Ricorrente: EDIZIONI IL CAPITELLO S.P.A.	Chiusura del 15/04/1998	Merito	Rinuncia agli atti	09-feb-01	Rinuncia agli atti
AGENZIE FUNEBRI-PI390 Ricorrente: MEQUIO LINA	Chiusura del 23/02/1995	Merito	Respinto	20-ott-98	Respinto
ALITALIA-SERENO VARIABILE-PI834 Ricorrente: ALITALIA S.P.A.	Chiusura del 09/08/1996				
ALITALIA-SERENO VARIABILE-PI834 Ricorrente: RAI S.P.A.E ALTRI	Chiusura del 09/08/1996	Merito	Accolto	03-mar-04	Accolto
ALITALIA FATEVI FELICI-PI909 Ricorrente: ALITALIA S.P.A.	Chiusura del 09/08/1996				
ALITALIA PREZZI LEGGERI-PI4274 Ricorrente: ALITALIA SPA	Chiusura del 15/01/2004				

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
ALLIED TOURS-PI1652 Ricorrente: ALPITOUR ITALIA SPA	Chiusura del 18/03/1998				
ALTROCONSUMO AGENDA ELETTRONICA-PI1119 Ricorrente: EDITORIALE ALTROCONSUMO S.R.L.	Chiusura del 19/12/1996				
AMIANTI/SOFIN-PI3940 Ricorrente: SOFIN DI LO BUONO SONIA	Chiusura del 08/05/2003				
AMICA-CLUB MED-PI378 Ricorrente: RCS RIZZOLI EDITORI S.P.A.	Chiusura del 19/01/1995	Merito	Respinto	22-ott-03	Respinto
AMICA GIRAMONDO MAGIE DELO MAROCCO-PI1558 Ricorrente: RCS PERIODICI SPA	Chiusura del 21/11/1997				
ANACI SU INTERNET-PI1268 Ricorrente: ASSOCIAZIONE NAZIONALE EUROPEA AMMINISTRATORI DI IMMOBILI (A.N.AMMI.)	Chiusura del 27/03/1997	Sospensiva	Respinta	30-lug-97	
ANATOMIA DELLA MENTE UMANA-PI1297 Ricorrente: ASSOCIAZIONE MISSIONE DELLA CHIESA DI SCIENTOLOGY DI CAGLIARI	Chiusura del 22/05/1997	Sospensiva	Respinta	22-ott-97	Perento
ANNUNCIO OFFERTE DI LAVORO SU "LA NAZIONE"-PI3426 Ricorrente: DITTA IDEA MODA DI PATRIZIA CAPRIELLO	Chiusura del 13/12/2001	Sospensiva Merito	Decisione semplificata Respinto	19-apr-02	Respinto
ANTENNA OMNITEL-PI1359 Ricorrente: OMNITEL PRONTO ITALIA SPA	Chiusura del 03/07/1997				Rinuncia al ricorso
ANTIFURTO BULLOCK-PI3574 Ricorrente: I.P. INNOVATIVE PRODUCTS SRL, ADFRA SRL	Chiusura del 09/05/2002	Sospensiva Merito	Decisione semplificata Respinto	02-ago-02	Respinto
ANTIRUGHE CARITA-PI1459 Ricorrente: CARITA-SHISEIDO COSMETICI ITALIA SPA	Chiusura del 18/03/1998	Sospensiva	Respinta	08-lug-98	
ANTIRUGHE CLARINS-PI1464 Ricorrente: MONARIMPORT	Chiusura del 18/03/1996	Sospensiva	Respinta	08-lug-98	
ANTIRUGHE DIOR-PI1458 Ricorrente: PARFUMS CHRISTIAN DIOR S.P.A.	Chiusura del 18/03/1998	Sospensiva	Respinta	08-lug-98	
ANTIRUGHE LANCOME-PI1460 Ricorrente: LANCOME ITALIA SPA	Chiusura del 18/03/1998	Sospensiva	Respinta	08-lug-98	
ANTIRUGHE LIERAC-PI1465 Ricorrente: LIERAC LABORATOIRES ITALIA	Chiusura del 18/03/1998	Sospensiva	Respinta	08-lug-98	
ANTIRUGHE SANT'ANGELICA-PI1467 Ricorrente: MEDESTEA INTERNATIONAL	Chiusura del 18/03/1998	Sospensiva	Respinta	08-lug-98	
ANTIRUGHE VICHY-PI1462 Ricorrente: COSMETIQUE ACTIVE ITALIA SPA	Chiusura del 18/03/1998	Sospensiva	Respinta	08-lug-98	
APPARTAMENTI CALTAGIRONE.IMMOBILDREAM-PI3743 Ricorrente: IMMOBILDREAM SPA	Chiusura del 01/08/2002				
ARCADIA-PI2172 Ricorrente: ARCADIA SRL	Chiusura del 22/12/1998	Sospensiva	Respinta	07-apr-99	
ARNOCANALI MORSETTI ELETTRICI '97-PI1375 Ricorrente: ARNOCANALI SAS	Chiusura del 26/08/1997	Sospensiva	Respinta	10-dic-97	

ALLEGATO - INDICE DELLE DECISIONI

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
ART'È SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI ARTE E CULTURA-PI2041 Ricorrente: SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI ARTE E CULTURA S.P.A.	Chiusura del 20/10/1998				
ARTE SLIM-DIMAGRANTE VELOCE-PI3824 Ricorrente: MEDIKAL CONSULTING SRL	Chiusura del 19/12/2002				
ASSISTENZA FORD-PI706 Ricorrente: FORD ITALIA S.P.A.	Chiusura del 15/02/1996	Sospensiva Merito Appello Parte	Respinta Respinto Respinto	05-giu-96 20-mar-00 16-mag-01	Respinto
ASSITREVI ASSICURAZIONI-PI963 Ricorrente: ASSITREVI S.R.L.	Chiusura del 14/11/1996	Sospensiva	Respinta	18-dic-96	
ASSOCIAZIONE INTERCULTURA/SOGGIORNO NEGLI STATI UNITI-PI4041 Ricorrente: ASSOCIAZIONE INTERCULTURA	Chiusura del 10/07/2003	Sospensiva Merito	Accolta parzialmente Accolto	10-dic-03	Accolto
ASSOCIAZIONE ITALIANA SVILUPPO COMPAGNIE PUBBLICHE-PI309 Ricorrente: A.I.S.CO.P.	Chiusura del 03/11/1994	Sospensiva Appello Autorità Merito	Accolta Accolto Respinto	07-dic-94 28-lug-95 13-ott-03	Respinto
ASSOCIAZIONE MEDICA AMPSI-PI898 Ricorrente: SOCIETA' ITALIANA MEDICI E PSICOTERAPEUTI (S.I.M.PSI.)	Chiusura del 07/11/1996	Sospensiva	Respinta	26-feb-97	
ASSOCIAZIONE TURISTICA DI TIROLO-PI3397 Ricorrente: ASSOCIAZIONE TURISTICA DI TIROLO	Chiusura del 01/08/2001				
ASTROROT-PI982 Ricorrente: ASTAROT	Chiusura del 31/10/1996	Sospensiva	Respinta	26-feb-97	
ATHENA MEDIAZIONI FINANZIARIE-PI1414 Ricorrente: ATHENA SNC	Chiusura del 24/07/1997	Sospensiva	Respinta	12-nov-97	
ATTESTA-STUDIO ATZORI-PI3467 Ricorrente: ATTESTA S.P.A.	Chiusura del 20/12/2001				
ATTIVATORE BIOLOGICO NITRIVEC-PI3899 Ricorrente: SERA ITALIA S.R.L.	Chiusura del 09/01/2003	Sospensiva	Rinuncia alla sospensiva	30-apr-03	
AUTORAMA SALARIO-PI2219 Ricorrente: AUTORAMA SALARIO SRL	Chiusura del 18/02/1999				
AVVISO DI CHIAMATA GOWIND-PI3253 Ricorrente: WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.	Chiusura del 05/07/2001				
A.N.AMM.I. CORSO PER AMMINISTRATORI-PI645 Ricorrente: ASSOCIAZIONE NAZIONALE EUROPEA AMMINISTRATORI IMMOBILI (A.N.AMM.I.)	Chiusura del 10/01/1996	Sospensiva	Respinta	24-apr-96	
A.N.A.C.I.-CORSO PER AMMINISTRATORI-PI644 Ricorrente: ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI CONDOMINIALI E IMMOBILIARI	Chiusura del 10/01/1996				
A.R.E.S.-CASSANDRA-PI90 Ricorrente: CASSANDRA S.R.L.	Chiusura del 02/07/1993	Sospensiva	Respinta	27-ott-93	
BANCA MEDIOCREDITO-PI2977 Ricorrente: UNICREDITBANCA MOBILIARE SPA	Chiusura del 25/10/2000				
BANCA POP. LODI-PREMIO DI STUDIO-PI3026 Ricorrente: BANCA POPOLARE DI LODI SCARL	Chiusura del 27/09/2000	Sospensiva	Respinta	19-gen-01	
BANCA ROMANELLI-PI3513 Ricorrente: BANCA ROMANELLI S.P.A.	Chiusura del 28/02/2002	Sospensiva	Respinta	03-lug-02	

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
BARCHETTA FIAT-PI528 Ricorrente: RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	Chiusura del 04/10/1995	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	24-gen-96 22-mag-02	Respinto
BATTERY MANAGER-PI345 Ricorrente: ELCART DISTRIBUTION S.R.L.	Chiusura del 30/03/1995	Sospensiva Merito	Accolta parzialmente Improcedibile	01-dic-95 23-gen-04	Improcedibile
BAYER/SIRC-PI97 Ricorrente: S.I.R.C. S.P.A.	Chiusura del 23/08/1993				Sentenza n.831del 15 ottobre 1994
BENETTON-PI160 Ricorrente: FEDERCONSUMATORI NAZIONALE E ALTRI	Chiusura del 27/01/1994	Merito	Inammissibile	21-mag-03	Inammissibile
BENETTON/MILITE NOTO-PI248 Ricorrente: FEDERCONSUMATORI NAZIONALE	Chiusura del 01/06/1994	Merito	Inammissibile	21-mag-03	Inammissibile
BENZINA ECOLOGICA-PI395 Ricorrente: KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A.	Chiusura del 22/12/1994	Merito	Improcedibile	20-dic-00	Improcedibile
BENZINA VERDE-PI252 Ricorrente: ITALIANA PETROLI S.P.A.	Chiusura del 03/11/1994	Merito	Improcedibile	22-ott-03	Improcedibile
BERTOLLI LUCCA-PI1230 Ricorrente: UNILEVER ITALIA S.P.A.	Chiusura del 30/04/1997	Sospensiva	Accolta	31-lug-97	
BOCCHIOTTI-PI227 Ricorrente: BOCCHIOTTI S.P.A.	Chiusura del 27/04/1994	Sospensiva Merito	Respinta Improcedibile	22-giu-94 22-lug-03	Improcedibile
BOERINGER GEGORVIT-PI1603 Ricorrente: BOHERINGER INGELHEIM ITALIA SPA	Chiusura del 26/03/1998	Sospensiva	Accolta	10-giu-98	
BOGUMIL-PI302 Ricorrente: P&P ASSOCIATI	Chiusura del 19/10/1994	Sospensiva	Respinta	08-feb-95	
BOLLETTA TELECOM-PI762 Ricorrente: CODACONS	Archiviazione del 15/02/1996				
BOLLETTINO NAZ. PROTESTI CAMBIARI-PI209 Ricorrente: EDIZIONI 2000	Chiusura del 16/03/1994	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	06-lug-94 19-giu-03	Respinto
BRACCIALE QUADRIFOGLIO-PI2263 Ricorrente: SARA SRL	Chiusura del 21/01/1999	Sospensiva	Respinta	12-mag-99	
BRAVA CASA-CD PHILIPS-PI129 Ricorrente: PUBBLITALIA 80	Chiusura del 02/07/1993				
B.B.C. DAVI-PI1965 Ricorrente: NUOVE GENERAZIONI EDITORE	Chiusura del 10/07/1998	Sospensiva	Respinta	13-gen-99	
CABE-PI3105 Ricorrente: C.A.B.E. S.R.L.	Chiusura del 04/04/2001				
CARTA SI'/VALTUR-PI850 Ricorrente: SERVIZI INTERBANCARI S.P.A.	Chiusura del 04/07/1996	Sospensiva Appello Parte	Respinta Accolto	29-ago-96 18-ott-96	
CARTASI ASSICURAZIONE-PI1155 Ricorrente: BANCO DI NAPOLI S.P.A.	Chiusura del 30/01/1997				
CARTASI ASSICURAZIONE-PI1155 Ricorrente: SERVIZI INTERBANCARI S.P.A.	Chiusura del 30/01/1997	Sospensiva	Rinvio al merito		
CARTOLINA NEW TAURUS VIAGGI-PI1762 Ricorrente: NEW WORLDS SRL	Chiusura del 30/04/1998	Sospensiva	Respinta	30-lug-98	

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
CASA EDITRICE CED-PI1142 Ricorrente: CASA EDITRICE C.E.D.	Chiusura del 10/04/1997	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	27-ago-97 12-dic-97	
CASA MERCATO-PI534 Ricorrente: SILVESTRO DEDOMENICO	Chiusura del 04/10/1995	Sospensiva	Accolta	15-gen-96	
CASH BACK ITALY-PI1379 Ricorrente: CASHBACK ITALY S.R.L.	Chiusura del 22/05/1997	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	25-set-97 14-nov-97	
CATALOGO TURISANDA-PI1303 Ricorrente: TURISANDA S.P.A	Chiusura del 03/07/1997	Sospensiva Appello Parte	Respinta Rinuncia al ricorso in appello	12-nov-97 24-set-02	
CATALOGO TURISANDA-PI1303 Ricorrente: TURISANDA S.P.A.	Lettera del 23/12/1997	Merito	Inammissibile	10-giu-99	Inammissibile
CATALOGO ULTIMATE ITALIA-PI1009 Ricorrente: ULTIMATE ITALIA	Chiusura del 27/02/1997	Sospensiva	Respinta	02-lug-97	
CATTOLICA DI VITERBO-PI3058 Ricorrente: NOI CLIENTI CATTOLICA	Chiusura del 21/12/2000	Sospensiva	Respinta	18-apr-01	
CAZZANIGA-PI187 Ricorrente: CAZZANIGA S.P.A.	Chiusura del 02/02/1994	Merito	Respinto	03-ago-03	Respinto
CELLULARE BOSCH-PI2896 Ricorrente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.	Lettera del 17/08/2001	Sospensiva	Rinvio al merito		
CENTRO AUTO SANARICA/ELENCHI TELEFONICI DI TARANTO-PI4166 Ricorrente: CENTRO AUTO SRL	Chiusura del 22/08/2003	Sospensiva Merito	Accolta Accolto	22-ott-03	Accolto
CENTRO ELIANA MONTI-PI2588 Ricorrente: A.G.I. LINEA S.R.L.	Chiusura del 21/10/1999	Sospensiva	Respinta	19-gen-00	
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE EUROSATELLITE-PI1776 Ricorrente: EUROSATELLITE SRL	Chiusura del 04/06/1998				
CENTRO GIOTTO II-PI561 Ricorrente: FORTEGRUPPO S.R.L.	Chiusura del 03/11/1995	Sospensiva Merito	Respinta Perento	24-gen-96 22-ott-02	Perento
CENTRO NAZIONALE ENTI ASSISTENZA C.N.E.A.-PI412 Ricorrente: CENTRO NAZIONALE ENTI ASSITENZA C.N.E.A.	Chiusura del 13/04/1995	Merito	Respinto	02-mar-99	Respinto
CENTRO STUDI LIFE UNIVERSITY/AIP-PI3991 Ricorrente: ASSOCIAZIONE ITALIANA PODOLOGI	Chiusura del 08/05/2003				
CENTRO STUDI RADIO ELETTRA-PI668 Ricorrente: ALASSIO 36 S.P.A. E SCUOLA RADIO ELLETTRA S.R.L.	Chiusura del 21/03/1996	Sospensiva Appello Parte	Respinta Accolto parzialmente	03-lug-96 30-ago-96	
CENTRO STUDI UNIVERSITALIA-PI3340 Ricorrente: UNIVERSITALIA A R.L.	Chiusura del 03/10/2001	Sospensiva Merito	Decisione semplificata Respinto	22-dic-01	Respinto
CERA MIELE ATOCHEM-PI3341 Ricorrente: KERRIA S.R.L.	Archiviazione del 08/05/2001	Merito	Inammissibile	28-gen-04	Inammissibile
CHITOSANO 800 SIRC-PI2796 Ricorrente: SIRC SPA	Chiusura del 08/06/2000	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	18-ott-00 12-dic-00	
CHIUSINI MARIO CIRINO POMICINO-PI2144 Ricorrente: MARIO CIRINO POMICINO SPA	Chiusura del 22/12/1998				

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
CHIUSINI MARIO CIRINO POMICINO-PI2144B Ricorrente: MARIO CIRINO POMICINO	Chiusura del 02/07/2003, Lettera del 02/07/2003	Sospensiva	Rinvio al merito		
CHIUSINI MCP-MARCHIO CEE-PI1995 Ricorrente: MARIO CIRINO POMICINO SPA	Chiusura del 19/08/1998				
CHRISTIAN DIOR-PI913 Ricorrente: PARFUMS CHRISTIAN DIOR ITALIA S.P.A.	Chiusura del 28/11/1996				
CIRCO COLISEUM-PI838 Ricorrente: VASSALLO EUGENIO	Chiusura del 13/06/1996	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	09-ott-96 20-mar-00	Respinto
CLARINS ANTICELLULITE (VEDI ANCHE PI570-PI579) -PI575 Ricorrente: MONARIMPORT S.P.A.	Chiusura del 28/03/1996	Sospensiva	Respinta	05-giu-96	
CLEAN LIFE LAVASECCO/SEAL 2000-PI3288 Ricorrente: SEAL 2000 BY TECNOLOGY SYSTEM DRY DI MAZZA MARCELLO	Chiusura del 14/06/2001	Sospensiva	Respinta	25-lug-01	
CLIMATIZZATORE FER-PI1319 Ricorrente: INDUSTRIE FER S.P.A.	Chiusura del 30/04/1997	Sospensiva	Respinta	27-ago-97	
CLINIANS ANTICELLULITE (VEDI ANCHE PI570-PI579)-PI579 Ricorrente: MEDESTEA INT. S.R.L.	Chiusura del 14/03/1996	Sospensiva	Respinta	05-giu-96	
CLUB OK MUSICA-PI1180 Ricorrente: EUROCLUB ITALIA SPA	Chiusura del 18/06/1997	Sospensiva	Accolta	26-nov-97	
CNR PLUS EMITTENTE-PI1881 Ricorrente: SPER SPA	Chiusura del 31/07/1998				
CODA PRIN CIRCO EQUESTRE-PI670 Ricorrente: PIETRO CODA PRIN	Chiusura del 18/01/1996	Sospensiva	Respinta	15-mag-96	
CODACONS/PHILIP MORRIS-PI83 Ricorrente: CODACONS	Non luogo del 31/03/1993	Sospensiva	Rinvio al merito		
CODACONS/SIP-PI34 Ricorrente: CODACONS	Non luogo del 17/03/1993				
CODACONS/VESTRO-PI7 Ricorrente: BOCCIA GABRIELLA	Chiusura del 07/08/1992				
CODICE AMMINISTRATIVO ELT-PI3569 Ricorrente: CASA EDITRICE LA TRIBUNA S.P.A.	Chiusura del 14/02/2002	Sospensiva	Respinta	15-mag-02	
COLLISTAR ANTICELLULITE (VEDI ANCHE PI570-PI579)-PI576 Ricorrente: COLLISTAR S.P.A.	Chiusura del 06/03/1996	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	24-apr-96 05-lug-96	
COMIT-SANPAOLO IMI-ABI/REG. DELL'OMBUDSMAN BANCARIO-PI3745 Ricorrente: ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA	Chiusura del 17/10/2002				
COMIT-SERENETA-PI1083 Ricorrente: BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.P.A.	Chiusura del 30/01/1997				
COMPUTER MC PERSON-PI791 Ricorrente: MC PERSON	Chiusura del 30/05/1996	Sospensiva	Accolta parzialmente	25-lug-96	
COMUNE DI ROMA/INSERZIONE TECNOCASA-PI3804 Ricorrente: STUDIO GARBATELLA SRL	Chiusura del 03/10/2002				

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
COMUNICATO ASSOPETROLI-PI1555 Ricorrente: SIN.P.A.R.P.P.	Chiusura del 12/11/1997	Sospensiva	Respinta	04-mar-98	
CONCESSIONARIA FORD AUTOSAS-PI604 Ricorrente: FORD ITALIANA S.P.A.	Chiusura del 03/11/1995	Sospensiva	Rinuncia agli atti		Rinuncia agli atti
CONCORSO EURONOVA-PI419 Ricorrente: EURONOVA S.R.L.	Chiusura del 26/01/1995	Sospensiva Appello Parte Merito	Respinta Respinto Cancellazione dal ruolo	01-mar-95 12-mag-95	Cancell. dal ruolo
CONSIAG-PI2190 Ricorrente: CONSIAG	Chiusura del 22/12/1998	Merito	Accolto parzialmente	01-feb-02	Accolto parzialmente
CONSORZIO AMBIENTE E SICUREZZA-PI1115 Ricorrente: CHUBB LIPS S.P.A.	Chiusura del 27/03/1997	Sospensiva	Respinta	25-set-97	
CONSORZIO CEPU-PI864 Ricorrente: ISTITUTO MULTIDISCIPLINARE EUROPEO	Chiusura del 17/09/1996				
CONSORZIO LA ROSA-INVESTIGAZIONE SAS DI CECILIATI S. & C.-PI420 Ricorrente: INVESTIGAZIONI S.A.S.	Chiusura del 13/04/1995	Sospensiva Appello Parte Merito	Respinta Respinto Respinto	23-ago-95 24-nov-95 15-dic-00	Respinto
CONSORZIO TUTELA OLIO DEL GARDA-PI804 Ricorrente: FRANTOIO DELL'ALTO GARDA S.R.L.	Chiusura del 09/08/1996	Sospensiva	Accolta	27-nov-96	
CONSORZIO TUTELA OLIO DEL GARDA-PI804 Ricorrente: OLEIFICIO CISANO DEL GARDA S.R.L.	Chiusura del 09/08/1996	Sospensiva	Respinta	04-dic-96	
CONSULENTI GLOBALI MEDIOLANUM-PI931 Ricorrente: MEDIOLANUM S.P.A.	Chiusura del 14/11/1996				
CONTRACCETTIVO PERSONA-PI1631 Ricorrente: UNILEVER SPA	Chiusura del 01/04/1998	Sospensiva	Respinta	27-ago-98	
COOP-PI669 Ricorrente: COOP ITALIA S. COOP. R.L.	Chiusura del 18/04/1996				
COOP UMBRIA-PI1122 Ricorrente: VECCHIARELLI EDUARDO	Chiusura del 27/02/1997				
CORPO OTTO-PI140 Ricorrente: ASSOCIAZIONE OTTICA ITALIANA	Non luogo del 24/09/1993	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	03-feb-94 23-giu-03	Respinto
CORSERA GIOCO DEL LOTTO-PI2639 Ricorrente: LOTTOMATICA S.P.A.	Chiusura del 10/11/1999	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	12-gen-00 18-feb-00	
CORSI UNAI-PI1064 Ricorrente: UNIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI DI IMMOBILI (U.N.A.I.)	Chiusura del 23/01/1997				
CORSINI E IMPART-PI1963 Ricorrente: MATTEO CORSINI	Chiusura del 08/10/1998	Sospensiva	Respinta	10-feb-99	
CORSO DIPLOMA DA GIORNALISTA-PI646 Ricorrente: GESTIONI S.R.L.	Chiusura del 15/02/1996	Sospensiva	Respinta	12-giu-96	
CORSO PODOLIFE-PI1637 Ricorrente: INDUSTRIE ITALIANE PER L'ESTETICA SRL	Chiusura del 05/03/1998				
COSMETICI INES SASTRE-PI3009 Ricorrente: RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA	Chiusura del 27/09/2000				
COSMOS INVESTIGATIONS-PI700 Ricorrente: COSMOS INVESTIGATIONS	Chiusura del 06/03/1996	Sospensiva	Accolta	02-mag-96	

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
COSTITUZIONE BANCA INSIEME-PI4260 Ricorrente: ASCOM SERVIZI SRL	Chiusura del 18/12/2003				
CO.GAS./DITTA ODOARDO ZECCA-PI4204 Ricorrente: ODOARDO ZECCA SRL	Chiusura del 13/11/2003				
CREME S.ANGELICA-PI2582 Ricorrente: MEDESTEA INTERNAZIONALE SRL	Chiusura del 10/11/1999	Sospensiva	Accolta parzialmente	02-feb-00	
C. & G. SERVICE CELLULARI GSM-PI2464 Ricorrente: C & G SERVICE SRL	Chiusura del 07/07/1999	Sospensiva	Respinta	26-ago-99	
C.M.A. 2-PI1552 Ricorrente: CMA SALES PRODUCTION	Chiusura del 18/12/1997	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	22-apr-98 07-lug-98	
C.P.E. OFFERTE DI LAVORO-PI1184 Ricorrente: C.P.E. S.R.L.	Chiusura del 20/03/1997	Sospensiva	Rinvio al merito		
C.S.A.C.-CAMERA COMM. MILANO-PI1 Ricorrente: ANAGRAFE NAZIONALE DITTA ARTIGIANALI COMMERCIALI E DELL'INDUSTRIA	Chiusura del 24/08/1992				
C.S.A.C.-CAMERA COMM. MILANO-PI1 Ricorrente: MUTUA ITALIANA LAVORATORI	Chiusura del 24/08/1992				
C.S.A.C.-CAMERA COMM. MILANO-PI1 Ricorrente: REGISTRO ANAGRAFICO DITTE	Chiusura del 24/08/1992				
C.S.A.C.-CAMERA COMM. MILANO-PI1 Ricorrente: REPERTORIO NAZIONALE REGISTRO DITTE	Chiusura del 24/08/1992	Sospensiva	Respinta	21-ott-92	
DAIET B GOCCE-PI635 Ricorrente: HUMANA ITALIA S.P.A.	Chiusura del 29/02/1996	Sospensiva	Respinta	23-apr-96	
DANONE-VITASNELLA-PI1941 Ricorrente: MULLER GMBH & CO KG	Chiusura del 19/08/1998				
DAXON-PI375 Ricorrente: DAXON S.P.A.	Chiusura del 01/12/1994	Sospensiva	Respinta	15-feb-95	
DAXON II-PI516 Ricorrente: DAXON S.P.A.	Chiusura del 08/06/1995	Sospensiva	Respinta	27-set-95	
DE AGOSTINI MAILING-PI618 Ricorrente: DE AGOSTINI MAILING S.R.L.	Chiusura del 19/10/1995	Sospensiva	Respinta	24-gen-96	
DECODER NOKIA-PI2036 Ricorrente: NOKIA TELECOMMUNICATIONS ITALIA SPA	Chiusura del 20/10/1998	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	10-feb-99 28-mag-99	
DENTIFRICIO COLGATE-PI136 Ricorrente: COLGATE PALMOLIVE S.P.A.	Chiusura del 04/11/1993	Sospensiva	Accolta	02-dic-93	
DEPILAZIONE LASER DEFINITIVA-PI3592 Ricorrente: LINEA ESTETICA	Chiusura del 06/06/2002				
DEPILAZIONE LASER DEFINITIVA-PI3592 Ricorrente: MEDIKAL CONSULTING SRL	Chiusura del 06/06/2002				
DIANETICS-PI691 Ricorrente: NEW ERA PUBLICATIONS ITALIA S.R.L.	Chiusura del 31/01/1996	Sospensiva	Rinvio al merito		
DICOMAN 5-PI3588 Ricorrente: DICOFARM S.P.A.	Chiusura del 17/04/2002	Sospensiva Merito Appello Autorità	Accolta parzialmente Accolto parzialmente	20-nov-02 11-apr-03	Accolto parzialmente

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
DIETA SLIMMING-PI650 Ricorrente: TELEVIDEO CLUB S.R.L.	Chiusura del 30/05/1996	Sospensiva	Accolta	10-lug-96	
DIOR SVELT ANTICELLULITE (VEDI ANCHE PI570-PI579)-PI570 Ricorrente: PARFUMS CHRISTIAN DIOR ITALIA S.P.A.	Chiusura del 14/03/1996	Sospensiva	Accolta	22-mag-96	
DISTRIBUZIONE NEW IDEA-PI454 Ricorrente: NEW IDEA S.A.S.	Chiusura del 13/04/1995	Sospensiva	Respinta	23-ago-95	
DITTA RIESER-MALZER-PI1686 Ricorrente: RIESER MALZER TEAM GMBH	Chiusura del 23/04/1998	Sospensiva	Respinta	24-set-98	
DITTA SPAZIO LUCE-PI726 Ricorrente: R.T.R	Chiusura del 29/02/1996	Sospensiva	Respinta	12-giu-96	
DIVINO OTELMA-PI611 Ricorrente: BELLELLI MARCO	Chiusura del 23/11/1995	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	03-apr-96 08-lug-97	
DIVISIONE SICUREZZA-PI1439 Ricorrente: ZUCCHI PIERO	Chiusura del 30/07/1997	Sospensiva	Respinta	26-nov-97	
DONNA MODERNA-TRATTAMENTO VISO-PI1174 Ricorrente: ARNOLDO MONDADORI EDITORE	Chiusura del 28/05/1997	Merito Appello Parte	Respinto	22-mag-02	Respinto
DONO SELEZIONE-PI520 Ricorrente: SELEZIONE DEL READER'S DIGEST S.P.A.	Chiusura del 20/07/1995	Sospensiva	Accolta	18-ott-95	
D.A.F. AL.-PI283 Ricorrente: D.A.F.AL. SR.L.	Chiusura del 10/08/1994	Merito Appello Parte	Accolto parzialmente	10-ott-03	Accolto parzialmente
ECOSCOOTER E BICICLETTRICA-PI4233 Ricorrente: IGT INTERNATIONAL GAMES TRADE S.A.	Chiusura del 06/11/2003	Sospensiva	Respinta	25-feb-04	
EDITRICE SIFIC-PI808 Ricorrente: MANZONI & C. SPA	Chiusura del 22/05/1996				
EDP MAINT & MARKET-PI2926 Ricorrente: EDP MAINT AND MARKET SRL	Chiusura del 24/08/2000				
EDUCATION-PI3656 Ricorrente: EDUCATION SCUOLA E LAVORO SAS	Chiusura del 08/08/2002	Sospensiva	Respinta	11-dic-02	
EFESO-RAI-PI1121 Ricorrente: RAI	Chiusura del 13/02/1997				
EISE-TRADENET-PI4240B Ricorrente: TRADENET SPA	Chiusura del 18/12/2003				
ELETTROSTIMOLATORE AURORA-PI3514 Ricorrente: DAXA CORPORATION S.R.L.	Chiusura del 24/04/2002	Sospensiva	Respinta	24-lug-02	
ELETTROSTIMOLATORE AURORA-PI3514 Ricorrente: GIELLEA SRL	Chiusura del 24/04/2002				
ELETTROSTIMOLATORE BUTTERFLY ABS-PI3985 Ricorrente: PUBBLI C. SRL	Chiusura del 08/05/2003	Sospensiva	Rinuncia alla sospensiva		
ELETTROSTIMOLATORE OLIMPIA SPORT-PI3209 Ricorrente: MEDICAL HOUSE DI PUTELLI MARIO & C. S.N.C.	Chiusura del 10/05/2001	Sospensiva Merito	Accolta Accolto parzialmente	30-ago-01 24-ott-01	Accolto parzialmente

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
ELETTROSTIMOLATORE SILUEL-PI3329 Ricorrente: PACIFIC ELECTRONICS INSTRUMENTS S.A.	Chiusura del 20/09/2001	Sospensiva Merito Appello Parte	Decisione semplificata Accolto parzialmente	07-mar-02	Accolto parzialmente
ELETTROSTIMOLATORE TESMED-PI3515 Ricorrente: STAR TRADE SRL	Chiusura del 07/02/2002	Sospensiva Merito	Accolta parzialmente Accolto parzialmente	08-mag-02 07-ago-02	Accolto parzialmente
ELETTROSTIMOLATORE TESMED-PI4084 Ricorrente: PUBLITRADING GMBH E GLOBAL TRADE SRL	Chiusura del 02/07/2003	Sospensiva	Respinta	26-nov-03	
ELIANA MONTI II-PI512 Ricorrente: MEDESTETIC S.R.L.	Chiusura del 22/06/1995	Sospensiva	Respinta	28-set-95	
ELTRON-PI1398 Ricorrente: A&C SRL	Chiusura del 24/07/1997	Sospensiva Merito	Respinta Inammissibile	05-nov-97 05-mag-01	Inammissibile
EMA-PI2564 Ricorrente: SPAZIO 2000 SAS	Chiusura del 13/10/1999	Sospensiva	Respinta	26-gen-00	
ENGEA/CORSO DI IPPOTERAPIA-PI4294 Ricorrente: E.N.G.E.A.	Chiusura del 09/01/2004				
ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE-PI132H Ricorrente: ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE EMILIA ROMAGNA (EN.A.I.P.)	Chiusura del 04/11/1993				
EPILSCAN HDF-PI2522 Ricorrente: DIDIEFFE EDITORIALE SPA	Chiusura del 16/09/1999				
ERASMUS-PI865 Ricorrente: ISTITUTO MULTIDISCIPLINARE EUROPEO	Chiusura del 03/09/1996				
ERBAVOGLIO "SODO"-PI2640 Ricorrente: ERBAVOGLIO SNC	Chiusura del 20/01/2000	Sospensiva	Respinta	12-apr-00	
ERREDUE CARD-PI868 Ricorrente: ERREDUE SERVIZI E SISTEMI S.A.S.	Chiusura del 09/08/1996	Sospensiva	Respinta	11-dic-96	
ESAMEN DIMAGRANTE-PI2802 Ricorrente: BENEFIT SRL	Chiusura del 14/06/2000	Sospensiva	Respinta	27-lug-00	
ESE-I GIGANTI DELL'ECONOMIA-PI3433 Ricorrente: ESE INSIGHT WORLD EDUCATION SYSTEM LTD	Chiusura del 11/04/2002	Sospensiva Appello Parte Merito	Respinta Respinto Accolto	22-mag-02 25-giu-02 23-mar-04	Accolto
ESOTEL-PI1250A Ricorrente: BENEDETTI KATIA	Chiusura del 10/04/1997	Sospensiva	Respinta	04-giu-97	
ESSO ITALIANA-SCONTI CARBURANTI-PI3231 Ricorrente: ESSO ITALIANA S.R.L.	Chiusura del 27/06/2001	Sospensiva Appello Parte Merito Appello Parte	Respinta Accolto parzialmente Respinto	26-lug-01 30-ago-01 16-gen-02 25-feb-03	Respinto
ESTATE TIM 100 LIRE AL MINUTO-PI3088 Ricorrente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.	Chiusura del 15/02/2001				
EURO FIN-PI3882B Ricorrente: GIOTTO SRL	Chiusura del 02/10/2003	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto		Accolto
EURO MULTIMEDIA MASTER-PI1106 Ricorrente: MASTER EUROPEO GESTIONE DI IMPRESA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISVA (MA.GI.CA.)	Chiusura del 13/02/1997				
EUROCREDIT-PI3367 Ricorrente: SEFIM S.R.L.	Chiusura del 27/09/2001				

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
EURONOVA-PI202 Ricorrente: EURONOVA S.R.L.	Chiusura del 31/03/1994	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto	26-lug-95	Respinto
EUROPA MUTUI CASA-PI2211 Ricorrente: EUROPA MUTUI CASA SRL	Chiusura del 04/02/1999	Sospensiva	Respinta	12-mag-99	
EUROPEAN INTERNET REGISTER-PI3486 Ricorrente: INTERCABLE VERLAG AG	Chiusura del 06/12/2001	Sospensiva Merito Appello Parte	Rinvio al merito Respinto	19-dic-02	Respinto
EUROPROFESSIONI-PI1396 Ricorrente: EUROPROFESSIONI SAS	Chiusura del 18/09/1997	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	14-gen-98 23-ott-98	
EUROSCUOLA-PI223 Ricorrente: ISTITUTO EUROSCOLA	Chiusura del 31/03/1994	Sospensiva Merito	Accolta parzialmente Perento	24-ago-94 09-mar-00	Perento
E.S.E.-PI3020 Ricorrente: ESE INTERNATIONAL LTD	Istanza di sospensione del 27/06/2000	Sospensiva Merito	Accolta Accolto	31-ago-00 15-dic-00	Accolto
E.S.E.-PI3020 Ricorrente: ESE INTERNATIONAL LTD	Chiusura del 14/12/2000	Sospensiva	Respinta	07-mar-01	
E.S.E.-PI3020 Ricorrente: EUROPEAN SCHOOL OF ECONOMICS SRL	Istanza di sospensione del 27/06/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		
E.S.E.-PI3020 Ricorrente: ISMAN SCRL	Chiusura del 14/12/2000	Sospensiva	Respinta	21-mar-01	
E.S.E.-PI3020D Ricorrente: ESE - INSIGHT WORLD EDUCATION SYSTEM LTD	Chiusura del 02/05/2002	Merito	Inammissibile	11-mar-04	Inammissibile
E.S.E.-PI3020D Ricorrente: RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA	Chiusura del 02/05/2002	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto	12-mar-04	Respinto
FANGHI D'ALGA ALGOMAR-PI2561 Ricorrente: LACOTE SPA	Chiusura del 17/11/1999	Sospensiva	Accolta parzialmente	23-feb-00	
FARD FACILE DEBORAH-PI848 Ricorrente: D&D S.P.A.	Chiusura del 27/06/1996	Sospensiva	Respinta	25-set-96	
FASTWEB "TI PORTA IL CALCIO GRATIS"-PI4330 Ricorrente: FASTWEB SPA	Istanza di sospensione del 16/10/2003				
FEDEROTTICA-PI1217 Ricorrente: ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE ITALIANA MEDICI OCULISTI	Chiusura del 17/04/1997	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Inammissibile	07-set-99	Inammissibile
FED. FARMACISTI/KORFF-PI22 Ricorrente: CAMPAGNA PER LE FARMACIE IN ITALIA S.P.A.	Chiusura del 04/11/1992	Merito	Perento	09-mar-99	Perento
FIAF/LIBERA UNIVERSITÀ G. W. LEIBNIZ-FIPCF-PI4185 Ricorrente: FEDERAZIONE ITALIANA PESISTICA E CULTURA FISICA - F.I.P.C.F.	Chiusura del 31/07/2003				
FIGURELLA-PI548 Ricorrente: CLEIDE'S S.R.L.	Chiusura del 28/09/1995	Sospensiva Appello Autorità	Accolta Accolto	24-gen-96 11-feb-97	
FILM COLLEGE-MURATTI-PI532 Ricorrente: CLEMI CINEMATOGRAFICA S.R.L.	Chiusura del 04/10/1995	Sospensiva Merito Appello Altro	Rinvio al merito Accolto Accolto	19-feb-97 11-apr-03	Respinto
FILO DIRETTO/GRUPPO EUROP ASSISTANCE-PI3169 Ricorrente: FILO DIRETTO ASSICURAZIONI S.P.A.	Chiusura del 12/04/2001	Merito	Respinto	11-giu-03	Respinto

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
FILTRI MIX-PI2098	Chiusura del 29/10/1998				
Ricorrente: W.A.M. SPA					
FINA ITALIANA-SCONTI CARBURANTI-PI3171	Chiusura del 10/05/2001	Sospensiva	Respinta	26-set-01	Respinto
		Appello Parte	Accolto parzialmente	15-gen-02	
Ricorrente: TOTAL FINA ELF ITALIA S.P.A.		Merito	Respinto	02-ago-02	
FINETRURIA-PI2137	Chiusura del 07/01/1999	Sospensiva	Respinta	28-apr-99	Respinto
		Appello Parte	Accolto	27-lug-99	
Ricorrente: FINETRURIA SPA		Merito	Respinto	11-lug-02	
FININVEST PROGRAMMAZIONE FILMS-PI939	Chiusura del 03/09/1996				
Ricorrente: RETI TELEVISIVE ITALIANE S.P.A. (R.T.I.) E MEDIASET S.P.A.					
FINSON TRUSTER-PI2306	Chiusura del 06/05/1999	Sospensiva	Respinta	14-lug-99	
		Appello Parte	Respinto	22-ott-99	
Ricorrente: FINSON SRL					
FISIM IMMOBILIARE-PI1867	Chiusura del 26/03/1998	Sospensiva	Respinta	29-lug-98	
Ricorrente: FISIM SPA					
FIVE GROUP-PI2012	Chiusura del 28/05/1998	Sospensiva	Respinta	27-ago-98	
Ricorrente: FIVE GROUP SRL					
FLUGENA ANTICELLULITE (VEDI ANCHE PI570-PI579)-PI572	Chiusura del 14/03/1996	Sospensiva	Respinta	24-apr-96	
Ricorrente: I.D.I. FARMACEUTICI S.P.A.					
FONDIGEST-PI1110	Archiviazione del 23/12/1996	Merito	Inammissibile	12-gen-01	Inammissibile
		Appello Parte			
Ricorrente: CODACONS					
FORD FACCHIN-PI609	Chiusura del 29/02/1996	Sospensiva	Respinta	08-mag-96	
		Appello Parte	Respinto	29-lug-97	
Ricorrente: FORD FACCHIN					
FORMAT B & B-PI3227	Chiusura del 10/05/2001	Sospensiva	Respinta	26-set-01	
Ricorrente: FORMAT B&B S.R.L.					
FRANCHISING VENETA SYSTEM-PI1567	Chiusura del 25/02/1998	Sospensiva	Accolta parzialmente	13-mag-98	
Ricorrente: VENETA SYSTEM S.R.L.					
FRITTOLOSA II-PI3648	Chiusura del 08/08/2002				
Ricorrente: TERMOZETA SPA					
FRUTTA VIVA ZUEGG-PI1613	Chiusura del 05/02/1998				
Ricorrente: FEDERCONSUMATORI RIMINI					
FUELSAVER SUPER-TECH-PI1469	Chiusura del 12/11/1997	Sospensiva	Respinta	04-mar-98	
Ricorrente: FUEL SAVER ITALIA					
F.LLI CAVALLI-PI300	Chiusura del 21/09/1994	Sospensiva	Respinta	14-dic-94	Respinto
		Merito	Respinto	13-ott-03	
Ricorrente: FRATELLI CAVALLI S.R.L.					
GARANZIA WHIRPOOL-PI1825	Chiusura del 02/04/1998	Sospensiva	Respinta	08-lug-98	
Ricorrente: WHIRLPOOL EUROPA SRL					
GE.C.A. OFFERTA DI LAVORO-PI1684	Chiusura del 22/01/1998	Sospensiva	Respinta	13-mag-98	
Ricorrente: GE.CA. S.R.L.					
GIG LIBRO DEI GIOCATTOLI-PI1950	Chiusura del 08/10/1998	Sospensiva	Rinvio al merito		Respinto
		Merito	Respinto	11-mag-00	
Ricorrente: RAI		Appello Parte			
GIOIA-PI121	Chiusura del 23/08/1993				
Ricorrente: RUSCONI EDITORE S.P.A.					
GIO.VE-PI996	Chiusura del 30/01/1997	Sospensiva	Accolta	04-giu-97	
Ricorrente: GIO.VE. ELETTRODOMESTICI					

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
GIULIANI FON WAN-PI1601 Ricorrente: GIULIANI SPA	Chiusura del 26/03/1998	Sospensiva	Accolta	08-lug-98	
GMP-PI585 Ricorrente: LOGHICON S.R.L.	Chiusura del 19/10/1995				
GOLDWING AIRLINES-PI3554 Ricorrente: GOLDWING AIRLINES SPA	Chiusura del 21/03/2002				
GRATTA E VINCI RAI-PI1322 Ricorrente: RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA	Chiusura del 22/05/1997	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto	04-set-98	Accolto
GRATTA E VINCI TV-PI1353 Ricorrente: RETI TELEVISIVE ITALIANE SPA	Chiusura del 12/06/1997				
GUIDA AI MIGLIORI MEDICI-PI281 Ricorrente: FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI	Archiviazione del 15/07/1995	Merito	Inammissibile	20-lug-99	Inammissibile
GUIDA BIMBISANI E BELLI-PI411 Ricorrente: TRE D EDITORIALE S.R.L.	Chiusura del 23/02/1995	Sospensiva Appello Autorità Merito	Accolta Accolto Accolto	05-apr-95 28-lug-95 22-ott-03	Accolto
GUIDA EUROPEA PER CITTÀ-PI3381 Ricorrente: EUROPEAN CITY GUIDE S.L.	Chiusura del 20/09/2001	Sospensiva Merito	Decisione semplificata Respinto	30-gen-02	Respinto
GUIDA EUROPEA PER CITTÀ-PI3381L Ricorrente: EUROPEAN CITY GUIDE SL	Chiusura del 06/11/2003	Sospensiva	Respinta	25-feb-04	
GUIDA PENSIONI EPOCA-PI410 Ricorrente: MEDIOLANUM VITA S.P.A. E ARNOLDO MONDADORI S.P.A.	Chiusura del 09/03/1995	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	12-apr-95 21-ott-03	Respinto
GUIDA TURISTICA INTERNAZIONALE-PI3840 Ricorrente: TOUR & TRAVEL GUIDE ESTABLISHMENT	Chiusura del 31/10/2002	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto	19-mag-03	Respinto
G.A.T. MARCHIO BISES-PI788 Ricorrente: GESTIONE AZIENDA TESSILE S.R.L. (G.A.T.)	Chiusura del 27/06/1996	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	13-nov-96 06-giu-97	
G.G.T. GIOCO FINANZIARIO-PI682 Ricorrente: G.G.T S.N.C.	Chiusura del 31/01/1996	Sospensiva	Respinta	05-giu-96	
HOTEL CLUB SAN DIEGO-PI3869 Ricorrente: CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE LAVORATORI TELECOMUNICAZIONI - CRALT	Chiusura del 09/01/2003				
HOTEL JOLE-PI607 Ricorrente: JOLE S.A.S	Chiusura del 12/10/1995	Sospensiva	Respinta	17-gen-96	
I GRANDI VIAGGI-PI3085 Ricorrente: I GRANDI VIAGGI S.P.A.	Chiusura del 08/02/2001				
I VIAGGI DI REPUBBLICA-PI1771 Ricorrente: GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO SPA	Chiusura del 07/05/1998	Merito	Accolto	27-giu-01	Accolto
IDROS PLACCA-PI715 Ricorrente: IDROS S.R.L.	Chiusura del 03/04/1996	Sospensiva	Rinvio a D.D.D.		
IL SETTIMANALE EDISERVICE-PI2343 Ricorrente: EDISERVICE SERVIZI EDITORIALI SOCIETÀ NON PROFIT	Chiusura del 26/05/1999	Sospensiva	Rinvio al merito		
IL VENERDI'-SUBAN-PI131 Ricorrente: PUBLITALIA '80	Chiusura del 02/07/1993				

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
IMMOBILDREAM-PI3659 Ricorrente: IMMOBILDREAM SPA	Chiusura del 27/06/2002				
IMPACT CENTRO SERVIZI-PI769 Ricorrente: IMPACT CENTRO SERVIZI	Chiusura del 11/04/1996	Sospensiva	Respinta	26-set-96	
IMPIANTI ITTICI TEAM MARE-PI3445 Ricorrente: TEAM MARE S.N.C.	Chiusura del 10/01/2002				
INAZ PAGHE-PI1585 Ricorrente: CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DI ROMA	Chiusura del 13/03/1998	Sospensiva Merito Appello Parte	Respinta Accolto	28-ott-98 16-mag-03	Accolto
INDUSTRIE SCAFFALATURE ARREDAMENTI-PI2843 Ricorrente: INDUSTRIA SCAFFALATURE ARREDAMENTI ISA SPA	Chiusura del 28/06/2000				
INLINGUA SCHOOL-PI1763 Ricorrente: PHILLIPA MARY ROSE	Chiusura del 21/07/1998	Sospensiva	Respinta	02-dic-98	
INTEGRA-PI961 Ricorrente: E-PHARMA S.P.A.	Chiusura del 24/10/1996	Sospensiva	Respinta	15-gen-97	
INTERNATIONAL TRAVEL-HOTEL MERIDIEN BARBARONS-PI3898 Ricorrente: INTERNATIONAL TRAVEL CO SRL	Chiusura del 06/02/2003	Sospensiva Merito Appello Autorità	Decisione semplificata Accolto	28-mag-03	Accolto
INVESTIGAZIONI ELIO PETRONI-PI3019 Ricorrente: ELIO PETRONI	Chiusura del 26/10/2000	Sospensiva Merito	Decisione semplificata Respinto	01-feb-01	Respinto
INVESTITEC-PI2661 Ricorrente: INVESTITEC SAS DI DE GIROLAMO ASSUNTA E C	Chiusura del 20/01/2000	Sospensiva	Respinta	07-giu-00	
IPERMERCATI DELLA CATENA-PI2717 Ricorrente: FINIPER SPA, OASI SRL, IPER MONTEBELLO SPA	Chiusura del 03/05/2000				
IRANIAN LOOM-PI553 Ricorrente: IMPORTAZIONE TAPPETI ITALIA S.R.L.	Chiusura del 28/09/1995	Sospensiva	Accolta	10-gen-96	
ISED-PI667 Ricorrente: ISTITUTO SUPERIORE ELABORAZIONE DATI S.R.L. (I.S.E.D.)	Chiusura del 18/01/1996	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	24-apr-96 10-giu-97	
ISOSTAD-PI48 Ricorrente: WANDER S.P.A.	Chiusura del 23/07/1993	Sospensiva	Accolta parzialmente	20-ott-93	
ISPE-PI549 Ricorrente: INGEGNERIA SICUREZZA PROBLEMI ELETTRICI (I.S.P.E.)	Chiusura del 12/10/1995				
ISTITUTI BUONARROTI-PI1134 Ricorrente: TOP S.R.L. SITER S.R.L.	Chiusura del 19/12/1996	Sospensiva	Respinta	26-mar-97	
ISTITUTI BUONARROTI-PI132G Ricorrente: TOP S.R.L. E MITEA S.R.L.	Chiusura del 15/12/1993	Sospensiva Merito	Respinta Inammissibile	07-giu-95 22-lug-03	Inammissibile
ISTITUTI BUONARROTI-PI253 Ricorrente: TOP S.R.L. E ALTRE	Chiusura del 11/05/1994	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	24-ago-94 22-lug-03	Respinto
ISTITUTI BUONARROTI-PI253B Ricorrente: TOP S.R.L. E ALTRI	Chiusura del 08/06/1994	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	26-ott-94 22-lug-03	Respinto
ISTITUTI LEONARDO DA VINCI-PI132B Ricorrente: ISTITUTI DIDATTICI ASSOCIATI ITALIANI S.R.L. (I.D.A.I.)	Chiusura del 04/11/1993	Sospensiva Merito Appello Autorità	Accolta Accolto	09-mar-94 23-giu-03	Accolto

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
ISTITUTI LEONARDO DA VINCI-PI290 Ricorrente: ISTITUTI DIDATTICI ASSOCIATI ITALIANI I.D.A.I.	Chiusura del 21/09/1994	Sospensiva Merito	Respinta Accolto parzialmente	30-nov-94 19-giu-03	Accolto parzialmente
ISTITUTI SAN PAOLO-PI295 Ricorrente: TOP S.R.L. E ALTRI	Chiusura del 21/09/1994	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	11-gen-95 03-mar-04	Respinto
ISTITUTO BERNINI DI MILANO-PI1275 Ricorrente: ISTITUTO BERNINI SRL	Chiusura del 26/06/1997	Sospensiva	Accolta parzialmente	21-ago-97	
ISTITUTO ETAI DETECTIVE-PI501 Ricorrente: ISTITUTO E.T.A.I.	Chiusura del 21/08/1995	Sospensiva	Respinta	10-gen-96	
ISTITUTO FERMI-PI1231 Ricorrente: ISTITUTO TECNICO E. FERMI	Chiusura del 10/07/1997	Sospensiva	Respinta	05-nov-97	
ISTITUTO I.M.E.-PI1365 Ricorrente: I.M.E.	Chiusura del 17/07/1997				
ISTITUTO LINGUISTICO SUPERIORE PER INTERPRETI E TRADUTTORI DI VARESE-PI927 Ricorrente: ISTITUTO LINGUISTICO SUPERIORE PER INTERPRETI E TRADUTTORI S.R.L. (I.L.S.I.T.)	Chiusura del 09/08/1996	Sospensiva	Respinta	08-gen-97	
ISTITUTO NAZIONALE PRANOTERAPIA-PI1333 Ricorrente: INSAPMAC SRL	Chiusura del 18/06/1997				
ITALGAS-BTZ 0,3-PI3446 Ricorrente: EUROPETROLI S.P.A.	Archiviazione del 08/08/2001				
ITALGAS-BTZ 0,3-PI3446B Ricorrente: EUROPETROLI S.P.A.	Archiviazione del 10/01/2002				
I.B.S. "DREAMLIGHT VIT'ALBA"-PI3725 Ricorrente: I.B.S. INTERNATIONAL BEST SELLERS SRL	Chiusura del 25/07/2002				
J.P. TOD'S-PI940 Ricorrente: EMA S.R.L.	Chiusura del 21/11/1996	Sospensiva Appello Parte Merito	Respinta Respinto Respinto	12-feb-97 15-apr-97 19-mag-98	Respinto
KALOCELL-PI2551 Ricorrente: ROEDER FARMACEUTICI 1956 SPA	Chiusura del 17/11/1999	Sospensiva Merito	Accolta parzialmente Accolto parzialmente	02-feb-00 11-lug-02	Accolto parzialmente
KALOCELL LINE-PI2551B Ricorrente: ROEDER 1956 FARMACEUTICI SPA	Modifiche a provvedimento del 23/05/2002	Sospensiva Merito	Accolta parzialmente Accolto parzialmente	11-lug-02 11-dic-02	Accolto parzialmente
KALOCELL LINE-PI2551B Ricorrente: ROEDER 1956 FARMACEUTICI S.P.A.	Chiusura del 17/01/2002	Sospensiva Merito	Accolta parzialmente Accolto parzialmente	17-apr-02	Accolto parzialmente
KALOCELL LINE-PI2551C Ricorrente: ROEDER 1956 FARMACEUTICI SPA	Chiusura del 14/11/2002	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	15-gen-03 11-mar-03	
KELEMATA ANTICELLULITE DERMOATTIVO-PI922 Ricorrente: KELEMATA S.P.A.	Chiusura del 28/11/1996	Sospensiva Appello Autorità	Accolta Respinto	23-apr-97 06-mar-98	
KELEMATA ANTICELLULITE (VEDI ANCHE PI570-PI579)-PI573 Ricorrente: KELEMATA S.P.A.	Chiusura del 06/03/1996	Sospensiva Appello Autorità	Accolta Accolto	12-giu-96 15-apr-97	
KINDER BUENO-PI407 Ricorrente: FERRERO S.P.A.	Chiusura del 09/03/1995				
LA CARITA-PI1211 Ricorrente: LA CARITA S.R.L.	Chiusura del 27/02/1997	Sospensiva	Respinta	14-mag-97	
LA FULGIDA-BREVETTO "JOS"-PI3480 Ricorrente: ACEP SOC. A.R.L.	Istanza di sospensione del 13/09/2001	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Improcedibile	22-mag-02	Improcedibile

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
LA FULGIDA-BREVETTO "JOS"-PI3480B Ricorrente: ACEP COOP A R.L.	Lettera del 30/09/2002				
LABO EUROPA-CRESCINA-PI2434 Ricorrente: LABO EUROPA SRL	Chiusura del 07/07/1999				
LASER MILLENNIUM-PI3282 Ricorrente: SWEDEN & MARTINA S.P.A.	Chiusura del 05/07/2001				
LAVORO DOMICILIARE FANTASY-PI3214 Ricorrente: ZABBINI GIUSEPPE	Chiusura del 17/05/2001	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	26-lug-01 23-ott-01	
LE VOYAGE-PI2744 Ricorrente: LE VOYAGE SRL	Chiusura del 23/03/2000	Sospensiva	Respinta	12-lug-00	
LEIBNIZ UNIVERSITY-PI4232 Ricorrente: LIBERA UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE G.W. LEIBNIZ, LEIBNIZ BUSINESS INSTITUTE SRL	Chiusura del 20/11/2003				
LINDA E IL BRIGADIERE-PI1473 Ricorrente: JUNIOR FILM INTERNATIONAL	Chiusura del 18/09/1997	Sospensiva	Rinvio al merito		
LINDA E IL BRIGADIERE-PI1473 Ricorrente: RAI	Chiusura del 18/09/1997	Sospensiva	Rinvio al merito		
LINDA E IL BRIGADIERE II-PI1535 Ricorrente: COCA COLA BEVANDE ITALIA S.R.L.	Chiusura del 06/11/1997	Sospensiva	Accolta	11-feb-98	
LINDA E IL BRIGADIERE II-PI1535 Ricorrente: JUNIOR FILM INTERNATIONAL S.R.L.	Chiusura del 06/11/1997	Sospensiva	Accolta	11-feb-98	
LINDA E IL BRIGADIERE II-PI1535 Ricorrente: NOVARTIS CONSUMER HEALTH SPA	Chiusura del 06/11/1997	Sospensiva	Accolta	11-feb-98	
LINDA E IL BRIGADIERE II-PI1535 Ricorrente: RAI	Chiusura del 06/11/1997	Sospensiva	Accolta	11-feb-98	
LINDA E IL BRIGADIERE II-PI1535 Ricorrente: S.M.H. ITALIA S.P.A.	Chiusura del 06/11/1997				
LINEAMARIS AGENZIA VIAGGI-PI2751 Ricorrente: COMPAGNIA DELLE VACANZE SRL	Chiusura del 18/05/2000				
LOTTO D'INVESTIMENTO-PI2741 Ricorrente: ASSOCIAZIONE EUROSTAT - CENTRO EUROPEO DI STUDI E DI RICERCHE STATISTICHE	Chiusura del 18/05/2000				
LOTTO FACILE-PI1537 Ricorrente: LINEA PRIMA CASA S.R.L.	Chiusura del 08/01/1998				
LOTTO MEGAS-PI1511 Ricorrente: LOTTO MEGAS	Chiusura del 18/12/1997	Sospensiva	Respinta	29-apr-98	
LUPIN ITALIA1-PI2101 Ricorrente: PHILIP MORRIS CORPORATE SERVICE INC.	Chiusura del 22/12/1998				
LUPIN ITALIA1-PI2101 Ricorrente: R.T.I. RETI TELEVISIVE ITALIANE	Chiusura del 22/12/1998				
MAGRADHIOL DIMAGRANTE-PI3435 Ricorrente: SYRIO PHARMA S.R.L.	Chiusura del 20/12/2001				
MANCINETTI-PI874 Ricorrente: MANCINETTI S.R.L.	Chiusura del 26/08/1996	Sospensiva Appello Autorità	Accolta Accolto	20-nov-96 13-mag-97	

ALLEGATO - INDICE DELLE DECISIONI

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
MANNELLO PODOLOGO-PI1143 Ricorrente: MONTESI MAURO	Chiusura del 24/04/1997	Merito	Respinto	19-mag-03	Respinto
MARANGONI SCHOOL-PI4253 Ricorrente: ISTITUTO ARTISTICO DELL'ABBIGLIAMENTO MARANGONI SRL	Chiusura del 22/12/2003	Sospensiva	Accolta	24-mar-04	
MARIA DUVAL-VINCITE AL LOTTO-PI2952 Ricorrente: MARKET DEVOLOPMENT SRL	Chiusura del 14/09/2000	Sospensiva Merito	Decisione semplificata Respinto	29-gen-01	Respinto
MARIA DUVAL 2-PI3044 Ricorrente: MARKET DEVELOPMENT SRL	Chiusura del 15/11/2000				
MARLBORO LIGHT-PI3235 Ricorrente: PHILIP MORRIS GMBH E PHILIP MORRIS HOLLAND BV	Chiusura del 24/04/2001				
MARTINI-PI758 Ricorrente: MARTINI & ROSSI S.P.A.	Chiusura del 11/04/1996	Sospensiva	Accolta parzialmente	25-lug-96	
MARVIN FRANCHISING-PI1223 Ricorrente: MARVIN FRANCHISING	Chiusura del 15/05/1997				
MASSON/CORSI DI FORMAZIONE ECM-PI4106 Ricorrente: MASSON SPA	Chiusura del 31/07/2003	Sospensiva Merito Appello Parte	Accolta parzialmente Accolto parzialmente	26-nov-03	Accolto parzialmente
MASSON/CORSI DI FORMAZIONE ECM-PI4106 Ricorrente: MASSON SPA	Modifiche a provvedimento del 11/12/2003				
MATHEMATIC SYSTEM-PI1202 Ricorrente: PRIME TIME MATHEMATICS SYSTEM LTD	Chiusura del 03/04/1997	Sospensiva	Rinvio al merito		
MATRA ASTA TELEFONICA-PI1129 Ricorrente: MATRA S.P.A.	Chiusura del 27/02/1997	Sospensiva	Respinta	09-lug-97	
MEDIASAT/LOGHICON-PI3937B Ricorrente: LOGHICON SRL	Chiusura del 27/03/2003	Sospensiva	Rinvio al merito		
MEDIOFINA-PI979 Ricorrente: POLITECNICO ROMANO S.R.L.	Chiusura del 06/03/1997	Sospensiva	Respinta	30-lug-97	
MERCATONE ZETA-PI1385 Ricorrente: EMMEZETA SRL	Chiusura del 05/06/1997	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	28-ago-97 11-nov-97	
MESSAGGI AMADORI-PI2664 Ricorrente: GES.CO A R.L.	Chiusura del 16/12/1999	Sospensiva	Respinta	26-gen-00	
MESSAGGI AMADORI-PI2664 Ricorrente: GES.CO. A RL	Lettera del 22/09/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		
MESSAGGI TOSCANO-PI829 Ricorrente: TOSCANO S.P.A	Chiusura del 04/07/1996	Sospensiva Appello Parte Merito	Respinta Accolto parzialmente Respinto	28-ago-97 11-ott-96 30-mag-97	Respinto
MESSAGGIO INFODATA SU INTERNET-PI3500 Ricorrente: CAMERA WORK DI CELLI LUCA & C. S.N.C.	Chiusura del 20/12/2001	Sospensiva	Respinta	27-mar-02	
MESSAGGIO KATAWEB SU INTERNET-PI3503 Ricorrente: KATAWEB S.P.A.	Chiusura del 20/12/2001				
METHODE JEANNE PIAUBERT ANTICELLULITE (VEDI ANCHE PI570-PI579)-PI571 Ricorrente: JACQUES BOGART ITALIE S. P. A.	Chiusura del 06/03/1996	Sospensiva Appello Autorità	Accolta Accolto	15-mag-96 15-apr-97	
MICHELANGELO BUONARROTI-PI331 Ricorrente: TOP S.R.L. E ALTRI	Chiusura del 22/12/1994	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	26-apr-95 16-gen-04	Respinto

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
MILLIONAIRE-LA SICILIA-PI1577 Ricorrente: EDITREND SRL	Chiusura del 18/12/1997	Sospensiva	Accolta	11-mar-98	
MILLIONAIRE NETWORK NEWS-PI710 Ricorrente: EDITREND S.R.L.	Chiusura del 11/04/1996	Sospensiva	Respinta	03-lug-96	
MINICLUB VALTUR-PI716 Ricorrente: VALTUR S.P.A	Chiusura del 29/02/1996				
MINITURBO-PI377 Ricorrente: MINTURBO INTERNATIONAL	Chiusura del 26/01/1995	Sospensiva	Respinta	24-mag-95	
MIXER BI-BO SANIPLUS-PI2453 Ricorrente: MIXER BI-BO SRL	Chiusura del 24/06/1999	Sospensiva	Respinta	26-ago-99	
MONDO PREZIOSO-PI403B Ricorrente: MONDO PREZIOSO S.R.L.	Chiusura del 11/05/1995	Sospensiva	Respinta	13-lug-95	
MONITOR PHILIPS-PI4073 Ricorrente: PHILIPS SPA	Chiusura del 29/05/2003	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto		Respinto
MOSCATELLO BANFI-PI1139 Ricorrente: L'EDITORIALE LA REPUBBLICA S.P.A.	Chiusura del 20/02/1997				
MPS-BANCA 121/MY-WAY-121 PERFORMANCE-PI4187 Ricorrente: BANCA 121 - PROMOZIONE FINANZIARIA S.P.A.	Chiusura del 18/09/2003				
MULTI CAPITAL-PI2979 Ricorrente: TOMEI DANIELA	Chiusura del 05/10/2000	Sospensiva Merito	Decisione semplificata Respinto	23-gen-01	Respinto
MULTIDATA SYSTEM-PI1004 Ricorrente: MULTI DATA SYSTEM S.R.L.	Chiusura del 12/12/1996	Sospensiva	Respinta	16-apr-97	
MULTIPROPRIETA' KRONOS-PI2415 Ricorrente: KRONOS S.R.L.	Chiusura del 03/06/1999	Sospensiva	Respinta	10-nov-99	
MUTUO BANCA DEL SALENTO-PI2031 Ricorrente: BANCA DEL SALENTO	Chiusura del 20/10/1998	Sospensiva	Rinuncia	20-gen-99	
NA.VAR.MA.-PI1393 Ricorrente: NAVARMA S.R.L.	Chiusura del 09/10/1997				
NEW AGENCY-PI1571 Ricorrente: NEW AGENCY SRL	Chiusura del 04/12/1997	Sospensiva	Respinta	18-feb-98	
NEW EUROPRESS COMPANY-PI845 Ricorrente: NEW EUROPRESS COMPANY S.A.S.	Chiusura del 22/05/1996	Sospensiva Appello Autorità	Accolta parzialmente Respinto	30-lug-96 15-gen-97	
NEW STARS MEDIA-PI510 Ricorrente: NEW STARS MEDIA	Chiusura del 20/07/1995				
NEW TRAVEL-PI2500 Ricorrente: NEW TRAVEL SRL	Chiusura del 27/07/1999	Sospensiva	Respinta	24-nov-99	
NEWBODY-PI3286 Ricorrente: FDG ELETTRONICA S.R.L.	Chiusura del 08/08/2001	Sospensiva Merito	Decisione semplificata Respinto	13-dic-01	Respinto
NICOTENIL II-PI1735 Ricorrente: LABO EUROPA SRL	Chiusura del 23/04/1998	Sospensiva	Respinta	17-giu-98	
NICOTENIL III-PI2171 Ricorrente: LABO EUROPA SRL	Chiusura del 14/01/1999	Sospensiva	Respinta	23-giu-99	

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
NICOTENIL III-PI2171 Ricorrente: LABO EUROPA SRL	Modifiche a provvedimento del 18/03/1999	Sospensiva	Respinta	23-giu-99	
NISSAN 4 X 4-PI1520 Ricorrente: NISSAN ITALIA SPA	Chiusura del 10/12/1997				
NISSAN VANETTE CARGO-PI2023 Ricorrente: NISSAN ITALIA SPA	Chiusura del 10/12/1998				
NSG 2-PI1553 Ricorrente: NEW SYSTEM GROUP S.R.L.	Chiusura del 29/01/1998	Sospensiva	Respinta	13-mag-98	
NSG DIVISIONE WATER-PI2733 Ricorrente: NEW SYSTEM GROUP S.R.L.	Chiusura del 23/03/2000	Sospensiva	Respinta	27-set-00	
NUOVA ROVER 211 I-PI2079 Ricorrente: ROVER ITALIA SPA	Chiusura del 19/11/1998	Sospensiva Merito	Accolta parzialmente Accolto	24-feb-99 20-mar-00	Accolto
NUOVO BANCO NBT-PI1784B Ricorrente: N.B.T. S.R.L.	Chiusura del 08/10/1998	Sospensiva	Respinta	16-dic-98	
OCTA-STARTENE-PI537 Ricorrente: S.I.R.C. S.P.A.	Chiusura del 21/09/1995	Sospensiva	Accolta	15-nov-95	
OCTA-STARTENE-PI537 Ricorrente: TIPOMARK S.R.L.	Chiusura del 21/09/1995	Sospensiva Appello Autorità	Accolta Accolto parzialmente	15-nov-95 05-lug-96	
OFFERTA AEROFLOT-PI1503 Ricorrente: AEROFLOT	Chiusura del 03/10/1997	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto	07-set-99	Respinto
OFFERTA GESTIONI & GESTIONI-PI1569 Ricorrente: GESTIONI & GESTIONI	Chiusura del 15/01/1998	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	08-apr-98 03-apr-00	Respinto
OFFERTA IMPERIAL-PI1662 Ricorrente: IMPERIAL SNC	Chiusura del 08/01/1998	Sospensiva	Respinta	04-mar-98	
OFFERTA LAVORO PROMOINVEST-PI1487 Ricorrente: PORZIA DE BELLIS - DITTA ABAZUKY	Chiusura del 18/12/1997	Sospensiva	Respinta	29-apr-98	
OFFERTA LAVORO PROMOINVEST-PI1487 Ricorrente: TELESERVICE SRL	Chiusura del 18/12/1997	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	10-giu-98 11-dic-98	
OFFERTA TACS PANDITON-PI1873 Ricorrente: CENTRO PANDITON SRL IN LIQUIDAZIONE	Chiusura del 31/07/1998				
OFFERTA TACS PANDITON-PI1873 Ricorrente: PANDITON 2001 SAS DI MATTIOLI A. E FIGLI	Chiusura del 31/07/1998				
OFFERTA TACS PANDITON-PI1873 Ricorrente: PANDITON SRL	Chiusura del 31/07/1998				
OFFERTA VALORE OMNITEL-PI1512 Ricorrente: ANTONINO MATERIA	Chiusura del 18/12/1997				
OFFERTE DI LAVORO DARWIN-PI2050 Ricorrente: DARWIN SRL	Chiusura del 29/10/1998	Sospensiva	Accolta parzialmente	10-mar-99	
OLEIFICIO VIOLA-PI42 Ricorrente: OLEIFICIO VIOLA E C. S.N.C.	Chiusura del 21/04/1993	Sospensiva	Respinta	14-lug-93	
OLEIFICIO VIOLA-PI42 Ricorrente: OLEIFICIO VIOLA E C. S.N.C.	Chiusura del 21/04/1993	Sospensiva Merito	Respinta Perento	25-ago-93 18-feb-00	Perento

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
OLIO CARAPELLI-PI1517	Chiusura del 18/12/1997	Sospensiva	Respinta	04-mar-98	
		Appello Parte	Accolto	09-giu-98	
Ricorrente: CARAPELLI FIRENZE S.P.A.					
OLIO CARLI-PI1518	Chiusura del 18/12/1997	Sospensiva	Respinta	11-mar-98	Accolto
		Appello Parte	Accolto	07-apr-98	
Ricorrente: FRATELLI CARLI SPA		Merito	Respinto	17-set-99	
		Appello Parte	Accolto	06-mar-01	
OLIO CUORE II-PI1493	Chiusura del 18/06/1998				Rinuncia agli atti
Ricorrente: CHIARI E FORTI SPA					
OLIO MONINI-PI1519	Chiusura del 18/12/1997	Sospensiva	Respinta	04-mar-98	
		Appello Parte	Accolto	09-giu-98	
Ricorrente: MONINI S.P.A.					
OMNITEL CASACARD-PI3030	Chiusura del 21/12/2000	Sospensiva	Respinta	05-apr-01	
Ricorrente: OMNITEL PRONTO ITALIA SPA					
OMOGENEIZZATI DI MANZO PLASMON-PI3320	Chiusura del 01/08/2001	Sospensiva	Rinvio al merito		Accolto parzialmente
		Merito	Accolto parzialmente	07-ago-02	
Ricorrente: PLADA S.R.L.		Appello Autorità			
ONORANZE FUNEBRI ROVESCALA-PI2823	Chiusura del 28/07/2000	Merito	Irricevibile	08-mag-02	Inammissibile
Ricorrente: AGENZIE FUNEBRI RIUNITE BBM BONIZZONI & FRATTINI DI BOVINA FABRIZIO & C. S.N.C.					
OPEL GM-PI466	Chiusura del 11/05/1995	Sospensiva	Respinta	28-set-95	
Ricorrente: OPEL ITALIA S.P.A.					
OPTEMUR-PI698	Chiusura del 14/03/1996	Sospensiva	Respinta	05-giu-96	Respinto
		Appello Parte	Respinto	06-giu-97	
Ricorrente: OPTEMUR S.R.L.		Merito	Respinto	17-mar-98	
		Appello Parte	Improcedibile	03-nov-03	
OPUSCOLI TIM SU ELETTROMAGNETISMO-PI2688	Chiusura del 20/01/2000				
Ricorrente: TELECOM ITALIA MOBILE SPA					
ORDINE COMMERCIALISTI-PI822	Chiusura del 09/08/1996	Merito	Accolto	24-nov-99	Accolto
Ricorrente: COLLEGIO DEI RAGIONERI E PERITI COMMERCIALI DI CUNEO E SALUZZO					
ORDINE COMMERCIALISTI-PI822	Chiusura del 09/08/1996	Merito	Accolto	16-nov-99	Accolto
Ricorrente: ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI CUNEO					
ORIENTAL QUALITY-PI3251	Chiusura del 14/06/2001	Sospensiva	Respinta	30-ago-01	
		Appello Parte	Respinto	27-nov-01	
Ricorrente: ORIENTAL QUALITY S.R.L.					
ORLANE ANTICELLULITE-PI574	Chiusura del 06/03/1996	Sospensiva	Accolta	12-giu-96	
		Appello Autorità	Accolto	07-nov-97	
Ricorrente: ORLANE ITALIA S.P.A.					
OROLOGIO NICE-PI1040	Chiusura del 13/02/1997	Sospensiva	Respinta	07-mag-97	
		Appello Parte	Respinto	11-nov-97	
Ricorrente: NICE INTERNATIONAL E PA.MA. DISTRIBUZIONE					
OROSCOPO RETE A-PI274	Chiusura del 10/08/1994	Sospensiva	Respinta	09-nov-94	Respinto
		Merito	Respinto	13-ott-03	
Ricorrente: SHOPPING CLUB S.R.L.					
OTTICO DOTT. LORENZONI-PI513	Chiusura del 28/06/1995	Sospensiva	Respinta	23-ago-95	
		Appello Parte	Respinto	17-gen-97	
Ricorrente: MASSIMO LORENZONI					
PANAIR-TRATTA ROMA-PALERMO-PI3693	Istanza di sospensione del 27/03/2002				
Ricorrente: PANAIR COMPAGNIA AEREA MEDITERRANEA					
PANDITON VENDITA COMPUTER-PI2942	Chiusura del 05/10/2000				
Ricorrente: PANDITON SRL					
PANTALONCINO SNELLYSAN-PI3733	Istanza di sospensione del 24/04/2002	Sospensiva	Respinta	12-giu-02	
Ricorrente: C.S.R. SRL					

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
PASSAT QUATTRORUOTE-PI1156 Ricorrente: EDITORIALE DOMUS	Chiusura del 06/03/1997	Sospensiva	Respinta	14-mag-97	
PENTATUR ATINTER-PI2986 Ricorrente: PENTATUR ATINTER SRL	Chiusura del 02/11/2000	Sospensiva	Rinvio al merito		
PERIODICO CIOE'-PI786 Ricorrente: EDIZIONI CIOE' S.R.L.	Chiusura del 08/05/1996	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	29-ago-96 21-nov-97	
PERIODICO CIOE'-PI786 Ricorrente: OFFICE ADIVI S.R.L.	Chiusura del 08/05/1996	Sospensiva	Respinta	29-ago-96	
PERLE LOMBARD-PI1360 Ricorrente: LOMBARD SRL	Chiusura del 26/06/1997				
PERLE MAJORICA-PI529 Ricorrente: MAJORCA S.A.	Chiusura del 26/10/1995	Sospensiva	Respinta	13-dic-95	
PHILIP MORRIS-FUMO INDIRETTO-PI967 Ricorrente: CODACONS	Chiusura del 21/11/1996				
PILLOLA UBIDECARENONE-PI639 Ricorrente: S.I.R.C. S.P.A.	Chiusura del 08/05/1996	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	10-lug-96 04-set-98	Respinto
PINNA ONORANZE FUNEBRI-PI926 Ricorrente: PINNA GIOVANNINO	Chiusura del 07/11/1996	Sospensiva Appello Autorità	Accolta	12-feb-97	
PLASMON-BISCOTTI SENZA GLUTINE-PI4297 Ricorrente: PLASMON DIETETICI ALIMENTARI SRL	Chiusura del 18/12/2003	Sospensiva	Accolta	10-mar-04	
PLASMON OASI ECOLOGICA-PI1167 Ricorrente: ASSALZOO	Chiusura del 22/05/1997	Merito Appello Parte	Inammissibile Respinto	27-ott-99 01-mar-02	Respinto
POLIZIA ITALIANA-PI1133 Ricorrente: LIBERA VOCE DI POLIZIA ITALIANA	Chiusura del 10/04/1997				
POSTALMARKET III-PI474 Ricorrente: POSTAL MARKET G.D.A. S.P.A.	Chiusura del 18/05/1995				
PRASTEL-PI2405 Ricorrente: PRASTEL SRL	Chiusura del 26/05/1999	Sospensiva	Respinta	28-lug-99	
PREPARAZIONE DI FRUTTA ZUEGG-PI3614 Ricorrente: ZUEGG SPA	Chiusura del 27/03/2002	Sospensiva	Respinta	11-lug-02	
PRESTITI IL BOOM CONF.ASS.-PI1141 Ricorrente: CON.F.ASS.	Chiusura del 15/05/1997	Sospensiva	Accolta	15-ott-97	
PRIMA GUIDA DELLE CITTÀ EUROPEE 2000-PI3001 Ricorrente: TOUR E TRAVEL GUIDE ESTABLISHMENT	Chiusura del 12/10/2000	Sospensiva Merito	Decisione semplificata Respinto	29-gen-01	Respinto
PRIMAVERA MISSIONARIA-PI116 Ricorrente: CODACONS E ALTRI	Archiviazione del 02/06/1993	Sospensiva	Respinta	20-ott-93	
PRODOTTI BIOSAN-PI4153 Ricorrente: BIOSAN WORLD CORPORATION UK LIMITED	Chiusura del 02/10/2003	Sospensiva	Respinta	11-feb-04	
PRODOTTI DA FUMO SU INTERNET ETI-PI4038 Ricorrente: ETI SPA	Chiusura del 22/05/2003				
PROGRAMMEX-PI1068 Ricorrente: PROGRAMMEX S.R.L.	Chiusura del 13/02/1997	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	04-giu-97 16-set-97	

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
PROMEDIA MARKETING-PI2410 Ricorrente: PROMEDIA MARKETING SRL	Chiusura del 26/05/1999	Sospensiva	Respinta	15-dic-99	
PROTEO-PI1958 Ricorrente: PROTEO SRL	Chiusura del 11/08/1998	Sospensiva	Respinta	10-mar-99	
PUBBLICAZIONE FAIR GUIDE-PI3489E Ricorrente: CONSTRUCT DATA VERLAG GMBH	Chiusura del 30/05/2002	Sospensiva Merito Appello Autorità	Accolta parzialmente Accolto parzialmente Accolto	03-set-02 19-nov-02 21-lug-03	Respinto
PUBBLICITÀ TIN-PI1883 Ricorrente: TELECOM ITALIA SPA	Chiusura del 28/10/1998	Merito	Respinto	19-giu-00	Respinto
PUBLITALIA '80/GENTE VIAGGI-PI124 Ricorrente: PUBLITALIA 80	Non luogo del 23/06/1993				
PUBLITALIA 80 III-PI94 Ricorrente: PUBLITALIA 80	Non luogo del 26/05/1993				
PUBLITALIA 80/RIZZOLI-PI99 Ricorrente: PUBLITALIA '80	Non luogo del 06/08/1993				
PUBLIWEST-PI2962 Ricorrente: KOPPEL AW SPA	Chiusura del 05/10/2000				
QUATTRORUOTE NUMERO VERDE-PI2487 Ricorrente: EDITORIALE DOMUS SPA	Chiusura del 03/06/1999				
QUI TOURING/PARTIAMO-PI3739 Ricorrente: UNISERVICE SRL	Chiusura del 08/08/2002				
R-BREAKER DELLA POCKET POWER-PI2090 Ricorrente: POCKET POWER SPA	Chiusura del 26/11/1998	Sospensiva	Respinta	24-feb-99	
RAI/ALITALIA-PI782 Ricorrente: ALITALIA S.P.A.	Chiusura del 19/07/1996				
RAI/ALITALIA-PI782 Ricorrente: RAI S.P.A. E ALTRI	Chiusura del 19/07/1996				
RASOI BRAUN-PI1401 Ricorrente: BRAUN ITALIA S.R.L.	Chiusura del 23/10/1997	Merito	Respinto		Respinto
RASSEGNA FISCO E FINANZA, CONTRIBUTI E TASSE-PI174 Ricorrente: BOLLETTINO CONTRIBUTI E TASSE S.R.L.	Chiusura del 02/02/1994	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	25-mag-94 02-lug-03	Respinto
RCS-LA VIDEOTECA DEL SECOLO-PI3885 Ricorrente: ARNOLDO MONDADORI EDITORE SPA	Istanza di sospensione del 22/08/2002	Sospensiva	Respinta	16-ott-02	
RCS LIBRI&GRANDI OPERE-PI642 Ricorrente: RCS LIBRI &GRANDI OPERE S.P.A	Chiusura del 23/11/1995	Sospensiva	Respinta	14-feb-96	
RED BULL-PI4152B Ricorrente: RED BULL SRL	Chiusura del 04/12/2003	Sospensiva	Accolta	10-mar-04	
REDAZIONALE BUONARROTI E S.PAOLO-PI1477 Ricorrente: POLIGRAFICI EDITORIALE S.P.A.	Chiusura del 25/09/1997				
REDAZIONALE MADAME CLASS-PI1775 Ricorrente: CLASS EDITORI SPA	Chiusura del 04/06/1998	Sospensiva	Respinta	11-nov-98	
REDAZIONALE MADAME CLASS-PI1775 Ricorrente: POMELLATO SPA	Chiusura del 04/06/1998				

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
REDAZIONALE VILLE E CASALI-PI1757 Ricorrente: UNOPIU' EUROPA SPA	Chiusura del 26/02/1998	Sospensiva	Respinta	10-giu-98	
REGISTRO DITTE TOMA-PI1136 Ricorrente: TOMA GES M.B.H. SRL	Chiusura del 17/04/1997	Sospensiva	Respinta	10-dic-97	
RELAXA PLUS GROHE-PI1733 Ricorrente: GROHE S.P.A.	Chiusura del 15/01/1998	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	27-mag-98 29-gen-99	
REPERTORIOANAGRAFICO DELLE DITTE-PI77 Ricorrente: C.M.A.M. S.R.L.	Chiusura del 12/05/1993	Sospensiva	Rinvio al merito		
REPERTORIO ANAGRAFICO DELLE DITTE-PI31 Ricorrente: SIPE	Chiusura del 18/02/1993				
REPERTORIO COMMERCIALE-PI188 Ricorrente: EDITRICE REPERTORIO COMMERCIALE S.R.L.	Chiusura del 02/03/1994	Sospensiva Merito	Respinta Interruzione del processo	08-giu-94 23-giu-03	Interruzione del processo
REPERTORIO NAZIONALE-PI207 Ricorrente: REPERTORIO NAZIONALE ARTIGIANATO COMMERCIO E INDUSTRIA	Chiusura del 09/03/1994	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	08-giu-94 02-lug-03	Respinto
REPERTORIO NAZIONALE 2-PI366 Ricorrente: EDITORIALI ENI S.R.L.	Chiusura del 19/01/1995	Sospensiva Appello Parte Merito	Respinta Respinto Respinto	03-mag-95 30-giu-95	Respinto
REPERTORIO NAZIONALE III-PI1331 Ricorrente: EDITORIALE ENI	Chiusura del 17/07/1997	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	14-gen-98 08-mag-98	
REVIFACE DI SANT'ANGELICA-PI3213 Ricorrente: MEDESTEA INTERNAZIONALE S.R.L.	Chiusura del 31/05/2001	Merito	Respinto	07-ago-02	Respinto
REVIFACE DI SANT'ANGELICA-PI3213C Ricorrente: MEDESTEA INTERNAZIONALE SRL	Chiusura del 08/08/2002				
REVISIONE DPR N. 412-CALDAIE AXIA-PI3101 Ricorrente: COSMOGAS S.R.L.	Chiusura del 08/03/2001	Merito	Respinto	04-feb-03	Respinto
RICESTRASMITTENTE LAFAYETTE-PI1702 Ricorrente: MARCUCCI S.P.A.	Chiusura del 30/04/1998	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	23-set-98 19-gen-99	
RILEVATORE ISPECTOR-PI4123 Ricorrente: IMPERIAL EMPORIUM ITALIA SRL	Chiusura del 02/10/2003				
RINASCENTE CASA-PI2579 Ricorrente: RINASCENTE CASA	Chiusura del 07/10/1999	Sospensiva	Respinta	02-feb-00	
ROAMING TELECOM-PI846 Ricorrente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.	Chiusura del 19/07/1996	Merito	Rinuncia agli atti	30-giu-00	Rinuncia agli atti
RPM-PI426 Ricorrente: S.E.C. S.P.A.	Chiusura del 30/03/1995	Sospensiva	Respinta	12-lug-95	
SALES MANAGEMENTS-PI1170 Ricorrente: CMA SALES AND PRODUCTION SRL	Chiusura del 22/05/1997	Sospensiva	Rinvio a D.D.D.		
SANT'ANGELICA ANTICELLULITE (VEDI ANCHE PI570-PI579)-PI578 Ricorrente: MEDESTEA INT. S.R.L.	Chiusura del 14/03/1996	Sospensiva	Respinta	05-giu-96	
SANT'ANGELICA CLINIQUE GRIGIO PERLA-PI600 Ricorrente: MEDESTEA INTERNAZIONALE	Chiusura del 09/11/1995	Sospensiva	Respinta	07-feb-96	
SANT'ANGELICA CLINIQUE GRIGIO PERLA-PI600 Ricorrente: RCS EDITORI S.P.A. E ALTRI	Chiusura del 09/11/1995	Sospensiva Appello Parte Merito	Respinta Respinto Respinto	07-feb-96 03-mag-96 28-mar-02	Respinto

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
SANTA ROSA-PI320 Ricorrente: RCS EDITORI S.P.A.	Chiusura del 03/11/1994	Merito	Respinto		Respinto
SCALA A CARRELLO RAINERI-PI3666 Ricorrente: RAINERI SAS	Chiusura del 20/06/2002	Sospensiva	Respinta	16-ott-02	
SCONTI CARBURANTI STAZIONI IP COMISO-PI4010 Ricorrente: RAFFAELE PICARELLA	Chiusura del 29/05/2003				
SCONTI CARBURANTI STAZIONI IP COMISO-PI4010 Ricorrente: SALEMI CARBURANTI SRL	Chiusura del 29/05/2003				
SCUOLA INTERPRETI E TRADUTT. OSTIA-PI1053 Ricorrente: SCUOLA SUPERIORE INTERPRETI E TRADUTTORI DI OSTIA LIDO	Chiusura del 05/12/1996	Sospensiva	Respinta	26-mar-97	
SCUOLA INTERPRETI E TRADUTT. TORINO-PI1054 Ricorrente: SCUOLA SUPERIORE PER INTERPRETI E TRADUTTORI "VITTORIA" DI IVREA	Chiusura del 05/12/1996	Sospensiva Merito	Respinta Perento	12-mar-97 01-dic-00	Perento
SCUOLA IPS-PI1178 Ricorrente: SCUOLA IPS DI VISCUGLIO ANTONELLA	Chiusura del 27/02/1997	Sospensiva	Respinta	02-lug-97	
SCUOLA SUPERIORE EUROPEA TRADUTTORI-PI813 Ricorrente: SCUOLA SUPERIORE EUROPEA PER INTERPRETI E TRADUTTORI	Chiusura del 22/05/1996	Sospensiva	Respinta	13-nov-96	
SCUOLA SUPERIORE INTERPRETI TRADUTTORI VICENZA-PI903 Ricorrente: SCUOLA INTERPRETI PER INTERPRETI E TRADUTTORI	Chiusura del 09/08/1996	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	04-dic-96 15-apr-97	
SCUOLA SUPERIORE PER INTERPRETI E TRADUTTORI DI ROMA-PI935 Ricorrente: EDUCAZIONE TECNOLOGICA S.R.L.	Chiusura del 09/08/1996	Sospensiva	Respinta	08-gen-97	
SCUOLA SUPERIORE PER INTERPRETI E TRADUTTORI VITTORIA-PI1544 Ricorrente: SCUOLA SUPERIORE INTERPRETI E TRADUTTORI VITTORIA DI IVREA E ALTRI	Chiusura del 18/12/1997	Sospensiva Appello Parte	Respinta Improcedibile	22-apr-98 15-ott-99	
SCUOLA SUP. INTERPRETI E TRADUTTORI-PI613 Ricorrente: SCUOLA SUPERIORE INTERPRETI E TRADUTTORI (S.S.I.T.)	Chiusura del 21/03/1996	Sospensiva	Respinta	25-lug-96	
SDB INFORMATICA-GRUPPO HOME INFO-PI2202 Ricorrente: S.B.D. INFORMATICA SRL	Chiusura del 19/11/1998				
SELEZIONE CONCORSO 51-PI1436 Ricorrente: SELEZIONE DEL READER'S DIGEST	Chiusura del 29/10/1997	Sospensiva Merito	Respinta Respinto	22-dic-97 07-set-01	Respinto
SELEZIONE DAL READER'S DIGEST-BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA-PI448 Ricorrente: SELEZIONE DAL READER'S DIGEST S.P.A.	Chiusura del 13/04/1995	Sospensiva	Respinta	07-giu-95	
SELEZIONE DAL READER'S DIGEST-PI394 Ricorrente: SELEZIONE READER'S DIGEST S.P.A.	Chiusura del 22/12/1994				
SERVIZI AGENZIE FUNEBRI-PI449 Ricorrente: AGENZIA SERVIZI FUNEBRI BOUSQUET S.A.S.	Chiusura del 27/04/1995	Sospensiva	Respinta	28-set-95	
SERVIZI E FINANZA PER L'INDUSTRIA-PI2939 Ricorrente: SEFIN SERVIZI E FINANZA INNOVATIVA SPA	Chiusura del 05/10/2000	Sospensiva	Respinta	24-gen-01	

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
SHAMPOO SELSUN BLU-PI458 Ricorrente: ABBOTT S.P.A.	Chiusura del 11/05/1995	Sospensiva Appello Autorità	Accolta Respinto	12-lug-95 30-ago-96	
SIGARETTE LIGHTS-VARIE MARCHE-PI3952 Ricorrente: ASSOCIAZIONE "IL DIFENSORE DEL CITTADINO ED EL MALATO"	Chiusura del 13/03/2003	Sospensiva	Respinta	19-giu-03	
SIGARETTE LIGHTS-VARIE MARCHE-PI3952 Ricorrente: BRITISH AMERICAN TOBACCO ITALIA S.P.A.	Chiusura del 13/03/3002				
SIGARETTE LIGHTS-VARIE MARCHE-PI3952 Ricorrente: ENTE TABACCHI ITALIANI SPA	Chiusura del 13/03/2003				
SIGARETTE LIGHTS-VARIE MARCHE-PI3952 Ricorrente: JAPAN TOBACCO INTERNATIONAL S.A. (JTI SA)	Chiusura del 13/03/2003				
SIGARETTE LIGHTS-VARIE MARCHE-PI3952 Ricorrente: PHILIP MORRIS HOLLAND BV E ALTRI	Chiusura del 13/03/2003				
SIGARETTE LIGHTS-VARIE MARCHE-PI3952 Ricorrente: REEMTSMA CIGARETTENFABRIKEN GMBH	Chiusura del 13/03/2003				
SIGARETTE LIGHTS-VARIE MARCHE-PI3952 Ricorrente: SEITA S.A. E ALTADIS S.A.	Chiusura del 13/03/2003				
SIGARETTE MARLBORO LIGHTS-PI3741 Ricorrente: PHILIP MORRIS	Chiusura del 12/09/2002				
SIMER-PI4001 Ricorrente: S.I.MER.	Chiusura del 08/05/2003				
SINTHESIS SISTEM-PI1160 Ricorrente: SINTHESIS SISTEM	Chiusura del 24/04/1997	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	14-lug-97 30-set-97	
SIRKI-PI2554 Ricorrente: INTERNATIONAL SRL	Chiusura del 02/12/1999	Sospensiva	Respinta	15-mar-00	
SIST-PI580 Ricorrente: SIST S.RL.	Chiusura del 14/09/1995				
SISTEMA LASERCELL-PI3331 Ricorrente: VANITY LINE S.R.L.	Chiusura del 25/10/2001				
SKIPPER ZUEGG-PI558 Ricorrente: ZUEGG	Chiusura del 08/02/1996	Sospensiva	Accolta	24-apr-96	
SNAM METANO-PI957 Ricorrente: SNAM S.P.A.	Chiusura del 23/12/1996				
SOCCORSO SANITARIO EUROPE ASSISTANCE-PI3947 Ricorrente: EUROP ASSISTANCES.P.A.	Chiusura del 30/01/2003				
SOC. COOP. AZZURRA-PI1214 Ricorrente: SOC. COOP. R. L. AZZURRA SERVIZI	Chiusura del 10/04/1997	Sospensiva	Accolta parzialmente	29-mag-97	
SOGGIORNO GRATUITO MIRAGE-PI2097 Ricorrente: MIRAGE SRL	Chiusura del 01/10/1998	Sospensiva	Respinta	27-gen-99	
SO.VE.DO.-PI610 Ricorrente: SO.VE.DO. BOLOGNA S.R.L.	Chiusura del 19/10/1995	Sospensiva	Respinta	14-feb-96	
SPECIALE YOGURT-PI19 Ricorrente: RCS QUOTIDIANI	Chiusura del 18/02/1993	Merito	Perento	26-apr-00	Perento

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
SPEDIZIONE COMPUTER NO PROBLEM-PI1337 Ricorrente: MAGGIO VITO	Chiusura del 11/09/1997				
SPORT TRAINER-ACTIONFIT-PI3437 Ricorrente: ACTIONFIT SRL	Chiusura del 30/05/2002	Sospensiva	Rinuncia alla sospensiva		
SPOT TELERAMA-PI3365 Ricorrente: TELERAMA S.U.R.L.	Chiusura del 11/10/2001	Sospensiva	Respinta	27-mar-02	
SPOT TRASMISSIONI RAI-PI1858 Ricorrente: RAI	Chiusura del 31/07/1998	Merito	Accolto	03-mar-04	Accolto
STAGE DELLA SOCIETA' GESTIONI-PI666 Ricorrente: GESTIONI S.R.L.	Chiusura del 15/02/1996	Sospensiva	Respinta	12-giu-96	
STANDA PREZZI K.O.-PI1047 Ricorrente: STANDA S.P.A.	Onere della prova del 10/10/1996	Sospensiva	Rinvio al merito		
STAR-LEVONI-KETTMEIR-PI355 Ricorrente: RCS EDITORI S.P.A.	Chiusura del 09/11/1994	Merito	Respinto		Respinto
STAR-LEVONI-KETTMEIR-PI355 Ricorrente: STAR S.P.A.	Chiusura del 09/11/1994				
STAZIONE ERG-SCONTI CARBURANTI-PI3202 Ricorrente: ERG PETROLI S.P.A.	Chiusura del 17/05/2001	Sospensiva	Respinta	04-lug-01	
STAZIONE Q8-SCONTI CARBURANTI-PI3201 Ricorrente: F.A.L.K. S.P.A	Chiusura del 10/05/2001	Sospensiva	Respinta	26-set-01	
STAZIONE Q8-SCONTI CARBURANTI-PI3201 Ricorrente: KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A.	Chiusura del 10/05/2001	Sospensiva	Respinta	26-lug-01	
STEAM GUN-MULTIVAPOR-PI1489 Ricorrente: TELEVIDEO CLUB S.R.L.	Chiusura del 29/10/1997	Sospensiva	Respinta	18-feb-98	
STUDIO CIAMO-MAGO BUZZONI-PI3723 Ricorrente: CIAMO SRL	Chiusura del 01/08/2002	Sospensiva	Respinta	15-gen-03	
STUDIO LICINIA FORTUNA-PI692 Ricorrente: MAGGIORE DOROTEA	Chiusura del 31/01/1996	Sospensiva	Respinta	08-mag-96	
SUCCO CENTRALE LATTE BRIANZA-PI1200 Ricorrente: SQUISITALY SPA	Chiusura del 05/06/1997	Sospensiva Merito	Respinta Inammissibile	28-ago-97 27-ago-99	Inammissibile
SUCCO FATTORIA SCALDASOLE-PI1200A Ricorrente: SQUISITALY SPA	Chiusura del 05/06/1997	Sospensiva Merito	Respinta Inammissibile	28-ago-97 27-ago-99	Inammissibile
SUCCO SANTAL-PI1200C Ricorrente: SQUISITALY SPA	Chiusura del 05/06/1997	Sospensiva Merito	Respinta Inammissibile	28-ago-97 27-ago-99	Inammissibile
SUCCO SKIPPER ZUEGG-PI1200E Ricorrente: SQUISITALY SPA	Chiusura del 05/06/1997	Sospensiva Merito	Respinta Inammissibile	28-ago-97 27-ago-99	Inammissibile
SUMMER TIM-PI1219 Ricorrente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.	Chiusura del 06/03/1997	Sospensiva	Respinta	24-set-97	
SUN DAY-PI3642 Ricorrente: SUN DAY SRL	Chiusura del 04/07/2002				
S.B.F. ITALIA-PI603 Ricorrente: S.B.F. ITALIA S.R.L.	Chiusura del 12/10/1995	Sospensiva Merito	Respinta Perento	10-gen-96 25-mag-00	Perento
S.I.D.I. VACANZE-PI1740 Ricorrente: SIDI VACANZE SRL	Chiusura del 08/10/1998	Sospensiva	Respinta	10-feb-99	

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
S.P.A. TEOREMA TOUR-PI3883 Ricorrente: TEOREMA TOUR S.P.A.	Chiusura del 12/12/2002	Sospensiva	Respinta	09-apr-03	
TARIFFA LONG TIM-PI3350 Ricorrente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.	Chiusura del 05/07/2001	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto	23-gen-02	Respinto
TARIFFE KLM-PI1171 Ricorrente: KLM REAL LINEE AEREE OLANDESI	Chiusura del 13/03/1997	Sospensiva	Respinta	07-mag-97	
TARIFFE RICARICABILI "AL SECONDO" E "AL SECONDO FRIENDS"-PI3424 Ricorrente: OMNITEL PRONTO ITALIA S.P.A.	Chiusura del 13/12/2001	Sospensiva	Cancellazione dal ruolo delle sospensive		
TARIFFE TELECOM-PI1643 Ricorrente: TELECOM ITALIA S.P.A.	Chiusura del 30/04/1998				
TECNOCASA-PI504 Ricorrente: FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI (F.I.A.I.P.)	Chiusura del 04/08/1995				
TEGOLINI MULINO BIANCO-PI1263 Ricorrente: BARILLA ALIMENTARE SPA	Chiusura del 30/07/1997				
TELE ONDA RTV2-PI1391 Ricorrente: TELE ONDA S.R.L.	Chiusura del 21/11/1997				
TELE2-PI2573 Ricorrente: TELE 2 ITALIA	Chiusura del 25/08/1999	Sospensiva	Respinta	30-set-99	
TELECOM FREQUENZA SCATTI-PI1061 Ricorrente: CODACONS	Chiusura del 12/12/1996	Sospensiva	Rinvio al merito		
TELECOM ITALIA-INTERNET FACILE DISNEY-PI2514 Ricorrente: CODACONS	Chiusura del 10/08/1999				
TELECOM ITALIA MOBILE-PI631 Ricorrente: TELECOM ITALIA MOBILE S. P. A.	Chiusura del 21/12/1995				
TELECONOMY 24 DI TELECOM ITALIA-PI3070 Ricorrente: TELECOM ITALIA S.P.A.	Chiusura del 18/01/2001	Sospensiva	Respinta	18-apr-01	
TELEPASS FAMILY 2-PI1476 Ricorrente: AUTOSTRADE - CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.P.A.	Chiusura del 23/10/1997	Sospensiva	Accolta parzialmente	28-gen-98	
TELEVENDITA ROYAL-PI1421 Ricorrente: G.E.R.T. S.R.L.	Chiusura del 21/11/1997	Sospensiva	Respinta	08-apr-98	
TERME DI RIOLO-PI991 Ricorrente: RAI S.P.A.	Chiusura del 24/10/1996				
TERMINE GARANZIA PHILIPS-PI3977 Ricorrente: PHILIPSS.P.A.	Chiusura del 23/04/2003	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Accolto		Accolto
THE LUXURY COLLECTION-PI694 Ricorrente: COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE E DEI DIRITTI DEGLI UTEN	Chiusura del 31/01/1996				
THE YORKER INTERNATIONAL UNIVERSITY-PI3701 Ricorrente: CENTRO DIVISIONE MARKETING SRL	Chiusura del 10/10/2002	Sospensiva	Respinta	12-feb-03	
THIN LINE LINEA IDEALE-PI1944 Ricorrente: SVENSON SRL	Chiusura del 11/08/1998	Sospensiva	Respinta	10-dic-98	

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
TINTURA PER CAPELLI VERDE COLOR-PI1172 Ricorrente: UNIVERSO VERDE S.R.L.	Chiusura del 09/05/1997	Sospensiva	Respinta	15-ott-97	
TOGLI CALORIE-MANGIO E MAGRO-PI4258 Ricorrente: FRAU ALTA ALIMENTAZIONE SPA	Chiusura del 11/12/2003				
TONNO STAR ALL'OLIO DI OLIVA-PI138 Ricorrente: STAR S.P.A.	Chiusura del 13/10/1993				
TOPOLINO FERRARI-MARLBORO-PI1454 Ricorrente: CODACONS	Chiusura del 04/09/1997				
TRASMISSIONI RETEMIA-PI1709 Ricorrente: ASCIE' S.R.L.	Chiusura del 15/01/1998	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	06-mag-98 06-ott-98	
TRASMONDI ANTONIO-PI812 Ricorrente: TRASMONDI ANTONIO	Chiusura del 28/11/1996	Sospensiva Appello Parte	Respinta Respinto	16-apr-97 29-lug-97	
TRATTO PEN-PI790 Ricorrente: PETRONI PAOLO	Chiusura del 22/05/1996				
TRIS-PI3495 Ricorrente: PHARMALIFE ITALIA S.R.L.	Chiusura del 14/02/2002				
TROFEO CITROËN SAXO-PI2294 Ricorrente: CITROEN ITALIA SPA	Chiusura del 06/05/1999	Merito	Respinto	07-set-01	Respinto
TROFEO CITROËN SAXO-PI2294 Ricorrente: RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA	Chiusura del 06/05/1999	Merito	Respinto	07-set-01	Respinto
TUBI MULTISTRATO ALUPEX SYSTEM-PI3683 Ricorrente: GEORG FISCHER SRL	Chiusura del 08/08/2002				
TURRI OLIO-PI370 Ricorrente: OLEIFICIO VIOLA DI VIOLA BRUNOE C. SNC.	Chiusura del 23/11/1994	Merito	Inammissibile	26-feb-04	Inammissibile
TUTTO TURISMO-QUATTRORUOTE-PI1149 Ricorrente: EDITORIALE DOMUS S.P.A.	Chiusura del 06/03/1997	Sospensiva	Respinta	14-mag-97	
TV-MAGAZZINI DEL POPOLO-PI2133 Ricorrente: M.D.P. MAGAZZINI DEL POPOLO SRL	Chiusura del 20/10/1998				
ULTIMATE ITALIA-PI3430 Ricorrente: ULTIMATE ITALIA	Chiusura del 22/11/2001				
UN MATTONE PER ASSISI-PI2782 Ricorrente: ASSISIGIUBILEO 2000 SPA	Chiusura del 20/04/2000				
UNA VOCE PER SANREMO-PI1033 Ricorrente: ASSOCIAZIONE "OLTRE LA MUSICA"	Chiusura del 19/12/1996	Merito	Inammissibile	20-ott-98	Inammissibile
UNITED STATES BUSINESS CORP.-PI2535 Ricorrente: UNITED STATES BUSINESS CORP.	Chiusura del 27/10/1999	Sospensiva	Respinta	26-gen-00	
UNIVERSAL CONTOUR WRAP-PI959 Ricorrente: TOTALLY ITALIA S.A.S	Chiusura del 12/12/1996	Sospensiva	Respinta	26-mar-97	
UNIVERSITÉ EUROPÉENNE JEAN MONNET-PI2250 Ricorrente: UNIVERSITÉ EUROPEENNE JEAN MONNET	Chiusura del 25/02/1999	Sospensiva	Respinta	23-giu-99	
USA ENTERPRISE-GULF STREAM-PI4278 Ricorrente: USA ENTERPRISE CV CORPORATE SRL	Chiusura del 15/01/2004				

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
VACANZA BICOVER-PI521	Chiusura del 14/09/1995	Sospensiva	Respinta	08-nov-95	Respinto
		Appello Parte	Respinto	23-feb-96	
Ricorrente: BICOVER S.N.C.		Merito	Respinto	27-lug-98	
VALLE VERDE ARIA CONDIZIONATA-PI3084	Chiusura del 01/02/2001	Sospensiva	Rinvio al merito		
Ricorrente:ARCH. CARLO LOCOCO					
VALTUR CATALOGO SHARM EL SHEIKH-PI2683	Chiusura del 02/12/1999	Sospensiva	Rinvio al merito		
Ricorrente: VALTUR SPA					
VARI REDAZIONALI GENTE-PI1912	Chiusura del 31/07/1998				
Ricorrente: RHONE POULENC RORER SPA					
VARIE INSERZIONI-PI1824	Chiusura del 21/07/1998	Sospensiva	Respinta	10-feb-99	
Ricorrente: ALVÌ STUDIO DI VISCA ALBERTO					
VARIE TV - INQUINAMENTO ACUSTICO-PI2848	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Respinta	06-dic-00	
		Appello Parte	Improcedibile	11-lug-01	
Ricorrente: RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANASPA					
VARIE TV - INQUINAMENTO ACUSTICO-PI2848	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Respinta	08-nov-00	
		Appello Parte	Improcedibile	11-lug-01	
Ricorrente: R.T.I. RETI TELEVISIVE ITALIANE SPA					
VARIE TV - INQUINAMENTO ACUSTICO-PI2848	Chiusura del 28/07/2000	Sospensiva	Respinta	06-dic-00	
		Appello Parte	Improcedibile	11-lug-01	
Ricorrente: TV INTERNAZIONALE SPA					
VENDITA PER CORRISPONDENZA CIA-PI437	Chiusura del 09/03/1995	Sospensiva	Respinta	21-giu-95	Perento
		Merito	Perento	09-mar-00	
Ricorrente: COMPAGNIA ITALIANA DI DISTRIBUZIONE S.P.A. (C.I.D.)					
VENDITE TELEVISIVE TIVUSHOP-PI547	Chiusura del 26/10/1995	Sospensiva	Rinuncia agli atti		Rinuncia agli atti
Ricorrente: TIVUSHOP S.R.L.					
VENUS ANTICELLULITE-PI577	Chiusura del 06/03/1996	Sospensiva	Accolta	12-giu-96	
		Appello Autorità	Accolto	15-apr-97	
Ricorrente: KELEMATA S.P.A.					
VERSACE QUELLI DEL CALCIO-PI1855	Chiusura del 25/06/1998	Merito	Respinto	03-mar-04	Respinto
Ricorrente: RAI					
VESTRO II-PI334	Chiusura del 05/10/1994	Sospensiva	Rinvio al merito		Respinto
		Merito	Respinto	13-ott-03	
Ricorrente: VESTRO S.P.A. ORA PRENATAL S.P.A.					
VESTRO III-PI328	Chiusura del 12/10/1994	Sospensiva	Respinta	07-dic-94	Respinto
		Appello Parte	Respinto	24-mar-95	
Ricorrente: VESTRO S.P.A. ORA PRENATAL S.P.A.		Merito	Respinto	13-ott-03	
VESTRO IV-PI453	Chiusura del 06/04/1995	Sospensiva	Respinta	01-dic-95	
Ricorrente: VESTRO ITALIA S.P.A.					
VESTRO V-PI480	Chiusura del 04/05/1995	Sospensiva	Respinta	27-lug-95	
Ricorrente: VESTRO ITALIA S.P.A.					
VESTRO/FIAT TEMPRA-PI224	Chiusura del 31/03/1994	Merito	Respinto	13-ott-03	Respinto
Ricorrente: VESTRO S.P.A.					
VETROCEMENTO DIELVE-PI2077	Chiusura del 20/10/1998				
Ricorrente: VETROARREDO SPA					
VIAGGI DEL VENTAGLIO-FORMULA MAGICA-PI2636	Chiusura del 22/12/1999	Sospensiva	Respinta	05-apr-00	
Ricorrente: VIAGGI DEL VENTAGLIO SPA					
VIDEO SYSTEM ITALIA-PI1390	Chiusura del 10/07/1997	Sospensiva	Accolta	15-ott-97	
		Appello Autorità	Respinto	31-mar-98	
Ricorrente: VIDEO SYSTEM ITALIA					
VIDEO SYSTEM ITALIA II-PI2076	Chiusura del 19/11/1998	Sospensiva	Respinta	07-apr-99	
Ricorrente: VIDEO SYSTEM SRL					

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
VILLAGGIO MORGAN-I GRANDI VIAGGI-PI3512 Ricorrente: I GRANDI VIAGGI S.P.A.	Chiusura del 10/01/2002				
VITERIA EUGANEA-PI3134 Ricorrente: VITERIA EUGANEA S.P.A.	Chiusura del 15/03/2001				
VOLI ECONOMICI RYANAIR-PI3680 Ricorrente: ALITALIA LINEE AEREE ITALIANE S.P.A.	Chiusura del 08/08/2002				
VOLI RYANAIR TORINO-LONDRA-PI3931 Ricorrente: RYANAIR LTD	Chiusura del 13/03/2003	Sospensiva	Respinta	02-lug-03	
VOLO LEGGERO ALITALIA-PI3744 Ricorrente: ALITALIA SPA	Istanza di sospensione del 09/05/2002	Sospensiva Merito	Accolta parzialmente Accolto parzialmente	10-lug-02 13-nov-02	Accolto parzialmente
VOLO LEGGERO ALITALIA-PI3744 Ricorrente: ALITALIA SPA LINEE AEREE ITALIANE	Chiusura del 11/07/2002	Sospensiva Merito Appello Autorità	Accolta parzialmente Accolto parzialmente	16-ott-02 27-gen-03	Accolto parzialmente
VOLVO 850 TD-PI693 Ricorrente: COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE E DEI DIRITTI DEGLI UTEN	Chiusura del 29/02/1996	Merito Appello Altro	Inammissibile	19-giu-98	Inammissibile
WALDECO INTERNATIONAL-PI563 Ricorrente: WADELCO INTERNATIONAL S.R.L.	Chiusura del 28/09/1995	Sospensiva	Respinta	24-gen-96	
WALL STREET INSTITUTE-PI674 Ricorrente: LEXICO S.R.L.	Chiusura del 25/01/1996	Sospensiva	Respinta	06-mar-96	
WALTER TOSTO SERBATOI-PI2441 Ricorrente: ANTONIO MERLONI SPA	Istanza di sospensione del 04/02/1999	Sospensiva	Rinuncia alla sospensiva	07-apr-99	
WALTER TOSTO SERBATOI-PI2441 Ricorrente: WALTER TOSTO SERBATOI SPA	Chiusura del 07/07/1999	Merito	Improcedibile	12-ago-03	Improcedibile
WIND ATTIVA-PI3506 Ricorrente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.	Chiusura del 13/12/2001				
WORKING GROUP GAMBA-PI3686 Ricorrente: WORKING GROUP GAMBA SRL	Chiusura del 19/09/2002	Sospensiva	Respinta	18-dic-02	
WORLD FASHION-OFFERTA LAVORO-PI2928 Ricorrente: DE NICOLAIS MARCO	Chiusura del 25/10/2000	Sospensiva Merito	Decisione semplificata Respinto	01-mar-01	Respinto
WORLDWIDE-PI3870B Ricorrente: WORLD WIDE ITALIA SRL	Chiusura del 07/08/2003	Sospensiva	Respinta	26-nov-03	
WWW.MR.PRICE.IT-PI3637 Ricorrente: MEGALINK SRL	Chiusura del 13/06/2002				
W.A. CORSO DI PSICOLOGIA-PI1114 Ricorrente: WALDO BERNASCONI	Chiusura del 10/04/1997	Sospensiva	Respinta	24-set-97	
W.A.M. MAGIA-PI882 Ricorrente: W.A.M.	Chiusura del 27/09/1996	Sospensiva	Respinta	18-dic-96	
ZEROPA-PI2550 Ricorrente: ZEROPA S.R.L.	Chiusura del 04/11/1999	Sospensiva Appello Parte	Respinta Accolto	19-gen-00 12-mag-00	
ZEROPA-PI2550B Ricorrente: ZEROPA SRL	Chiusura del 15/11/2000	Sospensiva Merito	Accolta Respinto	12-mar-01 13-set-01	Respinto
ZUCCHERO DIET-PI388 Ricorrente: ASSOZUCCHERO	Chiusura del 10/01/1995	Merito	Improcedibile	23-gen-04	Improcedibile

Segue: Ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità

(Pubblicità ingannevole e comparativa)

Caso e ricorrente	Atto impugnato	Fase	Esito	Data	Esito finale
ZUCCHETTI-PI2122 Ricorrente: INAZ PAGHE S.R.L.	Chiusura del 22/12/1998	Merito	Respinto	07-set-01	Respinto
"CERTEZZE" SAI-PI2834 Ricorrente: CASSA DI RISPARMIO DI PISA	Chiusura del 13/04/2000				
"CERTEZZE" SAI-PI2834 Ricorrente: SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE SPA	Chiusura del 13/04/2000				
"TIM 3XTE"-PI3403 Ricorrente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.	Istanza di sospensione del 14/06/2001	Sospensiva Merito	Rinvio al merito Respinto	23-gen-02	Respinto

SEZIONE II.b

ELENCO COMPLETO DELLE DECISIONI

(gennaio 2003 - marzo 2004)

In questa sezione è riportato, per l'attività svolta in materia di pubblicità (decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 74, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 67, Attuazione della direttiva 84/450/CEE, come modificata dalla direttiva 97/55/CE, in materia di pubblicità ingannevole e comparativa), l'indice completo delle decisioni rese pubbliche dall'Autorità nel periodo oggetto della Relazione (gennaio 2003 - marzo 2004).

Gli elenchi dei casi (pubblicità ingannevole e pubblicità comparativa), ordinati alfabeticamente secondo la denominazione del procedimento, consentono di rintracciare facilmente gli estremi di pubblicazione di ogni provvedimento relativo ai casi illustrati nel testo della Relazione.

PUBBLICITÀ INGANNEVOLE

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
100% DI TELEFONATE IN PIU' - Rif. PI3975	Ingannevole	Chiusura	27-mar-03	11856	13/03
310249 GUIDA TURISMO - Rif. PI3968	Ingannevole	Chiusura	06-mar-03	11791	10/03
4YOU MPS FINANCE - Rif. PI3999	Ingannevole	Chiusura	06-mar-03	11792	10/03
ABA - Rif. PI3987B	Ingannevole; estratto	Chiusura	18-set-03	12433	38/03
ABBEY NATIONAL BANK-SPREAD ALLO 0% - Rif. PI4128	Ingannevole	Chiusura	24-lug-03	12278	30/03
ABBONAMENTO SKY - Rif. PI4288	Ingannevole	Chiusura	18-dic-03	12736	51/03
ACQUISTO CELLULARE NOKIA 9210 - Rif. PI4048	Ingannevole	Chiusura	17-apr-03	11938	16-17/03
ADICONSUM/FINBUSINESS - Rif. PI4200	Ingannevole	Chiusura	21-gen-04	12829	4/04
ADSL/TIN.IT - Rif. PI4035	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	12-dic-02 30-apr-03	11524 11962	50/02 18/03
ADUC/BANCA SELLA-CONTO ZERO SPESE - Rif. PI4159	Ingannevole	Chiusura	07-ago-03	12360	32/03
AFFEMEDIA GAME BOY - Rif. PI4322	Ingannevole	Chiusura	04-mar-04	12956	10/04
AGENTE SPECIALE DELL'INTELLIGENCE - Rif. PI4183	Ingannevole	Chiusura	22-ago-03	12408	33-34/03
AGENZIA DI ASSISTENZA AIRONE 2000 - Rif. PI3990	Ingannevole	Chiusura	13-mar-03	11812	11/03
AGENZIA MATRIMONIALE MEETING - Rif. PI3889	Ingannevole	Chiusura	06-feb-03	11700	6/03
AHA DIMAGRANTE BODYWELL - Rif. PI3833	Ingannevole	Chiusura	16-gen-03	11621	3/03
ALAC/ANACI - Rif. PI4042	Non applicabilità del decreto	Chiusura	08-mag-03	11999	19/03
ALA-ELENCHI TELEFONICI MILANO NORD - Rif. PI4105	Ingannevole; estratto	Rigetto istanza Chiusura	27-feb-03 12-giu-03	11773 12117	9/03 24/03
ALBERGO "LA STUA" - Rif. PI4328	Ingannevole	Chiusura	11-mar-04	12983	11/04
ALICE FREE - Rif. PI4314	Non ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	08-ott-03 11-mar-04	12503 12982	41/03 11/04
ALICE TIME ADSL - Rif. PI3976	Ingannevole	Chiusura	17-apr-03	11934	16-17/03
ALITALIA CLASSE MAGNIFICA - Rif. PI4172	Ingannevole	Chiusura	07-ago-03	12362	32/03
ALITALIA PREZZI LEGGERI - Rif. PI4274	Ingannevole	Chiusura	15-gen-04	12823	3/04
ALITALIA-TUTTA EUROPA - Rif. PI4109	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	27-feb-03 31-lug-03	11774 12307	9/03 31/03
ALITALIA-TUTTA ITALIA - Rif. PI4110	Ingannevole	Chiusura	31-lug-03	12308	31/03
ALOE DI DONATELLA DE MEDICI - Rif. PI3938	Ingannevole	Sospensione Chiusura	10-ott-02 20-mar-03	11302 11831	41/02 12/03
ALPITOUR/BARON RESORT DI SHARM EL SHEIKH - Rif. PI4165	Non ingannevole	Chiusura	12-giu-03	12121	24/03
ALPITUR-MARE ESTERO ESTATE 2002 - Rif. PI3922	Ingannevole; estratto	Chiusura	27-feb-03	11769	9/03
AMIANTI/B&B SERVICE - Rif. PI3941	Ingannevole	Chiusura	03-apr-03	11885	14/03
AMIANTI/EUROFIN - Rif. PI3979	Ingannevole	Chiusura	23-gen-03	11659	4/03
AMIANTI/EUROSERVICE CONSULENZE - Rif. PI4003	Ingannevole	Chiusura	15-mag-03	12014	20/03
AMIANTI/SOFIN - Rif. PI3940	Ingannevole	Chiusura	08-mag-03	11989	19/03
AMIANTI/SSC FINANCE - Rif. PI3980	Ingannevole	Chiusura	27-mar-03	11857	13/03
AMICA INVESTIGAZIONI DI TREVISO E VENEZIA - Rif. PI4209B	Ingannevole	Chiusura	18-mar-04	13001	12/04
ANTIFURTO BLOCK SHAFT - Rif. PI3851	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	01-ago-02 16-gen-03	11072 11622	31/02 3/03
ARMADIO FIT INTERIORS - Rif. PI4298	Ingannevole	Chiusura	11-dic-03	12712	50/03
ARTIGLIO MASTER - Rif. PI4154	Non ingannevole	Chiusura	18-set-03	12436	38/03
ARVPA DI BARI-SCOUTING PROMOZIONE IMMAGINE - Rif. PI4130	Ingannevole	Chiusura	31-lug-03	12309	31/03
ASSISTENZA SCOOTER - Rif. PI4062	Ingannevole	Chiusura	15-mag-03	12018	20/03

Segue: Pubblicità ingannevole

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
ASSOCIAZIONE INTERCULTURA/SOGGIORNO NEGLI STATI UNITI - Rif. PI4041	Ingannevole	Chiusura	10-lug-03	12203	28/03
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI/TAXI AIRPORT TRANSFERS - Rif. PI4022	Ingannevole; estratto	Chiusura	10-apr-03	11913	15/03
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI/TAXI AUTOLAGO - Rif. PI4023	Ingannevole; estratto	Chiusura	10-apr-03	11914	15/03
ATTIVATORE BIOLOGICO NITRIVEC - Rif. PI3899	Ingannevole	Chiusura	09-gen-03	11601	1-2/03
AUTORADIO AMSTRAD - Rif. PI4120	Ingannevole	Chiusura	12-giu-03	12118	24/03
AUTOSCUOLA ACI CASALECCHIO DI RENO - Rif. PI3906	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	26-set-02 13-feb-03	11253 11717	39/02 7/03
AUTOSTANDAR-SPACE STAR MITSUBISHI - Rif. PI4134	Ingannevole	Chiusura	04-set-03	12419	35-36/03
B21 SOS MINCEUR - Rif. PI3907	Ingannevole	Chiusura	13-mar-03	11806	11/03
BAMBI/GIOMODEL - Rif. PI3914	Ingannevole; estratto	Chiusura	27-mar-03	11851	13/03 [1]
BANCA DI ROMA - CONTO MESE - Rif. PI4099	Ingannevole	Chiusura	02-lug-03	12180	27/03
BANCA SELLA-PROMOZIONE GESTIONI PATRIMONIALI A COMMISSIONE AZZERATE - Rif. PI3915	Ingannevole	Chiusura	20-feb-03	11743	8/03
BATTERIE X-TREME SU AL VOLANTE - Rif. PI4334	Ingannevole	Sospensione Chiusura	23-ott-03 31-mar-04	12559 13052	43/03 14/04
BEAUTY CENTER SYSTEM - Rif. PI4017	Ingannevole	Chiusura	15-mag-03	12015	20/03
BEST WESTERN-PUNTI MILLE MIGLIA - Rif. PI4311	Non ingannevole	Chiusura	19-feb-04	12916	8/04
BIANCHI RENATO/COMPAGNIE IMMOBILIARI ASSOCIATE - Rif. PI3862	Ingannevole	Chiusura	23-gen-03	11654	4/03
BINGO BLU/SUPERBINGO - Rif. PI4184	Ingannevole	Chiusura	17-lug-03	12250	29/03
BIO 2000 - Rif. PI4025	Ingannevole	Chiusura	29-mag-03	12059	22/03
BIO EPIL - Rif. PI3978	Ingannevole	Chiusura	13-mar-03	11811	11/03
BLINDO CAR/BLOCK SHAFT - Rif. PI4037	Comparativa illecita; pubblicazione estratto	Sospensione Chiusura	20-dic-02 19-giu-03	11572 12135	51-52/02 25/03
BODYPRIME - Rif. PI4156	Ingannevole; estratto	Chiusura	02-ott-03	12485	40/03
BOGUMIL - Rif. PI3933	Ingannevole	Chiusura	27-feb-03	11770	9/03
BRUCIAGRA-SSI DELLA VOLCHEM - Rif. PI4261	Ingannevole	Chiusura	09-ott-03	12521	41/03
C.D.S. E F./CONTROLLORI TRAFFICO AEREO - Rif. PI4103	Ingannevole; estratto	Chiusura	22-ago-03	12403	33-34/03
C.ED.C. DI VERNAZZA GIANNI - Rif. PI4366	Ingannevole	Chiusura	25-mar-04	13049	13/04
CAD IN EVOLUZIONE - Rif. PI3878	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	03-ott-02 06-feb-03	11282 11699	40/02 6/03
CALLUS SU TELENORBA - Rif. PI4306	Ingannevole	Chiusura	15-gen-04	12825	3/04
CAMPING FREE BEACH - Rif. PI4055	Ingannevole	Chiusura	26-giu-03	12156	26/03
CASA DEL PARCO-MARCHIO PATTONESTO - Rif. PI4116	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	06-mar-03 26-giu-03	11794 12158	10/03 26/03
CASEIFICIO BUSTI - Rif. PI3997	Non ingannevole	Chiusura	13-feb-03	11721	7/03
CATALOGO PER CATEGORIE 2001 - Rif. PI4145	Ingannevole; estratto	Chiusura	07-ago-03	12359	32/03
CAVALLI E CAVALIERI - Rif. PI4176	Ingannevole	Chiusura	16-ott-03	12536	42/03
CCIAA DI FIRENZE/STUDIO VALERI - Rif. PI4135	Ingannevole; estratto	Chiusura	18-set-03	12434	38/03
CELLULASE GOLD - Rif. PI4257	Ingannevole	Chiusura	18-dic-03	12730	51/03
CENSIC MULTISERVIZI-BANCHE DATI - Rif. PI4083	Ingannevole	Chiusura	31-lug-03	12304	31/03

[1] Errata corrige nel Bollettino n. 14/03.

Segue: Pubblicità ingannevole

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
CENTRO AUTO SANARICA/ELENCHI TELEFONICI DI TARANTO - Rif. PI4166	Ingannevole; estratto	Chiusura	22-ago-03	12406	33-34/03
CENTRO FITNESS CORPEA - Rif. PI4027	Non ingannevole	Chiusura	30-apr-03	11961	18/03
CENTRO MATRIMONIALE PLANET LOVE - Rif. PI4284	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	07-ago-03 18-dic-03	12368 12735	32/03 51/03
CENTRO SERVIZI CONTABILI INTEGRATI - Rif. PI4074	Ingannevole	Chiusura	30-apr-03	11963	18/03
CENTRO SERVIZI FINANZIARI - Rif. PI4044	Ingannevole	Chiusura	12-giu-03	12112	24/03
CENTRO STUDI "PADRE PIO" - Rif. PI3918	Non ingannevole	Chiusura	16-gen-03	11626	3/03
CENTRO STUDI LIFE UNIVERSITY/AIP - Rif. PI3991	Non ingannevole	Chiusura	08-mag-03	11996	19/03
CEPU/RICONOSCIMENTO ESAMI - Rif. PI4161	Ingannevole	Chiusura	02-ott-03	12486	40/03
CHAMPION P.C. NOTEBOOK XXL - Rif. PI4189	Ingannevole	Chiusura	24-lug-03	12281	30/03
CHELE DI GRANCHIO- MARE PRONTO - Rif. PI4237	Ingannevole	Chiusura	02-ott-03	12491	40/03
CHIUSINI MARIO CIRINO POMICINO - Rif. PI2144B	Ingannevole	Chiusura	02-lug-03	12175	27/03
CINTURINO BEGHELLI - Rif. PI4273	Non ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	07-ago-03 13-nov-03	12364 12615	32/03 46/03
CIRCOLO VILLA CHIARA-COMUNE DI OCCHIOBELLO - Rif. PI4319	Ingannevole	Chiusura	05-feb-04	12880	6/04
CLIMATIZZATORE MITSUBISHI ELECTRIC - Rif. PI4251	Ingannevole	Chiusura	22-dic-03	12758	52/03
CO.GAS./DITTA ODOARDO ZECCA - Rif. PI4204	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	22-mag-03 13-nov-03	12045 12611	21/03 46/03
CO.NA. INSTALLER/EUROSATELLITE - Rif. PI4026B	Non ingannevole	Chiusura	30-apr-03	11960	18/03
COFATHEC-ASSISTENZA CALDAIE - Rif. PI4067	Non ingannevole	Chiusura	17-apr-03	11941	16-17/03
COLLANA VIVI LA CITTÀ - Rif. PI4342	Ingannevole	Chiusura	25-mar-04	13046	13/04
COMITOURS ESTATE 2002 MONTAGNA-HOTEL CLUB PURTUD - Rif. PI4006	Ingannevole	Chiusura	17-apr-03	11936	16-17/03
COMPARAZIONE TARIFFE FASTWEB/WIND - Rif. PI4018	Non ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	27-nov-02 10-apr-03	11472 11912	48/02 15/03
COMPUTER FUJITSU DI AUCHAN - Rif. PI4272	Ingannevole	Chiusura	09-gen-04	12788	1-2/04
COMUNE DI FROSOLONE/GASBON - Rif. PI4277	Ingannevole	Chiusura	22-dic-03	12763	52/03
COMUNE DI POMEZIA E FUNERALI GRATIS - Rif. PI4292	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	18-set-03 06-nov-03	12439 12596	38/03 45/03
COMUNICATI SU BLINDOCAR - Rif. PI4090	Comparativa illecita; pubblicazione estratto	Sospensione Chiusura	13-feb-03 29-mag-03	11722 12064	7/03 22/03
CONDOTTI 29 PALIO BIANCO SUITE - Rif. PI4226	Ingannevole	Chiusura	27-nov-03	12651	48/03
CONFAPI/SELETEL'S - Rif. PI4063	Ingannevole; estratto	Chiusura	10-lug-03	12205	28/03
CONFCOMMERCIO CALABRIA/DJ CAPODANNO - Rif. PI4122	Ingannevole	Chiusura	07-ago-03	12357	32/03
CONSORZIO ASCOGEN PARCHEGGI - Rif. PI4075	Ingannevole	Chiusura	30-apr-03	11964	18/03
CONSULTINGWEB - Rif. PI4108	Ingannevole	Chiusura	17-lug-03	12249	29/03
CONTO 121 NET - Rif. PI3998	Ingannevole	Chiusura	10-apr-03	11911	15/03
CONTO CORRENTE BENEFIT BONUS - Rif. PI4070	Non ingannevole	Chiusura	02-lug-03	12177	27/03
CORSI DI FORMAZIONE A PAGAMENTO - Rif. PI3905	Ingannevole; estratto	Chiusura	27-mar-03	11849	13/03
CORSO OPERATORE SOCIALE PER LA RIABILITAZIONE - Rif. PI4216	Ingannevole	Chiusura	22-dic-03	12757	52/03
COSTITUZIONE BANCA INSIEME - Rif. PI4260	Ingannevole	Chiusura	18-dic-03	12731	51/03

Segue: Pubblicità ingannevole

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
DE AGOSTINI-COLLEZIONE OROLOGI - Rif. PI4197	Non ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	08-mag-03 30-ott-03	12003 12574	19/03 44/03
DE MOLLI-CHIUSURE - Rif. PI3965	Ingannevole	Chiusura	06-feb-03	11703	6/03
DECATHLON-USATO SPORTIVO - Rif. PI4369	Ingannevole	Chiusura	26-feb-04	12937	9/04
DEPLIANT PLATFORM 3000 - Rif. PI4287	Ingannevole	Chiusura	26-feb-04	12934	9/04
DERCOS ANTIFORFORA DI VICHY - Rif. PI4239	Non applicabilità del decreto	Chiusura	22-ago-03	12410	33-34/03
DISCHI DIAMANTATI TECNODIAM - Rif. PI4210	Ingannevole	Chiusura	25-set-03	12456	39/03
DISPENSER AUTOMATICI WARNER BROS - Rif. PI4285	Ingannevole	Chiusura	04-dic-03	12683	49/03
DITTA C.A.R.N.J.-SALSICCIA DI TACCHINO - Rif. PI4344	Ingannevole	Chiusura	05-feb-04	12881	6/04
DITTA SA.MO-PERSONALE ABILITATO ORTOPEDIA SANITARIA - Rif. PI4091	Non ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	13-feb-03 12-giu-03	11723 12115	7/03 24/03
DIXAN 30° - Rif. PI3995	Non ingannevole	Chiusura	03-apr-03	11886	14/03
DOMAIN REGISTRY OF EUROPE - Rif. PI4008	Non ingannevole	Chiusura	13-mar-03	11813	11/03
DUELLE SERVICE - CROCE VERDE ANCONA - Rif. PI4228	Non ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	12-giu-03 06-nov-03	12123 12594	24/03 45/03
ECOSCOOTER E BICICLETTRICA - Rif. PI4233	Ingannevole; estratto	Sospensione Chiusura	10-lug-03 06-nov-03	12208 12595	28/03 45/03
EDEN VIAGGI-EUROTRAVEL/HOTEL RELAIS-LA CORTE DI BETTONA - Rif. PI4050	Ingannevole	Chiusura	22-mag-03	12041	21/03
EDEN VIAGGI-HOTEL BIOKOVKA - Rif. PI3961	Ingannevole	Chiusura	20-mar-03	11833	12/03
EDISONTEL-ACCESSO A INTERNET MEDIANTE ADSL - Rif. PI4065C	Ingannevole	Chiusura	24-lug-03	12273	30/03
EDITGROUP-EDIT-FIERE - Rif. PI4181	Non ingannevole	Chiusura	23-ott-03	12551	43/03
EDUCATION MERIDIENES - Rif. PI4320	Ingannevole	Chiusura	19-feb-04	12918	8/04
EISE-TRADENET - Rif. PI4240B	Ingannevole	Chiusura	18-dic-03	12728	51/03
ELETTRODOMESTICI MERLONI-199 ASSISTENZA - Rif. PI4036	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	12-dic-02 29-mag-03	11525 12060	50/02 22/03
ELETTROSTIMOLATORE BUTTERFLY ABS - Rif. PI3985	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	14-nov-02 08-mag-03	11420 11995	46/02 19/03
ELETTROSTIMOLATORE TESMED - Rif. PI4084	Ingannevole; estratto	Chiusura	02-lug-03	12178	27/03
ELETTROSTIMOLATORE TESMED - Rif. PI4084B	Ingannevole	Sospensione Chiusura	31-lug-03 09-gen-04	12305 12785	31/03 1-2/04
ELETTROSTIMOLATORI BODYWELL - Rif. PI3892	Ingannevole	Chiusura	30-gen-03	11676	5/03
EMME FIN MEDIA - Rif. PI3942	Ingannevole	Chiusura	17-apr-03	11933	16-17/03
ENGEA/CORSO DI IPPOTERAPIA - Rif. PI4294	Ingannevole; estratto	Chiusura	09-gen-04	12791	1-2/04
EPIL MED SOLUTION - Rif. PI3925	Ingannevole	Chiusura	22-mag-03	12037	21/03
EQUIBA DELLA DITTA RIVA BEAUTY CENTER - Rif. PI4214	Ingannevole	Sospensione Chiusura	12-giu-03 23-ott-03	12122 12553	24/03 43/03
ERBA SINTETICA AK GREEN - Rif. PI3888	Ingannevole	Chiusura	20-feb-03	11742	8/03
ERBA SINTETICA LIMONTA - Rif. PI3886	Non ingannevole	Chiusura	20-feb-03	11740	8/03
ERBA SINTETICA SPAZIO - Rif. PI3887	Non ingannevole	Chiusura	20-feb-03	11741	8/03
ESTATE WIND - Rif. PI4280	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	07-ago-03 18-dic-03	12366 12733	32/03 51/03
EURO FIN - Rif. PI3882	Ingannevole	Chiusura	30-gen-03	11675	5/03
EURO FIN - Rif. PI3882B	Ingannevole; estratto	Chiusura	02-ott-03	12481	40/03
EUROMARKET-USATO VALUTATO - Rif. PI4244	Ingannevole	Chiusura	23-ott-03	12555	43/03
EUROSERVICE INTERNATIONAL - Rif. PI4002	Non applicabilità del decreto	Chiusura	17-apr-03	11935	16-17/03

Segue: Pubblicità ingannevole

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		**Provvedimento**			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
EUROTRAVEL TORRE SANT'IRENE - Rif. PI3891	Ingannevole	Chiusura	23-gen-03	11656	4/03
FALCONE/SAVING SERVICE GROUP - Rif. PI4255	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	17-lug-03 09-ott-03	12253 12520	29/03 41/03
FASTWEB "TI PORTA IL CALCIO GRATIS" - Rif. PI4330	Ingannevole	Sospensione Chiusura	16-ott-03 25-mar-04	12543 13044	42/03 13/04
FEDERAL SECURITY & INVESTIGATION - Rif. PI4243	Ingannevole	Chiusura	07-ago-03	12363	32/03
FIAEF/FIT ONE PROMOTION - Rif. PI4186	Ingannevole	Chiusura	02-ott-03	12487	40/03
FIAF/LIBERA UNIVERSITÀ G. W. LEIBNIZ-FIPCF - Rif. PI4185	Ingannevole	Chiusura	31-lug-03	12313	31/03
FIGISC AREZZO/SCONTI CARBURANTI BEYFIN AREZZO - Rif. PI4142	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	15-mag-03 22-ago-03	12021 12405	20/03 33-34/03
FITNESS BODY SCULPTOR 2 - Rif. PI3908	Ingannevole	Chiusura	13-mar-03	11807	11/03
FONDO IMMOBILIARE ESTENSE-GRANDE DISTRIBUZIONE - Rif. PI4211	Ingannevole	Chiusura	11-dic-03	12709	50/03
FORD FOCUS - Rif. PI3852	Ingannevole	Chiusura	16-gen-03	11623	3/03
FRANCO COSTRUZIONI - Rif. PI3994	Ingannevole	Chiusura	22-mag-03	12039	21/03
FRANCOROSSO-RUSSIA BALTICI UCRAINA - Rif. PI4307	Non ingannevole	Chiusura	19-feb-04	12915	8/04
FREE ROAMING-VODAFONE - Rif. PI4321	Ingannevole	Chiusura	29-gen-04	12867	5/04
FRUSCIO FRANCHISING - Rif. PI4045	Ingannevole	Chiusura	12-giu-03	12113	24/03
FUNERAL SERVIZI/AMF - Rif. PI3873	Ingannevole	Chiusura	09-gen-03	11599	1-2/03
FURANFLEX - Rif. PI4345	Ingannevole	Chiusura	25-mar-04	13047	13/04
GARANZIE AUTOUSATE "NSA" - Rif. PI4309	Ingannevole	Chiusura	09-gen-04	12792	1-2/04
GENERATORE DI CORRENTE LIDL - Rif. PI4235	Non ingannevole	Chiusura	25-set-03	12457	39/03
GILET ALTA VISIBILITA' - Rif. PI4323	Ingannevole	Sospensione Chiusura	16-ott-03 04-mar-04	12540 12957	42/03 10/04
GSM CREDEM - Rif. PI4136	Non ingannevole	Chiusura	26-giu-03	12160	26/03
GUIDA DELLA CASA EDITRICE DI BAIO - Rif. PI3895	Ingannevole	Chiusura	06-mar-03	11788	10/03
GUIDA EUROPEA PER CITTÀ - Rif. PI3381L	Ingannevole; estratto	Chiusura	06-nov-03	12593	45/03
GYM FOR TOTAL FITNESS - Rif. PI3881	Ingannevole	Chiusura	09-gen-03	11600	1-2/03
GYM TONIC - Rif. PI3916	Ingannevole; estratto	Chiusura	20-feb-03	11744	8/03
HELLO SEMPRE - Rif. PI4160	Ingannevole	Sospensione Chiusura	10-apr-03 07-ago-03	11916 12361	15/03 32/03
HONDA ELECTRIC-POMPE DI CALORE - Rif. PI4317	Ingannevole	Chiusura	25-mar-04	13043	13/04
HOTEL BRAMANTE DI TODI - Rif. PI4192	Ingannevole	Chiusura	25-set-03	12453	39/03
HOTEL CLUB SAN DIEGO - Rif. PI3869	Ingannevole	Chiusura	09-gen-03	11598	1-2/03
HOTEL LA SCOGLIERA DI MARINA DI CAMEROTA - Rif. PI4051	Ingannevole	Chiusura	07-ago-03	12353	32/03
HOTEL MAGNIFICO DI ROMA - Rif. PI4207	Ingannevole	Chiusura	13-nov-03	12612	46/03
HOTEL SOGGIORNOEUROPA - Rif. PI4196	Ingannevole; estratto	Chiusura	27-nov-03	12649	48/03
I GRANDI VIAGGI-HOTEL PARADISE SUN - Rif. PI4332	Ingannevole	Chiusura	26-feb-04	12935	9/04
I VIAGGI DEL MONDO/BOT.SOFT.WANA-UDZUNGWA - Rif. PI4061	Ingannevole	Chiusura	10-lug-03	12204	28/03
IFAP/CORSI INFORTUNISTICA STRADALE - Rif. PI4138	Ingannevole	Chiusura	31-lug-03	12311	31/03
IL LARDO DI "ARNAD LE VIEUX" - Rif. PI4162	Ingannevole	Chiusura	10-lug-03	12207	28/03
IL PASSWORD - Rif. PI4264	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	31-lug-03 09-gen-04	12315 12787	31/03 1-2/04
ILMA - Rif. PI4124	Non ingannevole	Chiusura	30-ott-03	12573	44/03
IN LINEA - Rif. PI4225	Ingannevole	Chiusura	18-set-03	12438	38/03

Segue: Pubblicità ingannevole

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
INTERMAR-ADRIATICO ANNO 2002 - Rif. PI3904	Ingannevole	Chiusura	30-gen-03	11678	5/03
INTERNATIONAL TRAVEL-HOTEL MERIDIEN BARBARONS - Rif. PI3898	Ingannevole	Chiusura	06-feb-03	11701	6/03
INTERNET CORNER - Rif. PI4147	Ingannevole	Chiusura	18-set-03	12435	38/03
IPERCOOP DI ANDRIA - Rif. PI4227	Ingannevole	Chiusura	23-ott-03	12554	43/03
IPERMERCATO CARREFOUR DI MATERA - Rif. PI3929	Ingannevole	Chiusura	30-gen-03	11679	5/03
IPERMERCATO PIANETA-GIUBBOTTO - Rif. PI4336	Ingannevole	Chiusura	22-gen-04	12842	4/04
ISTITUTO CAVALLI CONTI-CORSO DI IGIENISTA DENTALE - Rif. PI4118	Ingannevole	Chiusura	19-giu-03	12138	25/03 [2]
ISTITUTO DR. CIOCCA SU VIVIMILANO - Rif. PI4100	Ingannevole; estratto	Chiusura	05-giu-03	12084	23/03
ITALIAN WORLD - Rif. PI4246	Ingannevole; estratto	Chiusura Modifiche	18-dic-03 19-feb-04	12729 12913	51/03 8/04
KILOKAL DELLA POOL PHARMA - Rif. PI3972	Ingannevole	Chiusura	27-mar-03	11854	13/03
KINDER PREZZO BARRETTE AL LATTE - Rif. PI4081	Ingannevole	Chiusura	17-apr-03	11942	16-17/03
KOCOON SYSTEM CENTRI DIMAGRIMENTO - Rif. PI4268	Ingannevole	Chiusura	22-dic-03	12762	52/03
LA COLOMBARA-COMUNE DI OCCHIOBELLO - Rif. PI4318	Ingannevole	Chiusura	05-feb-04	12879	6/04
LA LUMIERE DI PIAZZA DI SPAGNA - Rif. PI4265	Ingannevole	Chiusura	15-gen-04	12822	3/04
LAMPADE ABBRONZANTI GTS GROUP - Rif. PI4078	Ingannevole	Chiusura	22-mag-03	12043	21/03
LAMPADE ABBRONZANTI LOGICAM GROUP - Rif. PI4079	Non ingannevole	Chiusura	22-mag-03	12044	21/03
LAVORO TEMPORANEO MEN AT WORK - Rif. PI3959	Ingannevole	Chiusura	22-mag-03	12038	21/03
LEIBNIZ UNIVERSITY - Rif. PI4232	Ingannevole	Sospensione Chiusura	19-giu-03 20-nov-03	12141 12630	25/03 47/03
LINFA DI BETULLA BJORK - Rif. PI4205	Ingannevole	Chiusura	31-lug-03	12314	31/03
LORENZETTI/AMA SPA - Rif. PI3910	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	17-ott-02 27-mar-03	11327 11850	42/02 13/03
MAGIA IN DIRETTA - Rif. PI3868	Ingannevole	Chiusura	30-gen-03	11674	5/03
MANFREDINI/BANCA POPOLARE DI NOVARA - Rif. PI4313	Ingannevole	Chiusura	09-gen-04	12793	1-2/04
MARANGONI SCHOOL - Rif. PI4253	Ingannevole; estratto	Chiusura	22-dic-03	12760	52/03
MASSON/CORSI DI FORMAZIONE ECM - Rif. PI4106	Ingannevole; estratto	Chiusura Modifiche	31-lug-03 11-dic-03	12306 12707	31/03 50/03
MAXI SPEED CONTROL - POLINI - Rif. PI4115	Ingannevole; estratto	Sospensione Chiusura	06-mar-03 07-ago-03	11793 12355	10/03 32/03
MC DONALD'S-TRE LEGGI DELLA GODURIA - Rif. PI4155	Non ingannevole	Chiusura	25-set-03	12451	39/03
MED INTERNATIONAL - Rif. PI4242	Ingannevole	Chiusura	30-ott-03	12575	44/03
MEDIA WORLD DI TRIESTE - Rif. PI4193	Ingannevole	Chiusura	25-set-03	12454	39/03
MEDIASAT/LOGHICON - Rif. PI3937B	Ingannevole; estratto	Chiusura	27-mar-03	11853	13/03
MEDIATEL TRADING - Rif. PI4019	Ingannevole	Chiusura	15-mag-03	12016	20/03
MEDIAWORLD/COVER VERSION - Rif. PI4248	Ingannevole	Chiusura	23-ott-03	12556	43/03
MEGA 2001 - Rif. PI4291	Ingannevole; estratto	Chiusura	12-feb-04	12893	7/04
MEMORIZZATORE GENIUS - Rif. PI3981	Ingannevole; estratto	Rigetto istanza Chiusura	30-gen-03 08-mag-03	11682 11994	5/03 19/03
MERIDIANA-RIVOLUZIONE TOTALE - Rif. PI4221	Non ingannevole	Chiusura	27-nov-03	12650	48/03
MESSAGGIO PROMOZIONALE FASTWEB - Rif. PI4058	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	29-gen-03 15-mag-03	11661 12017	5/03 20/03

[2] Errata corrige nel Bollettino n. 26/03.

Segue: Pubblicità ingannevole

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
METROPOLIS - Rif. PI3920	Ingannevole	Chiusura	20-feb-03	11745	8/03
MONITOR PHILIPS - Rif. PI4073	Ingannevole	Chiusura	29-mag-03	12062	22/03
MOVIMENTO CONSUMATORI/AVVISO - Rif. PI4202	Ingannevole	Chiusura	09-gen-04	12786	1-2/04
MOVIMENTO CONSUMATORI/ISAP-SCOUTING - Rif. PI4252	Ingannevole	Chiusura	22-dic-03	12759	52/03[3]
MPS-BANCA 121/MY-WAY-121 PERFORMANCE - Rif. PI4187	Ingannevole	Chiusura	18-set-03	12437	38/03
MUTUO BANCA BIPOP - Rif. PI4263	Ingannevole	Chiusura	04-dic-03	12682	49/03
NATURAL MAX - Rif. PI4009	Ingannevole; estratto	Rigetto istanza Chiusura	20-feb-03 12-mag-03	11750 12004	8/03 20/03
NETSYSTEM-ACCESSO A INTERNET MEDIANTE ADSL - Rif. PI4065D	Ingannevole	Chiusura	24-lug-03	12274	30/03
NUMERO VERDE SU CORRIERE DEL LAVORO - Rif. PI4030	Ingannevole	Chiusura	05-giu-03	12083	23/03
NUMERO VERDE SU IL CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - Rif. PI4031	Ingannevole	Chiusura	22-ago-03	12401	33-34/03
NUMERO VERDE SU PAGINE GIALLE - Rif. PI3950	Ingannevole; estratto	Chiusura	10-apr-03	11908	15/03
OCCASIONI AMPLIFON - Rif. PI4220	Non ingannevole	Chiusura	22-ago-03	12409	33-34/03
OFFERTA RISPARMIO SU CRESCINA - Rif. PI4352	Non ingannevole	Chiusura	05-feb-04	12882	6/04
OFFERTE SPECIALI CASAMERCATO ROMA - Rif. PI4174	Ingannevole	Chiusura	02-lug-03	12184	27/03
OFFICE TO OFFICE-CONSULENZA FISCALE - Rif. PI4119	Ingannevole	Chiusura	07-ago-03	12356	32/03
OFFICINA PEDRONI - SOCCORSO STRADALE - Rif. PI4217	Non ingannevole	Chiusura	09-ott-03	12518	41/03
OLYMPIA VIAGGI - HOTEL PRAGA - Rif. PI4218	Non ingannevole	Chiusura	09-ott-03	12519	41/03
ONORANZE FUNEBRI MECCA & CHIADÒ - Rif. PI3963	Ingannevole	Chiusura	27-feb-03	11771	9/03
OVERCLASS - GHIBLI - Rif. PI4182	Ingannevole	Chiusura	16-ott-03	12537	42/03
PANTALONCINO SNELLYSAN - Rif. PI3733B	Ingannevole; estratto	Chiusura	12-giu-03	12107	24/03
PENTAGONO ITALIA - Rif. PI4279	Ingannevole	Chiusura	18-dic-03	12732	51/03
PERLINE MENSILE - Rif. PI4286	Ingannevole	Chiusura	29-gen-04	12865	5/04
PESOFORMA/PERDITA PESO - Rif. PI4144	Ingannevole	Sospensione Chiusura	03-apr-03 24-lug-03	11890 12279	14/03 30/03
PESTO ALLA GENOVESE-DITTA CREMA LOMBARDI - Rif. PI4087	Ingannevole	Chiusura	20-mar-03	11836	12/03
PLANTARE FOOT CARE - Rif. PI4300	Ingannevole	Chiusura	27-nov-03	12652	48/03
PLASMON-BISCOTTI SENZA GLUTINE - Rif. PI4297	Ingannevole	Chiusura	18-dic-03	12737	51/03
POSTAL MARKET "SODDISFATTI O RIMBORSATI" - Rif. PI4179	Ingannevole	Chiusura	22-ago-03	12407	33-34/03
PRENOTAZIONI LINEE LAURO - Rif. PI4072	Ingannevole	Chiusura	08-mag-03	12002	19/03
PRESA ASPIRANTE MAGNETIKA - Rif. PI4222	Ingannevole	Chiusura	02-ott-03	12490	40/03
PRESTITI PERSONALI C.F. 2000 - Rif. PI4127	Ingannevole	Chiusura	25-set-03	12450	39/03
PREZZI CARBURANTI STAZIONE AGIP SITA IN SETTIMO TORINESE - Rif. PI4256	Ingannevole	Chiusura	04-dic-03	12680	49/03
PREZZI CARBURANTI STAZIONE IP SITA IN SETTIMO TORINESE - Rif. PI4256B	Ingannevole	Chiusura	04-dic-03	12681	49/03
PREZZI CARBURANTI-STAZIONE AGIP DI CISCO ROBERTO - Rif. PI4093	Ingannevole	Chiusura	12-giu-03	12116	24/03
PREZZI CARREFOUR - Rif. PI3900	Ingannevole	Chiusura	30-gen-03	11677	5/03
PREZZI MONDOFFICE - Rif. PI4177	Non ingannevole	Chiusura	24-lug-03	12280	30/03

[3] Errata corrige nel Bollettino n. 7/04.

Segue: Pubblicità ingannevole

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
PRINCE SALMON - Rif. PI4092	Ingannevole	Chiusura	17-lug-03	12248	29/03
PRODOTTI BIOSAN - Rif. PI4153	Ingannevole; estratto	Rigetto istanza Chiusura	30-apr-03 02-ott-03	11968 12484	18/03 40/03
PRODOTTI DA FUMO SU INTERNET ETI - Rif. PI4038	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	11-dic-02 22-mag-03	11526 12040	50/02 21/03
PRODOTTI FINANZIARI DI FORUS FINANZIARIA - Rif. PI4305	Ingannevole	Sospensione Chiusura	01-ott-03 18-mar-04	12459 13002	40/03 12/04
PRODOTTI SOTTO COSTO MEDIA WORLD DI BUSNAGO - Rif. PI4341	Ingannevole	Chiusura	25-mar-04	13045	13/04
PROMETEO FINANZIAMENTI - Rif. PI3974	Ingannevole	Chiusura	27-mar-03	11855	13/03
PROMOZIONE GRANCASA - Rif. PI4053	Ingannevole	Chiusura	17-apr-03	11939	16-17/03
PROMOZIONE UNIEURO DI ROMA MAGLIANA - Rif. PI4245	Non ingannevole	Chiusura	20-nov-03	12631	47/03
PUBBLICITA' CENTRO GIOTTO - Rif. PI4086	Ingannevole	Chiusura	12-giu-03	12114	24/03
PUNTA SYL SAMEP - Rif. PI3928	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	03-ott-02 20-mar-03	11283 11830	40/02 12/03
PUNTO ASSISTENZA - Rif. PI4132	Ingannevole	Chiusura	31-lug-03	12310	31/03
RADDOPPIO PREMIUM - Rif. PI3966	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	24-ott-02 06-mar-03	11360 11790	43/02 10/03
RCS - LA VIDEOTECA DEL SECOLO - Rif. PI3885	Non ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	22-ago-02 20-feb-03	11161 11739	33-34/02 8/03
RED BULL - Rif. PI4152B	Ingannevole	Chiusura	04-dic-03	12678	49/03
REFRI/SCHOTT GLAS - Rif. PI4143	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	27-mar-03 07-ago-03	11861 12358	13/03 32/03
REMOVYL DI GREENLIFE - Rif. PI3973	Ingannevole	Chiusura	08-mag-03	11993	19/03
RESIDENCE BALTIC DI CATTOLICA - Rif. PI4293	Non ingannevole	Chiusura	05-feb-04	12878	6/04
RESIDENCE LE SANTE MARIE DI IMPRUNETA - Rif. PI4206	Ingannevole	Chiusura	23-ott-03	12552	43/03 [4]
RILEVATORE ISPECTOR - Rif. PI4123	Ingannevole	Chiusura	02-ott-03	12482	40/03
RISPARMIO CASA SOTTOCOSTO - Rif. PI3813	Ingannevole	Chiusura	09-gen-03	11597	1-2/03
RIVIERA DELLE PALME-EUROTEL - Rif. PI3934	Ingannevole; estratto	Chiusura	03-apr-03	11884	14/03
ROMANA SAMBUCA PALLINI - Rif. PI4137	Ingannevole; estratto	Chiusura	22-ago-03	12404	33-34/03
S.D.S./EUROSATELLITE - Rif. PI4026	Non ingannevole	Chiusura	30-apr-03	11959	18/03
SAFI/AMA SPA - Rif. PI3909	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	17-ott-02 03-apr-03	11326 11883	42/02 14/03
SALA BINGO-RECORD DI GIOCATE - Rif. PI4140	Non applicabilità del decreto	Chiusura	12-giu-03	12120	24/03
SAN MARTINO FABBRICA DI LIQUORI - Rif. PI3996	Ingannevole	Chiusura	27-feb-03	11772	9/03
SCALDABAGNO MERLONI - Rif. PI4131	Ingannevole	Chiusura	05-giu-03	12085	23/03
SCHEDA TELEFONICA "TIME" - Rif. PI4231	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	26-giu-03 04-dic-03	12162 12679	26/03 49/03
SCONTI CARBURANTI K8-STAZ. R.&A. SITA IN TORRE A MARE - Rif. PI4289	Ingannevole	Chiusura	05-feb-04	12876	6/04
SCONTI CARBURANTI SP ENERGIA SICILIANA (COMISO) - Rif. PI3958	Ingannevole	Chiusura	12-giu-03	12108	24/03
SCONTI CARBURANTI STAZ. LUNIK DI BRESCIA (SIG.RA COCCOLO) - Rif. PI4014	Ingannevole	Chiusura	08-mag-03	11998	19/03
SCONTI CARBURANTI STAZIONE COMISO - 0,08 EURO - Rif. PI4011	Ingannevole	Chiusura	12-giu-03	12109	24/03
SCONTI CARBURANTI STAZIONE ERG VITAL CARBURANTI (COMISO) - Rif. PI3954	Ingannevole	Chiusura	08-mag-03	11990	19/03
SCONTI CARBURANTI STAZIONE KUWAIT DI TITO BELARDI (LT) - Rif. PI3992	Ingannevole	Chiusura	13-feb-03	11720	7/03
SCONTI CARBURANTI STAZIONE MOBIL DI LUDOVICO ZARALLI - Rif. PI3993	Ingannevole	Chiusura	10-apr-03	11910	15/03

[4] Errata corrige nel Bollettino n. 48/03.

Segue: Pubblicità ingannevole

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento	Provvedimento				
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
SCONTI CARBURANTI STAZIONE TAMOIL CHIAROMONTE GULFI (RG) - Rif. PI3955	Ingannevole	Chiusura	08-mag-03	11991	19/03
SCONTI CARBURANTI STAZIONE TAMOIL COMISO - 150 CASH - Rif. PI4012	Ingannevole	Chiusura	12-giu-03	12110	24/03
SCONTI CARBURANTI STAZIONE TAMOIL DI COMISO - 100 - Rif. PI4013	Ingannevole	Chiusura	12-giu-03	12111	24/03
SCONTI CARBURANTI STAZIONI IP COMISO - Rif. PI4010	Ingannevole	Chiusura	29-mag-03	12058	22/03
SCONTI CARBURANTI TAMOIL - SOCIETA' GISAP - Rif. PI4198	Ingannevole	Chiusura	09-ott-03	12517	41/03
SCONTO CARBURANTI STAZIONI IP DITTA LUNIK GAS DI BRESCIA - Rif. PI3956	Ingannevole	Chiusura	08-mag-03	11992	19/03
SCONTO DEL 10%-CARTA EURONICS - Rif. PI4129	Ingannevole	Chiusura	26-giu-03	12159	26/03
SCT STACK/ULTIMATE - Rif. PI4121	Ingannevole	Chiusura	02-lug-03	12181	27/03
SCUOLA RADIO ELETTRA/TECNICI SICUREZZA IMPIANTI - Rif. PI3943	Ingannevole	Chiusura	06-mar-03	11789	10/03
SEAN IMMOBILIARE - Rif. PI4139	Ingannevole	Chiusura	02-lug-03	12183	27/03
SEDUTA IN OMAGGIO POLTRONE E SOFÀ - Rif. PI4247	Ingannevole	Chiusura	13-nov-03	12614	46/03
SERVIZIO DI PORTABILITÀ WIND - Rif. PI3944	Ingannevole	Chiusura	13-feb-03	11718	7/03
SET DI VALIGIE LIDL - Rif. PI4236	Non ingannevole	Chiusura	25-set-03	12458	39/03
SIFAS IMPIANTI STELVIO - Rif. PI4296	Ingannevole	Chiusura	06-nov-03	12597	45/03
SIGARETTE LIGHTS-VARIE MARCHE - Rif. PI3952	Ingannevole	Rigetto istanza Rigetto istanza Chiusura	24-ott-02 04-dic-02 13-mar-03	11358 11474 11809	43/02 49/02 11/03
SIGARI TOSCANI - Rif. PI4353	Non applicabilità del decreto	Chiusura	25-mar-04	13048	13/04
SIMER - Rif. PI4001	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	27-nov-02 08-mag-03	11471 11997	48/02 19/03
SISTEM AIR ASPIRAPOLVERI CENTRALIZZATI - Rif. PI4076	Ingannevole	Chiusura	26-giu-03	12157	26/03
SMEG - Rif. PI3987	Ingannevole; estratto	Chiusura	27-mar-03	11858	13/03
SNARP FRIULI VENEZIA GIULIA/OR.FIN. - Rif. PI4219	Ingannevole	Chiusura	24-lug-03	12282	30/03
SOA LAGHI - Rif. PI3988	Ingannevole	Chiusura	27-mar-03	11859	13/03
SOCCORSO SANITARIO EUROPE ASSISTANCE - Rif. PI3947	Ingannevole	Chiusura	30-gen-03	11680	5/03
SOCIETÀ ERRE SERVIZI DOCTOR-DR - Rif. PI3853	Ingannevole	Rigetto istanza Rigetto istanza Chiusura	25-lug-02 31-ott-02 16-gen-03	11036 11377 11624	30/02 44/02 3/03
SOLARIUM GLOBAL SUN - Rif. PI4310	Ingannevole; estratto	Chiusura	11-mar-04	12981	11/04
STAZIONE DI SERVIZIO BALLARDIN-"MARTEDÌ E VENERDÌ IL PIENO COSTA MENO" - Rif. PI4069	Non ingannevole	Chiusura	08-mag-03	12001	19/03
STAZIONE DI SERVIZIO WELNA-"QUI IL PIENO COSTA MENO" - Rif. PI4068	Non ingannevole	Chiusura	08-mag-03	12000	19/03
STAZIONE DI SPORT INVERNALI DI CAMPO FELICE - Rif. PI4101	Ingannevole	Chiusura	30-apr-03	11966	18/03
STERILIZZATRICI EUROPA B - Rif. PI3876	Ingannevole	Chiusura	06-feb-03	11698	6/03
STREBBY - Rif. PI4085	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	12-feb-03 24-lug-03	11704 12275	7/03 30/03
SUMMER CARD - Rif. PI4275	Ingannevole	Sospensione Chiusura	31-lug-03 09-gen-04	12316 12789	31/03 1-2/04
SUPER AL DI BELFIORE - Rif. PI4199	Non ingannevole	Chiusura	17-lug-03	12251	29/03
SUPERBIOMIN DI NEW MIR - Rif. PI4157	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	10-apr-03 25-set-03	11915 12452	15/03 39/03 [5]

[5] Errata corrige nel Bollettino n. 40/03.

Segue: Pubblicità ingannevole

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
SUPERMERCATI GS-FIOR DI CONVENIENZA - Rif. PI4234	Ingannevole	Chiusura	13-nov-03	12613	46/03
SUPERMERCATO CARREFOUR S. GIULIANO MILANESE - Rif. PI4312	Ingannevole	Chiusura	19-feb-04	12917	8/04
SUPERMERCATO DEL PNEUMATICO - Rif. PI3935	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	17-ott-02 27-mar-03	11328 11852	42/02 13/03
SUPERMERCATO SIGMA CASALEONE - Rif. PI4299	Comparativa illecita	Rigetto istanza Chiusura	11-set-03 29-gen-04	12425 12866	37/03 5/04
SURACTIF EXCELLENCE DI LANCASTER - Rif. PI4149	Ingannevole	Chiusura	11-set-03	12424	37/03
SVENDITA "BAZAR" - Rif. PI4295	Non ingannevole	Chiusura	22-dic-03	12764	52/03
SYDER & TEX - Rif. PI4175	Ingannevole; estratto	Chiusura	09-ott-03	12516	41/03
TAMOIL ECOPLUS - Rif. PI4016	Ingannevole	Chiusura	05-giu-03	12082	23/03
TECNO MTB-TUTTO MOUNTAIN BIKE - Rif. PI4170	Non ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	30-apr-03 04-set-03	11969 12420	18/03 35-36/03
TECNOSUN - Rif. PI4077	Ingannevole	Chiusura	22-mag-03	12042	21/03
TEGOLE IN COTTO I.L.R. - Rif. PI4094	Ingannevole	Chiusura	19-giu-03	12137	25/03
TELA "MORTE DI ARCHIMEDE" - Rif. PI4208	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	22-mag-03 02-ott-03	12046 12489	21/03 40/03
TELE2 SENZA CANONE - Rif. PI3890	Ingannevole	Chiusura	13-feb-03	11715	7/03
TELECOM ITALIA-ACCESSO A INTERNET MEDIANTE ADSL - Rif. PI4065B	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	30-gen-03 24-lug-03	11685 12272	5/03 30/03
TELECOM/WIND-CANONE INFOSTRADA - Rif. PI3962	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	24-ott-02 10-apr-03	11359 11909	43/02 15/03
TELEFONI SAMSUNG - Rif. PI3896	Ingannevole	Sospensione Chiusura	19-set-02 20-mar-03	11227 11829	38/02 12/03
TELENORD PUBBLICITA' UTENZE AUDITEX - Rif. PI4377	Ingannevole	Chiusura	18-mar-04	13004	12/04
TELEVISORE GIOTTO - Rif. PI3939	Ingannevole	Chiusura	20-feb-03	11748	8/03
TELEVISORI AQUOS DI SHARP - Rif. PI4283	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	07-ago-03 09-gen-04	12367 12790	32/03 1-2/04
TERMINE GARANZIA PHILIPS - Rif. PI3977	Ingannevole	Chiusura	23-apr-03	11944	16-17/03
TESTO REQUISITORIA IMI-SIR - Rif. PI4040	Ingannevole	Chiusura	12-mag-03	12005	20/03
TIM SMS GRATUITI - Rif. PI4171	Ingannevole	Chiusura	31-lug-03	12312	31/03
TIN.IT-702 - Rif. PI3865	Comparativa illecita	Sospensione Chiusura	08-ago-02 23-gen-03	11118 11655	32/02 4/03
TIN.IT-ACCESSO A INTERNET MEDIANTE ADSL - Rif. PI4065A	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	30-gen-03 24-lug-03	11684 12271	5/03 30/03
TISCALI ADSL LIGHT MEGA - Rif. PI4150	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	17-apr-03 02-ott-03	11943 12483	16-17/03 40/03
TISCALI-ACCESSO A INTERNET MEDIANTE ADSL - Rif. PI4065	Ingannevole	Chiusura	24-lug-03	12270	30/03
TOGLI CALORIE-MANGIO E MAGRO - Rif. PI4258	Ingannevole	Chiusura Modifiche Chiusura	11-dic-03 19-feb-04 25-mar-04	12711 12914 13042	50/03 9/04 13/04
TONIC CENTRI BENESSERE - Rif. PI3903	Non ingannevole	Chiusura	13-feb-03	11716	7/03
TOP CARD VISA-NEGOZIO BENETTON - Rif. PI3932	Non ingannevole	Chiusura	20-feb-03	11747	8/03
TRONY DI ROZZANO - Rif. PI4262	Ingannevole	Chiusura	23-ott-03	12557	43/03
TRONY/MEDIA UNO SOTTOCOSTO - Rif. PI3953	Ingannevole	Chiusura	30-gen-03	11681	5/03
TURIN 2001 - Rif. PI4104	Ingannevole; estratto	Chiusura	07-ago-03	12354	32/03
TURISANDA-HOTEL LE VICTORIA MAURITIUS - Rif. PI4024	Non ingannevole	Chiusura	17-apr-03	11937	16-17/03
ULTRANET TELECOM - Rif. PI4212	Ingannevole	Chiusura	11-dic-03	12710	50/03
UNIEURO - Rif. PI3861	Ingannevole	Chiusura	30-gen-03	11673	5/03
UNIMEG@LUGANO-UNIVERSITÀ MULTIMEDIALE - Rif. PI4194	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	19-giu-03 11-dic-03	12140 12708	25/03 50/03
UNISEX MAGIC LINE - Rif. PI3844	Ingannevole	Chiusura	13-feb-03	11714	7/03

Segue: Pubblicità ingannevole

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		Provvedimento			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
UNIVERSITÀ ITALIANA PER STRANIERI/DUILIS - Rif. PI3859	Non applicabilità del decreto	Chiusura	23-gen-03	11653	4/03
UNIVERSITAS SEDES SAPIENTES - Rif. PI3875	Ingannevole; estratto	Sospensione Chiusura	05-set-02 27-feb-03	11196 11768	35-36/02 9/03
UNIVERSITY OF USA-TITOLI ONORIFICI - Rif. PI4004	Ingannevole	Sospensione Chiusura	05-dic-02 29-mag-03	11496 12057	49/02 22/03
USA ENTERPRISE-GULF STREAM - Rif. PI4278	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	07-ago-03 15-gen-04	12365 12824	32/03 3/04
UTENZE AUDIOTEX AUDICOM - Rif. PI4376	Ingannevole	Chiusura	18-mar-04	13003	12/04
VETROSAT - Rif. PI4203	Ingannevole	Chiusura	16-ott-03	12538	42/03
VIAGGI DEL VENTAGLIO/VILLAGGIO CAPO BOI - Rif. PI4365	Ingannevole	Chiusura	11-mar-04	12984	11/04
VIDEOFONIA 3 - Rif. PI4223	Non ingannevole	Chiusura	18-dic-03	12727	51/03
VIDEOFONINO UMTS H3G - Rif. PI4325	Ingannevole	Sospensione Chiusura	16-ott-03 31-mar-04	12541 13051	42/03 14/04
VIDEOREGISTRATORE ORION-NOVA EURONICS - Rif. PI4054	Ingannevole	Chiusura	19-giu-03	12136	25/03
VIGOR - Rif. PI4281	Ingannevole	Chiusura	18-dic-03	12734	51/03
VOCE INTERNET-VOCE+INTERNET - Rif. PI4056	Comparativa illecita	Chiusura	29-mag-03	12061	22/03
VOCI NUOVE PER IL SUCCESSO - Rif. PI3831	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	10-ott-02 23-gen-03	11301 11651	41/02 4/03
VOLANTINO GIOTTO ROMA - Rif. PI4089	Ingannevole	Chiusura	02-lug-03	12179	27/03
VOLARE WEB-CANCELLAZIONE VOLI - Rif. PI4259	Non ingannevole	Chiusura	22-dic-03	12761	52/03
VOLI RYANAIR TORINO-LONDRA - Rif. PI3931	Ingannevole	Chiusura	13-mar-03	11808	11/03
WALL STREET INSTITUTE-GARANZIA DI RISULTATO - Rif. PI4097	Ingannevole	Chiusura	22-ago-03	12402	33-34/03
WEBPUCCINO'S STORE - Rif. PI3945	Comparativa illecita	Rigetto istanza Chiusura	31-ott-02 20-mar-03	11380 11832	44/02 12/03
WIND/ALICE ADSL-ABBONAMENTO GRATUITO - Rif. PI4096	Ingannevole	Sospensione Chiusura	19-feb-03 10-lug-03	11725 12206	8/03 28/03
WIND-ZED.IT - Rif. PI3857	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	01-ago-02 23-gen-03	11073 11652	31/02 4/03
WORLD PROTECTION - Rif. PI4290	Ingannevole	Chiusura	05-feb-04	12877	6/04
WORLDWIDE - Rif. PI3870B	Ingannevole; estratto	Chiusura	07-ago-03	12352	32/03
WWW.ANIMATI-SMS.COM - Rif. PI4114	Ingannevole	Chiusura	24-lug-03	12277	30/03
WWW.SUPERMUSICA.NET - Rif. PI4113	Ingannevole	Chiusura	24-lug-03	12276	30/03

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

(gennaio 2003 - marzo 2004)

Procedimento		**Provvedimento**			
caso	esito	tipo	data	numero	bollettino
BLINDO CAR/BLOCK SHAFT - Rif. PI4037	Comparativa illecita; pubblicazione estratto	Sospensione Chiusura	20-dic-02 19-giu-03	11572 12135	51-52/02 25/03
COMPARAZIONE TARIFFE FASTWEB/WIND - Rif. PI4018	Non ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	27-nov-02 10-apr-03	11472 11912	48/02 15/03
COMUNICATI SU BLINDOCAR - Rif. PI4090	Comparativa illecita; pubblicazione estratto	Sospensione Chiusura	13-feb-03 29-mag-03	11722 12064	7/03 22/03
OFFICE TO OFFICE-CONSULENZA FISCALE - Rif. PI4119	Ingannevole	Chiusura	07-ago-03	12356	32/03
SUPERMERCATO SIGMA CASALEONE - Rif. PI4299	Comparativa illecita	Rigetto istanza Chiusura	11-set-03 29-gen-04	12425 12866	37/03 5/04
TELECOM/WIND-CANONE INFOSTRADA - Rif. PI3962	Ingannevole	Rigetto istanza Chiusura	24-ott-02 10-apr-03	11359 11909	43/02 15/03
TIN.IT-702 - Rif. PI3865	Comparativa illecita	Sospensione Chiusura	08-ago-02 23-gen-03	11118 11655	32/02 4/03
ULTRANET TELECOM - Rif. PI4212	Ingannevole	Chiusura	11-dic-03	12710	50/03
VOCE INTERNET-VOCE+INTERNET - Rif. PI4056	Comparativa illecita	Chiusura	29-mag-03	12061	22/03
WEBPUCCINO'S STORE - Rif. PI3945	Comparativa illecita	Rigetto istanza Chiusura	31-ott-02 20-mar-03	11380 11832	44/02 12/03

APPENDICE I

I COMUNICATI STAMPA *(gennaio 2003 - marzo 2004)*

COMUNICATI STAMPA

Data	Num	Caso	Oggetto
			2004
15-mar-04	4/04		Roberto Alatri nuovo Capo Ufficio Stampa dell'Autorità
9-mar-04	3/04	**AS277**	Segnalazione Antitrust sulle distorsioni della concorrenza nel servizio taxi
28-gen-04	2/04		Codice comunicazioni elettroniche: siglato accordo fra Antitrust e AGCOM
16-gen-04	1/04	**C6161**	Antitrust avvia istruttoria su acquisizioni Rai per trasmissioni in digitale
			2003
18-dic-03	28/03	**C6133**	Antitrust autorizza concentrazione BAT-ETI con condizioni
12-dic-03	27/03	**A333**	Antitrust condanna Enel per abuso di posizione dominante nella vendita di energia elettrica ai clienti idonei. Multa di 2,5 milioni di euro
13-nov-03	26/03	**I592**	Antitrust e Banca d'Italia avviano istruttoria su contratti ABI per investimenti e carte di credito: possono restringere la concorrenza
7-nov-03	25/03	**C6133**	Antitrust avvia istruttoria su BAT-ETI: concentrazione può restringere la concorrenza
22-ott-03	24/03		Antitrust delibera sospensione di tre pubblicità: Videofonino H3G, partite di calcio Fastweb e gilet "alta visibilità''
17-ott-03	23/03	**I575**	Precisazioni sull'avvio dell'istruttoria nei confronti di RAS, Generali, Alleanza, Generali Vita, INA Vita
15-ott-03	22/03	**I575**	Antitrust avvia istruttoria nel settore delle assicurazioni vita nei confronti di RAS, Generali, Alleanza, Generali Vita, INA Vita
21-ago-03	21/03	**AS265**	Segnalazione Antitrust sulla necessità di una separazione sostanziale tra gestore dell'infrastruttura ferroviaria e società operanti nel trasporto ferroviario
18-ago-03	20/03	**I569**	Antitrust apre istruttoria su accordo comunicato dal Consorzio Grana Padano
13-ago-03	19/03	**I562**	L'Antitrust avvia un'istruttoria nei confronti della Fiavet Emilia Romagna-Marche per presunta intesa restrittiva della concorrenza
8-ago-03	18/03	**C5838**	Telecom-Megabeam, via libera Antitrust ma con separazione societaria. Telecom Italia dovrà rinunciare a tutte le esclusive e avrà l'obbligo di roaming nel settore *wi-fi*
6-ago-03	17/03	**I566**	Antitrust e Banca d'Italia aprono istruttoria su CartaSì e American Express Europe: accordo fra società rischia di ridurre concorrenza nel mercato delle carte di credito
28-lug-03	16/03	**I523**	Antitrust: accertato abuso di posizione dominante di Autogrill
26-lug-03	15/03	**I532**	Alitalia/Volare: Antitrust vieta intesa su nove rotte nazionali
24-lug-03	14/03	**I570**	L'Antitrust avvia un'istruttoria per presunti comportamenti collusivi di Lottomatica e Sisal nel mercato della raccolta di giochi e scommesse
14-lug-03	13/03	**AS262**	Segnalazione Antitrust sulle modalità di reperimento del materiale rotabile nel trasporto ferroviario locale: velocizzare tempi e modi della liberalizzazione
20-giu-03	12/03	**C5838**	*Wi/fi*: Telecom Italia/Megabeam, Antitrust avvia istruttoria
18-giu-03	11/03	**IC23**	Antitrust avvia indagine conoscitiva nel settore della televisione
18-giu-03	10/03	**A303**	Antitrust sanziona società Aeroporto Bologna per abuso di posizione dominante. Multa di 880.000 euro
13-giu-03	9/03	**C5422B**	SAI-Fondiaria: Antitrust revoca condizioni poste all'operazione
15-mag-03	8/03	**I461**	Antitrust sanziona cartello sul prezzo di vendita dei test diagnostici per la rilevazione del diabete: 30,5 milioni di euro di multa a Roche, Ortho, Bayer, Menarini e Abbott
5-mag-03	7/03		Aggiornamento delle soglie di fatturato per la notifica delle operazioni di concentrazione

Segue: Comunicati stampa

Data	Num	Caso	Oggetto
23-apr-03	6/03	**IC19**	Antitrust presenta indagine conoscitiva su RCA auto: dopo la liberalizzazione scarsa concorrenza, premi raddoppiati, costi dei sinistri aumentati del 70%. Tra le proposte dell'Autorità superamento degli agenti monomarca e passaggio al sistema dell'indennizzo diretto con eliminazione dell'accordo collettivo ANIA-Carrozzieri
9-apr-03	5/03	**I559**	Antitrust apre istruttoria per accertare presunto cartello nel settore del calcestruzzo
28-mar-03	4/03	**I479**	Antitrust sanziona cartello sui prezzi delle sigarette: 50 milioni di euro di multa a Philip Morris e 20 milioni di euro ad Ente Tabacchi Italiani per intesa restrittiva della concorrenza nel mercato dei tabacchi
6-mar-03	3/03	**I474**	Antitrust, 542 mila euro di sanzioni per cartello nelle gare per la fornitura di gasolio a Milano e Torino
5-mar-03	2/03	**AS254**	Antitrust segnala a Ministero Infrastrutture e a Enac potenziale restrizione della concorrenza nel sistema aeroportuale di Milano
20-gen-03	1/03	**C5539**	Telecom Italia/Pagine Italia: Antitrust delibera il non luogo a provvedere. Ritirata operazione

APPENDICE II
L'AUTORITÀ SU INTERNET *(http://agcm.it)*

Dal 1995 l'Autorità gestisce un proprio sito Internet, contenente informazioni e documenti sulle attività istituzionali. Nel maggio 1999 il sito è stato sostanzialmente rinnovato nel contenuto e negli strumenti per la ricerca delle informazioni. Oltre a notizie e documenti di carattere generale sulle finalità dell'istituzione, sulla composizione dell'Autorità, sulla normativa di riferimento, sull'assetto organizzativo, sui regolamenti di procedura e sugli avvisi di selezione del personale, sono resi disponibili i testi completi di tutte le decisioni adottate fin dalla costituzione dell'Autorità, classificate per fattispecie, esito, pubblicazione e mercato o settore interessato. Le sezioni del sito dedicate alle decisioni sono aggiornate, di regola, con cadenza settimanale, contestualmente alla pubblicazione del Bollettino dell'Autorità. La stessa versione elettronica del Bollettino è trasferibile dal sito e, con le stesse modalità, possono essere trasferite le altre pubblicazioni (relazioni annuali, rapporti al Parlamento e al Governo, indagini conoscitive settoriali, quaderni di ricerca prodotti all'interno dell'Autorità, formulari, ecc.).

Nel maggio del 2002 il sito è stato nuovamente modificato. Oltre alla revisione della veste grafica, in linea con la recente riprogettazione editoriale delle pubblicazioni a stampa, sono state potenziate alcune importanti funzionalità per la comunicazione verso l'esterno.

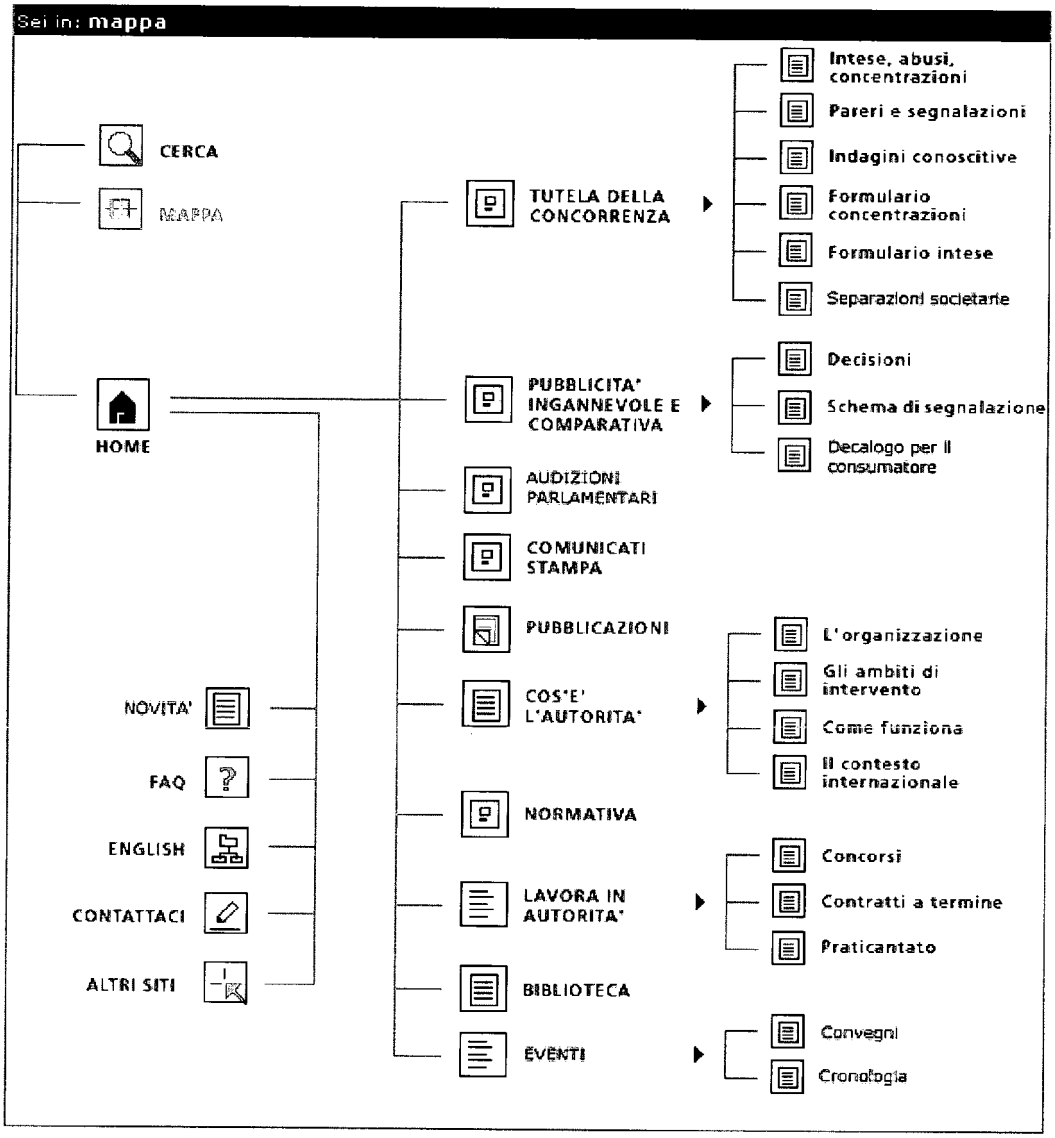
La sezione dei comunicati stampa è aggiornata in tempo reale, così come la sezione delle novità.

E' attiva una casella postale elettronica cui potersi rivolgere per suggerimenti e richieste di informazioni.

Gran parte della documentazione di carattere informativo generale e i testi dei comunicati stampa sono disponibili anche in lingua inglese.

MAPPA DEL SITO

(www.agcm.it)



Segue: **L'Autorità su Internet**

CONTENUTO DELLE PAGINE WEB DELL'AUTORITÀ

TUTELA DELLA CONCORRENZA

Testi completi delle decisioni adottate e pubblicate sul Bollettino. Moduli per la ricerca.

Intese, abusi, concentrazioni, separazioni societarie
Decisioni in materia di intese (art. 2), di abuso di posizione dominante (art. 3), di operazioni di concentrazione (art. 6) e di separazioni societarie (art. 8 comma 2-*bis* e 2-*ter* della legge n. 287/1990)

Pareri e segnalazioni
Segnalazioni inviate al Parlamento e al Governo su norme (art. 21) e progetti normativi (art. 22 della legge n. 287/1990)

Indagini conoscitive
Indagini su settori economici in cui si presumono impedimenti alla concorrenza (art. 12, comma 2, della legge n. 287/1990)

Prospetti e istruzioni per la compilazione dei formulari per la comunicazione delle Intese *e delle* Concentrazioni.

Formulario concentrazioni
Modalità per la comunicazione di un'operazione di concentrazione fra imprese

Formulario intese
Formulario per la comunicazione volontaria delle intese e per la richiesta di autorizzazione in deroga al divieto di intese restrittive della libertà di concorrenza

Indicazioni per la comunicazione delle Separazioni societarie

Comunicazione delle separazioni societarie
Comunicazione sugli adempimenti relativi alle operazioni ai sensi dell'art. 8 della legge n. 287/1990

PUBBLICITÀ INGANNEVOLE E COMPARATIVA

Testi completi delle decisioni adottate e pubblicate sul Bollettino. Moduli per la ricerca.

Decisioni
Decisioni adottate in applicazione del decreto legislativo n. 74/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 67/2000

Come si denuncia un messaggio pubblicitario.

Schema di segnalazione
Istruzioni per la segnalazione di presunta ingannevolezza o illiceità di un messaggio pubblicitario

Decalogo per il consumatore
Piccola lista di avvertenze e consigli utili da tenere sempre presente per evitare spiacevoli sorprese

AUDIZIONI PARLAMENTARI

Testo e/o resoconto stenografico delle audizioni tenute presso le sedi parlamentari

COMUNICATI STAMPA

Testo dei comunicati stampa.

Segue: L'Autorità su Internet

PUBBLICAZIONI

Catalogo delle pubblicazioni (tutte disponibili in versione integrale e scaricabili).

Bollettino settimanale
Bollettino attraverso cui l'Autorità rende pubbliche le proprie decisioni

Relazione annuale
Rapporto sull'attività svolta presentata entro il 30 aprile di ogni anno al Presidente del Consiglio dei Ministri

Indagini conoscitive
Indagini su settori economici in cui si presumono impedimenti alla concorrenza

Antitrust a portata di mano
Opuscolo a carattere divulgativo che illustra il ruolo e il funzionamento dell'Autorità (edizione maggio 2004 in corso di stampa)

Pubblicità ingannevole e comparativa
Vademecum per la tutela del consumatore (edizione 2002)

Formulario per la comunicazione delle intese
Predisposto per agevolare la comunicazione volontaria delle intese (art. 13 della legge n. 287/90) e la richiesta di autorizzazione in deroga ai divieti (art. 4 della legge n. 287/90) (luglio 1996 e successive modifiche)

Modalità di comunicazione di un'operazione di concentrazione fra imprese
Formulario per le operazioni di concentrazione per le quali vi è un obbligo di notifica preventiva (art. 16 della legge n. 287/90) (luglio 1996 e successive modifiche)

Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato
Regolamento del febbraio 2000

Regolamento concernente la disciplina dell'autonomia contabile dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato
Regolamento del febbraio 2000

Codice etico dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato
Definisce, per il personale appartenente all'Autorità, i principi guida per il corretto svolgimento dei compiti affidati, i rapporti con il pubblico e il comportamento nella vita privata (agosto 1995)

Dieci anni di Antitrust 1990-2000
Testi letti per la presentazione delle relazioni annuali

Concorrenza e Autorità Antitrust: un bilancio a 10 anni della legge
Atti del convegno - Roma, 9-10 ottobre 2000

Temi e problemi
Collana di studi sui temi della concorrenza e della pubblicità ingannevole e comparativa

Segue: L'Autorità su Internet

COS'È L'AUTORITÀ

Organizzazione, ambiti di intervento, contesto internazionale.

L'organizzazione
Composizione del collegio, organizzazione, regole di comportamento, rapporti con il Governo

Gli ambiti di intervento
Profili di competenza dell'Autorità in materia di concorrenza e di pubblicità ingannevole e comparativa

Come funziona
Come si attiva un procedimento. Sanzioni. Ricorsi. Rapporti con altri organismi di controllo nazionali

Il contesto internazionale
Regole di concorrenza nell'Unione Europea e in altri paesi. Rapporti con la Commissione europea

NORMATIVA

Leggi e regolamenti in materia di concorrenza e di pubblicità ingannevole e comparativa

LAVORA IN AUTORITÀ

Opportunità di lavoro e di stage.

Concorsi
Bandi per l'assunzione nel ruolo dell'Autorità

Contratti a termine
Selezioni per l'assunzione con contratto a tempo determinato

Praticantato
Selezioni per stage di durata semestrale non retribuito presso gli uffici dell'Autorità

BIBLIOTECA

Biblioteca.

La biblioteca
Modalità di accesso ai servizi di documentazione

La bibliografia essenziale
Scelta di testi per un'introduzione alla conoscenza delle problematiche della concorrenza e della pubblicità ingannevole e comparativa

EVENTI

Convegni e altri eventi di rilievo.

Convegni
Manifestazioni e convegni organizzati dall'Autorità

Cronologia
Cronologia degli eventi di maggior rilievo nella vita dell'Istituzione

NOVITÀ

Notizie brevi sull'attività dell'Autorità.

Segue: L'Autorità su Internet

F.A.Q.

Risposte alle domande più frequenti sulle modalità di interazione con l'Autorità: comunicare, denunciare, richiedere documentazione, contattare gli uffici competenti e altro ancora

CONTATTACI

Informazioni per contattare gli uffici dell'Autorità; casella di posta elettronica per inviare suggerimenti o segnalazioni (antitrust@agcm.it)

ALTRI SITI

Collegamenti ai siti di altri organismi antitrust esteri e internazionali

CERCA

Motore per ricerche a testo libero su tutti i documenti pubblicati sul sito

Autorità garante
della concorrenza e del mercato

Redazione Ufficio Documentazione e Biblioteca
Piazza Verdi n. 6/A - 00198 Roma - Tel. (06) 858211



Pubblicazioni della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria
Via Po, 14 - 00198 Roma - Tel. 06/85981

Direttore Mauro Masi

Coordinamento editoriale Augusta Busico